LA STAMPA

ANNO 127. N. 306 · MARTEDI' 9 NOVEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 656306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 400; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 200; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40x30. FESTIVI, POSIZ. O DATA: VEDERE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' - DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA PAROLA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Polemica sul sangue infetto. Aiuti: test Aids a chi ha fatto trasfusioni tra l'85 e l'87

«Quei farmaci non uccidono»

Garavaglia contro la Cgil: panico ingiustificato

UN PAESE SENZA VERITA'

RIASSUNTO della puntata precedente: la Cgil, il più grande sindacato italiano, denuncia alla magistratura che esistono in commercio emoderivati importati non sottoposti al test anti-Aids e sedici principi attivi di farmaci che sono «potenzialmente pericolosi» e tuttavia autorizzati da Duilio Poggiolini, ex direttore del servizio farmaceutico del ministero della Sanità. Dichiarazioni successive di politrasfusi si associano e rilanciano l'accusa, e così fa il professor Ferdinando Aiuti il quale conferma che «gli emoderivati importati dalle multinazionali sono infettati». Alla televisione, nell'intermezzo di una fiera delle volgarità intitolata «Il rosso e il nero» e diretta da Michele Santoro, si riprende l'infamia con grande spreco di piagnistei populistici e demagogia pre-bocconiana. L'allarme e il panico si diffondono intanto fra gli interessati e le famiglie, mentre il ministro si dichiara incapace di agire perché la denuncia è coperta da segreto istruttorio.

Finale della puntata: ieri si scopre che, per quanto riguarda i sedici principi attivi (per il sangue ancora non si sa bene), la notizia, la quale già aveva sollevato dubbi per mancanza di dati circostanziati, è - detto senza tante perifrasi -, una bufala. Insomma, è falsa. Essa fa riferimento ad un'inchiesta di dieci anni fa e riguarda principi e farmaci che in gran parte sono da tempo fuori commercio e in minor parte sono medicamenti da usare con la normale diligenza e prudenza del medico perché, nonostante i benefici effetti, hanno svantaggi ed effetti negativi collaterali. La qual cosa, come sa bene chiunque abbia preso anche solo una volta una banale aspirina, accade con tutti i farmaci, e risulta dalle istruzioni allegate alle confezioni.

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. «I farmaci killer non esistono». La Commissione ministeriale nominata da Maria Pia Garavaglia ha precisato che le medicine citate nel dossier della Cgil non sono pericolose. «Si è trattato di un allarme ingiustificato», ha detto il ministro. La Commissione unica sul farmaco ha suddiviso i medicinali sotto accusa in tre gruppi. Al primo appartengono farmaci non più in commercio in Italia. Nel secondo ci sono farmaci antitumorali e altre sostanze per le quali il rischio è però ampiamente giustificato dai benefici terapeutici ottenuti. Il terzo gruppo comprende invece una serie di sostanze, da tempo in commercio e di largo consumo, che la Cuf sta analizzando nell'ambito della revisione periodica del prontuario.

Prosegue intanto la polemica sul sangue infetto: il ministero smentisce la presenza del virus dell'epatite C, ma il professor Aiuti conferma tutto. E invita quanti hanno subito trasfusioni tra il 1985 e il 1987 a sottoporsi al test anti-Aids.

Flavia Amabile, Bruno Ghibaudi e Brunella Giovara A PAGINA 3

Il ministro della Sanità, Garavaglia

Un milione in più agli onorevoli

L'aumento non alza lo stipendio ma va a incrementare la pensione

ROMA. «I parlamentari si sono aumentati lo stipendio di un milione al mese». La notizia scoppia alle tre e mezzo del pomeriggio. A rivelarlo è la Cisl Tesoro: «L'indennità mensile passa da 14.077.985 a 15.250.322 lire, con decorrenza 1 luglio 1993». Nel 1992 - spiega la nota del sindacato - deputati e senatori avevano preferito rinunciare ad adeguare la loro busta-paga a quella dei presidenti di sezione della Corte di Cassazione, come previsto dalla legge. Ma al successivo «scatto» di stipendio degli illustri magistrati, avvenuto nel giugno del '93, i parlamentari decidevano di operare il «riaggancio». Con un'avvertenza, però: l'aumento stavolta ci sarebbe stato, ma il milione in più sarebbe finito nel fondo-pensioni.

Il Parlamento, insomma, si cautela in vista dei tempi bui. Incrementando il fondo-pensioni, sarà infatti minore la cifra che gli «onorevoli» non più rieletti dovranno corrispondere per raggiungere il tetto minimo della pensione, tre milioni e mezzo circa al mese. Non solo. E' già pronta anche la beffa per i «nuovi» che verranno: una proposta di legge per dimezzare l'indennità della prossima legislatura. L'ha presentata il dc Francesco D'Onofrio. «Con i collegi più piccoli si abbassano anche le spese - dice -. E poi che bisogno ne avranno? Il prossimo sarà un Parlamento di santi...».

Massimo Gramellini A PAGINA 7

Improvviso malore dell'attrice a Roma

La Masina ricoverata E' in gravi condizioni

La vedova di Fellini soffre da tempo Il crollo dopo la morte del marito

ROMA. Giulietta Masina è grave. Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, il professor Roberto Tavanti ha deciso di farla ricoverare in clinica. «Dopo i funerali di Federico Fellini - ha detto la governante - c'è stato un progressivo calo delle condizioni di salute della signora Masina. Federico era il suo Dio, era tutto per lei». Ora è rimasta ad assisterla, nella casa di cura, la sorella Mariolina. Malata da mesi per una grave forma di tumore, la moglie del grande regista ha resistito fino all'ultimo respiro del marito, sorretta da una forza d'animo che un amore lungo cinquant'anni ha saputo alimentare.

M. Corbi A PAGINA 11

Il prefetto sospettato di peculato. Arrestata la zarina degli 007. Interrogati Gava, Mancino e Scotti

Sisde, sott'inchiesta il commissario di Roma

L'ex capo dei Servizi, Voci: «Ci fu un vertice per insabbiare»

ROMA. Il prefetto Alessandro Voci, ex direttore del Sisde e attuale commissario straordinario al Comune di Roma, interrogato dai giudici ieri, conferma: ci fu una riunione tra spie per addomesticare le indagini sui fondi neri. Ma Voci non fa nomi. Non sa chi partecipò alla famosa cospirazione e non si azzarda assolutamente a confermare che a presiederla fossero Scalfaro e Mancino, come sostengono gli 007 inquisiti. La deposizione di Alessandro Voci, nel giorno in cui viene arrestata Matilde Martucci, la Zarina del Sisde, depositaria di mille segreti, sembrava un appuntamento di routine. E' diventata cruciale, invece. Tanto più che lo stesso prefetto, entrato in sala come testimone, ne è uscito da indagato. Intanto due ex ministri dell'Interno, Antonio Gava e Vincenzo Scotti, e l'attuale responsabile del Viminale Nicola Mancino verranno interrogati dai magistrati.

M. Corbi e F. Grignetti A PAG. 5

Alessandro Voci

La pinacoteca di Poggiolini

Sequestrate settanta tele d'autore Dalí e Modigliani come tangenti

di F. Milone e M. Tropeano A PAGINA 2

Sanità, cambia ancora il ticket

Non lo pagheranno gli over 60 e i bambini sotto i dieci anni

SERVIZIO A PAGINA 3

«Allarme finito per la lira»

Fazio (Bankitalia) è ottimista Ma sui mercati rimane la tensione

SERVIZIO A PAGINA 27

OGGI

di Guido Ceronetti

[...] è evidente che la forma media di costituzione sia la migliore, essendo la sola al riparo dalle fazioni, perché là dove la classe media è numerosa, nascono meno dissensi e meno fazioni. E se le grandi città-Stato sono meno esposte alle fazioni, è perché vi è forte la classe media; al contrario, nei piccoli Stati è facile separare in due gruppi la popolazione senza che al centro non resti nulla, così che tutti siano, là, o poveri o ricchi. Dal canto loro le democrazie sono più stabili delle oligarchie grazie alle loro classi medie (che sono più numerose e partecipano di più agli onori nelle democrazie che nelle oligarchie), ma quando mancano tali classi i poveri con la loro massa prevalgono, tutto va male ed è rapida la rovina.

Aristotele, *Politica*, IV, 11

VINCITE MILIARDARIE

LA SCHEDINA SORELLA D'ITALIA

L'ALBERO delle monete d'oro torna a fiorire, nel Paese che si è fatto più povero. E l'italiano tende più ansioso le braccia ai suoi rami, mentre dobloni e marenghi cadono giù, abbondanti ma arbitrari, a riempire tasche sempre desolatamente altrui. Le ultime notizie del Totocalcio ci parlano di tre nuovi Bonaventura battezzati sul campo, oltre cinque miliardi ciascuno in una sola domenica, un record assoluto. Con la disoccupazione che sale e la lira che scende la schedina dell'uno-due-x torna a essere la speranza di chi non ha altra speranza: sorella per tutta la settimana, amica talvolta fino al novantesimo minuto, traditrice spesso con l'ultima partita della sera, raramente benigna, come l'immagine della Fortuna con la quale si identifica dalle origini. Tutto quell'oro che luccica induce persino un po' di sospetto; ma pochi riescono a sottrarsi alla sua seduzione.

Il Totocalcio è un segno di ricchezza che nasce sulle macerie, stella polare, ma lontana, e per quasi tutti irraggiungibile, nel lungo cammino del nostro dopoguerra. La prima giocata, con la schedina a una colonna e dodici partite, fu la grande sorpresa di un Paese ancora disastrato dai bombardamenti, dove correvano le Am-lire delle truppe americane, il pane era scarso, la benzina riservata a pochi. Era tutto così pionieristico che del Totocalcio non esisteva nemmeno il nome. Il concorso nacque come Sisal e così molti continuarono a chiamarlo fino a oggi.

In quell'Italia affamata, il 5 maggio 1946, un signore azzeccò da solo il dodici e venne guardato come un Creso. Ne ricordiamo ancora oggi il nome, sedimentato nella memoria collettiva, Emilio Biasetti, milanese. La vincita era di 458 mila lire. Anche se la nostra cartamoneta, con la firma del governatore Ei-

Giorgio Calcagno

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Diana vince la causa e fa bloccare una sua foto in tuta da ginnastica

Vendetta della privacy reale

LONDRA

QUESTA volta, Diana è uscita dai gangheri. Non ne poteva più e ha detto «basta». Si è rivolta all'Alta Corte di Londra e ha chiesto una «ingiunzione» che vietasse al Daily Mirror di proseguire la pubblicazione, cominciata domenica, delle foto scattate clandestinamente dal proprietario di una palestra. Il tribunale ha accolto l'istanza, l'«ingiunzione» è già in vigore da ieri sera e a questa precipitosa iniziativa seguirà oggi una querela contro il Daily Mirror e contro il fotografo. Diana ha perso la pazienza: ed è comprensibile, aveva i nervi a fior di pelle. Da una settimana le andava tutto di traverso.

Un crudele attacco di emicrania, un'ondata di congetture su mali psicofisici di ogni genere, poi una baruffa tuttora rovente con Buckingham Palace e con Carlo che l'hanno privata della sua fidatissima guardia del corpo e del suo fidatissimo autista. Dopo tutte queste avversità e delusioni, la povera Diana apre l'edizione domenicale del Daily Mirror (che fu giornale brillante e importante, ma che da qualche anno sforna soltanto sensazionalismo di bassa lega) e cosa vi trova? Un mosaico di foto che la mostrano in un ginnico body, intenta a esercitarsi in un fitness centre. Le immagini erano state carpite, in maggio, dal proprietario del centre, mediante una camera spia, celata nel soffitto.

Sta già contando i suoi profitti, questo signore, un neozelandese, certo Bryce Taylor. Il Daily Mirror ha pagato centomila sterline, oltre 240 milioni di lire, per le sue foto, respinte invece dagli altri giornali londinesi: e succose offerte stanno arrivando adesso da varie pubblicazioni straniere. Non si potrebbe immaginare una più rozza e serpentina «violazione della privacy», il che spiega l'universale condanna di Taylor e l'universale comprensione per Diana. Anche chi comincia ad essere stanco della principessa, chi la biasima per voler restare al proscenio benché divisa dal marito, chi dileggia le sue gonne troppo corte e chi ricorda la sua povertà intellettuale, non ha oggi che parole gentili e generose.

Il problema di fondo resta: quello di una principessa che è ora semi-royal, di una donna il cui status è in un limbo sempre più fluido e nebuloso. C'è spesso qualcosa di patetico nelle sue alacri visite «ufficiali» che Buckingham Palace non sembra gradire. Cosa voglia veramente Diana nessuno lo sa: ma sempre più vicino è forse il momento in cui capirà che può essere ancora felice, ma non più alla ribalta reale.

Mario Ciriello

SERVIZIO A PAGINA 12

31109

I ladri mandano in tilt il sofisticato sistema d'allarme, bottino di 100 miliardi

Beffa al «Fort Knox» dell'arte

A Stoccolma rubati sei Picasso e due Braque

OSLO. Cinque quadri di Picasso e due di Georges Braque (valore totale, cento miliardi) sono stati rubati dal Museo nazionale di arte moderna di Stoccolma: è uno dei maggiori furti di opere d'arte di tutti i tempi, avvenuto per di più in un museo super protetto, una specie di Fort Knox. I ladri hanno agito come nel film «Topkapi», praticando un foro sul tetto per poi calarsi all'interno della sala che ospitava le preziosissime tele. Il tutto in barba ad un sofisticato sistema elettronico di allarme e ai cani da guardia. A rendersi conto dell'accaduto sono stati gli addetti alle pulizie, ieri mattina. Il direttore del museo, Peter Bjoern Springfeldt, ha detto che sarà impossibile piazzare la refurtiva nel mercato: «Gallerie, collezionisti, musei, battitori d'asta e quant'altri del settore sanno che questi pezzi pregiatissimi ci appartengono».

Zenone Sovilla A PAG. 10

I giudici di Napoli hanno trovato nelle due case romane 70 dipinti, valore: 5 miliardi

Sequestrata la pinacoteca Poggiolini

Requisite opere di Dalí, De Chirico e Picasso

NAPOLI. Collezionisti di Picasso e Modigliani ma anche di vile danaro, poco importa se in contanti o investito in Bot e Cct. I carabinieri inviati a Roma dai giudici napoletani per perquisire per l'ennesima volta le case di Duilio Poggiolini, il re Mida della sanità, e di sua moglie Pierr De Maria, hanno scoperto un altro tesoro nella villa romana dell'Eur: un mucchio di certificati di deposito per dieci miliardi.

La signora aveva trovato un ottimo nascondiglio, l'imbottitura di un pouf in bella vista nel salotto buono. Nessuno avrebbe mai potuto immaginare che in quel grazioso sgabello potesse essere celato un capitale in Bot e Cct: a consentire la scoperta è stata proprio lei, «Lady miliardo», messa alle strette dai magistrati che l'hanno interrogata venerdì notte. Ma le sorprese non finiscono qui. I sostituti procuratori che indagano sulla coppia di miliardari più mimetizzati d'Italia hanno ordinato il sequestro della pinacoteca custodita nella casa di lei e nell'appartamento di lui, in via dei Traversari, nel quartiere Monteverde. Si tratta di settanta quadri d'autore, depositati da ieri sera in una sala della Reggia di Caserta, in attesa dell'esame degli esperti. «Sono croste, nient'altro che dipinti di autori pressoché sconosciuti», assicurano gli avvocati di Pierr Di Maria nella cui villa, però, sono state trovate solo sette tele.

Le altre si trovavano tutte nell'abitazione del professor Duilio. Gli investigatori ritengono che molte di quelle opere non siano altro che tangenti pagate sotto forma di regali da industriali farmaceutici in cambio di favori. Quali? Sempre gli stessi: l'inserimento dei loro prodotti nel prontuario o l'aumento dei prezzi.

E' difficile stabilire il valore della pinacoteca dei Poggiolini. La collezione comprende opere di epoca rinascimentale ma soprattutto contemporanea. Alcune recano la firma di artisti del calibro di Modigliani, De Chirico, Boccioni, Morandi, Aligi Sassu, Guttuso, Salvador Dalí. Ma le perle della «galleria Poggiolini» sono due Picasso, uno dei quali, a detta della stessa Pierr Di Maria, viene stimato non meno di novecento milioni.

Quando valgono le settanta opere d'arte? Fra gli investigatori c'è chi azzarda una cifra da capogiro: cinque miliardi. I magistrati, però, sono estremamente cauti: «Aspettiamo la valutazione degli esperti, è inutile formulare ipotesi premature. Certo, non è da tutti poter appendere alle pareti di casa tele di pittori così prestigiosi».

Ma l'attenzione dei quattro sostituti procuratori della Repubblica di Napoli che si occupano dei misteri infiniti di casa Poggiolini è concentrata anche sui Bot e i Cct saltati fuori dall'imbottitura del pouf nella villa di Pierr Di Maria. Secondo l'accusa, la moglie del re Mida della sanità li avrebbe prelevati in due istituti di credito, Banca di Roma e Carimonte, durante la latitanza del marito in Svizzera. Perché? Per nascondere il patrimonio agli inquirenti, come ha ammesso lo stesso Poggiolini? Di certo c'è solo che la signora Di Maria si difende scaricando ogni responsabilità sul marito: «E' stato lui a dirmi di effettuare il prelievo e fare sparire i certificati». I giudici, però, vogliono vederci chiaro. Hanno trascorso il fine settimana a Roma, per ascoltare alcuni funzionari delle filiali delle due banche dove i Poggiolini custodivano il loro tesoro. Per ora i dirigenti sono considerati come «persone informate dei fatti», cioè semplici testimoni. Ma le indagini proseguono per verificare se le operazioni sui conti correnti siano state del tutto regolari.

Le indagini proseguono anche su un altro fronte, quello dell'immissione in commercio di sangue infetto. Dopo aver ricevuto il famoso libro bianco della Cgil e dell'Associazione politrasfusi, i giudici napoletani si apprestano ad esaminare un altro dossier.

Lo ha preparato il professore Elio Veltri, ex primario di medicina legale dell'Università di Pavia. Anche la sua denuncia è drammatica: afferma infatti che nella metà degli Anni Ottanta vi fu una massiccia diffusione in Italia di plasma ed emoderivati contenenti il virus Hiv. Una trasfusione avrebbe causato la morte di un bambino affetto da emofilia. Nel 1987 Veltri denunciò tutto alla procura della Repubblica di Milano, ma l'inchiesta fu archiviata. Ora quell'atto d'accusa è stato rispolverato, e consegnato ai giudici di Napoli.

Intanto si moltiplicano le denunce di persone che chiedono il risarcimento dei danni provocati da infezioni che sarebbero state contratte in seguito a trasfusioni di sangue non testato. L'ultima in ordine di tempo reca la firma di Francesco Schiavone, 52 anni, casertano, che pretende mezzo miliardo. Schiavone, sottoposto ad un intervento chirurgico ad un polmone il 3 febbraio scorso, sostiene di essersi ammalato di epatite C in seguito ad una trasfusione. Posato, padre di sette ragazzi, l'uomo deve pagare 120 mila lire al giorno per curarsi dalla malattia.

Altre trenta denunce sono state presentate dall'avvocato Elena Coccia, che ha istituito a Napoli un «Comitato degli emotrasfusi».

Fulvio Milone

DI DONATO (PSI)

Nuovo avviso di garanzia

NAPOLI. Ancora guai per Giulio Di Donato. Ieri i magistrati napoletani gli hanno spedito una nuova informazione di garanzia per due ipotesi di reato: concussione e tentata concussione. Questa volta, l'inchiesta riguarda le mazzette imposte al medico-manager Pasquale Crispino, poi morto ammazzato in un agguato il 10 ottobre del 1991. Il provvedimento per l'ex vicesegretario nazionale del psi è scattato insieme con due ordinanze di custodia cautelare. La guardia di finanza ha arrestato l'ex assessore regionale alla Sanità, Clino Bocchino, socialista, mentre è latitante l'ex amministratore straordinario dell'Usl 41, Franco Vaia. I magistrati napoletani sostengono che, dopo aver appreso del pagamento della mazzetta a Bocchino (trecento milioni), Di Donato si sarebbe dato da fare per indurre Crispino a sborsare quattrini anche per la propria corrente.

(m. c.)

TUTTO IL TESORO

- 6000 sterline d'oro di varia epoca
- Centinaia di Krugerrand del Sud Africa (560 mila l'uno)
- Centinaia di monete d'oro di varia provenienza: dollari, pesos, franchi svizzeri, fiorini olandesi, monete ungheresi, polacche, sovietiche, haitiane e della Repubblica Centrafricana
- Numerosi rubli d'oro dello Zar Nicola II
- 200 monete d'oro da 50 e 100 ECU
- Oggetti d'oro: penne, timbri, portachiavi, biglietti d'auguri, orologi, accendini, bottoni e cofanetti portagioie
- Cento lingotti d'oro di varia pezzatura (10/25/50/100/250/500 grammi) 8 lingotti d'oro da un chilo
- Dieci lingotti d'argento
- 50 monete (alcune d'oro) di epoca romana
- 7 placche d'oro con incisioni varie
- 20 diamanti da 1,20 carati

I QUADRI SEQUESTRATI

DE CHIRICO
GUTTUSO
MODIGLIANI
DALI'
SASSU
MONACHESI
BOCCIONI
DIPINTI DEL '700 E DELL'800

VALORE STIMATO **5 MILIARDI**

CONTI CORRENTI

IN ITALIA

UN MILIARDO in due conti intestati a lui e Roma.

15 MILIARDI in due conti intestati alla moglie.

5 MILIARDI in un conto a Roma, intestato a entrambi, estinto poco tempo fa.

IN SVIZZERA

12 MILIARDI in un conto all'UBS di Ginevra intestato a lui.

Scoperte le ricevute di dieci miliardi di Bot e Cct
Erano nascoste nell'imbottitura di un pouf nel salotto

Duilio Poggiolini (all'estrema destra) è il «Re Mida» della Sanità in carcere a Poggioreale
Danilo Poggiolini (qui a fianco) è deputato del pri e presidente dell'Ordine dei Medici

IL CASO

CHE GUAIO CHIAMARSI POGGIOLINI

«Signora, deve credermi io sono quello buono»

ROMA

SIGNORA mi creda, io sono l'altro Poggiolini, quello buono, quello che non ha preso soldi e gioielli. Mi creda, non sono nemmeno il fratello o il cugino del "Re Mida" della Sanità». Ecco come si difende Danilo Poggiolini, medico, deputato pri e presidente nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Dallo scoppio dello scandalo della Sanità, l'onorevole vive una situazione d'inferno. Un caso di omonimia lo rende infatti indirettamente protagonista di Sanitopoli. Sì perché al centro dell'inchiesta c'è un personaggio che ha lo stesso cognome: Poggiolini e che esercita - almeno sulla carta - la sua stessa professione: il medico. E allora foto e titoli sui giornali, servizi in tv, insulti della gente. «Ma io mi chiamo Danilo e lui Duilio. Purtroppo però la gente ricorda solo il cognome: Poggiolini. Ah, se lui si fosse chiamato Asdrubale, per me tutto sarebbe stato più facile», spiega.

Una situazione imbarazzante. La sua battaglia per affermare la madre di tutte le verità - «Io non sono lui» - la combatte su due fronti: quello dei mezzi d'informazione e quello della gente. Ai primi invia quasi ogni giorno fax di smentita, fotografie, biografie. Con le persone comuni la battaglia è più difficile: «Anche se riesco a documentare che io non sono Duilio Poggiolini, la maldicenza della gente arriva fino al punto di pensare che io sia il fratello, il cugino, un parente alla lontana e che comunque, in un modo o in un altro, io sia coinvolto». E invece? «E invece non è così, io con lui non ho avuto alcun rapporto di lavoro».

Ma la gente non ci crede e allora l'insulta...

«Beh, insulti no, per carità ma sfoghi d'indignazione, quelli sì».

Li chiami come vuole, ma chi la contesta?

«Alle ultime politiche ho ricevuto 17.400 preferenze. Questa gente ha letto sui giornali il mio cognome e l'ha associato allo scandalo. Molti amici medici che nel 1992 avevano invitato a votare per me hanno ricevuto telefonate furibonde. Alcuni hanno dovuto affiggere cartelli nei loro studi con su scritto: "Poggiolini delle tangenti non è il nostro Poggiolini"».

E i suoi pazienti?

«I miei pazienti non hanno mai avuto dubbi, sanno chi sono».

La sua famiglia ha avuto problemi?

«Mio figlio soprattutto. Lui è ingegnere e al Politecnico qualcuno lo guardava male e c'era chi commentava: "Quello è il figlio di Poggiolini, quello delle tangenti. Lui se l'è presa un po'».

A proposito di Sanitopoli, lei ne sapeva qualcosa?

«Sui farmaci si sentivano dire parecchie cose, purtroppo erano voci e non c'erano prove. Ma qualcosa abbiamo cercato di fare. Come ordine, per assicurare più trasparenza e dare voce ai pazienti, avevamo chiesto che nella commissione farmaci fosse inserito un rappresentante della professione medica. Richiesta mai soddisfatta».

Ma un rappresentante dei medici avrebbe potuto fermare lo scandalo?

«Non lo so. Certo che quindici anni fa pubblicammo un opuscolo che elencava i farmaci non indispensabili. Ci furono molte critiche ma quei farmaci non vennero mai tolti dal prontuario anche se molti medici non li prescrissero più».

Che cosa farebbe all'altro Poggiolini?

«Poveretto, non lo odio. Credo che sia finito».

Molto diplomatico...

«Senta io non odio la gente. Però una cosa me la sono chiesta: che cosa se ne fa un uomo di tanti soldi. Capisco avere due miliardi da parte - e io non li ho - ma duecento miliardi, è una cosa assurda».

A proposito di soldi, lei quanto guadagna?

«Ho lo stipendio da deputato e poi devo pagare i sostituti».

La cifra?

«Centoventi o 130 milioni all'anno. La cifra precisa non la ricordo comunque è tutto pubblico, il 740 è depositato alla Camera».

Maurizio Tropeano

DALLA PRIMA PAGINA

UN PAESE SENZA VERITA'

Prima morale della storia. Un grande sindacato fa una denuncia che getta nel panico migliaia di persone e potenzialmente tutta l'Italia (con sedici principi attivi si possono fabbricare migliaia di medicine) senza un rigoroso controllo delle fonti e senza preoccuparsi delle conseguenze di un tale atto. Di quale reato si è macchiato: di notizie false e tendenziose, disturbo della quiete dei cittadini, strage psicologica? Quel sindacato ora si difende rendendosi irreperibile o nascondendosi dietro comunicati imbarazzatissimi. Ma a poco vale: la sua credibilità precipita in basso e la sua colpa rimane.

Seconda morale della storia. La televisione di Stato (la quale, come i nuovi dirigenti avranno chiaro, proprio perché è di Stato, cioè pagata con le tasse dei cittadini, ha più obblighi di quelle commerciali) si lancia su una notizia tanto drammatica senza sospettare alcunché, senza interrogare altre fonti, senza nemmeno impiegare i condizionali d'obbligo. La strage psicologica in diretta fa audience, il Poggiolini-Frankenstein richiama spettatori, il demagogo di turno si fa pavone e magari Santoro chiederà un aumento di stipendio per aver fatto parlare «la ggente».

Terza, ultima e più inquietante morale della storia. Nello sfascio di tutto, manca oggi in Italia un'autorità che intervenga tempestivamente a rassicurare i cittadini allarmati. Poiché anche l'inconcepibile è diventato verità quotidiana, nessun ministro, funzionario, tecnico può più confermare, smentire, correggere una notizia, per quanto mostruosa e paradossale sia, con un minimo di autorevolezza e credibilità. Se domani qualcuno si alzasse a dire che Poggiolini ha nascosto in una cassaforte svizzera la formula dell'elisir della lunga vita, o De Lorenzo ha chiesto soldi al figlio prima di somministrargli un brodino di carne, o Craxi sta organizzando un'invasione dell'Italia in combutta con il generale Aidid, e così via chi più ne ha più ne spari, tutti insorgerebbero contro il profittatore del popolo, il ladro di famiglia, il nemico della patria, e nessuno si chiederebbe se la notizia è vera. I Poggiolini, De Lorenzo, Craxi e i molti altri dello stesso livello hanno questa responsabilità: si sono mangiati pure il senso critico della gente che ormai più la cosa è incredibile e più è ritenuta credibile.

Che cosa sta succedendo in Italia? Semplice e tragico, purtroppo: la «radiosa» rivoluzione prende la piega bruttissima della caccia agli untori. E' opportuno che tutti riflettano bene su questo punto di estremo degrado e di non ritorno: perché la colonna infame può sì portare qualche voto a questo o quello ma alla fine distrugge la democrazia. E' già successo altre volte, e la notizia è vera.

Marcello Pera

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCHEDINA SORELLA D'ITALIA

naudi, aveva un altro peso, non c'era sicuramente da programmare una vita da playboy (parola allora sconosciuta).

Ma la domenica successiva, Nicolò Carosio, nella radiocronaca della partita da Milano, annunciò fiero che Emilio Biasetti era in tribuna e non ci volle molto perché il montepremi, dalla domenica successiva, si arricchisse di sempre nuovi zeri. Gli italiani si svegliavano il lunedì mattina apprendendo che un minatore sardo, un barista torinese, un contadino del Sud avevano vinto tanti milioni e sapevano che, prima o poi, sarebbe toccato anche a loro.

Solo una piccola parte si accontentava di una vincita più modesta, ma certa. «Ho vinto cento lire», diceva il piccolo impiegato presentandosi in ufficio con la schedina compilata ma non giocata sulla quale aveva fatto al massimo sei o sette punti.

Poi è arrivato il boom, il miracolo economico, l'Oscar alla lira e l'albero della Cuccagna è diventato un gioco laterale, meno necessario al vivere, un po' come i telequiz di Bongiorno, con le sue «belle sommette» a personaggi sempre più incolori.

La notizia dei tre nuovi miliardari, con l'emozione suscitata nel Paese, ci riporta a quei sogni lontani, a quell'Italia che credevamo di avere superato. Perfino i tre vincitori rischiano di prendere un volto, perché in loro tutti gli altri possano riconoscersi; sono i portabandiera dei derelitti vendicati, la rivincita contro la generale malasorte.

E' vero, il concerto di miliardo si è un po' svalutato, dopo le cronache di Tangentopoli. Ma questi nuovi fortunati, i loro lingotti, se li potranno tenere sicuri nel caveau, nessun Di Pietro riuscirà a perseguirli. E l'italiano medio, che li invidia, un po' li ringrazia. Dai rami di quell'albero, un giorno, chissà...

Giorgio Calcagno

L'ex presidente Perù

Garcia: «Nessun coinvolgimento in Tangentopoli»

LIMA. L'ex presidente peruviano Alan Garcia, in esilio da oltre un anno in Colombia, ha smentito qualsiasi suo coinvolgimento nella Tangentopoli italiana: lo ha fatto attraverso il suo avvocato Jorge Del Castillo, che ha diffuso a Lima un comunicato su informazioni che proverrebbero dall'Italia e stando alle quali l'ex presidente del consiglio Bettino Craxi avrebbe finanziato con fondi riservati dei servizi segreti misure di sicurezza per l'ex Capo di Stato. «Sbagliano strada coloro che, approfittando degli scandali politici che stanno avvenendo in Italia, tentano di coinvolgermi in storie di corruzione e mazzette», afferma Garcia nel comunicato. L'ex presidente peruviano ha inoltre precisato che due automezzi ricevuti in dono dal governo di Craxi «sono stati assegnati al comando dell'esercito e alla Corte Suprema di Giustizia». (Ansa)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 818/1950
Certificato n. 2368 del 17/12/1992
La tiratura di Lunedì 8 novembre 1993 è stata di 535.187 copie

La Commissione ministeriale assolve i prodotti sotto accusa, ma per alcuni l'indagine continua

«Le medicine assassine non esistono»

Garavaglia: allarme ingiustificato

ROMA. Doveva essere un dossier esplosivo, quello predisposto dalla Cgil, una bomba in grado di far tremare o addirittura di scardinare qualche poltrona e di buttare all'aria gli interessi sospetti di molte ditte farmaceutiche. Invece il ministro della Sanità, sentiti i 14 esperti della Commissione unica del farmaco, lo definisce un petardo, inutile ma non innocuo: ha suscitato un allarmismo ingiustificato. Ma sono stati davvero dieci giorni di rumore e di apprensione per nulla?

La Cuf ha precisato che i farmaci menzionati nel dossier non rappresentano alcun pericolo per la salute pubblica. Si tratta infatti essenzialmente delle sostanze già analizzate nel 1982 da tre farmacologi (Giacomo Bignami, Amilcare Carpi de Resmini e Benedetto Terracini) per incarico del pretore torinese Raffaele Guariniello, autore di un'indagine depositata nel 1984 presso la procura di Roma e archiviata poco dopo. Guariniello si limitava a segnalare alcune inadempienze amministrative, di quegli anni, nel rilevare gli effetti collaterali o l'inadeguatezza delle indicazioni terapeutiche. Ma non chiedeva che quei farmaci venissero radiati dal prontuario. Alcuni sono stati ritirati dai produttori, altri sono ancora in circolazione, in quanto è stato equilibrato meglio il rapporto rischio/beneficio.

Dopo averli riesaminati, la Cuf li ha suddivisi in tre gruppi. Al primo appartengono farmaci non più in commercio in Italia ma, in qualche caso, ancora in distribuzione in alcuni Paesi della Cee. Nel secondo ci sono farmaci antitumorali e altre sostanze per le quali il rischio è però ampiamente giustificato dai benefici terapeutici ottenuti. Il terzo gruppo comprende invece una serie di sostanze, da tempo in commercio e di largo consumo, che la Cuf sta analizzando nell'ambito della revisione periodica del prontuario. E non essendo emersi elementi che impongano l'adozione di provvedimenti immediati, dice un comunicato, le decisioni che li riguardano verranno prese fra un paio di mesi.

«Tutti i farmaci efficaci sono anche tossici - ha spiegato il ministro della Sanità. - Ma la presenza di effetti collaterali non basta a farli definire pericolosi. Deve essere il medico a tenerne conto e stabilire l'equilibrio terapeutico più vantaggioso. I rischi che derivano dalle sostanze esaminate oggi dalla Cuf sono soltanto quelli legati alla loro prescrizione».

Pericolo ridimensionato e allarme rientrato, allora, con buona pace di quanti si sono preoccupati al punto di sospendere le cure? «Non abbiamo detto che tutto va bene - ha tenuto a precisare Silvio Garattini, autorevole membro della Cuf, richiamandosi anche alle perplessità non ancora dissolte sulle sostanze del terzo gruppo -. Ci siamo limitati a discutere su un rapporto del 1984, molto vecchio e scarsamente collegato con la situazione attuale che richiederà altri approfondimenti. Ma abbiamo anche detto che ci vuole un servizio di farmacovigilanza efficiente, dal momento che i farmaci vanno controllati in maniera costante anche quando sono già in commercio da anni. Serve a raccogliere informazioni tempestive sulla loro reale efficacia o sugli effetti collaterali per scoprire quelli eventualmente sconosciuti al momento dell'autorizzazione. In Italia questo servizio non ha funzionato per molti anni».

Garattini aggiunge che i medici, essendo informati in prevalenza dalle industrie farmaceutiche, hanno diritto ad un'informazione corretta e indipendente, che adesso manca, fornita dal ministero della Sanità e dalle Usl. E' inoltre urgente rivedere i foglietti illustrativi, oggi quasi sempre incomprensibili anche perché illeggibili, non soltanto per segnalare fedelmente le prerogative terapeutiche e i rischi del farmaco ma anche per renderli comprensibili a chi deve assumerli.

Sull'altro versante, quello del sangue e degli emoderivati a rischio, il duello continua. La Sclavo, accusata dal professor Aiuti di aver distribuito lotti di immunoglobuline con anticorpi di epatite C, esibisce i risultati dei test effettuati sugli stessi lotti presso l'Istituto superiore di sanità con quattro metodologie diverse e che ne confermano la sicurezza. Ma Aiuti non desiste. E dopo aver ribadito che i test sono stati da lui ripetuti altre tre volte e sempre con gli stessi risultati positivi accusa: «La presenza di anticorpi per l'epatite C conferma che il prelievo è stato fatto a persone che ne soffrono». E rilancia: «Tutti coloro che hanno subito trasfusioni tra il 1985 e il 1987 dovrebbero sottoporsi al test anti-Aids». Tra accuse e smentite il giallo continua. La verità è ancora lontana. E intanto sta diventando sempre più concreto il timore che per l'incertezza il sangue venga a mancare.

Bruno Ghibaudi

«Una parte di quei farmaci non è più in vendita. Gli altri sono antitumorali il cui rischio è sicuramente inferiore ai benefici»

Il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia

I FARMACI SOTT'INCHIESTA

NON PIU' IN COMMERCIO

Farmaci non più in commercio in Italia. Alcuni di essi sono tuttora in vendita nei Paesi della Cee.

SOSTANZE: Formaldeide, Tiourea, Prilocaina, Propiltiouracile, Clofibrado, Fenelfina, Fenacetina e Ossimetolone.

TIPO DI FARMACI: disinfettanti intestinali, anestetici locali, un prodotto per il colesterolo, due per la terapia della tiroide, un antidepressivo e un antiflogistico.

A RISCHIO

Farmaci per i quali il rischio di cancerogenicità è sufficientemente controbilanciato dall'effetto terapeutico ottenuto con la somministrazione.

SOSTANZE: Metossalene, Fenitoina, Idralazina, Diidralazina, Isoniazide, Metronidazolo, Rifampicina, Rifamacina e Spironolattone.

TIPO DI FARMACI: per la cura della psoriasi, antiepilettici, antidepressivi, antitumorali e antibiotici.

NUOVI CONTROLLI

Farmaci in via di revisione con il nuovo prontuario. Non è necessario prendere alcun provvedimento. Si tratta di farmaci sicuri.

SOSTANZE: Minoaminofenazone, Tiamfenicolo salificato con acetilcisteina.

TIPO DI FARMACI: antiflogistici e antibiotici.

REAZIONI

INTERVISTA A CERFEDA (CGIL)

«Denuncia esagerata? Ci hanno dato ragione»

Walter Cerfeda della Cgil

«Anche il sindacato ritiene necessaria l'azione di vigilanza»

ROMA. Latitanti, sindacalisti-killer: ieri sera intorno alle otto quando da ormai diverso tempo in una conferenza stampa era stata spiegata la risposta della Commissione unica dei farmaci al dossier della Cgil, il silenzio del maggiore sindacato italiano aveva scatenato una marea di sospetti e di accuse. Tutti i telegiornali della prima serata avevano provato a parlare con i responsabili della Cgil, quegli stessi che lo scorso 5 novembre avevano presentato al ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, un lungo dossier sui farmaci-killer. Ma, in tutta risposta, avevano ottenuto solo un foglio bianco proveniente dal fax, un comunicato della segreteria Cgil dal titolo: «Si preannuncia una svolta positiva per i cittadini». Del segretario generale Trentin o di qualsiasi altro segretario della Cgil nemmeno l'ombra. Di qui, dunque, i sospetti e le accuse di latitanza. «Latitanti, noi?», replica, invece, Walter Cerfeda, segretario confederale e uno dei responsabili del dossier.

Certo, voi. Non rispondete alle telefonate, non vi presentate ai telegiornali, che cos'altro si può pensare se non che volete evitare di presentarvi in pubblico?

«Ma no, che dice? Vuole sapere che cosa è accaduto in realtà? E' accaduto che nella grande Cgil è saltato il sistema di agenzie. Non ricevevamo più l'Ansa, così abbiamo dovuto farci mandare i testi di quello che era stato spiegato durante la conferenza stampa via fax e abbiamo perso un mucchio di tempo, ecco tutto. Pensi che io ho saputo dell'allarme ingiustificato di cui si accusa la Garavaglia solo alle sette e mezzo di ieri sera, quando ormai era troppo tardi per i telegiornali».

Non proprio, in fondo era sempre in tempo per l'edizione delle otto...

«O per quella delle dieci e mezza, tanto è vero che poi mi sono recato a Saxa Rubra, alla sede della Rai».

Va bene, non siete latitanti, ma superficiali, quello sì. Avete presentato un dossier vecchio, dell'84.

«Verissimo. E non lo abbiamo di certo nascosto. Anzi, abbiamo detto fin dall'inizio che i dati a nostra disposizione erano quelli e che la nostra premessa era proprio questa: se la situazione con Poggiolini era così fino all'84, non c'è nessun motivo per ritenere che si siano verificate delle modifiche in seguito. E' un modo di fare burocratico quello del ministro e di tutti coloro che si fermano nel loro esame all'84».

Ora, però, con la risposta della Cuf siete stati costretti a fare marcia indietro, a rivedere la vostra denuncia.

«E perché mai? Ha letto la risposta della Cuf? A me sembra che, al di là delle facili polemiche, ci abbia dato ragione. Vengono suddivisi i farmaci in tre gruppi. Un gruppo di farmaci non più in commercio come avevamo detto noi. Poi c'è un gruppo di farmaci per cui i benefici giustificano i rischi e, infine, un terzo gruppo su cui la Cuf ha sospeso il giudizio riservandosi di prendere una decisione quando formulerà il nuovo prontuario. Dunque, vuol dire che per questo tipo di farmaci vi sia un rapporto non corretto tra rischi e benefici».

Da qui a parlare di farmaci-killer, però, c'è una certa differenza...

«Vuol dire che abbiamo esagerato? Ma lei pensa la sanità sia una materia per cui si possa evitare di segnalare qualsiasi irregolarità si riscontri? E, poi, insisto, la Cuf ci ha dato ragione. Ha concluso che è necessaria un'attività di vigilanza, una vasta azione di informazione indipendente per i medici e una revisione dei foglietti illustrativi, proprio come noi avevamo chiesto. Evidentemente devono essersi accorti che c'erano delle carenze sia nei foglietti che nell'attività di vigilanza e di informazione».

E alla Garavaglia che vi accusa di aver tenuto in scacco l'intero Paese per giorni e giorni che cosa risponde?

«Che lei guarda il dito, non la luna e che, come al solito, in questo Paese va in galera chi, come noi, denuncia il furto e non chi ha rubato».

Flavia Amabile

CORRUZIONE STORY

«Poggiolini nuovo Verre»

ROMA. Anche l'antica Roma aveva il suo Duilio Poggiolini: era Verre, pretore in Sicilia dal 73 al 71 avanti Cristo. Grazie alla sua carica riuscì a sottrarre dalle casse pubbliche ben 430 tonnellate d'argento. A fare il paragone fra il passato remoto e Tangentopoli è un deputato psi, Riccardo Nencini, che a forza di sentir parlare di corruzione e concussione nel mondo politico si è improvvisato storico della materia. Fra un paio di settimane il parlamentare fiorentino, già autore di un romanzo e di varie pubblicazioni, darà alle stampe «Corrotti e corruttori nel tempo antico. Da Pericle a Ottaviano Augusto», con prefazioni dello storico Franco Cardini e del giornalista parlamentare Guido Quaranta. [AdnKronos]

Medicinali

Prezzi in calo Nel '94 meno 5%

ROMA. Nuovo regime dei ticket e diminuzione del prezzo dei farmaci. Eccole le novità che arrivano dal Senato nel campo della Sanità dopo che Palazzo Madama ha apportato alcune modifiche alle leggi collegate alla Finanziaria. Il prezzo dei farmaci diminuirà così del 5 per cento ma solo per il 1994. Un emendamento in questo senso, infatti, è stato approvato dal Senato con il parere favorevole del governo. Con questo emendamento è stato specificato che, a partire dal 1° gennaio prossimo, i prezzi delle specialità medicinali saranno sottoposti a regime di sorveglianza secondo le modalità indicate dal Cipe, e non potranno superare la media dei prezzi per prodotti simili che si vendono nell'ambito della Cee. Comunque, per il 1994, il prezzo non potrà essere superiore a quello registrato al 30 settembre del 1993 ridotto del 5%.

Cambia anche il regime dei ticket sanitari. Ieri sera il Senato ha approvato l'articolo 18 del ddl collegato alla legge Finanziaria confermando sostanzialmente il testo approvato in commissione. Dal 1994 le esenzioni dal pagamento dei ticket saranno stabilite in base all'età e non più, come stabilito dal governo Amato, in base al reddito. Non saranno sottoposti all'obbligo di pagare il ticket gli ultrasessantenni e i bambini al di sotto dei 10 anni. Sempre a partire dal prossimo anno la commissione unica del farmaco riclassificherà le specialità medicinali in tre categorie: farmaci essenziali e per malattie croniche; farmaci di rilevante interesse terapeutico e farmaci diversi da queste due categorie. Nel primo caso si pagherà solo un ticket di cinquemila lire, per i farmaci della seconda classe invece è dovuto un ticket pari al cinquanta per cento del prezzo, mentre gli altri farmaci sono a totale carico dell'assistito.

Sale da 4 a 5 mila lire il ticket sulla ricetta farmaceutica comunque dovuto dagli esenti, mentre per la specialistica e la diagnostica è introdotto un ticket di 5 mila lire. [r. i.]

INTERVISTA

Guariniello: la mia inchiesta insabbiata

«Nel 1981 i magistrati non erano così popolari...»

L'ex ministro Degan e (a destra) Guariniello

«Chiesi a Poggiolini di testimoniare Ma appena lui entrò nel mio ufficio il ministro lo chiamò al telefono»

TORINO

QUEL Poggiolini, sì, me lo ricordo bene, quella volta che venne nel mio ufficio. Come definirlo? Una persona piena di ossequio verso l'autorità giudiziaria, che fino a poche settimane fa mi mandava le sue pubblicazioni scientifiche». Stanno allineati su uno scaffale, gli scritti di Poggiolini, conservati con cura, perché tutto torna utile, prima o poi, a un magistrato che si occupa di Sanità.

Nell'ufficio di Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, il telefono squilla da ore, senza sosta. E tutte le volte la stessa domanda: «Ma allora, dottore, quella vecchia inchiesta sui farmaci, chi gliel'ha insabbiata?».

Correva l'anno 1981, di Duilio Poggiolini nessuno osava pensar male. Di Raffaele Guariniello invece si sapeva che faceva il pretore a Torino, e che aveva aperto un'inchiesta importante: farmaci inutili, forse cancerogeni. Una storiaccia.

Ma che effetto fa, dottor Guariniello, scoprire che oggi un altro magistrato sta indagando su quanto aveva già scoperto lei dodici anni fa?

«Ah, un bellissimo effetto, mi creda. A quella inchiesta io ho creduto molto, e mi è spiaciuto parecchio che finisse con un'archiviazione».

Chi ha archiviato, e perché?

«Le cose sono andate così: leggo una pubblicazione dello Iarc dove si parla di farmaci pericolosi, regolarmente in commercio. Apro l'inchiesta e chiedo a Poggiolini la documentazione relativa a quei farmaci. Il tutto mi arriva nel giro di un anno, anche di più».

Tempi lunghi...

«Sì, e nel frattempo affido una perizia su quei farmaci a tre esperti: Benedetto Terracini, Amilcare Carpi de Resmini, Giorgio Bignami. I risultati? Alcune specialità vennero definite "irrazionali"».

Ci spieghi meglio.

«Per alcune non c'era un corretto rapporto rischio-beneficio, per altre mancava una convalida della letteratura scientifica. E c'erano foglietti illustrativi carenti, e alcune associazioni, come quella sulfamidici-antibiotici, che diventavano tossiche. Quanto avevano accertato era molto interessante. Però mi resi conto che la competenza non era mia. Impossibile continuare l'inchiesta, mi vidi costretto a spedire tutto ai colleghi romani».

E poi?

«Poi venni a sapere che tutto era stato archiviato. Non le nascondo il mio disappunto. Un vero peccato».

Ma Poggiolini l'ha sentito?

«Certo. L'ho convocato come testimone, è venuto a Torino un paio di volte. Come si sedeva davanti a me, squillava il telefono: chiamata urgente del ministro della Sanità Degan per Poggiolini».

La magistratura napoletana sta esaminando la perizia che lei aveva ordinato allora. Come pensa che andrà a finire questa nuova inchiesta?

«Spero bene, naturalmente. Non mi faccia passare per un nonno che si crogiola di ricordi, ma mi lasci dire che allora il contesto era molto diverso. Oggi i magistrati sono sulla cresta dell'onda. Nel 1981 le cose andavano diversamente».

E cioè?

«Beh, per i primi due-tre giorni ci fu un tripudio di articoli di giornale e di tv, tutti alla ricerca dei farmaci killer. Poi scesero in campo i cattedratici, le riviste mediche, i giornalisti specializzati, tra cui qualcuno che oggi è in prima fila a crocifiggere Poggiolini. Tutti a dire: ma questo pretore fa del terrorismo, ma qui si esagera, eccetera eccetera».

Ma lei, che idea si è fatto di questo nuovo scandalo?

«La mia opinione è che tocca al ministro della Sanità, prima che ai magistrati, affrontare il problema dei farmaci. E il ministro, come il giudice, deve affidarsi a degli esperti, purché diano garanzia di professionalità e di autonomia. Io allora ne avevo trovati tre. Oggi non saprei...».

Brunella Giovara

Molti deputati criticano la campagna elettorale di Martinazzoli

IL CASO

APPUNTAMENTO AL 21 NOVEMBRE

La sede della dc in Piazza del Gesù

Riggio: noi leader al Sud? Non ci credo più
Mastella: sarà dura

Dc, i giorni della grande paura

«Il partito non c'è più, rischiamo una Caporetto»

ROMA

PER ora se ne parla soltanto nelle chiacchiere sottovoce, ma da qualche giorno la paura di una disfatta memorabile si è insinuata tra tutti i democristiani. Dieci del mattino, Transatlantico di Montecitorio, piccolo crocchio dc, parla Vito Riggio, siciliano, sottosegretario alla Protezione civile: «Allora ragazzi ormai è chiaro a tutti, il 21 novembre i nostri candidati-sindaco perdono ovunque e il 22 novembre la dc non c'è più...». Si accosta Michelangelo Agrusti, deputato del Friuli: «Eh sì, mi sa che hai proprio ragione...». Qualche metro più avanti, va su e giù per il Transatlantico Clemente Mastella, il Masaniello della dc del Sud: «Stavolta dovremo mettercela tutta anche per spuntarla nel Mezzogiorno. Persino da me a Benevento sarà dura...».

Così, senza angoscia e con una strana rassegnazione nella voce e nello sguardo, i democristiani aspettano le elezioni amministrative del 21 novembre. Le prime due settimane di campagna elettorale hanno annichilito le speranze di una rivincita, di uno scatto di vitalità e l'ultimo sondaggio della Sgw di Trieste canta chiaro: a Roma il prefetto Caruso è inchiodato al 5,1%, a Napoli Massimo Caprara è un soffio più su (6,3%), a Genova Ugo Signorini è al 7,6%, a Venezia Giovanni Castellani è al 12%, mentre a Palermo la dc sostiene una ex come Elda Pucci, lontanissima da Orlando. Un quadro fosco, con due macchie nere, nerissime: nelle piazze più care a piazza del Gesù - Roma e Napoli - potrebbero essere il segretario del movimento sociale e la nipote del Duce a sostenere il ballottaggio finale contro la sinistra.

«Quello che fa impressione - racconta Gabriele Mori, che è stato uno dei capi della potente dc romana - è che il partito non c'è più, in pochi mesi si è letteralmente dissolto. Nel 1989, quando la dc vinse la difficilissima battaglia per il Campidoglio, il miracolo fu possibile per quei 7-8000 quadri, che setacciarono ogni angolo della città e delle borgate rosse. Ora gli hanno detto che sono tutti ladri e quella gente sta alla finestra».

Sopra: il deputato siciliano Vito Riggio

Sotto: Clemente Mastella, «re» di Benevento

Sopra: l'ex prefetto Carmelo Caruso candidato a Roma

Certo, dopo la batosta di Milano, Torino e Catania, Martinazzoli ha fatto i miracoli: ha trovato candidati-sindaco che coalizzassero i partiti di centro e ha integralmente rinnovato le liste dc. Ben sapendo però che la politica delle facce nuove vale più come investimento per il futuro che come bonifico di pronto incasso. E infatti i nemici si leccano i baffi: «A Palermo - sorride il pidiessino Pietro Folena - la dc ha fatto una lista che sembra fatta apposta per perdere...». E non sempre - è naturale - gli uomini nuovi sono dei geni della politica. A Roma, il partito è in mano ad un ex scout, il professor Franco Forleo, un ginecologo che guarda a sinistra e che tre giorni fa ha dichiarato ad un'agenzia: «Sono un anarchico. Sono anarchico perché credo ancora nelle utopie, nei sogni di uguaglianza. Sono anarchico perché non accetto compromessi». E così, un vecchio marpione della politica romana come Franco Fausti, nel chiacchiericcio del Transatlantico, ha buon gioco a strapazzare il professore: «'Sto Forleo politicamente è deficiente: con le tremende difficoltà in cui si trova il partito cosa ti combina il professore per fare decollare la campagna elettorale? Convoca la direzione romana e ai capetti che aspettavano un segno di riscossa, gli fa capire che sono dei cretini, che saranno fatti fuori e spiega che la linea politica è quella di Ermanno Gorrieri...», un intellettuale che orbita fuori della dc.

Ma il vero sale sulla ferita, il guaio peggiore per la dc in questi giorni è un altro. «Il partito - dice Francesco D'Onofrio - ha presentato ovunque candidati della società civile, i candidati che in tempi normali la gente si aspetterebbe da una forza di centro, ma su questi candidati si scaricano improperi che personalmente non meritano». E' la nemesi storica: su personaggi spesso dignitosi («Il prefetto Caruso - dice Bruno Tabacci - è meglio degli altri 4 messi assieme») si scaricano le colpe di 45 anni di storia democristiana e lo «sketch» si ripete puntualmente in tutti i dibattiti televisivi in giro per l'Italia.

E l'affondo diventa più facile quando il candidato dc si difende male. A Napoli la campagna elettorale è restata indelebilmente segnata dal gioco delle parti esibito nel dibattito televisivo a Milano Italia, 15 giorni fa: la Mussolini e il pidiessino Bassolino uniti ad attaccare senza pietà Caprara («Sei espressione della vecchia dc») e lui, l'ex segretario di Togliatti, nel momento di massima difficoltà, è sbottato: «Ma io sono un uomo di sinistra!», con buona pace degli elettori moderati che dovrebbero sostenerlo.

E se Napoli trema, anche la dc del Sud stavolta ha il fiato corto. «Io - dice Vito Riggio - a questa storia dell'Italia divisa in tre, con la dc egemone nel Mezzogiorno comincio a non crederci più. Il peso dell'elettorato d'opinione è sempre più forte». E in questo clima vacillano anche roccaforti «bianche» come Benevento. «Al primo turno - racconta l'*enfant du pays* Clemente Mastella - il nostro candidato risulterà largamente primo, ma al ballottaggio dovremo sudare parecchio per resistere alla coalizione di tutti contro la dc». Certo, la dc sul piano nazionale non è ancora crollata (nell'ultimo sondaggio della *Directa* resta col 21% il primo partito, mentre pds e Lega sono attestati attorno al 17%), ma per le prossime settimane è in arrivo il terremoto. E anche se nessuno è ancora impegnato nella guerra di successione a Martinazzoli, qualcuno, sotto sotto, ci sta già pensando. «Sotto sotto? Sopra sopra...», ammicca Franco Fausti. E qualche giorno fa, sul palco del teatro di Thiene, vicino Vicenza, Rosy Bindi ha suggerito un nome: «Parlate tanto di me, in realtà chi ha vere possibilità di succedere a Martinazzoli è lui...». E ha indicato il filosofo Rocco Buttiglione, seduto a un metro di distanza. Ma più che una lotta per la successione, c'è chi teme qualcosa di peggio dopo il 21 novembre: «Non è la sconfitta che mi fa paura - dice Mastella -, a quella si può rimediare. Quello che deve preoccupare è la sindrome dell'8 settembre, il tutti a casa, disordinatamente. Soldati e generali».

Fabio Martini

I SENATORI

La fronda contro Scalfaro

ROMA. Tra i senatori democristiani, l'attacco diretto a Scalfaro è rientrato, ma il «mal di pancia» resta. Ieri sera all'assemblea dei senatori che doveva misurare l'insofferenza della «base», non si sono presentati né il segretario della dc Martinazzoli né il senatore Giuliano Zoso, che in un documento fatto circolare a palazzo Madama aveva definito Scalfaro «palesemente complice del pds».

Niente scontro, ma resta il malessere su tre temi caldi: lo scioglimento in tempi brevi delle Camere («sarebbe un regalo al pds», dice Golfari), l'atteggiamento del Presidente della Repubblica su questa vicenda («è sornione») e il consociativismo tra democristiani e pds, culminato, per i «frondisti», nel «salvataggio» di Ugo Pecchioli alla presidenza del Comitato per i servizi segreti.

[f. mar.]

IL CITTADINO

La Camera mette il bavaglio ai sondaggi

E' giusto vietare la pubblicazione di sondaggi nelle due settimane prima del voto? O non sarebbe, invece, più corretto restringere l'eventuale intervallo di divieto alle ultime 48 ore?

Se lo chiede il cittadino dopo l'approvazione alla Camera dell'articolo 5 della proposta di legge sulla disciplina delle campagne elettorali, che vieta nei 15 giorni precedenti le elezioni e fino alla chiusura delle operazioni di voto di rendere pubblici i risultati di sondaggi sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti degli elettori.

Se la discutibile norma varata a Montecitorio fosse ratificata dal Senato, che a luglio aveva fissato il divieto di pubblicazione di sondaggi pre-elettorali fino a 30 giorni prima delle elezioni con addirittura una multa da 500 milioni a un miliardo per i trasgressori, l'Italia diverrebbe dopo il Lussemburgo il Paese europeo che impone ai propri cittadini il più lungo black-out informativo sullo stato dell'opinione pubblica.

Difatti, nella maggior parte dei Paesi europei non c'è alcun divieto di pubblicazione dei sondaggi. E solo in Francia, Portogallo e Spagna vige un divieto dai 5 agli [illegible] giorni prima della chiamata alle urne.

In Belgio, invece, dove era stata inizialmente fissata una censura di quattro settimane, la legge è stata successivamente abrogata per eliminare la circolazione di informazioni tendenziose che stavano degenerando in speculazioni di Borsa.

Autorevoli giuristi, come il professor Massimo Severo Giannini, e le associazioni professionali Aism, Assirm ed Esomar, alle quali aderiscono tra i più qualificati professionisti che eseguono ed utilizzano sondaggi d'opinione e ricerche di mercato, sono in totale disaccordo sia con il principio, sia con le modalità di applicazione della norma.

Motivo: la Costituzione e la Convenzione europea per i diritti dell'Uomo sanciscono e tutelano il diritto alla libertà di espressione e di circolazione delle idee. Anche l'articolo 25 del Patto internazionale dell'Onu sui diritti civili e politici, firmato a New York il 16 dicembre 1966 e ratificato in Italia con la legge numero 881 del 25 ottobre 1977, garantisce a tutti l'opinione politica.

Anche il precedente articolo 19 del Patto Onu stabilisce che «ogni individuo ha il diritto alla libertà di espressione», includendo in tale diritto «la libertà di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee di ogni genere senza riguardo a frontiere, oralmente, per iscritto, attraverso la stampa, in forma artistica o attraverso qualsiasi altro mezzo di sua scelta».

Insomma, il cittadino chiamato ad esercitare il proprio diritto-dovere di voto può anche esprimere liberamente le proprie intenzioni di voto nel corso di un'intervista volontariamente rilasciata ad un istituto specializzato, nonché conoscere le intenzioni di voto dei propri concittadini che potrebbero costituire per lui un utile elemento di valutazione.

E allora perché le restrizioni alla libera circolazione di informazioni devono essere applicate solo ai sondaggi pre-elettorali, e non anche ad altre forme di espressione del pensiero, come, ad esempio, comizi, trasmissioni radio-tv, articoli ed inchieste giornalistiche o dichiarazioni di singoli cittadini? E perché l'espressione «organizzata» delle intenzioni di voto è ritenuta arbitraria e quella singola è, invece, consentita? E se mille cittadini esprimessero uno dopo l'altro le proprie intenzioni di voto sarebbero tutti punibili per legge?

Pierluigi Franz

Reazioni all'incontro di Torino «per la rinascita nazionale»: gelo, perplessità e qualche ironia

Cossiga benedice il Patto di Segni e Amato

«Ma deve avere un progetto coerente». Miglio: «Sono dei frustrati»

ROMA. Sulla strada verso il «Patto di rinascita nazionale», imboccata domenica nell'incontro di Torino con Giuliano Amato e Valerio Zanone & C., Mario Segni s'imbatte in una serie di dubbi, perplessità e anche espliciti «no». Ma raccoglie un consenso significativo: tra chi saluta con favore il tentativo di dar corpo all'area di centro, «che si opponga sia all'avventurismo della Lega che allo statalismo del pds», c'è infatti Francesco Cossiga. L'ex Presidente approva la nascita di un raggruppamento di tipo giscardiano, composto da liberali, repubblicani, cattolici e socialisti, «purché esprima un coerente progetto politico e istituzionale». Spiega Francesco d'Onofrio, dc, amico dell'ex Capo dello Stato: «Credo che Cossiga veda nell'iniziativa del Patto un segnale interessante di evoluzione del sistema politico dal modello consociativo alla democrazia dell'alternanza. Mi sembra di cogliere nelle sue parole un sostanziale invito alla sinistra catto-comunista dc a togliersi dai piedi...».

Da parte sua, però, D'Onofrio annota: «Segni e Amato pensano ad un'aggregazione che avrebbe senso con il sistema a due turni, ma che con la nuova legge ha spazio marginale. Manca poi la componente filo-pidiessina di Ad. Con linguaggio stalinista, si potrebbe dire che si dà vita all'embrione di un comitato d'affari della borghesia, formato da illustri esponenti del vecchio regime...». Un altro dc, Paolo Cabras, parla di «patti da politica spettacolo, più adatti a creare nuovi recinti, come quello di Ad, piuttosto che a aprire un dialogo».

Sul fronte di Ad, Willer Bordon commenta: «Alcuni degli obiettivi che si pone il Patto sembrano copiati pari pari dal progetto di Ad. Peccato che Segni abbia deciso di proporli solo ora e non quando gli chiedevo di farlo insieme». Bordon dubita che il Patto «riesca a riproporre qualcosa che non sia la semplice riedizione del vecchio neocentrismo: se non dialoga con Lega e pds, dove troverà le facce nuove?». Contrario ad un nuovo centro nella prospettiva del sistema bipolare si dice anche Enzo Bianco, che pure era presente a Torino ma non ha aderito all'iniziativa del Patto. Bianco insiste però perché si costituisca una componente moderata nello schieramento progressista: «In questo - spiega - dissento dal giudizio positivo di Adornato sulla relazione di Occhetto alla direzione del pds della settimana scorsa».

Il segretario socialista, Ottaviano Del Turco, è cauto: il psi è interessato solo a una prospettiva che veda l'incontro tra la sinistra riformista e il centro popolare», e non a «inseguire scimmiottature giscardiane». «Il psi è radicato nella sinistra italiana. E se il pds non si fosse aggregato in tutta fretta ad un polo radical-massimalista, la confusione che c'è non ci sarebbe stata».

Lega e pds, contro cui nasce il Patto, non fanno complimenti. «Io credo siano tutte iniziative velleitarie», dice Gianfranco Miglio: «L'opinione pubblica non è più disponibile a movimenti del genere, che nascono da quadri dirigenti ormai frustrati in cerca di un seguito che non c'è più». Franco Bassanini, pds: «In Italia nessuno vuole dichiararsi conservatore e questa è anche la sindrome di Segni: decide di fare il leader dei conservatori, ma rifiuta di definirsi tale. Così, crea solo confusione». Inoltre, osserva Bassanini, «in più della metà dei Comuni dove si vota il 21 novembre le forze che erano riunite a Torino sono in alleanze progressiste: bisognerà pure tenerne conto, altrimenti il rischio è di aver messo insieme una serie di generali, colonnelli e magari qualche caporale che si crede generale, ma senza truppe...».

[AdnKronos]

L'attuale Commissario di Roma sotto inchiesta per peculato, presa la collaboratrice di Malpica

Anche Voci nello scandalo Sisde

L'ex direttore: ci fu il summit per insabbiare

ROMA. Il prefetto Alessandro Voci, ex direttore del Sisde e attuale commissario straordinario di Roma, interrogato dai giudici ieri, conferma: ci fu una riunione tra spie per addomesticare le indagini sui fondi neri. Ma Voci non fa nomi. Non sa chi partecipò alla famosa cospirazione e non si azzarda assolutamente a confermare che a presiederla fossero Scalfaro e Mancino, come sostengono gli 007 inquisiti.

La deposizione di Alessandro Voci, nel giorno in cui viene arrestata Matilde Martucci, la Zarina del Sisde, depositaria di mille segreti, sembrava un appuntamento di routine. E' diventata cruciale, invece. Tanto più che lo stesso prefetto, entrato in sala come testimone, ne è uscito da indagato.

I giudici non hanno creduto alle sue giustificazioni per aver preso dalla cassa del Sisde diverse centinaia di milioni: servivano per pagare gli informatori, ha dichiarato; non risulta che il direttore di un servizio segreto vada di persona a pagare le proprie fonti, gli hanno ribattuto. E a questo punto lo hanno invitato a nominarsi un avvocato.

E così sul registro degli indagati, alla voce Sisde e fondi neri, ha fatto irruzione anche Alessandro Voci. Ex prefetto di Roma, ex direttore del Sisde per dodici mesi (dall'agosto 1991 all'agosto 1992), di simpatie andreottiane, Voci è finito sotto inchiesta per concorso in peculato. In questi giorni il prefetto regge il Campidoglio su incarico del ministro Nicola Mancino, dopo lo scioglimento del Consiglio comunale.

Voci era arrivato puntuale all'interrogatorio, fissato per le 15,30. Solito rituale di domande e risposte. Ha negato di aver mai autorizzato finanziamenti per il ministro Scotti, all'epoca titolare dell'Interno. Avrebbe riconosciuto come autentici, però, alcuni documenti di Galati. E così, in questa maniera anodina, anche il prefetto Voci ha dato un colpo alla credibilità del suo ministero.

Ma a un certo punto la situazione è precipitata: da testimone, l'ex direttore del Sisde si è ritrovato sotto indagine. Non ha potuto smentire, infatti, di aver intascato diverse centinaia di milioni. Ha provato a spiegare che si trattava di fondi destinati al pagamento di informatori. Ma i giudici non gli hanno creduto.

Immediatamente prima di Voci, i giudici hanno ascoltato la Zarina del Sisde, al secolo Matilde Martucci. Dopo nemmeno ventiquattro ore di ricerche, i carabinieri l'hanno arrestata ieri mattina a casa sua, in via Ferruccio, dietro piazza Vittorio. La segretaria di Malpica ha opposto il silenzio ad ogni contestazione. Non ha aperto bocca. Né ai carabinieri che la portavano in caserma, né davanti ai giudici che la interrogavano. Una vera spia incrollabile nel difendere i suoi segreti, fossero anche questioni di portafoglio.

L'interrogatorio è finito bruscamente e lei adesso è a Rebibbia. «Ormai chi è arrestato non parla più - polemizza l'avvocato Nino Marazzita, difensore di Broccoletti - perché ha paura di "beccarsi" l'accusa di attentato alla Costituzione. E così si scoraggiano anche le presentazioni spontanee».

Ma il primo ad essere interrogato, ieri mattina, è stato Luigi De Sena. Caporeparto del Sisde, dirigente potentissimo durante la gestione di Malpica, ex capo della Mobile romana agli inizi degli Anni Ottanta. De Sena è caduto in disgrazia l'anno scorso, quando lo zio Mario, ex capo di stato maggiore dell'Arma, poi sindaco di Nola (Napoli) e dc di stretta osservanza gavianea, è rimasto impigliato in una delle tante inchieste su camorra e politica. I magistrati avevano molte cose da chiedere a Luigi De Sena, specie per quanto riguarda i frequenti viaggi in Sud America. Secondo le accuse di Broccoletti, avrebbe fatto investimenti in Argentina a spese del servizio segreto. E lui si è difeso con tanto di documenti per dimostrare che si trattava soltanto di spese legittime.

Francesco Grignetti

Il prefetto Alessandro Voci

FANFANI

«Soldi neri? Era un'ipotesi»

ROMA. «Quando ero ministro dell'Interno non mi è mai stata fatta alcuna offerta di denaro». Lo precisa Amintore Fanfani in una lettera al direttore dell'*Indipendente*. Il quotidiano di Feltri aveva scritto che l'ex ministro aveva ammesso di aver rifiutato i soldi, confermando così che il Sisde offriva denaro». «Nel corso di una imprevista conversazione telefonica con *La Stampa* - dice Fanfani -, alla domanda "se potevo confermare che qualcuno era venuto al Viminale per offrirmi soldi", ho risposto: "Mi conoscete bene: posso confermare che per istinto ed educazione di fronte a un invito di questo genere io risponderei in un modo solo: no". Quindi - precisa Fanfani - ho parlato di un'ipotesi, non di un fatto accaduto. Per conseguenza da ciò che *La Stampa* ha pubblicato, si deve dedurre quale sarebbe stato il mio comportamento se mi fosse stata fatta un'offerta impropria. Ma non se ne può dedurre che una tale offerta mi sia stata fatta». [Agi]

PERSONAGGIO

DA CASSIERA A ZARINA

Una segretaria-padrona manovrava i nostri 007

Dalle assunzioni alle mance, ai favori
Una donna di potere amante del lusso

VIA S.MARIA MAGGIORE 1 APPARTAMENTO · L.GO BRANCACCIO AGENZIA DI VIAGGI SCILLA TRAVEL · VIA FERRUCCIO 1 APPARTAMENTO · VIA SFORZA 1 APPARTAMENTO · VIA CAVOUR ATTICO · P.ZZA CADUTI DELLA MONTAGNOLA 1 ATTICO E SUPERATTICO · VIA MERULANA 2 APPARTAMENTI COMUNICANTI · VIA DEL CORSO · PIAZZA VENEZIA · VITTORIANO · CAMPIDOGLIO

Sopra: Riccardo Malpica
A sinistra: le proprietà immobiliari di Matilde Paola Martucci (a destra)

Sulla Martucci fioriscono leggende
Dai milioni in contanti nel cassetto ai caffè mattutini con il clan Malpica
Il genero «in disgrazia» l'accusa

ROMA

UNA segretaria molto particolare. Matilde Paola Martucci, detta «la zarina», lo è stata certamente per il suo capo, Riccardo Malpica, ex direttore del Sisde. Fredda, sicura, altera, dalla sua stanza al sesto piano del quartiere generale degli 007 Matilde Paola Martucci faceva il bello e il cattivo tempo. Gestiva i fondi neri, li utilizzava per scopi personali e decideva sulle sorti del personale. Così almeno narrano le leggende che sono sorte intorno a questa Mata Hari dei nostri giorni.

La dote del comando Paola Matilde Martucci l'ha dalla nascita. Ma è stato Malpica il suo Pigmalione. Dopo averla incontrata alla cassa del ristorante che frequentava abitualmente, l'ex direttore del Sisde se ne innamorò e ne fece la sua segretaria. Nel palazzo di via Lanza c'è chi ricorda il suo insediamento. Come una vera regina, o meglio «zarina», prese posto accanto al suo capo. Al sesto piano. Il piano alto, del comando. E non lasciò niente al caso. Prese possesso del suo studio, meta continua di questuanti e lacché, arredandolo con foto della famiglia, soprattutto dei numerosi figli, in appariscenti cornici d'argento.

Da allora quella stanza, profumata sempre del forte profumo di grande firma amato dalla «zarina», è diventato il salotto buono di via Lanza. La mattina tutti - con in testa Broccoletti, Finocchi e De Pasquale - bussavano per essere accolti. E il buon giorno si vedeva dal rito del caffè. Se la «signora» era nervosa, i suoi occhi magnetici lanciavano delle lame di luce sui presenti che si ritiravano in buon ordine. Altrimenti li riceveva a lungo, rigorosamente in pantofole, che portava con assoluta disinvoltura sotto un vistoso e sgargiante vestito di gran marca e con un perfetto e marcato maquillage al viso.

La «zarina» ama il lusso. Non bella, piccola, con i lineamenti affilati, non si è mai fatta mancare vestiti firmati, bei gioielli, pellicce - che regalava appena ne era stufa - e viaggi da favola. Si narra di quella volta che aprendo il cassetto della sua scrivania tirò fuori banconote per 25 milioni per pagare un allibito signore, forse un altro funzionario dei Servizi, che le portava un prezioso gioiello che lei le aveva ordinato. Anche la mancia fu all'altezza della sua fama: un milione e mezzo.

E poi c'erano i viaggi. Le vacanze e le trasferte di lavoro, soprattutto in Sud America, dietro le quali pare si celino investimenti colossali.

Ma i soldi per Matilde non erano certo un problema. Dal suo ufficio c'era un via vai continuo di denaro. E i suoi cassetti non ne restavano mai senza. Li usava, per sé, per gli amici, ma soprattutto per la famiglia. Almemo a sentire chi l'accusa.

Eh sì. La famiglia per la «zarina» è importante. Dopo il suo incontro fortunato con Malpica, i suoi affetti sono stati sempre al centro dei suoi pensieri. E dei suoi affari. Avrebbe comprato per loro, sempre con fondi riservati, case lussuose, aperto una agenzia di viaggi al figlio, fatto assumere il genero al Sisde.

E proprio il marito della figlia, un tempo tanto amato, sarebbe diventato adesso uno dei suoi grandi accusatori. Ai magistrati avrebbe raccontato come la suocera abbia manovrato la sua vita. Prima facendolo assumere al Sisde come funzionario. Poi, alle prime liti in famiglia, allontanandolo dalla sede con viaggi-pretesto. Fino alle dimissioni forzate. Un benservito, con tanto di lauta liquidazione, di cui la regista è stata proprio Matilde Martucci, il vero capo dei servizi segreti italiani.

Maria Corbi

Ghidini

Indiziato un legale

LOCRI. Il procuratore capo della Repubblica presso il tribunale di Locri è deciso più che mai, insieme col suo sostituto Bruno Muscolo, ad andare fino in fondo per accertare se nella vicenda della liberazione di Roberta Ghidini siano entrati in qualche modo i servizi e i loro soldi. Lombardo non ha escluso di poter ascoltare, quali testi, anche ex uomini di governo, inquirenti e quanti hanno seguito a suo tempo le indagini sul sequestro di Roberta Ghidini. Non si esclude altresì che gli accertamenti della procura di Locri possano estendersi anche ad altri rapimenti conclusisi con la liberazione degli ostaggi e per i quali da qualche parte venne avanzata l'ipotesi di un intervento dello Stato.

In merito all'inchiesta, aperta dalla procura della Repubblica di Locri sulla liberazione di Roberta Ghidini ed al possibile utilizzo di fondi del Sisde per il pagamento del riscatto, si registra una dichiarazione dell'avv. Sandro Furfaro, del foro di Locri, al quale è stata inviata un'informazione di garanzia per il reato ipotizzato di favoreggiamento reale. «Se avessi fatto ciò che mi si addebita, ha detto l'avv. Furfaro, non avrei avuto alcuna remora a confermarlo non fosse altro che per sollevare una questione di interpretazione e di legittimità d'una norma innaturale ed ingiusta voluta, peraltro, sulla scorta di emozioni, da legislatori folli. Ritengo che, così come per altre questioni, sarei riuscito a fare modificare la legge che è un esempio deteriore della politica spettacolo che s'impossessa di chiavi simboliche che elargiscono illusioni e non risolvono problemi strutturali, costringendo il giudice, nel passaggio obbligato dal pragmatismo all'etica, a farsi inquisitore».

«La vicenda - ha aggiunto l'avv. Furfaro - mi sembra molto strana, perché è strano, in sostanza, che fra i tanti sequestri che hanno destato giustificato clamore per la loro durata e la loro drammaticità, si faccia oggi, dopo tanto tempo, un così gran parlare attorno ad un sequestro conclusosi in così breve tempo e per il quale sono state erogate 10 condanne. La riesumazione del caso - aggiunge l'avvocato Furfaro - mi sembra alquanto sospetta anche se non azzardo commenti e considerazioni che pure mi verrebbe naturale fare». [Agi]

Il gip di Mani Pulite, Ghitti, ha emesso nei giorni scorsi un mandato di cattura finora non eseguito

Banca di Roma, ricercato il vicepresidente

Aveva un conto in Svizzera con Pompeo Locatelli e Gabriele Cagliari

MILANO. Ordine di custodia cautelare nei confronti di Oliviero Prunas, vice presidente della Banca di Roma ed ex consulente del gruppo Marcucci. L'ipotesi di reato è corruzione in concorso con Gabriele Cagliari e Pompeo Locatelli per una tangente da 500 milioni versati su un conto corrente di nome «Lilium».

La vicenda è relativa alla vendita della società farmaceutica Sclavo dall'Enimont al gruppo Marcucci. Prunas è irreperibile.

A chiamarlo in causa era stato il commercialista e consulente dell'Eni, Pompeo Locatelli, arrestato per la seconda volta recentemente ed interrogato dal sostituto Antonio Di Pietro il 19 ottobre scorso. Il gruppo Marcucci, aveva detto Locatelli, che aveva acquistato parte della Sclavo dall'Enimont, quando questa passò sotto il controllo dell'Ente di Stato col nome di Enichem aveva ancora un contenzioso aperto.

«Cagliari - ha detto il commercialista a Di Pietro - mi fece contattare da Oliviero Prunas, che agiva quale professionista o consulente del gruppo Marcucci, e avrebbe dovuto trasferire allo stesso Cagliari delle somme al fine di agevolare la transazione Enichem-Marcucci».

«Cagliari - aveva aggiunto Locatelli - mi disse che l'intera somma di lire 500 milioni dove depositarla sul conto corrente svizzero a mio nome, "Lilium". Su quel conto arrivarono due tranches in dollari per un totale di 500 milioni, che ho diviso con Cagliari versando 150 milioni sul conto di sua moglie, Bruna Di Lucca, e dandogli gli altri cento milioni in contanti, in Italia».

Per questo il gip Ghitti ha emesso il mandato di cattura accogliendo l'ipotesi di corruzione in concorso con Cagliari e Locatelli.

Pompeo Locatelli

Oliviero Prunas è stato nominato vicepresidente del Nuovo Banco di Santo Spirito il 23 dicembre del 1991. Il 1° agosto del 1992 assunse poi la stessa carica nella Banca di Roma, l'istituto nato dalla fusione del Santo Spirito con il Banco di Roma. Prunas è anche vicepresidente del Credito Fondiario.

Oliviero Prunas è nato a Roma il 14 ottobre 1940; laureato in Economia negli Stati Uniti, ha avuto numerosi incarichi specialmente nel settore finanziario. Ad esempio negli Anni 80 è stato presidente della «Compagnie fiduciaire conseil», facente capo ad una consociata del gruppo Rotschild. Nel 1985 è stato nominato prima consigliere e poi vicepresidente della Banca Tiburtina, lasciando l'incarico nel 1986. Nel 1987 è stato nominato vicepresidente del Credito fondiario (gruppo Iri) e nel dicembre 1991 vicepresidente del Banco di Santo Spirito avviato alla fusione con il Banco di Roma: sempre nell'ambito di questo progetto di fusione, nell'aprile 1992 Prunas è diventato vicepresidente della Sipab, la società che venne creata per organizzare il passaggio delle relative quote azionarie. [Ansa-Agi-Adn-Kronos]

Popolare di Novara

Sono indagati amministratore e presidente

MILANO. I vertici della Banca Popolare di Novara, già coinvolti nell'inchiesta sul fallimento del gruppo Sasea di Florio Fiorini, sono ora accusati dal sostituto procuratore Luigi Orsi di nuovi reati. L'ex presidente dell'istituto, Piero Bongianino, agli arresti domiciliari dalla scorsa estate, l'attuale presidente e amministratore delegato Lino Venini, l'altro amministratore delegato Carlo Piantanida e il consigliere di amministrazione Edoardo De Agostini sono indagati, oltre che per concorso in bancarotta fraudolenta per la Sasea Finanziaria, anche per lo stesso reato riferito alla De Angeli Frua e per falso in bilancio. Quest'ultimo capo di imputazione si riferirebbe al bilancio '91 della Banca Popolare di Novara, nel quale gli amministratori, secondo l'accusa, non hanno evidenziato che i circa 260 miliardi di crediti nei confronti di società del gruppo Fiorini erano crediti a rischio. [Agi]

Nella cassetta di Calvi

C'era soltanto un passaporto del Vaticano

LONDRA. Un passaporto ed una carta d'identità del Vaticano, in bianco. Sono gli unici documenti nelle mani degli inquirenti italiani appena ritornati dall'Inghilterra. Ma in qualche modo legano l'uccisione di Roberto Calvi, Francesco Di Carlo, il boss mafioso agli ordini di Pippo Calò, la loggia P2 ed il Vaticano, e fanno gioco alla tesi degli inquirenti romani che lavorano all'inchiesta sulla morte del «banchiere di Dio». Di Carlo avrebbe ucciso Calvi su ordine di Pippo Calò, a sua volta d'accordo con i vertici della P2. La morte di Calvi sarebbe stata decisa perché era ormai facilmente ricattabile e poteva coinvolgere nello scandalo gente importante.

Il nuovo capitolo dell'inchiesta su Calvi muove dalle rivelazioni di Valerio Viccei, il neofascista italiano che organizzò la rapina record di Knightsbridge a Londra. [AdnKronos]

Via alla due giorni parlamentare per il suffragio degli italiani all'estero, delegazioni da tutto il mondo

Gli emigrati: fateci votare

In aula la legge attesa da 35 anni

ROMA. «Vogliamo guardarli negli occhi i senatori e i deputati che dovranno decidere le sorti della legge sul voto agli italiani all'estero che aspettiamo da più di 35 anni».

Vincenzo Centofanti è un delegato dagli Stati Uniti nel Consiglio generale degli italiani all'estero. Ha una gran voglia di votare alle prossime elezioni e adesso che la legge è finalmente in dirittura d'arrivo - si voterà domani al Senato e giovedì alla Camera - ha paura che questo Parlamento pieno di inquisiti e di nostalgici del vecchio regime gli tiri un brutto scherzo.

Questa paura è condivisa da buona parte dei delegati del Cgie venuti a Roma per la sessione plenaria che si è aperta ieri alla Farnesina. E così hanno deciso di mandare venti delegati al Senato e quaranta alla Camera per soffiare sul collo dei parlamentari. «Siederemo compatti in aula», assicura Silvana Mangione, anche lei delegata dagli Stati Uniti.

Leopoldo Elia, ministro per gli Affari costituzionali e principale autore del disegno di legge costituzionale, insiste che il governo spingerà «senza titubanze». E tutti i principali partiti dicono di essere favorevoli alla legge (salvo obiezioni su alcuni aspetti tecnici sulle modalità di voto).

Eppure la battaglia politica per le elezioni anticipate ha creato un clima di grande incertezza attorno a questo voto. «Siamo arrivati all'approdo in uno scenario che nessuno poteva immaginare», riconosce Giuseppe Giacovazzo, il sottosegretario agli Esteri che ieri ha aperto la sessione plenaria del Cgie. «Dobbiamo evitare strumentalizzazioni: sarebbe davvero una iattura che una aspirazione storica possa essere usata come espediente per altri giochi».

Anche perché questa storia del voto per gli italiani all'estero si trascina dal 1955, quando il missino Lando Ferretti presentò il primo progetto di legge. E la sensazione è che se non passa questa volta, la legge non passerà mai. «Abbiamo ormai superato la soglia di sopportazione», dice Bruno Zoratto, delegato dalla Germania. «Se il Parlamento non ci darà finalmente questa legge sarà la fine di ogni speranza. E francamente a me sembra che qui si batta la fiacca».

Il pericolo più concreto è che la legge non ottenga i due terzi del voto parlamentare. In tal caso i sostenitori del voto per gli italiani all'estero avranno tre mesi di tempo per raccogliere le firme necessarie e far indire un referendum.

Ma nel clima in cui è piombato il Paese un simile allungamento dei tempi avrebbe conseguenze imprevedibili. «C'è il rischio reale che la compagine degli inquisiti cerchi di manovrare il voto per non arrivare ai due terzi», dice Giovanni Farina, delegato dalla Francia. «E così il voto per gli italiani all'estero diventerebbe un cavallo di Troia per fare slittare le elezioni e mantenere in vita questo Parlamento».

Nella sua forma attuale il decreto prevede l'elezione di 20 deputati e 10 senatori. Potranno votare tutti gli iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), che sono attualmente circa due milioni e duecento mila. Ci saranno due circoscrizioni «planetarie», una per la Camera e una per il Senato, suddivise, rispettivamente, in quindici e sette collegi. Se passa la linea del governo, il voto sarà per corrispondenza.

Andrea di Robilant

Sopra, il ministro delle riforme Leopoldo Elia. Sotto, Marcello Pacini

«Pochi andranno alle urne»

La Fondazione Agnelli: riforma confusa

Pacini: rischi di manipolazione

TORINO. «Tardi e male». E «con rischi molto elevati» di manipolazione delle preferenze. E' severo il giudizio della Fondazione Giovanni Agnelli sulla proposta di legge per il diritto di voto agli italiani che vivono all'estero. E ieri, alla presentazione della prima banca-dati sui nostri emigrati, Marcello Pacini, direttore della Fondazione, non ha risparmiato critiche al progetto che domani arriva all'esame di Senato e Camera: «Il riconoscimento del diritto di voto è un fatto importante, ma giunge 30 anni dopo e prevede una soluzione tecnica errata».

Un progetto pasticciato, perché - sostengono i ricercatori torinesi, con l'autorevolezza che deriva dal fatto di dedicare attenzione a questo problema da almeno tre lustri - in Parlamento non è stata fatta una «distinzione fondamentale»: non si possono confondere i cittadini italiani che vivono all'estero con l'insieme dei cittadini di origine italiana di seconda, terza e quarta generazione dei nostri emigrati. «Quando sento parlare di un serbatoio potenziale di 20-30 mila voti all'estero - aggiunge Pacini - non posso non trasecolare. Gli iscritti all'anagrafe consolare, nei vari Paesi del mondo, superano di poco 2 milioni e 152 mila unità. E, di questi, solo 463.693 sono il risultato di iscrizioni volontarie ancora in corso, mentre 1.688.720 risultano da iscrizioni d'ufficio».

Per limitarsi agli Stati Uniti, il censimento '90 ha segnalato che il numero dei nati in Italia era di 580 mila unità (di cui più di 230 mila con oltre 65 anni) e, di questi, soltanto 140 mila conservavano la cittadinanza italiana.

Spiega Pacini: «Non si tratta di dare voce a decine di milioni di discendenti della diaspora italiana, ma ad un numero ben più ristretto di cittadini italiani all'estero. E' probabile che il voto venga esercitato da una quota molto ridotta degli aventi diritto. Molti iscritti d'ufficio non mantengono rapporti con i consolati e sono difficilmente raggiungibili. Inoltre, l'età e l'estraniazione dalle vicende italiane ridurranno ulteriormente l'interesse verso le urne. In queste condizioni i rischi di manipolazione del voto saranno alquanto elevati».

Per questi motivi, secondo la Fondazione Agnelli, il meccanismo attualmente previsto dal progetto di legge per definire le liste elettorali e la ripartizione delle circoscrizioni estere è «insoddisfacente». «Non dovremo stupirci - sostiene il direttore - se dietro ciascun eletto con il voto degli emigrati vi sarà un numero di preferenze effettivo che potrà essere da tre a dieci volte inferiore a quanto si verificherà per gli eletti nelle circoscrizioni in Italia. E, nel giro di dieci anni, la sproporzione potrà raddoppiarsi».

Infine, sottolineano ancora i ricercatori torinesi, la legge in discussione non risolve il problema dei milioni di cittadini americani ed australiani d'origine italiana che non chiedono di essere coinvolti nella vita politica del nostro Paese, ma esigono cittadinanza culturale. Perché, propongono, «non costruire e rafforzare un *Commonwealth* italiano, di cui nessuno può trascurare anche gli effetti economici?».

[m. tor.]

IN BREVE

Veneto, la Radio pr distrutta da vandali

ROMA. Ignoti hanno distrutto gli impianti di Radio radicale che irradiavano le trasmissioni in buona parte del Veneto. I vandali sono penetrati nella postazione della radio in Friuli distruggendo ogni cosa. Come è noto, Radio radicale ha sospeso le sue trasmissioni ordinarie e manda in onda messaggi da un minuto raccolti attraverso le segreterie telefoniche e ritrasmessi senza alcuna censura. «E' difficile stabilire - informa un comunicato - se l'atto di vandalismo e il grave danno subito siano da porre in relazione con il programma in onda o siano da attribuire a comportamenti criminali». Intanto, i messaggi degli ascoltatori si infittiscono: «Si sta avvicinando la soglia delle centomila telefonate in meno di due settimane». [Adnkronos]

Pannella: indagate su De Benedetti editore

ROMA. Marco Pannella e Marco Taradash hanno presentato ieri mattina un esposto alla procura della Repubblica di Roma «per sollecitare una indagine sull'operato delle testate facenti capo all'ingegner Carlo De Benedetti in relazione alla liquidazione del fondo Europrogramme di Orazio Bagnasco».

Secondo i due parlamentari, De Benedetti o ha usato «dolosamente» le testate giornalistiche per una «spettacolare speculazione», oppure ha approfittato, con «un comportamento eticamente inammissibile», dell'esito di un'autonoma campagna di stampa. [Ansa]

Messina, nel mirino i maxi-appalti

MESSINA. Il pool «Mani pulite» ha avviato un «monitoraggio» degli appalti superiori ai 300 milioni di lire concessi nell'intera provincia negli ultimi undici anni. I carabinieri hanno già compiuto decine di perquisizioni. [f. a.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 NOVEMBRE 1993

Del Nunzio Francesca; **Tenga** Federica; **Zanforlin** Lorenzo; **Borrozzi** Pasquale; **Palazzolo** Marina; **Antonioni** Francesco; **Richiar** Luca; **Caruso** Giorgia; **Galerio** Ivan; **Vaudano** Elena; **Campobenedetto** Manuel; **Finotto** Viviana; **Baroni** Silvia; **Vergallo** Eleonora; **Silotti** Cristina; **Sapienza** Maria Clara; [illegible]; **Barbaro** Giorgia; **Bonsignore** Marica; **Cavallini** Giulio; **Rosso** Barbara; **Martino** Antony; **Cultati** Stefania; **Dalla Cerra** Elena; **Trombetta** Roberta; **Fonsati** Dario; **Rutto** Alessia; **Viglioeco** Fabio; **Porcelli** Federica; **Pregnolato** Cinzia; **Romanazzi** [illegible]; **Scotti** Federico; **Frusciane** Roberta; **Risi** Domenico Alessandro; **Macagnino** Noemi; **Faura** Denis; **Patruno** Luca; **Rago** Michela; **Fenili** Marco; **Hu** [illegible] Wong Wong.

MORTI DENUNCIATI IL 3 NOVEMBRE 1993

Chiapello Maddalena, di anni 87, nata a Torino, pens., abitante in via Tepice 3; **Dello Russo** Rosa v. Cristiani, a. 89, Canosa di Puglia, pens., via P. Sarpi 92; **Francone** Cesare, a. [illegible], Bianzo, pens., via Genova 244; **Rampone** Giuseppa v. Cordero, a. 85, Asti, pens., via Vigliani [illegible]; **Barberis** Carlo, a. 86, Barbaresco, pens., via G. Reni 96/23/a; **Bordiga** Ovidio, a. 71, S. Paolo Solbrito, pens., via Vigone 34; **Fora** Pierina, a. 87, Biella, pens., via Villardora 220; **Pecollo** Maddalena in Manuello, a. 62, Murazzano, pens., via O. Vigliani 214; **Travo** Renzo, a. 66, Tigliole d'Asti, pens., c. Chieti 72; **Bellini** Caterina in Agricola, a. 80, Torino, pens., str. Valletto 3; **Benedetto** Giuseppina, a. 83, Carignano, pens., via Pacchiotti 5 bis.

Deceduti in ospedale: **Costanzo** Carmela, a. 81, Locatone, pens., Molinette; **Sorato** Giovanni, a. 62, Torino, pens., Molinette; **Ghisalal** Antonietta, a. [illegible], Napoli, pens., S. Anna; **Castagnaro** Renato, a. 60, Torino, pens., Mauriziano; **Taurino** Addolorata in Mazzei, a. 48, Squinzano, casal., Molinette; **Arduin** Vittorio, a. [illegible], S. Bonifacio, pens., Molinette; **Rosso** Elvira Adriana v. Repetti, a. 68, Acqui Terme, pens., Molinette; **Gaspari** Luigi, a. 95, Isola della Scala, pens., Maria Vittoria; **De Simone** Giuseppe, a. 33, S. Anastasia, idraulico, G. Bosco; **Viglioeco** Pietro Domenico, a. [illegible], Barone C.se, pens., Molinette; **Villa** Carlo, a. 78, Torino, pens., Molinette; **Domichelis** [illegible] in Francone, a. 53, Racconigi, pens., S. Anna; **Pilotti** Umberto, a. 65, Torino, pens., Martini; **Resero** Clementina v. Daviol, a. 88, Torino, pens., Martini; **Bartolini** Giovanni, a. 68, Sogliano Rubicone, pens., Maria Vittoria; **Marturano** Angelo, a. 64, Bobbio, pens., Molinette; **Rosa** Giacomo, a. 67, Fossano, pens., Mauriziano; **Palermino** Vito, a. 69, Lacedonia, pens., S. Vito; **Testi** Ruggero, a. 69, Grosso, pens., Maria Vittoria; **Mariavella** Caterina v. Bistrando, a. 92, Bugnolo P.to, pens., [illegible]; **Gallea** Giovanni, a. [illegible], Torino, pens., Molinette; **Solortino** Antonina in De Feudis, a. 52, Campobasso, pens., Molinette; **Crivello** Iolanda v. Brunazzi, a. 81, Torino, pens., Molinette; **Davano** Luciana in Vielli, a. 66, Torino, pens., Molinette; **Dotta** Attilio, a. 82, Cengio, pens., G. Bosco; **Rosso** Alessandro, a. 18, Moncalieri, studente, C.T.O.; **Corallini** Caterina ved. Gorini, a. 87, Castagnole Carducci, pens., G. Bosco; **Offonga** Maria v. Rosso, a. [illegible], Villafranca d'Asti, pens., Molinette; **Corrente** Laurelia in Calasso, a. 81, Cicerale Cilento, pens., Maria Vittoria; **Colombo** Laura v. Gherli, a. 87, Torino, pens., Molinette; **Lignana** Clorindo, a. 83, Asti, pens., Mauriziano; **Chiatleilino** Rosa v. Tamone, a. 81, Settimo T.se, pens., Mauriziano; **Campo** Angelo, a. 69, Vonaria Reale, pens., Maria Vittoria; **De Francisco** Ernesto, a. 58, Torino, impieg., Molinette; **Greco** Maria Angela in Siciliano, a. 33, S. Mauro Marchesato, oper., Maria Vittoria; **Cavalli** Rinaldo, a. 90, invalido Sup., pens., Mauriziano; **Giannatempo** Severina, a. 63, Torino, pens., Maria Vittoria; **Lancianesi** Nonna, a. 83, Civitella del Tronto, pens., Martini; **Vasotto** Adriano, a. 63, Torino, pens., Maria Vittoria; **Mandrile** Luigia v. Savio, a. 87, Cercello, pens., G. Bosco.

Nati 40 - Morti 51

Cristianamente è mancato

Michele Borello

anni 62

L'annunciano: la moglie **Valentina Balma Tivola**, la figlia **Ernestina**, la sorella **Carla** e famiglia, il fratello **Giorgio** e famiglia, parenti tutti. Funerali in San Maurizio C.se mercoledì 10 alle ore 14,15 da via Garibaldi, 20. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Mercandino ed ai medici dottor Carlo Terzolo, dottor Dario Neira, dottor Paolo Aveta dell'équipe Reparto urologia prof. Rocca Rossetti ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **San Maurizio C.se**, 8 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Visconti (Centin falegname)

anni 61

Addolorati lo annunciano la moglie **Margherita**, le figlie **Maria** con **Bruno**, **Domenica** con **Paolo**, i nipoti **Daniela**, **Simone** e **Sara**, mamma, fratello, sorelle, suocero, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale dell'ospedale C.T.O. per le amorevoli cure prestate. Funerali [illegible] 9 ore 15 nella chiesa parrocchiale di Valfenera (AT) con partenza alle ore 13,30 dall'ospedale C.T.O. - Torino.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Gola

anni 67

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, il figlio **Enzo**, la nuora **Terealta**, gli adorati **Luca** e **Alberto**, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 9 novembre alle ore 13,45 partendo da strada Maddalene 160 bis Moncalieri. Un ringraziamento ai dottori Giovanni Pecchio, Francesco Pecchio e Garzellino per le cure prestate.

— **Moncalieri**, 8 novembre 1993.

Ciao nonno **MILLO**, sarai sempre nel nostro cuore. **Luca** e **Bebo**.

Si uniscono al dolore di Giuseppina, Enzo e Terealta per la scomparsa del caro **EMILIO** la famiglia **Sciandra**.

Francesco e **Giovanna Cignetti** partecipano al lutto della famiglia Gola.

La famiglia **Forinelli** è [illegible] vicina a Tina e Enzo Gola.

Vi siamo vicini nel dolore. **Enzo, Mariù, Alessandro Greco.**

Angelo Miranti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Gola.

Titolari e **Collaboratori** dello **Studio Associato Lucchetti** partecipano al grave lutto della famiglia Gola.

E' mancato

Carlo Monaco

L'annunciano tutti i suoi cari. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Gaudenzo. La cara salma sarà tumulata a Caresana (VC).

— **Torino**, 9 novembre 1993.

Improvvisamente è mancata

Margherita Borghese in Nebiolo (Marcella)

di anni 62

Ne danno il triste e doloroso annuncio il marito **Franco**, papà e mamma, la figlia **Ivana** con **Piercarlo**, **Simone** e **Filippo**, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 11 novembre ore 8 presso la cappella dell'ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Grazie **MAMMA**, per tutto quello che mi hai dato. La tua **Ivana**.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Gli amici della **Torino 81** [illegible] Ivana.

E' nella pace eterna il

dott. Attilio Farina

Lo annunciano addolorati la moglie **Maria Loi**, i figli **Gianni** con **Jula Carena**, **Annamaria** con **Mario Carducci**, **Daniele** con **Elena Sarzotti**; la sorella **Elda**, le cognate **Tecla Lobrano** e **Anna Loi**, nipoti, cugini, parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Fabrizio Meliga per la filiale assistenza. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di San Carlo, mercoledì 10 alle ore 11,45.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Andrea, Carlotta, Marcella, Marco, Micaela, Titti e **Valeria** abbracciano il loro nonno **Ti**.

Rossana ricorda affettuosamente il consuocero **ATTILIO**.

Emma, Gian, Anna sono affettuosamente vicini a Maria e figli.

Con affetto **Anna** e **Carlo**.

Pupè con **Gianluigi** e **Grazia**, **Piera**, **Carlo**; **Gianco** e **Laura** con **Giovanni** e **Luisa** ricordano affettuosamente **ATTILIO**.

Studio Cisi-Ronco partecipa al dolore della famiglia.

Franco Cisi partecipa commosso al dolore della famiglia.

Paolo e **Pina Ceresa** con **Stefano** e **Franca** commossi partecipano al grande dolore di Maria e famiglia.

Affettuosamente vicini gli amici:
Villi Gina Catella
Silvio Titti Ceva
Sandra Fobini
Carlo Vittoria Mossetti
Remo Paola Piovna.

Franco e **Luciana Vitale**, **Lamberto** e **Giovanella Jona Celesia**, **Lionello** e **Grazia Jona Celesia** partecipano commossi al dolore di Maria e famiglia.

Gli **Amici** del **Circolo Culturale Monviso** si stringono attorno a Daniele.

Alberto e **Alessandra**, **Carlo** e **Luciana Del Noce** sono fraternamente vicini a Daniele ed alla famiglia per la dolorosa scomparsa di

Attilio Farina

— **Torino**, 9 novembre 1993.

Franco, Roberto, Marco e **Massimo Schieroni** partecipano commossi al dolore dell'ing. Gianni Farina e famiglia per la perdita del padre

Attilio Farina

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Imper Italia SpA** partecipano al dolore dell'ing. Gianni Farina, dirigente della Società, per la scomparsa del **PADRE**.

Ambrogio Palonca prende parte al dolore dell'ing. Gianni Farina e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

Massimo, Carla, Matteo, Michele sono vicini alla zia ricordando con affetto il caro zio **ATTILIO**.

Renzo e **Gianna Carli**, **Sergio** e **Giorgia Pininfarina** con i loro figli partecipano affettuosamente al grande dolore dei cugini Maria, Elda, Gianni, Annamaria, Daniele e famiglie per la scomparsa del

dr. Attilio Farina

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Wilma Farina ved. Ruspa con **Renzo**, **Rosalba** e famiglia partecipano commossi alla dipartita del caro cugino **ATTILIO**.

Patrizia e **Filippo di Sambuy** sono vicini a Maria per la scomparsa dell'indimenticabile **ATTILIO**.

Vi siamo vicini con affetto **Isa, Gino, Elena.**

Cesare, Mariagiovanna Giani e figli sono affettuosamente vicini alla famiglia per la perdita del caro **ATTILIO**.

Gli amici e colleghi della **Pediatria Neonatale** dell'**Ospedale Sant'Anna** partecipano affettuosamente al dolore di Daniele:
Aurora Lumare
Rita Jacob
Giampiero Grasso
Graziella Gatta
Carlo Vignolo
Cesare Monetti
Paola Cigna
Mariella Leonessa
Claudio Prialo
Ugo Sala
Paolo Gallelto.

Partecipano al dolore di Anna e famiglia: **Adriano** e **Cala**, **Carlo** e **Cinci**, **Dado** e **Franca**, **Eugenio** e **Silvana**, **Giulio** e **Giulietta**, **Pepe** e **Pat**.

Ciao **ATTILIO**, ti ricorderò sempre con tanto affetto **Fabrizio** con **Silvia** e **Cecilia**.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Enrico, Cristina affettuosamente vicini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marcella Pomatto ved. Iavelli

anni 83

Ne danno l'annuncio la figlia **Rita** con **Pier Giorgio**, **Stefania**, **Nicoletta**, nipoti e parenti tutti. Funerale ore 15 del 9 novembre 1993 a Bosconero Canavese.

— **Orbassano**, 7 novembre 1993.

Serenamente è mancato

Luciano Di Pietro

di anni 87

Ne dà il doloroso annuncio, il figlio **Roberto**. Funerali mercoledì 10 alle ore 11,45 parrocchia Maria Madre Misericordia, via Gorizia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 novembre 1993.

Edgardo Pozzo e famiglia partecipano commossi al dolore di Roberto.

«Chi cerca il Signore
non manca di nulla»

Hanno raggiunto Vittorio in cielo

Lina Comparin Audisio

e

Federica Audisio

Sono nel cuore di **Alessandra**, abbracciata da tutti i familiari. I funerali avranno luogo presso la parrocchia Natività di Maria Vergine (Pozzo Strada), via Bardonecchia 161. Per l'orario telefonare all'impresa La Cattolica 500.366. **LINA** e **FEDERICA** riposeranno in Cavallermaggiore nella tomba di famiglia. Non fiori ma offerte per le Opere del Movimento dei Focolari. I parenti ringraziano quanti sono loro vicini.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Sergio e **Rosanna Rosso** e **Silvano Panisti** partecipano al dolore della famiglia della signora

Quintina Emma Passone

— **Torino**, 8 novembre 1993.

E' mancato

Ireneo Durando

anni 63

L'annunciano: la moglie **Mary**, i figli **Emiliana** con il marito **Gianfranco** e l'adorato nipotino **Walter**, **Alberto** con **Carla**, zia **Maria** e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 corr. in Vio ore 15 partendo da Torino osp. Molinette via Santena n. 5 ore 13,30. Grazie di cuore al personale medico e paramedico, alla rev.ma suor Riccarda, del reparto della prof.ssa Bernengo clinica dermatologica S. Lazzaro.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Ricordiamo **IRENEO**: gli amici
Arturo Aires
Nino, Virginia Aires
Mario, Pina Aires
Remo, Pinuccia Bajetto
Irma Bellocari
Adolfo Cibrario
Rita, Rosita Cibrario
Lino, Natalia Daldosa
Giuliana, Gianni Donadio
Mario, Renza Fera
Michelangelo, Cristina Fornelli
Lino Grappolo
Armido Gravelin
Rudj Monticello
Lucilla Mascrati
Pino Periolatto
Rosina Periolatto Audisio
Carlo, Osvalda Perotto
Amedeo Perotti
Giovanni Riva
famiglia **Vico**
e rispettive famiglie.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

E' tornata in cielo l'anima buona della

(Bina) Colomba Abbonante in Vallarella

anni 84

Lo annunciano, e quanti le hanno voluto bene, il marito **Raffaele**, la figlia **Antonietta**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Riccardo Dodo per le amorevoli cure prestate. Non fiori, ma offerte a «Specchio dei tempi» per la «Tredicesima degli anziani». Funerali mercoledì 10 ore 8,15 nella parrocchia S. Gaetano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 novembre 1993.

Le sorelle **Laura**, **Wilma** e **Rita** sono tanto vicine a Raffaele e Antonietta.

Nino e genitori sono vicini.

Giovanna e **Giuseppe Tornavacca** partecipano al dolore della famiglia.

E' cristianamente mancata

Santina Barboni ved. Massarenti

Addolorati lo annunciano i figli **Anita**, **Dolores** ed **Azeglio** con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 10 ore 10 parrocchia San Remigio. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Michele Becchis

— **Torino**, 8 novembre 1993.

E' mancato

Italo Boggio Decasero

Lo annunciano la mamma e i figli. Funerali mercoledì 10 novembre '93 ore 10 ospedale Martini via Tofane.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Partecipano: zia **Maria**, **Italo**, **Umberto**, **Ferruccio Maria Romano**.

Italo Boggio Decasero

I cugini **Livio** con **Susy** e **Anna** con **Nicola**, **Paola**, **Michele**, **Francesca** sono vicini a zia Jannette.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

E' mancato

Matteo Verdino (Armando)

Addolorati lo annunciano moglie **Ilda** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al cugino Franco per l'assistenza prestata. Funerali giovedì 11 novembre 1993 alle ore 8,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù di via Nizza, partendo dall'ospedale Molinette alle ore 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Matteo Verdino

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Il **Centro Sperimentale di Cinematografia** rende omaggio a

Mario Cecchi Gori

grande uomo di cinema e si sente vicino con suo figlio Vittorio nello sforzo per tener viva la gloriosa tradizione del cinema italiano.

— **Roma**, 9 novembre 1993.

Colleghi e **Amici** del **Dipartimento di Economia** partecipano al dolore del prof. Franco Cugno per la perdita del padre

Aldo Cugno

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Un **Gruppo ex Dirigenti Ferriere FIAT** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

dott. Attilio Costa

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Sono vicini ad Oliviero **Andrea, Barbara, Carlo, Giorgia, Giovanni, Umberto.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Attilia Baretto

[illegible] l'annunciano i nipoti **Baretto (Brasile)**, **Cassolino**, **Brignolo** e famiglie. Funerale mercoledì 10 corrente ore 10 parrocchia Sant'Alfonso.

— **Torino**, 9 novembre 1993.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Rino Lagni

— **Torino**, 8 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Impellizzeri

Lo annunciano con dolore la moglie **Fina**, i figli **Carmelo**, **Maria** con **Katia**, **Mario**, nipoti e pronipoti. Funerali mercoledì 10 ore 11,45 parrocchia S. Croce.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

«Lascia che il tempo scorra...
l'amore è per sempre»

Ci ha lasciati

Tiziano Battistella (Walter)

anni 61

L'annunciano la moglie **Giovanna Carando**, i figli **Claudio** con **Marisa**, **Giorgio** con **Emanuela**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Casalle martedì 9 corr. ore 9 partendo dall'abitazione via Mazzini, 5. Un ringraziamento particolare al dott. Sirigu per la assistenza prestata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

Casalle T.se, 7 novembre 1993.

E' prematuramente mancato

Enzo Ferrero

di anni 51

Lo annuncia la moglie **Mariangela Canalfa** unitamente ai famigliari **Riccardo**, **Lidia**, **Giancarlo** e i nipoti **Marilena**, **Marco** e **Paolo**, cugini e parenti tutti. Funerali in forma civile mercoledì 10 novembre alle ore 11,45 in piazza Bottesini angolo via Pasiello. Si ringraziano in particolare il dott. Parello e l'infermiera Antonella della fondazione Faro (Fondazione Assistenza Ricerca Oncological). Non fiori ma offerte alla fondazione Faro, via Cavour 31, conto corrente postale 33851100.

— **Torino**, 8 novembre 1993.

Gino e **Marita** partecipano al dolore di Mariangela.

Zie e cugini partecipano al dolore di Mariangela per la perdita del caro **ENZO**.

Con devoto e riconoscente affetto **Francesco Bolongaro** partecipa al lutto per la morte della

PRINCIPESSA

Luisa Pallavicino

— **Stresa**, 8 novembre 1993.

Ricordano

Umberto Micale

sinceramente commossi gli amici **Nocera**, **Pedullà**, **Roccati**, **Rossetto**.

San Mauro, 9 novembre 1993.

RINGRAZIAMENTI

Cugini, figlioccio ringraziano per l'affetto dimostrato alla cara

Silvia Clerico

Messa Trigesima 18 novembre ore 10,30.

— **Torino**, 9 novembre 1993.

ANNIVERSARI

1991 — 1993

Paola Calzati

Eri e sei sempre nei nostri pensieri, ci manchi ogni giorno di più, non ci lasceremo mai. Mamma, **Massimo**, papà.

1986 — 1993

Paola Zanone

Sempre con grande affetto.

1991 — 9 NOVEMBRE — 1993

Quando Dio vorrà, come nelle favole, sarai a svegliarti con un bacio. Ci prenderemo per mano e continueremo il nostro cammino insieme... e questa volta sarà per sempre.

Châteaux de La Loire, été 1991

Giancarlo Buri

verrà ricordato questa sera nella Chiesa di S. Cristina, piazza S. Carlo alle ore 18,30.

1970 — 1993

Ada Pasquino

Sei sempre nel nostro cuore.

1992 — 1993

Antonio De Francisco

Un anno è passato da quando ci hai lasciati, ma il tuo ricordo è sempre vivo come profondo è il rimpianto. I tuoi **Anna**, **Mauro** e **Daniela** che in questa triste ricorrenza vogliono ricordarti a tutti coloro che ti stimarono, rispettarono e vollero bene.

1986 — 1993

Pina Cordero

Mamma indimenticabile.

1984 — 1993

Ugo Di Furia

Sempre con noi.

Sanremo, 7 novembre 1993.

Un progetto per i parlamentari di domani: indennità dimezzata dalla prossima legislatura

E l'onorevole si aumenta lo stipendio

Un milione al mese in più, «per il fondo pensione»

ROMA. La notizia scoppia alle tre e mezzo del pomeriggio, con il fascino irresistibile degli eventi surreali: «I parlamentari si sono aumentati lo stipendio di un milione al mese». A rivelarlo è la Cisl Tesoro, in un comunicato fitto di cifre e paroloni: «Assurda decisione», «disprezzo del buon senso», «in un momento di grave crisi», «iniqua iniziativa». I numeri, dicevamo: «L'indennità mensile passa da 14.077.985 a 15.250.322 lire, con decorrenza 1 luglio 1993». Stupore. Incredulità. Sgomento. «Un ottimo modo per aumentare la nostra popolarità già alle stelle», ride per non piangere il segretario liberale Costa, uno dei pochissimi a fiatare. Montecitorio accoglie la botta con l'indifferenza di tutti i lunedì. Qualche deputato in aula a parlare di agricoltura con il ministro Diana, Sgarbi a passeggio nei corridoi, il cossighiano D'Onofrio davanti a un caffè: «Più soldi? - dice -. Non me ne ero accorto. In busta ho sempre i soliti otto milioni, otto milioni e due. Scusatemi, scappo: vado a controllare». Da una porta semiaperta spunta il fornello di una pipa, seguito a debita distanza dal vicepresidente della Camera, il socialista Labriola. «Un aumento? Non mi risulta. E se non risulta a me, che faccio parte dell'ufficio che deve deliberarlo, vuol dire che quest'aumento non c'è proprio stato». Come stuzzicata dalle perplessità di Labriola, pochi istanti dopo la Cisl Tesoro torna ad insistere con un nuovo comunicato: «La legge prevede che i presidenti delle due Camere aggiornino periodicamente lo stipendio dei parlamentari. E questo è accaduto circa una settimana fa». Labriola legge e trasecola. «Beh, se lo hanno deciso i presidenti...».

Eppure c'è qualcosa che non funziona. Sono ormai quasi le sette della sera e ad agitarsi sembrano essere soltanto i giornalisti. Non un deputato missino, leghista o della Rete che si affacci ad urlare il suo sdegno, perfettamente intonato all'approssimarsi delle elezioni amministrative. Il mistero si chiarisce pochi minuti dopo: l'aumento è stato votato da tutti i gruppi parlamentari, all'unanimità. Lo racconta il comunicato che gli uffici-stampa di Camera e Senato, tirati per i capelli dall'esternazione dei sindacalisti, sono stati costretti a preparare. Le cose, dunque, sono andate così: nel 1992 deputati e senatori avevano preferito rinunciare ad adeguare la loro «busta-paga» a quella dei presidenti di sezione della Corte di Cassazione. Ma al successivo «scatto» di stipendio degli illustri magistrati, avvenuto nel giugno del '93, i parlamentari decidevano di operare il «riaggancio». Con un'avvertenza, però: l'aumento stavolta ci sarebbe stato, ma il milione in più avrebbe cambiato destinazione: non le tasche degli onorevoli, ma il loro fondo-pensioni. A questo scopo gli uffici di presidenza votavano all'unanimità l'aumento dello stipendio e quello, contestuale, delle aliquote contributive: dal 7,60 all'8,60 per cento. Una decisione passata pressoché inosservata e tornata a galla solo ieri, quando l'aumento è stato notificato al ministero del Tesoro, perché provveda ad adeguare lo stipendio degli europarlamentari.

Si riaffaccia la pipa di Labriola: allora, onorevole, non era lo stipendio. Vi siete aumentati la pensione. «Non parlerei di un aumento, ma di un consolidamento». Le parole cambiano, ma la morale resta: il parlamento si cautela in vista dei tempi bui. Rimpinguando il fondo-pensioni, sarà infatti minore la cifra che gli «onorevoli» non più rieletti dovranno corrispondere per raggiungere il tetto minimo della pensione, tre milioni e mezzo circa al mese. Non solo. E' già pronta anche la beffa per i «nuovi» che verranno: una proposta di legge per dimezzare l'indennità parlamentare della prossima legislatura. «L'ho presentata io», sogghigna D'Onofrio. «Con i collegi più piccoli si abbassano anche le spese. E poi che bisogno ne avranno? Il prossimo sarà un Parlamento di santi, no?».

Massimo Gramellini

CASELLI

«Politici autoassolutori»

PALERMO. Dopo aver messo sotto inchiesta per associazione mafiosa Giulio Andreotti, ieri sera a 13 giorni dalle elezioni amministrative Gian Carlo Caselli ha pronunciato una durissima requisitoria contro i politici italiani. Li ha accusati di essersi per tanto tempo assicurati «una perenne autoassoluzione». Il procuratore della Repubblica di Palermo l'ha fatto tenendo la prolusione all'ottavo corso di formazione politica del Centro dei gesuiti «Arrupe» diretto da padre Bartolomeo Sorge, presente il cardinale Pappalardo. Caselli ha detto: «Siamo nel caos. Una delle cause principali è la crisi profondissima che il controllo di legalità ha dovuto vivere». E ha citato casi di leggi che in realtà sono state «messaggi per il consenso sociale come l'ultima sulla droga» e altre varate per sostanzialmente «depotenziare» e «rendere meno efficace il controllo di legalità». [a. r.]

IN ITALIA E ALL'ESTERO

ITALIA	
DEPUTATI	183 MILIONI
SENATORI	183 MILIONI
Inoltre 45 milioni di indennità portaborse e altri benefit (viaggi gratis, pensione, gettoni di presenza per le Commissioni)	
FRANCIA	
SENATORI	235 MILIONI
DEPUTATI	218 MILIONI
Inoltre indennità speciali per chi fa parte delle Commissioni	
GRAN BRETAGNA	
DEPUTATI	80 MILIONI
PRIMO MINISTRO	195 MILIONI
MINISTRI	162 MILIONI
SOTTOSEGRETARI	132 MILIONI
LEADER DELL'OPPOSIZIONE	153 MILIONI
Inoltre: 95 milioni per costi di ufficio; 26 milioni per la casa a Londra	
GERMANIA	
PARLAMENTARI	186 MILIONI
STATI UNITI	
DEPUTATI E SENATORI	219 MILIONI
PRESIDENTE DELLA CAMERA	282 MILIONI
MINISTRI	236 MILIONI

FLASH

Piazza della Loggia Sentito Di Rosa jr

BRESCIA. Daniele Minuti, di 17 anni, figlio di Donatella Di Rosa è stato interrogato per tre ore dai sostituti procuratori Roberto Di Martino e Francesco Piantoni, i due magistrati bresciani che hanno riaperto le indagini sulle strage di piazza Della Loggia dopo le rivelazioni della stessa Di Rosa. Il ragazzo è stato accompagnato a Brescia dai carabinieri che sono andati a prenderlo nella sua casa di Pasian di Prato (Udine) dove vive da solo dal momento dell'arresto della madre e del patrigno, il tenente colonnello Aldo Michittu. Danieli Minuti era accompagnato dalla nonna materna, Annamaria Carminati, che abita a Brescia. Non si sa esattamente il motivo per cui gli inquirenti bresciani hanno ritenuto di doverlo ascoltare. Si ritiene però che abbiano cercato qualche riscontro nei suoi ricordi, alle affermazioni della madre e del patrigno, relative in particolare ai presunti incontri che i due avrebbero avuto con l'estremista nero Gianni Nardi. [Ansa]

Milano, arrestato ex leader Coldiretti

MILANO. I carabinieri della compagnia di Abbiategrasso (Milano) hanno arrestato all'alba di ieri, entrambi con l'accusa di concussione, il sindaco democristiano di Motta Visconti, Roberto De Giovanni, e l'ex parlamentare ed ex sindaco di Motta Visconti, Giovanni Andreoni, anch'egli dc ed ex vice presidente della Coldiretti. I carabinieri hanno eseguito l'ordine di custodia cautelare firmato dal pm milanese Prete e convalidato dal giudice per le indagini preliminari Barazzetta. [Ansa]

Processo Cusani ammessi i fotografi

MILANO. I fotografi potranno scattare fotografie al processo contro il finanziere Sergio Cusani ma solo per cinque minuti e prima che inizino le udienze. Lo hanno deciso i giudici della seconda sezione penale (presidente Giuseppe Tarantola a latere Giuliana Merola e Marilena Chessa), che fino ad ora avevano negato l'accesso ai fotoreporter, consentendo la presenza in aula solo di una telecamera. Nell'ordinanza i giudici hanno spiegato che la loro decisione è stata presa tenendo conto «delle numerose richieste pervenute» e della «nota dell'Ordine dei Giornalisti che lamenta una disparità di trattamento riservato a chi documenta gli avvenimenti con le immagini». [Ansa]

Amsa, Comune Milano perde il risarcimento

MILANO. All'udienza preliminare del processo contro gli amministratori dell'Amsa, l'Azienda municipale di servizi ambientali, il Comune di Milano ha rinunciato al risarcimento di 200 milioni proposto dagli imputati, ma poi ha chiesto di costituirsi parte civile e dopo l'opposizione della difesa il giudice Italo Ghitti ha deciso di non concedere la costituzione al Comune. Per effetto di questa decisione il Comune non potrà più riavere del denaro dagli imputati in questo processo. Nella prima parte dell'udienza preliminare, svolta 20 giorni fa, l'avvocato del Comune aveva accettato i soldi offerti dagli imputati ma poi l'amministrazione comunale leghista aveva deciso che queste somme non andavano accettate perché il loro pagamento avrebbe comportato una diminuzione di pena agli indagati di reati contro aziende di proprietà dello stesso Comune. Il risultato di questa decisione è stato però la perdita dei soldi unita all'impossibilità del Comune di Milano di fare valere le proprie ragioni in giudizio. [Adnkronos]

IL CASO

LA RIFORMA INCOMPIUTA

Anche il dibattito sullo scandalo degli 007 fa slittare la discussione

Scuola a 16 anni in alto mare

La maggioranza si sfalda, legge rinviata

A scuola tra le incognite: sarà applicata la riforma delle superiori?

ROMA

PER la scuola italiana doveva essere il grande giorno. Dopo tanti rinvii, l'assemblea della Camera avrebbe dovuto iniziare oggi l'esame del progetto di riforma della media superiore, varato dal Senato due mesi fa. Ma l'ultimo siluro è venuto dal... Sisde. Sì, proprio l'intervento di Carlo Azeglio Ciampi a Montecitorio sullo scandalo degli 007 italiani ha imposto, di fatto, l'ennesimo rinvio. E, con la Finanziaria in arrivo da Palazzo Madama, tutto rischia di finire sulle sabbie mobili e di arenarsi nelle secche dei «vedremo».

Anche perché, a Finanziaria approvata, incombono le urne anticipate e, di conseguenza, la fine della legislatura. L'ultima vera riforma della scuola superiore in Italia è del '23, ministro Giovanni Gentile. E, pressoché con quell'impianto, il Paese si presenta oggi all'appuntamento europeo. Guardando al solo obbligo scolastico, con i nostri 8 anni di frequenza, «siamo penultimi fra i Paesi Cee: dopo di noi, la Turchia», ricorda il sottosegretario Giuseppe Matulli.

Eppure, al Senato, il testo che prevede l'innalzamento dell'obbligo ai 16 anni e cambia fisionomia ai licei e agli istituti professionali era passato con una maggioranza schiacciante: «sì» da democristiani e pidiessini, da socialisti, socialdemocratici, Lega, Verdi, Rete; voto contrario solo da Rifondazione comunista, missini e repubblicani, mentre il pli s'era astenuto. A spezzare il coro favorevole delle dichiarazioni positive c'era soltanto qualche pedagogista cattolico. Oggi, i leghisti non ci stanno più e pretendono una regionalizzazione spinta dei poteri di governo del sistema scolastico per tornare sulla loro posizione di Palazzo Madama. Ai Verdi non piace il matrimonio tra sindacati confederali e Confindustria a sostegno della riforma e avvertono, per bocca del capogruppo Vito Leccese: «Sarebbe un errore madornale accettare la ratifica dell'intesa; non si comprendono i motivi per i quali Montecitorio dovrebbe limitarsi in tempi rapidi ad approvarla così com'è». Per lo stesso motivo, si arrabbia Nando Dalla Chiesa, della Rete: «E' per lo meno discutibile che la richiesta per un iter accelerato sia venuta dalla Confindustria». Anche il psdi spara a zero, lanciando strali contro il «troppo zelo» di Rosa Russo Jervolino, ministro della Pubblica Istruzione e contro l'asse dc-pds, concordato, a suo avviso, a Palazzo Madama dai senatori scudocrociati con quelli della Quercia guidati da Aureliana Alberici.

Come se non bastasse, ci si sono messi anche trenta professori universitari laici e di sinistra. «La riforma delle superiori va radicalmente modificata», sostengono in un documento, firmato fra gli altri da Visalberghi, Vertecchi, Mario Corda Costa, Manacorda, Mariagliano, Faeti, Frabboni, Bertolini, Canevaro, Cives, Fornaca e Franca Pinto Minerva. Se la prendono, in particolare, con l'articolo 2 che contempla gli accordi fra Stato, Regioni ed enti locali: «La rottura degli obiettivi formativi, di fatto affidati a una regionalizzazione delle scelte e delle risorse, accentuerà localismi e privatismi, disegnando un futuro di scuole a molte velocità, senza neppure correggere il vecchio centralismo che, anzi, ne esce rafforzato».

E ancora: «Ciò di cui la scuola ha bisogno non è una riforma qualsiasi a qualsiasi prezzo, priva di verifiche nelle istanze scientifiche e democratiche del Paese, ma di soluzioni più mature». Una solenne stroncatura per il frutto del lavoro svolto dalla pidiessina Alberici (moglie di Achille Occhetto), se si pensa fra l'altro che alcuni firmatari del documento sono stretti consiglieri di Botteghe Oscure.

In sintesi, le critiche nel Parlamento e nel Paese riguardano quattro punti: i percorsi per portare l'obbligo scolastico a 16 anni (il Senato prevede che sia assolto solo nella scuola superiore, altri chiedono maggiore flessibilità: ad esempio, corsi professionalizzanti); i fondi non stanziati per garantire le aule necessarie ad accogliere gli alunni; l'autonomia delle scuole («L'unico potere reale che avremo sarà quello di cercarci i soldi, in tempi di vacche magre», sostiene Giorgio Rembado, leader della Associazione presidi); la macchinosità di applicazione. Non sarà facile per i deputati trovare un'intesa che accontenti tutti; e farlo in tempi record. Ma il governo ci spera ancora.

Mario Tortello

Il ministro Rosa Jervolino

INTERVISTA

IL MINISTRO SPERA ANCORA

Jervolino: ho la testa dura non butto 1500 miliardi

Aureliana Alberici, che ha seguito la riforma per il pds

ROMA

HO la testa dura. Se non ce la facciamo prima della Finanziaria, busserò al Parlamento un minuto dopo. Sarà una corsa al cardiopalma, con il timore di vedere sciogliere le Camere da un momento all'altro, ma non intendo lasciare nulla di intentato». E' determinata Rosa Russo Jervolino, ministro dc dell'Istruzione. Firmare la legge di riforma della scuola media superiore, 70 anni dopo quella di Giovanni Gentile, è stato il sogno di tutti i suoi predecessori, dal '61 ad oggi, a Palazzo della Minerva. E, quando il 22 settembre scorso il Senato ha varato a larga maggioranza il testo ora in discussione a Montecitorio, sembrava cosa fatta.

Ministro, eravate sicuri che, in pochi giorni, i deputati avrebbero ratificato il testo di Palazzo Madama e che la scuola italiana avrebbe voltato radicalmente pagina. Invece, l'accordo si è sfilacciato e la riforma è tornata in alto mare.

«Conosco bene il Parlamento. So che la seconda lettura è una cosa seria. Non mi aspettavo un sì incondizionato al lavoro dei colleghi senatori. Tutto è perfettibile. Ma devo anche sottolineare che qualche settimana per pensare alle modifiche c'è pure stata. Credo sia venuto il momento di tirare le fila e passare alla fase delle decisioni. Perché, le esigenze politiche generali obbligano a fare, a pensare un po' più in fretta. Non abbiamo davanti a noi tutti i tre anni e mezzo di questa legislatura; forse, è rimasto qualche mese. E, nel giro di poche settimane, bisognerà arrivare al dunque e ognuno dovrà assumersi le sue responsabilità».

Dunque, la parola d'ordine non è più prendere o lasciare, accettare questa riforma così come l'ha pensata il Senato o rinunciarvi per l'ennesima volta. Pare di capire che chi ci ha lavorato in questa prima fase parlamentare adesso è disponibile ad emendamenti.

«Un ministro dev'essere umile. Fino in fondo. Era immaginabile che una riforma attesa da 70 anni e che traccia il percorso futuro degli studi per i nostri ragazzi aprisse un vasto dibattito. Sono la prima ad essere contenta che si parli di scuola, alle Camere e nel Paese. Perché, di solito, registriamo il caso opposto: i problemi dell'educazione cadono nel disinteresse più generale, a partire da quello dei mass-media. Allora io dico: discutiamo pure fino all'ultimo momento, confrontiamo le tesi, perché è un fatto molto positivo. Ma le discussioni non possono essere finalizzate a non fare nulla. I giochini ostruzionistici a me non piacciono e non servono a nessuno».

Fra i critici della riforma, c'è chi lamenta l'eccessiva macchinosità di applicazione della legge così com'è stata votata dal Senato. Pare che occorrano successivi provvedimenti in quasi tutte le materie; 100 accordi di programma con le Regioni; 10 decreti ministeriali...

«Oggi, abbiamo una legislazione scolastica molto rigida. Un esempio: la riforma della scuola elementare ha introdotto la lingua straniera obbligatoria nel secondo ciclo. Dovevo bandire il concorso per i nuovi maestri e mi sembrava coerente prevedere una prova di lingua straniera. Per farlo, ho dovuto attendere che si pronunciasse l'intero Parlamento! Lo spirito della riforma delle superiori, ben compreso dal Senato, è quello di consentire i prossimi passi senza ulteriori indugi. Una vita della scuola codificata solo con le leggi è una vita che non cammina...».

Ma il coinvolgimento delle Regioni e degli Enti locali è proprio uno degli scogli che incontra ora il dibattito alla Camera. Da un lato, la valanga di emendamenti del movimento sociale mira ad impedire la collaborazione, dall'altro la Lega punta ad un decentramento quasi totale.

«Anch'io sono regionalista, ma non voglio deflagrare lo Stato».

Però la Lega, che al Senato ai votato la riforma, minaccia il suo no alla Camera.

«La Lega ha dato un contributo costruttivo. Mi auguro possa continuare. Anche da parte delle altre forze politiche. Senza questa riforma, subito, diventiamo penultimi in Europa. Non possiamo riconsegnare all'Erario i 1500 miliardi faticosamente cercati nelle pieghe del bilancio». [m. tor.]

Francoforte, scelta l'ex sede della ditta che produceva il gas per i lager

La Banca Cee negli uffici di Hitler

Londra contro Bonn, è polemica

BONN
NOSTRO SERVIZIO

I banchieri europei, adesso che è certa la sede dell'istituto monetario europeo a Francoforte, rischiano di trovarsi a lavorare negli stessi uffici che un tempo organizzarono la produzione del gas di Auschwitz e che resero possibile la potente macchina bellica nazista. Infatti quella che un tempo era la sede della Ig-Farben, il gigantesco conglomerato chimico formato da Bayer, Hoechst e Basf, che maggiormente investì e maggiormente guadagnò dalla seconda guerra mondiale (e che ancora oggi è presente sotto forma di società «in via di liquidazione») è stata proposta dal Comune di Francoforte come il luogo più adatto ad ospitare il nuovo istituto europeo.

Eppure la storia della Ig-Farben è la più raccapricciante, nel panorama dell'industria tedesca che operò ai tempi di Hitler. Ad Auschwitz 25.000 persone furono ridotte allo stremo in un campo di lavoro, riservato esclusivamente alla produzione chimica al servizio della Ig-Farben, mentre nel campo di concentramento adiacente centinaia di migliaia di ebrei morirono nelle camere a gas alimentate dallo Zyklon B, prodotto dalla stessa Ig-Farben. Il rapporto tra il partito nazista e l'industria chimica iniziò presto, sulla base di una grande convenienza reciproca. Mentre la Ig-Farben diventò il più grande finanziatore delle camicie brune, Hitler si rese presto conto che senza i brevetti per la produzione sintetica di benzina e di caucciù la Germania autarchica non ce l'avrebbe fatta a reggere il peso di una guerra.

Come possono pensare i tedeschi che i banchieri europei possano trovarsi a proprio agio? Forse, come notava lo *Spiegel*, le autorità cittadine ritengono che l'effetto emotivo collegato a quegli edifici sia ormai svanito dopo un purgatorio di 40 anni, durante i quali sono stati occupati dall'esercito americano. Anche se appare ingenuo porre sullo stesso piano il valore simbolico della presenza americana (esercito di una potenza vincitrice) con quello dei rappresentanti dalla finanza europea.

I quotidiani inglesi, irritati dopo la vittoria di Francoforte su Londra per la sede della banca europea, hanno parlato di uno «scherzo di cattivo gusto». Ma il sindaco socialdemocratico di Francoforte, Andreas von Schoeler, continua a raccomandare gli ex edifici delle Ig-Farben come la migliore delle tre alternative logistiche proposte. I verdi, insieme alla spd nella giunta comunale, hanno espresso parere contrario, ma solo perché la sede non è adatta ad ospitare una «moderna tecnica di ufficio».

E' da notare che alla storia della Ig-Farben si aggiunge un epilogo che prosegue fino ai giorni nostri. Nel dopoguerra tredici manager del gruppo furono condannati per furto, schiavitù e partecipazione al genocidio. Poi nel 1952 venne fondata la «Ig-Farben, società per azioni in liquidazione», una società che non aveva nessuna intenzione di autoliquidarsi, come si vide ben presto. Da 40 anni continua a prosperare, non più con la chimica ma semplicemente amministrando e investendo con grande successo i propri beni. La «società per azioni in liquidazione» possiede oggi un capitale di 180 miliardi di lire e subito dopo la caduta del Muro le sue azioni subirono un'impennata. Periodicamente la stampa se ne occupa, denuncia l'assurdità della situazione, e poi se ne dimentica.

Francesca Predazzi

Il cancelliere Helmut Kohl

Angela Berners-Wilson, sposata, 39 anni

La prima donna prete nella Chiesa anglicana

Scelta in base all'ordine alfabetico Hume dal Papa per trattare l'esodo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si chiama Angela Berners-Wilson, ha 39 anni e abita a Bristol la prima donna a diventare prete della Chiesa anglicana. La scelta è del tutto casuale, dovuta a una somma di circostanze. Sarà infatti la diocesi di Bristol, che precederà Oxford, St. Albans e Worcester, ad aprire la stagione delle ordinazioni. E poi c'è il fatto, non meno importante, che fra i quaranta diaconi bristoliani protagonisti di quel rito, l'ordine alfabetico fa di lei la prima delle donne. L'importante è che ora la donna destinata ad aprire quel nuovo e controverso solco della Chiesa inglese abbia un volto: e ciò accade proprio mentre il Sinodo anglicano affronta il lacerante tema del sacerdozio femminile e le contromisure per evitare un massiccio esodo dei tradizionalisti verso la Chiesa cattolica (nei prossimi giorni il cardinale Hume dovrebbe andare a Roma per discutere con il Papa come accogliere quelle schiere).

Sposata ma senza figli, Angela Berners-Wilson fu una delle prime donne ad accedere al diaconato, quando ciò fu reso possibile nel 1987. E' attualmente cappellana anglicana all'università di Bristol, ma in precedenza aveva svolto quello stesso ruolo al Thames Polytechnic e prima ancora era stata curato di Edmonton, ora diventata una delle roccaforti degli anglicani che si oppongono alle donne prete. «Per me è molto importante poter celebrare l'eucarestia - ha spiegato -. Per ora la mia è stata una non-consumazione del mio ministero. Non posso infatti affrontare gli atti centrali del sacramento. E' piuttosto strano essere pastoralmente responsabile, ma dovermi poi trarre in disparte e lasciare il terreno a qualcun altro quando si arriva al momento cruciale. Spero, diventando prete, di poter completare una vocazione che ho da molti anni».

Ma non sarà di Angela, bensì dei cosiddetti «vescovi volanti», che il Sinodo anglicano discuterà oggi. E' quasi scontata, alla vigilia, l'approvazione di quella nuova figura nel panorama delle gerarchie religiose, perché i «vescovi volanti» sono l'unica barriera che si opponga a una defezione in massa verso la Chiesa cattolica. Sono, nelle intenzioni del Sinodo, quelli che dovranno muoversi da una diocesi all'altra, per fornire un'adeguata assistenza pastorale ai preti e ai fedeli che stentano ad accettare il sacerdozio femminile e che, di fronte a questa rivoluzione della Chiesa anglicana, rischiano di abbracciare la fede cattolica.

E' di questi che il cardinale Hume e i suoi emissari discuteranno con Papa Wojtyla. L'«opzione romana» dev'essere il più agevole possibile, se la Chiesa cattolica vuole davvero accogliere i tradizionalisti anglicani. Ma i problemi pratici sono numerosi: non ultimo quello di riconoscere i preti che, come consente loro la tradizione anglicana, hanno moglie e figli. In Inghilterra ci sono già sei preti anglicani che, dopo la conversione al cattolicesimo, hanno avuto dal Vaticano una dispensa che riconosce il loro stato civile; ma nessuno è stato nominato parroco. E' proprio quello, invece, il passo che la Chiesa cattolica deve fare se vuole accogliere intere parrocchie.

Fabio Galvano

FRANCIA

Per i francesi è una beffa: lo ha smontato una ditta tedesca e gli inglesi hanno comprato i rottami

Demolito il ponte del D-Day: era vecchio

Attraverso Pegasus Bridge gli alleati si aprirono la strada per Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Addio, Pegasus Bridge: 49 anni dopo lo sbarco in Normandia e senza neppure attendere le fastose rievocazioni del cinquantenario, il ponte che spianò agli anglo-americani la strada per liberare Parigi va in pensione tra le polemiche. Era obsoleto, d'accordo, ma demolirlo come un qualsiasi ferrovecchio per sostituirlo con uno più moderno indigna i nostalgici, e non solo loro: ormai Pegasus Bridge apparteneva alla storia. «Era il nostro Arco di Trionfo», dice Arlette, che quel 6 giugno '44 vide piombare nel suo piccolo caffè, appena qualche metro oltre, i «liberatori». Come non bastasse, se lo riprenderanno gli inglesi, che oltre a conquistarlo gli diedero l'alato nome, emblema della VI Airborne. Lo ospiterà un museo londinese, o forse Portsmouth. E nei giorni scorsi, felice della beffa la stampa britannica rincarava la dose scrivendo che avrebbe dovuto effettuare lo smontaggio un'équipe tedesca.

I francesi non confermano la circostanza, però ieri mattina gli operai - qualunque nazionalità avessero - erano al lavoro, fiamma ossidrica in pugno. Una copia nuova, bella ma infedele, sostituirà il glorioso manufatto. Le ragioni sono banali. Come si può leggere nella perizia che lo condanna a morte, Pegasus Bridge richiedeva una manutenzione costosa. Inoltre la sua ampiezza non soddisfa le esigenze del traffico. Meglio rimpiazzarlo con un nuovo ponte mobile che non faccia più impazzire i camion.

Quando Helmut Romer, il soldatino tedesco messo alle sue difese, vide incredulo arrivare i Tommies, era ancora il Pont de Bénouville, dalla cittadina adiacente a mezza strada fra la costiera Ouistreham (altro villaggio-cult per gli storici) e Caen. Perdendo il controllo di quel ponte, la Wehrmacht lasciò in mani nemiche una struttura fissa basilare per muovere le truppe. Oggi la Francia guarda incredula smontare il mito. Possibile non vi fossero alternative all'alienazione del cimelio? Eppure Caen voleva ospitarlo nel suo memoriale. Mannò, l'esilio appare inevitabile. Nell'attesa, deporranno Pegasus Bridge su un terreno limitrofo. E Arlette già trema: «Lo faranno a pezzi i cacciatori di ricordini. Come il Muro».

[e. b.]

BRUXELLES

I Dodici gli promettono fondi per mille miliardi, l'Italia ne verserà duecento

La Cee applaude il «Presidente Arafat»

Il leader Olp: Europa aiutaci, ereditiamo un deserto

GIORDANIA

Incognita islamica nell'urna

AMMAN. Hanno registrato una bassa affluenza le elezioni legislative giordane, le prime consultazioni pluraliste indette da Amman dal 1956, sulle quali re Hussein intende fondare la legittimità della casa reale hascemita, una volta passate le redini di governo al fratello Hassan. Il piano potrebbe naufragare in caso di troppo netta affermazione degli integralisti islamici (nella foto Ansa-Epa-Afp, i loro sostenitori fanno propaganda mascherati). [AdnKronos]

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eccolo qui Arafat, preceduto da un nugolo multi-etnico di guardaspalle. La kefiah attorno al capo, la barba sempre di tre giorni, e quel sorriso largo sempre uguale, che sembra tirar fuori di tasca ogni volta che vede un fotografo. Accolto come un capo di Stato, chiamato «Presidente» dal ministro degli Esteri belga Willy Claes, Mister Olp ha varcato per la prima volta la soglia dello Charlemagne, la sede del Consiglio dell'Unione Europea, tra gli applausi degli eurocrati.

Quanto sembra lontana dalle brume di Bruxelles la Palestina, questa terra dove mentre al Cairo si tratta, i bambini continuano a gettare pietre, e i coloni israeliani lanciano la propria ultima rivolta. Ma negli anni Arafat ha imparato a fare buon viso anche al gioco peggiore, e oggi nessuna rivolta di coloni, nessun sasso palestinese può oscurargli la meta finalmente visibile.

«Come sempre ha portato il colore della sua personalità», ha detto il ministro degli Esteri Andreatta. Seduti attorno al tavolo da pranzo, i capi delle diplomazie dei Dodici hanno posto ad Arafat domande cui un capo guerrigliero non è mai preparato a rispondere: con quali istituzioni concorderemo gli aiuti? Chi sono i vostri esporti economici? Quali progetti di ricostruzione si possono avviare subito? «Il passaggio dal mitra all'ulivo è difficile per tutti», dice Andreatta.

Lui, abituato a chiedere ai Paesi arabi petrodollari in contanti per mantenere in piedi la guerriglia, si è inevitabilmente scontrato contro il muro di gomma della burocrazia europea. «Per noi è facile dare aiuti tecnici ed economici, mentre abbiamo difficoltà ad aiutare i palestinesi a creare la propria polizia», ha detto Andreatta. Niente soldi per le armi, dunque, ma investimenti per costruire ospedali, case, scuole, imprese, servizi. Da parte europea «c'è una grande volontà - ha detto Andreatta - un grande desiderio di trovare una via per aiuti che cambino rapidamente le condizioni di vita delle popolazioni palestinesi, e che quindi rendano presto evidenti i vantaggi della pace».

Arafat ne parlerà ancora oggi con il presidente della Commissione Europea Delors, ma è pronto a cogliere l'occasione. Dimostrare al suo popolo che la pace conviene è l'unico modo per restare in sella, l'unico mezzo per convincere i molti scettici, se non gli integralisti e i nostalgici del terrorismo, che il cammino intrapreso è quello giusto. Infilato quasi a forza nella sua divisa militare, troppo stretta sopra al giubbotto anti-proiettile, Arafat ha così trovato quasi subito le parole giuste per le centinaia di giornalisti che lo aspettavano da più di un'ora.

«Abbiamo bisogno di case, ospedali, servizi sanitari mobili e scuole - dice - ci serve anche un aeroporto, piccolo per ora, a Gaza o a Gerico. La nostra gente è laboriosa, durante l'occupazione abbiamo creato sei università, ed abbiamo il più alto grado d'istruzione del mondo arabo. Ma l'appoggio dell'Europa è fondamentale, perché abbiamo a che fare con un Paese il cui tessuto economico è stato devastato dall'occupazione». Per rimetterlo in piedi l'Unione Europea ha promesso mille miliardi, e l'Italia, già in testa alla classifica dei donatori, ne verserà 200 nei prossimi cinque anni.

E gli integralisti? E i coloni israeliani? E le elezioni in cui, a Gerusalemme, hanno vinto le destre? «Ce l'aspettavamo. Solo il 36% degli israeliani vi hanno partecipato: non sono un indicatore dell'opinione pubblica israeliana». Ma dov'è il mitra? Dove le bombe? Arafat ha toni ecumenici, sembra abbia sempre parlato di pace, e anche se le sue parole stonano con la divisa attillatissima, a chi gli chiede un consiglio per l'Irlanda del Nord risponde: «Dialogo, dialogo e ancora dialogo».

Fabio Squillante

DOCUMENTO

I VERBALI SEGRETI DI MOSCA

Il 22 gennaio del 1924 i dirigenti dell'Urss discussero se salvare la salma del leader scomparso

Voroshilov: se lo canonizziamo smetteremo di essere marxisti
Dzerzhinskij: Vladimir era unico
Imbalsamavano gli zar, perché lui no?

La mummia di Lenin nel mausoleo della Piazza Rossa.
Nella foto sopra il maresciallo Voroscilov e a destra Dzerzhinskij due protagonisti del dibattito sulla imbalsamazione

Quando Lenin divenne immortale

Il dibattito al Cremlino sull'imbalsamazione

MOSCA

DIECI volumi di verbali, stenogrammi e lettere contengono la storia politica, ideologica, organizzativa e scientifica del cadavere di Lenin, uno dei segreti più segreti del partito comunista. Ci sono documenti che non sono nemmeno ancora stati decifrati. All'indomani della morte del leader bolscevico, nella notte tra il 21 e il 22 gennaio 1924, fu creata la commissione per i funerali di Vladimir Iljc che in seguito si è trasformata in commissione per la memoria. La stessa notte l'accademico Abrikosov ha imbalsamato provvisoriamente il corpo per conservarlo fino ai funerali del 27 gennaio. Contemporaneamente è iniziato il dibattito su come conservare il corpo. Gli operai di Rostov hanno scritto alla commissione: «Non è una rarità seppellire un corpo nella terra. Ma solo il partito comunista può conservarlo per lunghi anni». Ecco come fu presa quella decisione in una sintesi nei verbali delle riunioni pubblicata ieri dalle *Izvestija*.

23 gennaio 1924.

Muralov, comandante del distretto militare di Mosca: «Non solo i lavoratori dell'Urss, ma anche il proletariato di tutto il mondo prova il naturale desiderio di vedere il suo leader. Ritengo opportuno per quanto lo consentiranno le condizioni fisiologiche, costruire il mausoleo in modo che tutti possano vedere Iljc. Quando ci sarà il pericolo di decomposizione potremo chiudere il mausoleo».

Sapronov, membro del Politburo: «Ma bisogna metterci la bara aperta o chiusa?».

Dzerzhinskij, capo della Ceka, la polizia politica: «Certamente chiusa».

Voroshilov, generale dell'Armata rossa: «Il compagno Muralov ha detto sciocchezze, direi addirittura una vergogna. Secondo lui è opportuno che le masse vengano ad adorare i resti di Iljc. Io penso che non possiamo canonizzarlo... Se lo facciamo smettiamo di essere marxisti-leninisti... Vladimir Iljc non lo avrebbe certo approvato. La gente normale brucia il cadavere e rimangono le ceneri nell'urna. Sono stato sulla tomba di Marx e mi sono emozionato. Bisogna fargli una buona tomba, ma non scoperta... I contadini diranno: ecco, hanno distrutto il nostro dio, hanno mandato gli incaricati del partito per distruggere i nostri santi e adesso stanno creando un loro santo».

Bonch-Brulevic, amico di Lenin: «Non mi fa paura l'idea di canonizzare Lenin, possiamo scrivere tanti articoli, opuscoli e libri sull'argomento... Ma personalmente ritengo che bisogna fare semplicemente una tomba, come quella di Dostojevskij e Turgenev».

Dzerzhinskij: «Il culto delle mummie dei santi era legato ai miracoli. Nel nostro caso il miracolo non c'è, quindi non possiamo parlare di santificazione. Si è detto che lui sarebbe stato contrario. Sì, uomini come lui si distinguono per una grande modestia, ma noi non abbiamo un altro Iljc... Se la scienza davvero può conservare il suo corpo per molti anni, perché non farlo? Gli zar venivano imbalsamati solo perché erano zar e noi lo faremo perché era un grande uomo come non ce ne sono altri».

Avanesov, vice commissario per l'ispezione operaia e contadina: «Il problema non è il culto della personalità, ma è penoso vedere Iljc sempre morto...».

Abrikosov, autore della prima imbalsamazione: «Il metodo che abbiamo usato può preservare il cadavere per alcuni anni. Ma a condizione che non venga fatta l'autopsia. Siccome è stata fatta l'effetto dell'imbalsamazione può essere meno duraturo. Devo dire che ci saranno processi di cambiamento dell'aspetto esteriore e in seguito quando la pelle diventerà secca come una pergamena, come succede con le mummie, anche processi di decomposizione. Esiste un altro metodo: coprire subito la faccia con una sottile maschera di cera».

Dzerzhinskij: «E' quanto volevamo sapere. Dobbiamo sapere il nome dei migliori specialisti di maschere».

28 gennaio 1924, il giorno dopo il funerale.

Molotov: «Abrikosov è uno specialista di imbalsamazione: ma non ce ne sono altri? E' il migliore o si poteva organizzare meglio? Possiamo invitare specialisti dall'estero. E' pericoloso fidarsi di una persona».

29 gennaio 1924

Semashko, commissario per la sanità: «Abbiamo aperto l'aorta e abbiamo iniettato un liquido conservante (soluzione di alcol formalina e glicerina) sotto la pressione della siringa, esattamente come il sangue pompato dal cuore, il liquido è penetrato in tutto il corpo e si poteva vedere come il viso di Lenin diventava più fresco».

5 marzo 1924

Krasin, commissario per il commercio estero: «Abbiamo convocato da Kharkov il professor Vorobiov che esaminando il corpo di Vladimir Iljc ha trovato segni indubbi di cambiamento agli angoli della bocca e degli occhi. In queste condizioni l'unico modo di conservare il corpo per un certo periodo è immergere il corpo in un liquido conservante. Bisogna costruire una cassa in metallo e vetro e riempirla con questo liquido e immergere il corpo di Iljc: è trasparente, da fuori nessuno si accorgerà di nulla».

Voroshilov: «Bisognerebbe rivolgersi all'Oriente. Molti compagni hanno visto nel museo britannico un re assiro che si è conservato benissimo con la sua barba rossa per migliaia di anni. Noi non siamo capaci di conservare un corpo per centinaia?».

26 luglio 1924

Vorobiov: «I vecchi metodi per conservare il corpo non possono essere usati e nemmeno l'immersione nel liquido conservante. Abbiamo scelto un terzo metodo: aggiungere la glicerina. Siamo stati costretti a canalizzare tutto il corpo di Lenin. Visto che la glicerina non vaporizza e assorbe l'umidità impedirà per lungo tempo il rinsecchimento del corpo».

Enukidze, segretario del comitato esecutivo dell'Urss: «Non vogliamo rendere più popolare Vladimir Iljc che già è diventato eterno grazie ai suoi geniali insegnamenti e alla sua attività rivoluzionaria. Difficilmente nei prossimi secoli nascerà un uomo come lui. Per questo riteniamo importante conservare l'immagine di questo grande leader per le future generazioni. Quelle centinaia di migliaia o forse milioni di persone che sarebbero estremamente felici di vedere quest'uomo».

Vorobiov (a imbalsamazione compiuta): «Il nostro lavoro sarebbe stato impossibile senza la tutela meravigliosamente affettuosa di Dzerzhinskij».

A CURA DI
Cesare Martinetti

SEDICENTI PARENTI

Ridateci la salma di Stalin

MOSCA. Josif Visarionovic Dzugashvili, meglio noto come Stalin, non era georgiano come si è sempre ritenuto finora, ma originario dell'Ossezia del Nord: lo sostengono sedicenti parenti che hanno chiesto il rimpatrio della salma, sepolta sotto le mura del Cremlino, nella Repubblica autonoma osseta, situata nel Caucaso settentrionale (Russia del Sud). La famiglia Dzugaiev, che si considera discendente del dittatore sovietico, sostiene che il padre di Stalin, trasferitosi dall'Ossezia alla città georgiana di Gori, aveva fatto modificare il suo cognome in modo da farlo sembrare georgiano (molti nomi georgiani terminano in -shvili). I presunti parenti di Stalin, preoccupati dalle voci insistenti di un imminente sfratto dal Cremlino e dal mausoleo di Lenin sulla Piazza Rossa dei corpi degli «eroi dell'Urss» lì sepolti, hanno chiesto che la salma venga portata a Vladikavkaz, dove vivono. Della richiesta si è fatto portavoce il loro congiunto Avram Dzitsoiev, candidato alle prossime elezioni russe. Nessuna reazione, finora, dalle autorità. [Ansa]

Molotov voleva specialisti stranieri per l'imbalsamazione

Costituzione

Eltsin firma il nuovo testo

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin ha approvato il testo della nuova Costituzione su cui i russi dovranno esprimersi contestualmente alle elezioni politiche fissate per il prossimo 12 dicembre. Il testo della nuova Costituzione (che sarà reso ufficialmente noto oggi) prevede forti poteri presidenziali e una drastica riduzione dello status delle regioni. L'agenzia Interfax informa che Eltsin ha firmato la bozza dove avervi apportato numerosi emendamenti. Il portavoce presidenziale Anatoly Krasikov ha dichiarato che Eltsin non intende esprimersi su eventuali modifiche al testo. Uno dei più importanti emendamenti riguarderebbe l'abolizione della cittadinanza regionale.

Il testo è stato elaborato nei mesi scorsi da un gruppo di giuristi, politici e esponenti delle regioni scelti personalmente dal presidente. Esso stabilisce il mandato parlamentare di due anni (e non più quattro) per gli eletti alla Duma, Camera bassa del nuovo Parlamento russo che uscirà dalle elezioni del 12 dicembre. [Agi]

Troppi incidenti per l'alcol nei weekend, un'impresa spagnola riporta a casa macchine e guidatori

Ronda acchiappa-beoni contro la strage del sabato

Madrid, soccorso a pagamento per gli automobilisti ubriachi

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

La «febbre del sabato sera» continua a fare strage in Spagna. Quindici giovani tra i 17 e i 26 anni sono morti nelle prime ore di domenica scorsa in tre spaventosi incidenti stradali a Sabadell, Murcia e Bilbao. Le cause della «mattanza» sono sempre le stesse: alta velocità e, soprattutto, l'ebbrezza dei giovani all'uscita dai locali notturni. Il problema è tanto grave e diffuso - il 24 per cento dei 5 mila morti l'anno scorso sulle strade del Regno erano ubriachi e di età tra i 18 e i 25 - che a Madrid, la provincia che ha registrato nel '92 il più alto numero di incidenti mortali, ben 360, è nata una società, la Tad, che porta a casa gli automobilisti ubriachi.

La Tad (Trasporti di automobili a domicilio, composta da 6 autisti di professione, trentenni) funziona da un paio di settimane e lavora solo durante i weekend. L'automobilista che abbia bevuto in eccesso telefona alla compagnia segnalando dove si trova. Dopo 15 minuti arriva un'auto della Tad con due autisti. Uno si mette al volante della macchina dell'ubriaco, l'altro lo segue per raccogliere, poi, una volta arrivata al domicilio, il suo collega. Il duetto della Tad accompagna l'autista ebbro, in caso di coma etilico, all'ospedale o, se si rende conto che il cliente non si regge in piedi, lo aiuta ad aprire la porta e lo mette a letto. Il servizio costa 5 mila pesetas (circa 60 mila lire) nell'area metropolitana madrilena; uscendo da questa, c'è un supplemento di 250 pesetas al chilometro.

«I vantaggi per il cliente ubriaco - ha spiegato Angel Murillo, gerente della Tad - sono molteplici: si evita il rischio di incidenti stradali, multe e sequestro temporaneo dell'auto nel caso di un controllo della polizia». Ma i clienti, per il momento, sono stati pochissimi, solo 14. «Gli spagnoli si sentono molto "machos" e quindi in grado di guidare anche dopo aver bevuto molti bicchieri - ha commentato Murillo -. Ma se gli automobilisti si rendono conto di essere ebbri, il successo è assicurato».

Il problema dell'alcolismo di massa della gioventù spagnola si manifesta soprattutto dal venerdì sera alla domenica, «le nottate di alcol e morte», come le ha battezzate ieri «El Mundo». I giovani, senza differenza tra i sessi, si «fanno» di alcol cercando di ubriacarsi il più rapidamente possibile, soprattutto mescolando liquori. «I ragazzi impiegano i loro soldi e il loro tempo libero bevendo - ha spiegato il medico scolastico e pediatra Alex Frenck -. Si beve in gruppo per divertirsi e per essere accettato. Il giovane non può essere diverso, negarsi a bere, nel suo gruppo di amici, come può fare un adulto».

«L'unica forma che attualmente ha il ragazzo o la ragazza per incorporarsi nella società è uscire, bere, frequentare determinati locali. E così, intorno all'alcol, si è organizzato uno dei più importanti settori economici del Paese: 260 mila punti vendita, più che in tutto il resto della Cee, uno ogni 150 abitanti. 133 mila bar. Nel '92 la pubblicità degli alcolici con più di 20 gradi (proibita da una legge che nessuno rispetta) ha sfiorato i 50 miliardi di lire», ha dichiarato Domingo Tomas, direttore del settore tossicodipendenze della Croce Rossa.

I dati ufficiali sono agghiaccianti: a Madrid, il 70% dei giovani tra i 12 e i 20 consumano alcolici: il 48% birra, il restante 22 liquori con più di 20 gradi.

Gian Antonio Orighi

Al museo di Stoccolma beffati i sistemi d'allarme, sparite anche due tele di Braque

I predatori dell'arte moderna

Rubati sei Picasso da 100 miliardi

Le opere sono invendibili
Si sospetta un furto su commissione
deciso da grandi mercanti d'arte

Tre delle opere di Picasso rubate dal museo di Stoccolma. Da sinistra «La fonte» «Donna dal colletto blu» e la scultura «Donna»

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

In Svezia viene descritto come il «colpo del secolo»: cinque dipinti e una scultura di Pablo Picasso e due quadri di Georges Braque sono scomparsi nella notte tra domenica e lunedì dal Museo Nazionale di Arte Moderna di Stoccolma. Il valore del bottino supererebbe i sessanta milioni di dollari, cento miliardi di lire.

Secondo la ricostruzione della polizia, si tratterebbe di un furto «chirurgico», un po' alla «Topkapi»: i ladri hanno praticato un foro di modeste dimensioni sul tetto, si sono calati direttamente all'interno della sala che ospitava le preziosissime opere, le hanno prelevate una a una dalle pareti e dal piedistallo e se ne sono andati senza lasciare traccia. Il tutto in barba ad un sofisticato sistema elettronico di allarme e ai cani da guardia che vegliano sulle notti del museo. Impossibile stabilire l'ora del «colpo». A rendersi conto dell'accaduto sono stati per primi gli addetti alle pulizie, ieri mattina: di Picasso mancavano la scultura bronzea «Donna» e i dipinti «La fonte» (1921), «Libellula» (1929), «Il pittore» (1930, olio su legno), «Donna con occhi neri» e «Donna con colletto blu» (1941); di Braque sono stati trafugati «Il castello La Roche Guyon» (1909) e «Natura morta» (1928).

Le opere dei due padri del cubismo fanno parte della collezione permanente del museo svedese, sono di proprietà dello Stato e, come accade per la quasi totalità dei beni pubblici, non erano assicurate. «Il loro valore è inestimabile, si tratta di un pezzo delle fondamenta dell'arte moderna», ha osservato il direttore del museo, Peter Bjoern Springfeldt. Questi ritiene che sia impossibile piazzare la refurtiva nel mercato: «Gallerie, collezionisti, musei, battitori d'asta e quant'altri del settore sanno perfettamente che questi pezzi pregiatissimi ci appartengono», ha commentato il direttore, lasciando intendere che ritiene fondata l'ipotesi del furto su ordinazionee, già avanzata dagli investigatori. Le foto delle opere rubate saranno diffuse attraverso l'Interpol per ostacolare la loro circolazione o l'eventuale rivendita.

La notizia del furto è finita in apertura di telegiornali e giornali radio in tutta la Scandinavia e si sono rincorse le congetture sui ladri dai guanti di velluto e sul destino delle opere trafugate. Qualcuno ipotizza che il maltolto sia già uscito dai confini svedesi, magari per raggiungere via mare qualche ricco collezionista d'oltreoceano. Ma si tratta di pure supposizioni: in realtà, le indagini paiono su un binario morto. Tra le poche tracce a disposizione della polizia, il segno di una sgommata, passata ormai ai raggi x, di fronte alla facciata dell'edificio sulla quale presumibilmente si sono arrampicati i ladri per raggiungere il tetto. L'apertura è stata praticata con estrema precisione fra le travi di legno: evidentemente i malviventi avevano preso bene le misure durante una precedente visita all'interno del museo. Resta ancora da spiegare come mai l'altra notte non si siano curati di altre due opere di Picasso (un dipinto e una scultura) che sono rimaste nella sala tristemente spoglia: forse qualcosa li ha disturbati inducendoli ad anticipare la fuga. Il che potrebbe spiegare la sgommata. Nessuno avrebbe visto o sentito nulla di anormale, tuttavia, nella tarda serata di ieri, si è appreso che la polizia sarebbe riuscita a risalire quanto meno al modello dell'auto. Non è ancora chiaro se questo sia semplicemente il frutto di un'analisi ottimista dell'impronta dei pneumatici, o se sia invece spuntato un testimone che abbia notato un'auto sfrecciare nella notte dalle parti del museo. Comunque sia, anche un'ipotetica caccia alla macchina sospetta parrebbe lasciare il tempo che trova, a molte ore di distanza dal «furto del secolo».

Proprio sulla fuga dei ladri incuriosisce un'osservazione polemica fatta ieri sera dalla televisione di Oslo, secondo la quale, in un primo tempo, l'allarme alle frontiere sarebbe scattato in modo un po' approssimativo. Ieri mattina, non certo di buon'ora, i doganieri norvegesi avrebbero appreso dell'accaduto solamente dalle telefonate dei giornalisti.

Zenone Sovilla

RETROSCENA

IL DRAMMA DELLA GRANDE ARMATA

I metal-detector confermano il racconto dei vecchi del villaggio

Dall'alto di una collina Napoleone e i suoi luogotenenti osservano la città di Smolensk in fiamme durante la ritirata

I francesi in rotta dovettero liberarsi dei forzieri e della croce di Ivan il Grande

Nel lago il tesoro di Napoleone

Smolensk, si cerca l'oro rubato agli Zar

Un'immagine del tragico passaggio della Beresina quando il sottile strato di ghiaccio si ruppe e migliaia di soldati furono inghiottiti dalle gelide acque del fiume

SEMLIOVO

Stoiachtchy, l'immobile. Fa fede al suo nome, questo lago vicino al villaggio di Semliovo, in mezzo alla grande pianura russa, tra le sorgenti del Dniepr e del Volga, a trecento chilometri da Mosca.

Che tristezza. In questo inizio di inverno russo, il lago, imprigionato sotto un leggero strato di ghiaccio, non si muove mai e sembra confondersi con un cielo così basso che al confronto quello del Nord Europa sembra luminoso. E non c'è neanche un canale attorno. Soltanto chilometri e chilometri di foreste di betulle, con le radici nella neve, che oscillano sotto il vento gelido. Più in là, verso Ovest, c'è Smolensk, l'ultima città prima della frontiera, e poi Minsk, Varsavia e, a duemilaseicento chilometri, Parigi.

Il 4 novembre 1812, le truppe in rotta di Napoleone sono qui, dopo aver lasciato Mosca. L'imperatore, dall'alto della chiesa del villaggio di Semliovo, osserva la città vicina, Viazma, che brucia. L'esercito imperiale è in fuga, ma non sa che il peggio è ancora davanti a lui. Il maresciallo Berthier scrive: «C'è una sola cosa che ci rallenta, il convoglio». Il convoglio? Tonnellate d'oro, oggetti d'arte - tra cui la croce di Ivan il Grande - e armi antiche, sottratte ai forzieri del Cremlino. Nelle sue memorie, Berthier indica che allora i francesi decisero di sbarazzarsi del tesoro e di gettarlo nel lago di Semliovo. Uno storico russo, Mikhailovski-Danilevski, conferma l'episodio, come pure Walter Scott, nella sua «Vita di Napoleone I».

Qualche tempo fa, un vecchio confessa al capo del villaggio che, negli Anni 30, in pieno terrore staliniano, aveva sottratto all'incendio della chiesa qualche libro antico, scritto dai pope, sulla storia della regione. Uno di questi raccontava di 15 tonnellate d'oro gettate nel lago dalle truppe napoleoniche.

La storia sarebbe finita qui, e il tesoro sarebbe rimasto tranquillamente in fondo al lago, se un geologo di Mosca, Vitali Piatnitski, appassionato di storie e di esoterismo, non avesse lanciato una prima spedizione nel 1960. Dopo un incontro con il ministro dell'Energia dell'epoca, propose di fare svuotare il lago. Gli abitanti del kolkhoz rifiutarono. Più tardi, inchieste scientifiche notarono delle anomalie nelle acque, in particolare un tasso di argento mille volte più alto della media.

Una settimana fa è stata organizzata una nuova spedizione, raggruppando una dozzina di membri dell'Istituto centrale di studi scientifici sulla geologia dei metalli preziosi, venuti a studiare la possibilità di installare sul lago nuovi sistemi di rilevamento dei campi elettromagnetici. Con i loro stivali di caucciù da pescatori di trote, i loro berretti in testa, il loro armamentario, tra cui un canotto pneumatico ad alto rischio tanto pareva navigato, assomigliavano lì per lì più a cercatori d'oro che a scienziati. Ma loro ci credono. «Abbiamo il 75 per cento di possibilità di successo», dice Vitali Piatnitski. «Tutto dipende ora dall'intervento di uno sponsor».

Tutto dipende anche dalla buona volontà delle autorità locali, che sono divise: bisogna incoraggiare le ricerche o fermarle? Valentina Frolova, la direttrice dell'amministrazione di Semliovo, caricatura di un apparatchik dell'era Breznev, è reticente. Due anni fa, aveva ordinato alla polizia di impedire ai cercatori, venuti con i loro scafandri, di immergersi nel lago. Da un lato teme l'arrivo degli affaristi; dall'altro ha paura che tutte queste ricerche siano pericolose per l'ambiente. «Qui - dice - la gente veniva a raccogliere funghi, a pescare, a riposarsi. Se il lago sarà svuotato, come potranno ancora farlo?».

José-Alain Fralon
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Astronomi rivelano: c'era bassa marea

Boston 1773: il tè non finì in mare

WASHINGTON. Non finì in fondo al mare il carico di tè scaraventato fuoribordo dai protagonisti del «Boston tea party», uno dei più famosi episodi della Rivoluzione americana: è quanto sostengono due astronomi.

Il porto di Boston era infatti in secca la sera del 16 dicembre 1773, quando un gruppo di patrioti americani, travestiti da pellerossa, gettarono in mare 45 tonnellate di tè per sfidare la nuova tassa imposta dalle autorità britanniche, hanno scoperto gli astronomi Donald Olson e Russell Doescher.

L'episodio, entrato nell'iconografia americana come il «Boston tea party», è uno dei più famosi e pittoreschi della Rivoluzione americana.

Usando un programma di computer creato per riprodurre la situazione del cielo la sera del 16 dicembre di 220 anni fa, i due scienziati hanno scoperto che la marea nel porto di Boston era eccezionalmente bassa, non più di 15 centimetri d'acqua, per una rara combinazione di eventi.

La posizione della Luna quella sera, in allineamento col Sole e in fase di Luna piena, provocò una marea sigiziale (un rafforzamento della forza gravitazionale che provoca le maree).

Inoltre la Luna era al perigeo (il punto più vicino alla Terra nella sua orbita). La combinazione reciproca dei due effetti causò una marea di eccezionale intensità sia nella fase di alta marea sia in quella di bassa marea.

I patrioti scaricarono in mare le 45 tonnellate di tè tra le sei e le nove di sera (dovevano battere sul tempo la scadenza della mezzanotte per evitare che i doganieri britannici sequestrassero il carico).

I due scienziati hanno calcolato che quella sera, alle 7,23, nel porto di Boston il livello dell'acqua era arrivato a quindici centimetri.

«Il carico di tè non affondò in mare, questo è certo - afferma Olson -. E' più facile che sia piombato nel fango, con un sordo tonfo, formando un'alta pila di casse. Il tè non cominciò a galleggiare nel mare, come ci hanno sempre insegnato a scuola. Probabilmente i patrioti dovettero usare delle pale per sparpagliare il tè nel porto: questo potrebbe essere stato il lavoro più pesante di tutta la serata».

Il «Boston tea party» fu la conseguenza del boicottaggio varato dalla Corona inglese contro le colonie d'oltre Atlantico, smaniose di indipendenza politica e economica. Londra impose diritti doganali e tasse sul bollo. I nascenti Stati Uniti rifiutarono e risposero con il boicottaggio delle importazioni dall'Inghilterra. Il governo britannico fu costretto a ritirare tutti i balzelli, tranne quello sull'importazione del tè. Ma la prima nave carica di tè che arrivò a Boston fu assalita e il suo carico fu distrutto. Londra reagì con misure punitive e le colonie inviarono delegati al congresso continentale, riunito a Filadelfia. Fallite le trattative, si arrivò allo scontro aperto tra la guarnigione britannica di Boston e gli abitanti dei villaggi vicini. Il Boston tea party risultò quindi la scintilla dell'indipendenza americana.

[e. st.]

DAL **MONDO**

Un rottweiler sbrana la padroncina di 5 mesi

CHICAGO. Una bambina di 5 mesi è stata uccisa a morsi a Chicago dal cucciolo rottweiler acquistato dai genitori per proteggerla. Il cane, pesante 35 chili, ha attaccato la piccola Sasha Brown nel seggiolone, trascinandola giù e sbranandola. Il corpicino coperto di morsi è stato trovato nella camera da letto dei genitori. E' la settima vittima di un attacco del genere nell'ultimo anno a Chicago. [Ansa]

Clinton: la Casa Bianca è un po' una prigione

WASHINGTON. Bill Clinton ha nostalgia dei tempi di Little Rock, quando come governatore dell'Arkansas poteva andarsene in giro senza codazzi di agenti e giornalisti. «Non so se questa sia la residenza ufficiale più bella d'America o il gioiello del nostro sistema penitenziario», ha detto ieri Clinton della Casa Bianca. [Agi-Ap]

L'ex candidato Perot «Vogliono uccidermi»

MIAMI. Sostiene che un gruppo di sicari gli dà la caccia Ross Perot, l'eccentrico miliardario che ha cercato di diventare presidente degli Stati Uniti e che ora sta conducendo una crociata contro il «Nafta», l'accordo di libero commercio tra Usa, Messico e Canada. «Sono stato informato dall'Fbi che un individuo proveniente dal Messico ha assoldato sei cubani per assassinarmi», ha detto Perot in un comizio a Tampa, in Florida. [Ansa]

Processato per stupro il marito evirato

WASHINGTON. Si è aperto ieri a Manassas il processo per stupro al ventiseienne John Wayne Bobbit. Cinque mesi fa l'uomo aveva violentato la moglie e la donna, per vendicarsi, gli aveva tagliato il pene. Bobbit rischia una condanna fino a vent'anni. [Ansa]

Incendi in California Arrestato un piromane

LOS ANGELES. Una persona, la cui identità non è stata resa nota, è stata arrestata dall'Fbi nell'ambito delle indagini sugli incendi che nei giorni scorsi hanno devastato la California meridionale. [Ansa-Reuter]

Boeing 747 in fiamme 12 feriti nelle Filippine

MANILA. Un Boeing 747-300 della compagnia di bandiera dell'Arabia Saudita, con 211 passeggeri e 21 membri di equipaggio, ha preso fuoco ieri dopo l'atterraggio all'aeroporto di Manila. Dodici persone sono rimaste ferite nella ressa per mettersi in salvo: uno degli scivoli gonfiabili di emergenza è stato rotto accidentalmente da una donna che vi era salita, contravvenendo alle regole, con i tacchi a spillo. [Agi-Ap]

Ex Jugoslavia, partito un convoglio della Cri

ROMA. Un convoglio di dieci autocarri carichi di aiuti per l'ex Jugoslavia, raccolti dalla Croce Rossa nell'ambito dell'operazione «Ho bisogno di te», si è imbarcato ieri ad Ancona. I viveri e il vestiario verranno distribuiti nella zona di Zara.

Prof italiano di arabo fa infuriare gli islamici

PARIGI. Insegna la lingua di Maometto ma non è arabo. E le sue studentesse maghrebine protestano in base alla legge islamica, che vieta l'insegnamento della lingua da parte di chi non è musulmano. La vicenda, accaduta in Francia a settembre, ha avuto per protagonista un certo professor Giorgianni che ora non lavora più per la scuola. [Ansa]

Il medico decide il trasferimento d'urgenza in clinica nel primo pomeriggio in seguito ad una crisi

Ricoverata la Masina, è grave

Il peggioramento dopo l'addio a Fellini

ROMA. Giulietta Masina è grave. Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, il professor Roberto Tavanti (suo nipote) ha deciso di farla ricoverare alla clinica Columbus. «Dal giorno dei funerali - ha detto la governante di casa Fellini, Mariolona, vissuta con la coppia per 27 anni - è stato un progressivo calo delle sue condizioni di salute. Il marito era il suo Dio, era tutto per lei, e dopo la sua morte si sente confusa». Ora è rimasta ad assisterla, alla casa [illegible] cura, la sorella Mariolina.

«Addio, amore mio». L'immagine di Giulietta, sempre più fragile, di una piccola mano che salutava, con [illegible] [illegible] intrecciato fra le dita, la bara del suo Federico, delle [illegible] atteggiate a quel sussurro insieme tenero e disperato, è parsa a tanti come una triste premonizione. E molti hanno pensato, e molti hanno detto: «Quei due [illegible] rimarranno separati a lungo». Malato, ormai da molti mesi, di una grave forma di tumore, [illegible] compagna [illegible] regista ha resistito fino [illegible] l'ultimo respiro del marito, animata da una forza d'animo che soltanto il grande amore [illegible] per cinquant'anni ha animato questa coppia straordinaria, ha potuto alimentare. La stessa forza che è persa più vigorosa delle braccia affettuose che sostenevano la sua esile figura per tutto il tempo del funerale.

Uniti, fino all'ultimo traguardo. Una storia d'amore e una sintonia professionale che hanno commosso il mondo quando Fellini fu colpito dall'ictus, il [illegible] agosto scorso, al Grand Hotel di Rimini.

Il 30 ottobre del '43, Giulietta e Federico si erano sposati a Roma. E per le nozze d'oro lei, sognando di fare [illegible] bella festa, [illegible] preparato [illegible] cartoncino speciale: la riproduzione, con minime varianti, della partecipazione disegnata allora da Fellini.

Risale al 6 settembre scorso il primo ricovero dell'attrice. Il riserbo attorno al [illegible] «malessere» è totale. Si parla di «grave esaurimento» e se [illegible] individuano le cause nello stress derivato dal non essersi mai risparmiata, [illegible] tregua, nell'assistere il marito, fin da quando Fellini era [illegible] ricoverato a Zurigo per essere sottoposto [illegible] un intervento al cuore. Pallida, smagrita, dava la sensazione di soffrire per qualcosa di più grave, ma l'affettuosa cintura di protezione di amici e parenti [illegible] evitato, in quell'occasione, che trapelasse [illegible] verità.

Mentre il marito è ricoverato a Ferrara, lei deve entrare in [illegible] clinica romana per sottoporsi a cure. C'è chi dice a un ciclo di chemioterapia e il turbante che si vedrà sul suo capo, da allora in poi, sembra testimoniare uno degli effetti collaterali di queste cure, la perdita di capelli.

La notizia del ricovero di Giulietta viene data al regista con estrema cautela: si teme che un'emozione troppo forte possa aggravare la sua già difficile condizione, spezzando un equilibrio del tutto instabile.

Poi, a poco a poco, le nuvole nere sembrano rischiararsi e torna qualche sprazzo di sereno per la coppia. Dalla casa di cura Columbus Giulietta sta sempre attaccata al telefono: all'altro capo del filo, nella sua camera al centro di riabilitazione San Giorgio, di Ferrara, Federico. Si scambiano parole d'amore e di coraggio e fanno ancora progetti, più forti della paura.

Poi, il 19 settembre, lui non ce la fa più, vuole rivederla, vuole mostrarle che si è ripreso. E, con la «complicità» dei medici, mette in atto la sua «fuga d'amore» per Giulietta. «Non voleva ripartire - dirà in seguito lei agli amici, sorridendo emozionata -. Mi ha fatto quella bella sorpresa che [illegible] mi aspettavo e poi non voleva più saperne di ritornare a Ferrara. Ma [illegible] fine si è convinto, ha capito che [illegible] p[illegible] fermarsi. Avevamo solo bisogno di riabbracciarci, di stare un po' insieme».

E nelle parole del medico curante del regista, il dottor Gianfranco Turchetti, [illegible] determina[illegible] [illegible] [illegible] «complotto» a fin di bene: «[illegible] visita ha giovato a entrambi. Fellini è ripartito più sollevato e più motivato a continuare la terapia». Anche Giulietta migliora, prende qualche chilo, sembra più forte e i medici, pochi giorni dopo, le permettono di tornare a casa.

E proprio a casa Federico torna a trovarla il [illegible] ottobre. Giulietta trascorre la sua attesa sbirciando la strada dietro le tende della finestra che si affaccia su via Margutta, fino a quando non scorge il marito. I medici lo accompagnano per trasferirlo al Policlinico Umberto I, ma commentano: «Non sarebbe stato facile negargli questa "libera uscita". A tutti i costi avrebbe preteso di passare da casa a salutare la moglie». Quel giorno, gli occhi del «maestro» mostrano a tutti la sua gioia del ritorno tra le pareti domestiche e la gran voglia di tornare alla vita di sempre. E' ancora il dottor Turchetti che, in quell'occasione, sottolinea l'importanza di mantenere vivo [illegible] mondo [illegible] affetti per imboccare la strada della guarigione: «Portarlo da [illegible] ospedale all'altro senza fargli nemmeno rivedere per un attimo i suoi cari e le sue cose sarebbe stato un errore. Dopo quattro mesi era necessario che avesse un contatto diretto con la sua realtà».

E', forse, l'ultimo momento di serenità per la coppia. La situazione precipita, Fellini entra in coma e per Giulietta s'inizia il calvario dell'attesa. Le impediscono [illegible] andare all'ospedale, i medici vogliono che ricordi «il suo amore» sorridente, come l'ha visto l'ultima volta. Vogliono che continui a leggere i bigliettini affettuosi che Federico affidava all'infermiera perché li consegnasse a lei. Vogliono risparmiarle almeno l'immagine di un dolore che, ormai, la sta consumando dentro.

Poi, la fine. Federico l'ha preceduta attraverso la porta dell'ignoto. E lei, probabilmente, aspetta di raggiungerlo.

Maria Corbi

La governante in lacrime «Per lei Federico era un dio si sente confusa e disperata Si è lasciata andare al dolore»

A destra Giulietta Masina e [illegible] sorella Mariolina. Sotto, l'attrice [illegible] Federico Fellini

Tifosi e giocatori hanno seguito il feretro del presidente della Fiorentina tra le bandiere viola a lutto: «Ci mancherà»

Tutta la curva per l'ultimo abbraccio a «papà Mario»

In 25 mila ai funerali di Cecchi Gori

Berlusconi saluta la vedova

FIRENZE
DALL'INVIATO

Un altro grande che se ne va lasciando [illegible] sua gente un po' incredula e un po' stordita. La bara di Mario Cecchi Gori è passata fra bandiere e sciarpe viola fatte ondeggiare mestamente come accade di rado, nei giorni più tristi.

Nemmeno il momento della retrocessione nella serie B della Fiorentina era apparso così lugubre. L'hanno accompagnato [illegible] la morte nel cuore, come è successo poche settimane fa per l'allenatore Manlio Scopigno o Paolo Mantovani, protagonisti come lui delle domeniche del pallone. O [illegible] è stato, più recentemente, per Federico Fellini, che, pur godendo di maggiore popolarità, viveva allo stesso modo del cinema.

Mario Cecchi Gori era uno di quei personaggi che [illegible] impongono all'attenzione. Per questo, [illegible] mancano, la loro assenza è subito evidente. Come si faceva a non accorgersi di «Marione» che riempiva le telecamere, la tribuna d'onore, gli spogliatoi? Difficile non notare una personalità che aveva il carattere per farsi rispettare ma che - contemporaneamente - preferiva la pacatezza, la sobrietà, i toni riflessivi, per nulla carichi di polemica o di ostilità. E questo, anche nelle circostanze dove è più facile strepitare, come in occasione della querelle fra lui, il figlio e Gigi Radice, allenatore di rango eppure licenziato all'improvviso sui due piedi o quella, abbastanza analoga, di pochi mesi più tardi che è costata il posto ad Aldo Agroppi, benservito in quattro e quattr'otto. E, ancora dopo, con la débâcle che ha sprofondato i viola nella serie cadetta. Il giglio che non [illegible] la vede più con la Juventus ma che deve tribolare con Modena e Acireale Football Club? Roba da rivoluzione. Invece, Firenze da quel suo patron scanzonato e fatalista ha accettato tutto, e gli ha tutto perdonato. Non c'è nulla di irrimediabile: torneremo in serie A e proprio contro i «gobbi» di Torino ci riprenderemo quelle soddisfazioni che [illegible] sono venute a mancare. Parola...

Dicevano così, a Firenze, nella piazza gremita, davanti alla basilica di Santa Croce, la chiesa dei «Sepolcri» di Ugo Foscolo, lucida per alcuni restauri già finiti e ancora livida per dei restauri che [illegible] [illegible] ancora iniziati. Ricordi e magone, lo striscione «ti penseremo» e la bandiera a lutto esposta sul balcone della società di piazza Savonarola.

Venticinquemila [illegible] funerali: tifosi, le squadre [illegible] completo della Fiorentina fino ai piccolissimi pulcini, i presidenti della Federcalcio e della Lega Matarrese e Nizzola, gli ex allenatori viola Valcareggi, Agroppi, Chiappella.

L'arcivescovo Silvano Piovanelli ha benedetto la bara. Il sindaco della città Giorgio Morales è arrivato accompagnato dal gonfalone della città, dagli araldi e dalle trombe chiarine, secondo un privilegio che viene riservato soltanto a pochi grandi.

La parlata [illegible] Mario Cecchi Gori era rimasta quella con la h aspirata dei fiorentini, con la cantilena che si impara lungo l'Arno e che, una volta acquisita, non si perde più. Latitudine geografica o successo sono indifferenti. E' un marchio che ognuno si porta dietro.

Anche lo spirito di Cecchi Gori era rimasto quello del toscano - del «toscanaccio» - con la battuta facile [illegible] chi sapeva scherzare su tutto e non aveva paura di ridere anche di sé [illegible]

Per questo la gente piangeva: piangeva davvero. Se n'è andato in un giorno [illegible] vigilia di campionato, con la Fiorentina ferma per un turno [illegible] riposo. Lui, uomo del pallone, lontano anche mentalmente dagli stadi.

E se n'è andato - lui, [illegible] di spettacolo - quasi al seguito di Federico Fellini, nell'ideale continuazione [illegible] una [illegible] pellicola [illegible] amici comuni - Zeffirelli, Paolo Villaggio, Taviani, Rosi, Verdone, Tognazzi Junior - che assistono ad una cerimonia alla quale, in qualche modo, hanno già partecipato. Pallone e cineprese.

«Marione», uomo di successo e di intuizioni geniali, è rimasto una persona della [illegible] gente. Uno che andava [illegible] bar, che chiacchierava volentieri, che non si formalizzava, che dava e chiedeva il «tu».

«Insomma, uno di noi - dicono -, uno che ci mancherà davvero».

Lorenzo Del Boca

[illegible]

Juventini e viola uniti

FIRENZE. Gesti di affetto e di solidarietà per la squadra viola [illegible] giorno dell'addio al [illegible] presidente. Le si sono stretti attorno i vertici del calcio italiano, ma anche Boniperti, Berlusconi e decine di club. E Firenze, per la prima volta, applaude quelli che considerava i suoi «[illegible]». Applausi convinti ai dirigenti del Milan, una stretta [illegible] mano, ideale, anche a Boniperti. La [illegible] proposta per organizzare una gara amichevole fra le due squadre per la rappacificazione [illegible] trova adesioni fra i club della curva fiorentina, [illegible] resta [illegible] determinazione di Boniperti e quella di Vittorio Cecchi Gori che domenica [illegible] avevano confermato la volontà di chiudere la polemica. E la Fiorentina sta pensando di invitare i bianconeri ad un quadrangolare dedicato al suo presidente scomparso, in agosto. Commosso anche Berlusconi che ha raggiunto la signora Valeria, moglie dello scomparso presidente, anche nel cimitero di Soffiano. Il presidente del Milan si è intrattenuto a lungo con la vedova: «Signora, la prego di essere mia ospite il prossimo anno, nella tribuna d'onore di San Siro, per Milan-Fiorentina». [a. r.]

Centinaia di extracomunitari clandestini rinchiusi sotto il palazzo di giustizia

Una caienna nel cuore di Parigi

Scoperta la prigione-lager per immigrati

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il maestoso Palais de Justice parigino cela, nel sottosuolo, un piccolo inferno quotidiano. Ma nessun francese ne vivrà mai le degradanti condizioni d'esistenza: è riservato agli stranieri. Siano clandestini o [illegible] permesso di soggiorno irregolare, finiscono nella galera sotterranea in atte[illegible] che la magistratura decida [illegible] loro destino. [illegible] qui il loro soggiorno può facilmente divenire incubo. Torme [illegible] scarafaggi, servizi igienici in condizioni deplorevoli, [illegible] promiscuità insostenibile, coperte sporche, cibo freddo, intonaco a pezzi.

Lo scenario non si allontana forse moltissimo dalla triste realtà che conoscono alcune carceri italiane, ma per la Francia è un duro colpo. Anzitutto, il sistema carcerario transalpino vorrebbe essere all'avanguardia. In secondo luogo, quelle sordide celle collettive racchiudono il «diverso»: maghrebino, senegalese, romeno, uruguaiano... E nel Paese che inventò [illegible] moderno diritto d'asilo tale discriminazione non può non fare riflettere.

A denunciare la insospettabile realtà è «Libération» con un servizio in copertina [illegible] fotografie choc all'interno. Non sembra trattarsi di montatura. Le immagini non le ha «costruite» un fotoreporter che voleva calcare la mano, e neanche le descrizione. Autori di entrambe, quattro legali che hanno potuto mettere piede in un luogo spesso tabù anche per la difesa. Perplessi, increduli, poi furiosi dinnanzi a tali miserie, hanno sporto denuncia contro la pubblica amministrazione. Che ha ormai le spalle al muro.

Già due anni fa, infatti, [illegible] commissione [illegible] Consiglio europeo si era scagliata contro abusi e lacune, imbarazzando non poco il governo. I suoi membri riscontrarono nei locali un'insalubrità diffusa, inaccettabile, [illegible] tracce [illegible] reclusorio medioevale. Allora fu [illegible] Francia socialista ad arrossire. Oggi le subentra quella balladuriana, e lo schiaffo è ancora più doloroso.

Charles Pasqua, il muscolare ministro dell'Interno, giura da mesi che le misure restrittive anti-stranieri - bloccare l'immigrazione clandestina, ridurre gli automatismi assistenziali per gli extracomunitari che già risiedono nel Paese - non ledono in nulla la loro dignità. Da qui, una grande «campagna immagine» per difendere [illegible] nuovo corso che include - non ultima - una revisione costituzionale. I charter deporta-clandestini che invocava con qualche malaccortezza Edith Cresson più non sono all'ordine del giorno. La pubblica opinione si tranquillizzi: la mano è sì ferrea, ma guantata.

Eppure veli come quello che «Libé» solleva fanno vacillare il look governativo. Il rapporto lascia fra l'altro intendere che la verità potrebbe essere ancora peggiore: una breve prospezione scopre solo le carenze vistose, [illegible] necessariamente le più gravi.

Il mondo concentrazionario che, in piena Parigi, alberga il Palais de Justice cambia volentieri ospiti, [illegible] passaggio continuo. Il loro numero medio [illegible] una settantina, ma possono sfiorare il centinaio. La detenzione può raggiungere i 7 giorni. Poi arriva, implacabile, l'accompagnamento alla frontiera. Tra le migliaia di prigionieri che ogni anno attraversano come pacchi quegli stanzoni, due hanno preso l'iniziativa di impugnare la legge francese per cambiare [illegible] cose. [illegible] giornale ne riferisce le testimonianze. Non compaiono (o il loro ruolo è solo accessorio) brutalità del personale, ma in ogni caso la violenza trasuda, palpabile, fra i reclusi. E l'omertà fa il resto.

Ma quanti giudici sapevano! Gli stessi cui è impossibile chiud[illegible] gli occhi per non accorgersi che l'«irregolare» di turno dopo qualche giorno in guardina è sporco, puzza, deve reggersi i calzoni [illegible] le mani. Lavarsi diviene un lusso nell'hôtel per stranieri della Repubblica francese. Lunghe code, poca acqua. E frequentare i cessi alla turca richiede grande coraggio. Nessuna difesa, infine, da parassiti e plaid fetidi. Le lenzuola sono fuorilegge: qualcuno potrebbe ricavarne legacci per strangolarsi. Finora le reazioni pubbliche sono discretissime. Smentire apparirebbe surreale, ma anche la conferma pesa. Quanto ai buoni propositi, nel '91 tacitarono lo scandalo. Adesso sarà diverso.

Enrico Benedetto

Scoppia lo scandalo dopo la denuncia di quattro avvocati «Le celle sono invase da torme di scarafaggi»

In Francia è divampata la polemica dopo [illegible] si è scoperta [illegible] terribile prigione parigina per gli immigrati

Buckingham Palace querela il Mirror e vince

[illegible] copertina del Sunday Mirror con le immagini «rubate» a Lady Diana mentre è in palestra. Sono state scattate nascondendo la macchina fotografica dietro un pannello del soffitto

La rabbia di Diana per la foto-scandalo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' tempesta attorno a Diana, anzi alle fotografie - pubblicate domenica dal Sunday Mirror e ieri dal Daily Mirror - che [illegible] ritraggono in palestra, ovviamente poco vestita e in pose men che regali. Ma questa volta Lady D. trionfa, in veste di eroina maltrattata. Ieri i suoi avvocati hanno ottenuto dal tribunale di Londra un'ingiunzione che [illegible]pedisce al Mirror di pubblicare altre immagini della real ginnastica; e hanno già annunciato una querela contro il Mirror Group e contro il proprietario della palestra che aveva scattato le immagini nascondendo la macchina fotografica dietro un pannello del soffitto.

Quello che indigna gli inglesi, insorti ad una voce in sostegno della principessa, non sono certamente le gambe nude, né le curve che si possono immaginare sotto la tutina e i calzoncini da ciclista, mentre Diana è sdraiata a terra e spinge - talora anche sorridendo - i pesi dell'attrezzo con cui si tiene in forma. Sono pose, in effetti, ben più caste di quelle offerte in passato da certi suoi bikini. No: a offendere gli inglesi è che le immagini siano state catturate di nascosto mentre la principessa si riteneva al sicuro.

Tutti hanno tuonato contro il Mirror. La concorrenza, anzitutto. [illegible] anche Lord Mc Gregor, che presiede la Commissione di controllo della stampa e che ha definito «un'ipocrisia» la giustificazione offerta dai vertici del Mirror, secondo i quali le foto sono state pubblicate per dimostra[illegible] quanto siano deboli e inadeguate le misure di sicurezza attorno a Lady [illegible]. «Amiamo Diana», titolava ieri su tutta la prima pagina il Daily Mirror, nel tentativo di allontanare la tempesta. Ma nel pomeriggio gli avvocati della principessa hanno diramato un comunicato [illegible] [illegible] Lady [illegible] esprimo «angoscia e profondo senso di offesa».

E' bastato perché gli indignati nemici del Mirror, già preoccupati dalla minaccia [illegible] leggi più severe sulla privacy e ora convinti che il governo interverrà a pugno duro in quel delicato settore, rincarassero la dose. «Spero che chi utilizza il Daily Mirror [illegible] veicolo pubblicitario - ha tuonato Mc Gregor - esprima il suo sdegno per l'immorale e [illegible] comportamento di quel giornale ritirando la sua pubblicità». Qualcuno gli ha dato retta: il Royal Automobile Club, per esempio; ma l'Associazione Pubblicitari ha respinto l'ipotesi di un boicottaggio in blocco.

Sdegnati, quelli del Mi[illegible] hanno replicato: «E noi abbandoniamo la Commissione [illegible] [illegible]trollo della stampa». E il direttore, seccatissimo, ha [illegible] la gratuita indignazione di chi, con Diana, proprio non c'entra. Come dire: ci condannino pure, la cosa non ci tocca. Questo, e l'interven[illegible] di Downing Street che ha definito «deplorevole» l'invasione della privacy reale, accadeva prima dell'ingiunzione del tribunale, che in attesa dell'annunciata querela ha congelato la situazione. Si dice che per quelle foto il Mirror [illegible] pagato 100 mila sterline (circa 240 milioni di lire); e che i diritti internazionali, se mai qualcun altro avrà il coraggio [illegible] usarle, potranno rendere un milione [illegible] sterline (quasi due miliardi e mezzo) al proprietario della palestra. Bryce Taylor, [illegible] neozelandese di 39 anni, le ha [illegible] nel suo West London L.A. Fitness Club. «Non [illegible] [illegible] vergogno per niente», dice: «La principessa ha un magnifico corpo, è alta, snella, ha lunghe gambe. Per [illegible]ere la madre di due bambini ha un fisico da top model». Sarà. Ma sono foto piuttosto banali e decisamente poco sexy.

Fabio Galvano

Avrebbe favorito un «indagato» per riciclaggio

Aosta, in manette colonnello dell'Arma

AOSTA. Un'indagine sul riciclaggio di denaro «sporco», un «favore» fatto dall'investigatore [illegible] chi [illegible] sotto [illegible]chiesta. Per questo la magistratura ha deciso di arrestare il tenente colonnello Claudio Catarsi, 44 anni, fino a venerdì comandante del gruppo carabinieri [illegible] [illegible]. E proprio venerdì [illegible] giudice delle indagini preliminari ha firmato l'ordine [illegible] [illegible] cautelare: l'ipotesi di reato è di favoreggiamento personale attraverso la violazione del segreto d'ufficio. Il tenente colonnello Catarsi aveva appena ottenuto il trasferimento alla Regione carabinieri del Veneto; di lì il comando aveva deciso di mandarlo a Verona. Il tutto sarebbe avvenuto in meno di 24 ore.

Non [illegible] fatto in tempo a raggiungere la caserma dove era destinato: sabato mattina è st[illegible] [illegible] e portato nel carcere militare di Peschiera, dove è stato messo in cella d'isolamento. Secondo gli inquirenti, l'arresto è stato necessario per «interrompere» i contatti tra l'ufficiale e la persona che aveva aiutato con una «confidenza» su un'indagine a suo carico. La magistratura non spiega altro.

Assoluto riserbo anche sulla vicenda che ha portato all'arresto del tenente colonnello Catarsi. Sembra, comunque, che riguardi un'inchiesta a Saint-Vincent o in Bassa Valle sul riciclaggio di denaro «sporco». «Nulla a che vedere con il Casinò o i prestasoldi» assicura il procuratore capo Luigi Schiavone. Le ipotesi sono tante, a partire dalle ultime indagini svolte dai carabinieri. Tra queste c'è l'«Operazione Mangusta». In quell'occasione era finito in carcere Giuseppe Nirta, 28 anni, esponente valdostano della famiglia Nirta «La Maggiore», che controlla le estorsioni e il traffico di droga nella zona di San Luca (Reggio Calabria). Altri 17 erano stati rinviati a giudizio [illegible]me a lui con accuse che vanno dall'estorsione allo spaccio di droga. Il sistema era semplice. L'organizzazione contattava imprenditori e commercianti e proponeva loro un investimento: centinaia di milioni «puliti» contro quasi il doppio della cifra dopo qualche settimana. Un truffato aveva deciso di denunciare chi era riuscito a «soffiargli» 600 milioni. E' possibile che l'ufficiale abbia rivelato segreti d'ufficio a un «indagato» in questa o in altre vicende, magari in cambio di qualche informazione per risolvere altri «casi»? La risposta potrà arrivare sol[illegible]tanto dopo l'interrogatorio.

Forse l'ufficiale aveva già intuito che i giudici stavano indagando [illegible] di lui; magari sono proprio questi i «motivi personali» che hanno spinto il tenente colonnello Catarsi a chiedere il trasferimento fuori Valle. Era arrivato ad Aosta nel luglio dell'anno [illegible] per sostituire il collega Maurizio Albieri. Prima di essere trasferito ad Aosta, Catarsi era stato vicecomandante della sede romana del Nas: [illegible] arrivato nella capitale dopo [illegible] ricoperto [illegible] incarichi nel Nord Italia e comandato la compagnia carabinieri di Salerno.

Claudio Laugeri

Il colonnello Claudio Catarsi

Lo scandalo dei pedofili nella Chiesa canadese fa soffrire il Pontefice

Preti e sesso, la spina del Papa

«Condivido il dolore di vittime e rei»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa è «angosciato» per le malefatte sessuali emerse nel clero canadese, in particolare per i casi di pedofilia, [illegible] non solo: molti sacerdoti infatti hanno ammesso [illegible] un inchiesta di non riuscire [illegible] essere casti. Il celibato fa problema, e questo appare con maggiore evidenza nei Paesi - [illegible] Stati Uniti e Canada - abituati a discutere apertamente anche delle questioni più scabrose. «Lo scandalo dato da quei membri del clero e da quei religiosi sotto questo aspetto - ha detto ieri Papa Wojtyla rivolto ai presuli canadesi in visita "ad limina" - è stato una fonte di grande sofferenza per la Chiesa in Canada. Desidero che sappiate che ho personalmente condiviso con voi quest'angoscia, e che ciò è s[illegible] [illegible] di molte preghiera al "Pa[illegible] della misericordia e al Dio di ogni consolazione" per tutti colo[illegible] che [illegible] stati vittima di una cattiva condotta sessuale, così come per coloro che ne sono stati responsabili».

Lo scandalo [illegible] preti pedofili è esploso in Canada prima che negli Stati Uniti, coinvolgendo, fino all'89, 6 religiosi, 6 sacerdoti e due ex preti. Nel luglio del 1989 l'allora presidente della Conferenza Episcopale, Mons. James Hayes, ha scritto una lettera aperta [illegible] fedeli, per chiedere perdono dello scandalo arrecato. Successivamente anche negli Usa sono emersi decine di casi, con risvolti finanziari preoccupanti. E' stata chiesta - ma finora Roma ha detto «no» - la riduzione allo stato laicale dei presunti colpevoli, per evitare alle diocesi il pagamento dei danni ai minori violentati. Una cifra oscillante secondo alcune stime fra quattrocento milioni e un miliardo di dollari.

Ma il problema è più ampio. I sacerdoti in Canada sono circa undicimila, e in un'inchiesta condotta subito dopo l'esplosione del «caso», il venti per cento degli intervistati ha ammesso «l'incapacità di vivere la propria sessualità nel quadro del celibato». Comunque - ha ribadito ieri Giovanni Paolo II ai vescovi canadesi - la legge sul celibato ecclesiastico non si tocca, così come il ruolo e le funzioni del prete. Anzi: sono da considerare «temporanee» tutte le soluzioni a cui ricorre una parrocchia priva [illegible] sacerdote; i laici che guidano la preghiera di altri laici nella celebrazione della domenica agiscono come «in attesa [illegible] un prete»: sarebbe infatti «un serio errore accettare questo come un modo normale di coinvolgere religiosi, e laici, uomini e donne, nella Liturgia». [m. tos.]

Papa Giovanni Paolo II

L'ammiraglia dell'Alfa ha la trazione integrale

L'Alfa Romeo presenta in questi giorni una nuova versione della 164, la Quadrifoglio a quattro ruote motrici. La vettura, indicata dalla sigla «Q4», si pone al vertice della gamma: il motore è un sei cilindri tre litri plurivalvole con una potenza di 230 Cv, accoppiato a un cambio a 6 rapporti. Il cuore della 164 Q4 è costituito da un sofisticato sistema di trazione integrale permanente a controllo elettronico che permette alla berlina un comportamento stradale brillante e sicuro su ogni tipo di fondo (da zero a 100 km/h in 7,5 secondi, 240 km/h). La nuova ammiraglia dell'Alfa, con interni in pelle, airbag e condizionatore di serie, sarà posta [illegible] vendita in Italia, Germania e Svizzera a partire dal 17 dicembre. La Casa milanese conta di consegnarne nel '94 circa mille unità. Il prezzo (chiavi in mano) è di 87 milioni 886.800 lire.

LE SOLUZIONI [illegible]

SCACCHI
La partita è continuata con 1 D g5 e il Nero ha abbandonato. Se 1 .. T g5, 2. Ch6 matto. Partita giocata nel campionato francese 1993, vinto dall'outsider Emmanuel Bricard; solo terzi i favoriti Renet e Koch. Al campionato hanno preso parte 907 giocatori divisi in vari gruppi

[illegible]
9 lettere: impastati, impastato; 8 lettere: paladini, paladino, palamita, palamiti, palamito, salamini, salamino, saponidi, 7 lettere: lamponi, palmiti, spirito, stalini, stalino; 6 lettere: apatia, aspidi, astati, astato, atonia, ladini, ladino, lapidi, maino, ottali, oplato, pilota, salami, sapida, sapidi, saponi, salini, spinta, spinti, spinto, tapini, lapino, lapiri, [illegible], lonino, 5 lettere: adito, amidi, ampia, apidi, aloni, alono, daini, [illegible], ladi, laidi, lamia, lampi, lampo, lapin, madri, opima, patina, palmi, pasta, patti, pinot, pinta, pinti, panto, ponti, mimi, salma, salmi, sapia, salin, spini, spino, spiti, stati, stato, toast. Totale 76 parole

DAMA
Il Nero (Edmondo Caprio) ha vinto con 1) ... 23-27!, 2) 6 x 15 7-11, 3) 15 x 6, 16-20, 4) 31 x 22, 26 x 3; e vince

SESTO ACUTO
Annina si occupava delle stanze. Stabilito che la nubile albi non può essere che Marietta e notato che questa non è la più giovane, si [illegible] ce che la più giovane non può essere che Pinuccia, che dunque lavora al bar. Annina del resto non lavora in cucina perché non è la più alta (è più bassa di Pinuccia), e dunque è occupata alle stanze, mentre in cucina lavora Marietta

REBUS (1,5,9):
Ibi M - B ibi - RI chini = I BIMBI BIRICHINI

[illegible]
La combinazione finale corretta è: G [illegible] R V

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Voracità (8 punti); Riflesso (8 punti); Schianta (9 punti); Sostituto (9 punti); Senatore (8 punti); Rosacea (7 punti); Timura (7 punti); Tuniche (7 punti); Assioma (7 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Fusione (7 punti); Astrusi (7 punti); Cascata (7 punti); Tosatore (8 punti); Tecnica (7 punti); Salvare (7 punti); Severchio (9 punti); Musicato (8 punti); Tostare (7 punti). Totale = 137

SAGA NINSAVITA PAISA
LI I TSE ISOLABELLA
AGIO ECO PSICANALISI LF
INCISI DIANA ITERATIVI
SCARTABELLARE RAMNACEE
MASSIMOCAMPIGLI ATRO T
FORTUNATODEPERO ANIENE
INCATENARE E ERULI ORA
ODE O IL STAGIRA LESMO
COR I L ATENIESI ORTIS
I A ORFO MONSONI DINANT
NATALIA LIUTI T RISIA
AMONASRO TEAM IO AIO

Ancora anonimi i tre vincitori di 5 miliardi e mezzo al Totocalcio, uno si fa vivo a Salerno

Trovato un tredicista d'oro

Ha chiamato l'Autogrill nella notte

ROMA. La caccia è infruttuosa, darà risultati, ma continua. domenica sera ci sono tre nuovi miliardari (uno però si è fatto vivo al telefono), mentre altri cinque hanno capito cosa si prova a giocare - e perdere - cinque miliardi e mezzo su una partita.

Grazie al meccanismo dello spoglio anticipato, domenica pomeriggio prima di Parma-Juventus erano otto i possibili tredicisti. La punizione di Zola il rigore di Brolin hanno premiato tre anonimi: un automobilista che ha giocato due doppie nell'Autogrill di Campagna Est sulla Salerno-Reggio Calabria spendendo lire, e due «profeti» di Crema e Patti Marina che hanno investito poco di più: 25600 lire per cinque doppie il lombardo e 12800 lire per quattro doppie il siciliano. Quest'ultimo stato l'unico ad aver vissuto Parma-Juventus con due chance; sul posticipo aveva impegnato infatti doppia 1-2. E, dopo aver esultato a vuoto per gol annullato a Ravanelli, ha smesso di soffrire soltanto a 7' dalla fine. Grazie alle quattro doppie, oltre al 13, ha vinto quattro 12 per un totale di 5 miliardi 491 milioni 128 mila lire.

CREMA. Il record assoluto di vincita è stato realizzato bar-tabacchi di via Griffini, a Crema: nella ricevitoria di Mario Bonelli state infatti giocate le cinque doppie (ma l'1 fisso sul Parma) che hanno incassato 5 miliardi 549 milioni 749 mila lire (un 13 e cinque 12). «E chi può dire chi è stato?» spiega Mario Bonelli, 59 anni, che aggiunge: «Credo però si tratti di un cliente abituale. Mi piace pensare sia donna, una delle tante che vengono noi per giocare al Lotto, visto che siamo l'unica ricevitoria che accetta entrambe le giocate».

MESSINA. Nel bar fortuna «sfacciata» adesso si fa la fila per giocare la schedina e chiedere alla signora Maria Giaimo di convalidarla. Bionda, 58 anni, la signora Giaimo è diventata l'emblema della fortuna. Lavora nel bar Zappalà di Patti Marina da appena 2 mesi. Qualche giorno dopo il suo arrivo, due giocatori che si sono rivolti a lei per la schedina hanno vinto una ventina di milioni testa. Domenica sera, la supervincita da 5 miliardi 491 milioni mila lire, ha fatto salire alle stelle sue «quotazioni». Dal numero della schedina, 6459-LA-30272, i gestori del bar, Santi e Carmela Zappalà, figli dell'anziana proprietaria, la signora Giuseppa Piraino, hanno ricostruito giorno in cui è stata giocata: «Certamente la sera di sabato - dice Santi Zappalà -. La macchina utilizzata per la vidimazione di quella schedina entra in funzione solo nei momenti di grande affluenza». In tarda mattinata si era anche sparla che «tredicista» non fosse solo uno, ma un gruppo abituali giocatori. E' anche arrivata una telefonata anonima.

SALERNO. Ha telefonato due volte la scorsa notte alla ricevitoria dell'Autogrill Eboli-Campagna, sull'autostrada per Reggio, il tredicista che si assicurato una delle tre vincite record. Mantenendo l'anonimato, ha prima chiesto conferma sulla matrice della schedina che gli ha fruttato 5 miliardi, 373 milio 877 mila lire. Poi si è informato sulla sede del Toto - Napoli e Salerno - competente per la vincita. Per il responsabile dell'Autogrill non si tratta di una persona della zona: «Non sappiamo chi sia, ma, almeno dall'accento, non credo uno del posto. Penso si tratti di un camionista o di un rappresentante di commercio». «Ancora una volta l'Autogrill si riconferma luogo tradizionalmente fortunato», si legge in una nota della società che gestisce i servizi di ristoro, che da quest'anno ha attivato ricevitorie, aperte 24 ore su 24.

MILIARDARI MANCATI. La grande delusione è stata vissuta soprattutto nella zona Roma: uno scommettitore aveva una giocata da 800 lire (due colonne) con il 2 secco su Parma-Juve, due avevano puntato sulla X. Di questi, uno una giocata da 800 lire, l'altro tre triple e tre doppie (il sistema più impegnativo, 172.800 lire) ha visto andare in fumo quasi sei miliardi. Con il pareggio infatti avrebbe incassato un 13 e nove 12. Gli altri due tredicisti mancati invece erano di Fermo e Padova, il primo sperava nel 2, il secondo sulla X.

PERCHE' IL RECORD. A fare magico il 13 del concorso numero tredici sono stati soprattutto i risultati delle due genovesi: 109 giocatori hanno fatto 12 sbagliando il pronostico di Samp (1-2 in casa) e Genoa (4-0 fuori casa). Il servizio Totocalcio del Coni ha infatti rilevato che dei 258 «veri» 12 (tolte cioè le 11 «code» dei tre tredicisti) 70 hanno sbagliato il risultato di Sampdoria-Cagliari, quello di Udinese-Genoa. Difficili prevedere sono risultati anche i 2 di Napoli-Lazio e Triestina-Fiorenzuola. Ma c'è stato anche chi ha indovinato tutte le sorprese ed è caduto su risultati facili: ad esempio cinque non hanno previsto l'1 della Cremonese e sei non hanno fiducia sull'1 del Torino. [r. cri.]

IL FISCO

Vincita esentasse, ma solo il primo anno

ROMA. E' il fisco il vero supervincitore della schedina del Totocalcio. Nelle casse dello Stato sono infatti finiti circa 25 miliardi di lire. Le colonne giocate questo (il numero 13) state 113.433.858.570. Lo Stato ha incassato come imposta unica 17 miliardi 433 milioni, 858 mila lire e «diritto fisso», derivante dalla addizionale, 7 miliardi 399 milioni, 428 mila lire. In totale quindi quasi 25 miliardi a fronte di un montepremi 31 miliardi e mezzo. La ricevitoria di Crema passa alla storia per convalidato la più grossa vincita di tutti i tempi. Il fortunato e bravo scommettitore infatti ha totalizzato con un sistema di cinque doppie del costo di 25 mila e 200 lire, la considerevole di cinque miliardi e 549 milioni e 749 mila lire, a fronte di un 13 e di cinque 12. Il fisco preleva neppure lira dalla vincita. Ma c'è un «trucco», che però tutti : il vincitore, in teoria, l'anno successivo all'incasso dovrebbe segnalare nel modello 740 quanto reddito ha prodotto l'investimento del denaro arrivato dal Totocalcio. Anche per questa ragione i vincitori grosse somme al Totocalcio e nelle Lotterie in genere rimangono sconosciuti. [v. l.]

CONCORSO 13 — CONI COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO — Totocalcio «AL SERVIZIO DELLO SPORT»

PARTITE DEL 7/11/93

	squadra 1ª	squadra 2ª
1	Atalanta	Piacenza
2	Cremonese	Lecce
3	Inter	Milan
4	Napoli	Lazio
5	Parma	Juventus
6	Roma	Foggia
7	Sampdoria	Cagliari
8	Torino	Reggiana
9	Udinese	Genoa
10	Massese	Carpi
11	Triestina	Fiorenzuola
12	Novara	Tempio

Festeggiamenti in una delle tre ricevitorie del Totocalcio dove è stata giocata una delle schedine miliardarie

IL CASO

RE MIDA [illegible]

E' stato un miliardario solo per pochi minuti, il tempo che ha impiegato per uscire da casa e raggiungere la ricevitoria del Totocalcio. Poi, una volta davanti alla macchina che registra le giocate, ha voluto sfidare il destino. E ha perso. Vincenzo Gregoris, anni, operaio di Pescara, ha deciso all'ultimo momento cambiare la schedina compilata dalla moglie. Ha modificato due risultati, e la conclusione è stata spietata: la colonna destinata a diventare un «13» da favola, quella che avrebbe potuto rivoluzionare la vita, diventata invece un inutile «11». E Gregoris, oltre ai 5 miliardi, ha perso anche la casa. La moglie, furiosa, lo ha cacciato.

Ma le «colpe» miliardario mancato finite: Gregoris è infatti recidivo. Già in passato aveva fallito l'appuntamento con la fortuna per aver cambiato all'ultimo momento o due pronostici del Totocalcio. E, pochi giorni fa, ripetuto il «giochetto» modificando la scommessa di ippica. Aveva sostituito uno dei tre numeri indicati in un primo tempo, quello della data di nascita della moglie. aveva perso 10 milioni.

Poca roba, certo, in confronto all'ultimo episodio: «Che ci volete fare, è una mia mania», ha spiegato Gregoris davanti alle telecamere «Studio aperto», il tg Italia 1. Per colpa di questa «mania», intanto, Gregoris è ospite di alcuni parenti. «Ci resterò fino a quando mia moglie si sarà calmata», ha spiegato. Certo, la signora Iolanda ha motivo essere arrabbiata. Aveva compilato la schedina, una colonna «secca», e l'aveva affidata al marito. Gregoris, dipendente di una ditta che si occupa di lavori autostradali, aveva raggiunto la ricevitoria di fiducia, il caffè «Castellammare adriatica» di Pescara. lì è scattato il raptus. Ha compilato un'altra schedina, cambiando due risultati della colonna destinata a diventare un 13 da oltre miliardi. Lui, nato in Friuli, non credeva che l'Udinese avrebbe perso in casa con il Genoa e il «2» in colonna si è tramutato in «1».

Non si fidava del suo intuito E lei lo caccia di casa

Sopra Vincenzo Gregoris, che ha cambiato la schedina della moglie

Cambia la colonna [illegible] per [illegible] dispetto [illegible] moglie

Poi ha dato fiducia alla Juventus: «Sentivo che il Parma avrebbe vinto, come invece aveva scritto mia moglie».

Inutili sono state le parole di Emilio Bevilacqua, esperto sistemista della ricevitoria: «Ma che fa, le schedine già compilate non si toccano mai». Vincenzo Gregoris non gli ha dato retta e quello che avrebbe potuto essere doppio record (per l'ammontare della vincita e per il fatto che colonna vincente non era frutto di un sistema) è diventato un pezzo di carta senza valore.

Quando la signora Iolanda ha scoperto che cosa era accaduto, non ha esitato: «Vattene», ha detto al marito. Vincenzo Gregoris ha ubbidito e, ieri mattina alle 6.30, già al caffè «Castellammare» a raccontare la vicenda. L'operaio, però, non sembra disperato: «Certo, vorrei tanto essere uno dei neomiliardari. fatto così ed è inutile stare a recriminare». Ma giocherà ancora al Totocalcio? «Sì, ma d'ora in poi manderò mia moglie in ricevitoria. Naturalmente dopo che si sarà calmata». [l. u.]

IL CONI

Rinviato il lifting al Toto

ROMA. Mario Pescante, presidente del Coni, di ottimo umore: vecchio 13 è bastato un gesto per riconquistare la scena. Ed ora finiscono in cantina, anzi «nel cassetto», tutti i progetti di lifting della schedina. «Da tempo mi andavo affannando a dire - afferma Pescante - che dopo tutte le analisi ed i bilanci il Totocalcio risultava in flessione per il crollo dei consumi e per l'effetto dell'addizionale non per disaffezione verso gioco». Il nuovo boom ora è un'iniezione di fiducia per il Coni. Le proposte per cambiare volto gioco più popolare sono quindi, nella migliore delle ipotesi, rimandate, trasformate in «assicurazione per il futuro», idee per affrontare una nuova Addio progetto di «14» lanciato in estate, quindi. L'unica novità del futuro sarà il Totogol, che affiancherà il gioco tradizionale (forse da gennaio, «ma i pi - spiega Pescante - legati al provvedimento legislativo»). [v. l.]

[illegible]

[illegible] Lucca lo sportello [illegible]

LUCCA. Hanno portato via lo sportello del Bancomat, con relativa cassaforte, dopo averlo divelto dal muretto nel quale era incassato. L'insolito furto si è verificato la scorsa notte alla Cassa rurale dell'Agricoltura di Bientina, nel centro di Altopascio. Autori del colpo tre giovani che, muniti di piccone e scalpello, hanno aperto un varco nel muro ed hanno caricato il Bancomat su un'auto di grossa cilindrata. [Ansa]

Non visita [illegible] paziente [illegible] condannato

CAGLIARI. Quattro mesi di reclusione e l'interdizione dall'attività di pubblico ufficio per un anno sono stati inflitti in tribunale ad un medico accusato di essersi rifiutato di andare a far visita un paziente adducendo come giustificazione il fatto di non avere un'auto di servizio a disposizione. Il dottor Vincenzo Murru, 41 anni, cagliaritano, era di servizio alla Guardia medica di Sarroch. L'accusa è di di soccorso.

Epidemia di scabbia in una [illegible] riposo

ABBIATEGRASSO. La scabbia, una malattia infettiva che sembrava ormai relegata nei ricordi degli anni più tristi i secoli passati, è ricomparsa in forma massiccia in una casa riposo per anziani provincia di Milano, provocando denunce, polemiche e tensioni. Otto ospiti e cinque infermieri ausiliari della casa riposo per anziani di Abbiategrasso risultano contagiati dalla malattia infettiva. [g. a.]

[illegible] ucciso in [illegible] a fuoco

VICENZA. Un rapinatore è morto, uno è stato arrestato e tre sono fuggiti a seguito di un conflitto a fuoco ingaggiato con una volante della polizia questa notte alla periferia di Bassano del Grappa, in provincia di Vicenza. La volante ha intercettato motrice subito dopo essere stata rubata dalla officina Volvo. [Agi]

Due bambini muoiono [illegible] un incidente

CASERTA. Quattro persone, due bambini, sono morte in un incidente stradale avvenuto sulla statale Domiziana, alla periferia di Mondragone. Una Bmw condotta da Angelo Massaro, 41 anni, con a bordo Carmela Leonetti, 24 anni e i suoi due figli, Guido e Francesco Golino, di 4 e 6 anni, è sbandata, a causa del fondo stradale e dell'alta velocità. I quattro sono morti. [Ansa]

Pedofilia, Jackson querela una rivista

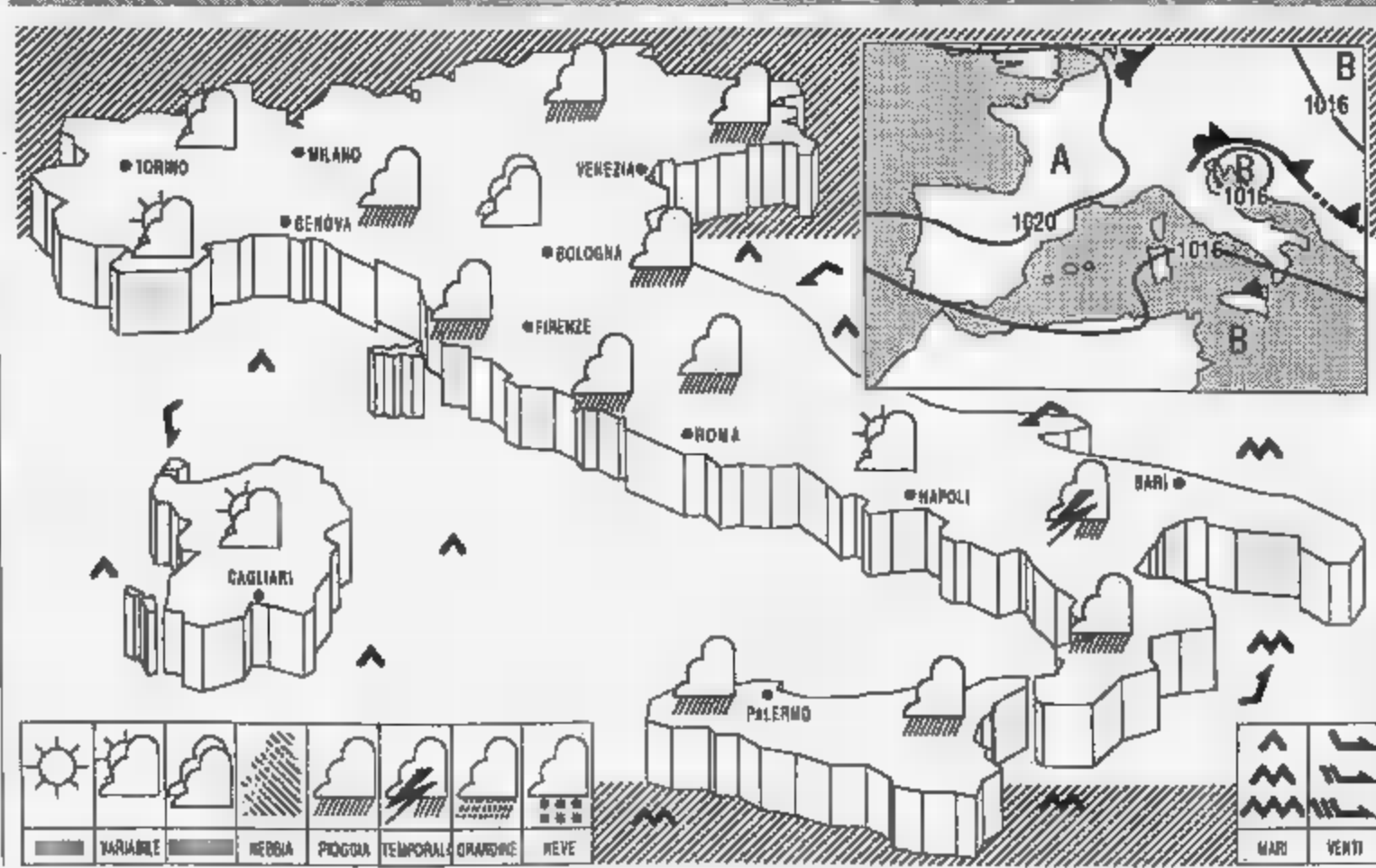
HOLLYWOOD. Michael Jackson parte contrattacco nella vicenda delle accuse di pedofilia. Il rappresentante legale di Jackson chiede dieci milioni di dollari al *Globe*, il tabloid sensazionalistico che in un articolo dell'8 settembre scorso scrisse che l'avvocato andava offrendo «bustarelle» per comprare il silenzio delle famiglie di ragazzini che accusavano Jackson.

Liberati in 3 a Milano

Passa per Mosca la tratta [illegible] bimbi cinesi

PARMA. Passa per Mosca lunga strada dei cinesi che giungono clandestinamente in Italia per essere sfruttati nel lavoro nero. Sono recenti le numerose scoperte da parte dei carabinieri di «fabbriche fantasma» nel Reggiano, Modenese e Bolognese. Secondo gli investigatori, i cinesi raggiunta Mosca, dopo un viaggio di migliaia di chilometri vengono agganciati da un mediatore italiano che in cambio di milioni e di un passaporto, li aiuta ad arrivare nel nostro Paese attraversando i Balcani ed imbarcandosi nell'ex Jugoslavia.

Ieri, intanto, i carabinieri hanno liberato bimbi cinesi, due sorelle e fratello, di età compresa tra i 10 e i 13 anni. Durante un controllo, in un capannone, i militari hanno scoperto tre bambini, che venivano fatti lavorare per circa 12 ore giorno. Denunciato titolare di una pelletteria.

IL TEMPO

[illegible]: un flusso correnti meridionali umide e moderatamente instabili continua ad interessare l'Italia, specialmente al Centro-Sud.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni meridionali peninsulari e sulla Sicilia irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni. Sul resto d'Italia condizioni di variabilità, addensamenti associati a sporadiche precipitazioni sulle regioni orientali e lungo dorsale appenninica. Nottetempo, riduzione della visibilità per foschie dense e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti del Nord e, localmente, sulle valli Centro.

[illegible]: in lieve diminuzione al Centro e sulla Sardegna.

VENTI: ovunque deboli orientali, con temporanei rinforzi da Nord sulla Sardegna.

[illegible] localmente mossi i bacini meridionali, poco mossi gli altri mari.

[illegible] PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di variabilità, con addensamenti più intensi sulle zone orientali e lungo le dorsale appenninica. Dalla tendenza ad attenuazione della nuvolosità e fenomeni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	16	Firenze	10	17	Bari	12	24
Verona	9	15	Pisa	11	19	Napoli	15	19
Trieste	12	15	Ancona	12	18	Potenza	10	17
Venezia	12	14	Perugia	11	15	S.M. Leuca	17	20
Milano	9	16	Pescara	15	20	R. Calabria	18	23
Torino	8	15	L'Aquila	8	14	Palermo	15	20
Cuneo	7	10	Roma Urbe	16	19	Catania	13	22
Genova	11	17	Roma Ciamp.	13	16	Alghero	12	17
Bologna	8	17	Campobasso	10	13	Cagliari	13	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	6	pioggia	Lisbona	11	16	pioggia
Atene	10	23	[illegible]	Londra	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	15	24	sereno
Berlino	5	7	pioggia	Madrid	5	13	nuvoloso
Bruxelles	4	8	nuvoloso	Montreal	0	2	nuvoloso
Buenos Aires	10	23	sereno	Mosca	-3	0	nuvoloso
Copenaghen	5	6	nuvoloso	New York	-3	9	[illegible]
Dublino	3	10	sereno	Parigi	6	8	nuvoloso
Francoforte	6	7	nuvoloso	Pechino	6	10	nuvoloso
Gerusalemme	15	24	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	37	pioggia
Ginevra	8	13	nuvoloso	Sydney	14	21	nuvoloso
Helsinki	-1	0	nuvoloso	Tokyo	10	14	nuvoloso
Honolulu	24	30	sereno	Varsavia	5	7	nuvoloso
Il Cairo	19	28	[illegible]	Vienna	8	13	nuvoloso

Incontro col leader «non violento» degli Anni 50: «Oggi mi dedico ai giovani, i digiuni mi hanno segnato»

DANILO DOLCI Socrate a Partinico

Un nuovo libro, un nuovo interesse: la comunicazione, il dialogo totale

Sciascia? «Non ha mai fatto nomi di mafiosi» Falcone? «Non ha guardato [illegible] 360 gradi»

PARTINICO

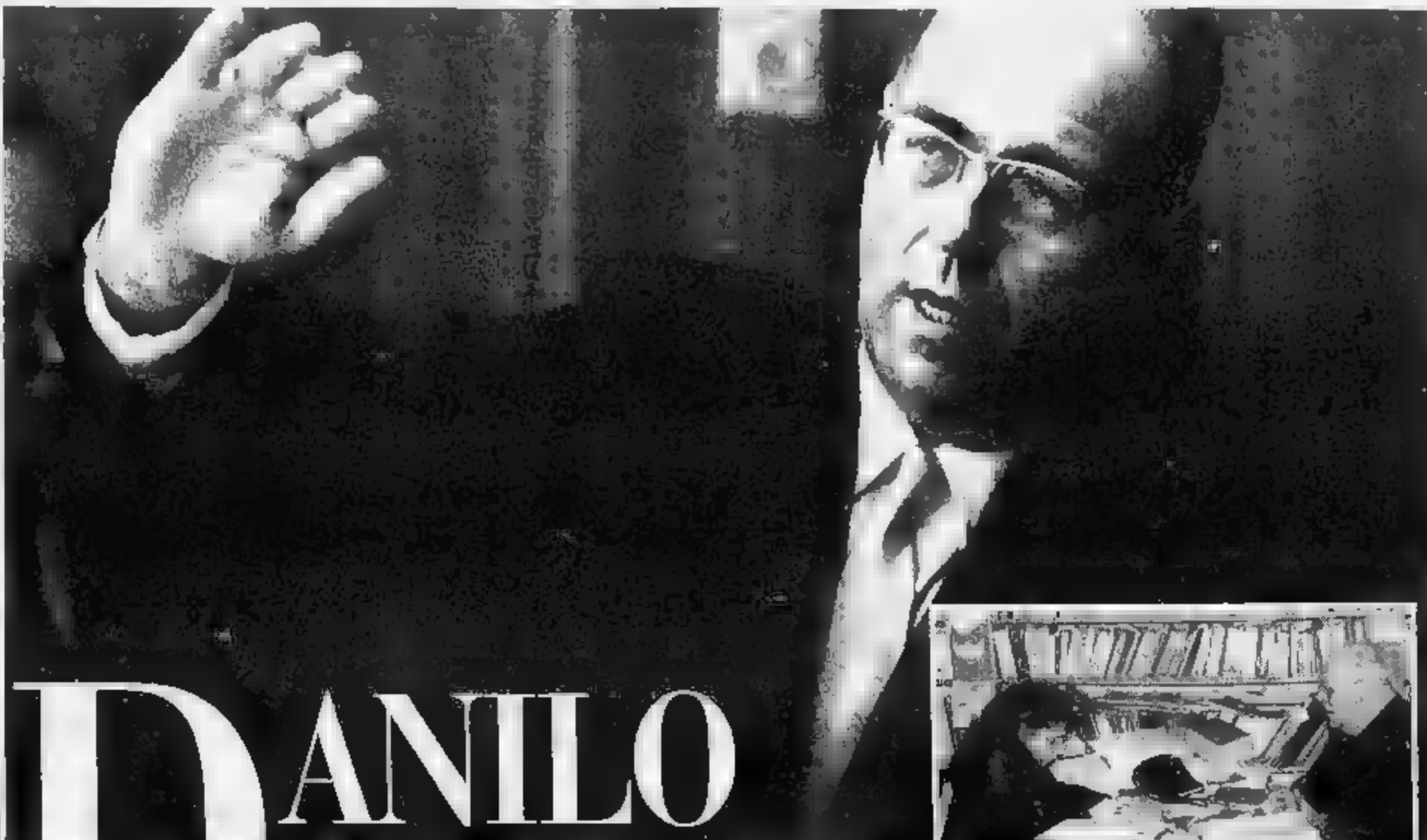
DOLCI parla dall'altra parte del tavolo, il volto illuminato da tre candele. [illegible] luce elettrica, nel suo *Centro per uno sviluppo creativo*, insediato nell'antico palazzo Scalia, non c'è. Erano arrivate due bollette e c'erano i soldi per una sola, bisognava scegliere: o il telefono [illegible] la luce. «Abbiamo preferito pagare il telefono. Con una candela possiamo farcela - dice -. Ma non possiamo accendere il telefono [illegible] un cerino».

Lo dice serenamente, quasi [illegible] allegria. La fiamma delle tre candele, intorno, si riverbera sugli scaffali dove c'è [illegible] pila delle tesi di laurea scritte sulla sua esperienza, lambisce la vetrinetta dove Dolci custodisce, fra i ricordi più preziosi, una bottiglia di vetro violacea, deformata dalle radiazioni atomiche, da lui raccolta fra le rovine di Hiroshi[illegible].

Per anni il [illegible] di Danilo Dolci [illegible] apparso quasi quotidianamente sui giornali, legato alle sue clamorose forme di protesta non violenta: i digiuni, gli scioperi alla rovescia, come quando nel [illegible] mise insieme centinaia di disoccupati per riattivare [illegible] trazzera di Partinico divenuta intransitabile, e fu arrestato [illegible] quattro sindacalisti. [illegible] ricorda nemmeno lui quante volte ha digiunato, anche se ne porta le conseguenze nel fisico precocemente appesantito, nel respiro difficile («Mi hanno lasciato il segno dentro», dice). Non sa fare la contabilità delle azioni giudiziarie contro lui e il suo movimento: «Soltanto per aver denunciato le collusioni fra Bernardo Mattarella, Calogero Volpe e la mafia ho avuto 17 processi». E' stato in [illegible] due volte, [illegible] diviso le celle dell'Ucciardone con gli ex della banda Giuliano.

Neppure il numero dei figli ricostruisce con precisione, perché ha sempre aggiunto, ai suoi, quelli che gli arrivavano da fuori: «[illegible] li portavano i nonni perché i genitori [illegible] in galera. E qui c'era tanta fame, in quegli anni. C'è stato un momento che erano venti: li consideravo tutti miei. Non faccio differenza fra figli naturali e adottati».

Ma il [illegible] di mafiosi che c'erano a Partinico, quando [illegible] arrivato lui, [illegible] 1955, lo ricorda con [illegible]. «Erano trenta, li abbiamo identificati uno per uno, capeggiati da Frank Coppola». E come potevano, così pochi, tenere in pugno una città di ventimila abitanti? «Perché [illegible] uniti, gli altri non [illegible] mai pensato a organizzarsi. Subivano».

Dolci ricorda [illegible] choc che ebbe pochi giorni dopo il suo arrivo: «Ho visto con i miei occhi, sulla piazza principale, un cervello umano spappolato per terra. In quel periodo a Partinico c'erano da venti a venticinque morti ammazzati ogni anno». Contro quei trenta mafiosi l'uomo venuto da Nomadelfia ha provato a unire tutti gli altri. La loro arma più dura è stata la diga sullo Jato, che i signori dell'acqua [illegible] volevano, perché avrebbero perso il loro potere, e [illegible] la quale il gruppo di Dolci [illegible] è battuto con le forme [illegible] protesta più fantasiose. Spettacolari i digiuni di massa, seguiti da manifestazioni popolari, che hanno sbloccato la situazione, facendo arrivare i finanziamenti dalla Cassa del Mezzogiorno. «In sei anni, lavorando 24 ore [illegible] 24, questi uomini hanno costruito la diga, che dava l'acqua a tutti. Da allora morti ammazzati, a Partinico e in [illegible] il territorio, non [illegible] ne sono stati più. Non [illegible] vero quello [illegible] si scrive al Nord, che qui sono tutti violenti. Hanno visto che [illegible] il banditismo avevano perso. Con la non violenza hanno vinto. Con la diga, con la scuola, è arrivato il cambiamento. Hanno visto che loro, uniti, potevano cambiare le cose».

Danilo Dolci ha [illegible] anni, da più di quaranta è in Sicilia, nel viso spogliato [illegible] solo [illegible] ricordo delle origini mitteleuropee (è nato a Sesana, oggi Slovenia, di padre triestino e di madre slava, ha due nonne tedesche). Ha avuto varie vicende familiari, oggi vive solo, nella [illegible] Trappeto, il paese di pescatori che nel [illegible] rappresentò il [illegible] primo approdo: allora capitale della miseria e oggi sorridente nelle sue nuove costruzioni, [illegible]di di eucaliptus e di zagare. Fra i due centri che ha impiantato, a Trappeto e a Partinico, [illegible] quei sei-sette mesi l'anno; gli altri in giro per il mondo, tiene conferenze a Stanford e [illegible] in Svizzera, viaggia dal Sudamerica al Giappone; il telefono, che ha difeso con tanta tenacia, squilla spesso dall'estero. Solo in Italia non si parla quasi più di lui. Ma l'attività continua, in forme diverse, meno rumorose.

E' finito il tempo delle grandi proteste, dei processi per dare lavoro ai disperati: «Anche perché, qui, si comincia a vivere meglio». Da qualche anno Dolci pensa ai problemi dell'educazione, che assorbono tutto [illegible] suo interesse. L'espressione che più lo assilla è la «struttura [illegible]» [illegible] un modo per produrre sapere attraverso il sapere degli altri, spesso inconscio, da estrarre interrogando, come la levatrice [illegible] Socrate. Il tema su cui più si [illegible]cende [illegible] differenza fra il «trasmettore» (atto di imperio, [illegible]laterale, che rifiuta) e il «comunicare» (atto di dialogo, reciproco, [illegible] persegue). L'ultimo suo libro, «Gente semplice», appena uscito da Cammia, è una specie di apologia della comunicazione, attraverso le confessioni di personaggi [illegible] Sud, che lui è venuto trascrivendo. Dal cacciatore di [illegible] siculo al fungaiolo della Sila, esprimono una cultura antica, sommersa, in diretto rapporto con la natura, attrav[illegible] [illegible] linguaggio singolarmente creativo.

«Quando sono venuto in Sicilia - dice l'uomo che ci parla dall'al[illegible] parte delle candele - non so[illegible] venuto per sostituirmi alla iniziativa locale. Sono venuto per fare domande; lentamente, anno per anno; e ho scoperto [illegible] metodo che permette a ciascuno di crescere. Era importante che ciascuno potesse fare domande, non solo io. Ho scoperto gente intelligente che sapeva correre [illegible] rischio; imparava a organizzarsi, non sul vuoto, ma sull'interesse concreto».

Dolci era arrivato [illegible] Sicilia [illegible] poche lire, ha scoperto che tutti erano più poveri di lui. Oggi il suo movimento ha una serie di centri, ha dato vita a una scuola d'avanguardia, nella campagna di Partinico. C'è [illegible] evidente sproporzione fra questi uffici [illegible] luce [illegible] le iniziative che ne diramano. [illegible] si sostiene la sua opera?

«Io non aspetto la Provvidenza, cerco di fare ciò che è necessario. Viviamo poverissimamente e lavoriamo moltissimo. Adesso la gente qui sta meglio che a Sesto San Giovanni, devono pensarci un po' anche loro. Molti collaboratori sono volontari. Sono professori, maestri che hanno già uno stipendio, ci dànno il loro tempo libero».

Aiuti qui ne sono arrivati molti, in passato, dall'Italia [illegible] dal mondo, dove fiorivano i comitati per Danilo Dolci. «Un giorno [illegible] arrivato un vaglia di mille marchi tedeschi, la firma era di Ernst Bloch. Habermas mi ha mandato denari attraverso un amico. Mario Luzi ci aiuta da più di 30 anni. [illegible] mi ha procurato [illegible] forno perché i nostri ragazzi potessero fare ceramiche. Una parte del tetto per il borgo di [illegible]io a Trappeto l'ho fatto con i diritti d'autore di *Conversazione in Sicilia*, che mi passava Vittorini».

E un po' Dolci si aiuta [illegible] solo, con le lezioni [illegible] tiene all'estero, i premi che gli arrivano, spesso in buona valuta, da vari Paesi. Non [illegible] mai arrivati, purtroppo, i soldi del Nobel per la pace. Un gruppo [illegible] studiosi, capeggiato da Jean Piaget, [illegible] aveva proposto cinque anni di fila; ritirò la candidatura, per protesta, quando il premio fu assegnato a Kissinger e Le Duc Tho.

E poi ci sono i premi [illegible] effetto negativo, come il Lenin nel [illegible], che gli ha fatto perdere alcuni appoggi. «Silone mi scrisse una lettera nobilissima chiedendomi di [illegible] accettarlo. E [illegible] Gigliola Venturi, che mi aiutava con un gruppo di amici torinesi: "Non crederai mica di cambiare la storia della Russia", mi disse».

[illegible] Dolci accettò. «Posi come condizione di spiegare in [illegible] lettera che questo [illegible] il risultato [illegible] un'azione rivoluzionaria non violenta». A lui bastava, «io non accettavo per me, ma per il Cen[illegible] studi. [illegible] [illegible] ho preso una li[illegible]». Qual [illegible] il suo rapporto con la sinistra, oggi? «Non ho mai avuto la tessera comunista. L'accentramento del dominio per me [illegible] uno sbaglio sia nel mondo capitalista, sia nel mondo statalista. Le persone che avevano interesse a noi, nel pci, erano isolate. Nella commissione parlamentare antimafia due soli mi hanno aiutato: Li Causi e Scalfaro. Uno che viene dalla falce e martello, uno dalle candele; due galantuomini».

E con la Chiesa cattolica? Dolci passava alle origini come [illegible] cristiano d'avanguardia, aveva lavorato [illegible] don Zeno Saltini, i suoi amici erano Balducci, Turoldo... «E tanti altri, ancora oggi, fino all'abbé Pierre. [illegible] io non mi considero cattolico. Sono stato battezzato. A 15 anni ho letto Buddha. Ho grandi amici nel mondo evangelico. Non mi [illegible] di incasellarmi. Con la Chiesa, qui, l'unico rapporto che ho avu[illegible] è stato quando il cardinale Ruffini ha scritto una pastorale contro di me. Con quelli che pensano di avere il monopolio della morale non voglio [illegible] niente a che fare. Sono sensibilissimo alla religiosità autentica, non al dominio».

Danilo Dolci è stato [illegible] i primi a battersi contro la mafia, denunciando nomi e cognomi (e pagando di conseguenza). Perché oggi il suo nome [illegible] appare più in questa battaglia? [illegible] scherza? Tutto quello che [illegible] facciamo [illegible] antimafia. Nel momento in cui si sviluppano strutture non-violente si fa alternativa alla mafia. La fase dei nomi [illegible] cognomi era importante. Adesso, lì, va avanti il mio amico Cordova, è il suo mestiere».

In quali rapporti era con Sciascia? «Di Sciascia ho amato i pri[illegible] libri. Ma quando gli ho chie[illegible] nomi e cognomi [illegible] persone invischiate nel rapporto mafia-politica mi ha fatto sapere che non [illegible] essere coinvolto. I contadini, invece, hanno avuto il coraggio di testimoniare».

E con Falcone? «Un grande contributo lo hanno dato, lui e Borsellino, ma non a [illegible] gradi. Sapevano meglio di me i rapporti fra mafia [illegible] politica, non hanno detto niente. E poi Falcone, che viveva interrogando i mafiosi, parlava [illegible] [illegible] tutta la Sicilia fosse mafia. Non [illegible] [illegible] [illegible] vivo qui, in paesi dove conosco la gente. Quando gli dicevo che conosco tanta gente sana, lui mi guardava [illegible] [illegible] [illegible]».

Le candele sono quasi alla fine. Dolci ne [illegible] due e con la terza mi accompagna all'uscita. Il mozzicone, prezioso, lo mette nella vecchia Ritmo, che vedo [illegible] due giorni fuori dalla porta. Alla nostra sinistra c'è il quartiere dei vaccari, che forniva le migliori reclute alla banda Giuliano. L'auto di Dolci, mi accorgo, è sempre rimasta aperta.

Giorgio Calcagno

Tre immagini di Dolci: veemente, con una figlia e durante uno dei molti arresti. Sotto: Sciascia

---

Esce a Parigi «Le nouveau Moyen Age», [illegible] provocatorio saggio del politologo Alain Minc

La Lega, rivoluzione europea di fine secolo

Bossi come Robespierre e Di Pietro come Saint-Just, ma attenti al Terrore

«In Italia la prefigurazione di un nuovo estremismo occidentale dal volto umano»

Alain Minc. Nel suo libro una lunga analisi dei fatti italiani

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il crollo della partitocrazia italiana e le vittorie leghiste «costituiscono la prima rivoluzione europea, guerre escluse, dal 1848 a oggi». Lo scrive Alain Minc nel s[illegible] ultimo libro presso Gallimard, il cui titolo (*Le nouveau Moyen Age*, Il nuovo Medio Evo) già lascia intuire quel «pessimismo attivo» sull'Europa e la [illegible] Penisola che ne costituisce forse la tesi principale.

Se l'approssimarsi dell'Anno Mille favorì i timori (o le aspettative) apocalittiche, da solo Maastricht non riesce certo a esorcizzare paure e frammentazioni che indeboliscono il vecchio continente alla soglia del 2000. Minc analizza gli scricchiolii, le nuove feudalità, i micro-scontri. Ne viene fuori - come [illegible] su *Le Monde* un recensore eccezionale, Jacques Delors - una sorta di «mondo apolare»: senza più fari (e [illegible]ci doc) l'Occidente languirebbe ormai nelle tenebre che l'Europa conobbe lungo i «secoli bui».

All'epoca fu l'eclissi dell'eredità latina (o quello che ne rimaneva attraverso il Sacro Romano Impero) a sprofondare l'ex casa comune europea in una litigiosa, cruenta diaspora. [illegible] anche oggi, [illegible] millennio dopo, l'Italia parrebbe giocare un ruolo-chiave. Alain Minc se la piglia [illegible] la cecità degli osservatori europei. «I loro pregiudizi verso Roma» sono così profondi - osserva - che malgrado gli sviluppi drammatici sembrano ritenere [illegible] situazione «una commedia dell'arte». Nella mascherata generale, le leghe incarnerebbero allora «il vecchio populismo europeo», mentre Di Pietro si ritrova a «recitare il gendarme».

Ebbene no, insorge il futurologo, che ben conosce il nostro Paese e la sua classe politico finanziaria (per anni fu il braccio destro oltralpe di Carlo De Benedetti). La Lega Nord è semmai «la prefigurazione di un estremismo occidentale dal volto umano». E domenica sera su «Tf1», nel seguitissimo talk-show *Sept sur Sept* rincarava la dose con un parallelo tra [illegible] ruolo profetico, anticipatorio del fascismo sui tragici sviluppi che dovevano infiammare l'Europa vent'anni più tardi [illegible] il Bossi-pensiero. A [illegible] giudizio, i putsch russi, le crisi centro-europee, i focolai orienta[illegible] costituiscono - ex Jugoslavia esclusa - [illegible] pallida ombra in rapporto al «formidabile, rivoluzio[illegible] terremoto sociologico» che dall'Italia può contagiare le [illegible] vicine.

Denuncia, non senza motivo, l'autore: «Gli uomini della nomenklatura in carcere a Torino e Milano battono per numero quelli detenuti nelle prigioni [illegible]ke o polacche. La giustizia italiana bracca Andreotti [illegible] Craxi, mentre gli ex leader comunisti scrivono tranquilli le loro memorie». Insomma [illegible] bomba. Malgrado il folklore italico veli occhi e cervello degli opinionisti stranieri, Roma «vive oggi il suo 1792». Un anno appena, quindi, e potrebbe arrivare il Terrore. Chi vedrà protagonisti? «Ugo (sic!) Bossi è Robespierre» azzar[illegible] Minc. Altri paralleli: «Di Pietro-Saint-Just» (giacobino [illegible]guinario). «Scalfaro-Condorcet». «La ghigliottina è in funzione, elimina la classe padrona come il Terrore la Nobiltà». «Gardini suicida... gli altri nell'angoscia»: chi poteva immaginarselo qualche mese fa? Indovinarlo era come profetizzare nel 1786 - conti[illegible] lo scrittore - una Maria Antonietta al patibolo. Roba da visionari.

E adesso? Il prolifico Minc (un volume all'anno, puntuale come il Beaujolais nouveau) immagina una tripartizione: Leghe al Settentrione, pds nel Centro e la dc «versione clientelare per il Sud». Conseguenza, l'invisibile frontiera «che avanza verso il Nord, spostandosi dalla Sicilia a Napoli e Roma, sta ormai per raggiungere Firenze. Sarebbe l'implosione nazionale, suscettibile «di fa[illegible] emuli altrove». Altre ipotesi: la Lega giunge al potere, abbandona l'irredentismo [illegible] serve la causa unitaria e modernizzatri[illegible]. Utopia? No, «anche una Camera del Front Populaire intro[illegible] Pétain nel '40 e le Cortès franchiste accompagnarono il passaggio [illegible] la democrazia». Oppure - ultima eventualità -, previa una epurazione in [illegible]mis, i partiti salvano il loro potere. Minc, tuttavia, non sembra augurarselo oltremisura.

Enrico Benedetto

POLEMICA. Di chi sono le idee sui «crolli d'Italia»

Storia con copyright?

Salvadori accusa, replica Romano

Massimo Salvadori e, alla sinistra, Sergio Romano. Sotto, un manifesto allegorico: [illegible] «crolli d'Italia» e sull'analisi dedicata alla caduta dei regimi è polemica fra gli storici

CARO Direttore,

Il 23 ottobre *La Stampa* ha pubblicato, sotto il titolo significativo *Regimi d'Italia, crolli paralleli*, la gran parte dell'introduzione che Sergio Romano ha steso per il suo nuovo libro, *L'Italia scappata [illegible] mano*. Mi sia consentito di esprimere [illegible] il mio stupore e sconcerto per la straordinaria coincidenza tra le tesi che egli vi esprime e quelle da me sostenute in maniera pressoché identica, per quanto riguarda tutti i punti chiave, in vari saggi e articoli.

Nell'introduzione Romano sottolinea come «forse l'unico modo per guadagnare la crisi è quello di indietreggiare [illegible] qualche passo e adottare una prospettiva storica», [illegible] quale consente, eliminando dall'osservazione gli aspetti «contingenti», di individuare «le regole» che stanno a fondamento [illegible] «tradizioni della società politica italiana».

Romano ritiene importante mettere in luce che: 1) «il cambiamento della classe dirigente (...) non avviene in Italia, grazie alla pacifica alternanza dei partiti al potere, ma attraverso periodici ribaltamenti di regime»; 2) che, questa regola, la si è potuta constatare in tre fasi storiche cruciali: al momento del crollo degli antichi regimi e della formazione dello Stato unitario, negli anni del crollo dello Stato liberale, nel periodo del crollo del fascismo. «In ciascuna di queste fasi - aggiunge Romano - il regime muore per "collasso" o crolla su se stesso»; 3) la chiave per intendere le ragioni dei crolli di regime sta nel fatto che «non vi è mai stata in Italia alternanza democratica di forze contrapposte»; 4) sicché, non essendovi alternative di governo «dal 1861 in poi il Paese è sempre stato governato da grandi blocchi trasformistici che con[illegible] il potere allargandosi ora verso sinistra, [illegible] verso destra» e che, giunti alla fase estrema, cadono, appunto, su se stessi; 5) oggi, in Italia, ci troviamo di fronte ad un nuovo crollo o rischio di crollo di regime, vale a dire delle forze che «hanno governato l'Italia per quarantacinque anni».

Come ho detto inizialmente, queste tesi si trovano tutte presenti in vari miei lavori precedenti, fra cui il [illegible] del 1989 *Italia: una modernizzazione squilibrata* - contenuto nel volume *Europa America marxismo*, Einaudi [illegible] - e soprattutto il saggio comparso nel 1992 - prima nei «Quaderni di sociologia» e poi nel volume edito da Marsilio, *Tenere la sinistra. La crisi italiana e i nodi del riformismo* - dal titolo *Tipi di regime e storia d'Italia. La mancanza di alternative di governo*.

Richiamo qui da quest'ultimo - per consentire un confronto - gli spunti analitici essenziali: 1) «Se osserviamo [illegible] storia dello [illegible] nazionale italiano in relazione ai tipi di regime che l'hanno contraddistinta, possiamo immediatamente percepire come essa sia segnata dal succedersi di tre tipi di regime, il liberale monarchico, il fascista e il democratico repubblicano, l'avvento di ciascuno dei quali si è compiuto in seguito [illegible] una profonda rottura rispetto alle precedenti forme [illegible] governo; 2) «la violenza politica e il trauma istituzionale hanno sistematicamente accompagnato il passaggio prima dagli Stati regionali prenazionale allo Stato unitario liberale, poi dal regime liberale al regime fascista, infine dal regime fascista al regime democratico repubblicano»; 3) «la [illegible] di alternative di governo all'interno [illegible] ciascuno dei tre regimi succedutisi ha caratterizzato tutta la nostra storia»; 4) «la rigidità dei sistemi politici bloccati ha teso necessariamente a produrre (...), oltre allo schiacciamento dello Stato sul governo» il fatto che «i blocchi di potere» hanno oscillato fra due tendenze, una [illegible] sinistra e una di destra, ovvero tra i vari capitoli [illegible] trasformismo nazionale e la tendenza «alla chiusura e alla reazione»; quando questo meccanismo di adattamento interno non è stato più «in grado di garantire o salvare il blocco di potere dominante a livello delle istituzioni politiche, allora il sistema politico, strutturalmente rigido e bloccato, è entrato in una fase di crisi organica, traumatica»: «il che è avvenuto nel 1919-22 e nel periodo del crollo del fascismo»; [illegible] in relazione al dato che «il sistema politico e istituzionale della Prima Repubblica agli inizi degli Anni Novanta» sta attraversando «una crisi [illegible] profonda», vi è da porsi l'interrogativo «se per la terza volta nella storia dello [illegible] nazionale l'irrisolto contrasto fra l'esigenza di mutamento politico e istituzionale e l'inadeguatezza del [illegible] politico abbia a provocare o no una vera e propria crisi di regime».

Massimo L. Salvadori

«CHIEDO UN GIURI'»

H[illegible] riletto il saggio che Massimo Salvadori ha scritto nel 1989 e pubblicato in un libro (*America, Europa, Marxismo*) che io stesso [illegible] recensito nel 1990. Leggo ora per la prima volta quello apparso in una raccolta edita da Marsilio. Nel primo ho trovato una [illegible] dello Stato democristiano con alcune considerazioni preliminari sul trasformismo e sui mutamenti di regime nella storia italiana; nel secondo una descrizione delle grandi crisi politico-istituzionali che hanno marcato la storia del Paese dall'Unità all'inizio degli Anni Novanta. [illegible] alcuni punti Salvadori ed io siamo d'accordo. Siamo perfettamente d'accordo ad esempio nel leggere la storia italiana come una lunga sequenza di trasformismi e crisi traumatiche. Lo dissero prima di noi, [illegible] parte o in tutto, altri studiosi che si sono occupati [illegible] [illegible] italiane. Lo dissero ad esempio, molti anni fa, Mario Missiroli e in [illegible] più recenti Denis Mack Smith. Avremmo dovuto citare le nostre fonti? O non avevamo piuttosto il diritto di trattare certe nozioni, ormai comuni agli studi storici e politici, [illegible] un patrimonio della ricerca a cui è lecito attingere, soprattutto in un saggio che si propone anzitutto d'interpretare l'attualità?

Su altri punti Salvadori ed io non siamo d'accordo o affrontiamo lo stesso problema da diversi angoli visuali. Salvadori sostiene che lo [illegible] italiano si senti sempre insidiato da un «anti-Stato» - i cattolici, gli anarchici, i comunisti - con cui era impossibile venire a patti per una gestione alternativa della cosa pubblica. Io insisto piuttosto sul fatto che le classi dirigenti [illegible] ogni regime italiano si compongono prevalentemente di transfughi dal regime crollato i quali si affrettano ad abbandonare il «vecchio» per sopravvivere nel «nuovo». Così accadde nel [illegible], nel 1922, nel 1943; e così potrebbe accadere, se non riusciremo a evitarlo domani. Sostengo in altre parole che trasformistici in Italia non furono soltanto i regimi, ma anche le transizioni da un regime all'altro, e ne traggo alcune riflessioni sulla crisi attuale.

Potrei menzionare altre concordanze e altre divergenze. [illegible] Salvadori ha scritto la sua lettera [illegible] [illegible] il confronto fra due chiavi di lettura fosse un contrasto fra Meucci e Bell per il brevetto del primo telefono, fra Marconi e Popov per la telegrafia senza fili, fra Gallo e il Pasteur di Parigi per la paternità delle prime ricerche sul virus dell'Aids. Mi accusa implicitamente, in altre parole, di plagio, vale a dire del più infamante tra i peccati di cui possa macchiarsi un intellettuale. [illegible] questa è la sua intenzione ogni mia dichiarazione e spiegazione diventa la «memoria» di una parte in causa e io assumo, accettando la polemica, i ruoli dell'avvocato e del giudice di me stesso. Poiché questi ruoli sono incompatibili e rischiano di sminuire la mia credibilità agli occhi di tutti coloro che non possono avere letto né i testi in discussione, né le altre opere degli autori, propongo che il giudizio sia dato [illegible] altri. Si faccia un giurì d'onore composto da intellettuali indipendenti e si lasci ad essi il compito di giudicare. Leggano quello che abbiamo scritto, leggano anche le opere in cui ciascuno [illegible] noi [illegible] espresso da tempo concetti analoghi o diversi. Si eviti, una volta tanto, la rissa e lo show che sembrano diventare il pane quotidiano dell'intelligencija italiana.

Sergio Romano

Scienziati con Fiat e Fabbri

Il futuro a dispense

MILANO

DUEMILA giorni al Duemila» ovvero il futuro prossimo venturo in 14 dispense. Il tutto a casa, gratis, a gentile richiesta. Per ricevere i 14 «scenari» del domani, realizzati dalla Fiat e pubblicati dalla Fabbri, sarà sufficiente inviare una cartolina-abbonamento, pubblicata sulle principali riviste il mese prossimo.

Con il costo [illegible] un francobollo, chiunque potrà ricevere il futuro in pillole: 14 fascicoli monografici [illegible]ili, dal febbraio '94 al giugno '95, composti da 24 pagine a colori, che illustrano gli aspetti [illegible] conosciuti della realtà industriale.

Tullio Regge

I più noti scienziati italiani, economisti, fisici, futurologi [illegible] chiamati a rispondere a domande-chiave per [illegible] pubblico di non specialisti, attento a ricevere indicazioni chiare, il più precise possibile, [illegible] questioni come: da dove verrà l'energia del domani? sopravvivrà la tua professione allo scoccare del Duemila? nel villaggio globale saremo più liberi o più controllati? riuscirà mai l'intelligenza artificiale a sostituire quella naturale?

Domande cui non si sottraggono, [illegible] spirito didascalico e serietà scientifica, intellettuali [illegible] Tullio Regge, Mario Deaglio, Giorgio Ruffolo, Giuseppe De Rita e tanti altri, da Furio Colombo a Roberto Vacca. Perché un'iniziativa del genere? Risponde così Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne della Fiat: «Innanzitutto bisogna stimolare una riflessione su questo scorcio di fine secolo. L'obiettivo primario è di stabilire un contatto tra un grande gruppo industriale e chi vuol capire lo scenario tecnologico e industriale del nostro prossimo futuro».

E poi? «Non va trascurato - conclude Annibaldi - un aspetto non secondario: la Fiat è una società industriale che fa cultura industriale, una società che dialoga volentieri [illegible] chi vuol capire meglio il mondo in cui vive e in cui, in prospettiva, è destinato a vivere». Si apre, insomma, una nuova epoca per la comunicazione d'impresa: dopo gli anni della sponsorizzazione sportiva, dopo l'età della sponsorizzazione culturale, si avvia l'epoca del rapporto diretto tra industria e pubblica opinione. «E spero - commenta Annibaldi - che su questa via altri seguano l'esperienza della Fiat». «La Fiat - aggiunge Raimondo Boggia, responsabile della comunicazione del gruppo di corso Marconi - [illegible] deve certo allargare l'area dei suoi contatti con la clientela. Il problema è di divulgazione, di offrire al pubblico italiano una bussola per interpretare i mutamenti in atto e quelli prossimo venturi».

L'obiettivo? Per ora [illegible] si fanno cifre. L'iniziativa comunque mezzo miliardo o qualcosa in più e toccherà almeno di 150-200 mila famiglie. Ma questo è l'obiettivo minimo.

Facile prevedere che la voglia di capire il futuro della società industriale, in un'epoca così incerta, tocchi un pubblico [illegible] più vasto e composito. [r. m.]

[illegible] AL GIORNALE

Cavie umane per le case farmaceutiche; il diritto di spogliarsi

Farmaci [illegible] rischio e vivisezione

Le rivelazioni sulla pericolosità di circa sedici principi attivi impiegati in farmaci [illegible] industrie farmaceutiche, che hanno pagato tangenti al prof. Poggiolini (e chissà a quanti altri) per ottenere la loro immissione sul mercato, mettono in evidenza un grave malessere che coinvolge tutto il sistema di autorizzazioni alla commercializzazione dei farmaci.

Ma la responsabilità non può [illegible] solo di Poggiolini e dell'ex ministro De Lorenzo (la cui azione abbiamo già ampiamente documentato). Questi vergognosi episodi sono facilitati da norme che prevedono come obbligatoria la sperimentazione dei farmaci prima sugli animali e poi, sulla base dei dati ottenuti sull'animale, anche sull'uomo. Ma utilizzando animali diversi o razze diverse dello stesso animale, o cambiando le condizioni di vita dell'animale, si possono ottenere risultati differenti e addirittura contraddittori; comunque non estrapolabili all'uomo. In tal modo, [illegible] si vuole, si può eliminare o esaltare il rischio di tossicità o cancerogenicità di un composto chimico.

Altrettanto grave è il fatto che la successiva sperimentazione sull'uomo sia fatta al di fuori di ogni norma, poiché in Italia non c'è una legge che la regolamenti.

La non scientificità della trasposizione all'uomo dei dati ottenuti sull'animale e la mancanza [illegible] controlli sulla maggior parte delle ricerche cliniche sull'uomo hanno facilitato l'opera nefasta di Poggiolini e di chi altro ha preferito anteporre l'interesse commerciale delle case farmaceutiche o i propri interessi di carriera alla salute collettiva.

prof. **Gianni Tamino**
Biologo - Docente Univ. di Padova
Com. Scientifico Antivivisezionista

In Irlanda ci pensa l'Ira

Un'antropologo ha affermato: «Sulle donne sbagliano tutti» ed ha attaccato le femministe ed il Papa, maschio autoritario. Ha detto: «Smettiamola di piangere sulle modelle spogliate: è una loro scelta, lo fanno perché [illegible] ben pagate». E' giusto che appaiano sugli spot televisivi quasi nude e nelle riviste porno con il sesso ben evidente, mentre fanno le operatrici ecologiche? A mio parere molte lo fanno per il gusto di esibirsi. Sulle spiagge, non [illegible] rado, si vedono donne quasi nude, con il seno scoperto a disposizione dei passanti, ma [illegible] per i neonati che oggi, in genere, non vengono allattati dalle mammine. Concludo ricordando che oggi molte indossano minigonne vertiginose e quando si siedono accavallando le gambe mostrano il resto. Ciò non accade in Irlanda, in Estremo Oriente e nei Paesi musulmani.

Dante Lo Piano, Faenza

In [illegible] [illegible] quale libertà?

Non vi pare che oggi c'è anche troppa libertà di parola? Ai miei tempi (ho 75 anni) quando si offendeva con una parola [illegible] rubbia un vigile urbano, c'era una salata multa e anche una denuncia, ora si offende un Capo dello Stato con tanta facilità e anche battono le mani alle battute spiritose ma non educate: ma non si sta esagerando? Cosa [illegible] dite?

Maria Condio, Imperia

Una lancia per Tele + 3

Poco meno di un anno fa ho cominciato a seguire i programmi televisivi di un bizzarro canale, Tele+3. Inizialmente questo canale trasmetteva un solo film a ripetizione per tutta la giornata. Poiché i film generalmente erano buoni, spesso controllavo quale fosse il film della giornata e, se era il caso, lo guardavo per intero. Ad un certo punto il canale si è trasformato. Venivano trasmessi per intero balletti classici, balletti moderni, molta musica sinfonica, opere liriche. Il tutto corredato [illegible] introduzione critica. Recentemente sono state introdotte monografie a carattere biografico riguardanti artisti (compositori, pittori, scultori) ed interpreti delle performing arts. Per quanto mi riguarda, è stato particolarmente sorprendente il risveglio del mio interesse, e poi passione, per l'opera lirica. Prima di seguirla su Tele+3, infatti, ero digiuna di opera lirica, ed addirittura la consideravo un genere troppo pesante per i miei gusti.

Abbiamo letto tempo fa sui giornali che Tele+3 sarà presto oscurata. La rete invita il suo pubblico (chissà quanto numeroso, ma sicuramente molto entusiasta) ad esternare il proprio disappunto per il prossimo oscuramento della rete, scrivendo lettere ai giornali.

Un invito [illegible] lancio anch'io, alla redazione di Tele+3, ad uscire allo scoperto, se non altro per mia curiosità: chi [illegible] loro, come si finanzia una rete interamente culturale, qual è la vastità del pubblico?

Gabriella Sterzi, Roma

[illegible] O.d.B.

Caro Del Buono, in questi giorni così difficili per il nostro Paese seguo *La Stampa* proprio tutti i giorni, e in modo particolare gli interventi quotidiani più eminenti: di Gianni Vattimo (filosofia), di Sergio Romano (storia), di Mario Deaglio (economia politica), di Gustavo Zagrebelsky (diritto) e di Gian Enrico Rusconi (politica). Mi riservo perciò di rendere pubblico il mio giudizio sulle posizioni di cultura e sul comportamenti intellettuali di questa «intelligentja» in altre sedi e con gli strumenti del caso. Ma il disgusto provato nella lettura di...

Eleuterio, Collegno (To)

I franchi tiratori della posta

GENTILE signor Eleuterio, che stile solenne ha lei, come parla dall'alto e anche dall'alto minaccia con quell'annunciata severità di giudizio. Nell'attesa di questo giudizio universale, intanto, però, non resiste a non protestare per l'intervista rilasciata a Cesare Roccati da Mario Pirani e da Mario Deaglio sotto il titolo *Assalto alla diligenza*, e mi incarica di trasmettere ai due intervistati una serie di domande, la prima delle quali recita: «1) Lo sanno o non lo sanno i lor signori per quale motivo la loro scienza non si chiama "economia", ma "economia politica"?...». Lei mi dice anche di non tagliare la sua lettera che è molto lunga, «se no, non sarebbe la stessa cosa». Concordo, e non la pubblico proprio, la sua lettera, anche perché, come spesso e purtroppo vanamente ripeto ai miei gentili corrispondenti, io posso (e magari debbo, a volte) rispondere alle lettere che mi indirizzate ma, quando volete criticare qualcuno che scrive e che parla in questo giornale, non è il caso che vi rivolgiate a me. Il mio compito non è quello di fare da difensore d'ufficio né quello di sostenere la pubblica accusa. Avete a disposizione due soluzioni: o scrivete direttamente agli interessati o vi indirizzate impersonalmente alla rubrica «Lettere al giornale», per cui la redazione dispone di più spazio per le lettere lunghe, (che, comunque, detto tra noi, dovrebbero [illegible] sempre brevi).

Non è per cattiva volontà, gentile signor Eleuterio, che non pubblico la sua lettera, [illegible] il mio compito è rispondere alle lettere che mi vengono indirizzate, non di trasmettere i più vari interrogativi, e fossero solo interrogativi (la maggior parte delle volte si tratta di cazziatoni) a persone che conosco e rispetto o che magari non conosco e proprio per questo sono tenuto a rispettare. E io dovrei rimproverarle per i più profondi e i più frivoli motivi, [illegible] esempio perché hanno scritto che [illegible] amano le trasmissioni della Raffai e perché in un'intervista non si sono preoccupati di distinguere bene tra economia ed economia politica?

Oreste del Buono

La modestia dei grandi

Interpretando il pensiero [illegible] molte persone, semplici come me, è giusto sia commemorato con affettuoso ricordo un Grande della nostro cinema che ci ha donato ore indimenticabili. Forse, il nostro disinformato parere ci porta a ritenere [illegible] abbia subito il prolungamento di un'agonia con macchina e intubazioni che [illegible] gli hanno certo facilitato il trapasso. Inutili considerazioni oggi, dal momento che, non solo nascere, ma neppure morire è legge naturale. Specie per le persone importanti.

Una cosa crediamo sia certa: che un uomo schivo e modesto, [illegible] [illegible] lo potesse, si ribellerebbe ai «funerali di Stato». Non avrebbe certo consentito che una sola lira dei supertassati italiani (parlando di quelli che pagano - e con sacrifici) venisse destinata a questo provvedimento. E [illegible] tanto perché, grazie a Dio, non ha sicuramente lasciato la sua famiglia in difficoltà economiche, [illegible] perché l'affetto, il ricordo, la stima sono valori meno appariscenti [illegible] più profondi. Direbbe: «Non è il [illegible]

Quanti e quanti hanno fatto, donato, prodigato e molto sacrificato, finiti soli nell'indigenza e dimenticati! Almeno la morte dovrebbe eguagliarci. Possiamo pure immaginare lo sconforto di Giulietta Masina ma compensato dai grossi e tanti successi ottenuti da entrambi, riconoscimenti, soddisfazioni, amicizie, onori, figli non persi (purché mai avuti), come purtroppo a molti.

E di tanti anni felici assieme. Personalmente chi scrive com[illegible] questo mese cinquant'anni [illegible] vedovanza dopo [illegible] solo [illegible] matrimonio. E Dio sa quante cose terribili per tantissimi altri, che a loro sono state risparmiate.

Alba Perchis e un gruppo di amici, Sanremo

Ateismo vero o falso

Una breve replica al signor Gianni Cortese [illegible] Genova che nella [illegible] lettera pubblicata [illegible] questa rubrica lo scorso 31 ottobre si lamenta delle conversioni alla fede [illegible] momento dell'agonia. Conversioni però di personaggi famosi ritenuti atei, esibite quindi come [illegible] trofeo da parte della Chiesa.

Per conto mio ritengo che:

1) Non sempre i personaggi famosi che si dichiarano atei lo sono realmente. E' più comodo proclamarsi ateo che credente quando si è una celebrità: si evitano così [illegible] risposte ed altrettante domande imbarazzanti.

2) Chi non vuole ricevere la visita di un sacerdote quando è prossimo alla fine, lo faccia presente ai propri congiunti quando è ancora in possesso delle proprie facoltà mentali. Ipotizzando anche [illegible] morte improvvisa lontano [illegible] famigliari, veda di tenere nel portafoglio un cartoncino indicatore per questa sua volontà.

3) Non occorre agitarsi tanto per cose del genere. Per questi casi un po' più d'indifferenza non guasta. Riserviamo il nostro sdegno per fatti più sconvolgenti che purtroppo segnano il nostro [illegible] quotidiano.

Marisa Valli, Novara

La biografia del fisico Bohr

Così sparì la materia

NEL *Galileo* di Brecht il protagonista [illegible] un certo punto esclama: «Oggi, 10 gennaio 1610, l'umanità scrive nel suo diario: abolito il cielo!». Di Niels Bohr, l'illustre fisico danese di [illegible] arri-[illegible] ora la densa biografia scritta da un altro fisico, Abraham Pais (*Il danese tranquillo*, Bollati Boringhieri), si potrebbe dire che nell'autunno del 1927 Bohr propose all'umanità di aggiungere nel suo diario: anche la materia è abolita. Stagione e anno [illegible] quelli in cui si svolsero, a Como e [illegible] Bruxelles, due congressi cui parteciparono i [illegible] fisici dell'epoca. Entrambi avrebbero [illegible] notevole influenza, oltre che sugli sviluppi d'un settore della fisica gravido di ricadute applicative - la meccanica quantistica - anche su gran parte delle scienze umane.

Protagonista di ambedue i congressi fu appunto Bohr, mentre [illegible] ruolo [illegible] antagonista - [illegible] effigie a Como, di persona a Bruxelles - fu assunto da Einstein. Grazie agli interventi di Bohr ai due congressi, in parte concepiti da [illegible] giorno all'altro per reagire alle critiche di Einstein, un varco concettuale si apriva e un secondo si chiudeva, l'uno e l'altro destinati a sovvertire credenze secolari. Un primo varco si apriva tra le capacità previsive e manipolative della fisica, [illegible] le interpretazioni del significato da attribuire a simili capacità. Paradossalmente, mentre quelle apparivano sempre più potenti [illegible] precise, queste diventavano questioni altamente opinabili, tanto che la discussione su di esse apertasi nel 1927 prosegue animatamente ancor oggi. Al tempo stesso gli interventi di Bohr chiudevano il varco che nella scienza classica esisteva tra soggetto e oggetto, osservatore e osservato, mente e realtà fisica. Quanto alla materia, essa, in un certo senso, svaniva. L'interpretazione che dava Bohr della meccanica quantistica, su cui sarebbe poi ritornato in decine di saggi, postulava infatti che non esistono stati della materia che attendono quietamente di venire osservati. Uno stato della materia è generato dall'atto di osservazione.

Come documenta la biografia di Pais, che con il fisico danese ha studiato negli Anni 40, in quel fatidico 1927 Bohr, appena quarantaduenne, era già uno scienziato di fama mondiale sia per i suoi contributi teorici, sia per le eccezionali qualità di organizzatore della ricerca. L'istituto da lui progettato a Copenaghen nel 1917 era diventato in meno d'un decennio uno dei centri più rinomati della fisica teorica. Quasi tutti i creatori della meccanica quantistica vi avevano o vi avrebbero lavorato come borsisti, ricercatori, assistenti di Bohr, a partire dal giovanissimo Heisenberg; un flusso di intelletti provenienti da tutto il mondo che si sarebbe interrotto solo [illegible] la guerra.

Fu la statura internazionale di Bohr a proiettare le luci e le ombre della interpretazione di Copenaghen della meccanica quantistica, come venne chiamata dal '27 in poi, su una varietà di discipline estranee alla fisica, dalla biologia alla psicologia, dalla sociologia all'antropologia culturale. Quando si sente parlare, [illegible]l'ambito di tali discipline, di intervento della mente nella costituzione della realtà, di dipendenza totale dei fatti osservati dall'attività dell'osservatore, si può star certi che nello sfondo è all'opera una qualche versione, seppur a volte alquanto approssimativa, dell'interpretazione della meccanica quantistica cui Bohr appose il suo sigillo, anche se molti altri vi collaborarono, in primo luogo Heisenberg.

Per Bohr, comprensibilmente, per Heisenberg, per buon numero di fisici contemporanei, e per molti studiosi di scienze umane, una visione della fisica conforme alla quale il mondo è in un certo modo creato - almeno a livello dell'estremamente piccolo - dall'atto di osservazione, presenta soltanto luci, ossia costituisce quanto di più innovativo, post-newtoniano, post-positivistico [illegible] possa immaginare nel campo della teoria della conoscenza scientifica [illegible] non. Invece per Einstein, che contro l'interpretazione di Copenaghen [illegible] batté per tutta la vita; per fisici [illegible] De Broglie [illegible] Schrödinger, che pure diedero alla meccanica quantistica contributi fondamentali; e per un filosofo della scienza quale Popper (per tacere dei fisici russi), sulla interpretazione della fisica dei quanti formulata da Bohr gravano le ombre del soggettivismo, dell'idealismo o, per usare un termine oggi in voga, dell'antirealismo.

Compendiando in [illegible] battuta le sue diffidenze per l'interpretazione di Bohr della meccanica quantistica (non per la teoria, di cui apprezzava la straordinaria precisione sperimentale), Einstein ebbe [illegible] dire a un collega: «Ma tu credi davvero che la luna [illegible] esista quando non la guardi?». Di [illegible] Bohr non asserì mai che la luna esiste solo se uno la guarda. L'intervento [illegible] della mente nella realtà lui lo vedeva esclusivamente in riferimento ad una classe ben definita di processi sub-atomici. Resta il fatto che l'interpretazione di Copenaghen è stata ed è oggetto a [illegible] volta di molte interpretazioni, e non poche di queste finiscono davvero per trasmettere la nozione che la materia, il tessuto della realtà, lunare o sub-lunare che sia, in sé non esiste. Una nozione che a causa delle sue interpretazioni scientifiche ed etiche Popper non è il solo a giudicare inaccettabile.

Luciano Gallino

Berlino: esplode la lotta di classe nell'ex quartiere povero del Muro invaso dai ricchi

Granate, vetrine e auto in fiamme: via i conquistatori

I guerriglieri di Kreuzberg

«Impiccheremo tutti i capitalisti»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli «autonomi di Kreuzberg», variopinto e celebre miscuglio di provocazioni e inquietudini del celebre quartiere berlinese, l'avevano profetizzato due anni fa. Ma [illegible] loro primo avverti-[illegible] era sembrato vanagloria o goliardia. Invece, quel messaggio anticipava [illegible] stagione di violenze e di minacce: «Saremo felici quando l'ultimo capitalista sarà impiccato con le budella dell'ultimo galoppino», annunciava il volantino trovato nel quartiere, mito di generazioni cresciute all'Est e all'Ovest. Era il segnale, l'avvio di una «lotta di classe» nel cuore di Berlino che ha già parlato il linguaggio delle bombe e ha provocato danni gravi [illegible] negozi [illegible] case. Non [illegible] sono state vittime, finora: [illegible] promettono che [illegible] ne saranno presto, se «yuppies ricchi e parassiti» [illegible] se ne andranno.

E' un destino amaro, per il quartiere che più di ogni altro, forse, ha interpretato le ambiguità e gli umori di Berlino negli anni della divisione e del Muro. Ma le auto in fiamme, le vetrine spaccate, le granate e le minacce sono soltanto il segno più vistoso della «svolta» che ha trasformato la città con l'unificazione, [illegible] che proprio a Kreuzberg ha il suo emblema. Perché [illegible] a Kreuzberg che la città ha più profondamente risentito del tumulto psicologico e sociale seguito all'unità. Per anni, nel secondo dopoguerra, questo è stato il quartiere della piccola gente, [illegible] proletariato indigeno e dell'immigrazione turca. Accanto, è cresciuto un sottoproletariato mobile: migliaia di persone, soprattutto giovani, che «si nascondevano [illegible] Kreuzberg» per non fare il servizio militare, o semplicemente per vivere all'ombra delle sovvenzioni garantite dal governo federale, l'odiata Bonn, alla «capitale negata» e dimezzata, Berlino.

Il «Sozialhilfe» ha attirato [illegible] mantenuto un paio di generazioni, a Kreuzberg. [illegible] quando è stato ridimensionato e poi abolito, con l'unificazione e la voragine di debiti che ha rischiato di sommergere lo Stato, ha aperto sacche profonde [illegible] rabbia [illegible] frustrazioni. Il quartiere [illegible] allora diventato meta ambita - [illegible] «preda» come preferiscono chiamarlo i gruppi autonomi -, il posto di richiamo dove era «necessario» trasferirsi, per le classi emergenti. Per via delle sue strade umane, forse, dei suoi colori di bazar, dei suoi intellettuali alternativi, delle sue *Kneipe* rumorose, i locali poveri che [illegible] frequentare i ricchi.

Parte della rabbia che [illegible] Kreuzberg parla adesso il linguaggio delle bombe è nata così: quand'è venuto meno quello che, [illegible] l'orgogliosa ostentazione dell'ideologia, Erich Honecker chiamava «antifaschistiche Schutzwall», il vallo di protezione antifascista, ossia il Muro. Da un giorno all'altro gli affitti sono aumentati senza appello, fino [illegible] trenta per cento; da un giorno all'altro le immobiliari hanno comprato centinaia di soffitte per trasformarle in attici sofisticati, costosissimi, eleganti. Da un giorno all'altro o quasi, quello che i berlinesi chiamavano «Schmudder Ecke», l'angolo sporco, si è trovato giusto al centro della Berlino nuova, riunificata e immensa. Una vernice di «nobiltà e lusso», come stigmatizzano gli autonomi, ha coperto case modeste dove l'affitto era pagato con le sovvenzioni dello Stato. Ha sventrato [illegible] radicata cultura mercantile, costringendo decine di piccole botteghe a chiudere, centinaia di artigiani a farsi da parte. Le strade [illegible] sono riempite di *Nobelkarrosse* [illegible] *Karrieristenauto*, come le si chiama nei volantini di rivendicazione: Mercedes e Bmw milionarie [illegible] rivate al seguito dei «conquistadores». Per molti è stata come una [illegible] o una guerra, l'esilio. Se [illegible] è accorto anche [illegible] borgomastro del rione, Peter Strieder, socialdemocratico: «Kreuzberg [illegible] è più un posto dove [illegible] si possa sentire a [illegible] propria», confessa.

Gli autonomi hanno compreso le ragioni della rabbia, perché ne spartiscono gli effetti e ne intravedono le potenzialità eversive. Hanno raccolto e enfatizzato le «grida di dolore» del popolo minuto che per quarant'anni è [illegible] Kreuzberg. Hanno scelto gli obiettivi che potevano simboleggiare e sfogare frustrazioni, collera, paure. Hanno partorito un gruppo che si è imposto anche nel nome - *Klasse gegen Klasse*, classe contro classe - [illegible] nella decisione dei proclami: «L'unico posto per gente come voi borghesi», riassume un volantino, «è fra la bocca [illegible] fucile e il foro della pallottola». I metodi [illegible] diventati presto brutali: minacce alle persone, lettere anonime, e poi le bombe: [illegible] negozi [illegible] ristoranti di lusso, soprattutto.

Poche settimane fa, una granata russa ha semidistrutto l'*Auerbach*, [illegible] ristorante alla moda della nuova Kreuzberg, prediletto dal più noto cabarettista di Berlino, Harald Juhnke. Era chiuso e non ci sono state vittime, ma è significativa l'escalation: l'anno scorso, un gruppo di autonomi «travestiti» da borghesi aveva minacciato il gestore, dopo aver consumato per oltre mille marchi, dicendogli [illegible] «mandare il conto a Diepgen», il borgomastro. Pochi mesi dopo, altri autonomi avevano rovesciato un sacco di feci nel vestibolo, lasciando un volantino consono. L'*Auerbach* resiste ma un concorrente, il *Maxwell*, è già emigrato in un quartiere più quieto e accogliente, Wilmersdorf. Un punto prezioso per *Klasse gegen Klasse*, che si [illegible] sentito incoraggiato: la settimana scorsa, una bomba ha provocato seri danni a [illegible] negozio di Delikatessen italiane. Il volantino che l'ha rivendicato invitava i proprietari [illegible] «sparire», tempo utile il 31 gennaio prossimo. Altrimenti «salterà tutto in [illegible]», prometteva.

Forse per i [illegible] richiami viscerali e i[illegible], [illegible] soprattutto la distribuzione alimentare - negozi e ristoranti - a coagulare la rabbia dei nuovi terroristi, a suggerirne minacce e slogan. «Preparatevi al m[illegible] in cui vi rovesceremo in gola tutte le vostre cibarie [illegible] i [illegible] vini da cento marchi», dice un volantino firmato *Klasse*. Un altro intima l'esilio [illegible] «corrotti bottegai» che smerciano salumi italiani [illegible] pâté francesi [illegible] Kreuzberg. Un altro ancora avverte i «tafani borghesi» che [illegible] vanno, nei negozi o nei ristoranti chic che «si moltiplicano come la peste suina»: «Vi faremo soffocare, nei vostri cibi [illegible] lusso».

Ma se davvero autonomi [illegible] *Klasse gegen Klasse* «inseguono [illegible] mito da salvare, un proletariato che non c'è mai stato» - [illegible] sostiene indispettita la sinistra storica - il programma dei neoterroristi prevede obiettivi e tattiche mobili e variabili, adeguate alla situazione e al momento. Dalla «conquista con le fiamme di una macchina» al lancio di escrementi contro i negozi, dalle scritte minatorie sulle facciate degli immobili «conquistati dai ricchi» allo «strappo», [illegible] tecnica forse più innovativa della guerriglia urbana berlinese: quando il semaforo è rosso, un piccolo gruppo si avvicina a un'auto e le strappa, letteralmente, le portiere. «Kaoten», gente del caos, li definiscono polizia [illegible] partiti. Ma loro avvertono, nella cantilena che ricorda altri proclami: «Carrieristi e yuppies, viscida gentaglia, pagherete tutto».

Emanuele Novazio

Nell'immagine grande, la via principale [illegible] Kreuzberg, prima [illegible] investito dalla speculazione economica. Qui accanto, un gruppo di autonomi e sopra immigrati turchi, tradizionali abitanti del quartiere

Un'ondata di terrorismo contro tutti gli status symbol

Da Marvin un grande impegno sociale: il mese della prevenzione visiva.

10 decimi di felicità per tutti

Per trenta giorni un medico specialista in oculistica visita gratuitamente su appuntamento

Prevenire prima [illegible] correggere

Insegnare a vedere o meglio, dare ai bambini, ai nostri figli, la possibilità e gli strumenti indispensabili per utilizzare nel miglior modo possibile l'uso dell'organo visivo e per cercare di ridurre al minimo i danni ed i difetti della vista, congeniti od acquisiti [illegible] tempo.
È quanto si propone Grande Marvin di piazza Lagrange 45, il più grande negozio della città (ma anche d'Italia) nel proprio settore; attraverso questo [illegible] di "campagna di prevenzione visiva" che coincide con il periodo [illegible] riapertura delle scuole. La parola d'ordine [illegible] dunque prevenzione. Perché un controllo visivo è certo utile per tutti, ma assume un'importanza determinante per i bambini.
Forse non tutti sanno che [illegible] formazione dell'occhio [illegible] ancora in corso fino ai [illegible] anni [illegible] età [illegible] che pertanto occorre verificare che lo sviluppo [illegible] la crescita dell'organo visivo sia corretta e regolare. L'esame cicloplegico (che da Grande Marvin viene effettuato gratuitamente su appuntamento), mira proprio [illegible] questo, ad accertare che tutte [illegible] componenti dell'organo della vista non subiscano disfunzioni durante il processo [illegible] crescita.
Già al momento della nascita il medico controlla che non ci siano alterazioni evidenti dell'apparato visivo del neonato: ma da allora in poi, tranne i casi più gravi di evidenti difetti, viene lasciata alla responsabilità dei genitori [illegible] controllo della crescita e del funzionamento dell'organo visivo. Col risultato che spesso bisogna attendere l'età scolare più avanzata, di solito il periodo delle medie inferiori, prima che il bambino, ormai adolescente, [illegible] renda conto di non riuscire a leggere [illegible] lavagna bene quanto il suo compagno [illegible] banco, e si decida ad avvisarne i genitori.
Le statistiche ci dicono che, negli ultimi dieci anni i casi di strabismo hanno registrato un leggero aumento. [illegible] naturalmente sono anche aumentati in modo molto considerevole nel corso del tempo, i [illegible] di guarigione da questo difetto congenito, senza la necessità di ricorrere all'estrema terapia dell'intervento chirurgico.
Stesso discorso vale per tutti i giovani clienti di Grande Marvin che accusano problemi [illegible] convergenza visiva, caso non infrequente nei bambini. Ma resta l'ipermetropia la caratteristica comune praticamente [illegible] tutti, in diversa misura, nel periodo dell'infanzia e dell'adolescenza.
Ed ecco ancora una volta l'importanza [illegible] controllo periodico della vista che rivela gli "strascichi" dell'ipermetropia, contemporaneamente all'insorgere dei primi segnali di miopia acquisita, cosiddetta "da studio" [illegible] provocata dalla frequente messa [illegible] fuoco di oggetti sempre a distanza molto ravvicinata.
Spesso [illegible] tratta di disturbi leggeri, difetti della vista di lieve entità: [illegible] [illegible] piccole forme [illegible] miopia od astigmatismo sono insidia per [illegible] futura condizione della vista dei nostri figli.
Quando l'occhio ed il cervello [illegible] ormai abituati [illegible] ricevere una immagine sfuocata, diversa da quella di chi ha i 10 decimi di "visus", si verifica il fenomeno che [illegible] specialisti definiscono "occhio pigro". Un processo che, dopo i 5 anni è difficilmente recuperabile e che costringe tanti adulti all'uso [illegible] occhiali, o lenti a contatto, per tutta [illegible] vita senza tuttavia riuscire, nonostante la correzione, a raggiungere i 10 decimi del "visus totale".
Più che prevenire insomma, [illegible] tratta di intervenire nel modo e [illegible] momento giusto perché per chi si mette gli occhiali tardi, può essere "troppo tardi" per ottenere [illegible] miglior [illegible] della correzione visiva.
Questo in sintesi il significato del messaggio che Grande Marvin ha voluto lanciare tramite questa campagna [illegible] "rieducazione visiva" ai propri affezionati clienti e, forse soprattutto, a quanti lo diventeranno in questa occasione da [illegible] perdere.

[illegible] [illegible] optometrista [illegible] Grande Marvin effettua un periodico [illegible] della vista [illegible] [illegible] giovane cliente.

L'INSEGNANTE

La scuola, abbiamo visto, è il primo banco [illegible] prova della vista dei nostri figli: ed è l'occasione di solito iniziale per fare uscire [illegible] scoperto i primi problemi di vista. [illegible] tratta per lo più delle cosiddette "miopie da studio", quelle che fanno strizzare gli occhi [illegible] giovani studenti quando devono ricopiare [illegible] lavagna. Dice [illegible] giovane insegnante di scuola media inferiore: *"Molto spesso i ragazzi, che di solito non hanno molto in simpatia il primo banco, [illegible] fila più vicina alla cattedra, ci chiedono quei posti per potere trascrivere sul quaderno senza troppe difficoltà. Tante volte a fare questa richiesta sono alunni che non portano gli occhiali e che sono restii ad ammettere con i genitori, [illegible] con i compagni, l'insorgere di problemi di vista. È nostro compito, ritengo, parlarne con le famiglie per sensibilizzarle ad un intervento che sarà tanto più utile quanto tempestivamente intrapreso.*
Ma anche nel [illegible] in cui i ragazzi siano già portatori di occhiali [illegible] bene parlare con i genitori qualora venga notata un'insufficiente acutezza visiva. [illegible] volte, infatti, la correzione adottata non è adeguata o non [illegible] del tipo più indicato: col risultato di un costante affaticamento e di un ulteriore calo della vista".
"D'altra parte [illegible] scuola – prosegue l'insegnante – *non ha ancora la possibilità [illegible] sostituirsi alle famiglie per un controllo efficace ed una prassi preventiva indispensabili in giovane [illegible]. Ci resta però il compito di funzionare [illegible] primo campanello d'allarme nei confronti di quei genitori meno attenti [illegible] sensibilizzati all'insorgere eventuale di questi tipi di problemi.*

Una delle nuove lenti "usa e getta" disponibili a prezzo promozionale.

Lenti [illegible] montature: quali scegliere?

Tranne poche eccezioni, per esempio di gravi forme di miopia intorno al 7 anni, generalmente la correzione [illegible] vista fino all'età dello sviluppo è affidata agli occhiali.
Parlando di bambini, una delle prime caratteristiche degli occhiali [illegible] loro destinati è che le lenti, è facile capirlo, debbano essere di tipo infrangibile. Fortunatamente da una decina d'anni, grazie all'introduzione di un trattamento indurente che limita le abrasioni e le scalfitture alle superfici delle lenti in plastica, queste ultime [illegible] divenute decisamente più affidabili. Inoltre, in un periodo più recente, [illegible] stato superato l'altro handicap che pesava sulle lenti infrangibili nei confronti di quelle [illegible] cristallo: lo spessore. Oggi sono [illegible] commercio lenti infrangibili molto più sottili (circa la metà) di quelle tradizionali. E dunque anche molto più leggere. Un aspetto da tenere [illegible] considerazione specialmente in casi di aumento di diottria [illegible] di montature più larghe del normale (è il caso degli occhiali da sole).
Ecco perché il settore dedicato ai bambini necessita di una specifi[illegible] competenza e di una collaudata [illegible] esperienza. Solo così è possi[illegible] individuare [illegible] necessità dei giovani clienti e risolvere ogni problema, come è in grado di fare il personale qualificato di Grande Marvin, preparato a scegliere le montature e ad applicar[illegible] anche le lenti meno comuni, come le prismatiche, o le bifocali. Per i piccolissimi [illegible] Grande Marvin sono anche disponibili montature [illegible] silicone, le più indicate nei primi due anni di vita.
Infine [illegible] particolarmente consigliabili modelli anatomici in attesa che il setto nasale segua il [illegible] sviluppo naturale.
Per tutti, grandi e piccoli, comunque, in questo mese sono a disposizione [illegible] Grande Marvin [illegible] serie di montature in vendita, comprese le lenti per normali correzioni di miopia o astigmatismo [illegible] prezzo "politico" di 99mila lire.

Alcuni esempi di montature disponibi[illegible] in esclusiva promozione alla Grande Marvin al prezzo "politico" di [illegible] mila lire, comprese lenti e montaggio.

IL PARERE DEL MEDICO

Pubblichiamo l'intervento [illegible] un medico specialista in merito al ruolo della prevenzione in campo oculistico.

L'incidenza di vizi di rifrazione nell'età infantile è molto elevata ed è causa spesso di stabilizzazione irreversibile di difetti altrimenti correggibili.
In condizioni di apparente ottima salute visiva, [illegible] indispensabile consultare lo specialista all'età di 4-5 anni, per scoprire quello che comunemente viene detto "occhio pigro", che negli anni successivi non [illegible] più correggibile (ambliopia).
In età scolare è parimenti elevata la frequenza di deficit visivo misconosciuto (astigmatismo, miopia, ipermetropia) perché il bambino non [illegible] in grado di rilevarlo [illegible] non se ne "lamenta" quindi con i genitori che restano sorpresi quando lo specialista poi prescrive occhiali correttivi e conferma che la cefalea, l'iperemia congiuntivale, il prurito oculare, [illegible] facile affaticabilità nello studio derivano proprio dalla mancata correzione visiva.
Si può affermare, quindi, che nella fascia [illegible] età dai 4 ai 12 anni la prevenzione in campo oculisti[illegible] è fondamentale. Ma anche per gli adulti è consigliabile un controllo periodico perché l'efficienza dell'apparato visivo è infatti un requisito indispensabile nel mondo del lavoro.
Ogni attività, anche [illegible] in misura diversa (e [illegible] parte quella idonea per i non-vedenti) richiede un impegno notevole della vista. Basti pensare agli impiegati, ai videoterminalisti (categoria "trasversale" perché ormai l'uso del computer è diffusissimo in tutte le professioni), i guidatori, gli operai sempre meno "manovali" e sempre più "tecnici", commercianti, artigiani, oltre alle categorie professionali (progettisti, disegnatori, ingegneri).
Una visione imperfetta, non adeguatamente corretta con lenti idonee, [illegible] causa di sintomi fastidiosi, quali cefalee, bruciore [illegible] prurito oculare, facile affaticabilità con scarsa resa sul lavoro, ma anche di patologia più severa come blefariti, congiuntiviti, astenopia accomodativa, somatizzazioni viscerali.
È buona norma, perciò, consultare periodicamente l'oculista, per mantenere sempre una perfetta funzionalità visiva.

Dott. D. AMATO
Specialista in oculistica

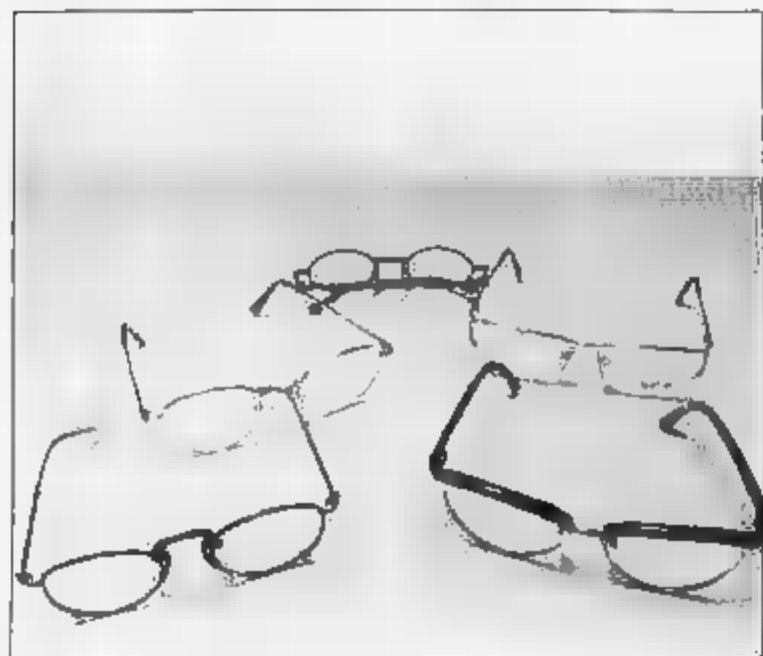
Lavoro & vista

[illegible] essenziale per tutti coloro che lavorano in ambienti ricchi di luce artificiale, e quindi di infrarossi, preservare quanto più è possibile un'alta definizione [illegible] nitidità di immagine.
Per arrivare a questo, il progresso tecnologico del settore ottico ha fornito strumenti sempre più validi: lenti antiriflesso [illegible] protettive per video [illegible] computer, trattamenti anti-scratch per le lenti infrangibili in plastica, più soggette a rigature, ma comunque consigliabili in tutti i casi in cui possano [illegible] stere rischi di infortuni sul lavoro.
[illegible] campo delle montature, fatta salva la solita regola generale che consiglia le forme rettangolari per i casi di astigmatismo, mentre [illegible] [illegible] sono indicazioni [illegible] formato per la miopia [illegible] l'ipermetropia, la preferenza nella scelta deve andare verso modelli più leggeri, ma robusti, e che non provochino fastidiose irritazioni cutanee con le "placchette [illegible] ponte", come [illegible] ottici chiamano la parte della montatura [illegible] contatto con il naso.
Se è vero, [illegible] abbiamo visto, che i bambini sono ipermetropi, [illegible] ugualmente assodato che, passata la soglia dei 40 anni, inizia per tutti [illegible] processo di presbiopia che, [illegible] in alcuni casi mitiga il fenomeno della miopia, obbliga gran parte dei lavoratori all'uso costante di lenti che consentano una buona visione alle [illegible] distanze riconosciute dall'ottico: quella da vicino fino al 70 centimetri quella intermedia fino al 4 metri e quella da lontano oltre i 4 [illegible].
Decisamente scomparso l'uso della lente trifocale di buona memoria, appartiene ormai [illegible] passato anche quello della lente bifocale con l'unghia visibile nella parte bassa e destinata alla correzione durante la lettura.
Oggi la lente multifocale [illegible] essenziale per il lavoro [illegible] molti professionisti. Si pensi all'importanza che può avere una messa a fuoco ad ogni distanza per musicisti, chirurghi, dentisti, architetti.
Naturalmente per una completa garanzia sui risultati della correzione, occorre che l'ottico optometrista sia dotato, oltre che di una buona preparazione tecnica, di un bagaglio di esperienze a [illegible] attingere nel momento in cui dovrà consigliare, [illegible] montare, una lente più complessa, anche per l'adattamento, [illegible] quella multifocale.
Da Grande Marvin, negli ultimi cinque anni, sono stati montati in media duemila occhiali da vista al mese [illegible] sono state vendute circa 50 mila lenti l'anno, [illegible] suddivise: [illegible] per cento per correggere difetti [illegible] miopia, 30 per cento per presbiopia, 10 per cento per l'ipermetropia e [illegible] per cento di lenti bifocali.
Un volume che [illegible] [illegible] questo centro ottico uno dei più grandi d'Italia [illegible] che consente [illegible] realizzare il miglior rapporto qualità-prezzo esistente sul mercato.
Ed è grazie ad iniziative sociali come questa campagna di prevenzione visiva dedicata alle tre fasce d'età [illegible] bambino, l'adulto, l'anziano) ed ai problemi legati alla vista che ci accompagnano per tutta la vita, a scuola, nel lavoro e durante la terza età, che l'azienda di piazza Lagrange persegue la propria politica "dalla parte del consumatore" che ne ha sempre costituito [illegible] essenziale caratteristica particolarmente gradita [illegible] clientela piemontese.

AL.MAC.

Sono migliaia i modelli di montature che costituiscono l'assortimento di Grande Marvin, il più grande negozio d'Italia nel proprio settore.

Salute e bellezza: le lenti [illegible] contatto

Tranne rari [illegible] di miopia e forti astigmalismi o anisometropie (che è la differenza fra un'immagine retinica e l'altra), difficilmente le lenti a contatto vengono applicate ai bambini. Ma dopo i quattordici anni questo tipo [illegible] correzione visiva porta innegabili benefici.
Innanzitutto la scomparsa del peso della montatura e [illegible] lenti, [illegible] più ampia dimensione del campo visivo, nessun tipo di ingrandimento [illegible] rimpicciolimento retinico, e di conseguenza, nessuna falsa percezione della profondità [illegible] campo (caratteristi[illegible] essenziale per la correzione della vista quando c'è notevole differenza fra la capacità visiva [illegible] un occhio rispetto all'altro).
Utilissime in ogni tipo di sport, consigliabili per la guida, le lenti a contatto morbide sono facilmente sopportabili da chiunque, tranne qualche raro caso di insufficiente lacrimazione. Oggi la loro applicazione permette di correggere difetti come l'ipermetropia ed un basso astigmatismo, mentre per i casi più gravi occorre ricorrere [illegible] lenti a contatto rigide o semi-rigide. Prezioso è per una scelta adeguata comunque il consiglio [illegible] [illegible] esperto contattologo capace [illegible] decidere, in base al difetto della vista preso in esame, quale sia il tipo [illegible] lente più indicata.
Come sono preziosi i servizi offerti in questo settore dalla Grande Marvin dove è possibile effettuare gratuitamente un test di lacrimazione volto a verificare il grado di tollerabilità delle lenti a contatto.
A questo proposito è bene ricordare che una grande casa Americana [illegible] da qualche anno immesso sul mercato un tipo di lente "usa e getta" protagonista in questi giorni [illegible] una campagna [illegible] commercializzazione [illegible] esclusiva presso la sede di Grande Marvin. Nel maxi-negozio di piazza Lagrange, oltre [illegible] una prova gratuita [illegible] dimostrare l'alto grado di tollerabilità delle lenti a contatto [illegible] usa [illegible] getta [illegible] possibile acquistarle ad un prezzo che è talmente invitante da convincere molti ad avvicinarsi per [illegible] prima volta [illegible] questo tipo [illegible] correzione visiva.
Per chi [illegible] fa già uso, rende possibile liberarsi anche dalla schiavitù e dai costi dei vari liquidi [illegible] conservazione, risciacquo, detersione. A patto, però, di essere disposti a non togliere mai dall'occhio per una settimana [illegible] giù di lì (nemmeno durante il sonno) le lenti. Una possibilità, a dire il vero generalmente sconsigliata dagli "addetti ai lavori" ma comunque consentita senza disturbi (perlomeno immediati), dall'alto grado di idrofilia di queste lenti che hanno una aumentata capacità [illegible] traspirazione e respirazione nei confronti di quelle tradizionali, fatte per durare circa un anno.
E per chiudere [illegible] bellezza, non può mancare un cenno alle lenti a contatto cosmetiche e colorate. Da Grande Marvin [illegible] sono disponibili almeno dieci differenti tipi adatte alle più varie esigenze: da quelle dipinte a mano senza alcun potere diottrico di correzione, a quelle selettive (che sfruttano la pigmentazione di base dell'iride per dare una diversa colorazione), a quelle ravvivanti che esaltano il colore naturale, proteggono dalla luce del sole e correggono i difetti della vista.

Scarlett? E' la Whalley-Kilmer

A due anni da quando Alexandra Ripley ha messo all'asta «Scarlett» (Rossella), il seguito di «Via col vento», «Scarlett» inteso come miniserie televisiva ha trovato la sua protagonista: è Joanne Whalley-Kilmer, la Christine Keeler di «Scandalo», il film sull'affare Profumo. «Ho sempre avuto [illegible] passione per Rossella - dice l'attrice -. E' una donna forte, indipendente e allo stesso tempo molto femminile». E aggiunge: «Temo solo un po' il confronto con Vivien Leigh: non [illegible] [illegible] remake, una storia che continua». Le riprese di «Scarlett» dureranno [illegible] mesi e avranno inizio nel gennaio dell'anno prossimo. Verrà girato negli Usa, in Gran Bretagna e in Irlanda, [illegible] un budget attorno ai 40 milioni di dollari. In novembre sarà pronto, [illegible] la «prima» avverrà in 45 Paesi e 17 lingue diverse. In Italia i diritti sono stati comprati da Berlusconi. Trovata Scarlett, ora occorre cercare Rhett Butler. Secondo le voci che circolano sarà Timothy Dalton. Così «Via col vento» incontra 007.

Roger Moore: è cancro

Dopo [illegible] Connery, un altro leggendario 007, Roger Moore, si è ammalato di cancro. Secondo il tabloid londinese «Sun», Moore è stato operato d'urgenza in un ospedale di Los Angeles dopo che i medici gli hanno scoperto un tumore maligno alla prostata. L'intervento è stato radicale, tutta la prostata è stata asportata «nel tentativo di fermare l'espansione del male». Sessantasei anni, inglese di nascita, sposato all'italiana Luisa Mattioli, [illegible] cui vive in una splendida villa di Beverly Hills, Moore era stato ricoverato martedì scorso al Cedars Sinai Hospital sotto il falso nome di Peter Pope. Nelle settimane scorse il primo attore a vestire i panni di James Bond - Sean Connery - ha rivelato di essersi sottoposto con successo ad un massiccio ciclo di chemioterapia dopo l'individuazione di noduli cancerogeni in gola.

Il programma di Raiuno è sempre battuto dalla concorrenza di Canale 5: è vera crisi?

Domenica in, l'autunno del contenitore

La regista ha lasciato, [illegible] i conduttori non si pongono troppi problemi

ROMA. «Domenica [illegible] senza faccia. «Domenica in» senza padre né madre, o meglio con troppi padri e troppe madri. «Domenica in» sconfitta dal suo concorrente ufficiale, quella «Buona domenica» di Canale 5 con Gerry Scotti e Gabriella Carlucci che si tiene ben [illegible] lo scettro conquistato l'anno scorso. «Domenica in» difficile, poco amalgamata, senza brillio. Insidiata addirittura nella stessa Rai da «Quelli che il [illegible]» di Fabio Fazio, che inesorabile vede crescere l'ascolto puntata dopo puntata. Spaventata dall'esordio su Raidue del nuovo programma di Michele Guardi, il mago della tv, l'inventore di «I fatti vostri» e di «Scommettiamo che?». Terremotata dall'abbandono [illegible] Adriana Borgonovo, regista di tante trasmissioni della Rai come «Los divinos», che ha ceduto il suo posto a S[illegible]ette Taventi.

Tutto vero o tutto falso? O ancora tutto parzialmente vero e falso insieme? Mara Venier, diventata padrona di casa per il suo ruolo di «giocatrice» col pubblico, questi problemi sembra non porseli. Accolta da buone critiche per aver saputo stare in video con garbo, si dichiara gratificata da questo che definisce [illegible] [illegible] primo vero impegno in tv. «L'ascolto non è più quello di una volta, i [illegible] milioni, i [illegible] non li [illegible] più nessuno alla domenica. [illegible] riusciamo a creare in studio [illegible] clima sereno e affettuoso è fatta. Non mi aspettavo di più». Paolo De Andreis, il dirigente che cura la trasmissione, per ruolo questi problemi ha [illegible] il dovere di porseli. E se li pone, anche se ostenta tranquillità. «Domenica in» fa sempre meno ascolto di «Buona domenica». «Nessuno si spettava di battere la concorrenza alle prime puntate. E forse neanche dopo. Il loro è un programma collaudato di giochi e giochetti, ottimo nel suo genere. Il nostro è [illegible] programma nuovo che [illegible] Luca Giurato ha l'ambizione di fare informazione, con don Mazzi suggerisce una riflessione, [illegible] Monica Vitti propone momenti di spettacolo di qualità. Certo che è più dura».

La regista Adriana Borgonovo se n'è andata l'altro ieri dopo una settimana di passione. «Ha lasciato la regia perché era stanca: sei ore di diretta stravolgono chi non è abituato. Ma è rimasta come autore e cura i contributi pre-registrati perché la trasmissione le piace. Non ci sono litigi. Il nostro è un gruppo che funziona». «Linea verde» di Fazzuoli all'inizio e «Novantesimo minuto» a metà, vi regalano milioni di ascoltatori in più che [illegible] perdete regolarmente appena cominciate. «Nessuno ci regala niente. Noi partiamo mezz'ora dopo "Buona domenica", quando "Linea verde" non se la ricorda più nessuno perché c'è stato [illegible] tg e [illegible] montagna di spot. E lo stesso vale per la seconda parte: loro riprendono alle 18,48 [illegible] "Casa Vianello", noi alle 19,04, quando chi si disinteressa di calcio è già andato altrove, magari proprio su Canale 5». Insomma tutto bene De Andreis? [illegible]. Anche per Paolo De Andreis qualche correzione va apportata, tenuto conto che i soldi sono pochi [illegible] pochi [illegible] [illegible] milioni «Domenica in» contro [illegible] milioni «Buona Domenica». Per i quattro conduttori [illegible] studiato uno spazio dove mostrare le loro facce tutte insieme. Luca Giurato deve uscire dal [illegible] ruolo di giornalista e mischiarsi di più con Mara Venier per diventare una coppia. Monica Vitti va utilizzata [illegible] più intelligenza. Basta? Basta, [illegible] De Andreis. Il resto lo fa il tempo. Non basta affatto, dice invece [illegible] Fazio, [illegible] duttore di quel piccolo mostro che è «Quelli che il calcio», programma di Raitre che in poche settimane ha quasi triplicato l'ascolto realizzato per anni da Andrea Barbato alla stessa ora. Perché Fazio, qual è il problema di «Domenica in»? «Intanto [illegible] troppo lunga. Sei ore [illegible] troppe. Il modello è usurato. Io quando le partite sono finite stacco e chiudo». E poi? Cos'altro c'è che [illegible] va? «Non ha identità. "Buona domenica" ripropone l'animazione dei club vacanze: se uno vuole quello, va bene. Noi parliamo di calcio e di quelli che [illegible] girano intorno: se uno segue il campionato va bene. Loro no. Fanno un po' di tutto». E questo [illegible] funziona? «Andava bene quando non c'era il telecomando. [illegible] oggi lo spettatore cambia canale. E' la formula che è superata. Anche i più bravi, temo, non ce la faranno a rianimarla».

[si. ro.]

Si difendono: «Il nostro è un programma nuovo». Ma Fabio Fazio l'«antagonista» di Raitre dice: «Il modello è usurato»

Nel grafico qui accanto [illegible] le cifre della d[illegible] con i suoi protagonisti. [illegible] sinistra Gabriella Carlucci e Gerry Scotti, a destra Mara Venier, Luca Giurato e Fabio Fazio. Probabilmente il pubblico si è stancato di programmi che durano troppo: chi può reggere sei [illegible] davanti al video?

VINCITORI E VINTI
I NUMERI

G. CARLUCCI

"BUONA DOMENICA" PRIMA PARTE
3.335.000
23,1%

GERRY SCOTTI

"BUONA DOMENICA" SECONDA [illegible]
4.416.000
22,6%

"DOMENICA IN" PRIMA PARTE
2.699.000
19,5%

MARA VENIER

"DOMENICA IN" SECONDA PARTE
3.216.000
16,5%

LUCA GIURATO

FABIO FAZIO

"QUELLI CHE IL CALCIO..."
2.275.000
16,3%

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Ai giovani non possiamo chiedere nulla. Li abbiamo abituati così... I sacrifici li possono fare solo quelli di mezz'età.

(Gianfranco Funari, Rete 4, reddito cinque miliardi all'anno, ieri ore 17,30)

Monica Vitti a Domenica in: «La mia giacca rossa? E' un caso», dice

Che difficile vestirsi in tv

La Vitti: «Sono piena di paure e ho ancora tanto da imparare»

ROMA. Per il suo debutto a «Domenica in» Monica Vitti ha scelto una giacca rossa, una giacca che mette spesso quando va in televisione tanto da far immaginare che sia il suo portafortuna. Lei nega: «E' che io non ci penso affatto al vestito. M'infilo quello che trovo. La giacca rossa ce l'avevo appesa in ingresso. E poi il rosso mi piace. Se posso, tutti i giorni metto addosso qualcosa di rosso. Oggi ho [illegible] calze». Faccia lavata, occhiali, un golfone da casa, la Vitti ragiona ad alta [illegible] sul suo rapporto con la tv. Ha accettato [illegible] partecipare a «Domenica in», [illegible] ancora non [illegible] è chiaro né perché l'ha voluto né cosa farà. Pentita no. Perplessa sì. «Sono capitata in un paese dove parlano [illegible] lingua che non conosco. Devo impararla al più presto. Ma per ora ancora non la capisco». Della tv sostiene che non le è chiaro niente. [illegible] quasi.

Neppure come ci si veste davanti alle telecamere?

«Io sono cresciuta con due fratelli maschi, più grandi. E nessuno dei miei uomini ha mai fatto caso a come mi vestivo. Neanche Antonioni, che pure [illegible] molto elegante. [illegible] fosse per me, andrei in tv in maglione e scarpe da ginnastica. Colorati però. Il colore è l'unica cosa [illegible] cui bado. Il [illegible] mi [illegible] energia. L'azzurro mi distende. [illegible] nero mi nasconde, [illegible] come spegnere la luce. Il bianco mi mette paura, mi gela. Non ho mai [illegible] un vestito bianco. Però lo so che per rispetto [illegible] pubblico non posso andare [illegible] un golfone. E allora metto il tailleur. Sempre».

Perché?

«Perché mi servono le tasche dove mettere le mani. Perché la giacca [illegible] [illegible] una coperta di Linus. Perché [illegible] vestito disegna troppo il corpo. Le ragioni sono tante. E poi i miei vestiti belli non li ho più. Avevo una collezione di abiti antichi di Fortuny. Sono bruciati nell'incendio del mio appartamento. Tutte le [illegible] più preziose [illegible] sparite. Da allora non voglio più oggetti a cui affezionarmi. Comunque imparerò anch'io a vestire per la tv».

Cos'altro vuole imparare?

«Tutto. Non so niente. Tre puntate sono solo un apetitivo. Devo ancora mangiare».

Ma cosa vorrebbe fare?

«Voglio mischiarmi di più con la gente che sta seduta in studio. Co[illegible] meglio i miei compagni di lavoro. Trovare [illegible] ragione necessaria per il mio apparire la domenica pomeriggio dentro quel teatrino microscopico ma potentissimo che è un televisore».

E cosa non vorrebbe fare?

«Arrivare in trasmissione avendo provato solo dove sedermi, quante parlare e come sistemare le luci. Mi pare poco come prova. Anche perché il programma dura 6 ore: e 6 ore sono tante. Va aggiustato il tiro. Per ora abbiamo abolito la rubrica della posta sostituendola con l'intervista. Ma potremmo cambiare idea».

Cosa c'è che non funziona in questa «Domenica»?

«Mi chiede di trovare l'assassino ad occhi bendati. Non sono un genio: la tv la sto studiando».

E la guarda spesso?

«Spessissimo. Seguo i tg e i film. In questi giorni, insieme [illegible] Renato Pozzetto, ho accettato di doppiare il film "Senti chi parla, adesso". Io sarò una sofisticata barboncina, lui un cagnolone bastardo. Ho fatto [illegible] doppiaggio in gioventù. Lo rifaccio volentieri oggi: perché è cinema. E il cinema mi piace perfino [illegible] tv».

Tanti considerano la tv nemica del cinema, lei no?

«Io no. Sono mezzi diversi. Se il cinema muore la colpa è nostra, dei nostri film, dell'incuria delle istituzioni, della miseria degli investimenti».

Il varietà lo guarda?

«Ho imparato negli ultimi anni a guardare Raitre. C'era un tono diverso. Avevano trovato un modo familiare e intelligente per entrare nelle case. E' un talento».

E le domeniche di Raiuno?

«Ricordo solo quelle della Carrà e di Baudo. Non le ho viste con attenzione».

Però tv [illegible] ha [illegible] anche in passato, no?

«Uscita dall'Accademia, quando lavoravo con I Gobbi, insieme a Bice Valori, Tedeschi, Bonucci, [illegible] fatto piccole apparizioni brillanti. Poi un "Milleluci" [illegible] Falqui, con Mina e la Carrà. E molte partecipazioni come ospite».

Ha avuto un programma suo?

«Sì, [illegible] la feci "Cinema, passione mia" con il mio compagno Roberto Russo. La crisi era appena [illegible] iniciata, davamo un segnale, [illegible] la tv invogliavamo la gente a tornare al cinema. [illegible] cinema è necessario. Se facciamo film belli la gente torna».

E il teatro in tv?

«Sono stata la protagonista de "Il cilindro". Ma l'ho fatto per Eduardo [illegible] Filippo che era mio amico. [illegible] aveva voluta anche se non conosco il napoletano perché diceva che parlo un italiano colloquiale. Ma il teatro vero [illegible] un'altra cosa».

Perché ha accettato?

«Uscivo da un anno passato in solitudine a scrivere il libro sulla mia vita. Avevo voglia di staccarmi dal tavolino, di sentire voci, di vedere gente».

Come si sente adesso?

«Sono terrorizzata. Bloccata dalla paura, [illegible] una paura [illegible] attrae. Come volare: ho paura dell'aereo ma vorrei vincermi. Fare spettacolo per me significa aprire una finestra e buttarmi giù. E' bello [illegible] brutto insieme».

Più bello o più brutto?

«Non so. Piombare dentro uno spettacolone confuso come "Domenica in" [illegible] stato un passo ardito. Forse ho esagerato. Mi sento come una caduta nella plaza de [illegible]: purtroppo però io non sono il torero né voglio essere il toro».

Simonetta Robiony

Paolo Villaggio: per [illegible] manderà Fantozzi in Paradiso. L'ottavo film della serie ambientato tra le nevi [illegible] Cortina d'Ampezzo dovrebbe infatti essere l'ultimo

Dopo diciotto anni Fantozzi va a letto con la signorina Silvani. E poi muore

Il tragico amplesso del ragioniere

Settimana d'amore a Cortina, pagata dalla Pina

ROMA. Il ragionier Ugo Fantozzi ha fatto l'amore [illegible] [illegible] signorina Silvani. Due tentativi [illegible] andati a buon fine - [illegible] po' per via dell'attesa troppo lunga, diciotto anni, un po' perché l'impiegato, ormai in pensione, ha perso l'antica allure -, ma la terza notte sono scintille. Poi, la mannaia del perfido Paolo Villaggio cala su entrambi. Lui morirà [illegible] il [illegible] poco. Lei, che ha ceduto per interesse, pagata dalla signora Pina, scoprirà di aver snobbato per anni un grande amatore, e invecchierà tra i rimpianti.

Una scopata triste, fuori tempo [illegible]o, consumata a Cortina d'Ampezzo, sull'ultimo set del ragionier Ugo. Villaggio, come si sa, ha deciso di spedire «Fantozzi in Paradiso»: così s'intitola l'ottavo, forse ultimo episodio, della saga fantozziana, in uscita per Natale [illegible] la consueta regia [illegible] Neri Parenti e ambientato [illegible] le nevi della «perla delle Dolomiti».

Sulle circostanze della morte di Fantozzi, molte le congetture: si disse che Villaggio, impietoso fino alla fine, [illegible] avrebbe fatto finire schiacciato da un camion, [illegible] che neppure in cielo gli avrebbe concesso un po' di pace, giacché il ragioniere sarebbe finito, per errore, in un paradiso buddhista.

A condannare l'ormai ingombrante Fantozzi, mascherata in televisione nel 1968 e improvvisamente invecchiata, come tante cose del resto, negli Anni Ottanta, sarà invece, a quanto si apprende, [illegible] malattia, rapida ed incurabile.

I medici della compagnia di assicurazione cui il ragioniere si rivolge per stipulare una polizza, gli danno una settimana di vita: «Lo vede quel puntino? E' l'unica sua parte sana», gli comunicano brutalmente, radiografie alla mano.

Per Natale le famiglie italiane vedranno dunque la signora Pina, un personaggio cui nel tempo Villaggio ha accordato sempre maggiore stima, vendere le povere [illegible] che possiede, una medaglietta, un paio di anellini, la vera nuziale [illegible] dentro inciso «Ugo e Pina per sempre», [illegible] offrire il ricavato all'antica rivale. In cambio, le chiederà di trascorrere una settimana d'amore [illegible] il marito [illegible]te.

E chissà se quell'amplesso renderà davvero felice il ragioniere. L'occasione di entrare nel letto dell'avvenente compagna d'ufficio, a dire la verità, si era già presentata sul set di «Fantozzi va in pensione». Ma l'impiegato aveva declinato: senza più pratiche-civetta tra le mani, senza il consueto codazzo di ragionieri adoranti, lontana dal piccolo mondo meschino in [illegible] un tempo brillava, la signorina Silvani non gli piaceva più. A Villaggio, [illegible] era piaciuta mai: per lei ha voluto riservare la vecchiaia più atroce, seppellendola sotto montagne di manifesti esotici e ponchos messicani, senza neppure un compagno con cui andare al supermercato; condannandola ad aprire gli occhi sulla propria nullità, a perire [illegible] quelle [illegible] apparenze con cui aveva ferito.

E intuendone la disperata solitudine, riconoscendo intorno alla donna lo stesso alone di sfiga che da sempre circondava la sua esistenza, il pavido ragioniere aveva preferito darsela a gambe.

Li avevamo lasciati così, lui in fuga sulle scale, dopo averla scaraventata a terra, allontanata a calci, respinta in un corpo a corpo feroce; lei smaniosa, disperata, invecchiata, scomposta, in preda a una crisi di nervi.

Una sequenza agghiacciante, d'inarrivabile cinismo, che getta un'ombra sinistra sull'amplesso che ora ci viene promesso da un trailer [illegible] strenna natalizia.

Stefania [illegible]

Il cantante parla del nuovo disco: «Both Sides»

Com'è malinconico Collins innamorato

Phil Collins

MILANO. Dev'essere andata così: durante l'ultimo tour [illegible] i Genesis, finito l'anno scorso dopo un lunghissimo peregrinare, Phil Collins ha incontrato una qualche fanciulla che gli ha fatto girare la testa e messo in discussione il solido rapporto con la seconda [illegible]glie, dalla quale ha avuto [illegible] [illegible]glia ora adolescente. Al ritorno, si [illegible] chiuso nello studio di [illegible] e gli sono [illegible] una manciata [illegible] canzo[illegible] molto accorate e malinconiche, che non potevano non diventare un disco: ed ecco, due anni dopo [illegible] fortunatissimo «But seriously», questo «Both Sides». Pop da [illegible]ra, tutto suonato da lui. [illegible] ieri nei negozi e che lo stesso cantautore inglese verrà a presentare domani a Roma in un breve concerto radiofonico alle 17 su StereoRai: chi volesse [illegible] invitato nella sala A degli studi di via Asiago 10 può telefonare allo 06/322.66.05.

Il '93 doveva [illegible] un anno sabbatico, per l'amatissimo brutto anatroccolo del rock: Collins contava [illegible] occuparsi [illegible] cinema (sta uscendo «Frauds», frodi, di cui è protagonista, ambientato in Australia) e di perfezionare a Hollywood l'acquisto di una [illegible] per [illegible] milioni [illegible] 1/2 di dollari (circa [illegible] miliardi). Ma al cuore e all'ispirazione non si comanda, e s'è trovato chiuso in casa [illegible] scrivere questo album solitario e autarchico che suona [illegible] [illegible] colonna sonora alle Grandi Inquietudini della Mezza Età. Finalmente uno storico divo pop che non finge nei testi di avere sempre [illegible] anni e di sognare soltanto corse in moto: nel più classico sound Phil Collins, quello che sostanzialmente ha [illegible] inutili i Genesis, il cantautore appare però meno versato al ritmo e spesso chiuso in atmosfere ipnotiche dolci, romantiche e crepuscolari («EveryDay», «Please Come Out Tonight»).

Al «Sunday Times» ha spiegato: «Ho pensato alla fine che doveva essere un progetto tutto personale. Non volevo prendere la scorciatoia di chiamare i miei amici in gamba, dare un colpo di telefono a Clapton o Crosby. Non ho voluto nemmeno chiamare il mio tecnico di sempre». Il suono di questo album è molto più reticente di ogni altro fin dai tempi di «Face Value» dell'inizio '80; e due soli sono i pezzi movimentati e impegnati: «Both Sides of The Story», che invita a guardare i delinquenti come uomini senza affetti e senza lavoro, e «We Wait and We Wonder», che parla dell'Irlanda e della sensazione d'impotenza che ci assale [illegible] fronte alle bombe che scoppiano; poi il corpo delle canzoni è riflessivo, malato di malinconia.

Spiega ancora Collins: «Volevo fare un album che mettesse la gente nel giusto umore, colpirli in faccia con "Both Sides" e poi pilotarli nel viaggio attraverso gli altri pezzi»; Collins sa bene che [illegible] guadagnerà i giudizi dei critici, molti dei quali lo prendono in giro per la sua musica piana, di suo[illegible] e di mezza età; accetta anche [illegible] aver superato [illegible] picco della popolarità che aveva a metà degli Ottanta, quando «No Jacket Required» gli fece vincere cinque Grammys: «Ognuno ha il [illegible] tempo, io in qualche modo penso di [illegible] avuto il mio». I sentimenti di nostalgia, di accoratezza, di struggimento che [illegible] hanno ispirato per fa[illegible] «Both Sides» [illegible] per suonare qualsiasi cosa da solo sono nati dall'incontro [illegible] questa donna misteriosa che non è mai stata sua moglie: [illegible] ripete la stessa storia del '79, alla vigilia di «Face Value», quando ogni volta che [illegible] libero dai Genesis, si buttava anima e corpo in una band di fusion, la «Brand X»: «Se io non avessi divorziato, [illegible]i ancora facendo quella roba lì». Però sua moglie scappò con l'arredatore e lui [illegible] se «Face Value»: «Le canzoni erano davvero [illegible] messaggio alla mia [illegible] moglie. [illegible] pensavo: quando le sentirà, tornerà da me». Ma lei non tornò, e anzi gli chiese la partecipazione ai diritti perché [illegible] canzoni [illegible] [illegible] di lei.

Collins è diventato la voce di ogni adulto con incertezze [illegible]zionali e problemi sentimentali, e questo suo nuovo album dovrebbe tornare a colpire al [illegible] tutti coloro che non capiscono la rabbia [illegible] grunge o la folle velocità della techno: «La gente mi chiede perché io sia così popolare, e credo che sia perché io parlo la loro lingua. Queste canzoni [illegible] [illegible] idee, ma cose che mi sono realmente accadute nell'ultimo paio di anni. Io sono incapace di scrivere figurativamente [illegible] metaforicamente, anche se sa [illegible] quanto lo vorrei».

Marinella Venegoni

Stasera si apre la stagione del Regio

Bellini musica l'amore di Romeo e Giulietta

Protagonista Mariella Devia, Romeo è il mezzosoprano Martine Dupuy

Mariella Devia

TORINO. La stagione lirica del Teatro Regio si apre stasera alle 20,30 [illegible] il ritorno, tredici [illegible] dopo un memorabile «Rigoletto», del soprano Mariella Devia. La cantante sarà Giulietta nei «Capuleti e Montecchi» di Vincenzo Bellini, regista Giorgio Marini, direttore d'orchestra Bruno Campanella. Accanto alla Devia, un'altra voce femminile per impersonare «en travesti» il giovane Romeo: il mezzosoprano fran[illegible] Martine Dupuy, che il pubblico del Regio ricorda alcune stagioni fa impegnata nel[illegible] «Petite Messe Solemnelle» di Rossini. Le scenografie dello spettacolo sono di Lauro Crisman, i costumi di Ettore d'Ettorre.

L'opera [illegible] Bellini [illegible] veniva rappresentata a Torino da oltre cinquant'anni. «Capuleti e Montecchi» è un dramma intimo, cameristico, che si allar[illegible] alla forma corale nella contrapposizione tra le due famiglie rivali veronesi. Gli acerrimi nemici si scontrano, duellano, combattono apparendo e scomparendo lungo una scalinata a forbice. Per questo, tutto il cast è [illegible] livello: Pietro Spagnoli (Capellio, il padre di Giulietta e capo dei Capuleti), Michele Pertusi (il medico Lorenzo), Jeffrey Francis (Tebaldo). Nessun dubbio sulla validità dei protagonisti «alternativi»: Alexandrina Pendatchanska (protagonista di [illegible] cesso l'anno scorso [illegible] «Esclarmonde») che subentrerà alla Devia e il mezzosoprano Claudia Nicole Bandera, Romeo.

[illegible] l'orchestra del Regio? «E' decisamente un'altra», dice il direttore Campanella. La for[illegible] [illegible] stata rinnovata in alcune prime parti [illegible] il maestro, cultore del repertorio del belcanto italiano e francese, promette che il famoso assolo di corno violoncello e clarinet[illegible] convincerà anche i critici più severi. [illegible] maestro del coro del Regio [illegible] Massimo Peiretti.

Le rappresentazioni [illegible]viste [illegible] dieci.

La stagione del Teatro Regio ha in serbo [illegible] secondo, importante appuntamento giusto a un mese di distanza: il [illegible] dicembre andrà in scena per [illegible] prima volta a Torino «Il caso Makropulos», opera in tre atti di Janácek [illegible]lla commedia di Karel Capek, con [illegible] direzione d'orchestra [illegible] Pinchas Steinberg e la regia di Luca Ronconi. Protagonista, nel ruolo di Emilia Marty, strana creatura vivente da oltre trecento anni, Raina Kabaivanska.

L'allestimento lirico va in [illegible] in contemporanea alla commedia che, sempre con la regia di Ronconi, vedrà in scena al Teatro Carignano, il 9 dicembre, Mariangela Melato. [a. p.]

PLATEA 7 GIORNI

Ronconi-Melato, debutto a Genova La Asti è Maria Brasca [illegible] Piacenza

Al Teatro della Corte di **Genova** va in scena «L'affare Makropulos» di Capek, produzione dello Stabile di Torino, collaborazione del Teatro di Genova. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, regia Luca Ronconi.

Stasera [illegible] domani, al Teatro della Pergola di **Firenze**, «I sequestrati di Altona», dal Jean Paul Sartre, traduzione Enzo Siciliano. Recitano Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, regia di Walter Le Moli.

Al Piccolo di **Milano** dal 9 novembre «Waterzooi» di Maguy Marin. Con Ulises Alvarez, Preciosa Gil, Mychel Lecoq.

Fino al 12 a **Viareggio** X° «Europacinema», sulle produzioni del Vecchio Continente. Presiede Ing[illegible] Bergman, direttore Win Wenders: 100 film nelle diverse sezioni e un [illegible] a Federico Fellini con la proiezione di 16 pellicole da lui firmate.

Prima nazionale stasera al Teatro Studio di **Scandicci**: Krypton in «Arsa», di Giuseppe Manfridi, con Patrizia Schiavo, regia di Giancarlo Cauteruccio. Fino al 13.

Adriana Asti, Franco Oppini, Emilio Bonucci e Carlina Torta in «La [illegible] Brasca» di Testori, una produzione messa in scena dalla Compagnia del Teatro Parenti, con la regia di Andrée Ruth Shammah, dall'11 novembre al Teatro Municipale di **Piacenza**.

Manzoni di **Pistoia**: dal [illegible] novembre «Il campiello» [illegible] Goldoni dal Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa con Giorgio Bongiovanni, Giancarlo Dettori, Giulia Lazzarini. Regia Giorgio Strehler.

Franco Branciaroli interprete e regista, con Marco Sciaccaluga, di «L'ispettore generale» di Gogol. [illegible] Teatro De Gli Incamminati, al Coccia di **Novara** l'11 novembre.

Il Gruppo della Rocca in coproduzione con [illegible] Comunale di Treviso al Marenco [illegible] Ceva ne «Il feudatario» di Goldoni, [illegible] Michele Di Mauro, Fiorenza Brogi, regia di Paolo Trevisi. Il 14 novembre.

La comicità di Totò [illegible] la drammaticità [illegible] Amleto in «Totò, Principe di Danimarca», di e con Leo de Berardinis, al Politeama Rossetti di **Trieste** dal 12 al 14 novembre.

Prima nazionale [illegible] Teatro al Parco di **Parma** il 12. GSA Fontemaggiore [illegible] Teatro delle Briciole in «Barbarius, da «Dr. Jekyll e Mr. Hyde», testo di Marina Allegri, regia di Maurizio Bercini.

Il Valli [illegible] **Reggio Emilia** inaugura l'11 con «La rivoluzione con il silenziatore alla nuca» di e con Da[illegible] Fo, con Franca Rame.

Oggi [illegible] Duse di **Bologna**, Gioele Dix in «Sto ristrutturando».

[illegible] Teatro della Corte di **Genova** apre stasera con «L'affare Makropulos» di Capek. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, regia Luca Ronconi.

Fino al 12 a **Udine** settimana cinematografica dedicata [illegible] Ingeborg Bachman «La poetessa sullo schermo». Promuove l'Associazione Biblioteca Austriaca e il Centro Espressioni cinematografiche.

Palermo, X° festival di Teatro di [illegible]ada «La macchina [illegible] sogni», dei Figli d'Arte Cuticchio. L'11 all'Ars Nova, «Il vecchio e il mare», Teatro Laboratorio Mangiafuoco.

«Si può fare tour '93» di **Angelo Branduardi** stasera a Firenze, il [illegible] a Trento, il 13 a Torino e il 15 a Genova. In tournée **David Sylvian e Robert Fripp**: domani a Torino, l'11 a Brescia, il 12 a Genova, il 14 a Firenze, il 15 a Milano, il 16 a Reggio Emilia e il 17 [illegible] Bassano del Grappa. Dal 13 a Cesenatico **Teresa De Sio** che il 17 canta a San Giorgio, il [illegible] a Salerno, il 21 a Nuoro, il 22 a Sassari.

TIVU' TIVU'

Columbro e Brilli conviventi senza curarsi dell'Enciclica

CHE tempi. Marco Columbro e Nancy Brilli non no sposati (lui è vedovo, lei è addirittura divorziata), però vivono insieme. Non solo: cercano di allegri, dilaniarsi sulla famiglia spezzata. Hanno due figli ciascuno, e invece di farli in un ambiente cupo, carico di sensi di colpa, provano a tirarli su serenamente, uniti dall'affetto ciproco. Dunque c'è moralmente il peggio nei telefilm che si intitolano «Papà prende moglie», in onda la domenica su Canale 5, protagonista quella coppia non sposata e neppure angosciata. Anche con problemi etici, rivolti all'educa ragazzi, al comportamento da tenere nei loro confronti, alla possibilità di mettere al mondo altro bambino. Ovvi gli attacchi cattolici: non l'hanno letta, gli autori del programma (almeno uno stralcio, in italiano...) la famosa enciclica «Veritatis splendor»? Quella che caritatevolmente consente ai divorziati (Grandi Peccatori per definizione e se ne frega di quelli che rubano) di accostarsi ai sacramenti soltanto rimanendo casti? Non l'hanno letta? Allora qui si aggiunge peccato a peccato, l'ignoranza della legge non scusa.

Non l'hanno letta e sono andati avanti di testa loro, facendo di «Papà prende moglie», a parte quel peccato originale, una commediola leggera basata sui buoni sentimenti, l'affetto reciproco, l'amore per i bambini, l'esigenza di dare una famiglia a chi non ce l'ha. L'episodio dell'altra sera si intitolava «Una famiglia come culla»: si raccontava di un'amica di Nancy Brilli che si sente trascurata dal rito troppo impegnato sul lavoro. Gli vuole far paura, sparisce per po' lasciando la piccola bambina alla coppia che di pargoli ne ha già quattro. Ma quella quasi neonata, soprannominata Piripò, diventa l'amore della casa. E quando i genitori si riuniscono e la riprendono, la tristezza scende su tutti gli altri, rimasti orfani. Ma durerà poco: la coppia ricompo concede una rimollando la figlia ai genitori-fratelli adottivi. Evviva evviva, la bimba è di nuovo tra noi. Vedete? E' o non è una commedia di buoni sentimenti, facile facile, seguita da milioni 262 mila spettatori? Marco Columbro, che da tempo voleva recitare, è bravo e simpatico, la sua naturalezza una grande dote. Nancy Brilli sembra sempre un po' stranita: d'altronde, poveretta, due figli propri, due d'acquisto, una prestata e un lavoro (fa la dietista) avrà pure i suoi guai.

La domenica sera di Canale 5, che si era iniziata con i pupazzi «Gommapiuma», nuova media dell'arte all'italiana mila spettatori) è proseguita con «Occhio allo specchio», genere candid ra ai confini con «Scherzi a parte», vittime le persone comuni non i vip, conduttore Paolo Bonolis, soubrette Laura Freddi, ascolto 4 milioni 255 mila spettatori. Non ci libereremo mai della candid camera: alcuni scherzi possono far sorridere (i clienti di un supermercato obbligati a indossare l'elmetto da miniera perché cadono pezzi di soffitto), altri sono decisamente volgari (le reazioni, in palestra, alle flatulenze di una signora in allenamento). Via, non esageriamo.

Comazzi

Se Moretti si fu prete

Una dal film «La guerra Roses» di Danny De Vito stasera su Retequattro alle 20,30

LA MESSA E' FINITA

1985, Raiuno alle 20,40, dur. 95'

Di e con Nanni Moretti. Uno dei racconti più intensi e pensosi che il regista ha dedicato realtà italiana vestendo la tonaca del prete per raccontare la corruzione dei valori. Da parroco nell'isola di Ventotene a prete della periferia romana: la realtà è dura, e il giovane sacerdote trova anche in sua, tra i membri della sua famiglia, il disfacimento dei valori in cui crede. Nel cast anche Ferruccio De Ceresa e Enrica Maria Modugno. Il film ha vinto il Premio speciale della giuria al Festival di Berlino nell'86.

ROBOCOP 2

1990, su Italia 1 alle 20,35, dur. 110'

Nella Detroit del futuro il poliziotto-macchina impersonato da Peter Weller deve affrontare omologo. I due cyborg combatteranno all'ultimo sangue, anzi, all'ultimo ingranaggio. Nella storia l'agente Anne Lewis (Nancy Allen) aiuta il «buono» Robocop, contro la potente multinazionale che vuole il governo della città.

LA GUERRA DEI ROSES

1989, su Retequattro alle 20,30, dur. 110'

Danny De Vito regista (e interprete, nei panni dell'amico avvocato) del famoso film sull'inferno del matrimonio. Michael Douglas e Kathleen Turner sono felicemente sposati da 17 anni. Quando l'uomo però passa un periodo in ospedale, la donna si accorge di essere più felice senza di lui, e pensa al divorzio. Le cose pian piano, inspiegabilmente, rovinano: i due giungono ad odiarsi, in un crescendo di crudeltà che scivola addirittura nell'horror.

LA MIGLIOR DIFESA E'... LA FUGA

1984, Tmc alle 20,30, dur. 125'

A uno svagato ingegnere (l'attore Dudley Moore) viene affidato il compito di progettare un sofisticato sistema guida per missili lanciati da carri armati. Il collaudo dell'invenzione sarà affidato però al più incapace tenente dell'esercito americano, impersonato da Eddie Murphy. A complicare le cose ci si mettono le solite spie.

ANTENNA

OGGI

Alle 22 speciale Gianna Nannini (Videomusic). *Chi l'ha visto?* si occupa dell'assassinio di Marina Loreto, anni, e tre persone scomparse (il numero della trasmissione, sempre attivo, è 8262; Raitre, 20,30), il caso del giudice Lamberti a *Diritto e rovescio* (Canale 5, ore 22,30), a *Beautiful* primo incontro tra Karen e Spencer.

AUDITEL

Nell'ultima settimana (31 ottobre-6 novembre) i conti Rai e Fininvest risultano in pareggio sulle ore (44,81 a 44,91), mentre la Rai ben recuperato sul prime time: 47,43 a 42,70. Era parecchio che la Rai non risultava vincente nella fascia chiave, ma questo primato è dovuto soprattutto a Raitre che, tra le 20,30 e le 22,30, ha totalizzato l'ascolto-monstre del 14,64 per cento. Raiuno ha avuto un leggero recupero: 17,70 per cento (un punto e mezzo in più rispetto alla settimana passata), probabilmente dovuto ad *Amarcord* andato in onda domenica 31 ottobre con share di poco superiore al 20 per cento (la domenica sera, ormai, Raiuno è sempre intorno al 12-13). Nonostante questo lieve miglioramento l'Auditel di Raiuno è ancora lontano dal suo obiettivo naturale che il 21 e il 22 per cento. L'insieme dei dati sembra dar ragione alla tesi dei professori - che pare per il momento abbandonata - quella cioè di costituire Raiuno glia dove concentrare i programmi di maggior ascolto. Do andrà in onda il programma di Lubrano e si può supporre, perciò, che lo share di Raitre risulterà alla fine ancora più alto di quello della settimana scorsa. Che accadrebbe però se i programmi di maggior suc delle altre due reti (*I fatti vostri*, Santoro, ecc.) venissero spostati sulla prima? A occhio sembra di poter dire che ognu tornerebbe sui suoi livelli, e cioè Raiuno oltre il 20 per cento e Raitre intorno al 10. Come si capisce subito, la questione è politica: che terremoto accadrebbe se Demattè e Locatelli svuotassero gli altri palinsesti in favore della prima rete? Eppure questa era la strada che essi stessi indicato come «maestra» all'inizio della loro gestione e il seguirla potrebbe risultare alla fine caro. Unica consolazione: Canale 5 è andata meno bene solito, 20,90 nelle 24 ore, 18,09 nel prime time.

Jason Priestley vuole sposare l'attrice Christine Elise, apparsa qualche volta nelle puntate del serial *Beverly Hills*. L'attore ha detto di volere una bella cerimonia con tanti invitati.

DIBATTONO

Al Beverly Hills Fan's club di Milano (telefono 02/583.10769-4987.707) si svolgono ogni martedì e giovedì sera dibattiti sui problemi sollevati *Beverly Hills*. Presiede lo studente Luca Corillo. Il Comune ha dato il suo patrocinio.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Nannini, Priestley

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (2767096); 9,30 (3138538); 10 (31625); 11; 12,30 (16373); 13,30 (3793); (23335); 20 (151); 23,15 (5009170); 24 (0)

- 6 — **Ieri e oggi** (7488847)
- 6,45 **Unomattina** (0)
- 7,35 **Tgr Economia** (6682996)
- **Il cane di papà**, telefilm (1799083)
- 10,05 **Herbie sbarca in Messico**, film (35677287)
- 10,40 **Calimero**, cartoni (4304422)

POMERIGGIO

- 12 — **Cuori senza età**, telefilm (4625)
- 12,35 **Zeus** (45441)
- 13 — **Padri in prestito**, telefilm (6426)
- — **Uno per tutti** (41460)
- 14,05 **Prove e Scommettiamo** (62118)
- 16 — **Le avventure indiane Jones** (16170)
- 17 — per tutti con News (1488)
- 17,10 **Uno per tutti con Cartoonbigt** (4680593)
- 17,35 **Uno... Il** è (927429)
- 17,50 **Uno... Lo sai dove sei?** (4189557)

SERA

- 17,55 **Oggi al Parlamento** (4168626)
- **I musei d' l'Italia del sol** (68118)
- 18,45 **Nancy, Sonny & Co.**, telefilm (4907915)
- 19,10 **Cose dell'altro mondo**, telefilm
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo** (7048354)
- 19,50 tempo (7042538)
- **Tg 1 Sport** (27606)
- 20,40 **La** è Film drammatico. Regia di Nanni Moretti. Con Nanni Moretti, Ferruccio De Ceresa, Enrica Maria Modugno, Marco Messeri, Margarita Lozano, Anna Cesareni. (182373)
- 22,25 **Tribune** Direttore Nuccio Fava di Nuccio Puleo. *Il sindaco cittadini. Candidati a con Trieste.* (6524847)
- 23,20 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm. *Braccato.* (224002)
- 24 — **Tg1 notte Che tempo fa** (4823)
- 0,30 **Oggi al Parlamento** (2719300)
- 0,40 **DSE - Sri Lanka.** Testo e regia di Giulio Petroni. 2. *Cenni di storia.* (4258316)
- 1,10 **Prove tecniche di trasmissione** (53451768)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (5753354); 11,45 (2699189); 13 (25422); 17,15 (1825170); 18,45 (861828); 23,15 (884118)

- 6,50 **Conoscere la Bibbia.** (2568480)
- 7 — **Felix.** Cartoni animali (7192248)
- 7,50 **L'albero azzurro** (7595731)
- 8,20 **Furia**, telefilm (4851422)
- 8,55 **Il meglio** (1707002)
- **Il segreto dello sparviero nero.** Film con Lex Barker (1519480)

- 11,15 **Lassie**, telefilm (6304354)
- 12 — **I vostri** Michele Guardi. Conduce Giancarlo Magalli. (36915)
- 13,25 **2 - Economia** (1551354)
- 13,40 (3560880)
- 14 — **I suoi primi anni.** Conduce Enza Sampò (19847)
- 14,20 (3217083)
- 15,10 **Detto noi. Quotidiano cronaca e costume.** Con Paola Caselli e Piero Vigorelli (4481542)
- 17,20 **Parlamento** (1824441)
- 17,25 **Poliziotti alle Hawaii**, (804712)
- 18,20 **Tgs Sportsera** (2242354)

- 18,30 **In viaggio variabili di Osvaldo Bevilacqua** (44828)
- 18,40 **Law & Order: i due volti della giustizia**, telefilm. *Felici per sempre* (6000441)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (6615557)
- 20,20 **Ventiventi.** Con Michele Mirabella e Toni Garrani (1233199)
- 20,40 **I ragazzi del** Nuova 1ª visione tv. **regola - Ragazze in crisi.** (5266441)
- 22,50 **Tg 2 Dossier** Paolo Meucci (889064)
- 24 — **Dse - L'altra edicola - La cul nei giornali.** (41923)
- 0,15 **Appuntamento al cinema** (8427565)
- 0,20 **Società a responsabilità molto limitata.** Film con Morandi (8649823)
- 2 — (1888126)
- 2,45 **Tg 2 - Notte** (replica) (3425590)
- 3 — **Università.** Diploma universitario in Informatica e Automatica. **1 anno accademico**: Chimica, lezione 3 - , lezione 3, **2 anno accademico: Metodi** Matematici per l'ingegneria, lezioni 5 e 6. (81699381)

RAITRE

Telegiornale: 12 (53809); 14 (45189); 19 (335); 19,30 (72118); 22,30 (22844); 0,30 (1903039)

- 7 — **Dse - Scuola Aperta** (2248)
- 7,30 **Dse-Tortuga** (99462)
- 8,30 **Dse - Tortuga Doc** (7712)
- 9 — **- Tortuga storie** (8441)
- 9,30 **Dse - Chimica** (8828)
- — **Dse - Nuove le regina** (9557)
- 10,30 **Dse - Parlato semplice** (21002)
- 11,30 **Dse - L'occhio magico** (8084)

- 12,15 **Dse - Alfabeto tv** (443335)
- 12,55 **Dse - Una caramella al giorno** (882170)
- 13,25 **- Fantastica mente** (2960151)
- 13,45 **Tgr Leonardo** (5008824)
- 14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (541002)
- 14,50 **Schegge jazz** (908977)
- 15,15 **- scuola si aggiorna** (8542489)
- 15,45 **Spaziolibero** (7220199)
- 16,05 **Tgs Pallavolo. Calcio. legg.: Cesano-Boscone** (7977151)
- 17 — Da Dubay **Motonautica** (62248)
- 17,20 **Tgs Derby** (5685335)
- 17,30 **Vita da strega**, telefilm (9189)

- 18 — **Geo.** *Viaggio nel pianeta Terra. navi di plancton.* Di Roy Hunt
- 18,30 **BlobCartoon** (32063)
- 18,50 **Tg 3 Sport** (4669615)
- 19,50 **Servizi segreti** (232731)
- 20,05 **Blob. Di tutto di più**
- 20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato** (6808257)
- Raffai in **visto?** di Pier Giuseppe Murgia e Adriano Celani. Regia di Vincenzo Verdecchi (76199)
- 22,45 **Milano, Italia** di Gianni Riotta. Regia di Enrico Bosio (6426977)
- 23,45 **Servizi segreti** (2014915)
- 1 — **Fuori orario.** (mai) viste presenta Eve (8842313)
- 1,10 **Di tutto di più** (1159126)
- 1,25 **Una cartolina** (38902126)
- 1,30 **Milano, Italia** (1870107)
- 2,25 **Servizi segreti** (7585381)
- 2,55 **Tg 3 giorno** (5465774)
- 3,25 **Appuntamento a Zurigo**, film (30039)
- 5,15 **Tg 3 nuovo giorno** (7376788)
- 5,40 **Videobox** (5250213)
- 6 — **Schegge** (74859774)

CANALE 5

Tg 5: 13 (19373); 17,55 (3429847); (88441); 24 (24300)

- **Prima pagina**, attualità (4651731)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (rep.) (60094915)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (9844248)

- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (7531828)
- 13,40 **vero?**, quiz con Alberto Castagna. (7478335)
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (94422)
- 16 — A tutto Disney **Ecco Pippo** (7101)
- 16,30 **I Puffi**, cartoni (54480)
- 16,45 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, con Carlotta Pisoni Brambilla (9622335)
- 16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni (6423170)
- 17,28 **Domandone**, quiz (9642196)
- 17,26 **Batman**, cartoni (26626)

- 18 — **Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. (18002)
- 19 — **La ruota della fortuna** (9286)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Ric (3724064)
- 20,40 **Superfantagenio**, film fantastico. (Italia '86) Regia di Bruno Corbucci. Con Bud Spencer, Janet Agren, Gianluca Valentini, Raffaele Mottola (437199)
- 22,30 **Diritto e rovescio**, attualità di Enrico Mentana (25118)
- 23,15 **Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (136083)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8210671)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (7049278)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (4668107)
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm (4676126)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (4677855)
- 3,30 **Diritto e rovescio**, attualità (4870942)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (4671671)
- 4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (5267107)
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Documentario** (5261923)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (21932403)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (75536); 19,30 (26809)

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni (78754202)
- 9,15 **Webster**, telefilm (9571118)
- 9,45 **Keaton**, telefilm (6852)
- 10,15 **Starsky & Hutch**, telefilm (2522977)

- 11,15 **A-Team**, telefilm. *Con le buone o con le cattive* (1577575)
- 12,15 **Qui Italia**, attualità (r) (6706083)
- 12,45 **Dolce Candy**, (1559712)
- 13,20 **Ciao ciao News** (4537098)
- 13,25 **Principe Valiant**, cartoni (155644)
- 13,55 **Street** (9206731)
- 14 — **Il libro della giungla**, cartoni
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (9484538)
- 16,15 **UnoMania Magazine**, varietà (1277538)
- 17,30 **Mitico!**, varietà (50915)

- 17,55 **Studio sport** (3427489)
- 18 — **SuperVicky**, telefilm. *me gli occhi* (8847)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm. *Fotomodelle a Parigi* (4538)
- 19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Nostalgia del passato* (38)
- 19,50 **Radio Londra.** Giuliano Ferrara (6567441)
- 20 — **Karaoke**, varietà Fiorello (72489)
- 20,35 **Robocop** film fantascienza (Usa '90). Regia di Irvin Kershner. Con Peter Weller, Nancy Allen (8379354)
- 22,40 **L'appello del martedì**, sport. (624)
- 0,40 **Italia**, attualità (6094956)
- 0,55 **sport** (8907228)
- 1,25 **Radio Londra**, (6088774)
- 1,40 **Starsky & Hutch**, (6194565)
- 2,30 **A-Team**, telefilm (4980403)
- 3,30 **Webster**, telefilm (4678584)
- 4 — **Keaton**, telefilm (4679213)
- 4,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (4804039)
- 5,30 **SuperVicky**, telefilm (5269565)
- 6 — **Bayside School**, (21930045)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (3125064); 11,55 (4136712); 13,30 (9731); 17,30 (54806); 19 (74116); 23,30 (2018847)

- 6,15 **famiglia americana**, telefilm (4165977)
- 7 **Tre cuori in affitto** (3118)
- 7,30 **Funari news**, telefilm (2144880)
- 7,40 **Strega** telefilm (4882511)
- 8 **Piccola Cenerentola** (5354)
- 9 — **Anime perse**, telenovela (8083)
- **giornata**, varietà (6555083)

- 10 — **Soledad**, telenovela (7189)
- 10,30 **Febbre d'amore**, soap opera (8060977)
- 11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela (8615596)
- 12 — , telenovela (71083)
- 13 — **Sentieri**, 1ª parte(6644)
- 14 — **Sentieri**, 2ª parte (6660)
- 14,30 **Primo amore**, telenovela (69248)
- 15,30 **La signora in rosa**, (0257)
- 16 — **La verità**, quiz (6831248)
- 16,45 **Il nuovo gioco coppie**, quiz (4968977)
- 17,35 **Naturalmente bella** (2233606)
- 17,45 **Luogo comune**, (2257286)

- 17,55 **Funari news**, attualità (5542880)
- **La guerra dei Roses**, film drammatico (Usa '89). Regia Danny Vito, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (1196480)
- 22,50 film drammatico. Mike Nichols (Usa '84). Meryl Streep (4951170)
- 1,15 **Rassegna stampa** (52488132)
- 1,20 **Luogo**, attualità (9760835)
- 1,30 **Naturalmente bella**, attualità (1678749)
- 2,25 **Funari news**
- **degli spiriti**, film drammatico. Federico Fellini (Italia '65). Con Giulietta Masina, Sandra Milo, Mario Pisu, Gilbert (92832720)
- 5,40 **Dragnet**, telefilm (5258855)
- 6 — **Murphy Brown**, telefilm (74657318)

RADIO

Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11,15 Radio Zorro; 11,38 Tu tu i figli gli altri; 13,20 L'arte della parola; 13,47 diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17,04 L'inferno degli angeli; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; 18,20 : d'Europa. 19,25 i mercati; 19,38 Audiobox; 20 Gr 1 Stasera; 20,02 Panglos; 20,20 Parole e poesia; 20,25 : Spazio Sport; Ribalta; 21,04 In diretta da...; 23,28 Notturno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,03 Scommettiamo che...?; 8,46 L'e Menarini; 9,07 Radiocomando; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaletture; 14,15 Intercity; 15 Il male oscuro; 15,30 Gr 2 Economia; 15,45 Italiani con valigia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Dorbo la sera; 23,28 Notturno

RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8 Concerto del mattino; 10 Antenna torno al futuro; 10,45 Interno giorno; 16,30 viaggio quotidiano al le scienze; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 Dse - La parola; 19,40 Radiotre suite - Musica presente; 21 suite. Settimane musicali di Berlino 1992; 22,30 Alza il volume; 23,20 Tam Tam Rock; 23,30 Il racconto sera; 23,58

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (71751508); 18 (607712); 20 (514698); 22 (427538)

- 16 — **Textvision** (201626)
- 16,05 **Poeta del paesaggio** (2238408)
- 17 — **Un** (151638)
- 17,30 **Tivutive?** (164826)
- 18 — **Press gang** (155954)
- 18,30 **Alf** (163373)
- 19,05 **Buonasera** (860373)
- 19,30 **Il quotidiano** (364185)
- 20,30 **999**, settimanale (370557)
- 21,25 **La palmita ziuq** (6771422)
- 22,25 **Sportsera** (4075538)
- 23,10 (4527422)
- 24 — **Textvision** (36779229)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (562063). 22,15 (798489)

- 12,15 **e dintorni** (7452977)
- 13 — **Tmc sport** (6837335)
- 14,05 **Homefront**, film (7679847)
- 15,50 **Tappeto volante** (27688712)
- 18,30 **Il mondo** (83988)
- 19,35 **Sorrisi e cartoni** (6733199)
- 20,30 **La migliore difesa è la fuga**, film (210064)
- **Il giardino segreto sig. Lopez** (2003287)
- 1,05 **Leopoldo Fregoli** (7703300)
- 2,50 **Cnn**, in diretta (69941294)

TELE +1

- 16,55 **K2 - L'ultima sfida**, film (4166557)
- 18,50 **Mago grosso**, film (38090712)
- 22,30 **C'era una volta l'America**, film (51569199)

TELE +3

- 21 — **La forza destino**, film di Carmine Gallone

TELE +2

- 11,30 **Oasi**, documentario
- 12 — **National geografic** (226441)
- 13 — **Le ultime sirene** (242499)
- 14 — **Regno orso polare** (213977)
- 15,30 **piccola piovra** (674064)
- 17 — **Regno orso polare** (693199)
- **Una vita per il mare** (112800)
- 22,30 gol
- 23,30 **Settimana gol** (148373)
- 23,45 **+2 news** (5882151)

VIDEOMUSIC

- 14,15 **Telekommando**
- 16 — **Clip to clip** (33579609)
- 19 — **Metropolis Cinema** (443977)
- 19,45 **The mix** (4372626)
- 22 — **Gianna Nannini** (98219642)

RETE A

Telegiornale: 15 (33896); 17 (71016); 18 (58064); 19,30 (7460), (4373)

- 20,30 **Il segreto**, (68489)
- 21,30 **L'indomabile.** (64504806)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.738.70.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO via Montenaro 1 camera cucina bagno ristrutturato L. 35 milioni meno mutuo dilazioni. Tel. 942.3067.

LINGOTTO libero a L. 155 milioni ristrutturato 2 ingressi soggiorno 3 camere cucinino bagno. Emmedue 562.8487.

LUCENTO libero ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno ottime rifiniture mutuo 1ª casa. CST 415.1778.

LUCIANA VOLA [illegible] ultimo piano splendida vista mq [illegible] da [illegible]turare. Tel. 438.1395.

LUCIANA VOLA corso Tassoni in casa signorile rifinitissimo salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 438.1555.

LUCIANA VOLA corso Turati in casa signorile 2 camere tinello cucinino bagno in perfette condizioni. Tel. 438.1565.

LUCIANA VOLA precollina corso Kossuth villa splendidamente ristrutturata mq 170 più giardino. Tel. 438.1395.

LUMINOSO corso Unità Power Vecchi salone 3 camere cucina 2 servizi 150 mq cantina ristrutturato. Tel. 649.0775.

LUMINOSO S. Salvario palazzo d'epoca ingresso salone cucina 2 camere biservizi 145 mq ristrutturato. Tel. 649.0775.

LUNGO DORA (via Parma) in stabile ristrutturato vendesi appartamenti liberi ed affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

MERCATI GENERALI signorile di bella entrata 2 camere cucina grande bagno L. 200 milioni. Casapiemonte 318.2525.

MINIALLOGGIO S. Rita ottima esposizione signorile vuoto tutto nuovo ben arredato L. 95 milioni. Tel. 562.7591.

MONOLOCALE signorile soggiorno angolo cottura bagno ideale per reddito libero subito L. 100 milioni. Tel. 561.2686.

[illegible] Millefonti nuovo signorile mq 115 posto auto coperto videocitofono termo autonomo L. 400 milioni. Tel. 545.388.

NIZZA proprietà via Filadelfia recente signorile saloncino 2 camere grande tinello cucinino bagno. Sebina 812.2018.

> **NUOVO TRIBUNALE**
> via Cavalli altamente signorile 5° piano salone 2 camere tinello con cucinino doppi servizi (mq 142) e box auto. Edilcasa 561.3536.

OCCASIONE mq 140 salone cucina 3 camere 2 servizi doppio ingresso anche divisibile stabile '89 [illegible] piazza Rebaudengo mutuo e permute. Tel. 812.5655.

OSPEDALE Giovanni Bosco adiacente signorile recente salone 2 camere tinello cucinino servizio. Tel. 596.214.

PALAZZO CRISTALLO corso Francia ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 1° 8° piano. Sipa 616.647.

PALAZZO PRIOTTI splendido ingresso camera soggiorno con angolo cottura e bagno arredato. Campai 0123 320.065.

PARCO RIGNON adiacenze ampio ingresso 2 camere cucina servizi vendo. Studio Vercelli 380.000.

PARCO RIGNON attico con terrazzo tinello cucinino camera servizi ottimo L. 155 milioni. Tel. 880.8037.

PARCO RUFFINI pressi libero ristrutturato a nuovo mq 110 biingressi volendo divisibile termoascensore. I.T.I. 319.2332.

PARELLA libero a L. 235 milioni 3 [illegible] tinello cucinino bagno 6° piano ascensore splendida vista. Emmedue 562.8487.

[illegible]**ELLA** via Carrera luminoso 2 camere tinello cucina bagno 2 arie posto auto giardino condominiale. Big 591.7014.

PARELLA via Servais ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi 2 arie 4° piano no ascensore. Sipa 616.647.

PERSONALCASE 216.4115 corso Grosseto ampio 2 camere tinello cucinotta bagno ottimo stabile L. 168 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 [illegible] Umbria pressi libero ampio luminoso soggiorno camera cucinino e bagno L. 129 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 Parella via Domodossola libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 169 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0041 via Nizza [illegible]so Dante libero luminoso 2 camere tinello cucinotta bagno L. 158 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 piazza Catgneo adiacente ristrutturato camera tinello cucinino bagno ascensore.

PERSONALCASE 562.7877 Crocetta via Massena libero [illegible] 3 camere cucina servizi ascensore L. 280 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 S. Paolo via Timavo libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 166 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 Vanchiglia libero saloncino living 3 camere cucina biservizi L. 400 milioni permuto.

PERSONALCASE 562.7877 via Pilloni libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi asc[illegible] mutuo.

> **PIAZZA BARCELLONA**
> zona S. Donato in palazzo moderno luminoso alloggio mq 136 piano 6° L. 380 milioni. Investitalia 568.3797.

PIAZZA Bernini libero in casa liberty salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni 8 ane 4° piano box. Emmedue 562.8487.

PIAZZA della Repubblica [illegible] Investimm vende alloggio libero di 3 camere cucina servizio. Tel. 562.0283.

[illegible] Derna adiacente recente signorile camera tinello mq 67 L. 139 milioni. Coras A.T. 545.388.

PIAZZA Omero (via Guido Reni) libero bella 3 camere cucina servizi cantina posto auto ottimo stabile. Tel. 682.3748.

PIAZZA Peyron libero splendida casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi da ristrutturare mq 120 [illegible] 691.

POZZO STRADA via Monginevro ingresso 3 camere cucina bagno balcone grande 6° piano mq 100. Sipa 616.647.

PRECOLLINA Moncalieri villetta [illegible] cucina 2 camere 2 servizi tavernetta box giardinetto. Tel. 649.0775.

PRECOLLINA [illegible] bagno elegantemente arredato L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 942.782.

PRESTIGIOSO zona piazza Vittorio piano alto casa epoca 100 mq di salone 2 camere cucinotta bagno. Tel. 649.0775.

PRIVATO vende [illegible] Crocetta occupato signorile camera tinello cucinino bagno. No agenzia. Tel. 749.2861.

PRIVATO vendo alloggio libero zona Molinette saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 678.343.

PRIVATO vende a privato in bella [illegible] epoca Cibrario/Statuto mq 117 tutto ristrutturato, buon prezzo. Tel. 779.2088.

> **SANT'ANDREA**
> Immobili di prestigio [illegible] 561.8338 propone in piazzale Duca d'Aosta elegante e luminoso appartamento di 300 mq circa con box doppio.

S. [illegible] piano [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno cantina soffitta. Soluzione Casa 590.779.

SIGNORILE via Conte Rosso mq 240 ingresso salone 4 camere cucina tripliservizi vendo. Amerio A. 431.0833 - 431.0844.

S. RITA libero signorile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Nazionale Immobiliare Torino 561.2888.

S. RITA piazza Montanari libero piano alto camera tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 318.6888.

S. RITA pressi piazza prestigioso salone 2 camere cucina biservizi L. 385 milioni. Casapiemonte 318.2528.

S. RITA termoascensore 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Soluzione Casa 590.779.

S. RITA via Barletta [illegible] ristrutturato soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno ascensore. Affaire 581.3040.

S. RITA via Boston 2 camere soggiorno cucina 2 bagni mq 115 ristrutturato a nuovo L. 290 milioni. Tel. 545.388.

S. RITA via Gorizia Atrah stabile recente ingresso 3 camere cucina bagno mq 102 1° piano box. Sipa 616.647.

[illegible] **DORA** libero in stabile ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termoascensore I.T.I. 319.2332.

[illegible] **LANZO** proponiamo libero [illegible] camera [illegible] cucinino servizi mq 65 piano 3° a L. 100 milioni I.T.I. 319.2332.

STRADA S. Mauro panoramico ampio mq 140 con salone doppi servizi L. 320 milioni box. Eurospazio 318.6480.

TAIT 562.3931 libero in corso Quintino Sella in palazzina rinnovato saloncino camera cucina ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Marconi (via Principe Tommaso) 2 camere cucina bagno ascensore L. 114 milioni.

TAIT 562.3931 libero pressi via Sueglio [illegible] cente 2 camere cucina ingresso bagno affare L. 114 milioni.

TAIT 562.3931 libero S. Rita (pressi via Tripoli) camera cucina ingresso bagno L. 70 milioni dilazionabili.

TORINO MARE 437.5555 corso S. Maurizio libero subito signorile piano alto doppi ingressi salone 3 camere [illegible] doppi servizi mq 160 prezzo affare.

VANCHIGLIA [illegible] ben ristrutturato piano 2° termoautonomo 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Tel. 447.5051.

VIA Bertholler stabile recente costruzione 2 ingressi 4 camere salone tinello cucinino 3 bagni 4° piano mq 200. Sipa 616.647.

> **VIA CHERUBINI**
> recente costruzione libero panoramico ingresso camera cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Cimarosa signorile libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 581.2686.

VIA Or Canal appartamento signorile mq 150 libero 6° piano panoramico L. 450 milioni più box auto. Tel. [illegible]

VIA Fréjus adiacenze ultimi 3 camere cucina bagno case decorose liberi e occupati affare. Di Salvatore 568.3457.

VIA Garibaldi Bibis appartamento signorile aria condizionata soggiorno zona pranzo camera bagno. Tel. 562.[illegible]

VIA Luini libero anziano piano [illegible] camera cucina servizi mq 90 terrazzino mq 15 termoascensore. I.T.I. 319.2332.

VIA Madama Cristina mansarda da ristrutturare 180 mq circa frazionabile. Tel. studio 660.1714.

[illegible] Ormea (corso Dante) libero 2 camere tinello cucinino servizi vende Broccardo Immobili. Tel. 3[illegible]

VIA S. Marino pressi corso Agnelli ingresso grande camera cucina bagno ripostiglio 2 arie buon stato. ISI 776.7007.

> **VIA S. QUINTINO**
> libero lussuosamente ristrutturato salone pranzo con cucina camera 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA S. SECONDO
casa epoca finemente ristrutturata nuova salone 3 camere cucina biservizi videocitofono idromassaggio. Tel. 437.5806.

VIA Stradella adiacente corso Giulio Cesare palazzina nuova alloggio negozio seminterrato affare. Brocci 434.3711.

VIA Vassalli impresa vende prestigioso alloggio prossima ristrutturazione mq 170. Shi 011 561.1137.

> **VILLA A SANTENA**
> nuova signorile indipendente unifamiliare ampliabile giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

1.500.000 mq nuovi in palazzine centrale con videocitofono, termoautonomo, vetrocamera, da L. 73 milioni 500 mila camera cucina bagno a L. 204 milioni 3 camere salone cucina biservizi. Casapiemonte 924.4458.

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libero Grugliasco panoramico soggiorno camera cucinotta bagno termo ascensore. Tel. 817.7658.

A. RUBIANA villetta panoramica salone cucina 3 letto 2 bagni box cantina giardino L. 278 milioni. Edimarket 434.1318.

AFFARE alloggio mq 130 possibilità mansarda abitabile mq 135 casa 20 anni Borgata Paradiso Collegno vendo anche frazionabile mutui permuto. Tel. 812.5655.

ALPIGNANO libero in casetta ristrutturata termoautonomo soggiorno camera cucinotta bagno box L. 150 milioni. Fasla & Beninotto 741.2878.

[illegible] mansarda mq 135 da ristrutturare zona Borgata Paradiso Collegno termo[illegible] ascensore mutuo permute. Tel. 812.5684.

ARAMENGO a L. 128 milioni interessante cascina libera 3 lati da rifiniture mq 240 terreno mq 2800. I.T.I. 319.2332.

ATTICO 11° piano 190 mq alloggio [illegible] mq terrazzi centrale in Rivarolo L. 445 milioni. Casapiemonte 998.9933.

AVIGLIANA alloggio e mansarda in nuovo stabile riscaldamento autonomo L. 249 milioni iva 4% permute dilazioni. Gestione numero verde 1670 16.190.

AVIGLIANA in [illegible] residenziale villa disposta su 3 livelli con giardino di mq 2000 L. 680 milioni. Grimaldi 415.6558.

AVIGLIANA ville di nuova costruzione mq 320 bagni con idromassaggio giardino iva 4% permute e dilazioni L. 490 milioni. Gas[illegible] numero verde 1670 16.196.

> **BALDISSERO**
> centro villa signorile [illegible] costruzione indipendente con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BARDONECCHIA appartamento ultra signorile mq 120 salone 2 camere letto [illegible] cina office doppi servizi posto macchina ampio parco condominiale vendo. Telefonare al 540.920 - 517.4082.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.281.

BARDONECCHIA via Medail libero 2 camere cucina servizi mansardato ascensore prezzo affare. Palma 318.5122.

[illegible] libero piano alto luminoso ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino affare. Eurospazio 318.6480.

BEINASCO zona residenziale pressi Centro Commerciale in palazzina [illegible] costruzione alloggio mq 65 con giardino in proprietà. Investitalia 568.3870.

> **BORGARETTO**
> in viale Perotti moderne e signorile ville uni/bifamiliari con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa pronote in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

[illegible] **ALTA** nuova villetta [illegible] mq soggiorno 5 camere cucina tavernetta lavanderia box. Sogem 771.0087.

CANTALUPA libera casetta soggiorno cucinino camera cameretta servizi box terreno mq 4100. GR 0121 353.211.

CARMAGNOLA casa indipendente piano terra salone cucina 2 camere lavanderia bagno 1° piano 4 camere 3 bagni tavernetta 4 box terreno. Sipa 616.647.

CASALEGNO vende collina Lauriano cascina indipendente 8 camere cantina porticato 8000 mq terreno. Tel. 817.3134.

> **CASCINA**
> a Villastellone libera indipendente abitazione ampliabile terreno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASCINE VICA ristrutturato con ottimi materiali soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 542.782.

CASELLE libero recente spazioso 2 camere cucina servizi volendo box L. 130 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

> **CASETTA A RIVOLI**
> centro storico libera indipendente su 2 lati di 6 vani e piccolo giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

> **CASTIGLIONE**
> a completamento del nostro centro residenziale
> **VILLE IN COLLINA**
> diverse tipologie
> diverse metrature
> architetture [illegible] prestigio
> **SICE**
> Torino, corso [illegible] Umberto 8
> Tel. 543.321

CASTIGLIONE splendide ville signorile posizione panoramica, di 3 piani giardino. Trattativa riservata. Sipa 616.647.

CHIERI piano centro da ristrutturare libero mq 120 1° piano 2 arie L. 180 [illegible] mutuabili. Edimercato 858.0013.

CHIERI pressi case in paese 7 ampi vani 2 bagni cantina box doppio cortile privato ecc. I.G.I 011 683.5440.

CHIUSA S. MICHELE salone [illegible] camere tinello cucinino terrazzo posto auto L. 175 milioni. GrimaldiRivoli 958.1333.

CHIVASSESE cas[illegible] libera 2 lati [illegible] ristrutturare con giardino privato L. 15 milioni e rate mese L. 400 mila. I.T.I. 319.2332.

CHIVASSO Società Ascer vende [illegible] centrale appartamenti signorili. Geometra Vey 910.2002 ufficio - 910.7[illegible]

CINTURA di [illegible] ville di nuova costruzione uni e bifamiliari con terreno gradite permute. Piramide C.S.I. 385.3986.

COLLEGNO Borgata Paradiso in palazzo moderno [illegible] mq 170 5° piano [illegible] na manutenzione. Investitalia 568.3797.

[illegible] (Borgata Paradiso) libero panoramico mq 80 ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Area 3 tel. 819.2418.

> **COLLEGNO**
> libero panoramico vista Dora salone 2 camere cucina 2 bagni affare. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

COLLEGNO nuovo appartamento [illegible] mansarda riscaldamento autonomo box triplo posto auto. Grimaldi 415.6558.

COLLEGNO piano alto signorile tutto ristrutturato soggiorno angolo cottura camere servizi. Grim[illegible] 415.6558.

COLLEGNO v[illegible]nza corso Francia [illegible] cardato soggiorno living camera cucinino bagno ripostiglio. Realty 841.521.

DRUENTO nel verde ottima villa indipendente su 2 piani con 1700 [illegible] terreno circostante. Tel. 586.185.

EDILCASE
corso Francia (Cascine Vica) nuovi soggiorno 2 - 3 camere cucina doppi servizi. Dilazioni a 2 anni. Tel. 561.3535.

EUROPEA SERVIZI 341.478 - Bardonecchia due camere salone angolo cottura servizi giardino box elegante arredo.

FIANO [illegible]giosa villa ampie metrature grande giardino panoramico ottimo stato trattativa riservata. Sefima 812.2018.

FIANO prestigiosa villa con mq [illegible] di terreno edificabile salone 7 camere 4 servizi box. Grimaldi 415.6558.

FROSSASCO villa unifamiliare con giardino in splendida posizione. Coseli 561.2292 - 582.9948.

FROSSASCO villa a schiera soggiorno cucina 2 camere biservizi interrato sottotetto giardino. GR 011 320.524.

GASSINO libero alto ingresso saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo giardino privato. Fim 812.7280.

GASSINO splendido palazzotto di pregio mq 500 più dependance mq 100 porticato parco occasione. Finci 505.691.

GIAVENO
vendesi ville a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni, consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.[illegible]11 Arcas S.p.A.

GIAVENO vendesi ville indipendenti bifamiliari a schiera alloggi diverse metrature. Tel. 937.6227 - pomeriggio Valsangone.

GRUGLIASCO adiacente corso Francia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box stabile recente. Nordedil 581.2760.

GRUGLIASCO elegante libero soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box doppio. Tel. 637.7082.

> **GRUGLIASCO**
> Impresa vende direttamente in costruendo complesso residenziale ultimi appartamenti con possibilità di giardino privato attiguo per gli alloggi al piano terreno oltre ad alloggi ultimo piano con annesso sottotetto panoramico. Tel. 011 437.3864.

[illegible] nuova costruzione [illegible] alloggi da 60 a 90 mq prezzi da L. 165 milioni. Fim 812.7288.

GRUGLIASCO pressi [illegible] Cervi libero piano alto ottimo [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Serim 582.0801.

GRUGLIASCO recente appartamento piano alto ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi box auto. Pragma 903.4534.

GRUGLIASCO via Giotto libero spazioso ingresso 3 camere cucina servizi L. 230 milioni. GrimaldiRivoli 958.1333.

GRUGLIASCO via [illegible] piano rialzato ingresso living soggiorno angolo cottura bagno giardino privato. Sipa 616.647.

I.G.I. 663.5440 Orbassano termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno ampio terrazzo L. 109 milioni.

I.G.I. 663.5440 Vinovo centrale signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box L. 285 milioni dilazionabili.

IMMERSE nel verde precollina km 16 To Nord a L. 1.500.000 mq ville singole giardino parco tennis. Tel. 812.5649.

IMPRESA vende ville a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016.

LENI' 2 appartamenti abbinabili mansardati 2 camere cucinotta bagno liberi a breve L. 120 milioni caduno. Tel. 561.2888.

MANSARDA camera soggiorno bagno ristrutturata termo ascensore zona Statuto Area 3 vende tel. 819.2418.

MAPPANO alloggi complesso in costruzione soggiorno 2 camere 2 bagni cucina mansarda o giardino. Realty 841.521.

MONCALIERI alloggio in bifamiliare 4 vani e servizi box 2 auto giardino privato L. 395 milioni. Caseal 647.2425/6.

[illegible] libero in palazzina ristrutturato soggiorno 2 camere cucina soffitta posto auto. Grimaldi 640.8326.

> **MONCALIERI**
> precollina pressi Ospedale in signorile condominio 2 camere cucina. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI pressi villetta in complesso residenziale recente mq 150 grande giardino box. Coseli 561.2292.

MONCALIERI recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno posto auto giardino L. 200 milioni. Caseal 647.2425/6.

MONCALIERI [illegible] in complesso residenziale salone 2 camere cucina biservizi box. Tre-Vi 591.[illegible] - 593.874.

NICHELINO Crociera in palazzina libero spazioso 2 camere tinello L. 182 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.8326.

NONE villetta a schiera recentissima salone 3 camere cucina biservizi garage giardino mutuo. I.G.I 011 663.5440.

ORBASSANO centro appartamento in palazzina ingresso 2 camere salone cucina servizi ottime finiture. Pragma 903.4534.

ORBASSANO libero alloggio recente piano alto su 2 livelli mq 140 circa, box auto. GR 011 329.0421 - 0121 353.211.

ORBASSANO recente libero fine '94 salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box dilazioni. Emmebi 349.9693.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo [illegible] posizione splendida. [illegible] 011 561.1137 - 0122 831.251.

OULX impresa vende ville a schiera [illegible] taverna box giardino privato soleggiatissime consegna '95. Tel. 881.9145.

OZEGNA vendesi alloggio libero composto da ingresso 4 [illegible] servizio L. 100 milioni. Tel. 0124 28.817.

PECETTO villetta recentemente rifinita su 2 piani ottime finiture terreno circostante mq 1300 [illegible] I.T.I. 319.2332.

[illegible] villa posizione panoramica 8700 mq di terreno 3 piani abitabili ampio terrazzo. Soluzione Casa 590.770.

PINO panoramico salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi e mansarda abitabile box giardino privato. Tel. 437.5705.

PINO TORINESE antico [illegible]bellissimo ristrutturato 115 mq parzialmente arredato libero più terrazzo box cantina privato vende L. 450.000.000. Tel. 0330 460.901.

PINO TORINESE in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Studio Orioliani 530.990.

PINO TORINESE libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina grande biservizi mq 130 terrazzo box. Finci 505.691.

PIOSSASCO centrale recente panoramico soggiorno camera cucina servizi mansarda L. 169 milioni. Grimaldi 850.1333.

POIRINO libero in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box e giardino L. 227 milioni. Prestim 805.5778.

POMARETTO libera villetta 2 alloggi più interrato box cantina prezzo interessante GR 0121 322.789 - 011 320.524.

PRALORMO villetta a schiera nuova costruzione 170 mq più tavernetta lavanderia box giardino. I.G.I 011 663.5440.

RIVALTA a L. 390 milioni villette di prossima costruzione ampio seminterrato soggiorno cucina 3 camere servizi mansarda giardino. Tel. 953.2198 - 953.1228.

RIVALTA ultime ville bifamiliari complesso nuova costruzione giardino privato con ingressi indipendenti. Sipa 616.647.

RIVAROLO in villa bifamiliare soggiorno 3 camere cucina bagno box giardino privato L. 225 milioni. Tel. 437.3822.

RIVAROLO libero mansardato composto da ingresso 5 vani doppi servizi e soppalco L. 145 milioni. Tel. 0124 28.817.

RIVAROLO pressi casa libera 4 [illegible] bifamiliare parzialmente ristrutturata giardino L. 185 milioni. I.G.I 011 663.5440.

RIVAROLO vendesi villa 8 vani doppi servizi seminterrato rustico e parco L. 550 milioni. Tel. 0124 28.817.

RIVOLI affare Cascine Vica Malasco via Carrù 2 libero 3 camere cucina bagno lavanderia box ultimo piano. Tel. 937.6227 pomeriggio.

RIVOLI alloggio libero panoramico mq 170 con mansarda terrazzi 6° piano L. 480 milioni più box auto. Tel. 869.2962.

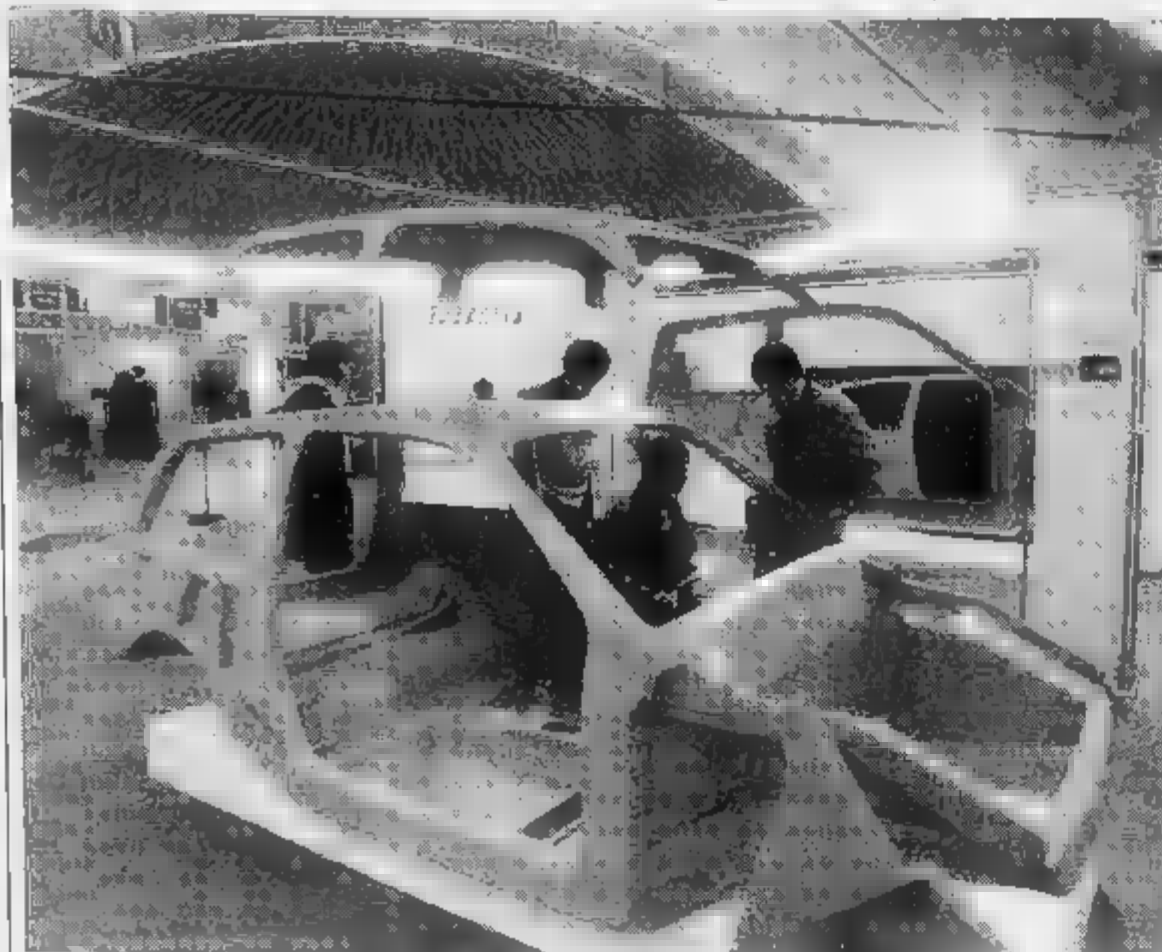
RIVOLI corso Susa spazioso 3° piano 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato L. 240 milioni. Grimaldi 958.1333.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 65 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI in splendido stabile alloggio mq 100 con garage e giardino prezzo interessante permute dilazioni. Gestione numero verde 1670 16.196.

> **RIVOLI**
> In zona castello vendiamo recente signorile villa di 360 mq circa complessivi e giardino. Tel. 011 581.8338.

(continua)

Fino al 14 novembre il Palazzo delle Esposizioni ospita il nono Salone dell'innovazione al servizio dell'industria: in programma mostre e convegni

Il Duemila adesso è più vicino

Da domani a Torino «Nuove Tecnologie '93»

Per cinque giorni, da domani al quattordici novembre, Tori[illegible] Esposizioni diventa la capitale internazionale dell'innovazione tecnologica al savizio dell'industria. Apre i battenti «Nuove tecnologie '93», il nono Salone internazionale delle nuove tecnologie [illegible] dell'innovazione applicata ai principali settori della produzione industriale e la Dodicesima Mostra nazionale di Sistemi macchine ed arredamento per l'Ufficio, «Ufficio Duemila» che - nel quadro del Salone - rappresenta la proiezione delle tecnologie più evolute anche nel settore del lavoro d'ufficio.

La rassegna torinese assume, quest'anno più che mai, un particolare significato per il mondo imprenditoriale a cui si rivolge: [illegible] rappresenta, infatti, [illegible] scommessa di una realtà produttiva che - nonostante le gravi difficoltà congiunturali - si propone di riaffermare le proprie potenzialità confermando di credere in primo luogo a se stes[illegible]. Per questa ragione il Salone '93 si rivela un appuntamento di fondamentale importanza per «incontrare» nuove proposte di prodotto, [illegible] metodologie produttive, [illegible] riorganizzazione delle risorse, di opportunità di mercato.

Proprio sulla duplice direttiva del recupero di tutte le possibili risorse in fatto di materiali, nonché di [illegible] particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente, [illegible] basa la definizione del tema-pilota della presente [illegible]ne, enucleato in «Progetto riuso», [illegible] mostra-convegno sul riuso dei materiali residui riciclati dalle lavorazioni e dai prodotti usati nell'industria.

Anche il «Meeting point» - organizzato dal Centro estero Camere di commercio piemontesi sotto l'egida della Camera di commercio torinese - così come l'ampia attività congressuale che integra la sezione espositiva con una serie di appuntamenti di primo piano, costituiscono altrettante occasioni da non perdere per gli addetti ai lavori. Il primo, in quanto offre la possibilità di dialogare con un centinaio di autorevoli enti di ricerca che operano in 21 Paesi [illegible] tutto il mondo. La seconda perché consente - attraverso la presentazione di esperienze, confronti, dibattiti - di mettere a fuoco aspetti specifici di grande importanza per chi opera in determinati settori, per i quali si richiede conoscenza e impiego di tecnologie d'avanguardia.

Cimiteri d'auto, addio senza lacrime

Così le aziende riutilizzano i materiali di scarto

«Nuove tecnologie '93» apre domani, con orario dalle 9,30 alle 19,30 (feriali e festivi). Gli operatori possono accreditarsi alla reception del Salone, mentre il biglietto [illegible] ingresso per i visitatori costa dodicimila lire (seimila i ridotti).

Un salone che è punto di riferimento per tutte le grandi aziende e che dedica una particolare attenzione - [illegible] mostre e convegni - al problema del riutilizzo dei materiali residui.

Tra gli espositori che affrontano uno degli impegni più [illegible] [illegible] [illegible] di riciclaggio è la Fiat Auto, che illustra a «Nuove tecnologie '93» il suo «Progetto auto recycling» (Fare).

Ogni anno, sottolineano all'azienda torinese, in Europa vengono avviate alla demolizione [illegible] 14 milioni di vetture e, in Italia, oltre un milione [illegible] [illegible]. Si tratta di cifre che da sole danno la dimensione del problema rappresentato dalle auto giunte al termine del loro ciclo vitale, soprattutto se si considera che soltanto il cinquanta per cento di [illegible] [illegible] trattato da demolitori autorizzati, mentre le altre finiscono nei cosiddetti cimiteri d'auto, che deturpano le periferie delle grandi città e rappresentano un assurdo (specie di questi tempi) spreco [illegible] materiali.

Alla luce di questa realtà la Fiat Auto - coerentemente ai principi che guidano il [illegible] impegno per la salvaguardia dell'ambiente e nella logica del risparmio di materie prime e di energia - ha affrontato il problema realizzando un progetto che prevede il riutilizzo integrale dei materiali costitutivi della vettura.

La filosofia ispiratrice [illegible] tale progetto [illegible] quella del «riciclaggio a cascata» dei materiali, ossia del loro recupero per utilizzi via via [illegible] impegnativi, sul piano delle prestazioni e dell'estetica, rispetto alla funzione originale.

Ad esempio i paraurti in polipropilene diventano nella prima fase della «cascata» (attraverso processi di frantumazione [illegible] rigranulazione) materia prima per la fabbricazione di componenti più semplici, [illegible] le canalizzazioni della plancia.

Queste ultime, nella seconda fase della «cascata», possono essere riciclate nella produzione di sottotappeti.

Sulle vetture Fiat tutti i componenti in plastica (di peso superiore ai 50 grammi) sono contraddistinti da una marchiatura specifica che, a fine vita dell'auto, consentirà - grazie ad una codificazione internazionale - di individuarne con certezza il materiale costitutivo per decidere l'avvio al rispettivo processo di riciclaggio.

La pratica realizzazione dei concetti di riutilizzo in «cascata» dei materiali, insieme con una verifica delle implicazioni logistiche inerenti ad una rete di riciclaggio per le vetture, [illegible] è concretizzata con la realizzazione del sistema «Fare», un sistema che ha nella diffusione sul territorio [illegible] primo elemento caratterizzante. Un secondo elemento, altrettanto importante, è l'autosostentamento economico.

Dall'estero, con fantasia

Appuntamento con la ricerca di 21 Paesi

A complemento del continuo interscambio tra il mondo della ricerca scientifica pura [illegible] l'universo delle applicazioni pratiche dell'high-tech nella produzione industriale, «Nuove tecnologie '93» ospita anche quest'anno il «Meeting point», «cure area» dell'appuntamento torinese cui conferisce [illegible] profilo del tutto esclusivo [illegible] una funzione, anche di immagine, di elevata qualità.

Come [illegible] ormai noto [illegible] tutti gli operatori che frequentano la manifestazione, [illegible] «Meeting point» costituisce, nel cuore del Salone, il punto di incontro internazionale tra chi studia e propone e chi acquisisce ed impiega le tecnologie più avanzate per l'organizzazione della produzione.

Al «Meeting point» partecipano quest'anno un centinaio tra istituti di ricerca, università, parchi tecnologici, associazioni, centri scambio di tecnologi[illegible] avanzate di ventuno nazioni compresa l'Italia.

Tra questi spiccano i [illegible] di Paesi di recente affacciati[illegible] al mondo della produzione industriale e alle regole competitive, strettamente connesse all'innovazione, che lo governano.

I più attivi tra questi Paesi hanno recentemente sviluppato piani di ricerca, i [illegible] risultati vengono illustrati al Salone di Torino.

Repubblica popolare cinese, Brasile, Corea, Romania, Repubblica Ceca, Slovenia, Ungheria, Portogallo, Tai[illegible] affiancano così [illegible] il loro contributo di innovazione i Paesi leader in cui la ricerca tecnologica è prassi consolidata, quali Australia, Belgio, Canada, Germania, Usa, Gran Bretagna, Francia, Svizzera, Israele, Italia, Pae[illegible] Bassi, Spagna.

Nel quadro delle molteplici attività di interscambio di informazioni in programma nell'ambito del «Meeting point» è da segnalare, per giovedì 11 novembre, ore 16, nella Sala riunioni la presentazione del Sae di Detroit (una delle più importanti manifestazioni americane dedicate alla componentistica dell'auto) nel corso della quale verranno illustrate le opportunità che si offrono agli operatori interessati [illegible] parteciparvi.

Organizzato nell'ambito del «Meeting point» è anche il convegno «Reti avanzate di telecomunicazione per l'utenze affari (venerdì 12 novembre) in occasione del quale, a chiusura dei lavori, è previsto un intervento del ministro dell'Università Umberto Colombo.

Ancora: nel quadro del «Meeting point» il Centro estero Camere di commercio piemontesi ha in programma per venerdì 12 novembre un incontro con una delegazione di operatori giapponesi.

COMIT
556,68 (+0,21%)
M M G V L

A Piazza Affari finale in su

Partita con un'intonazione che faceva presupporre un rimbalzo, la Borsa è stata poi oggetto di [illegible] vera [illegible] propria ondata [illegible] vendite che ha spento anche il più contenuto ottimismo, per poi rialzare leggermente il capo nelle battute finali. Per gli operatori [illegible] è chiusa ieri [illegible] seduta [illegible]gnificativa», caratterizzata da una fase tecnica molto difficile. In sostanza, si sono confermati i timori evidenziati nella seduta di venerdì [illegible] Il clima pesante [illegible] l'ondata di vendite, che nella seconda parte della mattinata ha fatto aumentare il volume degli scambi, hanno tratteggiato un quadro negativo del mercato. A detta degli analisti, lo stesso indice Comit segnala l'appesantimento della situazione, avvicinandosi ad una soglia a rischio, sotto la quale si potrebbe assistere ad un fenomeno simile all'apertura [illegible] una diga. La giornata ha visto comunque chiudere positivamente i titoli [illegible] gruppo Agnelli.

DOLLARO/LIRA
1644,71 (1649,93)
MARCO/LIRA
973,49 (970,53)
M M G V L

Futures e titoli di Stato in calo

Comparto del reddito fisso in nuovo calo ieri, [illegible] perdite sia per i «Futures» che per i titoli di Stato. L'incertezza e i timori della scorsa settimana non sono stati smaltiti dal mercato, che pure fino a poco prima della chiusura pareva in leggero vantaggio su venerdì; vantaggio poi sfumato nel convulso finale. Sul Mif, i decennali scendono così [illegible] 114,11 a 113,92 lire, dopo aver toccato [illegible] massimo di 114,62, con 17.258 contratti scambiati. Per i quinquennali si registra invece un lieve apprezzamento, da 108,83 a 108,92, con 5525 contratti negoziati. Indicazioni controverse vengono anche dai titoli [illegible] Stato, che con il Btp ottobre 2003 guadagnano qualcosa nel prezzo medio, a 99,31 lire, mentre segn[illegible] un calo sia l'agosto 2003 (prezzo medio di 104,10) sia il Btp agosto '98. I Cct hanno guadagnato una decina di centesimi. Per oggi è attesa l'asta bot di metà [illegible]se per 1200 miliardi: secondo le ultime previsioni, dovrebbe confermare un leggero rialzo dei rendimenti.

Da Basilea il governatore manda segnali d'ottimismo. Futures e Borse però restano sotto tiro

Fazio: lo stato d'allarme è rientrato

Ma la tensione sulla lira rimane

MILANO. «Stato d'allarme rientrato per la lira», assicura da Basilea il governatore Antonio Fazio. Tre giorni dopo il venerdì nero, dopo il ciclone su lira, titoli di Stato [illegible] Borsa innescato dalle voci provenienti dalla City londinese sulle dimissioni del presidente Scalfaro, dopo le [illegible] forti [illegible] Ciampi e la denuncia ai giudici perché indaghino sul possibile colossale aggiotaggio, un po' d'ottimismo almeno nelle dichiarazioni ufficiali.

Il governatore [illegible] limita a poche ma chiare parole. Mario Arcelli, economista molto vicino a Banca d'Italia, rettore della Luiss, si spinge più avanti: «La lira è molto sottovalutata», spiega. Aggiungendo: «Sono convinto che, superati momenti delicati, [illegible] [illegible] [illegible] è destinata [illegible] riprendere un potere d'acquisto internazionale».

Parte da Basilea, dal palazzo vetro cemento della Bri dove si ritrovano i governatori delle banche centrali Cee e si riunisce il gruppo dei dieci, l'operazione fiducia. Sui mercati da qualche tempo non tira un venticello favorevole. Anzi. Su alcune monete la speculazione si [illegible] rifatta viva: prima sul franco belga, poi sulla dra[illegible] greca, poi sull'escudo portoghese. Tanto che per arginare il movimento speculativo qualche istituto centrale [illegible] stato costretto [illegible] intervenire ritoccando i tassi al rialzo. Niente di drammatico, d'accordo. Ma quanto basta per far [illegible] sui [illegible] di mezza Europa il brivido che la discesa costante e graduale del costo del denaro (battezzata persino dal taglio [illegible] [illegible] praticato dalla Bundesbank, la meno decisa a favorire il ribasso) stesse per subire un clamoroso altolà.

Ecco perché c'è attesa su qua[illegible] diranno i banchieri riuniti all'ultimo piano della torre della Bri di Basilea. Attesa che non [illegible] durata a lungo. Nonostante i silenzi ufficiali, qualcosa è già filtrato dalle riunioni del gruppo dei dieci e dei governatori Cee dove, si dà per certo, [illegible] prendendo forma quella che potrebbe essere la risposta forte dei massimi responsabili monetari: l'assicurazione che [illegible] discesa dei tassi d'interesse in Europa non è finita, continuerà e già nelle prossime settimane potrebbe concretizzarsi in nuovi ribassi. Insomma, nonostante i problemi del sistema monetario europeo, nonostante la permanenza fuori dallo Sme di monete come la lira e la sterlina, il messaggio è chiaro: gli stop degli ultimi giorni al ribasso [illegible] transitori. Le tensioni sulle monete si sono rapidamente attenuate, spiegano alla Bri, [illegible] è vero che la banda [illegible] oscillazione tra la valuta più forte e quella più debole dello Sme si sta riducendo: dall'8% di settembre [illegible] [illegible] scesi [illegible] 5%.

Calma. La speculazione [illegible] passerà [illegible] i tassi riprenderanno presto [illegible] scendere, lasciano intendere i banchieri riuniti a Basilea. Anche in Italia? Fazio, il governatore, [illegible] questo ovviamente non parla. Sul venerdì nero e sulla marea di vendite innescate da Londra la Banca d'Italia aspetta i risultati dell'inchiesta sollecitata alla magistratura dal presidente del Consiglio. Ma certo il tonfo dei futures sui Btp sotto la soglia psicologica di quota 114, l'arretramento della lira su marco e le altre monete, [illegible] sono cose che si possono recuperare nel giro di poche [illegible].

Anzi, a giudicare da quanto successo ieri, sia in Borsa che sul mer[illegible] dei titoli di Stato, si potrebbe dire che la speculazione non [illegible] tanta voglia di mollare la presa. L'estero continua a vendere, il future sui Btp segna al ribasso (113,80 al Liffe di Londra e 113,98 al Mif milanese contro le 114,10 di venerdì), piazza Affari [illegible] condizionata dai ribassi delle altre Borse. [illegible] Arcelli, fiducioso, insiste: «Certe speculazioni in taluni casi [illegible] a smorzare [illegible]ssive bolle speculative in un senso o nell'altro». Come dire, il mercato alla fin fine ha sempre ragione. Non resta che aspettare. [a. z.]

STATI UNITI

Clinton ritocca i tassi?

NEW YORK. Il governatore della Federal Reserve Alan Greenspan ha partecipato ieri mattina a una riunione alla Casa Bianca con il presidente Clinton e i consiglieri economici. Secondo gli osservatori, il capo della Federal Reserve è stato invitato per discutere soprattutto le prospettive dei tassi [illegible] interessi Usa, ora che la ripresa sembra procedere a un passo più rapido. Il rafforzamento dell'attività economica aveva favorito nei giorni scorsi [illegible] rialzo [illegible] rendimenti dei titoli [illegible] Tesoro Usa, alimentando anche preoccupazioni sulle tendenze dell'inflazione e su un possibile [illegible] dei tassi a breve da parte della Fed. «Francamente, non vedo alcu[illegible] rag[illegible] per un ulteriore rialzo dei tassi di interesse», ha detto però il segretario al Tesoro, Lloyd Bentsen, al termine [illegible] meeting alla [illegible] Bianca. Ma secondo alcuni analisti, la Banca centrale Usa potrebbe decidere un irrigidimento della politica monetaria.

Arcelli non ha dubbi «La moneta è ancora molto sottovalutata»

Ciampi (nella foto) tira il fiato: forse già stasera o domattina il Senato voterà sulla previdenza

Briciole per le pensioni

Da luglio '94 circa 6000 lire al mese in più

ROMA. Sembra funzionare l'accordo sulle modifiche alle pensioni nella legge finanziaria, [illegible] il governo tira [illegible] fiato. Forse già stasera, forse domattina il [illegible] arriverà a votare sulla previdenza. Dovrebbe passare un emendamento presentato ieri dal democristiano Lucio Abis e dal socialista Armando Riviera, che accetta per la spesa aggiuntiva il limite di 620 miliardi posto dai ministri finanziari. La somma sarà spartita a metà tra un milione e mezzo di pensionati «d'annata» e i molto più numerosi pensionati che ricevono meno di 1 milione al mese.

La limitazione della spesa [illegible] i margini fissati è stata ottenuta facendo decorrere gli aumenti solo dal 1° luglio '94. I pensionati «d'annata» riceveranno a seconda delle loro situazioni da 15 [illegible] 40 mila lire mensili. I pensionati con meno di un milione al [illegible] otterranno il recupero completo del costo della vita, pari presumibilmente [illegible] uno 0,7% (6-7000 lire al mese). I sindacati dei pensionati Cgil, Cisl e Uil, che non ritengono sufficienti questi aumenti, formeranno domani mattina [illegible] [illegible] umana» tutto attorno [illegible] Palazzo Mada[illegible].

I sindacati hanno ribadito ieri al governo che con la legge finanziaria vanno soddisfatte tre esigenze: 1) l'integrazione [illegible] pensioni d'annata per oltre un milione di interessati (43 mila lire al mese, in media, per un totale di 589 miliardi); [illegible] il conguaglio dell'inflazione reale [illegible] quella programmata, pari [illegible] uno 0,6/0,7 per cento, per «tutte» le pensioni e non solo per quelle al di sotto del milione mensile (spesa calcolata 800/-900 miliardi); 3) la copertura dell'integrazione al minimo per circa 40 mila donne (spesa calcolata, fra i 75 e i 90 miliardi).

Ieri pomeriggio intanto il Senato [illegible] approvato senza problemi [illegible] articolo del disegno di legge «collegato» alla finanziaria '94 che semplifica alcune procedure amministrative. E' un altro capitolo del «piano Cassese» per la pubblica amministrazione. Il principio della autocertificazione sarà esteso alle richieste di autorizzazione per svolgere determinate attività. In tutti i casi in cui l'esercizio di un'attività privata [illegible] subordinato [illegible] una autorizzazione sarà sufficiente una denuncia [illegible] inizio di attività da parte dell'interessato con la quale sarà autocertificata l'esistenza dei presupposti e dei requisiti di legge per svolgere l'attività stessa.

Si tratta per esempio delle autorizzazioni all'attività di assicurazione nei rami danni e vita, o all'attività fiduciaria, o a quella di revisione e certificazione, per l'aggiudicazione [illegible] appalti pubblici di forniture, nonché per la costruzione di autostrade. Resteranno soggette alle attuali norme invece l'autorizzazione alla concessione allo [illegible] di rifiuti [illegible] mare, al commercio, all'impiego e al trasporto di materiali radioattivi.

Un problema si [illegible] aperto per un articolo già approvato dal Senato, quello che su proposta del ministro dei Trasporti Raffaele Costa modifica le [illegible] sulle concessioni per l'attività aeroportuale. L'autorità antitrust ha segnalato il proprio dissenso perché affidando tutte le attività [illegible] [illegible] unico gestore obbligatorio si rischierebbe di creare «gravi problemi alla con[illegible].

Secondo l'Antitrust «non ci sono ragioni d'interesse generale che giustifichino il ricorso [illegible] un gestore unico» che oltretutto contrasta con le direttive della Cee. [r. r.]

La Federmeccanica avverte: entro l'anno saranno 80 mila i posti perduti nel settore

Disoccupati, ecco la «leva» del lavoro

Proposta ai Comuni, per i servizi reclutate volontari

[illegible] Un «servizio [illegible] leva» contro [illegible] disoccupazione, ma [illegible] si tratta di aumentare gli organici delle Forze armate per dare un posto ai giovani senza lavoro. Quella fatta dall'europarlamentare Enzo Mattina, insieme con il consigliere regionale della Campania France[illegible] Barra e altre otto persone, è [illegible] proposta [illegible] legge di iniziativa popolare già presentata alla Corte di Cassazione in cui le stellette non c'entrano.

L'idea è di istituire [illegible] «leva di formazione [illegible] avviamento al lavoro» per i cittadini tra i 18 e i 30 anni: tutti i Comuni dovrebbero approntare registri per annotare i dati di tipo formativo-scolastico della popolazione. Secondo la proposta, poi, ai giovani iscritti nella lista che non abbiano impegni scolastici né reddito da lavoro verrebbe garantito, previa sottoscrizione di [illegible] impegno [illegible] fornire prestazioni per lavori socialmente utili e a frequentare [illegible]i professionali per almeno 200 giornate l'anno, un reddito minimo mensile di 500 mila lire per i periodi di attesa e di formazione, che salirebbero a 800 mila per i periodi di lavoro.

Dove si prenderebbero questi soldi? Il finanziamento - rispondono i promotori dell'iniziativa - verrebbe da un fondo istituito in ogni regione e alimentato, oltre che dai contributi per la formazione professionale erogati da Cee, Stato [illegible] Regioni, anche dal denaro sequestrato e dai proventi della vendita di beni confiscati a criminali residenti nella regione.

Tutti provano [illegible] dare una soluzi[illegible] al probl[illegible] dell'occupazione. Da Bruxelles, dove sono [illegible] corso i lavori della [illegible] Conferenza europea sull'Economia sociale che [illegible] riunito i maggiori esponenti del movimento cooperativo, giunge un'indicazione: «L'economia sociale - ha affermato il Presidente dell'Unione nazionale cooperative italiane, Luciano D'Ulizia - deve essere la valida alternativa ai modelli che esaltano l'importanza del capitale e che relegano in secondo piano la figura del lavoratore, del piccolo imprenditore e dell'azionista».

Ma per Luigi Abete, numero uno della Confindustria, la ricetta indispensabile è: più flessibilità e mobilità, sia normativa che salariale. «Ridurre l'orario [illegible] lavoro non è di per sé un sistema risolutivo - ribadisce [illegible] presidente degli imprenditori -, tutti coloro che parlano di tagli ad orario e salario non fanno niente altro che teorizzare la cassa integrazione straordinaria e i contratti di solidarietà, che in Italia esistono già da anni. La differenza è che [illegible] Italia [illegible] [illegible] di queste operazioni è [illegible] carico dello Stato, mentre in altri Paesi [illegible] prospetta che sia a carico del lavoratore».

E Abete non ha risparmiato una stoccata al sindacato: «Qualcuno dice che la flessibilità equivale a precariato. Non è vero! Se la flessibilità è fatta con regole chiare, sanzionabili, con tetti di utilizzazione per il lavoro interinale e quello a tempo determinato, ci sono tutte le possibilità che sia lo strumento giusto. E ricordiamoci - ha concluso Abete - che la mancanza di flessibilità fa crescere il rischio di un aumento del lavoro nero, [illegible] soggetto a garanzie previdenziali né a vincoli di equità fiscale».

Intanto la ridda dei numeri «nera» continua. La Federmeccanica prevede 80 mila posti in meno, entro fine anno, nel solo comparto metalmeccanico. E le schiarite sono lontane, non arriveranno prima del '95: «E' difficile essere ottimisti - dice Bruno Soresina, direttore generale di Federmeccanica - e anche quando la ripresa arriverà ci vorranno dai sei ai diciotto [illegible] perché l'occupazione [illegible] avverta l'influenza positiva».

«Per fronteggiare questa situazione di crisi - suggerisce Soresina - vi sono due leve da bisognerà attivare nei prossimi 12-18 mesi: da un lato le esportazioni e, dall'altro, una politica di bilancio che sposti [illegible] a favore degli investimenti pubblici in infrastrutture».

Vanni Cornero

Abete: «Tagliare orario e salari non risolve nulla»

PREVISIONI DELL'OCSE
OCCUPAZIONE NEI [illegible] OCSE FINO AL 1994
VARIAZ. PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
ITALIA, FRANCIA, GERMANIA, GR. BRETAGNA, CEE, STATI UNITI, GIAPPONE, CANADA, TOTALE G-7, TOTALE OCSE
3, 2, 1, 0, -1, -2, -3

«Oui» all'orario ridotto

Il Senato francese ha approvato la settimana lavorativa di 32 ore

PARIGI. Un «oui» risicato - [illegible] voti a favore e 135 contrari - ma pur sempre [illegible] «svolta» [illegible] di poco conto. Nella Francia governata dal conservatore Balladur e alle prese con oltre tre milioni di disoccupati, [illegible] Senato ha approvato ieri mattina la riduzione della settimana lavorativa a 32 ore contro le attuali 39. E' la risposta all'emergenza lavoro che, secondo le recenti stime d'Oltralpe, dovrebbe riuscire a[illegible]re due milioni di posti di lavoro. Ma non senza «sacrifici», poiché la contrazione dell'orario porterà a un'analoga contrazione della retribuzione.

La scelta [illegible]ei conservatori del Senato viene anche giustificata dai costi della disoccupazione. Attualmente gli oltre tre milioni di disoccupati francesi costano allo Stato circa 430 miliardi di franchi l'anno, pari [illegible] 120.400 miliardi di lire italiane.

Mentre in Italia il dibattito sul «taglio dell'orario» è più che mai aperto e contrastato, la Francia sembra dunque decisa a sperimentare questa nuova formula, anche se la parola fine non è an[illegible] stata scritta. L'iter legislativo prevede che la legge quinquennale, così modificata, venga sottoposta all'esame della commissione paritaria Senato-Assemblea nazionale e, se approvata, presentata al voto definitivo delle due Camere. Un iter comunque tormentato. La proposta, che s'inserisce nel testo della legge quinquennale per l'impiego presentata dal ministro del Lavoro Michel Giraud, era stata precedentemente bocciata alla Camera francese. E [illegible] Senato ha avuto [illegible] consenso di una maggioranza di senatori di destra (rpr-udf), mentre socialisti e [illegible]munisti [illegible] sono dichiarati contrari. Un'opposizione spiegabile con il «taglio» dei salari, visto che i partiti eurosocialisti [illegible]pei hanno adottato a Bruxelles [illegible] «manifesto» per «una forte riduzione del tempo di lavoro, per meglio ripartire il lavoro».

Ma anche in Francia il «sì» è stato espresso «con riserva». Lo stesso ministro Giraud ha precisato di sostenere l'emendamento [illegible] condizione che sia inteso come un provvedimento [illegible] titolo sperimentale, di durata annua, basato sul volontariato e sulla concertazione tra [illegible] parti sociali, e comporti la creazione di nuovi posti di lavoro». E, per sgombrare ogni dubbio, ha confermato [illegible] legame tra «taglio» dell'orario e della retribuzione, [illegible] punto questo che in Italia divide il mondo [illegible] lavoro, tra chi [illegible] favorevole alla «ricetta» dei conservatori francesi e chi teme che insieme alla divisione dei posti di lavoro si divida anche la miseria visto che i salari non sono più «riducibili». Ma come influenzerà la scelta della vicina Francia?

Stefanella Campana

Parte la conferenza organizzativa. Per 1500 delegati la parola d'ordine è: sburocratizzare

Trentin suona la carica

«Compagni, questa Cgil va rifatta»

ROMA. Quella che verrà fuori dalla conferenza organizzativa che avrà inizio oggi [illegible] una Cgil diversa. Lo ha promesso ieri [illegible] segretario [illegible] primo sindacato italiano, Bruno Trentin, nel presentare la conferenza. Ma un identico segnale [illegible] arrivato in serata anche dall'opposizione interna alla Cgil, la corrente «Essere sindacato», guidata da Fausto Bertinotti. Quarantacinque esponenti hanno annunciato [illegible] un documento la necessità [illegible] modificare il proprio assetto.

Una nuova Cgil, dunque, è l'obiettivo [illegible] cui lavoreranno per tre giorni, fino a giovedì, [illegible] 1150 delegati in arrivo da tutta Italia. La parola d'ordine è innanzitutto «sburocratizzare», ha affermato [illegible] Trentin. Il proble[illegible] ha poi spiegato, «non è solo finanziario ma anche politico: [illegible] fronte alla dimensione degli attivi rispetto agli associati occorre riequilibrare il rapporto tra struttura e base associativa, [illegible] intaccata». Il motivo politico che deve sottintendere alla ristrutturazione in corso d'Italia è sotto gli occhi [illegible] tutti: «Dal '92 [illegible] oggi gli espulsi [illegible] mondo lavorativo sono stati ol[illegible] 700 mila [illegible] si prevede che, entro il '95, i disoccupati raggiungeranno le [illegible] mila unità». A fronte quindi [illegible] questa crisi [illegible] [illegible] funzionamento [illegible] la struttura del sindacato, valorizzando, con norme [illegible] tutele precise, sia l'attività di carattere volontario che il peso degli eletti rispetto ai funzionari». La sburocratizzazione della Cgil, dunque, è, avverte Trentin, «un problema serio» e le conseguenti riduzioni di personale dovranno essere «graduali [illegible] molto accorte per evitare che [illegible] possano creare gravi problemi umani». Tutto questo va realizzato anche attraverso «una razionalizzazione del sistema [illegible] retribuzione». Riferendosi poi alla conferenza di organizzazione, il segretario generale di corso d'Italia l'ha definita «una tappa fondamentale, non si poteva aspettare il congresso». Trentin infatti vuole mutare il volto della Cgil prima che sia troppo tardi e annuncia che «metteremo le mani subito sulla formazione dei gruppi dirigenti, sui metodi elettorali». D'accordo anche il numero due, [illegible] socialista Guglielmo Epifani: «La conferenza deve servire a fare il punto sull'impostazione che [illegible] sindacato si è data a Rimini ed in particolare su quanto è accaduto in questi ultimi due [illegible]: l'accor[illegible] del 23 luglio sul costo del la[illegible], i problemi aperti con il governo, i problemi aperti con la Confindustria». [illegible] centro della conferenza [illegible] sarà, ha continuato Epifani, «una scelta di autoriforma della Cgil [illegible] del sindacato». E i punti fondamentali dei lavori riguarderanno i problemi di unità sindacale e tempi e modi per il raggiungimento dell'obiettivo, la ridefinizione dei poteri e dei ruoli delle strutture, il problema di una reale politica nel campo dei servizi, l'adozione di nuove regole per la vita interna dell'organizzazione, adottando una «cultura della regola molto forte» e rivedendo i «meccanismi del funzionamento delle [illegible] strutture».

Ad un ordine del giorno così ambizioso si aggiunge la riflessione della corrente di minoranza «Essere sindacato» che, in un documento diffuso ieri e firmato da quarantacinque suoi componenti, ha annunciato [illegible] essere giunta ad [illegible] bivio: «Può consolidarsi in componente oppure battersi per la fine del regime di democrazia lottizzata finora vigente e conquistare una effettiva democrazia di organizzazione. D'ora in poi ci batteremo perché nessun posto di direzione sia assegnato sulla base di richieste di componente, [illegible] per la minoranza sia per la maggioranza congressuale. Questo - si legge ancora nel documento - [illegible] significa affatto rinunciare ad esprimere le differenze, a ricercare forme nuove [illegible] partecipazione, di relazioni [illegible] di confronto culturale [illegible] politico nell'organizzazione. Partiamo da noi - concludono i 45 dirigenti sindacali - ma è evidente che lo smontaggio del sistema di componenti [illegible] un obiettivo che ci poniamo per tutta la Fiom e per tutta la Cgil».

[illegible] Amabile

In alto il segretario generale della Cgil Bruno Trentin e, a sinistra, il «delfino» Sergio Cofferati

Essere Sindacato parte all'attacco «E' ora di sciogliere le vecchie correnti»

Le previsioni del governo sono positive, ma gli industriali non ci credono: per loro la ripresa economica resta lontana

Vacilla il «made in Germany», herr Schmidt [illegible] all'estero

Il 30% delle imprese tedesche vuole spostare le produzioni nell'Europa dell'Est

ROMA. Gli statisti e gli industriali non sempre viaggiano nella stessa direzione. Così mentre le previsioni governative per il 1994 sull'economia della Germania occidentale sono positive - [illegible] comunque [illegible] «nere» [illegible] quanto non fossero nella primavera scorsa - gli imprenditori restano pessimisti. Tanto che [illegible] 30% delle imprese tedesche pensa [illegible]i emigrare all'estero.

E' questo il risultato di un'inchiesta su 20.000 imprenditori tedeschi, svolta dalla Federazione tedesca delle Camere di commercio e industria (Diht). Secondo l'indagine, solo un quinto degli intervistati pensa che l'economia migliorerà, mentre il resto [illegible] poche speranze che incrementino le esportazioni e prevede un ristagno della produzione. In particolare il 31% delle aziende si aspetta un peggioramento nel '94, mentre il 49% non prevede cambiamenti.

Il premier Helmut Kohl

Anche la prospettiva [illegible] ta[illegible] di interesse piu' bassi - legittimata dall'orientamento favorevole del nuovo presidente della Bundesbank Hans Tietmayer - non spinge le aziende ad incrementare i propri investimenti. Il 40% degli intervistati, infatti, prevede di investire meno [illegible] rispetto al '93 e solo [illegible] 16% pensa il contrario.

Anche la speranza del governo tedesco [illegible] un incremento nell'export per far uscire dalla recessione l'economia del Paese, incontra poco entusiasmo tra gli industriali. Il 61% non si aspetta cambiamenti nell'export '94, il 25% pensa di esportare [illegible] solo il 24% si aspetta di incrementare le esportazioni.

Conseguenza di questo clima pessimista: la voglia di far fagotto e produrre all'estero. Secondo [illegible] sondaggio condotto dalla Diht su [illegible] campione [illegible] 10.000 società, gli industriali che pensano di emigrare all'estero lamentano l'elevato costo del lavoro e la crescita eccessi[illegible] dei sussidi assistenziali e [illegible] contributi che l'industria deve versare allo Stato. Le mete privilegiate di questa probabile «emigrazione imprenditoriale»? I Paesi dell'Europa dell'Est seguiti dai Paesi asiatici. Soltanto poche delle imprese pronte all'esodo ritengono [illegible] poter tornare presto in patria.

Tra gli imprenditori e [illegible]i economisti regna la confusione [illegible] che sulla data d'avvio della ripresa. Contro il dilagante pessimismo dell'industria, si schiera [illegible] partito degli ottimisti, guidato dal ministro delle Finanze Theo Waigel, che critica le previsioni negative della Diht. Per il ministro esistono diversi indicatori economici «rivolti verso l'alto», [illegible] l'afflusso [illegible] ordini all'industria e il costante miglioramento delle aspettative per le attività economiche.

In questo clima di incertezza [illegible] discordia prosegue [illegible] dibattito pubblico sulla settimana lavorativa di quattro giorni, la proposta lanciata a fine ottobre dalla Volkswagen [illegible] che giovedì sarà discussa con i sindacati.

Il governo tedesco ieri però ha messo le mani avanti, dichiarando di non voler intervenire in questa delicata trattativa.

Anche il ministero delle Finanze ha escluso che il governo possa impegnarsi in sovvenzioni compensatorie: «Le parti interessate devono decidere su salari e orari [illegible] lavoro indipendentemente dal contributo di terzi». Un intervento pubblico equivarrebbe ad [illegible] «sovvenzionamento generale del costo del lavoro» [illegible] presupporrebbe un complesso meccanismo burocratico per la lotta agli abusi.

Agnese Vigna

Il Credito [illegible] si [illegible] pubblicità

E' partita questa mattina la campagna pubblicitaria per il collocamento presso il grosso pubblico delle azioni [illegible] Credito Italiano. Una campagna che, attraverso giornali [illegible] radio offrirà una forma di investimento diversa da quella dei titoli di stato, con l'obiettivo di avvicinare i «bot people» alla borsa. Lo slogan è: «E oltre i bot?».

Scioperano [illegible] mila dipendenti Ilva

Oggi i 40 mila dipendenti dell'Ilva, il gigante siderurgico dell'Iri piegato dalla crisi mondiale dell'acciaio, [illegible] asterranno dal lavoro.

Ame, Cobolli Gigli consigliere delegato

Giovanni Cobolli Gigli è il nuovo amministratore delegato della Mondadori. Lo ha nominato, dopo averlo cooptato come consigliere, il consiglio di amministrazione della casa editrice [illegible] Segrate che si è riunito ieri sotto la presidenza di Leonardo Mondadori.

Honda: 3 mila tagli entro [illegible]

La Honda Motor ha messo a punto un piano che prevede [illegible] soppres[illegible] di 3 mila posti di lavoro entro l'aprile '96 [illegible] nel frattempo non [illegible] registrati miglioramenti della domanda interna.

Fornara, «ni» [illegible] piano per [illegible] salvataggio

Situazione paradossale per la Fornara: il [illegible] delle banche creditrici ha detto sì al piano di consolidamento dell'esposizione [illegible] gruppo ma solo poco più del 50% si è detto disponibile a fornire nuova finan[illegible] alle società operative [illegible] gruppo, [illegible] concedere i fondi necessari per portare avanti la normale gestione delle aziende.

Piemmei [illegible] sognando Il Giorno

La Piemmei, la società di piccoli e medi imprenditori organizzata da Victor Uckmar per candidarsi all'acquisto del quotidiano dell'Eni «Il Giorno», dà il via a una serie di operazioni sul capitale. Il 10 [illegible]vembre, [illegible] Milano, l'assemblea dei [illegible] dovrà approvare il raggruppamento [illegible] azioni, l'introduzione [illegible] limite statutario [illegible] possesso azionario e un aumento di capitale.

In netto miglioramento i risultati del gruppo, denunciata la Price Waterhouse

Ferruzzi, muro di gomma all'estero

Le banche straniere frenano sul piano

MILANO. Banche estere [illegible] renitenti, risultati di gestione in netto miglioramento, azione di [illegible] sponsabilità nei confronti della Price Waterhouse. Sono le tre indicazioni [illegible] dai consigli di Ferfin e Montedison. Cominciamo dal problema cruciale degli istituti esteri creditori della galassia Ferruzzi, i quali non hanno ancora aderito al piano Mediobanca.

Il viaggio del presidente [illegible] gruppo Guido Rossi a New York e a Parigi è [illegible] dubbio riuscito a riaprire il canale della trattativa, ma [illegible] a sbloccare la situazione. La conferma viene dagli stessi vertici del gruppo ravennate. [illegible] si legge nel comunicato emesso ieri pomeriggio, che recita: «La mancata adesione di tali istituti entro il 30 novembre, data della assemblea della Ferruzzi Finanziaria, rischia di compromettere il salvataggio di un gruppo industrialmente sano. I cui indici operativi, [illegible] sensibile miglioramento rispetto allo scorso esercizio pur in un contesto congiunturale più sfavorevole, [illegible] grado di assicurare l'equilibrio economico della gestione».

Sempre il comunicato ricorda che le adesioni pervenute al piano [illegible] ristrutturazione da parte delle banche creditrici sono pari ai 3/4 dei crediti da ristrutturare. Poiché l'ammontare dei crediti è di circa 18.800 miliardi (altri 6200 miliardi [illegible] nelle società operative), l'adesione copre [illegible] 15.100 miliardi. Ma [illegible] è concentrato soprattutto su Ferfin, nella quale la quasi totalità degli 8900 miliardi da ristrutturare s[illegible] in carico a banche italiane, e l'estero rappresenta non più di 745 miliardi.

Il pericolo si annida nel polo Montedison, dove i 9200 miliardi [illegible] per il 37% (3300 miliardi) nel[illegible] mani di istituti stranieri (per [illegible] consolidamento [illegible] il sì dell'80% dei creditori). In realtà le banche straniere non hanno detto ancora un [illegible] deciso, ma hanno chiesto tempo per esaminare il progetto ed elaborare controproposte. Il viaggio di [illegible] ha riaperto il dialogo con i banchieri stranieri, ma i tempi sono stretti: il 30 novembre è la data ultimativa per le risposte, stabilita [illegible] via Filodrammatici.

Per il 30 novembre è infatti fissata l'assemblea straordinaria di Ferfin per l'aumento di capitale di 2484 miliardi, per l'1 dicembre quella di Montedison. Inoltre, sempre Mediobanca si è detta contraria a cambiamenti del piano, disponibile solo a ritocchi. Tra le due posizioni, quella di Mediobanca e quella delle banche straniere, Guido Rossi e Enrico Bondi si sono po[illegible] mediatori. Ma le trattati[illegible] sono semplici, i banchieri stranieri continuano a manifestare dissenso, e il tempo gioca contro.

Sempre ieri i consigli di amministrazione di Ferfin e Montedison hanno esaminato i dati di gestione al 30 settembre che mettono in lu[illegible] il sensibile miglioramento dei conti, dimostrando che la «nuova cura» fa effetto. Nei primi nove mesi il fatturato consolidato è salito del 16,4%, sfiorando i 16.780 miliardi, mentre il margine operativo lordo è addirittura migliorato del 26%, raggiungendo i 1978 miliardi. La crescita del volume d'affari ha coinvolto tutti i settori, ad eccezione delle costruzioni, in flessione [illegible] 10%. Il fatturato dell'agroindustria è cresciuto del 25%, quello dell'energia del 56,4%, la chimica del 12%, l'ingegneria del 220%. Per il solo gruppo Montedison il fatturato ha raggiunto i 15.000 miliardi (+22,5%), il margine lordo i 1917 miliardi (+37%).

[illegible] veniamo all'azione di responsabilità contro la Price Waterhouse (la società di revisione già di Ferfin e Montedison) che verrà inserita nell'ordine del giorno delle assemblee Montedison e Ferfin. Tale decisione è motivata dal fatto che nel corso delle verifiche pro[illegible] nuovo consiglio sono «emersi comportamenti e omissioni della Price, in palese violazione e inadempimento agli obblighi imposti dalle attività di certificazione legale svolta», che hanno provocato «danni gravissimi». Frutto, sostengono i vertici Montedison, «quantomeno di negligenze e imperizia».

[illegible]

Guido Rossi

La cassa lombarda rileverà anche l'istituto di Città di Castello e l'1% dell'Imi controllato dai torinesi

Cariplo e Banca Crt, uno scambio alla pari

A Mazzotta tutta la Carical, a Filippi il controllo dell'Iccri

ROMA. Sono partiti i giochi per definire i nuovi assetti delle casse di risparmio nei poli regionali. In questa prospettiva sta per avvenire uno scambio di pacchetti azionari in più fasi [illegible] La Cariplo e la Banca Crt che consentirà alla prima di rafforzare la propria posizione nell'Italia centromeridionale [illegible] alla seconda di controllare l'Iccri (Istituto centrale delle casse di risparmio italiane).

Ieri i due istituti di credito hanno siglato la prima transazione: la Crt cede alla Cariplo il 12,5% del pacchetto azionario della Carical (Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania) e [illegible] riceve in cambio il 7-8% dell'Iccri di cui Cariplo detiene il 24,3%. Le quote che la Cariplo riceverà dalla Crt si aggiungono a quelle già controllate attraverso la Fincarical (50% Cariplo e 50% Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania) che possiede il 40% della Carical. Dal canto [illegible] la Crt porterà la sua presenza nell'Iccri al 22-23%. Lo scambio di partecipazioni intorno ai 100 miliardi ciascuna non prevederebbe conguagli.

Nel drappello di testa degli azionisti Iccri, Crt sale al primo posto, seguita - in questa prima fase - da Cariplo, che resta con un presidio di primo piano nel capitale Iccri. Il rovesciamento di ruoli fra Cariplo e Crt prelude però a ulteriori aggiustamenti. E' in programma infatti - anche [illegible] per ora le fonti ufficiali non lo confermano e non lo smentiscono [illegible] - la cessione alla Cariplo del 55% delle quote della Cassa di Risparmio di Città di Castello (Perugia) ora detenute dalla Banca Crt torinese che cederebbe alla consorella lombarda anche l'uno per cento o poco più dell'Imi in suo possesso a fronte delle residue quote dell'Iccri nel portafoglio dell'istituto guidato da Mazzotta. In tal modo la Crt si troverebbe ad avere [illegible] quota di circa il 39% dell'Iccri, [illegible] istituto nei confronti del quale manifesta [illegible] rinnovato interesse per il ruolo che può giocare nella riorganizzazione della mappa dei poli regionali delle casse.

D'altra parte l'istituto guidato da Roberto Ma[illegible] giocando una strategia di alleanze a tutto campo nell'universo [illegible]sse, anche nel Sud d'Italia. Proprio nei giorni scorsi la Cariplo ha fatto il proprio ingresso nel capitale della Sfirs, la finanziaria regionale sarda, mentre su Carical c'è un'ipotesi di riassetto, sotto l'egida Cariplo, che prevede la possibile costituzione di [illegible] polo tra Caripuglia, Carical e Cassa Salernitana.

A fine mese ci sarà il cambio [illegible] vertice alla Carical. Rinaldo Chidichimo sarà sostituito [illegible] Edoardo Fattorini, già direttore generale dell'Acri e uomo molto vicino a Roberto Mazzotta, presidente della Cassa delle Provincie Lombarde. [c. m.]

Da sinistra Enrico Filippi presidente della Banca Crt e Roberto Mazzotta presidente della Cariplo

---

Per fine '94 i costruttori prevedono una perdita di 4,5 milioni di vetture in Europa

Esuberi in Fiat, nessuna decisione

Annibaldi: la crisi c'è ed investe tutto il settore auto

MILANO. «Nessuna quantificazione e nessuna decisione»: così Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne della Fiat, ha risposto ieri a chi gli chiedeva notizie circa «ipotesi di ulteriori esuberi» per la Casa torinese che [illegible] giorni [illegible] notizie di fonte sindacale avevano indicato in 13 o 14 mila persone, molte delle quali quadri aziendali. «Esiste una situazione nota - ha aggiunto Annibaldi - che è quella di tutta l'industria automobilistica». Di quest'argomento non si parlerà nemmeno nell'incontro tra la Fiat ed i sindacati, riunione prevista per la seconda metà di novembre.

«L'incontro - ha precisato il manager di [illegible] Marconi - era stato fissato da tempo e [illegible] ha come oggetto specifico quello di fare l'esame della situazione occupazionale all'interno del Gruppo». Ed ha [illegible] l'argomento dicendo: «E' evidente che in quella sede si farà un quadro delle prospettive per il 1994 e se emergeranno dei problemi saranno affrontati».

Nell'incontro previsto per oggi a Torino, nella sede dell'Unione industriali, la Fiat comunicherà invece ai sindacati (Fiom, Fim, Uilm e Fismic) il calendario delle ferie per il periodo natalizio e le modalità della cassa integrazione ordinaria per il mese di dicembre negli stabilimenti auto. «L'incontro - commenta Roberto Di Maulo, segretario nazionale della Uilm - risentirà certamente del clima che si è creato dopo le indiscrezioni su un consistente pacchetto di esuberi che l'azienda si appresterebbe a dichiarare. Resta il fatto che il quadro complessivo non si è modificato rispetto a giugno, quando è stato fatto l'accordo sullo stato di crisi della Fiat. Un accordo - [illegible] concluso Roberto Di Maulo - del quale ribadiamo la validità e che costituisce per noi un punto di riferimento. Eventuali nuovi problemi possono essere governati in quella logica: non accetteremo [illegible] riduzioni della struttura produttiva o eventuali chiusure di impianti né tagli strutturali agli organici».

Torniamo a Cesare Annibaldi, ieri a Milano per la presentazione di un'iniziativa editoriale della Fiat. L'occasione per rivolgere ad Annibaldi alcune domande. Oltre a quelle sugli esuberi, gli è stato anche chiesto un commento «a caldo» [illegible] l'indomani dell'inizio della commercializzazione della Punto. «Le indicazioni - ha risposto il responsabile delle relazioni esterne del Gruppo Fiat - sono state molto interessanti e positive. C'erano già state oltre centomila prenotazioni in Europa e questi primi due giorni confermano la tendenza. La nuova Punto ha le caratteristiche per essere [illegible] prodotto vincente: adesso la parola è al mercato».

Ma il mercato, a quanto pare, non promette nulla di buono. Anzi, se risponde al vero si tratta di una situazione molto allarmante: tra il 93 ed il [illegible] l'Europa perderà 4,5 milioni di vetture. Nel vecchio continente, cioè, tra quest'anno ed il prossimo sarà tagliata un terzo della produzione rispetto al 1992, quando furono registrate 13,5 milioni di nuove immatricolazioni.

Autorevolissima la fonte di questo nuovo drammatico dato: il segretario generale dell'Acea, l'associazione dei costruttori europei del settore, Jean Marc Lepeu, che lo riferirà oggi proprio a Torino, nel corso di un convegno al quale sarà presente anche il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, proprio sul futuro dell'auto europea. Nella relazione, Lepeu ribadirà che la crisi del mercato automobilistico di quest'anno è la peggiore del dopoguerra in Europa. Il [illegible] si chiuderà, infatti, con 2,5 milioni di immatricolazioni in meno rispetto al [illegible] ed una ulteriore riduzione di 2 milioni di unità è prevista per il 94. Come fronteggiare allora un andamento negativo di questa portata?. Secondo il segretario generale dell'Acea, occorrerà uno sforzo congiunto di produttori, fornitori e forze politiche «per far sì che l'Europa possa mantenere in futuro il proprio ruolo leader nella produzione mondiale di autovetture, oggi chiaramente compromesso». [e. f.]

Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne Fiat

Oggi l'incontro tra azienda e sindacati su piano ferie di fine anno e cassa integrazione

[illegible] PIRELLI [illegible]

Sbarco da 170 mld in Cina

PECHINO. Due contratti del valore complessivo di 170 miliardi di lire, per la produzione in Cina di pneumatici e cavi, sono stati firmati ieri a Pechino dal vicepresidente del gruppo milanese Marco Tronchetti Provera alla presenza del ministro [illegible] Commercio estero Paolo Baratta e dei ministri cinesi dell'Industria chimica, Guo Xiu Lian, e delle Telecomunicazioni, Tan Zhu Zhou. Queste due iniziative - ha detto ai giornalisti Tronchetti Provera - rappresentano il primo ingresso diretto della Pirelli [illegible] operatore industriale sul mercato cinese. Tronchetti Provera ha aggiunto che non si [illegible] scelte alternative rispetto alla presenza della Pirelli in Europa (dove il gruppo, nonostante la ristrutturazione, manterrà la propria capacità produttiva) ma di «scelte di sviluppo». D'altronde - ha aggiunto Tronchetti Provera - «in questo momento è più importante cercare mercati».

[illegible]

MILANO. Sono già stati venduti tutti gli 80 mila biglietti per la decisiva partita che la Nazionale di Sacchi (foto) giocherà mercoledì 17 a S. Siro contro il Portogallo, ultimo match di qualificazione [illegible] Usa '94. L'incasso è di 3200 milioni, un miliardo in più di Italia-Scozia giocato a Roma.

[illegible]

PARMA. Commento scherzoso da parte di Nevio Scala (foto) al nuovo primo posto in classifica conquistato dal Parma: «L'altra volta il nostro primato durò soltanto una settimana. Questa volta, [illegible] sicuro, resisteremo almeno per quindici giorni, visto che domenica non si giocherà».

OGGI IN TV

- **12,30** Mezzogiorno di sport — **Svizzera**
- **13,00** Tmc Sport. Punto e basket, immagini e interviste della 7ª giornata di A1 e A2; Calcio, i gol dei principali campionati esteri, Crono, tempo di motori — **Tmc**
- **16,05** Solo per sport: Pallavolando; Calcio, il pallone di tutti; **Atletica**, Maratona Casano [illegible]ne — **Raitre**
- **17,00** **Motonautica.** Offshore, Gran Premio del Dubai — **Raitre**
- **17,20** Derby, tg sportivo — **Raitre**
- **17,55** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **18,20** Sportsera, tg sportivo — **Raidue**
- **18,50** Tg 3 Sport — **Raitre**
- **19,30** La fabbrica dei gol, ultime notizie dai campi di allenamento — **Tele + 2**
- **20,15** Tg 2 Lo sport — **Raidue**
- **20,30** Tg 1 Sport — **Raiuno**
- **22,25** Sportsera, tg sportivo — **Svizzera**
- **22,30** La fabbrica dei gol, ultime notizie dai campi di allenamento — **Tele + 2**
- **22,40** L'appello del martedì, conduce Massimo De Luca — **Italia 1**
- **23,30** Settimana gol, rubrica di calcio internazionale — **Tele + 2**
- **23,45** Tele + 2 news — **Tele + 2**
- **24,00** **Tennis.** Da Parigi: torneo Atp di Bercy, finale (replica) — **Tele + 2**
- **0,55** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**

Troppo rinunciataria la Juventus che ha lasciato al Parma il primato?

L'imputato Trap si difende

«Mai fatto le barricate»

TORINO. «Non sono un vecchio rimbambito». Trap lo disse meno di un [illegible] fa, mentre gli franavano addosso le pietre della lapidazione juventina. Ora ci risiamo. Il popolo alza la voce, spedisce i fax, contesta al telefono la seconda sconfitta di questo campionato. La notte scorsa di ritorno da Parma il lamento prendeva corpo negli autogrill dove le piadine al prosciutto calmavano la fame e non la rabbia. Gli altri, i tifosi della pay-tv, s'erano già coricati maledicendo Zola, Asprilla e l'incapacità juventina di produrre più di un tiro in porta.

Nel pensiero di tutti, lui, il Trap. Lo attendono al varco dopo il controsorpasso subito. [illegible] avesse portato via lo 0-0 l'applaudirebbero come un grandissimo stratega», dicono alla Juve. Una punizione [illegible] un rigore possono cambiare il giudizio su [illegible] partita bloccata a tavolino? Forse no. Ma rimane l'idea [illegible] squadra troppo prudente per arrivare allo scudetto: nuovi attacchi, vecchie spiegazioni. Il Giuan si difende. «Detesto la superficialità - dice - e certi giudizi mi sembrano costruiti sulla sabbia».

I numeri però descrivono la realtà. Un solo tiro in porta non le pare poco?

«Quel tiro, di Ravanelli, [illegible] un gol valido. E potrei anche parlare del ruzzolone di Crippa che ha determinato la punizione di Zola. Ma non mi aggrappo a queste cose. Rimango dell'idea che abbiamo giocato [illegible] nostra miglior partita a Parma».

Con un solo tiro?

«Perché il Parma che ha fatto? Due o tre conclusioni da 25 o 30 metri e i gol su calci da fermo. Il risultato più giusto era lo 0-0, questa è la verità. E pazienza se l'attacco non ha funzionato come al solito».

Vuol dire che Moeller e Baggio non hanno rispettato i piani?

«Quei due hanno segnato finora quindici dei nostri ventun gol e tra la Juve e la Nazionale hanno giocato otto partite in [illegible] settimane. Può succedere che non azzecchino [illegible] domenica, non hanno dato [illegible] solito contributo in attacco: ma dovrei crocefiggerli per questo?».

No, bastava cambiarli.

«Sono giocatori che, se è possibile, non si toccano perché possono inventare un gol in qualsiasi momento. Fino all'ultimo ho sperato che dessero una svolta alla partita. Comunque mi serviva averli in campo per tenere la palla il più lontano possibile dalla nostra area».

E l'hanno fatto?

«Non benissimo, però ci hanno provato. Del resto loro sono uomini veloci, gente da gol. Zola e Asprilla sono più portati a tenere palla ma non è questo il problema. Abbiamo perso su due episodi».

L'impressione è che lei abbia voluto difendere soltanto lo 0-0. La sostituzione di Ravanelli non è stato un atto di coraggio.

«Lo hanno detto anche in tv, senza capirci niente. Ravanelli ormai stava facendo il mediano perché il Parma cominciava a schiacciarci. Così ho messo Marocchi. [illegible] anche l'avessi sostituito con Ban non avrebbe potuto restarsene in attacco».

Adesso quali contraccolpi si verificheranno?

«Questa non è una sconfitta che spaventa, [illegible] ha niente a che fare con quelle [illegible] Brescia o di Pescara dell'anno scorso. Tutto sommato sono soddisfatto».

La gente no.

«Fino a domenica eravamo in testa al campionato e c'è chi si era illuso di aver già fatto tutto. Invece no. Eravamo in cinque, in cinque restiamo e resteremo fino alla fine. Lo spirito giusto è lo stesso del Milan: [illegible] può perdere [illegible] partita ma non la capacità [illegible] reagire. Visto come hanno vinto il derby? E parlan[illegible] con i ragazzi ho visto che erano delusi, non disperati».

L'unica reazione tangibile ci è sembrata quella di Rampulla contro Fortunato per come si è disposta la barriera nel primo gol.

«Un piccolo screzio, è già tutto passato». Fortunato ha negato addirittura che ci sia stato un litigio, Rampulla onestamente lo ha ammesso, ribadendo che la cosa è finita lì.

Giovedì intanto ci sarà il pri[illegible] provino di Vialli, il secondo, definitivo, avverrà la prossima settimana. Contro il Cagliari, l'ex sampdoriano finirà in panchina. Il libero, dopo il [illegible] positivo di Parma, sarà ancora Torricelli.

Marco Ansaldo

«Baggio e Moeller intoccabili perché possono sempre decidere la partita»

Robi Baggio (a destra) è assolto [illegible] Trapattoni (sopra): «Ha giocato molto, può sbagliare una partita»

[illegible]

La Federazione Bridge ha indetto un convegno sull'importanza del gioco [illegible] formazione dei giovani. Il Coni ha patrocinato l'iniziativa. I tempi sono proprio cambiati: ancora pochi anni fa, di fronte a simile richiesta da parte di quelli del bridge, il massimo ente sportivo avrebbe risposto picche.

MAI COSI' POVERA IN TRASFERTA

	PUNTI OTTENUTI NELLE PRIME CINQUE TRASFERTE					TOT.	PIAZZ. FINALE
1976-77	2	2	2	2	2	10	SCUDETTO
1977-78	2	-	1	1	1	[illegible]	SCUDETTO
1978-79	1	1	1	1	2	[illegible]	3° POSTO
1979-80	2	-	2	-	-	4	2° POSTO
1980-81	1	1	1	1	1	[illegible]	SCUDETTO
1981-82	2	2	2	-	-	6	SCUDETTO
1982-83	-	-	2	[illegible]	1	[illegible]	2° POSTO
1983-84	1	2	-	2	1	6	SCUDETTO
1984-85	1	1	-	2	-	4	6° POSTO
1985-86	2	2	2	2	-	[illegible]	SCUDETTO
1991-92	2	1	-	2	1	6	2° POSTO
1992-93	1	1	2	-	2	[illegible]	4° POSTO
1993-94	-	1	1	1	-	3	....

Neppure una vittoria nelle prime cinque trasferte per la Juventus di Trapattoni [illegible] evento in[illegible]. Era unicamente accaduto [illegible] 1980-81 quando la squadra, che poi avrebbe [illegible] scudetto, c[illegible] cinque pareggi era però imbattuta.

Ventuno azzurri in vista del Portogallo

Il cannoniere Silenzi non è figlio di Sacchi

Il ct chiama Fontolan, suo ex allievo che non può fare ombra a Casiraghi

Sono ventuno i giocatori convocati dal commissario tecnico Arrigo Sacchi per la partita con il Portogallo in programma mercoledì 17 [illegible] Milano. Ecco l'elenco degli azzurri, divisi per ruolo:
portieri: Luca Marchegiani (Lazio) e Gianluca Pagliuca (Samp);
difensori: Franco Baresi, Alessandro Costacurta, Paolo Maldini, Christian Panucci (Milan), Antonio Benarrivo (Parma), Marco Lanna (Roma) e Roberto Mussi (Torino);
centrocampisti: Demetrio Albertini, Roberto Donadoni (Milan), Dino Baggio, Antonio Conte (Juve), Alberigo Evani, Roberto Mancini (Samp), Giuseppe Signori (Lazio) e Giovanni Stroppa (Foggia);
attaccanti: Roberto Baggio (Juventus), Pierluigi Casiraghi (Lazio), Davide Fontolan (Inter) e Marco Simone (Milan).

I convocati si troveranno oggi [illegible] le 11,30 [illegible] Centro Tecnico Federale di Coverciano. [illegible] pomeriggio (ore 15,30) sosterranno il primo allenamento: in programma altre due sedute domani e [illegible] giovedì mattina, mentre nel pomeriggio affronteranno l'Empoli.

L'OPERAZIONE Portogallo [illegible] nel solito modo, con un nome stravagante, caro alla Gialappa's. Quello [illegible] Davide Fontolan. E così, [illegible] il Fontolino multiuso, rigenerato [illegible] cura-Bagnoli, [illegible] Grande Retata sale a 64. In compenso, nella lista dell'Arrigo, non c'è traccia di Andrea Silenzi, otto gol come Roberto Baggio, [illegible] su [illegible] contro tre. Più che [illegible] scandalo, ci sembra [illegible] man[illegible] di tatto, un voler passar sopra [illegible] meriti (indiscutibili) acquisiti sul campo, anche se proprio «una questione di sensibilità» è alla base della spiegazione che Sacchi fornirà oggi [illegible] Coverciano. La torre granata, in parole povere, farebbe ombra a un Casiraghi (leone in Nazionale, agnellino in campionato, zero gol in dieci partite) già diffidente di per sé causa l'avvento di Boksic e la panchina quaresimale inflittagli, domenica a Napoli, da Zoff.

Che vi piaccia o no, il sign[illegible] Di Biagio da Foggia potrà sempre dire «io c'ero» (almeno [illegible] Tallinn), mentre il signor Silenzi da Torino, raffiche di gol, condotta irreprensibile, dovrà accomodarsi ancora una volta in salotto, alla tv. Quando ci fa comodo, diciamo che la concorrenza stimola. Evidentemente, in questo caso, al ct non faceva comodo.

Sacchi preferisce i «figli» suoi. [illegible] qui, dopo Stroppa e Mussi, l'idea di Fontolan, che sgrezzò nella ridente Parma. Rispetto all'informata per Italia-Scozia ne mancano sette: Bianchi, Carnasciali, Eranio (vittima, proprio ieri, [illegible] ricaduta alla coscia sinistra e depennato in extremis), Manicone, Melli, Zola [illegible] Zoratto. Tornano alla base Albertini, Maldini, Mancini, Evani, Signori, e quel tempo tutti infortunati. La conferma di Conte si spiega con la defezione di Eranio. Scontata la chiamata di Christian Panucci, che Sacchi aveva battezzato allo stage di giugno, subito dopo l'ultima [illegible] campionato.

Parliamo di formazione. Fra i pali, Pagliuca. Probabile, in difesa, il blocco Milan: Panucci [illegible] destra, Baresi e Costacurta al centro, Maldini [illegible] sinistra. Sarebbe la prima volta. Con Mussi e Benarrivo pronti a gettarsi sulla maglia di un Panucci frenato (eventualmente) da [illegible] coincidenza non trascurabile, il battesimo in una sfida così delicata. A centro campo, Stroppa dovrebbe slittare a destra, e Signori riprendere possesso della fascia sinistra. L'unico dubbio riguarda il partner di Dino Baggio. All'Olimpico, fuori uso Albertini, f[illegible] D[illegible]. Ma un Donadoni vecchio stampo, non legato alla gabbia, libero di muoversi, da rifinitore più che da centrocampista puro. E difatti segnò [illegible] primo dei tre gol. Nel lessico sacchiano, Albertini è sinonimo di tradizione, Donadoni di improvvisazione. In attacco, si va sul classico: Casiraghi-Roberto Baggio. Niente da dire. Anche se, in panchina, un Silenzi avrebbe fatto comodo, altro che ombra. **(ro. be.)**

PERSONAGGIO

NUOVA STELLA NEL MILAN

Il giovane difensore entra di peso nel campionato (e spiega perché disse di no a Boniperti)

Panucci: io e Zenga, una storia di lacrime

«Da ragazzino piansi per i suoi guanti, stavolta è toccato a lui»

MILANO

COME non detto, la ricreazione è finita. E Capello promette che di arbitri non parlerà più. L'hanno ferito le critiche alle (sue) critiche post Marassi. E [illegible] rigore (rotondo) negato ad Albertini, domenica? «Non ci penso. Penso all'ammonizione. Quella sì che mi [illegible]cia». La difesa di Baldas, per quanto ne sappiamo, poggia sulla «copertura» di Dell'Anno.

Intanto, godiamoci il Panucci day. Perché il Milan? Perché ti migliora. Perché la Nazionale? Perché gioco nel Milan. Christian Panucci ha le idee chiare e vent'anni da raccontare. Un gol all'Inter, proprio lui che era interista-ultrà, e una sera a Savona, la sua città, pianse dietro i guanti di Zenga, e poi l'azzurro intenso dell'Arrigo. Dal Genoa alla Under di Maldini padre, dal derby ai Mondiali. Emozioni. Vibrazioni. Serafico, l'occhio prendingiro, la cantilena dolciastra, la battutina bard.

Panucci è un rampante, appartamento a Brera, bottega a Milanello, testa alta in campo. «Sono un interista che, [illegible] punto, sembrava dovesse fi[illegible] alla Juve [illegible] che invece si ritrova al Milan. Spinelli era d'accordo [illegible] Boniperti, io con Galliani. E non solo perché il Milan mi offriva di più: offriva [illegible] più anche al Genoa. Non ho [illegible] capito cosa ci fosse sotto».

Il gol di domenica. «Fessi loro? Furbo io. Sul corner, ne avevo tre davanti. Mi son detto: adesso provo a mettermi davanti io, poi vediamo quel che succede». E' successo. «Sono uno che dice sempre quello che pensa. A tutti. Anche [illegible] Boniperti: lo incontrai e glielo spiegai, una visita di cortesia, avevo già deciso, non se la prenda, vado da Berlusconi. Capì».

Christian [illegible] non Cristiano. E' stata mamma, Hana, cecoslovacca [illegible] imporre il nome a papà Vittorio, postino: «Si conobbero a Praga, [illegible] nazionale dei postini vi era capitata per una partita». Sorride: «Il postino suona sempre due volte». Non dice proprio «suona»: il lettore dia libero sfogo alla [illegible] malizia, è un rebus facile facile. Panucci ha un fratello, Patrick, che gioca fra i dilettanti del Finale Ligure. «Domenica papà ha scelto la sua partita, torneo di Eccellen[illegible] mentre la mamma era a Raitre, ospite di "Quelli che"».

La convocazione azzurra è la sintesi, felice, fra la sua scalata e la vetta che, per il calcio italiano, rappresenta [illegible] Milan. «C'è sempre da imparare, qui. Vivo [illegible] mi alleno con fior di campioni. Cerco di carpirne i segreti». Il 12 agosto, a Cesena, [illegible] infortunò al ginocchio sinistro. Una cosa seria. Ma anche la [illegible] fortuna: «Non avevo forza, ho lavorato duro, settimane e settimane. Che sedere, mi disse il preparatore Pincolini. Giuro che lì per lì non afferrai».

Il rientro in Coppa, con il Vicenza, il 6 ottobre. Il debutto in campionato, a Foggia, il 17. E quello assoluto, in serie A, [illegible] Bagnoli, Napoli-Genoa 1-0, il 24 maggio del '92. Subito una traversa, di testa, all'ultimo minuto. «Nato» libero, poi stopper con Giorgi e quindi esterno destro con Maifredi. Anche Sacchi, da ragazzo, era interista. «Una volta l'Inter venne [illegible] Savona per un'amichevole - spiega Panucci - avevo dieci anni, c'era già Zenga, lo [illegible] a fine partita per avere i suoi guanti, [illegible] li aveva promessi. Ma nella calca lo persi. Una tragedia».

L'Arrigo, dice, sta aiutando [illegible] calcio italiano a crescere, «per questo ha provato tanti giocatori. Felice per me, [illegible] per Fontolan. Quando giocava nel Genoa, io stavo fra i ragazzi. Ci siamo sfiorati, è un generoso». La prospettiva di essere subito titolare in una partita cruciale come quella con il Portogallo, lo esalta. «Sarebbe un sogno». «I soldi, aggiunge, mi hanno cambiato [illegible] fuori ma non di dentro». Ha firmato per cinque anni. «Il Milan è [illegible] massimo, dopo Marassi ci davano per morti, poveri illusi, e non è finita».

Panucci è l'erede di Mauro Tassotti, 34 anni [illegible] gennaio, [illegible] esempio». Il dipanarsi del campionato lo diverte. «Non mollare mai. Pochi hanno notato che il mio gol [illegible] venuto [illegible] attimo dopo l'infortunio di Boban, in dieci contro undici». Un giovanotto attaccato al portafoglio ma anche alla vita. Il gol l'ha dedicato a un amico, il resto a se stesso. Se tira dritto, e non [illegible] monta, [illegible] la farà.

Roberto Beccantini

Christian Panucci ha 20 anni
I suoi genitori si conobbero a Praga dove il padre era andato a giocare con la Nazionale dei postini

[illegible] VA IN PANCHINA

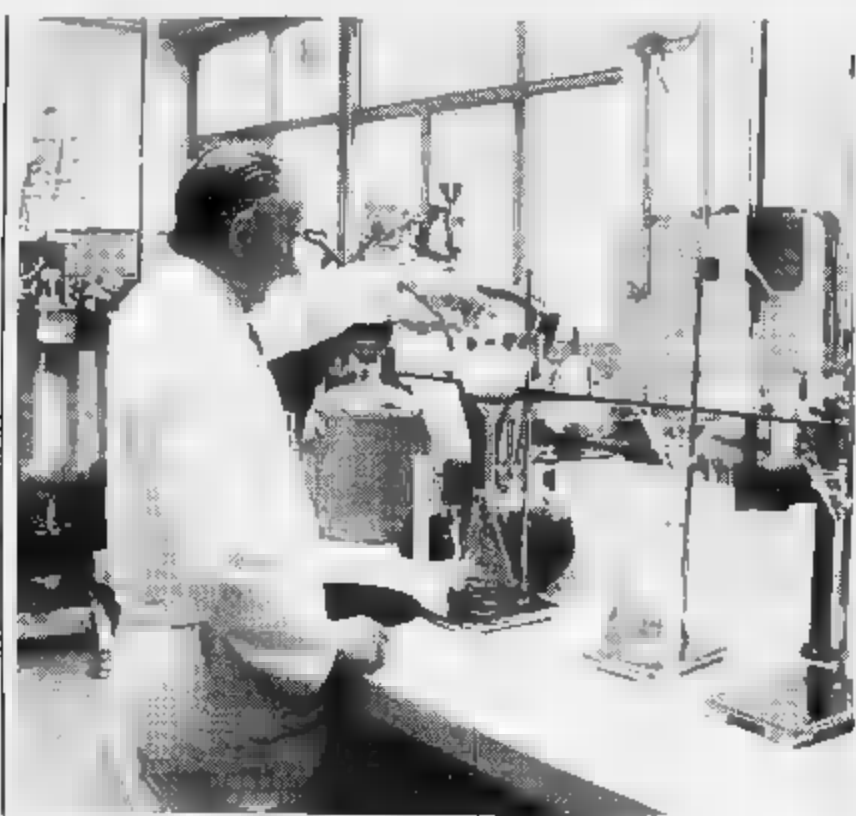
MILANO. Una notizia bella e una brutta per i rossoneri. Cominciamo dalla bella: Gianluigi Lentini, vittima il 2 agosto di un grave incidente automobilistico, torna in panchina domani sera a San Siro, nell'anticipo dell'andata degli ottavi di Coppa Italia con il Piacenza. L'ha comunicato Capello. «Fosse per me, giocherei dall'inizio», ha aggiunto il giocatore. Scherzava? Mica tanto.

E ora la brutta. Zvonimir Boban, infortunatosi domenica al ginocchio destro (da solo, nel calciare a rete), lamenta una lesione al menisco esterno, due mesi [illegible] stop. Dovrà essere operato, oggi sapremo quando. Guai muscolari anche per Savicevic.

Questa la probabile formazione [illegible] Milan per la partita di domani col Piacenza: Ielpo; Nava, Al. Orlando; De Napoli, F. Galli, Sadotti; Massaro, Cozza, Papin, Laudrup, Raducioiu.

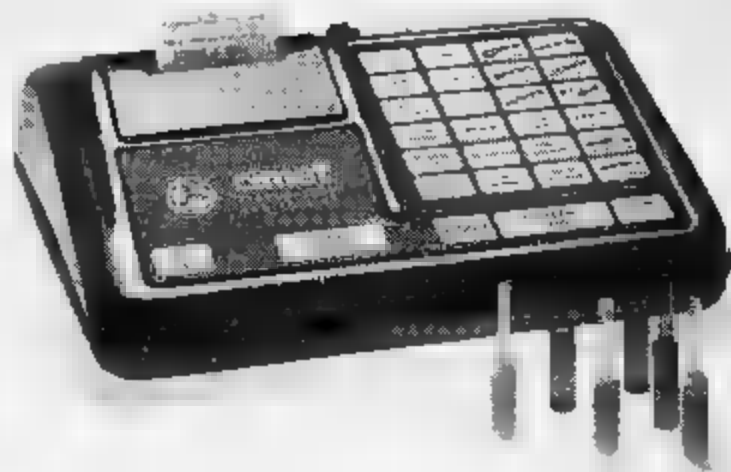
RICERCA

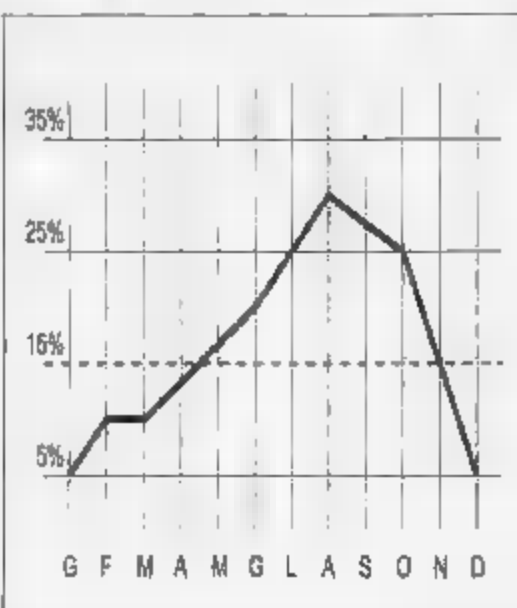
Laboratori d'avanguardia per preparare i 36 composti di base

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di una sempre più efficace e diretta azione di campo, di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui Biotin e Cimevit, le sue formule ad azione sebonormalizzatrice e follicolostimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni alternative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.

Tecnici al lavoro nei moderni laboratori della Cimet

Tecnologie modernissime per combattere la calvizie

Cimet: in campo i computer

Misuratori elettronici del sebo, sensori che ingrandiscono il bulbo su video, microelaboratori che «costruiscono» il trattamento personalizzato

TORINO - C'era da aspettarselo. L'era del computer non poteva essere assente dalla lotta contro la caduta dei capelli. Ma ad impegnare massicciamente sul campo le tecnologie più avanzate non poteva che essere la Cimet, la prima azienda italiana ad occuparsi di questo delicato problema. Nata nel 1963, quando nel nostro paese la tricologia era nelle mani solo di alcuni operatori stranieri, la Cimet è stata sempre all'avanguardia sia nella ricerca scientifica dei ritrovati più adatti a combattere la calvizie, sia negli investimenti per l'acquisto delle apparecchiature di analisi più sofisticate presenti sul mercato. Quando poi arriva nel Centro per la prima visita - rigorosamente gratuita - il visitatore entra in un autentico laboratorio scientifico. Per prima cosa viene sottoposto ad un esame del sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto dalla cui quantità dipendono forfora, aridità del bulbo, caduta dei capelli. L'esame avviene attraverso un apparecchio di fabbricazione tedesca, il Sebometro, impiegato in Italia solo dalla Cimet, che misura il sebo, individuando le zone dove questo presenta valori anormali e trasferisce i dati su un display a cristalli liquidi. Il secondo esame è visivo, grazie ad una complessa apparecchiatura composta da un sensore oculare che ingrandisce fino a 180 volte la cute e i capelli, ne riporta l'immagine prima su un monitor e poi su una videostampante che riproduce fotograficamente le immagini (se ne possono fissare anche quattro su una stessa lastra) così raccolte. Questa microcamera - la denominazione tecnica è MCC 3 COL 110 e anch'essa è utilizzato in Italia solo dalla Cimet - consente un esame immediato e minuzioso del cuoio capelluto, alla presenza dello stesso visitatore che così può rendersi conto in prima persona delle condizioni dei suoi capelli. I dati raccolti dal sebometro e dalla microcamera vengono poi forniti ad un sofisticato cervello elettronico - si chiama ETS 3000 ST ed è stato predisposto appositamente per la Cimet - che elabora i valori delle anomalie di cute, bulbo e stelo dei capelli e individua il complesso di prodotti necessari ad intervenire con un trattamento personalizzato efficace per ogni singolo caso, stampando anche l'esito della sua elaborazione su un documento esclusivo che viene consegnato a chi si è sottoposto all'esame.

L'elaboratore ETS 3000 ST predisposto in esclusiva per la Cimet

La tabella rappresenta l'andamento mensile, nell'arco di un anno, della percentuale di capelli «telogeni», prossimi cioè alla caduta. Come si vede la punta viene raggiunta tra la fine di agosto e i primi di settembre (da M. Courtois, G. Giland, J.F. Grollier, "Contributo allo studio della crescita e caduta dei capelli", in "Capelli e Medicina Estetica", Salus editrice internazionale, Roma, 1983)

Per i capelli inizia la delicata fase del ricambio: è il momento di intervenire

Contro la calvizie l'«Autunno Cimet»

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questa stagione

PREVENZIONE

Per i capelli l'autunno è una stagione a rischio. La salsedine ne ha intaccato la struttura, il sole ne ha divaricato le lamelle, favorendo il «weathering», cioè l'aggressione da parte degli agenti atmosferici. Ma non basta. Questo è il periodo più delicato per il ricambio dei capelli, diminuisce il rapporto tra quelli che deperiscono e quelli che si rinnovano. In altre parole sono più quelli che cadono che quelli che crescono, e ciò favorisce l'avanzamento della calvizie. E i tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su un punto, che i capelli perduti non ricrescono, ma che la loro caduta si può arrestare solo se si interviene in tempo e al momento giusto. Per questo la Cimet, con i suoi trent'anni di esperienza, ha scelto questo periodo per lanciare la campagna «Autunno Cimet», concentrando nella lotta contro la caduta dei capelli gli sforzi dei suoi 22 Centri, dove sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive.

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con la Tricoscansione computerizzata®

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili.
Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatori professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione del capello) ed ha una durata di 15 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo alternativo servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive.
A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli, questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code.
Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530211-543867
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 1
Tel. 0141/594084
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530211
Aosta: Via P. Chabod 30
Tel. 011/530211
Imperia: Via Donaudo 16
Tel. 1678-64135 (numero verde)
Alba: Via M. Coppino 32
Tel. 0173/412221
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

INCHIESTA

COME FINIRA' LA LOTTA AL VERTICE?

Quattro assi discutono di un campionato di nuovo incerto dopo la dittatura rossonera

Mancini si alza dal tavolo-scudetto

«Samp, troppi alti e bassi»

TORINO

Un [illegible] ascensore. Ecco che cos'è il campionato. Un su e giù instancabile. Stavolta a premere il pulsante per salire ai piani superiori sono Milan [illegible] Parma, bloccando Inter [illegible] Juve. La Samp aveva l'opportunità di arrivare al roof [illegible] del grattacielo [illegible] godersi il panorama. Ha invece perduto il tempo, e il Cagliari le ha sbattuto la porta in faccia. Fuori di metafora, da anni il campionato [illegible] era così incerto [illegible] ricco [illegible] colpi di teatro.

Il piatto è prelibato per una discussione, rimangono coinvolti Mancini, Zenga, Franco Baresi e Vialli, messi assieme dal caso, uno spot per pubblicizzare l'Asics (abbigliamento sportivo) presso la Sisport.

Dunque, il campionato più bello del mondo [illegible] p[illegible] il più equilibrato. Che cosa succede? Milan più debole o [illegible] altre più forti? E la Samp che inciampa a Marassi mostra i limiti di un collettivo [illegible] ancora acclimatato per le alte quote? Mancini, quasi seccato, ribadisce: «I limiti attribuiti alla mia squadra [illegible] esistono, non siamo partiti con l'obiettivo-scudetto. Abituatevi a certe cadute, non solo nostre. Capita quando il copione è pieno di suspense. Noi abbiamo [illegible] punto di arrivo: la zona Uefa. Non offendo la nostra dignità se aggiungo che ci manca qualcosa per stare sul piano di Milan, Juve, Inter [illegible] Parma».

Zenga chiede scusa per i suoi gestacci ai tifosi di S. Siro e dice: «Resteremo in gruppo [illegible] lungo» Baresi: per ora penso al Portogallo

Urla [illegible] regista dello spot («Fatela finita, le pellicole costano») quando Zenga manda ancora una volta in tilt il congegno delicato di una "ripresa", scoppiando a ridere per le battutacce di Vialli. Finalmente, la scena è inquadrata come Dio comanda. La tavola rotonda (itinerante) [illegible] avanti. E si torna in tema. Mancini indica «nell'amalgama il problema doriano. Sono arrivati cinque giocatori nuovi. Per lo scudetto vedo innanzitutto il Milan. E' il più forte, anche [illegible] Juve, Inter e Parma hanno accorciato le distanze, che l'anno scorso erano proprio abissali. E' il complesso rossonero quello da battere, ha maggiori potenzialità. E non credo che gli impegni azzurri distolgano le attenzioni degli interessati».

Zenga si sottrae alla raffica di domande sul derby, sul gol incassato malamente da Papin [illegible] sulla classifica rivoluzionata, e la butta sul personale. Ci tiene a riesumare un episodio di S. Siro, lo preoccupa il gesto volgare [illegible] cui ha reagito agli insulti dei tifosi [illegible] al punto da chiedere umilmente scusa [illegible] tutto il pubblico. Un professionista che gioca nell'Inter non deve lasciarsi andare così... Sono [illegible] atti che non fanno onore alla categoria. I tifosi, però, mi stanno [illegible] rompendo le scatole da tempo. Non so se vogliono che io cambi [illegible] Sono comunque [illegible]rono, la mia replica è la conseguenza [illegible] un malessere mio, interno. Non ho colpe sul primo gol, chi mi [illegible] è prevenuto. Sul secondo credevo che la palla, sfilata dietro Battistini, fosse più profonda e veloce». Sì, va bene lo sfogo-confessione, ma il campionato? «E' bellissimo [illegible] sportivo - conclude Walter con [illegible] sorriso - perché è un torneo che non tifa per nessuno [illegible] fa restare tutti con il fiato sospeso. Tanti in due punti, tutto diventa più interessante. Non si ripeterà la lagna dell'anno scorso, quando il Milan se ne andò [illegible] tanti saluti agli inseguitori. Domenica abbiamo perso, ma in noi c'è [illegible] rammarico soltanto per la [illegible]fitta, non certo per la nostra prestazione».

L'unico a rifiutare l'approccio parlato è Franco Baresi: china il capo, [illegible] scusa e preferisce rimandare la chiacchierata [illegible] ritiro, in attesa di Italia-Portogallo (mercoledì 17, ndr)».

[illegible] [illegible] possibilità di un recupero immediato [illegible] proporzionate all'umore, nessun dubbio sul ritorno in campionato di Vialli già con il Cagliari. Gianluca domenica sera ha cenato con Mancini, ex gemello doriano, e [illegible] ha ospitato [illegible] casa. Il bianconero si inventa altruista, [illegible] generosità [illegible] coinvolge [illegible] tifosi, i quali si augurano che il campionato resti incerto fino in fondo. E' gustoso leggere un libro giallo scoprendo l'assassino [illegible] all'ultima [illegible] pagina. In sette giorni, infatti, le prime in classifica hanno perso tutte: il livellamento dei valori porta automaticamente un maggiore equilibrio. E allora sarà dura per tutti spuntarla, anche nei confronti diretti».

[illegible] dice che a primavera chi [illegible] più birra in corpo saprà ballare i migliori valzer. Vialli concorda ma con un distinguo, che chiama in [illegible] «la giusta carica nervosa. Guai ad avere in quel periodo le pile scariche. Tante partite [illegible] decise da semplici episodi e dalla forza nervosa che si saprà esprimere. La medicina per tutelare il cervello dagli stress? La coscienza! Ti fa sdrammatizzare [illegible] risul[illegible] negativo. La Juve? Come a S. Siro, sul piano del gioco a Parma ha fatto una buona prestazione. Rispetto al solito è [illegible] meno incisiva, brava tatticamente senza però raccogliere frutti».

Moeller corpo estraneo? Secondo Vialli «Andy ha doti specifiche, [illegible] decisivo in molte occasioni, dunque è ingiusto criticarlo. Non pensa solo a se stesso. Però quando c'è da stringere i denti, pure i giocatori di classe devono farlo: dare ciò che si ha dentro e qualche cosa [illegible] più. E ora tocca di nuovo a me, spero di ritornare il grande [illegible] decisivo, con gol a fatica. Mi ser[illegible] perciò la fiducia della squadra, dei fans e della società».

Angelo Caroli

Vialli: la spunterà chi avrà i nervi saldi in primavera

Franco Baresi (in alto a destra) preferisce [illegible] fare pronostici sullo scudetto: [illegible] Mancini (a sinistra), Gianluca [illegible] (a fianco) [illegible] Walter Zenga (sopra) concordano sull'equilibrio di questo torneo

Una telefonata ha scacciato l'amarezza del derby

«Pronto, sei Fontolan? La Nazionale ti aspetta»

MILANO. La tristezza e la rabbia di Davide Fontolan per la sconfitta [illegible] derby sono durate fino all'ora [illegible] pranzo. Appena arrivato a [illegible] dopo l'allenamento ad Appiano, è stato raggiunto dalle telefonate di un cronista [illegible] del general manager nerazzurro Susini che gli annunciavano la [illegible] in Nazionale. Una chiamata inatt[illegible] anche [illegible] tempo [illegible] Sacchi, parlando [illegible] Bagnoli, gli aveva fatto capire [illegible] era interessato al jolly dell'Inter per la decisiva sfida a S. Siro con il Portogallo.

Un avviso cui il giocatore aveva dato scarsa importanza, visto che [illegible] [illegible] era fatto vivo con lui. Così ieri, lasciando Appiano, Fontolan [illegible] ha n[illegible] ritira[illegible] la borsa con l'attrezzatura, al contrario di Manicone, che spe[illegible] in un'altra chiamata. Attesa vana, quella del centrocampista, come spiega [illegible] stesso Osvaldo Bagnoli: «Sacchi mi ha detto che con Dino Baggio e Albertini non ha bisogno di altri centrocampisti».

L'interista Davide Fontolan

«Dedico questa convocazione a me stesso e a tutti quelli che mi vogliono bene - ha detto Fontolan, finalmente sorridente -. Una chiamata insperata, anche [illegible] [illegible] avuto qualche avvisaglia. Sono contento perché con[illegible] questa convocazione come un premio per i sacrifici fatti [illegible] questi anni, ma resto sempre il solito Fontolan, che non si esalta nei momenti felici, [illegible] si abbatte nelle avversità».

Avversità che gli hanno procurato tre anni fa [illegible] stagione da spettatore a causa di [illegible] grave infortunio a un ginocchio, pochi giorni dopo [illegible] suo trasferimento dal Genoa all'Inter.

«Avrei dovuto esordire in maglia nerazzurra [illegible] Trapattoni - ricorda - invece dovetti assistere dalla tribuna alla conquista della Coppa Uefa e fare la mia ricomparsa in campo l'anno seguente, con l'arrivo [illegible] Orrico. Una stagione tremenda: passavo dalla panchina al campo [illegible] la continua implicita minaccia che se non segnavo [illegible] pronto Ciocci [illegible] sostituirmi. Devo dire grazie a Bagnoli se mi [illegible] ripreso: con lui ho ritrovato fiducia nei miei mezzi [illegible] adesso sono ritornato quello di un tempo, in grado [illegible] ricoprire con profitto qualsiasi ruolo».

Con Bagnoli, Fontolan fece la sua prima uscita nerazzurra in campionato proprio nel derby d'andata. «Fu un esordio a sorpresa - spiega - perché tutti [illegible] aspettavano Pancev e invece il tecnico, che mi conosceva [illegible] tempi del Genoa e mi stimava, ebbe il coraggio di rischiare e sfidare un pubbli[illegible] che [illegible] capiva che ero reduce da [illegible] anno di stop. Mi era ostile, mi fischiava e mi insultava al primo errore».

Merito di Bagnoli quindi se Fontolan ha conquistato [illegible] maglia azzurra: «Ma anche di Sacchi - precisa il jolly interista - che ho avuto co[illegible] allenatore [illegible] Parma. Con lui ho imparato a giocare al calcio».

«Ora vado a Coverciano contento - conclude - ma ancora amareggiato per l'immeritata sconfitta nel derby. Come ha detto Bagnoli, però, domenica a San Siro abbiamo perso una semplice battaglia, la guerra è [illegible] lunga e possiamo vincerla. L'Inter non è inferiore a nessuno e lo dimostrerà alla ripresa del campionato. Basteranno due o tre vittorie per riguadagnare la vetta. Quello che [illegible] ci è riuscito domenica potrebbe verificarsi al ritorno».

Nino Sormani

IL BOMBER

Ha passato proprio a Reggio Emilia il primo giorno da re del gol

Silenzi: come me, nessuno

«Ma il ct bada al gruppo e ha ragione»

TORINO. Come le tre scimmiette, Arrigo Sacchi [illegible] vede le prodezze di Andrea Silenzi, non sente il coro unanime dei critici e [illegible] chiama il cannoniere [illegible] Toro e del campionato in Nazionale. Neppure quando la Lazio confina tra le riserve Casiraghi e Melli è indisponibile.

Ma Silenzi non s'arrabbia. Sarà per la sua religione avventista, per il grande equilibrio, per la bontà d'animo: «Il calcio è il mio lavoro ma non è tutto. C'è la famiglia, il Signore. La fede mi ha aiutato anche quando le cose andavano molto peggio. La mia vita era completa, non mi sentivo handicappato. Tanto meno lo sono adesso».

Un pensierino l'aveva fatto, sulla maglia azzurra, anche [illegible] [illegible] ct sostiene che [illegible] Baggio avrebbe problemi d'intesa [illegible] un tipo come Silenzi. Per Emiliano Mondonico, l'unico granata attualmente insostituibile è proprio il suo gigante, ma non polemizza con l'[illegible] Sacchi: «Mi ha detto che lo segue con molto interesse, e che può diventare [illegible]n discorso futuribile. Purtroppo, i due anni [illegible] inattività o quasi a Napoli hanno condizionato il rendimento di Andrea nella prima stagione in granata. Poi s'è fatto capire [illegible] tutti lo stanno ammirando. [illegible] [illegible] sua esplosione ha, in un certo senso, preso in contropiede perfino il ct».

Eppure siamo convinti che un Silenzi in gran forma servirebbe contro il Portogallo, [illegible] sfida da vincere a tutti i costi. Che ne pensa Pennellone? La risposta, [illegible] sintonia con il suo carattere pacato, è intelligente: «Punte italiane che fanno gol come me non ce [illegible] sono. Per Sacchi [illegible] molto importante lo schema, il collettivo. Pur avendo caratteristiche abbastanza simili [illegible] quelle di Casiraghi sarebbe stato necessario provare almeno in un'amichevole. E' giusto che Sacchi, in una tappa decisiva per ottenere il visto [illegible] Mondiali di Usa'94, si affidi [illegible] chi conosce bene. Anche la panchina mi bastava. Soddisfazione a parte, serviva a fare l'occhio, a imparare. Sarà per un'altra volta». Già, forse.

Intanto Andrea Silenzi ieri è andato con la moglie sul luogo del... delitto ma nessuno, a Reggio Emilia, si è sognato [illegible] rimproverargli i due gol che hanno inguaiato la [illegible] ex squadra e Pippo Marchioro, [illegible] suo scopri[illegible]. Anzi, qualche vecchio ammiratore e tifoso gli ha addirittura fatto i complimenti.

Silenzi (a fianco) [illegible] convinto che Mondonico (sotto) [illegible] impieghi [illegible] migliore dei [illegible]

[illegible] quelle parti sanno che Silenzi è un bomber di razza. Lui ringrazia: «Reggio Emilia è la mia città e mi vogliono bene. Il gol, però, uno ce l'ha nel sangue. E il lavoro paga. Per chi ha il mio fisico da peso massimo è fondamentale allenarsi con impegno feroce. Ma ci vuole la fiducia dei compagni [illegible] del tecnico. Dopo un anno difficile ho trovato il clima giusto e Mondonico mi fa giocare nella posizi[illegible] ideale. La squadra mi aiuta cercandomi continuamente e io la ripago arretrando sui calci piazzati, trasformandomi in difensore aggiunto».

Chi lo cerca più degli altri è Benito Carbone. Gli assist [illegible] Maradonino sono inviti a nozze. E Silenzi, che ha giocato al fianco di fenomeni come Maradona e Careca, ricambia dicendo che Carbone è già grande ma diventerà grandissimo: «L'esperienza non si può comprare al mercato: gli servirà moltissimo guardare Aguilera e Francescoli. E anche Poggi [illegible] [illegible] avvenire da campione».

E Silenzi, che ha raggiunto Robi Baggio al vertice della classifica marcatori a quota 8, dove vuole arrivare? Non sogna il titolo, ma non si tira indietro: «Più che una rivincita [illegible] il premio ai sacrifici. Ho fatto ricredere un po' [illegible] gente. Spero di continuare su questi livelli. Batto i rigori come Baggio. Lui ha il vantaggio di essere formidabile anche sulle punizioni».

Il gol, per Silenzi, non è fine a [illegible] stesso: conta se produce punti. E i due segnati alla Reggiana sono serviti ad allontanare [illegible] crisi di risultati: «Prima giocavamo bene e si perdeva. Nel momento meno brillante siamo tornati a [illegible] Questo è il calcio. La grande forza del Toro è di non sedersi sugli allori. Ed io con la squadra».

Adesso Silenzi si concederà un weekend all'estero ma [illegible]coledì 17 sarà davanti alla tv a tifare Italia.

Bruno Bernardi

Parma

No dell'Ajax per Rijkaard

MILANO. Domani alle 19 chiu[illegible] il mercato d'autunno. Il Parma [illegible] un sostituto per l'infortunato Grun, fermo per almeno quattro mesi. Ricevuto [illegible] [illegible] [illegible] dall'Ajax per il prestito di Rijkaard, è in trattative [illegible] il Borussia Dortmund per Schmidt, con l'Eintracht Francoforte per Binz e col Marsiglia per Boli [illegible] Deschamps. Resta aperta la possibilità di avere Ferrara. A Cagliari è in arrivo in prestito dalla Reggiana il centrocampista Lantignotti mentre sta per lasciare l'isola Allegri diretto a Udine in cambio di Rossitto (doppio prestito alla pari). Vicino a Reggio Emilia l'interista Pancev. Il Genoa sta pensando all'ungherese Detari (in prestito dall'Ancona [illegible] Ferencvaros) e all'attaccante Agostini in cambio [illegible] Ciocci.

[illegible] ieri [illegible] difensore danese Thomas Helveg, 22enne dell'Ob Odense, è il terzo straniero dell'Udinese, [illegible] prestito con diritto di riscatto. Il costo è di 300 milioni, 100 dei quali al giocatore. Il Torino aspetta segnali dal Genoa per Aguilera. Ma quelli del presidente Spinelli dovranno essere argomenti convincenti, altrimenti Pato resterà. Poggi, che pareva destinato ad un prestito, difficilmente se [illegible] andrà. Certo il ri[illegible] [illegible] Saralegui al Nacional di Montevideo.

INTERVISTA

SI CONFESSA L'EX PRESIDENTE DEL VERONA

Per la prima volta dopo il carcere parla l'uomo che costruì lo storico successo gialloblù

Chiampan: rovinato dallo scudetto

«Sono un morto civile»

VERONA. Fernando Chiampan, 65 anni, tre figli, una laurea in legge, per [illegible] presidente della Canon Italia. Figlio d'arte, già il papà Giovanni commercialista di indubbia acutezza, fu presidente del Verona dal 1945 al 1953. Ha portato la società scaligera, allenatore Bagnoli, [illegible] storico scudetto nell'84-85, il primo vinto nella storia del calcio da una società veneta. Dopo l'86 il lento, inesorabile declino. La retrocessione, Chiampan fu più volte minacciato di morte, cedette la maggioranza della società. Il tribunale di Verona aprì un'inchiesta e il 24 luglio '92 Chiampan fu arrestato con altre persone.

Dopo aver portato il Verona allo scudetto immaginava di finire in prigione per il calcio?

«Mai. Più incredibile di un viaggio sulla Luna. E sono stato arrestato ingiustamente. Non dovevo andare in carcere».

Perché?

«Perché uscii dal Verona il 28 maggio del '90, dimettendomi da presidente, da consigliere e da azionista. Il Verona fu dichiarato fallito il 23 febbraio del 1991 quando a guidare la società c'era la finanziaria Invest. Sono stato arrestato il 24 luglio del 1992, 27 mesi dopo che avevo abbandonato la società. Un tempo sufficiente se avessi voluto nascondere o alterare le prove. Allora perché arrestarmi?».

Quanto è stato in carcere?

«Ben 57 giorni, sono stato interrogato una volta sola».

Come ha vissuto la sua prigionia?

«In uno stanzone con altri sedici carcerati. I miei compagni di cella mi avevano esonerato dal pulire lo stanzone e dagli altri servizi di routine. Il bagno era in comune. Cucinavo per loro. Con me c'erano Maso, spacciatori di droga, due truffatori e altri accusati di vari reati. Ho imparato da loro il modo per sopportare la sofferenza terribile che impone un carcere. In prigione occorre coraggio, forza d'animo e grande capacità di sopportazione. I miei compagni sono apparsi vittime delle miserie umane, migliori di molti che sono fuori, soltanto più sfortunati».

Gli errori più clamorosi compiuti dalla sua gestione?

«Io ero un neofita del calcio e dopo lo scudetto pensavo fosse un punto d'onore mantenere il Verona ad alti livelli. Non ho ceduto i pezzi migliori. I Fanna, i Marangon se ne sono andati di loro volontà, io li ho rimpiazzati con Verza, Vignola, De Agostini. Bisognava invece seguire l'esempio del Foggia, vendere tutti i migliori per mettere il bilancio in parità e puntare alla salvezza. Ho voluto che il Verona rimanesse tra le grandi...».

Così si è dissanguato...

«Prendiamo l'esempio di Elkjaer. Aveva già firmato con la Roma, a conclusione dei tre anni trascorsi con noi ma io riuscii, raddoppiandogli l'ingaggio, a fargli stracciare il contratto. A Roma doveva andare pure Galderisi e Viola si infuriò così tanto per la retromarcia di Elkjaer che non lo volle più. Rifiutai otto miliardi da Berlusconi per Di Gennaro che due anni dopo dovetti convincere [illegible] denaro [illegible] Verona perché accettasse il trasferimento al Bari. Per evitare che Tricella andasse all'Inter gli offrii un ingaggio superiore a quello della società nerazzurra: un miliardo e mezzo lordo».

Oggi li venderebbe?

«Oggi bisogna guardare ai bilanci. Farli andare in attivo. I debiti ti ammazzano, anzi ti portano in prigione».

Perché non ha agito come esigeva la realtà economica del Verona?

«E' facile parlare di vendite, ma a quei tempi stavamo vivendo una fiaba meravigliosa e le favole ti allontanano dalla realtà. Inoltre nel dopo-scudetto sono sempre stato bersagliato da certe televisioni, da certi giornali e sono finito nel mirino della curva per dodici arresti di tifosi prima di Juventus-Verona, arresti di cui [illegible] sono colpevole».

Il calcio sta cambiando, cerca di darsi [illegible] maggior pulizia. E' tardi?

«C'è desiderio di porre ordine come è giusto. Sono soprattutto le squadre di C1 e di C2 che corrono i maggiori pericoli d'essere cancellate perché sono le squadre cresciute [illegible] l'aiuto politico rappresentando un serbatoio di voti. Sono proliferate anche con scarsi mezzi, con progetti illogici di grandezza».

Il calcio è destinato a una profonda crisi o saprà [illegible] servare la sua forza di richiamo?

«Vedo sempre più imporsi potenti gruppi, da Agnelli a Berlusconi a Tanzi a Cragnotti, ai grandi industriali [illegible] Pellegrini. Aumenta la disparità di forze che finirà [illegible] lo schiacciare sempre più le squadre che non hanno grossi imprenditori alle spalle. Società di nobili tradizioni come Bologna, Padova, Venezia non riescono ad emergere. Catania e Messina sono state cancellate, la Fiorentina è in B. Una crisi destinata ad aumentare».

Dopo l'arresto e la prigione che [illegible] prova oggi?

«Mi sento come uno colpito dalla morte civile. Non esisto più. Le banche mi hanno chiuso anche i conti attivi. Sono sempre sconvolto».

Come vede il suo futuro dopo il rinvio a giudizio con altre 19 persone?

«Malgrado tutto sono ottimista. La società Invest ha fatto opposizione al fallimento appellandosi a una sentenza che pur rilevando la povertà economica del socio (la Invest) non ha accertato sbilanciamento tra attivo e passivo. Il Verona è stato dichiarato fallito senza alcuna istanza dei creditori e con un capitale giocatori valutato dai periti sui 46 miliardi».

Ha destato sorpresa il coinvolgimento di due attuali presidenti di serie A. Qual è la posizione dell'udinese Pozzo nell'acquisto di Balbo?

«Per Balbo il Verona aveva un diritto di opzione ottenuto attraverso la società Groupe Star Sport. Potevamo acquistare l'attaccante per un milione di dollari. L'allora direttore sportivo Landri non lo ritenne idoneo per il Verona lasciando che Balbo andasse all'Udinese».

E per Simeone, passato al Pisa, quali [illegible] le colpe di Anconetani?

«L'operazione mi è completamente sconosciuta. Anconetani acquistò Simeone da Aloisio. Aggiungerò di più: Simeone risulta dalle indagini passato al Pisa il [illegible] luglio del '90 data in cui non ero più nel Verona».

E' vero che in prigione lei tentò di suicidarsi?

«Il desiderio di farla finita ti assale quando ti ritieni ingiustamente chiuso in una cella e hai speso una vita ad insegnare ai figli il senso del dovere, la rettitudine. Togliersi la vita non so se sia un gesto di coraggio o di paura. Al di là di ciò ho sempre pensato di percorrere la strada per ottenere giustizia oppure per pagare sino in fondo. Sto aspettando che finiscano in prigione altre persone indagate. Per una questione di giustizia non di vendetta. Se avessi voluto vendicarmi avrei raccontato fatti poco puliti riguardanti altre persone, conosciute da tutta la città. Io ho parlato solo delle mie vicende e mi sono difeso dalle accuse che mi sono state rivolte».

Chi le è stato più vicino nei momenti difficili?

«Molti mi hanno dichiarato il loro affetto, la loro solidarietà. Mi hanno scritto anche molti bambini. Mi ha commosso la lettera speditami dai carcerati della stanza 1, la stessa in cui sono stato recluso. Inizia così: caro presidentissimo...».

Poi Chiampan si interrompe. La voce si spezza dalla commozione e malgrado gli sforzi non riesce a trattenere le lacrime.

Valentino Fioravanti

RINVIO A GIUDIZIO

Il gip valuta le prove

VERONA. Il dottor Fernando Chiampan, ex presidente del Verona, sabato scorso è stato rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta dovuta al fallimento del Verona valutato intorno ai 30 miliardi. L'incriminazione è giunta a conclusione delle indagini preliminari svolte dal procuratore capo Papalia del tribunale di Verona. Il fallimento della società gialloblù era stato decretato il [illegible] febbraio del '91. Con Chiampan sono state rinviate a giudizio altre 19 persone, tra queste il presidente dell'Udinese Pozzo e del Pisa Anconetani, ritenuti coinvolti per gli acquisti di Balbo e Simeone, e l'ex amministratore Eraldo Polato. Ci sono poi gli [illegible] presidenti nominati dalla Invest, avvocato Angelo Di Palermo, l'armeno Emil Mirzakhanian, il direttore generale e rappresentante della Invest Roberto Uzzo, gli amministratori delegati, sempre Invest, Ambrogio Ferrario e Roberto Pini, i manager Antonio Caliendo e Settimio Aloisio. Ora il gip dottor Celentano sta valutando le prove e dovrà convalidare il rinvio a giudizio.

Chiampan con Elkjaer (foto grande) nel riquadro, Fanna

«Il Foggia l'esempio che bisogna imitare: vendere sempre, pensando ai bilanci»

GENOA

Incidente alle 6 di mattina: attaccante illeso, vettura distrutta

Skuhravy salvo per miracolo

L'auto si ferma prima di cadere in mare

GENOVA. Tomas Skuhravy è vivo per miracolo. Il centravanti del Genoa è stato coinvolto ieri all'alba in un drammatico incidente stradale. Erano le 6 del mattino quando l'attaccante ceko, a bordo della sua Mitsubishi [illegible] è uscito di strada lungo la statale Aurelia nei pressi dell'abitato di Celle Ligure, dove vive. A salvarlo è stata un'enorme fioriera di cemento che ha attutito l'urto, così l'auto, fuori controllo, è piombata con molta meno forza sulla ringhiera di metallo a strapiombo sul mare. La vettura è rimasta sospesa a metà, sopra gli scogli. Skuhravy, illeso, è sceso dall'auto e, seduto sul ciglio della strada, ha subito avvertito con il telefonino cellulare il suo procuratore, l'avvocato savonese Claudio Strinati. Poi ha raggiunto casa a piedi: tre chilometri che avrebbero dovuto essere una specie di calvario, considerata l'andatura sofferente con la quale domenica era uscito dal campo, sostituito da Ciocci, dopo essere stato toccato duro dallo stopper dell'Udinese.

Skuhravy è stato successivamente visitato all'ospedale di Savona: i medici gli hanno diagnosticato un leggerissimo trauma cranico (15 giorni di prognosi), [illegible] domani o giovedì al massimo partirà con la moglie e la figlia per Praga e risponderà presente alla convocazione della Nazionale cecoslovacca, che il 17 giocherà con il Belgio a Bruxelles una partita decisiva per la qualificazione ai Mondiali.

Con i giornalisti che hanno suonato al campanello della sua villa a Celle, Skuhravy ha minimizzato. E' stato il procuratore a convincerlo a parlare: fosse dipeso da Tomas avrebbe messo tutti alla porta senza andare troppo per il sottile: «Solo un'ammaccatura al cofano, la macchina ha sbandato sul fondo bagnato». In realtà la Mitsubishi (costo 120 milioni, regalatagli da Spinelli nel maggio del '91 per ricompensarlo dei [illegible] gol che aprirono al Genoa le porte dell'Europa) è andata completamente distrutta. I carabinieri che stanno lavorando per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti, hanno dichiarato che se vi fosse stato un passeggero seduto a fianco del guidatore, difficilmente avrebbe potuto salvarsi.

Ma che cosa faceva Skuhravy in giro a folle velocità per le strade della Riviera alle 6 del mattino? «Mia moglie è in stato interessante - ha raccontato -, [illegible] male e [illegible] andato a prenderle delle medicine alla farmacia di turno». [illegible] il presidente Spinelli, considerati i precedenti, non sembra disposto a credere al giocatore: «Come si fa ad essere ancora in mezzo alla strada alle 6 del mattino, specialmente dopo una trasferta così faticosa e dopo l'infortunio rimediato? Non so che cosa pensare, dico solo che è la terza macchina di Skuhravy che finisce distrutta negli ultimi tre anni».

Skuhravy era rientrato con la squadra da Udine all'1 del mattino. Da Pegli, dove il pullman aveva depositato i rossoblù, si è diretto alla discoteca Tenax di Celle Ligure: «Ma alle 2 ero già a casa a dormire», ha detto.

L'allenatore Maselli si sforza di trovare un risvolto positivo: «Per fortuna non si è fatto niente di grave, sarebbe stata una beffa proprio ora che è ritornato al gol». Spinelli, però, [illegible] ne può più di Skuhravy e delle [illegible] bizze: è in arrivo una supermulta, anche se il presidente è il primo a [illegible] illudersi che sia sufficiente a scongiurare ulteriori guai. Skuhravy vuole una vita spericolata, alla Vasco Rossi.

Giampaolo Ferrari

IL NUOVO PADRONE

Sensi ha le sue idee sulla pulizia nel calcio

Nel consiglio della Roma una persona «che conta»

ROMA. Sancito il divorzio ieri mattina, all'Eur, sotto gli occhi della Banca di Roma: Franco Sensi è ora l'unico padrone della Roma. Operazione da 50 miliardi (15 in contanti, gli altri con copertura delle fidejussioni). La società giallorossa, dopo il disastro Ciarrapico, costa dunque [illegible] mila milioni. Comprensibile che Sensi, liquidato Mezzaroma, sia apparso pronto a dare battaglia.

«Ci saranno novità nel consiglio di amministrazione - annuncia l'imprenditore - nomi nuovi. E soprattutto un personaggio molto in alto. Oggi nel calcio bisogna contare. Alla Roma prima c'era Viola, antipatico al potere. Poi Ciarrapico e infine Mezzaroma e io. Ora si deve voltare pagina, ci vuole più potere politico nel mondo del pallone. Serve un personaggio molto in alto, uno che incuta timore, che almeno induca gli altri a pensare due volte prima di commettere leggerezze».

Sul campionato poche illusioni: «Disputeremo un torneo dignitoso, niente di più. I tifosi devono saperlo. Mazzone? L'allenatore [illegible] si tocca, noi abbiamo fatto la nostra parte, gli abbiamo dato otto giocatori. Sta a lui utilizzarli al meglio».

«Con Mezzaroma - prosegue Sensi - abbiamo liquidato la questione serenamente. Doveva finire così, non si poteva restare nell'equivoco. Mi sono preso [illegible] grossa responsabilità. Ci saranno novità a Trigoria, qualcuno dovrà andarsene. E dico basta anche a quel via vai di procuratori e amici degli amici. Quella gente crea solo confusione. Alla società ora serve una finanziaria adeguata. La Roma fattura ottanta miliardi l'anno, ma bisogna saper investire nel tempo, accrescere il patrimonio. Non pensare solo a giocatori che magari si rivelano una delusione». [p. ser.]

POLEMICA

Replica a Dribbling

Gli arbitri: siamo tutti con Casarin

TORINO. Il tormentone arbitrale non ci abbandona, anzi viaggia sul fax e persino sui lanci dell'Ansa. Ieri, per la prima volta nella storia delle giacchette nere, i 36 arbitri che compongono la Commissione di serie A e B hanno [illegible] un comunicato per contestare i contenuti della trasmissione televisiva «Dribbling», che nell'edizione di sabato ha fatto parlare del problema arbitrale il direttore di gara Mughetti (ormai [illegible] ex, è sospeso fino al '95).

Mughetti, naturalmente, ne ha approfittato per sparare a zero su Casarin, un intoccabile per la categoria. Tuttavia ciò che ha più indispettito i migliori fischietti italiani è stata l'intervista all'ex presidente del Perugia, Gaucci, radiato dopo lo scandalo del cavallo regalato all'arbitro marchigiano Senzacqua. In proposito è già intervenuta la [illegible] della Federcalcio, ma le giacchette nere hanno voluto puntualizzare.

Il comunicato (redatto dal torinese Pairetto) contesta tre affermazioni di Mughetti: che le pagelle dei commissari speciali siano redatte dopo aver seguito in tv le varie moviole; che Casarin sospenda automaticamente un arbitro quando arrivano sul proprio tavolo le lamentele di un grande club; che il 90 per cento degli arbitri la pensi esattamente come Mughetti e che sia schierato in sostanza contro il designatore.

«E' assurdo pensare - scrivono i direttori di gara - che chi arbitra vada in campo teso e nervoso per timore di provvedimenti, perché in ognuno di noi c'è sempre grande [illegible]ità anche quando sfortunatamente si commette qualche errore. Gli arbitri intendono dimostrare oggi di essere un gruppo vero, unito e compatto e di non permettere ad alcuno di manifestare idee e opinioni senza avere i titoli per farlo». Una difesa ad oltranza. Del resto per sapere [illegible] raccontano la verità basterà attendere le prossime designazioni e controllare ad esempio quale sorte sia toccata a Trentalange, dopo il rigore concesso alla Cremonese.

Appeso il casco al chiodo, il francese traccia un bilancio della sua carriera

«Io, Prost, felice [illegible] smettere»

«La paura di finire per sempre su una sedia a rotelle mi ba convinto a lasciare la Formula 1 dopo 14 anni»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I meccanici della Williams, come regalo d'addio, gli hanno dato il disco di [illegible] frizione. Forse [illegible] stato l'ultimo dispetto che la Formula 1 ha fatto ad Alain Prost. Poiché lui, per giustificare le difficoltà incontrate spesso all'avvio delle gare, aveva dato sovente la colpa alle marce che non entravano, lo hanno voluto ripagare [illegible] la stessa moneta.

Ma [illegible] Professore [illegible] [illegible] ha fatto caso, [illegible] era abituato a certe malignità. Il volto segnato dalla fatica e probabilmente anche dalla tensione, il quattro volte campione del mondo si è consolato in fretta forse pensando che ora [illegible] attende una pensione dorata, da vero e proprio Paperone.

«Non so ancora cosa farò - dichiara dopo la sua ultima corsa -. Non ho fretta, non debbo riprendere a lavorare la prossima settimana. Voglio pensarci bene e scegliere la strada giusta. In casa non abbiamo problemi [illegible] e non vedo l'ora di fare finalmente un [illegible] Natale con i miei figli. Anche se Nicolas, dodici anni, il più grande, continua a ripetermi: perché hai rinunciato al quinto titolo? La verità [illegible] che non ne potevo più e sono felice [illegible] avere appeso il casco al chiodo. Ripenso [illegible] 14 anni di F1. [illegible] mi dico: sai quanto [illegible] stato fortunato, non ti sei mai fatto male. [illegible] ultimamente avevo [illegible] po' paura. Non della morte, mi ronzava nella testa un chiodo fisso, il terrore di rimanere menomato. Non so [illegible] potrei vivere su una carrozzella. Per questo l'abbandono è stato meno difficile, anzi è stata quasi [illegible] liberazione».

[illegible]
TUTTI I NUMERI DEL CAMPIONE

ALAIN PROST è nato il 24 febbraio 1955 e si è ritirato [illegible] 38 anni e 9 mesi.

PRIMO GRAND PRIX: G.P. d'Argentina, a Buenos Aires, il 13 gennaio 1980.

ULTIMO GRAND PRIX: G.P. d'Australia, Adelaide, 7 novembre 1993.

PRIMA VITTORIA: Francia, Digione, 5 luglio 1981.

ULTIMA VITTORIA: G.P. di Germania, Hockenheim, 25 luglio 1993.

G.P. VINTI: 51.

G.P. [illegible]TI: 199.
Con il Gran Premio di San [illegible] del [illegible] aprile 1991 a Imola, il conto totale [illegible] Prost sarebbe ora di 200 G.P. disputati. Ma, sotto la pioggia, Alain perse il controllo della sua vettura durante il giro di riscaldamento. Non ha quindi preso parte alla gara, vinta poi da Senna.

PUNTI VALIDI: 798,5.

POLE POSITION: [illegible].

GIRI VELOCI IN CORSA: 41.

COSI' NEGLI ANNI: 1980: 15°, 5 punti - 1981: 5°, 43 punti - 1982: 4°, [illegible] punti - 1983: 2°, 57 punti - 1984: 2°, 71,5 punti - **1985**: 1°, 73 punti - **1986**: 1°, 72 punti - 1987: 4°, 46 punti - [illegible]: 2°, [illegible] punti - **1989**: 1°, 76 punti - 1990: 2°, 71 punti - 1991: 5°, 34 punti - 1992: non ha corso - **1993**: 1°, 99 punti.

* In nero gli anni dei titoli mondiali

Alain Prost lascia dopo [illegible] vittorie in Formula 1: «Ho dato molto a questo sport e non [illegible] vero [illegible] non lascio eredi: Alesi ad esempio è fortissimo»

«Manager d'una scuderia tutta francese? L'idea non mi dispiace, ma non ho fretta Mi vogliono in molti, ho detto di no a tutti»

Di sicuro Prost mancherà al «circus» dei motori. E' [illegible] oltre che un grande campione, anche un personaggio di caratura notevole. «Alain - dice Jean Alesi, [illegible] amico del cuore e prima di tutto ammiratore - è [illegible] uomo straordinario. Lui sa quello che vuole [illegible] quando deve f[illegible] capire una cosa lo fa senza [illegible] termini. E' molto coraggioso. In pista [illegible] stato esemplare, e anche sempre molto corretto. La sua abilità non [illegible] può dicutere: 51 vittorie parlano per lui insieme alle 33 pole position, ad una serie interminabile di [illegible]i, [illegible] poker di titoli. Per [illegible] [illegible] insostituibile, un professore, appunto».

Dello stesso parere [illegible] gli altri piloti, dagli italiani agli inglesi, dai brasiliani ai tedeschi. Un po' d'invidia c'è, [illegible] tutti sono concordi nel giudicarlo positivamente. Persino Ayrton Senna, domenica, ha capito che non poteva pubblicamente continuare ad essergli nemico e gli ha stretto la mano, lo [illegible] abbracciato, fatto salire sul gradino più alto del podio. Anche [illegible] il gesto non fosse stato spontaneo, può [illegible] valutato comunque come [illegible] riconoscimento dovuto al campione.

«Credo - afferma l'interessato - di avere dato parecchio all'automobilismo. In Francia nessuno era mai riuscito a centrare certi obiettivi. Spero di avere aperto una strada. Non è vero che non lascio eredi. Jean Alesi è bravissimo. [illegible] non lo dico solo perché gli sono affezionato. E' un pilota di valore, un istintivo che sta imparando [illegible] dominarsi, che matura [illegible] perdere la grinta dei primi giorni. Qualche volta gli chiedo come fa a fare certe cose, soprattutto [illegible] partenza. Potrà [illegible] [illegible] campione se [illegible] Ferrari gli darà [illegible] vettura valida. E poi ci sono anche dei giovanissimi molto bravi che tenteranno [illegible] farsi strada».

«Fra i piloti che rimangono in lizza, il numero 1 è Senna, [illegible] attenzione anche a Schumacher, perché [illegible] velocissimo, determinato e capace di tutto».

Come sarà il campionato 1994 [illegible] Prost? «Io mi auguro [illegible] - conclude Alain - che sia incerto, combattuto e spettacolare. Il ritorno a vetture più umane dovrebbe renderlo frizzante. Certo che se la Williams farà una vettura-missile, con Ayrton ci [illegible]rà p[illegible] spazio per gli altri. Io starò a guardare, mi divertirò. Certo [illegible] ho abbandonato l'idea di dirigere una scuderia tutta francese, ma [illegible] il momento l'impresa non è ancora possibile. Vedremo. Adesso vado a riposarmi. Anche perché non ho ancora completamente finito di fare il pilota: mi aspettano tanti festeggiamenti, premiazioni, incontri. Sono curioso di sapere [illegible] sarò preso dalla nostalgia del volante. Mi hanno già cercato in molti, ma ho detto [illegible] no a tutti».

Cristiano Chiavegato

Basket a Cagliari

[illegible] perde [illegible] [illegible]oretti

CAGLIARI. Azzurro pallido, convalescente. Non soltanto perché la Nazionale di Messina deve riprendersi dalla brutta botta degli Europei di giugno, ma [illegible] per l'infermeria piena [illegible] nomi, illustri e non: dal pivot Rusconi e il [illegible] vice Alberti all'ala Ruggeri e il suo sostituto Conti, fino all'ultimo a marcar [illegible]ita, il bolognese Moretti, che si è presentato al raduno accusando un dolore all'arco plantare ed è stato rispedito [illegible] casa.

Il citì si trova dunque con tredici soli uomini per far fronte alla rifondazione della Nazionale, impegnata domani qui a Cagliari in un facile esordio con [illegible] Bulgaria, sabato a Pau nel match più difficile con [illegible] Francia e mercoledì 17 a Budapest con l'Unghe[illegible] nelle [illegible] partite d'andata delle qualificazioni all'Europeo '95. Partite [illegible] ritorno fra [illegible] anno, due i posti in palio, impossibile fallire anche se gli azzurri purtroppo già troppe volte hanno cancellato dal loro vocabolario questa parola, [illegible] sempre nel modo peggiore. Né c'è da illudersi troppo per quanto visto nella recente amichevole vinta agevolmente sulla Lettonia, a Brindisi: quando ci sono i due punti in palio ogni prospettiva azzurra cambia bruscamente.

La squadra comunque è fatta: Gentile, Coldebella [illegible] Bonora [illegible] play, Myers e Niccolai le guardie, Pittis [illegible] [illegible] Pol le ali piccole, Fucka, Binelli e Vianini le ali alte e Cantarello e Frosini i pivot, con Casoli quasi sicuramente destinato alla tribuna.

Ettore Messina [illegible] fa proclami: chiede soltanto una tregua agli infortuni «per allenare questi uomini [illegible] decina [illegible] giorni come [illegible] fossero una squadra [illegible] club», e punta su quello che può avere subito, cioè «una difesa fe[illegible] e grande contropiede». Sperando che possa bastare. [g. e.]

[illegible]
SPORT [illegible]

Hagler ricoverato in ospedale a [illegible]

MILANO. L'ex campione dei pesi medi, Marvin Hagler, è ricoverato da [illegible] al Policlinico per «sospetta colica addominale». Le sue condizioni non sono preoccupanti. Abbandonata la boxe, Hagler è diventato attore cinematografico e molto del [illegible] tempo lo trascorre in Italia.

Tennis, Navratilova vince in California

OAKLAND. Martina Navratilova si è aggiudicata ieri il torneo Bank of the West Classic a Oakland in California, eliminando in finale Zina Garrison per 6-2, 7-5 (7-1). Per Martina si tratta del 5° titolo dell'anno e il 168° della carriera.

Sci, Tomba [illegible] causa [illegible]

RIMINI. Stamane in tribunale prima udienza di un procedimento per risarcimento danni che oppone Tomba e l'imprenditore romagnolo Garani, titolare della «Gilmar». [illegible] ballo un miliardo e mezzo, il danno dichiarato dal campione [illegible] seguito alla rottura, da parte della Gilmar, di [illegible] accordo di sponsorizzazione.

Turchia, [illegible] inglesi rischiano tre anni

ISTANBUL. Da uno a tre [illegible]: è quanto rischiano sei tifosi inglesi in carcere a Istanbul con l'accusa di «ubriachezza e violenza» prima della partita di Coppa dei Campioni tra [illegible] Galatasaray [illegible] [illegible] Manchester. Detenuti [illegible] Bayrampasa, hanno ricevuto la visita [illegible] [illegible] gruppo di agenti consolari che li hanno trovati in buona salute.

Per [illegible] [illegible] spettatori

[illegible]. In amichevole, la squadra Usa di calcio ha battuto [illegible] Giamaica 1-0 con gol di Lalas al 31'. Alla partita hanno assistito solo 5 mila spettatori.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Premio del Comune ai 12 progetti migliori

Un Natale diverso con più solidarietà

IL CONTE VERDE

LA TERZA PESTILENZA

Coinvolgere l'intera città per [illegible] Natale è una sfida generosa. La festa, per molti, è diventata occasione di scambio di doni [illegible] di intimità famigliare. Se l'iniziativa del Comune avrà successo, il Natale 1993 sarà una festa corale. Per [illegible] giorno, per una settimana, per un [illegible] tutti dovrebbero sentirsi [illegible] soli perché tutti sono chiamati a impegnarsi in [illegible] grande solidarietà. Ce n'è bisogno sempre, e più che mai con la crisi che ci investe. Aprendo il sinodo ambrosiano il card. Martini ha detto che la corruzione, la violenza, la solitudine sono la pe[illegible] del nostro tempo. Torino riuscirà a combattere la terza pestilenza almeno per Natale?

«Accendiamo la città con le no[illegible] idee e i nostri progetti. Accendiamola nell'attesa delle feste [illegible] Natale, perché è durante l'attesa [illegible] si crea la festa». Con queste parole l'assessore comunale alla Cultura, Ugo Perone, propone ai torinesi un «Natale diverso», [illegible] consumistico, meno egoistico, vissuto insieme, tra la gente. Mille piccole iniziative che possano essere «costruite» dai cittadini, da gruppi spontanei o organizzati, da scuole, comunità territoriali o associazioni culturali, ricreative, artistiche, ambientaliste. Ogni idea - scrive l'as[illegible] in [illegible] lettera aperta alla città - deve rispecchiare il Natale: dai sogni [illegible] bimbi agli aiuti [illegible] fasce sociali più deboli; dalla testimonianza delle va[illegible] confessioni religiose sul senso del Natale alle tradizioni perdute riproposte dagli anziani, da chi non ha dimenticato.

L'iniziativa, sul [illegible] «Tempo della festa, tempo dell'attesa» è stata presentata ieri alla Galleria d'arte moderna presenti, oltre all'assessore, Fran[illegible] Remotti (antropologo), Marisa Sulno e don Luigi Ciotti. [illegible] sacerdote ha suggerito di aprire le scuole anche l'antivigilia del Natale, per farne punto d'incontro tra anziani, genitori e ragazzi. «Al limite chiudiamo le chiese, favoriamo l'avvicinarsi dei fedeli con le fasce più deboli della popolazione».

L'iniziativa natalizia partirà il 4 dicembre e si concluderà il [illegible] gennaio. Ai presentatori dei 12 progetti meglio realizzati il Comune darà 4 milioni di lire ciascuno, ad una condizione: i vincitori dovranno impegnarsi a utilizzare il premio per dar vita, d'intesa con l'amministrazione, ad opere o iniziative di [illegible] sociale.

Dal primo dicembre il «tempo dell'attesa» sociale sarà riempito anche con altre iniziative. Innanzi tutto dall'operazione «Torino pulita», ossia dal controllo [illegible] tappeto di tutte le auto [illegible] circolazione [illegible] Torino: dovranno far controllare i motori, [illegible] particolare [illegible] carburazione e le marmitte. Analogo obbligo per i residenti in provincia che vogliano entrare in città: [illegible] otterranno il «bollino» di [illegible] libera dalle quattrocento officine autorizzate, indicate dall'Aci o dalle organizzazioni degli artigiani, non potranno entrare in città. Precisa l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti: «I controlli dureranno un anno. Tra dicembre e gennaio toccherà alle auto più vecchie, immatricolate sino al 1981. Nei [illegible] successivi, alle altre». Escluse le auto con [illegible] mitta catalitica o alimentate [illegible] gas propano liquido (gpl) che [illegible] controllate per ultime e che, durante questi primi mesi, avranno via libera.

Durante il periodo natalizio il centro sarà servito da tre autobus elettrici che, [illegible] l'esperimento funzionerà, potranno ri[illegible] in servizio permanente. Nessuna notizia ancora sull'apertura dei negozi nelle domeniche di dicembre: «Siamo in attesa [illegible] parere delle [illegible] ciazioni commerciali».

Altro capitolo, la viabilità. [illegible] fine anno saranno chiuse al traffico privato via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi e via Milano, riservate [illegible] mezzi pubblici e ai taxi (sull'esempio di via XX Settembre e di via Arsenale, anche se senza controlli il divieto non funzionerà mai).

Ultimo regalo annunciato: le tre isole pedonali davanti [illegible] Municipio, [illegible] Duomo e nella [illegible] na del Museo Egizio, tra via Carlo Alberto [illegible] via Cesare Battisti.

Giuseppe Sangiorgio

PER LA TASSA RIFIUTI

Assedio all'Esattoria comunale

La scadenza (oggi, anche se ci [illegible] otto giorni di tempo per mettersi in regola) del pagamento della rata della tassa raccolta rifiuti ha provocato, ieri mattina, un autentico assedio all'Esattoria di via [illegible] Settembre. Un improvviso guasto ai terminali collegati con il centro contabile della Crt ha complicato le [illegible] e accentuato le proteste di chi era in coda, soprattutto pensionati.

Un vigile scopre chi era al volante della Tipo azzurra

Si difende dicendo: «Davanti [illegible] me c'era una Uno bianca»

Di fronte alla birreria Elite di strada Settimo dove sono morti i due fidanzati Riccardo Bertolusso e Raffaella Tivano

Smascherato il pirata ha ucciso i fidanzati?

«E allora Pino è scappato». Poche parole captate per caso in [illegible]dà all'una di notte, una conversazione tra amici all'apparenza [illegible] significato. Per quanto possa sembrare incredibile, quella frase ha permesso di risolvere [illegible] «giallo» dell'automobile pirata che sabato sera ha investito ed ucciso in strada Settimo i fidanzati Riccardo Bertolusso, 28 anni, e Raffaella Tivano, 24.

La frase è stata sentita da [illegible] vigile urbano che, smontato dal servizio, ha portato il suo cane a fare il solito giro ai giardinetti. Il vigile si è [illegible] conto il giorno dopo, tornando al lavoro, che «Pino», da lui ben conosciuto, poteva essere il pirata della strada fuggito [illegible] una Tipo azzurra dopo aver travolto una coppia sulle strisce pedonali davanti alla birreria Elite. Il vigile, domenica pomeriggio, [illegible] andato [illegible] cercare Pino, l'ha trovato in casa, gli ha parlato a viso aperto. [illegible] giovane prima ha negato, poi si è confuso, infine [illegible] è messo a piangere ed ha detto «Sì, ero su quella macchina».

«Pino» è Giuseppe Colletti, 24 anni, abita nelle [illegible] popolari [illegible] via Pacini 3. Dopo [illegible] terribile incidente non si era fermato. Era scappato. [illegible] deve solo all'acume del vigile, vicino di casa appena smontato dal servizio, se si è trovato il presunto responsabile dell'incidente di strada Settimo.

Domenica sera Giuseppe Colletti si è presentato ai vigili urbani, la macchina è stata sequestrata e lui è s[illegible] denunciato per «omissione di soccor[illegible]» e «omicidio colposo». Giuseppe Colletti però avrebbe anche dichiarato: «E' vero sabato sera guidavo la Tipo azzurra [illegible] strada Settimo, però non ho investito per primo quei pedoni. Io sono arrivato [illegible] attimo dopo, forse [illegible] stata un'altra macchina davanti [illegible] me a travolgerli».

La versione del Colletti pare in netto contrasto con quanto dichiarato dai testimoni presenti al momento della trage[illegible]. Le versioni degli amici che erano appena usciti dalla birreria assieme a Riccardo [illegible] Raffaella riferiscono concordi che i due fidanzati stavano attraversando sulle strisce pedonali quando è arrivata a tutta velocità una Tipo azzurra.

Estremamente precisa sulle circostanze dell'incidente è anche Gabriella Lovera, residente a Castiglione Torinese in strada Ghiaione. La ragazza, [illegible] anni, era alla guida della [illegible] Uno sull'altra careggiata. Di[illegible]: «Tutto è accaduto in un attimo. [illegible] è parso incredibile, ma ho visto "piovermi" davanti alla macchina un corpo. [illegible] è sembrato che una figura umana volasse in cielo. Era la giovane investita dalla Tipo azzurra. Non ho fatto in tempo a frenare. Quando mi sono fermata lo spettacolo sull'asfalto era orribile». Raffaella Tivano [illegible] stata nuovamente investita e mutilata di un braccio. Non [illegible] morta subito, ma in ospedale.

Gabriella Lovera si è recata anche lei, in stato di choc, al pronto soccorso del Maria Vittoria. Se ne è andata solo dopo qualche ora, quando si è ripresa. Ieri pomeriggio è [illegible] chiamata a testimoniare dal pretore cui è stata affidata l'inchiesta, il dottor Barbieri. Ha reso la sua testimonianza, anche [illegible] è denunciata ed indagata per lo stesso reato di cui è [illegible] il Colletti. Nei prossimi giorni il pretore disporrà [illegible] perizia sulle auto guidate da Giuseppe Colletti e Gabriella Lovera. Il responso dei tecnici appare determinante per stabilire senza ombra di dubbi le responsabilità dell'incidente.

Riccardo Bertolusso [illegible] Raffaella Tivano erano una coppia affiatata, [illegible] deciso [illegible] tempo di vivere insieme, si sarebbero sposati l'anno prossimo. [illegible] conoscevano da alcuni anni [illegible] stavano preparandosi e metter[illegible]

Marco Vaglietti

Si costituisce

Ha ucciso il muratore

Ha un nome l'investitore di Aldo Piccato, il muratore cinquattottenne di Luserna San Giovanni trovato morto domenica sera in via Cave, poco fuori dal centro abitato. Alcune [illegible] dopo l'incidente, alle 23, alla caserma dei carabinieri di Grugliasco si [illegible] presentato l'investitore: è Valter Fenoglio, [illegible] anni, impiegato, residente [illegible] Grugliasco in via Don Caustico 4. «Stavo tornan[illegible] da una gita [illegible] Val Pellice, era buio [illegible] pioveva quando ho sentito un colpo - ha raccontato emozionato l'uomo ai carabinieri - ma non ho visto nulla [illegible] ho proseguito il viaggio».

Convinto forse [illegible] aver investito [illegible] striscio un animale che poi è fuggito nella vicina boscaglia l'automobilista si è reso conto dei danni sulla vettura [illegible] lo quando è arrivato a casa. Il fanale anteriore era rotto [illegible] la carrozzeria ammaccata. I carabinieri di Luserna, escludendo l'ipotesi di un'aggressione (il morto aveva una profonda ferita al capo), avevano concentrato le ricerche per individuare un testimone in grado di fornire [illegible] traccia per risalire all'investitore. I vetri rotti del fanale e l'ombrello trovato assieme alle scarpe nel punto d'urto avevano avvalorato l'ipotesi dell'incidente.

Il ministro Conso dichiara che l'esperimento-pilota potrà essere esteso

E' nato un giardino alle Vallette

Per il recupero dei sieropositivi in carcere

«Il sistema del "pull", cioè di lavorare insieme, integrandosi, come [illegible] facendo [illegible] suc[illegible] alcuni gruppi [illegible] magistrati, funziona per sconfiggere la mafia [illegible] per battere l'emarginazione [illegible] il vostro impegno e le vostre realizzazioni ne sono [illegible] esempio». Così, con soddisfazione, il ministro di Grazia e giustizia, G[illegible] Conso, si [illegible] rivolto ieri, nel carcere delle Vallette, a tutti coloro che - [illegible] e di [illegible] delle sbarre - hanno contribuito a realizzare il progetto «Prometeo» per l'integrazione dei sieropositivi.

«E' [illegible] momento di serenità e di conforto: al ministero - ha detto Conso - non si fa che parla[illegible] di questo progetto e di questo giardino che ne è la prima realizzazione. Questa esperienza-modello [illegible] valutata in modo positivo: siete dei pionieri, [illegible] pensa [illegible] sviluppare e diffondere la vostra idea in altri istituti».

L'idea è quella di promuovere corsi professionali (giardinaggio e altro) fra i detenuti, anche fra i sieropositivi che, in questo modo, vengono integrati. Mille metri quadrati di giardini (uno con fontana) realizzati nei vari cortili del carcere frutto di 10.070 [illegible] lavoro di un centinaio di detenuti (14 sieropositivi) sono un primo risultato concreto. Con un riflesso anche sull'uomo: «Ritrovando con [illegible] lavoro un modo di vivere ordinato insieme [illegible] gli altri, ho visto salire [illegible] mio [illegible] anticorpi nel sangue da 480 a quasi mille», ha detto al ministro uno dei più convinti promotori dell'esperimento. E un altro: «Abbiamo capito che si può vivere senza nascondersi dietro la maschera della sieropositività».

Conso è giunto alle Vallette alle 11,30, accompagnato dal presidente della Regione, Giampaolo Brizio, e dall'assessore all'Assistenza, Emilia Bergoglio. Lo hanno accolto il direttore del carcere, Vincenzo Castoria, [illegible] magistrato [illegible] sorveglianza, Piero Fornace, le psicologhe che hanno seguito il progetto Prometeo (una delle quali applaudita a lungo dai detenuti), i funzionari della Regione che vi hanno collaborato [illegible] partire [illegible] Stefano Fioravanzo che ha progettato i giardini, costati in tutto 24 milioni: «E' importante superare quelle che sono le competenze rigide: questa [illegible] cosa enorme, ma enormemente significativa», ha detto Emilia Bergoglio.

Per realizzare le aiuole [illegible] state impiegate 700 traversine dismesse delle ferrovie e circa 700 metri cubi di terriccio. I de[illegible] hanno fatto i carpentieri, i muratori, i giardinieri. [illegible] è soprattutto il lavoro in «pull», organizzato e curato [illegible] esperti, ad aver dato origine ad [illegible] nuovo modo di vivere. Anche [illegible] re.

[illegible]

Per le domande

L'Inps è pronto per le pensioni di anzianità

L'Inps [illegible] Torino si sta preparando a ricevere l'«onda d'urto» della presentazione [illegible] domande di pensione [illegible] anzianità che, per legge, sono state bloccate per tutto il '93. L'Inps comunica che - per evitare lunghe code agli sportelli a dicembre - tutte le sedi dell'istituto hanno già predisposto un programma di intervento e invita gli interessati a prendere subito contatto [illegible] gli uffici.

I lavoratori in [illegible] di presentare la domanda per la pensione di anzianità con decorren[illegible] dal primo gennaio del '94 potranno già da ora prenotare un appuntamento con gli uffici dell'Inps telefonando [illegible] numeri 6715736 della sede provinciale di via XX Settembre, 599388 della sede Torino Sud, 6526577 della sede Torino Lingotto, 7170253 della sede di Collegno, 0125-618357 della sede di Ivrea, 0121-364204 della sede di Pinerolo.

Per i Martedìsera

«La nuova Rai» raccontata da Locatelli

Nuovo appuntamento con i grandi temi di attualità al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fenti 17. Nell'ambito del ciclo dei «Martedìsera», organizzati in collaborazione con La Stampa e la Toro Assicurazioni, stasera alle 21, [illegible] diret[illegible] generale della Rai, Gianni Locatelli, affronterà il tema: «La [illegible] Rai: lineamenti e contenuti di una riforma».

Di fronte alla consueta affollatissima platea di imprenditori, manager e liberi professionisti, Locatelli parlerà delle grandi linee direttrici, dei ruoli e dei contenuti di [illegible] riforma da tutti ritenuta urgente e indispensabile.

I biglietti, gratuiti e disponibili fino ad esaurimento dei posti, possono essere ritirati pres[illegible] la Toro Assicurazioni (via Arcivescovado 18), il Salone La Stampa (via [illegible]na 80) e [illegible] Centro Congressi Unione Industria[illegible] (via Fenti 17).

Alle Molinette tornano i Nas e tolgono i sigilli alle immunoglobuline incriminate sabato

Rientra l'allarme, sangue dissequestrato

Gli emoderivati erano tutti testati

Contr'ordine: le immunoglobuline sequestrate sabato alle Molinette in regola con le più recenti normative ministeriali contro l'epatite C. Alle cinque del pomeriggio, il blitz che nel weekend aveva seminato il panico nel Paese si riduce a un tragico equivoco nazionale. I carabinieri del Nas Torino tornano alle Molinette, tolgono i sigilli alle confezioni «incriminate» e, letto attentamente il retro dell'etichetta sul flacone - suggerito dalla ditta produttrice, la Immuno di Pisa - sentenziano: il materiale è stato testato all'origine, potrà tornare in reparto ed essere somministrato ai pazienti.

In serata, dal fax dell'ospedale partono i comunicati diretti ai mezzi di informazione: «In riferimento al temporaneo sequestro "Endobulin", avvenuto presso la divisione Ematologia, si comunica ufficialmente che questo era già stato regolarmente testato nel novembre 1992». Firmato: professor Alessandro Pileri, direttore di divisione, professor Mario Boccadoro, vice, dottor Gia Tamponi, aiuto. E l'Immuno assicura: «Sia il test-protocol sia il talloncino, regolarmente inserito nelle confezioni, certificano che la specialità è stata preparata con pl controllato anche per l'assenza di anticorpi anti-hcv».

Allarme rientrato? Angelo Magrini, il presidente dei politrasfusi che portando i militari in corsia ha sollevato il polverone, non è convinto: «C'è qualcosa che non quadra. L'industria afferma di avere testato il prodotto all'origine ma "dimentica" di riportare l'indicazione sul bugiardino. Perché?». Forse perché quando ha venduto quelle partite non era obbligata a farlo. In fondo, la circolare del ministero è di quattro giorni fa. «Mi sembra una spiegazione un po' semplicistica. può finire qui. Cercherò di vederci chiaro».

l'impressione è che, più del virus, sia stata la psicosi collettiva a rivelarsi contagio. ospedali sono sotto pressione da giorni, tempestati dalle telefonate dei pazienti che chiedono informazioni e soprattutto chiarezza. Nelle direzioni sanitarie, circolari e controcircolari, i responsabili sanno più dove sbattere la testa. Da Torino a Pinerolo, da Susa a Ivrea arrivano appelli disperati: a parte la gaffe dell'Arma alle Molinette, l'obbligo di ritirare immediatamente tutti gli emoderivati non testati esiste davvero. E molti reparti si trovano adesso a corto di preparati, in particolare albumina e gammaglobulina antitetanica.

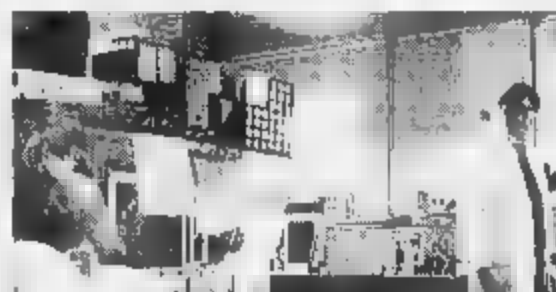
Come osserva il professor Mario Rizzetto, della divisione di gastroenterologia delle Molinette, il clima di terrore che attraversa la sanità rischia di provocare più danni di quelli eventualmente causati dai prodotti finiti, non si ancora come, sotto tiro. E' paradossale, ma è così: «Con il ritiro dei preparati testati, i pazienti possono stare sicuri: non sarà trasmessa loro nessuna malattia virale. Al massimo, moriranno dissanguati». Ma il ministero... «Guardi, s'è situazione infernale, un allarmismo ingiustificato. Hanno detto bene negli scorsi giorni i colleghi dell'Ematologia: il processo di lavorazione delle immunoglobuline garanzia di per sé, il trattamento inattive qualsiasi virus».

Ieri mattina, quando ancora non si sapeva che i campioni sequestrati sabato erano stati preparati adottando tutte le precauzioni, l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, ha incontrato alle Molinette il professor Pileri. «I medici - dice - mi hanno spiegato che gli anticorpi dell'epatite C possono anche essere presenti, ma questi sono solo la naturale difesa dell'organismo contro il virus, e assolutamente il virus». E poi: «Insomma, non esiste pericolo per la popolazione».

C'è stato un momento, ieri, in cui sembrava che tutto dovesse precipitare da un istante all'altro. Dopo che il ministero ha inviato alla Regione le nuove disposizioni sull'uso degli emoderivati, l'assessorato ha trasmesso copia della circolare a tutte le Usl e farmacie: «Non viene consentito, per ora, l'uso dei seguenti emoderivati, anche se la comunità europea ne consente tuttora l'utilizzo: albumina, immunoglobuline intramuscolari antirho, immunoglobuline intramuscolari antiepatite, immunoglobuline intramuscolari e endovenose antitetaniche».

C'è da temere un esaurimento delle scorte? Sembra di no. In serata, da Roma, arriva l'ennesimo contr'ordine. Il ministro Garavaglia fa sapere che le immunoglobuline bloccate potranno tornare in commercio: «Le analisi eseguite hanno dato risultati negativi». Il professor Giuseppe Vicari, direttore dell'istituto superiore di Sanità, ribadisce che «i lotti vanno ritirati». E' l'ultimo colpo di scena di una vicenda in cui irrazionalità e paura hanno preso il sopravvento. «La prossima volta - concludono i medici - sarà bene documentarsi prima di prendere certe decisioni».

Gianni Armand-Pilon

Un laboratorio sottoposto a controllo Nas. Sotto il prof. Boccadoro, della divisione di Ematologia

Un della giornata torinese del ministro Conso

IN OSPEDALE

Autotrasfusi in aumento

E' l'autotrasfusione la soluzione ideale per evitare al paziente il rischio di contagi in sala operatoria e ripercussione sul piano psicologico. Una tecnica che s'è affermata negli ultimi anni, e che negli ospedali torinesi viene ormai consigliata a tutti i malati che devono sottoporsi a un intervento programmato. «Un mese o due prima, la persona si sottopone a 3-4 sedute», dicono alle Molinette. E poi? «Il sangue viene custodito fino al giorno dell'operazione, quando i medici lo reimmettono nel paziente».

In un'epoca segnata dal sospetto di infezioni e dall'incubo dell'Aids, rappresenta una sicurezza in più per tutti: «Anche se - sottolineano gli specialisti - come è noto il sangue che viene raccolto nei centri Avis e Fidas del Piemonte risponde ai più severi controlli». Non tutti i malati, però, hanno la possibilità di praticare l'autotrasfusione. «I problemi maggiori li abbiamo gli anziani, i quali sovente non possono sottoporsi, proprio per l'età avanzata, all'autotrasfusione».

Il ministro Conso «Peggio dei mafiosi»

è la mafia intesa «Onorata società», chi ha avuto responsabilità nella vicenda del sangue infetto è peggio del mafioso. Lo ha dichiarato il ministro della Giustizia, Giovanni Conso, intervenuto ieri al convegno a Palazzo Lascaris dedicato alla «Dimensione europea del fenomeno mafioso». «Quando si sentono notizie come quella dell'inquinamento di ciò che può guarire - ha commentato il ministro - è peggio che avere puntata contro una pistola pronta a sparare».

Sulle iniziative che il dicastero della Giustizia intende adottare, Conso si è detto convinto della necessità «di rivedere e migliorare le leggi che regolano la materia per evitare che vi siano spazi di immunità che coprono reati così gravi, reati che tempo non avremmo neanche previsto».

Al convegno, organizzato dalla presidenza Consiglio regionale, guidata da Carla Spagnuolo, al quale ha aderito l'Assemblea regionale siciliana, e che rappresenta il primo appuntamento di una serie di iniziative rivolte a studiare il fenomeno criminale, era presente anche Luciano Violante, presidente dell'Antimafia.

Forte della sua esperienza, Violante ha comunque escluso, allo stato dei fatti, un coinvolgimento della mafia nella vicenda del sangue infetto. «Ho l'abitudine a parlare di cose concrete - ha detto - e non mi risulta nulla in questo senso».

Per Violante è importante capire che nell'organizzazione della mafia avvenendo una separazione fra il suo livello territoriale e il livello finanziario che ha autonoma capacità sviluppo è quella più legata alla corruzione. Non è un caso se i pentiti forniscono un sacco di notizie sull'organizzazione della mafia, ma si arrestano di fronte all'aspetto finanziario».

Per questo motivo Violante auspica che presso le procure distrettuali antimafia «vengano istituiti settori specializzati almeno paio di magistrati che vi lavorino a tempo pieno. Oggi quasi tutte le indagini partono dall'organizzazione della banda criminale per poi considerare la sua "ricchezza". Invece occorre concentrarsi sugli "indici" econo e indagare là dove c'è una rotazione veloce di licenze commerciali, dove la presenza di società finanziarie e sportelli bancari è spropositata rispetto alla realtà economica che li ospita, dove tante società semplici si trasformano in "srl" investimenti superiori al capitale sociale, dove avvengono acquisti di attività produttive senza logiche di mercato, cioè a prezzi stratosferici».

Il ministro Conso ha approfittato della presenza in sala di centinaia di studenti per ricordare la «grande, positiva esperienza del pool antimafia palermitano, quello diretto da Caponnetto, con Falcone e Borsellino». Il ministro ha sottolineato «il valore emblematico» di quell'esperienza, «dell'idea sottostante alla parola pool: l'idea di unione delle forze, di compattezza, di impegno comune nella lotta contro la criminalità organizzata. Sempre più grande dev'essere la diffusione di quest'idea, a cominciare dalla scuola, approfondendo, sotto ogni aspetto, la conoscenza fenomeno da combattere».

[b. min.]

Subito esaurite le scorte

Per le cure antitetaniche e l'epatite

«Pronto, Avis? Siamo disperati, non abbiamo più gammaglobuline antitetaniche, potete aiutarci?» E' il tono delle telefonate che gli ospedali hanno indirizzato ai centri trasfusionali: l'ordine di ritirare gli emoderi prodotti da plasma non te per l'epatite C ha fatto scottare nei presidi sanitari una nuova emergenza. Alcuni farmaci si esauriti, e pareva ieri essere in grado di rifornirne i reparti ospedalieri.

Anna Massaro, direttore dell'Avis di via Ventimiglia, è il presidente dell'associazione che riunisce i centri trasfusionali del Paese. «Al Cto, al Giovanni Bosco e al Regina Margherita - spiega - l'ordine del ministro ha spazzato via le scorte di gammaglobuline antitetaniche o antiepatite». Dice: «Nei nostri centri non abbia scorte di questi prodotti. Abbiamo soddisfatto soltanto le richieste dell'ospedale Sant'Anna: ci chiesto gammaglobuline anti-Rh, di cui avevamo piccola fornitura. Poiché noi forniamo alle aziende farmaceutiche il plasma cui queste ricavano gli emoderivati, gli altri ospedali ci hanno chiesto di far pressione sulle ditte, per ottenere lotti di farmaci testati». Le farmaceutiche contattate dall'Avis hanno risposto picche: consegneranno nuovi quantitativi prodotti "sicuri" a metà dicembre.

In serata, dal ministero è arrivato il contrordine a calmare una situazione che si faceva preoccupante: una nuova disposizione consentirà oggi di somministrare ai malati i prodotti messi all'indice poche prime. Nel pomeriggio Anna Massaro non aveva usato mezzi termini: «Vietare quegli emoderivati è una misura deleteria, che terà in crisi tutti gli ospedali d'Italia. Poggiolini non aveva sbagliato a prolungare l'uso di quelli non testati fino al '94: sul mercato non sono disponibili quantità tali da far fronte a un divieto improvviso. Quegli emoderivati non sono per nulla pericolosi, nel resto d'Europa continuano a usarli».

[g. fav.]

A sinistra donatore sangue in un centro trasfusionale. Qui a fianco flaconi di immunoglobuline conservate in frigorifero

Decine di telefonate all'Avis prima del contrordine da Roma

BOLLETTINO

Martedì 9 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo con ampi rasserenamenti e locali . Venti in montagna. Visibilità temporaneamente ridotta per foschie. Temperatura in diminuzione

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	14,9
MINIMA	6,5
UMIDITA (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,3 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	14,6	MINIMA	5,7
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	26 novembre 1989

FA

MASSIMA	12,8	MINIMA	7,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; tramonta alle ore 17 e 7 minuti

LA si leva alle ore 1 e minuti, cala alle ore 14 e 19 minuti

Ultimo quarto 7 novembre ore 8
Luna nuova 14 novembre ore 23
Primo quarto 21 novembre ore 3
Luna piena 29 novembre ore 8

MERCURIO: a 106 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento
si scorge a malapena e per breve tempo al mattino a Sud-Est
passa costellazione della Bilancia in quella dello Scorpione
GIOVE: è il pianeta che possiede e che presenta il disco più grande
riconoscibile come luminosa luce ferma
IL alle ore 19 il maggiore satellite di Saturno, Titano, viene a trovarsi alla massima elongazione occidentale.

Specchio dei tempi

«Dove è finita la civiltà se nessuno si ferma per soccorrere un uomo moribondo?» - «Mammografia, impossibile dilatare le prenotazioni» «Addio caro lavandaio, umile, ma prezioso» - «Difendiamo l'uscita!»

Un lettore ci scrive:

«Domenica 17 ottobre mio cognato non è sentito bene. Sua moglie immediatamente lo carica in macchina e da Settimo via di l'ospedale San Giovanni Bosco. All'altezza della Pirelli, quando si è accorta che il marito stava veramente male, si è fermata ed ha chiesto aiuto a degli automobilisti di passaggio. Erano circa le 17. Non un cane che le abbia prestato soccorso, che l'abbia aiutata! Veder morire proprio caro tra l'indifferenza di tutti, tra l'apatia generale è la cosa che più ti strazia dentro. La domanda a cui non ho saputo darle risposta è stata: perché oggi ci si comporta così? In natura vige il rispetto sacrale della morte, invece nel cosiddetto consorzio civile abbiamo oltrepassato in negativo (dov'è l'uo sapiens?) tutti i limiti della ragionevolezza.

«Si decanta tanto la solidarietà ma dove sta? Si decanta tanto la civiltà dove sta? Stiamo diventando sempre più una società senza più valori, senza più etica, più morale, senza più religione.

«Cosa bisogna insegnare alle mie due nipotine? Un misto di rabbia e di io trasuda da mia cognata con quel termine "maledetti...". Non le posso dar torto. Chi di spada ferisce... E' questo ciò che ognuno si aspetta dell'altro? E' un imbarbarimento che preoccupa, che fa paura. Stiamo cadendo, giorno dopo giorno, sempre più in basso. E' venuta meno perfino la carità cristiana! E' profon tristezza che sottopongo ai lettori il caso per tutte le riflessioni che si devono trarre da simili comportamenti e faccio nel ricordo tenero ed affettuoso per mio cognato».

Giovanni Fontana

Il responsabile del servizio di mammografia clinica dell'Usl To 3 ci scrive:

«Rispondo alla lettera di Sergio Viotti. si consenta, in queste poche righe, di illustrare la nostra attività ed i motivi che hanno determinato le nostre scelte organizzative. Il nostro è servizio di mammografia ed ecografia clinica e di screening, ovvero è un servizio dove la paziente sintomatica si può rivolgere e nel più breve tempo possibile effettuare le procedure diagnostiche compresi i controlli con citoaspirato e le biopsie centraggio stereotassico. Con questo scopo è nato nel nostro presidio ospedaliero un Dipartimento di Senologia ed il servizio telefonico di pronotazione mammografica sembrava piccolo sforzo di civiltà per consentire un rapporto diretto con i medici al fine di evitare ulteriori disagi a pazienti già provati.

«Ma in breve tempo la situazione è divenuta esplosiva e ci siamo resi che le richieste di mammografia ed ecografia andavano al di là delle più catastrofiche previsioni rivelando una drammatica carenza nella nostra città in questo .

«In pochi mesi ci siamo trasformati in un servizio di screening mammografico senza averne avuto mandato, possibilità e relativi fondi, nel contempo sempre cercando di mantenere i compiti del nostro Dipartimento via più onerosi.

«Non sarebbe troppo gravoso estendere l'orario di prenotazione ma è impossibile dilatare le prestazioni».

Michele Macario Gioia

Un lettore ci scrive:

«Dovendo cessare l'attività, per motivi familiari, alla mia porta ho per l'ultima volta il "lavandaio". Nell'èra della tecnologia e dei computer chi ha ancora conoscenza di questo mestiere? Sono passate 4 generazioni dalla bisnonna a me e come in un sogno vedo ancora il carro con i sacchi trainato dal cavallo. Con questa mia volevo ricordare con simpatia le tante persone che hanno reso questo umile, prezioso servizio localizzato prevalente in Settimo e Bertolla. Veramente quanta acqua è passata sotto i ponti del Po!».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«Non passa giorno che siano difficoltà ad entrare o ad uscire dal cortile a causa di automobili parcheggiate in maniera da ostruirne l'accesso. Una soluzione potrebbe essere quella già adottata in alcune vie, tra cui ad esempio in via Monte di Pietà, dove il marciapiede delimita la zona in cui è possibile parcheggiare, salvaguardando l'accesso ai passi carrai. Un'alternativa potrebbe essere quella di ottenere la autorizzazione, su richiesta presentata al Comune, a posizionare dei "panettoni" di cemento sui bordi della carreggiata, al fine di delimitare un'area che permetta l'accesso al passo carraio. I condomini interessati potrebbero farsi carico delle spese di installazione dei panettoni di cemento, per cui dovrebbero attivare opportune coperture assicurative».

Giacomo Martinotti

Non sono piaciuti ai politici i nuovi confini disegnati a Roma per la riforma elettorale

Cambiano ancora i collegi in provincia

Oggi la Regione invia una proposta al Parlamento

Le proposte formulate dalla Commissione parlamentare sui nuovi collegi elettorali uninominali per Camera [illegible] Senato non sono piaciute alla stragrande maggioranza dei [illegible] consiglieri regionali, ognuno espressione di una realtà piemontese. La legge, però, dà all'assemblea di Palazzo Lascaris la possibilità di esprimere un parere - non vincolante - prima che i collegi diventino definitivi.

«Dire semplicemente "no" - spiega la presidente [illegible] Consiglio, Carla Spagnuolo - servirebbe [illegible] nulla. Diciamolo pure, ma alleghiamo al nostro rifiuto proposte alternative che tengano meglio conto della realtà piemontese». Detto fatto, appena arrivate da Roma le proposte (era il 23 ottobre), la prima Commissione consigliare, quella che si occupa anche degli Affari istituzionali, ha incaricato i professori Marra e Pizzetti dell'Università di elaborare proposte alternative.

Marra, aiutato dai potenti computer del Csi, dal 23 ottobre sforna cartine su cartine cercando di coniugare le esigenze dei partiti, a volte dei singoli consiglieri regionali, con i limiti imposti dalla legge. Il principale vincolo riguarda la popolazione che ogni collegio deve avere. Per la Camera, ad esempio, nella Circoscrizione 1 (Torino e provincia) ogni singolo collegio può avere un'oscillazione del 10 per cento in più [illegible] in meno di 117.724 abitanti.

Il vincolo principale riguarda i limiti degli abitanti in ogni zona

La presidente [illegible] Consiglio regionale **Carla Spagnuolo**, psi, e il vice **Renato Montabone**, dc, ex sindaco di Susa

La Commissione consigliare ha già dedicato tre sedute al problema, l'ultima ieri sera. Le proposte definitive approdano stamane [illegible] aula per il voto. L'unica realtà che non ha sollevato proteste è stata Torino città: la proposta di suddividerla in otto [illegible] per la Camera e in 4 per il Senato rimarrà tale e quale.

Un putiferio [illegible] invece accaduto per la provicia. «Chi ha proposto di creare un collegio unico comprendendo Canavese, Val di Lanzo e Susa, staccandola dall'Alta [illegible] Bassa Valle - dice Renato Montabone, vicepresidente del Consiglio e ex sindaco di Susa - si è evidentemente dimenticato delle montagne». La proposta di modifica fa giustizia dell'incongruenza.

Come una reazione a catena, la modifica del collegio valsusino ha provocato cambiamenti in quasi tutti gli altri collegi adiacenti Torino, quelli dove si concentra la maggior parte della popolazione.

La cartina che pubblichiamo riporta le principali modifiche elaborate dalla Commissione [illegible] che oggi [illegible] Consiglio regionale discuterà. Non sono [illegible] si rinvii perché il parere regionale dev'essere spedito domani [illegible] Roma. La discussione [illegible] collegi elettorali sarà anche l'ultimo atto dell'assemblea piemontese perché, subito dopo, verranno discusse le dimissioni della giunta Brizio. **[b. min.]**

LA BATTAGLIA DEI CONFINI

I 19 COLLEGI PER LA CAMERA DELLA PROVINCIA DI TORINO

LE ZONE [illegible] DISCUSSIONE

I CONFINI DEI NUOVI COLLEGI PROPOSTI DALLA REGIONE

OLTRE A TORINO SOLO IL COLLEGIO DELL'EPOREDIESE E QUELLO DI ORBASSANO RIMANGONO INVARIATI RISPETTO ALLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE

17 · 9 IVREA · CERES · LANZO TORINESE · RIVAROLO CAN. · CHIVASSO · 10 · CIRIE' · 16 · ORBASSANO · SUSA · BARDONECCHIA · 18 · AVIGLIANA · 15 · RIVOLI · TORINO 1-8 · 14 · RIVALTA · MONCALIERI · CHIERI · 11 · NICHELINO · 12 · CESANA T. · 19 · PINEROLO · 13 · CARMAGNOLA · TORRE PELLICE

LA PROPOSTA "ROMANA" CONGLOBAVA SUSA, VAL DI LANZO [illegible] CANAVESE IN UN UNICO COLLEGIO. LA REGIONE SI OPPONE E PROPONE DI COLLEGARE SUSA CON LA SUA ALTA E BASSA VALLE

IL COLLEGIO [illegible] CARMAGNOLA NELLA [illegible] REGIONALE "PERDE" IL COMUNE [illegible] LA LOGGIA E "GUADAGNA" SCALENGHE E AIRASCA

Ma oggi Carpanini diventa presidente

Consiglio comunale prima fumata nera

Fumata nera per [illegible] presidente dell'assemblea municipale. [illegible] era previsto. Nella prima votazione i candidati dovevano ottenere 34 voti [illegible] 51, ossia i due terzi del Consiglio comunale, e nessuno dei contendenti (Carpanini, pds, sostenuto dalla maggioranza, Zanetti, dc e indipendenti, Martucci, Lega Nord, e Tartaglia, Rete) aveva il quorum richiesto. Si rivoterà oggi, a maggioranza semplice e, salvo sorprese, la spunterà [illegible] capogruppo della Quercia.

Carpanini è candidato di pds, Alleanza per Torino (che conta su esponenti del pri, popolari di Segni e sullo stesso sindaco Castellani) e i verdi del sole che ride. Sulla carta ha 31 voti. Li otterrà tutti? Dovrebbe. Sino a pochi giorni fa aveva un possibile antagonista in Beppe Lodi, ex assessore repubblicano con i sindaci Zanone e Cattaneo. Ma ieri ha fatto sapere al capogruppoo Mauro Marino che avrebbe accettato la candidatura soltanto [illegible] votato da tutto il Consiglio: «Non voglio essere un presidente di parte» ha precisato. [illegible] senza accordo [illegible] l'opposizione ha rinunciato.

Nei corridoi, [illegible] «popolare» Siniscalco, nonostante il distacco di Segni da Alleanza democratica e dal cartello che ha dato la vittoria a Castellani, ha assicurato l'appoggio leale «a questa maggioranza». Una maggioran[illegible] che in Sala Rossa appare [illegible]cora compatta, nonostante le divisioni annunciate domenica sia all'hotel Turin Palace, dove si sono riuniti Mariotto Segni, Giuliano Amato ed altri esponenti della nuova «Unione di centro», sia al centro civico di San Donato, dove c'erano verdi, pds, rifondazione comunista e alcuni esponenti di Alleanza per Torino.

In Sala Rossa le possibili divisioni non sono emerse: Carpanini ha ottenuto [illegible] voti. Ossia tutta la maggioranza, [illegible] tre assenti giustificati. Il professor Zanetti 7 voti: dei tre dc, più qualche «franco tiratore». Tartaglia (Rete) [illegible] voti, i [illegible] più quelli di Rifondazione, cinque il leghista Martucci. Una sola defezione: il missino Martinat, non avendo ottenuto che l'incarico di presidente fosse assegnato all'opposizione, ha abbandonato l'aula.

Domenico Carpanini, pds, candidato della maggioranza alla presidenza del Consiglio comunale

---

Borsano sarà sentito sulla gestione del Toro

Il primo onorevole convocato dal pm

Da mesi il sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli ripeteva: «Mai visto Borsano, da tanto tempo attendo che si presenti spontaneamente». E l'onorevole, di rimando: «Sono a disposizione dei giudici; andrò da loro quanto prima». Sino [illegible] ieri [illegible] deputato era protetto dall'immunità parlamentare. Caduta quella, il pm Sandrelli e il collega Alessandro Prunas hanno deciso di convocare l'ex presidente del Torino per interrogarlo. Sarà così Borsano ad avere l'«onore» di inaugurare il nuovo corso [illegible] giustizia per i parlamentari.

L'«invito [illegible] comparire» gli è stato notificato nell'ufficio che ha aperto in via Cavour. Per quando? Silenzio sulla data dell'interrogatorio, ma è probabile che l'incontro avvenga entro la settimana. Borsano [illegible] sotto [illegible]chiesta per la gestione del Torino calcio, indagato per appropriazione indebita, false comunicazioni sociali e fatturazioni per operazioni inesistenti. Dopo aver ascoltato l'ex segretario amministrativo del club granata - Giovanni Matta - sui fondi neri della [illegible] depositati su un conto miliardario, i due pm si attendono dall'onorevole risposte convincenti sui molti interrogativi aperti dall'indagine.

[illegible] è fatto molto chiasso sul caso dei calciatori «fantasma» (Palestro, Vogna e Pastorini) ceduti dal Torino, ma l'accusa più «pe[illegible] [illegible] a Gian Mauro Borsano [illegible] [illegible] aver usato la cassa del Torino per trasferire denaro alla [illegible] Gima, la finanziaria-madre dell'«impero» (almeno una tren[illegible] di società) che l'ingegnere aveva montato nel corso degli anni [illegible] che oggi naviga verso [illegible] futuro sempre più incerto dalle parti [illegible] tribunale di Acqui. Dove è stato applicato il pm torine[illegible] Giancarlo Avenati-Bassi. Lo scopo: occuparsi della Gima [illegible] delle altre società del deputato per cui era stata aperta negli scorsi mesi la procedura di concordato preventivo.

Il «pool reati fallimentari» della procura torinese (che [illegible] prende i pm Sandrelli, Prunas e Avenati-Bassi) è particolarmente interessato alla vendita delle quote del Torino in possesso di Borsano (il [illegible] per cento della società) all'Alfa Sport di Nizza Monferrato, una società ricostituita ad hoc e, dopo quel passaggio, al notaio Goveani nell'arco di pochissimo tempo. Nel frattempo la Gima era stata posta in liquidazione volontaria. L'Alfa Sport era controllata dallo stesso Borsano. «Perché quella vendita - si chiedono [illegible] procura - se non per sottrarre le azioni al patrimonio della holding messo a disposizione dei giudici?». Le risposte del deputato saranno tanto più importanti qualora si aprisse per la Gima la prospettiva di una nuova azione penale.

Alberto Gaino

LA STAMPA
Guida del cittadino

Sono da adeguare impianti elettrici e a gas: ci si deve rivolgere a installatori abilitati

Sicurezza in casa, ancora un rinvio

Per mettersi in regola c'è tempo fino al 31 dicembre '94

Sicurezza in casa, nuovo rinvio. Il decreto-legge n. 429 del 29 ottobre - già battezzato «milleproroghe» perché così risolve il problema di numerosi decreti in scadenza - pubblicato il giorno seguente sulla Gazzetta Ufficiale, fa slittare alla f[illegible] del prossimo anno i termini per mettersi in regola con la legge 46/90. Dopo l'altalena di date - marzo '93, dicembre '93, dicembre '94 e ancora dicembre '93 - adesso sappiamo che fino al 31 dicembre '94 [illegible] tranquilli. Almeno per 60 giorni, tanti quanto rimane in vigore un decreto-legge, poi si vedrà.

La legge 46, in realtà, non dice nulla di [illegible]iù sotto il profilo tecnico della complessa normativa che già esisteva, si limita quasi soltanto a distribuire oneri con [illegible] minaccia di sanzioni in caso di inadempienza. Promulgata in fretta e furia in un'Italia ancora sconvolta dalla morte [illegible] cinque giovani avvelenati dall'ossido di carbonio prodotto da un boiler, il [illegible] gennaio '90 a Claviere, la legge ha avuto [illegible] merito di tutelare dal rischio di una installazione male eseguita l'utente, il quale deve tuttavia farsi parte diligente nello scegliere le aziende cui affidare progetti e lavori.

Il rovescio d[illegible] medaglia è che di fatto viene cancellato il fai-da-te. Mettere le mani [illegible] un impianto è ormai cosa seria. In Francia si è trovata una scappatoia per non mortificare [illegible] capacità del «bricoleur»: questi può costruirsi il proprio impianto a patto che al termine dei lavori ne chieda il collaudo a proprie spese.

La sicurezza degli impianti [illegible] già qualcosa, ma in casa ci sono altre situazioni [illegible] pericolo. [illegible] esempio gli incendi. Non tanto per le ustioni, quanto per le sostanze tossiche che la combustione sprigiona e che, inalate, il più delle volte provocano la morte. Meglio sarebb[illegible] scegliere moquette e tendaggi antifiamma. Attenzione anche alle sostanze infiammabili che tutti teniamo in casa: contenitori di alcol, aqua ragia, solventi, bombolette spray possono esplodere aumentando le dimensioni del rogo. I tecnici consigliano rivelatori [illegible] fumo collegati, se la casa rimane spesso disabitata, al telefono. Viene automaticamente composto il numero di soccorso prestabilito, più volte [illegible] caso.

E' bene tenere in [illegible] uno o più estintori, diverse sostanze. Il tipo universale è quello a bicarbonato di sodio in polvere che può essere spruzzato su qualsiasi incendio, esclusi gli apparecchi elettronici. La carica ad anidride carbonica soffoca [illegible] raffredda diventando ghiaccio secco, attenzione però a non colpire le persone, provocherebbe gravi ustioni. Quanto all'halon serve quando le fiamme si sprigionano da apparecchi delicati.

I disegni illustrano bruciatori a gas per differenti usi. Gli apparecchi sono installati correttamente se assorbono aria e scaricano i prodotti di combustione direttamente all'esterno

Gli impianti a gas richiedono una manutenzione accurata e costante

Gli obblighi

Previste multe fino a 10 milioni

La legge 46 impone numerosi obblighi al committente dei la[illegible] [illegible] solito proprietario).

1) I lavori di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione (esclusa quella ordinaria) devono essere affidati a imprese abilitate (art. 10). La sanzione prevista per gli inadempienti [illegible]ria tra le 100 mila e le 500 mila lire.

2) Tutti i lavori, ad eccezione di quelli per impianti idrosanitari e di sollevamento, vanno eseguiti sulla base [illegible] un progetto redatto da tecnici iscritti agli albi professionali delle rispettive competenze. Sono esentati dai progetti gli impianti elettrici per abitazioni inferiori ai 400 metri quadrati e i lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

3) Al committente deve [illegible]sere rilasciata la dichiarazione di conformità. Sorgono problemi sulla necessità di tale documento in caso di manutenzione [illegible] da un lato la norma non la esclude, dall'altro però non è compresa la voce nel [illegible] dello di dichiarazione di conformità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

4) Il progetto [illegible] depositato: [illegible] presso gli organi competenti al rilascio di licenze di impianto o autorizzazioni alla costruzione, b) negli uffici comunali contestualmente al progetto edilizio per impianti [illegible] cui progetto non sia soggetto per legge ad approvazione. In caso di inosservanza dei punti 2), 3), 4) è prevista una sanzione da 1 a 10 milioni.

5) Copia della dichiarazione [illegible] conformità [illegible] inviata alla Commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera di Commercio.

[illegible] All'atto della ristrutturazione o costruzione dell'edificio contenente impianti elettrici, radiotelevisivi, elettronici [illegible] di protezione di scariche atmosferiche deve essere affisso un cartello ben visibile con i nomi del progettista e dell'installatore. Per questi due ultimi obblighi, imposti dal regolamento, non è prevista sanzione.

Una curiosità. L'art. 16 della legge 46 stabilisce che [illegible] viola[illegible] delle norme contenute nella legge stessa, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 10, è punita con [illegible] da 1 a 10 milioni. Tale cifra si dimezza (da 500 mila lire a 5 milioni) nel decreto di proroga per chi non si metterà in regola entro il 31 dicembre '94, a meno che nel frattempo [illegible] decreto non decada.

Attenti al gas rischio-gomma

I rischi connessi al cattivo funzionamento degli apparecchi a gas - caldaiette per il riscaldamento, stufe, scaldaacqua, cucine economiche - sono fin troppo noti. Un impianto difettoso [illegible] rotto lascia defluire il gas fino [illegible] saturare l'ambiente e la miscela che si forma può scoppiare allo scoccare di una scintilla (il campanello d'ingresso, il riavvio del compressore del frigorifero), in alternativa può provocare la morte per asfissia. Effetti letali (avvelenamento da [illegible]ido di carbonio) si verificano anche quando la fiamma si alimenta [illegible] l'ossigeno di [illegible] appartamento senza ricambio d'aria oppure se i fumi della combustione non si scaricano all'esterno.

Insomma, tra le pareti domestiche si nasconde un nemico (e non è l'unico). Lo si può sconfiggere rispettando le nor[illegible] di sicurezza diventate obbligatorie nell'ormai lontano '71 con la legge 1083. Il problema torna di attualità con la legge 46/90 che ricorda il dovere di adeguarsi [illegible] quell'obbligo in [illegible] certo arco di tempo prorogato, come detto, al dicembre '94.

C'è da dire che i tecnici sono preoccupati da un altro fatto: 10-15 anni fa sono entrate in funzione in modo massiccio, in particolare nelle case popolari, [illegible] caldaiette per il riscaldamento autonomo. Erano di «prima generazione», [illegible] sicure delle attuali. Quante persone si sono preoccupate di pulirle ogni anno e di tenerle nelle condizioni prescritte, [illegible] manutenzioni ordinarie e straordinarie o revisioni al minimo [illegible] di un difetto di funzionamento? Operazioni che, ribadisce la legge, vanno affidate a personale specializzato (a c[illegible] prezzo). Operazioni che in un condominio [illegible] vengono di solito trascurate, ma in casa?

Altre precauzioni necessarie: acquistare apparecchi con il marchio Imq, rilasciato dall'Istituto italiano del marchio di qualità agli apparecchi conformi alle normative Uni (Ente nazionale di unificazione) e Cig (Comitato italiano gas). Utilizzare raccordi di gomma che recano impresso [illegible] marchio e l'anno di scadenza: il prodotto è garantito per 5 anni poiché la gomma a lungo andare può rovinarsi. Il flessibile di raccordo non deve essere «mai» tagliato.

Particolare attenzione va posta al sistema di eliminazione dei fumi, che deve avvenire in modo rapido ed efficace. Si ricordi poi che la legge 9/1/91 n. 10 sulla disciplina del risparmio energetico e il regolamento [illegible] attuazione, [illegible] dpr 26/8/93 n. 412, vietano l'installazione in casa di caldaie [illegible] tipo B, vale a dire [illegible] quelle che prelevano l'aria dall'ambiente.

La legge [illegible] impone l'uso di dispositivi di sicurezza e di allarme. I bruciatori più moderni sono forniti di termocoppia che blocca l'afflusso del [illegible]as quando la fiammella pilota [illegible] spegne. Sarebbe bene applicare il meccanismo anche agli altri apparecchi, cucina compresa: assai spesso i liquidi che tracimano dalle pentole alla temperatura di ebollizione spengono la fiamma.

Utili [illegible] i rivelatori elettronici sensibili alla presenza di gas in percentuali eccessive. Scatta un avvisatore acustico, sirena o altro, e contemporaneamente si chiude l'elettrovalvola applicata al contatore.

Ancora due parole sulla cucina. Essenziale è il buon senso per allontanare il rischio di pericoli. Anziani, donne e bambini, per motivi diversi, sono i più esposti ai tanti rischi che scandiscono le ore trascorse in cucina. In primo luogo il vapore talvolta satura l'ambiente e può originare la condensa anche nelle prese della corrente, rendendo rischioso l'introdurre e il togliere le spine dalle prese. Ci sono le macchie d'unto sul pavimento provocate dagli schizzi di frittura, le pentole che possono cadere per un nonnulla rovesciando sul malcapitato una doccia bollente, gli spigoli vivi dei mobili degli armadi e delle sedie, i cassetti che si ribaltano [illegible] eccessiva facilità.

Quei fili volanti sono fuorilegge

Impianti elettrici, nota dolente. La diffusione di elettrodomestici - dal frigorifero alla lavastoviglie al frullatore, dalla radio all'impianto hifi alla tv -, [illegible] familiarità con cui vengono trattati e l'eccessiva disinvoltura con cui si innestano e si tolgono le spine di alimentazione provocano sciagure con eccessiva frequenza.

Nei vecchi condomini gli impianti più pericolosi sono quelle prese volanti collegate a mazzette di fili altrettanto volanti con cui si rischiarano cantine e soffitte. Ma i fili si deteriorano, vengono tirati e strapazzati quando si incagliano, mettono a nudo l'anima di fili metallici. In molti alloggi accade qualcosa di analogo. Occorrono nuove prese? Tutto si risolve [illegible] un filo qui e uno là, bene che vada si mettono più prese nel muro collegate alla stessa uscita. Basta, intima la legge 46, con tali imprudenze, e dà tre anni di tempo (slittati fino al 31/12/94) per mettersi in regola con le norme Uni e Cei (Comitato elettrotecnico italiano). In particolare, l'art. 7 della legge 46 impone due sicurezze: 1) la «messa a terra», 2) l'uso dell'interruttore differenziale ad alta sensibilità.

Ed ecco il primo inghippo. Per distrazione [illegible] considerando la difficoltà (leggi spesa) per dotare vecchie case di impianto a terra, [illegible] regolamento (dpr 447) ritiene sufficiente il salvavita. Ma il magistrato non è d'accordo: il regolamento non può andare [illegible] la legge, dunque la messa [illegible] terra ci vuole, soprattutto [illegible] ne sono dotati gli impianti comuni.

L'Assistal, Associazione degli installatori di impianti, ha già chiesto una revisione della legge. A fronte di preventivi dell'ordine [illegible] milioni per rifare l'impianto elettrico, l'utente [illegible] tiene i vecchi fili. Perché non comportarsi come in altri Stati, dove spese di questo tipo possono venire defalcate dalle imposte? Oltretutto sulle fatture pesa un'Iva del 19%.

In montagna molti elettricisti sconsigliano la «terra» perché attira i fulmini. La legge, tuttavia, non ne tiene conto.

PAGINA A CURA DI
Carlo Novara

Panero manda una lettera ai segretari di Cgil e Uil

«Unità sindacale subito»

La Cisl: prepariamo le elezioni

«Basta [illegible] i tam-tam e i segnali di fumo. E' giunto il tempo di un confronto diretto che escluda le grancasse interessate». E' un passo della lettera che Giancarlo Panero - segretario regionale della Cisl - invia oggi ai leader di Cgil e Uil, Claudio Sabattini [illegible] Amedeo Croce, sul tema dell'unità sindacale in Piemonte.

«E' essenziale - continua nella sua lettera Panero - definire un progetto compiuto. Incontriamoci per un confronto, i tempi sono maturi». Anche perché, sostiene la [illegible]isl, a dicembre ci sono le elezioni per i consigli di fabbrica e la riforma del sindacato - [illegible] sbandie[illegible] - rimane per ora sulla carta.

La Cisl piemontese non ha digerito le recenti prese di posizione delle altre due «sorelle», Cgil e Uil. La prima con [illegible] decalogo, che prevede - tra le altre cose - una struttura federalista, firmato da Sabattini, Persio e Perini. «Ma noi - sostiene Panero - già [illegible] giugno avevamo definito un progetto per un'organizzazione decentrata». La seconda [illegible] il seminario [illegible] Santa Vittoria d'Alba dove ha presentato la proposta di una costituente.

«Mi sembrano - afferma il leader regionale della Cisl - iniziative che rischiano [illegible] perdersi per la strada. Occorre invece un confronto delle tre segreterie regionali. Noi abbiamo un progetto di unità sindacale, [illegible] non si può fare l'unità con le scorciatoie e soprattutto [illegible] contrari al cosiddetto neocollateralismo, [illegible] siamo [illegible] chi crea alleanze sindacali per sostenere altre alleanze. Confrontiamoci e discutiamo tutti e tre. Le elezioni cominciano [illegible] dicembre, avviamoci verso questo appuntamento dopo un confronto a livello di segreterie».

L'impressione ricavata finora è che ciascuna delle tre confederazioni piemontesi giochi una propria carta del rinnovamento. La lettera di Panero dovrebbe servire a riunire tutti intorno [illegible] [illegible] tavolo e discutere di quello che sarà il nuovo sindacato.

Polemiche e divergenze investono anche la minoranza della Cgil. La componente «Essere sindacato» - che [illegible] ispira [illegible] Rifondazione comunista e ad alcuni settori del pds - non accetta la dichiarazione [illegible] estinzione promulgata dal suo leader, Fulvio Perini. In un documento - sottoscritto soprattutto da iscritti alla Cgil-Funzione Pubblica - si afferma che «Essere sindacato» è «un riferimento importante per tutte [illegible] compagne [illegible] i compagni che hanno criticato e criticano le scelte del sindacalismo confederale». «Il nostro giudizio sulla Cgil - affermano i sottoscrittori del documento - è severo [illegible] fortemente critico [illegible] riteniamo inevitabile e doveroso [illegible] congresso straordinario».

Enzo Bacarani

Dopo l'arresto il giovane dice d'essere minorenne ma è smascherato

Violentata al Balon da tunisino

L'aveva seguito per acquistare oggetti d'oro

Laurent Jordi, arrestato

Laurent Jordi, di origini tunisine ma nato in Francia vicino a Lione, è stato arrestato sabato [illegible] dalla polizia con l'accusa di violenza carnale, lesioni [illegible] minacce. Il giovane ha respinto le accuse, aggiungendo di [illegible]re minorenne. La stessa tattica di difesa che aveva adottato due mesi fa quando un'altra pattuglia della polizia [illegible] aveva arrestato dopo che l'aveva sorpreso [illegible] spacciare [illegible] grammi di hashish.

In realtà lo stupratore è maggiorenne; una conferma che vie[illegible] dagli esami delle ossa del polso [illegible] del gomito cui era stato sottoposto già nella precedente occasione.

Vittima della violenza è Carla F., 25 anni. Una settimana fa, di sabato, dopo essersi recata al mercato del Balon e aver fatto sosta ai giardinetti a ridosso della vecchia stazione della Ciriè-Lanzo, [illegible] seguito [illegible] tunisino in [illegible] vecchio stabile semiabbandonato di via Borgo [illegible]. Le [illegible] prospettato l'opportunità di comprare alcuni oggetti d'oro a prezzi convenientissimi. Appena saliti al primo piano del fatiscente edificio il giovane l'aveva invece spinta in un monolocale abbandonato minacciandola con una lima lunga 30 centimetri.

Carla F. aveva tentato di reagire, ma era stata presa a pugni e calci, afferrata per i capelli e intimidita ulteriormente [illegible] un coltello. La violenza era du[illegible] un'ora. Appena il nordafricano era fuggito la giovane aveva invocato aiuto. Alcuni inquilini dello stabile, allarmati dalle urla, avevano avvisato il «113». Una pattuglia aveva infine trovato la donna piangente e in stato di choc e l'aveva trasportata al Giovanni Bosco dove i sanitari l'avevano giudicata guaribile in 12 giorni.

Diana replica: sulle quote-latte rispettate la Cee

La Coldiretti protesta «Il ministro si dimetta»

La Coldiretti torinese vuole le immediate dimissioni del ministro dell'Agricoltura, Alfredo Diana, «che [illegible] ha saputo tutelare i legittimi diritti e interessi dei produttori del latte». La richiesta [illegible] in un ordine del giorno approvato dall'assemblea provinciale che ha anche invitato la confederazione «ad impugnare legalmente di fronte ai fori competenti nazionali e comunitari la circolare ministeriale».

Secondo [illegible] Coldiretti, la soluzione adottata per le quote-latte «avrà effetto penalizzante soprattutto per i produttori che operano nelle aree più svantaggiate [illegible] grave rischio per la stessa esistenza di prodotti tipici e di alta qualità. L'applicazione della circolare - sostiene la Coldiretti - [illegible] a espropriare i produttori del Piemonte di 800 mila quintali di quote latte, ledendone gravemente [illegible] irreparabilmente i diritti».

Il presidente della Coldiretti afferma inoltre l'esigenza [illegible] «una totale autonomia [illegible] tutti i livelli dai partiti e dai movimenti politici» e [illegible] riorganizzazione della struttura confederale «sulla base di un nuovo modello di federalismo regionale».

Diana replica: «Fino a quando sarò ministro farò rispettare [illegible] rigore e determinazione gli impegni assunti in sede comunitaria. Chi vuole disapplicare [illegible] leggi dello Stato e continuare a non rispettare gli impegni assunti con la Cee fa quindi bene a chiedere [illegible] dimissioni del ministro».

Il gen. Silvio [illegible] Napoli (a sinistra) [illegible] Incisa [illegible] Camerana

Sostituisce Incisa di Camerana, nuovo capo Sme

Di Napoli è al comando della Regione Nord-Ovest

Il generale Silvio Di Napoli, [illegible] anni, è da ieri il nuovo comandante della Regione militare Nord-Ovest. A nominarlo [illegible] sta[illegible] il suo predecessore, Bonifazio Incisa [illegible] Camerana, chiamato in tutta fretta dal governo [illegible] Roma, a fine ottobre, al verti[illegible] dello [illegible] Maggiore dell'Esercito in sostituzione del gen. Canino.

Ieri mattina, nel cortile della Scuola di applicazione, Incisa di Camerana ha voluto assistere all'insediamento di Di Napoli, che di questa Regione militare, competente su Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia, è stato vice-comandante dal maggio del '91 all'ottobre dell'anno scorso. Prima di arrivare al grado di generale di corpo d'armata, Di Napoli ha comandato la brigata di cavalleria «Pozzuolo del Friuli» a Palmanova, quindi la zona militare [illegible] Roma. Nel suo intervento, Incisa di Camerana ha ribadito la necessità di rinnovare e adeguare ai tempi le Forze armate: «In un periodo di vacche magre per i bilanci dello Stato - ha spiegato il capo di Stato maggiore - bisogna puntare sulla formazione degli uomini. Per questo motivo va attribuita la massima importanza alle [illegible]le, che devono [illegible] centri di addestramento e [illegible] formazione dei quadri». Di qui la sua proposta di creare un'altra scuola sul modello della Nunziatella, «un istituto che forma [illegible] solo militari».

La Regione destina alla provincia torinese i finanziamenti maggiori

Venti miliardi per l'alluvione

«A Valprato ponti e strade da ricostruire»

E' di 35 miliardi la somma che la Regione ha destinato ai Comuni colpiti dalle alluvioni del 23, 24 e 25 settembre. Si tratta di fondi statali, messi [illegible] disposizione dei Comuni per riparare ai danni del maltempo: si aggiungono ai 14 miliardi (5 [illegible] quali stanziati dalla Regione) erogati nei giorni immediatamente successivi al disastro.

La ripartizione dei nuovi fondi, contenuta in una delibera approvata ieri dalla Giunta regionale, assegna ai Comuni della provincia di Torino più della metà del denaro destinato all'intero Piemonte: 20 miliardi e [illegible]ezzo, che serviranno alla sistemazione dei torrenti [illegible] a ripristinare acquedotti e fognature nelle zone più colpite, il Canavese e le valli di Lanzo.

«Questi contributi - spiega Marcello Garino, [illegible] alla Difesa del suolo - fanno parte di un "pacchetto" [illegible] 75 miliardi erogati dal Governo. Abbiamo dato la precedenza alle opere più urgenti, che garantiranno l'incolumità degli abitanti di alcuni centri e consentiranno la ripresa delle attività economiche nei paesi più disastrati».

I contributi sono stati divisi tra [illegible] amministrazioni comunali: nessuna somma potrà essere erogata direttamente ai cittadini che hanno avuto case danneggiate [illegible] distrutte. [illegible] val di Lanzo [illegible] miliardo è destina[illegible] a Chialamberto, per il ponte [illegible] Causiglie [illegible] le sponde del torrente Stura; Groscavallo avrà un miliardo e [illegible] milioni per ricostruire le sponde della Stura e ripristinare acquedotti, fognature e il ponte di Forno Alpi Graie; [illegible] miliardo e mezzo è stato stanziato per Pessinetto, per consolidare le sponde del torrente e sgomberare la frana crollata nel centro del paese. La stessa somma è destinata a Ivrea, per il ripristino [illegible] corso Re Umberto [illegible] del Lungo Dora, e per consolidare il ponte della tangenziale. Seicento milioni [illegible] stanziati per Locana, un miliardo e 100 milioni servi[illegible] per i torrenti Orco e Soa[illegible] e per ripristinare alcuni tratti di strada a Pont.

Valprato Soana, il paese più colpito dal maltempo, è in testa alla classifica degli aiuti statali: potrà contare su 2 miliardi e 180 milioni per strade, piazze, linee elettriche, ponti, acquedotti [illegible] fognature. Fanalini di coda nei contributi Bardonecchia [illegible] Alpette, che hanno ricevuto soltanto un milione e 700 mila lire a testa, e Giaglione che ha avuto 500 mila lire per le tubazioni dell'acquedotto. [g. fav.]

La Valsoana è stata tra [illegible] zone più colpite dall'alluvione del [illegible] settembre

Sciopero venerdì

Sagat incontra domani i sindacati

La Sagat, società che gestisce l'aeroporto di Caselle, intende «percorrere ogni strada per raggiungere con i sindacati un accordo che [illegible] ancora possibile e [illegible] reciproca soddisfazio[illegible]». In vista dello sciopero di 24 ore proclamato per venerdì 12, l'azienda ha convocato domani [illegible] incontro con i sindacati.

La Sagat ricorda che la previsione del 1994 è un deficit di bilancio di [illegible] miliardi. Sostiene [illegible] avere comunicato ai sindacati, tra gli interventi ritenuti necessari, anche la diminuzione del 10-15% [illegible] costi [illegible] gestione del personale.

Finanziere torinese

[illegible] dalla [illegible] [illegible] alle [illegible]

Il finanziere torinese Carlo Giacom[illegible] arrestato nel luglio del '92 a Lugano per reati patrimoniali, [illegible] stato estradato [illegible]ri dalla Svizzera ed [illegible] [illegible] detenuto alle Vallette.

Carlo Giacoma era colpito da un ordine di cattura della procura di Torino per la bancarot[illegible] della commissionaria fuori borsa «A.C. Giacoma spa», [illegible] crack [illegible] 20 miliardi, e per il fallimento in proprio per 6 miliar[illegible]. Giacoma, che è console delle Maldive, ha chiesto tramite l'avvocato Liliana Longhetto una nuova perizia contabile per giustificare il disavanzo.

Accusa di ricettazione

[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] boutique

Gli agenti del commissariato Barriera Nizza hanno recuperato parte dei vestiti rubati la notte del [illegible] settembre nella boutique Monique di via Nizza [illegible] per un valore [illegible] circa 400 milioni. Una segnalazione anonima ha portato i poliziotti all'alloggio [illegible] Enzo Corvisieri, 54 anni, corso Corsica 39, commerciante [illegible] abbigliamento, che stava vendendo la [illegible] [illegible] prezzi stracciati. L'uomo è stato denunciato per ricettazione. Nell'appartamento stava facendo acquisti Teodora Fonzatti, [illegible] anni: è stata denunciata per incauto acquisto.

Sciopero domani

Minacciata la chiusura dei mercati

«Il commercio è in [illegible] in tutto il Paese, ma a Torino la difficoltà della categoria raggiunge livelli-record: entro fine anno il 16-20 per [illegible] delle attività [illegible] costretto [illegible] chiudere i battenti, contro una previsione di calo nazionale che oscilla tra [illegible] 13 e [illegible] 15 per cento». Lo ha detto ieri mattina il presidente della Confesercenti Gian Luigi Bonino, che ha illustrato le ragioni [illegible] protesta prevista per domani: i commercianti aderenti all'Anva (che riunisce i venditori ambulanti) sfileranno alle 11 da Porta Palazzo a piazza Castello, disertando i mercati cittadini.

La manifestazione torinese (cui il sindacato autonomo Savac aderirà solo in parte) si svolgerà in concomitanza con un [illegible] organizzato a Roma per gli [illegible] motivi: protestare [illegible] il fisco «iniquo, caotico e inefficiente» [illegible] contro l'aumento [illegible] plateatico proposto dal governo. «Il Consiglio dei ministri - spiega Giovanni Giustetto, segretario Confesercenti - ha approvato un decreto delegato che aumenta il costo dell'occupazione del suolo pubblico per i banchi dei mercati: per avere [illegible] bancarella si spenderà più che per affittare [illegible] negozio». Il decreto fissa una tariffa oscillante tra [illegible] 6 e le 12 mila lire al metro quadro al giorno: «Oggi [illegible] compresa tra [illegible] 100 e [illegible] 360 lire. I nuovi parametri farebbero lievitare la [illegible] per il singolo esercente anche fino a oltre 30 milioni l'anno».

Per Gian Luigi Bonino le nuo[illegible] tariffe costringerebbero alla chiusura, nel '94, il 30 per cento delle attività: «Creando 4 mila nuovi disoccupati in provincia di Torino. Nel '93 la mobilità [illegible] licenze per il commercio ambulante ha raggiunto il [illegible] per [illegible]to, contro il 4 degli Anni 80: [illegible]gno di un grave malessere nella categoria». [g. fav.]

BIANCA & [illegible]

Schianto mortale [illegible] [illegible]

Incidente mortale ieri pomeriggio sulla strada provinciale Beinasco-Rivalta. La vittima è Nivio Pagura, 41 anni, Orbassano. L'uomo era alla guida di una Croma che [illegible] [illegible] scontrata frontalmente con [illegible] automezzo proveniente dalla direzione opposta.

Corteo [illegible] dell'Ilva

Oggi sciopero [illegible] otto [illegible] dei lavoratori dell'Ilva [illegible] corso Regina. Un corteo partirà da Porta Susa alle 9,30 [illegible] raggiungerà piazza Castello.

[illegible] presidente [illegible] «Cit»

Il direttivo [illegible] Consorzio intercomunale torinese, l'ente che gestisce le case economiche popolari e i relativi investimenti produttivi nella cintura torinese, ha eletto ieri nuovo presidente l'architetto Giorgio Rosenthal, consigliere comunale di Alleanza per Torino, in sostituzione di Raffaele Giangrande, vicepresidente [illegible] stato eletto il sindaco [illegible] Borgaro, Vallone.

Il bilancio del «Po-Sangone»

Il consorzio di depurazione delle acque «Po-Sangone» investirà 18 miliardi per una canalizzazione da Piazza Sofia fino a Settimo. Ieri il [illegible] (Torino [illegible] 32 Comuni) ha approvato il bilancio '94 in pareggio per 45 miliardi. Le attuali tariffe di depura[illegible] [illegible] le più basse d'Italia: 20 mila lire pro capite ogni [illegible]. Il «Po-Sangone» ha attivato un servizio [illegible] pronto intervento contro gli inquinamenti al numero verde 1678-11026.

L'incidente al «Delle Alpi»

L'incidente del 15 marzo dell'anno scorso allo stadio Delle Alpi ha avuto [illegible] strascico giudiziario. Infatti Alessia Portello ha querelato Pierangelo Valdambrini.

[illegible] [illegible] [illegible] omicidio

La guardia giurata Pietro Folino (difeso dall'avvocato Zancan), processato ieri per tentato omicidio nei confronti di una coppia che aveva sorpreso a rubare nel parcheggio del motel Agip, sulla Torino-Milano, è stata assolto dall'accusa principale, derubricata in lesioni gravi. Uno dei colpi sparati contro l'auto su cui si trovavano Flavio Amour e Luisa Umana, aveva ferito la donna.

Il caporale torna in servizio

E' finita la licenza del caporale Davide Bertocco, il milita[illegible] di Moncalieri ferito [illegible] mese fa [illegible] Somalia durante il sequestro di armi nemiche. Bertocco è ripartito per la naja: non tornerà a Beled Weyne, concluderà il [illegible] militare a Forlì dov'era di stanza prima della missione.

Catturato il pluripregiudicato

Giovanni Luigi Rizzo, 39 anni, nato e residente a Zollino in provincia di Lecce, affiliato all'organizzazione criminale della Sacra Corona Unita, [illegible] stato arrestato dalla squadra catturandi del Nucleo Operativo. Il pluripregiudicato [illegible] trovato rifugio a Torino nella casa [illegible] un imprenditore [illegible]: Angelo Vanchieri, 36 anni, abitante in via Pavese 14.

Dalla Nightingale alla Cavagna, infermiere-story

Più pazienti dei pazienti

Una mostra dell'Ipasvi in galleria Subalpina fino al 13 novembre Cartoline, fotografie, ex voto, fumetti sugli angeli delle corsie

L'una tenace eroina delle corsie d'ospedale, l'altra meno castigata crocerossina sexy di «Striscia la notizia»: due infermiere modello. Sono Florence Nightingale, [illegible] britannica «signora della lampada» appartenente alla storia dell'assistenza infermieristica, e Angela Cavagna, provocan[illegible] personaggio televisivo. Comunque di bi[illegible] vestite. [illegible] colore emblema di purezza, pulizia, igiene [illegible] naturalmente salute.

Non a caso i Collegi Ipasvi (Infermieri professionali assistenti sanitari vigilatrici d'infanzia) hanno titolato «I colori del bianco» la mostra che sino al 13 novembre è allestita in Galleria Subalpina, aperta tutto il giorno si[illegible]a dopo la mezzanotte.

Una ricca raccolta di cartoline, fotografie, ex voto, francobolli, barzellette, immagini [illegible] film e programmi televisivi per delineare una figura professionale legata certo al mondo femminile. Perché l'uomo, come emerge [illegible] uno [illegible] pannelli dell'esposizione, si distingue soprattutto nei ruoli di infermiere psichiatrico o di addetto alle ambulanze, ma non viene mai preso in considerazione quale personaggio. E' l'infermiera che prodiga cure e attenzioni al malato, che si occupa [illegible] suo stato di salute, che è forzatamente, anch'essa, «paziente».

Molte sono [illegible] raffigurazioni in bianco e nero, dalle cartoline della Croce Rossa sul «Modo di cambiare il lenzuolo [illegible] malato» del 1915 a quelle sull'assistenza fornita all'ospedale Cottolengo nel 1934, oppure a una delle prime pubblicità sulle vigilatrici d'infanzia del 1936. Fra i primi piani di dolci volti incorniciati [illegible] bianco copricapo appare anche quello di Maria José del Belgio, una delle molte ragazze della nobiltà che nei primi decenni del secolo sceglievano, [illegible] temporaneamente, la professione-vocazione ospedaliera.

L'infermiera è anche un soggetto erotico, soprattutto se protagonista di film, tv e fumetti che spesso privilegiano «la quantità». Infermiere belle e formose costrette a scappare da pazienti in veloce via di guarigione, oppure attente vigilatrici di malati [illegible] mani legate, [illegible] medico ma dalle mogli, sono i personaggi disegnati da Attalo [illegible] Barbara Manneli per le edizioni del «Marc'Aurelio» degli Anni Cinquanta. Più recenti ma altrettanto esilaranti quelle nate dalle matite dei caricaturisti Cavallo [illegible] Danilo. In un'immaginaria corsia [illegible] infermiere [illegible] pronte a trasportare i letti con pazienti: «Mille lire [illegible] chi arriva prima in sala operatoria».

Un'immagine tratta dal film «La scala al Paradiso», 1946

Tiziana Platzer

Vadim Repin e Alexander Markovic ospiti dell'Unione

Energia, vitalità, gelo

Eseguite sonate di Schubert, Prokof'ev e del giovane Beethoven Itinerario nitidamente tracciato e virtuosismi fuori programma

Vadim Repin è un violinista [illegible] di ventun anni, già immesso in una brillante carriera: invitato all'Auditorium dall'Unione Musicale ha dato prova di grande musicalità e di una tecnica che gli permette di affrontare senza proble[illegible] le esigenze della letteratura più disparata.

Apriva il programma la Sonata in la maggiore op. 162 di Franz Schubert in cui la nuova melodia ottocentesca sgorga tra le grazie di molti ricordi galanti: quel misto di brillantezza e di poesia, preparato [illegible] ricetta mozartiana, ha visto Repin destreggiarsi con grande disinvoltura [illegible] agilità e abbandoni melodici, mentre il pianista Alexander Markovic lo seguiva puntuale.

Forse meglio è riuscita, subito dopo, la Sonata in fa minore op. 80 di Sergej Prokof'ev: un brano inquieto per l'alter[illegible] continua di intensa energia e spettrale veggenza, vitalità e gelo mortuario.

Qui, il suono lievemente asprigno [illegible] violino [illegible] accordava alla massa pesante del pianoforte nel definire un paesaggio pieno di oscurità e di sinistri bagliori.

In conclusione s'è ascoltato Beethoven con la più bella delle [illegible] sonate giovanili per violino e pianoforte, l'op. 30 n. 2 dove la tonalità di do minore fissa all'inizio [illegible] clima di tragedia, di pronunciamenti gravissimi e di febbrile inquietudine; mentre i movimenti successivi si rischiarano sino ad approdare, imprevedibilmente, al sorriso.

L'arco di questo itinerario deve essere nitidamente tracciato e ben teso, come hanno mostrato di saper fare soprattutto Vadim Repin e, in misura appena inferiore, [illegible] pianista Alexander Markovic. I due interpreti alla fine, sollecitati dagli applausi, hanno [illegible]luto lanciarsi nel virtuosismo puro, offrendo fuori programma una *Fantasia sulla «Carmen»* confezionata [illegible] maliziosa vena belle époque da Pablo Martín Melitón de Sarasate y Navascués.

Paolo Gallarati

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Al Centre Culturel Français di via Pomba 23 approda questa sera, alle 21, il gruppo francese «El famous quintette». Nonostante il [illegible] [illegible] tratta di [illegible] trio formato da Philippe Baronet, «attore inbrillantinato», Vicent Ducourau, «musicista [illegible] casinò» e Jean-Marie Lebouc, «freddo lu[illegible] un po' picchiatello». Sempre questa sera, al Bistrot Le Cave di via Pomba 7, alle 22,30 per «Cabaré Pretaporté» è di [illegible] Roberto Stoppa in «Sproloquiando».

MUSICA. [illegible] cartellone «Polincontri classica» propone oggi, alle 18,30 nell'Aula Magna d[illegible] Politecnico, in [illegible] Duca degli Abruzzi, un concerto dell'Ensemble «L'Astrée». Si ascolteranno Sei concerti da Camera dal «Giordano 31» di Vivaldi. Presenta il musicologo Alberto Basso.

[illegible] Al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese (tel. 89.62.206), alle 21,15, il baritono Adam Khalikov accompagnato al piano da Antonello Gotta interpreta arie [illegible] Ciaikovskij, Verdi [illegible] Bizet.

CONCERTI. Al Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele [illegible] [illegible] in programma questa sera, alle 21, unn concerto dell'Orchestra Filarmonica italiana, diretta da Alessandro Arigoni. Si ascolteranno brani di Ciaikovskij e Brahms.

Piccolo Regio

Le percussioni di Xenakis Ohana e Cage

Con l'inaugurazione della Stagione d'Opera al Regio, riprende anche l'intenso calendario di incontri, audizioni e convegni del Piccolo Regio (ingresso libero, tel. 881.53.83). Oggi [illegible] giovedì 11 alle 18, due appuntamenti della stagione della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, organizzata dai Filarmonici di Torino. Si comincia [illegible] i percussionisti Maurizio Ben Omar e Giuseppe Cacciola, che eseguiranno brani di Ohana, Xenakis e Cage. Il secondo incontro sarà con l'Orchestra della Scuola diretta [illegible] Giuseppe Garbarino (al piano, Leonardo Bartelloni): in programma, tra l'altro, musiche di Chopin e Weber.

Domani, alle 17,30, per il ciclo «I mercoledì del disco», presentazione, a cura di Giorgio Gualerzi, e audizione del cd della «Semiramide» rossiniana, diretto da Alberto Zedda. Il 13 alle 16,30, convegno organizzato dagli Amici Teatro Regio [illegible] «Quante Giuliette, oh quante...» (in tema, dunque, con il debutto de «I Capuleti e i Montecchi»).

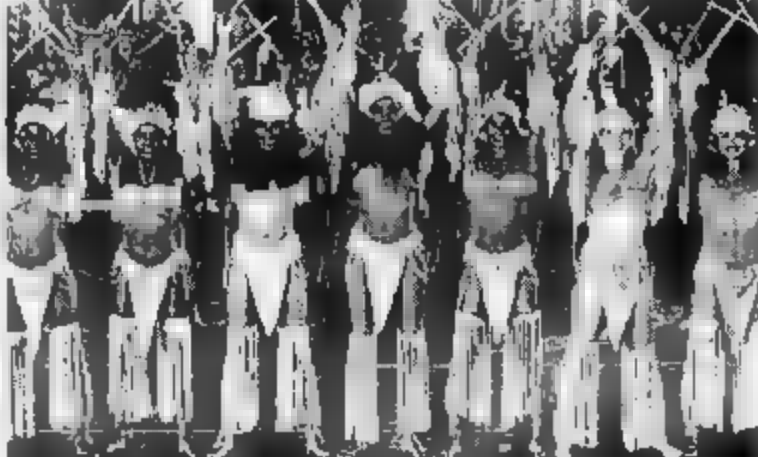
La settimana teatrale debutta all'Alfieri e al Colosseo

Voilà le Oba Oba mozzafiato

I Chippendales «modelli da calendario»

Sono due gli spettacoli di «varietà» che aprono questa sera la settimana teatrale. All'Alfieri arriva la rivista brasiliana «Oba Oba» con le celebri ballerine mozzafiato. La direzione musicale è di Wilson Mauro e Roberto Branco, le coreografie [illegible] di Roberto Abrahao. Lo spettacolo, in cui si alternano i ritmi carioca come il samba, la macumba, la lambada e la capoeira, secondo gli organizzatori, [illegible] un'esplosione di «energia vitale».

Mozzafiato promettono [illegible] [illegible]sure anche i ballerini della compagnia «Chippendales», creata dall'impresario californiano Steve Banerjee. Sono una ventina di «modelli [illegible] calendario» che [illegible] coreografie originali sul palco mandando in visibilio il pubblico femminile. Approdano questa [illegible] per un solo spettacolo, alle 21,15 al teatro Colosseo.

Domani sera, alle 21, al teatro Juvarra, debutta «La notte poco prima della foresta», un monologo del drammaturgo francese Bernard Marie-Koltès, interpretato da Massimo Venturiello. La regia è di Gianpiero [illegible]olari. Giovedì pomeriggio al Teatro Alfieri va in scena «La via del cuore» nell'allestimento dei giovani dell'Accademia Regionale e della Compagnia Teatro Nuovo.

Giovedì sera al teatro Fregoli c'è invece la prima del nuovo spettacolo di Raffaella De Vita «Se io fossi Giorgio», dedicato [illegible] Giorgio Gaber. Ancora giovedì all'Erba Bruno Gambarotta [illegible] Giorgio Conte ripropongono il loro spettacolo «Storie vere di una provincia inventata», che ha debuttato con successo ad Astitea[illegible]. Venerdì al [illegible] [illegible] Torino prende il via il «Progetto Ciajkovski» della compagnia di danza di Loredana Furno. Infine sempre venerdì all'Araldo debutta «Le tremende bravure del Capitano Belerofonte», con la regia di Antonio Fava. [r. mol.]

La rassegna prende il via oggi all'Hiroshima

C'è un veterinario al «Mito Cabaret»

Prende il via questa sera all'Hiroshima Mon Amour la nuova edizione [illegible] «Mito Cabaret», l'ormai tradizionale rassegna [illegible] nuovi comici. Il locale di via Belfiore è un po' il tempio tori[illegible] del genere ed è gemellato idealmente [illegible] il milanese Zelig (la sigla Mito, sta appunto per Milano-Torino). Anime dello Zelig sono Gi[illegible] e Michele, padri «spirituali» della nuova comicità. Presentando la rassegna torinese, i due chiari[illegible] «lo stato delle cose» nel mondo della ri[illegible]: «E' strano e sembrerebbe contraddittorio, ma questi ultimi anni hanno prodotto molta buona comicità con scarsissime forme però [illegible] genialità. Dopo gli anni dei Benigni, Grillo, Rossi, sembra non esserci immediato ricambio. E allora in questi tempi esagerati una volta tanto il mondo della comicità [illegible] affida ufficialmente ai protagonisti nuovi e meno nuovi della "normalità"».

Fino [illegible] marzo ogni martedì saliranno sul palco di via Belfiore artisti «casalinghi» (da Federico Bianco [illegible] Manlio Pagliero, da Alessandro Piron a Perono) e comici «esterni», molti dei quali ormai habitué della rassegna (da Comaschi a Rezza), [illegible] più o meno affermate stelle televisive (da [illegible] Storti a Maurizio Milani, da Raul Cremo[illegible] a Maria Rossi, alla Vasini).

Manlio Pagliero

Il primo spettacolo in programma [illegible] «Folli folle», di Manlio Pagliero, veterinario fossa[illegible]. Nel suo spettacolo Pagliero promette di far «soffrire, piangere, sudare, dormire, ricordare, sognare, sorridere...». [r. m.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible] [illegible] trombettista jazz americano Nat Adderley, con Bobby Durhan, Pierre Boussacuet e Massimo Farò, è stasera allo «Storyville» (via San Massimo 14, ore 21).

[illegible] Dal Giappone, la band femminile Supersnazz allo «Zoom» (c.so Casale 204/l); al «Gilgamesh» (p.za Moncenisio 13/b) Tony D'Urso; alla «Divina Commedia» (via [illegible]. Donato 47) i 60/70; al «Mirò» (str. Settimo 164) i Titan Sitar; al «Caffè [illegible] parco» (c.so Orbassano 215) le Desert Rose; [illegible] alla «Chance» di Castellamonte con i Musical Box e canzoni dei Beatles al «Gambrinus» di Avigliana (p.za del Popolo 2) [illegible] Raffele e Toniolo. Ore 22.

JAZZ. Li'l Darling al «Capolinea» (v. Maddalene 42 bis); Tessarollo trio al «Sottovoce» (v. Rossini 12); Dick Mazzanti al «Ciacolon» (v.le 25 Aprile 11).

Funky: Iva Incluse al «De Gieu» (str. Castello Mirafiori 346). Blues: il duo Scagliarini-Raiporo all'«Evergreen» (via Giotto 21). Ore 22.

[illegible] Musica latina [illegible] «Charleston» (via Cavalcanti 5° con la Banda Tukaia) e al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50) [illegible] Oscar Torres. Le melodie irlandesi degli Eire Nua al «Manhattan» (via Giachino 46).

Country [illegible] folk Usa al «Riverside» (murazzi Diaz 35) [illegible] Carl Lee. Ore 22.

Mostre di Lorenzatto (Palazzina Liberty) e Zattarin (all'«Accademia»)

L'ironia e la gente di Spazzapan

Oli e tempere dell'artista alla galleria «Area»

A 35 anni dalla morte, la Galleria «Area» (via della Rocca 14) propone sino al 30 novembre oli, tecniche miste, tempere, chine di Luigi Spazzapan. Si tratta di opere che testimoniano la capacità dell'artista [illegible] fissare, con [illegible] linea immediata e duttile, la dolente «Crocifissione» (1949) e [illegible] «Caffè San Carlo» (1930). La figura di un uomo e quelle degli Apostoli, il circo e una donna alla finestra, costituiscono alcuni momenti di un dipingere estremamente vitale. E', la sua, una ricerca di immagini tratte dalla realtà quotidiana, dall'osservazione della gente d'inverno. E ancora, nature morte [illegible] fiori, verdure, carne e coltelli, realizzate con una maestria non disgiunta, talora, da [illegible] fondo di ironia.

Alla Galleria «Accademia» (via Accademia Albertina 3/e, sino al 24 novembre), Gianni Zattarin, che lavora tra Torino e Parigi, espone quadri imperniati [illegible] un [illegible] essenziale e un colore vivace. Si tratta di [illegible] pittura ricca di simboli, dove l'armonia delle forme (a volte volutamente ripetitive) contribuisce a delineare una figurazione non priva di riferimenti autobiografici: tra angoscia del vivere [illegible] speranza, tra spontaneità d'espressione e ricordi dei suoi viaggi.

L'Associazione ex Allievi Fiat ha allestito nella Palazzina Liberty di corso Dante 102 (sino al [illegible] novembre) [illegible] retrospettiva del pittore Giovanni Lorenzatto, scomparso nel mese di marzo [illegible] quest'anno: [illegible] stato selezionate opere che documentano il periodo astratto del suo impegno lontano dai clamori della società artistica torinese. Le sue sono immagini eseguite [illegible] misura, con quel suo continuo ripercorrere le strade di una pittura sempre in bilico tra figurazione e ricerca materica e informale.

Angelo Mistrangelo

«I capitalisti» [illegible] Spazzapan

GLI [illegible]

[illegible] '800

Il Rotary Club di Moncalieri organizza domani alle 21, nelle sale della Famija Moncalereisa, via Alfieri 40, l'inaugurazione della mostra «Moncalieri dal primo 800 alla metà del 900». Sino al 16 novembre dalle 15,30 alle 19 [illegible] dalle 21 alle 23.

Egitto

Alle 18 al Centro incontri Crt, corso Stati Uniti 23, l'Associazione Amici e Collaboratori [illegible] Museo Egizio organizza la conf[illegible] di Giorgio Noberasco «Un Egitto [illegible] dimenticare».

Storia di Torino

Nella sala conferenze San Filippo, via Maria Vittoria 5, [illegible] 21,15, Giuseppe Colli interviene su «Torino tra storia e letteratura».

Medio Oriente

Alle 17,15 nel padiglione F del Bit, corso Unità d'Italia 125, Giorgio Frankel tiene [illegible] conferenza «Il Medio Oriente dopo la firma [illegible] 13 settembre: dalla pace alla cooperazione regionale». Organizza la Sioi (Società italiana per l'organizzazione internazionale).

Serenità

Cominciano oggi all'Accademia Hirakudo, via Gorizia 194 A, i corsi di ginnastica dolce e di psicologia della serenità promossi dall'Università della terza età. Si tengono il martedì o giovedì alle 8,30, alle 9,30 o alle 10,30. Per informazioni rivolgersi allo 011/481677.

Maurice

Alle 21, [illegible] circolo culturale Maurice, in via Basilica 5, incontro con Ivan Dal Conte, aiuto presso l'Istituto delle malattie infettive dell'ospedale Amedeo [illegible] Savoia. Parlerà di «Malattie sessualmente trasmissibili ed epatiti».

Autorealizzazione

Alle 16 in corso Francia 27 A. M. Carena Acino interviene su «Lo sviluppo della personalità e l'autorealizzazione». Informazioni allo 011/4343700.

Genitori [illegible] scuola

Comincia [illegible] 20,45 all'Istituto Sociale, corso Siracusa 10, [illegible] corso dell'associazione «Educare insieme» dal titolo «Genito[illegible]: un "mestiere" che si impara a scuola». L'iniziativa è [illegible] collaborazione con il Centro studi di psicologia applicata «G. P. Grandi» e l'Istituto di psicologia individuale «A. Adler».

Mussapi

Continuano gli «Incontri del martedì» della libreria Borgopò, via Ornato 10. Alle 21, «Poesia e amore. Poesia d'amore» con Roberto Mussapi.

Guarigione naturale

Alle 21, all'Istituto di Consulenza psicologica e medicina naturale, via Aurelio Saffi 14 bis, presentazione del «Paris Energy Method, tecniche di guarigione naturale» con Chiara Bonini. Ingresso libero.

Poesia [illegible]

Giovedì, conferenza di Paolo Granzotto su «La poesia di Achille». L'iniziativa è dell'Associazione Amici del Museo di Antichità e si terrà alle [illegible] 18 nella sala Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 (e non al Salone San Paolo di via Santa Teresa 0).

Viaggi [illegible] barca

Una vacanza in barca può anche diventare un inferno... Sui rapporti psicologici dei navigatori in crociera, [illegible] parla stasera alle 21, al Circolo Nautico di Levante, Piazza Campanella [illegible] (tel. 011/7723.529)

[illegible]

Inaugurazione alle 18 alla galleria Arte Club, via della Rocca 39, della mostra di pittura di Nando Eandi. Sarà aperta sino al 4 dicembre da lunedì a sabato, [illegible] 16,30-20.

Analisi

Domani alle 21 alla libreria Campus, [illegible] via Rattazzi 4, prosegue [illegible] seminario condotto da Rosa Elena Manzetti sul tema «La decisione [illegible] iniziare una analisi».

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Tom e Jerry - Il film, cartoni animati, ore 15,30; 17,30
Il segreto del bosco vecchio, ore 20; 22,30

Ambrosio Multisala — Cin. II (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 16,30 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110 Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Bus 5/72. Or. 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Voglia di ricominciare — di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

Cristallo — v. Golto 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422 Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: [illegible] 18/20,15/22,30. Ingr. [illegible] Rid. 7000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, il lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' [illegible]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. [illegible]. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
[illegible] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti [illegible] e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,30/19,40/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,20 22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fiamma — c. Trapani [illegible], Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 12,45/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino, ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — Galleria [illegible] Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45/19/22,15. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1046. Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
RIPOSO

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 5, Tel. 749.2382. Or.: 19,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
El Mariachi — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible] Rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 14,50/18,10/21,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Riposo. Rassegna «...Meglio ...cinema» abbonamento a 4 film a scelta su ott./nov. L. 15.000 ogni domenica anche film per ragazzi.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7959 — **Far and away (Cuori ribelli)** versione originale inglese. [illegible] 17,15; 19,45; 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Cineclub [illegible] Il Pungolo **Mariti e Mogli** con W. [illegible]. Or. 20,20; 22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 60, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **La crisi** di C. Serreau con V. Lindon, P. Timsit 1h32. Or.: 21,15. Ingresso 7000.

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5805 — RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — XVI rassegna «Spaghetti mandolino e cinema» **Il grande cocomero** di F. Archibugi L. 5000 ore 21,15. Ing[illegible] per 3 film L. 10.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 21 Spectacle Cabaret [illegible] **famous quintette** scritto, real. e interpr. da P. Barronet, V. Doudourau, J.M. Leboue. Mostra **La Fureur de Lire - Hommage aux Editions Unes.** Ap. dal lunedì al venerdì fino al 12 novembre.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram [illegible] — RIPOSO

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. L. 8000 — [illegible]

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 20,30 inaugurazione della **Stagione d'Opera 1993-94. I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno A). Dir. Bruno Campanella, regia di Giorgio Marini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 881.5241/2 Numero verde 167.807064.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 18 i concerti della scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo **Percussioni della Scuola APM** solisti M. Ben Omar e G. Cacciola. Mus. di Chano, Xenakis, Scelsi, Cage. Ingr. gratuito con inv. da rit. al Salone La Stampa di via Roma o bigl. T. Regio. Inf. Tel. 540.023

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Dal 16 nov. il Gruppo della Rocca in **Il feudatario** di C. Goldoni, primo spettacolo in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19 sabato ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871. Abb. a 6 spett. L. 99.000/81.000/72.000/60.000.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29 [illegible]

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. [illegible]

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800 Tram 13, Bus 14/14c/50/58/58s/67 — Da stasera ore 20,45 a domenica 15,30 **Oba-Oba '93** da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — «Un teatro per la scuola». Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Policinì** da ven. a dom. ore 21,15 spettacolo di Commedia dell'Arte con il Teatro del Vicolo di Reggio Emilia. Per inf. o pren. a partire da giovedì ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.81, Tram 15/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.08, Bus 61 — Stag. in abbon. T.S.T. ore 20,45. La Comp. del Teatro Eliseo presenta **Un marito** di I. Svevo con U. Orsini regia G. Patroni Griffi. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46/54.45.62. Repliche fino a domenica 14 novembre.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Questa sera ore 21 **I Chippendales.** Iniziata prevendita per gli spettacoli: dal 18 al 28/11 il Trio Lopez, Marchesini, Solenghi in **In principio era il trio**, dal 30/11 al 5/12 la Premiata Ditta in **Preferisco ridere**. Prev. cassa teatro (ore 10-13; 15-18) tel. 669.80.34.

Erba — Corso Moncalieri 241, [illegible] Tel. 661 5447 — Da giov. 11 a dom. 21/11 fer. ore 21 fest. ore 16 Comp. Torino Spett. pres. Giorgio Conte e Bruno Gambarotta in **Storie vere di una provincia inventata** bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-23. Continua Campagna Abb. **Passepartout** 7 spett. a scelta su 13.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.238 — Marionette Lupi. Dal 6 al 28/11 ogni sabato e domenica ore 16,30, 17 e 17,30 dimostrazione con le marionette per le sale del museo. Dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16 **Peter Pan**. Per inf. e pren. scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Stagione 93/94 spettacoli in abbonamento 6 spettacoli a scelta su 14: int. L. 102.000, rid. L. 84.000 (universitari, Cral e ass. conven.). Da lunedì 15 ore 21,15 Sosta Palmizi in **Poe[illegible] I Repertorio [illegible]** Otto spett. fino al 28/11 bigl. int. 25.000 rid. 20.000. Per inf. tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 20[illegible] sociazione Amici dell'Uomo del **Quartetto d'Archi di Torino**, musiche di Mozart, Janacek, Ravel.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.8973 — Da giovedì 11/11 ore 21.15 Stagione teatrale 93/94. Raffaella De Vita in **Se le togal Giorgio** di e con R. De Vita e con Aldo Randorilli (tastiere), Silvano Biolatti (chitarra) repliche fino a lunedì 15/11.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Scuola di danza** classica, contemporanea, jazz, recitazione con **saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali.** Inf. c. Massimo d'Azeglio 17 tel. 655.552.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — XI Stagione di Balletto - Progetto Cialkowski **La tempesta** e altre pagine di vita e di musica (novità) con Loredana Furno, Jean Pierre Martal e Yuanne Wangh. Ven. 12, sab. 13 ore 21,15, domenica 14 ore 16 pren. e inf. tel. 011-473 0189.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal [illegible] cleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario — (bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino. Tel. 561.36.94

Cardinal [illegible] — Via C. Massaia 104, Torino. Tel. 257.881 — VEDI CINEMA

[illegible] — Via Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700 — RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Giovedì 11 nov. per il ciclo After Midnight alle ore 23 Monica Fantini in **Monna Lisa**. Ven. 12 nov. ore 21 Assemblea Teatro in **Gianni detto Bunrasca.** Ing. 15.000. Per inf. tel. 437.6230 ore 10/17 oppure teatro tel. 619.2351 dalle ore 20 in poi.

Tempio [illegible] — Corso Vittorio 23, Torino, Tel. 28.78.61 — **Orchestra Filarmonica Italiana**, Questa sera 9/11 ore 21 4° conc. P. Ciaikovski: Romeo e Giulietta Ouverture fantastica Conc. in re magg. per violino e [illegible]. J. Brahms: Serenata. Solista W. Brodski, violino, direttore A. Argiani. Ingr. 15.000. Bigl. in vendita all'entrata del Tempio Valdese dalle 18 giorno del concerto. Tel. 257.851.

VOLA AL CINEMA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16, tel. 562.12.93. **Luana erotica perversa**, con Luana Borgia. [illegible] V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, tel. 484.821. **Maneggi di una porno cameriera**, con Tracey Adams. Ap. ore 15; ult. [illegible].

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Casa d'appuntamento.** Colori. V. M. 18. Ap. ore 10; ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **La ninfomane e il trans**, con Eva Adams, Roberto. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30.

[illegible] largo G. Cesare 105, tel. 248.76.74. **Un c... per amico**, con A. Gare, D. Holland. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Rambo bella perversa n. 2** con Jessica, Valerie Schubert. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.82. **Orgia di una ereditiera.** 1ª vis. Col. V.M. [illegible] Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA [illegible] via S. Donato 40, tel. 487.765. **Città erotica**, con Amber Lynn. Ap. 15; ult. 22,30 Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.36.17. **Inviti erotici**, con Nina van Stoppen. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58, tel. 749.2907. **Orgasmi insaziabili**, con Desirée Costeau. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO:** riposo
BARDONECCHIA — **SABRINA:** riposo
BUSSOLENO — **NARCISO:** riposo
CARMAGNOLA — **MARGHERITA: La prossima volta il fuoco**
CASCINE VICA — **DON BOSCO:** riposo
CHIERI — **MARILYN: Cliffhanger**; **SPLENDOR: Silver**
CHIVASSO — **CINECITTA': Sud**; **MODERNO: Palle in canna**; **POLITEAMA: L'ultimo grande eroe**
CIRIE' — **NUOVO:** riposo
COLLEGNO — **PRINCIPE: Il socio**; **REGINA UNO: Cliffhanger - L'ultima sfida**; **REGINA DUE: Tom & Jerry il film**; **STAZIONE: Per [illegible] solo per amore**; **STUDIO LUCE:** riposo
CUORGNE' — **MARGHERITA:** Due città al cinema: **L'accompagnatrice**; **PERONA:** riposo
GIAVENO — **CINE TEATRO S. LORENZO:** riposo
GRUGLIASCO — **ROMA:** riposo
LEINI' — **AUDITORIUM:** riposo
[illegible] — **ABICINEMA:** riposo; **BOARO: Cliffhanger**; **POLITEAMA:** [illegible] Jane
[illegible] — **KING KONG CASTELLO:** Cineforum: **Codice d'onore**
[illegible] — **VITTORIA:** [illegible]
NONE — **EDEN:** riposo
ORBASSANO — **MODERNO:** riposo
PIANEZZA — **ORFEO:** riposo
PINEROLO — **HOLLYWOOD: Cliffhanger**; **ITALIA: Silver**; **RITZ:** Cineforum
RIVOLI — **GIOIELLO: In mezzo scorre il fiume**
SAUZE D'OULX — **SAYONARA:** riposo
SESTRIERE — **FRAITEVE:** riposo
SETTIMO TORINESE — **PETRARCA ex BECCARIS:** riposo
SUSA — **CENISIO:** riposo
TORRE PELLICE — **TRENTO:** riposo
VALPERGA — **AMBRA:** riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 **Riuscirà la [illegible] stra carovana...**, telefilm; 20 **Benson**, telefilm; 20,30 **La [illegible] porpora**, film; 22,25 **Benson**, telefilm; 23,40 **Search**, telefilm; 0,40 [illegible] **Excelsior**, varietà
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 20,30 **Sport e sport**, rubrica; 20,45 Vi[illegible]; 23 **Rosso di [illegible] souvenir**, varietà; 24 [illegible] l'amore, varietà; 1 **Rosso [illegible] sera souvenir**, varietà
VIDEOGRUPPO: 20 **A sua volta... Gabriel**; 20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo; 22,30 **Videonotizie**; 24 **Tele sport**; 1 **Night**, situation comedy
TELECITY: 19 **Signor Presidente**, telefilm; 19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm; 20,30 **Specchio per le allodole**, film; 22,15 **Shane**, telefilm; 23,15 **Campioni per sempre**, film
TV MANTENNA SUPERSIX: 19 **Doraemon**, cartoon; 20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo; 21,15 **Trapper John**, telefilm; 22,15 **Angie**, sit-comedy
QUARTA RETE TV: 17,30 **Super magazine**; 19 **Match music**; 20,30 **Campane a festa**; 22,30 **La lampada di Aladino**; 23 **Gran minestrone**; 1 **Tg 4**; 1,10 **Electric blue**
QUINTA RETE: 19,30 **Ulo Diapolon**, cartoni animati; 20 **I tarocchi raccontano**; 20,30 **Sangue e arena**, film; 22,30 **Fiore all'occhiello 2ª serie**, varietà; 23 **Auto d'oggi**; 1 **The silent force**, telefilm
[illegible] ODEON: 19,45 **Derby**; 20,30 **Cioccolato bollente**, film; 22,55 **Odeon sport**, settimanale; 23,25 [illegible] **insieme**; [illegible] **Videoparade**
RETE 9 TAI: 20,50 **L'ala di Falamoca**; 21,15 **Il dr. Jekyll e mr. Hyde**, film; 22 [illegible] **9 flash**; 23,20 **L'ala di Falamoca**; 23,30 **Auxilium (To) - VS Napoli basket**
ERREUNO TV: 9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**; 11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**; 19 **Free Time**; 20,30 **Remake**
TELECAMPIONE: 20,30 **Business [illegible]** 20,45 **Faccia a faccia**; 21,15 **Caro risparmiatore**; 22,30 **I nuovi confini della scienza**, documentario
G.R.P.: 19,30 **Woobinda**, telefilm; 20 **Evil paradise**, telefilm; 20,30 [illegible] **dei giganti**, film; 22,30 **Edgar Wallace**, telefilm; [illegible] **Evil paradise**, telefilm; 1,30 **La vita torna**, film
RETE CANAVESE: 19,30 **Canavese notizie**; 20 **Telenovela**; 21 **Piazza Grande**, didattico; 22 **Ciak**; 24 **Notturno**
TELESUBALPINA: 19 **[illegible] vive: «Italia e volontariato»**; 19,25 **Domani celebriamo**; 19,30 **Il regionale**; 20 **Cartoni animati**; 20,45 **Non si nasce genitori...**; 21,45 [illegible] **Indifesi**, telefilm; 22,30 **Speciale Telesu: «Cinema è...»**; 23 **Il regionale**
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 **Il segreto di Elena**, film; 23 **Quella sporca dozzina**, varietà; 24 **Mannix**, telefilm; 1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà; 2,15 **Giudice di notte**, telefilm
VIDEOUNO: 19 [illegible] **sulla [illegible]**; 20,30 **Film**; 23,10 **Telefilm**; 0,10 **Telefilm**
TIEFFE 9: 20,10 **Le stelle stanno a guardare**; 20,45 **Cose di casa nostra**; 22,30 **Le auto della settimana**
TELE VOX: 20,45 **Film**; 22 **Cartomanzia**; 22,45 **Due americane scatenate**, telefilm; 23,50 **Mani curative**, replica; 1,15 [illegible]
SESTA RETE: 20 **Angie Girl**, cartoni animati; 20,30 **Time Rider**, film; 22 **Fiore all'occhiello**, varietà; 22,30 **Auto d'oggi**; 23,15 **F.B.I.** [illegible]
TELETIME: 19,45 **S.O.S. Torino** [illegible] **del cittadino**; 22,15 **Tutto Toro**; 1 **Teletime by night**
[illegible]: 20 **Ken il guerriero**, cartoni animati; 22,07 **Ideologia** [illegible] (prima parte); [illegible] **Radici**, miniserie; 23,30 **Auto d'oggi**; 24 **Fiore all'occhiello**; 0,30 **Notte sexy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-18,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.[illegible]: [illegible] Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. L. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8193514). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. Montebello [illegible] 817.20.80): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1692). Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Or.: martedì e giovedì 9,30-13; sabato e domenica 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). [illegible]: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Fer.: 13,30-19,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31-12.
[illegible] Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino [illegible] - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre. Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari. Videomontaggio: «Everest, sea to summit», proiezione a ciclo continuo, fino al 14 novembre.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. [illegible]): aperto tutti i giorni 9-18. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
[illegible]	113
Questura centrale	55.881
[illegible]	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	[illegible]
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale: incendi bosch.	1678/07.091
[illegible]	118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Securitel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
[illegible] 768.811 - [illegible]
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	329.01.56

INFORMAZIONI

Aeroporto	[illegible]
Amr	958.93.31
Al	619.18.20
Aldenaro	63.01.56
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 58.52.66
Ausilia	749.59.50
Arps	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.18.04
Croce bianca	317.71.77
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Stado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31.72.650
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	438.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Arupaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.64.67
[illegible]	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città [illegible]	561.7181

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio [illegible]	436.01.66
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Rodolfo 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orvieto 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
[illegible] servizio veterinario	660.38.46-660.40.28
S. Domenico 22	53.35.90

[illegible]

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

[illegible]
Caselle Inf. 57.78.361 - 57.78.362. Bigl. 57.78.372
[illegible] 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno: **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, Giulio Cesare 276; **Moncalieri**, Trieste

[illegible] Carlo Felice, [illegible] Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

Via alla due giorni parlamentare per il suffragio degli italiani all'estero, delegazioni da tutto il mondo

Gli emigrati: fateci votare

In aula la legge attesa da 35 anni

ROMA. «Vogliamo guardarli negli occhi i senatori e i deputati che dovranno decidere le sorti della legge sul voto agli italiani all'estero che aspettiamo da più di 35 anni».

Vincenzo Centofanti è un delegato dagli Stati Uniti nel Consiglio generale degli italiani all'estero. Ha una gran voglia di votare alle prossime elezioni [illegible] adesso che la legge è finalmente in dirittura d'arrivo - si voterà domani al Senato [illegible] giovedì alla Camera - ha paura che questo Parlamento pieno di inquisiti e di nostalgici del vecchio regime gli tiri un brutto scherzo.

Questa paura è condivisa da buona parte dei delegati del Cgie venuti [illegible] Roma per la [illegible]sione plenaria che si è aperta ieri alla Farnesina. E così han[illegible] deciso di mandare venti delegati al Senato e quaranta alla Camera per soffiare sul collo dei parlamentari. «Sideremo compatti in aula», assicura Sil[illegible] Mangione, anche lei delegata dagli Stati Uniti.

Leopoldo Elia, ministro per gli Affari costituzionali e principale autore del disegno di legge costituzionale, insiste che il governo spingerà [illegible] titubanze». E tutti i principali partiti dicono di essere favorevoli alla legge (salvo obiezioni su alcuni aspetti tecnici sulle modalità di voto).

Eppure la battaglia politica per le elezioni anticipate ha creato un clima [illegible] grande incertezza attorno a questo voto. «Siamo arrivati all'approdo in [illegible] scenario che [illegible] poteva immaginare», riconosce Giuseppe Giacovazzo, [illegible] sottosegretario agli Esteri che ieri ha aperto la sessione plenaria del Cgie. «Dobbiamo evitare strumentalizzazioni: sarebbe davvero una iattura che una aspirazione storica possa essere usata come espediente per altri giochi».

Anche perché questa storia del voto per gli italiani all'este[illegible] si trascina dal 1955, quando il missino Lando Ferretti presentò il primo progetto di legge. E la sensazione è che se non passa questa volta, la legge non passerà mai. «Abbiamo ormai superato la soglia di sopportazione», dice Bruno Zoratto, delegato dalla Germania. «Se il Parlamento non ci darà finalmente questa legge sarà la fine di ogni speranza. E francamente a me sembra che qui si batta la fiacca».

Il pericolo più concreto è che la legge non ottenga i due terzi del voto parlamentare. In tal caso i sostenitori del voto per gli italiani all'estero avranno tre mesi di tempo per raccogliere le firme necessarie e far indire un referendum.

Ma nel clima in cui è piombato [illegible] Paese un simile allungamento dei tempi avrebbe [illegible]seguenze imprevedibili. «C'è [illegible] rischio reale che la compagine degli inquisiti cerchi di manovrare il voto per non arrivare ai due terzi», dice Giovanni Farina, delegato dalla Francia. «E così [illegible] voto per gli italiani all'estero diventerebbe un cavillo di Troia per fare slittare le elezioni e mantenere in vita questo Parlamento».

Nella sua forma attuale il decreto prevede l'elezione di 20 deputati e 10 senatori. Potranno votare tutti gli iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), che sono attualmente circa due milioni e duecento mila. Ci saranno due circoscrizioni «planetarie», una per la Camera [illegible] una per il Senato, suddivise, rispettivamente, [illegible] quindici e sette collegi. Se passa la linea del governo, il voto sarà per corrispondenza.

Andrea di Robilant

Sopra, il ministro delle riforme Leopoldo Elia. Sotto, Marcello Pacini

«Pochi andranno alle urne»

La Fondazione Agnelli: riforma confusa

Pacini: rischi di manipolazione

TORINO. «Tardi e male». E «[illegible] rischi molto elevati» di manipolazione delle preferenze. E' severo il giudizio della Fondazione Giovanni Agnelli sulla proposta di legge per il diritto di voto agli italiani che vivono all'estero. E ieri, alla presentazione della prima banca-dati sui nostri emigrati, Marcello Pacini, direttore della Fondazione, [illegible] ha risparmiato critiche al progetto che domani arriva all'esame di Senato e Camera: «Il riconoscimento del diritto di voto è un fatto importante, ma giunge 30 anni dopo e prevede [illegible] soluzione tecnica errata».

Un progetto pasticciato, perché - sostengono i ricercatori torinesi, [illegible] l'autorevolezza che deriva dal fatto di dedicare attenzione a questo problema [illegible] almeno [illegible] lustri - in Parlamento non è stata fatta una «distinzione fondamentale»: non si possono confondere i cittadini italiani che vivono all'estero [illegible] l'insieme dei cittadini di origine italiana di seconda, terza e quarta generazione dei nostri emigrati. «Quando sento parlare di un serbatoio potenziale di 20-[illegible] mila voti all'estero - aggiunge Pacini - non posso non trasecolare. Gli iscritti all'anagrafe consolare, nei vari Paesi [illegible] mondo, superano di poco 2 milioni [illegible] 162 mila unità. E, di questi, solo 463.693 sono il risultato di iscrizioni volontarie ancora in corso, mentre 1.688.720 risultano da iscrizioni d'ufficio».

Per limitarsi agli Stati Uniti, il censimento '90 ha segnalato che il numero dei nati in Italia era di [illegible] mila unità (di cui più di 230 mila con oltre 65 anni) e, di questi, soltanto 140 mila conservavano la cittadinanza italiana.

Spiega Pacini: «Non si tratta di dare voce a decine di milioni di discendenti della diaspora italiana, ma ad un numero ben più ristretto di cittadini italiani all'estero. E' probabile che [illegible] voto venga esercitato da una quota molto ridotta degli aventi diritto. Molti iscritti d'ufficio [illegible] mantengono rapporti [illegible] i consolati e sono difficilmente raggiungibili. Inoltre, l'età e l'estraniazione dalle vicende italiane ridurranno ulteriormente l'interesse verso le urne. In queste condizioni i rischi di manipolazione del voto saranno alquanto elevati».

Per questi motivi, secondo la Fondazione Agnelli, il meccanismo attualmente previsto dal progetto di legge per definire le liste elettorali e [illegible] ripartizione delle circoscrizioni [illegible] è «insoddisfacente». «Non dovremo stupirci - sostiene il direttore - se dietro ciascun eletto con [illegible] voto degli emigrati vi sarà [illegible] numero di preferenze effettivo che potrà essere da tre [illegible] dieci volte inferiore [illegible] quanto si verificherà per gli eletti nelle circoscrizioni in Italia. E, nel giro di dieci anni, la sproporzione potrà raddoppiarsi».

Infine, sottolineano ancora i ricercatori torinesi, la legge in discussione [illegible] risolve il problema dei milioni di cittadini americani ed australiani d'origine italiana che [illegible] chiedono di essere coinvolti nella [illegible] politica del nostro Paese, ma esigono cittadinanza culturale. Perché, propongono, «non costruire e rafforzare un *Commonwealth* italiano, [illegible] cui nessuno può trascurare anche gli effetti economici?».

[m. tor.]

Pannella accusa

«Indagate su De Benedetti editore»

ROMA. Marco Pannella [illegible] Marco Taradash hanno presentato ieri mattina un esposto alla procura della Repubblica di Roma «per sollecitare una indagine sull'operato delle testate facenti capo all'ingegner Carlo De Benedetti in relazione alla liquidazione del fondo Europrogramme di Orazio Bagnasco».

Secondo i due parlamentari, De Benedetti o ha usato «dolosamente» le testate giornalistiche per una «spettacolare speculazione», oppure ha approfittato, con «un comportamento eticamente inammissibile», dell'esito di un'autonoma campagna di stampa.

Le [illegible] dei due parlamentari sono contenute in un comunicato del gruppo federalista europeo della Camera, in cui si precisa che nell'esposto «si chiede di indagare sulla campagna di stampa contro il fondo Europrogramme realizzato attraverso [illegible] varie testate del gruppo De Benedetti (il quotidiano *La Repubblica* e il settimanale *L'Espresso* in particolare)».

«Viene inoltre chiamato in causa l'acquisto, successivo alla liquidazione del fondo (1986), del patrimonio del fondo [illegible] parte della Sasea di Florio Fiorini».

I parlamentari chiedono se esistono i reati di aggiotaggio [illegible] frode per il fatto che «dietro la Sasea di Florio Fiorini operava, attraverso [illegible] complesso [illegible]nismo di società fantasma, una società, la Lasa spa, controllata dall'ingegner Carlo De Benedetti, che risulta aver tratto i maggiori vantaggi dall'operato di Fiorini».

Per Pannella [illegible] Taradash, De Benedetti con questa operazione avrebbe ricavato un profitto «non inferiore a 150 miliardi di lire».

[Ansa]

Stato civile [illegible] Torino

DENUNCIATI IL 3 NOVEMBRE 1993

MORTI DENUNCIATI IL 3 NOVEMBRE 1993

Nati 40 - Morti 61

Cristianamente è mancato
Michele Borello
anni 82
— San Maurizio C.se, 8 novembre 1993

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Visconti (Centin falegname)
anni 61
— Torino

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Emilio Gola
anni 82
— Moncalieri, 8 novembre 1993

E' mancato
Carlo Monaco
— Torino, 9 novembre

Improvvisamente è mancata
Margherita Borghese in Nebiolo (Marcella)
di anni 62
— Torino, 8 novembre 1993

E' nella pace eterna il
dott. Attilio Farina
— Torino, 8 novembre 1993

Attilio Farina
Torino, 9 novembre 1993

Attilio Farina
Torino, 8 novembre 1993

dr. Attilio Farina
Torino, 8 novembre 1993

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marcella Pomatto ved. Isvelli
anni 83
Orbassano, 7 novembre 1993

Serenamente è mancato
Luciano Di Pietro
di anni 67
Torino, 7 novembre 1993

Lina Comparin Audisio
e
Federica Audisio
Torino, 8 novembre 1993

Quintina Emma Passone
Torino

E' mancato
Ireneo Durando
anni 63
— Torino, 6 novembre 1993

E' tornata in cielo la nostra buona cara
(Bina) Colomba Abbonante in Vallarella
anni 64
— Torino, 8 novembre 1993

E' cristianamente mancata
Santina Barboni ved. Massarenti
— Milano, 8 novembre 1993

Michele Becchis
Torino, 8 novembre 1993

E' mancato
Italo Boggio Decasero
Torino, 8 novembre 1993

Italo Boggio Decasero
Torino

E' mancato
Matteo Verdino (Armando)
Torino, 8 novembre 1993

Matteo Verdino
Torino, 8 novembre 1993

Mario Cecchi Gori
Roma, 9 novembre 1993

Aldo Cugno
Torino, 8 novembre 1993

dott. Attilio Costa
Torino, 8 novembre 1993

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Attilia Baretto
— Torino, 8 novembre 1993

Rino Lagni
Torino, 8 novembre 1993

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Impellizzeri
— Torino, 8 novembre 1993

Tiziano Battistella (Walter)
anni 61

E' prematuramente mancato
Enzo Ferrero
di anni 51
— Torino, 8 novembre 1993

PRINCIPESSA
Luisa Pallavicino
— Stresa, 8 novembre 1993

Umberto Micale
San Mauro, 8 novembre 1993

RINGRAZIAMENTI

Silvia Clerico
Torino, 9 novembre 1993

1991 **Paola Calzati** 1993

1986 **Paola Zanone** 1993

1991 9 NOVEMBRE 1993
Giancarlo Buri

1970 **Ada Pasquino** 1993

1992 **Antonio De Francisco** 1993

1986 **Pina Cordero** 1993

1984 **Ugo Di Furia**
Sanremo, 7 novembre 1993

Il cantante parla del nuovo disco: «Both Sides»

Com'è malinconico Collins innamorato

MILANO. Dev'essere andata così: durante l'ultimo tour i Genesis, finito l'anno dopo un lunghissimo peregrinare, Phil Collins ha incontrato una qualche fanciulla che gli ha fatto girare testa e messo in discussione il so- rapporto la seconda moglie, dalla quale ha avuto figlia ora adolescente. Al ritorno, si è chiuso nello studio di casa e gli sono nate una canzoni molto accorate e malinconiche, che non potevano non diventare un disco: ed ecco, due anni dopo il fortunatissimo «But seriously», questo «Both Sides». Pop da camera, tutto suonato da lui, uscito ieri nei negozi e che lo stesso cantautore inglese verrà a presentare domani a Roma in un breve concerto radiofonico alle 17 StereoRai: chi volesse essere invitato nella sala A degli studi di Asiago 10 può telefonare allo 06/322.66.05.

Il '93 doveva essere un anno sabbatico, per l'amatissimo brutto anatroccolo rock: Collins contava occuparsi cinema (sta uscendo «Fraus», frodi, di cui è protagonista, ambientato in Australia) e di perfezionare a Hollywood l'acquisto di una casa per 6 milioni e 1/2 di dollari (circa 13 miliardi). Ma al cuore e all'ispirazione non si comanda, e s'è trovato chiuso in casa a scrivere questo album solitario e autarchico che suona come una colonna sonora alle Grandi Inquietudini della Mezza Età. Finalmente uno storico pop che non finge nei testi di avere sempre 21 anni e di sognare soltanto corse in moto: nel più classico sound Phil Collins, quello che sostanzialmente ha reso inutili i Genesis, il cantautore appare però versato al ritmo e spesso chiuso in atmosfere ipnotiche dolci, romantiche e crepuscolari («EveryDay», «Please Come Out Tonight»).

Phil Collins

Al «Sunday Times» ha spiegato: «Ho pensato alla fine che doveva essere un progetto tutto personale. Non volevo prendere la scorciatoia di chiamare i miei amici in gamba, dare un colpo di telefono a Clapton o Crosby. Non ho voluto nemmeno chiamare il mio tecnico di sempre». Il suono di questo album è molto più reticente di ogni altro fin dai tempi di «Face Value» dell'inizio '80; e due soli sono i pezzi movimentati e impegnati: «Both Sides of The Story», che invita a guardare i delinquenti come uomini senza affetti e senza lavoro, e «We Wait and We Wonder», che parla dell'Irlanda e della sensazione d'impotenza che ci assale di fronte alle bombe che scoppiano; poi il corpo delle canzoni è riflessivo, malato di malinconia.

Spiega ancora Collins: «Volevo fare un album che mettesse la gente nel giusto umore, colpirli in faccia con "Both Sides" e poi pilotarli nel viaggio attraverso gli altri pezzi»; Collins bene che non guadagnerà i giudizi dei critici, molti dei quali lo prendono in giro per la sua musica piana, suc- e di mezza età; accetta anche di aver superato il pi della popolarità che aveva a metà degli Ottanta, quando «No Jacket Required» gli fece vincere cinque Grammys: «Ognuno ha il suo -po, io in qualche modo penso di aver avuto il mio». I sentimenti di nostalgia, di accoratezza, di struggimento che lo hanno ispirato per fare «Both Sides» e per suonare qualsiasi cosa da solo sono dall'incontro con questa donna misteriosa che non è mai stata sua moglie: si ripete lo stesso '79, alla vigilia di «Face Value», quando ogni volta che era libero dai Genesis, si buttava anima e corpo in una band di fusion, la «Brand X»: «Se io non divorziato, starei ancora facendo quella roba lì». Però sua moglie scappò con l'arredatore e lui scrisse «Face Value»: «Le canzoni erano davvero un messaggio alla mia ex moglie. Io pensavo: quando le sentirà, tornerà da me. Ma lei non tornò, e anzi gli chiese la partecipazione ai diritti perché le canzoni erano su di lei.

Collins è diventato la voce di ogni adulto con incertezze emozionali e problemi sentimentali, e questo suo nuovo album dovrebbe tornare a colpire al cuore tutti coloro che non capiscono la rabbia del grunge o la folle velocità della techno: «La gente mi chiede perché io sia così popolare, e credo che sia perché io parlo la loro lingua. Queste canzoni non idee, ma che mi sono realmente accadute nell'ultimo paio di anni. Io sono incapace di scrivere figurativamente o metaforicamente, anche se sa Dio quanto lo vorrei».

Marinella Venegoni

Assegnato il Gran Premio della Radio

Ecco i nipoti italiani di «Lupo Solitario»

Con un referendum tra 60 mila persone scelti i divi più amati delle private

MILANO. L'altra Maurizio Costanzo e Maria De Filippi hanno presentato il Gran Premio della Radio. Questa specie di Telegatto radiofonico ha segnalato: Radio Dee-Jay per il jingle preferito; «105 Infotraffic» di Rete 101 per il migliore programma d'informazione; «Anteprima stadio» di Radio Dee-Jay per la migliore trasmissione sportiva; «Grazie della compagnia» di 101 Network per il miglior varietà; Mila di Radio Dee-Jay per la migliore voce della notte; «Scherzi telefonici» di Radio 105 per il programma più innovativo; «Dee-Jay Time» per il miglior programma musicale. Migliori disc-jockey sono stati proclamati Rosaria Renna e Albertino.

Hanno votato i lettori della rivista «Noi». «Un successo strepitoso - ha commentato il direttore del settimanale berlusconiano Gigi Vesigna -. Alla nostra redazione arrivate oltre 60 mila cartoline».

Gabriele Salvatores

Alla serata hanno partecipato, fra gli altri, Gerry Scotti, Gabriele Salvatores, Red Ronny, Jovanotti, Marco Masini, Amanda Sandrelli, Fiorello. Ma soprattutto è arrivato Wolfman Jack, il disc-jockey famoso dal film «American Graffiti» di George Lucas del 1973.

Anellone da mezzo etto all'anulare destro, braccialetti d'oro di varia foggia, corporatura massiccia, Wolfman sembra incarnare il mito di re del rock 'n'roll costruito in anni di trasmissioni. «Sono un uomo che si può dire soddisfatto - dice -, perché con i miei programmi ho tenuto compagnia almeno tre generazioni di giovani. La mia specializzazione è il rock 'n' roll degli Anni 50 e 60, tempo conduco uno show ritrasmesso da centinaia di radio in tutti gli Uniti. Si chiama "Wolfman Jack '50s and '60s"».

Le è stato utile apparire in «American Graffiti»? «Non posso dire che non mi sia servito. Fino a quel momento la faccia era un mistero».

Che effetto le fa partecipare a questo gala della radio? «Un effetto strano ma bellissimo. La ed la mia vita. Tutta la mia famiglia è coinvolta nel mio lavoro, nessuno escluso. Quando Gigi Vesigna mi ha chiamato, ho accettato con gioia. Sono nato a Brooklyn e tra i miei amici ci sono un di italiani. Perciò mi sento legato all'Italia».

Ha avuto possibilità ascoltare qualche radio del nostro Che cosa ne pensa? «Il ritmo usato da alcune stazioni mi sembra quello giusto. Qui ci sono poche radio specializzate in un tipo di musica. In America è normale ascoltare radio propongono soltanto rock, o soul, o country. Ecco, forse questa è la mentalità che dovreste assimilare anche voi».

Luca Dondoni

PLATEA

Ronconi-Melato, debutto a Genova La Asti è Maria Brasca a Piacenza

Teatro della Corte di Genova va in scena «L'affare Makropulos» Capek, produzione dello Stabile Torino, collaborazione del Teatro Genova. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, regia Luca Ronconi.

Stasera e domani, Teatro della Pergola di Firenze, «I sequestrati Altona», dal Jean Paul Sartre, traduzione Enzo Siciliano. Recitano Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, regia di Walter Le Moli.

Al Piccolo di Milano dal 9 novembre «Waterzooi» Maguy Marin. Con Ulises Alvarez, Preciosa Gil, Mychel Lecoq.

Fino al 12 a Viareggio X° «Europacinema», sulle produzioni del Vecchio Continente. Presiede Ingmar Bergman, direttore Wim Wenders. 100 film nelle diverse sezioni e un omaggio a Federico Fellini con la proiezione di 18 pellicole da lui firmate.

Prima nazionale stasera al Teatro Studio di Scandicci: Krypton in «Arsa», di Giuseppe Manfridi, Patrizia Schiavo, regia di Giancarlo Cauteruccio. Fino al 13.

Adriana Asti, Franco Oppini, Emilio Bonucci e Carlina Torta in «La Maria Brasca» di Testori, una produzione messa in dalla Compagnia del Teatro Parenti, con la regia di Andrée Ruth Shammah, dall'11 novembre Teatro Municipale di Piacenza.

Manzoni di Pistoia: dal 10 novembre «Il campiello» di Goldoni del Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa Giorgio Bongiovanni, Giancarlo Dettori, Giulia Lazzarini. Regia Giorgio Strehler.

Franco Branciaroli interprete e regista, con Marco Sciaccaluga, di «L'ispettore generale» di Gogol. Dal Teatro De Gli Incamminati, al Coccia di Novara l'11 novembre.

Il Gruppo della in co-produzione il Comunale di Treviso al Marenco di Ceva ne «Il feudatario» di Goldoni, Michele Di Mauro, Fiorenza Brogi, regia Paolo Trevisi. Il 14 novembre.

La comicità di Totò e la drammaticità di Amleto in «Totò, Principe di Danimarca», di e con Leo de Berardinis, al Politeama Rossetti di Trieste dal 12 al 14 novembre.

Prima nazionale Teatro Parco di Parma il 12. GSA Fontemaggiore e Teatro delle Briciole «Barbarie», da «Dr. Jekyll e Mr. Hyde», testo di Marina Allegri, regia di Maurizio Bercini.

Il Valli di Reggio Emilia inaugura l'11 con rivoluzione il silenziatore alla nuca» di e Dario Fo, con Franca Rame.

Oggi al Duse Bologna, Gioele Dix in «Sto ristrutturando».

Il Teatro della Corte Genova apre stasera «L'affare Makropulos» di Capek. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, regia Luca Ronconi.

Fino al 12 a Udine settimana cinematografica dedicata a Ingeborg Bachman «La poetessa sullo schermo». Promuove l'Associazione Biblioteca Austriaca e il Centro Espressioni cinematografiche.

Palermo, X° festival di Teatro di Strada «La macchina dei sogni», dei Figli d'Arte Cuticchio. L'11 all'Ars Nova, «Il vecchio e il mare», Teatro Laboratorio Mangiafuoco.

«Si può fare tour '93» di Angelo Branduardi stasera a Firenze, il 12 a Trento, il 13 a Torino e il 15 a Genova. In tournée David Sylvian e Robert Fripp: domani a Torino, l'11 a Brescia, il 12 a Genova, il 14 a Firenze, il 15 a Milano, il a Reggio Emilia e il 17 a Bassano del Grappa. Dal 13 a Cesenatico Teresa De Sio che il 17 canta a San Giorgio, il 18 a Salerno, il a Nuoro, il 22 a Sassari.

La Regione destina alla provincia torinese i finanziamenti maggiori

Venti miliardi [illegible] l'alluvione

«A Valprato da ricostruire ponti e strade»

E' di 35 miliardi la somma che la Regione ha destinato [illegible] Comuni colpiti dalle alluvioni del 23, 24 [illegible] 25 settembre. Si tratta di fondi statali, messi [illegible] disposizione dei Comuni per riparare [illegible] danni del maltempo: si aggiungono ai 14 miliardi (5 dei quali stanziati dalla Regione) erogati nei giorni immediatamente successivi [illegible] disastro.

La ripartizione dei nuovi fondi, contenuta in una delibera approvata ieri dalla Giunta regionale, [illegible]gna ai Comuni della provincia di Torino più della metà del denaro destinato all'intero Piemonte: 20 miliardi e mezzo, che serviranno alla sistemazione dei torrenti e [illegible] ripristinare acquedotti e fognature nelle zone più colpite, il Canavese e le valli di Lanzo.

«Questi contributi - spiega Marcello Garino, assessore alla Difesa del suolo - fanno parte di un "pacchetto" di 75 miliardi erogati dal Governo. Abbiamo dato la precedenza alle opere più urgenti, che garantiranno l'incolumità degli abitanti di alcuni centri e consentiranno la ripresa delle attività economiche nei paesi più disastrati».

I contributi sono [illegible] divisi tra 52 amministrazioni comunali: nessuna somma potrà essere erogata direttamente ai cittadini che hanno avuto [illegible] danneggiate o distrutte. In val [illegible] Lanzo un miliardo è destinato a Chialamberto, per il ponte [illegible] Causiglia [illegible] le sponde del torrente Stura; Groscavallo avrà un miliardo e 820 milioni per ricostruire le sponde della Stura e ripristinare acquedotti, fognature e il ponte di Forno Alpi Graie; un miliardo [illegible] mezzo è stato stanziato per Pessinetto, per consolidare le sponde del torrente e sgomberare la frana crollata nel centro del paese. La [illegible] somma è destinata [illegible] Ivrea, per [illegible] ripristino di corso Re Umberto [illegible] Lungo Dora, e per consolidare il ponte della tangenziale. Seicento milioni [illegible] stati stanziati per Lo[illegible]a, un miliardo e 100 milioni serviranno per i torrenti Orco [illegible] Soana e per ripristinare alcu[illegible] tratti di strada a Pont.

Valprato Soana, il paese più colpito dal maltempo, [illegible] testa alla classifica degli aiuti statali: potrà contare su 2 miliardi e 180 milioni per strade, piazze, linee elettriche, ponti, [illegible]quedotti e fognature. Fanalini di coda nei contributi Bardonecchia [illegible] Alpette, che hanno ricevuto soltanto un milione e 700 mila lire a testa, e Giaglione che ha avuto [illegible] mila lire per le tubazioni dell'acquedotto. [g. fav.]

La Valsoana è stata tra le zone più colpite dall'alluvione del 23 settembre

Rivarolo, fulminato dopo la rissa

[illegible] da pugno? [illegible] l'autopsia

Sarà eseguita solo oggi la perizia necroscopica sul cadavere di Piero Perri, 34 anni, [illegible] giovane [illegible] nella notte tra sabato [illegible] domenica. Per ora è soltanto un'ipotesi quella che a provocare il decesso sia stata [illegible] violenta scazzottata davanti [illegible] un locale notturno di Cuorgnè. I dubbi, però, sono consistenti. Tanto che il procuratore Bruno Tinti ha ordinato l'autopsia. L'obiettivo è stabilire se la rissa dell'altra notte ha causato lesioni interne o emorragie.

«Perri era più forte di [illegible]. Durante la rissa [illegible] sono riuscito a colpirlo poche volte» avrebbe detto ai militari Vitaliano Pace, 38 anni di Pont, l'uomo con cui Piero Perri si è picchiato. Interrogato per ore dai carabinieri di Cuorgnè ha sempre sostenuto la stessa tesi: «Quando ci hanno divisi io ho dovuto andare [illegible] ospedale a farmi medicare. Lui, invece, è tornato a casa». Durante il tragitto da Cuorgnè a Rivarolo [illegible] giovane si è sentito male.

Appena a [illegible] la convivente Maria Teresa Sorrentino ha telefonato alla guardia medica. Il massaggio cardiaco [illegible] la corsa in ospedale a sirene spiegate non sono però serviti a salvargli la vita. «Piero è sempre stato un ragazzo robusto; non aveva mai avuto problemi» avevano raccontato i famigliari ai carabinieri. Il perché [illegible] quella morte improvvisa neanche loro riescono [illegible] spiegarselo. Ma l'ipotesi di un malore improvviso [illegible] di un infarto la escludono.

Muore dopo la madre

Seconda [illegible]

Sono salite a due le vittime dell'incidente avvenuto sabato scorso [illegible] sulla statale 26, nei pressi della frazione Arè di Caluso, nel quale [illegible] rimaste coinvolte due utilitarie e [illegible] autocarro. L'altra sera nel reparto [illegible] rianimazione delle Molinette è morta Federica Audisio, [illegible] anni, strada Rosero 13, Pecetto. La giovane era a bordo della Y 10 guidata dalla madre, Lina Comparin, [illegible] anni, giunta cadavere all'ospedale di Chivasso. Permangono sempre gravi le condizioni dell'altra figlia, Alessandra, 26 anni, ricoverata in prognosi riservata al Cto.

Morosi per 18 milioni

Ritorna il gas in [illegible]

Sono di nuovo al caldo le 32 famiglie dei condomini «Ariete» e «Leone» di via Bistolfi 3 e 7 [illegible] Montanaro. [illegible] parte degli alloggi [illegible] di proprietà del comune di Torino e gestita dallo Iacp, altri dell'Immobiliare Solarie e di privati. A giugno l'Italgas aveva chiuso le condotte perché a credito di circa 18 milioni. Saldato in parte il debito (6 milioni), il gas è ritornato. Restano anche da pagare 10 milioni di acqua e altre forniture. Amministratore di questi stabili [illegible] Giuseppantonio Bagnato, con studio in via Spano 12 a Torino, denunciato a settembre per inadempienze.

Stasera Consiglio: «Meglio andare ad elezioni»

La Loggia, [illegible] alla [illegible]

[illegible] annuncia un Consiglio comunale piuttosto acceso stasera, alle 20,30, a La Loggia. Il partito socialista che regge con pds e lista civica una coalizione di 11 consiglieri su 20 si è spaccato: il capogruppo Franco Villella si [illegible] schierato [illegible] la minoranza pareggiando così i seggi tra maggioranza ed opposizione, mentre i due [illegible]ri Alfonso Cavallina e Carmelo Pede hanno dato vita agli indipendenti [illegible] sinistra. Per evitare l'impasse la giunta ha annunciato l'accorpamento di pds e lista civica sotto l'unica etichetta «Progresso per [illegible] Loggia» (con la sostituzio[illegible] del consigliere socialista uscente). Ma alla proposta si oppone Pede: «Se la giunta ha [illegible] difficoltà [illegible] [illegible] piedi, meglio [illegible] elezioni anticipate».

A pesare sulla coalizione spaccata, ci sono anche una variante al piano regolatore bocciata dalla Regione e la spesa imprevista di circa 10 milioni per la ristesura del piano [illegible]ale, bocciato anch'esso dal Coreco.

Il sindaco pds Mario Cucchiarati chiede «di evitare una crisi al buio», dice che non sarà lui a decidere di mandare tutti a casa, ma sa di dover fare i conti coi numeri.

[illegible]

Sta entrando nel vivo la campagna elettorale [illegible] sei Comuni della provincia dove il 21 novembre si vota.

Chivasso. I sei candidati a sindaco intervengono stasera, alle 21 nel teatrino civico, all'incon[illegible] organizzato dal Circolo di Legambiente sul tema dell'alta velocità sulla Torino-Milano.

Avigliana. «Alleanze per il progresso», capeggiata da Fernando Seda, organizza per giovedì prossimo due incontri: alle ore 15, dibattito [illegible] «Qualità e funzionalità dei servizi sociali» presso la Società Operaia. Alle 21, alla Galleria Zelig, confronto su «Rilancio delle attività culturali».

PROVINCIA [illegible]

Villafranca, uccisa [illegible] «provinciale»

Margherita Bertaina, 75 anni, abitante [illegible] Moretta in piazza Regina Elena, mentre [illegible] la sua «126» si stava immettendo sulla strada provinciale è stata investita da una Golf guidata da Mauro Tosio, 23 anni, Moretta. La pensionata è giunta cadavere all'ospedale di Pinerolo.

Mazzè, estorceva soldi alla madre

Antonio Rubino, 24 anni, frazione Tonengo, [illegible] stato condannato a 1 anno di reclusione e 400 mila lire di multa per estorsione. A denunciarlo era stata [illegible] madre, dalla quale Rubino pretendeva denaro per comprarsi le dosi di droga.

San Giorgio, torna la fiera [illegible] autunno

Si svolge oggi la Fiera di San Martino: dalle [illegible] mostra zootecnica [illegible] di macchine agricole.

Chivasso, friggitrice [illegible] incendio

Un incendio provocato da una friggitrice ieri ha devastato la villetta di Lorenzina Suppo, via Bellavista 50, frazione Mosche.

Banchette, [illegible] maresciallo [illegible]

Si sono svolti ieri i funerali di Filippo Palozzi, maresciallo dei carabinieri stroncato da un ictus all'età [illegible] 47 anni. Ex comandante della squadra di polizia giudiziaria in Procura a Ivrea, da tre anni era stato trasferito a Torino.

San Benigno, un'auto finisce in una roggia

Nadia Conedese, 25 anni, studentessa, via San Gervasio 14 a Brandizzo, è in prognosi riservata al Giovanni Bosco. Al volante della sua Opel Corsa, forse per un malore, sulla provinciale Chivasso-San Benigno, è finita [illegible] roggia.

LE TV PRIVATE

Retedue
14 — **I novellini**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
16 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Cirandа de pedra**, telenovela
19,30 **[illegible]ario**, 2ª edizione
[illegible] — **I novellini**, telefilm
20,30 **Fiume rosso**, film
22,15 **Mannix**, telefilm
[illegible] — **Notiziario** (r)
23,30 **Serata non stop**

Video 3 T.C.I.
14,30 **Meridiana**, rubrica
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Telegiornale flash**
16,15 **Commerciale**
17,45 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
[illegible],45 **Tg sport**
19,55 **Bia sfida la magia**, cartone
20,25 **Tiggì qui...**
20,35 **Carosello mediterraneo**, rubrica
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Tiggì qui...**
0,30 **Agguato nella savana**, film

Antenna Uno
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,50 **Supermusic studio rock**
18,35 **Prima pagina**, [illegible]
20,30 **[illegible] d'amore**, novela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Aurelia**, rubrica
23,30 **Vizi privati...**, sexy varietà
0,30 **Prima pagina**, notiziario

TV Agrigento
13 — **Sposa 2000**, rubrica
13,25 **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,05 **Notiziario I ed.**
14,35 **Incontro [illegible] «C 2» Catanzaro-Akragas**, sport
16,15 **Supermusic Studio rock**
17 — **Notiziario II ed.**
17,30 **Doraemon**, cartone
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Phantaman**, cartoni
18,50 **Tgg Special**, informazione
19,10 **Samba d'amore**, telenovela
20,05 **Notiziario I ed. ser.**
20,35 **Codice d'onore**, film
22,20 **Notiziario II ed. ser.**
23,05 **Angie**, telefilm
23,35 **Trapper John**, telefilm
0,30 **Notiziario III ed. ser.**

TGS Italia 7
11,20 **Tgs studio**, rubriche
15 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,20 **Vendite commerciali**
15,55 **Una donna in vendita**, telenovela
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Specchio per le allodole**, film
22,30 **Notiziario**, 4ª edizione
23,15 **Opinion leader**, rubrica
24 — **Tgs studio** (r)
0,35 **Notiziario** (r)
0,50 **Campioni per sempre**, film

Tele+3
13 — **La forza del destino**, [illegible]
[illegible] — **English Tv**, corso d'inglese
16 — **Oliver e Digit**, corso d'inglese
17 — **+3 news**, notiziario
17,05 **La forza del destino**, film
[illegible] — **The brotherhood**
20 — **Itzhak perlman**, monografie
21 — **La forza del destino**, [illegible]
24 — **Concerti di musica classica**

T.R.M.
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**, rubrica
18 — **[illegible]**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Cioccolato bollente**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
22,55 **Odeon sport**
[illegible] **Pescare insieme**
23,55 **Videoparade**, rubrica

Canale 5
13 — **Tg 5 news**, notizie
13,25 **Sgarbi quotidiani**
13,40 **Sarà [illegible]?**, gioco
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **A tutto Disney**, cartoni animati
16,20 **Bim bum bam**, cartoni animati
17,58 **Tg 5 flash**, notizie
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Superfantagenio**, film
22,30 **Diritto e rovescio**, attualità
23,15 **Maurizio Costanzo show**

[illegible] Mediterraneo
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Avvenimento agonistico**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Contro campo**, rubrica sportiva
22 — **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,20 **Speciale motori Italia**

Radio Video Calabria
15 — **Soqquadro**, [illegible]
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Cioccolato bollente**, [illegible]
22,30 **Informazioni regionali**
22,55 **Odeon sport**, rubrica
23,55 **Videoparade**, rubrica

RETEDUE

Uno dei più bei western di tutti i tempi

«Il fiume rosso», in onda alle 20,30, diretto da Howard Hawks, con John Wayne, Montgomery Clift (foto). All'indomani della guerra di Secessione, un mandriano duro e autoritario, decide di condurre il [illegible] bestiame ai grandi mercati del Midwest. Il viaggio sarà duro e spossante.

Canale 21
18,30 **Buon pomeriggio**
18,30 **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
21 — **Gran bazar show**
23 — **Vg 21 flash**
23,30 **[illegible]**, [illegible]
0,55 **Vg 21 flash**

[illegible] 1
14,30 **Non è la Rai**, show
16,15 **Unomania**, show
16,45 **Unomania magazine**
17,30 **Mitico**, rubrica
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Babyside school**, telefilm
19 — **Willy principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra**, attualità
20,05 **Karaoke**, show
20,35 **Robocop II**, film
22,40 **L'appello del martedì**, rubrica
0,40 **Qui Italia**, [illegible]
0,55 **Studio sport**
1,25 **Italia Uno no stop**

Telejonica
13,[illegible] **Tg**, [illegible] edizione
14,05 **La [illegible] di re Artù**, film
16 — **Scatola magica**, rubrica
18,30 **Adolescenza inquieta**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Ring**, opinioni e confronto
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Night and...** rubrica

TMC
12 — **Euronews**
12,15 **Donne e dintorni**, rotocalco
13 — **TMC sport**, rubrica
14 — **Tmc informa**, tg flash
14,05 **Homefront**, serial
15,50 **Tappeto volante**
19,30 **Il mondo [illegible] Giò**, sceneggiato
19,35 **Sorrisi e cartoni**
20,25 **TMC informa**, tg flash
20,30 **La miglior difesa è la fuga**, film
22,15 **TMC news**, telegiornale
22,45 **Crono**, tempo di motori
23,30 **Il giardino segreto [illegible] sig. Lopez**, film
1,15 **Leopoldo Fregoli**, min.
2,20 **Cnn**, in diretta

Canale [illegible] Palermo
14,15 **Tigi 21**
15,30 **Il clan di Mr. Wheel**, cartoons
16,10 **N.Y.P.D. dipartimento polizia**
16,50 **Tigi 21 telegiornale**, telegiornale
17,10 **Special Branch**, telefilm
18 — **Garrison commando**, telefilm
19,40 **Tigi 21**
20 — **Vivere al 100%**, rubrica
20,40 **Rosa & nero**, rubrica
22 — **Tigi 21**
[illegible] **Occultismo oggi**, rubrica
24 — **N.Y.P.D. Dipartimento polizia**
0,30 **Tigi 21**

LE TV PRIVATE

Teleregione
9 — **Cartoni animati**
10,30 **Vendite commerciali**
13,55 **Tutto casa**, rubrica
14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,45 **Vedo Tre per più di una ragione**
18,20 **Cartoni animati**
19,20 **Custer**, telefilm
[illegible] **Tuttocronaca sera**
20,10 **Vendite commerciali**
22,30 **Elvira Madigan**, film
[illegible] **Tuttocronaca notte**

Telerent
14,30 **Telerent attualità**
[illegible] — **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **College-Henry & Kip**, telefilm
20 — **I novellini**, telefilm
20,25 **La ricetta**, rubrica
20,30 **Il segreto di Elena**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mannix**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **I novellini**, telefilm
1 — **Telerent attualità**

Telespazio 1
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
18,15 **Promozionale**, rubrica
19 — **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Agricoltura e ambiente**, redaz.
20 — **Calcio serie C2 girone B**
21,45 **Spazio redazionale**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**, rotocalco
0,30 **Telegiornale**
1 — **Programmazione notturna non stop**

Antenna [illegible]
[illegible] **Siciliauno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, novela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Video soccorso**, rubrica
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,50 **Basket**

[illegible] Odeon
14 — **Mediterraneo notizie**
14,45 **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**, programma
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Stasera cioccolato bollente**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Andiamo al cinema**
22,55 **Odeon sport**
23,25 **Pescare insieme**

Vuellesette
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Acquario fantastico: i pesci della montagna**, documentario
20,45 **Video soccorso**
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Calcio**
[illegible] **La vergine di cera**, film

TG [illegible]
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Signor presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Specchio per le allodole**, film
22,15 **Shane**, telefilm
23,15 **Campioni per sempre**, film

TeleScirocco
13 — **California**, serial tv
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Pearl**, film

Canale [illegible]
14,20 **Redazionali**
15,30 **Mechander robo**, cartoni animati
16,30 **Canale 46 news**
17 — **Redazionali Canale [illegible] news**
20 — **Mechander robo**
20,40 **[illegible] Portese**
22 — **Canale [illegible] news**
22,30 **Oroscopus**
22,45 **Redazionali**
0,10 **Medical Center**, telefilm
1 — **Canale 46 news**

Teleacras AG
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
18,15 **Boomer cane intelligente**
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Film**
22,30 **Vg Più**
23 — **Mannix**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **Vg Notte**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

[illegible]

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211

TEATRO DANTE: Info[illegible]oni tel. (0191) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

[illegible] **MASSIMO:** tel. (0191) 581.222/324 [illegible]. Anno artistico [illegible]. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono [illegible]sponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 38, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abbonamenti e prenotazioni al botteghino del teatro, piazza Verdi 9, Palermo, tel 589.575 - 589.070 - 580.178. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: P. Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. [illegible] **concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 12 novembre, ore [illegible],30 (II ciclo). Direttore: [illegible] Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso»; «Sheherazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. [illegible]. Gershwin: Medley (arr. N. Loyden): a) «Love Walked In» - b) «Somebody Loves Me» - c) «The Man I Love» - «Catfish Row», suite da Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 ([illegible] ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra. Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo), venerdì 26 novembre, ore [illegible].30 (II ciclo). Direttore: L. Gregore. Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dal «Sonnets et Rondels» su testi di Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg. Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.

ASSOCIAZIONE CULTURALE O. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONV[illegible] [illegible]. 63.72.429). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18.30 solo spettacolo. Pr[illegible].

[illegible]

[illegible]

[illegible] **BELLINI:** Domenica 8/11 [illegible] 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Sol[illegible] dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabat[illegible] 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Alvis Beltes, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore [illegible] Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carme. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. [illegible] 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 [illegible] Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro [illegible] Teatro Bellini.

PICCOLO TEATRO - Via [illegible]. Ciccaglione 29, tel. 447 603.

TEATRO CLUB - Piazza [illegible] 12, tel. 312.140.

CONCERTI

BRASS [illegible] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.671). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617 1274).

[illegible]SSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto del pianista Peter Jablonski; musiche [illegible] Haydn, Chopin, Szymanovski, Liszt. Lunedì [illegible] novembre ore 21 al Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/342020.

[illegible] **LAUDANO:** Concerto dell'Orchestra da camera di Padova e del Veneto, diretta da M[illegible] Eichenolz con la partecipazione del violoncellista Mario Brunello; musiche [illegible] Arenski e Ciaikovski. Domenica 7 novembre al teatro Vittorio Emanuele ore 21. Per informazioni [illegible]. 090/710929.

TEATRI

TEATRO SAN CARLINO: Ero in abito da sera di M. Mollica. Con M. Mollica e Anna Moleti; regia di [illegible]. Mollica. Da sabato 6 novembre. Per informazioni tel. 090/364158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 837.802, Or.: 18,30/22,30
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, [illegible]. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro [illegible] pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 28.805
La voce del silenzio — *di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Mopina (Usa '93)* — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.058
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CATANIA

[illegible]ri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Dave — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]o — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.800, Or.: 18/22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]on — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.889, Or.: 16.30/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Giovanni F[illegible]cone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a
[illegible]vanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Lo Pò — v. Etnea 298, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
OGGI TEATRO

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325,324
Per [illegible] sol[illegible] per [illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17: 22,30
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.984, Or.: 18/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. [illegible], S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio. braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, [illegible] M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Dr[illegible]atico**

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano [illegible] padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Lux — largo Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.286, Or.: 18/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Giovanni F[illegible]cone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage [illegible] Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.67.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Per amore solo per [illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile, N. V. 1h 48' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Super [illegible] Bros — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri [illegible]. V. 1h 40' **Fantacomico**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20[illegible], Ing. 10.000
Heimat 2 — *di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '[illegible] terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Per amore solo per [illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Mari[illegible] del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, [illegible]. 533.192. Cineclub, Or.: 18,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Heimat 2 — *di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. [illegible]. V. 2 h **Drammatico**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 - Or.: 16/17.30/19/20,30/22,30, Ing. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la [illegible] fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. [illegible]. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo [illegible], Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, [illegible]. Giannini, A. Bonaiuto ([illegible]ia '93)* — Vita, battaglie e morte [illegible] giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Tiffany — v.le [illegible] [illegible]. 629.6074. Or.: 16/18,10/20/22,30, Ingr. 10.000
Sud — *di G. Salvatores, [illegible] S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16,30/19,30/22,30, L. 10.000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 689.55 32. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Dave — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 160, Tel. 558 290, Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nazionalino — via E. Amari 160, Tel. [illegible], Or.: 18,30/21,30, Ingr. 10.000
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino 54, Tel. 94 12.43 - Or.: 17,30/18,20/20,20/22[illegible], Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rivoli — via I. ro Federico 10, Tel. 36.21.61, Or.: 17,30/20/22.30, [illegible]g. 10.000
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge et Noir — p.zza Verdi 82, Tel. 597.269, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]

Duemila
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — [illegible] uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Per amore solo per [illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [illegible] Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile, N. V. 1h 48' **Dramm.**

Mignon
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Vasquez
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Verga
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi [illegible], Tel. 539.780
Dave — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» [illegible] troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno [illegible] rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati [illegible] barricano in [illegible] seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 9000; [illegible] 6000
I racconti [illegible] camera rossa — *di A. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. [illegible] V. 2h 05' **Drammatico**

COSEN[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250,085, Or.: 16/18/20/22
Cliffhanger — *di [illegible]. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Garden 2 — SS [illegible] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27,605, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 29,850
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]GIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
Dave — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 5000
Film per adulti

Nuova Pergola
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano [illegible] un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel 41.180
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da [illegible]. N. V. 2h 35' **Thriller**

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/8, [illegible]. 940.308, Or.: 17,20/19,45/22, Ingr. [illegible]
Nel centro del mirino — *di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, [illegible] si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kenne[illegible] nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] — v. Garibaldi 5, Tel. 943.164, Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45, Ingr. 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando [illegible] alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: [illegible], Ingr. 10.000
[illegible]r amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Arcobaleno — v. Ravi 2, Tel. 600.620, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Jurassic park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati [illegible] un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.079, Or.: 19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Wittgenstein — *di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. [illegible])* — Un ritratto del grande filosofo austriaco, della Prima Guerra mondiale [illegible] aule [illegible] Cambridge, [illegible] talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Biri — p. Stanga, 3, Tel. 775.169, Ap.: 17, Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17, Ingr. 10.000
[illegible]d — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare [illegible]amorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. [illegible]. V. 1h 32' **Drammatico**

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. [illegible] 1h 52' **Avventuroso**

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.10.09, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Il [illegible] — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.660, Ap.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Ap.: 20/22, Ingr. 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 18/20/22.15, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]nhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10,[illegible]
SALA RISERVATA

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.322, Or.: 18,30/20,30/22,15, Ingr. 1[illegible]
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Embass[illegible] — L.go Altinia, [illegible] 542.624, [illegible]: 16,30/18,30/22,15, L. 10.000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo [illegible] mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 17,20/19,45/22.15, L. 10.000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Piccolo E[illegible] — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18,30/22, Ingr. 10.000
[illegible]rica oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, [illegible]: 17/19/21.15, Ingr. 10.000
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

C[illegible] — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 16/18/20/22, L. 10.000
[illegible] omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intel[illegible] newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce su[illegible] morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Olimpia d[illegible] — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 18,18/21,15, Ingr. 8000
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamengo (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' [illegible]

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29 Or.: 15,35 17,40/19,45/21,50, Ingr. 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 16,30/18,30/21,30, L. 10.000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

San Marco — v.le San Marco, Tel. 531.7886, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible]. V. 1h 52' **Avventuroso**

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 638.1055, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Wittgenstein — *di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93)* — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 7000
[illegible] — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 7000
Misterioso delitto a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 98.67.22, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22.15, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham, [illegible] V. 2h 35' **Thriller**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 17,30/19,55/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.626, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimo[illegible] per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando [illegible] alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Marconi — v. Mazzini [illegible], Tel. 594.708, Or.: 16[illegible]/20/[illegible], Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00
SALA RISERVATA

Pindem[illegible] — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or. 18,30/19/21,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di [illegible] Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 15,50 18,10/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo - The Fugitive — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward [illegible] '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 18/20/22,15, Ingr. [illegible]
[illegible] rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16,30/19,15/22,15, Ingr. 10.000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia — c. Pescheria Vecchia 85, [illegible], Or.: 16/18/20/22,10, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *[illegible] Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon — v. Gorgni, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono [illegible] vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Pal[illegible] — v.le Verdi 5, Tel. 321.420, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. [illegible]
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Roma — st. de Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 16/18/20[illegible], Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, [illegible], [illegible]: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa [illegible])* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [illegible] 2h 35' **Thriller**

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 17,45/20/22, Ingr. 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.868, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. [illegible] 1h 52' **Avventuroso**

Centro A. [illegible] — Cordenons, Tel. 932.725, Ingr. 6000
Giovedì 11: **Profumo di donna.**

[illegible] — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 20/22
[illegible] rumore per [illegible] — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

PORDENONE

Zero - Sala Pa[illegible] — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 20,45
Il dottor Mabuse — *di Fritz L[illegible]*

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, [illegible]: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
N[illegible] ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Verdi — v. C. Battisti, 2, Tel. 28212, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible] — *di W. Allen, con [illegible] Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. [illegible] 1h 40' **Giallo comico**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286 - Or.: 16 18/20/22, Ingr. 10.000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [illegible] Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elet[illegible] per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 15,30/18,45/22, Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258
Film a luce rossa

Ferrov. [illegible] — v. [illegible], Tel. 504.874
Ore 15,30: **Il terzo uomo**, di C. Reed.
Ore 20: **Nalina**, di W. [illegible].

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 16,30/19,20/22,15, Ingr. 10.000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (U[illegible] '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 15,45/18[illegible],10/22,15, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Ap.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima [illegible] — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495, Or.: 16/18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente d[illegible] è coinvolta d[illegible] vicino di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: [illegible] 20,10/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or. 16/17,30 18/20,30/22, Ingr. 10.000
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.153 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 16/18/20/22
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 18,30/21,30, Ingr. 10.000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 16/18/20[illegible], Ingr. 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ri[illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. 280.147, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 16/19/22, Ingr. 10.000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.264, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

TEATRI

[illegible]

[illegible]EATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 1-5 dicembre **Carlo Gozzi** [illegible] R. Simoni. Regia di G. Emiliani.

CENTRO CIVICO [illegible]DO. 13 novembre ore 20,30 **Paul Bley** al piano e **Gary Peacock** al contrabbasso.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. 20 novembre **Mosè** musiche [illegible] [illegible]. Rossini. Orchestra e coro [illegible] teatro la Fenice. Repliche 23 [illegible] 26 30 novembre e 2 dic.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 16-17 novembre **Arlecchino servitore di due padroni**. Teatro Habima di Israele.

[illegible] **Mestre** via Bruno 19, telefono 989.679.

[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.99. 10-11 novembre ore 20,30 **Spettacolo di danza** della Compagnia il Corpo e la Mente.

TEATRO CORSO corso [illegible] Popolo 30, telefono 972615. [illegible] vembre [illegible] G. Fontana presenta [illegible] **Obs.**

PADO[illegible]

TEATRO AI COLLI. 13 novembre ore 16 e 14 novembre ore 10 e 18 **La regina in berlina** [illegible] S. Tofano.

[illegible] **ANTONIANUM** [illegible]no (049) 875.03.39. 6-10 dicembre **Discorsi di Lisia** regia [illegible] R. Giovanpietro.

[illegible] **POLLINI** [illegible] Cassan. 15 novembre ore 21 **Quartetto Vogler** in concerto.

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 19-21 novembre **La sonnambula** di V. Bellini.

TREVISO

COMUNALE corso [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 28/11 anteprima Giovani **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

[illegible]

[illegible] via [illegible] X 5, telefono 0444-521.711. 13 novembre ore 21 **La strada dei ciotto[illegible] bianchi** regia di A. Carrara.

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. [illegible] novembre [illegible] 21 **Dialogo** di E. Sanguineti regia di M. Solari.

AUDITORIUM CANNETI Oggi ore 11. 17 novembre ore 21 **Quartetto Vogler** in concerto.

[illegible]

ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.28.80. 13 novembre ore 21 e 14 novembre [illegible] 17 **Orchestra dell'Ente lirico Arena** diretta [illegible] R. Abbado. Musiche di Verdi, Strauss, Mendelssohn. 16 [illegible] ore 21 **Concerto straordinario** direttore G. Sinopoli. G. Mahler, [illegible] Sinfonia in Re magg.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.81.00. 15 novembre [illegible] 21 **Mogli, figli e amanti** di [illegible]. Guitry con A. Lionello.

[illegible]

POLITEAMA [illegible]ETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 12-14 novembre **Totò principe di Danimarca** di e con L. De Berardinis.

[illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. 12/11 ore 20,30 e 14/11 [illegible] 18 Dezso Ranki al pianoforte. Mus. di L. Van Beethoven.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 16.30 **Pronto mamà...?** [illegible] L. Carpinteri e M. Faraguna. Repliche fino [illegible] 19/11

MIELA p[illegible] Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]

VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]

[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 11-14 novembre **L'idiota** di Dostoevskij. Regia di G. Mauri.

CENTRO CULTURALE A. MO[illegible] Cordenons, telefono (0434) 932.725. Oggi ore 21 **Se un bel giorno all'improvviso** di J. Fa[illegible] ed E. Vaime con Gino Bramieri.

[illegible]

[illegible] **CONTATTO** (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.679. 19-21 novembre **La notte poco prima della tempesta** di [illegible]. [illegible]. Koltes [illegible] M. Venturiello.

PALASPORT CARN[illegible] Stagione sinfonica Teatro Verdi Trie[illegible]. 13 novembre ore 21 **Dezso Ranki** [illegible] pianoforte. Musiche di L. V. Beethoven.

TRENTO

[illegible] **SANTA CHIARA:** v. Santa Croce 67, [illegible]. (0461) 239.917. 18 [illegible], ore 20,45 **Danza di morte** di A. Strindberg regia di A. Calenda con A. Proclemer e G. Farzetti. Repl. fino al 21/11.

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Oggi ore 20.30 **Mogli figli e amanti** di S. Guitry di e con A. Lionello.

TEATRI

[illegible]

GOL[illegible]. Domenica, ore 21, Adriana Asti in **La Maria Brasca**, di G. Testori.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera. 27 novembre, ore 19,30, **Trittico** di G. Puccini (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra teatro comunale, dir. Riccardo Chailly. Repliche 30/11, 2-5-7-9-12-[illegible] dicembre.

TEATRO DUSE. Fino a domenica, ore 21, **Se ristrutturando** di e con Gisela Dix.

TEATRO TESTONI-INTERACTION 16/11 - 5/12, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. [illegible] con V. Gazzolo, P. Zappa Mulas. 1ª nazionale.

TEATRO DEHON v. Libia 59, tel. 344 772. Oggi e domani, ore 21, **Pioggia di primavera**. Da giovedì a domenica, **Tredici a tavola**, di Sauvajon, con Gastone e Emanuela Moschin e M. Ubaldi.

TEATRO VILLA MAZZACORATI fino al 12 dicembre, **«La locandiera»** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Baviera.

TEATRO SALA EUROPA p. [illegible] ne 4, t. 63.75 155. Domani a giovedì, **Lyon Opera Ballet**, dir. Maguy Marin. 19-21/11 **[illegible] un giorno all'improvviso** con Gino Bramieri. 29/11 concerto **Pino Daniele**.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì [illegible] e [illegible] intrattenimento jazz, domenica [illegible] spettac. cabaret, lunedì chiuso. 30 [illegible] vembre, [illegible] **Lee Konitz-Peggy Stern**.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Venerdì e sabato, ore 21, **Enrico IV** di Pirandello, con Guido Ferrarini. 19-20 novembre, **Qualcuno [illegible] cuculo**, di [illegible] Wassermann, compagnia Teatro di Cento, regia Ennio Esposito.

[illegible]

[illegible] COMUNALE. Da giovedì a domenica, **Duri di cuore deboli di nervi**, scritto e diretto da Claudio Bigagli, con C. Bigagli e Giuseppe Cederna. 21/11 concerto Uto Ughi violino e Shuku Iwasaki pianoforte.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. 20 novembre, spettacolo **Balletto nazionale Costa d'Avorio**.

NUOVO PALASPORT. 28 novembre concerto **Eros Ramazzotti**.

[illegible]

TEATRO [illegible] 15-18 novembre, ore 8,30, **Cipì, il nido incantato**.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Sabato, ore 21 **Parole e musica**, incontro musicale con Teresa De Sio. 18-19/11 **Vuoti a rendere**, con Paolo Ferrari e Valeria Valeri.

[illegible]

TEATRO [illegible]ALE. 17 novembre, **Vuoti a rendere**, con Paolo Ferrari e Valeria Valeri.

FAENZA

TEATRO MASINI. 16 novembre, **L'ispettore generale**, di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di M. Sciaccaluga. Anteprima

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Da domani a domenica, **Troilo e Cressida**, [illegible] Shakespeare, regia [illegible] Cobelli.

[illegible] NUOVO. Sabato e domenica, **Se un bel gio[illegible]ll'improvviso** [illegible] G. Bramieri e M. Merlini.

FORLI'

TEATRO ASTRA. 18-21 novembre, **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia di G. Cobelli

TEATRO IL PICCOLO. [illegible] mercoledì e venerdì, ore 9,30, **Cipì: il nido incantato** Sabato e domenica, ore 21, **Pop e Rebelot** con Paolo Rossi.

TEATRO DELL'ARCA. Domenica, ore 15, **Il lupo Cappuccetto e l'angelo** di G. Pizzol.

PALAFIERA. Venerdì concerto **Raf**. 30 novembre concerto **Eros Ramazzotti**.

LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì **Omaggio a Luigi Tenco**, concerto T. Ghiglioni, U. Petrin e P. Fresu.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **La locandiera di Goldoni**, con Patrizia Milani e Carlo Simoni.

CAP CREUS. Venerdì concerto **Lyle Mays Quartet**.

CAFFE' [illegible] NUORE [illegible] Troni 8, tel. 26480. 18 novembre concerto **Marco Tamburini Quartet**.

[illegible]

[illegible] PETRELLA. Venerdì e sabato, ore 21, **La febbre** di W. Shawn, con Giuseppe Cederna.

LUGO

TEATRO SAN ROCCO. 18 novembre Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**.

MODENA

[illegible] COMUNALE. 16 novembre, concerto [illegible] Feidman Trio, musiche Klezmer

STORCHI. Da domani a domenica, **Berenice** di Racine, con Piera Degli Esposti e Aldo Reggiani.

PALASPORT. 16 e [illegible] novembre concerto **P. Gabriel**

TEATRO MICHELANGELO. 22-27 novembre, **[illegible] ristrutturando** di e [illegible] Gisela Dix.

NONANTOLA

VOX. 25 novembre concerto **Gianna Nannini**

[illegible]

[illegible] AL PARCO. 12-14 novembre, ore 10, **Barbaria** liberamente tratto da «Dr. Jekyll» di Stevenson.

NUOVO TEATRO PEZZANI. [illegible] a giovedì, **Enrico IV** di Pirandello, con Gu[illegible]

PIACENZA

[illegible] MUNICIPALE. [illegible] giovedì a sabato, **[illegible] Maria Brasca**, di G. Testori, con Adriana Asti.

RAVENNA

TEATRO [illegible] [illegible] domani a domenica, **La [illegible]** di Goldoni, [illegible] Carlo Cecchi. 15 novembre **Pop e Rebelot** con Paolo Rossi.

TEATRO [illegible] 16-18/11 **[illegible] rivoluzione con il fucile puntato alla nuca**, con Dario Fo e Franca Rame. 16 dicembre concerto **Pino Daniele**.

MAMA'S. v. San Mama 75, [illegible] Martedì **Karaoke? [illegible] grazie** 12/11 **Balla [illegible] suoni**

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 23/11 concerto **I Virtuosi [illegible] Mosca**, [illegible] di Elgar, Mozart, Schnittke e Sostakovic. 4 dicembre concerto **Pino Daniele.**

REPUBBLICA DI S. MARINO

TEATRO TURISMO. Sabato, ore 21, Con[illegible] Orchestra sinfonica Repubblica San Marino, dir. Gheorghe Dimitrov, musiche di Vivaldi, Telemann e Bach.

RIMINI

TEATRO NOVELLI. 13-15/11, **Oleanna** di Mamet, con L. Barbareschi e L. [illegible] Rovere.

S. [illegible] IN [illegible]

[illegible]D COMUNALE. Venerdì **Oleanna**, di D. Mamet, [illegible] L. [illegible] e Lucia Della Rovere. Sabato e [illegible] **periferiche** di e con [illegible] Zucca.

[illegible]

TEATRO SAN FRANCESCO. Ore 21, **Duri di cuore [illegible] di nervi**, di e con C. Bigagli e M. Wertmüller e G. Alberti

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26
Or. fer.: 20,15/22,30
Sab. e fest.: 16,15/18,15
20,15/22,30

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52
Tel. 555.127
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Film in lingua originale

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Apollo
v. XXI Aprile 8.
Prezzo ridotto
Orario 18,30 ult. 22,30
Rassegna film di qualità

Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: [illegible] cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella [illegible] inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227 Or.: fer. e fest. 14/16/18,10/20,20
22,30

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3
Tel. 265.629
Or.: fer. e fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino
v. Lame 57
Tel. 522.285
Or.: fer. e fest. 15/17,30
20/22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1
v. Milazzo 1
Tel. 248.258
Or. fer. e fest.: 15,30/17,50
20,10/22,30

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol [illegible]
v. Indipendenza 7
Tel. 24930
Or. fer. e fest.: 15,30/17,50
20,10/22,30

Per amore, solo per [illegible]more
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Capitol 3
v. Milazzo 1 - T. 248268
Or.: fer. e fest. 15,15
17,35/20/22,30

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Castiglione
Piazza P. Castiglione, 3
Or.: fer. 20/22,30

[illegible]

[illegible] Nu[illegible]
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. 20; fest. 16.
ult. spett. 22,30

[illegible] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563
Or.: fer. e fest. 15,30
17,45/20,15/22,30

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo
v. Lincoln 3
Tel. 540.145
Or.: fer. 20/22,30.
Fest. 15/17,30/20/22,30

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Giardino
v. Orioni 37/2
Tel. 343.441
Or.: fer. e fest. 15/16,50
18,40/20,30/22,30

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or. fer.: 16,30
18,20/22,30; fest.:
14/16,50/19,40/22,30

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357
Or.: [illegible] unico spett.

RIPOSO

Jolly
v. Marconi 14
Tel. 224.605 Fer. e fest.
or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Rid. Agis

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni
v. Monari 3 (cupola apr.)
Tel. 228.804. Fer. e fest.:
15,30/17,50/20,10/22,30

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 649.2374
Or.: 20/22,30;
[illegible] e fest. 15,30 ult. 22,30

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901

Fino al 17 novembre: ore 21,15
Gianni Morandi in concerto.
2/12: Roberto Vecchioni

Metropolitan
v. Indipendenza 38
T. 265.901. Fer. e fest. 16
18,10/20,20/22,30
Rid. Agis

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.921
Fer.: 16/22,30; sab. fest.:
14/16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Feriali e festivi:
16/18,10/20,20/22,30

Dave - Presidente per un giorno
[illegible] I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 2
v. Nosadella 21. Tel. [illegible].506
Fer. e fest.: 16/18,10
20,20/22,30
No accesso a film iniziato

[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. T. 331.506
Or.: fer. 18,30/22,30
sab./fest. 15 ult. 22,15

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 61 T 331.099
Fer.: 17/19,45/22,30; fest.
14,20/17,05/19,50/22,30
No accesso a film iniziato

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon [illegible]A
p. Mascarella 3 T. 227[illegible]
Or. fer. 16/18,10/20,20
22,30. Fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. Tel. 227.916
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30
22,30, fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916
16/17,15/18,30/19,45/21,10
22,45; f. 14,45/16/17,15
18,30/19,45/21,10/22,45

Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Olimpia
v. A. Costa [illegible]
Or. fer. 20,15/22,30
fest.: 16/18,10/20,15/22,30.
Prima visione. Rid Agis

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]lto Studio 1
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Or. fer. e fest.: 16,30
18,30/20,30/22,30

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rialto Studio 2
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Or. fer. e fest.: 16,30
18,30/20,30/22,30

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] P[illegible]
v. Fondazza 4
Tel. 347.470
Or.: fer. e fest. 16/
19,15/22,30

[illegible] concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo
v. Toscana 125.
Fer. 20,10-22,35 Fest.
15,05/17,35/20,10/22,35
Prima visione

Riposo. Domani: **Jurassic Park**

Tiffany [illegible]
P. Saragozza 5
Tel. [illegible] - Or. fer. 20,30
22,30 Sab. e fest. 16,30
18,30/20,30/22,30

Piovono pietre (Raining stones)
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

[illegible] Anto[illegible]
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 16; ult. spett. 22,30

RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: 20/22,30

RIPOSO

Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 352906
Or.: 20/22,30

RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372408
Or.: 20/22,30

RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 0824
Or.: 20/22,30

RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 2412. Or.: 15/16,30
18/19,30/21/22,30

RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20; ult. spett. 22,30

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible]bile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] Lumière
v. Pietralata 55/A
Tel. 523.539
Film in lingua francese

Ore 17,45 **Melies e la nascita del cinema fantastico** (Lezione del prof. A. Costa). Ore 18,30 **Antologia Lumière - Antologia Melies - Antologia Pathé.** Ore 20,20; 22,30 **Heimat 2** (settima parte): **I lupi di Natale**, di Edgar Reitz.

[illegible] Continental
Or.: fer. e fest. [illegible]
Ult. spett. 2[illegible]

Le grazie della contessa
con Bianca, Victoria Paris. Regia F. J. Lincoln. V.M. 18

Minerva
Or.: fer. e fest. 15
Ult. spett. 22,30

Baby nata per...
con Baby Pozzi, Eva Orlowsky. Regia Martin White. [illegible]. 18

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

[illegible] TUTTE LE SALE.

[illegible]: ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

[illegible] VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra
Viale Osservanza 180
Tel. 22.[illegible]7
[illegible]: 20/22,30

Sud
di G. Salvatores, con [illegible]. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elet[illegible] per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol
Via Ravennate 2854
Tel. 383.425
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30/22,30

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 1
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20/22,45;
fest. 14,15/22,45

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eliseo 2
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/22,30

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. [illegible]. 1h 50' **Commedia**

Jolly
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

San Bartolo
Via Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Verdi
Via Sostegni 7
Tel. 21.069
Or.: fer. 20;
fest. 16; ult. 22,30

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

San Biagio
Via Aldini 24. Tel. 24.762
Ore 18 e ore 20,30/22,30

Allullodrom

FERRARA

Alexander
Via F. Boario 77. T. 93.300
Or.: fer. 20 sab. 18
fest. 15; ult. 22,30

S[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno [illegible] prire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Apollo 1
Via Mair 69/p
Tel. 782.002
Or.: fer. 19,30/22,30
fes. 14/16,50/19,40/22,30

Il [illegible]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è [illegible] mezzo la mafia. [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo [illegible]
Via Mair 69/p
Tel. 782.002
Or.: fer. 20; fest. 15
ult. spett. 22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 3
Via Mair 69/p
Or.: fer. 20
sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30

[illegible]a ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18

Sequenze erotiche [illegible] giovani [illegible]

Embassy
Corso Porta Po 117
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni
Via Mortara 173. T. 209.981
Or.: 21,15; fest. 14,30;
18,30/18,30/20,30/22,30

[illegible]merica [illegible]
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 16; ult. 22,30

Film per [illegible]

Ristori
Via Turco 8 T. 206.879
Or.: fer. 20/22,30
fest. 16/17,30/20/22,30

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 208.580
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15 ult. spett. 22,30

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. [illegible] 50' **Commedia**

S. [illegible]
Via Tazzoli 11

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Sala [illegible]
Spettacolo unico
Or.: 21,30

Mondo virtuale
di D. A. Egoyan

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.181

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FORLI'

Alexander
Viale Roma 268
Tel. 760.684. Or.: fer.
20,30/22,30; fest. 14,30;
ult. 22,30; sab. 0,30

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ri[illegible] alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo [illegible]
Via Montana 8
Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30; sab. 18,30
fest. 14,30; ult. 22,30

[illegible] amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto [illegible] in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Apollo B
Via Montana 8
Tel. 32.118 Orari:
fer. 20,30/22,30-sab. 16,30
festivi 14,[illegible]; ult. 22,30

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. [illegible] romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Ariston
Via Tevere 28 Tel. 702.040
Or.: fer. 20/22,45
fest. 14,15; ult. 22,45
Ingr. 6000

Il socio (The Firm)
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Astoria
Via Ribolle 3
Tel. 63.417
Ore fer. 20 - sab. 18
fest. 15 - ult. 22,30

[illegible] omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Esperia
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 15;
ult. spett. 22,30

Film per adulti

Lux
Viale Appennino [illegible]
Tel. 66557. Or.: fer. 20,30
spett. sab. 18,40/22,30;
fest. 15 / ult. 22,30

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Mazzini
Corso Repubblica 88
Tel. 27.278
Or.: fer.: 20/22,30
fest.: 14,30/22,30

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon
Viale Libertà 2
Tel. 33.389
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/22,30

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Saffi
Viale Appennino 478
Tel. 84.070
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 6000

Come l'acqua per il [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] **Commedia**

Tiffany
Ore 21

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

IMOLA

Astoria — Or.: fer. 20,10/22,15; [illegible]. 20,10/22,30; fest. 16/18,10/20,10/22,30
L'uomo [illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: fer. 20,15, fest. 15,30/ult.: 22,30
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Cristallo — Via Appia 30, T. 23.033, Or.: fer.: 18,30-22,30; [illegible]. 18,30/22,30; fest.: 14/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [illegible]. V. 2h 35' Thriller

Jolly — Via Troni 16, Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.582. Or.: 20/22,30, Fest.: 15,30/ult. 22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Una zia... molto disponibile

Astra — Via Rismondo 2, Orario: fer. 18,30/19,30/22,30, fest. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,30, 20/22,30
Per amore, solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Cavour 50 — Or.: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.187, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Filmstudio 7B — Or.: Fer. 21/22,30
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: 18,30, Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Ore 20,30/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] relazione sentimentale N. V. [illegible] Dramm.

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
[illegible] per [illegible]

Olimpia — Via Malmusi 58, Tel. 225.713, Or.: fer e fest.: 15, 17,30/20/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.351, Or. fer e fest.: 16/18,10, 20,20/22,30
Dave - [illegible] per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, [illegible] Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or. fer. e fest.: 15, 17,30/20/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Splendor — Via Modonella 6, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 15,30, 17,50/20,10/22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 20,30/22,30
[illegible] ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.176. Ore 21, Fest. 16/19,20/22,30
[illegible] concubina — di C. Kaige, [illegible] L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — [illegible] 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore [illegible] una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,30
Qualcuno [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrinato, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Lux [illegible] 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.525. Or.: 20,30/22,30, [illegible] 16,30/18,30/20,20, 22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1, [illegible]. 37.825. Or.: 20/22,30, Fest. 15,30/17,45/20/22,30
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 220.203. Or.: 20/22,40, [illegible] 17,15/20/22,40
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [illegible]. V. 2h 35' Thriller

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, T. 265.309. Or.: 20,15/22,30, Rass. lingua originale
Indecent proposal — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Trento — Via Trento 4, T. 771.205, Or.: 20,30/22,45, Fest. 15,30/18/20,30/22,45
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

BOLOGNA

Le quattro volte di Carboni

Quattro concerti, oggi e domani, per Luca Carboni (nella fotografia) che gioca in casa [illegible] Matisse di Casteldebole, nella periferia Ovest, alle 18,30 e alle 22. Il trentunenne cantautore proporrà i brani di «DiarioCarboni '93/'94», il disco a cui è allegato appunto [illegible] diario. Si tratta [illegible] una raccolta di successi - da «Mare mare» a «Farfallina» - che presenta anche cinque brani inediti scritti da cantautori emergenti fra cui spicca Ugo Rapezzi. Quest'ultimo, un altro bolognese esordiente, aprirà i quattro concerti proponendo il suo primo disco, pubblicato dall'etichetta di Carboni e prodotto da Mauro Malavasi.

PARMA

Roma — V. Tanara 5. Tel. [illegible], Or.: fer. 20,30/22,30, fest. in. 14; ult. 22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di [illegible]. N. V. [illegible] 52' Avventuroso

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi [illegible], Tel. 230.476, Fer. e fest.: 20,20/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio Dal romanzo di P. Festa Campanile. [illegible]. V. 1h 48' Dramm.

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, [illegible].: 20,20/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato [illegible] un [illegible]ente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nel centro [illegible] mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Corso — Corso V. Emanuele II 81, Tel. 21.865, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 15/22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

President — Via Manfredi 30 T. 4592.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45, [illegible]. 14,30/17,15/22,45
[illegible] RIPOSO

Roma — Via Capra [illegible], Tel. 21.328
Film per adulti

[illegible] — Via S. Siro 7 Tel. 25.840, Or.: 15/17,30/21, [illegible] (vers. originale)
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignataro 8, Tel. [illegible], Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233, [illegible]. 421.026, [illegible]: [illegible]. 20/22,45, Fest. 14,15/17/20/22,45
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Capitol — Via Salara 35, [illegible]. 218.231, Or.: fer. 20/22,30, Fest. 15/22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. 64.581, Or.: 20/22,30, Fest. 15/17,30/20/22,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible] — [illegible] G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale [illegible] inscenare una [illegible] protesta e [illegible] scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15, ultimo 22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, [illegible] ritrova se stesso lottando ad alta quota contro [illegible] pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h [illegible] Avventuroso

[illegible] — Via Bixio [illegible], Tel. 212.221, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a [illegible] mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.786, Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,20
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. [illegible], Or.: fer. 20, fest. 14,30/22,20
Per amore [illegible] per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible] 2 — Via M. S. Pietro [illegible], [illegible]. 46.281, Or.: fer. 20, fest. 14,30/22,20
Sliver — di P. Noyce, [illegible] S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

[illegible] 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20, fest. 15 ult. 22,20
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di [illegible]. N. V. 1h 52' Avventuroso

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20; fest. 18/22,20
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. [illegible] dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, [illegible]. 435.762. Or.: fer. 20, fest. [illegible]
[illegible] - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Capitol — Via Zandonai 2, Tel. 74.247, [illegible]. 20 fest. 15 ult. 22,30
Il segreto [illegible] bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zanmontonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. [illegible] Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

[illegible] — Via F. [illegible], Tel. 46.373, [illegible].: fer. 19,50, fest. 14,30 ult. 22,30
[illegible] in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio [illegible] [illegible] testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

[illegible] 1 — Via Em. [illegible]. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: fer. 20; fest.: 14,30 ult. 22,20
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

[illegible] — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. [illegible], Or.: fer. 20; fest. 15 ult. [illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] — Via Medaglie d'Oro della Resistenza [illegible], Tel. 555 113, [illegible] 20,30/22,30
[illegible] 2 - Il matrimonio — di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita [illegible] alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.694, Or.: fer. 19,30, fest. 16,30. Ult. 22,15
[illegible] mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione [illegible] due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Verdi — Via Em. all'Ospizio 89/b, Tel. 556.169, Or.: fer. 19,50/22,30, fest. 14,20 / ult. 22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: fer. 19,30/22,30, fest. 14; ult. 22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.667, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15; ult. 22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: 14,30/16,05/17,40/19, fest. 20,40/22,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e [illegible]. N. V. 1h 32' Drammatico

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 20,30, [illegible]. 14
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.833, Or.: feriali 20, festivi 14,30
Per [illegible] solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo [illegible]. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949. Or.: fer. 15, fest. 14,30, Ingr. [illegible]
[illegible] per [illegible]

Miramare — Via Oliveti 65, Tel. 372.283, Or.: fer. e fest. 14,30, ult. 22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: fer. 20, [illegible] 14,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' Thriller

S. Agostino — Via Cairoli 35, Tel. 785.332, [illegible].: feriali 18,45/22, festivi 15,30/18,45/22
[illegible] mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — [illegible] 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Settebello — [illegible] Roma 70, Tel 21.690, Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Supercinema — Corso d'Augusto 181, Tel 26 630, Or.: fer. 20/22,30, [illegible] 14,30
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. [illegible] V. 2h 05' Drammatico

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Toys
ALFONSINE
GULLIVER: Boxing Helena
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
[illegible]
[illegible] in [illegible]
BAZZANO
ASTRA: Il socio
STAR: Cliffhanger
BONDENO
[illegible]A: riposo
[illegible] VAL DI TARO
CRISTALLO: Il cattivo tenente
[illegible]E: Il socio
[illegible] DE' [illegible]
MANDRIOLI: riposo
[illegible]
CAPITOL: Dave - Presidente per un giorno
CORSO: Il socio
[illegible]: Stalingrad
SUPERCINEMA 70: Cliffhanger
[illegible]
NUOVO [illegible] moglie [illegible] soldato
CASTELLARANO
BELVEDERE: Sister act
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: Cliffhanger
ARISTON [illegible] Per amore, solo per [illegible]
LAVATOIO: Il socio
CENTO
ASTRA: Il socio
ODEON: Cliffhanger
ZUCCHINI: Sister Act
CESENATICO
ASTRA: riposo
[illegible]
ARENA: Jurassic [illegible]
[illegible]
ARCOBALENO: Cliffhanger
[illegible]
[illegible] Jona che visse nella balena
CREVALCORE
[illegible] Nel centro del mirino
FAENZA
EUROPA: Il socio
SARTI: Hot Shot 2
ITALIA: Cliffhanger
SALESIANI: Magnificat
FIDENZA
CORSO: Il socio
CRISTALLO: Cliffhanger
FINALE EMILIA
CORSO: Made in America
FORLIMPOPOLI
VERDI: Jurassic Park
FRANCOLINO
NAGLIATI: Ore: [illegible] per caso
GAMBETTOLA
CARACOL: [illegible] per adulti
METROPOL: Il fuggitivo
GRANAROLO
ITALIA: Guardia [illegible]
GUASTALLA
CENTRALE: Il fuggitivo
[illegible]
VITTORIA: Sliver
LIDO ESTEN[illegible]
DUCALE A: Cliffhanger
DUCALE [illegible] Il socio
[illegible]
VITTORIA: [illegible] centro [illegible] mirino
[illegible]
ASTRA: Cliffhanger
GIARDINO: Sud
VENTURINI: Il socio
[illegible] ROCCO: Come l'acqua [illegible] il cioccolato
[illegible]
NUOVO: Robocop 3
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
[illegible]
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO [illegible]
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Nel centro del mirino
[illegible]
[illegible] Last Action Hero
PI[illegible]
AGOSTINI: Il fuggitivo
[illegible]
[illegible] Il fuggitivo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Made in America
PUIANELLO
EDEN: Malcolm X
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: riposo
NUOVO: L'età dell'innocenza
PENNAROSSA: riposo
REVERE
[illegible] 21,15: Le iene
RICCIONE
ODEON: riposo
RIOLO TERME
REDUCI: riposo
RUSSI
REDUCI: [illegible] per caso
S. GIOVANNI [illegible] P.
[illegible] riposo
GIADA: Il pasto nudo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Sweetie
S. NICOLO' DI [illegible]
NUOVO JOLLY: [illegible] per nulla
S. PIERO IN BAGNO
[illegible] Jurassic [illegible]
S. [illegible]
ITALIA: riposo
S. [illegible] IN [illegible]
FARINI: Sommersby
[illegible]
TEATRO NUOVO: Verdetto [illegible]
SASSO [illegible]
MARCONI: Jurassic [illegible]
[illegible]
[illegible] Cliffhanger
S. FRANCESCO: spettacolo teatrale
SAVIGNANO [illegible] PANARO
BRISTOL: film per a[illegible]
[illegible]
[illegible] Palla in [illegible]
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Guardia [illegible]
[illegible]
[illegible] Alive - Sopravvissuti
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — Via della Pineta, 209. Tel. 301.378. [illegible]: 17/19,50/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

[illegible] 2 — Via Deledda, 46. Tel. 659.674. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. [illegible]
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Capitol — Via Roma, 187. Tel. 651.388. Or.: 16/16,10/20,20/22,30. L. 8000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando. Tel. 667.788. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici). Tel. 669.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. [illegible]
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. [illegible] V. 2h 05' Drammatico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a. Tel. [illegible]. Or.: 17/19,30/22. L. 8000
[illegible] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni, 2. Tel. [illegible]. Or.: 17,30/19,45/22. L. 7000/5000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] Thriller

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5. Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. L. 8000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare [illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e [illegible]. N. V. 1h 32' Drammatico

Moderno — V.le Umberto 15. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. L. 8000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, [illegible] se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. L. 8000
Tom e Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [illegible] nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Verdi — Via Politeama Tel. 239.479. Ore 20,30 L. 200.000 [illegible]
[illegible] — 50ª Stagione Lirica. Di Giuseppe Verdi. Con C. Sosi, L. Canonici, S. Donzelli, P. Duminy, G. Morigi, M. Murano, A. [illegible]cinni, A. Scano, F. Tinelli. Direttore Reynald Giovinetti. Impianto scenico di Beppe De Tommasi e Giuseppe Ranchetti

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Dell'Arco — Via Portoscalas 47. [illegible]. 66.32.88. Or.: 21 — [illegible]

Cripta S. [illegible] — Via XXIV Maggio. Or.: 20,30. L. 10.000/5000/2500
Festival Spaziomusica '93. Orientamenti/Orizzonti Groupe de Musique Expérimentale de Marseille. Musiche di Boeuf, Therminaries e Portella

[illegible] — Fiera Campionaria lato Coni. Tel. 34.14.18. Ing. gratuito. Ore 21
Il Jazzino Live music club

Teatro S. Eulalia — Via [illegible] Collegio 2. Ore 21. Tel. [illegible]. L. [illegible]. Rassegna cinematografica
Jona che visse [illegible] — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) N. V. 1h 35' Drammatico

Teatro [illegible] — Via La [illegible]. [illegible] - Ore 21. L. 18/14.000. Turno [illegible]
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14. Tel. [illegible]58. L. 14.000 - Ore 18 — [illegible]

SARDEGNA 1

Scontro [illegible]: [illegible] sicario contro [illegible]

«Tecnica [illegible] un omicidio», in onda [illegible] 23, diretto da Gianni Proia, [illegible] Franco Nero (foto), José Luis De Villalonga. Un sicario riesce a scovare un [illegible] che per sfuggire ai suoi nemici si era sottoposto a plastica facciale. A sua volta sta per essere eliminato da un collega ma riesce a salvarsi

TACCUINO [illegible]

Opera

L'Ente Concerti di Sassari assieme a Beppe De Tommasi e Giovanna Lomazzi rende omaggio a Maria Callas, a 70 anni dalla nascita, portando in scena «La Traviata» di Verdi nella versione moderna che proprio [illegible] grande cantante lanciò nel '55 alla Scala. Due dei bozzetti originali di quell'opera sono stati ritrovati nell'archivio del teatro milanese, altri due - perduti - sono stati ricostruiti in base alle fotografie di scena. Nel ruolo di Violetta si alterneranno Sylvie Valayre, Gabriella Morigi e Annalisa Scano, [illegible] Luca Canonici e François Soulet presteranno la voce ad Alfredo.

[illegible]

Il festival Spaziomusica '93 porta a Cagliari il Groupe de Musique Expérimentale de Marseille, con Michael Dian (pianoforte), Jean-Louis Clot (chitarra), Georges Boeuf (tastiera digitale), Dominique Brau (voce), Patrick Portella e Jean-Luc Therminarias (regia del suono). In programma due brani in prima esecuzione assoluta - «Le poeme vorace» di Therminarias, per chitarra e nastro magnetico e «Kondylies» di Portella, per voce e [illegible] magnetico - oltre a due composizioni di Boeuf: «Préludes 2 & 3», per pianoforte, e «Nocturnes», per pianoforte, campionatore e nastro magnetico. Il con[illegible] alle 20,30 nella cripta di San Domenico. Fa parte [illegible] cartellone [illegible] Spaziomusica anche il recital del fisarmonicista Teodoro Anzellotti a Meana Sardo. Verranno eseguiti i «Duetti» di Berio, le Sonate [illegible] maggiore, mi bemolle maggiore e la maggiore di Scarlatti, «Souvenirs» di Cage, «Sports e divertissements» di Satie, «Jeux anches» [illegible] Lindberg e «Road Runner» [illegible] Zorn; ore 20,30, sala San Bartolomeo. Per la stagione autunnale dell'Ente Musicale di Nuoro, il pianista Raffaele Moretti e la Odeion Ensemble diretta da Giacomo Medas sta[illegible] Beethoven: Concerto in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra e Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; auditorium viale Costituzione, 20,30.

Cineclub

A Cagliari la rassegna dedicata da Tredicilune a Luis Buñuel propone stasera altri due cortometraggi in versione originale: «Las hurdes» (del 1932) e «L'A[illegible] d'or» (1930); alle 21 al teatro Alkestis, in via Loru. Al Vicoletto c'è «Madadayo» (Il compleanno) [illegible] Akira Kurosawa; via San Giacomo 80, ore 20,45.

Teatro

Allo Spazio Arke di Assemini (via Veneto 19) la compagnia Origamundi porta in scena [illegible]lenco» di Harold Pinter. Interpreti Marcello Enardu, Cristina Secci, regia R. Chessa; 17 e 20,30. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione [illegible] politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta estate**, canti e balli della Sardegna
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione [illegible]lla notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
1 — **[illegible] gialla**, film
2,30 **Programmi [illegible] stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
[illegible] — **Zoom**, [illegible]
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
16 — **[illegible] in campo**, rubrica
18,20 [illegible]
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
12,30 **Angie**, situation comedy
13 — **Don [illegible] - [illegible]man**, cartoni animati
[illegible] — **Nova notizie**
14,30 **Nova [illegible]**
15,45 **Il [illegible] della vita**, documentario
16,25 **Seiko**, televendita
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Don Chuck Castoro**, cartoni
18 — **[illegible] notizie flash**
18,15 **Doraemon - Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tgg: Telegiornale Giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova [illegible]**
20,30 **Sport**, p[illegible] dei vari campionati regionali calcio, basket, volley
22 — **[illegible] notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 **Angie**, situation comedy
0 — [illegible]

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Henry e Kip**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Henry e Kip**, telefilm
13,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **[illegible] spogliatoio**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **[illegible]la, Maria**, novela
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Argo**, settimanale [illegible] cultura
21 — **Sportello impresa**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Tecnica [illegible] omicidio**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Il mare dei [illegible] perduti**, film
— — **Sardegna giornale**, notiziario
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

[illegible] Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna flash**
13 — [illegible]
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video shop**
15 — **Video shop**
15,30 **[illegible] - Nuorese**, calcio
17 — **Sister Kate**, telefilm
17,30 **Video shop Seiko**
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 [illegible]
18,40 **Lucy Show**, telefilm
19 — **[illegible] shop Palestra**
19,30 **Andiamo al cinema**
19,40 **Prima e dopo la guerra di Troia**
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Gennargentu - Dolia mare**, basket
22,20 [illegible]
22,30 **[illegible] Sardegna g[illegible]**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Videoshop Sei[illegible]**
23,30 **Tele Sardegna flash**
23,55 **[illegible] al [illegible]**

Teleregione

9 — **Telefilm**
9,50 **[illegible] commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **[illegible] A 2**, replica
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Usauto**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Acquario [illegible]** 1ª puntata, documentario
21,30 **Sport e sport**, rubrica
23,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 **[illegible] notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra [illegible]**, 2ª edizione
20,30 **Film**
[illegible] — [illegible]
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **[illegible]**, 4ª edizione
23,30 [illegible]

T. C. S.

8 — **[illegible] market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Una [illegible] in vendita**, telenovela
15 — **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **I 5 samurai - Little Dracula - The Thunderbirds**, cartoni
19 — **Tcs [illegible]**
19,10 **Tv [illegible]**
20 — **Signor Presidente**, [illegible]
20,30 **Specchio per le allodole**, con R. Burton
22,15 **Tcs notizie**
22,25 **[illegible]**, telefilm
23,25 **Tcs notizie**
23,35 **Campioni per sempre**, film
1 — **Tcs notizie**
1,10 **Mod Squad**, film
2 — **Programmi [illegible] stop**

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Telepromozioni**
14,50 **La ricetta del giorno**, rubrica
15 — **Soqquadro**, magazine
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
[illegible] **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna [illegible]**
20,30 **[illegible] bollente**, film
22,30 **Sardegna [illegible]**
23 — **[illegible] sport**, settimanale sporti[illegible]
[illegible]
[illegible] **[illegible] insieme**, [illegible]
23,55 **Videoparade**, [illegible] video
0,30 **Sardegna [illegible]**, notiziario
0,50 **Telepromozioni**

Telegamma

14 — **Fiore all'occhiello**, varietà
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo tigre**, cartoni
15,24 **Puli & [illegible] Mini Palestra**, vendite comerciali
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Addio Giuseppina**, cartone
17,24 **Dick van Dyke**, telefilm
17,48 **[illegible]emondo**
18 — **[illegible] Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartoni
19 — **Vendite commerciali**: [illegible]
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
[illegible] — **Spunky & Tadpole**, cartone
20,30 **Tg [illegible]**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

Super Tv/Ss

11 — **Prigione senza sbarre**, film
12,30 **[illegible] e Shirley**, telefilm
13 — **Disperatamente tua**, novela
14,10 **Super Tg news**
14,50 **Per noi due il paradiso**, film
16,45 **Telepromozioni**
18 — **Documentario**
18,30 **Tg flash**
19 — **Disperatamente tua**
20 — **Super Tg news**
20,30 **Bello di mamma**, film
22,15 **Emozi[illegible] nel blu**, rubrica
23 — **Super Tg news**
23,30 **Documentario**
0 — **Giudice di [illegible]**, telefilm
0,30 **Super [illegible]**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 9 Novembre 1993 [illegible] Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Molti iscritti, ma poche aule

L'Università a quota 2000

ALESSANDRIA. Superata quota duemila iscritti all'università cittadina. L'Ateneo di [illegible] Cavour ospiterà nell'anno accademico '93/94 ben 2.216 studenti tra i quali ci [illegible] 925 matricole, pari al 41,7 per cento.

Venerdì si sono chiuse le iscrizioni, non senza qualche difficoltà alle segreterie, dove i ragazzi ritardatari hanno formato code che arrivavano sin fuori dalla porta. La crescita nel numero dei nuovi iscritti, rispetto all'anno scorso, è stata del 6,5 per cento mentre tra [illegible] '91 e il '92 era stata del 20 per cento. Un assestamento quindi, [illegible] anche una conferma della credibilità dell'Ateneo [illegible]. Le iscrizioni lievitano ancora, anche [illegible] poco, per gli studenti che si trasferiranno da altre università.

Ben 1187 studenti hanno scelto Giurisprudenza, che quest'anno detiene [illegible] record assoluto di iscrizioni soprattutto tra le matricole. Quest'ultime infatti sono 459, seguono gli iscritti [illegible] secondo anno, 287, poi [illegible] al terzo, 119 al quarto, mentre 128 sono i fuori [illegible]

A un'incollatura Scienze politiche, [illegible] 810 iscritti. Le matricole sono quasi un terzo, 247, e 563 studenti s[illegible] divisi negli anni successivi. Ormai Scienze politiche ha ceduto [illegible] passo a Giurisprudenza, che sin dall'inaugurazione dei corsi universitari decentrati deteneva ogni [illegible] il record di iscritti.

L'«effetto Di Pietro» ha però stravolto le classifiche sulla facoltà preferita, ma questo creerà non pochi problemi a studenti [illegible] insegnanti che do[illegible] fa fronte alla carenza di spazi. Dall'inizio delle lezioni infatti i ragazzi che frequentano Giurisprudenza seguono le lezioni alla sala Ferrero del teatro Comunale.

Incremento di iscritti anche per le facoltà scientifiche, che però rimangono distanziate da quelle umanistiche. Tra i corsi di laurea di Scienze matematiche fisiche [illegible] naturali, [illegible] Biologia che fa registrare più iscritti, con 193 studenti per i quattro anni di corso, [illegible] cui 102 matricole. La facoltà ha in cantiere numerose iniziative, tra cui quella di chiedere al ministero l'istituzione di un [illegible] di laurea breve a indirizzo biologico ambientale.

Segue Scienze dell'informazione [illegible] 102 studenti di cui [illegible] primo anno. Le lezioni dei corsi [illegible] Matematica saranno seguite da 79 studenti di cui 28 matricole, per Fisica invece solo 54 iscrizioni di cui 16 al primo [illegible]. Chimica ha fatto registrare 76 universitari, tra scritti regolari e fuori corso, di questi 33 sono matricole. [a. m.]

[illegible] per facoltà

GIURISPRUDENZA	1187
SCIENZE POLITICHE	[illegible]
BIOLOGIA	193
INFORMATICA	102
MATEMATICA	[illegible]
CHIMICA	76
FISICA	[illegible]

Ieri è arrivato un telex del ministero della Sanità: vieta di vendere alcuni prodotti

Emoderivati, caos in farmacia

Difficoltà interpretative: nelle istruzioni allegate garantita l'estraneità a componenti del sangue
Il presidente dei farmacisti: «Si è creata una gran confusione». Vittime, come sempre, i malati

ALESSANDRIA. Caos nelle farmacie e confusione tra i cittadini. Un divieto ministeriale, che riguarda gli emoderivati, ha ingarbugliato ancora di più [illegible] situazione già difficile da gestire. Da ieri il ministero della Sanità proibisce la vendita [illegible] alcuni prodotti che l'autorità [illegible]nitaria considera emoderivati, ma che le [illegible] farmaceutiche affermano [illegible] avere nessuna parentela con il sangue [illegible] suoi derivati.

«Le indicazioni del telegram[illegible] non sono chiare - commenta Erminio Scevola, presidente dell'associazione titolari di farmacie - Si proibisce la vendita di alcuni prodotti se nel foglietto illustrativo non riportano che [illegible] [illegible] contro epatite. Ma nelle confezioni si afferma che questi non sono derivati del sangue».

[illegible] Roma è stata vietata [illegible] vendita di tre diversi tipi di immunoglobuline intramuscolari: «anti cho», «antiepatite», «antitetaniche» e dell'albumina che [illegible] siano state prodotte utilizzando esclusivamente plasma controllato anche per il virus hcv. «L'esito negativo - riporta il telegramma ministeriale - del controllo per anticorpi anti hcv deve risultare dal foglietto illustrativo».

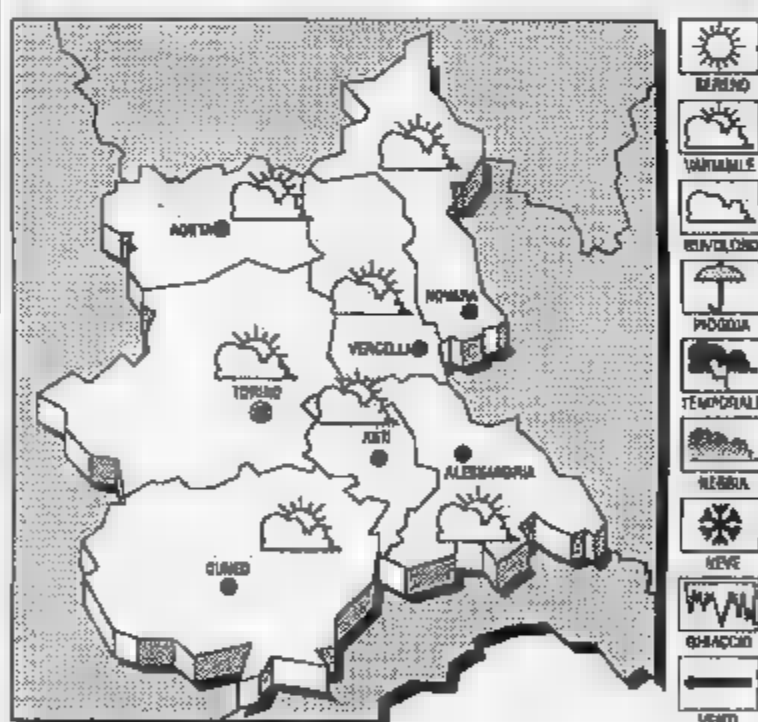
La difficoltà interpretativa [illegible] nel fatto che nelle istruzioni allegate alle confezioni di alcuni tipi di gammaglobuline [illegible] scritto: «Prodotto per ricombinazione genetica in cellule di lievito, non possiede alcuna parentela nè con [illegible] sangue nè con i suoi derivati».

Allora che fare? «Non sappiamo [illegible]ne comportarci - ribatte Scevola - anche se i clienti presentano la prescrizione medica per le gammaglobuline, secondo la comunicazione di questa mattina dell'autorità sanitaria, non dovremmo vendere il prodotto, perchè nel folgieto illustrativo [illegible] è specificato che il plasma [illegible] stato controllato. Ma d'altro canto nel foglietto illustrativo è specificato che le gammaglobuline non sono derivati del sangue. Insomma s'è creata una confusione dalla quale sarà difficile uscire. Essa dannegia soltanto chi ha necessità di servirsi di questi prodotti».

L'albumina, ad esempio, è spesso prescritta per i malati terminali di cancro, ed è al trenta per cento di esenzione: quindi un farmaco che il ministero considera quasi essenziale. «La situazione è di caos completo - conferma Laura Martina direttrice della farmacia Comunale di via Venezia - Molti clienti [illegible] hanno telefonato per chiedere spiegazioni, ma [illegible] è facile dare informazioni [illegible] troviamo difficoltà nel gestire le notizie che arrivano sia dal ministero sia [illegible]i giornali. Oltre [illegible] telegramma abbiamo ricevuto [illegible]ho un elenco [illegible] lotti di produzione di farmaci, ma con scarse indicazioni che non permettono di individuare i prodotti da escludere dalla vendita [illegible] certezza».

I farmacisti e i medici si scagliano - e [illegible] dare loro torto - contro le informazioni «[illegible]metà». «Se esistono, come è stato affermato, sedici elementi a rischio, allora che ci dicano quali sono con precisione, altrimenti si scatena il panico inutilmente». Così Carlo Zuccotti presidente dell'Ordine dei farmacisti, che aggiunge: «Se l'inchiesta che [illegible] sta conducendo dove rimanere segreta che lo sia. Le indiscrezioni non fanno altro che creare allarmismo tra la gente».

Tra i sedici principi farmacologici che sono a rischio, inoltre, ce ne sono alcuni indispensabili per talune terapie: per esempio [illegible] rifampicina. «E' una sostanza [illegible] compone un farmaco per la tubercolosi - spiega Scevola - Ora [illegible] chiediamo cosa si deve fare se un paziente entra in farmacia con la prescrizione medica per quel farmaco. Glielo diamo [illegible] no?».

Antonella Mariotti

Farmacie nel caos dopo il divieto di mettere in vendita alcuni prodotti considerati emoderivati. I medici chiedono maggiore chiarezza al ministero: «Se esistono 16 elementi a rischio [illegible] dicano quali sono [illegible] precisione»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Condizioni [illegible] variabilità.
VISIBILITA'. Buona con riduzioni notturne [illegible] foschie e banchi di nebbia.
[illegible] [illegible] lieve diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Permangono condizioni di variabilità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 16; min: 4; media: 8

UN ANNO FA
Max: 18; min: 6; media: 12

TEMPERATURE [illegible]
Torino n.p.; Asti 14; Cuneo 16; Novara 13; Vercelli [illegible]3; Aosta 15

Acquistarono tre alloggi a un prezzo considerato «iniquo»

Cade l'accusa del «raggiro» assolti dalla corte d'appello

ALESSANDRIA. La prima sezione della corte d'appello di Torino ha assolto perchè il fatto [illegible] sussiste l'ingegner Emanuele Gastini, [illegible] [illegible] anni, abitante in [illegible] Roma e Romolo Castello, di 60, via don Canestri, accusati di circonvenzione d'incapace. Ha, invece, confermato il proscioglimento per amnistia dall'accusa di violenza privata l'avvocato Giancarlo Robiglio, un civilista [illegible] 63 anni, abitante [illegible] [illegible] Crimea.

In primo grado il tribunale aveva invece condannato il professionista [illegible] due anni e un mese [illegible] reclusione e Castello a due anni e 4 mesi, di cui due anni ciascuno condonati.

Gli imputati erano difesi dagli avvocati Festa, Gastini, e Zancan. Si è così conclusa una battaglia giudiziaria lunga e difficile, protrattasi per anni (i fatti risalgono al 1986 e la prima sentenza è dell'8 giugno [illegible] e generata dalle disavventure finanziarie [illegible] sentimentali dell'agente immobiliare Giovanni Ghezzi, oggi quarantatreenne.

L'uomo trovatosi in difficoltà economiche e sconvolto da una delusione [illegible] vendette [illegible] alloggi [illegible] Gastini e a Castello per un valore che, secondo l'accusa, era inferiore a quello reale. Una perizia d'ufficio aveva indicato la vendita entro i parametri del [illegible] cittadino.

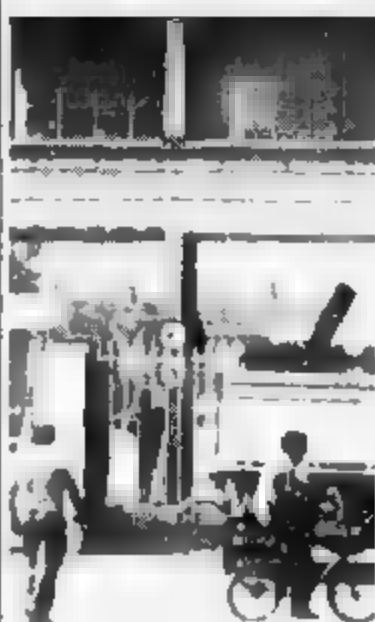
La madre e la sorella [illegible] Ghezzi, che rivolevano gli alloggi, si rivolsero all'avvocato Robiglio che cercò di farsi pagare una parcella di [illegible] milioni.

[illegible] mancato versamento della [illegible] [illegible]ise in moto la macchi[illegible] della giustizia. Il legale fu incriminato per tentata estorsione, accusa mutata in quella di violenza privata. Gastini e Castello per circonvenzione d'incapace poichè una perizia psichiatrica definì Ghezzi «circonvenibile». La corte d'appello ha però riconosciuto l'uomo «capace [illegible] tenere [illegible] normale condotta». [e. c.]

L'ingegner Emanuele Gastini (a sinistra) è stato assolto. L'avvocato Giancarlo Robiglio era stato invece prosciolto per amnistia

La società leader nella produzione dei fluorurati ha firmato un accordo con la Nippon Zeon

L'Ausimont ora punta all'Estremo Oriente

A Spinetta però trattative per ridurre gli addetti di trenta unità

ALESSANDRIA. L'Ausimont sta per fare il suo ingresso sul ricco mercato dell'Estremo Oriente. Ciò, [illegible] prospettiva, avrà pure riflessi positivi sul consolidamento della produzione di fluorurati nello stabilimento di Spinetta. La società [illegible] gruppo Montedison ha siglato in proposito un'intesa con la Nippon Zeon, società leader nel campo della gomma. L'inte[illegible] prevede la produzione [illegible] Giappone di elastomeri fluorurati «Tecnoflon». Saranno cioè prodotti particolari tipi di plastica resistente alle bassissime e alle alte temperature (fino a mille gradi), utilizzata soprattutto per le tenute dei sottocofano delle auto.

Le prospettive positive per Spinetta derivano dal fatto che si prevede [illegible] aumento di richiesta [illegible] fluorurati anche sul mercato europeo da parte delle industrie giapponesi dell'auto [illegible] stabilimenti nel Vecchio Continente. E' infatti proprio all'Europa che [illegible] rivolta la produzione alessandrina.

Se le prospettive sono dunque positive, nell'immediato, però, [illegible] stabilimento alle porte di Alessandria non attraversa un momento particolarmente felice. Proprio [illegible] direzione e rappresentanti sindacali avranno [illegible] incontro nell'ambito di una trattativa per la riduzione degli addetti dagli attuali 631 a circa 600.

Spiega Augusto Configliacco, della Cgil: «La centrale termica dello stabilimento verrà convertita per produrre energia elettrica [illegible] cedere all'Enel e dodici persone attualmente in forza dovrebbero così passare al controllo [illegible] turbogas. Inoltre [illegible] 19 dovrebbero andare [illegible] pensione dal 1 gennaio '94, mentre per altre 9 si parla di ricorso [illegible] mobilità lunga, che si concluderà con il pensionamento. Affrontiamo la trattati[illegible] con l'obiettivo di esaminare l'organico impianto per impianto, [illegible] particolare riguardo per la sicurezza».

L'Ausimont, però, si attende molto dall'accordo con i giapponesi. «La Nippon Zeon - osservano a Milano - è leader nel[illegible] gomme, mentre l'Ausimont lo è nei florurati. Questa intesa aprirà alla società un mercato importantissimo, quello dell'Estremo Oriente, area strategica per lo sviluppo dei nostri prodotti. E offrirà garanzie per il futuro, con la prospettiva di una ricaduta negli Stati Uniti e in Europa legata alle [illegible] dell'industria giapponese dell'auto».

La Nippon Zeon, in particolare, inizialmente curerà la distribuzione del «Tecnoflon» in Giappone. Poi è prevista la costruzione in joint venture in quel Paese di un impianto di elastomeri clorurati. Infine, verrà avviata una collaborazione tecnica «che permetterà [illegible] utilizzare il patrimonio tecnologico delle d[illegible] società» per lo sviluppo, «attraverso la ricerca congiunta, di nuove classi di elastomeri fluorurati». [m. fa.]

L'Ausimont di Spinetta Marengo

AUTOMOBILISTI TARTASSATI

Folla inferocita, ma al comando vigili nessuno sa dare spiegazioni: niente dati nel computer

Migliaia di multe, senza un perché

E ci sono errori: «Ma se non ho neanche la patente»

ALESSANDRIA. Stanno arrivando dalla concessionaria dell'esattoria comunale, la Carel Tributi spa, le notifiche per il pagamento di trentacinquemila vecchie contravvenzioni accertate dai vigili urbani alessandrini nel biennio 1989-1990 [illegible] alle quali gli automobilisti non hanno ottemperato entro i termini stabiliti. Una sopresa per molti automobilisti che probabilmente non ricordavano neppure di [illegible] stati multati, così centinaia di loro si sono presentati ieri mattina al comando della Polizia municipale, per avere spiegazioni.

Il Centro elaborazione dati del Comune, però, [illegible] aveva ancora consegnato [illegible] bobina contenente tutti i dati necessari da inserire nel terminale dei vigili urbani per poter rispondere alle richieste della gente. Di qui le proteste degli interessati, già esasperati per la «sorpresa» della multa da pagare. Un balzello per qualcuno ingiustificato, per altri veramente pesante.

Tutti o quasi, comunque, volevano quei dati che prima erano contenuti nelle vecchie notifiche: giorno e ora della multa, luogo dov'era stata fatta, tipo dell'auto. Giusto per evitare di pagare per colpa di un [illegible].

Ad esempio un anziano chiedeva di sapere per quale motivo gli [illegible] stata elevata una contravvenzione per divieto [illegible] sosta considerato che non ha l'auto («Se è per questo non ho neppure la patente» si lamentava).

Altri, magari a ragione, si sono trovati [illegible] dover pagare importi milionari. Caso limite, forse, il signore che, presentatosi [illegible] la moglie, ha esibito una cartella esattoriale da oltre 4 milioni. «Ricordati bene - ha urlato alla moglie - che il sedere su quell'auto [illegible] lo metti più, appena usciti di qui vado a venderla».

Torniamo alla rabbia di chi, arrivato al comando di via Lanza, non ha potuto avere informazioni. «Avevamo avvertito [illegible] un comunicato stampa che le informazioni sarebbero state fornite da martedì (oggi; ndr) - precisa il comandante dei vigili Remo Benzi -. Al Ced qualcuno ha detto che i dati sarebbero già stati disponibili oggi (ieri; ndr), ma non ci è stata [illegible] la bobina per "caricare" il terminale. La colpa non è nostra».

Per un [illegible] della situazione [illegible] il sub-commissario del Comune dottoressa Anna Santoro ha convocato il comandante Benzi ed il responsabile del Ced Vincenzo Pasino. Da oggi le informazioni sono assicurate presso l'apposito ufficio allestito [illegible] comando vigili, dalle 8 alle 17; al sabato dalle 8 alle 14.

Verso mezzogiorno, ieri, la «bobina» è arrivata alla Polizia municipale, ma la certezza che tutto funzioni ci sarà soltanto oggi.

Franco Marchiaro

Le multe fatte dall'89 vengono inoltrate ai ritardatari non più con notifica ma attraverso la cartella delle [illegible]. Solo che non ci sono più i dati relativi a ora, giorno tipo d'auto. È necessario chiederli ad un ufficio apposito

Ora ritorna l'«Aci Park»

«Ma i due parcheggi in centro non rispondono alle esigenze»

ALESSANDRIA. Rilanciata la campagna «Acipark», la tessera elettronica per [illegible] pre - pagamento della sosta ai parcheggi di piazza della Libertà e Garibaldi. Solo che i due posteggi, come ha detto nella relazione introduttiva il presidente dell'Aci, professor Luigi Mazza: «Non rispondono alle esigenze della città, quello di piazza Garibaldi è spesso semivuoto».

Ieri mattina nella sede Aci, alla presenza del direttore Romano Telmon, del presidente dell'associazione automobilisti, [illegible] del presidente commissione traffico Carlo Zambruno, i rappresentanti della società genovese Selctron produttrice degli Acipark, hanno «ripresentato» le tessere elettroniche.

In città l'iniziativa [illegible] ha riscosso molto successo. Due le [illegible] che i cittadini lanciano alle tessere elettroniche: il costo troppo alto, 50 mila lire minimo, e la difficoltà di trovare le rivendite.

«Il prezzo purtroppo [illegible] può essere inferiore - ha spiegato l'ingegner Rasetta rappresentante della "Selctron" -. E' un problema di recupero costi di produzione della tessera elettronica, sti[illegible] però studiando il modo di rendere più capillare la rete di distribuzione. D'altronde i cittadini devono solo abituarsi [illegible] propagamento della tessera per il parcheggio, come hanno fatto per [illegible] biglietto dell'autobus».

Ma il pre-pagamento svuota i parcheggi? «Non è detto che un parcheggio parzialmente vuoto sia sottoutilizzato - ha risposto Rasetta - anzi spesso la presenza di posti liberi sta a significa[illegible] che viene utilizzato per brevi soste, come dovrebbe essere per i posteggi cittadini, che devono soddisfare l'esigenza di chi deve fare brevi soste in città. Per lasciar l'auto più tempo ci sono le rimesse».

Altre note dolente le multe per i «fuori orario», che spesso raggiungono le 30 mila lire: è stato proposto di «abbuonare» i primi cinque minuti di ritardo e multare gli automobilisti poco previdenti scaglionando le sanzioni secondo il ritardo. Insomma multare di più chi ha mal calcolato il tempo di sosta di un'ora e più, «graziare» gli altri.

S'è parlato anche della nuova normativa riguardante i ciclo[illegible], che dovranno essere targati a partire dal 31 dicembre di quest'anno, in quattro scaglioni. «Ai soci Aci - ha commentato Mazza - verrano offer[illegible] speciali, nelle sede ci sono inoltre delegazioni che possono fornire tutte le informazioni in merito». [a. m.]

Il posteggio di piazza della Libertà

Domenica

Grande folla centro in tilt

ALESSANDRIA. E' stato [illegible] successo, sabato e domenica, per [illegible] manifestazioni indette da Camera di commercio e Comune per la Sagra di S. Baudolino. Domenica, tra l'altro, quasi tutti i negozi del centro [illegible] rimasti aperti e questo ha contribuito a richiamare in città migliaia di persone provenienti anche da fuori provincia. Strade affollate come si è visto poche volte, bar [illegible] gelaterie presi d'assalto, abbastanza positivi i risultati per i negozi rimasti aperti.

Unica nota negativa [illegible] traffico d'auto, caotico sulla circonvallazione ed in centro, per la [illegible] di parcheggi.

Successo anche per gli appuntamenti di contorno, [illegible] la mostra di pittura in via Migliara. Migliaia di persone si sono avvicendate in viale della Repubblica attorno alle bancarelle con tartufi, vini novelli, funghi, miele, ortofrutta e piatti tipici offerti dalle Pro loco di Borgoratto, Castellazzo e Fresonara. [f. m.]

Controlli di polizia

Foglio di via per una decina di africani

ALESSANDRIA. Prosegue in città l'offensiva anticrimine, da parte della polizia. Anche in seguito a proteste e lamentele, so[illegible] stati compiuti 43 accertamenti nei confronti di extracomunitari. Controllati i permessi di soggiorno, ed eventuali episodi di commercio ambulante abusivo o accattonaggio. Nei confronti [illegible] dieci africani - che non [illegible] in regola con le nor[illegible] sul soggiorno - il prefetto ha [illegible] decreto di espulsione dall'Italia: hanno 15 giorni di tempo per lasciare il Paese.

Tre persone - che [illegible] aveva[illegible] rispettato un precedente provvedimento di espulsione - sono state accompagnate dalla polizia all'aeroporto Malpensa [illegible] Milano. In questura [illegible] avverte un senso di imbarazzo, quando si parla di controlli e soprattutto di espulsioni. «C'è molta sensibilità e umana comprensione nei confronti [illegible] queste persone che stanno peggio [illegible] noi - si afferma -. Purtroppo, però, quando si registrano casi di intemperanza è nostro dovere intervenire». [g. d.]

Il dibattito sul «rinnovamento» ieri ha monopolizzato la riunione del Consiglio

Provincia, rimpasto senza data

Tutti sono d'accordo sul «mantenere gli impegni presi», ma nessuno vuole fissare scadenze. Sulla giunta l'ombra di un dissidio interno. Il pds lo ha ipotizzato e alcune prese di posizione sembrano confermarlo

ALESSANDRIA. Dopo essere stati per un magico momento tutti d'accordo nel sollecitare la Regione a chiedere la revisione [illegible] nuovi collegi elettorali dell'Alessandrino, i consiglieri di Palazzo Ghilini si sono subito di nuovo divisi su un tema che [illegible]rmai [illegible] un «classico» in Provincia: il rinnovamento, o il «cosiddetto» rinnovamento, o la verifica degli accordi programmatici, o il rimpasto, com'è, a seconda della posizione in proposito, definito l'avvicendamento nella Giunta, promesso a luglio per ottobre e [illegible] cui è discusso ieri, in Consiglio, per la prima volta, dopo le travagliate vicende che hanno dato vita alla giunta Castellani.

A chi vada il «merito» di aver sollevato [illegible] problema è controverso. Lo ha rivendicato il capogruppo del pds, Bruciamacchie, ma anche quello della dc, Cetta. E le divergenze [illegible] si limitano a questo.

Che il rinnovamento si debba fare è stato ribadito da un documento della giunta, di cui [illegible] presidente ha d[illegible] lettura. Lo scritto diventa meno preciso quando [illegible] passa al come e al quando. Il bilancio è, per legge, slittato a febbraio, anche il rinnovamento potrebbe seguirne [illegible] sorte e, comunque, la governabilità, la necessità di evitare crisi al buio, impongono che non si parli di date.

E qui il dibattito [illegible] è acceso. Cetta, mescolando al discorso considerazioni sulle sue disillusioni nei confronti del proprio partito (in cui però, ha precisato, continua a credere), ha detto che il documento della giunta va bene, ma che c'è una «vigilante attesa per il mantenimento degli impegni». A questo proposito ha anche accennato [illegible] uno o più assessori che farebbero resistenza e a titolo personale ha affermato che, [illegible] questo atteggiamento continuerà, lui voterà contro le loro delibere.

Sempre [illegible] casa dc, Coppo [illegible] Gatti, già in posizione molto critica nei confronti della giunta, hanno [illegible] ribadito con fermezza che il rinnovamento va fatto, e al più presto, per dare [illegible] governo «non provviso[illegible]» alla Provincia.

Sfumata la posizione del psi, espressa dal capogruppo Bordignon [illegible] ribadita dal vice presidente Taverna. Per i socialisti la «volontà di continuare nella direzione intrapresa a luglio, [illegible] coerenza [illegible] gli impegni assunti», deve tener conto della necessità di evitare crisi, e non è soggetta a limiti di tempo.

Nella giunta attuale si trova «benissimo» il repubblicano Moccagatta, che è [illegible]essore e che, tirato per i capelli nella discussione dal pidiessino Borioli, ha solennemente affermato: «Se ci sono le condizioni per cambiare ne prenderò atto, [illegible] sono di mio gradimento le accetterò».

Che sul rinnovamento ci [illegible]no contrasti è [illegible] ipotizzato dal pds ed è, privatamente, ammesso anche da parte della maggioranza. Quali, di che natura, non [illegible] dato, ovviamente, sapere: in Consiglio si è discus[illegible] a lungo, anche delle elezioni comunali, del presidente Scalfaro e infino, accesamente, [illegible] che cosa e di chi è «vecchio» e di chi [illegible] «nuovo», ma dei contrasti no. Comunque il rinnovamento ci sarà. Al più tardi a giugno '95, a fine mandato.

Carla Reschia

Il presidente Attilio Castellani

Domenica altra raffica di furti in città

Svaligiati 2 alloggi ed una tabaccheria

ALESSANDRIA. Ancora furti in città. Oltre ai dieci «colpi», messi a segno in negozi del centro, la scorsa settimana, i ladri sono ritornati in azione domenica, svaligiando due alloggi, una tabaccheria e una falegnameria. Soprattutto i commercianti sono in allarme e chiedo[illegible] intervento delle autorità: ieri l'Ascom ha sollecitato [illegible] incontro con il questore Ruggiero Borracino, sottolineando che già a settembre gli avevano inviato una lettera in cui evidenziavano la loro «viva preoccupazione» per quanto stava accadendo. Oggi, aggiungono, la situazione è diventata insostenibile.

Dopo aver infranto una porta della falegnameria «Marita», in via Viora 12, nella notte tra sabato e domenica, i ladri attraverso la cucina sono entrati nel laboratorio di Maria Rita Polloni, 46 anni, abitante in [illegible]rgo Tanaro Magenta 6, sottraendo quadri e alcuni attrezzi da lavoro.

A distanza di poche ore, un altro «colpo», in piazza Massimo D'Azeglio, ai danni della tabaccheria «Profumi e Balocchi» di Roberto Camera, 51 anni, via Vescovado 11.

I ladri hanno divelto la saracinesca [illegible] forzato la porta del negozio. [illegible] locale [illegible] stato messo a soqquadro, ma - secondo i primi accertamenti - sembra che [illegible] siano state sottratte stecche di sigarette, né valori bollati. I malviventi avrebbero soltanto svuotato il registratore di cassa: un bottino di circa 500 mila lire in contanti.

Si è rivolta alla squadra volanti della polizia, denunciando di aver subito un furto nel suo alloggio di via San Dalmazzo, anche Maria Starelli, 38 anni.

Il bottino non è ingente: i ladri, dopo aver forzato [illegible] porta e «visitato» tutte le camere, non avrebbero trovato denaro, né preziosi.

Gioielli e oggetti d'oro per un valore di circa 4 milioni sono stati invece sottratti, domenica pomeriggio, nell'appartamento di Graziella Pietrasanta, 52 anni, che vive in Spalto Borgoglio 91. [g. d.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Chi tradisce il passato non merita il futuro

Per gli antichi il concetto di bello, buono e vero coincidevano e pertanto la dimensione e il rilievo della bellezza faceva parte della morale, della logica e d[illegible] politica. D'altro canto, l'arte, di pari passo, attraverso il decorso del tempo si plasmava identificandosi con [illegible] storia. Ai giorni nostri, questa concezione filosofica del saper vivere che spingeva l'uomo a migliorarsi in ogni campo, appare completamente svuotata di ogni significato logico al confronto di una realtà totalmente stravolta.

Per consolarsi lo spirito, in attesa di tempi migliori, rimanendo nella nostra Alessandria, ogni cittadino di sani intendimenti e buona volontà, potrà, in un angolo seminascosto del cortile del Comune, osservando una lastra commemorativa [illegible] marmo [illegible] a caratteri latini riscoprire antichi e autentici valori:

«Al Teatro pubblico comunale, costruito con la generosità della cittadinanza e degli augustissimi Re di Sardegna Carlo Emanuele II [illegible] Vittorio Amedeo II, sostenuto con aiuto regale, e arricchito di privilegi, gli aristocratici alessandrini posero come ricordo (riconoscente) nell'anno 1775».

Dalle rovine dell'ultimo conflitto mondiale di questa nobile testimonianza è rimasto miracolosamente indenne solamente [illegible] vestibolo della struttura, ora profanato da incompetenti [illegible] indegnamente utilizzato come sala d'arte contemporanea.

In questo ambiente, da oltre [illegible] decennio, dietro a baraccamenti in compensato e ad altre incredibili soluzioni di tipo vandalico, si continua imperterriti [illegible] occultare autentici [illegible]polavori d'arte, opere del celebrato ed eclettico artista torinese Gonin, autentica gloria e vanto dell'arte del periodo risorgimentale.

Altro non si aggiunge, salvo ricordare, ancora una volta a chi ha orecchie per sentire, che chi non rispetta i patti, le tradizione e i vincoli [illegible] un glorioso passato non può essere né meritevole [illegible] degno di un proprio avvenire.

Franco Ianniello scultore

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 96.841
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.620
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.758
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 733.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa [illegible].176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.350
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 19.30 Castoldi, via Dante 49, tel. [illegible] (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Imarizzi*, via Vochieri 37, tel. 251519, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svol[illegible] in reperibilità, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322438
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel. 452130
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. 2021
Ovada: *Moderna*, via Cairoli [illegible], tel. 80348
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, tel. 862008
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Rosa Benzi, di 83 anni, fun[illegible] alle 10 nella cappella dell'Ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Maria Eglia Orelli, di 74 anni, funzione alle 15 nella chiesa San Pio V, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' [illegible]

● E' stato inaugurato a Serralunga il nuovo edificio scolastico. E' composto da tre nuove [illegible] che si affianca[illegible] a quelle della materna.

● La dottoressa Nicoletta Albano è la nuova presidentessa del [illegible] gaviese della Croce Rossa. Sostituisce il dottor Mattia Carrea che lascia l'incarico dopo 25 anni.

■ Saranno le Suore missionarie di Maria Immacolata [illegible] Mortara a coadiuvare il parroco don Franco Rossi di Frassineto. Le suore hanno ottenuto il distacco pastorale da monsignor Carlo Cavalla

● E' nata a Casale una nuova associazione civico - culturale. E' il gruppo «Polis» fondato da Riccardo Calvo e Giancarlo Giorcelli

● Il personale del tribunale di Casale [illegible] può continuare a lungo «ad assicurare un servizio adeguato». Lo denuncia il deputato Angelo Muzio in un documento inviato al ministro [illegible] Grazia e Giustizia Conso. Muzio chiede che siano previsti altri posti di lavoro.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE

Cultura religiosa ad Alessandria

Oggi, alle 15.30, nella Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, per i corsi dell'Unitre, d[illegible] Gianni Cossai parlerà de «La professione di fede».

LIONS

Una riunione in Val Cerrina

Stasera il dottor Ezio Agostinucci [illegible] Asti, parlerà ai soci del Lions Club val Cerrina di Murisengo del trapianto di organi.

VACCINAZIONI

Gratis per chi ha più [illegible] anni

Oggi gli abitanti di Bassignana e Pecetto potranno farsi vaccinare gratuitamente contro l'influenza. A Bassignana, nell'ambulatorio comunale, a partire dalle 10; a Pecetto, sempre all'ambulatorio comunale, dalle 9.

DIBATTITO

La medicina va in diretta tv

Stasera alle 21, per iniziativa dell'Usl di Ovada di «Italia 8 Piemonte», verrà trasmesso in tv [illegible] dibattito sul tema «L'epilessia e le convulsioni nel bambino». Le relazioni saranno svolte dai dottori Dante Besana, Maurizio Cremone e Paolo Rasmini, primario, aiuto ed assistente di Neuropsichiatria all'Ospedale infantile di Alessandria. Partecipa l'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Ovada, professor Enzo Genocchio, il dibattito [illegible] condotto dal Dotto Flavio Rolla. I telespet[illegible] avranno la possibilità di formulare domande telefonando in diretta allo 0143/822685.

FUNGHI

Consulenza gratis al mercato

[illegible]ggi dalle 7 alle 9 al mercato ortofrutticolo di piazza Venezia, a Casale funziona il servizio di controllo gratuito sulla commestibilità dei funghi.

FORESTALE

A Casale si regalano piante

Da oggi all'Ufficio ecologia del Comune di Casale sono in distribuzione gratuitamente alberelli di frassino, quercia, acero, maggiociondolo, sorbo, betulla e tiglio forniti dal servizio forestale di Alessandria. Informazioni allo 0142/444311

VALLE SCRIVIA

DUE PAESI COLPITI [illegible]

Il giovane di Sale morto domenica nei pressi di San Giuliano: domani pomeriggio i funerali

Tradito da deltaplano e paracadute

Il magistrato ha ordinato due perizie sull'incidente

SALE. Due avarie sono [illegible] la vita al giovane deltaplanista Danilo Toso, 29 anni, precipitato domenica nei pressi di [illegible]. Giuliano Vecchio: prima s'è rotto il velivolo, poi non ha funzionato il paracadute. Sulle eventuali responsabilità è stata aperta un'inchiesta.

Intanto la tragedia ha susci[illegible] cordoglio in paese, dove la famiglia Toso, che abita in via Alessandria 34, è molto conosciuta e stimata. Il giovane ha pagato con la vita [illegible] grande passione per il volo. Ai deltaplani [illegible] [illegible] si dedicava [illegible] circa sei anni: era considerato un esperto.

Di qui i dubbi [illegible] parenti [illegible] amici sul ruolo che ha giocato nella disgrazia la [illegible] affidabilità [illegible] materiale utilizzato per il volo. Soprattutto il paracadute che [illegible] acquistato [illegible] parte (i deltaplani [illegible] [illegible] sprovvisti) [illegible] non si [illegible] aperto al momento opportuno.

Il procuratore della repubblica presso la Pretura di Alessandria, Carlo Carlesi, ha aperto un'inchiesta e ordinato due perizie tecniche per accertare eventuali responsabilità a carico di chi ha costruito l'apparecchio [illegible] il paracadute.

Danilo Toso, che da qualche tempo lavorava in un'azienda agricola salese, domenica pomeriggio con la fidanzata ed alcui amici è andato vicino a [illegible] Giuliano dove c'è un capanno[illegible] che [illegible] [illegible] deposito [illegible] deltaplani e in cui il giovane custodiva [illegible] [illegible]. Voleva compiere un volo, ha attrezzato l'apparecchio ma subito dopo il decollo qualcosa ha cominciato a non funzionare.

Il vento ha sospinto il velivolo, si è rotto il tubolare dell'ala destra. Toso, che era ormai [illegible] un'altitudine [illegible] 250-300 metri ha cercato planare gradualmente. Quando ha capito che non ci sarebbe riuscito, ha deciso lanciarsi con il paracadute, [illegible] qualcosa [illegible] ha funzionato.

Sotto gli occhi terrorizzati della fidanzata e degli amici il giovane salese è precipitato [illegible] sieme a [illegible] deltaplano, sfracellandosi. Inutili gli immediati soccorsi: Danilo Toso [illegible] giunto cadavere all'ospedale di Alessandria. I funerali saranno celebrati alle 15 di domani.

I carabinieri di San Giuliano, a loro volta subito accorsi, hanno aperto un'inchiesta, sequestrato il deltaplano e informato l'autorità giudiziaria.

Danilo Toso viveva coi genitori e il fratello maggiore, Antonello, un commercialista, comp[illegible] del Comitato «Amici di S. Maria» che da anni cura il restauro dell'antica chiesa di Sale. Il padre Giovanni è stato per decenni segretario comunale di Alluvioni Cambiò. La madre, Maria Cairo, è maestra.

Un giovane con molti interessi, appassionato, oltre che di deltaplani, anche di musica [illegible] di teatro. Fra non molto avrebbe dovuto sposarsi.

Emma Camagna

I resti del deltaplano a [illegible] [illegible] bordo del quale ha trovato [illegible] [illegible] Danilo Toso (qui sopra) 29 anni, molto conosciuto [illegible] Sale

Tutta Castelnuovo attorno alle tre bare

Oggi i funerali delle vittime dello scontro l'incrocio ora sotto accusa: ci vuole lo «Stop»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Oggi alle 14,30 tutto il paese si fermerà per un momento, in silenzio, per ricordare le tre giovani vittime dello spaventoso incidente [illegible] venerdì notte. In quegli istanti [illegible] bare di Gianfranco Notaro, 20 anni, della madre Caterina Cianciotto, di 38, e della zia Anna Cianciotto, [illegible] 44, usciranno, portate a spalla, dalla [illegible] ardente allestita al piano terra del municipio.

Ieri pomeriggio alle 16,30 le tre salme sono state ricomposte all'interno del palazzo municipale. Mesto e continuo l'arrivo degli abitanti, degli amici che in fila, lentamente, hanno dato l'ultimo saluto al ragazzo ed alle due donne. Una camera ardente colma [illegible] fiori, appoggiati dovunque, arrivati dai tanti amici delle famiglie Notaro [illegible] Lenti. Cordoglio anche da parte dell'amministrazione comunale. [illegible] sindaco Gianfranco Isetta, venerdì notte, pochi minuti dopo il tragico scontro, [illegible] sospeso la riunione consiliare che era appena iniziata. Nella delibera del Consiglio, approvata all'unanimità, si legge che la «notizia della morte dei tre castelnovesi ha choccato l'intera popolazione».

Intanto assumono contorni sempre più nitidi i minuti precedenti l'incidente. Gianfranco Notaro, assieme alla madre, alla zia ed alla fidanzata, stava tornando da Codevilla, dove era andato ad assistere l'anziana nonna, che da pochi giorni si era trasferita nella piccola località Oltrepadana. Occorreva aiutarla nel trasloco. Poco [illegible]po le ore 19 il ritorno a [illegible], interrotto tragicamente di fronte al casello autostradale.

E' proprio quell'incrocio ad essere messo [illegible] sotto accusa. Non è [illegible] prima volta infatti che [illegible] quel luogo accadono incidenti mortali. Alcuni anni or sono, nello stesso punto, perse la vita un anziano di Pontecurone, investito da un camion. Due anni fa [illegible] altro grave incidente, questa volta però senza vittime. Nel mirino degli abitanti della [illegible] c'è il cartello di «obbligo di precedenza» che, poco visibile, è collocato [illegible] pochi metri dallo svincolo.

«E' chiaro a tutti che dovrebbe essere sostituito [illegible] uno stop, eppure nulla sino ad oggi si [illegible] mosso. Forse adesso, dopo questi tre morti, qualcosa accadrà» dicono [illegible] paese, ricordando i tanti, troppi, incidenti che [illegible] sono registrati in passato.

Ieri sera si è celebrato il terzo rosario per ricordare la memoria delle tre persone scomparse. Tanta, tantissima gente, ha attorniato don Bruno Botallo, il parroco di Castelnuovo che oggi pomeriggio, nella chiesa di San Pietro e Paolo, terrà l'ultima omelia per i tre [illegible] parrocchiani.

Alle 14,30 inizieranno i funerali. A voler portare a spalla le tre bare sono in molti, i giovani coscritti di Gianfranco Notaro, i volontari del sottocomitato della Croce Rossa di Castelnuovo, uniti nel dolore al loro collega Franco Lenti (marito di Anna Cianciotto) operaio specializzato comunale che ha sempre trascorso il suo tempo libero come volontario sulle ambulanze. A quell'ora le campane del paese suoneranno a lutto, poi le tre salme usciranno dall'androne del municipio. Di fronte [illegible] loro il gonfalone di Castelnuovo Scrivia, a testimoniare il lutto [illegible] tutto il paese.

[illegible] Salerno

Gianfranco Notaro, la madre Caterina [illegible] la zia Anna Cianciotto: 20, 38 e 44 [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Infortunio al luna park gravissimo [illegible] giostraio

Incidente sul lavoro ieri pomeri[illegible] al luna park di Serravalle. Il giostraio torinese Ermenegildo Visco, 75 anni, è stato colpito allo stomaco da una pesante asta. Ricoverato [illegible] ospedale prima [illegible] Novi e poi [illegible] Alessandria, è in prognosi riservata.

[illegible]

Refurtiva di Palazzo Cuttica antiquari patteggiano

Anna Maria Di Giovanni e Franco Bianchi, antiquari, hanno patteggiato in pretura 400.000 lire di ammenda per incauto acquisto. Erano accusati di ricettazione per l'acquisto di un dipinto e sei sovrapporte rubati [illegible] Palazzo Cuttica.

GRAVA

Quattro valenzani feriti in uno scontro d'auto

In un incidente stradale avvenuto a Grava [illegible] rimasti feriti (prognosi 8 giorni) i valenzani Arcangelo e Carmelo Macaluso, 22 e [illegible] anni, Mirko Baraldi, [illegible] 24, [illegible] Katia Santisi, di 16. La loro Fiesta si è scontrata con [illegible] Golf [illegible] Cristian De Giorgi, [illegible] anni, di Garbagna, con a bordo Matteo Santi, rimasti illesi.

OVADA

Sulla A26 tamponamento fra nove automezzi

Nove automezzi coinvolti e sei persone, fra cui quattro bimbi, in ospedale per un tamponamento sulla A26, vicino [illegible] Ovada. Tutto è accaduto per [illegible] rimorchio da barca finito [illegible] traverso. Tra i feriti Maddalena Negrone, 11 anni, di Castelnuo[illegible] Scrivia. Guarirà in 10 giorni.

VALENZA

Convegno [illegible] vigili urbani e devianza giovanile

«Polizia municipale e devianza giovanile» è il titolo del seminario che si tiene domani alle 9,30 a Valenza, al Centro di cultura. Tra i relatori il comandante dei vigili Pier Giuseppe Rossi.

CASALE

[illegible] è spento [illegible] [illegible] anni il maestro Deambrosis

E' morto [illegible] [illegible] anni [illegible] maestro Giuseppe Deambrosis. Per [illegible] anni aveva insegnato alla elementare Martiri. Si era pure occupato della Junior Casale.

VILLANOVA

Un valenzano vince il premio di poesia

[illegible] valenzano Claudio Bellini ha vinto [illegible] Villanova il premio di poesia Monferrato.

In vendita appezzamento di 3200 metri quadri a Silvano d'Orba, più alcuni fabbricati in altre province

L'Ilva cede i terreni per far fronte alla crisi

Sciopero della siderurgia: oggi a Novi «black out» per due ore

NOVI. C'è anche un appezzamento di terreno [illegible] circa 3200 metri quadrati, ubicato [illegible] Silva[illegible] d'Orba, nell'Ovadese, tra i beni che l'Ilva intende alienare per acquisire una [illegible] liquidità. La notizia [illegible] [illegible] diffusa dal Gruppo Iri-Sofinpar, che si occupa della vendita delle varie proprietà nel territorio nazionale.

In provincia di Alessandria, l'Ilva Gestioni Patrimoniali possiede beni immobili per un valore di diversi miliardi. Quasi tutti sono concentrati nel Novese: spiccano, fra gli altri, il circolo sportivo cittadino, situato in [illegible] Piave, [illegible] il lago di Pozzolo, che funge da riserva di pesca. Questi due «gioielli» resteranno, però, di proprietà dell'Ilva. Verrà ceduto, invece, il terreno di Silvano d'Orba, a prevalente destinazione agricola. E' l'area della ex cava in cui, negli Anni sessanta, si estraevano i minerali da utilizzare nelle acciaierie novesi. L'intera zona è depressa ma sembra che possa ugualmente fare comodo ad alcuni proprietari terrieri, pronti a realizzare vigneti e piantagioni.

Gli interessati dovranno pre[illegible] l'offerta entro il [illegible] gennaio '94, nella sede genovese dell'Ilva Gestioni Patrimoniali. Oltre all'area di Silvano, saranno oggetto di alienazione terreni e fabbricati in provincia [illegible] Novara, Pavia e Vercelli, o persino le miniere di Traversella, nel Torinese. Non è la prima volta [illegible] l'Ilva procede alla cessione dei beni. Proprio a Novi, [illegible] recente, [illegible] [illegible] ha acquistato dall'azienda siderurgica il 51 per cento delle quote dell'area Z1-Z2, in cui [illegible] prevista la realizzazione di un centro commerciale.

Intanto, oggi, i dipendenti dello stabilimento cittadino aderiscono allo sciopero generale della siderurgia proclama[illegible] dai sindacati per protestare contro il piano di risanamento attuato dall'Iri. Gli impianti si fermeranno per due ore, saranno convocate le assemblee e [illegible] discuterà dei problemi inerenti l'occupazione. Novi, comunque, non [illegible] penalizzata dall'ondata di licenziamenti che colpirà i lavoratori Ilva. Lo hanno ribadito i vertici dell'Iri durante l'incontro della scorsa settimana nella sede dell'Intersind di Roma.

Ma Cgil, Cisl e Uil chiedono ugualmente l'intervento del Governo. «Gli accordi stipulati con l'azienda dovranno essere rispettati anche dai privati che a gennaio rileveranno la società - spiegano i componenti del Consiglio di fabbrica -. Non vogliamo che si ripeta [illegible] altro "[illegible] Piombino"». L'avvento dell'industriale Luigi Lucchini nello stabilimento toscano era stato traumatico per i lavoratori: l'ex presidente della Confindustria [illegible] tagliato oltre 500 posti.

Massimo Delfino

Sciopero e assemblea all'Ilva di Novi

QUATTORDIO

All'Elca 13 in «mobilità»

[illegible] Sono stati posti in mobilità, da oggi, tredici dipendenti della Elca, azienda che si occupa di costruzioni metalliche e che ha sede in via San Martino a Quattordio. La ditta è in crisi da tempo. La direzione aveva già fatto ricorso alla cassa integrazione ordinaria, poi, a maggio, [illegible] avviato la procedura per la riduzione del personale.

Dei venti lavoratori rimasti in servizio fino ad oggi alla Elca (l'azienda aveva fino a qualche anno fa un organico di trentacinque unità), sedici erano considerati in esubero. Per la maggior parte sono donne, impiegate al reparto cablaggi.

Ieri, al termine di [illegible] riunione all'Unione industriale a [illegible] hanno partecipato rappresentanti sindacali e dirigenti aziendali, è stato disp[illegible] il ricorso alla mobilità per tredici dipendenti: dodici donne e un uomo. Circa il futuro occupazionale delle altre tre donne [illegible] organico alla Elca (sono tutte in maternità), la trattativa [illegible] [illegible] rinviata. [cr. ro.]

Il gip ha accolto la tesi difensiva: non ci fu un «rifiuto di atti d'ufficio»

Acqui, prosciolti 5 dirigenti Usl

Per il caso delle analisi sul frantoio «Favelli»

ALESSANDRIA. Giuseppe Cotroneo e Angelo Ivaldi, rispetti[illegible] amministratore e coordinatore sanitario dell'Usl [illegible] Acqui Terme, Walter Vescovi, amministratore unico di quella [illegible] Alessandria, Lucia Dalmasso, che all'epoca dei fatti (risalenti all'estate '91) era responsabile dell'ufficio di igiene pubblica cittadina, e Maria Grattarola, la quale ha preso il posto della collega, non sono responsabili di rifiuto d'atti d'ufficio.

Il gip Pierluigi Mela, accogliendo la tesi dei difensori Ti[illegible] Goglino e Luca Gastini, li ha prosciolti perché il fatto non costituisce reato.

La vicenda che aveva [illegible] nei guai le cinque persone [illegible] molto banale. Fra il luglio [illegible] il settembre di due anni fa l'Usl di Acqui chiese all'ufficio d'igiene di svolgere controlli sulla quantità di «solidi sospesi e sostanze sedimentabili» nelle acque di scarico della ditta Favelli che ha un frantoio di ghiaia a Cassi[illegible] i cui scarichi di lavorazione vengono riversati nel fiume Bormida.

Ciò a seguito [illegible] una denuncia fatta alla procura e ai carabinieri dal professor Luigi Noscenzo, un docente universitario rappresentante dei pescatori che da tempo si occupa di problemi ambientali.

Gli esami vennero effettuati - [illegible] fra l'altro era emerso che [illegible] erano stati superati in modo rilevante i parametri previti per legge - [illegible] i risultati, trasmessi [illegible] Usl e magistratura, [illegible] furo[illegible] comunicati al sindaco di Cassine Claudio Pittipaldi.

L'inchiesta ha stabilito che nel comportamento delle cinque persone non vi [illegible] la volontà di infrangere la legge. [e. c.]

Giuseppe Cotroneo (a sinistra) e Walter Vescovi sono stati prosciolti dal gip dall'accusa

TORINO

Stanziati dalla Regione

Oltre 700 [illegible] per gli [illegible] [illegible] Val Borbera

ALESSANDRIA. La Regione ha disposto l'erogazione di 702 milioni (dei 35 complessivi) per la realizzazione della prima parte delle opere urgenti necessarie per sanare la situazione [illegible] dissesto provocata dalle alluvioni del 23, 24 e [illegible] settembre.

«Nella concessione [illegible] questi contributi - si legge in una nota dell'assessore Garino - si è tenuto conto di precisi criteri di priorità. Si [illegible] inteso dare la precedenza alle opere di [illegible] urgenza, come la salvaguardia dei centri abitati a rischio [illegible] inondazioni e il ripristino degli acquedotti, dei sistemi fognari e di depurazione, della viabilità comunale».

La delibera prevede uno stanziamento di 340 milioni per Cantalupo Ligure (dove si devono risistemare gli argini del torrente Borbera), 192 ad Albera Ligure, 85 a Rocchetta Ligure e altrettanti [illegible] Vignole Borbera. [r. al.]

[illegible]

C'e pure l'Amga Novi

[illegible] la gestione dell'acquedotto [illegible] le [illegible]

GAVI. Sono [illegible] le candidature per la gestione dell'acquedotto di Gavi che il Comune ha deciso di dare ai privati. Tra le aziende «papabili» anche l'Amga di Novi. Il Consiglio ha votato all'unanimità la proposta della giunta che fissava [illegible] figure professionali componenti la commissione tecnica di fiducia a cui spetterà [illegible] compito di vagliare le offerte: sarà formata da [illegible] tecnici, [illegible] legale, [illegible] geologo, 2 ingegneri e dal segretario comunale.

Non sono state ancora decise le designazioni, [illegible] parte quella del segretario: probabile però che fra i tecnici comunali vengano scelti l'acquedottista e il geometra responsabile della rete idrica, mentre [illegible] legale dovrebbe essere il professionista che da anni cura gli interessi del Comune. Il Consiglio si baserà sulle indicazioni della commissione per decidere a chi assegnare la gestione. [m. pu.]

TORTONA

Siglato l'accordo

La Nuova Omt resta in città per altri 7 mesi

TORTONA. Per il momento può dirsi scongiurato [illegible] pericolo del trasferimento a Cremona della Nuova Omt, Officine meccaniche tortonesi, produttrice di rimorchi, cisterne e portacontainers. Ieri, all'Ufficio provinciale [illegible] lavoro, è stato siglato un accordo tra Fiom e Fim, Consiglio di fabbrica e Unione industriale, che prevede la sospen[illegible] del trasferimento fino al 1° luglio 1994. Intanto si cercheranno soluzioni per mantenere la sede dell'Omt a Tortona.

I prossimi sette [illegible] saranno dedicati alla riorganizzazione dell'azienda per evitare che, con il trasferimento, venga [illegible]cenziata la maggior parte dei lavoratori (sono 70). Pochissimi avrebbero accettato di passare alla sede di Cremona, per gli altri si sarebbe aperta la procedura di mobilità.

Resta invece aperto il problema che parte degli impiegati, [illegible] decina. [m. t. m.]

A Casale si attende ora solo l'ordinanza del sindaco per transennare l'edificio

Caserma carabinieri a rischio

C'è il pericolo che cadano calcinacci e infissi sul marciapiede. All'interno locali stretti e inadeguati. Un appalto per la cessione dell'ex Maniseta, dove sorgerà la nuova sede

CASALE. Si attende soltanto l'ordinanza del sindaco, Riccardo Coppo, per transennare la caserma dei carabinieri di corso Giovane Italia.

L'edificio è fatiscente. Diverse denunce in questo senso sono state esposte da anni. Le recenti e abbondanti piogge, però, rischiano di aggravare ulteriormente la situazione.

C'è il pericolo che cadano calcinacci dalla grondaia, che si stacchino pezzi di intonaco dai muri esterni e che crollino sul marciapiedi anche gli infissi. Eventi che peraltro si sono già verificati e che hanno indotto i responsabili della Compagnia a far presente la grave situazione sia ai superiori dell'Arma sia alla prefettura che tiene i contatti con il proprietario del palazzo.

Una persiana, ad esempio, qualche tempo fa si era staccata ed era caduta sul marciapiede, fortunatamente [illegible] conseguenze per le persone.

Anche l'Usl ha compiuto un sopralluogo e ha esposto la situazione in una relazione.

Non basterà, tuttavia, questo intervento tampone a risolvere il problema della caserma, obsoleta sia esteriormente sia all'interno, dove i militari sono costretti a lavorare in locali, tra l'altro, molto ristretti e non più confacenti alle esigenze attuali [illegible] Compagnia.

Intanto, il Comune si sta dando da fare per bandire la [illegible] d'appalto per la cessione dell'area dell'ex Maniseta, dove - finalmente - sorgerà la nuova sede dei carabinieri.

L'assessore all'urbanistica, Luigi Merlo, assicura che è imminente la messa a punto della procedura che stabilisce i criteri della gara d'appalto. Potrebbe [illegible] pronta entro una decina di giorni. [s. m.]

TENTATO SUICIDIO

Migliora la casalese

CASALE. Migliorano le condizioni di Loredana Pacella, 30 anni, che sabato sera ha tentato di togliersi la vita aprendo il rubinetto del gas [illegible] cucina della propria abitazione, in via Negri 44. La giovane, salvata in extremis dai vigili del fuoco, [illegible] a terra, in gravissime condizioni. I vigili l'hanno caricata sul loro camion e l'hanno trasferita a sirene spiegate all'ospedale. La giovane, tossicodipendente, vive insieme alla madre. La donna, però, era [illegible] l'altra sera, perché svolge assistenza notturna in ospedale.

Le dodici famiglie che abitano nel palazzo di via Negri 44 sono rimaste a lungo in preda al panico. Qualcuno degli inquilini non ha potuto trattenere urla di paura, quando ha saputo che Loredana Pacella aveva affisso sulla porta di ingresso un foglietto con sopra scritto: «Non aprite la porta. Se lo fate [illegible] accendete la luce, è pericoloso». [s. m.]

Loredana Pacella, 30 anni

Terra da Montiglio e Cocconato, proteste per il passaggio dei camion

Murisengo, la cava sarà riempita

Tensione in Consiglio prima del «sì» ai lavori

MURISENGO. La convenzione che autorizza la Vic italiana a colmare con terra di riporto la cava in regione Crocetta è stata approvata al termine di un Consiglio comunale che ha avuto momenti di tensione.

La discussione sulla spinosa questione, che si trascinava da mesi, s'è iniziata con la lettura da parte del sindaco Luigi Gerbino, del documento con le condizioni a cui la Vic deve sottostare per procedere all'imponente movimento di terra: ampliamento a cura [illegible] società della carreggiata, piazzali di svincolo, [illegible] segnaletica, fidejussione di 200 milioni, transito dalle 7 alle 19, esclusi lunedì mattina, sabato e domenica. Controlli sui materiali di riporto avverranno da parte di ufficio tecnico, carabinieri, Usl e ufficio provinciale per l'ecologia.

La Vic a marzo aveva chiesto di trasferire da Montiglio e Cocconato, dove possiede [illegible] di gesso rilevate dalla Iecme, la terra per colmare la cava abbandonata della Crocetta. Una bozza di convenzione preparata dal Comune fu esaminata in Consiglio e poi accantonata. Nel frattempo, un gruppo di cittadini aveva inoltrato al Comune una petizione per esprimere opposizione al progetto. I firmatari dell'esposto la settimana [illegible] sono stati ricevuti dal sindaco, a cui hanno espresso i motivi del loro dissenso: grave intasamento della strada di accesso alla cava, pericolo di inquinamento, nessuna utilità di carattere generale. E hanno suggerito di destinare ad altro uso la cava, con le dovute recinzioni di sicurezza.

Alla riproposta in Consiglio, da parte del sindaco, di approvare la convenzione con la Vic, il capogruppo di minoranza, Valentino Prati, ha reagito duramente. Gerbino, dopo essersi detto pronto a dimettersi, ha messo ai voti la delibera: è stata approvata con 8 sì della maggioranza contro [illegible] della minoranza. [m. g.]

Non versò ai calciatori contributi per 60 milioni

Condannato in pretura il presidente del Casale

CASALE. Sergio Bocci, presidente del Casale calcio, è stato condannato: venti giorni di reclusione e 600 mila lire di multa. Il pretore ha poi ordinato che la pena detentiva [illegible] trasformata in una pena pecuniaria pari a 500 mila lire. In tutto, quindi, Sergio Bocci è stato multato per 1 milione e 600 mila lire.

L'imprenditore marchigiano era accusato di non aver versato le ritenute assistenziali e previdenziali maturate sui compensi dei giocatori del Casale calcio.

Lo scorso anno, la Guardia di Finanza, durante un sopralluogo compiuto nella sede della società nerostellata in via Trevigi, rilevò che non erano stati pagati contributi per 54 milioni sugli stipendi dei calciatori e che era stato omesso il versamento di altri 5 milioni a favore dell'ex segretario del Casale. I rilievi, segnalati dalle fiamme gialle alla procura della Repubblica, divennero oggetto di imputazione a carico di Sergio Bocci.

Non l'unica, però. Infatti, ieri mattina in pretura quel fascicolo è stato unificato ad un altro con imputazioni analoghe, riguardanti l'omesso versamento dei contributi assistenziali e previdenziali per un importo di 6 milioni, riferito ad un altro periodo.

Intanto, Bocci attende una sentenza di fallimento. Mentre già un creditore [illegible] presentato istanza in tribunale e un'udienza era stata fissata per il 14 marzo, gli stessi amministratore dell'As Casale srl hanno deciso di presentare ai giudici una richiesta in proprio di fallimento. Non è escluso che la pronuncia del tribunale avvenga nel giro di una decina di giorni. [s. m.]

Il presidente Sergio Bocci

Serie di conferenze

L'organista Sacchetti e la voce umana

CASALE. L'organista Arturo Sacchetti è in città per una serie di incontri nell'aula magna della scuola «Hugues» promossi dalla Domus artis musicae.

Sacchetti - già direttore artistico di Radio Vaticana, docente del Conservatorio di Roma e direttore [illegible] da camera della Rai - tiene la prima lezione oggi alle 21 su «La voce umana, strumento principe dell'espressione musicale. Lo strumento più vicino al soffio divino». Sacchetti spazierà dal repertorio vocale antico a quello moderno, confrontando i diversi stili compositivi, le tecniche specifiche dello «strumento voce». L'ingresso è libero. [t. f.]

IN BREVE

VISONE

Arrestato dai carabinieri mentre spaccia droga

Mentre cedeva una dose di droga è stato arrestato dai carabinieri per spaccio Giuseppe Giacobbe, [illegible] anni, di Visone.

[illegible]

Chiude la Tecnicol a rischio 25 posti

Chiude la Tecnicol, macchine per imballaggio, 25 addetti, di Casale. La ditta, annuncia la Fiom Cgil, intende trasferire la produzione a Como.

SAN SALVATORE

Morto in auto in Veneto Aveva 46 anni: ieri i funerali

E' stata tumulata ieri ad Alessandria la salma di Andrea Morello, 46 anni, morto in auto in Veneto. Funzionario della Motorizzazione civile, aveva abitato a S. Salvatore. Una figlia Enza, 22 anni, vive a S.Michele.

[illegible]

Sindaco: Sandalo candidato a subentrare a Coppo

Davide Sandalo, pds, è il candidato più probabile a succedere a Riccardo Coppo, dc, nella staffetta per la guida del Comune. Le trattative s'iniziano oggi.

[illegible]

La «Tozzetti» presenterà ricorso contro il Comune

La «Tozzetti» di Casale presenterà ricorso contro i provvedimenti imposti dal Comune per la tutela ambientale.

LA STAMPA Guida del cittadino

Sono da adeguare impianti elettrici e a gas: ci si deve rivolgere a installatori abilitati

Sicurezza in casa, ancora un rinvio

Per mettersi in regola c'è tempo fino al 31 dicembre '94

Sicurezza in casa, nuovo rinvio. Il decreto-legge n. 429 del 29 ottobre - già battezzato «milleproroghe» perché così risolve il problema di numerosi decreti [illegible] scadenza - pubblicato il giorno seguente sulla Gazzetta Ufficiale, fa slittare alla fine [illegible] prossimo anno i termini [illegible] per mettersi in regola con la legge 46/90. Dopo l'altalena di date - marzo '93, dicembre '93, dicembre '94 e ancora dicembre [illegible] - adesso sappiamo che fino al 31 dicembre '94 saremo tranquilli. Almeno per [illegible] giorni, tanti quanto rimane [illegible] vigore un decreto-legge, poi si vedrà.

La legge 46, in realtà, non dice [illegible] nulla di più sotto [illegible] profilo tecnico della complessa normativa che già esisteva, si limita quasi soltanto a distribuire oneri con la minaccia di sanzioni in caso di inadempienza. Promulgata in fretta e furia in un'Italia ancora sconvolta dalla morte [illegible] cinque giovani avvelenati dall'ossido [illegible] carbonio prodotto da un boiler, il 2 gennaio '90 a Claviere, la legge ha avuto il merito di tutelare dal rischio di una installazione male eseguita l'utente, il quale deve tuttavia farsi parte diligente nello scegliere le aziende cui affidare progetti e lavori.

Il rovescio della medaglia è che di fatto [illegible] cancellato il fai-da-te. Mettere le mani su un impianto è ormai cosa seria. In Francia si [illegible] trovata una scappatoia per non mortificare le capacità del «bricoleur»: questi può costruirsi il proprio impianto a patto che al termine dei lavori ne chieda il collaudo a proprie spese.

La sicurezza degli impianti [illegible] già qualcosa, ma in casa ci sono altre situazioni di pericolo. Ad esempio gli incendi. Non tanto per le ustioni, quanto per le sostanze tossiche che la combustione sprigiona e che, inalate, il più delle volte provocano la morte. Meglio sarebbe scegliere moquette e tendaggi antifiamma. Attenzione anche alle sostanze infiammabili che tutti teniamo [illegible] casa: contenitori di alcol, aqua ragia, solventi, bombolette spray possono esplodere aumentando le dimensioni del rogo. I tecnici [illegible] consigliano rivelatori di fumo collegati, se la casa rimane spesso disabitata, al telefono [illegible]. Viene automaticamente composto il numero [illegible] soccorso prestabilito, più volte [illegible] è il caso.

E' bene tenere in casa uno [illegible] più estintori, diverse sostanze. [illegible] tipo universale è quello a bicarbonato di sodio in polvere che può essere spruzzato su qualsiasi incendio, esclusi gli apparecchi elettronici. La carica ad anidride carbonica soffoca e raffredda diventando ghiaccio secco, attenzione però a non colpire le persone, provocherebbe gravi ustioni. Quanto all'halon serve quando le fiamme si sprigionano da apparecchi delicati.

I disegni illustrano bruciatori a gas per differenti usi. Gli apparecchi [illegible] installati correttamente se assorbono aria e scaricano i prodotti di combustione direttamente all'esterno

Gli impianti [illegible] gas richiedono una manutenzione accurata e costante

Gli obblighi

Previste multe fino a 10 milioni

La legge 46 impone numerosi obblighi al committente dei lavori (di solito proprietario).

1) I lavori [illegible] installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione (esclusa quella ordinaria) devono essere affidati a imprese abilitate (art. 10). La sanzione prevista per gli inadempienti varia tra le 100 mila e le 500 mila lire.

2) Tutti i lavori, ad eccezione di quelli per impianti idrosanitari e di sollevamento, vanno eseguiti sulla base di un progetto redatto da tecnici iscritti agli albi professionali delle rispettive competenze. Sono esentati dai progetti gli impianti elettrici per abitazioni inferiori ai 400 metri quadrati e i lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

3) Al committente deve essere [illegible] rilasciata la dichiarazione di conformità. Sorgono problemi sulla necessità di tale documento in caso di manutenzione ordinaria: da un [illegible] [illegible] norma non la esclude, dall'altro però non è compresa la [illegible] nel modello [illegible] dichiarazione di [illegible] formità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

4) Il progetto va depositato: a) presso [illegible] organi competenti al rilascio di licenze di impianto [illegible] autorizzazioni alla costruzione, b) negli uffici comunali contestualmente al progetto edilizio per impianti il cui progetto non sia soggetto per legge ad approvazione. In caso [illegible] inosservanza dei punti 2), 3), 4) [illegible] prevista [illegible] sanzione da 1 [illegible] 10 milioni.

5) Copia della dichiarazione di conformità va inviata alla Commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera [illegible] Commercio.

6) All'atto della ristrutturazione o costruzione dell'edificio contenente impianti elettrici, radiotelevisivi, elettronici e di protezione di scariche atmosferiche deve essere affisso un cartello ben visibile con i nomi del progettista e dell'installatore. Per questi due ultimi obblighi, imposti dal regolamento, non è prevista sanzione.

Una curiosità. L'art. 16 della legge 46 stabilisce che la violazione delle norme contenute nella legge stessa, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 10, è punita con sanzione da 1 a 10 milioni. Tale cifra si dimezza (da 500 mila lire a 5 milioni) nel decreto di proroga per chi non si metterà in regola entro il 31 dicembre '94, a meno che nel frattempo il decreto non decada.

PAGINA A CURA DI **Carlo Novara**

Attenti al gas rischio-gomma

I rischi connessi al cattivo funzionamento degli apparecchi a gas - caldaiette per il riscaldamento, stufe, scaldaacqua, cucine economiche - sono fin troppo [illegible]. Un impianto difettoso o rotto lascia defluire il gas fino a saturare l'ambiente e la miscela che [illegible] forma può scoppiare allo scoccare di una scintilla (il campanello d'ingresso, il riavvio del compressore [illegible] frigorifero), in alternativa può provocare la morte per asfissia. Effetti letali (avvelenamento da ossido di carbonio) si verificano anche quando la fiamma si alimenta [illegible] l'ossigeno [illegible] un appartamento senza ricambio d'aria oppure se i fumi della combustione non si scaricano all'esterno.

Insomma, tra le pareti domestiche si nasconde [illegible] nemico [illegible] (e non è l'unico). Lo si può sconfiggere rispettando le norme di sicurezza diventate obbligatorie nell'ormai lontano '71 con la legge 1083. Il problema torna di attualità [illegible] la legge 46/90 che ricorda il dovere di adeguarsi a quell'obbligo in un certo arco di tempo prorogato, come detto, al dicembre '94.

C'è da dire che i tecnici sono preoccupati da un altro fatto: 10-15 anni fa sono entrate in funzione in modo massiccio, in particolare nelle case popolari, le caldaiette per il riscaldamento autonomo. Erano di «prima generazione», meno sicure delle attuali. Quante persone si sono preoccupate di pulirle ogni anno e di tenerle nelle condizioni prescritte, con manutenzioni ordinarie e straordinarie o revisioni al minimo accenno di un difetto di funzionamento? Operazioni che, ribadisce la legge, vanno affidate a personale specializzato (a caro prezzo). Operazioni che in un condominio [illegible] vengono di solito trascurate, ma in casa?

Altre precauzioni necessarie: acquistare apparecchi con [illegible] marchio Imq, rilasciato dall'Istituto italiano [illegible] marchio di qualità agli apparecchi [illegible] formi alle normative Uni (Ente nazionale di unificazione) e Ci[illegible] (Comitato italiano gas). Utilizzare raccordi di gomma che recano [illegible] impresso il marchio e l'anno di scadenza: il prodotto è garantito per 5 anni poiché la gomma a lungo andare può rovinarsi. Il flessibile di raccordo non deve ess[illegible] «mai» tagliato.

Particolare attenzione va posta al sistema di eliminazione dei fumi, che deve avvenire in modo rapido ed efficace. Si ricordi poi che la legge 9/1/91 n. 10 sulla disciplina del risparmio energetico e il regolamento di attuazione, il dpr 26/8/93 n. 412, vietano l'installazione in casa di caldaie di tipo B, vale a dire [illegible] quelle che prelevano l'aria dall'ambiente.

La legge non impone l'uso di dispositivi di sicurezza e di allarme. I bruciatori più moderni sono forniti di termocoppia che blocca l'afflusso del gas quando la fiammella pilota si spegne. Sarebbe bene applicare il meccanismo anche agli altri apparecchi, cucina compresa: assai spesso i liquidi che tracimano dalle pentole alla temperatura di ebollizione spengono la fiamma.

Utili sono i rivelatori elettronici sensibili alla presenza di gas in percentuali eccessive. Scatta un avvisatore acustico, sirena [illegible] altro, e contemporaneamente si chiude l'elettrovalvola applicata al contatore.

Ancora due parole sulla cucina. Essenziale è il buon senso per allontanare il rischio di pericoli. Anziani, donne e bambini, per motivi diversi, [illegible] i più esposti ai tanti rischi che scandiscono le ore trascorse in cucina. In primo luogo il vapore talvolta satura l'ambiente e può originare la condensa anche nelle prese della corrente, rendendo rischioso l'introdurre e il togliere le spine dalle prese. Ci sono le macchie d'unto sul pavimento provocate dagli schizzi di frittura. [illegible] pentole che possono cadere per un nonnulla rovesciando sul malcapitato una doccia bollente, gli spigoli vivi dei mobili degli armadi e delle sedie, i cassetti che si ribaltano con eccessiva facilità.

Quei fili volanti sono fuorilegge

Impianti elettrici, nota dolente. La diffusione di elettrodomestici - dal frigorifero alla lavastoviglie al frullatore, dalla radio all'impianto hifi alla tv -, la familiarità [illegible] cui vengono trattati e l'eccessiva disinvoltura con cui si innestano e si tolgono le spine di alimentazione provocano sciagure con eccessiva frequenza.

Nei vecchi condomini gli impianti più pericolosi sono quelle prese volanti collegate a mazzette di fili altrettanto volanti con cui si rischiarano cantine e soffitte. Ma i fili si deteriorano, vengono tirati [illegible] strapazzati quando si incagliano, mettono a nudo l'anima di fili metallici. In molti alloggi accade qualcosa di analogo. Occorrono [illegible] prese? Tutto si risolve con [illegible] filo qui e uno là, bene che vada si mettono più prese nel muro collegate [illegible] stessa uscita. Basta, intima [illegible] legge 46, con tali imprudenze, e dà tre anni di tempo (slittati fino al 31/12/94) per mettersi [illegible] regola con le norme Uni o Cei (Comitato elettrotecnico italiano). In particolare, l'art. 7 della legge 46 impone due sicurezze: 1) la «messa a terra», [illegible] l'uso dell'interruttore differenziale ad alta sensibilità.

Ed ecco il primo inghippo. Per distrazione [illegible] considerando [illegible] difficoltà (leggi spesa) per dotare vecchie case di impianto a terra, [illegible] regolamento (dpr 447) ritiene sufficiente il salvavita. Ma [illegible] magistrato non è d'accordo: [illegible] regolamento non può andare contro la legge, dunque la messa a terra ci vuole, soprattutto se ne [illegible] dotati gli impianti comuni.

L'Assistal, Associazione degli installatori [illegible] impianti, ha già chiesto una revisione della legge. A fronte [illegible] preventivi dell'ordine di milioni per rifare l'impianto elettrico, l'utente si tiene i vecchi fili. Perché non comportarsi come in altri Stati, dove spese di questo tipo possono [illegible] venire defalcate dalle imposte? Oltretutto sulle fatture pesa un'Iva del 19%.

In montagna molti elettricisti sconsigliano la «terra» perché attira i fulmini. La legge, tuttavia, non ne tiene conto.

La stagione della classica a Valenza si conclude stasera

Poker di contrabbassi

Il «Bottesini double bass quartet» propone una formazione di professionisti e un programma che spazia da Haendel a Joplin

VALENZA. Con il concerto del «Bottesini double bass quartet», in programma stasera alle 21,30 alla Casa [illegible]lla cultura, si chiude la stagione promossa dal Centro comunale di cultura [illegible] dagli Amici della musica.

E' un appuntamento interessante per il tipo insolito di for[illegible]zione cameristica e per l'originalità dei brani in programma, che spaziano da Hendel-Salles e Marangoni, Lauber, Mozart, Brahms, Prokofiev, Torta, Joplin, Runswich e Lamb».

Emilio Benzi, Elio Veniali, Davide Ghio e Silvio Albesiano, che si alternano alla guida della formazione, hanno in comune l'affinità didattica proveniente della [illegible] di contrabbasso del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, iniziata dal maestro Werther Benzi e proseguita [illegible] figlio Emilio.

Emilio Benzi, primo contrabbasso dell'orchestra sinfonica Rai di Torino, ha fatto parte dei Solisti veneti [illegible] dell'orchestra della Scala. Elio Veniali, primo contrabbasso dell'orchestra del Carlo Felice di Genova e docente a Cuneo, vanta esperienze nell'orchestra Rai di Roma e al Teatro Verdi di Trieste. [illegible] Davide Ghio, secondo contrabbasso dell'orchestra Rai di Torino e insegnante a Novara, vanno ricordate [illegible] esibizioni nell'orchestra del Maggio musicale fiorentino. Silvio Albesiano è secondo contrabbasso dell'orche[illegible] Rai di Milano. [r. c.]

BANFI AD ALESSANDRIA

Si prepara [illegible] rivista Arcobaleno

Ultimi giorni di prove al Comunale, in vista del debutto in prima nazionale dello spettacolo che segna il ritorno al palcoscenico e alla rivista per il popolare Lino Banfi. Si andrà in scena giovedì, si replicherà venerdì e sabato. Sarà una commedia musicale in piena regola, con tanto di passerella [illegible] di orchestra, firmata da Dino e Gustavo Verde per la regia [illegible] Gino Landi. Informazioni sui biglietti al botteghino, telefono 0131/234.240.

Ci si prepara alla gara fra locali

I protagonisti di «Top Dance»

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, disco[illegible]tà)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

Merengue [illegible] underground? A stabilire le preferenze dei lettori in tema [illegible] locali, tra[illegible] il tagliando di «Top Dance», non saranno estranei i gusti del momento. La musica latino-ameri[illegible] vive un momento felice: «Vamos a la fiesta» titolano i manifesti del Master per il venerdì sera, mentre il Meyerling risponde alla domenica con le sue ballerine brasiliane e, a Casale, [illegible] Dive affida [illegible] pista al dj vercellese «Steve» Buccino, da anni alfiere del sound esotico. La «tendenza», però, non è morta, come dimostrano le diverse zone nights della provincia o gli angoli che le discoteche destinano ai cultori di un genere che si adatta a molte situazioni.

Il camaleontismo dei gestori - e non [illegible] critica - sembra trionfare: in ogni locale le musiche si intersecano, i dj s'alternano. La scelta è quanto mai ampia: [illegible] tagliando è qui, [illegible] alle forbici. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA — Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.[illegible]
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatri[illegible], ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una peri[illegible] banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ambra — Tel. 252.076 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico (in lingua originale)
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Nata ieri
di L. [illegible], con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
[illegible]r amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 19,25/22,15 — Lire 10.000/8000
[illegible] socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — [illegible]n giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ACQUI T. — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
CHIUSO

CASALE M. — Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 21 — Lire 10.000/7000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '93) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or. 20,10/22,20 — L. 10.000 posto unico
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

NOVI L. — [illegible] — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 19,30/22,10 — Lire [illegible] posto unico
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da[illegible] N. V. 2h 35' **Thriller**

OVADA — Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — Lire 8000 posto unico
Spettacolo teatrale: **Oltretutto così, attaccato.**

SERRAVALLE S. — Lux — Tel. (0143) 62.695 — Or.: 20,30/22,30. — L. 7000/4000
Last action hero
di J. McTiernan, [illegible] A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

TORTONA — Sociale — Tel. 861.325 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è [illegible] dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VOGHERA — Arlecchino — Tel. (0383) 646.124 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico
Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	38	8	42	52	63
	131	74	69	68	64
CAGLIARI	8	1	25	16	55
	76	58	57	57	54
FIRENZE	77	29	15	72	67
	119	106	71	44	43
GENOVA	10	46	68	4	59
	68	63	56	57	54
MILANO	31	67	88	23	85
	72	57	55	44	44
NAPOLI	76	7	51	38	18
	92	87	62	60	57
PALERMO	78	71	35	22	21
	123	113	101	62	58
ROMA	9	84	1	58	53
	97	77	61	61	51
TORINO	71	18	11	35	38
	109	63	61	58	43
VEN[illegible]	3	68	65	33	70
	114	61	59	58	54

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	27	0	0	16	[illegible]	20	19	26	6	1
VERTIBILI	26	15	7	2	6	0	26	24	35	7
CADENZE	3	1	2	6	4	7	6	4	8	7
	25	[illegible]	33	47	51	[illegible]	43	46	[illegible]	30
FIGURE	[illegible]	2	1	[illegible]	7	8	6	7	[illegible]	7
	23	18	29	21	25	25	47	62	63	37
DECINE	60	[illegible]	1	60	[illegible]	20	1	10	58	1
	17	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18	12	29	28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [illegible] settimane [illegible] assenza

IL COMPUTER [illegible]

Ambi frequenti. La ricerca [illegible] centrata sul 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato su quattro settimane consecutive):

78-41; 78-27; 78-34; 78-16; 78-19; 78-40; 78-3; 78-53; 78-71; 78-67; 78-26; 78-38; 78-56; 78-64; 78-65; 78-5; 78-6; 78-8; 78-10; 78-13; 78-15; 78-22; 78-35; 78-42; 78-45; 78-49; 78-54; 78-55; 78-57; [illegible].

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con [illegible] altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 56 (1); Cagliari 61 (2); Firenze 72 (6); Genova 11 (1); Milano 60 (1); Napoli [illegible] (1); Palermo 16 (4); Roma 12 (4); Torino [illegible] (2); Venezia 10 (5).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 36 cinquine sulla ruota di Genova.

10-18-28-40-52; 10-18-52-77-29; 10-18-65-77-29; 10-28-60-65-77; 10-28-65-37-25; 10-40-52-60-37; 10-40-65-77-25; 10-60-77-37-25; 18-28-60-77-25; 18-40-52-77-25; 18-40-60-77-25; 18-40-37-25-29; 18-52-65-77-37; 28-40-52-37-25; 28-52-60-77-68; 40-60-65-37-68; 60-65-37-68-29; 10-18-40-68-25; 10-18-60-68-25; 10-18-77-37-68; 10-28-60-37-29; 10-28-68-25-29; 10-40-52-68-29; 10-52-65-68-25; 18-28-40-60-37; 18-28-65-68-29; 18-40-60-65-25; 18-40-65-77-68; 18-52-60-37-68; 28-40-52-65-29; 28-40-77-37-68; 28-52-77-37-29; 52-60-65-25-29; 77-37-68-25-29.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[illegible]

TEATRO
A Ovada torna «Oltretutto»

Nuovo appuntamento [illegible] la compagnia teatrale «La Soffitta» che stasera, alle 21, presenta «Oltretutto», atto unico scritto dal giovane autore ovadese Alessandro Pola. E' intepretato da Jurij Ferrini [illegible] la collaborazione artistica di Wilma Sciutto, Marco Zanutto e Fausto Paravidino. Un lavoro di genere brillante, piuttosto breve (durata, circa un'ora), che è già stato presentato diverse volte l'estate scorsa, fra l'altro nel rinnovato giardino della Scuola di Musica «Antonio Rebora».

I LOCALI
Una serata tutta con gli Anni 60

Al Master [illegible] Bosco Marengo ci si diverte [illegible] il dj romagnolo Elvio Pieri e la [illegible] musica Anni 60. Revival protagonista anche alla Cometa di Sale, dove c'è anche la disco music con Cris e Martin.

CINEFORUM
I successi, anche in originale

All'Ambra di Alessandria prosegue «Film Odisseey», che presenta pellicole nella versione originale sottotitolate. Stasera e domani alle 20 e alle 22 sarà proiettato «The piano», ovvero «Lezioni di piano» di Jane Campion. La rassegna organizzata [illegible] Cine club Casale stasera, alle 21, propone al Moderno «Fiorile» dei fratelli Taviani, saga di una famiglia toscana dall'epoca napoleonica [illegible] giorni nostri.

CONFERENZA
Incontri con gli artisti a Casale

Alla media Hugues di Casale inizia questa sera alle 21 un ciclo di conferenze sul repertorio vocale tenute da Arturo Sacchetti, noto organista [illegible] [illegible] direttore artistico della Radio Vaticana.

STAGE
Al Rimbalzo i corsi per tutti

Al Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, sono ancora aperte le [illegible]ioni ai corsi di teatro ed [illegible] corporea tenuti da Ombretta Zaglio. Si organizzano lezioni anche per bambini e ragazzi e stage di dizione, yoga, mimo e, su prenotazione, [illegible] teatrali. Informazioni tutti pomeriggi dalle 17 alle 20 in sede, oppure telefonando allo 0131/443645.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo** [illegible]. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. [illegible]. **Giovanni Falcone** Or 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il [illegible] del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 57. Sala 1: **Tom e Jerry.** Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio** Or.: 20; 22,30. [illegible] **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Nata ieri** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. [illegible] 27. **Film Blu** Or.: 15,10; 16,20; 20[illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin. [illegible]; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gola 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Per amore solo per amore.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]RANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO [illegible] p. [illegible] **Nata ieri.** Or. 15,45; 18; [illegible]0,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanni Falcone** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ERBA c. [illegible] **Molto rumore per nulla.** Or. 15,15; 17[illegible]
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il socio.** [illegible] 15,[illegible] 22
FARO v. Po 30. **Made in America.** Or. 15,30; 17,55; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.**
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 1[illegible]. **Dave - Presidente per un giorno.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX G. S. Federico. **Il socio.** [illegible]. 16,30; 18,50; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. [illegible] **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **El Mariachi,** di R. Rodriguez con C. [illegible], P. Gomez, P. Marquardt, Usa '93. Or.: 18,30, ultimo 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] XX Settembre 15. **Jurassic Park.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: [illegible]
VITTORIA v. Roma 356. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] piazza [illegible] 215, tel. 88 151. Ore 20,30 inaug. della Stagione d'Opera 1993-94. **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno A) dir. Bruno Campanella, reg. Giorgio Marini. Orchestra e coro del teatro Regio. Biglietteria (orario 13-18,30 e 19,30-20,30). Telefono 8815 241/242 num. verde 167 80[illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, [illegible] 88.151. Stagione d'opera 1993-94. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 **OBA-OBA 93** da Broadway la famosa rivista [illegible], direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 la Comp. del Teatro E[illegible] **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini e G. Pallavicini. Ore 16,30 Prom. dei Reg. T.S.T. via Roma 49 (or. [illegible] lun. rip.) [illegible] 517 62 48-54 45 62. Repl. fino a dom. 14 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,58 **Crazy dance**
19,30 **Ritornerà la [illegible] carovana...**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **La maschera di porpora**, film
22,20 **Speciale spettacolo**
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Search**, telefilm
0,40 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Video soccorso**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**, [illegible]rietà
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta...** [illegible]
20,30 **Dilettanti [illegible] tv**, spettacolo
24 — **Tele sport**
1 — **Night**, situation comedy

Telecity
18 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm
20,30 **Specchio per le allodole**, film
22,15 [illegible], telefilm
23,15 **Campioni per sempre**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
20,30 **Campane a festa**
22,15 **Tg [illegible] sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
1,10 **Electric blue**

Quinta Rete
19,30 **Ufo Diapason**, cartoni [illegible]
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Sangue e arena**, film
22,30 **Fiore all'occhiello 2ª serie**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**
1 — **The silent force**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Derby**
20,30 **Cioccolato bollente**, film
22,55 **Odeon sport**, settimanale
23,25 **Pescare insieme**
23,55 **Videoparade**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Il dr. Jekyll e mr. Hyde**, film
22,20 **L'ala di Falamoca**
22,30 **Auxilium (To) - VS Napoli basket**

Erreuno Tv
9,15 **[illegible]segna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **La via dei giganti**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
24 — **Evil paradise**, telefilm
0,30 **Avangarde**
[illegible] **La vita torna**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza [illegible]**, didattico
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Italia e volontariato»**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori...**
21,45 **Gli infiltrati**, telefilm
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il segreto di Elena**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Mannix**, telefilm
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

S'inaugura venerdì la rassegna «Sanremo Fiori '93»: 50 mila corolle all'ex mercato

Festival di profumi e colori

Nuovo appuntamento per la floricoltura: tre giorni dedicati alle coltivazioni d'avanguardia
In primo piano le inedite sfumature di rose e garofani. I programmi della Camera di Commercio

SANREMO. Cinquantamila fiori, forse molti di più. E' la «tre giorni» delle corolle rigorerosamente made [illegible] Sanremo. Un autentico Festival delle coltivazioni all'avanguardia, con un titolo semplice che è un binomio a prova di crisi: «Sanremo Fiori '93». La manifestazione sarà inaugurata venerdì (dalle 16 alle 23), per proseguire sabato e domenica (dalle 10 alle 23). Prezzo d'ingresso, nei locali dell'ex mercato dei fiori in [illegible] Garibaldi, tremila lire.

Si tratta di una «prima» assoluta, il capitolo numero uno [illegible] un'iniziativa che dovrà tornare puntuale ogni anno, secondo i programmi della Camera di Commercio di Imperia. Il vice commissario del Comune, Elio Landolfi, commentando con favore l'esposizione ha assicurato che l'appuntamento è già stato inserito nel calendario delle manifestazioni del prossimo [illegible]. Non [illegible] caso se alla vigilia del taglio del nastro, tra le pareti in cemento armato del vecchio mercato, si comincia a parlare di «risveglio della promozione floricola». Dopo la terza mostra internazionale del fiore, nel 1974 (dieci giorni di esposizione, oltre centomila [illegible]sitatori), un immeritato silenzio ha avvolto le grandi possibilità e le conquiste dei florovivaisti in Riviera. Per anni, le mostre organizzate tra mille incertezze e con scarsi sostegni hanno mantenuto [illegible] carattere strettamente locale, senza mai offrire alla «piazza» sanremese un palcoscenico degno del suo prestigio [illegible] livello internazionale.

La conferma il presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi, auspicando inoltre un utilizzo più razionale delle strutture esistenti: «L'ex [illegible] dei fiori - dichiara - dovrà essere sfruttato [illegible] iniziative di questo genere, in attesa della sua definitiva ristrutturazione». E' proprio tra le mura disadorne del «casermone» in cemento armato che esploderà, per tre giorni, una entusiasmante primavera di petali colorati.

Un posto di primo piano, nel «Sanremo Fiori '93», sarà dedicato al garofano: prodotto di [illegible] versatilità, impiegato nelle composizioni e come fiore da omaggio in una miriade di forme e colori. Già alla fine del XV secolo, del resto, il botanico inglese Gerard sottolinea[illegible]: «Descrivere tutte le varietà di garofani è una fatica pari a quella di Sisifo oppure a quella di contare i granelli di sabbia». Due i ceppi fondamentali dai quali partono innumerevoli ibridazioni: il garofano mediterraneo e lo spray. Ma gli addetti ai lavori [illegible] che anche quest'anno ha sancito la fortuna (ormai consolidata) della varietà «miniatura»: piccolissime infiorescenze di sicuro effetto in bouquet.

Poi, la regina: la rosa. Le ultime nate dei vivai della Riviera, un catalogo impressionante di nuove sfumature e caratteri sapientemente abbinati, confermano che la «febbre» degli ibridatori non accenna a diminuire. La corsa a corolle sempre più fantasiose e originali, sempre più appetibili [illegible] un mercato che supera i trecento miliardi l'anno, ha conosciuto anzi nuovi impulsi proprio negli ultimi tempi. E i risultati si vedono. Le ultime Dallas, Anna e Texas offrono uno spettacolo di perfezione cromatica al prezzo medio (all'ingrosso) [illegible] mille lire a stelo.

Terzo pilastro della produ[illegible] floricola, [illegible] crisantemo. Gli organizzatori della mostra non ne fanno un mistero: il mercato [illegible] nobile fiore, sbocciato in Cina cinque secoli prima [illegible] Cristo [illegible] divenuto il simbolo del Giappone, rimane condizionato dalla lugubre fama della pianta ancora legata saldamente a tristi scenografie cimiteriali. Ma i coltivatori della Riviera non ci stanno. E già da [illegible] sono impegnati nell'arduo tentativo di dirottare i gusti della clientela nazionale (per l'estero, i risultati sono già eccellenti) sulle varietà più allegre [illegible] variopinte del crisantemo ibridato. Non c'è dubbio. Il mondo delle serre [illegible] dei [illegible] è in continuo fermento, non [illegible] stasi. E dai «cantieri» di «Fiori Sanremo '93» precisano che è soltanto l'inizio. L'obiettivo è allestire una mostra permanente. Un progetto quasi avveniristico, ma che già muove i primi passi.

[m. p.]

Risale al '74 l'ultima grande mostra internazionale del fiore ospitata da Sanremo

Comincia nel 1872 la storia delle mostre sulla produzione degli steli

Le esposizioni tra due secoli in vetrina simboli del Ponente

SANREMO. «Fiori Sanremo '93» ha una serie di illustri precedenti che hanno contraddistinto la produzione di steli, ormai [illegible]lare, [illegible]e caratterizza il Ponente Ligure. L'«avventura» dell'espo[illegible] come momento di commercio ma soprattutto di verifica del prodotto, di confronto con compratori e pubblico, s'inizia il [illegible] dicembre del 1872 con l'«Esposizione Agricola, Industriale Artistica» organizzata dal Comizio Agrario sanremese nelle sale dell'Istituto C[illegible]di di via Carli. Per l'inverno inoltrato e i problemi per il collegamento ferroviario, la mostra fu rinviata al mese di [illegible]. Bisogna poi aspettare il 1908 per vedere nuovamente «in vetrina» i campioni più prestigiosi della produzione matuziana con la «Prima esposizione agricola forestale settore Fiori Sanremo» allestita nelle sale del casinò municipale. Fu la prima occasione che vide l'abbinamento [illegible] casa da gioco e floricoltura con una diversifi[illegible] dei diversi settori produttivi: piante in vaso da appartamento, fiori recisi (garofani [illegible] rose), lavori floreali. L'anno successivo, sull'onda del consenso, il «Consorzio Agricolo Cooperative» decise per l'«Esposizione regionale ligure di Floricoltura» con ampi spazi per i crisantemi, nuove varietà di palme e la «prima volta» della gerbera.

Il prestigio e la consacrazione di Sanremo come centro europeo espositivo e di produzione è datato 1932 quando, con la copertura del 75% della produzio[illegible] [illegible]ale, nacque la «Biennale del Fiore» dominata [illegible] «mostri sacri» della floricoltura come Domenico Aicardi, Aurelio Biancheri, Mario Calvino. Gli espositori furono allora più di 400 e i visitatori centomila. Il dopoguerra, vede nuovamente all'opera l'Ente Mostre Floreali [illegible] nel '49 [illegible] l'appuntamento con la Biennale che dura fino al '59 (decima edizione) e viene sostituita dalla «Mostra internazionale di floricoltura». L'ultimo appuntamento è del '74 con la mostra trasferita [illegible] Villa Ormond. Ora, «Fiori Sanremo '93» sembra dimostrare che il momento «scaccia-crisi» è arrivato, anche per gli espositori.

[g. ga.]

La floricoltura vuole uscire dalla crisi

La sconfitta con il Chievo mette in luce i limiti psicologici dei «mandrogni»

Grigi, una crisi di carattere

Anche Mazzola è d'accordo: «Possiamo battere qualunque avversaria, [illegible] ad imporre il gioco dobbiamo essere noi». L'ultima sconfitta casalinga in marzo con la Carrarese

Paolo Terzaroli, 23 anni

ALESSANDRIA. Il volo pindarico è finito. Ora i grigi tornano [illegible] i piedi per terra. Dopo le brillanti prove casalinghe con Como e Bologna i tifosi s'attendevano un'altra grande prestazione dai loro beniamini. [illegible] lo stesso Mazzola aveva annunciato alla vigilia che sarebbe stata [illegible] partita ostica. E non tanto per una questione di tradizione (le due squadre al Moccagatta si erano affrontate in precedenza 4 volte: i padroni di casa si erano imposti due volte, altrettante era finita pari), quanto per il gioco praticato dai veronesi: aggressivo, opportunistico [illegible] produttivo al tempo stesso, grazie ad una zona collaudata da anni. E proprio la trappola del fuorigioco ha imbrigliato e messo in ginocchio trequartisti [illegible] attaccanti grigi, anche se almeno in tre occasioni i guardalinee hanno sbandierato offside inesistenti, stroncando così sul [illegible] le trame offensive grigie.

Mazzola, d'altro canto, ha aspettato troppo [illegible] giocare la «carta» Terzaroli. Con la mezzala nella mischia [illegible]ato e compagni sarebbero riusciti [illegible] sicuro a trovare qualche [illegible] in più sulla destra. Non [illegible] caso, proprio l'ex giocatore del Foligno è stato protagonista di uno dei tiri più pericolosi, una bomba a fil [illegible] traversa. Ma è stato altrettanto bravo Zanin a deviare [illegible] angolo. Perugi (sostituito da Terzaroli nella ripresa) si è mosso molto, ma in un raggio d'azione quasi sempre ininfluente, troppo lontano dall'area avversaria. [illegible] quando si è trovato sui piedi la palla del vantaggio ha fallito clamorosamente. Un'occasione quella che avrebbe potuto cambiare il vol[illegible] alla gara.

Mazzola sa bene che con i «se» e i «ma» non si fa il calcio né alla vigilia di una gara, né tantomeno l'indomani. Così preferisce chiudere [illegible] fretta la parentesi. «Non posso dire che la squadra abbia brillato - si limita a commentare -. Anche perchè quando si perde due a zero non ci sono scuse che tengano. In ogni caso non me la sento di rimproverare questo o quell'altro giocatore. Non mi stancherò mai [illegible] ripetere che quando giochiamo sotto tono, cioè lasciamo che siano gli avversari a prendere l'iniziativa, siamo vulnerabili al massimo. Lo dimostrano le pesanti sconfitte [illegible] Palazzolo e di domenica con il Chievo. Al contrario, quando riusciamo a comandare il gioco tutto diventa più facile. Anche andare in gol può [illegible] uno scherzo. Contro i veronesi, invece, la porta pareva stregata».

L'ultima sconfitta casalinga risale al marzo scorso con la Carrarese: era finita 0 a 1.

Piero Abrate

Il direttore di gara contestato per un rigore negato

La Vogherese affonda i giocatori protestano

Fabio Morello (nella foto) e compagni sono tornati da Trento con l'amaro in bocca per il gol annullato nel finale

VOGHERA. Non ci [illegible] più lacrime ormai per piangere il destino della Vogherese che, dopo l'ultimo passo falso col Trento, ha ottenuto il non invidiabile posto di ultima [illegible] classifica.

Dalle stalle del primato assoluto dal Cnd, [illegible] tanto [illegible] finali per lo scudetto tricolore, sino all'onta di trovarsi fanalino di coda nel torneo [illegible] quarta [illegible].

Anche il Trento, giocando una gara tranquilla, è riuscito nell'ormai non arduo compito di superare i rossoneri, che finora hanno incassato 14 reti, perdendo sei partite e accaparrando appena quattro punti.

Al 36' del primo tempo è bastata un'incursione offensiva dei padroni di casa per sbloccare il risultato ed ottenere i tre punti.

Musi lunghi e qualche [illegible]minazione nello spogliatoio dei rossoneri oltrepadani. Nel mirino l'arbitro che poco prima di decretare la fine della gara [illegible] annullato u[illegible] rete agli ospiti. In mischia il rientrante Dell'Amico riusciva [illegible] mettere dentro la sfera commettendo però (questa l'interpretazione del direttore di gara) una carica sul portiere.

Niente da fare quindi per la squadra lombarda poco concreta in fase offensiva e alquanto confusionaria in difesa. C'è solo sperare in un prossimo recupero, magari già a partire da domenica prossima, quando nella città oltrepadana arriverà [illegible] Novara, altra squadra ostica, che ben si [illegible] comportando in questo campionato.

A Trento sono tornati in campo Padovani e Dell'Amico, fuori rosa per infortunio in pratica dall'inizio del torneo. E proprio l'infortunio di Padovani ha dato il via alla seri[illegible] negativa, che nonostante mille sforzi non riesce ancora a ritrovare il bandolo della matassa.

Si giocava la seconda di campionato, ovvero il temuto derby contro il Pavia, quando Padovani veniva atterrato in area. Per l'arbitro si trattava di simulazione, cartellino giallo quindi, con uscita [illegible] giocatore dal campo per aver subito un violento colpo alla gamba.

La Vogherese veniva sconfitta in casa, iniziando così una discesa che non sembra avere fine. **[d. sa.]**

CAMPIONATO [illegible]

A Colle Val d'Elsa per due volte in svantaggio era riuscita a rimontare

La Valenzana è beffata nel finale Contestato il rigore: un'invenzione

VALENZA. I danni e la beffa per la Valenzana, che a Colle Val d'Elsa, [illegible] stata battuta dal Colligiana all'ultimo minuto da un rigore [illegible] si [illegible] vista ammonire quattro giocatori. «Un penalty assolutamente inesistente - sbotta il [illegible] Ezio Maggi - un'autentica invenzione che ci ha penalizzato ingiustamente».

Per due volte in svantaggio, la Valenzana è [illegible] riuscita a risalire, grazie all'impegno di tutti e alla vena [illegible] [illegible] bomber, andati a segno entrambi: dapprima Dadda (ed [illegible] la prima volta), poi Valeri, al terzo centro. «Prodezze vanificate da un incredibile arbitraggio - si lamenta [illegible] presidente Alberto Omodeo -. E' ora di finirla [illegible] queste sceneggiate in terra toscana. Affrontiamo trasferte lunghissime, spese non indifferenti e ci vediamo puntualmente beffare». Il massi[illegible] responsabile rossoblù cita il precedente di Certaldo: «Finimmo sconfitti e con 2 espulsi. Questa volta l'arbitro [illegible] ha potuto cacciare [illegible] ma ne ha ammoniti quattro, assegnandoci contro due tiri dagli undici metri».

Il primo è stato fallito da Bruno al 30', il secondo ha dato la vittoria ai locali. «La forza dei toscani è il pubblico - aggiunge Omodeo -: un migliaio [illegible] persone che urla a squarciagola fa paura a chiunque». Una circostanza confermata dai tifosi valenzani che hanno seguito la squadra: «Abbiamo dovuto abbandonare la tribuna - rivela Franco Campese - in quanto si rischiava la rissa».

Sull'episodio decisivo, sono tutti concordi: l'arbitro non ha visto nulla, perchè [illegible] dall'altra parte [illegible] campo. «L'ha fatto apposta - assicura Omodeo - per crearsi un alibi». Il ds Maggi racconta la scena: «Un attac[illegible] locale ha effettuato la rimessa laterale, poi è entrato in area tallonato [illegible] nostro Fea e, visto che i compagni non gli re[illegible] la palla, ha alzato le braccia e ha urlato: [illegible] bastato per ottenere il rigore». **[r. c.]**

Simonetto, tecnico della Valenzana

Ancora [illegible] tonfo del Casale che s'arrende ai «cugini» di S. Salvatore. Ovada sempre più nei guai

Al «Palli» il Monferrato fa sognare i tifosi

I serravallesi sono raggiunti in vetta da Borgosesia e Cerano

Citazione d'onore per il Monferrato che espugna il «Palli» e regala una giornata memorabile ai [illegible]i tifosi. In vetta, il Libarna domina ma non supera l'Oleggio e viene raggiunto dal Borgosesia, che umilia il Trecate e dal Cerano, che piega di misura la Novese. E [illegible] una lunghezza ci sono il Caltignaga, che strappa il pari sul [illegible] della Fulvius, con un contestato rigore e il Borgomanero, che punisce l'inesperienza dei giovani ovadesi.

Libarna-Iris Oleggio. Pur pareggiando (1-1) l'incontro casalingo con l'Iris Oleggio, il Libarna mantiene il primato in classifica. L'allenatore [illegible]no Armienti ha dovuto rinunciare infatti allo squalificato Bizzarro ed agli infortunati Fornaroli, Cannistrà, Piu e Vivarelli (quest'ultimo in campo solo nei minuti conclusivi) schierando in attacco la coppia della «Prima [illegible] Morando-Cammarota certamente interessante ma troppo inesperta. [illegible] le note liete c'è il ritorno all'attività dello stopper Spaggiari, a dieci mesi dal grave infortunio patito lo scorso gennaio nel big match con il Verbania.

Il Libarna è andato in gol al 32' [illegible] un pallonetto di Gaggero, sfiorando il raddoppio con Quartino [illegible] Ubertelli e si [illegible] battuto con grande grinta [illegible] un terreno al limiti della praticabilità. Poi, dopo il pareggio di Specchia [illegible] 66', i serravallesi hanno ancora attaccato con generosità alla ricerca della vittoria ma non avevano più energie per riportarsi in vantaggio.

Casale-Monferrato. Sugli spalti del «Natal Palli» sono tornati i tifosi e i cori d'incitamento ma i neri in campo assolutamente non c'erano, tanto che possono vantare due sole opportunità, la prima fallita dal bomber Enrico Porrino, con un tiraccio alle stelle al 31', la seconda [illegible] una traversa colpita dal solito Molinari, in chiusura di gara. Ma in precedenza, Mori aveva già messo [illegible] segno il gol partita e La Salvia sbagliato per un soffio il raddoppio. «Una gara da dimenticare - ammette mister Oscar Lesca -. Oggi parlerò coi ragazzi, così [illegible] si può continuare». Tra i gialloblù, la gioia [illegible] grande: «Loro [illegible] venuti avanti a testa bassa, noi abbiamo ragionato e colpito al momento giusto - spiega il ds Gigi Tricerri -. Un successo [illegible]ritato, non ci sono dubbi».

Fulvius-Caltignaga. «Prima della partita, il pari era accettabile, alla fine [illegible] Antonio Dini, presidente della Fulvius, ha un diavolo per capello per quel rigore accordato allo scadere, che ha permesso agli ospiti di portarsi a casa un punto. E dire che i valenzani [illegible] in vantaggio dall'8' per [illegible] gol del ritrovato Manfrin. «Tutti contro di noi - conclude Dini -. Fortunatamente abbiamo interrotto la serie negativa e domenica a Serravalle vedremo [illegible] vendere cara [illegible] pelle».

Cerano-Novese. Continua il mal di trasferta per la Novese, che si è arresa (1-0) sul campo della neo capolista Cerano. Eppure la squadra biancoceleste ha giocato alla pari con gli avversari, e ha avuto a disposizione diverse palle-gol. «In particolare, recriminiamo per due traverse, colpite da Meta e Petrini sullo 0-0 - dice il presidente Piero Caratto -. Dopo la rete dei novaresi, invece, i ragazzi si sono demoralizzati e sono stati meno incisivi».

Ovada-Borgomanero. Ancora una sconfitta pesante per l'Ovada, sempre più fanalino di coda del campionato. La compagine bianconera ha perso 3-0 al «Geirino» contro il quotato Borgomanero. «Per 45 minuti non abbiamo demeritato - spiega il presidente Nico Gaggero -. Poi, un errore del portiere Porcello ha favorito la prima rete degli ospiti, e da quel momento non c'è stata pi[illegible] partita. Anche l'arbitro ci ha penalizzato in maniera eccessiva, e ha espulso per doppia ammonizione Ghione e Farrando». **[r. al.]**

VOLLEY

Tutti i risultati

Belvedere un esordio coi fiocchi

La Pantere Belvedere Al[illegible]sandria ha incominciato con il piede giusto in B2. Nella [illegible]ferta di Bergamo ha messo a segno [illegible] vittoria (3 a 1) che è l'eloquente biglietto [illegible] visita di una [illegible] che non fa mistero dei propri propositi di promozione. Ha giocato il neoacquisto Siracusa a partire dal secondo [illegible], [illegible] il gioco è subito migliorato in ricezione. In avanti, con Angelino, Zanferrari e Buziol ben sorretti da Gombi, la Belvedere ha frantumato il [illegible] avversario.

In C1, esordio positivo per l'Oasi Rivanazzano, che ha piegato 3-2 il San Giuliano Milane[illegible]. Deludono, invece, l'Alcs Novi (1-3 a Magenta) e la Plastipol Ovada, che ha perso 0-3 (11-15, 3-15, 10-15) con il Santero Asti. In C2, disco rosso per il Mea Acqui, battuto 3-0 dal [illegible]ercelli. Nel torneo di [illegible] femminile, girone A, brilla il Valenza, che ha superato 3-2 (12-15, 15-11, 12-15, 15-11, 15-11) il temibile Omegna. Prova [illegible] anche per [illegible] Plastipol, che [illegible] espugnato 3-1 (15-6, 15-8, 11-15, 15-11) [illegible] parquet del Borgosesia. Nel girone [illegible] il Novi ha sconfitto 3-0 (15-3, 15-9, 15-8) [illegible] Sanpi Biella, e il Derthona si è arreso 2-3 al Montalto.

Nel campionato di serie D femminile, due vittorie e due sconfitte per le compagini della provincia. I risultati: Vercelli-Arturo Acqui 1-3, Junior Casale-Sanmartinese Novara 2-3, Vigliano-Molare 0-3, Pgs Vela Alessandria-Punto Torino 2-3. **[r. al.]**

[illegible]

Il Metropolis va ko

[illegible] il Derthona strapazza i varesini

In C, il Derthona è calato a valanga sul Cassano Magnago: i bianconeri hanno strapazzato per 85 a [illegible] i varesini, scesi al «Camagna» [illegible] il play Tirsi e costretti presto a fare a [illegible] anche di Galli, vittima di una distorsione. Senza guardia e regista titolari, il Cassano ha retto un tempo: nella ripresa l'asse Tava-De [illegible] ha aperto continue brecce nella difesa avversaria, trasformando il match in un monologo.

Di ben altro tenore la prova del Metropolis ad Omegna, chiusa [illegible] un passivo di 12 lunghezze (74 a 86): la Maya ha aggredito la squadra [illegible] Billi con un pressing asfissiante e, a parte Bertelà in attacco (21 punti) e Longo, nessuno si è meritato la sufficienza. In serie D, la Junior Polaris ha perso la leadership, complice lo scivolone interno con il Vogue Alassio (71 a 70); i casalesi hanno avuto l'oc[illegible] di ribaltare il punteggio a quattro secondi dalla sirena, ma i due tiri liberi di Sillano si sono spenti sul ferro. Al vertice del girone è rimasto così in solitudine il Grifone Pavia, mentre la Junior [illegible] raggiunta al posto d'onore dal Pancot San Salvatore, vittorioso per [illegible] a 72 sul Lerici.

L'Oikos Alessandria ha ritrovato smalto in trasferta, anche se il Cierre Asti (piegato 87 a 74 con [illegible] punti di Bonino [illegible] 18 di Montepari) si è rivelato poca cosa. Intanto risale [illegible] classifica l'Unes Acqui, ora quinto, dopo il tranquillo successo per 84 a 70 sul Riviera Savona. **[b. v.]**

Il voto di giugno proiettato nei nuovi confini elettorali: per la Camera andrebbe così

Torino divisa tra Lega e Rifondazione

Il Carroccio da battere in 6 collegi, comunisti in 2

Sei deputati alla Lega Nord, due a Rifondazione comunista: questo sarebbe il risultato delle prossime elezioni politiche [illegible] Torino se i partiti [illegible] presentassero in ordine sparso e i cittadini ripetessero il voto delle amministrative di giugno. Il risultato emerge da una indagine condotta da La Stampa e dal Centro elaborazione dati del Comune. E' il primo sull'area torinese da quando sono [illegible] i nuovi collegi. La piantina a fianco [illegible] riporta i confini. All'interno di ogni collegio si trovano [illegible] 92 zone statistiche in cui è divisa la città. E dentro queste zone i 1684 seggi.

La grande novità è che l'elezione del deputato avverrà con il sistema uninominale. In poche parole: un candidato per ogni partito o coalizione di partiti, chi arriva primo conquista il posto in Parlamento, gli altri possono soltanto sperare in [illegible] improbabile ripescaggio. Facile, dunque, stabilire cosa sarebbe accaduto il 6 giugno, [illegible] fosse votato per la Camera e ognuna delle 17 liste fosse stata presente con il suo candidato: la Lega nord, primo partito della città, avrebbe perso soltanto nella periferia Nord. Aurora, Madonna di Campagna, Bar[illegible] di Milano, Regio Parco avrebbero confermato la tradizione [illegible] che dura dal dopoguerra. A secco la dc, il pds, per non dire di socialisti o liberali che mai compaiono nella classifica dei primi sei partiti.

Ma il sistema uninominale ha lo [illegible]opo primario di ridurre il numero dei candidati, avvicinando l'Italia al sostanziale bi-partitismo di molti Paesi occidentali e garantendo ai governi una maggioranza che si formi rapidamente e goda di stabilità.

Il voto amministrativo di giugno (che presto si ripeterà in altre metropoli) è stato una sorta di prova generale. Malgrado il trionfo della sua lista, la Lega Nord ha duramente pagato l'isolamento: il suo candidato-sindaco, Domenico Comino, non [illegible] arrivato [illegible] ballottaggio. La vittoria finale di Castellani ha ridotto la pattuglia leghista a soli 7 consiglieri, pari al 14 per cento dei seggi in Sala rossa. Magro bottino per chi aveva conquistato il 24 per cento delle preferenze.

Per la Camera si voterà secondo regole diverse. Ma la sostanza [illegible] muta: il successo potrebbe arridere a chi avrà la capacità di formare coalizioni.

Non è facile [illegible]magi[illegible] le alleanze che si riprodurranno anche sotto [illegible] Mole quando dovremo eleggere [illegible] Parlamento. La seconda tabella formula una ipotesi, che dovrebbe rispondere [illegible] quattro condizioni: 1) Movimento sociale e Lega isolati, anche se i seguaci di Bossi potrebbero raccogliere voti autonomisti dispersi in giugno. 2) Corsa singola pure per Rifondazione, cui si dovrebbero aggiungere parte dei voti ambientalisti piovuti su Novelli. 3) Una alleanza di centro, capa[illegible] di coinvolgere buona parte dei socialisti [illegible] robusta componente repubblicana (il pri ha dato il maggior contributo al risultato elettorale di Al[illegible]a per Torino). 4) Un raggruppamento di sinistra indebolito [illegible] defezioni repubblicane, ma rafforzato dall'adesione della Rete.

Se così accadesse (sempre in base ai voti dello [illegible] giugno) la Lega manterebbe i [illegible] seggi, mentre Rifondazione [illegible] perderebbe uno a beneficio dell'Alleanza di sinistra. Soprattutto, si ridurrebbero (e di molto) le distanze tra il movimento autonomista e il resto delle forze in campo. Al punto da legittimare le aspirazioni [illegible] altri candidati.

Per ora contentiamoci di un'altra curiosità: [illegible] studio ci consente di vedere quali sono i collegi forti dei singoli partiti. Msi, dc, liberali [illegible] Alleanza per Torino ottengono [illegible] massimo risultato [illegible] Cen[illegible] (numero 1); i Verdi sole che ride [illegible] Parella-Vallette (3), Lega per Torino e Rifondazione ad Aurora-Madonna di Campagna (4), Alleanza verde, psi [illegible] pds a Regio Parco-Barriera di Milano (5), Lega Nord [illegible] Vanchiglia-Collina (6), la Rete [illegible] Pozzo Strada-Mirafiori Nord [illegible]. Anche i nomi dei quartieri sono puramente indicativi: molti sono tagliati [illegible] più settori [illegible] nuova ripartizione dei collegi.

Beppe Minello
Giampiero Paviolo

I RISULTATI DELLE COMUNALI [illegible]

	[illegible] 1	Collegio 2	[illegible] 3	[illegible] 4
Lega Nord	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20
Rifondazione	[illegible]	15	20	25
Centro	25	22	[illegible]	21
Area pds	[illegible]	25	[illegible]	25
Msi	7	5	7	[illegible]

	Collegio 5	[illegible] 6	[illegible] 7	[illegible] 8
Lega Nord	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rifondazione	[illegible]	15	17	[illegible]
Centro	[illegible]	23	21	21
Area pds	25	24	[illegible]	[illegible]
Msi	6	[illegible]	6	5

Nelle tabelle [illegible] riportato che cosa potrebbe accadere negli otto collegi [illegible] Torino (sempre in base ai risultati delle amministrative di giugno '93 per il Comune) con nuove alleanze tra partiti e movimenti che si presenteranno al voto per la Camera. [illegible] Rifondazione comunista vengono aggiunti parte [illegible] voti di Alleanza verde; alla coalizione che sostenne Valentino Castellani (pds, Verdi, Alleanza per Torino) [illegible] sottratti parte dei voti repubblicani, [illegible] vengono aggiunti quelli della Rete; il Centro è composto da dc, liberali, parte dei socialisti e parte dei repubblicani; la Lega Nord raccoglie parte [illegible] voti riconducibili all'area autonomista (Lega per Torino e Lega vento del Nord).

[illegible] ALLA CAMERA [illegible] LA RIFORMA [illegible]

IL VOTO DEL 6 GIUGNO '93 PER IL COMUNE RIPORTATO NEGLI 8 NUOVI COLLEGI [illegible] TORINO CITTA'

[illegible] 4 AURORA - M. CAMPAGNA	
RIFONDAZIONE	20,84
LEGA NORD	17,91
[illegible]	13,25
PDS	10,95
MSI	6,47
[illegible]	6,28

[illegible] 5 R. PARCO - B. MILANO	
RIFONDAZIONE	19,73
LEGA NORD	19,19
PDS	11,94
DC	11,60
RETE	6,75
MSI	5,93

COLLEGIO 3 [illegible] - VALLETTE	
[illegible] NORD	22,68
RIFONDAZIONE	16,11
DC	11,96
PDS	8,96
[illegible]	7,47
[illegible]	6,46

COLLEGIO 6 COLLINA - VANCHIGLIA	
LEGA NORD	26,59
DC	12,74
RIFONDAZIONE	12,48
ALL. TORINO	9,68
PDS	8,59
RETE	6,18

COLLEGIO 1 CENTRO	
LEGA NORD	24,01
DC	13,88
RIFONDAZIONE	11,62
ALL. TORINO	10,03
[illegible]	9,09
MSI	6,47

COLLEGIO 8 P. STRADA - MIRAFIORI N.	
LEGA NORD	25,66
RIFONDAZIONE	11,78
DC	11,39
PDS	9,16
[illegible]	8,62
ALL. TORINO	7,56

COLLEGIO 7 LINGOTTO - MIRAFIORI S.	
LEGA NORD	24,05
RIFONDAZIONE	13,48
DC	12,32
PDS	9,21
RETE	8,48
[illegible]	6,69

[illegible] 2 CROCETTA - S. PAOLO	
LEGA NORD	26,49
DC	12,28
RIFONDAZIONE	11,92
PDS	8,62
ALL. TORINO	8,57
RETE	6,28

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 9 Novembre 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Le dimissioni di sindaco e giunta non fermano l'attività amministrativa: il caso del nuovo tribunale

Crisi in Comune: manovre elettorali al via

I 60 giorni scadono il 5 gennaio. Riunioni dc e psi

ASTI. La crisi annunciata e confermata dalle dimissioni della giunta Galvagno, muove il fronte politico. Si annunciano incontri e confronti alla ricerca di possibili aggregazioni e alleanze in vista delle elezioni [illegible] primavera che si terranno con il nuovo sistema elettorale e la possibilità di eleggere il sindaco con il ballottaggio.

Ma la crisi non ferma l'attività del Comune dove si sta facendo un «censimento» delle pratiche: i dirigenti dei servizi, [illegible] queste ore, rispolverano i progetti, le delibere rimaste nei cassetti. Un centinaio di delibere da presentare alla giunta.

La disposizione del segretario generale ha imposto una scadenza ravvicinata: tutto deve [illegible] pronto entro domani. La giunta si riunirà giovedì a mezzogiorno: seduta lunga, prevedono gli assessori, perchè dovranno vagliare le [illegible] da classificare «indispensabili» e da presentare [illegible] Consiglio.

Anche se sindaco e giunta [illegible]no ufficialmente dimissionari dall'una di sabato (l'ora della registrazione sui verbali della seduta), l'assemblea può essere convocata e approvare le delibere. La crisi politica, insomma, sta ottenendo un effetto quasi benefico sul piano amministrativo: venerdì sera il Consiglio ha approvato più di 20 pratiche e mutui.

Tra le delibere che approderanno giovedì [illegible] giunta, dovreb[illegible] figurare anche il nuovo tribunale, previsto nell'area del Casermone di via Scarampi. Il sindaco Galvagno è andato a Roma giovedì [illegible] per discuterne [illegible] i funzionari del ministero [illegible] Grazia e giustizia. Al ritorno ha annunciato che il primo finanziamento (50 miliardi), sarà disponibile in gennaio.

Ma c'è una condizione: dovrà essere il Comune a gestire progetti e costruzione. Esattamente il contrario della procedura seguita finora: l'amministrazione [illegible] infatti previsto [illegible] affidare l'opera «chiavi in mano» a un raggruppamento di imprese che aveva anche commissionato il pr[illegible] all'architetto Gi[illegible] Bo.

Ora si tratta di approvare una nuova delibera che preveda di «comprare» il progetto per conto del ministero e di [illegible] agli appalti per i lavori. I problemi nascono a questo punto: [illegible]messo che il Consiglio comunale, con giunta e sindaco dimissionari, riesca a varare la delibera, chi gestirà la fase degli appalti?

Molto probabilmente un commissario, visto che i 60 giorni concessi dalla legge per ricostituire la giunta ed eleggere il sindaco scadono il 5 gennaio '94. Il funzionario governativo, considerato spesso un burocrate autorizzato a gestire soltanto l'ordinaria amministrazione, ha in realtà poteri molto ampi: «Riunisce in sè le funzioni [illegible] sindaco e giunta - precisa la prefettura -, può, al limite, licenziare il piano regolatore e portare avanti le pratiche già deliberate [illegible] Consiglio».

In questi giorni i partiti discutono le possibilità di «raddrizza[illegible] una giunta. Il pli [illegible] ha bollate definendole «un attentato [illegible] buon [illegible] al buon gusto e finanche al buoncostume». Ieri alle 21 si è riunito il gruppo consiliare psi, il più toccato dagli ultimi avvenimenti: le dimissioni [illegible] sindaco, il passaggio di Giuseppe Favrin agli indipendenti, la posizione del capogruppo Carlangelo Moro e [illegible] Italico Sarzanini (da tempo in disaccordo con la segreteria).

Il gruppo dc si riunirà oggi, nel tardo pomeriggio: discussione spinosa anche in viale alla Vittoria, perchè la «resistenza» annunciata dall'assessore Barolo non piace a tutti. Il vicesindaco Aldo Pia (area Goria), la giudica impraticabile: «Non c'è più spazio per una maggioranza». Non resta che pensare al voto.

Bruno Gianotti

Il sindaco Giorgio Galvagno: dopo le dimissioni sue e della giunta, si va verso il voto

Ma Barolo non ci sta

«Io da qui non mi dimetto Meglio un sindaco del pds»

ASTI. Il telefono squilla a ripetizione e Giuseppe Barolo (dc) risponde con scatti nervosi. La tv, sintonizzata su «Televideo», spara notizie: arresti, avvisi di garanzia e «fondi neri». All'assessorato ai Servizi sociali, il «suo» [illegible] assessorato, il tempo sembra essersi fermato. Venerdì sera sono caduti sindaco e giunta e quindi anche Barolo, ma il proclama dell'«8 settembre» che ha travolto la maggioranza sembra [illegible] essere mai arrivato qui. «Io resi[illegible] dice sprofondato nella poltrona, protetto dalle spesse mura [illegible] palazzo Ottolenghi.

Barolo non molla, [illegible] perchè?

«La gente penserà che [illegible] attaccato al potere. N[illegible] è [illegible] anche se capisco che c'è solo la mia parol[illegible] [illegible] tutti. Io alla resa incondizionata del Consiglio non ci sto, dico di no a questa manifesta ammissione di incapacità». Alla segretaria ordina un caffè che però non arriva.

Il commissariamento [illegible] una calamità quindi.

«Io mi chiedo come possa conciliarsi l'impegno a lavorare per il bene comune, col dare Asti in mano ad un commissario. E' giusto sacrificare la città sull'altare dei vinti o dei vincitori? Oggi i tempi ci impongono regole nuo[illegible], [illegible] politica fuori dagli schemi e [illegible] tutto ciò che sappiamo fare è commissariare il Comune. In questo modo paralizziamo la città».

[illegible] come si può evitare una simile soluzione che sembra inevitabile?

«Dobbiamo arrivare alle elezioni del maggio '94 con [illegible] giunta. In tre o quattro mesi magari faremo poco, ma in un altro modo siamo sicuri di combinere qualcosa? Io voglio [illegible] 21 consiglieri di buona volontà per da[illegible] vita ad una maggioranza senza colorazioni. Se riesco sono anche disposto a farmi da parte».

E con quale programma?

«Trovare una discarica, concludere il piano dell'occupazione e il Piano regolatore: è perfettibile, ma cominciamo a portarlo a [illegible]

Non le sembra un'impresa disperata?

«Se in Consiglio c'è gente che non vuole più restare, esca e lasci il posto ad altri con cui poter trattare. Io sto facendo consultazioni, raccoglierò firme. Non alzo le mani, anche se il mio capogruppo [illegible] detto in Consiglio che non bisogna farsi illusioni. Barolo va fino in fondo».

Una giunta, [illegible] con quale sindaco?

«Oggi è improponibile un dc o un socialista. Bisogna per forza passare attraverso il pds. Io ci credo».

Franco Cavagnino

Seppe Barolo vestito da cavallerizzo dopo la prova della pista del Palio nel 92

Palazzo di Giustizia

Nuovo ricorso per la Randazzo Il «caso Sutera» è archiviato

ASTI. E' [illegible] per oggi [illegible] decisione del tribunale della libertà sul caso Randazzo.

Ieri i giudici hanno esaminato il ricorso presentato dall'avvocato Aldo Mirate contro l'ultima ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip nei confronti dell'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso, in cella ad Alessandria dallo scorso luglio. [illegible] Domenica Randazzo il pm Francesco Saluzzo contesta [illegible] questo caso il reato di tentata concussione: una tangente di [illegible] milioni sarebbe stata chiesta per consentire [illegible] un grosso centro commerciale di aprire un punto vendita in città

Un'ordinanza (la quarta contro l'ex dirigente) criticata dall'avvocato Alberto Avidano che ieri sostituiva Mirate, fuori città. «La permanenza in carcere dell'ex dirigente [illegible] è necessa[illegible] - ha sostenuto Avidano - non vi è pericolo di un eventuale inquinamento delle prove».

Al termine dell'udienza il collegio [illegible] giudici (presidente Carlo Cassano, a latere Enrico Della Fina e Rosalia Rinaldi) [illegible] riservato di decidere [illegible] pochi giorni. Forse potrebbe già essere depositata [illegible] cancelleria entro la mattinata di oggi.

La decisione dei giudici pare destinata però ad avere un rilievo relativo nella vicenda giudiziaria: se non interverrano ulteriori sviluppi, l'ex dirigente dovrebbe comunque lasciare il carcere il 16 novembre. Tra una settimana infatti scadranno i termini di carcerazione previsti dall'ultima ordinanza di custodia.

Entro la fine [illegible] dicembre il procuratore Saluzzo chiederà il rinvio a giudizio dell'ex dirigente: il processo potrebbe già essere celebrato entro la primavera.

Dell'inchiesta licenze, si occuperà pure la procura di Milano dove [illegible] stato spedito un dossier relativo all'ex sostituto procuratore Ercole Armato, marito della Randazzo.

Intanto ieri il gip Franca Carpinteri ha firmato il provvedimento di archiviazione nei confronti del consigliere comunale Antonio Sutera, consulente del lavoro. Nelle scorse settimane all'ex dc (ora indipendente) [illegible] notificato un avviso di garanzia per associazione a delinquere nell'ambito di un'inchiesta condotta [illegible] polizia e Guar[illegible] di Finanza. L'indagine, che era partita nell'ambito del filone Sogest, si era poi spostata su un giro d'auto con false intestazioni ed una truffa ai danni di una società finanziaria, al quale Sutera è risultato estraneo.

[r. gon.]

TRASFUSIONI E SANGUE

La situazione nell'Astigiano

Preoccupazione anche ad Asti, dopo il [illegible] del sangue infetto a livello nazionale. All'ospedale assicurano: «Da noi è tutto regolare, non ci sono rischi».

SERVIZIO A PAGINA 41

[illegible] PIANO [illegible] WAYA

Siglato l'accordo

Siglato un accordo alla Way-Assauto (foto): la proprietà si impegna a presentare entro 2 mesi il piano di riorganizzazione.

SERVIZIO A PAGINA 40

Stroncato da infarto

Canelli, pensionato trovato morto dopo 10 giorni

CANELLI. Era morto da almeno una decina di giorni, [illegible] nessuno si e[illegible] accorto di nulla. Maurizio Cerrato, [illegible] pensionato di [illegible] anni, è stato trovato ieri mattina nel su[illegible] alloggio in [illegible] Bussinello 214.

Il cadavere era in avanzato stato di decomposizione e si ipotizza che l'uomo sia morto per un attacco cardiaco, ma a stabilire l'esatta causa del de[illegible] sarà l'autopsia.

L'uomo, scapolo, viveva solo ed [illegible] descritto dai vicini [illegible] una persona molto riservata. Sono state le famiglie che abitano nel popoloso condominio [illegible] via Bussinello a dare l'allarme. Dopo [illegible] bussato inutilmente alla porta dell'alloggio, presagendo una disgrazia ieri mattina hanno avvertito i vigili urbani ed i carabinieri. Dopo aver forzato la porta, i militari hanno fatto la macabra scoperta. Maurizio Cerrato viveva a Canelli da molti anni. Era arrivato in città da Acqui, la [illegible] famiglia era originaria di Aosta.

[e. ce.]

A Canelli

Ancora truffe ai danni di anziani

CANELLI. Una pensionata canellese di 76 anni è stata derubata da una sconosciuta che si è finta assistente sociale: il bottino è di circa 800 mila lire.

L'episodio, denunciato dal figlio della vittima, è avvenuto nell'abitazione dell'anziana in centro città. Una giovane donna dopo essersi è riuscita ad entrare con un pretesto nell'appartamento [illegible] pensionata. «Per colpa dei truffatori è difficile fare del bene» avrebbe poi esclamato la sconosciuta per vincere la diffidenza dell'anziana.

La falsa assistente sociale ha poi invitato l'anziana a controllare la cassetta della posta.

«Ci sono alcuni documenti - ha aggi[illegible] - l'accompagno a prenderli».

Un pretesto per far allontanare la padrona di casa e consentire ad un complice di entrare nell'abitazione e impo[illegible] di una busta contente [illegible] mila lire. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

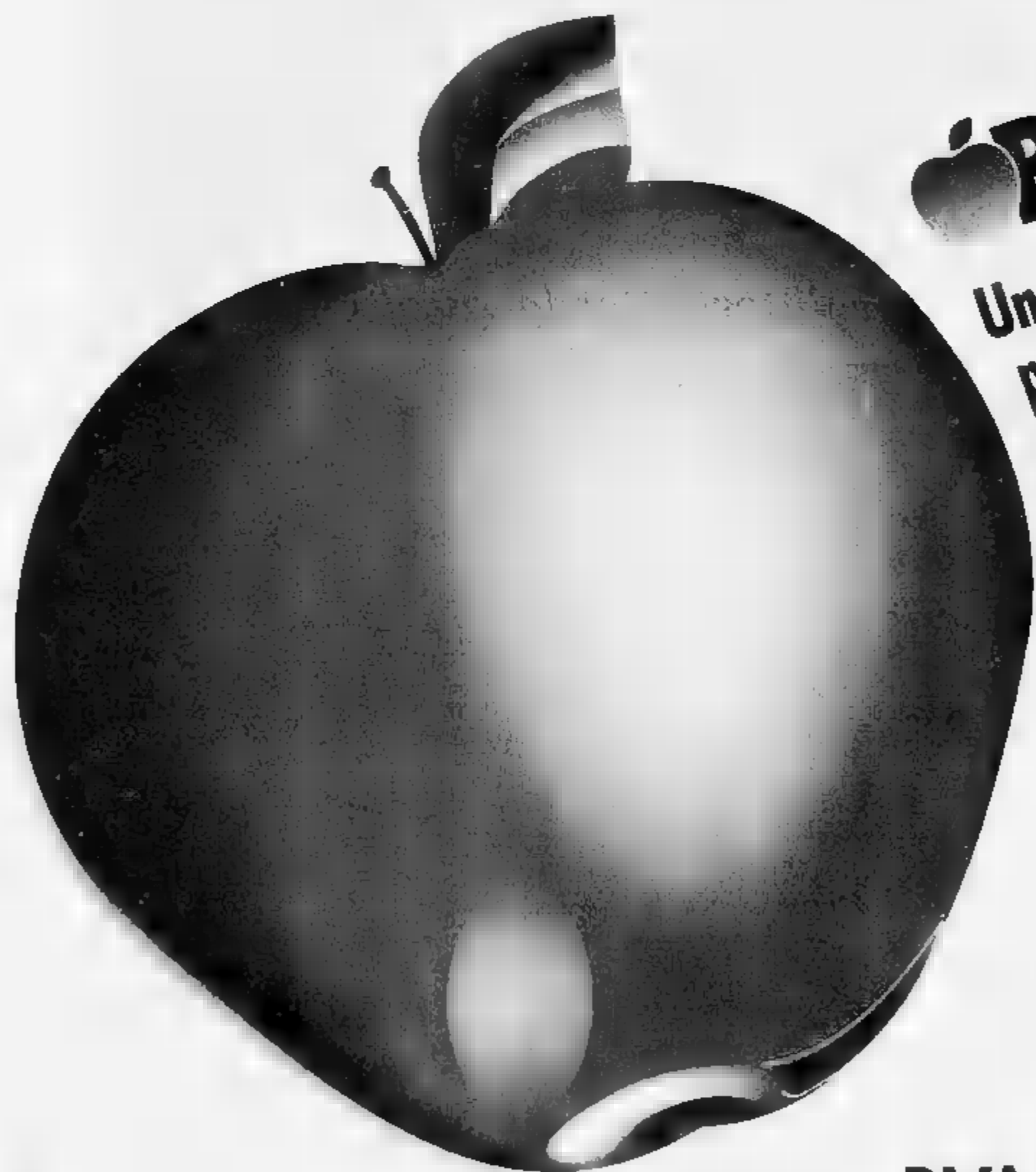
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità.
VISIBILITA'. Buona [illegible] riduzioni notturne per foschie e banchi di nebbia.
TEM[illegible] In [illegible] diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di variabilità.

[illegible] TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 14; [illegible]: 6; media: 10

UN ANNO FA
Max: 14; [illegible]n: 3; [illegible]ia: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino n.p.; Alessandria 15; Cuneo 16; Novara 13; Vercelli 13; Aosta 15

CONTO FAMIGLIA AMICA LA SEMPLICITA' DA' I SUOI FRUTTI

BudgetFamiglia

Uno strumento semplice e chiaro per avere sempre sotto controllo il bilancio della vostra famiglia, senza aggravio di commissioni.

e inoltre:
100 operazioni gratuite

Nessun costo per l'utilizzo di carte di credito e Bancomat

Servizi personalizzati

BVA la Tua Banca Cresce

Comunicato ai sensi della legge 17/2/92 n. 154

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

Via Giorgio Carrel, 39 · Aosta · tel. (0165) 23.50.50
C.so Lancieri d'Aosta · Aosta · tel. (0165) 23.50.50 - fax 23.69.11

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 9 Novembre 1993 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Claudio Catarsi, 44 anni, è rinchiuso a Peschiera con l'accusa di favoreggiamento personale

Arrestato il colonnello dei carabinieri

Avrebbe avvisato un mafioso di un'indagine in corso

AOSTA. Due giorni di mistero, di voci, di illazioni; poi la conferma di ciò che nessuno voleva dire, [illegible] in tribunale [illegible] in caserma: il tenente colonnello Claudio Catarsi, appena sostituito [illegible] comando del [illegible] carabinieri di Aosta, è in carcere [illegible] Peschiera. Per i giudici, ha favorito un «indagato» in una vicenda [illegible] riciclaggio [illegible] denaro «sporco». [illegible] avrebbe aiutato a sottrarsi all'attenzione degli investigatori che volevano «incastrarlo».

I giudici parlano di «favoreggiamento personale [illegible] la violazione del segreto d'ufficio»: è questa la motivazione del mandato di custodia cautelare in carcere, cui [illegible] aggiunge [illegible] «necessità di interrompere i contatti» [illegible] la persona che ha beneficiato della «soffiata» dell'ufficiale. Chi è questa persona? In quale indagine era coinvolta? Perché il tenente colonnello [illegible] ha deciso di «aiutarla» con quelle notizie? Gli inquirenti spiegano molto poco.

Le uniche indicazioni sono [illegible] tipo di inchiesta (riciclaggio [illegible] denaro) e l'ambito in cui gravita il personaggio «favorito» (malavita organizzata). Nessuna indicazione sul motivo delle presunte «soffiate» fatte dall'ufficiale, qualche chiarimento potrà arrivare dall'interrogatorio al tenente colonnello Catarsi.

Il suo successore, il tenente colonnello Mauro Pantano, preferisce non parlare della vicenda. Sabato mattina è stato due ore a palazzo di Giustizia, [illegible] il primo giorno di servizio da comandante del grup[illegible] carabinieri di Aosta. «Visite di rito» ha spiegato, [illegible] le quali c'è stato anche un colloquio con il procuratore Luigi Schiavone: il magistrato ha spiegato all'ufficiale la questione. Alle 8,40 era già in tribunale per avere quei chiarimenti; [illegible] ottenuti dopo dopo mezzogiorno, quando è stato ri[illegible]vuto dal procuratore capo dopo aver fatto visita [illegible] suoi sostituti.

Il tenente colonnello Pantano era seduto davanti alla scrivania dei magistrati, a [illegible] chilometri di distanza il collega Catarsi stava scendendo dall'auto che lo [illegible] portato al [illegible] militare di Peschiera. Poche ore prima era arrivato al comando Regione Veneto dei carabinieri a Padova, dove [illegible] stato trasferito d'urgenza su sua richiesta per «motivi personali». Sui registri [illegible] già scritta la sua assegnazione provvisoria: il comando gruppo carabinieri di Verona «in attesa di incarichi speciali».

Una formula burocratica per dare una collocazione sulla carta all'ufficiale, ben sapendo che la sua destinazione era ben altra. Forse lo sapeva anche il te[illegible] colonnello Catarsi, che se n'era andato da Aosta senza salutare nessuno, evitando la cerimonia [illegible] cambio delle consegne con il successore. Era [illegible]no uscito in borghese dalla caserma di piazza Roncas, portando [illegible] soltanto una valigetta. Per due giorni di lui non si [illegible] saputo nulla. Le risposte «ufficiali» dell'Arma non ac[illegible] all'ipotesi di indagini [illegible] di avvisi di garanzia a [illegible]rico dell'ufficiale. Poi la magistratura ha confermato ciò che ormai i cronisti avevano già intuito: «Il [illegible] colonnello Catarsi è in carcere a Peschiera».

[illegible] Laugeri

ALTRO [illegible]
NELLE [illegible]

Il colonnello Claudio Catarsi (al centro nella foto) assieme al generale Delfino durante la visita ad Aosta

La carriera

Prima di Aosta era nel Nas

AOSTA. Il tenente colonnello Claudio Catarsi era arrivato [illegible] Valle d'Aosta alla metà del luglio [illegible] per sostituire il pari grado Maurizio Albieri. Nato [illegible] Piacenza, 44 anni, aveva cominciato [illegible] sua carriera nel 1970. Dopo vari incarichi nel Nord Italia, divenne comandante della Compagnia [illegible] Salerno. In seguito venne trasferito a Roma, dove ricevette l'incarico di vicecomandante nazionale dei Nas. Dopo quattro anni nella capitale, l'ultima promozione e il trasferimento ad Aosta.

COMUNE COURMAYEUR

«Pronti a dare le dimissioni»

Il vicesindaco [illegible] Courmayeur Sauro Rocchio (nella foto) e altri consiglieri minacciano le dimissioni per protesta contro la Regione.

[illegible] A PAGINA 41

La prima giornata in corte d'appello per il caso del compattatore. L'accusa: 2 anni [illegible] 10 mesi all'ex presidente della giunta

Processo Rollandin, il pm chiede pene più pesanti

Imputati anche Giuliano Follioley e Vittorio Garda, assolti in primo grado

TORINO. Una pena più severa per l'ex presidente della giunta regionale valdostana Augusto Rollandin, 2 anni e dieci mesi di reclusione (2 anni e quattro mesi in primo grado) [illegible] la condanna degli altri due imputati, in precedenza assolti: 2 anni e un mese di reclusione per il costruttore e presidente della impresa «Pal[illegible]» Giuliano Follioley, e [illegible] per l'amministratore delegato della «Falcon», Vittorio Garda. Queste [illegible] richieste del pm Pasquale Longarini al processo apertosi ieri nella prima corte d'appello (presidente Franco Nicolò) contro Rollandin, ieri pre[illegible] in aula, accusato di abuso in atti d'ufficio e [illegible] turbativa d'asta aggravata in relazione all'appalto per [illegible] discarica di Brissogne, nei pressi del capoluogo valdostano. Un'opera da cinque miliardi che nel [illegible] affidata, secondo gli inquirenti, in modo irregolare al costruttore Follioley.

Per la Regione Valle d'Aosta, parte civile contro l'ex presidente della giunta, l'avvocato Martinet si è associato alla richiesta di condanna, mentre gli avvocati Malagutti [illegible] Aosta e Badellino, difensori di Follioley e Garda, hanno chiesto l'applicazione dell'amnistia per i loro assistiti, così come aveva stabilito il tribunale [illegible] Aosta il 28 novembre [illegible] '92. Domani, dopo l'arringa del difensore di Rollandin, avvocato Volante, la corte si ritirerà in [illegible]mera di consiglio per la sentenza.

Per il pm Longarini, [illegible]n vi sono dubbi che ci sia stata una collusione tra gli imputati per turbare la gara e far vincere l'appalto al raggruppamento [illegible] Follioley». Quando la base d'asta supera l'importo di [illegible] milione di ecu (nel caso della discarica di Brissogne [illegible] di cinque miliardi) la legge impone che la gara [illegible] fatta con il sistema della «media»: le ditte fanno un'offerta al ribasso sulla cifra base e vince chi si avvicina [illegible] più per difetto alla cifra ottenuta sommando un coefficiente alla media delle offerte.

Augusto Rollandin durante l'udienza del processo di primo grado. Allora fu condannato a due anni e quattro mesi

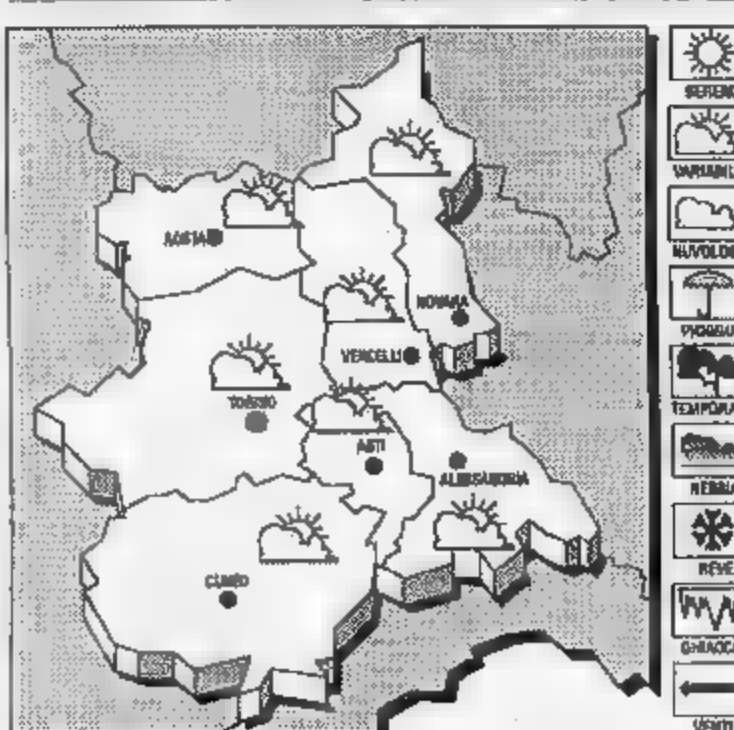
Per sfruttare questo meccanismo, secondo il pm, due ditte legate al gruppo Follioley avevano fatto [illegible] ribasso del 63,10 per cento e l'altra del 37 per cento. Il ribasso maggiore sarebbe servito per falsare la media e [illegible] alla percentuale [illegible] ribasso offerta dall'altra impresa.

Subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto, un gruppo di tre imprenditori esclusi (Walter Mochettaz, [illegible]uido Sorrenti e Et[illegible] Montrosset) avevano fatto ricorso al Tar. La Commisione appalti aveva affidato il verbale della gara alla presidenza [illegible] giunta. E Rolladin aveva convocato nel [illegible] ufficio i tre imprenditori, [illegible] suo dire, «per spiegare che aveva chiesto [illegible] parere ad un legale, secondo il quale l'appalto era regolare». Per [illegible] pm, «una chiara manovra di pressione sugli altri concorrenti».

[illegible] c'è un'altra prova che dimostra la collusione tra Rolladin [illegible] Follioley. Il pm ha chiesto l'acquisizione [illegible] due [illegible] ritro[illegible] nella sede della società del costruttore. Nelle missive, indirizzate all'assessorato ai lavori pubblici, le ditte concorrenti manifestavano l'intenzione [illegible] ricorrere al Tar: «Perché indotte a farlo dallo stesso Follioley, con l'appoggio di Rollandin», ha sostenuto il pm.

La corte [illegible] deciso che si possono acquisire i documenti ma [illegible] i verbali di sequestro. Le missive entrano [illegible] processo ma ufficialmente non risulta da dove provengano: anche se tutti [illegible] il contrario.

Claudio Cerasuolo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] OGGI. Condizioni di variabilità.
VISIBILITA'. Buona con riduzioni notturne per foschie e banchi [illegible] nebbia.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] DEL [illegible] Permangono condizioni [illegible] variabilità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 15; min: 2; media: 8

[illegible] ANNO FA
Max: 13; min: 6; media: 8

TEMPERATURE [illegible]
Torino n.p.; Alessandria 16; Asti 14; Cuneo 16; Novara 13; Vercelli 13

L'uomo, ricercato, era partito poche ore prima da Aosta dove era andato a trovare il fratello

Mafioso preso dopo la fuga a Pordenone

Per la superprocura di Reggio Calabria era del clan Facchineri

AOSTA. Ricercato, sfuggito alla cattura in Valle per poche ore, preso [illegible]ai carabinieri di Porde[illegible] segnalazione dei militari del nucleo operativo [illegible] Aosta. E' la storia dell'arresto [illegible] Luigi Fonte, 27 anni, camionista, di San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria), inseguito in tutt'Italia dalle forze dell'ordi[illegible] la superprocura di Reggio Calabria aveva emesso nei suoi confronti un mandato di custodia cautelare in carcere per associazione per delinquere di stampo mafioso finalizzata alle estorsioni e al traffico [illegible] droga.

Il fratello maggiore di Luigi Fonte (Michele, di 30 anni) era stato arrestato [illegible] Aosta la scorsa settimana dalla polizia. Entrambi sono [illegible] appartenere al clan Facchineri, che controlla la zona [illegible] Cittanova (Reggio Calabria). Un importan[illegible] esponente di quella famiglia era Domenico Facchineri, 25 anni, condannato a 16 anni e mezzo [illegible] carcere. Il giovane era stato arrestato in un casolare vicino ad Arezzo: anche in quel caso, la segnalazione era arrivata dai carabinieri di Aosta. Proprio i militari della caserma [illegible] piazza Roncas erano andati in Toscana [illegible] arrestarlo.

Luigi Fonte è stato arrestato fuori Valle, su segnalazione dei carabinieri di Aosta

Per Luigi Fonte è stato diver[illegible]. I militari [illegible] notato ad Aosta alla fine di ottobre: era andato a trovare il fratello Michele, arrestato la notte del 2 novembre [illegible] polizia nella sua abitazione in corso Ivrea 38. Appena ricevuta la notizia del mandato di custodia cautelare a carico di Luigi Fonte, i carabinieri sono andati a controllare [illegible] era ancora in Valle. Gli accertamenti hanno portato a individuare il nascondiglio del giovane ricercato: viveva assie[illegible] alla moglie e alla figlia a Pasiano di Pordenone, un paesino a pochi chilometri dalla città. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nell'abitazione, il camionista era appena tornato da [illegible] viaggio nel Sud.

[illegible] indagini e gli arresti per componenti del clan Facchineri non [illegible] terminati. Nell'elenco dei ricercati ci sono ancora alcuni personaggi considerati «importanti» nell'organizzazione; tra questi, il fratello di Domenico Facchineri, Luigi, sfuggito alla cattura ad Arezzo. Nel casolare dove era rifugiato Domenico, i carabinieri [illegible] trovato alcuni documenti falsi con le loro fotografie e quelle dei fratelli Fonte. [a. l.]

Incontro a Roma

Giornata decisiva per [illegible] futuro [illegible] Cogne

AOSTA. Giornata cruciale oggi per il futuro dello stabilimento siderurgico aostano. Per discutere della privatizzazione della Cogne sono a Roma il presidente della giunta regionale Dino Viérin [illegible] l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica, [illegible] i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany. Viérin [illegible] Mafrica riprenderanno il dialogo instaurato a fine ottobre con Gianfranco Borghini, capo della «task force» che [illegible] presidente del Consiglio Azeglio Ciampi ha messo in piedi per affrontare il problema della disoccupazione. All'incontro prenderanno parte anche i vertici dell'Ilva e della Cogne. Il nodo da sciogliere per avviare trattative con una delle società disponibili a rilevare la Cogne (Ori Martin e Marzorati) rimane il divario tra Ilva e Regione sul prezzo delle aree e delle centrali elettriche. [illegible] colmare [illegible] differenza (meno di [illegible] miliardi) si è manifestata una [illegible] disponibilità governativa. [a. c.]

[illegible]

UN FUTURO [illegible]

Il Comune ha deciso di affidare il progetto di massima della ristrutturazione

Tre miliardi a maison Savouret

Saranno realizzate la sede delle associazioni giovanili, una sala riunioni, una stanza per ascoltare e registrare musica e una ludoteca. La prima parte dell'opera verrà conclusa entro l'inizio del '96

AOSTA. Parte [illegible] ristrutturazione della «maison Savouret». Per il fabbricato di via Festaz noto anche come [illegible] dell'edera sembra arrivato [illegible] momento di diventare quel centro di aggregazione dei giovani che tanto ha fatto discutere amministratori e cittadini. La giunta del capoluogo ha deciso di affidare la redazione del progetto di massima, che dovrà essere presentato entro [illegible] giorni. Il costo previsto della ristrutturazione è di 3 miliardi.

La casa Savouret comincerà [illegible] essere operativa «almeno in qualche sua parte - dice l'assessore allo Sport [illegible] problemi della gioventù Giorgio Lorenzini - tra la fine del [illegible] e i primi mesi del 1996». Il progetto prevede di realizzare, [illegible] il recupero del fabbricato, una struttura che in linea di [illegible] [illegible] rispettosa delle richieste del «Forum» dei giovani. Secondo Lorenzini «nascerà una sede per le associazioni giovanili che operano in città; un locale per le riunioni e assemblee; una sede per ascoltare [illegible] registrare musica; una ludoteca».

Per Lorenzini, che in questa fase di ristrutturazione della casa Savouret lavora in stretto contatto [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Guido Grimod, «l'amministrazione intende studiare una possibile integrazione delle attività giovanili con quella dei cittadini della terza età, attraverso un progetto del quale per ora abbiamo chiari solo i contorni».

La ristrutturazione della casa Savouret aveva sollevato la netta opposizione degli abitanti della zona. Timorosi di vedere nascere un centro «pericoloso» per i giovani del quartiere e [illegible] vedere aggravata una viabilità già difficile, i residenti in via Festaz [illegible] nelle strade vicine avevano [illegible] presentato [illegible] Comune una petizione in cui chiedevano la demolizione del fabbricato. «Per garantire al progetto di ristrutturazione un percorso il più possibile privo di resistenze incontreremo i promotori della protesta - conclude Lorenzini -. Esamineremo [illegible] insieme quello che vogliamo fare di casa Savouret».

Casa Savouret, in via Festaz ad Aosta, sarà ristrutturata dal Comune. Ma gli abitanti si oppongono

Alessandro Camera

[illegible]

Sport, «Aosta capitale» [illegible] impianti rinnovati

AOSTA. Decolla l'accordo [illegible] programma tra Comune [illegible] Regione per la realizzazione [illegible] la ristrutturazione di infrastrutture sportive. Il pacchetto di interventi avviato dall'amministrazione aostana prevede una spesa di circa due miliardi. Il finanziamento è assicurato dai fondi previsti dalla legge regionale per «Aosta capitale».

Gli interventi prioritari interesseranno la palestra di via Binel, impianto che ha creato tensione tra Comune e tifosi della pallavolo perché diventato, per ragioni di sicurezza, «off limits»: il pubblico [illegible] può superare le 100 unità a causa di una porta d'accesso troppo stretta.

Assieme alla soluzione del problema della palestra di via Binel, l'amministrazione ha considerato prioritari anche i lavori di rifacimento e di messa a norma della palestra del quartiere Dora e l'impianto di illuminazione del campo di atletica della [illegible] sportiva Tzambarlet. Il progetto che la giunta del capoluogo mette in cantiere prevede anche la costruzione [illegible] una tribunetta per il campo di calcio di Tzambarlet, la copertura di un altro campo da tennis di via Mazzini, interventi al bocciodromo coperto e la costruzione, nelle vicinanze, di un campo [illegible] bocce scoperto.

Sempre in tema di impianti sportivi, il Comune di Aosta siglerà [illegible] convenzione con i dirigenti dell'Aosta calcio a [illegible] per la realizzazione di [illegible] campo coperto e di uno scoperto. «Con l'intervento questa volta positivo dei dirigenti comunali - [illegible] l'assessore allo Sport Giorgio Lorenzini - avviamo [illegible] interessente collaborazione con una società sportiva. L'Aosta calcio a 5 ha ottenuto un finanziamento dall'Istituto del Credito sportivo. Il prestito è stato però subordinato alla disponibilità di garanzie ipotecarie. Il Comune [illegible] Aosta mette il terreno di sua proprietà come garanzia. Il [illegible] dell'opera, circa 400 milioni, verrà sopportato, grazie al mutuo sportivo, dall'Aosta calcio a 5». [a. c.]

[illegible]

Molte opportunità professionali per giovani laureati e diplomati

[illegible] e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
BANCA D'ITALIA	FUNZIONARI	3	LAUREA	10/11
[illegible] UNF.	CAPO SERVIZIO	1	ABILIT.	12/11
COMUNITA' MONTANA GRAND COMBIN	OPERATORE CULTURALE	1	DIPLOMA	12/11
COMUNE DI LA SALLE	ISTRUTTORE TECNICO	1	DIPLOMA	20/11
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	UDITORE GIUDIZIARIO	300	LAUREA	20/11
USL	PRIMARI	[illegible]	LAUREA	22/11

LA Banca d'Italia ha indetto un concorso per l'assunzione di [illegible] funzionari tecnici rivolto a laureati in ingegneria meccanica, chimica [illegible] dei materiali, in possesso [illegible] un'esperienza professionale di almeno tre anni.

Le domande vanno trasmesse entro il 10 novembre alla Banca d'Italia, servizio del personale, gestione risorse, via Nazionale, 91, 00184 Roma.

L'Ufficio europeo per le lingue meno diffuse ha bandito un [illegible] per la copertura di un posto di capo servizio al Centro di Informazioni di Bruxelles. E' essenziale la conoscenza del francese, inglese e di un'altra lingua della Cee. Le domande vanno trasmesse entro il 12 novembre, [illegible] [illegible] curriculum vitae, in francese o in inglese e [illegible] foto, al Segretario generale del Bureau Européen pour les langues moins répandues, 10, Sraid Haiste Iocht, Baile Atha Cliath 2 - Irlande, con l'indicazione «Chef de Service».

La Comunità montana del Grand Combin cerca un operatore socio-culturale. E' richiesto [illegible] diploma di scuola superiore. Le domande vanno trasmesse entro il 12 novembre.

[illegible] Comune [illegible] La Salle ha emesso un [illegible] di reclutamento per l'assunzione di un istruttore dell'area tecnica in possesso del diploma di geometra. Le domande [illegible] trasmesse [illegible] alla segreteria del Comune entro il 20 novembre.

Il ministero di Grazia e Giustizia ha indetto [illegible] [illegible] per 300 posti di uditore giudiziario. E' richiesta la laurea in giurisprudenza. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 20 novembre. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale nr. 84 del 22 ottobre.

E infine l'Usl provvederà alla formazione [illegible] due graduatorie, per soli titoli, per [illegible] conferimento di incarichi temporanei riguardanti due posti di primario ospedaliero: [illegible] nell'Unità operativa di Ortopedia e Traumatologia e l'altro all'Unità operativa di «Soccorso Sanitario 118».

Enzo Biessent

LA «PUNTO» AD AOSTA

Il presidente della giunta prova [illegible] nuova [illegible]

L'ultima nata di casa Fiat è stata presentata ieri mattina a Dino Viérin (nella foto). Il presidente ha apprezzato soprattutto la spaziosità e l'originalità della vettura erede della «Uno». Intanto in tutte le concessionarie valdostane è cominciata la vendita della «Punto». Molti automobilisti si erano già prenotati da tempo

(ARTEFOTO)

[illegible]

VERRAYES

Arrestato per ricettazione su un'auto rubata a Torino

I carabinieri di Saint-Vincent hanno [illegible] domenica alle 2 Vittorio Noro, 28 anni, [illegible] Castellamonte (Torino), [illegible] l'accusa di ricettazione. L'uomo è [illegible] sorpreso dai militari alla guida di [illegible] Fiat «Uno» rubata a Cuorgnè nei giorni scorsi. Vittorio Noro, sprovvisto di patente di guida, [illegible] stato fermato mentre parlava [illegible] una prostituta in località Champagne. E' stato arrestato [illegible] trasferito nel carcere di Brissogne, a disposizione della magistratura.

AOSTA

Sequestrati altri [illegible] «chalet» costruiti a Porossan

I vigili urbani del servizio [illegible] polizia giudiziaria hanno sequestrato altre due costruzioni abusive a Porossan. In località Arsin gli inquirenti hanno messo i sigilli allo chalet di Giuseppe Giovinazzo, 42 anni, residente ad Aosta in via Saint-Martin. Giovinazzo dovrà rispondere alla magistratura di [illegible] avere le autorizzazioni sanitarie, di abuso edilizio [illegible] [illegible] scarichi di acque reflue abusivi. A Michelino Piccolo, 67 anni, [illegible] Aosta, i vigili hanno sequestrato un piccolo edificio che, a detta degli inquirenti, «è una vera e propria seconda residenza estiva». Tre cortili, gabbie per animali e chalet la superficie complessiva è di circa 100 metri quadrati. Piccolo era privo di tutte le autorizzazioni; era regolare soltanto l'allacciamento elettrico.

GRESSAN

Bambini [illegible] adolescenti a scuola di recitazione

Il «Théâtre ouvert» riprende la sua attività, dedicata a bambini e adolescenti. I corsi si terranno nel salone delle scuole elementari [illegible] Gressan. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0165/41564 oppure allo 0165/36438, dopo le 18.

AOSTA

Il contratto tra Regione [illegible] Ferrovie dello Stato

E' in programma domani la presentazione del «contratto di servizio 1994 - 1996» tra la Regione e le Ferrovie dello Stato. Alla manifestazione, che si svolgerà alle 11 nella saletta delle conferenze dell'assessorato regionale all'Ambiente, [illegible] ranno presenti il presidente della giunta Dino Viérin, l'as[illegible] all'Ambiente Elio Riccarand ed Edoardo Gorzegno, direttore regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta delle Ferrovie dello Stato.

[illegible]

Un master sull'economia per trentacinque laureati

Trentacinque neolaureati potranno partecipare al master di sviluppo economico sul terziario [illegible] organizzato dall'Istituto «Guglielmo Tagliacarne» di Roma. I giovani saranno chiamati a operare nel settore [illegible] grande sviluppo dei servizi alle imprese. Il master durerà un [illegible] a partire dal febbraio 1994. Ulteriori informazioni potranno [illegible] richieste al servizio commercio dell'assessorato regionale all'Industria.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Le colpe [illegible] Freydoz

[illegible]

Sono un ex dipendente del gruppo Freydoz e dopo aver letto l'articolo comparso [illegible] La Stampa del 28 ottobre vorrei fare notare alcune cose. L'ingegner Bruno Freydoz c'entra eccome [illegible] nel fallimento della sua ex-azienda. Egli ne è responsabile da quando ne [illegible] diventato amministratore delegato fino all'aprile 1992 periodo in cui c'è stata la cessione delle quote azionarie. La vendita dell'azienda ai due imprenditori di Torino è stata fatta quando questa era già sull'orlo del precipizio, al contrario di quanto detto nell'articolo pubblicato, creando esclusivamente pie illusioni a noi dipendenti e lo slittamento del fallimento non solo di tutto il gruppo, ma di una bella fetta dell'economia valdostana. Sia ben chiaro: [illegible] difendo assolutamente il «gatto e la volpe» di Torino, [illegible], ma da qui a dire che la colpa del tracollo è esclusivamente loro [illegible] vuole un bel coraggio e una forte [illegible]. Oltre a non prendere quello che mi spetta temo soprattutto che, [illegible] l'inizio del «balletto giudiziario», si cominci [illegible] fare il solito giochetto dello «scaricabarile», un giochetto che l'articolo pubblicato dimostra già [illegible] [illegible] in avanzata fase di realizzazione. Sta a vedere che l'impresa Freydoz è fallita per colpa di noi dipendenti anche se abbiamo lavorato [illegible] per numerosi mesi senza prendere un soldo dimostrando il nostro attaccamento all'azienda.

Roberto Vietri, Saint-Vincent

[illegible] il bilinguismo discrimina i privati

Perché io che lavoro in un'azienda che non è pubblica non percepisco [illegible] lira di bilinguismo, mentre la maggior parte dei «pubblici» sì? Tutto questo è discriminante. Io faccio le [illegible] e [illegible] [illegible] un impiegato regionale e so parlare francese come lui. Chi non lavora per gli enti locali è [illegible] valdostano di serie B? [illegible] si dà a tutti oppure a nessuno, perché non [illegible]no d'accordo che siano utilizzati i miei soldi di contribuente per pagare una pseudocultura di facciata.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.980
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnay-St-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-[illegible]-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 novembre 1993
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Parravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina (Arsena)*; **Gressan:** *Fina*; **Hone:** *Tamoil*; **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso (S.S. 26)*; **Sarre:** *Agip*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

[illegible]

[illegible]

SI [illegible] Ales Kasalovic con Valentina Bonino; Vincenzo Rail[illegible] con Anna Fazari.

MORTI. Elisa Presti, 81 anni, pensionata, Aosta; Mario Modesti, [illegible] anni, artigiano, Charvensod; Ivonne Isabel, 83 anni, pensionata, Aosta.

[illegible]

MATRIMONI. Maurizio Bruna [illegible] Lizette Aviles.

ATTIVITA' [illegible]

Montjovet. La giunta regionale ha stanziato [illegible] miliardo [illegible] 456 milioni per i lavori di rifacimento della strada comunale Berriaz-Quignonaz [illegible] Montjovet. L'esecutivo ha impegnato anche 607 milioni per i lavori di rifacimento del tetto della «Rossignol» [illegible] Verrayes, e quasi [illegible] milioni per la prima fase di costruzione [illegible] una pattinoire in comune di Ayas.

Aosta. Quasi [illegible] miliardo è [illegible]to stanziato dalla giunta regionale per il pagamento delle spese conseguenti l'attribuzione gratuita [illegible] libri agli studenti delle scuole [illegible] per l'anno scolastico 1993/94.

Aosta. E' convocato per i pomeriggi di [illegible] [illegible] domani il Consiglio comunale [illegible] Aosta. Prima giornata [illegible]cata a ratifiche, interpellanze [illegible] mozioni, seconda seduta incentrata sui «flussi migratori e problematiche connesse».

GLI [illegible]

[illegible]

La natura in una mostra

Inaugurazione oggi alle 18 nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre della mostra [illegible] natu[illegible] della pittrice aostana Melania Nuvolari Gualandrini. L'esposizione presenta una «personale» in cui la pittrice esprime più di vent'anni di ricerca sul genere figurato, dalla natura morta al paesaggio, al soggetto sacro, dipinti sia con la tecnica ad olio sia all'acquarello. La mostra resterà aperta fi[illegible] [illegible] 18 novembre.

AOSTA

Medicina e omeopatia

Tre conferenze [illegible] «medicina e omeopatia» sono in programma nella sala della biblioteca [illegible] viale Europa a cura di Gianmario Governato. Il primo appuntamento è per domani alle 21 sul tema: «Medicina psicosomatica: la concezione dell'uomo [illegible] nel rispetto dell'unità mente-corpo». Mercoledì 24 si parlerà [illegible] «Omeopatia: un nuovo modello [illegible] salute e malattia». La conclusione venerdì 10 dicembre, con [illegible] dibattito su: «Omeopatia [illegible] allopatia: due medicine a confronto. Possibilità terapeutiche».

AOSTA

Corsi di chitarra

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] chitarra che si svolgerà al Duit club di piazza Vuillermin, dal 15 novembre, per [illegible] lunedì consecutivi. Le lezioni saranno tenute da Glauco Russomanno. [illegible] quota d'iscrizione è di 120 mila lire. Per informazioni rivolgersi al Duit, dal martedì al giovedì dalle 18 all'1, il venerdì e il sabato dalle 18 alle 5 e la domenica dalle 14 alle 24.

[illegible]

Conferenza sull'ambiente

Venerdì alle 21 a palazzo regionale è in programma un incontro sul tema «Introduzione alla bioarchitettura e al vivere sano». Relatrice sarà Emilia Costa docente del Politecnico di Milano e collaboratrice de «Il Salvagente». L'appuntamento fa parte del ciclo di conferenze «Incontrambiente» promosso dall'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti.

Courmayeur, il Comune annuncia iniziative clamorose

«Pronti a dimetterci»

Il vicesindaco Sauro Rocchio: «Se la Regione non ci darà le risposte che aspettiamo ormai da troppi anni, seguiremo l'esempio di Ayas»

COURMAYEUR. «Siamo pronti a dimetterci anche noi. Amministrare in queste condizioni sta diventando impossibile». Lo sfogo è del vicesindaco di Courmayeur Sauro Rocchio ed è la conseguenza di tante situazioni sospese in cui si trova il Comune. «Capiamo bene perché si è dimessa la giunta di Ayas - continua Rocchio -. Io, altri assessori e consiglieri di maggioranza faremo lo stesso se la Regione non ci darà in tempi brevissimi le risposte che stiamo aspettando da troppo tempo».

«Dodici anni per il Palaghiaccio - elenca il vicesindaco di Courmayeur -, tre anni per le discariche. E sono soltanto due esempi, a cui si potrebbe affiancare l'ampliamento del cimitero fatto su terreni privati. Il cantiere del centro sportivo di Plan des Lizzes è fermo. Manca il lotto di lavori finale; è già stato appaltato e l'impresa avrebbe potuto già cominciare, ma la Regione non si decide a nominare il direttore dei lavori. Così arriva l'inverno, tutto slitta di un'altra stagione e i costi aumentano ancora. E' il modo migliore per sperperare il denaro pubblico; quest'opera avrebbe potuto costare un decimo di quello che sarà la spesa finale».

Il problema delle discariche di materiale inerte è una delle più grandi spine nel fianco del Comune di Courmayeur. I vari rinvii della Regione hanno esasperato gli amministratori locali: «Chiediamo una soluzione da tre anni - dice Rocchio -. Se entro cinque giorni non avremo risposte, manderemo i camion a scaricare il materiale edile proveniente dai lavori di ristrutturazione dell'asilo del Villair davanti al palazzo della Regione. E poi ci dimetteremo».

«Siamo fuori dai giochi dei partiti - aggiunge Rocchio -, in tre anni abbiamo evitato ogni azione legale, siamo sempre pronti ad accettare critiche costruttive e prestiamo particolare attenzione ai servizi sociali. In cambio c'è chi non ha niente di meglio da fare se non attaccarci per le nostre iniziative. E coloro che dovrebbero dare l'esempio di buona amministrazione si distinguono in rinvii e lungaggini inutili».

Giorgio Macchiavello

Il cantiere del Palaghiaccio di Plan des Lizzes, fermo per l'ennesima volta

Scuola

Lezioni a singhiozzo in Valle

AOSTA. Settimana di sospensione delle lezioni nei vari ordini di istruzione della Valle d'Aosta. L'interruzione dell'attività didattica è causata dalle assemblee in orario di servizio dei docenti che preparano le rivendicazioni per il nuovo contratto collettivo di lavoro, fermo ormai da quasi cinque anni. Le riunioni sono indette sia dai sindacati confederali di Cgil, Cisl e Savt sia dagli autonomi dello Snals. Oggi le lezioni saranno interrotte dalle 14,30, per le scuole materne del primo e del terzo circolo didattico di Aosta. Domani dalle 11 alle 13 niente scuola per gli studenti delle medie e delle superiori delle scuole di Aosta, Nus, Villeneuve e Charvensod. Giovedì staranno a casa i ragazzi delle elementari di Pont-Saint-Martin e Verrès.

I docenti, maestri e professori, aderenti alle varie organizzazioni sindacali, si riuniranno in sedi diverse ma, nelle varie zone della Valle, negli stessi giorni e nelle stesse ore. Le assemblee riprenderanno nella prossima settimana e si concluderanno il giorno 23. In Valle d'Aosta vi sono circa duemila insegnanti, dei quali poco più di mille impegnati nelle medie e nelle superiori, con seicento maestri elementari e quattrocento nelle materne. I sindacati con più iscritti sono i confederali e gli autonomi dello Snals, non molto folta la rappresentanza dei Cobas. [b. bas.]

La pioggia dei giorni scorsi ha fatto smottare centinaia di metri cubi di terra e sassi

Frana sulla strada a Chambave

Interrotta la via di comunicazione tra le frazioni Meyaz e Plantaz. I forestali di Châtillon hanno controllato la zona per tutto ieri. Sono già stati avviati i lavori di sgombero dei detriti per poter liberare la carreggiata

La frana che ha interrotto la strada tra le frazioni Meyaz e Plantaz. Il traffico riprenderà entro un paio di giorni (ARTFOTO)

CHAMBAVE. Cede il terreno sulla montagna di Chambave. Uno smottamento ha provocato ieri l'interruzione della circolazione sulla strada comunale che collega le frazioni di Meyaz e Plantaz. Centinaia di metri cubi di terra e sassi sono franati, con ogni probabilità a causa delle abbondanti piogge che sono cadute nelle ultime settimane. L'acqua, infiltratasi nel terreno, ha causato lo smottamento.

Nella zona c'è soltanto un'abitazione, che non è stata danneggiata dalla caduta di terra. Lo smottamento ha causato l'interruzione della strada. Sul posto sono subito intervenute le squadre della guardia forestale della stazione di Châtillon.

Le guardie hanno controllato per molte ore tutta la zona in cui sono caduti sassi e fango per cercare di capire se c'era stato un peggioramento della situazione. Ieri pomeriggio sono già stati avviati i lavori di sgombero dei detriti, la strada sarà liberata entro un paio di giorni. [s. ser.]

Oggi a Sant'Orso

I funerali del barbiere investito

AOSTA. Si terrà oggi alle 14,15, nella chiesa di Sant'Orso, il funerale di Salvatore Fonte, 72 anni, residente in via Avondo ad Aosta, investito sabato sera da un'auto in via Piccolo San Bernardo. Fonte era molto conosciuto non soltanto in città, ma soprattutto a Valpelline, dove ha fatto il barbiere per 50 anni. La camera ardente è stata allestita all'obitorio di Aosta, da dove partirà il corteo funebre.

La polizia stradale di Aosta sta ultimando gli accertamenti sulle cause dell'incidente. Fonte stava attraversando la strada vicino al cimitero quando è stato investito dalla Ford «Fiesta» guidata da Luigi Giuseppe Viérin, 57 anni, residente in frazione Poinsod a Sarre. L'uomo è stato sottoposto alla prova dell'etilometro un'ora dopo l'incidente: il risultato è positivo. L'auto sulla quale viaggiava Viérin è stata sequestrata.

Imprenditore di Nus conquista i primi tre posti della Coppa dei campioni

Vince un etto d'oro a belote

«Ho rinunciato allo stadio per giocare a carte»

FENIS. Luciano Locci, imprenditore edile di Nus, sarà ricordato a lungo nel mondo della belote: in una sola giornata ha conquistato la seconda edizione della Coppa dei Campioni Lagoval vincendo sei medaglie del peso complessivo di oltre un etto d'oro e imponendosi in dodici partite individuali consecutive.

Locci ha vinto a Fénis tre gironi di qualificazione e si è imposto nella finale assicurandosi la medaglia da 100 millimetri di diametro riservata al vincitore, quella da 50 per il secondo e una delle due da 32 per il terzo classificato, oltre a tre medaglie da 21 quale vincitore di girone. Al terzo posto a pari merito con Locci si è piazzato Letterio De Domenico di Aosta, mentre si sono difesi con onore anche Dino Viérin di Fénis (omonimo del presidente della giunta regionale), l'ex pugile Salvatore Tropiano di Sarre e il giocatore di tsan Franco Cretier di Emarèse.

Il vincitore Luciano Locci

Mai nessuno in Valle d'Aosta era riuscito in una sola giornata ad ottenere un simile en plein in questo diffusissimo gioco delle carte. L'anno scorso a vincere la Coppa dei Campioni Lagoval era stato Roberto Angeloni di Cervinia davanti a Luciano Mureri di Sarre. Nulla a che vedere con l'exploit di quest'anno.

«Ho resistito alla tentazione di seguire gli amici allo stadio Marassi di Genova per vedere la partita di calcio del Cagliari, la mia squadra del cuore - racconta Locci -, e sono stato premiato. Non avrei mai creduto di arrivare a tanto in una gara di belote. E' un momento a me favorevole visto che ho vinto due gare e nove medaglie nel campionato valdostano, finendo terzo nella classifica a punti, e nelle prime due gare del Grand Prix venerdì e sabato ho sempre ottenuto il rimborso dell'iscrizione per essere stato sorteggiato per primo. In questa settimana ho giocato a belote sei giorni su sette. E ne è valsa la pena». [c. c.]

La polizia dominicana ritiene che Maurizio Bellot desse fastidio con la sua attività di pescatore

Ucciso ai Caraibi per pochi spiccioli

Ancora in carcere otto persone tra cui la convivente

SARRE. Maurizio Bellot, 49 anni, il valdostano morto in circostanze ancora misteriose a Palenche (Repubblica Dominicana), [illegible] sepolto ieri pomeriggio nel [illegible] di Boca Chica. In mattinata Socrates Castillo Feliz, primario di medicina legale all'istituto di patologia di Santo Domingo, ha fatto l'autopsia. Gli inquirenti vogliono accertare la natura di alcune macchie scure su [illegible] braccio, che sembrano bruciature.

Per [illegible] risultato ufficiale bisognerà attendere qualche giorno. La polizia sospetta che la morte di Bellot sia [illegible] conseguenza di un attentato di pescatori dominicani [illegible] ha ancora rilasciato le 8 persone arrestate subito dopo l'incidente.

Sulla barca del valdostano è stato ritrovato [illegible] zainetto: dentro c'era un salvagente. Maurizio Bellot, nonostante la grande passione per la pesca, non sapeva nuotare. Venerdì mattina alle 4 aveva chiamato la sua convivente, Lidia Garcia Bernardine, [illegible] anni, [illegible] Chica, per andare a pesca. Entrambi erano saliti su [illegible] delle tre barche che il valdostano [illegible] acquistato da poco. Un gua[illegible] fatto sbalzare la barca in avanti di 15 metri. Poi il motore si è incendiato: [illegible] scintille si sono estese al serbatoio e la donna ha convinto Bellot a buttarsi in mare.

Il valdostano si è tuffato, pen[illegible] che in quel punto l'acqua fosse ancora bassa. Invece è annegato, mentre la sua convivente [illegible] raggiunto la riva da sola e ha chiamato aiuto. Tre pescatori hanno trascinato a riva il corpo del valdostano. La polizia ha arrestato anche loro. Gli inquirenti hanno [illegible] in fondo al [illegible] setto di una credenza a casa della vitti[illegible] due anelli e [illegible] bracciale in [illegible]. Una catenina di Bellot [illegible] stata trovata alla sua convivente, ne manca un'altra che si pe[illegible] sia già stata venduta. Dei soldi (40 mila pesos) spariti dopo la morte del valdostano non c'è più traccia.

Al funerale di ieri [illegible] presenti soltanto pochi italiani. La cerimonia [illegible] stata semplice. La salma è stata benedetta da un sacerdote all'ospedale [illegible] Santo Domingo, poi è stata portata al cimitero per la sepoltura. La notizia della morte [illegible] valdostano ha fatto molto scalpore a Sarre. [illegible] Bellot ha gestito il ristorante «Il Bracconiere», e ad Aosta, dove è stato guardia forestale per anni. Bellot era stato nella Repubblica Dominicana lo scorso anno. E' stata in quella occasione che ha conosciuto Lidia Garcia Bernardine e ha affittato da lei un appartamento. Il valdostano, che aveva due matrimoni alle spalle, ha pensato di rifarsi una vita ai Caraibi. I due si sono ritrovati quest'anno, quando Bellot si è trasferito a Palenche. La zona, poco frequentata dal turismo, è abitata da pescatori.

Maurizio Bellot aveva acquistato tre barche [illegible] vendeva pesce facendo concorrenza agli abitanti del posto, che hanno at[illegible] meno sofisticate. [illegible] recente aveva detto in paese che avrebbe voluto aprire un bar. Questo [illegible] movente secondo [illegible] polizia: una vendetta della concorrenza. All'attentato alla barca si aggiunge il furto a [illegible] Bellot, una villa [illegible] venti metri dalla spiaggia, e quello delle reti di pochi giorni prima. «Me [illegible] hanno ammazzato per pochi spiccioli» [illegible] detto in lacrime l'ex moglie [illegible] valdostano, Clarissa, poco dopo aver avuto la notizia. E' accaduto così anche a Desiré Blanc, 47 anni, di Jovençan, ucciso da un colpo di pistola tre anni e mezzo fa a Boca Chica. Blanc, che in Valle faceva l'ambulante, nella Repubblica Dominicana [illegible] diventato cambista. Contava i [illegible] all'aperto, nel giardino della sua villa. Bastava guardare oltre il muro di cinta per vedere quanto denaro avesse tra le mani. [illegible] cinque dominicani, poi arrestati, hanno organizzato la rapina.

Maria Teresa Zonca

Da sinistra, Maurizio Bellot e Desiré Blanc, entrambi uccisi a Santo Domingo

Un ex paradiso pericoloso

La Repubblica Dominicana raccontata da Angelo Vicari

AOSTA. Un omicidio ogni due e tre giorni, furti a [illegible] finire, droga, prostituzione. La Repubblica Dominicana è cambiata nel giro di 10 anni, da paradiso terrestre si [illegible] trasformata in un piccolo inferno. [illegible] descriverla così è il presidente della comunità degli italiani a Santo Domingo, Angelo Vicari, [illegible] Aosta. Giornalista Rai in pensione dal 1989, Vicari si è trasferito nella Repubblica Dominicana attirato dal clima mite. Lì non ha abbandonato la sua passione per il giornalismo e collabora con un giornale e una Tv locali.

«[illegible] l'unico valdostano che vive a Santo Domingo tutto l'anno - dice Vicari al telefono -. Per questo tutti si rivolgono a me in [illegible] di bisogno».

Vicari ha seguito [illegible] vicino i [illegible] di Blanc e di Bellot, conosceva entrambi molto bene. Si è occupato dei contatti tra i parenti e l'ambasciata, ha organizzato i funerali, procurato i documenti necessari.

«Purtroppo qui gli omicidi sono all'ordine del giorno - aggiunge Vicari -. I portoricani sono capaci di uccidere per pochi pesos. Vive bene chi non si mette in affari e non fa loro concorrenza. Gli italiani, qui, [illegible] considerati "Gringos" e i canadesi "Yankies": non siamo ben visti e, appena possibile, veniamo derubati».

Rischiano anche i tedeschi: due mesi fa ne [illegible] ucciso uno a colpi di pistola durante una rapina. Aveva [illegible] ristorante.

«Al cimitero [illegible] Chica ci sono circa 25 italiani, quasi tutti sono stati ammazzati negli ultimi anni - aggiunge Vicari -. Senza contare che molte salme sono rientrate in patria».

Vicari vive tranquillo, o quasi, nella villa che ha preso in affitto [illegible] mare. Gli fanno compagnia un cane, due pappagalli (uno parla spagnolo, l'altro patois) e tre galline. Nonostante sia in pensione, non abbia attività che lo possano mettere in competizione [illegible] i dominicani e abbia conoscenze «influenti» tra i politici e le forze dell'ordine, non esce mai di casa disarmato. La comunità italiana [illegible] Santo Domingo conta 340 soci, [illegible] cui [illegible] valdostani.

«Alcuni residenti in Valle, [illegible] cui non faccio i nomi, rischiano di essere assassinati a Santo Domingo - sostiene Vicari -. So[illegible] persone ingenue che si fidano [illegible] dominicani e si mettono in affari [illegible] loro. Altri vengono qui in pensione lasciandosi attirare dalle ragazze, spesso prostitute, che "sondano" la situazione: poi il "protettore" va a derubarli». [m. t. z.]

Angelo Vicari, ex giornalista Rai

LA STAMPA Guida del cittadino

Sono da adeguare impianti elettrici e a gas: ci si deve rivolgere [illegible] installatori abilitati

Sicurezza in casa, ancora un rinvio

Per mettersi in regola c'è tempo fino al 31 dicembre '94

Sicurezza [illegible] casa, nuovo rinvio. Il decreto-legge n. [illegible] del 29 ottobre - già battezzato «milleproroghe» perché così risolve il problema di numerosi decreti in scadenza - pubblicato il giorno seguente sulla Gazzetta Ufficiale, fa slittare alla fine del prossimo anno i termini per mettersi [illegible] regola con la legge 46/90. Dopo l'altalena [illegible] date - marzo '93, dicembre '93, dicembre '94 [illegible] ancora dicembre '93 - adesso sappiamo che fino al 31 dicembre '94 saremo tranquilli. Almeno per 60 giorni, tanti quanto rimane in vigore un decreto-legge, poi si vedrà.

La legge 46, in realtà, [illegible] dice nulla [illegible] più sotto il profilo tecnico della complessa normativa che già esisteva, [illegible] limita quasi soltanto a distribuire oneri con le minaccie di [illegible]zioni in caso di inadempienza. Promulgata in fretta [illegible] [illegible] in un'Italia ancora sconvolta della morte di cinque giovani avvelenati dall'ossido di carbonio prodotto da un boiler, il 2 gennaio '90 a Claviere, la legge ha avuto il merito [illegible] tutelare dal rischio [illegible] una installazione male eseguita l'utente, [illegible] quale deve tuttavia farsi parte diligente nello scegliere le aziende [illegible] affidare progetti [illegible] lavori.

Il rovescio della medaglia è che di fatto viene cancellato il fai-da-te. Mettere le mani [illegible] un impianto è ormai cosa seria. In Francia si è trovata una scappatoia per non mortificare le capacità del «bricoleur»: questi può costruirsi il proprio impianto a patto che al termine dei lavori ne chieda il collaudo a proprie spese.

La sicurezza degli impianti è già qualcosa, [illegible] in casa [illegible] sono altre situazioni di pericolo. Ad esempio gli incendi. Non tanto per le ustioni, quanto per le sostanze tossiche che la combustione sprigiona [illegible] che, inalate, il più delle volte provocano la morte. Meglio sarebbe scegliere moquette [illegible] tendaggi antifiamma. Attenzione anch[illegible] alle sostanze infiammabili che tutti teniamo in casa: contenitori di alcol, aqua ragia, solventi, bombolette spray possono esplodere aumentando le dimensioni del rogo. I tecnici consigliano rivelatori di fumo collegati, se la casa rimane spesso disabitata, al telefono. Viene automaticamente composto il numero di soccorso prestabilito, più volte se [illegible] il caso

E' bene tenere in casa uno o più estintori, diverse sostanze. Il tipo universale è quello a bicarbonato [illegible] sodio in polvere che può essere spruzzato su qualsiasi incendio, esclusi gli apparecchi elettronici. La carica ad anidride carbonica soffoca e raffredda diventando ghiaccio secco, attenzione però a [illegible] colpire le persone, provocherebbe gravi ustioni. Quanto all'halon serve quando le fiamme si sprigionano da apparecchi delicati.

I disegni illustrano bruciatori a gas per differenti [illegible]. [illegible] apparecchi sono installati correttamente se assorbono aria e [illegible] i prodotti di combustione direttamente all'esterno

Gli impianti a gas richiedono una manutenzione accurata e costante

Attenti al gas rischio-gomma

I rischi connessi al cattivo funzionamento degli apparecchi [illegible] gas - caldaiette per il riscaldamento, stufe, scaldaacqua, [illegible]cine economiche - sono fin troppo noti. Un impianto difet[illegible] [illegible] rotto lascia defluire il gas fino a saturare l'ambiente e la miscela che si forma può scoppiare allo scoccare di una scintilla (il campanello d'ingresso, il riavvio del compressore del frigorifero), in alterna[illegible] può provocare la morte per asfissia. Effetti letali (avvelenamento da ossido di carbonio) si verificano anche quando la fiamma si alimenta con l'ossigeno di un appartamento [illegible] ricambio d'aria oppure se i fumi della combustione non [illegible] scaricano all'esterno.

Insomma, tra le pareti domestiche si nasconde un nemico (e non è l'unico). Lo si può sconfiggere rispettando le norme di sicurezza diventate obbligatorie nell'ormai lontano '71 con la legge 1083. Il problema torna di attualità con la legge 46/90 che ricorda il dove[illegible] di adeguarsi a quell'obbligo in un certo arco di tempo prorogato, come detto, al dicembre '94.

C'è da dire che i tecnici sono preoccupati da un altro fatto: 10-15 anni fa sono entrate in funzione in modo massiccio, in particolare nelle [illegible] popolari, le caldaiette per il riscaldamento autonomo. Erano di «prima generazione», [illegible] sicure delle attuali. Quante persone si sono preoccupate di pulirle ogni anno e di tenerle nelle condizioni prescritte, [illegible] manutenzioni ordinarie [illegible] straordinarie [illegible] revisioni al [illegible]nimo ac[illegible] di [illegible] difetto di funzionamento? Operazioni che, ribadisce la legge, vanno affidate a personale specializzato (a caro prezzo). Operazioni che [illegible] un condominio non vengono di solito trascurate, ma in casa?

Altre precauzioni necessarie: acquistare apparecchi con il marchio Imq. rilasciato dall'Istituto italiano del marchio di qualità agli apparecchi [illegible] formi alle normative Uni (Ente nazionale di unificazione) [illegible] Cig (Comitato italiano gas). Utilizzare raccordi di gomma che recano impresso il marchio [illegible] l'anno di scadenza: il prodotto è garantito per 5 anni poiché la gomma a lungo andare può rovinarsi. Il flessibile di raccordo [illegible] dove essere «mai» tagliato.

Particolare attenzione va posta al sistema [illegible] eliminazio[illegible] dei fumi, che deve avvenire in modo rapido ed efficace. Si ricordi poi che [illegible] legge 9/1/91 n. 10 sulla disciplina del risparmio energetico [illegible] il regolamento di attuazione, [illegible] dpr 26/8/93 n. 412, vietano l'installazione in [illegible] [illegible] caldaie [illegible] tipo B, vale a dire di quelle che prelevano l'aria dall'ambiente.

La legge [illegible] impone l'uso di dispositivi di sicurezza e di allarme. I bruciatori più moder[illegible] s[illegible] forniti di termocoppia che blocca l'afflusso del gas quando la fiammella pilota si spegne. Sarebbe bene applicare il meccanismo anche agli altri apparecchi, cucina compresa: assai spesso i liquidi che tracimano dalle pentole alla temperatura di ebollizio[illegible] spengono la fiamma.

Utili [illegible] i rivelatori elettronici sensibili alla presenza [illegible] gas in percentuali eccessive. Scatta un avvisatore acustico, sirena o altro, [illegible] contemporaneamente si chiude l'elettrovalvola applicata al contatore.

Ancora due parole sulla cucina. Essenziale è il buon senso per allontanare il rischio di pericoli. Anziani, donne e bambini, per motivi diversi, sono i più esposti ai tanti rischi che scandiscono le ore trascorse in cucina. In primo luogo il vapore talvolta satura l'ambiente e può originare la condensa anche nelle prese della corrente, rendendo rischioso l'introdurre o il togliere le spine dalle prese. Ci sono le macchie d'unto sul pavimento provocate dagli schizzi di frittura, le pentole che possono cadere per un nonnulla rovesciando sul malcapitato una doccia bollente, gli spigoli vivi [illegible] mobili degli armadi e delle sedie, i cassetti che si ribaltano [illegible] eccessiva facilità.

Quei fili volanti sono fuorilegge

Impianti elettrici, nota dolente. La diffusione di elettrodomestici - dal frigorifero alla lavastoviglie al frullatore, dalla radio all'impianto hifi alla tv -, la familiarità con cui vengono trattati o l'eccessiva disinvoltura con cui si innestano e si tolgono le spine di alimentazione provocano sciagure con [illegible] frequenza.

Nei vecchi condomini gli impianti più pericolosi sono quelle prese volanti collegate a [illegible]zette [illegible] fili altrettanto volanti con cui si rischiarano cantine e soffitte. Ma i [illegible] si deteriorano, vengono tirati e strapazzati quando si incagliano, mettono a nudo l'anima di fili metallici. In molti alloggi accade qualcosa [illegible] analogo. Occorrono nuove prese? Tutto [illegible] risolve con un filo qui [illegible] [illegible] là, bene che vada [illegible] mettono più prese nel muro collegate alla stessa uscita. Basta, intima la legge 46, [illegible] tali imprudenze, [illegible] da tre anni di tempo (slittati fino al 31/12/94) per mettersi in regola [illegible] le norme Uni e Cei (Comitato elettrotecnico italiano). In particolare, l'art. 7 della legge 46 impone due sicurezze: il la «messa [illegible] terra», [illegible] l'uso dell'interruttore differenziale ad alta sensibilità.

Ed ecco il primo inghippo. Per distrazione o considerando la difficoltà (leggi spese) per dota[illegible] vecchie case [illegible] impianto a terra, il regolamento (dpr 447) ritiene sufficiente il salvavita. Ma il magistrato non è d'accordo: il regolamento non può andare contro la legge, dunque la messa a terra ci vuole, soprattutto [illegible] [illegible] sono dotati gli impianti comuni.

L'Assistal, Associazione degli installatori di impianti, ha già chie[illegible] una revisione [illegible] legge. A fronte [illegible] preventivi dell'ordine di milioni per rifare l'impianto elettrico, l'utente si tiene i vecchi fili. Perché non comportarsi come in altri Stati, dove spese di qu[illegible] tipo possono venire defalcate dalle imposte? Oltretutto sulle fatture pesa un'Iva del 19%.

In montagna molti elettricisti sconsigliano la «terra» perché attira i fulmini. La legge, tuttavia, non ne tiene conto.

Gli obblighi

Previste multe fino a 10 milioni

La legge 46 impone numerosi obblighi al committente dei lavori [illegible] solito proprietario).

1) I lavori di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione (esclusa quella ordinaria) devono essere affidati a imprese abilitate (art. 10). La sanzione prevista per gli inadempienti varia tra le 100 mila e le 500 mila lire.

2) Tutti i lavori, ad [illegible] di quelli per impianti idrosanitari e [illegible] sollevamento, vanno eseguiti sulla base di un progetto redatto da tecnici iscritti agli albi professionali delle rispettive competenze. Sono esentati dai progetti gli impianti elettrici per abitazioni inferiori ai 400 metri quadrati e i lavori [illegible] [illegible]nutenzione sia ordinaria che straordinaria.

3) Al committente deve esse[illegible] rilasciata la dichiarazione di conformità. Sorgono problemi sulla necessità di [illegible] documento in caso di manutenzione ordinaria: da un lato [illegible] norma non la esclude, dall'altro però non [illegible] compresa la voce nel modello [illegible] dichiarazione di conformità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

4) Il progetto va depositato: a) presso gli organi competenti al rilascio di licenze [illegible] impianto o autorizzazioni alla costruzione, b) negli uffici comunali contestualmente al progetto edilizio per impianti [illegible] cui progetto non sia soggetto per legge [illegible] approvazione. In caso di inosservanza dei punti 2), 3), 4) è prevista una sanzione da 1 a 10 milioni.

[illegible] Copia della dichiarazione di conformità va inviata alla Commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera di Commercio.

6) All'atto della ristrutturazione o costruzione dell'edificio contenente impianti elettrici, radiotelevisivi, elettronici e di protezione [illegible] scariche atmosferiche deve essere affisso un cartello ben visibile con i nomi del progettista e dell'installato[illegible]. Per questi due ultimi obblighi, imposti dal regolamento, non [illegible] prevista sanzione.

Una curiosità. L'art. 16 della legge 46 stabilisce che la violazione delle norme contenute nella legge stessa, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 10, è punita con sanzione da 1 a 10 milioni. Tale cifra si dimezza (da [illegible] mila lire a 5 milioni) nel decreto di proroga per chi non si metterà in regola entro il 31 dicembre '94, a meno che nel frattempo il decreto [illegible] decada.

PAGINA A CURA DI **Carlo Novara**

Appuntamento dedicato ai compositori contemporanei

Un secolo in musica

Questa sera a palazzo regionale incontro con il maestro Federico Ermirio e il gruppo strumentale «Apostrofo '900». Ingresso libero

AOSTA. Consueto appuntamento con un compositore per l'«Atelier '900». La rassegna di musica contemporanea organizzata dall'associazione Gruppo Aosta musica prosegue oggi alle 21.15 a palazzo regionale con Federico Ermirio, compositore e direttore del conservatorio di Alessandria.

Ad affiancare le riflessioni e [illegible] domande del pubblico ci sarà [illegible] gruppo strumentale «Apostrofo '900», diretto da Marco Santi. Voce, flauto, clarinetto, violino, viola, violoncello, chitarra, arpa e pianoforte per eseguire brani di noti compositori contemporanei e pezzi di autori emergenti, come il valdostano Paolo Manfrin, di cui sarà proposto «Phonia», per flauto, clarinetto basso e pianoforte.

Il concerto s'inizierà con la «Sonata a cinque» di Gian Francesco Malipiero. Di seguito il brano [illegible] Manfrin, del 1990, realizzato per «Het trio» di Amsterdam. L'esibizione degli «Apostrofo '900» proseguirà con il brano di Ermirio, «Alchar...(un sogno)», composto per il Festival Internazionale di Alicante, su commissione dell'Ensemble antidogma di Torino e della chitarrista Dora Filippone, a cui è dedicato.

Il pezzo è stato eseguito per la prima nel settembre del 1991 ed è stato ideato alla fine [illegible] guerra del Golfo. Il titolo si riferisce, infatti, alla Baghdad «mitica» e ormai scomparsa.

Composto invece a partire da alcuni testi di Joyce è il «Chamber music» di Luciano Berio, il quarto motivo in programma.

L'esibizione del gruppo «Apostrofo '900» si concluderà con il brano di Berio [illegible] Kings». E' la seconda delle cinque parti di Sinfonia, composta nel [illegible]: un susseguirsi di elementi fonetici, che portano alla composizione del nome di Martin Luther King. Il brano [illegible] un omaggio all'opera del leader [illegible] per la salvaguardia dei diritti delle persone di colore.

L'ingresso è libero.

Il compositore Federico Ermirio

Sandra Bovo

Cineforum al Giacosa

«La storia di Qiu Jun» di Zhang Yimou e «Lezioni [illegible] piano» [illegible] Jane Campion sono in programma questa sera al Cinema Giacosa. Il primo (ore 18,10 e 22,15) racconta l'odissea giudiziaria di una contadina cinese, decisa ad ottenere giustizia per un danno subito da suo marito nel corso di una lite col capovillaggio. Interpretato da una grande Gong Li, il film, che si presenta come un apologo morale sulla Cina contemporanea, ha vinto il Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia 1992.

«Lezioni di piano» (ore 20,10) è [illegible] storia romantica, ambientata nella Nuova Zelanda verso la metà del secolo XIX. Protagonista una donna, sposata per procura a un colono degli antipodi. Ma solo per scoprire che il [illegible] marito è un personaggio rozzo e insensibile alla sua passione per la musica. Tutto il contrario di George, un mezzosangue maori, che le proporrà un curioso baratto. Meravigliosamente fotografato [illegible] recitato, il film ha vinto la [illegible] d'oro al Festival di Cannes 1993.

Caccia ai tagliandi de La Stampa

Top dance offre una rivincita

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible]: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

A caccia de La Stampa. La corsa al tagliando continua. Ogni copia del giornale vale un voto per il dee-jay o la discoteca preferita.

Il Top dance sta coinvolgendo nuovamente i locali [illegible] ballo di Piemonte e Valle d'Aosta.

«Non aspettavo nient'altro - dice Mirko Gastaldo, gestore del "Fuori orario" di Champorcher -. Il mio locale riaprirà sabato e io mi lancio subito nella caccia ai tagliandi».

Ogni 10 tagliandi una consumazione omaggio. E' questa la prima proposta del «Fuori [illegible]rio» per lanciare [illegible] nome del locale nel [illegible]ncorso e quello del suo dee-jay, Stefano Piana.

«Per il Top dance organizzeremo anche delle feste [illegible] tema» aggiunge Gastaldo. Segnale che anche le discoteche [illegible] di fuori della «cintura» [illegible] hanno voglia di farsi «sentire». [illegible] il Top dance è per loro una gran[illegible]

STASERA AL CINEMA

AOSTA — Corso — Tel. (0165) 35.685 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000
Cliffhanger *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 18/20/22 — Lire 6000
Il giro del mondo in 80 ore

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.292 — Obbligo di tessera
[illegible]

[illegible] — Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR — Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 14/16/18/20/22,15 — L. 10.000
Cliffhanger *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30
Antonia & Jane *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una certa annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22,15
[illegible] *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38 / 131	8 / 74	42 / 69	52 / 68	63 / 64
CAGLIARI	8 / 75	1 / 58	26 / 57	[illegible] / 57	56 / [illegible]
FIRENZE	77 / 119	29 / 106	16 / 71	72 / 44	67 / 43
GENOVA	10 / 68	48 / 63	66 / 58	4 / 57	59 / 54
MILANO	31 / 72	67 / 57	86 / 55	23 / 44	85 / 44
NAPOLI	78 / 92	7 / 67	51 / [illegible]	30 / [illegible]	19 / [illegible]
PALERMO	78 / 123	71 / 113	[illegible] / 101	22 / 62	21 / [illegible]
ROMA	9 / 97	64 / 77	1 / [illegible]	[illegible] / [illegible]	[illegible] / 61
TORINO	71 / 109	18 / 63	11 / 61	35 / 58	[illegible] / 43
VENEZIA	3 / 114	66 / 61	85 / 59	33 / 58	70 / 54

IL COMPUTER [illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato su quattro settimane consecutive):

78-41; 78-27; 78-34; 78-16; 78-18; 78-40; 78-3; 78-53; 78-71; 78-87; 78-28; 78-38; 78-56; 78-64; 78-65; 78-5; 78-6; 78-8; 78-10; 78-13; 78-15; 78-22; 78-35; 78-42; 78-45; 78-49; 78-54; 78-55; 78-57; 78-60.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 56 (1); Cagliari [illegible] (2); Firenze 72 (6); Genova 11 (1); Milano 60 (1); Napoli 62 (1); Palermo 16 (4); Roma 12 (4); Torino 16 (2); Venezia 10 (5).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 35 cinquine sulla ruota di Genova.

10-18-28-40-52; 10-18-52-77-29; 10-18-65-77-29; 10-28-60-65-77; 10-28-65-37-25; 10-40-52-60-37; 10-40-65-77-25; 10-60-77-37-25; 18-28-60-77-25; 18-40-52-77-25; 18-40-60-77-25; 18-40-37-25-29; 18-52-65-77-37; 28-40-52-37-25; 28-52-60-77-68; 40-60-65-37-68; 60-65-37-68-29; 10-18-40-68-25; 10-18-60-68-25; 10-18-77-37-68; 10-28-60-37-29; 10-28-68-25-29; 10-40-52-68-29; 10-52-65-68-25; 18-28-40-60-37; 18-28-65-68-29; 18-40-60-65-25; 18-40-65-77-68; 18-52-60-37-68; 28-40-52-65-29; 28-40-77-37-68; 28-52-77-37-29; 52-60-65-25-29; 77-37-68-25-29.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible], 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI RITARDI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	27	0	0	16	[illegible]	20	19	26	4	[illegible]
VERTIBILI	26	15	7	2	8	0	28	24	35	7
CADENZE	3 / [illegible]	1 / 20	2 / [illegible]	6 / [illegible]	4 / 51	7 / [illegible]	8 / 43	4 / 46	6 / 23	7 / [illegible]
[illegible]	8 / 23	2 / 19	1 / [illegible]	8 / 21	7 / [illegible]	[illegible] / 25	5 / 47	7 / [illegible]	3 / [illegible]	7 / 37
DECINE	80 / 17	40 / 20	1 / 20	[illegible] / 30	[illegible] / 16	20 / 32	1 / 18	[illegible] / 12	[illegible] / [illegible]	1 / 28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Biglietti per il teatro della Saison

Sono aperte le prevendite per il primo spettacolo teatrale della Saison culturelle dell'assessorato regionale [illegible] Istruzione, in programma venerdì al Giacosa di Aosta. Di scena alle 21 ci sarà «La java des mémoires» di Roger Louret. Sono stati aboliti i biglietti omaggio.

AOSTA
Si [illegible] con Giampiero Faresi

La discoteca «Divina» di Aosta prosegue domani sera con le sue proposte di liscio e mu[illegible] revival Anni Sessanta. Sul pal[illegible] del locale salirà l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi.

[illegible]
Serata di barzellette

Al circolo Duit ritornano le barzellette. A partire da giovedì i fratelli Call proporranno un appuntamento settimanale [illegible] i barzellettieri locali: un «mini prix» che stabilirà chi è il valdostano che le racconta meglio. L'iniziativa è aperta a tutti.

TV FRANCOFONE

[illegible] film e [illegible] dibattito questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,30 Tsr trasmette *«Les bronzés font du ski»* (Francia, 1979, 85'), un film di Patrice Leconte, con Michel Blanc e Christian Clavier. E' il secondo episodio delle avventure, fra il grottesco e il demenziale, di un [illegible] di appassionati dei club di vacanze, che passano dal mare dei tropici [illegible] lezioni di sci sulla neve.

Alle 20,50 France 2 propone *«Est-ce bien raisonnable?»* (Francia, 1981, 110'), un film di Georges Lautner con Miou-Miou, Gérard Lanvin e Michel Galabru. Una giornalista scopre [illegible] la morte di [illegible] famoso chimico non è stata accidentale. [illegible] dunque a Parigi per denunciare il fatto al giudice che conduce l'inchiesta. Ma è un criminale appena evaso, che trova al suo posto.

Alle 22,40 su France 2 va in onda *«Bas les masques!»* condotto da Mireille Dumas che [illegible] occupa questa [illegible] del drammatico problema dell'aborto. L'interruzione [illegible] gravidanza in Francia [illegible] un diritto dal 1974, ma continua a sconvolgere coloro che ne sono coinvolti. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or.: [illegible] 17,45; 20,05; [illegible]
ADUA 400 c. G[illegible] 67. Giovanni Falcone. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Il segreto del bosco vecchio. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Tom & Jerry. Or.: 15,30; 17,30. Il segreto del bosco vecchio. Or.: [illegible] Sala 2: Misterioso omicidio a Manhattan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] Nata ieri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. Sud. Or.: 16,30; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Per amore solo per amore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Voglia di ricominciare di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/a. Piccolo pietra. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobi 5. Cliffhanger - L'ultima [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Per amore solo per amore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Misterioso omicidio a Manhattan. Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Nata ieri. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Giovanni Falcone. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Nel centro del mirino. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Molto rumore per nulla. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. Il socio. Or.: 15,30; [illegible]
FARO v. Po 30. Made in America. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park.
IDEAL c. Beccaria 4. Cliffhanger - L'ultima sfida. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. Boxing Helena. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] - Presidente per un giorno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX G. S. Federico. Il socio. Or.: 15,30; 18,50; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Giovanni Falcone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Pomba 7. L'ultimo grande eroe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. El Mariachi, di R. Rodriguez con C. Gallardo, C. Gomez, P. Marquardt, Usa '93. Or.: 18,30, ultimo 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Dave - Presidente per un giorno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] 2 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; [illegible]
[illegible] v. XX Settembre 15. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. L'età dell'innocenza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. America oggi. Or.: 14,50; 18,10; 21,30
VITTORIA v. Roma 356. Sliver. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 inaug. della Stagione d'Opera 1993-94. I Capuleti e i Montecchi di Vincenzo Bellini (turno A) dir. Bruno Campanella, reg. Giorgio Marini, Orchestra e coro del teatro Regio. Biglietteria (orario 13-18,30 e 19,30/20,30). Telefono 8815 241/242 num. verde 167.807064.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'opera 1993-94. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 OBA-OBA 93 da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.996. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 la Comp. del Teatro Eliseo pres. Un marito di Italo Svevo, con U. Orsini, r. G. Patroni Griffi. Pomeridiane ore 15,30. Prill. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.) Tel. 517.62.48-54.45.62. Repl. fino a dom. 14 novembre.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,48 Briga e Tenda

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Sport de noutra tera
15 — Agente Pepper, telefilm
18 — Dottori con le ali, telefilm
20,30 Onda libera, rubrica
20,45 Benvenuto, programma musicale
23 — Incontro di calcetto

Primantenna Superaix
10 — Mezzogiorno e dintorni, talk show
12,50; 19,50; 24 Cronache regionali
13 — Euro News, notizie dal mondo
14,30 Supermusic studio rock
18,30 Le stelle su di noi con Carima
20,30 Le auto della settimana
22 — A tutto campo, rubrica [illegible]
23 — Incontro con Forte

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 Li[illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca Attucci

Radio Valle [illegible] 101
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,06 101!... Si gioca
11,30 Top '60, '70
12; 19 Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Free music sound con Andrey
16 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

Tele [illegible] d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

Top Italia Radio
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

[illegible] Club
8 — [illegible] giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,00 45666, «la tua musica preferita»
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Suisse Romande
8 — Top model
8,20 Justice en marche
10,05 Magellan
10,35 Perry Mason
11,25 Paradise Beach
12,15 Hélène et les garçons
12,45 Tj-midi
13,15 Rosa
13,35 Arabesque, policier
14,25 La mafia des jeux, film
16 — La famille des collines
17,05 Myster Mask
17,30 Notre belle famille
18,55 Telescuo, jeu
19,30 Tj-soir
[illegible] A bon entendeur
20,30 Les bronzés font du ski, film
21,55 Au fil des heures, l'hôpital
23,10 Tj-nuit
0,30 Histoires fantastique, film

Radio St-Vincent
7 — St. Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Radio [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 GB annunci di [illegible]no
8,30 L'oroscopo di Irene
12,30 Pomeriggio giovane
13,30 Douce France
16 — Rock gala
19 — Nightwhite, notturno

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallée news
8,50 Liscio in allegria
12; 15,15 Meteo/viabilità
12,20 Bellezze e dintorni
15,20 Maurizio De Stefani

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

S'inaugura venerdì la rassegna «Sanremo Fiori '93»: 50 mila corolle all'ex mercato

Festival di profumi e colori

Nuovo appuntamento per la floricoltura: tre giorni dedicati alle coltivazioni d'avanguardia In primo piano le inedite sfumature di rose [illegible] garofani. I programmi della Camera di Commercio

SANREMO. Cinquantamila fiori, forse molti [illegible] più. E' la «tre giorni» delle corolle rigorosamente made in Sanremo. Un autentico Festival delle coltivazioni all'avanguardia, con un titolo semplice che è un binomio [illegible] prova di crisi: «Sanremo Fiori '93». La manifestazione sarà inaugurata venerdì (dalle 18 alle 23), per proseguire sabato e domenica (dalle 10 alle 23). Prezzo d'ingresso, nei locali dell'ex mercato dei fiori in corso Garibaldi, tremila lire.

Si tratta di una «prima» [illegible] luta, il capitolo numero uno di un'iniziativa che dovrà tornare puntuale ogni anno, secondo i programmi della Camera di Commercio di Imperia. [illegible] vice commissario del Comune, Elio Landolfi, commentando con favore l'esposizione ha assicurato che l'appuntamento è già [illegible] inserito nel calendario delle manifestazioni del prossimo anno. Non [illegible] un caso [illegible] alla vigilia del taglio del nastro, tra le pareti [illegible] armato del vecchio mercato. [illegible] comincia [illegible] parlare [illegible] «risveglio della promozione floricola». Dopo la terza mostra internazionale del fiore, nel 1974 (dieci giorni [illegible] esposizione, oltre centomila visitatori), un immeritato silenzio ha avvolto le grandi possibilità [illegible] le conquiste dei florovivaisti in Riviera. Per anni, le mostre organizzate tra mille incertezze e con scarsi sostegni hanno mantenuto un [illegible] strettamente locale, senza mai offrire alla «piazza» sanremese un palcoscenico degno del suo prestigio a livello internazionale.

Lo conferma [illegible] presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi, auspicando inoltre [illegible] utilizzo più razionale delle strutture esistenti: «L'ex mercato dei fiori - dichiara - dovrà essere sfruttato con iniziative [illegible] questo genere, [illegible] at[illegible] della sua definitiva ristrutturazione». E' proprio tra le mura disadorne del «casermone» in cemento [illegible] che esploderà, per tre giorni, [illegible] entusiasmante primavera [illegible] petali colorati.

Un posto di primo piano, nel «Sanremo Fiori '93», sarà dedicato al garofano: prodotto di eccezionale versatilità, impiegato nelle composizioni [illegible] fiore da omaggio in [illegible] miriade di forme e colori. Già alla fine del XV secolo, del resto, il botanico inglese Gerard sottolinea[illegible] «Descrivere tutte le varietà di garofani è una fatica pari a quella di Sisifo oppure a quelle di [illegible] i granelli di sabbia». Due i ceppi fondamentali dai quali partono innumerevoli ibridazioni: [illegible] garofano mediterraneo e lo spray. Ma gli addetti ai lavori informano che anche quest'anno ha sancito la fortuna (ormai consolidata) della varietà «miniatura»: piccolissime infiorescenze [illegible] sicuro effetto in bouquet.

Risale al '74 l'ultima grande mostra internazionale del fiore ospitata da Sanremo

Poi, la regina: la rosa. Le ulti[illegible] nate dai vivai della Riviera, un catalogo impressionante di nuove sfumature e caratteri sapientemente abbinati, confermano che la «febbre» degli ibridatori [illegible] accenna a diminuire. La corsa [illegible] corolle sempre più fantasiose [illegible] originali, sempre più appetibili a un mercato che supera i trecento miliardi l'anno, ha conosciuto anzi nuovi impulsi proprio negli ultimi tempi. E i risultati si vedono. Le ultime Dallas, Anna [illegible] Texas offrono uno spettacolo di perfezione cromatica al prezzo medio (all'ingrosso) di mille lire a stelo.

Terzo pilastro della produ[illegible] floricola, [illegible] crisantemo. [illegible] organizzatori della mostra [illegible] ne fanno [illegible] mistero: il mercato del nobile fiore, sbocciato in Ci[illegible] cinque secoli pri[illegible] [illegible] Cristo [illegible] divenuto il simbolo del Giappone, rimane [illegible] dizionato dalla lugubre fama della pianta ancora legata saldamente a tristi scenografie cimiteriali. Ma i coltivatori della Riviera non ci stanno. E già da [illegible] sono impegnati nell'arduo tentativo di dirottare i gusti della clientela nazionale (per l'estero, i risultati sono già eccellenti) sulle varietà più allegre e variopinte del crisantemo ibridato. Non c'è dubbio. Il mondo delle serre e dei vivai è in continuo fermento, [illegible] conosce stasi. E dai «cantieri» di «Fiori Sanremo '93» precisano che è soltanto l'inizio. L'obietti[illegible] è allestire una mostra permanente. Un progetto quasi avveniristico, ma che già muove i primi passi.

[m. p.]

Comincia nel 1872 la storia delle mostre sulla produzione degli steli

Le esposizioni tra due secoli in vetrina simboli del Ponente

SANREMO. «Fiori Sanremo '93» ha una serie di illustri precedenti che hanno contraddistinto la produzione di steli, ormai secolare, che caratterizza il Ponente Ligure. L'«avventura» dell'esposizione [illegible] momento di commercio ma soprattutto di verifica del prodotto, di confronto [illegible] compratori e pubblico, s'inizia il 29 dicembre del 1872 con l'«Esposizione Agricola, Industriale Artistica» organizzata dal Comizio Agrario sanremese nelle sale dell'Istituto Corradi [illegible] via Carli. Per l'inverno inoltrato e i problemi per il collegamento ferroviario, la mostra fu rinviata al mese di [illegible]. Bisogna poi aspettare il 1908 per vedere nuovamente [illegible] vetrina» i campioni più prestigiosi della produzione matuziana con la «Prima esposizione agricola forestale settore Fiori Sanremo» allestita nelle sale del casinò municipale. Fu la prima occasione che vide l'abbinamento tra casa da gioco e floricoltura con una diversificazione dei diversi settori produttivi: piante in vaso da appartamento, fiori recisi (garofani e rose), lavori floreali. L'anno successivo, sull'onda del consenso, [illegible] «Consorzio Agricolo Cooperative» decise per l'«Esposizione regionale ligure di Floricoltura» con ampi [illegible] per i crisantemi, nuove varietà di palme e la «pri[illegible] volta» della gerbera.

La floricoltura vuole uscire dalla crisi

Il prestigio e la consacrazione di Sanremo come centro europeo espositivo e di produzione è datato 1932 quando, con la copertura [illegible] 75% della produzione nazionale, nacque la «Biennale del Fiore» dominata da «mostri sacri» [illegible] floricoltura come Domenico Aicardi, Aurelio Bianchori, Mario Calvino. [illegible] espositori furono allora più di 400 e i visitatori centomila. Il dopoguerra, vede nuovamente all'opera l'Ente Mostre Floreali che nel '49 rinnova l'appuntamento con la Biennale che dura fino al '59 (decima edizione) e viene sostituita dalla «Mostra internazionale [illegible] floricoltura». L'ultimo appuntamento è del '74 con la mostra trasferita a Villa Ormond. Ora, «Fiori Sanremo '93» sembra dimostrare che il [illegible] «scaccia-crisi» è arrivato, anche per gli espositori.

[g. ga.]

Calcio, prima vittoria dei rossoneri in C2

Per l'Aosta tre punti che scacciano la crisi

AOSTA. L'applauso dei tifosi e il sospiro di sollievo della società. La prima vittoria dell'Aosta ha soddisfatto le attese del pubblico e ha consentito ai rossoneri [illegible] recuperare preziose posizioni in classifica. La Centese ha dovuto arrendersi alla voglia di successo della squadra di Taffi, subendo [illegible] reti [illegible] «Puchoz», dopo averne incassate 4 nelle precedenti [illegible] partite.

I rossoneri hanno creato numerose occasioni da gol, mettendo in costante difficoltà [illegible] difesa apparsa frastornata [illegible] continuo movimento di Girelli. All'attaccante è mancata solo la gioia della rete per coronare una prestazione esaltante. Il successo dell'Aosta è comunque maturato in virtù di una buona prestazione collettiva. La difesa ha corso pochi rischi, [illegible] un clamoroso errore [illegible] Panizza (stranamente impacciato per tutta la partita) ha rischiato di compromettere, ancora [illegible] volta, un doppio vantaggio.

A centrocampo [illegible] ordinata [illegible] di Ferretti, [illegible] Colnaghi meno brillante del solito. Sulla destra gran ripresa di Rossi, dopo [illegible] primo tempo po[illegible] incisivo. Il tornante ha confermato di possedere doti tecniche importanti, ma deve entrare maggiormente nel gioco per risultare determinante. L'ingresso [illegible] Gatti nel finale di partita [illegible] è rivelato decisivo: «Micio» ha impedito [illegible] Porcino una conclusione ravvicinata che poteva regalare agli ospiti il 2-2. In attacco Prisciandaro ha lottato con grande generosità, fallendo però due buone occasioni per chiudere anzitempo l'incontro. Incontenibile Girelli, un autentico spauracchio per la retroguardia ferrarese.

«E' finalmente arrivato [illegible] giusto premio per i ragazzi - dice l'allenatore Marco Taffi -. Non [illegible] dubbi sulle capacità della squadra, però [illegible] serviva un successo per il morale. Dopo il gol di Masolini è affiorata un po' [illegible] paura e si sono affacciati i ri[illegible] delle beffe subite [illegible] il Novara [illegible] con la Solbiatese, però non abbiamo perso la [illegible]. Con il ragionamento e la tranquillità siamo riusciti a centrare una vittoria di fondamentale importanza per il futuro. Adesso dobbiamo preparare nel migliore dei modi la sfida con la Torres per dare [illegible] seguito al primo successo stagionale».

La vittoria sulla Centese [illegible] consentito all'Aosta [illegible] portarsi a quota 7 in classifica. Alle spalle dei rossoneri ci sono adesso la Solbiatese, [illegible] Torres (entrambe con [illegible] punti), il Giorgione [illegible] la Vogherese (fanalini [illegible] coda [illegible] [illegible] punti). Domenica per Panizza e compagni ci [illegible] [illegible] nuovo l'opportunità di sfruttare il fattore campo. Al «Puchoz» arriverà la Torres che l'altro ieri ha rifilato un perentorio 5-0 [illegible] Giorgione. Per [illegible] formazione del presidente Pavan sarà fondamentale bissare la vittoria per avvicinarsi al centro classifica.

Sigfrido Beneyton

A sinistra Cisco Guida. Sufficiente la sua prova contro la Centese

[illegible]	3
SUDA	6,5
SARTI	6,5
MASCHERONI	7
GUIDA	6
PANIZZA	5
MILANI	6
(75' GATTI)	7
ROSSI	6,5
COLNAGHI	6
PRISCIANDARO	6
(85' LESSIO)	s.v.
FERRETTI	7
GIRELLI	8
All.: TAFFI	7

CENTESE	1
BINI	6,5
VILLA	5
(50' FAROLFI)	6,5
CIVOLANI	6,5
MASOLINI	6,5
ORSI	6,5
MARZOCCHI	6
LIPPARINI	6
(79' PORCINO)	s.v.
LIMONTA	6,5
BAIESI	6,5
PIRRI	6
FELICE	5
All.: SIMONATO	6

Arbitro: COSSERO di Udine, 6,5
Reti: 11' Ferretti, [illegible] Prisciandaro, 60' Masolini, 84' Guida
Espulso: M[illegible]
Ammoniti: Marzocchi, Mascheroni, Guida, Ferretti, [illegible]

Lo Châtillon festeggia il primo [illegible] sardo

CHATILLON. E' cominciato nel migliore dei modi il tour de for[illegible] [illegible] terra sarda per lo Châtillon/Saint-Vincent. La squadra del presidente Parron ha espugnato [illegible] campo del Selargius imponendosi per 2-0. Domani sera i biancoazzurri saranno impegnati a Sorso nel recupero contro il Castelsardo e domeni[illegible] concluderanno la settimana di fuoco isolana affrontando il Calangianus.

A regalare la vittoria ai castiglionesi [illegible] stati Cappelletti e Adamo. Il centrocampista ha sbloccato [illegible] risultato [illegible] [illegible] magistrale pallonetto da oltre 30 metri che ha scavalcato il portiere sardo, mentre [illegible] [illegible]travanti ha raddoppiato al termine [illegible] una pregevole azione corale. Lo Châtillon/Saint-Vincent ha anche fallito un rigore con Adamo sullo 0-0, mentre Redaelli ha respinto [illegible] finale [illegible] penalty calciato da Zaccheddu.

«I ragazzi sono stati magnifici - dice l'allenatore Francesco Caviglia -, interpretando la par[illegible] in modo esemplare. Sapevamo [illegible] correre parecchi rischi, però giocando con intelligenza abbiamo saputo mettere in co[illegible] difficoltà i cagliaritani. Il rigore fallito da Adamo non ci ha demoralizzato, a testimonianza dell'acquisita maturità della squadra. Adesso possiamo affrontare gli altri due impegni in terra isolana con la [illegible]ria tranquillità».

Nello Châtillon/Saint-Vincent ha esordito Massimiliano Santoro. Ceduto in estate alla Vogherese, [illegible] tornante è rientrato nelle file biancoazzurre contribuendo subito a elevare il tasso tecnico collettivo. Altra possibile novità nella squadra del presidente Parron potrebbe essere quella dell'arrivo del centrocampista Pisasale. Sul fronte delle partenze, da regi[illegible] [illegible] cessioni di Cattin e di Vezzoli alla Pro Vercelli.

A Selargius i biancoazzurri si sono presentati con alcune interessanti novità tattiche. Caviglia ha affidato a Bochicchi[illegible] Cavalieri (sostituito dopo [illegible] ventina [illegible] minuti [illegible] Tirrito) il compito di [illegible] le punte avversarie, con Anile in posi[illegible] centrale davanti alla difesa e Cappelletti [illegible] Santoro sulle fasce. Morè ha giostrato alle spalle di Adamo, con De Tommaso a svolgere il consueto lavoro sulla fascia sinistra.

«Abbiamo trovato un assetto ideale - sottolinea il tecnico castiglionese -. I ragazzi hanno rispettato le consegne, esprimendosi su livelli ottimali sul piano agonistico. Nel finale ci siamo trovati in inferiorità numerica per l'espulsione [illegible] D'Herin per [illegible] di ammonizioni, ma non abbiamo [illegible] corso seri rischi». [s. b.]

Cesare Cappelletti centrocampista dello Châtillon Saint-Vincent

SPORT FLASH

CALCIO, [illegible]

Seconda sconfitta stagionale del Fenusma

I castelloni sono stati superati per 2-1 a Ivrea. Nel finale la squadra di Cusano, andata a segno con Cramarossa dopo la doppietta di De Paolo, ha fallito con Rizzo [illegible] calcio di rigore. Giovedì il Fenusma giocherà a Nus alle 20,30 [illegible] recupero contro il Saluzzo.

CAL[illegible], 1ª [illegible]

Valdostane [illegible] difficoltà, vince solo l'Olimpique

Questi i risultati: Olimpique Châteaux-Libertas Biella 1-0; Pont Donnaz-Ivrea Bellavista 1-1; SCS-Viverone 1-1; Quincinetto-Charvensod/Sant'Orso 1-0; Aymavilles Gressan Villaggio Lamarmora 4-3.

CALCIO, 2ª CATEGORIA

Il Quart resta al comando con 2 punti di vantaggio

E' finita senza reti la sfida al vertice tra Quart e St-Christophe. Gli altri risultati: Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-Bollengo 0-1, CSS-San Grato Eporedia 1-1, Coumba Freidé-Lega Dora Burolo 2-1, Hône/Arnad-Tavagnasco Borgofranco 1-1, Montaltese-Vallauto 4-1, Valdigne Mont Blanc-Champdepraz/Montjovet 0-0.

CALCIO, 3ª [illegible]

Giornata senza reti, protagonista il maltempo

Chambave-Vischese, Immigrati Strambino-Villeneuve e Settimo Vittone-Anpi Elter si sono conclusi sullo 0-0. Rinviati per impraticabilità [illegible] campi gli altri due incontri. Guidano la classifica la Vischese e l'Anpi Elter.

PALLAMANO

Prima vittoria del Sant'Orso in A2

Dopo due sconfitte, [illegible] squadra di Aldo [illegible] Marco ha superato le emiliane dello Spallanzi per 17-16. Miglior realizzatrice Sofia Cossard, con 6 reti.

PALLAVOLO

Doppio successo per Olimpia [illegible] Cral Cogne

Nel [illegible] di C1 maschile, l'Olimpia [illegible] [illegible] imposta per 3-2 sul parquet del Nova Milanese dopo essersi trovato in svantaggio per 2-0. Il Cral Cogne ha invece superato in casa il Maroso per 3-1.

RUGBY

C2, il Valle d'Aosta travolge il Novi Ligure

La formazione di Fillon si è imposta per 39-0. Dopo un avvio equilibrato, i rossoneri hanno assunto decisamente il comando del gioco, surclassando gli ospiti.

PALLACANESTRO

Promozione, successi delle valdostane

L'Uap stravince sul campo di [illegible]

AOSTA. Dilaga l'Union Uap Assurances [illegible] coglie un prezioso successo il Pont Donnas Polma. La seconda giornata del campionato di Promozione di pallacanestro ha confermato lo strapotere della squadra del presidente Janin e la crescita qualitativa della formazione di Bottazzini. I granata si [illegible] imposti per 99-60 sul Veloces Vercelli, mentre la compagine della Bassa Valle ha superato [illegible] Crescentino per 72-51.

Tutto facile per l'Uap. Dopo 7' i granata conducevano già per 19-4. All'11' il risultato era sul 31-6 e al 16' l'Uap [illegible] avan[illegible] per 42-14. Squadre al riposo [illegible] punteggio di 54-16. Nella ripresa calava il ritmo e Porceddu dava spazio a tutti i giocatori, provando diverse soluzioni tattiche in difesa e in attacco. Al 26' c'erano 37 punti di margine per gli aostani: 72-35. Non esistevano problemi per l'Uap a vincere per 99-60.

Miglior realizzatore è stato Padovani, autore [illegible] 27 punti. Hanno completato il bottino Gyppaz (16), Polin (13), Ferrari (11), Fracelio (10), Vitetta (9), Baldi e Di Muzio (6), Giuliano [illegible] Tiraboschi (2). Venerdì per l'Union Uap Assurances secondo dei 4 impegni casalinghi [illegible]cutivi alla palestra del quartiere Dora contro [illegible] Gaglianico (inizio alle 21,15).

Una buona prestazione collettiva ha permesso al Pont Donnas Polma [illegible] riscattare la sconfitta iniziale. Una partenza decisa ha permesso alla squadra di Bottazzini di portarsi sul 15-3 dopo 6'. Andato al riposo in vantaggio per 38-14, il Pont Donnas non ha avuto difficoltà [illegible] respingere i tentativi di rimonta degli ospiti.

Miglior realizzatore è stato Zanellato con 14 punti, seguito da Sosso (13), Maliverno e Mosca (8), Peranzola (7), Piermattei e Ravera (6), Cortesi e Cubello (4) e Salamano (2). Sabato per i gialloblù ostica trasferta sul parquet degli Amici basket Biella. I lanieri sono considerati tra i maggiori antagonisti per l'Uap nella corsa al successo finale: la vincente del girone passerà in C2. [s. b.]

HOCKEY

[illegible]A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Milan	38	20	14	2	4	123	51
Alleghe	28	19	12	4	3	68	52
Klagenfurter	26	19	12	2	5	104	73
Graz	26	16	13	0	3	99	41
Bolzano	24	18	9	6	3	90	57
Courmaosta	[illegible]	20	9	[illegible]	[illegible]	72	72
Feldkirch	[illegible]	18	10	[illegible]	6	78	45
Villach	20	18	[illegible]	2	7	86	63
Varese	20	18	10	0	8	84	62
Saima M.	19	18	8	3	7	68	63
Gardena	12	19	5	2	12	62	120
Fassa	9	18	4	1	13	[illegible]	[illegible]
Fiemme	9	19	3	3	13	55	104
Asiago	8	19	3	2	14	57	117
Brunico	3	19	1	1	17	49	143

Due a due del CourmAosta contro il Klagenfurter nel torneo Alpenlinga

Un pareggio che [illegible]

I gialloneri raggiunti a due minuti dal termine

AOSTA. E' durata fino a due minuti dal termine della partita l'illusione di poter battere [illegible] Klagenfurter. L'altra sera l'Hockey club CourmAosta ha conquistato sulla propria pista un punto prezioso per la classifica pareggiando per 2-2 contro la forte squadra austriaca. [illegible] è un pareggio che va stretto. Se [illegible] 6-6 dell'incontro di andata disputato a settembre era [illegible] una piacevole sorpresa, questa volta il CourmAosta può soltanto recriminare per non aver fatto bottino pieno, considerato che il gol del pareggio austriaco è stato segnato al 18'01'' del periodo conclusivo. Senza dimenticare che le due reti austriache sono [illegible] le conseguenze delle uniche svi[illegible] difensive dei padroni di [illegible].

Il reparto arretrato ha comunque fatto più del proprio dovere, costretto [illegible] [illegible] volta agli straordinari per l'assenza di Jimmy [illegible] e l'impiego a [illegible] servizio di Ralph Di Fiore, quasi guarito dal recente infortunio. Un compito [illegible] facile, visto che dalla parte opposta c'erano Guay [illegible] Puschnig, entrambi al secondo posto nella classifica dei marcatori [illegible] 16 reti a testa. La partita è stata equilibrata [illegible] combattuta [illegible] tutto campo, [illegible] il CourmAosta più determinato, [illegible] talvolta senza [illegible] guizzo vincente in fase conclusiva.

Era il CourmAosta a pa[illegible] in vantaggio [illegible] 6'37'' del p[illegible] periodo: Reinhold Oberhofer riceveva [illegible] Pierangelo Cibien, [illegible] portava sulla fascia sinistra, difendeva bene il disco [illegible] lo passava [illegible] Alexei Tcachuk che segna[illegible]. Al 14'18'' gli [illegible] riuscivano [illegible] pareggiare con Guay che approfittava [illegible] un'incompren[illegible] tra due gialloneri davanti al portiere Micalef. Nel secondo periodo al 14'14'' Marco Scapinello dava [illegible] buona assistenza ad Alexander Barkov che prendeva le misure [illegible] batteva il portiere austriaco. Il CourmAosta amministrava [illegible] intelligenza il [illegible] [illegible] riusciva a giocare con calma, mettendo in mostra belle geometrie anche nel terzo periodo. Quando ormai la vittoria sembrava alla portata di mano, il Klagenfurter raggiungeva il pareggio con Koren, anche in qu[illegible] caso con qualche colpa della difesa.

Gli altri risultati: Brunico-Alleghe 4-4, Fassa-Varese 7-3, Fiemme-Milan 3-11, Gardena-Asiago 6-3, Saima Milano-Feldkirch 1-0 e Bolzano-Villach 4-3. L'Alpenliga riprenderà sabato per il ritiro della Nazionale azzurra a cui stanno partecipando anche i gialloneri Jimmy Camazzola e Maurizio Catenacci (quest'ultimo dapprima [illegible]cato come riserva [illegible] casa con Pierangelo Cibien [illegible] Ralph Di Fiore [illegible] chiamato poi come titolare). La prossima partita del CourmAosta sarà [illegible] Feldkirch. [gio. mac.]

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE [illegible]
[illegible] RISERVE NATURALI

......TRACCE......

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

[illegible] grande [illegible] aperto a tutti. Studenti [illegible] studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

MIGLIAIA DI [illegible]

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**,
Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**,
Voli destinazione Europa/ Mediterraneo offerti da

VALLES FRONTIERES

in collaborazione con
école

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
Ai primi 2000 richiedenti [illegible] inviato in dono *Le sfide della vita*, [illegible] Attenborough, [illegible] successivi [illegible] *tracce degli animali*.
Fra [illegible] le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate [illegible] copie [illegible] *Enciclopedia [illegible] De Agostini* (22 volumi) [illegible] copie del *Grande [illegible] d'Europa [illegible] Agostini*.
I volumi sono offerti [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO [illegible]

I lavori devono essere inviati entro [illegible] 15 dicembre 1993

[illegible]
Tel/Fax 011. 545567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare [illegible] coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, [illegible]
10122 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Novacoop:

- **Asti**; Centro Commerciale Coop, [illegible] Monti ang. Corso Alessandria.

FERRINO
TENDE - ZAINI - SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop
ipercoop

SuperComputer
NUMERO VERDE 1678-13022

Lions Club
Torino Stupinigi

D.M. n. [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 9 Novembre 1993 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Le dimissioni di sindaco e giunta non fermano l'attività amministrativa: il caso del nuovo tribunale

Crisi in Comune: manovre elettorali al via

I 60 giorni scadono il 5 gennaio. Riunioni dc e psi

ASTI. La crisi annunciata e confermata dalle dimissioni della giunta Galvagno, muove il fronte politico. Si annunciano incontri e confronti alla ricerca di possibili aggregazioni e alleanze in vista delle elezioni di primavera che si terranno con il nuovo sistema elettorale [illegible] la possibilità di eleggere il sindaco con il ballottaggio.

Ma [illegible] non ferma l'attività del Comune dove si [illegible] facendo un «censimento» delle pratiche: i dirigenti dei servizi, in queste ore, rispolverano i progetti, le delibere [illegible] nei cassetti. Un centinaio di delibere da presentare alla giunta.

La disposizione del segretario generale ha imposto una [illegible]denza ravvicinata: tutto deve essere pronto entro domani. [illegible] giunta si riunirà giovedì a mezzogiorno: seduta lunga, prevedono gli assessori, perchè dovranno vagliare [illegible] cose da classificare «indispensabili» e da presentare in Consiglio.

Anche se sindaco e giunta so[illegible] ufficialmente dimissionari dall'una di sabato (l'ora della registrazione sui verbali della seduta), l'assemblea può essere convocata e approvare le delibere. La crisi politica, insomma, sta ottenendo un effetto quasi benefico sul piano amministrativo: venerdì sera il Consiglio ha approvato più di 20 pratiche e mutui.

Tra le delibere che approderanno giovedì in giunta, dovrebbe figu[illegible] anche [illegible] nuovo tribunale, previsto nell'area del Casermone [illegible] via Scarampi. [illegible] sindaco Galvagno è andato a Roma giovedì [illegible] per discuterne con i funzionari del ministero di Grazia e giustizia. Al ritorno ha annunciato che [illegible] primo finanziamento (50 miliardi), sarà disponibile in gennaio.

Ma c'è una condizione: dovrà essere il Comune a gestire progetti [illegible] costruzione. Esattamente il contrario della procedura seguita finora: l'amministrazione [illegible] infatti previsto di affidare l'opera «chiavi in mano» a un raggruppamento di imprese che aveva anche commissionato il progetto all'architetto Giovanni Bo.

Ora si tratta di approvare [illegible] nuova delibera che preveda di «comprare» il progetto per conto del ministero [illegible] di passare agli appalti per i lavori. I problemi [illegible] a questo punto: ammesso che il Consiglio comunale, [illegible] giunta e sindaco dimissionari, riesca a varare la delibera, chi gestirà la fase degli appalti?

Molto probabilmente [illegible] commissario, visto che i 60 giorni concessi dalla legge per ricostituire la giunta ed eleggere il sindaco [illegible] il [illegible] gennaio '94. Il funzionario governativo, considerato spesso un burocrate autorizzato a gestire soltanto l'ordinaria amministrazione, ha in realtà poteri molto ampi: «Riunisce in sè le funzioni di sindaco [illegible] giunta - precisa [illegible] prefettura -, può, al limite, licenziare il pi[illegible] regolatore e portare avanti le pratiche già deliberate dal Consiglio».

In questi giorni i partiti discu[illegible] le possibilità di «raddrizzare» una giunta. Il pli le ha bollate definendole «un attentato al buon senso, al buon gusto [illegible] finanche al buoncostume». Ieri alle 21 si è riunito il gruppo consiliare psi, [illegible] più toccato dagli ultimi avvenimenti: le dimissioni del sindaco, il passaggio [illegible] Giuseppe Favrin agli indipendenti, la posizione del capogruppo Carlangelo Moro [illegible] di Italico Sarzanini (da tempo in disaccordo con la segreteria).

Il gruppo dc si riunirà oggi, nel tardo pomeriggio: discussione spinosa anche [illegible] viale alla Vittoria, perchè la «resistenza» [illegible] dall'assessore Barolo non piace a tutti. Il vicesindaco Aldo Pia (area Goria), la giudica impraticabile: «Non c'è più spazio per una maggioranza». Non resta che pensare al voto.

Bruno Gianotti

Il sindaco Giorgio Galvagno; dopo le dimissioni sue e della giunta, si va verso il voto

Ma Barolo non ci sta

«Io da qui non mi dimetto Meglio un sindaco del pds»

ASTI. Il telefono squilla a ripetizione e Giuseppe Barolo (dc) risponde con scatti nervosi. La tv, sintonizzata su «Televideo», spara notizie: arresti, avvisi di garanzia e «fondi neri». All'assessorato ai Servizi sociali, il «suo» assessorato, il tempo sembra essersi fermato. Venerdì sera sono caduti sindaco e giunta e quindi anche Barolo, ma il proclama dell'«8 settembre» che ha travol[illegible] la maggioranza [illegible] non essere mai arrivato qui. «Io resisto» dice sprofondato nella poltrona, protetto dalle spesse mura di palazzo Ottolenghi.

Barolo non molla, ma perchè?

«La gente penserà che sono attaccato al potere. Non è vero anche se capisco che c'è solo la mia parola contro tutti. Io alla resa incondizionata del Consiglio non ci sto, dico di no a questa [illegible] festa ammissione di incapacità». Alla segretaria ordina [illegible] caffè che però non arriva.

Il commissariamento come [illegible] calamità quindi.

«Io mi chiedo come possa conciliarsi l'i[illegible] a lavorare per il bene comune, col dare Asti in mano ad un commissario. E' giu[illegible] sacrificare la città sull'altare dei vinti o dei vincitori? Oggi i tempi ci impongono regole nuove, una politica fuori dagli schemi e noi tutto ciò che sappiamo fare [illegible] commissariare [illegible] Comune. In questo modo paralizziamo la città».

Ma [illegible] si può evitare una simile soluzione che sembra inevitabile?

«Dobbiamo arrivare alle elezioni del maggio '94 [illegible] una giunta. In tre [illegible] quattro mesi magari faremo poco, ma in un altro modo siamo sicuri di combinare qualcosa? Io voglio trovare 21 consiglieri [illegible] buona volontà per dare vita [illegible] maggioranza senza colorazioni. Se riesco sono anche disposto a farmi da parte».

E con quale programma?

«Trovare una discarica, concludere il piano dell'occupazione e il Piano regolatore: è perfettibile, ma cominciamo a portarlo a [illegible].

Non le sembra un'impresa disperata?

«Se in Consiglio c'è gente che [illegible] vuole più restare, esca e lasci il posto ad altri con cui poter trattare. Io sto facendo consultazioni, raccoglierò firme. Non alzo le mani, anche se il mio capo[illegible]po ha detto in Consiglio che non bisogna farsi illusioni. Barolo va fino in fondo».

Una giunta, [illegible] quale sindaco?

«Oggi è improponibile un [illegible] o un socialista. Bisogna per forza passare attraverso il pds. [illegible] ci credo».

Franco Cavagnino

Beppe Barolo vestito da cavallerizzo dopo la prova della pista del Palio nel '92

Palazzo di Giustizia

Nuovo ricorso per la Randazzo Il «caso Sutera» è archiviato

ASTI. E' attesa per oggi la decisione del tribunale della libertà sul caso Randazzo.

Ieri i giudici hanno esaminato il ricorso presentato dall'avvocato Aldo Mirate contro l'ultima ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip nei confronti dell'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso, in cella ad Alessandria dallo scorso luglio. A Domenica Randazzo il pm Francesco Saluzzo contesta in questo caso il reato di tentata concussione: una tangente di 400 milioni sarebbe stata chiesta per consentire ad [illegible] grosso centro commerciale di aprire un punto vendita [illegible] città

Un'ordinanza (la quarta contro l'ex dirigente) criticata dall'avvocato Alberto Avidano [illegible] ieri sostituiva Mirate, fuori città. «La permanenza in carcere dell'ex dirigente non [illegible] necessaria - ha sostenuto Avidano - non vi è pericolo di un eventuale inquinamento delle prove».

Al termine dell'udienza il collegio di giudici (presidente Carlo Cassano, [illegible] latere Enrico Della Fina e Rosalia Rinaldi) si è riservato di decidere entro pochi giorni. Forse potrebbe già essere depositata in cancelleria entro la mattinata di oggi.

La decisione dei giudici pare destinata però ad avere un rilievo relativo nella vicenda giudiziaria: se non interverrano ulteriori sviluppi, l'ex dirigente dovrebbe comunque lasciare il carcere il 16 novembre. Tra una settimana infatti scadran[illegible] i termini [illegible] carcerazione previsti dall'ultima ordinanza di custodia.

Entro la fine di dicembre [illegible] procuratore Saluzzo chiederà il rinvio a giudizio dell'ex dirigente: il processo potrebbe già essere celebrato entro la primavera.

Dell'inchiesta licenze, si occuperà pure la procura [illegible] Milano dove è stato spedito [illegible] dossier relativo all'ex sostituto procuratore Ercole Armato, marito della Randazzo.

Intanto ieri il gip Franca Carpinteri ha firmato [illegible] provvedimento di archiviazione [illegible] confronti del consigliere comunale Antonio Sutera, consulente del lavoro. Nelle scorse settimane all'ex [illegible] (ora indipendente) era stato notificato un avviso di garanzia per associazione a delinquere nell'ambito di un'inchie[illegible] condotta da polizia e Guardia di Finanza. L'indagine, che era partita nell'ambito del filone Sogest, si era poi spostata su un giro d'auto con false intestazioni ed una truffa [illegible] danni [illegible] una società finanziaria, al quale Sutera è risultato estraneo.

[r. gon.]

TRASFUSIONI E SANGUE

La situazione nell'Astigiano

Preoccupazione anche ad Asti, dopo il caso del sangue infetto a livello nazionale. All'ospedale assicurano: «Da noi è tutto regolare, non [illegible] sono rischi».

SERVIZIO A [illegible] 41

Siglato l'accordo

Siglato [illegible] accordo alla Way-Assauto (foto): la proprietà si impegna [illegible] presentare entro 2 mesi il piano di riorganizzazione.

[illegible] 40

Stroncato da infarto

Canelli, pensionato trovato morto dopo 10 giorni

CANELLI. Era morto da almeno una decina di giorni, ma nessu[illegible] si era accorto di nulla. Maurizio Cerrato, un pensionato di 64 anni, è stato trovato ieri mattina nel [illegible] alloggio [illegible] via Bussinello 214.

Il cadavere [illegible] in avanzato stato di decomposizione [illegible] si ipotizza che l'uomo sia morto per un attacco cardiaco, ma a stabilire l'esatta [illegible] del decesso sarà l'autopsia.

L'uomo, scapolo, viveva solo ed è descritto dai vicini come una persona molto riservata. Sono state le famiglie che abitano nel popoloso condominio di via Bussinello a [illegible] l'allarme. Dopo aver bussato inutilmente alla porta dell'alloggio, presagendo una disgrazia ieri mattina hanno avvertito i vigili urbani ed i carabinieri. Dopo [illegible] forzato la porta, i militari hanno fatto la macabra scoperta. Maurizio Cerrato viveva a Canelli da molti anni. Era arrivato in città [illegible] Acqui, la [illegible] famiglia era originaria di Aosta.

[e. ce.]

A Canelli

Ancora truffe ai [illegible] di [illegible]

[illegible] Una pensionata canellese di 76 anni è stata derubata [illegible] una sconosciuta che si [illegible] finta assistente sociale: il bottino è di circa 800 mila lire.

L'episodio, denunciato dal figlio d[illegible] vittima, è avvenuto nell'abitazione dell'anziana in centro città. Una giovane donna dopo ess[illegible] è riuscita ad entrare con un pretesto nell'appartamento della pensionata. «Per colpa dei truffatori è difficile [illegible]re del bene» avrebbe poi esclamato la sconosciuta per [illegible] la diffidenza dell'anziana.

La falsa assistente sociale ha p[illegible] invitato l'anziana a controllare la [illegible] della posta.

«Ci sono alcuni documenti - ha aggiunto - l'accompagno a prenderli».

Un pretesto per far allontanare la padrona di casa e consentire ad un complice di entrare nell'abitazione e impossessarsi di una busta contente 800 mila lire. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E [illegible] D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità.
VISIBILITA'. Buona con riduzioni notturne per foschie e banchi [illegible] nebbia.
[illegible]TURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di variabilità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 14; min: [illegible] media: 10

UN ANNO [illegible]
Max: 14; min: 3; media: 9

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino n.p.; Alessandria 16; Cuneo 16; Novara 13; Vercelli 13; Aosta 15

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

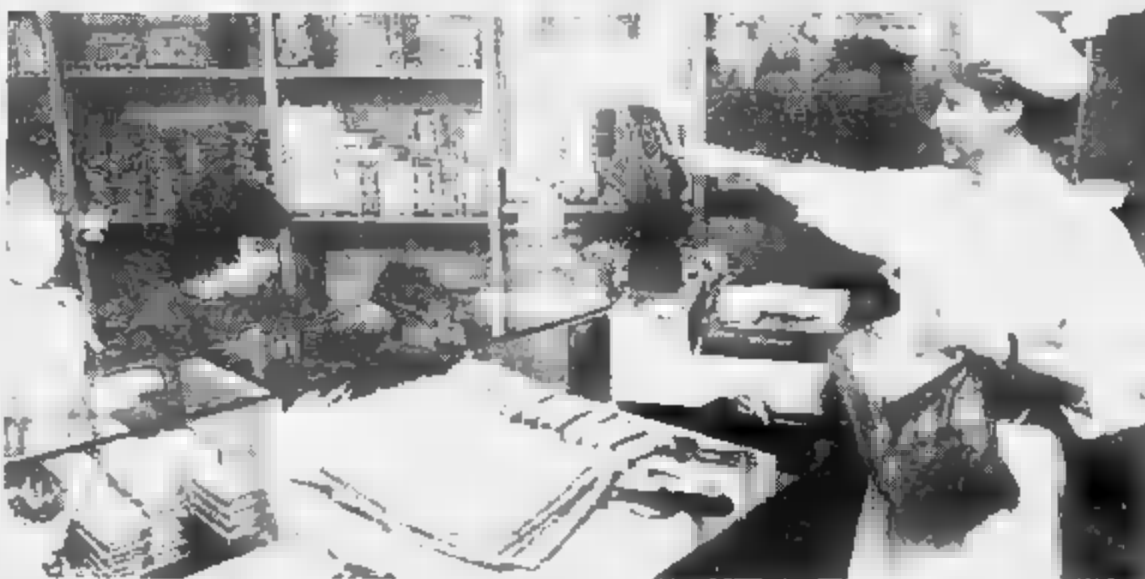
(LOCALITÀ) (TEL.)

PERCHE' MI PIACE:

(OSSERVAZIONI E GIUDIZI DEI LETTORI)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», [illegible] A. DE GASPERI 2, 14100 ASTI. ALLA FINE [illegible] SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA [illegible] I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO [illegible] DIPLOMA DI PARTECIPAZIO[illegible]. OGNI BUSTA SPEDITA [illegible] RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Primo tagliando: l'invito a tutti i lettori de «La Stampa»

Il panettiere preferito? Da oggi lo si può votare

Interno [illegible] una panetteria astigiana. Da oggi i nostri lettori potranno votare il loro panettiere preferito

ASTI. Quante volte [illegible] detto ad un amico una frase del genere: «Da quel panettiere mi sono trovato proprio bene. Ora ci vado sempre, provalo anche tu». Tante volte, anche se spesso non ci si fa caso, forse [illegible] causa dell'abitudine. Il pane entra nelle case quotidianamente, lo [illegible] prepara ogni giorno, fa notizia [illegible] quando non c'è.

Ora [illegible] l'iniziativa della «La Stampa», gli astigiani potranno «consigliare» il loro panettiere ad altri lettori. Basterà inviare il tagliando riportato in questa pagina per partecipare al sondaggio dal titolo «Vota il tuo panettiere preferito».

La scheda apparirà sulle pagine di Asti e provincia da martedì a sabato di ogni settimana. Nelle rivendite saranno inoltre esposte locandine che ricorderanno l'iniziativa de «La Stampa». Ogni sabato sarà pubblicata la classifica delle preferenze che verrà man mano aggiornata.

Per la durata del sondaggio, «La Stampa» presenterà i panettieri astigiani, soffermando[illegible] sulle caratteristiche del loro lavoro, dalla forma delle pagnotte (quanti sanno dire come si chiama quella che mettono in tavola?), ai metodi di impasto, lievitazione e cottura. Si andrà a caccia di tradizioni, dalla storia dei forni e dei banchi dove si sono servite intere generazioni [illegible] astigiani.

I tagliandi (attenzione: non sono ammesse fotocopie) andranno spediti per posta o portati direttamente alla redazio[illegible] astigiana de «La Stampa» (in via de Gasperi 2, 14100 Asti). Nelle buste potranno essere contenuti più tagliandi. Saranno inoltre disposte urne per raccogliere le schede davanti alla sede dell'Azienda [illegible] promozione turistica in piazza Alfieri ad Asti, e nel centro di Nizza [illegible] e Canelli.

I lettori potranno votare indicando [illegible] nome del negozio [illegible] del titolare e l'indirizzo, scegliendo tra i 163 punti vendita (tra forni e rivendite) di Asti e provincia. Potranno aggiungere il motivo per cui hanno scelto la panetteria: non ci [illegible] limiti, si può indicare qualsiasi [illegible]sa, la simpatia del panettiere, l'originalità, [illegible] gusto del pane, le curiosità.

In un'epoca in cui imperversano premi e regali promozionali, questo sondaggio si concluderà invece senza alcun premio, che [illegible] la soddisfazione per i nostri lettori di vedere salire in classifica [illegible] posizione [illegible] proprio fornitore. Potranno anche rimanere incuriositi dai «consigli» altrui, per panetterie che magari sono a pochi passi da casa, [illegible] in cui [illegible] hanno mai messo piede.

Ai primi trenta panettieri in classifica saranno consegnate in riconoscimento speciali targhe. A tutti i votati andrà [illegible] diploma. Tutti i panettieri e i lettori potranno infine incontrarsi partecipando alla «Festa [illegible] pane» che si terrà al termine del sondaggio.

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Due ex scuole elementari vanno all'asta

Gli edifici che [illegible] passato hanno ospitato le scuole elementari delle frazioni Bionzo [illegible] Annunziata di Costigliole [illegible] messi all'asta stamane dal Comune. L'appuntamento [illegible] per le [illegible] nella sala consiliare del municipio. Il prezzo [illegible] base d'asta dell'immobile di frazione Annunziata è di 213 milioni e 625 mila lire, quello di Bionzo di 147 milioni e 935 mila lire.

[illegible]

Insultò un secondino, [illegible] mesi di reclusione

Un giovane astigiano, Luca Serra, 22 anni, [illegible] stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi [illegible] sette mesi di reclusione [illegible] l'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale. Nel maggio scorso [illegible] giovane aveva insultato un agente [illegible] polizia penitenziaria.

[illegible]

Aveva fotocopiatrice e computer pignorati

Accusata di essersi appropriata di una fotocopiatrice e di un computer sottoposti a pignoramento, Lidia Tolomieri Bovino, 42 anni, Asti, frazione Valmanera, è stata processata in pretura. Le sono stati inflitti I [illegible] 15 giorni di reclusione (pena sospesa).

[illegible]

Un contributo della Pro loco all'Unicef

La Pro loco di Agliano ha consegnato [illegible] milione e [illegible] mila lire all'Unicef. La cifra è stata raccolta durante [illegible] concerto del gruppo astigiano «Gli Aspirinas», svoltosi [illegible] agosto ad Agliano durante i festeggiamenti patronali di San Giacomo.

[illegible]

Raccolta differenziata, finanziamento all'Asp

Ammonta a [illegible] milioni il contributo destinato dalla giunta regionale all'Asp a sostegno del progetto per la raccolta differenziata [illegible]ei rifiuti solidi urbani, speciali e pericolosi. Complessivamente lo stanziamento destinato dagli amministratori piemontesi a Consorzi e municipalizzati della regione raggiunge i 2 miliardi.

[illegible]

Giovane arrestato: deve scontare [illegible]

Paolo Picone, 31 anni, di Palermo, è stato [illegible] ieri dai carabinieri di Montegrosso. Deve scontare [illegible] mesi e 10 giorni [illegible] reclusio[illegible] (reati contro [illegible] patrimonio) per [illegible] ordine [illegible] carcerazione della procura del capoluogo siciliano. In un'altra operazione i carabinieri [illegible] San Damiano hanno denunciato Angelo D., 23 anni e Rosalba L., di 29, per furto. I due sono accusati del furto di un centinaio di tavole di legno nel cantiere «Valle Belbo strade».

La proprietà si impegna [illegible] presentare entro due mesi il piano di riorganizzazione

Siglato l'accordo alla Way-Assauto

L'intesa con il sindacato raggiunta sabato dopo un giorno e mezzo di trattative. L'azienda esporrà i progetti su nuovo stabilimento, trasferimenti, produttività, cassaintegrati. Accettato il lavoro in fabbrica per 4 sabati

ASTI. L'ipotesi di accordo c'è, ma la discussione sul futuro della Way-Assauto non è chiusa: riprenderà tra due mesi, quando le tensioni delle ultime settimane, in stabilimento, si saranno stemperate.

Raggiunta sabato scorso, dopo un giorno e mezzo di trattative tra i rappresentanti dell'azienda [illegible] del sindacato, l'ipotesi d'intesa impegna la proprietà a presentare entro gennaio un piano globale [illegible] riorganizzazione interna. Nel frattempo, gli addetti torneranno in fabbrica per 4 sabati (finora lo straordinario «comandato» [illegible] stato bloccato [illegible] gli scioperi), per evadere gli ordini arretrati.

Al momento di discutere [illegible] piano [illegible] entrerà nel vivo dei problemi: l'ipotesi di un nuovo stabilimento ad Asti, per esempio, ventilate dalla proprietà circa un mese fa all'inizio della vertenza aziendale, oppure l'eventualità di trasferire all'ex Dpa di Monale [illegible] reparto trance e presse. Questioni complesse che nelle settimane [illegible] avevano seminato preoccupazione tra le maestranze, allertate contro un eventuale smembramento dell'unità produttiva (800 addetti) e nuovi tagli all'occupazione. E intanto resta [illegible] affrontare altri problemi, come l'eventuale recupero del[illegible] produttività, la situazione dei 51 cassintegrati.

Ammette Renzo Baino, segretario provinciale della Uilm-Uil: «L'ipotesi di accordo non risolve i problemi sul futuro della Way-Assauto, ma pone le basi per discuterne [illegible] maniera organica e con una chiarezza di fondo che finora è mancata».

Enzo Sobrino, a capo della Cgil astigiana, ricorda «il clima di incertezza, determinato dalle mancate risposte della proprietà, [illegible] cui il sindacato [illegible] portat[illegible] avanti la vertenza». «L'ipotesi d'intesa - sottolinea - anche se non è risolutiva, rende almeno l'aria un po' più respirabile tra i lavoratori». Nessun commento da parte dell'Unione Industriale: «L'azienda non ci ha ancora trasmesso il testo dell'accordo» ha spiegato ieri pomeriggio il direttore Giuseppe Garrone.

Ieri intanto le maestranze [illegible] riunite in assemblea per discutere sul documento sottoscritto dall'amministratore delegato Bruno Panero, i segretari metalmeccanici Adriano Rissone (Fiom), Rodolfo Sacchetto (Fim), Renzo Baino (Uilm) e i delegati del Consiglio di fabbrica.

Nell'assemblea del mattino l'ipotesi di accordo è passata a larghissima maggioranza. Il Consiglio di fabbrica si accingerebbe intanto a precisare in una conferenza stampa i termini dell'accordo [illegible] a pronunciare ufficialmente il proprio giudizio sull'intesa. [l. n.]

UNIONE INDUSTRIALE

«Fisco e Cee» un convegno

La sala convegni della Cassa di risparmio di Asti ospiterà, venerdì 19 novembre, il convegno economico organizzato dall'Unione Industriale [illegible] collaborazione con il quotidiano «Italia Oggi». Esperti, tecnici e imprenditori discuteranno di «Attuazione delle direttive comunitarie fiscali nell'ordinamento italiano: possibilità [illegible] prospettive per gli operatori italiani». Il convegno s'inizierà alle 9,30 e si concluderà nel tardo pomeriggio dopo aver proposto gli interventi [illegible] sei relatori e due distinti momenti di dibattito e approfondimento. Tra i relatori ci saranno anche tre astigiani: il pretore dirigente Emilio Giribaldi, presidente della Commissione tributaria [illegible] secondo grado, i commercialisti Enzo Brugnoli e Giorgio Rosso. Si parlerà tra l'altro di imposte dirette e indirette, regime Iva, operazioni di scissione societaria, profili contabili. [l. n.]

Presentata un'altra denuncia contro ignoti

Un nuovo apocrifo Ingrasci in cirillico

ASTI. Il dirigente democristiano Salvatore Ingrasci ha presentato querela contro ignoti per [illegible] volantino affisso ai caselli dell'autostrada Torino-Piacenza.

L'episodio (risale alle settimane scorse) fa riferimento alla carica di segretario provinciale dello Sla-Cisal (il sindacato au[illegible] dei lavoratori autostradali) ricoperta da Ingrasci, che lavora come usciere alla Camera di commercio.

Ai caselli astigiani dell'autostrada A-21 erano comparsi al[illegible]i manifesti del sindacato firmati dall'esponente dc ma con un testo dattiloscritto incomprensibile.

Il volantino [illegible] ovviamente risultato [illegible] falso. Gli sconosciuti sono ricorsi all'uso a caratteri simili a quelli dell'alfabeto cirillico inserendoli in un volantino, con marchio autentico, del sindacato.

Uno «scherzo» non gradito da Ingrasci che dopo essersi rivolto ai suoi legali, Caranzano e Filippi, ha presentato querela per diffamazione. «Si insinua che io non sia in grado di esprimermi correttamente in italiano» è scritto nella denuncia di Ingrasci.

Salvatore Ingrasci ha presentato una nuova denuncia contro ignoti

L'esponente dc era già stato preso di mira da altri anonimi detrattori. Un'altra querela era stata presentata da Ingrasci [illegible] ottobre per una lettera [illegible] fir[illegible] fotocopiata spedita al procuratore Saluzzo: nella missiva il falso-Ingrasci sosteneva di essere rimasto folgorato dalla visita papale [illegible] svelava alcuni retroscena della vita politica astigiana. [r. gon.]

Domani la protesta

Gli ambulanti bloccheranno i mercati

ASTI. Una delegazione di [illegible]bulanti astigiani parteciperà a Roma alla manifestazione di protesta organizzata per domani dall'Anva-Confesercenti per contestare gli aumenti delle tasse comunali (plateatico, raccolta rifiuti ecc.) previste dal governo a carico della categoria.

Le adesioni si raccolgono nella sede dell'associazione astigiana, in via Millavacca 3 (tel. 592.640): bisognerà versare 50 mila lire. Finora sono [illegible] trentina le prenotazioni. La partenza avverrà in pullman, da piazza Alfieri, stasera alle 22; ritorno domani [illegible].

La giornata [illegible] protesta dell'Anva-Confeserconti porterà, ad Asti, al blocco dei mercati delle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio (qualche disagio potrebbe registrarsi anche al mercato ortofrutticolo di piazza Catena). Alle 7,30 gli ambulanti occuperanno con i furgoni le aree di vendita senza però esporre le merci. Alle 11,30 si terrà [illegible] manifestazione in piazza San Secondo. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cantonieri dell'Anas dove siete?

Percorro ogni giorno [illegible] S.S.10, ma è rarissimo vedere qualche dipendente Anas in servizio. Dove sono?

Le righe bianche, assai utili in [illegible] di nebbia, [illegible] si vedono quasi più; i fossi sono pieni di erbacce, l'asfalto [illegible] pieno di laghi d'acqua, perché non [illegible] sono tagli laterali che farebbero defluire l'acqua nel fosso (e dire che sono dotati di ogni mezzo adatto a lavorare senza troppo faticare).

Le piazzole, ben curate un tempo ed utili per soste temporanee, ora sono trascurate o, a volte, spariscono per farne nascere altre con scarico [illegible] materiale vario (vedere salita per Castello d'Annone prima della «curva della morte»).

Quando lavoravano i sempli[illegible] cantonieri con zappa, vanga [illegible] badile pulivano i fossi due volte all'anno: inizio primavera ed inizio autunno, controllavano le segnalazioni, tagliavano l'erba e la portavano via, facevano i tagli per lo scolo dell'acqua nei fossi, lavavano i paracarri, potavano e tagliavano piante per lasciare buona visibilità sulla strada. Il tempo piovoso causa danni, [illegible] la colpa non sempre è proprio [illegible] poli!

Luca Gavazzi

Dal medico fatevi dare la ricevuta

Mi riferisco alla lettera del signor L.B. di domenica 7.

Egli: accusa la Guardia di finanza di Asti di scarsa voglia di lavorare; accusa tutti i professionisti di evasione fiscale; [illegible] dei conti in tasca ad altri, peraltro tutti da dimostrare.

Una [illegible] mi sembra davvero incredibile: [illegible] questo signore così razionale ed efficiente che ha pensato bene di manifestare pubblicamente il [illegible] sdegno [illegible] una lettera, perchè non ha chiesto direttamente al professionista la ricevuta [illegible] quanto ha pagato?

Oltre ad avere una pezza giustificativa da detrarre dalle tasse, [illegible] avrebbe dato, come in realtà ha fatto, [illegible] mano egli evasori fiscali.

dr. Gianfranco Ferraro
presidente comitato
prov. Snami

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.682
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.[illegible]
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: [illegible].414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 97[illegible]
[illegible]franca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE [illegible]
Asti: oggi sono di turno [illegible] orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione la farmacia San Lazzaro, corso Casale [illegible], telefono 274.238; con orario dalle 8,[illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] far[illegible] Bargiolani, piazza San Secondo 12, telefono 54.300.
Canelli: [illegible], via XX Settembre
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Baldi, [illegible] C. Alberto [illegible]

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Antonio Tedesco, [illegible] anni, Sant'Arcangelo; Lucia Carello in Valanzano, 84; Lucia Panno in Sisioni, 65; Maria Lucia Lioi vedova Santoro, 78; Maddalena Bonomo vedova Fassio, [illegible]; Ada Simonassi in Parazzo, 73, Gamalero; Irma Gamba vedova Cerrato, 73; Augusto Forno, 81, Montaldo Scarampi; Carmela Matterazzo in Boatto, 52, Sessame; Mario Barbero, 63, Antignano; Marianna Guzzetta in Crapa, 87; [illegible]dalena Elia in Ponchione, 57; Anna Lucia Laguzzi in Sudario, 78; Agnese Ramello vedova Franco, 83, Ferrere; Domenico Cerrato, 73; Elidia Sannazzaro in Rosso, 81, Montemagno; Francesco Porzio, 81, Rocchetta Tanaro; Italina Bausola vedova Grasso, 72, Scurzolengo.

NATI: Marco Cascio Ingurgio, [illegible]stagnole Lanze; Daniele Terzolo, Montà; Davide Corrado, Antignano; Raffaella Norcaro; Cecilia Castelletti; Matteo Lazzaro; Ahmed Abbaoui, Casablanca; Alessandra Morini, Almese; Andrea Rappellino; Federico Quasso, Nizza Monferrato; Valentina Martino; Marco Ghiga, Castiglione Tinella; Matteo Bianchi, Castell'Alfero.

MATRIMONI: Corrado Testa, operaio, con Graziella Gamba, impiegata; Silvano Barbero, rappresentante, con Maria Paola Beccati, coll; Mimmo Botta, pizzaiolo, [illegible] Tiziana Avidano, confezionista; [illegible] Maria Valenzano, agente commercio, [illegible] Morena Milan, in [illegible] di lavoro; Giovanni Picello, addetto impianti telefonici, con Maria Giuseppa Monella, casalinga; Ilir Shahini, restauratore, con Antonella Tanino, infermiera professionale; Giovanni Pisu, infermiere, con Maria Musso, impiegata; Michele Rapalino, agente di commercio, [illegible] Graziella Carrer, casalinga.

SI [illegible] Giuseppe Pavese, operaio, con Clara Martinez Casas, infermiera; Alberto Coradduzza, operaio, con Paola Mozzone, impiegata amministrativa; Savino Veneto, impiegato amministrativo, con Patrizia De Venuto, operaia; Giuseppe Marinelli, agente di commercio, [illegible] Monica Fantino, parrucchiera; Stefano Veneto, meccanico, con Maria Di Marco, parrucchiera per signora.

NIZZA

MORTI: Pietro Ivaldi 80 anni.
[illegible] Francesco Morando; Valentina Abbruzzese; Francesca Denicolai; Leonardo Luca Monaco; Matteo Cottone.
[illegible] Giovanni Petroccia, operaio, con Tiziana De Nardi, casalinga.

APPUNTAMENTI

ASTI

Rifondazione discute sulla casa

I problemi della [illegible] saranno discussi stasera nella sede di Rifondazione comunista, [illegible] via Lessona 17, in un'assemblea pubblica. Durante l'incontro, che s'inizierà alle 21 [illegible] sarà aperto a tutti, si parlerà del ventilato aumento degli affitti derivante dalla tassazione Ici e di [illegible] nuova mobilitazione degli inquilini. Revisione dei canoni, riforma degli Istituti autonomi [illegible] popolari, sblocco degli affitti [illegible] gli altri temi all'ordine del giorno.

CANELLI

Amnesty, corso sui diritti [illegible]

Prende il via stasera il corso di Amnesty International intitolato «Imparìamo i diritti umani». Alle 21, nella sede del gruppo in via Dante 4, si parlerà di «Violazioni dei diritti civili e politici e dei diritti economici, sociali e culturali». Per introdurre il te[illegible] si terrà una breve proiezione di diapositive.

Il corso con altri tre appuntamenti fino a fine mese (il 16, 23 e 30).

Molte telefonate, in ospedale, dopo il caso esploso a livello nazionale

«Ad Asti il sangue non è infetto»

Lo afferma il primario di Immunotrasfusione, Franco Perasso. Aresca (Avis): «Non ci sono pericoli»
Domenica ispezione dei carabinieri del Nas in ospedale sulle scorte di emoderivati: nessun sequestro

ASTI. Preoccupazione anche ad Asti dopo il caso, esploso a livello nazionale, del sangue infetto. Franco Perasso, primario del servizio Immunotrasfusionale dell'ospedale, pronuncia parole rassicuranti: «Gli astigiani stiano tranquilli: il nostro sangue è sicuro. Non c'è pericolo per chi deve sottoporsi alle trasfusioni».

Anche il presidente provinciale dell'Avis, Mario Aresca, invita alla tranquillità: «Qualsiasi allarmismo in questo momento sarebbe del tutto ingiustificato - dice - la situazione è sotto controllo». La stessa frase, Aresca ha dovuto ripeterla, negli ultimi giorni, parecchie volte: sono state numerose [illegible] telefonate, al centro Avis che si trova in ospedale, [illegible] chi chiedeva di essere rassicurato sulla situazione del sangue ad [illegible].

Intanto domenica mattina al [illegible] Immunotrasfusionale sono arrivati i carabinieri dei Nas (Nuclei antisofisticazione) di Alessandria. Hanno ispezionato le scorte degli emoderivati e, alla presenza di Perasso e del vicecoordinatore sanitario Roberto Gerbi, si sono informati [illegible] controlli svolti sul sangue.

«Non è stato fatto alcun sequestro - segnala Perasso - e nel verbale c'è scritto che è tutto regolare: una conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, che qui si lavora seriamente».

Mediamente ad Asti, grazie ai donatori, si raccolgono circa 4 mila litri di sangue all'anno: una parte di [illegible] copre il fabbisogno degli ospedali (Asti, Nizza, Canelli) e delle cliniche dell'Astigiano, il resto viene inviato in Sardegna per essere utilizzato nell'ambito di un programma [illegible] la talassemia, e alla Banca del sangue di Torino.

«Da tempo adottiamo misure di sicurezza particolarmente attente - segnala Perasso - per esempio il sangue di ciascun donatore viene [illegible] ogni 3 mesi». Sia il centro trasfusionale che l'Avis chiedono al volontario, prima di donare il [illegible] gue, di compilare un questionario, attraverso cui possono essere evidenziati eventuali comportamenti «a rischio».

Laura Nosenzo

«Borse» di sangue al servizio Immunotrasfusionale dell'ospedale. In alto Mario Aresca dell'Avis e il primario Franco Perasso

[illegible]
Avis di Asti

In un anno 10.000 prelievi

ASTI. Ventisei centri [illegible] li, di cui [illegible] nel capoluogo (all'ospedale): questa la consistente presenza dell'Avis sul territorio astigiano.

E' [illegible] queste strutture che l'associazione attende i donatori; [illegible] rete di prelievi [illegible] però [illegible] più ampia dall'impiego delle autoemoteche, gli automezzi attrezzati che ogni domenica arrivano laddove non esistono ancora i centri comunali.

Gli iscritti all'Avis sono stati nel 1992 circa 8 mila, di cui la metà residenti nel capoluogo. Sempre nel '92 i prelievi svolti sono stati 10 mila, 7 mila dei quali avvenuti al centro trasfusionale dell'ospedale.

Numerose anche le visite mediche ai volontari del sangue. «L'anno scorso - indica il presidente provinciale Mario Aresca - abbiamo svolto circa 3 mila elettrocardiogrammi e altre [illegible] mila visite [illegible] ammissione e controllo».

[l. n.]

Operazione dei carabinieri del Noe

Nove denunce «ecologiche» per il sindaco di S. Damiano imprenditori, carrozzieri

SAN DAMIANO. C'è anche il sindaco, Francesco Massobrio, [illegible] anni, nel lungo elenco di denunciati per [illegible] serie di presunte irregolarità «ecologiche» riscontrate dai carabinieri dello speciale Nucleo operativo ecologico (Noe).

I controlli, disposti dal comando di Asti, sono stati compiuti nei giorni [illegible] [illegible] hanno interessato anche carrozzerie, laboratori, cantine sociali, case [illegible] riposo, in tutta la provincia.

A San Damiano i militari hanno contestato [illegible] sindaco la «mancata autorizzazione allo scarico del depuratore comunale nel Borbore».

Ieri Massobrio ha precisato: «Secondo la legge regionale 13 [illegible] 1990 il sindaco non deve autorizzare [illegible] stesso [illegible] far funzionare il depuratore. Spiegherò [illegible] giudice, quindi, che [illegible] stato seguite scrupolosamente tutte le norme in materia. Confidiamo in [illegible] rapida definizione del caso, visto che si tratta soltanto di una semplice divergenza nell'interpretazione delle leggi in materia di ecologia».

Per gli altri casi le infrazioni contestate riguardano in gran parte l'omessa tenuta di registri o l'omessa [illegible] annuale dello smaltimento rifiuti.

In alcuni episodi [illegible] ipotizzerebbero violazioni alle norme sull'installazione di discariche non autorizzate, la mancanza di speciali autorizzazioni, lo scarico di acque reflue non consentito.

Il sindaco Francesco Massobrio contesta l'accusa di «mancata autorizzazione allo scarico del depuratore comunale»

Nel mirino del Noe sono finiti: [illegible] laboratorio fotografico «Benzi» [illegible] Rosario Zunino, a Canelli; [illegible] laboratorio produ[illegible] dolciumi [illegible] Bruno Scaletta, a Nizza; la carrozzeria di Amelio De Paoli, [illegible] Baldichieri; la ditta di assemblaggio trattori «Corimag» di Emilio Corino e Michele Scaglione, [illegible] Cunico; la cantina sociale di Casorzo (presidente Secondo De Giovanni); la casa [illegible] riposo «Maria Luigia» di Tonengo (legale rappresentante Piercarla Cellerino); l'auto-officina Renault [illegible] Franco Feletto a San Damiano e l'officina di Domenico Valsania, in borgata Vascagliana a San Damiano.

L'operazione ha impegnato un gruppo di militari dello speciale nucleo operativo ecologi[illegible] dei carabinieri, di recente istituzione.

I controlli vengono disposti periodicamente dal comando provinciale in collaborazione con Usl e ministero della Sanità.

[r. s.]

Successo di pubblico e affari al tradizionale mercatone in onore del patrono

A Nizza il «miracolo» di San Carlo

Quest'anno in fiera oltre [illegible] centinaia di bancarelle, anche un angolo storico [illegible] palazzo Crova
Premiati trifolao e coltivatori dei famosi cardi «gobbi». Un vivace dibattito al convegno sul barbera

NIZZA. San Carlo ha compiuto il miracolo: domenica, [illegible] dispetto delle più nere previsioni, un sole caldo ha salutato la Fiera di Nizza e moltissimi visitatori si sono riversati per le strade della città. Il «Mercatone» ha avuto [illegible] buon affari per gli ambulanti, che hanno potu[illegible] rifarsi dopo lo sfortunato esordio di venerdì, quando le raffiche [illegible] pioggia e vento [illegible] avevano costretti a chiudere in [illegible] fretta le bancarelle.

La 477 Fiera dedicata al Santo patrono ha convogliato a Nizza molti venditori; sulle bancarelle c'era [illegible] tutto: dall'abbigliamento alle calzature, ai salumi di cinghiale, ai formaggi sardi [illegible] valdostani. Non mancavano i classici imbonitori intenti a mostrare le meraviglie di antenne televisive portatili o affetta-verdure. Suggestive le vetrine dei negozi: i [illegible] mercianti nicesi le hanno addobbate con vini, cardi e peperoni rendendole accattivanti per i consumatori in vena [illegible] acquisti, che hanno approfittato dell'apertura domenicale.

E' piaciuta anche l'idea del mercatino [illegible] tartufi e verdure nel giardino di palazzo Crova: i centenari alberi in veste autunnale hanno fatto da sfondo alle bancarelle della Camera di Commercio su cui erano esposti i tartufi, i cardi [illegible] tutte le verdure necessarie per la «bagna cauda». «E' stato un esperimento - precisa l'assessore alle manifestazioni Giandomenico Cavarino - e si può migliorare, [illegible] ci sembra che la gente abbia gradito questa atmosfera di vecchia festa paesana».

Ancora [illegible] volta i tartufi hanno fatto registrare prezzi record: da un minimo di 250 a 300 mila lire all'etto. Poca merce in mostra, peraltro osservate [illegible] una [illegible] dal [illegible] matore medio che a quei prezzi proprio non ci può arrivare. [illegible] premio speciale è andato al «trifulau» e commerciante di Vinchio Gino Brovia e ai due ortolani nicesi custodi della tradizione del cardo gobbo: Piero Bongiovanni [illegible] Luigi Visconti, che negli orti dello Stradino Bossola producono le migliori verdure della zona.

Interessante, anche [illegible] molto tecnico, il convegno dedicato alla Barbera, che [illegible] è volto alla Bottega del vino. Il direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, Luciano Usseglio Tomasset, ha dato il via ai lavori tracciando [illegible] identikit del vino e delle sue qualità, non senza rinunciare a qualche frecciata polemica verso chi «sta scivolando verso vitigni [illegible] autoctoni, strani e dal sapore erbaceo». Il discorso si è poi «scaldato» sull'affinamento in barrique, suscitando pro e contro al metodo di invecchiamento scelto ormai da molte grandi case vinicole.

Il moderatore Elio Archimede, ha faticato non poco a frenare le irruenze di chi tra il pubblico, (alcuni coltivatori tra cui Ortensio Barbarino di Bruno), hanno spostato [illegible] dibattito sul tasto dolente del prezzo delle uve [illegible] sulla mancanza di un accordo interprofessionale. Polemiche vecchie, [illegible] sempre di attualità, utili a far [illegible] il discorso su [illegible] [illegible] terreno più concreto. Applauditi gli interventi dell'enologo Giuliano Noè e del presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli, che hanno sostenuto la necessità di [illegible] una qualità costante, a prezzi differenziati, per accontentare tutti i consumatori.

Enrica Cerrato

Immagini dalla fiera nicese. L'esibizione [illegible] materassaio Bruno Tonella, 72 anni

Tartufi (quotati [illegible] la 250 e le 300 mila) e il cardo «gobbo» sono stati i prodotti simbolo della fiera. A loro è stato dedicato un mercatino. Il tavolo [illegible] relatori al convegno sulla barbera [illegible] bottega del [illegible] (FOTO [illegible])

OGGI A CANELLI

L'antica Fiera di San Martino

CANELLI. Bancarelle, giocolieri, clowns, mimi [illegible] cantastorie [illegible] i protagonisti delle vie [illegible] centro cittadino, per l'intera giornata di oggi. Dal mattino [illegible] sera i commercianti ambulanti coloreranno le piazze e le vie del centro storico per rievocare l'«Antica Fiera [illegible] [illegible] Martino».

In piazza Zoppa si terrà la «Mostra mercato di macchine, attrezzi, prodotti agricoli e dell'artigianato locale». Alle 12, nel cortile del Circolo Giuliani, sarà scodellata la trippa, cotta dalle cuoche del gruppo «Santa Chiara», secondo l'antica ricetta di «magna Rosin».

La giornata si chiuderà con la «Veglia danzante [illegible] San Martino» [illegible] l'orchestra di Alex Cabrio al Teatro Tenda allestito in piazza Unione Europea. Domani sera alle 21,30 [illegible] [illegible] musica in occasione della seconda edizione del «Festival delle orchestre». Sfileranno i gruppi musicali: «Beppe Carosso», «Sandro Garbarino», «Luigi Gallia» e «Laura e i Trovadori».

Attesissimi, infine, giovedì 11 i «Nomadi» in concerto, sempre al teatro tenda di Piazza Unione Europea. Per il musicista e cantante canellese Danilo Sacco, inseritosi [illegible] recente nel gruppo, dopo la [illegible] di Augusto Daolio, sarà [illegible] pri[illegible] uscita ufficiale davanti al pubblico di casa, dopo l'esordio [illegible] quest'estate [illegible] Castagnole Lanze.

[na. c.]

Infortunio a Settime

Operaio cade da una scala e si ferisce

SETTIME. Infortunio sul lavoro, ieri nel tardo pomeriggio, in frazione Meridiana a Settime. Per cause in via di accertamento un operaio di una ditta appaltatrice di lavori alle linee elettriche è caduto da [illegible] scala, appoggiata al muro della filiale della Cassa di risparmio di Asti.

Nella caduta l'operaio (la cui identità in [illegible] n[illegible] [illegible] ancora stata comunicata) ha riportato una sospetta frattura a un braccio e una lesione al capo. Secondo i primi accertamenti l'infortunio sarebbe stato causato da un improvviso scivolone della scala.

Sono [illegible] alcuni abitanti delle case vicine [illegible] prestargli i primi soccorsi. Poi è stata chiamata un'ambulanza.

L'uomo [illegible] stato trasportato in ospedale dove i medici lo hanno sottoposto ad alcuni esami che avrebbero escluso gravi lesioni.

Sul caso è stata aperta un'inchiesta. Sono intervenuti i carabinieri di Montechiaro e [illegible] Asti.

[r. gon.]

Prime stime dopo il maltempo. Una famiglia ancora senza casa, cinque abitazioni in pericolo

Cortiglione, la frana è già costata 200 milioni

Solo per rinforzare la scarpata, ma si temono ritardi nei lavori

CORTIGLIONE. Le forti piogge di venerdì [illegible] sabato hanno lasciato una scia di danni gravissimi nel piccolo centro della Val Tiglione. Una famiglia ha dovuto sgomberare la propria abitazione, il portico attiguo alla seconda [illegible] di alcuni svizzeri è crollato ed altre cinque [illegible] della centrale via Roma, ora si affacciano su un baratro. Secondo i tecnici del Genio Civile i danni ammontano [illegible] 200 milioni, solo per un primo intervento destinato a sostenere con pali [illegible] gabbioni la scarpata.

Tutto è iniziato in sordina venerdì pomeriggio: con il cattivo tempo si è fatto buio presto [illegible] nessuno [illegible] è accorto che poco per volta la terra cominciava a franare. Verso le 21 Romolo Terzolo con la moglie Elena e le figlie [illegible] arrivato a casa ed ha scoperto che [illegible] suo cortile era scomparso. Ha subito dato l'allarme ed i vigili del fuoco, constatando che la stabilità della [illegible] casa era in pericolo, han[illegible] fatto sgomberare la famiglia. [illegible] sindaco Andrea Drago ha trovato posto per i quattro concittadini all'albergo Moderno di Nizza.

«Siamo disperati - racconta Elena Terzolo - abbiamo dovuto venire [illegible] in fretta con i vestiti che avevamo addosso. Non possiamo neanche rientrare in [illegible] e viviamo alla giornata sperando che il Comune ci trovi una sistemazione». Il sindaco sta cercando una nuova abitazione provvisoria per la famiglia Terzolo, ma non è cosa facile in un piccolo centro, dove tutte le case [illegible] abitate oppure occupate nel fine settimana.

Accanto alla [illegible] dei Terzolo c'è [illegible] officina meccanica per assemblaggi gestita da Carla e Bruno Bosio. «Abbiamo lavorato tutto sabato [illegible] domenica per spostare in fretta i macchinari - raccontano - ed anche il nostro cortile [illegible] stato recintato ed in parte considerato pericolante». Il Genio civile ha promesso di intervenire il più rapidamente possibile, [illegible] per complicazioni burocratiche (la frana non riguarda una strada [illegible] per legge l'intervento [illegible] da considerarsi meno urgente), potrebbero passare molti giorni prima che la famiglia Terzolo possa rientrare nella sua abitazione.

[e. ce.]

REFRANCORE

Strada chiusa per crollo

REFRANCORE. Forse l'intensa pioggia di questo fine settimana ha provocato il crollo di una casa in via Torino. L'edificio, fortunatamente non abitato, è di proprietà di Giovanni Sillano.

Il crollo, avvenuto sabato, ha causato qualche spavento degli abitanti della zona, [illegible] pare non aver danneggiato i caseggiati adiacenti.

Per evitare ulteriori pericoli [illegible] intervenuti i Vigili del fuoco di Asti, che hanno demolito le parti della casa e del tetto, rese instabili dal crollo. Via Torino rimarrà chiusa al transito di auto e pedoni anche nei prossimi giorni.

La pioggia di venerdì ha causato danni anche a Viarigi, dove [illegible] [illegible] [illegible] smottamento sulla strada comunale di regione Sant'Agata. La strada attualmente è percorribile solo su metà carreggiata.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

Parla Paolo Badoglio, 52 anni, nipote dell'ex Maresciallo d'Italia

«Le radici di nonno Pietro»

Quell'inverno di guerra nel 1943, a Cava dei Tirreni. «Eravamo ospiti dei Savoia e la Regina preparava i biscotti per la colazione». I ricordi d'infanzia a Grazzano

GRAZZANO. «Mio nonno diceva che qui c'erano le sue radici. Le sentiamo forti anche noi, che non siamo di Grazzano».

Paolo Badoglio, 52 anni, romano, dirigente d'azienda, è uno dei nipoti dell'ex Maresciallo d'Italia. Il padre, Mario, diplomatico [illegible] carriera, era [illegible] dei 4 figli [illegible] generale: morì subito dopo la guerra per le sofferenze patite nei campi [illegible] sterminio nazisti (Mauthausen e Dachau).

Ricorda Paolo: «Rimase a Roma, dopo l'8 settembre 1943, mentre mio nonno, con il Gover[illegible] e i Savoia si trasferirono a Brindisi».

Mario fu tra gli organizzatori della Resistenza romana (decora[illegible] [illegible] medaglia d'argento): catturato, [illegible] condotto nelle segrete di via Tasso, la famigerata prigione delle SS, poi la deportazione. Nessuno, [illegible] gli eredi maschi della famiglia Badoglio, ha seguito la carriera militare. Un fratello di Paolo, Francesco, 50 anni, è imprenditore agricolo in Friuli, un altro, Gianluca, 48 anni, è ricercatore universitario (un terzo fratello, Pietro, dirigente d'azienda a Hong Kong, è morto nel 1992, a 53 anni).

Sono loro e l'anziana madre, Giuliana Rota, [illegible] anni, gli eredi del Maresciallo: e ogni anno, a novembre, si ritrovano in paese, a Grazzano, per commemorare il nonno, scomparso [illegible] 1° novembre 1956, a 85 anni.

Quest'anno la ricorrenza ha coinciso con il convegno di sabato, ad Asti sui «Governi Badoglio dalla caduta del fascismo alla cobelligeranza antinazista».

«Non [illegible] storici - fa notare Paolo - ma in famiglia pensiamo sia giusto sottolineare il ruolo svolto da nostro nonno nella delicatissima fase di trapasso seguita alla caduta del fascismo».

Nessuno, tra gli eredi Badoglio, parla di «fuga» del re e della sua corte, dopo l'8 settembre, prima a Brindisi e poi a Salerno. «Non spetta a me, dirlo - spiega il nipote - [illegible] quello fu il primo passo verso la nascita della nuova Italia».

All'epoca Paolo aveva 2 anni. Di quel periodo gli è rimasto impresso un ricordo. «Eravamo a Cava [illegible] Tirreni, ospiti [illegible] Savoia - racconta - Noi bambini non ci rendevamo conto delle difficoltà [illegible] momento anche perché nonostante tutto [illegible] [illegible] era sempre molto affettuoso, con noi. E anche la Regina, che ogni mattina ci preparava i biscotti per la colazione».

Poi, altri episodi lieti, come le vacanze a Grazzano, nel dopoguerra. «Nonno [illegible] già anziano, [illegible] ci seguiva come fossimo i suoi figli. Ci portava in piazza, dove si giocava a bocce. E ci parlava del tambass, delle sue amicizie, delle origini contadine».

Ricordi ormai lontani, nel tempo, malinconicamente affettuosi. «E' bello, [illegible] qui a Grazzano - ripete Paolo Badoglio - anche se il paese è cambiato, ma la gente è rimasta uguale, certi [illegible] sono immutabili».

Grazzano ospita da anni, nella casa natale del Maresciallo, la fondazione omonima, che in questi giorni ospita una mostra. E poi ci sono i carteggi privati, parte dei quali in possesso dei nipoti, che gli storici hanno finora ignorato. «Il Badoglio privato - conclude il nipote - [illegible] capire l'uomo: la sua dirittura morale, l'impegno per l'Italia, la fedeltà alla monarchia, l'avversione per il fascismo. E la consapevolezza [illegible] avere agito secondo coscienza, sempre».

Franco Binello

Sopra, Paolo Badoglio, 52 anni, romano, dirigente d'azienda, nipote dell'ex Maresciallo d'Italia. Nella foto accanto il generale durante una [illegible] nella «sua» Grazzano che allora si chiamava Grazzano Monferrato

Terra da Montiglio e Cocconato, proteste per il passaggio dei camion

Murisengo, la cava sarà colmata

Tensione in Consiglio prima del «sì» ai lavori

MURISENGO. La convenzione che autorizza la Vic italiana a colmare [illegible] terra di riporto la [illegible] in regione Crocetta è stata approvata al termine di un Consiglio comunale che ha avuto momenti di tensione.

La discussione sulla spinosa questione, che si trascinava da mesi, s'è iniziata con la lettura da parte del sindaco Luigi Gerbino, del documento con le condizioni a cui la Vic deve sottostare per procedere all'imponente movimento [illegible] [illegible]: ampliamento a cura della società della carreggiata, piazzali di svincolo, [illegible] segnaletica, fidejussione di 200 milioni, transito dalle 7 alle 19, esclusi lunedì mattina, sabato e domenica. Controlli sui materiali di riporto avverrano [illegible] p[illegible] [illegible] ufficio tecnico, carabinieri, Usl e ufficio provinciale per l'ecologia.

La Vic a marzo aveva chiesto di trasferire da Montiglio e Cocconato, dove possiede [illegible] di gesso rilevate dalla Iecme, la terra per colmare la cava abbandonata della Crocetta. Una bozza di convenzione preparata dal Comune fu esaminata in Consiglio e poi accantonata. Nel frattempo, un gruppo [illegible] cittadini aveva inoltrato al Comune una petizione per esprimere opposizione al progetto. I firmatari dell'esposto la settimana [illegible] sono stati ricevuti dal sindaco, a cui hanno espresso i motivi del loro dissenso: grave intasamento della strada di accesso alla cava, pericolo di inquinamento, nessuna utilità di carattere generale. E hanno suggerito [illegible] destinare ad un altro uso la cava, [illegible] le dovute [illegible] [illegible] sicurezza.

Alla riproposta in Consiglio, da parte del sindaco, di approvare la convenzione con la Vic, il capogruppo di minoranza, Valentino Prati, ha reagito duramente. Gerbino, dopo essersi detto pronto a dimettersi, ha messo ai voti la delibera: è stata approvata [illegible] 8 sì della maggioranza contro 4 no della minoranza. (m. g.)

[illegible]

Convenzione del Comune per favorire l'occupazione

Il Consiglio comunale di Incisa ha approvato la convenzione [illegible] l'Api (Associazione piccole industrie), per facilitare le assunzioni. Incisa è il primo paese che aderisce all'iniziativa, concordata [illegible] le industrie della zona (una decina). Il Comune ha stanziato [illegible] milioni: saranno consegnati ai datori di lavoro (4 milioni per ogni nuovo posto), che intendano assumere a tempo indeterminato operai o impiegati abitanti in paese. Il provvedimento riguarda giovani alla prima occupazione o iscritti alle liste di collocamento.

Lezioni di pronto [illegible] per volontari

Si tengono anche quest'anno le lezioni dell'Ais (Associazione [illegible]iana soccorritori), per insegnare ai volontari i rudimenti del pronto soccorso. Si svolgeranno nella sede della Croce Verde in [illegible] Gozzelino 21, il lunedì e il venerdì (dalle 21 alle 23), fino al 3 dicembre. Per adesioni rivolgersi alla Croce Verde (tel. 702.727). Saranno rilasciati diplomi. Sono centinaia i nicesi che hanno frequentato [illegible] lezioni dell'Ais: quest'anno l'iniziativa compie [illegible] anni.

Sono a [illegible] e stanno bene i tre neonati gemelli

Erica, Ginevra e Giacomo, i tre gemelli nati il 1° ottobre, sono [illegible] a casa, dopo aver trascorso il primo mese della loro vita al «Centro immaturi» del Regina Margherita [illegible] Torino. I genitori (nelle foto, subito dopo il parto) sono Tiziana Maggiora, 34 anni, dipendente dell'ufficio ecologia della Provincia e Gianpiero Gamba, [illegible] anni, tecnico del settore urbanistico del Comune di Asti e vivono in frazione Barcara a Refrancore. «Avrebbero dovuto [illegible] [illegible]i, invece sono già a casa, ben ambientati e tranquilli. Stanno bene e sono la gioia dei parenti», dice [illegible] Tiziana. La famiglia Maggiora può vantare un precedente, più di un secolo fa. La bisnonna di Tiziana, il 27 luglio 1885 diede alla luce Francesco, Giovanni Giuseppe e Agostino.

[illegible] BADOGLIO

Rinviata la lezione di erboristeria dell'Utea

Rimandata a data da destinarsi la lezione di erboristeria in programma per stasera alle 21, [illegible] fondazione Badoglio di Grazzano. Il relatore, il dottor Spagliardi è assente per malattia. I corsi dell'Utea proseguiranno martedì prossimo alle [illegible] con la lezione di medicina [illegible] «Il sesso nella terza età» tenuta dal dottor Montalcini.

LA STAMPA Guida del cittadino

Sono da adeguare impianti elettrici e a gas: ci si deve rivolgere a installatori abilitati

Sicurezza in casa, ancora un rinvio

Per mettersi in regola c'è tempo fino al 31 dicembre '94

Sicurezza in casa, nuovo rinvio. Il decreto-legge n. 429 del 29 ottobre - già battezzato «milleproroghe» perché così risolve il problema di numerosi decreti in scadenza - pubblicato il giorno seguente sulla Gazzetta Ufficiale, fa slittare alla fine del prossimo anno i termini per mettersi in regola con la legge 46/90. Dopo l'altalena di date - marzo '93, dicembre '93, dicembre '94 e ancora dicembre '93 - adesso sappiamo che fino al 31 dicembre '94 saremo tranquilli. Almeno per 60 giorni, tanti quanto [illegible] in vigore un decreto-legge, poi si vedrà.

La legge 46, in realtà, non dice nulla di più sotto il profilo tecnico della complessa normativa che già esisteva, si limita quasi soltanto a distribuire oneri con la minaccia di sanzioni in caso di inadempienza. Promulgata in fretta e furia in un'Italia ancora sconvolta dalla morte di cinque giovani avvelenati dall'ossido di carbonio prodotto da un boiler, il 5 gennaio '90 a Claviere, la legge ha avuto il merito di tutelare dal rischio di una installazione male eseguita l'utente, il quale deve tuttavia farsi parte diligente nello scegliere le aziende cui affidare progetti e lavori.

Il rovescio della medaglia è che di fatto [illegible] cancellato il fai-da-te. Mettere le mani su un impianto è ormai cosa seria. In Francia si è trovata una scappatoia per non mortificare le capacità del «bricoleur»: questi può costruirsi il proprio impianto a patto che al termine dei lavori ne chieda il collaudo a proprie spese.

La sicurezza degli impianti è già qualcosa, ma in casa ci sono altre situazioni di pericolo. Ad esempio gli incendi. Non tanto per le ustioni, quanto per le sostanze tossiche che la combustione sprigiona e che, inalate, il più delle volte provocano la morte. Meglio sarebbe scegliere moquette e tendaggi antifiamma. Attenzione anche alle sostanze infiammabili che tutti teniamo in casa: contenitori di alcol, acqua ragia, solventi, bombolette spray possono esplodere aumentando le dimensioni del rogo. I tecnici consigliano rivelatori di fumo collegati, se la casa rimane spesso disabitata, al telefono. Viene automaticamente composto il numero di soccorso prestabilito, più volte se è il caso.

E' bene tenere in casa uno o più estintori, diverse sostanze. Il tipo universale è quello a bicarbonato di sodio in polvere che può essere spruzzato su qualsiasi incendio, esclusi gli apparecchi elettronici. La carica ad anidride carbonica soffoca e raffredda diventando ghiaccio secco, attenzione però a non colpire le persone, provocherebbe gravi ustioni. Quanto all'halon serve quando le fiamme si sprigionano da apparecchi delicati.

I disegni illustrano bruciatori a gas per differenti usi. Gli apparecchi [illegible] installati correttamente se assorbono aria e scaricano i prodotti di combustione direttamente all'esterno

Gli impianti a gas richiedono una manutenzione accurata e costante

Attenti al gas rischio-gomma

I rischi connessi al cattivo funzionamento degli apparecchi a gas - caldaiette per il riscaldamento, stufe, scaldaacqua, cucine economiche - sono fin troppo noti. Un impianto difettoso o rotto lascia defluire il gas fino a saturare l'ambiente e la miscela che si forma può scoppiare allo scoccare di una scintilla (il campanello d'ingresso, il riavvio del compressore del frigorifero), in alternativa può provocare la morte per asfissia. Effetti letali (avvelenamento da ossido di carbonio) si verificano anche quando la fiamma si alimenta con l'ossigeno di un appartamento senza ricambio d'aria oppure se i fumi della combustione non si scaricano all'esterno.

Insomma, tra le pareti domestiche si nasconde un nemico (e non è l'unico). Lo si può sconfiggere rispettando le norme di sicurezza diventate obbligatorie nell'ormai lontano '71 con la legge 1083. Il problema torna di attualità con la legge 46/90 che ricorda il dovere di adeguarsi a quell'obbligo in un certo arco di tempo prorogato, come detto, al dicembre '94.

C'è da dire che i tecnici sono preoccupati da un altro fatto: 10-15 anni fa sono entrate in funzione in modo massiccio, in particolare nelle case popolari, le caldaiette per il riscaldamento autonomo. Erano di «prima generazione», meno sicure delle attuali. Quante persone si sono preoccupate di pulirle ogni [illegible] o di tenerle nelle condizioni prescritte, con manutenzioni ordinarie e straordinarie e revisioni al minimo accenno di un difetto di funzionamento? Operazioni che, ribadisce la legge, vanno affidate a personale specializzato (a caro prezzo). Operazioni che in un condominio non vengono di solito trascurate, ma in casa?

Altre precauzioni necessarie: acquistare apparecchi con il marchio Imq, rilasciato dall'Istituto italiano del marchio di qualità agli apparecchi conformi alle normative Uni (Ente nazionale di unificazione) e Cig (Comitato italiano gas). Utilizzare raccordi di gomma che recano impresso il marchio e l'anno di scadenza: il prodotto è garantito per 5 anni poiché la gomma a lungo andare può rovinarsi. Il flessibile di raccordo non deve essere «mai» tagliato.

Particolare attenzione va posta al sistema di eliminazione dei fumi, che deve avvenire in modo rapido ed efficace. Si ricordi poi che la legge 9/1/91 n. 10 sulla disciplina del risparmio energetico e il regolamento di attuazione, il dpr 26/8/93 n. 412, vietano l'installazione in case di caldaie di tipo B, vale a dire di quelle che prelevano l'aria dall'ambiente.

La legge non impone l'uso di dispositivi di sicurezza e di allarme. I bruciatori più moderni sono forniti di termocoppia che blocca l'afflusso del gas quando la fiammella pilota si spegne. Sarebbe bene applicare il meccanismo anche agli altri apparecchi, cucina compresa: assai spesso i liquidi che tracimano dalle pentole alla temperatura di ebollizione spengono la fiamma.

Utili sono i rivelatori elettronici sensibili alla presenza di gas in percentuali eccessive. Scatta un avvisatore acustico, sirena o altro, e contemporaneamente si chiude l'elettrovalvola applicata al contatore.

Ancora due parole sulla cucina. Essenziale è il buon senso per allontanare il rischio di pericoli. Anziani, donne e bambini, per motivi diversi, sono i più esposti ai tanti rischi che scandiscono le ore trascorse in cucina. In primo luogo il vapore talvolta satura l'ambiente e può originare la condensa anche nelle prese della corrente, rendendo rischioso l'introdurre e il togliere le spine dalle prese. Ci sono le macchie d'unto sul pavimento provocate dagli schizzi di frittura, le pentole che possono cadere per un nonnulla rovesciando sul malcapitato una doccia bollente, gli spigoli vivi dei mobili degli armadi e delle sedie, i cassetti che si ribaltano con eccessiva facilità.

Quei fili volanti sono fuorilegge

Impianti elettrici, nota dolente. La diffusione di elettrodomestici - dal frigorifero alla lavastoviglie al frullatore, dalla radio all'impianto hifi alla tv -, la familiarità con cui vengono trattati e l'eccessiva disinvoltura con cui si innestano e si tolgono le spine di alimentazione provocano sciagure con eccessiva frequenza.

Nei vecchi condomini gli impianti più pericolosi sono quelle prese volanti collegate a mazzette di fili altrettanto volanti con cui si rischiarano cantine e soffitte. Ma i fili si deteriorano, vengono tirati e strapazzati quando si incagliano, mettono a nudo l'anima di fili metallici. In molti alloggi accade qualcosa di analogo. Occorrono nuove prese? Tutto si risolve con un filo qui e uno là, bene che vada si [illegible] più prese nel muro collegate alla stessa uscita. Basta, intima la legge 46, [illegible] tali imprudenze, e dà tre anni di tempo (slittati fino al 31/12/94) per mettersi in regola con le norme Uni e Cei (Comitato elettrotecnico italiano). In particolare, l'art. 7 della legge [illegible] impone due sicurezze: 1) la [illegible] a terra», 2) l'uso dell'interruttore differenziale ad alta sensibilità.

Ed ecco il primo inghippo. Per distrazione o considerando la difficoltà (leggi spesa) per dotare vecchie case di impianto a terra, il regolamento (dpr 447) ritiene sufficiente il salvavita. [illegible] il magistrato non è d'accordo: il regolamento non può andare contro la legge, dunque la messa a terra ci vuole, soprattutto se ne sono dotati gli impianti comuni.

L'Assistal, Associazione degli installatori di impianti, ha già chiesto una revisione della legge. A fronte di preventivi dell'ordine di milioni per rifare l'impianto elettrico, l'utente si tiene i vecchi fili. Perché non comportarsi [illegible] in altri Stati, dove spese di questo tipo possono venire defalcate dalle imposte? Oltretutto sulle fatture pesa un'Iva del 19%.

In montagna molti elettricisti sconsigliano la «terra» perché attira i fulmini. La legge, tuttavia, non ne tiene conto.

Gli obblighi

Previste multe fino a 10 milioni

La legge 46 impone numerosi obblighi al committente dei lavori (di solito proprietario).

1) I lavori di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione (esclusa quella ordinaria) devono essere affidati a imprese abilitate (art. 10). La sanzione prevista per gli inadempienti varia tra le 100 mila e le 500 mila lire.

2) Tutti i lavori, ad [illegible] di quelli per impianti idrosanitari e di sollevamento, vanno eseguiti sulla base di un progetto redatto da tecnici iscritti agli albi professionali delle rispettive competenze. Sono esentati dai progetti gli impianti elettrici per abitazioni inferiori ai 400 metri quadrati e i lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

3) Al committente deve essere rilasciata la dichiarazione di conformità. Sorgono problemi sulla necessità di tale documento in caso di manutenzione ordinaria: da un lato la norma non la esclude, dall'altro però non è compresa la voce nel modello di dichiarazione di conformità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

4) Il progetto va depositato: a) presso gli organi competenti al rilascio di licenze di impianto o autorizzazioni alla costruzione, b) negli uffici comunali contestualmente al progetto edilizio per impianti il cui progetto non sia soggetto per legge ad approvazione. In caso di inosservanza dei punti 2), 3), 4) è prevista una sanzione da 1 a 10 milioni.

5) Copia della dichiarazione di conformità va inviata alla Commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera di Commercio.

6) All'atto della ristrutturazione o costruzione dell'edificio contenente impianti elettrici, radiotelevisivi, elettronici e di protezione di scariche atmosferiche deve essere affisso un cartello ben visibile con i nomi del progettista e dell'installatore. Per questi due ultimi obblighi, imposti dal regolamento, [illegible] è prevista sanzione.

Una curiosità. L'art. 16 della legge 46 stabilisce che la violazione delle norme contenute nella legge stessa, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 10, è punita con sanzione da 1 a 10 milioni. Tale cifra si dimezza (da 500 mila lire a 5 milioni) nel decreto di proroga per chi si metterà in regola entro il 31 dicembre '94, a [illegible] che nel frattempo il decreto non decada.

PAGINA A CURA DI **Carlo Novara**

Successo sabato sera per la «Baudetta» al Don Bosco

Compleanno a teatro

Il gruppo ha presentato la nuova farsa fantascientifica «Filfer» Al termine festeggiati i dieci anni di attività con torta e regali

ASTI. Festa di compleanno in scena per la compagnia della Baudetta, sabato sera al teatro Don Bosco. Il gruppo, attivo da dieci anni, ha presentato la sua nuova commedia, «Filfer», alla rassegna «Teatro per amore», abbinato alla Lega per la lotta contro i tumori.

Lo spettacolo ha registrato il pienone (350 posti); il pubblico, divertito, ha punteggiato la rappresentazione con risate e applausi. «Non ce lo aspettavamo - hanno commentato gli attori - ma ci ha fatto indubbiamente piacere».

«Filfer», firmato dai registi-attori Elio Leotardi e Giulio Berruquier, è una commedia che si potrebbe definire di genere «fantascienza agricola»: c'è un inventore, Casimiro, un po' svanito che riesce però a costruire un robot («Filfer») e nientemeno che la macchina del tempo. E' attorniato da personaggi terribili, dai contadini impiccioni a un po' disonesti alla ricca donna manager che vuole ritrovare suo marito nel passato. C'è poi il robot, che punzecchia il suo creatore, e la governante Vigina, perdutamente innamorata. In scena, con Leotardi e Berruquier, Anna Mondo, Franca Ramello, Cinzia Bianchi e il nuovo acquisto Dario Ceuda.

Al termine dello spettacolo, una fetta di torta (con dieci candeline) e un dono per tutti gli spettatori. Cento di questi anni, «Baudetta». [c. f. c.]

Gli attori della «Baudetta»: sabato hanno debuttato con la commedia «Filfer»

ALFIERI

Successo a Tortona

Ha trovato un pubblico entusiasta la compagnia astigiana Alfieri, che da venerdì a sabato ha portato in scena al teatro civico di Tortona il suo nuovo allestimento, «Nella [illegible] del drammaturgo statunitense David Mamet. Lo spettacolo ha collezionato tre «tutto esaurito». E' [illegible] recitato da Antonio Catalano, Lo[illegible] Zambon, Giuliano Amatucci, Marco Cavicchioli e Beppe Migliorini, con la regia di Luciano Nattino (la traduzione dell'originale «Edmond» è di Alessandra Genola). Scene e costumi di Maurizio Agostinetto, musiche del percussionista svizzero Fritz Hauser.

La compagnia astigiana sarà impegnata a Tortona fino ad aprile, presentando un'antologia dei suoi spettacoli. «Nella nabbia» sarà invece ripreso a febbraio, con repliche probabilmente ad Asti (per la stagione invernale), Nizza, Voghera, poi in Veneto e nel Sud Italia. [c. f. c.]

Il referendum de «La Stampa»

Un voto ai dj con «Top dance»

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Prosegue il referendum della Stampa dedicato al mondo delle discoteche per il Piemonte e la Valle d'Aosta. La prima edizione, svoltasi in primavera, aveva ottenuto notevole successo. Con la nuova stagione si cerca i «Signori del decibel»: il dj più alla moda o più simpatico, la discoteca più bella, quella dove passare serate indimenticabili con gli amici e trovando la musica preferita.

La gara proseguirà fino al 15 gennaio e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui a fianco a La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino centro (non sono valide le fotocopie). Al termine si otterrà una graduatoria con i locali preferiti dai giovani e ci saranno premi per le discoteche e i dj vincitori. Il referendum sarà seguito dal programma «Video top» condotto da Paolo Simonotti per le televisioni del circuito «Cinque stelle».

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594147. Or. 19/22 Sab. e dom. 18/19/22 L. 9000/6000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane [illegible] entra con uno stipendio favoloso in uno strano [illegible]: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Politeama — Tel. 530.086 Lire 8000/6000 Or.: 18/20,05/22,30; Fest.: 15,40/17,55/20,05/22,30
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] — T. 530.086. Or.:18,10 20,10/22,30. Sab. Dom. 16/18/20,05/22,30 L. 9000/6000
[illegible]teriosa omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. [illegible] Lire 9000/6000
Per [illegible] solo per a[illegible]re — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere [illegible] accanto a Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Sala [illegible] — Tel. 557.087 Or.: 19,15/22, Sab. Dom. 16,30/19,15/22 L. 9000/6000 — RIPOSO

Don [illegible] — Tel. 410.858 Or.: 21,30 Bigl. 5000 (4000) Abb. 35.000 (20.000) — **La bionda**

CANELLI

Balbo — Tel. 824889 Fer.: 20; fest.: 16 L. 8000/7000 — [illegible]

NIZZA

Aurora — Or.: fer.: 20,30 fest.: 15 Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 Fer. ap. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30; L. 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30; Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30: [illegible] — **Film a luce [illegible]**

Verdi — [illegible]. 701.459 Feriali: ap. [illegible] Festivi: apertura ore 15 Biglietto: 8000/7000 — **Film a luce rossa**

SAN DAMIANO

Cristallo — Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30 L. 7000/6000 — RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 L. 8000/7000 Or. fer.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8.000/7.000 — RIPOSO

Splendor — Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000 — RIPOSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible] / 131	8 / 74	[illegible] / [illegible]	52 / 68	[illegible] / [illegible]
CAGLIARI	6 / [illegible]	1 / 58	[illegible] / 57	16 / 57	65 / 54
FIRENZE	77 / 119	29 / 106	[illegible] / 71	72 / 44	67 / 43
GENOVA	[illegible] / [illegible]	46 / 63	68 / 58	4 / 57	69 / 54
[illegible]	[illegible] / 72	67 / 57	88 / 55	23 / 44	85 / 44
NAPOLI	78 / 92	7 / 87	51 / 82	30 / 60	[illegible] / 57
PALERMO	78 / 123	71 / 113	[illegible] / 101	22 / 62	21 / [illegible]
ROMA	9 / 97	84 / 77	1 / 61	56 / 61	53 / 61
[illegible]	71 / 109	18 / 63	11 / 61	35 / 58	38 / 43
VENEZIA	3 / 114	88 / 61	[illegible] / [illegible]	33 / 58	70 / 54

IL COMPUTER [illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato [illegible] quattro settimane consecutive):

78-41; 78-27; 78-34; 78-19; 78-19; 78-40; 78-3; 78-53; 78-71; 78-87; 78-28; 78-36; 78-58; 78-84; 78-85; 78-8; 78-6; 78-6; 78-10; 78-13; 78-15; 78-22; 78-35; 78-42; 78-45; 78-49; 78-54; 78-55; 78-57; 78-60.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 58 (1); Cagliari 61 (2); Firenze 72 (6); Genova 11 (1); Milano 60 (1); Napoli 62 (1); Palermo 16 (4); Roma 12 (4); Torino 16 (2); Venezia 10 (6).

Questa settimana il computer ha [illegible] uno sviluppo di 12 numeri in 35 cinquine sulla ruota di Genova.

10-18-28-40-52; 10-18-52-77-29; 10-18-65-77-29; 10-28-60-65-77; 10-28-65-37-25; 10-40-52-60-37; 10-40-65-77-25; 10-60-77-37-25; 18-28-60-77-25; 18-40-52-77-25; 18-40-60-77-25; 18-40-37-25-29; 18-52-65-77-37; 28-40-52-37-25; 28-52-60-77-68; 40-60-65-37-68; 60-65-37-68-29; 10-18-40-68-25; 10-18-60-68-25; 10-18-77-37-68; 10-28-60-37-29; 10-28-68-25-29; 10-40-52-68-29; 10-52-65-68-25; 18-28-40-60-37; 18-28-65-68-29; 18-40-60-65-25; 18-40-65-77-68; 18-52-60-37-68; 28-40-52-65-29; 28-40-77-37-68; 28-52-77-37-29; 52-60-65-25-29; 77-37-68-25-29.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	27	0	0	16	0	20	19	26	6	1
VERTIBILI	26	15	7	2	6	0	26	24	35	7
CADENZE	3 / 25	1 / 20	2 / 33	8 / 47	4 / 51	7 / 43	6 / 43	4 / [illegible]	6 / 23	7 / 30
FIGURE	8 / 23	8 / 18	1 / 29	6 / 21	7 / 25	8 / [illegible]	5 / 47	7 / 62	3 / [illegible]	7 / [illegible]
[illegible]	[illegible] / 17	[illegible] / 20	1 / [illegible]	50 / 30	[illegible] / 16	[illegible] / 32	1 / 18	10 / 12	50 / [illegible]	1 / 28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO & NOTTE

CINEMA

«La bionda» al Don Bosco

Al Don Bosco rassegna di film d'autore organizzata dal cinecircolo Fuoricampo. Stasera e domani alle 21,30 «La bionda» di Sergio Rubini. Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti). Abbonamenti da 20 mila lire per 5 film. Informazioni al 410.858.

SALA PASTRONE

Il film «Falcone» per le scuole

Alla Sala Pastrone da giovedì sarà in programmazione il film di Giuseppe Ferrra «G[illegible] Falcone». Per le scolaresche interessate è possibile organizzare la proiezione anche al mattino telefonando al teatro Alfieri (tel. 353.988 e 356.723).

LIBRI

Dibattito a palazzo Ottolenghi

Oggi alle 17,30 a Palazzo Ottolenghi dibattito su «Adulti e bambini: il piacere di leggere da soli e insieme». Partecipano Anna Parola, responsabile della Libreria dei ragazzi di Torino e Angelo Petrosino, insegnante e direttore [illegible] «Giornale [illegible] bambini». Oggi inoltre ultimo giorno della mostra mercato del libro per bambini al circolo Giuliani di Canelli (9,30/18).

PROIEZIONE

Diapositive sulla Tanzania

La Tanzania e l'isola di Zanzibar costituiranno il tema, stasera alle 21,30 alla sala della Fontana al circolo Santa Maria Nuova, via Arò 53, della proiezione di diapositive proposta dal Club Avventure nel Mondo.

CONCERTI

Prenotazioni all'Informagiovani

Prevendita biglietti per concerti all'Informagiovani (palazzo della Provincia, tel. 433.308). Disponibili biglietti per David Sylvian e Robert Fripp al Regio di Torino (domani alle 21, 50 mila lire); R[illegible] Vecchioni al Colosseo, Torino (domani alle 21, 42, 37 e 27 mila lire); Angelo Branduardi al Colosseo, Torino (13 novembre alle 21, 40, 35 e 27 mila lire); Raf al Rolling Stone, Milano (14 novembre alle 20,30, 35 mila lire); Luca Carboni al City Square, Milano (16 novembre alle 21, 35 mila lire).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible] 67 Giovanni Falcone. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Il segreto del bosco vecchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Sala 1: Tom e Jerry. Or.: 15,30; 17,20. Il segreto del bosco vecchio Or.: 20; 22,30. Sala 2: Misterioso omicidio a Manhattan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Sala 3: Nata ieri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. [illegible] 16,50; [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Per amore solo per amore. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film Blu. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/a. Voglia di ricominciare di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin. Or.: 15,00; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Piovono pietre. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] Cliffhanger - L'ultima sfida. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
[illegible]. Dronad 9. Per amore solo per amore. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. Misterioso omicidio a Manhattan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Nata ieri. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Giovanni Falcone. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 6. Nel centro del mirino. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Molto rumore per nulla. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. Il socio. Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30. Made in America. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park.
IDEAL c. Beccaria 4. Cliffhanger - L'ultima sfida. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KINO [illegible] v. Po 21. Boxing Helena. Or.: 12,45; 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. D[illegible] - Presidente per un giorno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX G. S. Federico. Il socio. Or.: 15,30; [illegible]
MASSIMO UNO v. [illegible] a Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Giovanni Falcone. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'ultimo grande eroe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. El Mariachi, di R. Rodriguez con C. Gallardo, C. Gomez, P. Marquardt, Usa '93. Or.: 19,30, ultimo 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Dave - Presidente per un giorno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. L'età dell'innocenza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. America oggi. Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
VITTOR[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 inaug. della Stagione d'Opera 1993-94 **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno A) dir. Bruno Campanella, reg. Giorgio Marini, Orchestra e coro del teatro Regio. Biglietteria (orario 13-18,30 e 19,30/20,30). Telefono 8815.241/242 num. verde 167.807064.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'opera 1993-94. [illegible] e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 **OBA-OBA 93** da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, r. G. Patroni Griffi. Pomeridiana ore 15,30, Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.82.48-54 45.62. Repl. fino a dom. 14 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy dance**
18,30 **[illegible]uscirà la nostra carovana...**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Le maschere di porpora**, film
22,20 **Speciale spettacolo**
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Search**, telefilm
0,40 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
[illegible] [illegible] **e sport**, rubrica
20,45 **Video soccorso**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
24 — **Tele sport**
1 — **Night**, situation comedy

Telecity
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm
20,30 **Specchio per le allodole**, film
22,15 **Shane**, telefilm
23,15 **Campioni per sempre**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
19 — **[illegible]**
[illegible] **Campane a festa**
22,15 **Tg 4 sole 24 ore**
[illegible] **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
1,10 **Electric blue**

Quinta Rete
19,30 **Ufo Diapason**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Sangue e arena**, film
[illegible] **Fiore all'occhiello [illegible] serie**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**
1 — **The silent force**, [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Derby**
20,30 **Cioccolato bollente**, film
22,55 **Odeon sport**, settimanale
23,25 **Pescare insieme**
23,55 **Videoparade**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Il dr. Jekyll e mr. Hyde**, film
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Auxilium (To) - [illegible] Napoli basket**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Busi[illegible]**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della [illegible]**

G.R.P.
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **La via dei giganti**, [illegible]
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
24 — **Evil paradise**, telefilm
0,30 **Avangarde**
1,30 **La vita torna**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **[illegible] Grande**, didattico
22 — **Clak**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Pietra viva: «Italia e volontariato»**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori...**
21,45 **Gli infiltrati**, telefilm
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Il segreto di Elena**, film
23 — **Quella [illegible] dozzina**, varietà
24 — **[illegible]nnis**, telefilm
1,30 **[illegible]alla sporca dozzina**, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

S'inaugura venerdì la rassegna «Sanremo Fiori '93»: 50 mila corolle all'ex mercato

Festival di profumi e colori

Nuovo appuntamento per la floricoltura: tre giorni dedicati alle coltivazioni d'avanguardia In primo piano le inedite sfumature di rose e garofani. I programmi della Camera di Commercio

SANREMO. Cinquantamila fiori, forse molti [illegible] più. E' la «tre giorni» delle corolle rigorosamente made in Sanremo. Un autentico Festival delle coltivazioni all'avanguardia, [illegible] un titolo semplice che è un binomio a prova di crisi: «Sanremo Fiori '93». La manifestazione sarà inaugurata venerdì (dalle 16 alle 23), per proseguire sabato e domenica (dalle 10 alle 23). Prezzo d'ingresso, nei locali dell'ex mercato dei fiori in corso Garibaldi, tremila lire.

[illegible] tratta di una «prima» assoluta, il capitolo numero uno di un'iniziativa che dovrà tornare puntuale ogni anno, secondo i programmi della Camera di Commercio di Imperia. Il vice commissario [illegible] Comune, Elio Landolfi, commentando [illegible] favore l'esposizione ha assicurato che l'appuntamento è già stato inserito nel calendario delle manifestazioni del prossimo [illegible]. Non è un caso [illegible] alla vigilia del taglio del nastro, tra le pareti in cemento armato del vecchio mercato, si [illegible] a parlare [illegible] «risveglio della pro[illegible] floricola». Dopo la terza mostra internazionale del fiore, nel 1974 (dieci giorni di esposizione, oltre centomila visitatori), un immeritato silenzio [illegible] avvolto le grandi possibilità [illegible] le conquiste dei florovivaisti in Riviera. Per anni, le mostre organizzate tra mille incertezze e con scarsi sostegni hanno mantenuto un carattere strettamente locale, senza mai offrire alla «piazza» sanremese un palcoscenico degno del suo prestigio [illegible] livello internaziona[illegible].

Lo conferma il presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi, auspicando inoltre un utilizzo più razionale delle strutture esistenti: «L'ex [illegible] dei fiori - dichiara - dovrà essere sfruttato con ini[illegible] di questo genere, in attesa della [illegible] definitiva ristrutturazione». E' proprio tra le mura disadorne del «casermone» in cemento armato che esploderà, per tre giorni, [illegible] entusiasmante primavera di petali colorati.

Un posto di primo piano, nel «Sanremo Fiori '93», sarà dedicato [illegible] garofano: prodotto [illegible] eccezionale versatilità, impiegato nelle composizioni e come fiore da omaggio in una miriade di forme e colori. Già alla fine del XV secolo, del resto, il botanico inglese Gerard sottolineava: «Descrivere tutte le varietà di garofani [illegible] una fatica pari a quella di Sisifo oppure a quella di [illegible] i granelli di sabbia». Due i ceppi fondamentali dai quali partono innumerevoli ibridazioni: il garofano mediterraneo e lo spray. Ma gli addetti ai lavori informano che anche quest'anno ha sancito la fortuna (ormai consolidata) della varietà «miniatura»: piccolissime infiorescenze di sicuro effetto in bouquet.

Poi, la regina: la rosa. Le ultime nate dai vivai della Riviera, un catalogo impressionante di nuove sfumature e caratteri sapientemente abbinati, confermano che la «febbre» degli ibridatori [illegible] accenna a diminuire. La corsa a corolle sempre più fantasiose [illegible] originali, sempre più appetibili a un mercato che supera i trecento miliardi l'anno, ha conosciuto anzi nuovi impulsi proprio negli ultimi tempi. E i risultati si vedono. Le ultime Dallas, Anna e Texas offrono uno spettacolo [illegible] perfezione cromatica al prezzo medio (all'ingrosso) di mille lire a stelo.

Terzo pilastro della produzione floricola, il crisantemo. Gli organizzatori della mostra non ne fanno un mistero: il mercato del nobile fiore, sbocciato in Cina cinque secoli prima di Cristo e divenuto il simbolo del Giappone, rimane condizionato dalla lugubre fama della pianta ancora legata saldamente a tristi scenografie cimiteriali. Ma i coltivatori della Riviera non ci stanno. E già da anni sono impegnati nell'arduo tentativo di dirottare i gusti della clientela nazionale (per l'estero, i risultati sono già eccellenti) sulle varietà più allegre e variopinte del crisantemo ibridato. [illegible] c'è dubbio. [illegible] mondo delle serre e dei vivai [illegible] in continuo fermento, non [illegible] stasi. E dai «cantieri» [illegible] «Fiori Sanremo '93» precisano che è soltanto l'inizio. L'obietti[illegible] è allestire una mostra permanente. Un progetto quasi avveniristico, [illegible] che già muove i primi passi. [m. p.]

Risale al '74 l'ultima grande mostra int[illegible]del fiore ospitata da Sanremo

Comincia nel 1872 la storia delle mostre sulla produzione degli steli

Le esposizioni tra due secoli in vetrina simboli del Ponente

SANREMO. «Fiori Sanremo '93» ha una serie di illustri precedenti che hanno contraddistinto la produzione di steli, ormai [illegible]lare, che caratterizza il Ponente Ligure. L'«avventura» dell'esposizione [illegible] momento di commercio ma soprattutto di verifi[illegible] del prodotto, di confronto con compratori e pubblico, s'inizia il [illegible] dicembre [illegible] 1872 con l'«Esposizione Agricola, Industriale Artistica» organizzata dal Comizio Agrario sanremese nelle sale dell'Istituto Corradi di [illegible] Carli. Per l'inverno inoltrato e i problemi per il collegamento ferroviario, la mostra fu rinviata al [illegible] di marzo. Bisogna poi aspettare [illegible] per vedere nuovamente «in vetrina» i campioni più prestigiosi della produzione matuziana con la «Prima esposizione agricola forestale settore Fiori Sanremo» allestita nelle sale del casinò municipale. Fu la prima occasione che vide l'abbinamento tra casa da gioco e floricoltura [illegible] una diversificazione dei diversi settori produttivi: piante [illegible] da appartamento, fiori recisi (garofani e rose), lavori floreali. L'anno successivo, sull'onda del consenso, il «Consorzio Agricolo Cooperativo» decise per l'«Esposizione regionale ligure di Floricoltura» con ampi spazi per i crisantemi, nuove varietà di palme e la «pri[illegible] volta» della gerbera.

Il prestigio e la consacrazione di Sanremo [illegible] centro euro[illegible] espositivo e di produzione è datato 1932 quando, con la copertura del 75% della produzione nazionale, nacque la «Biennale del Fiore» dominata da [illegible]i sacri» della floricoltura [illegible] Domenico Aicardi, Aurelio Biancheri, Mario Calvino. Gli espositori furono allora più di 400 e i visitatori centomila. Il dopoguerra, vede nuovamente all'opera l'Ente Mostre Floreali che nel '49 rinnova l'appuntamento con la Biennale che dura fino [illegible] '59 (decima edizione) e [illegible] sostituita dalla «Mostra internazionale di floricoltura». L'ultimo appuntamento è del '74 con la mostra trasferita a Villa Ormond. Ora, «Fiori Sanremo '93» sembra dimostrare che [illegible] «scaccia-crisi» è arrivato, anche per gli espositori. [g. ga.]

La floricoltura vuole uscire dalla crisi

Volley B1, esordio vincente con il Romagnano (3-1). Domenica derby ad Alba

«Questa Voluntas crescerà»

Successo prezioso, ma con qualche ombra. Barbieri: «Ci siamo complicati la vita»
Scarini: «L'amalgama arriverà». L'allenatore del Crema ha filmato la prova degli astigiani

ASTI. Una vittoria importante, quella ottenuta domenica dalla Voluntas sul parquet di [illegible] Gerbi: la squadra astigiana, nonostante gli infortuni che hanno costellato la vigilia del campionato, ha iniziato la stagione col passo giusto.

Un risultato determinante per il morale del sestetto di Fornari che domenica prossima (alle 17,30) sarà impegnato in trasferta nel derby contro l'Omb Alba allenata dall'ex tecnico degli astigiani, Flavio Gulinelli.

Dopo la partita i giocatori hanno commentato così l'incontro: «Abbiamo vinto, questo era l'obiettivo. Ma avremmo dovuto chiudere [illegible] il punteggio di 3-0. Ci sono stati molti errori, in posizioni differenti del campo. Giochiamo insieme da poco e ci vuole [illegible] per diventare squadra. Solo più avanti si vedrà la vera Voluntas».

Nonostante la vittoria, Stefano Barbieri appare contrariato: «Ci complichiamo la vita, in campo. Individualmente siamo forti, ma non abbiamo ancora trovato il giusto equilibrio di squadra. C'è troppa superficialità: a mio avviso ci vuole maggior umiltà, da parte di tutti. Contro il Romagnano avremmo dovuto vincere 3-0, invece abbiamo regalato un set. Vedad Glinac ha trascinato i compagni grazie alla sua esperienza: «Non abbiamo affrontato la partita [illegible] lo spirito giusto. Sarà determinante l'arrivo di Scarini, la nostra «mano pesante». Spero che sia finito il periodo degli infortuni che ha bloccato nella preparazione Martino e Lorenzoni».

Pier Paolo Martino

Andrea Scarini, schiacciatore opposto, era al palazzetto nella veste di spettatore: giocherà per la prima volta con la maglia della Voluntas, domenica prossima nel derby con l'Alba: «E' stata una prova nervosa. Ci sono ancora problemi tecnici da risolvere: l'amalgama arriverà con il tempo. Dobbiamo ritrovarci e lavorare sugli schemi. Il derby? Anche se non sono piemontese so che cosa vuol dire. Qui la pallavolo è seguita e domenica il clima sarà incandescente».

I giovani Edoardo Rabezzana e Carmelo Costa escono a testa alta dal parquet [illegible] palazzetto: hanno eseguito alla lettera le direttive [illegible] tecnico e dei compagni più esperti, mettendo in mostra le loro qualità tecniche. Per entrambi, la partita di domenica [illegible] il debutto nel campionato di serie B1. «Nessuna emozione - racconta Rabezzana -. Avevo già giocato in prima squadra nella Coppa di Lega. Non ho trovato alcuna differenza». Carmelo Costa, schierato dal tecnico come centrale, commenta: «Ero molto concentrato. Siamo stati bravi nel secondo set, quando i nostri avversari erano in vantaggio. Dopo la rimonta non potevamo farci sfuggire la vittoria».

Il tecnico, Fabrizio Fornari tira le somme dell'incontro, con il pensiero rivolto già alla partita contro Alba: «Dobbiamo lavorare ancora molto. La soluzione [illegible] doppio palleggiatore? Ad un certo punto i ragazzi erano fuori di testa e quella di inserire Rabezzana era l'unica soluzione possibile. In settimana lavoreremo duramente - aggiunge - poiché domenica prossima ci attende un compito [illegible] facile: prendere due punti contro i cugini di Alba, a casa loro». Tra il pubblico, molti i giocatori e i tecnici delle squadre avversarie, arrivati al palazzetto per «spiare» gli astigiani: in prima fila l'allenatore dell'Alba con i giocatori dell'Omb, il direttore sportivo di Torino con atleti al seguito. L'allenatore del Crema ha filmato la gara. [r. s. s.]

Un secondo set difficile poi Glinac suona la carica

Spettacolare conclusione sotto rete della Voluntas nella gara con il Romagnano

ASTI. La Voluntas di Fabrizio Fornari ha superato il primo scoglio del torneo di B1, sconfiggendo in casa il Romagnano con il punteggio di 3-1.

Nel primo set le due squadre si [illegible] studiate impiegando ben quindici minuti per andare sul 4-4. Poi la Voluntas ha preso il largo: Martino e compagni si sono trovati per la prima volta tutti insieme in una partita ufficiale. E si vede. In campo manca l'affiatamento: è la conseguenza del rinnovamento operato dal presidente Mauro Venturini che ha cambiato due terzi del sestetto titolare. La squadra astigiana chiude la prima frazione di gioco con il parziale di 15-12.

I guai iniziano nel secondo set: il Romagnano si porta in vantaggio per 13-5 sotto lo sguardo attonito dei padroni di casa, incapaci di reagire. Poi, [illegible] giocatori astigiani, suona il campanello d'allarme: è Vedad Glinac, il martello slavo con passaporto italiano, a [illegible] la riscossa.

Dalla panchina, il tecnico astigiano manda in campo Rabezzana a sostituire Locanto: la Voluntas gioca [illegible] il doppio palleggiatore, impiegando Martino [illegible] terzo attaccante. Grazie alle battute di Rabezzana e all'attacco incisivo di Glinac; il sestetto astigiano rosicchia punti e si porta in parità, 13-13, fino a chiudere il match sul 15-13.

Nella terza frazione di gioco il Romagnano si prende la rivincita, 15-12, ma nel quarto set, il sestetto di Fornari scrive con autorità la parola fine all'incontro.

Voluntas Asti-Favio Romagnano 3-1 (15-12; 15-13; 12-15; 15-9). Durata set: 33', 27', 26', 19'. Arbitri: Savio (Torino) e Surano (Torino). Ammonito: Glinac. Spettatori: 2[illegible]

Voluntas: Martino (3 punti, 4 cambi palla); Locanto (5, 15); Rabezzana (1, 2); Costa (1, 6); Barbieri (6, 11); Glinac (9, 12); Lorenzoni (6, 11); Conti (0, 0).

Altri risultati: Vetroresina-Bassano 1-3 (9-15; 10-15; 15-4; 4-15); Mezzolombardo-Torino 2-3 (17-16; 11-15; 15-8; 7-15; 12-15); La Spezia-Crema 0-3 (1-15; 10-15; 8-15); Cessalto-Alba 0-3 (4-15; 4-15; 10-15); Pinerolo-Bergamo 3-2 (15-11; 10-15; 16-14; 16-17; 15-12); Silvolley-Ferrara 3-0 (15-12; 15-8; 15-9).

La classifica: Voluntas Asti, Torino, Alba, Bassano, Crema, Pinerolo, Silvolley 2; Vetroresina, Mezzolombardo, La Spezia, Cessalto, Romagnano, Bergamo e Codigoro 0. [r. s. s.]

L'incitamento dei ragazzi della «fossa». Sotto gli astigiani dopo un punto messo a segno

Calcio, battuto 3-2 nel festival dei rigori e degli espulsi

Asti «pecorella» a Chieri fa il «lupo» con l'arbitro

ASTI. Seconda sconfitta stagionale per l'Asti battuto a Chieri (3-2): su un campo pesante le due squadre hanno dato vita ad una partita ricca di emozioni, con calci di rigore (3, due per i torinesi e uno per i galletti) e proteste a non finire: da parte degli astigiani, ovviamente, che si sono sentiti defraudati della vittoria.

L'allenatore Enrico Pasquali analizza così l'incontro: «Il Chieri è partito alla grande, andando subito in vantaggio per 1-0, ma l'arbitraggio non mi ha proprio convinto. Ci ha seriamente danneggiato: abbiamo avuto due rigori contro». All'Asti non è bastato Giuseppe Falzone, a segno domenica per la quinta volta: al 35' il bomber, servito da Schiavone, ha stoppato di petto centrando la porta da venticinque metri.

Al riposo (sul risultato di 2-1) il mister ha strigliato i ragazzi: «Li ho caricati - spiega Pasquali -. Credevamo ancora nella possibilità di rimontare. Nel secondo tempo Antonica è stato atterrato e l'arbitro finalmente ha [illegible] un rigore [illegible] favore. Ha tirato Schiavone, realizzando e sul 2-2 ci siamo messi a spingere, aggredendo il Chieri». Pasquali ho sostituito Antonica, che è apparso affaticato, [illegible] Pignataro. E alla mezz'ora Falzone, solo davanti alla porta, ha mancato un'occasione favorevole.

[illegible] la domenica tormentata dei «galletti» ha riservato altri colpi di scena: l'arbitro concedeva infatti un altro rigore a Zucca. «E' in quel momento che Mosso e Fanutza hanno perso la testa - aggiunge Pasquali -. Critico il loro atteggiamento, anche se capisco che in settimana si allenano duramente e domenica hanno visto vanificati i loro sforzi. Alla squadra manca la tranquillità: solo una vittoria può sbloccarci».

Giovedì, l'Asti torna in campo, in trasferta, contro il Rivoli; i galletti sono stati ripescati in Coppa Italia. Spiega il mister: «La partita ci servirà come allenamento. Giocheremo con impegno ma senza strafare. Dobbiamo fare attenzione agli infortuni». Mosso e Fanutza, infatti, non saranno in campo domenica contro il Piobesi al Comunale, perchè squalificati. Rientrerà invece Bausola che ha scontato quattro giornate. Il mister dovrebbe dare un turno di riposo a Falzone, inserendo Della Grazia e Pignataro.

Asti: Bizzotto, Fanutza, Mosso, Zara, Gamba, Farello, Basso (dal '47 Stranieri), Restivo, Falzone, Schiavone, Antonica (65' Pignataro). Espulsi: Mosso 80' e Fanutza al '90.

La classifica dell'Eccellenza: Biellese 12; Ivrea 11; Rivoli e Doglianese 10; Saluzzo, Chieri e Riverolese 9; Fossanese e Piobesi 8; Giaveno, Mathi e La Chivasso 7; Asti 6; Ebe Alpignano e Fenusma 5; Albese 3.

Daniela Cotto

San Damiano

Ko ad Acqui (0-1) ma a testa alta

Il capitano del S. Damiano Giovanni Frenna si è infortunato gravemente sul campo dell'Acqui

Dopo pochi minuti di gioco Gianluca Novelli è stato chiamato a sostituire l'infortunato Frenna

SAN DAMIANO. Esce a testa alta il Sandamianferrere dal campo di Acqui: nonostante la sconfitta, 1-0, contro una delle più titolate del girone «C» della promozione, i rossoblù hanno disputato una [illegible] partita.

La fortuna non ha assistito la squadra di Vito Sollazzo, penalizzata da due gravi infortuni. Al quinto minuto del primo tempo, Giovanni Frenna ha preso una botta al ginocchio (legamenti) che non gli ha più permesso di continuare la partita. A sostituire il capitano, è entrato Gianluca Novelli. Poi, dieci minuti dopo il fischio dell'arbitro, si è fatto male anche Bottino.

I padroni di casa hanno sfruttato l'occasione: il gol dell'Acqui, infatti, è arrivato all'89', dopo [illegible] mischia in area. Commenta Vittorio Balsamo, dirigente del Sandamianferrere: «Domenica era più giusto un pareggio, soprattutto perché abbiamo perso due giocatori importanti. L'hanno ammesso anche i nostri avversari, nel dopo partita». Il Sandamiano ha sprecato un'occasione con Sorba, solo davanti al portiere, con un pallonetto che ha superato la traversa. Domenica prossima a S. Damiano arriva il Canelli: per il derby, i rossoblù sperano di recuperare Frenna.

I risultati degli altri campi: Canelli-Derthona 0-1; Grugliasco-Nichelino rinviata; Quattordio-San Paolo 1-1; San Mauro-Cambiano 2-0; [illegible]ano-Cenisia 4-1; Bacigalupo-Felizzano 1-0; Viguzzolese-Lucento 2-1.

La classifica del girone C: Derthona 15; Viguzzolese 13; Acqui 12; Lucento 11; Bacigalupo 10; Sandamianferrere e Cambiano 9; San Paolo e Quattordio 8; Canelli 7; Sarezzano, San Mauro e Felizzano 6; Ni[illegible] 5; C[illegible] 1; Grugliasco 0. [d. cot.]

Col Derthona (0-1) e domenica va a S. Damiano

Il Canelli sconfitto ora aspetta il derby

CANELLI. Con la sconfitta di domenica allo stadio «Aliberti», la compagine azzurra rimpiange un punto perso; il Derthona, conserva l'imbattibilità e fugge veloce in vetta alla classifica di Promozione.

Il risultato ha confermato la validità degli avversari che hanno dimostrato, in più occasioni, di aver raggiunto quella maturità per poter risalire dopo le numerose retrocessioni. Il gol [illegible] vantaggio è giunto già al 7' minuto di gioco da una punizione battuta magistralmente dal centrocampista Vercellino. Gli alessandrini, ormai tranquilli, hanno badato a difendersi senza temere gli attacchi sterili dei padroni di [illegible].

Gli azzurri, orfani del libero Baldovino e del centravanti Marchisio, [illegible] scesi in campo [illegible] una formazione con Leonardi punta, affiancato [illegible] neo acquisto Carrara; Gianluca Billia, è sceso in campo in sostituzione del libero Baldovino.

«Una sconfitta - ha commentato il mister dei canellesi Francesco Zizzi - non è mai piacevole, ma quella di oggi non è stata umiliante. Il Derthona ha dimostrato di [illegible] degno della posizione che occupa. I nostri ragazzi hanno dato tutto il possibile e questo - ha concluso - è ciò che conta».

Esaurito il capitolo Derthona l'attenzione degli sportivi si appunta ora sul derby in programma domenica prossima sul campo del Sandamianferrere dove scenderanno gli azzurri. E' un confronto che manca da alcuni anni e che non è destinato a richiamare un buon pubblico.

Il San Damiano ha avuto un buon avvio di stagione che gli [illegible] consentito di portarsi, già sin d'ora, in una posizione più che tranquilla (ha 9 punti in graduatoria).

I canellesi pur avendo dovuto affrontare molti problemi e superare non pochi ostacoli, sono riusciti a compiere sinora il loro dovere e i 7 punti in classifica, sono un risultato tutt'altro che disprezzabile. Ed ora la parola al derby dell'Astigiano. [na. c.]

SPORTFLASH

CALCIO

L'Isola batte il Mazzola nel derby

I risultati della Seconda categoria. Alplast-Salsasio 0-3; Europa-Poirinese 1-3; Isola-Mazzola 1-0; Koala-San Luigi 2-1; Napoli Club-Pralormo 1-1; Santenese-Don Bosco [illegible]-0; Favari-Giraudi 3-2. La classifica: Favari 13; Isola 12; Salsasio 11; San Luigi, Santenese e Don Bosco 8; Alplast e Pralormo 6; Poirinese 7; Mazzola, Europa, Koala e Napoli Club 4; Giraudi 3.

[illegible] C1

Esordio vincente in trasferta per il Santero

Partenza sprint per il Santero Grande Volley, la formazione astigiana di C1, che si è imposta, sabato in trasferta, sull'Ovada con il punteggio di 3-0 (15-11, 15-2, 15-10 i parziali). Nel sestetto allenato da Antonio Giangrande, ottima la prova di Maurizio Casalone in regia e di Edoardo Bonola, ex serie A, schiacciatore, che ha messo la [illegible] esperienza al servizio della squadra. Buona anche la prova di Umberto Cerri che ha sostituito Fabrizio Cavallo, schiacciatore, infortunato. Sabato 13 novembre, il Santero sarà impegnato al palazzetto dello sport di via Gerbi, [illegible] 18, contro il Valle Susa.

TAMBURELLO

Il campione vignalese Monzeglio ingaggiato dall'Asti

Colpo grosso per la società «Asti '93», che ha acquistato dal Vignale, campione e muro del Monferrato, l'astro nascente del tamburello monferrino, Alessio Monzeglio, 17 anni, vignalese, già due volte campione del «muro». Monzeglio, cresciuto alla scuola di Beppe Bonanate, sotto la cui guida [illegible] vinto il titolo italiano «Allievi», con il Montechiaro, è tornato con il pluri-campione italiano, per difendere i colori dell'«Asti '93», nel campionato interprovinciale di serie [illegible]. Proprio questa sera, alle 21,30, nella sede della Fipt, in piazza Alfieri, si terrà la riunione organizzativa del campionato cadetto.

Gli astigiani sconfitti sabato in casa (87-74) dal più esperto quintetto dell'Alessandria

Alla Cierre non basta una partenza sprint

Determinanti nel finale di gara le uscite dei play Gianuzzi e Briola

ASTI. La Cierre subisce il gioco aggressivo dell'Alessandria, avversaria quotata ed esperta, e perde, nella sesta giornata di andata del campionato di serie D, per 87-74 (41-43 il primo tempo).

Il coach Ivo Ciaverella ha scelto, per l'inizio della partita, il «solito» quintetto base: Briola, Caracciolo, Ugaglia, Azzaretti e Cavalla. Ha cambiato dopo, mandando i giovani sul parquet. Buona la prova di Briola, che ha segnato ben 23 punti, con 11/12 ai liberi; in evidenza anche Caldera [illegible] 7 punti (5/7 ai liberi). La Cierre è partita a [illegible], reggendo [illegible] ritmo alto fino a metà [illegible] primo tempo. [illegible] è stata solo un'illusione: l'Alessandria ha preso in mano le redini della partita, grazie alla complicità degli astigiani in difficoltà nel penetrare lo schema a zona degli ospiti.

Nel secondo tempo la Cierre ha subito ancora l'allungo degli avversari che si sono portati in vantaggio di dieci lunghezze. A tre minuti dal termine, la Cierre rosicchiava punti fino a diminuire il vantaggio di una sola lunghezza, 68-69. L'uscita, [illegible] giro di 30 secondi, di Fabio Gianuzzi, espulso per cinque falli, e di Briola ha costretto i padroni di casa a giocare [illegible] i due play. Gli alessandrini non si la[illegible] sfuggire l'opportunità: sfruttano le ingenuità della Cierre e chiudono in vantaggio di sette punti. In evidenza Marco Bonino, l'ex dell'Astense.

Cierre-Alessandria 74-87.

Il tabellino della Cierre: Cantelli 2; Sciuto 0; Briola 23; Gianuzzi 5; Cavalla 7; Caracciolo 15; Ugaglia 8; Cuassolo 2; Azzaretti 5; Caldera 7.

Gli altri risultati: Olympia Voghera-Imperia 95-84; Juniorcasale-Alassio 70-71; Cierre Asti-Oikos Alessandria 74-87; San Salvatore-Lerici 81-72; Pavia-Sarzana 77-61; Unes Acqui-Riviera Savona 84-70; Cogoleto-Cus Torino 61-59; Valtarese-Chiavari 64-61.

La classifica della serie D: Pavia 12; Juniorcasale, [illegible] Salvatore e Valtarese 10; Unes Acqui, Alassio e Voghera 8; Chiavari e Alessandria 6; Cierre, Sarzana e Cogoleto 4; Cus Torino, Lerici, Imperia 2; Riviera 0. [d. cot.]

Briola (Cierre), protagonista della sfida con l'Alessandria ha realizzato 23 punti

Il voto di giugno proiettato nei nuovi confini elettorali: per la Camera andrebbe così

Torino divisa [illegible] Lega e Rifondazione

Il Carroccio da battere in 6 collegi, comunisti in 2

Sei deputati alla Lega Nord, due a Rifondazione comunista: questo sarebbe [illegible] risultato delle prossime elezioni politiche a Torino se i partiti si presentassero in ordine sparso e i cittadini ripetessero il voto delle amministrative di giugno. Il risultato emerge da una indagine condotta [illegible] La Stampa [illegible] dal Centro elaborazione dati del Comune. E' il primo sull'area torinese da quando sono [illegible] i nuovi collegi. La piantina a fianco [illegible] riporta i confini. All'interno di ogni collegio si trovano le 92 zone statistiche in cui è divisa la città. E dentro queste zone i 1884 seggi.

La grande novità [illegible] che l'elezione del deputato avverrà con [illegible] sistema uninominale. In poche parole: [illegible] candidato per ogni partito [illegible] coalizione di partiti, chi arriva primo conquista il posto in Parlamento, gli altri possono soltanto sperare in un improbabile ripescaggio. Facile, dunque, stabilire [illegible] sarebbe accaduto il 6 giugno, [illegible] si fosse votato per la Camera e ognuna delle 17 liste fosse stata presente con [illegible] suo candidato: la Lega nord, primo partito della città, avrebbe perso soltanto nella periferia Nord. Aurora, Madonna di Campagna, Barriera di Milano, Regio Parco avrebbero confermato la tradizione «rossa» che dura dal dopoguerra. A secco la dc, il pds, per [illegible] dire di socialisti o liberali che mai compaiono nella classifica dei primi sei partiti.

Ma [illegible] sistema uninominale ha lo scopo primario di ridurre il numero dei candidati, avvicinando l'Italia al sostanziale bi-partitismo di molti Paesi occidentali e garantendo ai governi una maggioranza che si formi rapidamente e goda di stabilità.

[illegible] voto amministrativo di giugno (che presto si ripeterà in altre metropoli) è stato una [illegible] prova generale. Malgrado il trionfo della sua lista, la Lega Nord ha duramente pagato l'isolamento: il suo candidato-sindaco, Domenico Comino, non è arrivato al ballottaggio. [illegible] vittoria finale [illegible] Castellani ha ridotto la pattuglia leghista a soli 7 [illegible] siglieri, pari [illegible] 14 per cento [illegible] seggi in Sala [illegible]. Magro bottino per [illegible] conquistato il 24 per cento delle preferenze.

Per la Camera si voterà secondo regole diverse. Ma la sostanza non muta: il successo potrebbe arridere a chi avrà la capacità di formare coalizioni.

Non è facile immaginare le alleanze che si riprodurranno anche sotto la Mole quando dovremo eleggere il nuovo Parlamento. La seconda tabella formula una ipotesi, che dovrebbe rispondere a quattro condizioni: 1) Movimento sociale e Lega isolati, anche se i seguaci di Bossi potrebbero raccogliere voti autonomisti dispersi in giugno. 2) Corsa singola pure per Rifondazione, cui si dovrebbero aggiungere parte dei voti ambientalisti piovuti su Novelli. 3) Una alleanza di centro, capace di coinvolgere buona parte dei socialisti [illegible] una robusta componente repubblicana (il pri ha dato il maggior contributo al risultato elettorale [illegible] Alleanza per Torino). 4) Un raggruppamento di sinistra indebolito dalle defezioni repubblicane, [illegible] rafforzato dall'adesione della Rete.

[illegible] così accadesse (sempre in base ai voti [illegible] scorso giugno) [illegible] Lega manterebbe i 6 seggi, mentre Rifondazione ne perderebbe uno a beneficio dell'Alleanza [illegible] sinistra. Soprattutto, si ridurrebbero (e di molto) le distanze tra il movimento autonomista e il [illegible] delle forze in campo. Al punto da legittimare le aspirazioni di altri candidati.

Per [illegible] contentiamoci di un'altra curiosità: [illegible] studio ci consente di vedere quali sono i collegi forti dei singoli partiti. Msi, dc, liberali e Alleanza per Torino ottengono [illegible] massimo risultato in Centro (numero 1); i Verdi solo che ride a Parella-Vallette (3), Lega per Torino e Rifondazione ad Aurora-Madonna di Campagna (4), Alleanza verde, psi e pds [illegible] Regio Parco-Barriera [illegible] Milano (5), Lega Nord a Vanchiglia-Collina (6), la Rete a Pozzo Strada-Mirafiori Nord (8). Anche i nomi dei quartieri sono puramente indicativi; molti sono tagliati in più settori dalla nuova ripartizione dei collegi.

Beppe [illegible]
Giampiero Paviolo

COSI' ALLA CAMERA CON LA [illegible] ELETTORALE

IL VOTO DEL 6 GIUGNO '93 PER IL COMUNE RIPORTATO NEGLI [illegible] NUOVI COLLEGI DI TORINO CITTA'

COLLEGIO 4 — AURORA - M. CAMPAGNA

RIFONDAZIONE	20,84
[illegible] NORD	17,91
[illegible]	13,25
PDS	10,95
[illegible]	6,47
[illegible]	6,28

COLLEGIO 5 — R. PARCO - B. MILANO

RIFONDAZIONE	19,73
LEGA [illegible]	19,19
PDS	11,94
DC	11,60
RETE	6,75
MSI	5,93

COLLEGIO 3 — PARELLA - VALLETTE

[illegible]	22,68
RIFONDAZIONE	16,11
DC	11,96
PDS	8,96
RETE	7,47
MSI	6,46

COLLEGIO 6 — COLLINA - VANCHIGLIA

LEGA [illegible]	26,59
DC	12,74
RIFONDAZIONE	12,48
ALL. TORINO	9,68
[illegible]	8,59
[illegible]	6,18

5 — FALCHERA — FIUME STURA — C. GROSSETO — 4 — F. DORA RIPARIA — 3 — C. FRANCIA — 1 — P. NUOVA — 2 — VALENTINO — GRAN MADRE — CIMITERO — FIUME PO — SUPERGA — 6 — 8 — 7 — PARCO DELLA RIMEMBRANZA — LINGOTTO

COLLEGIO 1 — CENTRO

LEGA NORD	24,01
DC	13,88
RIFONDAZIONE	11,62
ALL. TORINO	10,03
PDS	9,09
MSI	6,47

COLLEGIO 8 — P. STRADA - MIRAFIORI N.

LEGA NORD	25,66
RIFONDAZIONE	11,78
DC	11,39
PDS	9,16
RETE	8,62
ALL. TORINO	7,56

COLLEGIO 7 — LINGOTTO - MIRAFIORI S.

LEGA NORD	24,05
RIFONDAZIONE	13,48
DC	12,32
PDS	9,21
RETE	8,48
ALL. TORINO	6,69

COLLEGIO 2 — CROCETTA - S. PAOLO

LEGA NORD	26,49
DC	12,28
RIFONDAZIONE	11,92
PDS	8,62
ALL. TORINO	8,57
RETE	6,28

I RISULTATI DELLE COMUNALI [illegible]

	[illegible] 1	[illegible] 2	COLLEGIO 3	COLLEGIO 4
Lega Nord	[illegible]	28	[illegible]	20
Rifondazione	15	15	[illegible]	25
Centro	25	22	20	21
Area pds	[illegible]	[illegible]	24	25
Msi	7	5	7	[illegible]

	COLLEGIO 5	[illegible] 6	[illegible]	COLLEGIO 8
Lega Nord	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rifondazione	22	15	17	[illegible]
Centro	[illegible]	23	[illegible]	[illegible]
Area pds	25	24	25	26
Msi	[illegible]	[illegible]	6	5

Nelle tabelle viene riportato [illegible] cosa potrebbe accadere negli otto collegi di Torino (sempre in base ai risultati delle amministrative di giugno '93 per il Comune) con nuove alleanze tra partiti [illegible] movimenti che si presenteranno al voto per la Camera. A Rifondazione comunista vengono aggiunti parte dei [illegible] Alleanza verde; alla coalizione che sostenne Valentino Castellani (pds, Verdi, Alleanza per Torino) [illegible] sottratti parte dei voti repubblicani, [illegible] vengono aggiunti quelli della Rete; il Centro [illegible] composto [illegible] dc, liberali, parte dei socialisti e parte dei repubblicani; la Lega [illegible] raccoglie parte dei voti riconducibili all'area autonomista (Lega per Torino e Lega vento del Nord).

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 9 Novembre 1993 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Una manifestazione di abitanti e studenti di corso IV Novembre in municipio

Cuneo divisa su traffico e smog

Il Consiglio comunale ieri ha bocciato (21 voti contro 14) la proposta della minoranza di rinviare l'apertura di Lungostura XXIV Maggio. Oggi assemblea aperta di protesta nei locali del «Grandis»

CUNEO. «Guardate di che colore è l'aria che respiriamo». Lo slogan è stato scritto dagli abitanti [illegible] IV novembre che ieri sera hanno affollato lo spazio, riservato al pubblico, al Consiglio comunale. Sotto [illegible] cartello è stata sistemata una delle tante lenzuola, ormai grigie, appese [illegible] fa per protesta alle finestre che si affacciano sulla strada. Gli amministratori hanno discusso il progetto [illegible] apertura al traffico del Lungostura e hanno esaminato un ordine del giorno, presentato dall'opposizione, nel quale si chiedeva di sospendere la delibera per l'avvio dei cantieri degli svincoli della strada.

Il dibattito è stato contraddistinto da una dura presa di posizione della minoranza: «Un errore clamoroso, una crociata persa in partenza», ha [illegible]mentato Piercarlo Malvolti, psi; l'indipendente Elio Rostagno [illegible] chiesto ai rappresentanti della maggioranza [illegible] autonomi [illegible] giudizio [illegible] seguire le indicazioni di partito. Alberto Sciandra, capogruppo della Lega Nord, ha ricordato ai colleghi che «prima di iniziare i cantieri è necessario fare simulazioni sui volumi di traffico e studiare i possibili effetti del provvedimento sull'inquinamento acustico e [illegible] smog». Anche il consigliere verde Walter Cavallo ha polemizzato contro il progetto della Giunta.

L'unico rappresentante della maggioranza che ha contestato l'ipotesi di apertura della strada è stato l'avvocato Remo Brondolo, psdi: «Sono venuti meno - ha precisato - i presupposti che rendevano opportuno il piano della Giunta».

L'assessore ai Lavori pubblici Sergio Giraudo, dc, ha precisato che non ci sono problemi per l'avvio dei cantieri: «I vigili urbani hanno pronto un progetto per la regolamentazione del traffico». L'ordine del giorno della minoranza è [illegible] bocciato: 21 voti contro 14.

Fra il pubblico, oltre agli abitanti c'erano anche studenti dell'istituto «Grandis»: una loro compagna, martedì scorso, è stata travolta da un'auto mentre attraversava [illegible] corso sulle strisce pedonali. Oggi, alle 15, i giovani si riuniranno in un'assemblea aperta. Discuteranno sulle iniziative da prendere per sollecitare interventi del Co[illegible]: «Vogliamo un sovrappasso davanti alla scuola».

Gianpaolo Marro

Abitanti [illegible] corso IV Novembre [illegible] Consiglio comunale che si è svolto ieri sera a Cuneo (Bedino)

IN CENTRO [illegible]

Crolla muro Paura e danni

Allarme in paese per il cedimento di un muro di sostegno [illegible] piazza Maria Pia di Savoia. Aperta [illegible] breccia a monte [illegible] un cantiere edile.

A PAGINA 40

Era di Moretta

Anziana muore in [illegible] scontro

VILLAFRANCA. Mortale incidente ieri sera fra Villafranca e Moretta, lungo la provinciale che unisce la provincia di Tori[illegible] al Cuneese. Una pensionata, Margherita Bertoina, 75 anni, abitante a Moretta in piazza Regina Elena, mentre con la sua Fiat «126» si stava immettendo sulla strada provinciale per tornare [illegible], si è scontrata con una Golf guidata da Mauro Tesio, 23 anni, anche lui abitante a Moretta, in via Cervino 1.

L'urto tra le due autovetture è stato violentissimo. L'anziana donna è stata [illegible] da un'autoambulanza della Croce Rossa di Vigone che, a sirene spiegate, l'ha trasportata al Pronto [illegible] dell'ospedale Agnelli di Pinerolo. [illegible] c'è stato niente da fare: la donna è giunta cadavere al nosocomio. Non gravi le condizioni del Tesio che dopo [illegible] stato medicato [illegible] Pronto soccorso dello stesso ospedale è [illegible] subito dimesso. [[illegible] b.]

Incidente a Villaggio Colombero di Cuneo

Morozzo, deceduto giovane allevatore

MOROZZO. Oggi, alle 15, nella parrocchia [illegible] Garelli, si svolgono i funerali di Bruno Bramardo, [illegible] anni, morto in un incidente accaduto sulla Cuneo-Mondovì, a Villaggio Colombero. Il giovane, che abitava in via Sant'Albano [illegible] e lavorava nell'azienda familiare di allevamento maiali, stava tornando a casa sulla «Uno» con la fidanzata, Raffaella Isaia, 18 anni (via Martiri a Beinette) e un'amica, Raffaella Mauro, di via Cuneo 12 a Castelletto Stura, dopo aver trascorso [illegible] sabato sera in discoteca a Entracque.

Un fuoristrada «Nissan 4x4» condotto da Sergio Audisio, 31 anni (via Pamparato 10 a Cuneo), collaudatore «Mercedes», che viaggiava verso Beinette e la «Tipo» di Walter Gastaldi, 26 anni, operaio, via Vigna [illegible] a Chiusa Pesio, (con a bordo Marco Gastaldi, 20 anni e Giancarlo Biarese, 26, entrambi [illegible] San Bartolomeo [illegible] Chiusa Pesio), si sono scontrati lateralmente.

Poi il fuoristrada ha colpito la «Uno» guidata da Bruno Bramardo. La «Tipo» si è capottata e la vettura del morozzese è finita a bordo strada. Il giovane è stato soccorso da Sergio Audisio. Poi l'inutile corsa in ambulanza. Le due amiche sono rimaste ferite; illesi gli altri. [g. p. m.]

I funerali di Bruno Bramardo si svolgono oggi alle 15

Tragico infortunio sul lavoro ieri pomeriggio nel grande stabilimento di Ronchi

Morto un operaio alla «Michelin»

L'uomo (47 anni) è stato stritolato mentre riparava un nastro utilizzato per il trasporto dei pneumatici Ha cessato di vivere durante il trasferimento all'ospedale. Sposato da un mese, [illegible] appassionato di cavalli

CUNEO. Incidente mortale ieri pomeriggio nello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi: l'operaio Franco Re, 47 anni, viale Mistral 118, che lavorava nel reparto Cxa (settore specializzato nella fabbricazione di pneumatici per auto) è [illegible] stritolato [illegible] nastro trasportatore delle gomme, mentre lo stava riparando. Subito soccorso, [illegible] morto durante il trasporto all'ospedale Santa Croce. E' accaduto alle 16: alcuni compagni, addetti allo stesso reparto, hanno cercato [illegible] estrarre Franco Re dalle lamiere che l'avevano incastrato. Altri, hanno fatto scattare [illegible] segnale d'allarme: subito è accorsa [illegible] squadra aziendale di pronto intervento e l'operaio è stato trasportato, privo [illegible] sensi, all'ospedale cuneese. E' morto durante il trasporto.

Pochi [illegible] dopo i carabinieri hanno fatto [illegible] sopralluogo nello stabilimento «Michelin» per ricostruire la dinamica [illegible] tragico incidente.

L'operaio Michelin Franco Re [illegible] a fr. Rocco Castagnaretta

Franco Re, operaio alla Michelin da venticinque anni, abitava in viale Mistral 118, con la moglie Teresa Catalano. Si era sposato [illegible] ottobre. «Per l'occa[illegible] - dicono gli amici accorsi nella cascina che dista pochi chilometri dalla città, in frazione San Rocco Castagnaretta - [illegible] tinteggiato tutta la casa e fatto altre migliorie». La scorsa settimana aveva ripreso a lavorare, dopo quindici giorni di permesso matrimoniale. «Era felice - ricordano gli amici -, aveva realizzato [illegible] sogno di sposarsi con Teresa ed era riuscito dopo tanti anni ad allestire [illegible] scuderia: tredici cavalli che accudiva [illegible] grande passione». La salma è stata composta [illegible] camera mortuaria del Santa Croce, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [r. c.]

CUNEO

Cinque feriti alla Torretta

E' [illegible] cinque feriti il bilancio [illegible] un incidente avvenuto l'altro pomeriggio sulla statale Cuneo-Torino, in località «La Torretta». Vanni Ferrante, [illegible] anni, via Torre Allera 56, a bordo di una «Uno» stava viaggiando da Cuneo in direzione Madonna dell'Olmo, quando, nello svoltare verso [illegible] Chiri, si è scontrato [illegible] la «Passat» [illegible] Renato Beltramone, [illegible] (via San Martino 26 a Barge), sulla quale viaggiavano anche il figlio Alex, [illegible] anni, e la moglie Imelda Viglianco, [illegible] 29. La «Uno» è [illegible] anche tamponata dalla «Renault 5» di Mirella Barbero, 30 anni, corso Nizza 90 a Cuneo, diretta verso Madonna dell'Olmo, che [illegible] riuscita a evitare la vettura. Tutti gli occupanti delle auto hanno riportato contusioni. Il più grave è Vanni Ferrante, che se la caverà in [illegible] giorni per ferite alla spalla e a una caviglia; gli altri guariranno tra i 5 e 15 giorni. [r. s.]

Il primo premio della XIV Mostra della razza piemontese è andato a un allevatore di Saluzzo

Il toro campione vale 50 milioni

Raf (il capo bovino di 28 mesi pesa mille chili) ha raggiunto la valutazione record in Europa. E' stato venduto in comproprietà a un imprenditore brasiliano per 30 mila dollari. A Cuneo anche una delegazione di croati

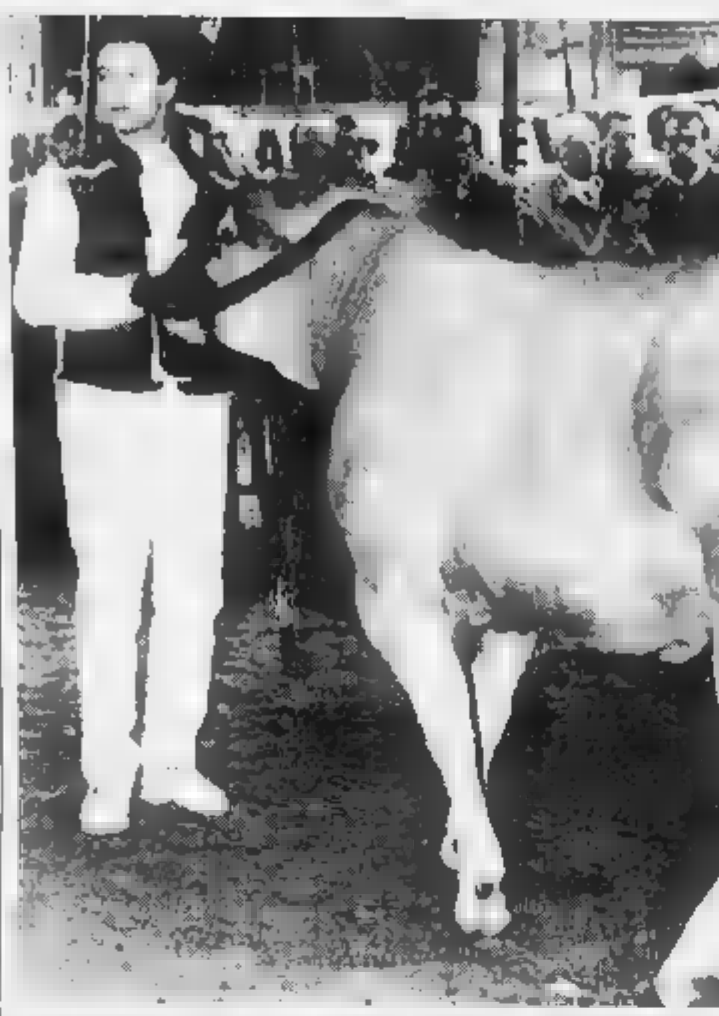
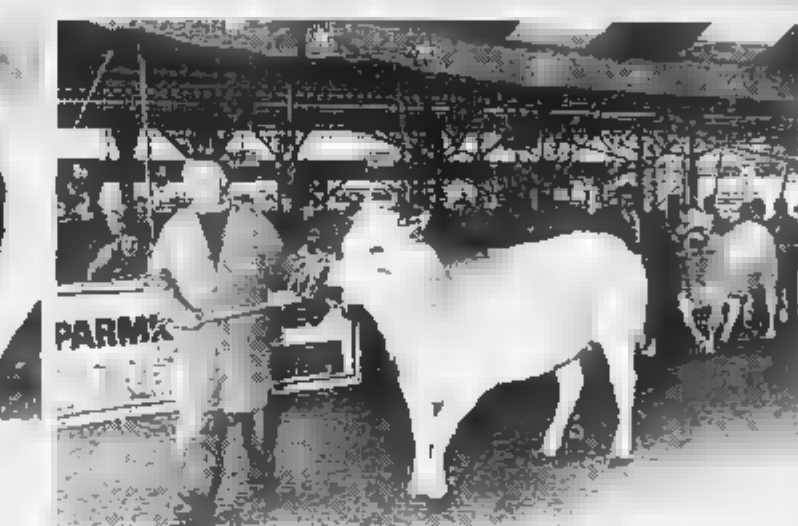
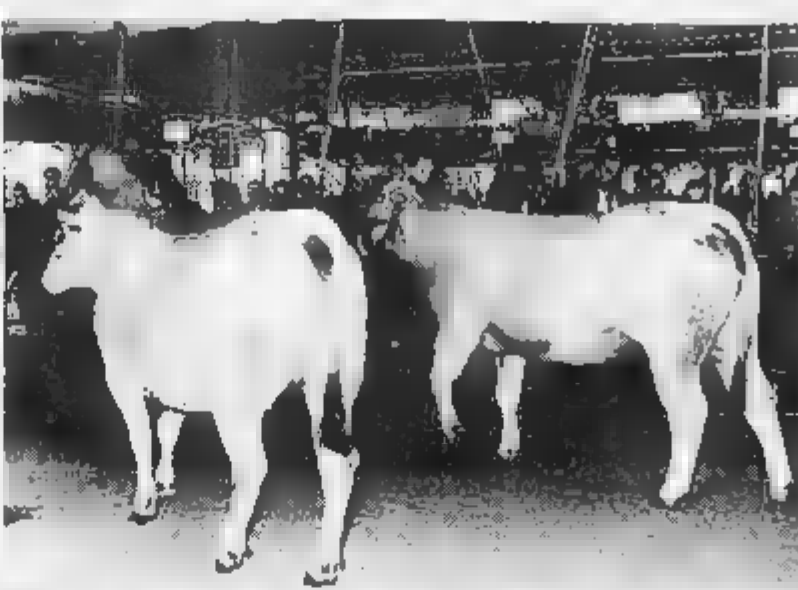
CUNEO. Raf, il toro campione della XIV mostra nazionale dei bovini di razza piemontese, dell'azienda «Quaglia's farm», di Saluzzo, fra poche settimane varcherà in cargo l'oceano, per raggiungere un vasto allevamento brasiliano, nei pressi di San Paolo, proprietà di Braz Nogueira. L'animale di 28 mesi e mille chili di peso è stato valutato 30 mila dollari (oltre 50 milioni) e ceduto in comproprietà al 50 per cento. E' la prima volta in Italia, forse in Europa, che un bovino di razza raggiunge una così eccezionale quotazione.

Spiega Piero Quaglia: «Il contratto conferma che una programmazione seria e costruttiva offre benefici economici e gratificazioni. Le porte sono aperte, chi crede in queste iniziative mi segua». L'azienda Quaglia's farm riceverà 25 milioni in contanti e dividerà a suo tempo i dividendi ottenuti dal [illegible] dell'eccezionale toro piemontese. Ha commentato Braz Nogueira: «E' un animale eccezionale, un bovino perfetto, una montagna di [illegible]. Verranno da tutto il Brasile ad ammirarlo. Dal seme di Raf nasceranno migliaia di figli».

Almeno cinquemila domenica mattina i visitatori alla premiazione dei vincitori della mostra organizzata dall'Anaborapi, con la partecipazione in concorso di trecento bovini doc. «Una promettente uniformità fra gli animali esposti conferma che gli obiettivi della selezione genetica - commenta Michele Ghio, presidente dell'Anaborapi - stanno per essere raggiunti. Siamo soddisfatti dell'interesse degli allevatori stranieri per la razza bovina piemontese». Tra i visitatori anche una delegazione croata accompagnata dai tecnici Cee Aldo Sacchetto di Borgo e Bicic Horvati di Zagabria.

La vacca campionessa della mostra è «Maliva», ancora dell'allevamento Quaglia, riserva «Colomba», di Giacomo Serra di Caraglio. Ecco gli altri premi andati agli allevatori e suddivisi nelle varie categorie. Torelli: Giuseppe Ferrero di Caraglio (ris. Giuseppe Ferrero di Villastellone). Tori fino a 14 mesi: Giacomo Serra di Caraglio (ris. fratelli Panero di Cuneo). Tori fino a 18 mesi: Giacomo Serra, Caraglio (ris. Marco Granzino, Tigliole). Tori fino a 24 mesi: Giulio Colombero, Savigliano (ris. Roberto e Luciano Viale, Limone). Tori oltre [illegible] mesi: Giraudo Giuseppe, Fossano (ris. Piero Quaglia, Saluzzo).

Manze fino a 21 mesi: Piero Quaglia, Saluzzo (ris. Cesare Cavaglià, Carmagnola). Fino a 27 mesi: Giacomo Serra, Caraglio (ris. Domenico Ballario, Morozzo). Giovenche fino a 36 mesi: Giulio Colombero, Savigliano, che vince anche la riserva. Vacche fino a 4 anni: Giulio Colombero, Savigliano (ris. Domenico Rosso, Villafranca). Fino a 6 anni: Piero Quaglia, Saluzzo (ris. Domenico Ballario, Morozzo).

Gianni De Matteis

Tre immagini della XIV Mostra nazionale della razza bovina piemontese che ha richiamato nel fine settimana al Foro boario di Cuneo centinaia di allevatori provenienti da ogni parte d'Italia. Hanno sfilato oltre trecento capi, iscritti nell'albo genealogico dell'Apa [FOTO [illegible]]

E' già in vendita

La macchina raccoglitrice di castagne

BOVES. Una macchina «intelligente» per raccogliere le castagne è stata presentata, nei giorni scorsi, alla delegazione di agronomi cileni, australiani, neozelandesi e cinesi che, nell'ambito di un convegno internazionale sulla castagna, ha visitato i castagneti di Boves.

La macchina, prodotta dalla «Monchiero» di Pollenzo, pone fine alla faticosa operazione «rompischiena» della raccolta manuale; servirà ai proprietari di castagneti di discreta superficie, che deve essere diserbata, in modo che la raccoglitrice (si muove su ruote) possa accedervi con facilità.

Le castagne, dopo essere state aspirate in un tubo flessibile, passano in una serie di camere che hanno la funzione di pulirle da rametti e pietre; i ricci vengono aperti e separati e i frutti, con una corrente d'aria, vengono suddivisi per pezzatura e fatti cadere in sacchi separati: quelli rotti e di piccole dimensioni vengono scartati.

La macchina è già disponibile sul mercato cuneese. [b. s.]

S'inizia domani

C'è il corso per volontari ospedalieri

CUNEO. A lezione per imparare ad assistere i malati. Si tratta del corso, promosso dall'Associazione volontari ospedalieri, che prenderà il via domani, alle 17,45, nel salone di «Casa Biglia», in via Toselli 2/bis.

Il primo appuntamento è centrato sulla presentazione dell'Avo, l'ente di volontariato, [illegible] nell'82 e convenzionato con le Usl di Cuneo, Borgo e Dronero. Si parlerà delle finalità e degli aspetti legislativi, con esperienze di volontari (il gruppo è composto da 140 persone).

Il secondo incontro si terrà lunedì, alle 17,45: è prevista una relazione di Ilda Giordano, caposala dell'ospedale, su «Aspetti tecnici dell'assistenza al malato». Mercoledì 17 novembre si parlerà di aspetti umani. Lunedì 22 novembre, don Renzo Bernardi, cappellano del «Santa Croce», parlerà di «Accanto al malato terminale». L'ultimo appuntamento sarà il 24 novembre, con Silvio Bottasso, psicologo del centro del dolore. Per informazioni (0171) 696.729. [r. s.]

BUSCA

Appaltati i lavori

Si riparano le strade nelle frazioni

BUSCA. L'amministrazione comunale ha approvato una serie di interventi per la risistemazione delle strade comunali di frazione San Martino e Santo Stefano. I lavori di manutenzione sono stati affidati alle ditte «Tomatis Giacomo» e «Pellegrino Aldo».

Gli interventi interesseranno i tratti di carreggiata, dissestata nei mesi scorsi, in occasione dei lavori di potenziamento della rete idrica. La spesa complessiva per il completamento dell'opera ammonta a 3 milioni e [illegible] mila lire.

La Giunta municipale, nella stessa seduta, ha inoltre deliberato l'assegnazione di due licenze per l'esercizio di noleggio rispettivamente alle ditte «Parola Adriano» e all'«Autoservizio Buschese».

«La decisione - spiegano i responsabili del Comune - è stata assunta in applicazione delle norme previste dall'apposito regolamento, che stabilisce le modalità di valutazione dei titoli preferenziali documentabili dalle ditte richiedenti». [c. g.]

CUNEO

Lezioni in piscina

Diventano istruttori di nuoto

CUNEO. La Federazione italiana nuoto, in collaborazione con le società sportive «Cuneo nuoto» e «Libertas nuoto», ha organizzato un corso per assistenti bagnanti.

Le lezioni si tengono alla piscina comunale coperta del Parco della Gioventù. Dopo la prova di ammissione, svoltasi sabato scorso, il corso si svolgerà tutti i sabati, fino all'11 dicembre. Sono previsti anche incontri giovedì 11 novembre e il 2 dicembre. Il costo d'iscrizione è 265 mila lire. Al corso possono partecipare appassionati di nuoto di età compresa fra i 16 e i 50 anni.

All'inizio di febbraio i dirigenti della piscina del parco della Gioventù hanno intenzione di organizzare anche un corso di istruttore di nuoto di primo livello. E' richiesta la maggiore età.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della piscina comunale di Cuneo, in via Porta Mondovì 7, 0171/66469, e alle piscine di Saluzzo e Sommariva Perno. [r. s.]

GRANDE [illegible]

[illegible]

Una galleria d'arte contemporanea

Sabato, alle 16,30, in corso Giovanni XXIII 20 a Cuneo, sarà inaugurata la nuova galleria d'arte contemporanea «Confini» che ospiterà la mostra «Forma italiana, individualità», curata da Francesco Poli. L'orario è da martedì a domenica, 10-12,30 e 16,30-19,30.

ROTARACT

Premio alle tesi sulla differenza delle libertà

Il Rotaract club «Cuneo provincia Granda» bandisce un concorso per un premio di 5 milioni ad autori di tesi di laurea o ricerche sul tema della differenza tra la libertà degli antichi e quella dei moderni. I lavori dei concorrenti (che alla scadenza del bando non dovranno aver superato i 30 anni e che devono essere residenti nella provincia), dovranno essere inviati entro il 1° marzo '94 alla segreteria del Rotaract, c/o Mario Pejrone, viale Angeli 10, Cuneo. La commissione, presieduta da Nello Streri e composta da Rinaldo Comba, Aldo Mola e Mario Gianolio, designerà i vincitori entro il 30 marzo. La premiazione si terrà non oltre il 30 maggio.

SCUOLA

Domani assemblea sindacale allo Scientifico

Domani mattina, nelle ultime due ore di lezione, nell'aula magna del liceo scientifico di Cuneo, in via Monte Zovetto, si terrà un'assemblea del personale della scuola, promossa dai Cobas della «Granda». La riunione è stata indetta anche per organizzare lo sciopero nazionale previsto per venerdì 12 novembre. In discussione, inoltre, «i contratti mancati o congelati, lo smantellamento di un diritto serio allo studio, con classi di 30 e oltre alunni, che penalizzano gli allievi più difficili, l'attacco alle specificità degli utenti di montagna e di collina, l'avviata privatizzazione della scuola pubblica, il furto sulle pensioni».

COMMERCIANTI

«Aumentare le vendite con una pubblicità efficace»

Lunedì prossimo, alla sede dell'Unione del commercio, turismo e servizi di via Savigliano 37 a Cuneo, prenderà il via il seminario su «Aumentare le vendite con una pubblicità efficace». Giorgio Pelliccelli, ordinario di tecnica industriale e commerciale all'Università di Torino e direttore della Saa, parlerà sul ruolo della pubblicità, la scelta dei media e la strategia creativa. Per informazioni telefonare allo 0171/692300.

TOMASINI

La donazione e il trapianto di organi

Giovedì, alle 21, nel salone dei Tomasini, in via Bersezio 2 a Cuneo, si terrà la seconda lezione del corso di bioetica, promosso dalle «Iniziative culturali» dei Gesuiti. Carlo Guazzi, presidente provinciale Aido, parlerà sulla donazione e il trapianto di organi.

PROVINCIA

«Le filosofie ispirate dalle suggestioni televisive»

Sabato, alle 17, nel salone della provincia a Cuneo, si terrà una lezione del corso di comunicazione televisiva, promosso dall'Aiart (associazione radio ascoltatori), su «Le filosofie ispirate dalle suggestioni televisive».

VALGRANA

Alla scoperta della cucina tipica

Venerdì, alle 20, al ristorante «Ramo verde», si terrà un appuntamento gastronomico, nell'ambito della rassegna indetta dalla comunità montana «Valle Grana». Per informazioni 0171/98278.

POSTE

Mille a Pianfei per il convegno dei pensionati Uil

Postelegrafonici del Piemonte

Mille pensionati postelegrafonici e dipendenti delle Poste in servizio, che si accingono a lasciare il lavoro hanno partecipato sabato al convegno regionale Uil all'hotel «La Ruota» di Pianfei. Si è discusso di «Equità fiscale, difesa del valore delle pensioni, diritto al ricalcolo della buona uscita, servizi e assistenza socio-sanitaria». Al convegno (nella foto il tavolo della presidenza) è intervenuto anche il ministro delle Poste Maurizio Pagani.

ARCI

Iscrizioni al laboratorio di scrittura

Sono aperte alla sede dell'Arci di Cuneo, in via Carlo Emanuele 34, le iscrizioni al laboratorio di scrittura, suddiviso nella sezione poesia e prosa. Per informazioni telefonare allo 0171/67888.

LETTERE AL GIORNALE

Tasse universitarie [illegible] locali

Nella seduta del 4 novembre è stato accolto dal Senato un emendamento della Lega Nord al provvedimento, collegato alla Finanziaria, che prevede che i contributi e le tasse di iscrizione alle sedi a convenzione «costo zero» devono intendersi a favore dei nuovi insediamenti universitari, a copertura totale o parziale delle spese di servizio supplettive, attualmente a carico degli enti locali.

Detta innovazione legislativa è importante per le nostra realtà per due semplici ragioni: finanziariamente il peso dell'emendamento per il decentramento in provincia e dell'ordine di grandezza del mezzo miliardo l'anno. Di conseguenza gli enti locali dovrebbero sborsare mezzo miliardo in meno l'anno per la copertura degli oneri attualmente a loro completo carico. In secondo luogo sarebbe stato finalmente sancito il superamento del famigerato concetto del costo zero, quale primo importante passo verso l'autonomia.

Naturalmente il destino di questo piccolo, ma significativo passo, è legato a quello della Finanziaria. Se essa verrà approvata alla Camera senza modifiche, cosa che è d'altra parte attesa ed auspicata per tante ragioni, il discorso è chiuso. In caso contrario dovrà esserci un nuovo pronunciamento del Senato.

Luciano Lorenzi
senatore Lega Nord, Mondovì

Parchimetri guasti in via Roma

Ogni mattina in via Roma si assiste alla «corsa al parchimetro», ossia correre da una macchinetta all'altra sperando di trovare al più presto quella «di turno».

Infatti, il più delle volte, si lascia l'auto nella piazzetta del Municipio e poi si corre fino all'inizio di via Roma per cercare, nel tragitto, una macchinetta che funzioni, ma al ritorno è facile trovare già il vigile vicino all'auto. Paghiamo ma, almeno, dateceme la possibilità.

Daniele Crosio, Cuneo

**Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: [illegible]
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 47.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.110; 92.132
Mondovì: [illegible]
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: [illegible].245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.686
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di [illegible] (0336) 233 [illegible]
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serr. aperta) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassata) la farmacia *Boillo Angelo*, c.so Nizza 40/D, tel. 699416. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente. **Alba:** *Piave*, via Piave 20, tel. 28.28.98. **Bra:** *Cravero*, v. Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09. **Fossano:** *Abrate*, v. Roma 92, tel. 600.58. **Mondovì:** *Trucco*, v. Meridiana 5, tel. 42.404. **Saluzzo:** *Santa Maria*, p.za Risorgimento 39, tel. 42.289. **Savigliano:** *Paschetta*, p.za Santarosa 65, tel. 712978.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Da [illegible] To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46

STATO CIVILE

ALBA

MATRIMONI. [illegible] Sergio, 29 anni, agente polizia di [illegible] (residente ad Asti), con Dolprato Tiziana, [illegible] anni, insegnante (residente ad Alba); Velardi Giuseppe, [illegible] anni, tubista (residente ad Alba), con Colla Emma, 25 anni, impiegata (residente ad Alba); Lamberti Gianfranco, [illegible] anni, medico chirurgo (residente a Montà d'Alba), con Sandrone Laura, [illegible] anni, infermiera professionale (residente a Montà d'Alba).

BUSCA

NATI. Busso Francesca (Cuneo); Durando Stefano (Savigliano); Isoardi Luca (Savigliano); Zenari Michele (Cuneo); Barra Sandy (Savigliano); Gozzarino Beatrice (Savigliano).

MORTI. Sabbatini Nyassa, 77 anni (residente a Busca), pensionata; Tallone Vitale, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato; Paretti Felicita, [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Mongo Carolina [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Isaia Dalmazzo, 77 anni (residente a Busca), pensionato.

MATRIMONI. Salvagno Livio, 24 anni (residente a Busca), impiegato, con Ghigo Stefania, 20 anni (residente a Caraglio), commessa; Rubiolo Adriano, 24 anni (Busca), fresatore meccanico, con Tuninetti Laura, 21 anni (residente a Busca), parrucchiera; Salomone Flavio, 27 anni (residente a Verzuolo), agente di commercio, con Dutto Maria Antonella, 28 (residente a Busca), casalinga; Cordero Sergio, 28 anni (residente a Roccavione), meccanico, con Daniele Antonella, 26 anni (residente a Busca), operatore sanitario; Lamberti Diego, 26 anni (residente a Busca), agricoltore, con Marco Cristina, 20 anni (residente a Roccavione), operaia.

FOSSANO

NATI. Ghigo Simone; Sulejmani Albano.

MORTI. Gabutto Maria vedova Alocco, 91 anni (Fossano), pensionata; Dolce Maria vedova Dotta, [illegible] anni (Fossano), pensionata; Actis Matteo, 90 anni (Fossano), pensionato; Silvestro Maddalena vedova Chiapello, [illegible] anni (Fossano), pensionata; Mezza Palmira vedova Bosio, [illegible] anni (Cervere), pensionata; Dante Eugenia vedova Sira, [illegible] anni (Fossano), casalinga; Trucco Pietro vedova Allocco, [illegible] anni (Fossano), pensionato; Balbo Giuseppe, [illegible] anni (Fossano), impiegato.

PIASCO

NATI. Giorgia Giolitti (Saluzzo).

MORTI. Giovanni Garnero, [illegible] anni (residente a Piasco), pensionato.

APPUNTAMENTI

PARTITI

Comitato federale del pds

Stasera, alle 21, nella sede provinciale del pds di via Vaschetto 1 a Cuneo, si riunirà il comitato federale del partito. All'ordine del giorno l'iniziativa del pds per uno schieramento democratico e progressista verso le elezioni.

CONFERENZA

La [illegible] contemporanea

Oggi, alle 17, alla scuola media III di via Sobrero a Cuneo, Laurana Lajolo parlerà su «Narrazione e testimonianza della storia contemporanea».

MUNICIPIO

Regolamento edilizio e verande

Giovedì, alle 18, nel salone di via Roma 4, a Cuneo, si riuniranno la seconda e terza commissione. Si discuterà del regolamento per la coltivazione delle cave, la richiesta di ristrutturazione dell'edicola di giornali di corso Nizza 2 e la modifica del regolamento edilizio su verande e altezze dei piani interrati.

Altri ordigni inesplosi a Dronero, Priola e Bernezzo

A Salmour con l'aratro trova bomba di 8 chili

SALMOUR. Stava preparando il terreno per la semina del grano quando l'aratro ha cozzato contro un oggetto metallico. L'agricoltore ha avuto la prontezza di bloccare il macchinario, scendere e controllare: stava dissotterrando una grande bomba. Spento il motore ha dato l'allarme ai carabinieri. Mentre una pattuglia presidiava la zona della bomba dal comando è stato chiesto l'intervento di una squadra di bonifica (che ha sede ad Alessandria con gruppo operativo a Boves). Gli artificieri, con un paziente lavoro, hanno dissotterrato l'ordigno: una bomba da mortaio, di fabbricazione inglese, che pesava otto chili, inesplosa ma in pessimo stato di conservazione e quindi particolarmente pericolosa», sostengono.

Per timore che, spostandola ulteriormente, potesse scoppiare gli artificieri l'hanno fatta brillare nel campo.

La stessa «squadra di bonifica», l'unica autorizzata a far esplodere residuati bellici, nei giorni scorsi è intervenuta altre tre volte nel Cuneese.

Curioso l'episodio che si è verificato a Dronero il 27 ottobre. Una donna, insegnante a Torino, pulendo lo scantinato dell'abitazione dove trascorre le vacanze in Valle Maira, ha trovato una bomba a mano. Senza timori l'ha messa nella borsa e portata alla caserma dei carabinieri. Qui l'hanno presa in consegna gli artificieri: si tratta di una «Brixia», ordigno che gli esperti definiscono «piccolo, raro e particolarmente pericoloso».

Potrebbe essere stata abbandonata da qualcuno, recentemente, la bomba che un'anziana contadina ha trovato l'altro pomeriggio nel magazzino degli attrezzi agricoli. Il locale, era stato più volte ripulito negli ultimi anni e l'ordigno (uno Breda), non c'era.

Particolarmente pericoloso il ritrovamento di un'altra bomba di notevoli dimensioni (una 81 millimetri di fabbricazione italiana), in una cava a Bernezzo. Gli operai che lavorano all'impianto che tritura roccia trasformandola in ghiaia, l'hanno rinvenuta tra il materiale destinato alla macina. Gli artificieri hanno avuto difficoltà a farla brillare. Se fosse finita nell'impianto avrebbe avuto un effetto disastroso. [g. mar.]

Roccavione per far brillare una bomba venne allontanata tutta la popolazione

Inchiesta della procura per l'impianto pubblico di illuminazione a Manta

«Fu favorito un consigliere»

Convocati dal giudice due ex amministratori, l'ex tecnico comunale, l'attuale vicesindaco e l'assessore all'Urbanistica: «Siamo tranquilli. Abbiamo lavorato per il bene del paese»

SALUZZO. La procura della Repubblica, nella persona della dottoressa Stella Caminiti, ha richiesto al gip del tribunale saluzzese il rinvio a giudizio di quattro amministratori del Comune di Manta, di cui due ancora in carica: Guido Sismondi, attuale vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Roberto Signorile, assessore all'Urbanistica e Viabilità, l'ex sindaco Armando Lamberti e un ex consigliere comunale, Vittorio Morero. E' stato inoltre chiamato in causa l'ex tecnico comunale Sebastiano Ciraso.

I cinque sono accusati di «concorso in falso ideologico e abuso in atti d'ufficio» con l'aggravante, per gli amministratori, dell'esercizio delle pubbliche funzioni. Dovranno comparire il 17 dicembre in tribunale per essere interrogati dal giudice per le indagini preliminari in merito a lavori, deliberati dal Comune di Manta, per l'illuminazione di una nuova zona residenziale del paese.

I fatti risalgono a una decina di anni fa. Nel novembre del 1982 l'amministrazione aveva deciso di installare, dopo apposita delibera discussa e approvata in Consiglio comunale, una rete di illuminazione con 83 «punti luce» su varie strade, tra le quali un tratto di via Saluzzo, dove risiedeva il consigliere Vittorio Morero. In un esposto, datato 8/10/1991, un vicino di casa del Morero, Giuseppe Fraire, segnalava il fatto alla procura della Repubblica. Il Consiglio comunale al completo veniva chiamato in causa e la procura della Repubblica ipotizzava un «abuso in atti di ufficio» perpetrato dagli amministratori, «favorendo illecitamente dal punto di vista patrimoniale il consigliere Vittorio Morero». «Come amministratori siamo tranquilli», spiega il vicesindaco Guido Sismondi. «La rete di illuminazione era stata predisposta per rendere un servizio al paese e non per favorire qualche amministratore. La vicenda ha preso il via dagli attriti intercorsi tra l'allora consigliere Morero e Giuseppe Fraire, responsabile dell'esposto». La vicenda ha portato, nei mesi scorsi, all'interrogatorio da parte della dottoressa Caminiti di tutti gli amministratori. Solo per 4 non è stato deciso il proscioglimento in istruttoria: i magistrati si sono riservati di approfondire ulteriormente la loro posizione «in quanto maggiormente interessati alla realizzazione dell'impianto».

Gli inquisiti, secondo gli inquirenti, potrebbero aver danneggiato il Comune di Manta «favorendo illecitamente il consigliere comunale Vittorio Morero». Il falso ideologico riguarda la denominazione di via Saluzzo, registrata come «strada di proprietà comunale», cosa che invece non risponderebbe alla realtà.

Michele Banchio

LINGUE

Tentata estorsione

Dopo avergli rubato il furgone gli ha detto: «Se lo rivuoi devi darmi un milione». Egidio Caraglio, 47 anni, meccanico, corso Torino 33 ha accettato la proposta di Antonello Blangero, 24 anni, corso Nizza, ma poi non è andato all'appuntamento che il giovane aveva fissato l'altro pomeriggio in località Sant'Anna. Il Blangero lo ha atteso per qualche minuto, proprio quando stava per allontanarsi, alla guida di un motorino, è stato bloccato dai carabinieri, ai quali il Caraglio aveva raccontato l'episodio. Antonello Blangero è stato denunciato per furto aggravato e tentativo di estorsione. I militari hanno inoltre fatto alcuni controlli nell'abitazione del giovane; nel garage sono stati trovati alcuni oggetti risultati rubati la notte del 3 novembre in due appartamenti di Limone. La refurtiva (televisori, oggetti in oro, e altro materiale di valore) è stata restituita. [a. f.]

DALLA GRANDA

RACCONIGI

Oggi gli operai dell'Ilva scioperano per otto ore

Gli operai dello stabilimento siderurgico «Ilva» oggi sciopereranno 8 ore per protestare contro il piano di privatizzazione Iri e per chiedere un incontro con il presidente del Consiglio.

SAVIGLIANO

Malviventi negli uffici dell'Unità sanitaria

Sono entrati negli uffici dell'Usl 61, senza rubare nulla: danneggiato solo un telefono dell'economato. Le serrature dei locali hanno segni di scasso. Indagine dei carabinieri.

CASALGRASSO

Auto finisce fuori strada Feriti due anziani

Due pensionati torinesi, Francesco Osella, 72 anni, e la moglie Margherita Boglione (70), sono rimasti gravemente feriti in un incidente avvenuto sulla provinciale per Lombriasco. La «Polo» su cui viaggiavano è uscita di strada capotando.

VILLAFALLETTO

Successo della festa alla casa di riposo

Si è svolta sabato alla casa di riposo una festa organizzata dall'Auser, associazione di volontariato della Cgil, pensionati di Cuneo. Erano presenti i segretari provinciali e regionali dell'Auser, Filippo Franciosi e Renato Ferrero e il presidente dell'ospedale, Daniele Morello.

SALUZZO

Quattro giovani contusi nella «Delta» sotto un Tir

Una «Delta», condotta da Carlo Vacchiano, 22 anni, di Torino, con a bordo Marco Calandri, (30), di Torino, Maria Rita Lovera, (26), di Lagnasco e Tiziana Guidarelli, (31), di Savigliano si è scontrata con il Tir di Guido Operti, (40), di Villafalletto. Lievi ferite per i giovani.

MONDOVI'

Uno scontro frontale dopo mancata precedenza

Mario Perucca, 28 anni, di Rocca de' Baldi non ha dato la precedenza, mentre attraversava un incrocio, e la sua «Fiesta» si è scontrata con l'auto di Maria Grazia Garello, 33 anni, di Mondovì, via San Rocchetto. Entrambi sono rimasti feriti.

SAVIGLIANO

Scrittrice si aggiudica il concorso «Acqui storia»

La saviglianese Emma Mana ha vinto il 1° premio nella sezione «Opera prima» alla manifestazione «Acqui storia», partecipando con il suo libro «La professione di un deputato» dedicato a Tancredi Galimberti.

Ieri mattina la protesta dei pendolari con il ministro dei Trasporti passeggero sul convoglio delle 7,17

Mondovì, «mai in orario il treno per Torino»

Molti utenti della linea ferroviaria si sono lamentati per i ritardi: «Oscillano fra gli 8 e i 22 minuti e ci creano disagi quotidiani»
Secondo l'onorevole Costa (che ha viaggiato in piedi) il sovraffollamento delle carrozze accentua il preoccupante disservizio

I pendolari che ogni mattina partono dalla stazione di Mondovì hanno compilato una statistica sui ritardi del treno per Torino

MONDOVI'. Il ministro dei Trasporti per un giorno diventa pendolare. Ieri mattina Raffaele Costa si è presentato alla stazione ferroviaria di Mondovì per salire sul treno delle 7,17, un convoglio diretto a Torino, utilizzato soprattutto da studenti e lavoratori: non si è trattato, però, di una «blitz» che hanno caratterizzato il liberale monregalese. «Volevo rendermi conto della situazione - ha spiegato Costa - per rispondere alle molte lettere che ho ricevuto. Sono stati i pendolari a invitarmi».

Anche se la visita del ministro non era stata annunciata, gli utenti del treno delle 7,17 per Torino erano pronti ad accoglierlo. Hanno preparato una statistica. «Ogni giorno - spiega Claudio Marenco, monregalese che lavora in un istituto di credito del capoluogo regionale - verifichiamo gli orari del treno. I ritardi spesso oscillano dagli 8 ai 22 minuti, una situazione che può creare disagi, anche gravi, ai lavoratori». Secondo i pendolari l'orario non viene rispettato soprattutto perché nello stilario non si tiene conto dei tempi necessari per salire e scendere dalle carrozze.

Con il ministro (per tutto il viaggio in piedi) a bordo, ieri il treno ha contenuto il ritardo. «Come sempre non ci sono stati problemi particolari - continua Costa, che è sceso a Cavallermaggiore, dove ha preso il convoglio per Cuneo -; le difficoltà si hanno per il numero di viaggiatori. Un treno come quello sul quale sono salito ieri, dovrebbe trasportare al massimo 400 passeggeri: invece ne sono sempre 600-650, e molti di loro sono costretti a fare il tragitto in piedi, proprio com'è accaduto a me».

I ritardi e i disagi, comunque, stanno creando molti malumori fra i monregalesi abituati al frequente utilizzo della rete ferroviaria. Non mancano problemi anche per altri treni. «Per ascoltare le esigenze e i suggerimenti di tutti - ha concluso Costa - domenica prossima, invitato dai viaggiatori pendolari, parteciperò a un incontro che si svolgerà proprio alla stazione di Mondovì». [l. f.]

Fiamma ossidrica

Un incendio provocato dai ladri

FOSSANO. Incendio l'altra notte al magazzino «Sidac» di via Santuario 54. I danni si aggirano sui 20 milioni.

Era passata da poco la mezzanotte, quando ignoti, hanno tentato di aprire con la fiamma ossidrica, la porta blindata del magazzino dove vengono stoccati i prodotti della Barilla e del Mulino Bianco.

Il cattivo uso della fiamma ossidrica ha però provocato un incendio. Alcune scintille sono andate a finire sul materiale plastico e i cartoni che si trovavano vicino alla porta, incendiandoli. Alla vista delle fiamme i ladri si sono dati alla fuga, rinunciando così al «colpo».

Nel frattempo qualcuno ha dato l'allarme ai vigili del fuoco di Cuneo e Fossano che solo dopo alcune ore di lavoro sono riusciti a domare le fiamme.

E' stato avvertito anche il responsabile del magazzino, Domenico Colombero, 38 anni, abitante a Fossano, in via Santa Lucia 26/3. Sul caso è stata aperta un'indagine dei carabinieri. [n. c.]

PAGNO

Disagi per il traffico

Grandinata di due ore in Val Bronda

PAGNO. Pioggia e grandine domenica hanno «bersagliato» per due ore la Valle Bronda e gli altri piccoli centri del Saluzzese. Le prime gocce hanno cominciato a scendere intorno alle 16. A Pagno e Castellar, trasformandosi in un violento temporale, al quale è seguito la grandinata.

Fortunatamente non si sono registrati danni alle colture, anche perché la raccolta della frutta si è quasi conclusa (nella piccola vallata, a pochi chilometri da Saluzzo, da alcuni anni è diffusa la coltura della siddetta «mela pulita»). Alcuni disagi si sono verificati invece per gli automobilisti, a causa della visibilità scarsa e del manto stradale scivoloso.

Oltre ai due piccoli paesi della Valle Bronda, anche Martiniana Po e Paesana, in Valle Po, sono state interessate dal temporale. La pioggia è cessata poco dopo le 18. [g. ne.]

SALUZZO

Crisi in Comune

La Lista civica propone giunta istituzionale

SALUZZO. La Lista civica terrà domani, alle 21, nel salone dell'Arci, in via Rifreddo, una riunione per discutere sulla soluzione della crisi comunale. All'incontro sono state invitate tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale.

«Avanzeremo la proposta - spiega il capo gruppo, Gigi Ferraro - di costituire una giunta istituzionale, che coinvolga le risorse migliori del Consiglio».

Nelle scorse settimane, la stessa Lista civica aveva chiesto il ricorso alle elezioni anticipate. «Per evitare un lungo vuoto amministrativo - dice Ferraro - che paralizzi la città, riteniamo di tentare ancora la strada della formazione della giunta istituzionale».

Intanto in questi giorni, si stanno svolgendo, a ritmo febbrile, numerose riunioni fra i vari gruppi, per tentare di dare al più presto una nuova esecutivo alla città. [g. ne.]

MANTA

Al «Fortino Disco»

Lo Sci club stasera inaugura la stagione

MANTA. Con la «serata del tesseramento» s'inaugura (ore 21) al «Fortino Disco» di Paesana la stagione '93-94 dello Sci club Manta. L'associazione, che da quest'anno, dopo aver sciolto l'affiliazione con il circolo di Savigliano, è autonoma, ha allestito (con l'Avventura Club snow board) una festa di musica, giochi e intrattenimento con il Brasil International Group.

«Stasera fra i soci - dice il presidente Danilo Giacomelli - saranno estratti un forno a microonde, una mountain-bike, un mobile in legno massiccio, sci e numerose settimane bianche offerti dagli sponsor; inoltre tutti gli iscritti riceveranno un borsone da viaggio».

Con l'apertura dell'attività si ripropone l'annuale interrogativo sull'innevamento delle piste e il funzionamento degli skilift; l'Apt saluzzese ha pubblicato un opuscolo con informazioni sulle stazioni della zona. [g. ne.]

ROBURENT

In Alta Val Corsaglia

Affreschi nell'antico porticato

ROBURENT. E' stato il pittore monregalese Burot il primo ad aderire all'iniziativa di affrescare con scene di vita montana e sacra la parete del porticato che cinge da un lato la chiesa di Fra, nell'Alta Val Corsaglia. «Sono stati questi luoghi ad ispirarmi - dice Burot -, densi come sono di storia e tradizioni. Ho usato calce vecchia di sei anni, che garantisce una maggior durata del lavoro». Ed ecco che sulla parete è comparso un contadino con vecchio carretto trainato da un cavallo. Dietro loro una finestra e sopra una "lobia" di legno. Già altri pittori si sono detti favorevoli ad affrescare le altre parti del porticato e le facciate di alcune case. E' stato Giovanni Griseri a rendere concreta un'idea di Nino Manera, giornalista e direttore del settimanale «Provincia Granda» decaduto lo scorso anno, che alla Fra aveva una casa e passava parte delle vacanze. [f. b.]

Sulla piazza Maria Pia di Savoia vicino alle case e all'asilo

Crolla un muro nel centro Paura e danni a Pocapaglia

POCAPAGLIA. Allarme in paese per [illegible] cedimento di un muro di sostegno in piazza Maria Pia di Savoia, nel cuore del centro storico. In coincidenza con le abbondanti piogge dei giorni scorsi, [illegible] pezzo del muro che delimita la piazza verso la «rocca del castello» - uno dei profondi e scoscesi burroni caratteristici del Roero - [illegible] crollato, aprendo una breccia di qualche metro a monte del cantiere della nuova scuola elementare. Per precauzione si è deciso di smontare l'altissima gru che da più di un anno svettava sull'edificio incompiuto, fermo da mesi p[illegible] difficoltà finanziarie della ditta appaltatrice.

Adesso la situazione sembra sotto controllo, ma sia in municipio, [illegible] nelle case intorno alla piazza si sono vissuti [illegible] brutti momenti: si temeva che altre parti del muraglione franassero, trascinando nella caduta [illegible] gru il cui braccio si sarebbe potuto abbattere sul vicino asilo o su una delle abitazioni sottostanti. Per qualche ora [illegible] sono state frenetiche consultazioni tra amministratori comunali [illegible] tecnici; infine, con un'ordinan[illegible] del sindaco Stefano Messa, si è deciso di smantellare la gru, eliminando così il più evidente dei pericoli.

Restano i rischi [illegible] sia alla fragilità geologica delle «Rocche», sia ad una «manipolazione» del territorio non sempre governata da principi corretti. «Sono sessant'anni che vedo quel muro, [illegible] non si [illegible] mai mosso - osserva un anziano pocapagliese -. E' vero che fino all'altro ieri è piovuto molto, ma è anche vero che si [illegible] scavato proprio a ridosso per gettare [illegible] fondamenta della scuola, innalzando un'enorme piattaforma di cemento [illegible] l'enorme gru, rimasta lì per mesi».

[illegible] cedimento [illegible] muro ha rinfocolato le polemiche sul «cantiere infinito», oggetto di un'annosa lite - [illegible] anche giudiziaria - tra l'amministrazione comunale e l'impresa che si è aggiudicata i lavori, la «Eci» di Roma. Dalla fine del '92, dopo aver inutilmente sollecitato il pagamento delle loro spettanze, gli artigiani subappaltatori dell'opera l'hanno abbandonata, e il mese scorso [illegible] Comune ha avviato le pratiche per la rescissione del contratto con la ditta [illegible].

La speranza degli amministratori è di poter presto indire una nuova gara d'appalto, mentre chi contesta la costruzione - per motivi estetici, ambientali, di coerenza con le norme in materia [illegible] edifici scolastici [illegible] [illegible] gestione della spesa pubblica - chiede che si rinunci [illegible] completarla, utilizzando l'esistente come palestra o magazzino. Per discutere della questione, il gruppo «Pocapaglia viva» ha convocato per la sera [illegible] venerdì 26 novembre, nella chiesa di Sant'Agostino, un'assemblea aperta a tutti i cittadini, alla quale sono [illegible] invitati gli amministratori comunali, le autorità scolastiche, la Pro loco, i gruppi parrocchiali, le associazioni protezioniste Italia Nostra e Verderoero.

Inutile aggiungere che il crollo del muro vicino al cantiere rappresenta un indesiderato [illegible] formidabile elemento di sostegno alla tesi della pericolosità - oltre che dell'inutilità, in rapporto al decremento demografico - della nuova scuola, definita dai pocapagliesi più critici «brutta e sguaiata». E' prevedibile quindi un rafforzamento dell'eterogeneo «fronte del no», composto da Distretto scolastico, degli ambientalisti [illegible] [illegible] molti cittadini, firmatari tra l'altro [illegible] osservazioni negative al piano regolatore.

Grazia Novellini

L'area di piazza Maria Pia nel cuore di Pocapaglia dove [illegible] crollato il muro di sostegno [FOTO DENNE]

IN BREVE

[illegible]

Rubati oggetti d'oro e pistole a un sorvegliante «Ferrero»

Furto nella casa di Paolo Nuz[illegible], 34 anni, sorvegliante all'industria «Ferrero», frazione Racca [illegible] Guarene. I ladri sono entrati forzando una finestra e hanno portato via un videoregistratore, una macchina fotografica, oggetti d'oro [illegible] due pistole calibro 7,65, regolarmente denunciate. Il danno ammonta a [illegible] quattro milioni.

[illegible]

Consigliere annuncia dimissioni dal gruppo pri

Stefano Scavino [illegible] dimetterà dal gruppo pri al prossimo Consiglio, fissato per il 15 novembre. Scavino, che al momento rimane nel partito, ha aderito al nuovo gruppo progressista.

[illegible]

Scontro moto-furgone Ragazzo (17 anni) grave

Un ragazzo di 17 anni, Angelo Cordero, Montà, vicolo S. Martino 16, è ricoverato all'ospedale di Alba: in moto si è scontrato con un furgoncino, condotto da Annamaria Anfossi, 50 anni, frazione S. Anna. Per Cordero la prognosi [illegible] riservata. La donna guarirà in 15 giorni.

ALBA

Democrazia e bene comune Parla vescovo di Alessandria

Il vescovo di Alessandria, mons. Ferdinando Charrier, parlerà stasera su: «Identità nazionale, democrazia e bene comune». L'incontro si svolgerà alla Fondazione Ferrero (via Vivaro 49, ore 21). Coordinatore, il prof. Gianfranco Maggi.

I risultati di un incontro che si è svolto in municipio ad Alba

«No all'agriturismo abusivo»

Sindaci, albergatori, ristoratori e associazioni propongono la modifica della legge che regola l'attività in Piemonte. «Ma il settore ha salvato i paesi dall'abbandono»

Un momento della riunione [illegible] ieri nella sala [illegible] ad Alba [FOTO MURIALDO]

ALBA. Lotta all'agriturismo abusivo, maggiori controlli e proposte [illegible] modifica alla legge regionale che regola l'attività: sono le conclusioni di un animato incontro svoltosi ieri nella sala consiliare del municipio, a cui hanno partecipato sindaci, esponenti delle associazioni agrituristiche, dei ristoratori [illegible] albergatori, dell'associazione commercianti e dell'Apt. La riunione era stata [illegible] dall'assessore provinciale al Turismo, Mario Fracchia. Albi[illegible] Gallina, capogruppo dei ristoratori, si è fatto portavoce [illegible] proteste [illegible] titolari di ristoranti [illegible] alberghi che lamen[illegible] [illegible] concorrenza sleale di operatori agrituristici che non rispetterebbero le [illegible].

Roberta Rossi, presidente regionale e provinciale [illegible] «Terranostra» (associazione agrituristica collegata alla Coldiretti), ha aggiunto: «La nostra organizzazione non solo è d'accordo nell'esigere che la legge sia rispettata, ma si è data un regolamento interno ancor più restrittivo per garantire serietà e professionalità. Quando però si dice che qualcuno agisce male, occorre fare nomi precisi».

La presidente [illegible] «Terranostra» ha ricordato che non tutti gli operatori agrituristici fanno parte di una delle tre associazioni organizzate (Terranostra, Turismo Verde e Agriturist) poichè l'iscrizione non è obbligatoria. Anche il sindaco di Barolo, Maddalena Audetto, ha insistito sulla necessità che vengano fatti dei nomi se c'è qualcosa da recriminare. Claudio Rista, primo cittadino di Vezza, ha detto che spesso i Comuni sono in difficoltà perchè la legge non è chiara.

Il sindaco di Cissone, Sergio Vivalda: «L'agriturismo è servito a far rivivere i nostri paesi e a trattenere persone che [illegible] ne sarebbero andate». Anna Graglia, di «Turismo verde», ha ricordato che l'attività [illegible] nata [illegible] integrazione del reddito agricolo soprattutto nelle aree margina[illegible]. L'assessore Fracchia inviterà nuovamente i sindaci [illegible] fare controlli. Inoltre, si formerà un gruppo di studio per formulare proposte di modifica della legge regionale. Verranno prese in considerazione le possibilità ricettive e il rapporto tra reddito agrituristico e agricolo. Si [illegible] la che i due [illegible] delle aziende agrituristiche del Cuneese siano [illegible] Langa e Roero.

Giuseppina Fiori

CORTEMILIA [illegible]

Acna e inceneritore

La Regione [illegible] parere negativo

CORTEMILIA. Un ordine del giorno contrario alle proposte presentate per il caso Acna dalla commissione tecnica del governo verrà approvato oggi dal Consiglio regionale del Piemonte. Il documento ribadisce il «no» della Regione alla costruzione del «re-sol» [illegible] Val Bormida. A Palazzo Lascaris stamane sarà presente una delegazione di abitanti della valle; sindaci ed attivisti consegneranno al presidente Brizio la bozza di [illegible] progetto di bonifica che, oltre a ipotizzare una parziale reindustrializzazione del sito, prevede il risanamento della zona senza far ricorso al «re-sol».

Per [illegible] bonifica dei «lagoons» il piano elaborato dai tecnici piemontesi prevede l'impiego [illegible] [illegible] persone per due anni, con costi tre volte inferiori a quelli dell'incenerimento, mentre alla bonifica del [illegible] (operazione che durerà quattro anni) lavoreranno cento persone. [c. o.]

ALBA [illegible]

In piazza Medford

[illegible] 7 [illegible] [illegible] [illegible] circo

ALBA. Dopo un'assenza di sei anni e mezzo, è tornato il circo. Ieri ha tenuto il primo spettacolo (piazza Medford) il gruppo di Moira Orfei: sarà replicato oggi (ore 16,15 e 21,15) e domani (ore 21,15). Era dalla primavera del 1987 che [illegible] circo non faceva tappa nel capoluogo delle Langhe. In questi anni non sono mancate le richieste, sempre respinte dall'Amministrazione comunale che sosteneva di non avere piazze idonee.

L'assessore Pietro Berutti dice: «Il Comune sta dotandosi di un regolamento per gli spettacoli viaggianti. Prendendo lo spunto d[illegible] queste direttive, la giunta [illegible] approvato una delibera che ha consentito [illegible] ritorno del circo». In questi anni è stata fatta un'eccezione solo per i figli dei dipendenti Ferrero: l'azienda dolciaria organizza, a Natale, uno spettacolo cir[illegible] per la consegna dei pacchi dono. [g. f.]

LA STAMPA Guida del cittadino

Sono da adeguare impianti elettrici e a gas: ci si deve rivolgere a installatori abilitati

Sicurezza in casa, ancora un rinvio

Per mettersi in regola c'è tempo fino al 31 dicembre '94

Sicurezza in casa, nuovo rinvio. Il decreto-legge n. 429 del 29 ottobre - già battezzato «milleproroghe» perché così risolve il problema di numerosi decreti in scadenza - pubblicato il giorno seguente sulla Gazzetta Ufficiale, fa slittare alla fine del prossimo anno i termini per mettersi in regola [illegible] la legge 46/90. Dopo l'altalena di date - marzo '93, dicembre '93, dicembre '94 [illegible] ancora dicembre '93 - adesso sappiamo che fino al 31 dicembre '94 saremo tranquilli. Almeno per [illegible] giorni, tanti quanto rimane in vigore un decreto-legge, poi si vedrà.

La legge 46, in realtà, non di[illegible] nulla di più sotto [illegible] profilo tecnico della complessa normativa che già esisteva, si limita quasi soltanto a distribuire oneri con la minaccia di sanzioni in caso di inadempienze. Promulgata in fretta [illegible] furia [illegible] un'Italia ancora sconvolta dalla morte di cinque giovani avvelenati dall'ossido di carbonio prodotto da un boiler, il 2 gennaio '90 a Claviere, la legge ha avuto il merito di tutelare dal rischio di [illegible] installazione male eseguita l'utente, il quale deve tuttavia farsi parte diligente nello scegliere le aziende cui affidare progetti [illegible] lavori.

Il rovescio della medaglia è che di fatto viene cancellato [illegible] fai-da-te. Mettere le mani [illegible] un impianto è ormai cosa seria. In Francia [illegible] è trovata [illegible] scappatoia per non mortificare le capacità del «bricoleur»: questi può costruirsi il proprio impianto a patto che al termine dei lavori [illegible] chieda il collaudo a proprie spese.

La sicurezza degli impianti è già qualcosa, ma in [illegible] ci sono altre situazioni di pericolo. Ad esempio gli incendi. Non tanto per le ustioni, quanto per le sostanze tossiche che la combustione sprigiona e che, inalate, il più delle volte provocano la morte. Meglio sarebbe scegliere moquette e tendaggi antifiamma. Attenzione anche alle sostanze infiammabili che tutti teniamo in casa: contenitori di alcol, aqua regia, solventi, bombolette spray possono esplodere aumentando le dimensioni del rogo. I tecnici consigliano rivelatori di fumo collegati, se la casa rimane spesso disabitata, al telefono. Viene automaticamente composto [illegible] numero di soccorso prestabilito, più volte se è [illegible] caso.

E' bene tenere in casa uno o più estintori, diverse sostanze. Il tipo universale è quello a bicarbonato di sodio in polvere che può essere spruzzato su qualsiasi incendio, esclusi gli apparecchi elettronici. La carica ad anidride carbonica soffoca e raffredda diventando ghiaccio secco, attenzione però a non colpire le persone, provocherebbe gravi ustioni. Quanto all'halon serve quando le fiamme si sprigionano da apparecchi delicati.

I disegni illustrano bruciatori [illegible] [illegible] per differenti usi. Gli apparecchi sono installati correttamente se assorbono [illegible] e scaricano i prodotti di combustione direttamente all'esterno

Gli impianti a gas richiedono una manutenzione accurata e costante

Attenti al gas rischio-gomma

I rischi connessi al cattivo funzionamento degli apparecchi a gas - caldaiette per il riscaldamento, stufe, scaldaacqua, cucine economiche - sono fin troppo noti. Un impianto difettoso [illegible] [illegible] lascia defluire il gas fino a saturare l'ambiente [illegible] la miscela che si forma può scoppiare allo scoccare di un[illegible] scintilla (il campanello d'ingresso, il riavvio del compressore del frigorifero), in alternativa può provocare la morte per asfissia. Effetti letali (avvelenamento da ossido [illegible] carbonio) si verificano anche quando [illegible] fiamma si alimenta con l'ossigeno di un appartamento senza ricambio d'aria oppure se i fumi della combustione non si scaricano all'esterno.

Insomma, tra le pareti domestiche si nasconde [illegible] nemi[illegible] (e non è l'unico). Lo si può sconfiggere rispettando le norme di sicurezza diventate obbligatorie nell'ormai lontano '71 con la legge 1083. Il problema torna di attualità con [illegible] legge 46/90 che ricorda il dove[illegible] di adeguarsi a quell'obbligo in un certo arco di tempo prorogato, come detto, al dicembre '[illegible].

C'è [illegible] dire che i tecnici sono preoccupati da un altro fatto: 10-15 anni fa sono entrate in funzione in modo massiccio, in particolare nelle ca[illegible] popolari, le caldaiette per [illegible] riscaldamento autonomo. Erano di «prima generazione», meno sicure delle attuali. Quante persone si sono preoccupate di pulirle ogni anno [illegible] di tenerle nelle condizioni prescritte, con manutenzioni ordinarie e straordinarie [illegible] revisioni al [illegible]nimo accenno di un difetto di funzionamento? Operazioni che, ribadisce la legge, vanno affidate a personale specializzato (a caro prezzo). Operazioni che [illegible] un condominio non vengono di solito trascurate, ma in casa?

Altre precauzioni necessarie: acquistare apparecchi con [illegible] marchio Imq, rilasciato dall'Istituto italiano del marchio di qualità agli apparecchi conformi alle normative Uni (Ente nazionale di unificazione) e Cig (Comitato italiano gas). Utilizzare raccordi di gomma che recano impresso il marchio e l'anno di scadenza: il prodotto [illegible] garantito per [illegible] anni poiché la gomma [illegible] lungo andare può rovinarsi. Il flessibile di raccordo non deve essere «mai» tagliato.

Particolare attenzione [illegible] posta al sistema [illegible] eliminazione dei fumi, che deve avvenire in modo rapido ed efficace. [illegible] ricordi poi che la legge 9/1/91 n. 10 sulla disciplina del risparmio energetico e il regolamento di attuazione, il dpr 26/8/93 n. 412, vietano l'installazione in casa di caldaie di tipo B, vale a dire di quelle che prelevano l'aria dall'ambiente.

La legge non impone l'uso di dispositivi di sicurezza [illegible] di allarme. I bruciatori più moderni sono forniti [illegible] termocoppia che blocca l'afflusso del gas quando la fiammella pilota si spegne. Sarebbe bene applicare il meccanismo anche agli altri apparecchi, cucine compre[illegible]: assai spesso i liquidi che tracimano dalle pentole alla temperatura di ebollizione spengono la fiamma.

Utili sono i rivelatori elettronici sensibili alla presenza di gas in percentuali eccessive. Scatta [illegible] avvisatore acustico, sirena o altro, e contemporaneamente si chiude l'elettrovalvola applicata al contatore.

Ancora due parole sulla [illegible]cina. Essenziale è il buon senso per allontanare il rischio di pericoli. Anziani, donne e bambini, per motivi diversi, sono i più esposti ai tanti rischi che scandiscono le ore trascorse in cucina. In primo luogo il vapore talvolta satura l'ambiente e può originare la condensa anche nelle prese della corrente, rendendo rischioso l'introdurre e il togliere le spine dalle prese. Ci sono le macchie d'unto sul pavimento provocate dagli schizzi di frittura, [illegible] pentole che possono cadere per [illegible] nonnulla rovesciando sul malcapitato una doccia bollente, gli spigoli vivi dei mobili degli armadi [illegible] delle sedie, i cassetti che si ribaltano con eccessiva facilità.

Quei fili volanti sono fuorilegge

Impianti elettrici, nota dolente. La diffusione di elettrodomestici - dal frigorifero alla lavastoviglie al frullatore, dalla radio all'impianto hifi alla tv -, la familiarità con cui vengono trattati [illegible] l'eccessiva disinvoltura con cui [illegible] innestano e si tolgono le spine di alimentazione provocano sciagure con eccessiva frequenza.

Nei vecchi condomini gli [illegible]pianti più pericolosi [illegible] quelle prese volanti collegate a mazzette [illegible] fili altrettanto volanti con cui si rischiarano cantine o soffitte. Ma i fili si deteriorano, vengono tirati e strapazzati quando si incagliano, mettono a nudo l'anima di fili metallici. In molti alloggi accade qualcosa di analogo. Occorrono nuove prese? Tutto [illegible] risolve [illegible] un filo qui e uno là, bene che vada si mettono più prese nel muro collegate alla stessa uscita. Basta, intima la legge 46, con tali imprudenze, e da tre anni [illegible] tempo (slittati fino al 31/12/94) per mettersi in regola [illegible] [illegible] norme Uni [illegible] Cei (Comitato elettrotecnico italiano). In particolare, l'art. 7 della legge 46 impone due sicurezze: 1) la [illegible] [illegible] terra», 2) l'uso dell'interruttore differenziale ad alta sensibilità.

Ed ecco il primo inghippo. Per distrazione o considerando la difficoltà (leggi spesa) per dota[illegible] vecchie case di impianto a terra, il regolamento (dpr 447) ritiene sufficiente il salvavita. Ma il magistrato non [illegible] d'accordo: il regolamento non può andare contro la legge, dunque la messa a terra [illegible] vuole, soprattutto [illegible] ne sono dotati gli impianti comuni.

L'Assistal, Associazione degli installatori di impianti, ha già chiesto una revisione della legge. A fronte di preventivi dell'ordine di milioni per rifare l'impianto elettrico, l'utente si tiene i vecchi fili. Perché non comportarsi come in altri Stati, dove spese di questo tipo possono venire defalcate dalle imposte? Oltretutto sulle fatture pesa un'Iva del 19%.

In montagna molti elettricisti sconsigliano la «terra» perché attira i fulmini. La legge, tuttavia, non ne tiene conto.

Gli obblighi

Previste multe fino a 10 milioni

La legge 46 impone numerosi obblighi al committente dei lavori (di solito proprietario).

1) I lavori di installazione, trasformazione, ampliamento [illegible] manutenzione (esclusa quella ordinaria) devono essere affidati a imprese abilitate (art. 10). La sanzione prevista per gli inadempienti varia tra le 100 mila e le [illegible] mila lire.

[illegible] Tutti i lavori, ad eccezione di quelli per impianti idrosani[illegible] e di sollevamento, vanno eseguiti sulla base di [illegible] progetto redatto da tecnici iscritti agli albi professionali delle rispetti[illegible] competenze. Sono esentati dai progetti gli impianti elettrici per abitazioni inferiori ai 400 metri quadrati [illegible] i lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

3) Al committente deve essere rilasciata la dichiarazione di conformità. Sorgono problemi sulla necessità di tale documento in [illegible] di manutenzione ordinaria: da un lato la norma non [illegible] esclude, dall'altro però non [illegible] compresa la voce nel mo[illegible] di dichiarazione di conformità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

4) Il progetto va depositato: a) presso gli organi competenti al rilascio di licenze di impianto o autorizzazioni alla costruzione, b) negli uffici comunali contestualmente al progetto edilizio per impianti il cui progetto [illegible] sia soggetto per legge ad approvazione. In caso di inosservanza dei punti 2), 3), 4) è prevista [illegible] sanzione da 1 a 10 milioni.

5) Copia della dichiarazione di conformità va inviata alla Commissione provinciale per l'artigianato o [illegible] quella insediata presso la Camera di Commercio.

[illegible] All'atto della ristrutturazione o costruzione dell'edificio contenente impianti elettrici, radiotelevisivi, elettronici e di protezione di scariche atmosferiche deve essere affisso un cartello ben visibile con i nomi del progettista [illegible] dell'installatore. Per questi due ultimi obblighi, imposti dal regolamento, non è prevista sanzione.

Una curiosità. L'art. 16 della legge 46 stabilisce che la violazione delle norme contenute nella legge stessa, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 10, è punita [illegible] [illegible]anzion[illegible] da 1 a [illegible] milioni. Tale cifra [illegible] dimezza (da 500 mila lire a [illegible] milioni) nel decreto di proroga per chi non si metterà [illegible] regola entro il 31 dicembre '94, a [illegible] che nel frattempo il decreto non decada.

PAGINA A CURA DI
Carlo Novara

Su Telecupole tutte le iniziative legate alla «Top dance»

Discoteche, sfida in tv

Al martedì e al venerdì un programma condotto da Paolo Simonotti segnalerà i vari appuntamenti. Come partecipare al referendum

CAVALLERMAGGIORE. Nelle discoteche della «Granda» si parla molto di «Top dance». La seconda edizione del referendum lanciato da «La Stampa» ricomincia a scatenare i titolari dei locali nella lunga sfida per conquistare il titolo di migliore sala e di più bravo dj.

Spettacoli mozzafiato, feste [illegible] sballo e tanta musica sono le armi con le quali i locali si daranno battaglia per imporsi all'attenzione [illegible] clienti. [illegible] anche i dj hanno in serbo alcune novità che [illegible] dall'abbigliamento stravagante alla musica proposta, dall'abilità nel mixare i brani alla capacità di far divertire il pubblico in pista.

Le iniziative di sale e dj verranno segnalate sia sul giornale, sia dal programma «Video Top», condotto da Paolo Simonotti, in onda su nove televisioni del circuito Cinquestelle. Nella «Granda» l'appuntamento è su Telecupole ogni martedì alle 7,30 e ogni venerdì alle 15.

La voglia di cimentarsi nella [illegible] al tagliando non ha tardato a contagiare il personale delle discoteche e lo stesso popolo della notte.

Chi riuscirà a spodestare il «Crazy Boy» di Centallo, vincitore della prima edizione? Lo si saprà tra qualche mese. Al momento gestori e dipendenti delle discoteche stanno attivandosi nell'escogitare la tattica più adatta per conquistare voti.

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
> (indicare [illegible] e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ....
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Nei prossimi giorni sarà pubblicata la prima classifica provvisoria interregionale (il referendum interessa sia i locali del Piemonte, sia quelli della Valle d'Aosta).

Partecipare al referendum è semplice. Basta ritagliare e compilare il coupon pubblicato da «La Stampa» e spedirlo alla Casella postale numero 730 - 10100 Torino Centro.

Sulla busta occorre indicare «Referendum Top dance».

La corsa si prevede entrerà nel vivo con l'avvicinarsi delle vacanze natalizie e con il conseguente moltiplicarsi di appuntamenti in discoteca.

Chi organizzerà il Capodanno migliore?

Tante occasioni, quindi, per potersi mettere in luce e dimostrare fantasia, creatività, ma soprattutto originalità nel divertire i clienti sempre alla ricerca di novità.

[r. s.]

LA BUONA TAVOLA

Ravioli, funghi e arrosti per gli sciatori a Frabosa

C'[illegible] ancora [illegible] due salette dell'antica Trattoria Del Sole, sorta nel 1888 nella frazione Miroglio di Frabosa Sottana, lungo la strada che sale a Prato Nevoso e Artesina: due salette bianche [illegible] muri spessi e dai soffitti bassi, fa nostalgia guardarle; c'è anche un camino quasi dimenticato che mette voglie di golosità rustiche e lunghe parlate al tepore della legna accesa. Ma quelle due camerette si aprono in poche occasioni, quando c'è tanta gente da ospitare: nel 1968, infatti, la secolare trattoria è diventata albergo ristorante per i villeggianti dell'estate e per gli sciatori che d'inverno, da Torino, Genova e Milano, raggiungono gli impianti sportivi di Artesina e di Prato Nevoso; e l'albergo ha [illegible] salone per duecento coperti.

Il locale, di struttura moderna e funzionale, è reso più [illegible] gliente dai rivestimenti in legno alle pareti e da figure, pure in legno, al soffitto; comodi tavoli, ben apparecchiati, con tovaglie rosa pallido, ampie vetrate che danno luce, servizi curati, molta pulizia.

Da tre anni l'albergo ristorante «Del Sole» è mandato avanti dai coniugi Mario e Agostina Comino, entrambi della zona; la cucina è affidata a Giulio Bertolino, fra[illegible] della signora Ag[illegible]. Una cucina tradizionale, dai sapori misurati, che punta molto sui prodotti locali a seconda delle stagioni. Sempre almeno quattro primi sul menù (ravioli, gnocchi, tagliatelle, minestrone); tra i secondi, trote, arrosti, brasati, carni al momento e, in questo periodo, funghi, cinghiale, cervo. Ricordate ancora il sapore delle galline di cortile, ruspanti? Lo chef le serve lesse, gustose e tenere [illegible] il bagnet verde; ed è un cibo d'altri tempi anche l'umile coniglio agli aromi.

Tra gli antipasti, consigliabili le frittatine, il flan di carciofi con fonduta, i peperoni al forno saltati in padella e, [illegible] l'appetito è buono, il cotechino con polenta: [illegible] mancano le verdure sott'olio. Formaggi delle valli, dolci della casa: il bonet, la panna cotta, le crostate di prugne e di marmellata di pomodori verdi, castagne al liquore. Lunga la carta dei vini della cantina, curata dal signor Comino: bianchi e rossi di ogni parte d'Italia, quasi tutti doc, con precise indicazioni d'origine e dei prezzi.

Il servizio in sala è svolto dalla signora Agostina, generosa di sorrisi e di attenzioni, paziente a consigliare anche i clienti più difficili. [illegible] pranza in un ambiente simpatico, molto ordinato e [illegible] cogliente.

Bruno Marchiaro

RISTORANTE «DEL SOLE»
di Comino e Bertolino
frazione Miroglio
di Frabosa Sottana
Tel.: 0174/244700
Coperti: 200
Pranzo completo [illegible] **escluso:** 30 mila lire
Chiusura: lunedì

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Fiamma — Tel. 693.534. Or.: 20/22. [illegible] L. 10.000
Cliffhanger - L'ultima [illegible] — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Italia — Tel. 692.851. Or.: fest. e fest. 14/16 18/20/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 831.771. Or.: 20. festivi 15/18,30/22
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Don Bosco — Ore 16,30/21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Eden — Tel. 383.021. Or.: 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 8/9000 rid. 7000
[illegible]

[illegible]

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21 fest.: 14,15 16,30/18,45/21
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

BENE VAGIENNA

All'Aperto — Tel. 65.40.37. Or.: 21,45. Lire 5000/4000
CHIUSO PER FERIE

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 28.22.11
OGGI RIPOSO

BRA

Impero — [illegible] 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000, Merc. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22. Fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000, Merc. 7000
Per amore [illegible] per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. Fest.: 15/17/20/22. [illegible]
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: 20/22. Fest.: 17 20/22. Lire 5000 rid. 3000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel 915.393. L. 7000 [illegible]
OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22. Lire 60[illegible]
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000
[illegible]

[illegible] — Tel. 827.534. Lire 9000
[illegible]

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.888. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Solo per amore**. Or. 20/22. Festivo: 16/18/20/22.
[illegible] PICCOLA: **L'ultimo grande [illegible]**. Or. 20,15/22,30. Festivo: 16/18,15/20,30/22,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Tel. 43.758. Or.: 16/21
OGGI RIPOSO

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,25/22 sab. e fest. 14,15/16,50 19,15/22. L. 10.000/8000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Leheer (It. '92) — Pasqua, Anno [illegible]. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, [illegible] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Italia — [illegible] 42.608. Fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. [illegible]
Film a luce rossa

S. GIAC. DI ROB.

Roburent
[illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — Tel 712.957
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477. Fr.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22. Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38	8	42	52	[illegible]
	131	74	69	68	[illegible]
CAGLIARI	8	1	25	16	55
	75	58	57	57	54
[illegible]	77	29	15	72	67
	119	108	71	44	43
GENOVA	10	46	66	4	59
	68	63	58	57	54
MILANO	31	67	66	23	85
	72	57	55	44	44
NAPOLI	76	7	61	30	16
	92	67	62	60	57
PALERMO	78	71	36	22	21
	123	113	101	62	58
ROMA	9	84	1	56	63
	97	77	61	61	61
TORINO	71	16	11	35	38
	109	63	61	56	43
VENEZIA	3	69	65	33	70
	114	61	59	58	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato su quattro settimane consecutive):

78-41; 78-27; 78-34; 78-16; 78-19; 78-40; 78-3; 78-53; 78-71; 78-87; 78-28; 78-38; 78-56; 78-64; 78-65; 78-5; 78-6; 78-8; 78-10; 78-13; 78-15; 78-22; 78-35; 78-42; 78-45; 78-49; 78-54; 78-55; 78-57; 78-60.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 56 (1); Cagliari 61 (2); Firenze 72 (8); Genova 11 (1); Milano 60 (1); Napoli 82 (1); Palermo 16 (4); Roma 12 (4); Torino 16 (2); Venezia 10 (5).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 35 cinquine sulla ruota di Genova.

10-18-28-40-52; 10-18-52-77-29; 10-18-65-77-29; 10-28-60-65-77; 10-28-65-37-25; 10-40-52-60-37; 10-40-65-77-25; 10-60-77-37-25; 18-28-60-77-25; 18-40-52-77-25; 18-40-60-77-25; 18-40-37-25-29; 18-52-65-77-37; 28-40-52-37-25; 28-52-60-77-68; 40-60-65-37-68; 60-65-37-68-29; 10-18-40-68-25; 10-18-60-68-25; 10-18-77-37-68; 10-28-60-37-29; 10-28-68-25-29; 10-40-52-68-29; 10-52-65-68-25; 18-28-40-60-37; 18-28-65-68-29; 18-40-60-65-25; 18-40-65-77-68; 18-52-60-37-68; 28-40-52-65-29; 28-40-77-37-68; 28-52-77-37-29; 52-60-65-25-29; 77-37-68-25-29.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	27	0	0	16	0	20	19	28	6	1
VERTIBILI	28	15	7	2	6	0	[illegible]	24	[illegible]	7
CADENZE	3	1	2	8	4	7	[illegible]	[illegible]	6	7
	[illegible]	20	33	47	51	43	[illegible]	[illegible]	23	[illegible]
FIGURE	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	7	6	5	7	3	7
	23	19	[illegible]	[illegible]	25	25	47	62	63	37
DECINE	60	40	1	[illegible]	[illegible]	20	1	[illegible]	50	1
	17	20	28	30	[illegible]	32	18	12	29	28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [illegible] le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

GIORNO E NOTTE

ALBA

Pellicce al «Savona»

Stasera, alle 21, la tavernetta dell'hotel Savona ospiterà l'ultima collezione della pellicceria «Scirettis», con negozi a Cuneo e Torino. L'ingresso è libero.

LURISIA

Delizie con le note

Allo Stinger's disco bar stasera per i martedì gastronomici sarà servito il gulasch. Seguirà musica da ballare.

FOSSANO

Cabaret piemontese

Al «Dolce barlume» domani, alle 21,30, arriva il cabaret piemontese. Protagonisti saranno i Trelilu in «Ma i Trelilu sono veramente tre?».

BRA

Festa della birreria

Alla discoteca «Cavalieri» stasera, alle 21, si terrà la festa della birreria «Anteprima» di [illegible] Vagienna. Nel corso della festa si terrà una lotteria. I biglietti d'invito si ritirano in birreria.

DOGLIANI

Lezione di chitarra

Stasera, alle 21, nei locali dell'ex pretura, si terrà una lezione del corso di chitarra organizzato dal Comune.

[illegible]

Blues storico

Al «Calino club» stasera, alle 23,30, per la rassegna blues, concerto del gruppo «Big fat mama», una delle formazioni storiche della «musica del diavolo» italiana. Ingresso libero.

MONTEROSSO

Musica Anni 70

La discoteca «La Cucaracha» stasera propone i successi degli Anni Settanta e Ottanta.

BRA

Tina sullo schermo

Per la rassegna «Al cinematografo», domani (ore 21) all'auditorium «Arpino» sarà proiettato il film «Tina» di Brian Gibson. Protagonista Angela Bassett che interpreta il ruolo della famosa rockstar. Ingresso 7 mila.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA c. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry**. [illegible] 15,30; 17,20. **Il segreto del bosco vecchio**. [illegible] 20; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nato ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Voglia di ricominciare** di R. Caton-[illegible] con R. De Niro, E. Barkin. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] 32/a. **Piovono pietre**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gianacci. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nato ieri**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanni Falcone**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].30.
EMPIRE p. V. [illegible]. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi, ang. v. Roma. **Il socio**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30. **Made in America**. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Sexing Heisse**. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,30; 18,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **El Mariachi**, di R. Rodriguez con C. [illegible], P. Marquardt. [illegible] '93. Or.: 18,00, ultimo 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi**. Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sliver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 inaug. della Stagione d'Opera 1993-94. **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno A) dir. Bruno Campanella, reg. Giorgio Marini, [illegible] e coro del [illegible] Regio. Biglietteria (orario 13-15,30 e 19,30/20,30). Te[illegible] 8815.241/242 num. ver. [illegible]4

PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'opera 1993-94. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-19,30). Tel. 8815.241/242.

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 56[illegible]800. Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30 **OBA-OBA 93** da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, r. G. Patroni Griffi. Pomeridiana ore 15,30. Pren. [illegible] Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.82. Repl. fino a dom. 14 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,55 **Crazy dance**
19,30 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **La maschera di porpora**, film
22,20 **Speciale spettacolo**
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Search**, telefilm
0,40 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Video soccorso**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far [illegible] l'amore**, varietà
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Olifanti in tv**, spettacolo
24 — **Tele sport**
1 — **Night**, situation comedy

Telecity

19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm
20,30 **Specchio per le allodole**, film
22,15 **Shane**, telefilm
23,15 **Campioni per sempre**, film

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, [illegible]
19,10 **Tgg - [illegible] Italia**
[illegible] **Samba d'amore**, teleromanzo
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv

19 — **Match music**
20,30 **Campane a festa**
22,15 **Tg 4 sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
1,10 **Electric blue**

Quinta Rete

19,30 **Ufo Diapolon**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
[illegible] **Sangue e [illegible]**, film
22,30 **Fiore all'occhiello 2ª serie**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**
1 — **The silent force**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

19,45 **Derby**
20,30 **Cioccolato bollente**, film
22,55 **Odeon sport**, settimanale
23,25 **Pescare insieme**
23,55 **Videoparade**

Rete 9 Tal

20,[illegible] **L'ala di Falamoca**
21,15 **Il dr. Jekyll e mr. Hyde**, film
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Auxilium (To) - VS [illegible]**, basket

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **Business news**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **La via dei giganti**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
[illegible] — **Evil paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardia**
[illegible] **La vita torna**, film

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, didattico
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: «Italia e volontariato»**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori...**
21,45 **Gli infiltrati**, telefilm
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **Il segreto di Elena**, film
[illegible] — **Quella sporca [illegible]**, varietà
24 — **Mannix**, telefilm
1,30 **Quella sporca [illegible]**, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

S'inaugura venerdì la rassegna «Sanremo Fiori '93»: 50 mila corolle all'ex mercato

Festival di profumi e colori

Nuovo appuntamento per la floricoltura: tre giorni dedicati alle coltivazioni d'avanguardia
In primo piano le inedite sfumature di rose e garofani. I programmi della Camera di Commercio

SANREMO. Cinquantamila fiori, forse molti [illegible] più. E' la «tre giorni» delle corolle rigorosamente made in Sanremo. Un autentico Festival delle coltivazioni all'avanguardia, con un titolo semplice che [illegible] un binomio [illegible] prova di crisi: «Sanremo Fiori '93». La manifestazione sarà inaugurata venerdì (dalle [illegible] alle 23), per proseguire sabato [illegible] e domenica (dalle 10 alle 23). Prezzo d'ingresso, nei locali dell'ex mercato dei fiori in corso Garibaldi, tremila lire.

Si tratta di una «prima» assoluta, il capitolo numero uno di un'iniziativa che dovrà tornare puntuale ogni anno, secondo i programmi della Camera di Commercio di Imperia. Il vice commissario del Comune, Elio Landolfi, commentando [illegible] favore l'esposizione ha assicurato che l'appuntamento è già stato inserito nel calendario delle manifestazioni del prossimo [illegible]. Non è un [illegible] so alla vigilia [illegible] taglio del nastro, tra le pareti in cemento armato del vecchio mercato, si comincia a parlare di «risveglio della promozione floricola». Dopo la ter[illegible] mostra internazionale del fiore, nel 1974 (dieci giorni di esposizione, oltre centomila visitatori), un immeritato silen[illegible] ha avvolto le grandi possibi[illegible] e le conquiste dei florovivaisti in Riviera. Per anni, le mostre organizzate tra mille incertezze e [illegible] scarsi sostegni hanno mantenuto un carattere strettamente locale, senza mai offrire alla «piazza» sanremese [illegible] palcoscenico degno del suo prestigio a livello internazionale.

Lo conferma il presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi, auspicando inoltre [illegible] utilizzo più razionale delle strutture esistenti: «L'ex mercato dei fiori - dichiara - dovrà essere sfruttato con iniziative di questo genere, [illegible] attesa della sua definitiva ristrut[illegible]». E' proprio tra [illegible] mura disadorne del «casermone» in cemento armato che esploderà, per tre giorni, una entusiasmante primavera di petali colorati.

Un posto [illegible] primo piano, nel «Sanremo Fiori '93», sarà dedicato al garofano: prodotto di eccezionale versatilità, impiegato nelle composizioni e come fiore da omaggio [illegible] una miriade di forme e colori. Già alla fine del XV secolo, del resto, il botanico inglese Gerard sottolineava: «Descrivere tutte le varietà di garofani è una fatica pari a quella di Sisifo oppure a quella di contare i granelli di sabbia». Due i ceppi fondamentali dai quali partono innumerevoli ibridazioni: il garofano mediterraneo e lo spray. Ma gli addetti ai lavori informano che anche quest'anno ha sancito [illegible] fortuna (ormai consolidata) della varietà «miniatura»: piccolissime infiorescenze di sicuro effetto [illegible] bouquet.

Risale al '74 l'ultima grande mostra internazionale del fiore ospitata da Sanremo

Poi, la regina: la rosa. Le ultime [illegible] dai vivai della Riviera, un catalogo impressionante di nuove sfumature e caratteri sapientemente abbinati, confer[illegible] che la «febbre» degli ibridatori [illegible] accenna [illegible] diminuire. La [illegible] a corolle sempre più fantasiose e originali, sempre più appetibili a un mercato che supera i trecento miliardi l'anno, ha conosciuto anzi nuovi impulsi proprio negli ultimi tempi. [illegible] i risultati si vedono. Le ultime Dallas, Anna e Texas offrono uno spettacolo di perfezione cromatica al prezzo medio (all'ingrosso) di mille lire a stelo.

Terzo pilastro della produzione floricola, il crisantemo. Gli organizzatori della mostra non ne fanno [illegible] mistero: il mercato del nobile fiore, sbocciato in Cina cinque secoli prima di Cristo e divenuto il simbolo del Giappone, rimane condizionato dalla lugubre fama della pianta ancora legata saldamente a tristi scenografie cimiteriali. Ma i coltivatori della Riviera non ci stanno. E già [illegible] anni sono impegnati nell'arduo tentativo di dirottare i gusti della clientela nazionale (per l'estero, i risultati [illegible] già eccellenti) sulle varietà più allegre e variopinte del crisantemo ibridato. Non c'è dubbio. Il mondo delle serre [illegible] dei vivai è in continuo fermento, non conosce stasi. E dai «cantieri» di «Fiori Sanremo '93» precisano che è soltanto l'inizio. L'obiettivo è allestire una mostra permanente. Un prog[illegible] quasi avveniristico, ma che già muove i primi passi. [m. p.]

Comincia nel 1872 la storia delle mostre sulla produzione degli steli

Le esposizioni tra due secoli in vetrina simboli del Ponente

SANREMO. «Fiori Sanremo '93» ha una serie di illustri precedenti che hanno contraddistinto la produzione di steli, ormai [illegible]olare, che caratterizza [illegible] Ponente Ligure. L'«avventura» dell'esposizione [illegible] momento di commercio ma soprattutto di verifica del prodotto, [illegible] confronto con compratori e pubblico, s'inizia [illegible] 2[illegible] dicembre del 1872 con l'«Esposizione Agricola, Industriale Artistica» organizzata dal Comizio Agrario sanremese nelle sale dell'Istituto Corradi [illegible] via Carli. Per l'inverno inoltrato e i problemi per il collegamento ferroviario, la mostra fu rinviata al mese di marzo. Bisogna poi aspettare [illegible] 1908 per vedere nuovamente «in vetrina» i campioni più prestigiosi della produzione matuziana con la «Prima esposizione agricola forestale settore Fiori Sanremo» allestita nelle sale del casinò municipale. Fu la prima occasione che vide l'abbinamento tra casa da gioco e floricoltura con una diversifi[illegible] dei diversi settori produttivi: piante in vaso da appartamento, fiori recisi (garofani e rose), lavori floreali. L'[illegible] successivo, sull'onda del consenso, [illegible] «Consorzio Agricolo Cooperativo» decise per l'«Esposizione regionale ligure di Floricoltura» con ampi spazi per i crisantemi, nuove varietà di palme e la «prima volta» della gerbera.

La floricoltura vuole uscire dalla [illegible].

Il prestigio e [illegible] consacrazione di Sanremo [illegible] centro europeo espositivo e di produzione è datato 1932 quando, con la copertura del [illegible] della produzione nazionale, nacque la [illegible]nale del Fiore» dominata da «mostri sacri» della floricoltura come Domenico Aicardi, Aurelio Biancheri, Mario Calvino. Gli espositori furono allora più di 400 e i visitatori centomila. Il dopoguerra, vede nuovamente all'opera l'Ente Mostre Floreali che nel '49 rinnova l'appunta[illegible] [illegible] la Biennale che dura fino al [illegible] (decima edizione) e viene sostituita dalla «Mostra internazionale di floricoltura». L'ultimo appuntamento [illegible] del '74 [illegible] la mostra trasferita a Villa Ormond. Ora, «Fiori Sanremo '93» sembra dimostrare che il momento «scaccia-crisi» è arrivato, anche per gli espositori. [g. ga.]

VOLLEY A1

[illegible] IL FATTORE CAMPO

Contro Schio i cuneesi hanno trionfato (3-0) in 62 minuti

La «legge» del Palazzetto trascina ancora l'Alpitour

CUNEO. «E adesso sotto con Treviso». Dopo la netta vittoria con Schio (3-0, in 62'), l'entusiasmo [illegible] dell'Alpitour-Diesel è alle stelle. Il Jockey [illegible] stato annientato con una grande prova collettiva della formazione cuneese, che non ha [illegible] permesso all'avversario [illegible] entrare in partita. Muro, ricezione, attacco: tutti i fondamentali hanno funzionato alla perfezione, al punto [illegible] far apparire decisamente scarso [illegible] valido sestetto come quello veneto. E l'imbattibilità stagionale dell'impianto cuneese [illegible] (tre vittorie su altrettanti incontri disputati) resiste.

La «legge» del Palazzetto [illegible] stata ancora [illegible] volta decisiva, trascinando la squadra. Tutti i ragazzi [illegible] Silvano Prandi hanno giocato [illegible] ottimi livelli. Determinante è [illegible] la prestazione di Davide Bellini, [illegible] palleggiatore - migliore in campo anche a Milano - ha distribuito molto bene il gioco senza mai avere flessioni [illegible] rendimento. Anche la scelta di privilegiare il gioco sulle «bande» è stata dettata dalla debolezza del muro veneto in quel settore: nel primo set la percentuale d'attacco è stata superiore [illegible] 70 per cento.

Bellini (autore anche [illegible] quattro [illegible] vincenti) [illegible] facendo dimenticare l'immagine di giocatore chiuso [illegible] scontroso che [illegible] caratterizzato alcuni momenti della scorsa stagione. [illegible] continua concentrazione che il [illegible] ruolo richiede, [illegible] gli permette le travolgenti esplosioni di gioia tipiche di alcuni suoi compagni, ma sta diventando un leader capace [illegible] trascinare tutta la squadra.

«Davide [illegible] in grande forma - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -. Ha unito la maturità alle indiscutibili doti tecniche [illegible] fisiche. A [illegible] inoltre, è il più forte palleggiatore della A1».

A volte giocare sempre ad alto livello può essere un rischio, come [illegible] accade a Liano Petrelli il «principe della ricezione», troppo affidabile nel suo fondamentale preferito e quindi sistematicamente ignorato dalle rimesse degli avversari. «Su [illegible] me non battono proprio mai e così rischio di non entrare in partita - dice il ventottenne schiacciatore -; per fortuna [illegible] Schio [illegible] [illegible] utilizzato spesso in attacco e ho ottenuto buoni risultati, quindici palle vincenti: in caso contrario si fatica troppo mentalmente e il rendimento può scendere. Con i veneti abbiamo giocato con grande concentrazione senza permettere loro di entrare in partita. Lavoriamo molto in allenamento [illegible] i risultati si vedono, ma abbiamo solo iniziato la strada [illegible] la migliore condizione».

Oltre a Bellini [illegible] a Petrelli, nel referendum «Vota il migliore» sono i [illegible] anche Conte e Gallia. L'italo argentino ha messo a terra [illegible] palloni [illegible] [illegible] muri e un'alta percentuale in attacco sia dalla prima sia dalla seconda linea. Ricky Gallia ha invece sostituito bene Ganev, «chiudendo» palloni delicati anche [illegible] tro muri a due.

Positiva è stata la prova di De Luigi. Il capitano ha dimostrato di non aver subito traumi dall'infortunio alla caviglia. Oleg Shatunov non [illegible] ancora riuscito a esprimere tutto [illegible] suo potenziale: ha le credenziali di uno dei più forti centrali al mondo, ma a Cuneo [illegible] l'ha ancora dimostrato, anche se con Schio in ricezione è stato quasi perfetto.

Chiusa [illegible] «pratica» Jockey, Cuneo comincia a pensare al sogno di mantenere l'imbattibilità casalinga anche contro la Sisley (da ieri si è iniziata la prevendita). Il sestetto di Bernardi, Gardini, Tofoli, Negrao, Zwerver. «Sono forti - conclude Enzo Prandi -, ma l'Alpitour deve imparare a cercare la vittoria contro qualunque avversario».

Luca Ferrua

Le invenzioni [illegible] rete dell'alzatore Davide Bellini (a sinistra) e il muro sono state le armi [illegible] dell'Alpitour contro il Jockey Schio [illegible]

VOTA IL CAMPIONE

Partita del ....

Alpitour Diesel Jeans - ....

Miglior giocatore in campo ....

(indicare [illegible] o numero della maglia)

Il tagliando va spedito [illegible] consegnato [illegible]
Radio Stereo 5, via Lurisia 9 - 12100 Cuneo

Il referendum è abbinato alla trasmissione
«Magico Volley» in onda ogni lunedì alle 20

CALCIO

Lagnasco e Manta nel girone A e la Benese (B) leader in Terza

Centallo ha fatto poker

La capolista s'impone su Santo Stefano Belbo e divide il vertice del torneo di Prima con la Sommarivese. Nella Seconda due importanti acuti per Boves e Villanova

CENTALLO. Con gol di Dalmazzo, Racca, Trucco e Chiarenza, gli uomini di Nelson Arduino hanno battuto la Santostefanese [illegible] dividono la vetta della Prima con la Sommarivese (rete di Fulco [illegible] Villafranca). Altri marcatori: Santini, Dragone (Beinette); Flavio Carletto e Viscusi (Robilante); doppietta Marro, Tolosano (Bridel); De Marco e Caligaris (Corneliano). Piccolo «giallo» nel match Olmo '84-Racconigi. I locali hanno [illegible] [illegible] allo scadere [illegible] Alberto Parola. «Ma il pallone ha colpito il palo, dando solo l'impressione di entrare in porta, [illegible] è tornato in campo - sostiene il presidente degli ospiti Trombetta -; l'arbitro si è diretto verso il centro del terreno di gioco senza rendersi conto, speriamo [illegible] buona fede, di aver assegnato una rete fantasma».

Nel girone M di Seconda il Moretta (Condello) è solo al vertice. Altri gol: doppietta di Melleno (Cervere); Brizio, Varolotti (Revello); Guerrera (Rorotese); Bergese, Fogliato, Crosetto (Marene). Girone N: Foglino, [illegible] settimo gol (Europa); Upinot e Mazza (Koala). Nel P: Occelli, Viglietti [illegible] Dalmasso (Azzurra); Boves (89' Mondino); Oreglia (Carrù); Mosca (Villanova); rigore Magnaldi [illegible]. Benigno); Peyrone (Peveragno).

In Terza categoria Manta e Lagnasco (reti di Fogliarino [illegible] Audisio) guidano la classifica. Domenica sono andati in gol anche Massa e Carignano (A. Cuneo), Cadorin (A. Saluzzo), Bertero (Sanfront), doppietta Aglione e Lovera (Pool G.), Gianni Clot, Silvano e Paolo Tonello (Cuneo), [illegible] Ivo Pellegrino (Roata C.), Bertaina (Villanov.), Tassone (San Paolo), Tolosano e Stefano Quaglia (Valvaraita), Furno [illegible] Bagliardo (Cervasca).

I marcatori del girone [illegible]: 2 Filippo Lamonica, Costa, Massaboa, Gallo e Brunetto (Roero); [illegible] [illegible] Milanesio, Ribero, Balocco e uno di Giaccardi (Sant'Albano Stura); Amandolini su rigore, 2, un penalty, di Davide Giraudo (San Sebastiano); 4 Bissolino, De Finis, Abrate e Cencio (Gallo); Volume (Sanmichelese); 3, uno su rigore, di Dall'Orto, Ravera, Moraschini (Benese); [illegible] Bonada, Giacosa (Trinitese); 2 Ivano Basso, Abatino, Borsarelli (Vicese); Mazza (Bagnasco).

Seconda. Gir. M. A. Pinerolo-Cervere 3-2; Caramagna-Cavour 0-0; Moretta-Pancalieri 1-1; None-Scalenghe 2-2; Paesana-S.Secondo n.d.; Piscinese-Revello 1-2; Roreto-Marene 1-3. Classifica: Moretta 10; Paes., A. Pin. 9; Scal., Revello, Panc., Cavour 8; S. Secondo, Caram. 7; Cervere 6; Roret. 5; None, Marene 4; Pisc. 1. Gir. N. Alplast-Salsasio 0-3; Europa-Poir. 1-3; Isola-V. Mazzola 1-0; Koala-San Luigi 2-1; Napoli-Pralormo 1-1; Santena-Don Bosco Asti 0-0; Usaf-M. Giraudi [illegible] 3-2. Cl.: Usaf 13; Isola 12; Salsasio 11; S. Luigi, D. Bosco, Santena [illegible]; Poirino 7; Alplast, Pralormo 6; M. Giraudi 5; Koala, Europa, Napoli 4; V. Mazzola 3. Gir. P. Azzurra 2000-Pas[illegible] 3-0; Boves-Pianfei 1-0; Caraglio-V. Carassone 0-0; Carrù-S. Quirico 1-0; Chiusa-Garessio 0-0; S.Benigno-Peveragno 1-2; Villanova-Genola 1-[illegible]. Cl.: Virtus, Chiusa, Garessio, Boves, Villan. 10; Carrù 9; Genola, Pianfei, Azzurra 7; Passatore, Caraglio 5; Peveragno 3; S. Benigno, S. Quirico 2. Terza. Gir. A. A. Cuneo-Lagnasco 2-2; A. Saluzzo-Sanfront 1-1; Pool Giov.-Cuneo 3-3; Roata C.-Villanovetta 2-1; S. Paolo-Polonghera 1-4; Sav. '81-Manta 0-0; Valvaraita-Cervasca 2-2. [illegible]l.: Manta, Lagnasco 11; A. Cuneo, Sanfront 10; Sav. '81, Roata C. 9; Valv., Polon. 7; A. Saluzzo 6; Villan., Pool G. 5; Cuneo 4; Cer[illegible] 3; S. Paolo 1. B. Borg 83-Lamorrese 4-2; Roero Calcio-A.Bra 6-0; S. Albano-S. Margherita 7-0; S. Sebastiano-Gallo Calcio 3-7; Sanmichelese-Benese 2-5; Trinità-Cortemilia 3-1; Vicese-Bagnasco 4-1. Cl.: Benese 13; Roero 12; Gallo 11; S. Albano 8; Trinità, Borg 83, Bagnasco, Vicese 7; Lamorr. 6; [illegible]. Sebast., Sanm. 5; S. Margh. 4; A. Bra 3; Cortemilia 1. (l. t.)

[illegible] SPORT

[illegible]

Promozione, l'Auxilium [illegible] riceve il Dravelli Moncalieri

Per il quinto turno [illegible] Promozione di basket, stasera [illegible] 21,15, si gioca l'incontro Auxilium Bra-Dravelli Moncalieri.

TENNIS

Al Match ball si conclude il torneo «Abet laminati»

Tra domani e lunedì 15 [illegible] campi del Tc Match ball Bra si concluderà il torneo «Abet Laminati». Nel singolo [illegible] contendersi il titolo saranno il monregalese Roberto Cavallo e Guido Ferosino di Narzole; nel doppio Cavallo ed Enrico Schivazzappa sfideranno Laura Torta e Paolo Vissio. Venerdì [illegible] dicembre serata di gala [illegible] premiazioni.

[illegible]NE ELASTICO

La Cortemiliese Merlo tricolore Juniores e Allievi

Dopo lo scudetto di Flavio Dotta, la Cortemiliese Merlo ha conquistato altri due tricolori [illegible] «balon». Nello spareggio Ju[illegible] la squadra di Luca Dogliotti, Stefano Rizzolo, Giuseppe Vigliatti e Giuseppe Pace ha battuto l'Imperiese per 9-2; [illegible] terzo titolo l'hanno ottenuto i Pulcini (5-0 all'Albese). Fra gli Allievi successo della Monregalese (Danna), 7-3 sulla Doglianese (Giampaolo), mentre nella categoria Esordienti si è impo[illegible] la Speb di [illegible] Rocco di Bernezzo (Giordano), che ha battuto la Sant'Orsola Albese (Corino) per 7-1 nella seconda finale, dopo il 7-4 dall'andata.

RUBRICA

Stasera su Primantenna tv [illegible] «valanga rosa» [illegible] sci

Stasera (ore 22) su Primantenna tv, ospiti del conduttore Lamberto Giusti in «A tutto campo», saranno Anna Rabezzana (twirling), Carlo Fornaseri (scherma), Guido Giraudo (Aeroclub Levaldigi) e Giuseppe Callipo, giornalista de «la Guida». Nel corso della puntata servizi sul Palazzetto Polivalente di Boves, sull'interruzione dei lavori per il Palaghiaccio di Limone e un'intervista con Claudia Giordani (ex azzurra di sci) e Morena Gallizzio (atleta emergente della «valanga rosa»).

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 9 Novembre 1993 [illegible] 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Conclusi i controlli negli ospedali

Sangue a rischio In Liguria tutto ok

GENOVA. [illegible] in campo anche i Nas, lo speciale nucleo antisofisticazioni dei carabinieri, per eliminare ogni residuo dubbio sulla sicurezza delle analisi su plasma ed emoderivati. Una maxi-operazione di controlli, effettuata in tutta la Liguria, si è conclusa senza elevare contravvenzioni. Tutto [illegible] risultato perfettamente in regola.

I carabinieri hanno passato al setaccio laboratori e centri trasfusionali degli ospedali genovesi e delle Riviere. La serie di accertamenti mirava a scoprire eventuali irregolarità nelle forniture di sangue.

I controlli si sono iniziati giovedì, [illegible] base ad una [illegible]lare del Ministero della Sanità. Era la [illegible] prima volta che in Liguria veniva compiuta un'indagine sul sangue. Il lavoro [illegible] Nas si è concluso ieri mattina, [illegible] gli ultimi accertamenti negli ospedali del Levante.

E' risultato tutto in regola. [illegible] sangue a disposizione degli ospedali liguri è stato raccolto entro i confini della regione. Il quantitativo di plasma è autosufficiente da anni e ciò consente anche di ridurre al minimo [illegible] consumo [illegible] emoderivati di produzione industriale.

I Nas hanno verificato che dall'86 tutti i campioni di sangue vengono sottoposti allo screening Hiv. Dal '90, non appena si è reso disponibile il kit di reagenti, viene compiuto anche quello sull'epatite C.

La conferma è venuta dal registro dei prelievi, conservato presso il centro trasfusionale. Ogni prelievo ha una «storia», che può essere ripercorsa a ritroso e consente di risalire dal medico che ha effettuato il prelievo al donatore.

Malgrado le rassicurazioni fornite dai medici, è sempre diffuso l'allarme tra i genovesi per i rischi di contagio dell'Aids attraverso trasfusioni con sangue infetto. I centri trasfusionali sono stati prima tempestati da richieste di maggiori informazioni da parte dei pazienti.

Poi, col passare dei giorni, hanno dovuto registrare [illegible] altro fenomeno non meno preoccupante: il calo delle donazioni di sangue. La notizia di presunte irregolarità [illegible] nella commercializzazione di sacche di sangue non sicuro ha avuto un effetto dissuasivo sui potenziali donatori.

I carabinieri dei Nas alla ricerca di sangue infetto hanno visitato i centri trasfusionali del San Martino, Galliera, Villa Scassi, Padre Migone. Inoltre, sono stati compiuti controlli negli ospedali di La Spezia, Chiavari, Savona, Pietra Ligure, Imperia.

I controlli hanno dato esito negativo. I responsabili dei centri trasfusionali hanno dimostrato, documenti alla mano, che il sangue raccolto viene sottoposto a tutte le analisi previste dalla legge.

Al centro trasfusionale [illegible] Martino, il maggiore insieme a quello di Villa Scassi, escludono che possa [illegible] sfuggita ai controlli anche [illegible] sola sacca di sangue: «Ormai la Liguria [illegible] autosufficiente nella raccolta di sangue. Tutte le sacche utilizzate provengono dal nostro centro oppure [illegible] quelli della regione. Per questo è importante che ci siano sempre molti donatori».

Nei prossimi giorni partiranno i controlli sui farmaci che contengono i principi attivi sospettati di essere cancerogeni.

Paola Cavallero

LE CATEGORIE E LE ELEZIONI. Gli industriali per il momento stanno a guardare

Signorini favorito, la Lega incalza

Dal porto alle grandi «dinasty» imprenditoriali, sul voto per Tursi il Gotba genovese sembra diviso
Sansa, candidato delle sinistre, non è nelle simpatie di molti. Ha pesato il «richiamo» della Curia?

Attilio Oliva, leader degli industriali

GENOVA
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Gli industriali genovesi - almeno in «base» delle piccole e medie aziende - avrebbero preferito andare alle elezioni in ordine sparso. [illegible] mondo imprenditoriale, com'è noto, non ama [illegible] sortite pubbliche e gli schieramenti rigidi. Preferisce adattarsi, [illegible] volta in volta, a «trattare» [illegible] chi vince le elezioni e amministra la cosa pubblica.

Fautore di questa linea, al fine di evitare spaccature all'interno, è Giorgio Gai, presidente per due mandati che rimprovera al suo successore, Attilio Oliva, che sta per scadere e non può più essere rinnovato, di aver mandato «la categoria allo sbaraglio», [illegible] peraltro «averla presentata unita e compatta».

D'altro canto, l'unità dietro un unico candidato appare impossibile, nell'attuale momento politico di transizione. Bastano pochi esempi. Un imprenditore di Cogoleto, Alfredo Bianchi (titolare dei cantieri «Bianchi e Cecchi»), come esponente di Alleanza Democratica (pattisti di Segni) è candidato alla Provincia, sulla base d'una pregiudiziale che esclude il pds. Ma Ad per il Comune sostiene il cartello [illegible] Adriano Sansa.

Renato Picco, amministratore delegato dell'Eridania, è un sostenitore e un «consigliori» di prima linea dello stesso Adriano Sansa. Ci sono però imprenditori di «prima grandezza» come Gian Vittorio Cauvin che hanno deci[illegible] [illegible] far parte dei «testimonial» di Ugo Signorini. Gian Piero Mondini, cognato [illegible] Riccardo Garrone, [illegible] candidato nelle liste dell'Unione di Centro e sostiene [illegible] volta Ugo Signorini.

Il candidato [illegible] «vince la gente», sorretto [illegible] cattolici, socialdemocratici, socialisti, repubblicani dissidenti e liberali, è probabilmente quello che «pesca» maggiormente il proprio consenso nel mondo industriale: oltre a Giorgio Gai, sembrano inclinare su di lui i «grandi vecchi» dell'industria e della finanza, da Giuseppe Manzitti a Giamba Parodi, sino allo stesso Riccardo Garrone e, forse, ad Attilio Oliva, an[illegible] [illegible] questi appaiono più defilati, come [illegible] Costa.

Il richiamo della Curia giocherà comunque molto sul mon[illegible] imprenditoriale genovese, [illegible]ove spiccano i cattolici moderati, come Flavio Repetto, Attilio e Davide Viziano, per non parlare dei costruttori come i Romanengo: tutti per Signorini che [illegible] gioca, negli ultimi dieci giorni, il «tutto per tutto».

Se infatti l'ex assessore all'urbanistica, strapperà o a Sansa o al leghista Enrico Serra uno dei posti in ballottaggio sarà il sicuro vincitore, forte della sua posizione «di centro», senza contare che la vittoria di Sansa impensierisce una parte degli industriali perché, grazie [illegible] sistema maggioritario e alla fragilità degli alleati «minori» il pds rischia di strappare la maggioranza assoluta nel futuro [illegible]nsiglio, una situazione che gli imprenditori non «gradiscono».

Resta «sommersa» la quota [illegible] mondo industriale vicina a sostenitrice della Lega. Per adesso non ci sono state manifestazioni personali «dirette»: all'Assindustria dicono che [illegible] «simpatia» per la Lega alligna soprattutto [illegible] i «piccoli». E al Carroccio confermano, anche se si sussurra che abbia simpatie leghiste - e non ha mai smentito - il costruttore Gianfranco Gadolla.

Quasi tutto per Signorini appare invece il «fronte del porto» e dell'import-export: Scerni, Calvini, Cosulich, Spinelli. In larga parte per Signorini è anche la dirigenza [illegible] partecipazioni statali, con l'eccezione [illegible] Carlo Castellano, rigorosamente neutrale.

Paolo Lingua

SOSTENITORI

Pensionati, 4 liste

«Patto [illegible] solidarietà» è una delle numerose - e frazionate - liste di pensionati presenti in lizza: [illegible] leader Armand Arman, ex consigliere provinciale eletto [illegible] pensionato autonomo, poi dissociato dal leader nazionale Fatuzzo. «Patto di solidarietà» rappresenta, a detta dei sostenitori, l'ala «progressista» dei pensionati ed è presenta [illegible] candidati propri sia in Provincia, [illegible] in Comune, ma [illegible] stiene rispettivamente le candidature di Marta Vincenzi e di Adriano Sansa. Gli altri pensionati sono gli «Uomini vivi» uniti alla «Unione Lega ligure» di Giovanni genta e i pensionati di Fatuzzo che hanno una liste propria, collegata sia in Provincia, sia in Comune, ai candidati [illegible] msi Agostino Bozzo e Gianni Plinio. Pensionati «indipendenti» infine - Genova detiene [illegible] recordo dell'età me[illegible] dei cittadini - sono presenti tra le fila del cartello che sostiene Ugo Signorini.
[p. l.]

Il delitto nel giugno scorso di fronte alla stazione marittima

Uccise la moglie a coltellate la pena è ridotta in appello

GENOVA. Aveva accoltellato a morte la moglie, folle di gelosia. Ieri mattina i giudici dell'Assise d'appello gli hanno ridotto la condanna. A Carmelo Capri, 48 anni, erano stati inflitti in primo grado, [illegible] il rito abbreviato, 16 anni di reclusione e tre anni di casa di cura a pena espiata per l'omicidio di Ele[illegible] Parolisi, 48 anni, madre di tre figli.

Il delitto era avvenuto il 10 giugno dello scorso anno [illegible] mezzo alla folla davanti ala stazione marittima. La sentenza d'appello ha ridotto a Capri [illegible] permanenza [illegible] carcere di tre anni lasciando inalterata la pena accessoria della [illegible] di cura. All'imputato, difeso dagli avvocati Enrico Baccino e Monica Tranfo, [illegible] stata riconosciuta la seminfermità mentale già dal giudice dell'udienza preliminare Enzo Pupa. E [illegible] stesso magistrato aveva deciso anche un risarcimento ai familiari della vittima, con una provvisionale di 50 milioni a testa per un fratello e una sorella, e per due dei figli, costituitisi parte civile con l'assistenza degli avvocati Giovani Ricco e Maurizio Frizzi.

Elena Parolisi, madre irreprensibile, era separata da un anno dal marito che la perseguitava ossessionato dalla gelosia. La donna che lavorava negli uffici comunali di via Amba Alagi, aveva già denunciato, addirittura nel 1982, Carmelo Capri per le molestie subite.

L'ultimo esposto contro di lui era stato del 20 marzo precedente [illegible] il delitto. Nessuno, però, era intervenuto. Era stato un susseguirsi di liti e querele la vita di Elena e Carmelo. Anch'egli dopo le denunce era passato alle carte bollate.

Capri era un dipendente dell'azienda trasporti genovese e nessuno di quanti lo conoscevano avrebbe mai immaginato quello che, poi, sarebbe in realtà suc[illegible]. I suoi amici non pensavano che potesse avere problemi di squilibrio mentale, eppure lo stesso uxoricida, una settimana prima del delitto, era andato spontaneamente al servizio di igiene mentale dell'Usl pr farsi seguire da [illegible] psicologo. Temeva forse di non riuscire più a controllarsi in preda com'era a una forte nevrosi.

L'aggressione [illegible] in strada alle [illegible] di mattina, davanti alla gente terrorizzata.
[a. l.]

Pena ridotta per Carmelo Capri

I leader per Tursi

Rosy Bindi: ora la «pasionaria» fa il tifo per «Vince la gente»

GENOVA. [illegible] me non sembra che Ugo Signorini si sia spostato verso posizioni centriste e moderate. Trovo invece che le liste alleate, riformiste e d'unione di centro, abbiano dimostrato intelligenza e buon senso, accettando un candidato che ha dato prova di onestà oltre che di essere un buon amministratore». Rosy Bindi, eurodeputato e segretario regionale del partito popolare veneto, ha le idee chiare e un pizzico di ironia. Non cade in nessuna «trappola» e ribatte colpo [illegible] colpo: «Trovo semmai che le sinistre e il pds in particolare siano sempre legati a logiche del passato. Vengo da Venezia dove non è stato possibile dar vita a uno schieramento riformista e illuminato. Anche a Genova era possibile fare qualcosa di meglio, ma il pds s'è arroccato, non dico sul frontismo, ma nelle sue vecchie logiche. La lista "vince la gente" che sostiene Signorini è la più "nuova", quella che [illegible] spinge a guardare l'avvenire».

Rosy Bindi è al cinema Palaz[illegible] sostenere Signorini e a sparare a zero contro i cattolici «separatisti» (sparuti, per la [illegible]rità), possibili simpatizzanti di Sansa e della Lega. E Segni, eterno Amleto? A Genova ha fatto un mezzo pasticcio. Rosy Bindi sorride: chissà se si farà vivo?
[p. l.]

Rosy Bindi: sono con Signorini

VENTIQUATTR'ORE

SCIOPERO

Una giornata di agitazione per i dipendenti dell'Amt

Disagi in vista per gli utenti dei mezzi pubblici. Le segreterie nazionali autoferrotranvieri di Cgil, Cisl, e Uil hanno indetto uno sciopero per la giornata di [illegible]edì 16 novembre. L'agitazione interesserà i dipendenti dell'Amt, e si svolgerà con le seguenti modalità: il personale viaggiante si asterrà dal servizio dalle 10 alle 14, invece quello tecnico-amministrativo effettuerà lo sciopero nelle ultime quattro ore di ogni turno.
[p. c.]

DROGA

Giovane di 24 anni [illegible] per overdose

Un'altra vittima della droga in città. L'altra notte, nel centro storico, è morto per overdose Marcello Maffeo, di 24 anni, abitante in via Adamo Centurione. E' stato trovato agonizzante sulla scalinata [illegible] Santa Brigida.
[p. c.]

CULTURA

[illegible] Rapallo-Carige confermato anche per il [illegible]

Anche per il prossimo anno sarà assegnato il premio «Rapallo-Carige» per la donna scrittrice: è stato annunciato ieri alla Cassa di Risparmio di Genova dagli organizzatori - la banca e il Comune di Rapallo - nel corso d'una manifestazione alla quale ha preso parte Camilla Salvago Raggi, vincitrice della scorsa edizione.
[p. c.]

INCIDENTE

Tamponamento sulla A26: 6 feriti, 4 [illegible] bimbi

In un tamponamento accaduto sulla A26, poco dopo il casello di Ovada, fra le gallerie Lupuscuro e Rocca d'Arme, sono stati coinvolti nove automezzi e sei persone, fra cui quattro bimbi. All'origine un rimorchio di un'auto che trasportava una barca si è staccato dal mezzo che lo trainava ed è finito per traverso.
[p. c.]

La Regione ha ridisegnato i collegi elettorali

Approvati i ritocchi per Camera e Senato

GENOVA. La Regione ha approvato a larghissima maggioranza, sulla base [illegible] un'intesa [illegible] tutti i partiti maggiori (con qualche malumore del prof. Persico, pri, che ha affermato, astenendosi, che c'è s[illegible] uno «scambio di favori» tra [illegible] e il pds) i «ritocchi» ai collegi [illegible] Senato e della Camera: il parere è obbligatorio, ma non vincolante. E' però probabile che le variazioni «di confine» vengano accolte, perché, al di [illegible] di qualche piccola «malizia», sono stati riordinati alcuni bacini geografici e sono state appianate certe divisioni effettuate a Roma a tavolino. [illegible] «malizia» che forse può apparire è una sola: dc e pds hanno in alcuni casi reso «più bianchi» o «più rossi» alcuni collegi, a vantaggio reciproco e [illegible] danni della Lega.

Bocca asciutta per le piccole formazioni che possono solo sperare nella ridotta quota dei seggi da assegnare con [illegible] proporzionale. Per [illegible] Senato sono state proposte due variazioni riguardanti il III e il IV collegio. Nel III (ponente genovese) vengono depennati i comuni di Busalla, Ronco, Casella, Savignone, Crocefieschi, Isola, Vobbia e spostati al levante genovese) per riunire la Comunità Montana e far coincidere anche i collegi della Camera. Nel IV collegio (Genova centro) vengono depennati i quartieri del centro città sino alla valletta Puggia e spostate al V collegio, in [illegible]bio dei quartieri della Val Bisagno e della [illegible] in altura di Nord Est, già nel V. Per la Camera vanno segnalati il passaggio di Cairo Montenotte del III al IV, che a sua volta perde Varazze che viene passato al V collegio di Genova.

Ci sono poi «passaggi» [illegible] centro al levante [illegible] Genova di carattere «geografico»: si tende a unificare «politicamente» [illegible] centro, la Val Bisagno e la Val Polcevera, nonché la Val Trebbia. Altre rettifiche riguardano i versanti spezzini.
[p. l.]

L'ora delle genovesi anche con gli «ex»: articolo di Panucci per La Stampa

Skuhravy, salvo per miracolo

Un pauroso incidente ieri all'alba a Celle Ligure

Tomas Skuhravy, qui in azione, è uscito illeso da un tremendo incidente stradale

La Liguria al centro del calcio, nel bene e nel male. Cristian Panucci, savonese-goleador nel Milan che ha vinto il derby, ed [illegible] genoano, scrive oggi un articolo per *La Stampa* e festeggia [illegible] la convocazione nella Nazionale maggiore. Ma quella di ieri è stata anche [illegible] giornata di un pauroso incidente d'auto occorso a Tomas Skuhravy, uscito miracolosamente illeso dallo schianto della sua «Mitsubishi» all'alba, contro un guard-rail a Celle Ligure. Era andato a comprare delle medicine che servivano urgentemente alla moglie, ha battuto il capo ma si è detto in grado [illegible] scendere in campo già con la [illegible] Nazionale, mercoledì prossimo. Intanto fanno discutere l'impresa del Genoa a Udine, la contestazione a Spinelli che [illegible] si placa e la clamorosa sconfitta casalinga della Sampdoria di fronte al Cagliari: due dei risultati che han[illegible] «prodotto» la schedina multimiliardaria.

A PAG. 46 E NELLO SPORT

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA TURNO NOTTURNO

Europa: c. Europa 676

Gheral: c. Buenos Aires 18 - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi [illegible]

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. 700.632

RECCO
Berri, p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069

[illegible] MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. [illegible]

ZOAGLI
Vallaro, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Centrale, via Prandina [illegible], tel. [illegible]

LAVAGNA
S. Stefano, via [illegible] 102, tel. 393.638

SESTRI [illegible]
Pila, via Nazionale [illegible], tel. 41.084.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** [illegible], 60.700; **Chiavari:** 327.422, 309.665; **Cogorno:** [illegible]; **Lavagna** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.391; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303 410-32.91
Borzonasca: tel. 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 86 129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - [illegible] - 47.751
Rapallo: 54 509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.184; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

[illegible]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** [illegible] - 287 998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50 048, 55 688, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** [illegible], 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41 278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono [illegible]

[illegible] FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553
Casarza Ligure: 457 141
Borzonasca: 340.015
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — T. 589 329/591.697. — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — L. 40.000/28.000
L'affare Makropulos

Pol. Genovese — OGGI [illegible]

T. della Tosse — Sant'Agostino — Tel. 2470793. Ore 21 — Lire 25.000
Il mio regno per un cavallo [illegible] Tonino [illegible]. Regia di Tonino Conte. Interpreti principali: Roberta Alloisio, Consuelo Barilari, Antonio Bazza, [illegible] Brandon.

Sala Carignano — Tel. 593 533 — Or.: [illegible] — Lire 27 000/25.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 20,20/22,40 — L. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. [illegible] 05' — **Drammatico**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549. Or.: 15 16,55/18,50/20.45/22.40 — Lire 10 000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — **Thriller**

Augustus — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20 22.40 — Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20/22,40 — Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — [illegible]: 15/17,30 20/22,30 — Lire 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22.40 — Lire 10.000
Super Mario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' — **Fantacomico**

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 15,30/17,15/19 21/22,50 — Lire 10 000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — **Drammatico**

Odeon — Tel. 369.298 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30 — L. 10.[illegible]
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi scoppiati in un paese N. V. 1h 56' — **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22.40 — Lire 10.000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — **Cartoni Animati**

Palazzo — Or. 15,20/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 15/17,50/20,10 22,30. L. 10 000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 58[illegible]1 — Or.: 14,30/17,15/19,55 22,40. L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo [illegible]. T. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 — L. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' — **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93). — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — **Avventuroso**

Centrale 1 — [illegible]. 580.380
Prendilo tutto se ce la fai

Centrale 2 — Tel. [illegible]
Eva, le provocazioni di una ninfomane
Il nano superdotato

Chiabrera — Tel. 281.588
Piss und Arsch geil
Teenies extrem Teil 30

Cristallo — Tel. 299.967
[illegible] anale

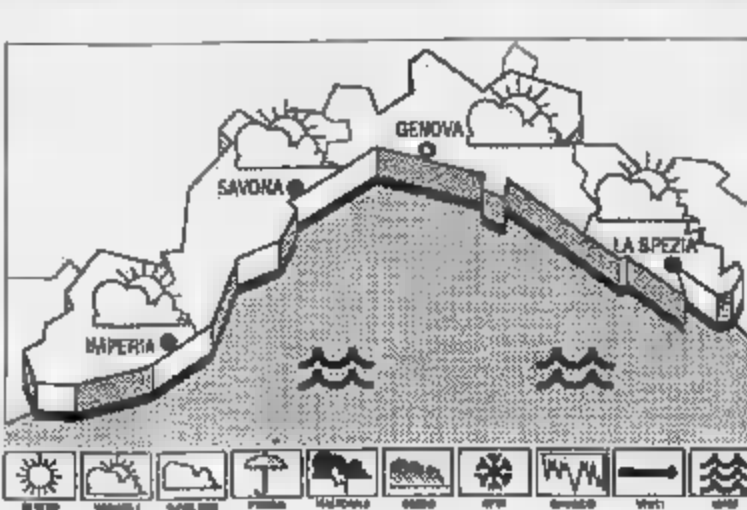
Eldorado
I piaceri pornoerotici

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Ore 20,15/22,30 — Lire 6000, tessera [illegible]
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. [illegible] 1h 51' — **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219 768 — Ore 21,15 — L. 6000/4000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo' della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N V. 1h 52' — **Comm.**

Lumiere — Tel. 505.936 — Or.: [illegible]5/22,30 — L. 6000
[illegible] Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gomez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' — **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza rilevanti variazioni

RILEVAZIONI DI IERI. Umidità relativa 75%, vento Sud Ovest-Sud Est 10-15 km/h, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	15	11
Savona	16	12
Imperia	16	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 14. Temp. del mare 18°.
Il Sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 17,08. La Luna si leva all'1,39 e cala alle 14,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

[illegible]le Club — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — L. 5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Pegli Cinema — Tel. 683.029 — Ore 21,15 — Lire 5000/8000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Selonova, R. Bohringer (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033 — Inizio ore 15,20 — Lire 8000
Il socio
[illegible] Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio' ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — **Thriller**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.851 — Inizio ore 16 — Lire 7000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — **Cartoni Animati**

CHIAVARI
Mignon — Inizio ore 16 — Lire 8000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — **Thriller**

Astor — Inizio ore 16 — Lire 8000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — **Avventuroso**

Cantero — Tel. 309.938 — Inizio ore 16 — Lire 8000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — **Cartoni Animati**

SESTRI LEV.
Ari[illegible] — Tel. 41.505 — Inizio ore 20
Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — **Fantavventura**

SAVONA

Teatro [illegible] — Tel. 820.409 — Ore 16 — L. 25.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 854.627. — Or.: 18/21 — Lire [illegible]
Il fu Mattia Pascal, spettacolo teatrale

Diana 1 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible].000/7000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — **Cartoni Animati**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,20/22,30 — Lire 10.000/7000
Dave - [illegible] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova [illegible] Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — [illegible]: 16/19/22 — [illegible] 10.000/7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — **Thriller**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
La lunga strada verso [illegible]
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Salesiani — Or.: 15,30 (Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30) — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.576 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/5000/5000
Follie bestiali di corpi eccitanti

ALASSIO
Colombo — Tel. 640 263. Or.: 20,30/22,30 [illegible]. e prefest. 18/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [illegible] Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30 — Lire 8000/6000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — **Avventuroso**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,15 22,30. prefest. e fest. 16/20,15/22,30 L. 7/5000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — **Giallo comico**

Astor — Tel. 50997. Or.: 19,45/22,30 — Festivi e prefestivi 16,30/19,30/22,30 — Lire 6000/5000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [illegible] V. 2h 35' — **Thriller**

ALBISSOLA [illegible]
Teatro Leone — Or. 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective [illegible] Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — **Comm. Gialla**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200, — Or.: 16/18,15/20.15/22,30 — Lire 8000/6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiu[illegible] accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — **Thriller**

LOANO
Loanese — Tel. 669.861. Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible] 8000/5000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20.30/22,30 — fest. dalle 16 alle 22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — **Avventuroso**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 — Fest. 15 e 17 — Lire 6000/4000
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — **Drammatico**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97 249. — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000/7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di [illegible] la mafia. Da Grisham N. V. 2h 35' — **Thriller**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 15,20/17/20,40/22,40 — Lire 10.000/6000
[illegible] in [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — **Comm. Gialla**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: inizio 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. [illegible] — **Drammatico**

Dante — Or.: 20,30/22,30 — Martedì L. 6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — **Dramm.**

Imperia — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' — **Comm.**

[illegible] estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIG[illegible]
Olimpia — Lire 5000/rid. 4000 — Or.: 21.15
Tutti gli uomini di Sara
di Gianpaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' — **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: 20,45 — Lire 45.000 poltronissima/35.000 poltrona/20.000 [illegible] — OGGI RIPOSO

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire [illegible]
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — **Avventuroso**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/Rid. 6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — [illegible]

Orfeo — Tel. 52333 — [illegible]: 15,30 ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. 6000
[illegible] vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Il socio - [illegible] Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. [illegible] — OGGI [illegible]

Rapallo dovrebbe diventare, suo malgrado, la «stazione di cambio» del Tigullio

Santa, numero chiuso per i bus

Giro di vite in Riviera per il problema traffico: record di multe nella zona del Covo di Nord-Est
A S. Margherita è allo studio un progetto per vietare l'accesso in città ai pullman gran turismo

SANTA MARGHERITA
NOSTRO [illegible]

Oltre centocinquanta multe lasciate sui parabrezza [illegible] vetture di lusso posteggiate in zone vie[illegible] lungo il rettilineo della Cervara o [illegible] all'ingresso del Covo di Nord-est [illegible] Santa Margherita e lungo la panoramica di Paraggi intorno al Carillon.

L'altra notte è stata davvero lunga per gli uomini della compagnia di Santa Margherita. I carabinieri hanno controllato decine di auto facendo [illegible] «strage» di frequentatori di discoteche. E' stato un «bis» delle operazioni effettuate la scorsa estate quando vigili del fuoco e ambulanze erano rimaste bloccate, all'altezza di Paraggi, per la lunga fila di auto posteggiate sui due lati.

[illegible] era trattato di un'emergenza a Portofino ma, a [illegible] delle vetture lasciate sulla strada dai clienti dei ristoranti e della [illegible]scoteca Carillon, pompieri e volontari impiegarono circa un'ora per intervenire nel borgo.

Sabato sera si è trattato di [illegible] «controllo di prevenzione» come hanno spiegato i carabinieri. So[illegible] centinaia le auto [illegible] affollano i marciapiedi intorno alle due discoteche nei fine settimana. Oltre alla difficile circolazione, i nottambuli recano disturbo anche agli abitanti della zona. Soprattutto quelli che vivono vici[illegible] al Covo di Nord Est, sopra il rettilineo della Cervara, che hanno già inviato numerosi esposti al Comune [illegible] alla compagnia carabinieri di via Cervetti Vignolo.

Per combattere il fenomeno del «posteggio selvaggio» notturno, il Comune ha chiesto operazioni di controllo a carabinieri e polizia stradale. [illegible] sindaco Gianfranco Ferrini ha intenzione di trasformare Santa Margherita in una località tranquilla anche di giorno. In municipio è allo studio un progetto che prevede il «numero chiuso» per i grandi pullman da turismo.

Nei fine settimana la città è al collasso. Non [illegible] trovano posteggi e la viabilità è caotica. Molti pullman, spiegano [illegible] Comune, scaricano i passeggeri a Santa Margherita ma poi i turisti vanno a Portofino o in altre località. Santa Margherita, insomma, non vuole diventare il parcheggio del borgo marinaro più famoso del mondo, dove, peraltro, i pullman non possono arrivare.

Per le comitive di[illegible] a Portofino si prevede quindi un difficile fine settimana: [illegible] difficile ricerca di posteggio [illegible] Rapallo, più [illegible] mezzo di trasporto per Santa [illegible] la piazzetta di Portofino.

A Santa Margherita il Comune vuol vietare l'accesso ai pullman da [illegible]

Scalfaro dice sì a Recco

Medaglia d'oro al valor civile
Il presidente verrà a dicembre

RECCO. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro andrà a Recco il prossimo 10 dicembre per appuntare sul gonfalone della città la medaglia d'oro al Valor civile. L'indiscrezione è rimbalzata ieri a Genova [illegible] Roma. Scalfaro, quindi, non ha «tradito» Recco.

[illegible] Quirinale ha fatto sapere che il presidente vuole partecipare [illegible] tutti i costi alla cerimonia p[illegible] commemorare le vittime del bombardamento alleato di cinquant'anni fa che rase al suolo la città. Scalfaro avrebbe voluto esserci anche domani, e cioè alla giornata ufficiale delle celebrazioni, ma, all'ultimo momento, la settimana scorsa ha inviato [illegible] telegramma spiegando che non poteva partecipare. Motivo ufficiale? Il capo dello Stato deve essere al di sopra delle parti e quindi, con le elezioni amministrative molto vicine, avrebbe potuto «influenzare» gli elettori. La data per le «provinciali» che riguardano Recco era però nota da tempo, e per molti la rinuncia del presidente è da collegare al[illegible] difficile situazione politica.

Domani la celebrazione ufficiale comunque [illegible] farà, ma soltanto sotto il profilo religioso. Parteciperà il cardinale Gio[illegible] Canestri. Ci si aspettava un ministro, ma sarà presente soltanto il presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero. [f. gr.]

ELEZIONI IN RIVIERA

Conti: no al megaporto sì a industria e turismo

SESTRI LEVANTE

UN candidato sindaco al giorno: è il turno di Giacomo Conti, [illegible] anni, responsabile commerciale per la Liguria di una azienda milanese inserita nel settore delle gallerie d'arte, sposato, due figli. E' il possibile futuro primo cittadino di Sestri Levante, secondo Rifondazione comunista.

Conti, perché si [illegible] presentato alle elezioni?

«Prima si [illegible] cercato di forma[illegible] una lista che potesse rappresentare la "sinistra" [illegible] Sestri Levante, l'unica che potesse realmente portare i valori storici della "sinistra" in Consiglio comunale. Fatto questo, si è cercato una persona che potes[illegible] essere l'espressione di tutto questo. La scelta è caduta sulla mia persona».

Lei ha precedenti amministrativi?

«No, [illegible] ne ho. Ho fatto parte del Consiglio di fabbrica dei Cantieri Fincantieri, dove ho lavorato per un certo periodo, negli Anni Settanta. Mi [illegible] iscritto [illegible] Rifondazione comunista sin dalla costituzione del movimento, nel '91».

Perché a Sestri Levante Rifondazione comunista non si è alleata con verdi, Rete e volontari cattolici, [illegible] è stato fatto a Chiavari?

«Noi [illegible] abbiamo detto [illegible] a nessuno. Abbiamo cercato alleanze basandoci sulle convergenze di programma. Con pds e [illegible] è [illegible] impossibile trovare [illegible] linea comune. Con i verdi c'è stato un malinteso di fondo».

Come vede, Conti, questa campagna elettorale [illegible] Sestri Levante?

«Abbastanza male. [illegible] parla poco di programmi, quelli con i quali si decide il futuro della città. Si discute invece in abbondanza sulle persone, sui personaggi impegnati in questa campagna elettorale, minata dai personalismi».

Dovrebbe proprio essere questa la novità della legge elettorale: si vota la persona...

«Infatti noi eravamo contro questa legge, che ha portato più liste anziché ridurne il numero, che ha portato alla costituzione di vere e proprie "marmellate" dove c'è dentro di tutto. Prima questo tipo [illegible] trattative si svolgevano in Consiglio comunale, adesso vengono fatte precedendo le elezioni, in modo molto più sfacciato».

Conti, parliamo allora di programmi: che fare per il nuovo porto?

«Noi siamo sempre stati contrari ai progetti di megaporti, ai cosiddetti "marina". Innanzitutto perché siamo contrari a un certo tipo di turismo, e poi perché non [illegible] di buon occhio le grandi opere, soprattutto [illegible] questo clima di crisi. La questione porto noi la risolve[illegible] risistemando l'attuale approdo in funzione dell'attività dei pescherecci».

[illegible] l'industria? Deve rimanere a Sestri?

«Deve rimanere, certo. E' l'unica fonte di occupazione sicura. A Sestri offre lavoro a duemila persone, su settemila famiglie. Noi siamo per [illegible] guardare questi posti di lavoro, intervenendo sullo specifico».

Può spiegarsi meglio?

«Il caso Finarvedi, per esempio. Il gruppo è entrato [illegible] funzione nel '91, rastrellando miliardi dello Stato. Possibile che a due anni di distanza sia in crisi? Andiamo a vedere i responsabili e perché. Quanto ai Cantieri navali di Riva Trigoso, noi diciamo che deve essere avviata la seconda linea di produzione, quella diversificata dal militare, quella insomma dei traghetti veloci. [illegible] la Fincantieri deve diventare una azienda pubblica competitiva sul mercato».

Industria e turismo: possono convivere?

«Sono settori che a Sestri Levante si sono integrati in modo perfetto e questo ha permesso di sbarrare [illegible] strada alla speculazione edilizia. Ci [illegible] stati limiti, ci [illegible] stati errori, ma [illegible] siamo per rilanciare [illegible] binomio industria-turismo».

E per il turismo, che bisogna fare nello specifico?

«Bisogna puntare sui pregi della città, difenderli e valorizzarli. Parlo dei beni ambientali [illegible] centro storico. Occorre rilanciare un turismo che non sia però legato solo ai tre mesi estivi, che offrono occupazione precaria e "in nero", ma che interessi tutti i mesi dell'anno».

Da sindaco, che farebbe da subito?

«Adotterei un nuovo modo [illegible] amministrare, più democratico e trasparente. Punterei sulla partecipazione della gente, attraverso i referendum e i Consigli di quartiere. Poi potenzierei l'assistenza domiciliare per gli anziani, gli ammalati, i disabili. Attrezzerei a verde pubblico aree in tutti i quartieri».

E poi?

«Chiuderei alle auto il centro storico, prevedendo piste ciclabili e servizi [illegible] trasporto per collegare il centro città con i parcheggi da individuare vicino al casello autostradale. Insomma, seguirei alcune linee portanti generali, affrontando pian piano i problemi che si presentano, [illegible] la partecipazione della gente».

Giacomo Conti

Fabio Pozzo

Rapallo, oggi i risultati delle analisi

Sangue tra i rifiuti il mistero continua

RAPALLO. Si conoscerà oggi il risultato delle analisi compiute dall'Usl 4 «Tigullio» sul campione [illegible] sangue proveniente dalle due sacche di «liquido [illegible]so» trovate da due netturbini nel centro di Rapallo.

Ieri polizia e carabinieri non sapevano ancora [illegible] si tratta di sangue infetto o [illegible] altra sostanza.

La scoperta ha suscitato preoccupazione nel Tigullio. Soprattutto dopo l'allarme scattato a livello nazionale grazie alla denuncia della Cgil sugli emoderivati e sangue infetti non controllati dal ministero della Sanità.

[illegible] «giallo» dei due sacchetti potrà [illegible] risolto dalla polizia soltanto dopo i risultati delle analisi che daranno il via alle indagini per scoprire chi ha gettato per strada la sostanza e soprattutto da dove provengono i due sacchetti: potrebbero essere stati rubati in un ospedale, oppure [illegible] la traccia [illegible] un traffico irregolare [illegible] sangue: un'ipotesi, quest'ultima, davvero inquietante. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Vinto il ricorso sugli estimi
Si pagherà come a Sestri

Giustizia è fatta per Riva Trigoso [illegible] Corniglano, che s'erano visti imporre [illegible] governo estimi catastali da località di lusso. «Usufruendo della possibilità offerta da un nostro emendamento alla legge - [illegible] spiegato ieri mattina in una conferenza stampa il deputato ligure del pds, Luigi Castagnola - le due amministrazioni hanno fatto ricorso e l'hanno vinto». Riva Trigoso pagherà quindi calcolando in base ai parametri applicati [illegible] Sestri Levante. [p. c.]

[illegible] LIGURE

«Guerra delle campane» tra parroco e albergatore

A Varese Ligure esplode la guerra delle campane. La dichiara un albergatore, Emanuele Mussetto: chiede sia messo a tacere il tradizionale «rintocco», ossia la replica delle ore scandite dalla torre civica e dal campanile del convento delle [illegible] clausura. [d. ba.]

[illegible]

Schianto in galleria ferite due infermiere

Una Golf con due infermiere dell'ospedale di Recco che tornavano a casa dopo il lavoro si è schiantata contro il muro della galleria dell'A12 tra Lavagna e Sestri Levante l'altra sera alle 21,30. Barbara Sassarini, 26 anni, e Sonia Torrini, 35 anni, [illegible]trambe di La Spezia, sono state trasportate dai volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna con trauma cranico, costale e contusioni. [f. gr.]

[illegible]

Proposta [illegible] accordo tra Comune e sindacati

Nuova proposta dell'amministrazione comunale, ai sindacati unitari della Bianchi e Cecchi. Il sindaco Luigi Cola si è impegnato a trovare privati interessati ad investire nell'area dismessa del cantiere navale per la lottizzazione di [illegible] metri cubi di terreno. Come contropartita, gli imprenditori dovranno offrire un'area dove costruire i nuovi capannoni del cantiere. [a. z.]

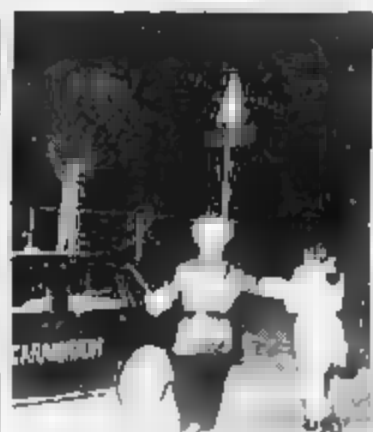
Il blitz ha interessato anche le zone periferiche di Lavagna

Chiavari, addio «lucciole»

Nella zona «a luci rosse» di corso De Michiel s'intensificano i controlli notturni
Dopo le proteste degli abitanti le forze dell'ordine hanno allontanato le prostitute

CHIAVARI. I chiavaresi che abitano intorno al «quadrilatero rosso» di corso De Michiel, via Tripoli, via Brizzolara e via Trieste, dico[illegible] grazie ai carabinieri. Da alcune settimane le forze dell'ordine, [illegible] richiesta degli stessi abitanti, si s[illegible] [illegible] per controllare la [illegible] a luci rosse della città, teatro, la [illegible] estate, di numerosi episodi inequivocabili tra le auto posteggiate nella [illegible] e perfino nei portoni di alcuni palazzi.

Il comitato di chiavaresi che nacque per protestare contro l'invasione delle «lucciole [illegible] denunciò il fenomeno in Comune e alle forze dell'ordine. Prima la polizia, poi i carabinieri, organizzarono servizi di sorveglian[illegible] nella zona del quadrilatero. Da maggio sono state controllate centinaia di prostitute di colore, in prevalenza nigeriane [illegible] senegalesi. La maggior parte sono state denunciate perché trovate [illegible] permesso di soggiorno.

Nelle scorse settimane, grazie al continuo lavoro dei carabinieri e della polizia, la mappa della prostituzione a Chiavari è [illegible]biata, anche se la zona [illegible] luci rosse rimane quella intorno a corso De Michiel [illegible] via Trieste. Oggi non si contano più le «lucciole nere» [illegible] alcuni mesi fa.

Le prostitute sulla strada si sono ridotte da una trentina a una dozzina. Sono tutte bianche. In gran parte provenienti dai paesi dell'Est come la Cecoslovacchia, alcune dal Sudamerica. L'altra sera sono state identificate sei ragazze dell'Est e allontanate dalla città.

Il blitz dei carabinieri ha portato anche al controllo di decine di vetture che circolavano intorno alla zona «a luci [illegible]». Alcune prostitute sono state allonta[illegible] anche da Lavagna dove si erano spostate da Chiavari perché continuamente controllate da carabinieri e polizia. Qui il fenomeno è però più [illegible]to. Niente baccano fino a tarda ora, niente preservativi e altre tracce nei portoni di casa. Soltanto una [illegible] di prostitute «nostrane» in caccia di clienti [illegible] in aperta concorrenza [illegible] le «case chiuse». Le ultime due scoperte dai carabinieri sono state nel centro di Rapallo, frequentatissime da alcuni politici locali, e Lavagna, in via dei Devoto, dove è scoppiato lo scandalo perché un poliziotto e un carabiniere ne avrebbero taciuto l'esistenza in cambio [illegible] informazioni sulla malavita locale. [f. gr.]

S'intensificano i controlli notturni

Nel Salone del Maggior Consiglio, caro ai fasti della Repubblica, serata d'onore per oltre duecento ragazze da tutta la Liguria

Diciott'anni e un sogno: al Ducale una festa d'altri tempi

Il palazzo dei Dogi ha ospitato l'edizione '93 del Galà delle debuttanti

GENOVA. Ha introdotto la festa [illegible] «Landau» scoperto del 1880 che ricordava la carrozza d'oro di Anna Magnani. In coda al corteo delle debuttanti [illegible] dei cadetti, che sabato sera salivano gli scaloni di Palazzo Ducale, una «Ferrari» e altre [illegible] d'epoca. Lo storico e il nuovo [illegible] sono fusi nel grande Galà delle «Deb» alle quali Palazzo Ducale ha riaperto i suoi splendidi saloni, quelli del Maggior [illegible] del Minor Consiglio. Fiumi [illegible] [illegible]ganza, cadetti, [illegible] jack dinner con lo spadino, smoking per i non militari [illegible] qualcuno noleggiato, si vedeva dai colletti troppo rialzati e dalla lunghezza dei pantaloni.

Le «Deb» erano 210, quasi tutte le fanciulle in fiore della città e delle due Riviere. Molte avevano richiesto in anticipo [illegible] cadetto (di Genova, di Livorno, di La Spezia) con cui danzare. Un quadro che sarebbe piaciuto al Luchino Visconti del «Gattopardo». Fiori dappertutto: mille rose e poi garofani, orchidee, bocche di leone. E [illegible] sontuoso buffet, sotto le volte antiche della Sala del Munizioniere.

Trepide le madri: anche il Galà di Palazzo Ducale è stata l'occasione per [illegible] [illegible] buon partito alle ragazze facili agli improvvisi rossori quando un cavaliere si inchinava davanti a loro per invitarle al valzer. Comunque, meglio il Galà delle Debuttanti che i concorsi di bellezza da spiaggia. Felice l'organizzatore, Duilio Piastrelli, che ha portato al Ducale l'esperienza di quando - fine Anni 40 - si dedicava all'amministrazione dell'allora «Piccolo Teatro» di Gian Maria Guglielmino. Il ricavato [illegible]el Galà [illegible] andato al[illegible] quarta divisione di Pediatria dell'Istituto Giannina Gaslini. Dice Duilio Piastrelli: «Si pagavano 250 mila lire a testa, [illegible] ricavato è stato di 80 milioni, 30 in meno dell'anno scorso».

C'è stata una preparazione accurata: Pupa Coriale si è occupata del cerimoniale, Giovanna Vitagliano, che [illegible] una scuola di ballo, ha insegnato i passi a chi era sembrato [illegible] po' incerto. Daniele Piombi ha presentato la serata: molto composto, come chi fa il compitino, ma tutto è filato liscio.

Sono riemersi dalla storia dei Dogi i balestrieri del Mandraccio [illegible] le torce accese. Oltre ai valzer, musiche barocche han[illegible] fatto [illegible] colonna sonora alla favola moderna. E c'erano le ragazze di «Tuttadanza» vestite con i colori caratteristici del Ducale, rosa amaranto. Gli organizzatori avevano anche invitato Beppe Convertini, eletto qualche mese fa a Diano Marina «Il più bello d'Italia», in abi[illegible] civile, non faceva una gran figura: più affascinanti le divise dei cadetti.

Guido Coppini

Abiti bianchi, divise impeccabili e valzer d'epoca: gran festa per le «deb»

Carasco, la crisi avanza

Alla «Rimassa» fabbrica occupata dagli operai

CARASCO. Dalla scorsa setti[illegible] la «Rimassa» di Carasco è occupata. L'azienda, che produce pompe idrauliche e materiale da sollevamento, [illegible] presidiata da operai [illegible] impiegati. Al telefono risponde la segreteria telefonica e all'ingresso non entra nessuno.

I 75 lavoratori sono senza stipendio da metà agosto. Stessa situazione anche per un'altra fabbrica «satellite» di Carasco dove una ventina di dipendenti da tre mesi non percepiscono il salario. Ai sindacati la proprietà ha cercato di giustificare la difficoltà dell'azienda chiamando in causa la crisi generale, che ha investito pesantemente anche [illegible] «Rimassa».

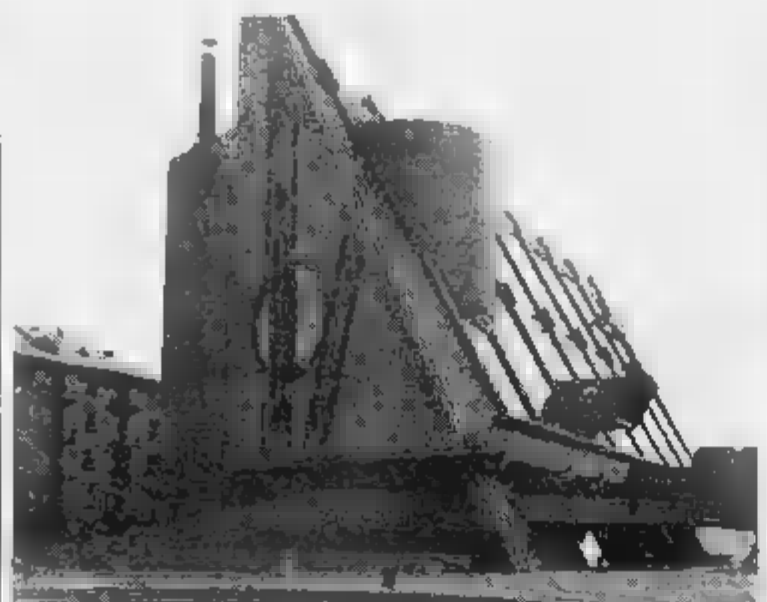
La Fiom-Cgil ha chiesto la ga[illegible] di stipendi arretrati [illegible] liquidazione per i 95 lavoratori nel [illegible] l'azienda fosse ceduta a un gruppo privato che sarebbe interessato all'acquisto del 50 per [illegible] delle azioni. [f. gr.]

Sarà ascoltato per primo il dirigente del Consorzio cooperative Ccpl di Reggio Emilia

Il tribunale è costato 10 miliardi in più

Nuove accuse a Savona, da oggi gli interrogatori

SAVONA. Tocca al dirigente del Consorzio cooperative Ccpl di Reggio Emilia, Ideo Francia, rispondere per primo alle contestazioni del sostituto procuratore Alberto Landolfi, che riguardano la costruzione [illegible] Palazzo di giustizia. L'appuntamento è per oggi alle 10,30. Ideo Francia, che da Genova dove abita da [illegible] cura gli affa[illegible] del Ccpl, difeso dall'avvocato Roberto Romani, [illegible] accusato di abuso d'ufficio a fini patrimoniali, falso e frode in forniture pubbliche.

Sono le stesse accuse rivolte all'ex senatore ed [illegible] sindaco (pci-pds) Umberto Scardaoni, all'ingegnere capo [illegible]el Comune Enzo Galliano, all'architetto Nino Gaggero e all'ispettore del ministero dei Lavori pubblici Gabriele Troiolo, che saranno interrogati nei prossimi giorni. L'aggravante [illegible] «fini patrimo[illegible]» nell'abuso d'ufficio è emersa soltanto oggi. In pratica, il magistrato accusa i cinque indagati di avere ottenuto utili personali dalle irregolarità contestate. L'accusa non li quantifica, ma sostiene che i lavori per la costruzione di Palazzo [illegible] giustizia hanno subito un aumento di 10 miliardi, che non trova giustificazioni accettabili. Un fiume di denaro di cui [illegible] sostituto Landolfi, nel corso delle indagini, avrebbe cercato tracce (non si sa con quali risultati) nei conti correnti [illegible] almeno un paio delle persone coinvolte nell'inchiesta e, sembra, anche di l[illegible] familiari. Un atto istruttorio che non trova però conferme ufficiali.

Profitti personali nella costruzione del Palazzo di giustizia di Savona?

Secondo l'accusa, soprattutto le fondamenta del Palazzo di giustizia (pali in cemento arma[illegible] dal costo molto alto) hanno assorbito parte [illegible] finanziamenti pubblici. Altro elemento d'accusa, le 30 mila ore di lavoro affidate con subappalti a varie imprese.

Altri indizi dell'accusa sono [illegible] ribasso d'asta quasi irrisorio (2,12 per cento) con il quale il Consorzio delle cooperative si è aggiudicato i lavori, e l'aumen[illegible] della volumetria dell'immobile, deciso contro il parere del provveditorato alle Opere pubbliche di Genova. E' proprio in relazione all'aumento della volumetria che due funzionari del provveditorato avrebbero chiamato pesantemente in [illegible] l'ex senatore Umberto Scardaoni e, sembra, anche Gabriele Troiolo, indicato [illegible] voci che non trovano conferme ufficiali «il funzionario preferito» del Consorzio delle cooperative. E, forse, anche da Umberto Scardaoni.

L'ex senatore, difeso dall'avvocato Franco Aglietto, sarà interrogato sabato prossimo. L'interrogatorio di Gabriele Troglio, cui il magistrato ha assegnato come difensore l'avvocato Franco Vargas, non è stato [illegible] fissato.

Per l'architetto Nino Gaggero, difeso dall'avvocato Tito Signorile, e per l'ingegnere Enzo Galliano, tutelato dall'avvocato Angelo Luciano Germano, l'appuntamento [illegible] il sostituto procuratore Alberto Landolfi è per giovedì prossimo. L'avvocato Germano, su un presunto mancato incontro con il magistrato lo scorso [illegible] ottobre, per dissipare possibili malintesi, precisa: «Il sostituto Landolfi, mentre usciva dall'ufficio, mi ha pregato di accompagnarlo, e ha risposto alle mie domande con ampia disponibilità».

La cadenza degli interrogatori sembra indicare che il magistrato attribuisca la massima importanza all'interrogatorio dell'ex [illegible] Scardaoni, che comunque respinge tutti gli addebiti e si dice [illegible] tutto tranquillo.

Bruno Balbo

Tortarolo, acqua alla gola

La dc adesso nega l'appoggio Giacobbe replica ai socialisti

SAVONA. La giunta Tortarolo ha l'acqua alla gola. Martedì prossimo il sindaco dovrà presentarsi davanti al Consiglio [illegible]munale per l'approvazione dell'assestamento di bilancio con tre esponenti di maggioranza inquisiti e gli ex «dimissionati» smaniosi di rivincite. Anche la dc, dopo gli ultimi rovesci giudiziari che si sono abbattuti sul pds, sembra decisa a fare opposizione sul serio, privando Tortarolo dell'appoggio ufficioso sinora concesso. I democristiani sono usciti allo scoperto con un comunicato congiunto del segretario provinciale Quintilio Cosimi e del segretario comunale Bruno Castelli: «La dc di Savona in Consiglio comunale ha tenuto [illegible] questa parte [illegible] legislatura un comportamento costruttivo per il bene della città, dimostrando sui singoli problemi un atteggiamento responsabile mirato a salvaguardare gli interessi della comunità. Durante le varie fasi della crisi dell'attuale giunta, la dc con comportamento coerente ha offerto la sua disponibilità [illegible] una collaborazione per la gestione dei problemi della città, ponendo come unica condizione l'azzeramento dell'attuale giunta e la ridiscussione di un nuovo programma e di uomini nuovi».

Precisa la dc: «Questa disponibilità è sempre stata rifiutata dalla segreteria provinciale del pds con motivazioni pretestuose e di schieramento, portando all'ingovernabilità totale. [illegible] fronte ad un tale atteggiamento e ad una situazione gravemente deteriorata sul piano morale e su quello dei rapporti politici, le segreterie provinciale e comunale della dc non ritengono che questo Consiglio comunale, pur rilevando che il proprio gruppo consiliare ha lavorato con sostanziale impegno e unità d'intenti, abbia la forza e le possibilità politiche di affrontare e portare a termine i gravi problemi [illegible]inistrativi e sociali della città».

A questo punto Tortarolo potrebbe salvarsi solo [illegible] qualche democristiano disertasse le sedute del Consiglio.

Carlo Giacobbe, segretario pds

Il segretario del pds Carlo Giacobbe ha intanto respinto le analogie fra l'ondata di avvisi di garanzia che ha investito il pds e il caso Teardo: «Il segr[illegible] del psi vuole insinuare che i giudici 10 anni fa indagarono solo sui socialisti. Affermazione del tutto gratuita, vista la differenza fra queste vicende. La lezione del caso Teardo non è stata capita [illegible] partiti». [e. b.]

Ma la Corte dei conti chiede chiarimenti su fondi che sarebbero stati utilizzati per fini non istituzionali

Urbani: «Nessun illecito nell'operato dell'Asi»

L'ex senatore del pci-pds interviene sul caso dei tre miliardi

SAVONA. Tre miliardi di danni alla finanza pubblica. E' quello che ipotizza la Corte dei conti nei quattro avvisi di procedimento inviati [illegible] giorni scorsi a un gruppo di ex amministratori dell'agenzia spaziale italiana, fra i quali l'ex senatore del pci-pds Giovanni Urbani, ora capogruppo pds in Provincia.

Nel [illegible] vice procuratore della Corte [illegible] finite le spese di gestione dell'agenzia spaziale fondata [illegible]. E, in particolare, [illegible] milioni che sarebbero stati spesi in consulenze e prestazioni varie nel tentativo di acquistare a Roma un palazzo. E, ancora, 519 milioni «spesi - afferma la procura - per scopi del tutto estranei alle finalità istituzionali: Festa dell'Unità, spettacoli e concerti». Infine, 183 milioni che sarebbero stati erogati dall'Asi per regali, offerte di pasti e consumazioni ad amministratori e dipendenti, un miliardo e 890 milioni spesi per consulenze e incarichi che, per legge, dovevano essere affidati a personale dell'agenzia. [c. v.]

In [illegible] alla notizia delle indagini della Corte dei C[illegible] [illegible]ll'operato dell'Asi riceviamo da Giovanni Urbani e pubblichiamo la seguente lettera

Il titolo apparso domenica nella cronaca savonese de La Stampa, «La Corte dei Conti indaga [illegible] Urbani», per il modo distorto in cui è presentata [illegible] notizia e per l'enfasi della personalizzazione rasenta la diffamazione. Mi sembrano necessarie alcune precisazioni, che penso il giornale non avrà difficoltà a pubblicare integralmente.

1) La Corte non «indaga» su Urbani. E' vero invece che il viceprocuratore della Corte (e non i «giudici [illegible]» dice La Stampa) ha inviato un semplice «invito» al direttore, al presidente e ai consiglieri di amministrazione perché forniscano le loro osservazioni sull'ipotesi - fino ad ora solo ipotesi - che qualcuno degli amministratori dell'Asi abbia provocato un danno all'erario nell'esercizio delle proprie funzioni. Quindi né «citazione», né «formale avviso di procedimento».

2) Anche se la Corte ritenesse successivamente di non archiviare e di inviare a qualcuno degli amministratori la «citazione [illegible] giudizio» non si tratterebbe né di «illeciti», né di «reati». Non ci sarebbero quindi né «inquisiti», né «indagati», [illegible] invece titola La Stampa, facendo di ogni erba un fascio. Niente [illegible] penale e di contabile, ma solo una questione di legittimità: cioè [illegible] te spese, ritenute opportune e/o necessarie dagli organi dell'Asi per realizzare i propri compiti istituzionali, sono state fatte nell'osservanza di tutte le norme di legge. Anche se la Corte [illegible] decidesse per l'archiviazione, la questione sarà risolta dai giudici della Corte in giudizio. Ma fin d'ora è chiaro che non sono in gioco onestà e correttezza degli amministratori dell'Asi, come anche di recente ha riconosciuto il ministro Colombo e che invece La Stampa rischia di oscurare.

Giovanni Urbani capogruppo pds ed ex amministratore dell'Asi chiarisce la [illegible] posizione personale

3) Gran parte degli atti elencati nell'«invito» della Corte dei Conti sono di competenza del direttore generale. Di altri atti è competente solo il presidente. I consiglieri in molti casi non ne sono neppure informati. Essi rispondono infatti solo degli atti deliberati formalmente in consiglio di amministrazione. Io stesso Urbani, che fu soltanto uno degli otto consiglieri dell'Asi, si è sovente battuto esprimendo anche voto contrario quando i provvedimenti presentati in consiglio di amministrazione non gli apparivano convincenti.

4) Detto questo, sul merito delle quattro «ipotesi» [illegible] danno all'erario avanzate dalla Corte, esprimo la convinzione che si tratta di atti sostanzialmente legittimi oltreché utili, opportuni e/o necessari per l'Asi e per lo spazio italiano. Solo un esempio: l'Asi quattro anni fa aveva biso[illegible] di una sede. L'edificio di via dell'Umiltà era idoneo, centrale e prestigioso. Costava 50 miliardi. Il prezzo era salito rispetto a quello pagato nel precedente passaggio di proprietà ma per una precisa ragione: nel frattempo era mutata la destinazione d'uso. L'Asi in ogni caso, facendo le verifiche necessarie per valutare dubbi ed obiezioni, ha proceduto con i piedi di piombo. La Corte mantenne il proprio parere contrario. L'Asi [illegible] adeguò e non acquistò l'immobile. L'Asi ancora oggi è senza sede. L'immobile è stato venduto ad altri, pochi mesi dopo, per [illegible] miliardi.

5) La verità è che [illegible] questione giudiziaria sarebbe insorta contro l'Asi se l'annoso contrasto, fra il presidente del Comitato scientifico e dei Revisori dei conti da una parte e il presidente ed il consiglio di amministrazione dell'Asi dall'altra, non fosse degenerato in una campagna di vera e propria aggressione senza esclusione di colpi contro l'Asi. In questa campagna da sempre si è distinto il msi. La Lega è intervenuta nell'ultimo anno, quando si è accorta che l'Asi poteva [illegible] un'altra occasione propizia per sollevare il consueto polverone «sfascista» [illegible] cui questo partito sembra puntare le sue carte elettorali. Ma «La Stampa», d[illegible] un rilievo così maliziosamente distorto nella cronaca cittadina ad una notizia che fra l'altro riguarda un ente nazionale che c'entra poco o niente con Savona e suoi problemi e coinvolgendo ambiguamente in una presunta «Savona degli inquisiti» il sottoscritto, non rischia magari involontariamente di fare [illegible] uso fuorviante dell'informazione?

Giovanni Urbani

Non abbiamo nessuna difficoltà a pubblicare l'intervento dell'ex senatore Urbani. Ci sia però per[illegible] fa rilevare che, sull'edizione di d[illegible] che riprendeva alcuni lanci dell'Ansa, [illegible] parlava chiaramente di un'indagine amministrativa: gli altri distinguo [illegible] lasciamo a Urbani. Per quanto concerne l'ultimo punto del suo intervento, riteniamo invece che i [illegible]vonesi siano così «maliziosi» da voler sapere se i fondi Asi, agenzia di cui Urbani faceva parte, siano finiti per esempio alla Festa dell'Unità.

Albissola: il titolare delle società immobiliari accusato di concorso in concussione

Caso Dottino, nuovi interrogatori

Briano domani dal procuratore Acquarone

ALBISSOLA M. Sarà interrogato domani dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone, Domenico Briano, [illegible] anni, residente in via Cimavalle 6, titolare con i figli Luigi e Andrea, e la moglie Lidia Rossi delle società immobiliari «San Luigi» e «Luana».

Briano, che ha ricevuto nei giorni scorsi un avviso di garanzia, è indagato nell'inchiesta che ha portato all'arresto [illegible]l'ex assessore alle Finanze Claudio Dottino. L'ipotesi di accusa, in relazione alla lottizzazione della zona «E19», è di concorso in concussione aggravata con Dottino. Per quanto riguarda il coinvolgimento di Briano, che attraverso l'immobiliare «Luana» intestata alla moglie aveva ceduto all'impresa «Gila» di Milano i piani di lottizzazione dell'area, gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Tra le ipotesi, la probabilità che Briano abbia fatto da intermediario tra gli acquirenti milanesi e l'assessore Dottino, in carcere dal [illegible] ottobre perché avrebbe chie[illegible] all'amministratore della «Gila» [illegible] tangente [illegible] mezzo miliardo per accelerare gli iter burocratici. La responsabilità di Dottino sarebbe emersa dopo una denuncia dell'imprenditore milanese che, fingendo di essere d'accordo con l'assessore, si sarebbe poi rivolto alla magistratura che ha condotto le indagini attraverso intercettazioni telefoniche.

Claudio Dottino, nel primo interrogatorio, si è difeso respingendo ogni accusa. Secondo l'avvocato Enrico Nan, difensore di fiducia, Dottino, in qualità di amministratore, si sarebbe semplicemente offerto di aiutare le imprese, in disaccordo dopo la cessione delle aree della collina dei Bruciati, a risolvere [illegible] tempi brevi una questione che si trascinava da tempo.

Venerdì alle 10, il tribunale del riesame si riunirà a Savona per decidere se lasciare in carcere l'ex [illegible] o accogliere le istanze presentate da Nan per la messa in libertà o per gli arresti domiciliari, in attesa di una definizione dell'inchiesta.

Sul piano politico amministrativo, la giunta dc, pri, pds-Lista per Albissola guidata dal sindaco Sergio Gaggero, attende ancora di definire i termini della surrogazione del dimissionario Dottino dopo l'incontro di venerdì [illegible] i consiglieri che nel '92 avevano votato a favore del programma. Dopo la proposta della segreteria del pds di sostituire Dottino con [illegible] personalità autorevole estranea ai componenti del consiglio», l'assessore Gianmario Moretti, in qualità di capodelegazione della dc, ha chiesto entro mercoledì un incontro con le segreterie dei partiti.

Alessandra Zacco

La drammatica storia di un ragazzo di Finale Ligure in coma dopo un malore dal 22 luglio 1992

Infettato trasfusione S. Paolo?

E' positivo all'epatite «C», la denuncia dei genitori

ALBENGA. trasfusioni e l'uso di emoderivati in provincia di Savona sarebbero stati veicoli di propagazione dell'Aids ma, almeno in un caso, avrebbero infettato con il virus dell'epatite C. giovane sottoposto a cure a base di plasma. E' la storia, triste, di Mauro Ardissone, 19 anni, abitante il padre Augusto, 47 anni, dipendente della Piaggio di Finale Ligure, e la mamma Maria Grazia Panero, 43 anni, a San Fedele, una frazione Albenga. In effetti Mauro a San Fedele, in via Panero 30, solo residente. Da un anno, infatti, vive in un lettino reparto di medicina dell'ospedale di Albenga. Dal 22 luglio 1992 è in e, da allora, non si è più svegliato.

Quella mattina di luglio Mauro, allora studente al quarto anno dell'Itis, si era alzato come sempre ma, mentre stava facendo colazione, si è sentito male, colpito da una grave e ra forma di infarto. Un attacco cardiaco improvviso, nessun segnale di allarme e senza che il ragazzo mai sofferto di malattie di cuore. L'ambulanza della Croce Bianca (a praticare il primo massaggio cardiaco erano stati gli stessi volontari) lo aveva portato all'ospedale di Albenga. «C'era bisogno di cure specialistiche e i medici decisero trasferirlo al Santa Corona. A Pietra Ligure, però, c'era posto nel reparto di rianimazione e, così, Mauro fu trasferito al reparto rianimazione del San Paolo, a Savona», racconta la mamma.

Dal coma, nonostante le cure medici savonesi, il non è più uscito. «Il luglio del 1992 Mauro è stato sottoposto a due trasfusioni, sempre durante la sua degenza a Savona. Poi, dopo qualche settimana, il trasferimento al Santa Corona, nuovamente in rianimazione, e poi l'ulteriore spostamento ad Albenga dove, ormai da mesi, sopravvive nel suo stato di torpore senza uscire dal coma», racconta Maria Grazia Panero. Il giovane è assistito in continuazione dai genitori e dai parenti ma le sue condizioni non sono migliorate.

Ad Albenga, qualche mese fa, il dramma nel dramma. «Le analisi effettuate l sangue, che al momento dell'infarto normali, hanno dato parametri epatici mossi. Una terminologia medica che significa qualche cosa che funziona nel fegato. Esami più approfonditi hanno detto che Mauro è diventato portatore di epatite C», spiega mamma. E aggiunge: «Riteniamo che Mauro abbia contratto il virus a Savona, unico ospedale dove gli state effettuate trasfusioni». L'epatite di tipo C, venuta alla ribalta questi giorni dopo lo scandalo del sangue infetto, è quella che può portare alla formazione di tumori fegato.

La famiglia Ardissone non vuole creare allarmismo ne, tantomeno, entrare in polemica con i medici che nel loro lungo Calvario hanno curato e curano Mauro. «Non vogliamo assolutamente sollevare polveroni e polemiche. Quello che vogliamo far sapere alla gente che il rischio di rimanere contaminati attraverso sangue infetto esiste anche in provincia di Savona. Che la nostra un'isola felice non sfiorata dalle disgrazie di cui si parla in questi giorni», aggiunge Maria Grazia Panero. La famiglia di Mauro cerca colpevoli. «La nostra speranza è quanto accaduto in maniera così dolorosa a noi non debba ripetersi. Che i controlli su sangue ed emoderivati, ma su tutti i farmaci, diventino più severi e sicuri per evitare che altre famiglie debbano soffrire», conclude la donna.

Stefano Pezzini

Mauro Ardissone, 19 anni

Studente muore a 13 anni

Da oltre due anni affetto da una grave forma leucemia, una malattia neoplastica del midollo che si manifesta un sensibile aumento dei globuli bianchi rispetto a quelli rossi. Sabato notte non ce l'ha fatta. Marco Bottaro, 13 anni, figlio unico, studente di Giustenice, si è spento all'ospedale «Gaslini» di Genova. Il ragazzo era ricoverato nel nosocomio genovese da diverse setti. Per questo tipo di tumore che colpisce il sangue la ricerca è ancora indietro. Purtroppo colpisce soprattutto i bambini e gli adolescenti come nel di Marco Bottaro. Il ragazzo abitava a Giustenice solo da un paio di anni da quando cioè la famiglia vi si è trasferita da Pietra. Il padre Angelo, ger dei «Nuovi Cantieri Navali» di Pietra, e la madre, Dorotea Muller, cittadina tedesca, hanno assistito ed aiutato sino all'ultimo. Marco Bottaro, ragazzo alto, magro e biondo, era conosciuto a Pietra. Quest'estate, malgrado la malattia, aveva giocato molte volte con i suoi amici nelle piazze del centro. Aveva iniziato la prima media a Finale. Poi paio di anni fa i genitori avevano deciso trasferirlo nell'istituto di «Villa Zaveria» a Borgio. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa di San Michele a Giustenice. [a. r.]

LOANO
Falsi ispettrici Inps condannate dal pretore

Condannate a sei mesi Ida Massa, 42 anni e Vittoria Grieco, 40 anni, domiciliate a Mondovì ma originarie di Roma, arrestate dai carabinieri. Le due donne, processate per direttissima, erano penetrate con un sotterfugio nell'abitazione di due pensionati. [a. r.]

La Regione boccia il prg interpellanza a Ferrero

«In base a quale criterio Ctu regionale ha bocciato il piano regolatore generale Orco Feglino?». Lo chiede, in una interrogazione al presidente Edmondo Ferrero, il consigliere Cludio Buscaglia che lamenta il mancato «rinvio del prg al Comune di Feglino».

ALBENGA
Elezioni, Pelosi «sfida» gli altri candidati

Giuseppe Pelosi, candidato sindaco per «Proposte p Albenga», sfida gli altri sei candidati sul problema dello spostamento a monte. «Domenica alle 10.30 sarò alla sala dell'Ester Siccardi e spero che gli altri candidati siano presenti per discutere del "nodo" dello spostamento a monte. Noi, come lista, abbiamo già detto di essere favorevoli al mantenimento», spiega Pelosi. [s. p.]

Traffico di droga un arresto della polfer

Salvatore Allenza, anni, Ceriale, via Bellotta, è stato arrestato dagli uomini della Polizia ferroviaria di Genova. Secondo l'accusa Allenza sarebbe coinvolto in un traffico di droga. [s. p.]

Loano: le bancarelle lasciano viale delle Caselle

Ora il sindaco conferma «Trasferirò il mercato»

LOANO. «Il mercato ambulante del venerdì sarà spostato dall'attuale sede ma una soluzione definitiva è ancora stata trovata». Francesco Cenere, sindaco di Loano, conferma la linea della precedente amministrazione il mercato che da anni è al centro di polemiche perché la sua attuale collocazione, in viale delle Caselle e piazza Valerga, è di grave intralcio alla viabilità. Tutti i venerdì, anche in bassa stagione, lunghe code di auto si forma sull'Aurelia fra Pietra e Borghetto a causa del mercato di Loano. I rappresentati degli ambulanti avevano sempre osteggiato le iniziative del Comune. Esiste già una delibera del Consiglio comunale spostamento dei banchi del mer. Spiega il primo cittadino Cenere: «Siamo consci del fatto che l'attuale soluzione non è quella giusta. Il problema è che abbiamo 160 banchi che hanno bisogno di circa un chilometro e 200 metri lineari per essere dislocati in modo sufficente. Stiamo valutando, con i vigili urbani, la soluzione del parco di Rocca Boragine con l'eventuale utilizzo delle vie attigue».

Anche a Finale si avvicina il giorno del trasferimento del mercato del giovedì dal lungomare. Il Comune ha fra l'altro in programma dei lavori di rifacimento del controviale che dovrebbero iniziare fra pochi mesi. [a. r.]

Distrutto dalle fiamme

S'incendia per clandestini

BORGHETTO. Principio d'incendio, ieri mattina, in una baracca situata nei pressi del campo sportivo di Borghetto Santo Spirito (zona Varatella). C'è stata una grande mobilita ma i vigili del fuoco di Albenga hanno evitato che le fiamme si propagassero all'intera struttura, usata come dormitorio dai clandestini.

I carabinieri escludono che si tratti di un atto doloso a scopo intimidatorio. Con ogni probabilità l'incendio è stato causato da mozzicone di sigaretta dimenticato acceso. I danni no limitati. La baracca in lamiera è utilizzata come deposito da un cantiere edile. Non conteneva macchinari di valore. [a. r.]

PIETRA L.

Inchiesta al S. Corona

ufficiale la graduatoria del concorso

PIETRA L. Sarà resa nota nelle prossime ore la graduatoria definitiva del contestato concorso per tecnico coordinatore di laboratorio al Santa Corona di Pietra. Solo 10 dei candidati hanno concluso la prova (22 i bocciati allo scritto e uno all'orale). I posti disponibili sono 8. Sul concorso pesa un esposto presentato alla Procura della Repubblica di Savona da un gruppo di candidati ancora prima della prova. «Un commissario ha incontrato un candidato, appartenente allo stesso sindacato autonomo, nel nostro ospedale prima dello scritto», dicono alla Cigl. Nell'esposto si chiude alla magistratura di verificare regolarità della prova. [a. r.]

Danni ingenti

d'acqua un'inchiesta

ALBENGA. La Forestale sta indagando su un furto di acqua che sarebbe avvenuto ai danni della società che gestisce l'acquedotto di Albenga.

Qualcuno, abusivamente, avrebbe prelevato molte migliaia di cubi di acqua dai pozzi che abitualmente riforniscono l'acquedotto cittadino. Attorno alle falde acquifere della Piana si era accesa, all'inizio dell'estate, una grossa polemica all'interno delle formazioni politiche, diviso tra chi voleva vendere acqua alle città vicine e chi, invece, sospettava manovre speculative. Il furto acqua, però, non dovrebbe essere comunque collegato con le vicende amministrative. [s. p.]

S'inaugura venerdì la rassegna «Sanremo Fiori '93»: 50 mila corolle all'ex mercato

Festival di profumi e colori

Nuovo appuntamento per la floricoltura: tre giorni dedicati alle coltivazioni d'avanguardia
In primo piano le inedite sfumature di rose e garofani. I programmi della Camera di Commercio

SANREMO. Cinquantamila fiori, forse molti [illegible] più. E' la «tre giorni» delle corolle rigorosamente made in Sanremo. Un autentico Festival delle coltiva[illegible] all'avanguardia, con un titolo semplice che è un binomio a prova di crisi: «Sanremo Fiori '93». La manifestazione sarà inaugurata venerdì (dalle 16 alle 23), per proseguire sabato e domenica (dalle 10 alle 23). Prezzo d'ingresso, nei locali dell'ex mercato dei fiori [illegible] so Garibaldi, tremila lire.

Si tratta di una «prima» assoluta, il capitolo numero [illegible] di un'iniziativa che dovrà tornare puntuale ogni anno, secondo i programmi della Camera [illegible] Commercio di Imperia. Il vice commissario [illegible] Comune, Elio Landolfi, commentando [illegible] favore l'esposizione ha assicurato che l'appuntamento è già stato inserito nel calendario delle manifestazioni del prossimo anno. Non [illegible] un caso se alla vigilia del taglio [illegible] nastro, tra le pareti in cemento armato del vecchio mercato, si comincia a parlare di «risveglio della promozione floricola». Dopo la terza mostra internazionale del fiore, nel 1974 (dieci giorni di esposizione, oltre centomila visitatori), [illegible] immeritato silenzio ha avvolto le grandi possibilità e le [illegible] dei floro-vivaisti in Riviera. Per anni, le mostre organizzate tra mille incertezze e con scarsi sostegni hanno mantenuto un [illegible] strettamente locale, senza mai offrire alla «piazza» sanremese un palcoscenico degno del suo prestigio a livello internazionale.

Lo conferma il presidente della Camera di Commercio, Gian[illegible] Cozzi, auspicando inoltre un utilizzo più razionale delle strutture esistenti: «L'ex mercato dei fiori - dichiara - dovrà essere sfruttato con iniziative di questo genere, in attesa della sua definitiva ristrutturazione». E' proprio tra le mura disadorne del «casermo[illegible]» in cemento armato che esploderà, per tre giorni, [illegible] entusiasmante primavera di petali colorati.

Un posto di primo piano, nel «Sanremo Fiori '93», sarà dedicato [illegible] garofano: prodotto di eccezionale versatilità, impiegato nelle composizioni e [illegible] fiore da omaggio in una miriade di forme e [illegible]. Già alla fine del XV secolo, del resto, il bota[illegible] inglese Gerard sottolinea[illegible]: «Descrivere tutte le varietà [illegible] garofani è una fatica pari a quella di Sisifo oppure a quella di contare i granelli di sabbia». Due i ceppi fondamentali dai quali partono innumerevoli ibridazioni: il garofano mediterraneo e lo spray. Ma gli addetti ai lavori informano che anche quest'anno ha sancito la fortuna (ormai consolidata) della varietà «miniatura»: piccolissime infiorescenze di sicuro effetto in bouquet.

Poi, [illegible] regina: la [illegible]. Le ultime nate [illegible] vivai della Riviera, un catalogo impressionante di nuove sfumature e caratteri sapientemente abbinati, confermano che la «febbre» degli [illegible]ibridatori non accenna a diminuire. [illegible] corsa a corolle sempre più fantasiose e originali, [illegible]pre più appetibili a un mercato che supera i trecento miliardi l'anno, ha conosciuto anzi nuovi impulsi proprio negli ultimi tempi. E i risultati si vedono. Le ultime Dallas, Anna e Texas offrono uno spettacolo di perfezione cromatica al prezzo medio (all'ingrosso) [illegible] mille lire a stelo.

Terzo pilastro della produzione floricola, il crisantemo. Gli organizzatori della mostra non ne fanno un mistero: il mercato del nobile fiore, sbocciato in Cina cinque secoli pri[illegible] di Cristo e divenuto il simbolo del Giappone, rimane condizionato dalla lugubre fama della pianta ancora legata saldamente a tristi scenografie cimiteriali. Ma i coltivatori della Riviera non ci stanno. E già [illegible] anni sono impegnati nell'arduo tentativo di dirottare i gusti della clientela nazionale (per l'estero, i risultati sono già eccellenti) sulle varietà più allegre e variopinte del crisantemo ibridato. Non c'è dubbio. Il mondo delle serre e dei vivai è in continuo fermento, non [illegible]nosce stasi. E dai «cantieri» di «Fiori Sanremo '[illegible]» precisano che è soltanto l'inizio. L'obiettivo [illegible] allestire una mostra permanente. Un progetto quasi avveniristico, ma che già muove i primi passi. **[m. p.]**

Risale al '74 l'ultima grande mostra internazionale del fiore ospitata da Sanremo

Comincia nel 1872 la storia delle mostre sulla produzione degli steli

Le esposizioni tra due secoli in vetrina simboli del Ponente

SANREMO. «Fiori Sanremo '93» ha una serie [illegible] illustri precedenti che hanno contraddistinto la produzione [illegible] steli, ormai secolare, che caratterizza il Ponente Ligure. L'«avventura» dell'espo[illegible] come momento di commercio ma soprattutto di verifica del prodotto, di confronto con compratori e pubblico, s'inizia il 29 dicembre del 1872 con l'«Esposizione Agricola, Industriale Artistica» organizzata dal Comizio Agrario sanremese nelle sale dell'Istituto Corradi di via Carli. Per l'inverno inoltrato e i problemi per [illegible] collegamento ferroviario, la mostra fu rinviata al mese di [illegible] Bisogna poi aspettare il 1908 per vedere nuovamente «in vetrina» i campioni più prestigiosi della produzione matuziana con la «Prima esposizione agricola forestale settore Fiori Sanremo» allestita nelle sale del casinò municipale. Fu la prima occasione che vide l'abbinamento tra casa [illegible] gioco e floricoltura con una diversificazione [illegible] diversi settori produttivi: piante in vaso da appartamento, fiori recisi (garofani e rose), lavori floreali. L'anno successivo, sull'onda [illegible], [illegible] «Consorzio Agricolo Cooperative» decise per l'«Esposizione regionale ligure di Floricoltura» [illegible] ampi spazi per i crisantemi, nuove varietà di palme e la «prima volta» della gerbera.

Il prestigio e la consacrazione [illegible] S[illegible] come centro europeo espositivo e di produzione [illegible] datato 1932 quando, con [illegible] copertura del 75% della produzione nazionale, nacque la «Biennale del Fiore» dominata [illegible] «mostri sacri» della floricoltura come Domenico Aicardi, Aurelio Bianchieri, Mario Calvino. Gli espositori furono allora più di 400 e i visitatori centomila. Il dopoguerra, vede nuovamente all'opera l'Ente Mostre Floreali che nel '49 rinnova l'appuntamento con la Biennale che dura fino al '59 (decima edizione) e viene [illegible] dalla «Mostra internazionale di floricoltura». L'ultimo appuntamento è del '74 con la mostra trasferita a Villa Ormond. Ora, «Fiori Sanremo '93» sembra dimostrare che il momento «scaccia-crisi» è arrivato, anche per gli espositori. **[g. ga.]**

La floricoltura vuole uscire dalla crisi

Questa sera alle 20,30 si alza il sipario sulla stagione di prosa genovese

La Melato inaugura la Corte

L'attrice sarà l'interprete de «L'affare Makropolus», del cecoslovacco Karel Capek, per la regia di Luca Ronconi. Una co-produzione con lo Stabile di Torino. Il calendario delle rappresentazioni

GENOVA. Si inaugura questa sera, [illegible] 20,30, la stagione [illegible] prosa al Teatro della Corte con «L'affare Makropolus», del cecoslovacco Karel Capek, per la regia [illegible] Luca Ronconi e [illegible] Mariangela Melato protagonista.

Questa prima co-produzione dell'anno del Teatro di Genova, realizzata con lo Stabile di Torino, rientra sicuramente, per lo sforzo organizzativo e l'impegno finanziario, fra gli spettacoli «fortemente motivati» di cui ama parlare [illegible] direttore Ivo Chiesa commentando il cartellone 1993/94.

«L'affare Makropulos» è la storia di [illegible] cantante lirica, figlia di [illegible] alchimista della corte di Rodolfo II, alla [illegible]ale un esperimento paterno regala l'immortalità. Solo quando Elena Marty - questo uno dei tanti nomi assunti dalla protagonista - [illegible] alle soglie [illegible] trecento anni, tutti segnati da innumerevoli vicende sentimentali, la donna si rende conto di non farcela più [illegible] cerca disperatamente l' «impossibile» morte. Quando la donna [illegible] in [illegible] alle prese con una surreale [illegible] complessa storia di [illegible] processo per un'eredità non assegnata, già cova in lei un freddo distacco dalla vita. Ma anche la scelta di morire dà paura e la decisione finale appare difficile.

Con Mariangela Melato che spera nella «fortuna di morire» recitano in questo riuscitissimo dramma [illegible] Karel Capek (nato [illegible] Praga nel 1890 e morto a soli [illegible] anni) Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi, Luciano Virgilio, Riccardo Bini, Valeria Milillo, Fabrizio Dardo, Francesco Gagliardi, Massimiliano Mecca, Monica Mignolli ed Elena Russo. Le scene e i costumi sono di Carlo Diappi.

Mariangela Melato stasera alla Corte

«L'affare Makropulos» presenta, [illegible]ome si vede, un regista di fama, un cast di prim'ordine e un testo originale, tre elementi fondamentali, che dovrebbero consentire allo Stabile di Genova di cominciare la nuova stagione con il piede giusto, dopo l'inaugurazione del «Genovese» [illegible] «I Rusteghi» che ha dimostrato quanto sia difficile quest'anno portare il pubblico a teatro.

Attesa anche per il ritorno a Genova di Luca Ronconi, che ha firmato, negli anni Settanta, allestimenti di spicco dello Stabile come «L'anitra selvatica», di Ibsen, «Al Pappagallo Verde» e «La contessina Mizzi» di Schnitzer. Ronconi e la Melato hanno lavorato insieme nel discusso «Orlando Furioso».

«L'Affare Makropulos» diventerà anche [illegible] produzione editoriale: presto [illegible] Teatro di Genova pubblicherà [illegible] volume dello spettacolo, cui seguiranno «Un tram che si chiama desiderio», [illegible] Tennessee Williams, e «La resistibile ascesa di Arturo Ui», di Bertolt Brecht, gli altri due spettacoli allestiti dallo Stabile.

«L'affare Makropulos» resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica [illegible] dicembre.

I biglietti singoli costano [illegible] mila lire nel primo settore e 28 mile nel secondo. Per lo spettacolo vale sia l'abbonamento libero, sia quello fisso. [illegible] previste le consuete riduzioni per giovani a gruppi.

[illegible] Boccaccio

Sette film per l'Europa

L'iniziativa a Sampierdarena vari titoli sono ancora inediti

GENOVA. Prenderà il [illegible] dopodomani sera [illegible] Club Amici [illegible] Cinema di Sampierdarena (via Carlo Rolando), la settimana [illegible] Cinema Europeo. Fino a mercoledì 17 novembre verranno presentati sette film, di cui sei inediti. Si tratta di una iniziativa [illegible] livello europeo che fa capo [illegible] «Media Salles», [illegible] progetto del programma Media della Comunità Europea. L'iniziativa, avviata nel 1992 per promuovere l'esercizio cinematografico [illegible] Europa, prevede, con cadenza semestrale, [illegible] scelta di 100 sale del Vecchio Continente che contemporaneamente proiettino film europei inediti.

La scelta del Club Amici del Cinema di Sampierdarena ha voluto toccare un po' tutte le [illegible] geografiche, accostando registi noti, ma trascurati come Manoel de Oliveira [illegible] Theo Anghelopoulos ad autori che già si sono fatti [illegible] la loro «opera prima». E' il caso di Doris Dorrie, autore di «Uomini», [illegible] russo Pavel Longuino, regista di «Taxi Blues», di Mike Niwell («Ballando con uno [illegible] sciuto»). La rassegna presenterà anche due novità: il documentario di Nicholas Philibert «Nel paese dei sordi» e il film italiano [illegible] Vincenzo Badolisani «Cinecittà, Cinecittà». La settimana [illegible] Cinema Europeo si aprirà giovedì proprio con quest'ultimo film [illegible] Vincenzo Badolisani, con Amanda Sandrelli, Corso Salani e Massimo Wertmuller. Il film è stato girato sul [illegible] «Capitan Fracassa», di Ettore Scola.

Sempre sul fronte dei cineclub, [illegible] questa [illegible] Fritz Lang di via Acquarone la rassegna «Lo spettatore perfetto», [illegible] serie film d'altri tempi da scoprire [illegible] riscoprire, capolavori celebri o «perle» di cinema, magari ingiustamente dimenticate. Questa sera, alle 21,15, verrà proiettato «Montevergine», una pellicola del 1939 di Carlo Campogalliani, con Amedeo Nazzari, Leda Gloria ed El[illegible] De Giorgi. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	38	6	42	52	63
	131	74	69	68	64
CAG[illegible]	8	1	25	78	65
	75	58	57	57	54
FIRENZE	77	29	15	72	87
	119	[illegible]	71	44	43
GENOVA	10	46	66	4	59
	[illegible]	[illegible]	58	57	54
MILANO	31	87	86	23	85
	[illegible]	57	55	44	44
[illegible]	26	7	61	30	16
	[illegible]	67	[illegible]	[illegible]	57
[illegible]	78	71	35	22	21
	123	113	101	[illegible]	[illegible]
ROMA	[illegible]	84	1	[illegible]	63
	97	77	61	[illegible]	61
TORINO	71	[illegible]	11	35	[illegible]
	[illegible]	83	61	58	43
[illegible]	3	89	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	114	[illegible]	[illegible]	[illegible]	54

[illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato su quattro settimane consecutive):

78-41; 78-27; 78-34; 78-16; 78-19; 78-40; 78-3; 78-53; 78-71; 78-87; 78-28; 78-38; 78-58; 78-64; 78-65; 78-5; 78-8; 78-8; 78-10; 78-13; 78-15; 78-22; 78-35; 78-42; 78-45; 78-48; 78-54; 78-55; 78-57; 78-60.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 56 (1); Cagliari 61 (2); Firenze 72 (6); Genova 11 (1); Milano 60 (1); Napoli 82 (1); Palermo 18 (4); Roma 12 (4); Torino 16 (2); Venezia [illegible] (5).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo [illegible] 12 numeri in [illegible] cinquine [illegible] ruota di Genova.

10-18-28-40-52; 10-18-52-77-29; 10-18-65-77-29; 10-28-60-65-77; 10-28-65-37-25; 10-40-52-60-37; 10-40-65-77-25; 10-60-77-37-25; 18-28-60-77-25; 18-40-52-77-25; 18-40-60-77-25; 18-40-37-25-29; 18-52-65-77-37; 28-40-52-37-25; 28-52-60-77-68; 40-60-65-37-68; 60-65-37-68-29; 10-18-40-68-25; 10-18-60-68-25; 10-18-77-37-68; 10-28-60-37-29; 10-28-68-25-29; 10-40-52-68-29; 10-52-65-68-25; 18-28-40-60-37; 18-28-65-68-29; 18-40-60-65-25; 18-40-65-77-68; 18-52-60-37-68; 28-40-52-65-29; 28-40-77-37-68; 28-52-77-37-29; 52-60-65-25-29; 77-37-68-25-29.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinea 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	27	0	0	15	0	20	19	26	6	1
VERTIBILI	26	15	7	2	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7
CADENZE	3	1	[illegible]	[illegible]	4	7	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
	25	20	33	47	51	43	[illegible]	46	[illegible]	[illegible]
FIGURE	8	2	1	8	7	8	6	7	3	7
	23	19	29	21	25	25	47	62	63	37
DECINE	50	40	1	58	80	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	1
	17	20	28	30	18	32	18	12	[illegible]	[illegible]

In [illegible] indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nella tabella. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [illegible], 45-63-27-9, la Figura 9); [illegible] ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al [illegible] con il 90 (Decina 0).

[illegible]

GENOVA

Cinema d'autore

Prosegue questa sera, alle 20,15 e alle 22,30, al cineclub Lumière (piazza Martinez) la proiezione del film di Edgar Reitz «Heimat 2-Cronaca di una giovinezza»; tredici episodi della durata di circa [illegible] ore. Sullo schermo il secondo episodio «Due occhi da straniero». Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA

Chiquito e Paquito

Serata di [illegible] e cabaret [illegible] il duo Chiquito e Paquito, [illegible] «Avanzi», alle 23, alla di[illegible] Diva di piazza Tommaseo. Dan[illegible] [illegible] il dee-jay Ricky Leroy del Duplè. [m. b.]

[illegible]

Incontro con Folco Quilici

[illegible] regista Folco Quilici presenzierà questa sera, alle 21, all'auditorium della Fiera, alla proiezione del film «Fratello mare», nell'ambito della [illegible] segna «Echi del mare». [m. b.]

GENOVA

Serata latino-americana

Serata latino-americana, alle 22, alla discoteca Vanilla (via Brigata Salerno), con mambo, salsa, merengue, lambada, samba, limbo. Lezioni di danza con ballerini specializzati. [m. b.]

[illegible]

Un film di Woody [illegible]

Riapre questa sera, [illegible] 21, il Cineforum Genovese nella sala dell'Istituto Arecco. Sullo schermo, oggi e domani, «Mariti e [illegible] gli», di Woody Allen. [m. b.]

GENOVA

Swingando al Senhor

Consueto appuntamento con [illegible] jazz, questa sera, alle 23, al Senhor do Bonfim», sulla [illegible] ta [illegible] mare di Nervi, per un nuovo appuntamento con la rassegna «Swingando».In pedana il «Nives Riggio Quartet». [m. b.]

GENOVA

Ultime sere con il Circo

Ultimi due spettacoli, oggi alle 16,30 e 21, del circo-teatro Tribertis, in piazzale Kennedy. In programma uno spettacolo sulla storia del circo dalla Roma imperiale agli anni 2000. Biglietti da lire 15 mila a 30 mila. [m. b.]

SESTRI [illegible]

Serata dance [illegible] «Castelli»

Alla discoteca «Piscina dei Castelli» di Sestri Levante stasera è in programma un festa «Tropicana» [illegible] cocktails esotici. [f. gr.]

STASERA ALLE [illegible]

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquastella**
- 12 — **Mediterranea**, diretta informativa
- 13 — **California**, serial tv
- 14 — **Tempo di relax**, rubrica
- 16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
- 18 — **Superpass**, varietà
- 19,20 **Tg notizie**
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20 — **Autogool**, rubrica
- [illegible] **Diritti e doveri**
- 21,45 **Sport e sport**, rubrica
- 22,30 **Tribuna elettorale**
- 23 — **[illegible] un'amica e [illegible] vostra**, rubrica
- 1 — **Tg notizie**
- 1,30 **Telegenova [illegible] stop**

Canale 7

- 11,45 **Obiettivo gente**
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Obiettivo gente**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16,30 **[illegible]o [illegible] piange per amore**, telenovela
- 17 — **The Bold Ones**, telefilm
- 18 — **Replay**, rubrica sportiva
- 18,05 **Motor shop**
- 19 — **Tg Liguria**, [illegible]
- 19,25 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
- [illegible] **Obiettivo gente**
- 20 — **Tg Liguria**, [illegible]
- 20,30 **Panorama Liguria**, talk [illegible] diretta
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,25 **Canale 7 sport**
- 23,30 **La galleria - a[illegible]**
- 0,30 **Panorama Liguria**
- 2,20 **Seventeen [illegible] shop**, rubrica per adulti
- [illegible] **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

- 13,35 [illegible]
- 14,45 **Telegiornale**
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
- [illegible]
- 19,10 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,25 **Telegiornale**
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Maria Maria**, telenovela
- 20,30 **Speciale elezioni**
- 22,35 **Telegiornale**
- 23 — **Lo sport**, rubrica

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, tele[illegible], cartoni e programmi per ragazzi
- 11,30 **Informazione commerciale**
- 12 — **Maria Maria**, telenovela
- 13 — **Radici**, miniserie
- 14 — **Arius**, rubrica
- 16,30 **Informazione commerciale**
- 19 — **[illegible]**, rotocalco di calcio quotidiano
- 19,15 **[illegible]**, miniserie
- 20,30 **Identikit**, alla ricerca del Sindaco, condotto da Vittorio Sirianni
- [illegible] **Calcio sera**, replica
- 22,30 **Punto sera**, notiziario
- 23 — **Sulle ali dell'arcobaleno**, film con Fred Astaire, Petula Clark, regia di F. Ford Coppola
- 1,30 **Calcio sera**, replica

Euro [illegible] Tv

- 14,30 **Dilettanti in Tv**
- 16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 17 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 18,30 **Gente Tv Imperia**
- 19,05 **Gente Tv Genova**
- 20,15 **I miei quartieri**, rubrica
- 20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
- 22 — **Appuntamento con la magia**
- 23,05 **Gente Tv Genova**

Telecupole

- 13 — **California**, serial Tv
- 14 — **Informazione regionale**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**, rubriche
- [illegible] **Informazione regionale**
- 20,30 **Sport e sport**, rubrica
- 20,45 **Informazione in diretta**
- 22,30 **Informazione regionale**
- 23 — **Rosso di sera souvenir**
- 0,30 **Conviene far bene l'amore**

Telenord

- 8 — **Colorina love**, telenovela
- 10 — **L'uomo e la città**, documentario
- 11 — **Obiettivo gente**, news
- 11,30 **Viaggio con l'avventura**
- 12 — **Obiettivo gente**, news
- 12,45 **Amore dannato**, sceneggiato
- 13,30 **Obiettivo gente**, news
- 13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
- 14,10 **Cartoni animati**
- 15,15 **Obiettivo gente**, news
- 16 — **Colorina love**, telenovela
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,45 **Viaggio con l'avventura**
- 18,15 **L'uomo e la città**, documentario
- 19,30 **Telegiornale [illegible]** informazione
- 19,45 **Gente Tv Genova**, [illegible]
- 20 — **Boys and girls**, telefilm
- 20,30 **Insieme**, progr. intrattenimento
- 22 — **Motor shop**, informazione
- [illegible] — **L'uomo e la città**, documentario

Teleregione

- 12 — **Mediterranea**, informazione
- [illegible] — **California**, serial Tv
- 14 — **Telegiornale**
- 16,30 **Telefilm**
- 17 — **Starlandia**, rubrica
- 18 — **Superpass**, varietà
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,45 **Videosoccorso**, rubrica
- 22,30 **Zona sport**
- 21,45 **Sport e sport**, rubrica
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Sceneggiato**

Primantenna

- 14,30 **Studio rock**, rubrica
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 16,30 **[illegible] stelle su di noi**
- 17,30 [illegible]
- [illegible] — **I guerrieri ninja**, telefilm
- 19,30 **Tg [illegible]** notiziario
- 20 — **Angie**, [illegible]
- [illegible] **[illegible]ito della settima[illegible]**
- [illegible] — **Gli errori giudiziari**, telefilm
- [illegible] — **A tutto campo**, [illegible]
- 0 — **Tg notte**, notiziario

Telestar

- 16 — **Quincy**, telefilm
- 17 — **Pasiones**, telenovela
- 18 — **Señora**, telenovela
- 19 — **Crazy dance**, rubrica
- [illegible] **[illegible] 10**, notiziario
- 20 — **M.A.S.H.**, telefilm
- 20,30 **La maschera di porpora**, film
- 22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
- 22,55 **Odeon Sport**, rubrica
- 23,25 **Pescare insieme**, rubrica
- 1,45 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La sosta del campionato causa la Nazionale sembra gradita ed entrambi i clan

Samp e Genoa, le imprevedibili

Per i blucerchiati la sconfitta contro il Cagliari è il risveglio dal bel sogno del successo sul Milan «Miracolo», scherzano i genoani dopo Udine, soddisfatti anche perché Maselli ha salvato la panchina

PANUCCI

Ma che grande domenica Il gol, poi la Nazionale...

MILANO

STO vivendo un sogno, ma spero proprio di non svegliarmi. Il gol all'Inter nel derby, e ieri addirittura la convocazione nella Nazionale maggiore. Meglio di è impossibile. Del resto ho sempre voluto con tutto me stesso arrivare a certi traguardi. Non avessi creduto per primo me, probabilmente esso non ci crederebbero nemmeno gli altri.

Certo ero da solo. Mia madre mio padre, ed anche fratello Patric, loro che direttamente o indirettamente avevano già vissuto la vita e le trafile del calcio, mi hanno dato una grande mano. So che mio padre Vittorio domenica ha detto che quei gol facova esatti... Boh, io credo che se dovessi marcare sempre attaccanti come lui, vivrei di rendita...

Scherzo, naturalmente. Posso permettermi di farlo perché mio padre ho un rapporto splendido. Se sono qui lo devo probabilmente prima di tutto a lui. Certamente è stato un'esperienza tremenda e bellissima vedere lo spettacolo del «Meazza» per il derby, sapere di esserne un protagonista. Emozione, in fondo, no: io non dimentico mai che il calcio è un gioco, non drammatizzo e forse per questo non ne subisco eccessivamente lo stress.

Adesso la Nazionale. Ci speravo, perché dire il contrario? Sono balle quando dichiari che all'azzurro non pensi. Ci pensi eccome. Dico di : sarò anche esagerato, io spero di giocarla, quella partita contro Portogallo che deve decidere se l'Italia andrà negli Stati Uniti per le finali del Mondiale. Macché tribuna o panchina: io spero di giocare. poi va male pazienza, ma di sicuro non parto per guardare gli altri. Il resto dipende da Sacchi.

Sono anche molto perché mio vecchio Genoa domenica ha vinto alla grande. Ha bisogno di fiducia, questo Genoa dove ho lasciato tanti amici dove purtroppo talvolta l'ambiente si fa difficile. Sono certo che Tomas e gli altri, con qualche risultato favorevole, sapranno venir fuori questa situazione. adesso, ovvio, voglio pensare al Milan. Abbiamo tanti impegni da affrontare e da vincere, e poi uno dei miei obiettivi è ovviamente il Mondiale con gli azzurri: a questo punto...

Infine sono molto soddisfatto per la trasmissione di Fazio che ha parlato della famiglia Panucci. Neanche tanto per noi, quanto per i tanti amici che abbiamo soprattutto quelle Savona che resta casa mia.

Cristian Panucci

Cristian Panucci consegna premio a Savona. Ieri per l'asso del Milan è arrivata anche la convocazione Sacchi

GENOVA. L'avvocato Gianni Di Benedetto, membro del Consiglio superiore della magistratura, genoano da quando, approfittando della età boy-scout gli misero la divisa da balilla, alza le braccia al cielo scherza: «Miracolo». Quando si tratta del Grifone, anche un liberale laico come lui risfodera la fede. Ma subito dopo Di Benedetto chiede di Skuhravy, pestato a Udine e vittima un incidente stradale ieri a Celle.

Le notizie sono confortanti: il ceko afferma che già domani si sente in grado di giocare con la Nazionale. Inoltre domenica non gioca in campionato, e Tomas ha tutto il tempo rimettersi. E' necessario: Udine restituito il «gigante» che il pubblico, al suo arrivo, aveva salutato come il salvatore e che all'improvviso ha ritrovato la sua potenza, il suo scatto. Anche quando è stato espulso Nappi ha fronteggiato vigore la difesa friulana. Lo splendido gol di testa l'aveva caricato.

Inatteso lo stop della Samp a Marassi. Quel che non ti aspetti: travolgente successo sul Milan e contro un Cagliari irresistibile, centrocampo «regalato» sardi, rigore sbagliato da Mancini. non bastasse, una serie infortuni: Bertarelli, Sacchetti e Ka in infermeria. Fortunatamente ci sono due settimane di . Più grave l'espulsione di Vierchowod, che a Foggia non ci sarà.

Una giornata da cuori forti. aspetto positivo: a Marassi gli applausi hanno sottolineato ogni gol genoano che le radioline impazzite trasmettevano. «Il Genoa — dice Carlo Bruzzone, genoano da sempre — è capace di tutto. Sia nel male, anche troppo, che nel bene. è una squadra forte, grintosa, che deve trovare la sua strada, almeno fino al centroclassifica. poi Spinelli farà la sua parte mercato, sarà tutto meno difficile. Un fatto mi conforta: Udine ha salvato la panchina di Claudio Maselli, un tecnico preparato, gentiluomo».

Il timore era sconfitta che avrebbe aperto la strada a Boskov: troppi genoani che non lo vogliono. Che il Genoa la cavi, quasi tutti contenti (vedi gli applausi di Marassi), mischi le carte tra Genoa e Samp nemmeno parlarne. Colorita l'immagine di Edilio Pesce, storico del Genoa: «Il Grifone come il che succhia la pipa in un angolo del lotto. All'improvviso, com'è accaduto domenica a Udine, schizza nel corridoio e un salto mortale». E quella del Genoa in Friuli stato una vera acrobazia: la squadra non segnava da 515', in una sola gara fatto quanti gol aveva segnato nelle precedenti.

Musi lunghi tra i sampdoriani: credevano di volare, da domenica si sono scoperti a viaggiare su un tram cavalli. «Sfortuna? Fa parte del gioco», commenta calmo Eriksson. Ma subito dopo si rammarica: «Andati in vantaggio, ci piti». Qualche minuto di follia ha buttato a mare partita primato. Capita un po' troppo spesso, alla Sampdoria.

Guido Coppini

Mancini, fatale errore dischetto

La tifoseria

Sta nascendo la nuova Fossa

GENOVA. Coordinamento degli oltre 100 club del Genoa, in via Malta: arrivano telefonate e telegrammi di compiacimento. Napoli, pizzaiolo tifoso rossoblù aveva chiamato domenica sera: «Ho sentito alla radio, ma cos'è, scherzo?». Dice il presidente, Pietro Kessisoglu, alla guida dei tifosi organizzati da anni: «E' evidente che siamo contentissimi. Non solo per la classifica, anche per il morale. Non vorrei però che il successo facesse accantonare i piani rinforzo, se ci sono, in grado darci una squadra che non faccia soffrire».

Ma Aldo Spinelli ha promesso acquisti, si parla con insistenza di Dell'Anno e di straniero. «Non entro nel merito, io sono un tifoso, certe questioni deve risolverle la società. Posso comunque dire che c'è bisogno almeno di giocatore di alto livello, che faccia fare il salto di qualità». Alcuni club contestano la leadership Kessisoglu, vorrebbero che il Coordinamento fosse gestito altro modo. Ma quale modo? «Proprio non lo so - risponde Kessisoglu - ce lo diranno tra 20 giorni in assemblea».

Sono stati giorni durissimi per Spinelli. Spiega Kessisoglu: «Ogni violenza da condannare, ma bisogna capire l'esasperazione di tifosi a lungo umiliati». Kessisoglu è per un accordo tra ultras vecchi e la società al tempo stesso chiede una squadra che a parte Udine, sia in grado risalire in classifica, offrire un calcio divertente. Intanto rinasce la Fossa dei Grifoni. chiamerà «i tifosi della Nord-Collettivo giovani». Quasi tutti ventenni, «esordiranno» il 21 novembre a Marassi per l'Inter.

[g. c.]

Incidente all'alba: è illeso

Che paura per Skuhravy

Le immagini del pauroso incidente di Skuhravy: sopra l'auto e a fianco il punto in cui il guard-rail ha fermato la «Mitsubishi»

CELLE. Il centravanti del Genoa, Tomas Skuhravy, è rimasto coinvolto ieri mattina poco dopo le 6, in incidente stradale sulla via Aurelia, Albisola e Celle, nei pressi del ristorante «Il Pitosforo». L'asso praghese era alla guida della sua Mitsubishi Gto 3000, quando nell'affrontare una curva l'auto ha sbandato andandosi a schiantare sul guard-rail. Solo per miracolo la macchina è precipitata nella scogliera.

Il giocatore se l'è cavata un grande spavento, una leggera contusione frontale per la quale ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale S. Paolo. I sanitari l'hanno sottoposto a esami radiologici che hanno escluso complicazioni. Skuhravy è stato così dimesso prognosi di dieci giorni, ma potrà ugualmente rispondere alla con la Cecoslovacchia, che tra 10 giorni sarà a Bruxelles il Belgio.

«Ero andato a comprare delle medicine per mia moglie ad Albissola - ha spiegato Tomas - e al ritorno sono finito fuori strada. L'asfalto era viscido, non sono riuscito a controllare l'auto. Ma non problemi, non mi fatto nulla: solo una testata contro il volante. Giocherò già con la Nazionale». Skuhravy S. Paolo è passato inosservato. Medici, infermieri e perfino pazienti, non appena riconosciuto il giocatore, gli no avvicinati chiedendo autografi.

[c. v.]

Una delle capoliste domenica si è salvata per il rotto della cuffia al «Macera»

Rapallo, l'occasione perduta

I bianconeri si mordono le dita per il punto regalato alla Pro Vercelli. Mariani: «E non è la prima volta che le avversarie ottengono più di quanto meritino». Il «mercato» continua

RAPALLO. Lavorare molto, e raccogliere poco o nulla. Questo Rapallo annuncia, promette sfracelli, ma per una ragione o per l'altra non li fa. La Pro Vercelli esce dal «Macera» con un punto insperato, conquistato con un tiro e mezzo in porta: quello serio (un calcio di punizione di Provenzano) è stato parato da Pinna, quello da ridere (una scarpata di Izzo che aveva a stento la forza di varcare la linea bianca) è sfuggito a Pinna e Nannipieri in preda alla sindrome da «vai col liscio».

Le recriminazioni a questo punto servono poco, per l'ennesima volta il Rapallo non [illegible] ad essere tanto concreto da monetizzare la sua evidente superiorità tecnica ed atletica. Gli stessi Mariani e Cappelli se ne rendono conto, tanto che nell'analizzare il match si dimostrano più preoccupati che arrabbiati: «Abbiamo regalato troppi punti a troppe squadre. La Pro Vercelli si inserisce tra le squadre che [illegible] di noi hanno ottenuto più di quanto meritassero. Un attimo di [illegible] in più e avremmo agganciato in classifica la tanto quotata Pro: davanti a noi i piemontesi non hanno fatto un gran figura, non fosse stato per il nostro "incidente" difensivo non sarebbero mai riusciti a pareggiare. E forse ci sarebbe stato stretto anche l'1-0: le redini dell'incontro sono rimaste in mano nostra per tutti i 90 i minuti».

Il d.s. è in sintonia con quanto dichiarato dall'allenatore: «Purtroppo abbiamo pagato a caro prezzo un unico errore. Da una parte sono contento per la prova di carattere dei ragazzi che hanno dimenticato i guai e offerto un'ottima prestazione, dall'altra sono qui a mordermi le mani nel pensare che una sola distrazione è stata sufficiente a rovinare tutto. Se vogliamo vincere questo campionato non dobbiamo più ripetere simili ingenuità». Oltre che per la classifica, i due punti sarebbero stati corroboranti per affrontare un'altra settimana critica: domani si chiude il mercato, Cappelli è andato a Cernobbio pronto a concludere alcune cessioni e forse un acquisto.

Le [illegible] del direttore sportivo saranno ispirate dall'Inghilterra. Caresana non è potuto tornare in tempo per vedere la squadra con la Pro Vercelli, ma stando ai soliti ben informati non dovrebbe tardare. Cappelli si trincea dietro il «nulla di nuovo», ma in via ufficiosa si parla di una riunione chiesta e ottenuta dal gruppo Morelli per metà settimana, proprio all'indomani della chiusura del mercato. I «dissidenti» del direttivo vorrebbero ottenere una risposta chiara alle loro offerte, sapere come e quando Caresana tornerà a occupare il suo posto.

Da Silva e Tatti vogliono essere ceduti, benché Cappelli smentisca che il centravanti sia in vendita: «Tatti non viene convocato perché non possiamo togliere di squadra un Ferri che sta giocando su livelli eccelsi, e Rosati deve [illegible] un suo spazio [illegible] che è al terzo gol in altrettante partite. Il centravanti è sul mercato come lo sono tutti gli altri. Partirà chi può portarci molti soldi». Se Da Silva non ha ricevuto molte offerte, potrebbe esser qualche under 18 a partire: Sorrentino e Cutolo piacciono parecchio, anche a squadre di serie superiore. L'organico [illegible] dimagrirà: eventuali partenze sono compensate dal rientro di Contini (domenica in panchina) e dall'accordo con Pierluigi, il terzino (24 anni) ex Padova e Spezia, che ha deciso di rimanere nella sua città per tutto l'anno. Potrebbe giocare già col Pietrasanta se si accorda con il Padova, proprietario del cartellino.

Pagelle. Pinna 5; Guerra 6,5; Nannipieri 6,5; M. Costa 6; Navone 7; Gandolfo 6,5, Sorrentino 6 (Rosati 6,5); Stabile 6, Ferri 6,5; Scalzi [illegible],5; Salvi 6. All. Mariani 6,5.

Ferri, in primo piano, e Scalzi sullo sfondo: entrambi sono stati tra i migliori

[illegible] Sanguineti

Samm ko, e il tecnico è velenoso verso i «cugini»

Il derby va all'Entella ma Maisano la boccia

S. MARGHERITA. I problemi sono [illegible] i nodi: prima o poi vengono al pettine. E la «spazzolata» sulla Sammargheritese è stata notevole: l'Entella è passata al Broccardi, portandosi al secondo posto con la speranza che la Sestrese rallenti. Perché l'obiettivo della dirigenza chiavarese, ripetuto ancora ieri, è esplicito: la promozione.

Eccellenza che va stretta ai biancocelesti, mentre gli arancione devono guardarsi alle spalle. Con le mille attenuanti del caso (sfortuna con un doppio palo, campo pesante che ha penalizzato chi cercava di costruire), rimangono però i soliti problemi in fase offensiva. Fossa paga lo scotto dell'inesperienza, Devoto non è una punta di ruolo, per il resto tanti centrocampisti offensivi ma nessun attaccante d'area di rigore.

Perché le partite, nell'equilibrio di quest'anno, molto spesso vengono risolte con calci da fermo (vero Balboni?), o con una «zampata» del bomber di [illegible] E [illegible] che Saltarelli, due palloni toccati in 90', abbia deciso il derby. Maisano anche a mente fredda insiste sui soliti concetti, allargando anche il tiro sull'Entella.

Dice: «Obiettivamente di più non potevamo fare: due pali, un rigore su Fossa negato ed espulsione del loro difensore non concessa, un campo su cui è impossibile giocare. E anche il fatto di allenarsi al Broccardi B non ci facilita certo. Eppure, dopo un primo tempo equilibrato, nella ripresa l'Entella non ha superato la metà campo, tranne che per il gol. Occasionale, con la palla che è schizzata in due pozzanghere prima di arrivare a Saltarelli».

Obiezione: loro avevano un certo numero di assenze. Stilettata: «Sono come il Milan, parlano ancora di acquisti in avanti. E poi hanno Capello... Due settimane fa dissi che se l'Entella avesse vinto qui sarebbe diventata la maggior rivale della Sestrese. Ora dico che mi sono sbagliato: questa squadra è solo fortunata, già con la Folbas aveva raccolto più del dovuto, con noi ha rubato la partita. La Sestrese può star tranquilla».

Dopo uno sfogo simile, a Semprevivo rimane poco da replicare. Però... «Forse il risultato più giusto era il pareggio, ma che loro dovessero dilagare non lo accetto. Vince chi segna, e Saltarelli ha fatto gol. I loro problemi mi interessano relativamente: allora potrei dire che mi [illegible] Agata, Garbarino, Balducci e Antipatico, e avanti così. I sostituti sono stati bravi nel rispettare gli ordini e nel fare il loro dovere».

Saltarelli al quinto gol in tre partite, e si parla ancora di una punta... «Siamo sul mercato, penso arrivi ancora un giocatore. Ora è possibile prendere quelli padroni del cartellino, e che rescindono il contratto. Vedremo», dice il dirigente Gianfranco Carniglia. [g. s.]

In retrovia

Lavagna in tilt Sestri-sterilità

Vedono la classifica dalla parte delle radici: Lavagna e Sestri Levante franano o restano nella parte bassa della graduatoria di Eccellenza, fatto preoccupante per due squadre che [illegible] partite con qualche ambizione. E' vero che la promozione non era nei programmi né dell'una né dell'altra, però l'attuale rendimento è senz'altro insoddisfacente. Il Lavagna ha il gioco ma forse manca di peso in alcuni ruoli chiave: il Sestri Levante ha gli uomini ma non (per il momento) il gioco.

Chiarimento. La sconfitta con la Sestrese servirà all'allenatore del Lavagna, Stefano Risaliti, per chiarire le idee ai suoi uomini ed anche per chiarirle a se stesso. La formula adottata non sembra dare grandi frutti: Dagnino tornante a sinistra in appoggio a Bernardi unica punta, può funzionare contro squadre lente e leggere. Nel fango del «Riboli» l'attacco biancoceleste è affondato. A centrocampo schierarsi con Camezzana, Lunardini e Celeri tutti [illegible] è un lusso che il Lavagna non può permettersi: Ninivaggi continua a farsi in quattro [illegible] è eterno. In difesa Rosai, Copello e Compagnoni sono troppo fallosi.

Compagnoni merita un discorso a parte: il ragazzo, dotato di buone qualità tecniche e atletiche, è completamente inaffidabile sul piano comportamentale. Lo «show» che lo ha visto protagonista domenica ha lasciato tutti stupefatti: si è fatto ammonire (nel campionato scorso ha collezionato decine di giornate di squalifica), ha disobbedito platealmente agli ordini impartitigli dalla panchina, e Risaliti ha dovuto sostituirlo per punirne l'ammutinamento. Recuperare il rapporto tra giocatore e tecnico non sarà facile, occorre un intervento della società.

Fama indesiderata. Il Sestri Levante è sulla bocca di tutti: la sua mitica astinenza da gol (630 minuti di campionato senza segnare una [illegible] rete) e la lunga serie di 0-0 (6 in 7 giornate) sono da libro dei record. Anche a Cogoleto la formazione rossoblù (quasi al completo) ha evitato i danni, ma non ha avuto lodi perché la partita con la Pegliese è filata via senza sussulti. Locori e Della Pina in punta, Leonardi, Fanti e Marco Agnetti in appoggio: non si può dire che i «corsari» di Casaretto si siano schierati prudentemente. Ma al dunque il solito errore di mira di Della Pina (ancora lontano dalla forma ideale) ha vanificato tutto. Il più tranquillo appare il tecnico: com'è [illegible] stile [illegible] disdegna questi pareggi, convinto che l'uovo oggi sia sempre meglio dell'eventuale gallina domani. [d. s.]

Promozione: ok anche la Carlo Grasso

E la Rutese tallona il Pro Recco leader

Potevano essere 6 punti: un rigore galeotto ha fermato a 5 il bottino delle levantine di Promozione. Vince in [illegible] la Rutese, fuori la Carlo Grasso, pareggia con lamentele il Pro Recco.

Facili profeti. Gianni Massa lo ripeteva da tempo: «Attenzione alla mia Carlo Grasso, perché stiamo entrando in forma, e se Pozzo comincia a segnare...». Bene: il barbuto bomber ha aperto la strada, con una doppietta, al successo sul campo del Canaletto. Gli spezzini non sono più la squadra temibile di alcune stagioni fa, ma l'impresa rimane. Un secondo tempo in cui i rapallesi han giocato al gatto col topo: dopo aver atteso la sfuriata dei locali, hanno colpito in contropiede. Costa e Capurro a ispirare, Pozzo a concretizzare: la Carlo Grasso è indubbiamente da quartieri alti.

Secondo posto. Un girone con tante spezzine, ma due rivierasche protagoniste. La Rutese col successo sulla Fezzanese si è portata al secondo posto. Cura-Mazzini o altro, poco importa: rimangono i 10 punti, uno meno della capolista Recco. Lertora decisivo, e [illegible] uno Schiappacasse in più nel motore. «Restiamo coi piedi per terra. L'obiettivo è sempre quello iniziale: arrivare a 27 punti. [illegible] forse con Schiappacasse potremmo anche farne 28-29...». Il d.s. Barbagelata [illegible] scherzare. Con questa rosa la Rutese deve puntare in alto. Considerando che la società è economicamente sana, una stagione in Eccellenza non sarebbe un «colpo di [illegible]» fine a se [illegible].

Rigore galeotto. Pro Recco vicinissimo all'ennesimo successo, «tradito» da un rigore fischiato con eccessiva precipitazione dall'arbitro. Nel calcio tutto è possibile: per i recchesi rimane un rammarico, il fatto che il «+1» attuale in media inglese avrebbe potuto essere un «+2». E il vantaggio sulle seconde di due punti. «Cercheremo di rifarci domenica con una bella prova nel derby con la Rutese: arriviamo a questi 90' con una classifica invidiabile; le premesse per una gran partita ci sono». [g. s.]

La Seconda categoria ha una «padrona»? Forse lo dirà domenica la Vecchia Chiavari

Caperanese killer del campionato

La capolista dopo 5 turni ha già tre punti di vantaggio sulle inseguitrici, ma il clan del presidente Sanguineti non accetta il ruolo: «Ma quale stagione finita, qui basta perdere una partita e tutti ti saltano addosso»

Caperanese a «+3» sulle più immediate inseguitrici S. Bartolomeo, Vallesturla e Cogornese. Una Seconda breve (26 giornate), dopo 5 turni ha già chiuso? Dopo aver battuto il Vallesturla davanti ad oltre duecento persone e anche a personaggi eccellenti (Casaretto e Risaliti tra i «vip» della tribuna), nel clan di Caperana regna l'ovvia soddisfazione per l'impresa, ma anche tanta prudenza.

L'eterna incompiuta. E' la definizione che la Caperanese si ritrova affibbiata da alcuni anni, più attaccata alla pelle della stessa maglia. Tanti giovani bravi, mai il salto in Prima categoria. Qualcuno è arrivato anche a dire che i baby del presidente Giorgio Sanguineti sono bravi solo nel loro «orticello», fallendo quando emigrano. Come risponde a questa provocazione e a tutti i fari puntati addosso? «Lascio che sia il campo a parlare, è sempre la cosa migliore. Col Vallesturla sentivamo forse troppo la partita, ma nel complesso dei 90' il risultato mi pare sostanzialmente giusto. Campionato chiuso? Non parliamone neppure. E' sufficiente perdere una partita per ritrovarsi il gruppo in scia. Già il prossimo, con la Vecchia Chiavari, sarà un incontro da prendere con cautela». Prosegue: «Sul discorso relativo ai ragazzi che vanno in altre società e non ottengono risultati, rispondo solo di documentarsi sul passato del club, e vedere che qualcuno è anche approdato a Genoa e Sampdoria».

Ottimo aperitivo. Alfredo Aiese e Roberto Ugolini, presidente e d.s. della Vecchia Chiavari, sabato erano ad assistere al big-match di Caperana. Uscendo dal campo, solo un paio di battute. «Speriamo di far bene domani a Framura, finora non abbiamo ancora vinto. Poi avremo il derby con la Caperanese...». Mezze frasi, e tante speranze. Il giorno dopo, per la «Vecchia» è risultata una domenica trionfale: rotondo 4-1, importante anche il fatto che hanno realizzato 4 giocatori diversi (Antireno, Castagnino, Roffo e Cuneo), galvanizzandosi per la prossima sfida. Ora, a mente fredda, è già derby.

Il d.s. «vede» così lo sviluppo della settimana: «Sul lavoro non si farà altro che parlare di questa partita. Poiché siamo tre fratelli sportivi, e tutti sotto la medesima bandiera (Angelo è l'allenatore, Mauro un giocatore, entrambi anche dirigenti, ndr), penso che questa settimana sarà lunga e faticosa. Vorrei fosse già domenica mattina...». Forse «faticosa» non per il lavoro, ma per la tensione da... Caperanese. Arado e compagni proveranno a centrare l'impresa che finora nessuno ha centrato, [illegible] rallentare la marcia verdeblù. [g. s.]

LA TERZA

Miracoli di S. Ambrogio

Il Moneglia continua a comandare indisturbato. Neppure la bestia nera Monilia ha potuto farci qualcosa. La capolista vola con 3 punti di vantaggio su una coppia di «Santi»: Ambrogio per Uscio, Lorenzo per S. Margherita. Da tener d'occhio soprattutto la matricola che sta dimostrando [illegible] il lavoro del passato non sia sprecato. La squadra è formata dai ragazzi del paese dell'entroterra di Recco, raccolti [illegible] anni fa dai dirigenti e cresciuti aspettando che il campo fosse ultimato. Più o meno la stessa formazione si è distinta in Allievi e Juniores, poi è approdata alla Terza. Mister Bisso non vuole sbilanciarsi, ma sono in molti a sostenere che il secondo posto è alla portata del S. Ambrogio. L'opposto dell'organizzatissimo S. Ambrogio è il Portofino: Lagomarsino ha una rosa di prima scelta, ma non riesce quasi mai a schierarla perché a rotazione tutti [illegible] in va- [illegible] Il massimo del «dilettantismo». (d. s.)

Levantine lanciatissime, anche Casarza e Riva stanno facendo bene

Carasco e Villaggio a «forza cinque» sulla vetta della Prima categoria

E' proprio l'anno del Tigullio: Carasco e Villaggio non si accontentano più dei due punti: festeggiano il primo posto in classifica a [illegible] di cinquine (di gol), la matricola Casarza è subito dietro, ha dimostrato di avere passo e ragionevolezza da «big». Ottimi anche i comportamenti di Riva Pro Sestri e dell'altra matricola Calvarese, dimentiche di ogni preoccupazione di bassa classifica ed anzi proiettate verso i quartieri nobili della graduatoria.

A guastare la festa del Levante non riesce neppure l'ultimo posto in solitario del Fontanabuona: i valligiani hanno perso il derby di Calvari, ma hanno anche palesato netti miglioramenti, e con gli ultimi arrivi (in settimana altri tre giocatori si sono aggiunti ad una [illegible] ancora povera) le cose potrebbero cambiare molto presto.

Il Villaggio ha risolto la pratica Caula nella prima mezz'ora, e poi ha fatto dell'accademia. L'undici di Odasso ha trovato in Frugone un freddo ed infallibile esecutore di rigori e calci piazzati. Ma chi fa stropicciare gli occhi è il Carasco di Wildon Torrini: andare su un campo spezzino e vincere per 5-2 è impresa degna di nota. Gli arancione hanno sbagliato a portare con loro la muta di maglie, e hanno dovuto approfittare della cortesia della Forza e Coraggio, che ha prestato loro le [illegible] divise da trasferta.

Il tutto è costato un ritardo di oltre quaranta minuti, ritardo che costerà al Carasco una multa severa. Ma il presidente Ceda pagherà felice: da anni non vedeva la sua squadra così forte. E poi c'è quel Monticone, giocatore della Termolitana che Lavagna ed Entella hanno rifiutato perché «non adatto». In poco tempo è diventato la pupilla degli occhi del «presidentissimo». [d. s.]

Gaccioli gioca nel Carasco di Torrini

Giovanili provinciali: un solo rinvio, negli Esordienti, consente al Sestri di restare solo in testa

Entella-Caperanese fa discutere gli Allievi

La società ospite accusa: «L'arbitro ha favorito i biancazzurri»

Un turno di giovanili provinciali del Comitato di Chiavari risparmiato dalla pioggia: nonostante le cattive condizioni atmosferiche, una sola la partita rinviata, quella della categoria Esordienti tra Carlo Grasso A ed Entella A. Un rinvio che permette al Sestri Levante A (goleada perfino esagerata ai danni del Carasco: 12-0) di issarsi in solitario al vertice della classifica.

Una prima protesta arriva dagli Allievi, esattamente per la partita Entella-Caperanese. «Un arbitraggio molto discutibile, che ha fatto di tutto per aiutare l'Entella. Vincevamo per 1-0 quando ci è stata annullata una rete regolare; poi i chiavaresi nel finale hanno realizzato due gol, vincendo ma con poco merito», chiude la nota della società di Caperana.

Ma ecco i risultati del weekend. Allievi, seconda giornata: Entella-Caperanese 2-1; Sestri Levante-Villaggio 3-1; Carasco-Pro Recco 1-5; Casarza-Riva Pro Sestri 1-5; Sammargheritese-Carlo Grasso 1-1. Classifica: Pro Recco e Riva Pro Sestri p. 4; Entella 3; Carlo Grasso, Caperanese e Sestri Levante 2; Casarza Ligure, Sammargheritese e Villaggio 1; Carasco 0.

Giovanissimi, seconda giornata: Casarza Ligure-Pro Recco 3-4; Rapallo-Villaggio 1-0; Sestri Levante-Entella 0-6; Sammargheritese-Caperanese 7-2; Carasco-Riva Pro Sestri 0-1; Camogli-Calvarese 0-5. Classifica: Entella, Riva Pro Sestri, Sammargheritese, Calvarese e Pro Recco p. 4; Rapallo e Casarza Ligure 2; Caperanese, Sestri Levante, Villaggio, Camogli e Carasco 0.

Esordienti, terza giornata: Lavagna A-Carlo Grasso B 4-0; Riva Pro Sestri-Lavagna B 3-0; Calvarese-Camogli 0-5; Entella B-Sammargheritese 1-2; Caperanese-Villaggio 1-0; Carlo Grasso A-Entella A n.d.; Sestri Levante-Carasco 12-0. Ha riposato il Casarza Ligure. Classifica: Sestri Levante p. 6; Lavagna A 5; Entella A, Riva, Camogli e Carlo Grasso A 4; Casarza Ligure 3; Caperanese e Sammargheritese 2; Villaggio, Calvarese, Carlo Grasso B, Lavagna B, Carasco ed Entella B 0. [g. s.]

LE ALTRE

Carasco, ottimi Juniores

C'è anche l'«altro calcio», il pianeta delle squadre minori del levante che non potendo fare i regionali o i provinciali di Chiavari, devono emigrare verso Genova in [illegible] di avversarie. E' il [illegible] degli Under [illegible] provinciali del Villaggio e del Riva, che per la terza giornata hanno raccolto due sconfitte, i primi in casa della Cosmos (1-0), i secondi al Centro Scuola col Lagaccio (3-2). In classifica, Villaggio a punti 2 e Riva a 1, lontane dalle prime piazze. Il terzetto formato da Sestri Levante, Caperanese e Carasco fa gli Junior provinciali. Quinto turno: i corsari riposavano, Caperanese ko in casa col Borgoratti (2-0); Carasco pari sempre sul terreno amico col Pieve (2-2). Proprio gli arancione sono i meglio piazzati: [illegible] punti e terzo posto, 5 il Sestri e uno la Caperanese. Infine i Giovanissimi «sperimentali»: Pro Recco unica del Levante, esordio sfortunato col ko interno subito per mano del Ligorna (1-0). [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 9 Novembre 1993 IM 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Una nuova emergenza: quasi esaurite le scorte di farmaci emoderivati

Sangue, controlli in ospedale

I carabinieri del Nucleo antisofisticazione hanno compiuto [illegible] blitz nel centro medico di Imperia: non sono state riscontrate irregolarità. L'Usl: «Nessun paziente è stato contagiato». L'auto-trasfusione

Controlli all'ospedale di Imperia: i militari non hanno riscontrato irregolarità

IMPERIA. [illegible]gue infetto: i Nas dei carabinieri hanno effettuato un controllo all'ospedale di Imperia, [illegible]a non hanno trovato nulla [illegible] irregolare. L'allarme, se mai, riguarda il progressivo esaurimento delle scorte per g[illegible] emoderivati: dopo lo scandalo dei farmaci [illegible] rischio, le case produttrici hanno intensificato gli accertamenti, e questo ha rallentato le consegne. [illegible] situazione, tuttavia, ancora non [illegible] preoccupante, perchè restano disponibilità almeno sino alla fine dell'anno. E, per precauzione, negli interventi chirurgici, [illegible] l'abitudine a evitare le trasfusioni [illegible] ad [illegible] invece lo stesso sangue del paziente.

Nell'Usl unificata di Imperia, Sanremo e Ventimiglia, [illegible] respira un'atmosfera piuttosto tranquilla. A quanto ribadiscono i medici, non risultano casi [illegible] contagio tramite i farmaci-killer, [illegible] già sono stati definiti: «O, almeno, non ne siamo ufficialmente [illegible] conoscenza», afferma il coordinatore sanitario imperiese, dottor Giuseppe Genduso. I Nas, qualche giorno fa, hanno visitato la farmacia dell'ospedale: sono rimasti un paio d'ore, [illegible] hanno rilevato nulla di sospetto. «Anche perchè, dal[illegible] fine dello [illegible] anno, non è più stato rinnovato l'acquisto di medicinali che potessero dar adito a sospetti», aggiunge an[illegible] Genduso.

Che, in provincia, esista una attenzione particolare nell'affrontare il problema, lo confer[illegible] anche l'associazione Alfaomega di Cervo, che si occupa di assistere i malati [illegible] Aids e di aiutare a [illegible] meglio questa terribile malattia e convivere con essa: «Sin da quando del virus Hiv si sapeva [illegible] poco, i controlli sul sangue, compiuti dal Centro trasfusionale di Imperia, diretto dal dottor Bernardo Garibbo, sono sempre stati molto scrupolosi. Benchè l'Aids si stia diffondendo sempre di più nel Ponente ligure (in estate parecchi s[illegible] stati i decessi, [illegible] molti sono i malati terminali), si esclude che vi siano [illegible] trasfusioni pericolose».

Per arginare il fenomeno, [illegible] mettersi al riparo dei rischi, in qualche reparto ospedaliero (ad esempio, per Imperia, chirurgia vascolare) comincia a diffondersi una pratica che [illegible] abituale all'estero, quella dell'autoemotrasfusione. Al paziente, nelle settimane precedenti all'intervento chirurgico, vengono prelevati alcuni flaconi di sangue, poi conservati in frigorifero per l'operazione. Con l'uso di macchinari particolari, inoltre, si può anche aspirare il sangue del malato, purificarlo [illegible] subito restituirglielo. Ma non sempre è possibile fare [illegible]: per grossi interventi ortopedici, oppure [illegible] [illegible] e all'intestino, occorre molto sangue ed è quindi necessari[illegible] [illegible] alla trasfusione.

Il direttore sanitario Giuseppe Genduso

E il [illegible] nell'Usl [illegible] intenso, specie di albumine (solo a Imperia 7-8 mila flaconi all'anno), immunoglobuline [illegible] antitetaniche. Per Domenico Pescatore, direttore sanitario [illegible] Sanremo, «è difficile che all'approvvigionamento sia data una risposta in tempi brevi». Dice però Giuseppe Bruno, primario della farmacia dell'ospedale di Imperia: «La situazione non è buona, ma nemmeno drammatica. I rifornimenti avvengono col contagocce, ma [illegible] non ci servivamo dalle aziende farmaceutiche inquisite, [illegible] [illegible] altre abbiamo un rapporto preferenziale. E' vergognoso, piuttosto, che notizie così importanti si sappiano prima dai giornali che dal ministero della Sanità».

Stefano Delfino

CALCIO LIGURE [illegible]
[illegible] BENE E NEL MA[illegible]

Incidente a Skubravy: illeso
Panucci scrive per La Stampa

Uno schianto all'alba contro il guard-rail, il bomber del Ge[illegible] miracolosamente illeso: era andato a comprare delle medicine urgenti per la moglie. Mentre le due squadre del capoluogo fanno discutere, l'ex rossoblù Panucci festeggia il gol nel derby milanese e la convocazione di Sacchi con un articolo A PAGINA 46 E NELLO SP[illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare [illegible]so, temperatura stazionaria.
Tendenza [illegible] domani e giovedì: situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 18° C, umidità relativa 75%, vento [illegible] Ovest-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	[illegible] 15	min 11
[illegible]	[illegible] 16	min 12
Imperia	max 16	min 10

[illegible] FA A [illegible]
[illegible]: 19; min: 14. Temp. del mare 18°.

Il Sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 17,08. La Luna si leva all'1,39 e cala alle 14,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mussa di Portofino.

False griffes vendute tra Ventimiglia e Sanremo, sequestrata merce per un miliardo

Pataccari, la verità della difesa

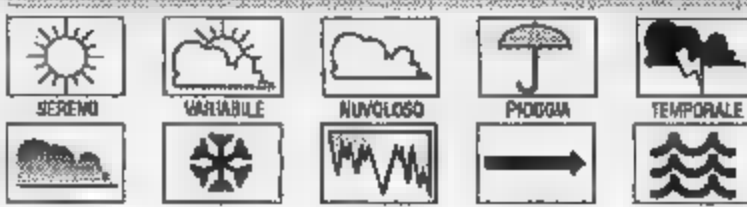
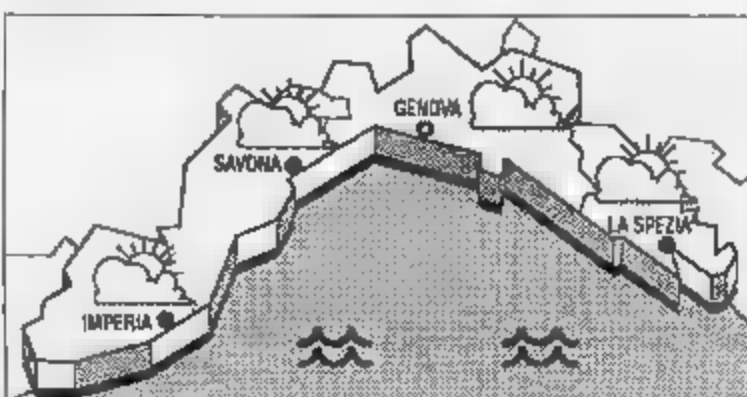
Undici dal giudice per associazione [illegible] delinquere finalizzata al traffico di oggetti con marchi contraffatti Concessi gli arresti domiciliari al «numero uno» della banda. Le eccezioni sollevate dai legali. Un rinvio

SANREMO. E' stato il giorno della difesa a oltranza, per la presunta gang dei «pataccari». Undici imputati [illegible] associazione a delinquere finalizzata allo smercio i grande stile [illegible] [illegible] vasta gamma [illegible] oggetti [illegible] marchio contraffatto. Una rete capillare di vendita fuorilegge tra Ventimiglia [illegible] Sanremo, secondo l'accusa sostenuta dal pm Marcello Basilico. Ma ieri, giorno dell'udienza preliminare davanti al giudice Bellini, lo sbarramento degli avvocati ha ottenuto il [illegible] primo successo. Il [illegible] [illegible]» dell'ipotetica banda è tornato a casa, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Mentre un'istanza presentata [illegible] un togato minaccia di trasferire l'intero fascicolo al tribunale di Firenze.

La battaglia legale è scivolata alla fine del mese. Un rinvio al 29 novembre lascia infatti in sospeso l'istanza [illegible] dall'avvocato Eugenio Aluffi: spedire gli atti al capoluogo toscano [illegible] dove sarebbe nato il supermercato delle false «griffes». E' stata invece accolta l'opposizione dell'avvocato Natale De Francisi, contrario alla richiesta di uno stralcio per due donne inquisite. Mentre sono stati concessi allo stesso legale gli arresti domiciliari in via Asquasciati, a Sanremo, per il personaggio-chiave dell'intero procedimento. Si tratta di Antonio Albarino, 47 anni, originario di Napoli, già noto agli inquirenti della Direzione investigativa antimafia.

Giovanni Tagliamento e Antonio Alberino sono tra gli imputati del processo

Gli altri protagonisti della maxi-inchiesta sulle «patacche» smerciate in Riviera: Giovanni Tagliamento, Francesco Sanguedolce, Gennaro Lepre, Antonio Coppola, Aniello Minutolo, i fratelli Giovanni, Ludo[illegible] e Ferdinando Rosolia. Infine, due straniere, Ingeborg Schmist, di Stoccarda, [illegible] Michaela Corinne, [illegible] Baden Baden. Tutti, dovranno rispondere [illegible] di [illegible] traffico illecito di borse, occhiali, orologi, pelletteria, giacche, scarpe, ed altri articoli con marchio contraffatto. Merce sequestrata in negozi tra Sanremo e Ventimiglia, per un valore superiore al miliardo.

Ieri, la parte civile (rappresentata dall'avvocato Alessandro Mager) è tornata alla carica, per difendere gli interessi delle persone offese identificate nei rappresentanti legali dei marchi Gucci, Chanel, Luis Vuitton, Hermes, Rolex, Valentino, Tods, Prada, Ferrè e Redwall. Non è un caso se già si prevede una richiesta di risarcimenti da capogiro. **[m. p.]**

Per oltre 14 miliardi

Venduti all'asta quattro edifici di Sanremo

SANREMO. Asta miliardaria per il complesso in via Padre Semeria. La società Rosalba di Sondrio si è aggiudicata l'intero complesso «Aloha» per 14 miliardi e 788 milioni, impegnandos[illegible] [illegible] pagare entro la fine dell'anno. Il gruppo Saval, costruttore [illegible] quattro palazzine immerse nel verde, era stato dichiarato fallito il 9 giugno 1986 dal tribunale di Sanremo. Ed è stato ancora il tribunale, attraverso il giudice Silvana Oronzo, [illegible] condurre in porto la vendita giudiziaria (con [illegible] partecipazione del curatore Giovanni Lanteri, commercialista). Già 120 alloggi erano stati venduti a piemontesi e lombardi: monolocali, bilocali, posti macchina, pagati a prezzo di mercato [illegible] alcun atto notarile. Nessuno avrebbe immaginato che il naufragio della società sarebbe costato ai clienti la perdita della casa [illegible] degli acconti [illegible]ti. Ora, i creditori potranno recuperare il 50 per cento della somma perduta. **[m. p.]**

Bordighera: venerdì [illegible] «Tempio» serata con Joe Sentieri, Giorgio Consolini e Romano Mussolini

A Sanremo le voci nuove, da Erio la Pizzi

Sul palco dell'Ariston provano i giovani talenti del 44° Festival

VALLECROSIA. Mentre [illegible] Sanremo si cercano nuovi talenti, nella vicina Vallecrosia si ritrovano le vecchie glorie della canzone italiana. Un tuffo nel passato della melodia dove la parola «cuore» faceva sempre rima con «amore», quando Nunzio Filogamo [illegible] aveva rivali [illegible] Rai [illegible] faceva sognare dai microfoni radiofonici l'Italia del «boom» economico.

Nilla Pizzi, Giorgio Consolini e Joe Sentieri sono stati chiamati [illegible] «Sanremo Giovani», in onda [illegible] Raiuno da domani a venerdì, dove avranno il compito di fare da «padrini» alle giovani proposte. Esaurito questo ruolo televisivo, si esibiranno [illegible] Vallecrosia, al «Tempio della Musi[illegible] di Erio Tripodi.

Saranno ospitati venerdì nel ristorante più musicale d'Europa dove [illegible] passati i più gran[illegible] artisti italiani, da Adriano Celentano a Claudio Villa, al più giovane e attuale Fiorello. Tra [illegible] piatto di ravioli e di porchetta, saranno invitati a esibirsi per la gioia del pubblico [illegible] «Tempio della Musica».

«Ho chiamato i vecchi amici che [illegible] già venuti a trovarmi più volte in passato - spiega Erio - . E' sempre bello ritro[illegible] insieme [illegible] [illegible] le [illegible] canzoni melodiche del nostro bellissimo Paese».

L'occasione per invitare que[illegible] «vecchie glorie» [illegible] microfono [illegible] una serata che vede come protagonista un altro [illegible] della musica italiana: Romano Mussolini. Il pianista e pittore venerdì sarà l'interprete di un recital. Accompagnato da tre validi musicisti, proporrà il suo repertorio jazz. A fare da scenografia una dozzina di suoi quadri rappresentanti paesaggi, nature morte e ritratti, che da ieri sono in mostra al «Tempio della musica». E' questa [illegible] delle tante iniziative [illegible] Erio per chi ama, oltre alla buona cucina, anche la musica dal vivo.

Tutte le sere, dopo cena, si può infatti ballare [illegible] le canzoni [illegible] Erio che, accompagnato al pianoforte, ripropone successi dal dopoguerra [illegible] giorni d'oggi.

Intanto a pochi chilometri di distanza, nel teatro Ariston, si stanno formando i Claudio Villa e le Oriette Berti del Duemila.

Il bravo Joe Di Tonno, Serenella Occhipinti, Daniele Fossati e altri trentanove giovani talenti, ma per ora sconosciuti al grande pubblico, hanno l'occasione di farsi notare e anche di salire un'altra volta sul mitico palcoscenico dell'Ariston in occasione del 44° Festival della Canzone italiana.

Durante le tre giornate [illegible] «Sanremo Giovani», infatti, saranno selezionati diciotto artisti, tra cantautori e interpreti, che accederanno di diritto nelle «Nuove proposte» del Festival di Sanremo. Le prove sono iniziate da alcuni giorni e l'atmosfera è quella tipica della ker[illegible] canora più famosa d'Italia, con l'emozione dei partecipanti a fior di pelle.

Daniele Borghi

[illegible] Pizzi al Tempio della Musica

La Regione ha ridisegnato i «bacini» del voto

Nuovi collegi elettorali per Camera e Senato

GENOVA. La Regione [illegible] approvato a larghissima maggioranza, sulla base di un'intesa di tutti i partiti maggiori (con qualche malumore del prof. Persico, pri, che ha affermato, astenendosi, che c'è st[illegible] [illegible] «scambio [illegible] favori» tra la dc e il pds) i «ritocchi» ai collegi del Senato e della Camera: il parere è obbligatorio, ma non vincolante. E' però probabile che le variazioni «di confine» vengano accolte, perchè, al di là di qualche piccola «malizia», [illegible]no stati riordinati alcuni bacini geografici [illegible] sono state appianate certe divisioni effettuate a Roma a tavolino. La «malizia» che forse può apparire è una sola: dc e pds hanno in alcuni casi reso «più bianchi» o «più rossi» alcuni collegi, a vantaggio reciproco e ai danni della Lega.

Bocca asciutta per le piccole formazioni che possono solo sperare nella ridotta quota dei seggi da assegnare [illegible] la proporzionale. Per il Senato sono state proposte due variazioni riguardanti il III e il IV collegio. Nel III (ponente genovese) vengono depennati i comuni di Busalla, Ronco, Casella, Savignone, Crocefieschi, Isola, Vobbia [illegible] spostati al levante genovese) per riunire la Comunità Montana e far coincidere anche i collegi della Camera. Nel IV collegio (Genova centro) vengono depennati i quartieri del centro città sino alla valletta Puggia e spostate al V collegio, in cambio dei quartieri della Val [illegible]sagno e della zona in altura [illegible] Nord Est, già nel V. Per la Camera vanno segnalati il passaggio di Cairo Montenotte dal III al IV, che a sua volta perde Varazze che viene passato al V collegio di Genova.

Ci [illegible] poi «passaggi» dal centro al levante di Genova di carattere «geografico»: si tende a unificare «politicamete» il centro, la Val Bisagno e la Val Polcevera, nonchè la Val Trebbia. Altre rettifiche riguardono i versanti spezzini. **(p. l.)**

Imperia: un questionario per migliorare il quartiere

Il Prino e l'isola pedonale referendum per decidere

IMPERIA. Borgo Prino [illegible] al traffico o isola pedonale? Il dubbio potrà essere sciolto nelle prossime settimane, quando i consiglieri della prima circoscrizione invieranno al Comune la bozza del questionario che verrà distribuito ad abitanti ed esercenti della zona, chiamati a esprimere un giudizio sulla trasformazione del quartiere in un'oasi chiusa al traffico. Si attende inoltre che il tempo volga al meglio per avviare una lunga serie di interventi di riasfaltatura, programmati da tempo in via Caramagna, corso Roosevelt, via XXV Aprile e numerose strade molto frequentate. Altri lavori molto attesi riguardano via des Geneys, nel cuore di Oneglia, con l'istituzione di un senso unico.

Prino. La realizzazione di una sorta di referendum sulla possibile rivoluzione nel traffico è stata appena discussa in circoscrizione, dopo che un primo sondaggio tra i commercianti aveva dato esiti positivi. Dice il presidente della Commissione Viabilità, Giovanni Badellino: «Su una cinquantina di operatori, la stragrande maggioranza appariva d'accordo sulla creazione di un'isola riservata ai pedoni, ma soltanto se prima venissero effettuati lavori per il potenziamento dei punti luce, la pulizia delle spiagge e l'abbellimento della passeggiata. Ora intendiamo coinvolgere tutti, rivolgendo domande che non si limitino soltanto a questa questione. Il questionario sarà consegnato agli amministratori, e quindi ci verrà restituito per avviare il sondaggio. In seguito, è programmata una riunione aperta al pubblico per discuterne i risultati».

Aggiunge il consigliere comunale delegato al settore, Enzo Amabile: «Sto aspettando che mi venga consegnato il documento. Le prime indicazioni, raccolte in occasione di alcune manifestazioni, quando lungomare Colombo non era accessibile alle auto, sono state positive. In ogni caso è giusto compiere esperimenti, anche per venire incontro alle esigenze di chi lavora nel borgo».

Asfaltatura. La pioggia degli ultimi giorni ha rimandato l'apertura dei cantieri stradali in varie zone. Con il bel tempo, si partirà da via Caramagna, dove in diverse occasioni gli abitanti si sono lamentati per la presenza di buche e le scarse dimensioni di una strada attraversata anche da mezzi pesanti. A Porto è previsto il completamento di corso Roosevelt e viale Veneto, che comprende anche il rifacimento dei marciapiedi. Toccherà quindi a via Magenta e via XXV Aprile, e gli operai dovranno tornare all'opera in via Agnesi. Sono pure in programma opere di allargamento della sede stradale in via Verdi. Osserva il vicesindaco Antonio Di Marco: «Purtroppo i ritardi sono anche legati agli scavi per la posa di tubature dell'Amat e dell'Italgas o cavi Sip e Enel».

Enzo Amabile, consigliere delegato

Centro di Oneglia. Qui si attende il [illegible] del nuovo assetto di via des Geneys, con l'istituzione di un senso unico in direzione Levante: la nuova segnaletica, nascosta da teli, è già stata collocata. In questo caso, l'operazione andrà preceduta dal potenziamento dell'illuminazione e quindi dalla riasfaltatura, che dovrà riguardare pure l'adiacente via Doria.

Enrico Ferrari

In pretura gli abusi edilizi

Ieri mattina prima udienza sul caso di Regione Marte

IMPERIA. Un'avvio in sordina per il processo sugli abusi edilizi in Regione Marte, che tra gli altri vede coinvolto il consigliere comunale Giuseppe Ghiglione. Il dibattimento si è aperto ieri mattina in pretura, davanti al giudice Ezio Coloretti, con un'esposizione introduttiva del pubblico ministero Giuseppe Squizzato, che ha presentato una serie di documenti. I difensori hanno tempo fino a mercoledì, data fissata per la nuova udienza, per esaminare la documentazione. Le linee da seguire sono comunque chiare: secondo l'accusa, le tre palazzine sorte alla periferia di Porto Maurizio sarebbero state realizzate seguendo piani diversi da quelli originali, mentre i legali degli imputati, avv. Carlo Fossati e Gabriele Boscetto, rilevano come i lavori siano stati effettuati in base a regolari licenze e varianti al piano regolatore.

Ghiglione è stato chiamato in causa come progettista e direttore dei lavori, accanto a Carlo Braganti, amministratore della società «Iniziative edilizie», a Pietro Grosso, responsabile dell'omonima impresa edile, e all'ingegner Mario Sibilla, che aveva calcolato lo spazio occupato dal cemento.

La questione era stata sollevata per la prima volta nel '91, con una serie di esposti che avevano provocato l'intervento della magistratura. Il sostituto procuratore Giampiero Scoppa aveva quindi disposto il sequestro del cantiere, e in un secondo tempo Giuseppe Squizzato aveva deciso di confiscare delibere comunali e altri atti. Nel frattempo, decine di alloggi sono già stati venduti.

Di recente, si è aperto un caso anche sulle mansarde dello stesso complesso, che secondo il procuratore Squizzato non seguirebbero i requisiti di abitabilità previsti dalla legge. Il pretore Coloretti ha però emesso un'istanza di dissequestro dei locali, in base alle richieste dei legali di una decina di famiglie.

Il magistrato ha allora presentato un appello, che però non è stato accettato dal Tribunale della libertà. Tra gli ultimi sviluppi, infine, il mancato ricorso al rito abbreviato, con il giudizio in [illegible] di consiglio, [illegible] era stato prospettato dagli imputati: il gip non [illegible] ritenuto attuabile questo passo per la scarsità di elementi raccolti durante l'inchiesta. Da qui, si è quindi approdati al processo in pretura.

Ora, si attende la prossima seduta. Osserva l'avvocato Fossati, che difende gli interessi di Pietro Grosso: «Presenteremo le nostre osservazioni sulla documentazione appena esposta. Saranno poi ascoltati diversi testimoni, dal geometra Barla, all'architetto Busetto, al dottor Roggero, nelle vesti di legale del Comune». [e. f.]

La palazzine sotto accusa in Regione Marte: ieri è cominciato il processo in pretura

Partiti i lavori

Diano Marina In arrivo il gas di città

DIANO MARINA. Entro 15 mesi Diano Marina avrà il gas di città. Intorno alla fine di dicembre, o nei primissimi giorni di gennaio, inizieranno, infatti, gli scavi per la realizzazione della rete interna per la distribuzione del metano.

La notizia è stata fornita dall'Italgas direttamente all'amministrazione comunale perchè si provveda in tempo agli adempimenti legati alla viabilità delle strade interessate.

I lavori dovrebbero essere conclusi entro la fine del '94, o al massimo, nei primi due mesi dell'95.

Dice Antonio Calcagno consigliere comunale di Diano Unita: «Già che si fanno scavi per le canalizzazioni sarebbe opportuno che ne approfittasse anche la Sip per far passare i suoi cavi».

Rispondono dal Comune: «Concordiamo in pieno sulla proposta, tanto è vero che abbiamo pensato di raddoppiare l'ampiezza degli scavi da 60 a 120 centimetri per rifare anche la rete fognaria cittadina e, appunto, per la sistemazione delle linee della Sip. Per l'Enel l'opportunità non è sfruttabile perchè i cavi elettrici, vicino ai tubi del gas, sono vietati dalla legge perchè pericolosi».

La notizia dell'arrivo a breve termine del gas di città è stata accolta con grande soddisfazione dai dianesi. Il servizio, infatti, agevolerà di molto i lavori domestici. [a. b.]

DALLA CITTA'

PORTO

Incontro Capitaneria-Comune per le aree demaniali

Si moltiplicano le riunioni dedicate ai problemi portuali. Ieri, il prefetto di Imperia, Cesare Ricci, ha compiuto una visita in Capitaneria, incontrandosi con il comandante Giovanni Biso. Lo sviluppo dell'area verrà inoltre discusso domani, in un incontro nella sede della Regione.

Oltre a funzionari regionali, saranno presenti esponenti del Comune e operatori marittimi. [e. f.]

TRASPORTI

Giovedì si deciderà il futuro dell'Amat e della [illegible]

Il futuro dell'Amat si discuterà giovedì, alle 12, nella sala Giunta del palazzo comunale di Imperia. Verrà illustrato il progetto della società Pubblitecnica, che prevede la creazione di un'azienda multiservizi, e si tornerà a parlare del prospettato scorporo del settore trasporti, che implica la conseguente fusione all'altra realtà locale, l'Rt. [m. v.]

[illegible]

Si possono accendere i termosifoni 6 ore al giorno

Sta per entrare in vigore la normativa che permetterà di attivare gli impianti di riscaldamento dieci ore al giorno; le nuove disposizioni prenderanno il via lunedì e saranno valide fino al 31 marzo del prossimo anno.

Questa settimana il Comune ha comunque disposto l'accensione per sei ore. [m. v.]

[illegible]

Violenza carnale, rinviata la causa al 27 gennaio

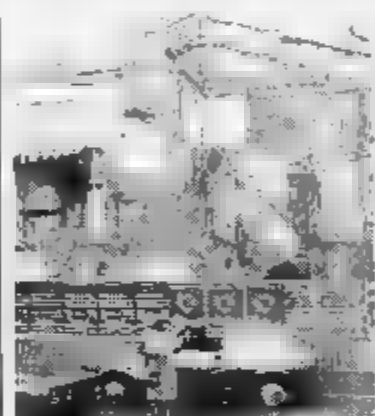
Nunzio Ippolito, 31 anni, abitante a Borgomaro in frazione Ville San Pietro, ieri è stato chiamato davanti ai giudici del tribunale di Savona, per rispondere di violenza carnale, atti osceni e ratto a fine di libidine ai danni di una giovane donna di Alassio, Sabrina, che l'imputato a negato di conoscere. Il processo è stato rinviato al prossimo 27 gennaio, perchè la giovane non si è presentata in aula e i carabinieri non l'hanno rintracciata. [b. b.]

Imperia, lo chiede l'assessore Broccoletti

Presto un vigile per l'igiene pubblica

IMPERIA. Un vigile ubano a difesa dell'igiene pubblica: è uno dei propositi per l'anno nuovo espressi dall'assessore incaricato Emilio Broccoletti, che in questi giorni sta anche tirando le somme dopo la conclusione della prima fase della campagna per la sterilizzazione dei colombi. L'obiettivo è quello di rendere più pulita e vivibile la città e favorire il rispetto di ordinanze poco considerate, come quella che vieta di nutrire i volatili o quella che impone ai proprietari di rimuovere le feci dei cani.

Osserva Broccoletti: «Tra i progetti che dovranno essere realizzati dalla Spa appena formata, spicca l'assunzione di un agente della polizia municipale, sull'esempio di Comuni come Modena e Parma. In questo modo, l'addetto potrebbe concentrare l'attenzione su particolari problemi: è anche il caso della sistemazione dei manifesti abusivi».

Per gli interventi che intendono ridurre la proliferazione dei piccioni, a cura della Pest Control, si attendono intanto i primi bilanci. «La ditta che ha distribuito alimenti con sostanze antifecondative presenterà una relazione. Per ora, comunque, non si avranno risultati evidenti: in questo primo periodo, si pensa a stabilizzare il [illegible] dei colombi, passati da 610 a 740 in tredici mesi. L'operazione andrà ripetuta tre anni di seguito». [e. f.]

Igiene e degrado, problemi a Imperia

Giovedì in assise a Imperia, 4 imputati

Egiziano ucciso parte il processo

IMPERIA. Il delitto dell'egiziano Stefano El Maghrabi, trovato morto due anni fa nelle campagne di Cesio, verrà ricostruito in Corte d'assise, a Imperia, a partire da giovedì. Verranno ascoltate importanti testimonianze anche venerdì, giovedì 18 e il 23 novembre. Il personaggio-chiave è Roy Justin Karunanayake, 36 anni, dello Sri Lanka, che lo scorso maggio ha dato un'inaspettata svolta alle indagini accusandosi dell'omicidio. Secondo le sue dichiarazioni, una lite avvenuta in una casa in ristrutturazione di via Artallo sarebbe terminata in una maniera tragica e inaspettata, con la morte dell'africano, pugnalato alla schiena.

Il principale imputato è difeso dall'avv. Erminio Annoni, che assiste un altro cingalese, Kumara Nandalal, 29 anni, a sua volta coinvolto nella vicenda assieme al fratello di Roy, Silva Derrick Karunanayake, di 39 anni (è assistito dall'avv. Giribaldi). Alla sbarra pure il geometra cuneese Giacomo Chiatello, 57 anni, difeso dai legali Carlo Ferrari e Dian di Torino, che avrebbe aiutato gli stranieri a disfarsi del cadavere. Nel suo caso, il coinvolgimento appare marginale: si sarebbe limitato a fornire una Fiat Regata, che avrebbe trasportato il corpo di El Maghrabi, in seguito lanciato dal viadotto autostradale di rio Trexenda.

Le prossime sedute in Corte d'assise risulteranno decisive per appurare le diverse responsabilità, e sciogliere definitivamente i nodi di un giallo che ha colpito l'opinione pubblica (El Maghrabi era stato trovato nell'estate del '91 all'interno di un sacco, in stato di decomposizione). Secondo la versione di Roy, il diverbio era nato quando aveva invitato l'egiziano a lasciare in pace Emerenziana Procella, la sua ex moglie, che El Maghrabi [illegible] rifornito di droga. Non sono escluse motivazioni passionali. Alcuni elementi potrebbero invece discolpare gli altri protagonisti: Kumara stava forse lavorando in giardino, e Derrick si sarebbe trovato in Piemonte. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Comune e le proteste di via Terre Bianche

Riguardo alle proteste espresse da numerosi residenti di via Terre Bianche, che hanno inviato una petizione al sindaco sullo stato della strada accanto al loro alloggio, sottolineiamo che il Comune non può intervenire in alcun modo: la via d'accesso è infatti una strada privata. Pulizia e risistemazione della carreggiata sono quindi a carico dei vari inquilini. Anche per il degrado del sottopassaggio che conduce all'area degli ex giardini Toscanini, il problema va risolto dai privati, che usufruiscono della struttura, ormai inutilizzabile per il pubblico. Il sottopasso non serve più a collegare il centro di Oneglia con l'area vicino alla stazione ferroviaria, dove sono in corso i lavori di costruzione di un maxi parcheggio.

L'assessore
Emilio Broccoletti, Imperia

Ceriana [illegible] scuola paese senza futuro?

Abito a Ceriana e dopo la chiusura della scuola media sono molto preoccupato per il futuro del paese che si trova gravemente penalizzato senza la possiblità di offrire a nuove famiglie la possibilità di insediarsi senza problemi nell'entroterra sanremese. A mio parere lo Stato fa [illegible] la [illegible] presenza abbandonando la scuola: è un primo passo verso una ennesima mortificazione degli abitanti.

I bambini che partono la mattina presto con il pullman impareranno sempre meno dai vecchi, dimenticheranno le loro abitudini contadine e quando saranno grandi vorranno forse trasferirsi a Sanremo.

L'abbandono dell'entroterra è un problema grave, la «fuga» dai paesi sembra irrefrenabile. Cosa si aspetta ad investire nelle potenzialità dei paesi della Riviera?

Solo l'insediamento degli stranieri per il momento è una certezza. Fino a quanto durerà?

Lettera firmata
Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290 777
Bordighera: tel. 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36 377
Pornassio: tel. 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45 385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250.722
Cervo: tel. 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2, tel. 61.682.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vitt. Emanuele [illegible], tel. 261245.
Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, tel. 28191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400045.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi [illegible], tel. 495092.
Dolceacqua. *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206133.
Ospedaletti: *Marcor*, via V. Emanuele, tel. 59015.
Pieve di Teco: *Coppo*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36259.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486882.
Sanremo, *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.
Arma di Taggia: *Zagorao*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 88/a, telefono 293288.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831
Sanremo: tel. 5361
Bordighera: tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco tel. 40 100
Bordighera tel. 291.005
Ventimiglia telefono 356.735. G. [illegible] Italica telefono 0183/61.908 (or.: 9-12,30/16-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

8 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Roberto Rummolo.
MORTI. A Imperia: Margherita Ferraris (81 anni); Giorgio Lunodei (87); Bruna Torriani (73); Attilio Rolando (51); Luigi Tallone (66); Tiziano Litamè (59); Salvatrice Blundo (78); Giuseppa Cantone (82)
MATRIMONI. A Imperia: Cesare Falletta con Simonetta Casalini.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo organizza una serie di gite per anziani e disabili che risiedono nella città dei fiori. I prossimi viaggi si terranno mercoledì, con soste a Pieve di Teco e Cosio d'Arroscia, per la tradizionale festa delle castagne (i posti disponibili sono complessivamente 150). La partenza è prevista per le 8 da piazza Colombo, [illegible] al chiosco dei giornali. Si rientrerà alle 19,30, dopo una pranzo al ristorante «La riserva» e un pomeriggio allietato da canti e danze. Inoltre, sabato 13, è in programma un'escursione a Nizza, Montecarlo e Eze. In questo caso, i posti disponibili ammontano a cento. Si pranzerà al ristorante «L'Aurora», nel Principato di Monaco. Il pullman partirà alle 9 da piazza Colombo e rientrerà alle 19. Le prenotazioni si raccolgono presso il Centro sociale-culturale ricreativo per anziani e invalidi che ha sede in via Palazzo 34. Il recapito telefonico è 0184-577.069.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Si parla di meteorologia

Un incontro su «Nozioni di meteorologia generale e locale». E' la nuova iniziativa del Filo d'Argento, in programma domani, alle 15,30, presso l'Auditorium Agnesi della Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia, a Oneglia. [e. f.]

IMPERIA

Corsi di francese

A lezione di francese con l'Unitrè imperiese. Oggi, alle 15, nella sede della Croce Rossa, in via Trento, il professor Marchetti terrà una conversazione in madrelingue. [e. f.]

[illegible]

Lezioni di Bibbia

L'oratorio della chiesa dell'Immacolata ospita alle 20,45 il primo incontro di lettura e comprensione della Bibbia. [g. ga.]

SANREMO

Convegno sull'artigianato

Giovedì, alle 18,30, nei locali della Camera di Commercio in corso Matuzia 70, a Sanremo, è previsto un incontro divulgativo sulle agevolazioni in favore dell'artigianato. Tra i partecipanti, il presidente dell'Ente camerale, Gianfranco Cozzi, e l'assessore regionale Paolo Rosso. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Assemblea di fotoamatori

E' in programma questa sera alle [illegible] l'assemblea generale dei soci del «Foto Club Riviera dei Fiori». L'appuntamento è nella sede di via Nuvolone 33. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Nuovo incontro per l'Unitrè

«Ecologia Mentale» è il tema dell'incontro alle 15,30 per l'Università della Terza Età. La lezione è prevista alla [illegible] delle conferenze di via Martiri. [g. ga.]

[illegible]

Arti Visive al Palaparco

Massimo Locuratolo presenta alle 21 un nuovo incontro per il ciclo di lezioni di «Introduzione alla storia delle arti visive». L'appuntamento è presso la Sala Rossa del palazzo del Parco. [g. ga.]

La carriera dei diplomati all'alberghiero «Ruffini» ad Arma di Taggia

Dalla scuola al «Grand hotel»

Unico istituto in provincia nel settore, è anche uno dei pochi in Liguria che garantisce un'alta media occupazionale finiti gli studi. Assicura la professionalità del buon turismo in Riviera

ARMA DI TAGGIA. La Riviera patria del turismo, dove i grandi alberghi [illegible] con l'arri[illegible] degli Inglesi all'inizio del secolo, non deve però tutta la sua fama di «paradiso delle vacanze» alla «discendenza» anglosassone. Gli operatori del settore, oltre a poter contare su anni [illegible] esperienza dei loro dipendenti, possono infatti contare sulle capacità degli allievi dell'Istituto professionale [illegible] Stato alberghiero «Ruffini» [illegible] via Lungomare ad Arma [illegible] Taggia.

Unica scuola pubblica ad indirizzo alberghiero della provincia di Imperia, il «Ruffini» ha dimostrato con il passare degli anni la professionalità dei diplomati che si sono affermati nelle rispettive discipline: [illegible] è a Tokyo, altri a Barcellona, in Germania e nel Principato di Monaco e uno è entrato a far parte degli chef di [illegible] Agnelli, a Torino.

Quattordici classi, [illegible] indirizzi: addetto ai servizi di cucina, addetto ai servizi di sala-bar e addetto ai servizi di segreteria alberghiera. L'istituto di Arma di Taggia è uno dei pochi in Liguria che ha un'altissima media occupazionale tra i diplomati e quanti hanno conseguito la qualifica dopo i primi tre anni di studio.

Il collegamento con il mondo del lavoro è reso possibile in particolare dal tirocinio che gli alunni svolgono con stage pratici [illegible] molti alberghi di Sanremo. Inserimenti provvisori in cucine e sala-bar di grandi hotel hanno riscosso successo tra gli alunni, permettendo una maggiore confidenza con i «ferri del mestiere». Una particolare attenzione è legata anche alle lingue straniere con ben 15 ore settimanali di insegnamento: inglese, francese e tedesco. Ma negli ultimi anni hanno avuto riscontri positivi anche gli scambi culturali fatti con studenti di altri Paesi europei. L'anno scolastico '93-'94 vedrà gli alunni [illegible] «Ruffini» fare esperienza in strutture alberghiere del Galles e in Francia.

Studiare per un futuro lavoro

A coordinare gli insegnanti sono la preside Umida Nardone e la vicepreside Bianca Scaglione. E' un lavoro delicato, che però continua a dare buoni frutti come le collaborazioni con il Comune di Taggia che hanno visto gli alunni protagonisti del «Benvenuto ai turisti», [illegible] cocktail offerto dall'amministrazione a tutte le comitive di stranieri arrivate ad Arma di Taggia negli anni scorsi.

Una particolarità per quanto riguarda l'insegnamento interessa il corso [illegible] cucina: alla fine delle prove ogni studente viene invitato a consumare il prodotto del suo lavoro [illegible] fornelli. Un espediente efficace che ha permesso a molti [illegible] imparare in fretta, e di trovare la propria specializzazione come, ad esempio, quella in pasticceria.

Per l'Istituto alberghiero «Ruffini» gli ultimi importanti riconoscimenti sono stati [illegible] primo premio vinto nel settore «Ricette: creatività» [illegible] concorso internazionale di Montecarlo e una borsa di studio assegnata a un allievo dal prestigioso «Skal Club» di Sanremo, un'associazione internazionale che riunisce i migliori alberghi del mondo.

Giulio Gavino

A Sanremo piace British

«Qui imparare l'inglese non basta siamo anche un centro culturale»

SANREMO. L'abbattimento delle frontiere, i viaggi sempre più frequenti all'estero, la realtà [illegible] una città turistica. Questi, i fattori che hanno permesso alla «British School» di Sanremo, [illegible] corso Matteotti, di crescere e svilupparsi fino a diventare autonoma, un centro culturale internazionale in grado di offrire una vasta gamma [illegible] servizi. La nuova direttrice è Elisabetta Pannelli Wolf e [illegible] questi giorni sta promuovendo una serie di nuove iniziative.

I corsi di lingue dell'istituto sanremese, tutti a cura di insegnanti madrelingua, sono in inglese, francese, tedesco e spagnolo. La carta vincente è la versatilità dei programmi didattici che possono essere adattati, sia per lezioni collettive sia singole, alle esigenze più diverse. E' il caso di tanti medici e professionisti che per motivi di lavoro hanno frequentato i corsi negli ultimi tempi per perfezionare la loro [illegible] delle lingue straniere soprattutto con i termini tecnici delle diverse specialità. Ma le lezioni coinvolgono, la mattina come il pomeriggio e la sera, anche il personale degli alberghi. Gli allievi arrivano anche prima di partire per un viaggio o una vacanza: «Sono i casi più simpatici e frequenti - rivela la direttrice -. E' sufficiente una serie di lezioni per due o tre settimane per permettere a tutti di affrontare un viaggio senza problemi, di acquisire una serie di frasi d'uso ricorrente da utilizzare per chiedere informazioni e consigli». Insomma, alla «British» sono gli insegnanti che cercano di andare incontro alle esigenze degli allievi e i risultati sono sempre stati positivi.

Il '94, nei progetti di Elisabetta Pannelli, prevede anche una [illegible] di incontri introduttivi con altre lingue e culture come quella giapponese, ebraica e cinese. Nell'ambito dell'attività della British sono compresi gli appuntamenti con la letteratura straniera che si terranno nelle prossime settimane nella sala delle conferenze alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli. Oltre alla discussione sulle maggiori opere di autori francesi e inglesi sarà possibile assistere alla lettura di brani in lingua originale.

La «British School» [illegible] è però solamente apprendimento [illegible] lingue straniere. L'istituto offre la possibilità di seguire corsi di dattilografia e computer in sale adeguatamente attrezzate, dove gli insegnanti hanno predisposto l'utilizzo di programmi simili a quelli adottati, per contabilità e gestione d'amministrazione, dai più importanti studi commercialisti.

Centro culturale, aperto a tutte le [illegible] e disponibile con tutti, la «British» è una [illegible] ferma di una Sanremo che [illegible] il passare degli anni vuole diventare sempre più internazionale, aggiornata e inserita nel mondo moderno, e il contributo del centro culturale diretto da Elisabetta Pannelli è una realtà diventata fondamentale per tutto il Ponente. [g. ga.]

Buone prospettive nel futuro degli allievi dell'Alberghiero di Arma

DELEGAZIONE

Ufficiali dei carabinieri in visita a La Stampa

Una delegazione di ufficiali dei carabinieri di tutta la Liguria ha fatto visita alla redazione savonese de La Stampa, dove è stata accolta dall'amministratore delegato dell'editrice, ingegner Paolo Paloschi, e dal responsabile delle edizioni regionali, Sandro Chiaramonti. Il gruppo, del quale faceva parte anche il tenente colonnello Luigi Nardini, comandante provinciale di Imperia (il terzo da destra, nella foto di Frosio), ha incontrato giornalisti e funzionari, che hanno illustrato impianti e tecniche

Sono due antiquari di San Bartolomeo, condannati a due anni con la condizionale

Coniugi evasero tasse per 8 miliardi

Confermata la pena di primo grado, che riguarda anche il reato di tentata corruzione nei confronti di un sottufficiale della Finanza. La corte di Cassazione ha contestato la confisca di 134 milioni

IMPERIA. E' [illegible] confermata ieri, di fronte al giudice per le indagini preliminari Manlio Piana, la condanna a due anni con la condizionale per i coniugi Brun, gli antiquari di [illegible] Bartolomeo accusati [illegible] reati finanziari e tentata corruzione (l'imputazione riguarda un'evasione di 8 miliardi). Nella nuova udienza, indetta dopo che la corte di cassazione aveva giudicato immotivata [illegible] confisca di beni per 134 milioni, è stato ribadito il ricorso [illegible] patteggiamento e la pena ha ricalcato quanto deciso lo scorso gennaio dal gip Piero Panico. Dal punto di vista fiscale, comunque, la questione non è ancora giunta a una fine: sei mesi fa, la Commissione tributaria di primo grado [illegible] ritenuto insufficienti le prove raccolte dalle Fiamme Gialle. Ora, l'ufficio Iva ha presentato appello e gli atti sono stati trasmessi alla Commissione di secondo grado.

La vicenda che vede protagonisti Carlo Brun, 45 anni, ex dirigente del Banco Ambrosiano Veneto, e la moglie Maria Riva, di 46, ha avuto inizio nel '91. Dopo lunghe indagini, la Guardia di Finanza imperiese [illegible] denunciato la coppia per le vendite sottobanco di pezzi preziosi. Tra l'86 e il '91 era stato stimato un giro d'affari di vari miliardi, [illegible] dichiarato.

Ad aggravare la posizione degli antiquari, anche il tentativo di corruzione di un sottufficiale della Finanza che si era occupato dell'accertamento, [illegible] l'offerta [illegible] tre milioni e mezzo. L'agente aveva [illegible] di stare al gioco, e si era presentato all'appuntamento con il consulente tributario dei Brun, Lucio Brunengo, [illegible] di fare da tramite. La discussione era stata registrata da un microfono nascosto, e la somma era stata sequestrata.

Gli oltre 100 milioni requisiti in un secondo momento sono invece al centro delle obiezioni [illegible] dalla corte di cassazione, che ha disposto di ripetere l'udienza preliminare proprio perché questo passo è stato giudicato «facoltativo e non necessario». Osserva l'avvocato Valeriano Pittaluga, che componeva il collegio difensivo assieme ai legali Donata [illegible] Stefano, Giuseppe Carretto (foro di Savona) e Antonio Lerici (foro di Genova): «Sulla confisca si deciderà [illegible] un secondo tempo. L'incontro di ieri, alla presenza del pm Bruno Novella, è stato quasi una formalità, in cui s[illegible] state ribadite [illegible] precedenti posizioni». [e. f.]

La Guardia di Finanza ha confiscato ai coniugi Brun beni per 134 milioni

A Vallecrosia, operavano senza autorizzazione

Arrestati con un «tesoro» due falsi cambiavalute

VALLECROSIA. Facevano gli agenti [illegible] cambio, ma senza le regolari autorizzazioni: la loro attività di cambiavalute è stata però scoperta dalle forze dell'ordine, e sono finiti in manette.

L'episodio risale all'ottobre del 1988, quando è venuta alla luce l'attività di Luigi Tomaselli, 32 anni, abitante in piazza Verdi 9, e del «collega» Massimo Provasi, 30 anni, domiciliato in via dei Grossi 1, entrambi residenti a Vallecrosia, [illegible] un lavoro fisso.

I due erano stati messi sotto controllo da tempo, a causa di traffici che avevano destato sospetto. In seguito a perquisizioni personali e domiciliari, è stato trovato un piccolo tesoro, del quale non è stato rivelato l'ammontare. Sono state sequestrate valute di alcuni Paesi europei, in grado di soddisfare qual[illegible] richiesta in [illegible] di viaggi all'estero: pesetas, marchi [illegible]deschi e franchi svizzeri e francesi.

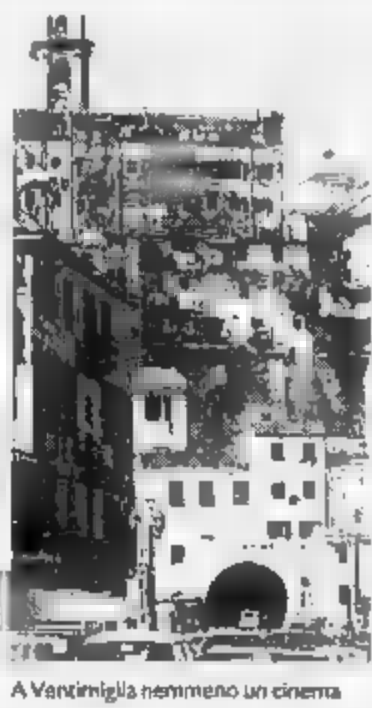
Nella stessa occasione era stato rinvenuto un impianto ad alta fedeltà marca «Inno-Hit», risultato rubato a Pasquale Bellotta di Ventimiglia.

L'accusa è di «concorso in ricettazione di valuta estera». Difensore d'ufficio è stato incaricato l'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo. Non è stato ancora accertata la provenienza delle monete. Potrebbe trattarsi di furto e [illegible] cambi svantaggiosi praticati a turisti stranieri in cerca di lire, giunti nella città [illegible] confine.

Il processo è stato rinviato al 4 aprile 1995: quasi [illegible] anni dall'accertamento del reato. Ancora una volta vengono a galla i tempi lunghi della giustizia italiana. Anche per reati minori, che potrebbero essere giudicati in breve termine, si raggiungono invece tempi da [illegible]. [d. bo.]

Il 20 novembre verrà presentato il progetto di recupero, che prevede un costo (presto finanziabile) di circa 4 miliardi

Teatro di Ventimiglia, da 10 anni è di scena la vergogna

Un comitato (8 mila firme) ne ha impedito la distruzione e tenta di farlo riaprire

A Ventimiglia nemmeno un cinema

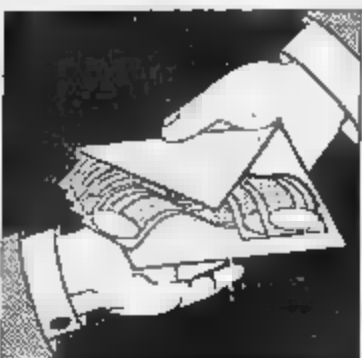
VENTIMIGLIA. Quando, negli Anni Settanta, aveva cantato qui in un «recital» lirico, il celebre baritono Renato Bruson ne aveva elogiato l'acustica. Ha ospitato anche gra[illegible] artisti, ed è un tempio della memoria per intere generazioni di ventimigliesi, il Teatro Comunale, che risale al 1905 ed è tra i pochissimi, in Liguria, ad aver conservato la pregevole facciata in stile «liberty». Eppure, sebbene finora sia scampato a un barbaro progetto di distruzione, per far posto a un centro direzionale, è chiuso da oltre dieci anni, monumento della vergogna in una città dove i fermenti culturali vengono soffocati [illegible] ricorrenti crisi politiche e da amministratori d'altro preoccupati.

Adesso, dopo tante battaglie, la costituzione, alla fine dell'[illegible], di un Comitato pro Teatro e 8 mila cartoline firmate dalla popolazione, e consegnate all'allora sindaco Ballestra, pare che la vertenza [illegible] vicina al traguardo: il progetto di ristrutturazione, eseguito dagli ingegneri Gian Marco Risso e Franco Trucchi, è pronto e il 20 novembre sarà presentato al pubblico. Prevede l'uso del locale (600 posti, tre file di palchi) anche come cinema, perché Ventimiglia, 25 mila abitanti, non ha una sala cinematografica, un palcoscenico mobile con tre livelli, per poter ospitare anche la buca dell'orchestra, e impianto per la traduzione simultanea in caso di convegni o conferenze.

I costi, a seconda della soluzione scelta, variano da un minimo di [illegible] miliardi e 700 milioni a un massimo di 4 e 700. E qui sorgono i primi ostacoli, quelli che potrebbero di nuovo intralciare il rilancio del vecchio, caro Comunale: è una forte somma, dove reperire i fondi? Dice Francesco Improta, insegnante al Liceo classico e presidente del Comitato pro Teatro: «Quello finanziario non è un problema insormontabile. Il Comune ha 8 miliardi di avanzi di bilancio, e la Cee ne ha stanziati 300, nel '92, per il recupero dei teatri storici in Europa». E lo Stato, per interventi del genere, può assegnare anche il 40% dei fondi. «Ora proprio non ci sono più pretesti», commenta Improta.

Qualche dubbio è lecito continuare a coltivarlo, non è un mistero, a Ventimiglia, che alcuni tendessero a rinviare il più possibile la pratica, perché tra un anno scade il vincolo [illegible] vicino mercato ortofrutticolo, e più facile sarebbe stato così avviare un'operazione urbanistica di ben altro tipo. Ma Improta è abbastanza fiducioso: «Forse è un pericolo superato. Qualcosa siamo riusciti ad ottenere, dal vincolo della Sovrintendenza sulla facciata liberty allo stralcio dell'opera nel Piano regolatore. E il 20 chiederemo che della realizzazione del progetto esecutivo si discuta già nel prossimo Consiglio comunale».

Ma è davvero vinta, [illegible] battaglia? Chissà. All'orizzonte già si profilano nuove perplessità: chi gestirà la struttura? E' l'ennesima insidia, su un percorso lastricato di ostacoli. E Ventimiglia attende: «Sarebbe importantissimo riavere la disponibilità del teatro. Diventerebbe il luogo d'incontro della città, potrebbe ospitare convegni, scambi culturali con la Francia. Ora [illegible] esistono alternative, se non d'estate nell'ex chiesa di San Francesco, priva di riscaldamento», osserva la pianista Camilla Viale, tra i tanti professionisti locali (come il regista Patrick Rossi Gastaldi, l'attrice Tiziana Pini, l'organista Silvano Rodi o il giovane compositore Giovanni Verrando) costretti a trasferirsi altrove per poter esercitare la propria attività.

Stefano Delfino

L'inchiesta sulle palazzine di regione Solaro vendute [illegible] prezzi maggiorati, pagamenti «in nero»

Alloggi d'oro, 15 testimoni dal giudice

Clienti nell'elenco degli indagati e mediatori nel mirino

SANREMO. Quindici testimoni [illegible] già passati al vaglio del magistrato. Mentre l'inchiesta sulla lottizzazione «C2» raggiunge mediatori e agenti [illegible]mobiliari: gli anelli di congiunzione tra costruttori, inquisiti per presunte truffe ed estorsioni, e acquirenti [illegible] 40 alloggi realizzati nella [illegible] del Solaro in regime [illegible] edilizia convenzionata, ma venduti a prezzi di mercato con quote «in nero» versate sottobanco.

Le indagini «galoppano» sotto la spinta di un forte sospetto: [illegible] tutte le «persone informate [illegible] fatti», già ascoltate dalla Finanza in un primo ciclo di domande, avrebbero riferito i particolari indispensabili agli inquirenti per chiudere il cerchio delle responsabilità. Vale [illegible] dire: troppi reticenti, nel «caso C2». Accade [illegible] che al primo «giro» di deposizioni (una quarantina di personaggi convocati negli uffici della polizia giudiziaria) si aggiunge in questi giorni un tenace [illegible] del giudice Basilico. Una replica che ha già raggiunto quota quindici.

L'accusa che pesa [illegible] più di un testimone è di «false informazioni al pm». Ma non è tutto. Entrano nella lista degli inquisiti anche alcuni intermediari, un titolare di ag[illegible] immobiliare, qualche affarista [illegible] vena di speculazioni, tutti raggiunti dagli accertamenti della Finan[illegible] e da informazioni [illegible] garanzia per concorso in truffa aggravata. Anche i mediatori inquisiti saranno interrogati nelle prossime ore dall'instancabile magistrato. Mentre diventa sempre più nitido lo scenario della lottizzazione nell'occhio del ciclone.

I fatti. Le indagini scattano lo scorso anno, sull'onda di una lettera inviata alla procura della Repubblica. Il documento è anonimo, [illegible] tutt'altro che ge[illegible]rico. Tra le righe, si può intuire [illegible] l'autore della denuncia è molto addentro ai loschi affari segnalati. «Business» da centinaia di milioni, forse miliardi. Per i costruttori delle quattro palazzine, sulla collina residenziale del Solaro, l'accusa è di aver ignorato sistematicamente gli obblighi di legge sull'edilizia convenzionata.

I quaranta alloggi finiti nel mirino degli investigatori, infatti, risultano destinati a una categoria ristretta [illegible] acquirenti. Famiglie a basso reddito, residenti in Sanremo, senza proprietà immobiliari. L'obiettivo: assicurare una risposta concreta alla fame di prime case, nella città dei trecento sfratti pendenti e dei prezzi alle stelle. E [illegible]ce, anche i quattro fabbricati (realizzati su [illegible] espropriate per interessi sociali) sarebbero confluiti nel gorgo della speculazione più ordinaria.

«Prezzi maggiorati da 20 a 65 milioni per ogni appartamento», scrive il giudice per le indagini preliminari Eduardo Brac[illegible] nel [illegible] provvedimento [illegible] ha portato alla luce un'inchie[illegible] rimasta a lungo «sotterranea». Si tratta dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, consegnata alle [illegible] di giovedì nelle mani di Luigi Cilli, noto imprenditore del mattone, costruttore di una parte del complesso sotto accusa nella famigerata zona «C2». Con lui, è stata arrestata anche la segretaria, Antonella Carlo, sospettata di aver svolto un'intensa opera di «inquinamento delle prove» alla vigilia del terremoto giudiziario. La donna, difesa dall'avvocato De Francisi e agli arresti domiciliari, non ha ceduto di un centimetro all'incalzante tesi accusatoria. E dal carcere Santa Tecla, anche Cilli ha confermato [illegible] stessa spiegazione: nessuna truffa, nessuna estorsione. I clienti avrebbero pagato le quote extra [illegible] nero» per pagare rifiniture negli alloggi, e per aggirare i controlli del fisco. Ma agli inquirenti non basta. La raffica [illegible] domande è soltanto ai primi passi.

Michele Polcino

Sono quaranta gli appartamenti della zona collinare finiti sotto inchiesta (FOTO [illegible] GATTI)

[illegible] bocciato, un ricorso

Ditta si oppone al no del Comune per il nuovo posteggio del mercato

SANREMO. Doveva essere [illegible] cura più efficace [illegible] lo stress da parcheggio in piazza Eroi e dintorni. Ma, adesso, l'autosilo del mercato annonario rischia di diventare un boomerang per il Comune. Che, dopo aver varato il piano nell'89 non senza polemiche (la giunta era divisa perché molti commercianti contestavano [illegible] progetto), ha deciso di cancellarlo [illegible] [illegible] colpo [illegible] spugna, provocando la reazione della società Co.Ge.Par., che aveva proposto l'opera assicurandone la copertura finanziaria con la formula dell'impianto misto (per metà a disposizione di tutti, il resto di stretta pertinenza privata).

La ditta ha dichiarato guerra a Palazzo Bellevue, ritenendosi danneggiata dalla decisione maturata con una relazione del segretario generale Giuseppe Panassidi. E come prima mossa, ha avviato la procedura dell'arbitrato, per stabilire responsabilità, diritti ed eventuali risarcimenti. Al commissario straordinario Elio Priore non è restato altro che nominare [illegible] avvocato-arbitro e un difenso[illegible]. La scelta è caduta su due specialisti genovesi: Luigi Cocchi e Bruno Barbagelata.

L'arma più efficace nelle mani della ditta «tradita» è la convenzione stipulata il 9 giugno dell'89. La Co.Ge.Par farebbe leva anche sulla presunta avvenuta consegna delle aree, legata a un sopralluogo compiuto nel settembre '91. «In quell'occasione, però, l'ingegnere capo del Comune si era limitato a stilare un verbale di individuazione delle aree per rilievi tecnici», replicano a Palazzo Bellevue.

Ma perché il Comune ha fatto marcia indietro? Secondo la relazione Panassidi non è possibile [illegible] assegnare a privati strutture pubbliche, anche se solo parzialmente. La Co.Ge.Par avrebbe ricavato all'interno del mercato circa 600 posti macchina, sfruttando gli ampi spazi sopra box commerciali e banchi dell'ortofrutta. [g. mi.]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Mercato dei fiori, proroga alle indagini sulle celle-frigo

Ancora sei mesi di accertamenti per l'inchiesta sulla costruzione delle celle-frigo in Valle Armea. Il sostituto procuratore Paola Callori ha ottenuto un «tempo supplementare» per completare le verifiche sui lavori nel mercato dei fiori. [illegible] indagini [illegible] scattate con l'ipotesi di [illegible] violazione della legge antimafia: un'approvazione della giunta che sarebbe arrivata in ritardo, quando una parte delle opere al palafiori erano già state ultimate. Titolare dell'appalto, la società Maltauro, che avrebbe concesso in subappalto una parte degli interventi alle imprese locali Marchetto [illegible] Calvini. [m. p.]

[illegible]ENTI

Donna rinviata a giudizio per omicidio colposo

L'accusa è [illegible] omicidio colposo: l'investimento di un giovane in motorino, nel maggio scorso. Incriminata, Carmela Scutellà, 40 anni, alla guida dell'auto che uccise Nicola Marchisello, 20 anni. La donna, difesa dal dott. Alberto Pezzini, è stata rinviata [illegible] giudizio: sarà processata il 22 [illegible]icembre '95. [m. p.]

LAVORI

Cantieri in centro, i rilievi del perito del tribunale

«Dovrà essere corretta la pendenza di alcune tubature in via Calvi». E' la conclusione della perizia tecnica del geometra Fabrizio Sartore, consulente tecnico nominato dal tribunale per esaminare alcuni cantieri [illegible] [illegible] storico. Il professionista, che non ha espresso giu[illegible]zi definitivi limitandosi ad effettuare alcuni rilievi, ha mantenuto il riserbo sui contenuti della [illegible] relazione. E' però trapelata la notizia di irregolarità nei cantieri di via Corradi e dintorni. [m. p.]

[illegible]

Smottamento a Capo Nero investita [illegible] vettura

Una frana ha bloccato temporaneamente, domenica notte, strada Capo Nero, [illegible] Sanremo e Ospedaletti. Lo smottamento ha investito l'auto di Antonio Ognibene, 38 anni, residente nella città dei fiori in corso Nazario Sauro. [g. ga.]

INTERVENTO

Tagliato albero pericolante in corso degli Inglesi

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri, in corso degli Inglesi per un albero pericolante. I militi hanno abbattuto la pianta indebolita [illegible] pioggia e umidità. [g. ga.]

In tre [illegible] giudizio

Scippato un ticket dell'Autofi[illegible]

SANREMO. L'accusa è di aver scippato un biglietto autostradale dalle mani di un malcapitato automobilista. Un'imputazione insolita, che vedrà alla sbarra tre giovani turisti lombardi bloccati dalla polizia (dopo un breve inseguimento) il 25 aprile di due anni fa. Il caso approderà in pretura il 19 gennaio '96, quando saranno giudicati per furto aggravato Luigi Colella (28 anni), Amir Colombo (23) e Vincenzo Croce (27), residenti a Como. Il resto è descritto nei particolari del decreto che cita in giudizio i giovani «perché [illegible] concorso tra loro, al fine di trarne ingiusto profitto, l'uno rimanendo in auto per guadagnare la fuga, gli altri due quali esecutori materiali, [illegible] impossessavano del biglietto strappandolo dalle mani di un ignoto automobilista». Difesi dal dottor Alberto Pezzini, i tre presunti «ladri di scontrini» si sono dichiarati fin dal primo momento vittime [illegible] un equivoco. Sfortunati autori di uno scher[illegible] terminato con le sirene della polizia. [m. p.]

Il caso sollevato da [illegible] lettera pre-elettorale firmata dall'ex presidente del Consiglio

Giallo nel psi per un fax di Amato

Lo stesso messaggio di sostegno per le amministrative inviato ad Alleanza di Progresso [illegible] al Patto per Sanremo
Contrasti tra lo schieramento di Conti-Marra e i riformisti di Manti. La segreteria: «Solo un banale disguido»

SANREMO. Qual è il [illegible] volto del psi di Sanremo? E' [illegible] quello dei Conti e dei Marra, oggi confluiti sotto la bandiera dell'Alleanza di Progresso e vicini ai Popolari per Sanremo (ex dc), o è quello del commissario riformista Franco Manti che, alle amministrative del 21 novembre, appoggerà il Patto per Sanremo di Segni?

L'enigma sembra aver coinvolto anche i responsabili della segreteria particolare dell'ex presidente del Consiglio, Giuliano Amato, che il 5 novembre hanno inviato, tramite il membro dell'esecutivo nazionale psi Umberto Del Basso De Caro, una lettera di sostegno all'Alleanza di Progresso e, tre giorni dopo, hanno trasmesso la stessa nota, ma cambiando la sigla del destinatario, [illegible] Patto per Sanremo. Ma con una postilla siglata personalmente da Amato: «Il messaggio è stato inviato per un errore materiale della mia segreteria alla sigla Alleanza di progresso». Com'è possibile una confusione di simboli [illegible] un momento tanto delicato? E' davvero un mistero.

Questo il tenore della lettera che prima ha «gelato» l'entusia[illegible] di Manti e dei suoi, poi ne ha esaltato «l'impegno a disposizione del partito per rinnovare la politica nei comportamenti [illegible] nel metodo», mortificando Conti, Marra e la vecchia guar[illegible] socialista: «In questo [illegible]mento di grave crisi dei partiti è necessario promuovere alleanze fra [illegible] forze democratiche e di progresso al fine di superare le difficoltà dei cittadini che aspirano a identificarsi in raggruppamenti capaci [illegible] esprimerme chiare opzioni su questioni morali, sociali e politiche». La lettera prosegue: «La vostra scelta di sostenere una lista denominata Alleanza [illegible] progresso (ndr tre giorni dopo diventerà Patto per Sanremo) che si presenta all'insegna del rinnovamento, merita il migliore [illegible] successo». Dalla sede nazionale del psi minimizzano l'accaduto: «E' stato un errore banale. Nient'altro». [g. p. m.]

[illegible]

Nuovo gruppo socialista

La Comunità montana ha un nuovo gruppo socialista, nominato nei giorni scorsi (dopo lunghe consultazioni) per rappresentare il «garofano» nel Consiglio delle Valle Argentina. Si tratta [illegible] Aldo Moreni e Giampiero Rossi, nominati dai vertici del psi del comprensorio Taggia, Arma e vallata, in occasione della chiusura [illegible] tesseramento '93. La scelta è stata comunicata al presidente democristiano Castore Colombo dall'ufficio politico socialista, che ha aggiunto: «La federazione provinciale, di concerto con il gruppo consiliare, comunicherà ufficialmente nei prossimi giorni i nuovi titolari degli incarichi di gruppo, [illegible] chiederà alla presidenza della Comunità Montana l'osservanza dell'accordo provinciale per l'attribuzione degli incarichi, attualmente ricoperti da ex consiglieri psi che come tali [illegible] possono più rappresentare il partito socialista». [m. p.]

L'ex premier Giuliano Amato

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 8-11-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	[illegible]	1.400	1.200
Rosa	Anna	prima	10.000	[illegible]	700
Rosa	Anna	seconda	20.000	600	400
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.300	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	600
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	1.300	1.000
Rosa	Omega	extra	20.000	600	500
Rosa	Omega	prima	20.000	450	400
Rosa	Koba	extra	15.000	800	700
Rosa	Koba	prima	15.000	500	400
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	900	700
Rosa	Laura	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Anemone	Coronaria	[illegible]	15.000	150	150
Strelizia	—	extra	4.000	2.500	2.500
Strelizia	—	prima	5.000	2.000	2.000
Anemone	Coronaria	prima	30.000	100	90
Gladiolo	—	prima	6.000	700	600
Bocca di leone	—	extra	50.000	1.000	800
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Margherite	—	prima	60.000	260	200
Iris	Hollandica	prima	20.000	600	500
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
[illegible]cciaone	—	extra	5.000	800	700
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiati	120.000	350	300
Garofani	Seconda	[illegible]	100.000	200	100
Garofani	Miniflor	prima	40.000	250	200
Mimosa	Floribunda	prima	kg 1.200	9.000	8.000 (al kg.)
Peperoncino	—	extra	kg. 300	[illegible]	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg 600	7.000	6.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 1.700	14.000	13.000 (al kg.)

Numero colli contrattati: 1.636 — Fatturato complessivo L. 789.775.000

Commento: ● Media affluenza di merce. ● Prezzi stazionari. ● Qualche rimanenza

---

Incensurato nascondeva mezzo chilo di hashish

Blitz antidroga in centro arrestato insospettabile

SANREMO. Un insospettabile è finito [illegible] [illegible] l'altra sera quando i carabinieri, dopo quattro mesi [illegible] appostamenti in piazza Bresca, lo hanno sorpreso con un discreto quantitativo di hashish. La perquisizione dell'appartamento alla [illegible]rina e di una campagna [illegible] [illegible] Pascoli, hanno permesso, in un secondo tempo, di sequestrare mezzo chilo di «fumo», alcune [illegible] di eroina, un bilancino di precisione e circa due milioni in banconote [illegible] piccolo taglio. Gli uomini del Reparto Operativo hanno arrestato Luigi Stefano Belloni, 39 anni, noto come «Gi[illegible] il milanese», nato a Milano e residente a Sanremo [illegible] piazza Bresca 17.

Solo la costanza dei militari nei controlli e nei pedinamenti ha permesso di incastrare Belloni che ora è detenuto nel carcere Santa Tecla con l'accusa di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti.

Le indagini dei carabinieri hanno permesso [illegible] accertare che «Gigi» operava principalmente nell'area del centro di Sanremo, tra la Marina e piazza Colombo. Un esperto, abile a eludere la sorveglianza attenta degli investigatori. Incensurato, Luigi Belloni non aveva infatti mai destato particolari sospetti ma i controlli di prevenzione contro lo spaccio si sono rivelati determinanti. L'operazione è legata principalmente all'hashish. Ora, gli accertamenti [illegible] militari si estendono ai clienti dello spacciatore, giovani tra i 18 e i 25 anni, anche loro «insospettabili». Resta intanto da determinare perché insieme al derivato della «cannabis» è stata trovata pure eroina. Era forse destinata ai fumatori di «droghe leggere» da iniziare al «buco»? E' l'interrogativo al quale i carabinieri cercheranno di dare risposta nelle prossime settimane. [g. ga.]

Ventimiglia, continua il dibattito sulla ristrutturazione del vecchio presidio

L'anagrafe nell'ex caserma

Proposta dell'Inps al Comune: trasferire alcuni servizi tra cui lo stato civile nella «XX Settembre». Se il progetto sarà attuato anche il Collocamento tornerebbe nella città

VENTIMIGLIA. Se l'amministrazione approverà la proposta dell'Inps per la ristrutturazione dell'ex caserma [illegible] settembre, si innescherà una serie di trasferimenti nelle sedi degli uffici più frequentati. I cittadini potranno infatti [illegible] il viaggio per andare negli uffici Inps, che sarebbero trasferiti in una sede più centrale, e i disoccupati riavranno gli uffici del Collocamento nella loro città, senza doversi spostare fino a Bordighera. L'anagrafe e lo Stato civile, inoltre, cambierebbero indirizzo.

L'istituto Nazionale Previdenza Sociale ha proposto di ristrutturare l'edificio, inagibile [illegible] in continuo pericolo di crollo, dove trasferirebbe la sua sede, attualmente situata in via Tenda. La richiesta giace da [illegible] in un [illegible] del Comune, ma adesso l'Inps è tornato all'attacco e ha dato un ultimatum: o ottiene [illegible] «disco verde» dall'amministrazione, o Ventimiglia rischia di perdere anche questo servizio. Il progetto, che consiste in lavori per un importo di un miliardo [illegible] cento milioni di lire, interamente finanziati dall'Istituto, che in cambio otterrebbe il secondo e terzo piano dell'edificio in affitto gratuito per nove anni, rinnovabili, conta [illegible] alcuni sostenitori all'interno e fuori dalla maggioranza. «Abbiamo portato avanti la pratica per recuperare lo stabile, da decenni decadente e pericoloso - dice Gaetano Scullino dei demoprogressisti - . L'Inps potrebbe così creare un ufficio comprensoriale, che, [illegible] impensabile nella piccola sede di via Tenda. Nell'area rimasta così libera nel Municipio si potrebbe sistemare il Collocamento, [illegible] ospitato a Bordighera. In questo modo tutti i problemi verrebbero risolti».

Anche il segretario del pds, Salvatore Sciarrone, è favorevole al progetto Inps: «Questo continuo tentennare sul futuro dell'ex caserma fa pensare a speculazioni immobiliari: [illegible] che qualcuno avesse già pensato [illegible] realizzarvi una [illegible] di appartamenti».

[d.bo.]

Ventimiglia cerca nuovi spazi

[illegible]

Mancano tre miliardi

Nuovi problemi per realizzare il tracciato dell'elettrodotto in parte interrato e in parte allontanato dalle zone abitate. Le Ferrovie, infatti, che inizialmente sembravano d'accordo per effettuare [illegible] variante [illegible] contestato progetto, hanno respinto questa soluzione. Il motivo: due miliardi [illegible] novecento milioni [illegible] costi aggiuntivi, che non intendono finanziare. E' il consigliere regionale Lorenzo Trucchi a sollevare il caso: «Le Ferrovie si sono irrigidite: si pensava fosse possibile dare una risposta alle richieste degli abitanti della zona e, nello stesso tempo, rendere funzionale lo scalo merci. Era stato deciso nello scorso agosto nel corso di [illegible] incontro al quale, oltre a me, erano presenti i funzionari dell'Enel e delle Ferrovie, gli assessori regionali Merlo e Baudone, il vicesindaco Giugiario. Tutto questo era possibile modificando [illegible] tracciato di un cavo ad alta tensione e, soprattutto, distanziarlo da "zone abitate" [illegible] interrando l'altro cavo per buona parte del suo tragitto». Le Ferrovie, recentemente, hanno respinto questa possibile soluzione per motivi economici.

[illegible] consigliere continua: «Questa posizione intransigente riporta la questione in alto mare». Trucchi ricorda i danni che le linee ad alta tensione provocano alle persone.

[d. bo.]

A Bordighera giovedì la Festa di San Martino

Per vincere la crisi il mercato «raddoppia»

BORDIGHERA. La crisi nel settore del commercio è ormai palese a tutti. Anche nell'estremo Ponente [illegible] arrivata e si fa sentire ogni giorno [illegible] più. Logico, quasi vitale, il [illegible] altre strade per catturare sempre nuove fasce di clienti, per tentare di fare quadrare in qualche modo i bilanci. Tra i primi a darsi da fare gli ambulanti. Il commercio diretto tra venditori [illegible] compratori, attraverso le bancarelle nelle strade e sulle piazze, lancia la sfida per combattere e vincere la grave crisi del settore.

In quest'ottica, infatti, s'inquadra [illegible] «mercato in edizione speciale» del giovedì: il tradizionale appuntamento settimanale con le bancarelle si veste, infatti, a festa e, per la prima volta, la cittadina ospita anche la «Festa degli ambulanti».

In sintesi si tratta di questo: si svolgerà un mercato «allungato»: la durata [illegible] si limiterà alla sola mattinata, ma proseguirà fino [illegible] tardo pomeriggio. Si potranno visitare i banchi per tutta la giornata, fare acquisti, come già succede ogni venerdì a Ventimiglia.

Bordighera aspetta i clienti francesi

L'idea [illegible] semplice, ma non è stato facile da realizzare: «Da tempo volevamo sperimentare questa [illegible] formula pomeridiana anche [illegible] Bordighera. [illegible] finalmente, grazie alla collaborazione dell'amministrazione, abbiamo ottenuto l'autorizzazione», spiega Angelo Massacano della Cisl ambulanti.

La giornata, [illegible] iniziare questa prova, [illegible] stata scelta a [illegible] giovedì 11 [illegible] San Martino, festa nazionale in Francia. E gli ambulanti aspettano speranzosi un esercito di clienti provenienti proprio da oltrefrontiera. [illegible] stessi che [illegible] venerdì affollano le bancarelle di Ventimiglia. Non è un mistero che i «cugini» della Costa Azzurra, [illegible] anni, [illegible] i migliori clienti. Grazie al loro «franco forte» comprano di tutto, dalla frutta all'oro, dai liquori al bricolage, dalle calzature alla biancheria.

Per questo motivo la campagna pubblicitaria è stata studiata nei minimi particolari, ed è chiesta la collaborazione di tutti gli ambulanti per finanziarla. L'adesione è stata quasi totale: 137 su 180 commercianti, escludendo quelli di frutta e verdura, una cinquantina, che seguiranno l'orario abituale. [illegible] sono così raccolti più di quattro milioni che sono stati utilizzati per il battage pubblicitario. «Oltre alla propaganda su "Nice Matin", dove per la prima volta [illegible] dato spazio a iniziative commerciali italiane, abbiamo organizzato servizi di volantinaggio alla frontiera - continua Massacano - . I due venerdì e sabato precedenti alla manifestazione, alle auto [illegible] targa francese veniva consegnato il dépliant promozionale».

Nonostante la crisi che interessa anche i cittadini che vivono oltrefrontiera, anche il mercato di Bordighera è visitato abitualmente da una discreta fetta [illegible] clienti stranieri: dalla Costa Azzurra arrivano pulman organizzati che portano decine di visitatori. «Abituati più [illegible] guardare che a comprare», commentano critici gli ambulanti.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Si riunisce a Roma [illegible] commissione per i Piani Interreg

La commissione mista Italia-Francia che gestisce i Piani comunitari Interreg si riunisce oggi a Roma, a Palazzo Chigi, sede della Presidenza del Consiglio di Ministri. Si esaminerà il 2° Programma Interreg, in ordine ai finanziamenti comunitari [illegible] cooperazione transfrontaliera per il periodo '94-'99. Il 31 dicembre '93, infatti, si chiude il 1° programma Interreg, che ha prodotto per le Province di Imperia-Cuneo-Nizza 27 progetti, che hanno attivato finanziamenti per oltre 7 miliardi.

[d.bo.]

NIZZA

All'Acropolis una rassegna dedicata al made in Italy

Nizza riscopre il «Made [illegible] Italy»: dal 5 al [illegible] dicembre l'Acropolis ospiterà [illegible] rassegna dedicata ai prodotti italiani. Saranno esposti 200 stand [illegible] artigiani e imprenditori della Liguria e della Toscana, che faranno conoscere i loro articoli al pubblico francese. Argenteria, abbigliamento e gastronomia: ogni settore sarà rappresentato.

[d.bo.]

VENTIMIGLIA

Oggi l'addio al ragazzo morto al S. Corona

[illegible] svolgeranno questo pomeriggio a Ventimiglia, alle 15,30, nella chiesa di San Secondo, i funerali di Glauco Masetti, il giovane di 23 anni morto all'ospedale «Santa Corona» dopo un ricovero di circa un mese per trauma cranico e toracico.

[d.bo.]

Per cause naturali

Non risponde al postino Era morto in casa

VENTIMIGLIA. E' [illegible] trovato senza vita nel suo appartamento, accasciato accanto al divano. Ieri mattina la polizia e i Vigili del fuoco di Ventimiglia hanno rinvenuto il corpo [illegible] vita di Giovanni Muratore, [illegible] anni, nato in Francia, a Juans-les-Pins. A dare l'allarme è stato il postino: doveva recapitare una lettera, il destinatario risultava irreperibile. Neppure i vicini l'avevano visto: una telefonata alla polizia e poco dopo i pompieri erano già entrati dalla finestra del monolocale.

L'uomo era invalido e soffriva [illegible] problemi cardio-circolatori: l'ipotesi più accreditata è quindi che [illegible] morto per cause naturali. Secondo i primi accertamenti [illegible] decesso risalirebbe a [illegible] ore dal ritrovamento.

[d.bo.]

Ventimiglia

Secondo l'Enit turismo in ripresa con più stranieri

VENTIMIGLIA. «Cercare di dare una spiegazione ai dati statistici [illegible] sempre più problematico». Nonostante i problemi l'Enit «Ente Nazionale Italiano per [illegible] Turismo», che gestisce due sportelli di frontiera al valico dell'Autostrada dei Fiori [illegible] Ponte San Ludovico, ha preparato la relazione mensile: «Pur incrementando l'attività [illegible] l'apertura degli uffici, dobbiamo putroppo [illegible] scarsi aumenti di traffico turistico». Continua il responsabile: «Nel mese di settembre '93, rispetto all'anno precedente, vi è stata una leggera ripresa».

Sono entrati 334.736 autoveicoli, pari a [illegible] 0,94 per cento. Leggero calo a Ponte San Ludovico [illegible] corrispondente aumento al valico autostradale.

[d. bo.]

A Bordighera

Folco Quilici alla rassegna «Echi del mare»

BORDIGHERA. Folco Quilici, noto regista di documentari sulla natura, sarà presente all'ottava edizione degli «Echi del Mare». Venerdì, alle 21, nel cinema Olimpia di via Cadorna, sarà proiettato in suo [illegible] film «Cacciatori di Navi».

L'iniziativa è della Azienda di Promozione Turistica di Bordighera, in collaborazione con Regione, Provincia, Fondazione Cristoforo Colombo [illegible] Camera di Commercio di Genova. «Dopo le riprese [illegible] Gioco delle Coppie e [illegible] Karaoke di Fiorello, Bordighera è [illegible] nuovo protagonista di un avvenimento importante - spiega Franco Di Cagno, presidente dell'Apt - . Questo rientra nella nuova politica dell'Azienda di inserire Bordighera [illegible] centro di importanti appuntamenti».

[d. bo.]

S'inaugura venerdì la rassegna «Sanremo Fiori '93»: 50 mila corolle all'ex mercato

Festival di profumi e colori

Nuovo appuntamento per la floricoltura: tre giorni dedicati alle coltivazioni d'avanguardia
In primo piano le inedite sfumature di rose e garofani. I programmi della Camera di Commercio

SANREMO. Cinquantamila fiori, forse molti di più. E' la «tre giorni» delle corolle rigorororosamente made in Sanremo. Un autentico Festival delle coltivazioni all'avanguardia, con un titolo semplice che è un binomio a prova di crisi: «Sanremo Fiori '93». La manifestazione sarà inaugurata venerdì (dalle 16 alle 23), per proseguire sabato [illegible] domenica (dalle 10 alle 23). Prezzo d'ingresso, nei locali dell'ex mercato dei fiori in corso Garibaldi, tremila lire.

[illegible] tratta [illegible] una «prima» [illegible] luta, il capitolo numero [illegible] di un'iniziativa che dovrà tornare puntuale ogni anno, secondo i programmi della Camera [illegible] Commercio di Imperia. Il vice commissario del Comune, Elio Landolfi, commentando con favore l'esposizione [illegible] assicurato che l'appuntamento è già stato inserito nel calendario delle manifestazioni del prossimo anno. Non è un caso se alla vigilia [illegible] taglio del nastro, tra le pareti in cemento armato del vecchio mercato, si comincia [illegible] parlare di «risveglio della promozione floricola». Dopo la [illegible] mostra internazionale del fiore, nel 1974 (dieci giorni di esposizione, oltre centomila [illegible]sitatori), [illegible] immeritato silen[illegible] ha avvolto le grandi possibilità [illegible] le conquiste dei florovivaisti in Riviera. Per anni, le mostre organizzate tra mille incertezze e con scarsi sostegni hanno mantenuto [illegible] carattere strettamente locale, senza mai offrire alla «piazza» sanremese un palcoscenico degno del suo prestigio a livello internazionale.

Lo conferma il presidente della Camera [illegible] Commercio, Gianni Cozzi, auspicando inoltre un utilizzo più razionale delle strutture esistenti: «L'ex mercato dei fiori - dichiara - dovrà essere sfruttato [illegible] iniziative di questo genere, in attesa della sua definitiva ristrutturazione». E' proprio tra le mura disadorne del «casermone» in cemento armato che esploderà, per tre giorni, una entusiasmante primavera di petali colorati.

Un posto di primo piano, nel «Sanremo Fiori '93», sarà dedicato al garofano: prodotto di eccezionale versatilità, impiegato nelle composizioni o come fiore da omaggio in una miriade di forme e colori. Già alla fine del XV secolo, del resto, il botanico inglese Gerard sottolineava: «Descrivere tutte le varietà [illegible] garofani è una fatica pari a quella di Sisifo oppure [illegible] quella di contare i granelli di sabbia». Due i ceppi fondamentali dai quali partono innumerevoli ibridazioni: [illegible] garofano mediterraneo e lo spray. [illegible] gli addetti ai lavori [illegible]no che anche quest'anno ha sancito la fortuna (ormai consolidata) della varietà «miniatura»: piccolissime infiorescenze [illegible] sicuro effetto in bouquet.

Poi, la regina: la rosa. Le ultime nate dai vivai della Riviera, un catalogo impressionante di nuove sfumature e caratteri sapientemente abbinati, confer[illegible] che la «febbre» degli [illegible]ridatori non accenna a diminuire. La [illegible] a corolle sempre più fantasiose [illegible] originali, [illegible]pre più appetibili a un mercato che supera i trecento miliardi l'anno, ha conosciuto anzi nuovi impulsi proprio negli ultimi tempi. E i risultati si vedono. Le ultime Dallas, Anna e Texas offrono uno spettacolo di perfezione cromatica al prezzo medio (all'ingrosso) di mille lire [illegible] stelo.

Terzo pilastro della produ[illegible] floricola, il crisantemo. Gli organizzatori della mostra non ne fanno [illegible] mistero: il mercato del nobile fiore, sbocciato in Cina cinque secoli pri[illegible] [illegible] Cristo e divenuto il simbolo [illegible] Giappone, rimane condizionato dalla lugubre fama della pianta ancora legata saldamente a tristi scenografie cimiteriali. Ma i coltivatori della Riviera [illegible] ci stanno. E [illegible] da anni [illegible] impegnati nell'arduo tentativo di dirottare i gusti della clientela nazionale (per l'estero, i risultati [illegible] già eccellenti) sulle varietà più allegre e variopinte del crisantemo ibridato. Non c'è dubbio. Il mondo delle serre e dei vivai è in continuo fermento, non conosce stasi. E [illegible] «cantieri» [illegible] «Fiori Sanremo '93» precisano che è soltanto l'inizio. L'obietti[illegible] è allestire una mostra permanente. [illegible]n progetto quasi avveniristico, ma che già muove i primi passi. [m. p.]

Risale al '74 l'ultima grande mostra internazionale del fiore ospitata da Sanremo

Comincia nel 1872 la storia delle mostre sulla produzione degli steli

Le esposizioni tra due secoli in vetrina simboli del Ponente

SANREMO. «Fiori Sanremo '93» ha [illegible] serie di illustri precedenti che hanno contraddistinto [illegible] produzione di steli, ormai secolare, che caratterizza il Ponente Ligure. L'«avventura» dell'esposizione come momento di commercio ma soprattutto di verifi[illegible] del prodotto, [illegible] confronto con compratori e pubblico, s'inizia il [illegible] dicembre del 1872 con l'«Esposizione Agricola, Industriale Artistica» organizzata dal Comizio Agrario sanremese nelle sale dell'Istituto Corradi [illegible] via Carli. Per l'inverno inoltrato e i problemi per il collegamento ferroviario, la mostra fu rinviata al mese di marzo. Bisogna poi aspettare [illegible] 1908 per vedere nuovamente «in vetrina» i campioni più prestigiosi della produzione matuziana con la «Prima esposizione agricola forestale settore Fiori Sanremo» allestita nelle sale del casinò municipale. Fu la prima occasione che vide l'abbinamento tra casa da gioco [illegible] floricoltura con una diversificazione dei diversi settori produttivi: piante in vaso da appartamento, fiori recisi (garofani e rose), lavori floreali. L'anno [illegible]cessivo, sull'onda del consenso, il «Consorzio Agricolo Cooperative» decise per l'«Esposizione regionale ligure di Floricoltura» con ampi spazi per i crisantemi, nuove varietà di palme e la «prima volta» della gerbera.

Il prestigio e la consacrazione di Sanremo come centro europeo espositivo [illegible] di produzione [illegible] datato 1932 quando, con la copertura del 75% della produzione nazionale, nacque la «Biennale del Fiore» dominata da «mostri sacri» della floricoltura come Domenico Aicardi, Aurelio Bianchori, Mario Calvino. Gli espositori furono allora più di 400 e i visitatori centomila. Il dopoguerra, vede nuovamente all'opera l'Ente Mostre Floreali che nel '49 rinnova l'appuntamento con la Biennale che dura fino al '59 (decima edizione) e viene sostituita dalla «Mostra internazionale di floricoltura». L'ultimo appuntamento è [illegible] '74 con la mostra trasferita a Villa Ormond. Ora, «Fiori Sanremo '93» sembra dimostrare che il momento «scaccia-crisi» è arrivato, anche per gli espositori. [g. ga.]

La floricoltura vuole uscire [illegible] crisi

Al Centrale di Porto incomincia un ciclo intitolato «Musica e Immagine»

Imperia, omaggio al cinema muto

In cartellone «Metropolis» di Fritz Lang al quale seguiranno «La corazzata Potemkin» e «Il fantasma dell'Opera». Le storiche sequenze saranno accompagnate al pianoforte dal jazzista Riccardo Zegna

IMPERIA. [illegible] è trasferito a Bordighera, ma il Teatro Tempo Festival conserva una sorta di cordo[illegible] ombelicale con Imperia, la città dove è venuto alla luce tredici [illegible] fa: al Cinema Centrale, comincia il breve ciclo cinematografico dedicato al tema «Musica e Immagine», che propone celebri film muti con accompagnamento musicale di un pianista dal vivo. Ad aprirlo, sarà uno dei più celebri [illegible]i dell'epoca, «Metropolis» di Fritz Lang (1927), al quale seguiranno il 18 «La corazzata Potemkin», del 1925, e il 25 «Il fantasma dell'Opera» (1925).

A sottolinearne al pianoforte le sequenze sarà uno dei migliori jazzisti italiani, il ligure Riccardo Zegna. Non nuovo a «performance» simili, sarà impegnato al Centrale l'11 e il 25 novembre. Per la sera del 18, invece, l'Associazione Teatro Tempo, che organizza la mini rassegna in collaborazione con la Cooperativa Nuovo Centrale di Imperia e la Cineteca Griffith di Genova, ave[illegible] scelto Luigi Bonafede (è batterista e compositore, e suona abitualmente in formazione con Tullio De Piscopo): [illegible] dopo il suo improvviso «forfait», Gabriella Ravazzi, direttrice artisti[illegible] del Festival, è alla ricerca del sostituto.

Il trittico, che completa il programma, in pieno svolgimento [illegible] Palazzo del Parco [illegible] Bordighera, si aprirà dunque (proiezione unica, ore 21) con [illegible] fantascientifico «Metropolis», sul mito della conciliazione tra le classi sociali: opera conosciutissima, è un «cult» per i cinefili, ai quali è data l'occasione per rivivere la vicenda, ambientata tra fabbriche e giardini pensili, e popolata di proletari, capitalisti, scienziati e automi. Celebre è pure «La corazzata Potemkin», di Sergej Ejzenstejn, il primo capolavoro della cinematografia sovietica, esaltante impasto di passione rivoluzionaria e di rigore critico.

E «Il fantasma dell'opera», [illegible] Rupert Julian, ultimo titolo in calendario, è un'altra «chicca», e offre la singolare prova [illegible] Lon Chaney, un attore statunitense d'origine italiana (Leone Ciuni era il suo vero nome), nel ruolo dell'uomo dal volto di teschio: maestro della pantomima, che pare avesse imparato dai genitori sordomuti, e genio del trucco, capace di sottoporsi a dolorose prove fisiche, pur di riuscire nei suoi terrificanti travestimenti, era un abilissimo interprete di personaggi spaventosi e deformi. La sua vita costituì il soggetto del film «L'uomo dai mille volti», del 1957, [illegible] protagonista James Cagney.

Riccardo Zegna si è diplomato nel 1970 al Conservatorio Paganini di Genova, poi si è completamente dedicato al jazz. Ha formato un proprio trio, e ha collaborato con tanti solisti americani (tra questi, anche Buddy Tate, Lee Konitz, Pepper Adams, [illegible] Berg e Bob Wilner), tenendo concerti in tutto il mondo. Ha partecipato a tanti festival internazionali (Sanremo, Nizza, Umbria Jazz, Alassio, Siena) e nell'88 ha fondato il gruppo Unit Line, con il quale ha inciso [illegible] disco «Numos», che comprende molti brani della cantante [illegible] Danila Satragno. L'ultima realizzazione, recentissima, è il Cd «Alliance».

Stefano Delfino

Il pianista Riccardo Zegna a Imperia

Ostellino ospite [illegible]

Oggi appuntamento al casinò con l'ex direttore del Corriere

SANREMO. Per l'appuntamento settimanale con i «Martedì Letterari» del casinò, oggi è il turno di un'interessante conferenza dal titolo «Situazione Internazionale» a [illegible] di Piero Ostellino, storico, giornalista e scrittore, direttore del Corriere della Sera dall'84 all'89. Ito Ruscigni, coordinatore dei programmi dei «Martedì», ha voluto l'incontro con Ostellino alla luce dell'intricata situazione internazionale per dare la possibilità al pubblico di prendere parte a un'esclusiva «chiacchierata» con uno dei massimi esperti del settore.

La conferenza analizzerà la situazione internazionale alla luce dei fatti che hanno sconvolto [illegible] mondo, alterato gli equilibri [illegible] le realtà tra i continenti. Il crollo del comunismo che ha provocato effetti contrari a quelli sperati: l'instabilità [illegible] posto della relativa stabilità [illegible] blocchi nel periodo della guerra fredda. Il difficile trapasso nei Paesi dell'Est dall'economia pianificata a quella di mercato. Il sorgere pericoloso di conflitti nazionalistici e di confine. Ostellino si soffermerà in particolare sui rischi che si nascondono nella difficile [illegible] drammatica situazione internazionale che possono mettere in crisi la democrazia europea.

Attuale direttore del Comitato scientifico per gli Studi di Politica Internazionale, Piero Ostellino ha al [illegible] attivo una [illegible] di libri come «Vivere in Russia», «Intervista sul dissenso», «Vivere in Cina», «In che cosa credono i russi», «Cose Viste [illegible] pensate» e, edito nel '91, «Gorbaciov e i suoi fratelli».

L'appuntamento al teatro [illegible] casinò è fissato per le 16,30. Il calendario dei «Martedì Letterari» prosegue la prossima settimana con [illegible] presentazione de «Il Silenzio», di Gina Lagorio, introdotto da Elio Gioanola. Venerdì 19, incontro [illegible] il premio Nobel Renato Dulbecco [illegible]: «I nuovi traguardi della ricerca in medicina». [g. ga.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	38 / 131	8 / 74	42 / 69	52 / 68	83 / 64
CAGLIARI	6 / 75	1 / 58	25 / 57	15 / 57	55 / 54
FIRENZE	77 / 119	28 / 106	15 / 71	72 / 44	67 / 43
GENOVA	10 / 68	46 / 63	66 / 58	4 / 57	59 / 54
MILANO	31 / 72	67 / 57	86 / 55	23 / 44	86 / 44
NAPOLI	78 / 92	7 / 87	51 / 82	30 / 60	18 / 57
PALERMO	78 / 123	71 / 113	35 / 101	22 / 62	21 / 58
ROMA	9 / 97	84 / 77	1 / 61	50 / 61	53 / 61
TORINO	71 / 109	18 / 63	11 / 61	35 / 58	39 / 43
VENEZIA	3 / 114	88 / 61	85 / 59	33 / 58	70 / 54

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul 78 di Palermo. Ecco [illegible] 30 coppie su [illegible] puntare (il gioco [illegible] programmato su quattro settimane consecutive):

78-41; 78-27; 78-34; 78-16; 78-19; 78-40; 78-3; 78-53; 78-71; 78-87; 78-28; 78-36; 78-56; 78-64; 78-65; 78-5; 78-6; 78-8; 78-10; 78-13; 78-15; 78-22; 78-35; 78-42; 78-45; 78-49; 78-54; 78-55; 78-57; 78-60.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con [illegible] altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 56 (1); Cagliari 61 (2); Firenze 72 (6); Genova 11 (1); Milano 60 (1); Napoli [illegible] (1); Palermo 16 (4); Roma 12 (4); Torino 16 (2); Venezia 10 (5).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 35 cinquine sulla [illegible] di Genova.

10-18-28-40-52; 10-18-52-77-29; 10-18-65-77-29; 10-28-60-65-77; 10-28-65-37-25; 10-40-52-60-37; 10-40-65-77-25; 10-60-77-37-25; 18-28-60-77-25; 18-40-52-77-25; 18-40-60-77-25; 18-40-37-25-29; 18-52-65-77-37; 28-40-52-37-25; 28-52-60-77-68; 40-60-65-37-68; 60-65-37-68-29; 10-18-40-68-25; 10-18-60-68-25; 10-18-77-37-68; 10-28-60-37-29; 10-28-68-25-29; 10-40-52-68-29; 10-52-65-68-25; 18-28-40-60-37; 18-28-65-68-29; 18-40-60-65-25; 18-40-65-77-68; 18-52-60-37-68; 28-40-52-65-29; 28-40-77-37-68; 28-52-77-37-29; 52-60-65-25-29; 77-37-68-25-29.

COMBINAZIONI: RITARDI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[illegible]	[illegible]
GEMELLI	27	0	0	16	0	[illegible]	19	26	8	1
VERTIBILI	26	[illegible]	7	2	6	[illegible]	28	24	35	7
CADENZE	3 / 25	1 / 20	2 / 33	[illegible] / 47	4 / 51	7 / 43	6 / 43	4 / [illegible]	6 / [illegible]	7 / 30
FIGURE	[illegible] / 23	2 / 19	1 / 29	[illegible] / 21	7 / 25	8 / 25	5 / 47	7 / [illegible]	3 / [illegible]	7 / 37
DECINE	60 / 17	40 / 20	1 / 28	50 / [illegible]	30 / [illegible]	20 / [illegible]	1 / [illegible]	10 / 12	60 / 29	1[illegible] / 28

[illegible] nero indichiamo [illegible] la cifra, in chiaro [illegible] settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible]

DIANO MARINA
Serata per le donne

Ancora [illegible] martedì riservato alle rappresentanti del gentil sesso al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Tutte [illegible] donne potranno entrare gratis. [e. f.]

IMPERIA
Emuli di Fiorello al Clagiò

E' tempo di karaoke al Clagiò di [illegible] del Collegio, nel centro stori[illegible] di Oneglia. Nel locale, è possibile cimentarsi nel canto sulle basi dell'apparecchiatura laser in dotazione nella sala. [e. f.]

GENOVA
La Melato al Teatro della Corte

Si inaugura questa sera, alle 20,30, la stagione di prosa al Teatro della Corte con «L'affare Makropulos», del cecoslovacco Karel Capek, per la regia di Lu[illegible] Ronconi e con Mariangela Melato protagonista. [m. b.]

DIANO MARINA
Piano bar al Valene club

Continuano gli appuntamenti con la buona musica [illegible] Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano. E' sempre di scena il tastierista Oscar Bertrand, che si è esibito con successo in vari locali [illegible] della Riviera adriatica. Il [illegible] alle 22. [e. f.]

NIZZA
Holiday on ice

Le attrazioni [illegible] «Holiday on ice» sono protagoniste questa sera a Nizza. L'appuntamento è per le 21 al palazzo [illegible] ghiaccio dell'«Acropolis». [g. ga.]

SANREMO
Musica latino-americana

Appuntamento nella notte al «Tequila Boom Boom» la nuova «rhumerie» di via Martiri [illegible]. Tutte le sere musica e degustazioni centroamericane. [g. ga.]

IMPERIA
Cinema a prezzi ridotti

Un nuovo martedì a prezzi ridotti nelle sale cinematografiche imperiesi. Oggi, il Dante di piazza Unione ha in programma «Per amore, solo per amore»: il biglietto costerà 6 mila lire. [e. f.]

BORDIGHERA
Rock internazionale

Una birra e la possibilità [illegible] cenare con la musica dei più classici artisti del pop e del rock internazionale. L'appuntamento per gli [illegible] della notte e dei pub è a Bordighera al «Graffiti» di Angela e Angelo. [g. ga.]

[illegible]

IMPERIA — Centrale — Or.: inizio 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Sud — di [illegible] Salvatores, con S. Orlando, F. Nuti, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elet[illegible] per inscenare [illegible] clamorosa protesta e fanno [illegible]prire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Dante — Or.: 20,30/22,30 — Martedì L. 6000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Imperia — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire [illegible]
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA — Olimpia — L[illegible] — Or.: 21,15
Tutti gli uomini di Sara — di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' Thriller

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire [illegible]. 4000
[illegible] RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Ariston — Or.: 20,45 — Lire 45.000 poltronissima/35.000 poltrona/20.000 gall.
OGGI RIPOSO

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10000/6000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova [illegible] stesso lottando [illegible] alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible] V. 1h 52' Avventuroso

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire: [illegible]
Per [illegible] solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. [illegible] 48' Dramm.

Orfeo — [illegible]. 82333 — Or.: 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15/ul. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. [illegible] — Lire 10.000/rid. 6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, [illegible] Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage [illegible] Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

VALLECROSIA — Don [illegible] — Or.: 15/17/21 — Lire 8000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 — Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Molto ru[illegible] per nulla. — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30 — Lire 8000/6000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,15 22,30; prefest. e fest. 16/20,15/22,30 L. 7/5000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, [illegible] trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Astor — Tel. 50987. Or.: 19,45/22,30 — Festivi e prefestivi 16,30/19,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO — Loanese — Tel. 669 961. Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — [illegible] il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la [illegible] di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'affare [illegible]pulos di [illegible]. Capek, regia [illegible] L. Ronconi, teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, U. [illegible]. Morosi, ore 20.30.
Pol. Genovese: I rusteghi [illegible] Carlo Goldoni. Compagnia del Bicentenario, regia di [illegible]. Castri, ore 20.30
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il mio regno per un cavallo di T. Conte, regia di T. Conte, con R. [illegible]loisio, C. Benlari, A. Bazza, N. Brandon, [illegible]
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Sliver
Augustus: [illegible] fuggitivo
Corallo 1: Misterioso omicidio a Manhattan
Corallo 2: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Super Mario [illegible]
Lux: Sud
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Tom & Jerry: il film
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Nata ieri
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Prendilo tutto se ce la fai [illegible] Eva, le provocazioni di una ninfomane-Il [illegible] superdotato
Chiabrera: Piss und [illegible] geil - Teenies extrem [illegible] 30
Cristallo: Mania anale
Eldorado: I piaceri pornoerotici.

CINECLUB

Amici del Cinema: Molto rumore per nulla.
Fritz Lang: Oggi [illegible].
Lumière: El.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Arena Eden: L'accompagnatrice.

STASERA [illegible]

Telegenova
7,30 Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle
12 — Mediterranea, diretta informativa
13 — California, serial tv
14 — Tempo di relax, rubrica
16 — Un'amica a casa vostra, rubrica
17 — Starlandia, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
18 — Superpass, varietà
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — Autogoal, rubrica
20,15 Diritti e doveri
21,45 Sport e sport, rubrica
22,30 Tribuna elettorale
23 — Direttamente un'amica a [illegible] vostra, rubrica
1 — Tg notizie
1,30 Telegenova non stop

Canale 7
11,45 Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, [illegible]
14 — Appuntamento con i gioielli
16,30 Quanto si piange per amore, telenovela
17 — The Bold [illegible], telefilm
18 — Replay, [illegible] sportiva
18,05 Motor shop
19 — Tg Liguria, notiziario
[illegible] Canale 7 sport, rubrica sportiva
19,30 Obiettivo gente
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Panorama Liguria, talk show in diretta
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
23,30 La galleria - antichità
0,30 Panorama Liguria
2,20 Seventeen sexy shop, rubrica per adulti
2,50 Canale 7 non stop

Telearcobaleno
13,35 Maria Maria, telenovela
14,45 Telegiornale
14,30 Junior Tv, rubrica contenitore per ragazzi
18,30 Redazionali
19,10 Borsa fiori, rubrica
19,25 Telegiornale
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Maria Maria, telenovela
20,30 Speciale elezioni
22,35 Telegiornale
23 — Lo sport, rubrica

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv, rubriche, telefilm, [illegible] e programmi [illegible]
11,30 Informazione commerciale
[illegible] — Maria Maria, telenovela
13 — Radici, miniserie
14 — Arius, rubrica
18,30 Informazione commerciale
19 — Calcio [illegible] quotidiano
19,15 Radici, miniserie
20,30 Identikit, alla [illegible] Sindaco, condotto da Vittorio Sirianni
22,15 Calcio sera, replica
[illegible] Punto [illegible] notiziario
23 — Sulle ali dell'arcobaleno, film con Fred Astaire, Petula Clark, [illegible]gia di F. Ford Coppola
1,30 Calcio sera, replica

Euro Mixer Tv
14,30 Dilettanti in Tv
16,15 Avventure di frontiera, telefilm
17 — Illusione d'amore, telenovela
18,00 Gente Tv Imperia
19,05 Gente Tv Genova
20,15 I miei quartieri, rubrica
20,30 Cercasi casa a Manhattan, film
22 — Appuntamento con la magia
[illegible] Gente Tv Genova

Telecupole
13 — California, serial Tv
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubriche
19,25 Informazione regionale
20,30 Sport e sport, rubrica
20,45 Informazione in diretta
22,30 Informazione regionale
23 — Rosso di sera souvenir
0,30 Conviene far bene l'amore

Telenord
9 — Colorina love, telenovela
10 — L'uomo e la città, documentario
11 — Obiettivo gente, [illegible]
11,30 Viaggio con l'avventura
12 — Obiettivo gente, news
12,45 Amore dannato, sceneggiato
13,30 Obiettivo gente, news
13,45 Viaggio con l'avventura, doc.
14,10 [illegible] animati
15,15 Obiettivo gente, news
16 — Colorina love, telenovela
17 — Cartoni animati
17,45 Viaggio con l'avventura
18,15 L'uomo e la città, documentario
19,30 Telegiornale Tn4, informazione
19,45 Gente Tv Genova, news
20 — Boys and girls, [illegible]
20,30 Insieme, [illegible], intrattenimento
22 — Motor shop, informazione
23 — L'uomo e la città, documentario

Teleregione
12 — Mediterranea, informazione
13 — California, serial Tv
14 — Telegiornale
16,30 Telefilm
17 — Starlandia, rubrica
18 — Superpass, va[illegible]
19,30 Telegiornale
20,45 Videosoccorso, rubrica
22,30 Zona sport
21,45 Sport e sport, rubrica
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato

Primantenna
14,30 Studio rock, rubrica
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 Le stelle su di noi
17,30 Cartone animato
18 — I guerrieri ninja, telefilm
19,30 Tg sera, notiziario
20 — Angie, situation comedy
20,30 Auto della settimana
21 — Gli errori giudiziari, telefilm
22 — A tutto campo, rubrica
0 — Tg notte, notiziario

Telestar
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
18 — Señora, telenovela
19 — Crazy dance, rubrica
19,30 Tg 10, notiziario
20 — M.A.S.H., telefilm
20,30 La maschera di porpora, film
22,30 Tg 10 flash, notiziario
22,55 Odeon Sport, rubrica
23,25 Pescare insieme, rubrica
1,45 Notturno Telestar

Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

La sosta del campionato causa la Nazionale sembra gradita ed entrambi i clan

Samp e Genoa, le imprevedibili

Per i blucerchiati la sconfitta contro il Cagliari è il risveglio dal bel sogno del successo sul Milan «Miracolo», scherzano i genoani dopo Udine, soddisfatti anche perché Maselli ha salvato la panchina

CRISTIAN PANUCCI

Ma che grande domenica Il gol, poi la Nazionale...

MILANO

STO vivendo un sogno, ma spero proprio di non svegliarmi. Il gol all'Inter nel derby, e ieri addirittura la convocazione nella Nazionale maggiore. Meglio di così è impossibile. Del [illegible]esto ho sempre voluto con tutto me stesso arrivare a certi traguardi. Non avessi creduto per primo in me, probabilmente adesso non ci crederebbero nemmeno gli altri.

Cristian Panucci alla consegna di un premio a Savona. Ieri per l'asso [illegible] [illegible] Milan [illegible] arrivata anche la convocazione [illegible] Sacchi

Certo non ero da solo. Mia madre e mio padre, ed anche mio fratello Patric, loro che direttamente o indirettamente avevano già vissuto la vita e le trafile del calcio, mi hanno dato una grande mano. So che mio padre Vittorio domenica ha detto che quei gol li faceva esatti esatti. Boh, io credo che se dovessi marcare sempre attaccanti come [illegible], vivrei di rendita...

Scherzo, naturalmente. Pos[illegible] permettermi di farlo perché con mio padre ho [illegible] rapporto splendido. Se sono qui lo [illegible]evo probabilmente prima di tutto a lui. Certamente è stata un'esperienza tremenda e bellissima vedere lo spettacolo del «Meazza» per il derby, e sapere di esserne un protagonista. Emozionato, in fondo, [illegible] [illegible] non dimentico mai che il calcio è un gioco, non lo drammatizzo e forse per questo non ne subisco eccessivamente lo stress.

Adesso la Nazionale. Ci speravo, perché dire il contrario? Sono balle quando dichiari che all'azzurro non pensi. Ci pensi [illegible]e. Dico di più: sarò anche esagerato, ma io spero di giocarla, quella partita contro il Portogallo che deve decidere se l'Italia andrà negli Stati Uniti per le finali del Mondiale. Macché tribuna o panchina: io spero di giocare. Se poi va male pazienza, ma di sicuro non parto per guardare gli altri. Il resto dipende da Sacchi.

Sono anche molto contento perché il mio vecchio Genoa domenica ha vinto alla grande. Ha bisogno di fiducia, questo Genoa dove ho lasciato tanti amici e dove purtroppo talvolta l'ambiente si fa difficile. Sono certo che Tomas e gli altri, con qualche risultato favorevole, sapranno venir fuori da questa situazione. Ma adesso, ovvio, voglio pensare al Milan. Abbiamo tanti impegni da affrontare e da vincere, e poi [illegible] dei miei obiettivi [illegible] ovviamente [illegible] Mondiale con gli [illegible]: a questo pun[illegible]...

Infine sono molto soddisfatto per la trasmissione di Fazio che ha parlato della famiglia Panucci. Neanche tanto per noi, quanto per i tanti amici che abbiamo soprattutto in quella Savona che resta casa mia.

Cristian Panucci

GENOVA. L'avvocato Gianni Di Benedetto, ex membro del Consiglio superiore della magistratura, genoano da quando, approfittando della sua età da boy-scout gli [illegible] la divisa da balilla, alza le braccia al cielo [illegible] scherza: «Miracolo». Quando si tratta del Grifone, anche [illegible] liberale laico come lui risfodera la fede. Ma subito dopo Di Benedetto chiede di Skuhravy, pestato a Udine e vittima di un incidente stradale ieri a Celle.

Le notizie sono confortanti: il ceko afferma che già domani [illegible] sente in grado di giocare con la sua Nazionale. Inoltre domeni[illegible] [illegible] si gioca in campionato, e Tomas ha tutto il tempo di rimettersi. E' necessario: Udine ha restituito il «gigante» che il pubblico, al suo arrivo, aveva salutato come il salvatore e che all'improvviso ha ritrovato [illegible] sua potenza, il suo scatto. Anche quando è stato espulso Nappi ha fronteggiato con vigore la difesa friulana. Lo splendido gol [illegible] [illegible] l'aveva caricato.

Inatteso lo stop della Samp [illegible] Marassi. Quel che [illegible] ti aspetti: travolgente successo sul Milan e contro un Cagliari non irresistibile, centrocampo «regalato» ai sardi, rigore sbagliato da Mancini. E come non bastasse, uno [illegible] di infortuni: Bertarelli, Sacchetti [illegible] Katanec in infermeria. Fortunatamente [illegible] sono due settimane [illegible] sosta. Più grave l'espulsione di Vierchowod, che a Foggia non ci sarà.

Una giornata da cuori forti. E un aspetto positivo: domenica a Marassi gli applausi hanno sottolineato ogni gol genoano che le radioline impazzite trasmettevano. «Il Genoa — dice Carlo Bruzzone, genoano da sempre — [illegible] capace di tutto. Sia nel male, anche troppo, che [illegible] bene. [illegible] è una squadra forte, grinto[illegible] che deve trovare la sua strada, almeno fino al centroclassifica. Se poi Spinelli farà la sua parte al mercato, sarà tutto me[illegible] difficile. Un fatto mi conforta: Udine ha salvato la panchina di Claudio Maselli, un tecnico preparato, [illegible] gentiluomo».

Il timore [illegible] una sconfitta che avrebbe aperto la strada a Boskov: troppi genoani che non [illegible] vogliono. Che il Genoa se la cavi, quasi tutti [illegible] contenti (vedi gli applausi di Marassi), [illegible] di mischiare le carte tra Genoa e Samp nemmeno parlarne. Colorita l'immagine di Edilio Pesce, storico del Genoa: [illegible] Grifone è [illegible] il nonno che succhia la pipa in un angolo del salotto. All'improvviso, com'è accaduto domenica a Udine, schizza nel corridoio e fa un salto mortale». E quella del Genoa in Friuli è stata una vera acrobazia: la squadra [illegible] segnava [illegible] 615', in una sola gara ha fatto quanti gol aveva segnato nelle precedenti.

Musi lunghi tra i sampdoriani: credevano [illegible] volare, da domenica [illegible] [illegible] scoperti a viaggiare su un tram a cavalli. «Sfortuna? Fa parte del gioco», [illegible] calmo Eriksson. Ma subito dopo si [illegible]: «Andati in vantaggio, ci siamo assopiti». Qualche minuto di follia ha buttato a mare partita e primato. Capita un po' troppo spesso, alla Sampdoria.

Guido Coppini

Mancini, fatale errore dal dischetto

La tifoseria

Sta nascendo la nuova Fossa

GENOVA. Coordinamento degli oltre 200 club del Genoa, in via Malta: arrivano telefonate e telegrammi di compiacimento. Da Napoli, un pizzaiolo tifoso rossoblù [illegible] chiamato domenica sera: «Ho sentito alla radio, [illegible] [illegible]s'è, uno scherzo?». Dice il presidente, Pietro Kessisoglu, alla guida dei tifosi organizzati da [illegible] anni: «E' evidente che siamo contentissimi. Non solo per la classifica, anche per il morale. Non vorrei però che il successo facesse accantonare i piani di rinforzo, [illegible] ci [illegible] in grado di darci una squadra che non faccia soffrire».

[illegible] Aldo Spinelli ha promes[illegible] acquisti, si parla con insistenza di Dell'Anno e di uno straniero. «Non entro nel merito, io sono un tifoso, certe questioni deve risolverle [illegible] società. Posso comunque dire che c'è bisogno almeno di [illegible] giocatore [illegible] alto livello, [illegible] che faccia fare [illegible] salto di qualità». Alcuni club contestano la leadership di Kessisoglu, vorrebbero che il Coordinamento fosse gestito in altro modo. Ma [illegible] quale modo? «Proprio non lo [illegible] - risponde Kessisoglu - ce lo diranno tra 20 gior[illegible] [illegible] assemblea».

Sono stati giorni durissimi per Spinelli. Spiega Kessisoglu: «Ogni violenza [illegible] da condannare, ma bisogna capire l'esasperazione di tifosi [illegible] lungo umiliati». Kessisoglu [illegible] per [illegible] accordo tra ultras vecchi e nuovi e la società ma [illegible] tempo stesso chiede una squadra che [illegible] parte Udine, sia in grado di risalire [illegible] classifica, di offrire un calcio divertente. Intanto rinasce [illegible] Fossa dei Grifoni. Si chiamerà «I tifosi della Nord-Collettivo giovanis». Quasi tutti ventenni, «esordiranno» il 21 novembre a Maras[illegible] per l'Inter. [g. c.]

Incidente all'alba: è illeso

Che paura per Skuhravy

Le immagini del pauroso incidente di Skuhravy: sopra l'auto e a fianco il punto in cui il guard-rail ha fermato [illegible] «Mitsubishi»

CELLE. Il centravanti [illegible] Genoa, Tomas Skuhravy, è rimasto coinvolto ieri mattina poco dopo [illegible] 6, in un incidente stradale sulla via Aurelia, tra Albisola [illegible] Celle, nei pressi [illegible] ristorante [illegible] Filosforo». L'asso praghese era alla guida della sua Mitzubishi Gto 3000, quando nell'affrontare una curva l'auto ha sbandato andandosi a schiantare sul guard-rail. Solo per un miracolo la macchina non [illegible] precipitata nella scogliera.

Il giocatore se l'è cavata con un grande spavento, e una leggera contusione frontale per la quale ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale S. Paolo. I sanitari l'hanno sottoposto a esami radiologici che hanno escluso complicazioni. Skuhravy è stato così dimesso con prognosi di dieci giorni, ma potrà ugualmente rispondere alle [illegible] con la Cecoslovacchia, che tra 10 giorni sarà [illegible] Bruxelles contro il Belgio.

«Ero andato a comprare delle medicine per mia moglie ad Albissola - ha spiegato Tomas - [illegible] al [illegible] sono finito fuori strada. L'asfalto era viscido, non sono riuscito a controllare l'auto. Ma non ci [illegible] problemi, non mi sono fatto nulla: solo una testata contro [illegible] volante. Giocherò già con la Nazionale». Skubravy al S. Paolo non [illegible] passato inosservato. Medici, infermieri e perfino pazienti, non appena riconosciuto il giocatore, gli si [illegible]no avvicinati chiedendo autografi. [c. v.]

Lo 0-0 ha consentito comunque di proseguire nella mini-serie positiva

Sanremese, avanti adagio

Il pareggio casalingo con il Moncalieri non è da disprezzare, ma Rondanini ammette che si poteva fare di più: «Brutto primo tempo, ma nella ripresa avremmo meritato il gol»

SANREMO. [illegible] fango del «Comunale», domenica contro il Moncalieri, la Sanremese ha trovato un punto. Certo utile alla classifica di una squadra che vuole solo salvarsi («E' il nostro unico obiettivo», ribadisce Franco Rondanini, allenatore biancazzurro), un po' [illegible] se si pensa alle occasioni perdute e al volume di gioco espresso rispetto agli avversari.

Dubbio legittimo, anche se classico: punto perso o guadagnato? Mistor Rondanini assolve la squadra, ma fa capire che il punto è soprattutto perso, anche se permette alla Sanremese di continuare la sua serie positiva: «Abbiamo fatto di tutto per vincere, ci siamo mossi con grande impegno, ma abbiamo giocato solo noi perché il Moncalieri si è limitato solo a distruggere il gioco. Avremmo meritato di più», dice [illegible] tecnico.

Il Moncalieri ha fatto vedere qualche cosa di buono soprattutto nel primo quarto d'ora quando, complici alcune distrazioni gravi della difesa biancazzurra, ha avuto due o tre occasioni favorevolissime, che hanno fatto tremare i tifosi matuziani. Poi la squadra piemontese si è [illegible] sulla difensiva limitandosi a controllare, anche bene, gli attacchi biancazzurri penalizzati da un fondo bruttissimo, dove si faceva fatica [illegible] mettere in pratica gli schemi.

«Il Moncalieri ci ha un tantino sorpreso nel primo tempo. Mi aspettavo [illegible] altro atteggiamento dagli avversari. Poi abbiamo preso loro le misure, e nel secondo tempo abbiamo giocato solo noi. Un gol ci sarebbe stato tutto», aggiunge Rondanini.

Era assente Trasatti, ancora infortunato; il tecnico ha lasciato fuori Riolfo [illegible] Moroni (convocati per [illegible] match, ma rimasti in tribuna), schierando poi Calabria unica punta effettiva. Tra i pali Soncin è apparso in decisa crescita. Almeno in un paio di occasioni ha sbrigliato con bravura situazioni difficili, eliminando le ombre delle prime giornate. La sua sicurezza non potrà che far bene ad un reparto difensivo che continua a fare i conti con continue assenze.

Domenica, a Grosseto, dovrebbe [illegible] anche l'ora di Lenta, l'attaccante, ex Juventus [illegible] ex Pro Vercelli, appena ingaggiato. Non dovrebbero esserci altre novità, anche se ieri il direttore sportivo Aldo De Pasquale ha raggiunto Cernobbio, sede del calciomercato d'autunno. Nessuna novità e nessun rientro in vista, salvo sorprese. Gli ex biancazzurri [illegible] scorsa stagione sono ormai tutti accasati: anche Andrian ha raggiunto gli [illegible] Baldisserri e Vernice [illegible] Cuneo, nuovamente affidato a Luigi Cichero. Andrian ha esordito con la nuova maglia fin da domenica a Bra.

Nessun cambio di rotta insomma [illegible] casa biancazzurra, nemmeno dopo il rientro [illegible] Gianni Borra. «Borra ha approvato i nostri programmi. Lo avevamo pregato di rientrare in società [illegible] metterci a disposizione la sua grande esperienza, cosa che ha fatto con grande disponibilità. Un rientro opportuno anche per rispondere concretamente alle richieste [illegible] tifosi. Lavoreremo tutti insieme per il bene della Sanremese», ha precisato Loris Bassi, presidente biancazzurro.

Pagelle. Soncin 7; Piagni 6; Gagliotti 6,5; Gaiaudo 6 (De Pasquale n.g.); De Vincentiis 6; Bertoni 6,5; Fagioli 7 (Bisio n.g.); Martini 6; Caruso 6; Rossi 6; Calabria 6,5. All. Rondanini 6,5.

Bruno Monticone

ECCO LENTA

A Grosseto con il bomber

«Sono pronto, non vedo l'ora di giocare. Sono fermo da giugno, ma anche prima avevo giocato poco perché alla Pro Vercelli, dove avevo iniziato benissimo, ho poi avuto delle incomprensioni con l'allenatore». Giorgio Lenta, classe '73, scuola juventina (due finali, entrambe sfortunate, al Carlin's con i bianconeri), è entrato a pieno titolo nella famiglia biancazzurra. Che pare già averlo stregato: «Ho trovato un gruppo eccezionale. Soprattutto con uno splendido rapporto fra tecnico e giocatori. Mai visto nulla di simile neppure alla Juve», dice. L'esordio sembra sicuro a Grosseto. Fisicamente è a posto. Ha recuperato il peso-forma (78 kg), ha un fisico possente (1,83 di altezza). «La potenza del tiro con tutti due i piedi e una buona visione di gioco sono le mie doti migliori», spiega. Nel suo curriculum anche l'azzurro: ha giocato nell'Under [illegible] Niccolai e Tardelli allenatore, poi nella Juniores con Vatta. [b. m.]

Caruso, sufficiente col Moncalieri

Eccellenza: nerazzurri e rossoneri, punto perso

Imperia 87 e Argentina ora si mordono le dita

Alla vigilia il clan dell'Imperia 87 avrebbe sottoscritto ad occhi chiusi un pareggio a Vado, ma dopo i novanta minuti del «Chittolina» affiora, soprattutto tra i dirigenti nerazzurri, qualche recriminazione. La squadra di Alfredo Boncardino ha infatti a lungo dominato i rossoblù, sfiorando ripetutamente il gol con Luongo, Rizza e Arrigo. Ancora orfani di Zennaro, ormai prossimo al rientro, i nerazzurri hanno evidenziato qualche problema in fase [illegible] realizzazione, e non [illegible] riusciti [illegible] concretizzare l'enorme mole [illegible] lavoro svolta da centrocampisti e difensori.

Il d.g. Paolo Berio, che sabato sperava in un risultato di parità, ora non ha dubbi: «E' un punto perso; con tutto quel che i nostri giocatori hanno saputo costruire meritavamo di vincere la partita. Purtroppo la palla non voleva proprio saperne di entrare in porta e, in circostanze simili, si rischia a volte di subire un gol-beffa. Col ritorno a tempo pieno [illegible] Zennaro contiamo anche di migliorare la precisione del reparto offensivo».

Ora l'Imperia 87, raggiunta dall'Entella sul secondo gradino, è attesa da due impegni casalinghi nell'arco [illegible] 5 giorni. Domani [illegible] alle 20,30, scende al «Ciccione» il Finale per l'andata dei [illegible]rti» di Coppa Italia, ed è l'occasione per provare alcuni giovani interessanti, mentre domenica i nerazzurri ospiteranno il Lavagna.

Mentre l'Imperia [illegible] soddisfatta della parte di stagione fin qui disputata, non altrettanto si può dire dell'Argentina. Ancora un [illegible] piazzato ha castigato i rossoneri, che con la Folbas avevano [illegible] il confronto senza evidenziare gravi scompensi, nonostante una formazione molto rimaneggiata. I ragazzi di Atragene [illegible] stati battuti proprio allo scadere, quando stavano cominciando a gustare il sapore di un risultato utile, da [illegible] perfido calcio di punizione. Come già [illegible] l'Imperia 87 [illegible] con il Vado, l'Argentina ha dimostrato di temere moltissimo i tiri da fermo, e ora mister Atragene deve affrettare i tempi per cominciare a recuperare terreno sulle dirette concorrenti per la salvezza.

Nella trasferta spezzina l'Argentina ha evidenziato alcuni miglioramenti con l'esordiente Basso, classe '75, in evidenza nel reparto arretrato, e con un attacco mobile e pungente che ha sfiorato ripetutamente il gol. Dice Mario Riccetti, segretario rossonero: «L'Argentina ha giocato bene, è stata sfortunata. La squadra [illegible] apparsa motivata e ci fa sperare in un futuro migliore». I rossoneri, che domani (ore 16) giocheranno a Genova in Coppa Italia col Baiardo, attendono in campionato allo «Sclavi» [illegible] Pontedecimo per quello che potrebbe essere il match [illegible] riscatto.

Luca Amoretti

Ventimiglia

Pisano prepara la «rincorsa»

VENTIMIGLIA. La Sestrese viaggia a ritmi impressionanti, sulla vetta della classifica del campionato di Eccellenza. Per ora il torneo sembra un monologo dei genovesi. Ma, zitto zitto, il Ventimiglia di Adriano Pisano, da almeno 360 minuti, sta viaggiando sullo stesso ritmo dei verdestellati di Brogi: tre vittorie e un pareggio nelle ultime quattro partite, sette punti su otto conquistati, una regolarità impressionante.

E una classifica che, finalmente, comincia ad accorgersi anche dei giallorossi, i quali sono ora quarti, a cinque lunghezze dalla Sestrese. Un'avversaria davvero irraggiungibile? «Agguantare i fortissimi sestresi non [illegible] un obiettivo che al momento ci interessa. Sono contento soprattutto [illegible] come si sta comportando la mia squadra, anche se domenica sul campo del Baiardo abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità. Abbiamo vinto, ma avevamo giocato meglio quando siamo stati sconfitti [illegible] Sestrese e Loanesi. Allora ci eravamo espressi davvero bene», dice severo l'allenatore Pisano.

Sul campo del Baiardo il Ventimiglia è stato soprattutto utilitaristico e concreto: «Loro venivano [illegible] tre sconfitte. Dovevano vincere a tutti i costi. Dei miei mi è piaciuta la voglia di arrivare che ho visto nei giocatori, non appena siamo stati favoriti dalla sorte che ci ha messi in vantaggio numerico», aggiunge il tecnico.

Il Baiardo, infatti, ad un certo punto è rimasto in dieci uomini per l'espulsione del libero Gaspari; poi, all'80', è arrivato il rigore trasformato da Lapa che ha permesso al Ventimiglia di centrare questo primo successo esterno stagionale. Un rigore indiscutibile, concesso per [illegible] atterramento di Russo in area. «E ce n'era anche un altro», sostiene [illegible] clan giallorosso. Un rigore che, [illegible] probabilità, costerà la panchina ad Ezio Maglioni, antico «ex» della Sanremese, allenatore del Baiardo la cui panchina sta traballando paurosamente. Sarebbe già pronto a subentrargli l'ex genoano Gorin.

Per il Ventimiglia un [illegible]to magico. E magari la segreta speranza, non dichiarata, di poter, a distanza, diventare un'efficace anti-Sestrese. Una prima verifica fin da domani quando, al «Peglio» per la Coppa Italia, arriverà proprio la Sestrese. Il clima [illegible] Coppa non è proprio quello del campionato, ma quest'insolito mercoledì calcistico (il ritorno [illegible] giocherà il 24 novembre) sembra il preludio a [illegible] sfida già annunciata tra due squadre cui forse il campionato di Eccellenza comincia ad andare stretto. [b. m.]

Destini opposti per le due di Promozione

Nel Vallecrosia-day è caduta la Carlin's

La Carlin's Boys è caduta. Gli arrembanti nerazzurri di Enzo Neuhoff, dopo cinque giornate, sono incappati nel primo ko in Promozione: 0-2 sul campo della Culmv. Una sconfitta che ha [illegible] fine all'imbattibilità dei sanremesi, e soprattutto del portiere Romagna che tentava un suo personale record di imbattibilità: si è fermato a 463'. Niente male, comunque.

Va detto che la Carlin's ha le sue attenuanti. Soprattutto gli assenti, in gran parte difensori: Carbonetto, Barbruni, Balbo, Longo e Ferrari hanno marcato visita. In più, Rolando e Di Marco sono stati espulsi. La sconfitta si spiega anche così. Nessun dramma in casa nerazzurra: «Abbiamo perso perché abbiamo giocato peggio, tirando due sole volte in porta in tutta la gara. Peccato aver perso contro la squadra che mi è parsa la più debole tra tutte quelle incontrate finora», dice l'allenatore Enzo Neuhoff. Tanto più che, nonostante la sconfitta [illegible] i due punti di distacco dalla capolista Albenga guidata dall'ex sanremese Maurizio [illegible] Luca, la Carlin's per la media inglese resta in vetta alla classifica con l'Italstrada, avendo disputato una partita in meno.

Sorride invece, finalmente, il Vallecrosia: il 2-0 inflitto [illegible] Molassana riporta il sereno in casa biancorossa. Un successo sofferto, maturato nell'ultimo quarto d'ora (gol di Pigliacelli su rigore e di Pastor), che sembrava [illegible] dovesse arrivare mai. Addirittura, sullo 0-0 gli ospiti hanno sbagliato [illegible] rigore. Lodi [illegible] stato vittima [illegible] stiramento, Sanguineti è stato espulso: i problemi aumentavano. Poi c'è stata anche una traversa del Vallecrosia.

La palla sembrava non voler mai entrare. «Sembrava destino. Avevamo dominato, con 3-4 occasioni nel primo tempo. Sarebbe stata una beffa, quel rigore, [illegible] il Molassana l'avesse trasformato. La vittoria ce la siamo meritata. Sul piano [illegible] gioco e dell'impegno sicuramente. E stavolta è arrivato anche il risultato», dice l'allenatore Adriano Ratfa. [b. m.]

In Prima giornata importante in alto, nelle retrovie soffrono Arma e Bordighera

Nasce una stella, il Sant'Ampelio

Trascinati da Enrico Vella, i bordigotti hanno saputo battere il quotato Ospedaletti ed ora, con una partita da recuperare, possono puntare al vertice. Applausi anche per il Baia Blu: è andato [illegible] bloccare il Pietrabruna

E' il S. Ampelio il protagonista della sesta giornata del campio[illegible] I ragazzi di Rocco Fortugno si sono imposti nel pantano dell'«Arziglia» sull'Ospedaletti e, [illegible] partita da recuperare, guardano con attenzione alla [illegible] della classifica, dove il Pietrabruna, fermato sullo 0-0 casalingo dal Baia Blu, è [illegible] raggiunto dal Cisano.

Il Pietrabruna ha fatto il possibile per battere i giallobiù di Spigno, ma i gol [illegible] sono giunti, e il direttore sportivo Roberto Amoretti si lamenta per le pessime condizioni del terreno di gioco: «Il [illegible] era quasi impraticabile, e questo ha penalizzato moltissimo i nostri giocatori, fermati continuamente dal fango».

Il S. Ampelio, partito in sordina, [illegible] ora a due punti dalla vetta e attende il recupero dell'incontro con l'Arma Taggia per valutare il proprio futuro in un tor[illegible] estremamente equilibrato. Nel derby [illegible] la rimaneggiata formazione schierata da Bruno Agnelli, il S. Ampelio, pur a sua volta privo di [illegible]i elementi, ha messo in mostra un buon reparto offensivo, guidato dal centravanti Mario Mamone, [illegible] splendida forma e con Campana pronto a «giustiziare» l'Ospedaletti.

Il tecnico Fortugno appare assai soddisfatto delle prestazioni dei bordigotti: «L'inserimento di Enrico Vella, un autentico lusso per la Prima categoria, ha dato una spinta fondamentale alla squadra che anche su [illegible] terreno infame ha saputo creare parecchie occasioni da rete. La vittoria con l'Ospedaletti è molto importante, perché ci permette [illegible] perdere contatto dalle prime della classe».

Il S. Ampelio attende ora il ritorno di Ligammari che, dopo un lungo infortunio, dovrebbe cominciare oggi gli allenamenti. Il fantasista potrebbe rivelarsi determinante nel prosieguo del campionato, quando l'elevato tasso tecnico della compagine bordigotta potrebbe lanciare la società del presidente Rocco Santaiti verso traguardi ambiziosi.

[illegible] il S. Ampelio sorride, non altrettanto possono permettersi [illegible] fare Arma Taggia [illegible] Bordighera. La squadra di Ettore Gazzano è stata sconfitta allo «Sclavi» [illegible] Quiliano sempre più determinato nella sua ascesa. L'Arma Taggia ha giocato con grinta, trovando in Fabrizio Lucarelli il suo uomo più incisivo, ma non è riuscita a rimontare lo svantaggio [illegible] avversario indubbiamente validissimo.

La sconfitta del Bordighera a Borghetto sottolinea intanto i problemi della squadra [illegible] Ro[illegible] Bellavita in trasferta, e costituisce un campanello di allarme per i biancazzurri, [illegible] penultimi. [l. a.]

2ª CATEGORIA

Ceriana Poggese allunga

Il pareggio [illegible] col Sabazia ferma la Dianese che finisce [illegible] due lunghezze dalla Ceriana Poggese, vittoriosa a Taggia. Due gol di Fabrizio Mitola han permesso ai rossoblù di Bianchi di agguantare il pareggio al «Marengo». Il tecnico della Dianese: «Ancora una volta abbiamo sprecato molte occasioni, su un terreno che ci ha impedito di esprimerci». Una punizione di Lanteri ha invece consentito al Ceriana Poggese di vincere a Taggia, ma i giallorossi recriminano per alcune occasioni sciupate. La squadra di Caboni allunga dunque il passo, ma deve guardarsi da Dianese e S. Stefano. La compagine di Modesti ha ottenuto due punti d'oro a Camporosso grazie a un gol nel finale [illegible] Ballerini. Il dirigente D'Aloisio: «Bella gara, volta a nostro favore solo allo scadere». [illegible] Pian [illegible] Poma è intanto caduto il Sanremo 70 che, dopo una serie di risultati utili, ha subito un ko di misura ad opera del S. Filippo. [l. a.]

La capolista ha sofferto con il Dolcedo, le inseguitrici a spron battuto

Terza, Badalucchese e Costarainera nella scia dell'orgoglioso S. Lorenzo

Il S. Lorenzo mantiene un punto di vantaggio sulle inseguitrici dopo un quinto turno ricco di gol (ben 27). Le avversarie comunque non demordono: a tallonare la capolista restano la Badalucchese e il Costarainera, ma vanno tenute d'occhio anche Pontedassio e Villanovese.

I ragazzi del S. Lorenzo hanno dato prova di carattere, ribaltando le sorti della partita [illegible] il Dolcedo, che alla fine [illegible] primo tempo li vedeva in svantaggio per 1-0. A inaugurare le marcature è stato infatti il difensore Mauro Demoro per i lilla. La ripresa ha però visto il riscatto della squadra di casa, che ha riportato in equilibrio il match con una rete di Tornetta e si [illegible] quindi portata sul [illegible]-1 con Catello Pagano. Viola ha in seguito incrementato il bottino, [illegible] il rigore trasformato da Durante a pochi minuti dalla fine [illegible] bastato [illegible] salvare il Dolcedo.

Più facile il compito della Badalucchese, che a Pian di Poma ha liquidato i sanremesi [illegible] Borgo per 4-1. I gol portano la f[illegible] di Calzetta, Fasolo e Aschero (quest'ultimo ha siglato una doppietta). Anche il Costarainera ha vinto in trasferta, portandosi in vantaggio grazie a Mercurio [illegible] raddoppiando con Bartolomeo Malafronte.

Due dirette rivali in classifica, Villanovese e Pontedassio, hanno terminato sull'1-1 un confronto equilibrato. Si [illegible] conclusa in pari[illegible] p[illegible] la [illegible] tra Riviera dei Fiori e Borghetto (2-2). Per gli imperiesi, che hanno anche sbagliato [illegible] rigore e si sono visti espellere un giocatore, sono andati a segno Coletta [illegible] Risso. Stesso risultato per Riva e Cerianese [illegible] Gagliardi e Roncone le reti rivesi, Rizzo [illegible] Calà per gli ospiti). Si attende ora il responso del recupero tra Cerianese [illegible] Riviera, in programma domani alle 14,30 [illegible] Comunale di Ceriana. [o. f.]

Simbari, grave assenza per il Borgo

I campionati giovanili provinciali hanno dovuto fare i conti con il maltempo: 4 gare rinviate

Allievi, la Riviera dei Fiori prende il largo

I ragazzi di Delfino in vetta, solo il Camporosso ne tiene il passo

IMPERIA. La pioggia ha insidiato i campionati provinciali, provocando sospensioni e rinvii su terreni di gioco ridotti a risaie. Il comitato provinciale della Federcalcio dovrà [illegible] fissare i recuperi [illegible] quattro gare. Si delineano comunque le classifiche nei vari tornei, e in particolare la Riviera dei Fiori allenata da Pierto Delfino, negli Allievi, ha trovato il ritmo giusto per marciare in vetta alla graduatoria.

Allievi. Bordighera-Vallecrosia sospesa, Camporosso-Imperia 8-1, Sbc Baia Blu-Ospedaletti 3 2, Riviera dei Fiori-Argentina 4-1, Riva Ligure-Dianese 2-4, Sanremese-S. Ampelio 2-1. Classifica: Riviera dei Fiori p. 7; Camporosso 6, Sanremese, Dianese e Ospedaletti 5; Argentina, S. Ampelio e Vallecrosia 4; Riva Ligure, Imperia e Sbc Baia Blu 2; Bordighera 0.

Giovanissimi. S. Ampelio-Dianese 4-0, Ospedaletti-Taggese sospesa, Vallecrosia-Polisportiva Borgo 11-0, Imperia-S. Lorenzo 6-2, Carlin's Boys-Vallecrosia Club 4-0, Ventimiglia-Bordighera 3-1, Riva Ligure-Sbc Baia Blu 3-2, rip. Riviera dei Fiori. Classifica: Vallecrosia, Imperia e Ventimiglia p. 8; Riva Ligure e Carlin's Boys 7; S. Ampelio 6; Taggese 5; Dianese e Sbc Baia Blu 2; [illegible] Lorenzo 1; Ospedaletti, Polisportiva Borgo, Riviera dei Fiori, Vallecrosia Club [illegible] Bordighera 0.

Esordienti. Girone A: S. Ampelio-Carlin's Boys 1-5, Taggese-Camporosso rinviata, Argentina-Ospedaletti A 2-5, Imperia-Don Bosco 4-2, Sanremese-Bordighera 1-0; rip. Ventimiglia A. Classifica: Ospedaletti A e Imperia A p. 4; Carlin's Boys e Sanremese 3; Ventimiglia A 2; Camporosso [illegible] S. Ampelio 1; Taggese, Don Bosco, Bordighera [illegible] Argentina 0.

Girone B: Riviera dei Fiori-S. Stefano 0-1, Vallecrosia-Imperia 0-0, Ventimiglia B-Dianese 2-0; Ospedaletti B-Badalucchese 3-0; Riva Ligure-S. Biagio 1-0; rip. Sbc Baia Blu. Classifica: Ventimiglia B e S. Stefano p. 4; Riviera dei Fiori, Vallecrosia, Sbc Baia Blu, Ospedaletti [illegible] e Riva Ligure 2; Imperia B e Dianese 1; S. Biagio e Badalucchese 0. [l. a.]

JUNIORES

La Sanremese «cresce»

Terzo punto per la Sanremese, che nel nazionale Juniores ha ottenuto un positivo 2-2 [illegible] St-Vincent. I gol biancazzurri portano le fir[illegible] di Santucci e Brito, poi espulso. La buona prova dei matuziani è coincisa con l'esordio dello stesso Santucci e di Pistone. Il dirigente Maurizio Bolla: «La squadra sta migliorando e in trasferta sa esser competitiva. Si tratta ora di ottenere i primi punti interni».

Junior provinciali. Vola il Camporosso che ha travolto il Laigueglia. Dietro alla capolista, stop forzato del S. Ampelio per la pioggia col Bordighera. Risultati: Dianese-Pietra 4-3, Balestrino-Pontelungo 0-6, Ospedaletti-Taggese 6-0, Camporosso-Laigueglia 7-1, Baia Blu-Andora 1-0, Bordighera-S. Ampelio rinviata; rip. S. Filippo. Classifica: Camporosso p. 9; Ospedaletti e Baia Blu 7; S. Ampelio, Pietra e Pontelungo [illegible] Bordighera [illegible] Laigueglia, Dianese e Andora 3; S. Filippo 2; Taggese 1; Balestrino 0. [l. a.]

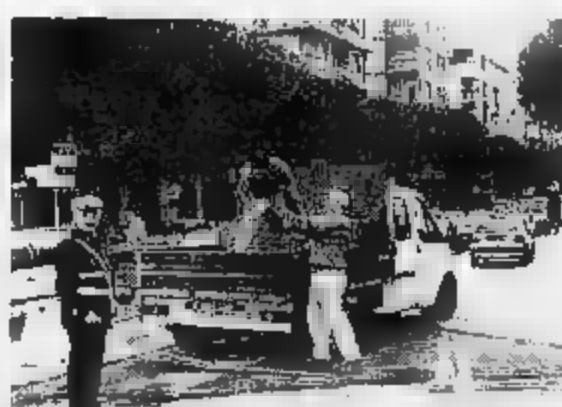
LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 9 Novembre [illegible] sv 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Disagi almeno sino [illegible] domenica per la demolizione di un ponte

Nella morsa del traffico

Da oggi chiusa per lavori via L. Corsi. A doppio senso corso Mazzini e un tratto di via XX Settembre. Provvedimenti d'emergenza per raggiungere l'Oltreletimbro

SAVONA. Traffico paralizzato [illegible] città per i lavori [illegible] demolizione del ponte ferroviario di via Corsi. Per una settimana la viabilità verrà sconvolta e gli automobilisti dovranno adeguarsi a viaggiare a semafori spenti [illegible] con nuovi sensi unici. Polemiche anche [illegible] Zinola per l'inversione del senso di marcia in [illegible] Quiliano.

Ieri mattina [illegible] ruspe sono entrate in funzione, demolendo lo spartitraffico fra corso Viglienzoni e corso Tardy [illegible] Benech. Per consentire la demolizione del ponte ferroviario, infatti, via Luigi Corsi verrà chiusa al traffico per una settimana. [illegible] automobilisti che da via Gluria vorranno uscire dalla città saranno costretti [illegible] imboccare via XX Settembre [illegible] corso Mazzini (temporaneamente aperto nei due sensi di marcia) e da qui raggiungere [illegible] Tardy & Benech. Da via Corsi il traffico verrà deviato anche sul lato monte di via XX Settembre.

Ieri anticipo del caos nel traffico previsto da oggi per la chiusura [illegible] via L. Corsi. All'incrocio tra via Viglienzoni e corso Tardy e Benech è stato demolito lo spartitraffico per consentire il doppio senso lungo l'asse di corso Mazzini

Per effettuare questa piccola rivoluzione della viabilità, l'assessore al Traffico, Giancarlo Berruti, [illegible] stato costretto ad adottare numerosi provvedimenti. [illegible] via Corsi verrà bloccata [illegible] circolazione sia dei veicoli sia dei pedoni. Corso Mazzini verrà, invece, aperto [illegible] due sensi di marcia nel tratto fra via XX Settembre e corso Viglienzoni. In questa [illegible] verrà vietata la sosta su entrambi i lati, pena [illegible] rimozione forzata. Divieto di sosta con rimozione anche in via [illegible] Settembre, fra [illegible] Corsi e corso Mazzini. In via XX Settembre, fra via Corsi e piazza del Popolo verrà revocata la corsia dei bus e istituito il doppio senso di circolazione per consentire il deflusso del traffico in corso Ricci. I lavori si protrarranno almeno sei giorni.

Polemiche a Zinola per [illegible] senso unico in via Quiliano, in direzione mare-monti. Il provvedimento, adottato in occasione della Commemorazione dei defunti, [illegible] rimesto in vigore in via sperimentale per una settimana provocando polemiche. Gli abitanti di via Bricchetti, infatti, per raggiungere la via Aurelia sono costretti a compiere [illegible] lungo giro. «Una situazione paradossale - dice il consigliere di Circoscrizione dc Giancarlo Bertolazzi -. Oltretutto il Comune ha installato la segnaletica su una strada provinciale».

Ermanno Branca

CRISTIAN PANUCCI SCRIVE UN ARTICOLO PER LA STAMPA

«Vivo un sogno meraviglioso e inseguo tanti altri traguardi»

L'ex genoano domenica ha segnato il primo gol del Milan nel derby, e ieri ha avuto l'enorme soddisfazione della convocazione di Sacchi in Nazionale. Ma parla anche della sua famiglia, «pizzica» papà Victor ed è felice anche per lo spazio dedi[illegible] dalla Rai alla gran domenica di tutti i Panucci.

[illegible] PAGINA 43 E NELL[illegible]

Legge elettorale

La Regione «ritocca» i collegi

GENOVA. La Regione ha approvato a larghissima maggioranza, sulla base di un'intesa di tutti i principali partiti i «ritocchi» ai collegi del Senato e della Camera; il parere è obbligatorio, [illegible] non vincolante.

E' però probabile che le variazioni «di confine» vengano accolte, perché sono stati riordinati alcuni bacini geografici [illegible] sono state appianate certe divisioni effettuate a tavolino a Roma.

I gruppi consiliari della dc e del pds hanno in alcuni casi provveduto [illegible] rendere «più bianchi» [illegible] «più rossi» alcuni collegi, a vantaggio reciproco e ai danni, eventuali, della Lega.

Per la Camera vanno segnalati il passaggio di Cairo Montenotte dal III al IV, che a [illegible] vol[illegible] perde Varazze che viene passato al V collegio di Genova.

Per quel che riguarda il Senato sono state proposte due sole variazioni riguardanti il III e il IV collegio nel Ponente genovese. [p. l.]

Acquisti di case

Fondi Sisde [illegible] in Liguria

SAVONA. L'inchiesta sui fondi segreti del Sisde ha dei collegamenti con la Liguria. Matilde Paola Martucci, segretaria e compagna [illegible] Riccardo Malpica, [illegible] direttore del servizio segreto, ha infatti comprato immobili anche nella nostra regione.

La potente funzionaria arrestata ieri pomeriggio a Roma, infatti, è accusata di aver acquistato con i miliardi del Sisde appartamenti nella Capitale, agenzie di viaggi, esercizi pubblici, ville e terreni in Campania e Liguria. Impossibile, al momento, sapere dove Matilde Paola Martucci abbia fatto gli acquisti.

Di certo c'è il fatto che gli investigatori che stanno conducendo l'inchiesta sui fondi del Sisde hanno trovato dettagliate documentazioni sugli acquisti di immobili che, probabilmente, riguardano la Riviera. La donna, chiamata la «Zarina» per il [illegible] potere e i suoi metodi bruschi, sostiene che gli acquisti sono stati effettuati con soldi propri e non con quelli del Sisde. [s. p.]

Ma da Albenga una donna denuncia: «Mio figlio è in coma da un anno e mezzo»

«Le trasfusioni non sono a rischio»

Lo confermano i carabinieri del Nas che nei giorni scorsi hanno compiuto un blitz al San Paolo [illegible] al Santa Corona Tutte le sacche con il plasma sono state controllate e sottoposte ai test dell'Aids e dell'epatite C. Risultati negativi

SAVONA. In provincia di Savona, le trasfusioni di sangue non sono a rischio. Nei centri trasfusionali degli ospedali San Paolo e Santa Corona, le sacche [illegible] il plasma sono controllate [illegible] sottoposto regolarmente ai [illegible] dell'Aids e dell'epatite C. La conferma viene dai Nas, i carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni di Genova che, [illegible] giorni scorsi, hanno effettuato un blitz nei due nosocomi della provincia che raccolgono [illegible] distribuiscono il sangue nel comprensorio savo[illegible] [illegible] Valbormida [illegible] la Riviera di ponente, da Spotorno [illegible] Andora.

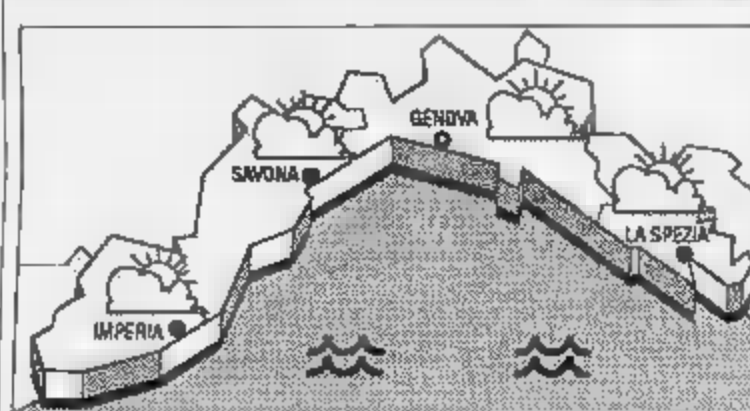
I militari hanno visitato i due centri trasfusionali e controllato con attenzione i registri dove vengono annotati tutti gli [illegible] ai quali sono sottoposte le sacche di plasma. E i risultati appaiono tranquillizzanti. «Anche perché - hanno spiegato ieri pomeriggio al Comando dei Nas - in Liguria non vengono utilizzati emoderivati provenienti dall'estero. La nostra regione è autosufficiente per [illegible] raccolta del sangue. E i controlli vengono fatti regolarmente. Non c'è proprio da preoccuparsi».

Negli ospedali del Savonese non c'è pericolo per le trasfusioni di sangue

Nell'ospedale San Paolo i test Hiv (quelli appunto per l'Aids) sono iniziati già da sette anni. Quelli dell'epatite C [illegible] incominciati dal '90. E, in tutti questi anni, non si sono registrati casi di persone infettate durante trasfusioni avvenute in provincia. «Annualmente - dice il primario [illegible] centro trasfusionale del San Paolo, Marco Furfaro - lavoriamo su sei-sette mila flaconi di sangue che [illegible] parte raccogliamo direttamente e, in parte, ci arriva dall'Avis. Utilizziamo soltanto i globuli rossi. Il plasma viene, invece, mandato alle industrie per gli emoderivati». «Soltanto in pochi casi - aggiunge Furfaro - impieghiamo plasma fresco. I controlli anti-aids li abbiamo incominciati nel maggio dell'85 quando non c'era ancora l'obbligo di analisi, ma soltanto delle raccomandazioni da parte del Ministero». Un elemento di maggiore sicurezza viene, poi, dal trattamento riservato al sangue destinato alle trasfusioni. Viene lavorato termicamente per garantire i pazienti.

Ma da Finale Ligure arriva la denuncia di una madre: «Mio figlio, ricoverato all'ospedale di Albenga, è in coma dal luglio dello scorso anno. Era stato sottoposto a u[illegible] trasfusione al San Paolo. I medici hanno diagnosticato l'epatite "C"». [c. v.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 42

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, [illegible] moderato, mare [illegible]so, temperatura stazionaria.

Tendenza per domani e giovedì: situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] **IERI.** Temperatura del [illegible] 18° C, umidità relativa 76%, vento Sud Ovest-Sud Est [illegible]-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 15	min 11
Savona	[illegible] 16	min [illegible]
Imperia	max 16	min 10

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 19; min: 14. Temp. del mare 18°.

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 17,08. La **Luna** si leva all'1,39 e cala alle 14,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]teorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Un giorno di vacanza straordinaria per oltre quattrocento studenti savonesi

Teppisti all'assalto delle scuole

Hanno aperti i rubinetti dei bagni allagando le medie Boselli di piazza Duomo. Danni anche alle confinanti Elementari. Bruciati i registri dei professori. La polizia non esclude alcuna ipotesi

SAVONA. «Scuola inagibile. Vietato l'ingresso». Per i ragazzi delle scuole medie «Boselli» di via Verzellino e delle elementari «Colombo» di via Caboto, ieri non c'è stata lezione. La vacanza straordinaria è dovuta al raid vandalico che, nella notte fra sabato e domenica, ha gravemente danneggiato l'intero complesso scolastico di fronte al duomo. I teppisti hanno aperto i rubinetti dei bagni al terzo piano della «Boselli», provocando un allagamento e danni agli impianti elettrici che, secondo le prime stime dell'Ufficio tecnico comunale, ammonterebbero a 30 milioni. Per precauzione i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile l'intero complesso, nel timore che fosse rimasta compromessa la stabilità della strutture. Ma il sopralluogo di ieri pomeriggio, al quale hanno preso parte anche i tecnici del Comune, ha escluso questa eventualità e già stamane le due scuole ■■■ riaperte.

Intanto, proseguono le indagini degli agenti della squadra mobile per cercare di identificare gli autori del raid teppistico. Gli inquirenti non escludono che possano essere anche studenti della stessa scuola media. L'ipotesi sarebbe giustificata ■ due circostanze. La prima. I teppisti hanno agito a colpo sicuro. Sapevano che le due scuole, situate nello stesso edificio, sono comunicanti. E, infatti, ■■ no entrati forzando la serratura d'ingresso delle elementari «Colombo». Hanno raggiunto i bagni delle «Boselli» dove hanno aperto i rubinetti. La seconda. Il raid era mirato. I teppisti hanno, infatti, bruciato i registri ■ classe che gli insegnanti avevano lasciato in sala professori.

Ieri mattina, la preside della «Boselli», Maria Musso, ha presentato denuncia in questura. La responsabile della scuola media non ■ saputo trovare ■■ spiegazione alla vicenda. «Non so proprio chi sia stato» ■ detto agli agenti della squadra mobile. Fra le ipotesi degli investigatori c'è anche quella che si ■■ di una ritorsione da parte di ragazzi difficili da una delle direttrici didattiche del giocare a pallone nei pressi della scuola. «Tutto è possibile - dicono ■ questura -. Le indagini stanno seguendo numerose piste». Troverebbe poco credito, tra gli investigatori, la tesi che il raid porti la firma ■ della banda ■ teppisti che la notte prima aveva incendiato le cassette della posta in un condominio di corso Vittorio Veneto ■.

L'edificio scolastico ■ piazza Duomo dove è avvenuta l'incursione dei vandali

Classico, niente ginnastica

L'ora dura solo 15 minuti
La palestra è troppo lontana

SAVONA. Al liceo classico «Chiabrera» l'ora ■ ginnastica si riduce a 15 minuti. Questa la paradossale conseguenza della mancacanza di palestre e della rigida applicazione delle disposizioni ministeriali. Gli studenti del liceo, infatti, ■■ dispo nendo ■ una vera e propria palestra sono costretti a trasferirsi nella struttura di via Trincee. Lo spostamento (circa 2 chilometri) richiede almeno 15 minuti. Fra andata e ritorno gli studenti perdono quindi 30 minuti di ginnastica e altri 15 minuti vengono spesi per indossare e smettere scarpe e tuta da ginnastica. Alla fine, per la lezione di educazione fisica restano 15 minuti.

La preside dell'istituto sinora ha parzialmente ovviato all'inconveniente raggruppando le ■■ settimanali di ginnastica. In questo modo, gli studenti hanno a disposizione almeno 75 minuti su 120 per l'esercizio fisico. Se le due ore venissero separate, gli studenti avrebbero invece a disposizione complessivamente solo 30 minuti alla settimana. Il regolamento del ministero della Pubblica istruzione prevede, tuttavia, che le due ore di ginnastica ■■ essere separate. ■ provveditore agli Studi, Gennaro Javerone, ha inviato una circolare a tutte le scuole della provincia invitando i presidi a rispettare le disposizioni ministeriali. Rigide normative anche per quanto riguarda l'orario delle lezioni. Il provveditore ha invitato i capi d'istituto a far effettuare lezioni da 60 minuti ciascuna come prevede la legge. Quasi tutti i presidi, tuttavia, hanno già chiesto una deroga per consentire agli studenti che abitano fuori città ■ uscire da scuola in tempo per usufruire dei mezzi di trasporto. Intanto la preside del Classico, Teresa Ferrando, ha predisposto una circolare invitando i docenti a non utilizzare il telefono della scuola, per risparmiare sulle spese generali. [e. b.]

Claudio Vimercati

NOTIZIE FLASH

■■■

Oggi la commissione decide su 24 sfratti

Oggi in prefettura sui decide su 26 sfratti. I provvedimenti sono già esecutivi ma l'apposita commissione provinciale potrà concedere un'ulteriore rinvio. In tutta la provincia ■■ quasi mille gli sfratti in procinto di essere eseguiti. [e. b.]

■■■

Colla ■ presidente dei giovani commercianti

Antonio Colla ■ il ■■ presidente dell'Associazione giovani commercianti. Vice presidenti ■■ stati eletti Franco Rocchetti e Paolo Tonti mentre la carica di tesoriere verrà ricoperta da Giovanni Delfino. I consiglieri sono Sergio Amerio e Paolo Banfi mentre ■ segretario è Guido Beccaria. [e. b.]

■■■

Campeggio abusivo, amnistia per 7 persone

Il pretore Mauro Macciò ha concesso ieri l'amnistia ai 7 imputati dell'associazione «Amici della campagna» che ■■ abusivamente adibito a campeggio un terreno in frazione Campomarzio del ■■ Gerolamo Parodi. Gli imputati hanno patteggiato, con ■■ mila lire ■ ammenda, la violazione della legge Merli per la costruzione abusiva di docce e wc. [a. z.]

FURTI

Ladri in azione in via Untoria ■ a Vado

Continuano i furti ■ città. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra notte in via Untoria dove è stato rubato il ciclomotore di Alfonso Spadola. Ladri in azione anche sull'Aurelia, a Vado. L'altro pomeriggio, hanno forzato le portiera della cabina di un autotreno posteggiato davanti alla trattoria «Il Chimico». [c. v.]

QUILIANO

Ristrutturazione Enel, sindaco sotto accusa

La giunta comunale ■ stata contestata dall'opposizione per la vicenda della centrale termoelettrica dell'Enel. I Verdi hanno infatti polemizzato con il sindaco Fulvio De Lucis per non aver reso nota una lettera del ministero dell'Ambiente contaria alla ristrutturazione della centrale. [e. b.]

■■■

Denunciato per furto all'Autogrill dei Piani d'Invrea

Danilo Paganetto, 26 anni, abitante ■ Cogoleto ■ via Enrico Fermi 69/2, ■ stato denunciato per furto dai carabinieri ■ Varazze. L'uomo è stato bloccato mentre cercava di allontanarsi dall'Autogrill dei Piani d'Invrea con generi alimentari per un valore di circa 700 mila lire. [a. z.]

Scippo a Varazze

Anziane donne derubate della pensione

VARAZZE. Due pensionate sono state derubate ieri all'uscita dall'ufficio postale da una ragazza che ha finto di volerle aiutare. ■ ■ offerta di accompagnarle mentre attraversavano la strada ■ poi è fuggita strappando loro le borsette ■■ la pensione.

Protagoniste dell'episodio sono M.M., di 91 anni e di B.C., di ■ anni. Le due anziane donne ■■ ritirato la pensione dall'ufficio di piazza Carattino. La ragazza, che è riuscita a scappare e sulla cui identità stanno indagando i carabinieri, ■ è avvicinata alle donne approfittando del fatto che erano molto anziane. Ha offerto loro ■ braccio per attraversare la strada, ma dopo aver percorso un breve tratto, le ha scippate della borsetta M.M. si è rivolta ai carabinieri denunciando il furto di 1 milione 460 mila lire. Poco dopo C.B., che in seguito allo scippo ha accusato un lieve malore, ha denunciato di essere stata derubata, con la stessa tecnica, di un milione 780 mila lire. [a. z.]

Al Teatro Chiabrera

«Sono armato» ladro fugge con il bottino

SAVONA. Furto, sabato sera, al teatro Chiabrera. Mentre era in corso uno spettacolo, un ladro è entrato nei camerini e si è impadronito dei portafogli di due musicisti, Barbara Petrucci, 40 anni, di Milano e Francesco Tapella, 35, di Corbetta (Milano). Poi è fuggito con un magro bottino: circa duecentomila lire.

L'episodio, sul quale sono ora in ■■ indagini da parte degli agenti della squadra mobile, ■ avvenuto poco dopo le 21. Il malvivente, un ■■ dell'apparente età di 60 anni, vestito elegantemente, è stato, però, visto dal custode del teatro, Daniele Schenone, 25 anni, abitante in via Scarpa 3, che lo ha affrontato, cercando di bloccarlo. ■ ladro ha, però, finto di essere armato: «Ho una pistola in tasca. Se provi a fermarmi, premo il grilletto» ha detto al dipendente comunale e ha poi guadagnato l'uscita facendo perdere ■ tracce in pochi minuti». L'allarme è stato dato dal questore, Mimmo Nicoliello, che ■ in teatro quando è avvenuto il furto. [c. v.]

Appello di una donna

In questura con i figli «Ci minacciano»

SAVONA. Ha preso i tre figli e li ha portati con sè in questura. «Di qui non ci muoviamo, - ha detto al poliziotto in servizio al corpo ■ guardia - Abbiamo bisogno di protezione perchè siamo stati minacciati».

Protagonista della vicenda, avvenuta sabato scorso, ■ L. L., ■ convivente di Francesco Lapi, 29 anni, ■ carcere da alcuni giorni perchè ritenuto dagli investigatori, il mandante dell'incendio che tre anni e mezzo fa distrusse il suo negozio di gastronomia «Franco e Lisa», in corso Ricci all'angolo con via Agliotto. Insieme a lui è stato anche arrestato il presunto piromane, Mario Matafu, 24 anni. A Lapi gli investigatori hanno contestato anche l'accusa di atti di libidine sulla figliastra di 15 anni. Negli ultimi giorni, L. L. avrebbe ricevuto alcune minacce telefoniche. «Tutto perchè - ha detto la donna - è stato scritto che ■■ testimonianza avrebbe consentito di risolvere ■ caso. Non è vero. Non ho mai parlato ■■ la polizia». [c. v.]

Sconterà 11 mesi

Atti di libidine condannato falso medico

SAVONA. Egidio Alpicrovi, 72 anni, abitante a Savona in via Trilussa 11, ieri, è stato condannato a 11 mesi ■ carcere, per atti ■ libidine ai danni di una minore, anche ■ ■ Savona.

La pena è stata patteggiata e l'imputato ha ottenuto la ■ spensione condizionale della pena. Egidio Alpicrovi era accusato anche ■ esercizio abusivo ■ della professione medica, perchè aveva sottoposto la minore e la sorella, Marcella, a prove ■ allergia per stabilire se le due ragazze potevano assumere un medicinale.

Per quest'ultima accusa ha ottenuto l'amnistia dai giudici ■ tribunale di Savona.

I fatti risalgono al 27 giugno del 1988 e sono avvenuti nell'appartamento delle due ragazze in assenza dei loro genitori. Secondo l'accusa, l'imputato si sarebbe improvvisato medico e, simulando una visita, avrebbe costretto ■ minore delle due sorelle a subire gli atti di libidine per i quali è stato condannato. [b. b.]

L'ex portuale accusato di omicidio ha già subito 5 processi

Caso Re, rinviata l'udienza per il «giallo» di via Crispi

SAVONA. E' stato rinviato al 13 dicembre il processo davanti alla corte d'Assise d'appello di Torino, per Sergio Re, 57 anni, abitante in via Crispi, accusato dell'assassinio della convivente, Massimiliana Mura, ■ 37 Ieri mattina i giudici non hanno potuto incominciare l'udienza perchè mancava il legale dell'imputato, Giancarlo Ruffino, trattenuto a Savona per motivi di salute. Il portuale savonese dovrà così attendere ■ altro mese per conoscere il proprio destino, dopo cinque processi, due dei ■ in Cassazione, e tre condanne.

L'odissea di Sergio Re s'iniziò nel dicembre dell'1989, quando Massimiliana Mura, cadde nel vuoto dal quarto piano dell'appartamento di via Crispi che divideva con l'imputato. La giovane, ex tossicodipendente, muore poche ore dopo il ricovero all'ospedale San Paolo. Subito si pensa a una disgrazia ■ a un suicidio.

Ma dopo qualche settimane ecco il colpo di ■ L'autopsia accerta che nel sangue di Massimiliana Mura ci sono tracce di eroina e che la donna ■ momento di cadere nel vuoto era agonizzante per un'overdose. A non convincere gli investigatori ■ un altro particolare: quando la convivente del portuale è caduta dalla finestra, calzava ancora le pantofole. Sergio Re finisce in carcere pochi giorni dopo con l'accusa di omicidio. Secondo gli inquirenti è stato lui a gettare la ragazza nel vuoto, dopo averla trovata priva di sensi nel bagno, forse pensando che fosse oramai morta.

Nel marzo del '91 l'ex portuale, che respinge ■ decisione le accuse, viene condannato a ■ anni di reclusione, ridotti in appello a 17. La prima sezione della corte ■ Cassazione annulla, però, la sentenza e trasmette gli atti alla corte d'Assise d'appello di Torino. Nuovo processo e nuova condanna per Re. I giudici torinesi infliggono al portuale savonese dieci anni di reclusione.

■ l'odissea di Sergio Re non è finita. Nel luglio ■■ la V sezione della corte di Cassazione ■ annulla anche la terza condanna. I giudici romani accolgono la tesi difensiva dell'avvocato Giancarlo Ruffino, la cui arringa ribalta le ■ del procuratore generale e della parte civile che chiedono la conferma della condanna ■ dieci anni. [c. v.]

L'ex portuale savonese Sergio Re

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Nuovi interrogativi sul box sotterranei

Sentiamo il dovere verso le 3092 firme che ■ seguono di prendere ancora carta e penna per puntualizzare alcuni concetti sul problema parcheggi, forse non ancora del tutto chiari.

1) E' la legge 122 del 24/3/1989, legge Tognoli, quella chiamata in causa per la richiesta ■ concessioni o ci si appella alla normativa urbanistica ordinaria? E se ■ primo ■■ (che permette la deroga allo strumento urbanistico ordinario), chi garantise, avendone poi la responsabilità, che vengano dimostrati i titoli, in base ai quali viene richiesta la concessione, prima del rilascio della stessa ■ non siano invece verificati ad opera compiuta?

Nel secondo ■■, invece, non si capisce in base a quale articolo delle norme di Pris (piano intercomunale) ■ consentito realizzare parcheggi in zone destinate a servizi, non esistendo nessuna norma di piano regolatore applicabile attualmente che consenta la realizzazione di box interrati in zone destinate a servizi pubblici.

2) Presupponendo che l'operazione box sia stata attentamente programmata in un piano organico fondato su studi del territorio e delle sue risorse, ambientalmente già molto compromesse, ■ si interroga ■ sia stato opportunamente bilanciato il fattore positivo dei box, trascurandone l'aspetto privatistico, con quello pesantemente negativo dell'impatto ambientale.

3) Resta poi sempre il grande quesito di come oggi possano oltre mille box essere acquistati dai savonesi (65 mila, ■ ti e centenari compresi) non certo in periodo di vacche grasse.

Nell'occasione si notifica che i sottoscritti hanno preso ufficiale impegno con il sindaco ■ formulare una mappatura ■ tutte le possibilità ■ zone da utilizzare a parcheggio pubblico, ■ sottoporgli in apposito incontro.

I primi otto firmatari della petizione da 3000 firme
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: ■ 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 ■ Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970 ■
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990.105 - 991 ■

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Canepari: ■ Montenotte ■ tel. 829.949
Genovese: piazza Diaz 9, tel. 851 923
Della Fornaci: ■ Vittorio Veneto 126, tel. 804 602
Il servizio notturno e garantito dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153 tel. ■

ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.128
Comunale: via Mele Ignoto, tel. 50 007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489 810
■ S. ■RITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel. 503.855
FINALE LIGURE
Richeri: ■ Europa 21, ■ 601.703.
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono ■
MILLESIMO
Sarola: piazza Italia 45, tel. 565.650.
■
Monte Ursino: corso ■ 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso: via Battisti 125, telefono 616.732
VADO LIGURE
Mazzalio: via Aurelia 136, tel. 880.231.
SASSELLO
Nervi: via Badano 17, tel. 724.107.
Montanaro: via Mameli 24, tel. 57.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: ■ 504.062
Distretto di Calizzano: telefono ■
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 8 NOVEMBRE

NATI. Giulia Garbarino, ■ Siri, Leida Briano, ■ Francesca Tarallo.

■■ Nessuno.

MORTI. Maria Antonietta Brondi in Falco, ■ 81 anni, residente a Moglia; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11.45 al cimitero ■ Moglia.

Lucia Rapetti ved. De Agatone, di 88 anni, abitante a Savona in corso Tardy e Benech 16/21; i funerali ■ no stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo.

Paolina Rossi ■ Busi, di 91 ■ ni, residente a Bergeggi in via XXV Aprile 11/4, funerale diretto previsto per questa mattina alle 9,45 ■ cimitero di Bergeggi. Suor Claudina Olivieri, di 82 anni, residente a Savona ■ via Camminata 10; i funerali sono ■ fissati ■ questa mattina alle 8,45 ■ convento delle Suore della Purificazione in via Camminata.

Caterina Bazzano ved. Ansaldo, ■ 92 anni, residente a Savona in ■ Mazzini 15/5; i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in corso Colombo.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Raduno della Leva del '43

L'8 dicembre alle 11 ritrovo nella Sala Rossa del Comune per il raduno della leva del 1943. Il pranzo si svolgerà alla Locanda del Santuario. Prenotazioni presso la ditta dei fratelli Porasso e la merceria Abbona di corso Italia. La quota di partecipazione è di ■ mila lire. [e. b.]

SAVONA

E' nato un gruppo micologico

Questa sera alle 20,30 al dancing Milloluci di Legino si riunirà il gruppo micologico «A cuccumella», di recente costituzione. All'incontro prenderà parte il presidente dell'associazione, Mauro Imassi, medico dell'Usl. [e. b.]

■■■

Balena in piazza Sisto IV

Oggi alle 9,30 è in programma una manifestazione in piazza Sisto IV organizzata da «Greenpeace» in segno di protesta nei fronti della Norvegia e contro la caccia alla balena. Per l'occasione sulla piazza del Comune verrà sistemata una balena gonfiabile lunga 16 metri. La manifestazione fa parte dell'iniziativa nazionale per il boicottaggio dei prodotti norvegesi. [a. z.]

■■■

Diapositive di Praga

Domani alle 16 al «3M club» della Società operaia cattolica di via Famagosta verrà effettuata una proiezione di diapositive sulla città di Praga. [e. b.]

SAVONA

Volontari ospedalieri

Aspetti psicologici ■ malato e del volontario. Questo il tema della lezione che il dottor Armando Filice terrà questa sera alle 20,45 ■ teatro dei Salesiani. [e. b.]

FINALE L.

Lezioni di primo soccorso

Iniziano oggi i corsi gratuiti di pronto soccorso nella sede di via Venezia ■ Croce Bianca di Finale. Tema del primo incontro: «Il pronto soccorso nell'incidente stradale». Relatore Maurizio Barbero dell'ospedale San Paolo di Savona. [a. r.]

Sarà ascoltato per primo il dirigente del Consorzio cooperative Ccpl di Reggio Emilia

Il tribunale è costato 10 miliardi in più

Nuove accuse a Savona, da oggi gli interrogatori

SAVONA. Tocca al dirigente del Consorzio cooperative Ccpl di Reggio Emilia, Ideo Francia, rispondere p[illegible] primo alle contestazioni del sostituto procuratore Alberto Landolfi, che riguardano la costruzione di Palazzo di giustizia. L'appuntamento è per oggi alle 10,30. Ideo Francia, che da Genova dove abita da anni cura gli affari [illegible] Ccpl, difeso dall'avvocato Roberto Romani, è accusato di abuso d'ufficio a fini patrimoniali, falso e frode in forniture pubbliche.

Sono le stesse accuse rivolte all'ex senatore ed ex sindaco (pci-pds) Umberto Scardaoni, all'ingegnere capo del Comune Enzo Galliano, all'architetto Nino Gaggero e all'ispettore del ministero dei Lavori pubblici Gabriele Troiolo, che [illegible] interrogati nei prossimi giorni. L'aggravante dei «fini patrimoniali» nell'abuso d'ufficio è emersa soltanto oggi. In pratica, il magistrato [illegible] i cinque indagati di avere ottenuto utili personali dalle irregolarità contestate. L'accusa non [illegible] quantifica, [illegible] sostiene che i lavori per la costruzione [illegible] Palazzo di giustizia hanno subito un aumento di 10 miliardi, che [illegible] trova giustificazioni accettabili. Un fiume di denaro di cui il sostituto Landolfi, nel corso delle indagini, avrebbe cercato tracce (non si sa con quali risultati) nei conti correnti di almeno un paio delle persone coinvolte nell'inchiesta e, sembra, anche di loro familiari. Un atto istruttorio che non trova però conferme ufficiali.

Secondo l'accusa, soprattutto le fondamenta [illegible] Palazzo di giustizia (pali in [illegible] armato dal costo molto alto) hanno assorbito parte dei finanziamenti pubblici. Altro elemento d'accusa, le 30 mila ore di lavoro affidate con subappalti a va[illegible] imprese.

Profitti personali nella costruzione del Palazzo di giustizia di Savona?

Altri indizi dell'accusa sono [illegible] ribasso d'asta quasi irrisorio (2,12 per cento) [illegible] il quale il Consorzio delle cooperative [illegible] aggiudicato i lavori, e l'aumento della volumetria dell'immobile, deciso contro il parere del provveditorato alle Opere pubbliche di Genova. E' proprio in relazione all'aumento della volumetria che due funzionari del provveditorato avrebbero chiamato pesantemente in [illegible] l'ex senatore Umberto Scardaoni e, sembra, anche Gabriele Troiolo, indicato da voci che non trovano conferme ufficiali «il funzionario preferito» dal Consorzio delle cooperative. E, forse, anche da Umberto Scardaoni.

L'ex senatore, difeso dall'avvocato Franco Aglietto, sarà interrogato sabato prossimo. L'interrogatorio di Gabriele Troglio, cui il magistrato ha [illegible] segnato come difensore l'avvocato Franco Vargas, non [illegible] stato [illegible] fissato.

Per l'architetto Nino Gaggero, difeso dall'avvocato Tito Signorile, [illegible] per l'ingegnere Enzo Galliano, tutelato dall'avvocato Angelo Luciano Germano, l'appuntamento con [illegible] sostituto procuratore Alberto Landolfi [illegible] per giovedì prossimo. L'avvocato Germano, su un presunto mancato incontro [illegible] il magistrato lo scorso 6 ottobre, per dissipare possibili malintesi, precisa: «Il sostituto Landolfi, mentre usciva dall'uffico, [illegible] [illegible] pregato di accompagnarlo, e ha risposto alle mie domande con ampia disponibilità».

La cadenza degli interrogato[illegible] sembra indicare che il magistrato attribuisca la massima importanza all'interrogatorio dell'ex senatore Scardaoni, che comunque respinge tutti gli addebiti [illegible] si dice del tutto tranquillo.

Bruno Balbo

Tortarolo, acqua alla gola

La dc adesso nega l'appoggio Giacobbe replica ai socialisti

SAVONA. La giunta Tortarolo [illegible] l'acqua alla gola. Martedì prossimo il sindaco dovrà presentarsi davanti al Consiglio [illegible] munale per l'app[illegible] dell'assestamento di bilancio con tre esponenti di maggioranza inquisiti e gli ex «dimissionati» smaniosi di rivincite. Anche la dc, dopo gli ultimi rovesci giudiziari che [illegible] sono abbattuti sul pds, sembra decisa [illegible] fare opposizione sul serio, privando Tortarolo dell'appoggio ufficioso sinora concesso. I democristiani sono usciti allo scoperto [illegible] un comunicato congiunto del [illegible] gretario provinciale Quintilio Cosimi e del segretario comunale Bruno Castelli: «La dc di Savona in Consiglio comunale ha tenuto in questa parte della legislatura [illegible] comportamento costruttivo per il bene della città, dimostrando sui singoli problemi [illegible] atteggiamento responsa[illegible] mirato a salvaguardare gli interessi della comunità. Durante le varie fasi della crisi dell'attuale giunta, la dc con comportamento coerente ha offerto la sua disponibilità ad una collaborazione per la gestione dei problemi della città, ponendo come unica condizione l'azzeramento dell'attuale giunta e la ridiscussione di un nuovo programma e di uomini nuovi».

Precisa la dc: «Questa disponibilità è sempre stata rifiutata dalla segreteria provinciale del pds [illegible] motivazioni pretestuose e di schieramento, portando all'ingovernabilità totale. [illegible] fron[illegible] ad un tale atteggiamento [illegible] ad una situazione gravemente [illegible] teriorata sul piano morale [illegible] su quello dei rapporti politici, [illegible] segreterie provinciale [illegible] comunale della dc non ritengono che questo Consiglio comunale, pur rilevando che il proprio [illegible] consiliare ha lavorato con sostanziale impegno e unità d'intenti, abbia la forza e le possibilità politiche [illegible] affrontare [illegible] portare a termine i gravi problemi amministrativi e sociali della città».

A questo punto Tortarolo potrebbe salvarsi solo [illegible] qualche democristiano disertasse le sedute del Consiglio.

Il segretario del pds Carlo Gia[illegible] ha intanto respinto le analogie fra l'ondata di avvisi di garanzia che ha investito il pds e il caso Teardo: [illegible] segretario del psi vuole insinuare [illegible] i giudici 10 anni fa indagarono solo sui socialisti. Affermazione del tutto gratuita, vista la differenza fra queste vicende. [illegible] lezione [illegible] caso Teardo non è stata capita dai partiti». [e. b.]

Carlo Giacobbe, segretario pds

Ma la Corte dei conti chiede chiarimenti su fondi che sarebbero stati utilizzati per fini non istituzionali

Urbani: «Nessun illecito nell'operato dell'Asi»

L'ex senatore del pci-pds interviene sul caso dei tre miliardi

SAVONA. Tre miliardi di danni alla finanza pubblica. E' quello che ipotizza la Corte dei conti nei quattro avvisi [illegible] procedimento inviati [illegible] giorni scorsi a un gruppo di ex amministratori dell'agenzia spaziale italiana, fra i quali l'ex senatore del pci-pds Giovanni Urbani, ora capogruppo pds in Provincia.

Nel mirino del vice procuratore della Corte sono finite le spese di gestione dell'agenzia spaziale fondata nell'88. E, in particolare, [illegible] milioni che sarebbero stati spesi in consulenze e prestazioni varie nel tentativo [illegible] acquistare [illegible] Roma un palazzo. E, ancora, [illegible] milioni «spesi - afferma la procura - per scopi [illegible] tutto estranei alle finalità istituzionali: Festa dell'Unità, spettacoli e concerti». Infine, 183 milioni che sarebbero stati erogati dall'Asi per regali, offerte di pasti e consumazioni ad amministratori e dipendenti, un miliardo e 890 milioni spesi per consulenze e incarichi che, per legge, dovevano [illegible] affidati [illegible] personale dell'agenzia. [c. v.]

In merito alla notizia delle indagini della Corte dei Conti sull'operato dell'Asi riceviamo da Giovanni Urbani [illegible] pubblichiamo la seguente lettera

IL titolo apparso domenica nella [illegible] savonese de [illegible] Stampa, «La Corte dei Conti ind[illegible] su Urbani», per il modo distorto in cui [illegible] presentata la notizia e per l'enfasi della personalizzazione rasenta la diffamazione. Mi sembrano necessarie alcune precisazioni, che penso il giornale non avrà difficoltà a pubblicare integralmente.

1) La Corte non «indaga» su Urbani. E' vero invece che il viceprocuratore della Corte (e non i «giudici romani» [illegible] dice La Stampa) ha inviato un semplice «invito» al direttore, al presidente e ai consiglieri di amministrazione perché forniscano [illegible] loro osservazioni sull'ipotesi - fino ad [illegible] solo ipotesi - che qualcuno degli amministratori dell'Asi abbia provocato un danno all'erario nell'esercizio delle proprie funzioni. Quindi né «citazione», né «formale avviso [illegible] procedimento».

2) Anche [illegible] la Corte ritenesse successivamente di non archiviare e [illegible] inviare [illegible] qualcuno degli amministratori la «citazione in giudizio» non si tratterebbe [illegible] di «illeciti», né di «reati». Non ci sarebbero quindi né «inquisiti», né «indagati», come invece titola La Stampa, facendo di ogni erba un fascio. Niente di penale e di contabile, ma solo una questione di legittimità: cioè se certe spese, ritenute opportune e/o necessarie dagli organi dell'Asi per realizzare i propri compiti istituzionali, sono state fatte nell'osservanza [illegible] tutte le nor[illegible] [illegible] legge. Anche se la Corte non decidesse per l'archiviazione, la questione sarà risolta dai giudici della Corte in giudizio. [illegible]a fin d'ora è chiaro che [illegible] [illegible] in gioco onestà [illegible] correttezza degli amministratori dell'Asi, come anche di recente ha riconosciuto [illegible] ministro Colombo e che invece La Stampa rischia [illegible] oscurare.

3) Gran parte degli atti elencati nell'«invito» della Corte dei Conti sono di competenza del direttore generale. Di altri atti è competente solo il presidente. I consiglieri in molti casi non ne sono neppure informati. Essi rispondono infatti solo degli atti deliberati formalmente in consiglio di amministrazione. In esso Urbani, che fu soltanto [illegible] degli otto consiglieri dell'Asi, [illegible] è sovente battuto esprimendo anche voto contrario quando i provvedimenti presentati in consiglio di amministrazione non gli apparivano convincenti.

Giovanni Urbani capogruppo pds ed ex amministratore dell'Asi chiarisce la sua posizione personale

4) Detto questo, sul merito delle quattro «ipotesi» [illegible] danno all'erario avanzate dalla Corte, esprimo [illegible] convinzione che si tratta di atti sostanzialmente legittimi oltreché utili, opportuni e/o necessari per l'Asi [illegible] per lo spazio italiano. [illegible] un esempio: l'Asi quattro anni fa aveva bisogno di una sede. L'edificio di via dell'Umiltà [illegible] idoneo, centrale e prestigioso. Costava [illegible] miliardi. Il prezzo era salito rispetto [illegible] quello pagato nel precedente passaggio di proprietà [illegible] per una precisa ragione: nel frattempo [illegible] mutata la destinazione d'uso. L'Asi in ogni caso, facendo le verifiche necessarie per valutare dubbi ed obiezioni, ha proceduto con i piedi di piombo. [illegible] Corte mantenne [illegible] proprio pa[illegible] contrario. L'Asi si adeguò e non acquistò l'immobile. L'Asi ancora oggi è senza sede. L'immobile è stato venduto ad altri, pochi mesi dopo, per 60 miliardi.

5) La verità è che [illegible] questione giudiziaria sarebbe insorta contro l'Asi se l'annoso contrasto, fra il presidente del Comitato scientifico [illegible] dei Revisori dei conti da una parte e il presidente ed il consiglio di amministrazione dell'Asi dall'altro, non fosse degenerato in una campagna di vera [illegible] propria aggressione senza esclusione di colpi contro l'Asi. In questa campagna [illegible] sempre si è distinto [illegible] msi. La Lega è intervenuta nell'ultimo anno, quando si è accorta [illegible] l'Asi poteva essere un'altra occasione propizia per sollevare il consueto polverone «sfascista» su cui questo partito sembra puntare le sue carte elettorali. Ma «La Stampa», dando un rilievo così maliziosamente distorto nella cronaca cittadina ad una notizia che fra l'altro riguarda un ente nazionale che c'entra poco o niente con Savona e [illegible] problemi e coinvolgendo ambiguamente in una presunta «Savona degli inquisiti» il sottoscritto, non rischia magari involontariamente di fare [illegible] [illegible] fuorviante dell'informazione?

Giovanni Urbani

Non abbiamo [illegible] difficoltà a pubblicare l'intervento dell'ex senatore Urbani. Ci sia però permesso fa rilevare che, sull'edizione di domenica, che riprendeva alcuni lanci dell'Ansa, si parlava chiaramente di un'indagine amministrativa; gli altri distinguo li lasciamo a Urbani. Per quanto concerne l'ultimo punto del [illegible] intervento, riteniamo invece che i savonesi siano così «maliziosi» [illegible] voler sapere se i fondi Asi, agenzia di cui Urbani faceva parte, [illegible] finiti per esempio alla Festa dell'Unità.

Albissola: il titolare delle società immobiliari accusato di concorso in concussione

Caso Dottino, nuovi interrogatori

Briano domani dal procuratore Acquarone

ALBISSOLA M. Sarà interroga[illegible] domani [illegible] procuratore della Repubblica Renato Acquarone, Domenico Briano, [illegible] anni, residente in via Cimavalle 6, titolare con i figli Luigi e Andrea, e [illegible] moglie Lidia Rossi delle società immobiliari «San Luigi» e «Luana».

Briano, che [illegible] ricevuto nei giorni scorsi un [illegible] di garanzia, [illegible] indagato nell'inchiesta che ha portato all'arresto dell'ex assessore alle Finanze Claudio Dottino. L'ipotesi di accusa, in relazione alla lottizzazione della zona «E19», è di concorso in concussione aggravata con Dottino. Per quanto riguarda [illegible] coinvolgimento [illegible] Briano, che attraverso l'immobiliare «Luana» intestata alla moglie aveva ceduto all'impresa «Gila» [illegible] Milano i piani [illegible] lottizzazione dell'area, gli inquirenti mantengono [illegible] più stretto riserbo. Tra le ipotesi, la probabilità che Briano abbia fatto da intermediario tra gli acquirenti milanesi e l'assessore Dottino, in carcere dal 30 ottobre perché avrebbe chiesto all'amministratore della «Gila» una tangente [illegible] mezzo miliardo per accelerare gli iter burocratici. La responsabilità di Dottino sarebbe emersa dopo una denuncia dell'imprenditore milanese che, fingendo di essere d'accordo con l'assessore, si sarebbe poi rivolto alla magistratura che [illegible] condotto le indagini attraverso intercettazioni telefoniche.

Claudio Dottino, nel primo interrogatorio, si [illegible] difeso respingendo ogni accusa. Secondo l'avvocato Enrico Nan, difensore di fiducia, Dottino, in qualità di amministratore, si sarebbe semplicemente offerto di aiutare le imprese, in disaccordo dopo la cessione delle aree della collina dei Bruciati, a risolvere in tempi brevi una questione che si trascinava da tempo.

Venerdì alle 10, il tribunale del riesame si riunirà a Savona per decidere se lasciare in carcere l'ex assessore [illegible] accogliere le istanze presentate [illegible] [illegible] per la [illegible] in libertà o per gli arresti domiciliari, in attesa [illegible] una definizione dell'inchiesta.

Sul piano politico amministrativo, la giunta dc, pri, pds-Lista per Albissola guidata [illegible] sindaco Sergio Gaggero, attende ancora di definire i termini della surrogazione del dimissionario Dottino dopo l'incontro di venerdì scorso [illegible] i consiglieri che nel '92 avevano votato a favore del programma. Dopo la proposta della segreteria del pds di sostituire Dottino con «una personalità autorevole estranea ai componenti del consiglio», l'assessore Gianmario Moretti, in qualità [illegible] capodelegazione della dc, ha chiesto [illegible] mercoledì [illegible] incontro con [illegible] segreterie dei partiti.

Alessandro Zacco

RICOVERATO IN OSPEDALE AD ALBENGA

La drammatica storia di un ragazzo di Finale Ligure in coma dopo un malore dal 22 luglio 1992

Infettato da trasfusione al S. Paolo?

E' positivo all'epatite «C», la denuncia dei genitori

ALBENGA. Le trasfusioni e l'u[illegible] di emoderivati in provincia di Savona non sarebbero stati veicoli di propagazione dell'Aids ma, almeno in un caso, avrebbero infettato con [illegible] virus dell'epatite C, [illegible] giovane paziente sottoposto a cure [illegible] base di plasma. E' la storia, triste, di Mauro Ardissone, 19 anni, abitante con il padre Augusto, 47 anni, dipendente della Piaggio [illegible] Finale Ligure, e la mamma Maria Grazia Panero, 43 anni, [illegible] [illegible] Fedele, [illegible] frazione di Albenga. In effetti Mauro a San Fedele, in via Panero 30, [illegible] solo residente. Da un anno, infatti, vive in [illegible] lettino [illegible] reparto di medicina dell'ospedale di Albenga. Dal 22 luglio [illegible] è in coma e, da allora, non si è più svegliato.

Quella mattina [illegible] luglio Mauro, allora studente al quarto anno dell'Itis, si era alzato come sempre ma, mentre stava facendo colazione, si è sentito male, colpito da una grave e rara forma di infarto. Un attacco cardiaco improvviso, senza nessun segnale di allarme e senza che il ragazzo avesse mai sofferto di malattie di cuore. L'ambulanza della Croce Bianca (a praticare [illegible] primo massaggio cardiaco erano stati gli stessi volontari) lo aveva portato all'ospedale di Albenga. «C'era bisogno di cure specialistiche e i medici decisero di trasferirlo al Santa Corona. A Pietra Ligure, però, non c'era posto nel reparto di rianimazione e, così, Mauro fu trasferito al reparto rianimazione del San Paolo, a Savona», racconta la mamma.

Dal coma, nonostante le cure dei medici savonesi, il ragazzo non è più uscito. «Il [illegible] luglio del [illegible] Mauro è stato sottoposto a due trasfusioni, sempre durante la sua degenza a Savona. Poi, dopo qualche settimana, il trasferimento al Santa Corona, nuovamente in rianimazione, e poi l'ulteriore spostamento ad Albenga dove, ormai da mesi, sopravvive nel suo stato di torpore senza uscire dal coma», racconta ancora Maria Grazia Panero. Il giovane [illegible] assistito in continuazione dai genitori [illegible] dai parenti ma le sue condizioni [illegible] sono migliorate.

Ad Albenga, qualche mese fa, [illegible] dramma nel dramma. «Le analisi effettuate sul sangue, che al momento dell'infarto [illegible] normali, hanno dato parametri epatici [illegible]. Una terminologia medica che significa qualche cosa che non funziona nel fegato. Esami più approfonditi hanno detto che Mauro [illegible] diventato portatore [illegible] epatite C», spiega ancora la mamma. E aggiunge: «Riteniamo che Mauro abbia contratto il virus a Savona, unico ospedale dove gli sono [illegible] effettuate trasfusioni». L'epatite di tipo C, venuta alla ribalta in questi giorni dopo lo scandalo del sangue infetto, è quella che può portare alla formazione di tumori al fegato.

La famiglia Ardissone [illegible] vuole creare allarmismo ne, tantomeno, entrare in polemica con i medici che nel loro lungo Calvario hanno curato e curano Mauro. «Non vogliamo assolutamente sollevare polveroni [illegible] polemiche. Quello che vogliamo è far sapere alla gente che il rischio di rimanere contaminati attraverso sangue infetto esiste anche in provincia di Savona. Che la nostra non [illegible] un'isola felice non sfiorata dalle disgrazie di cui si parla in questi giorni», aggiunge Maria Grazia Panero. La famiglia di Mauro non cerca colpevoli. «La nostra speranza è che quanto accaduto in maniera così dolorosa a noi non debba ripetersi. Che i controlli [illegible] [illegible]gue ed emoderivati, ma [illegible] tutti i farmaci, diventino più severi e sicuri per evitare che altre famiglie debbano soffrire», conclude la donna.

Stefano Pezzini

Mauro Ardissone, 19 anni

LEUCEMIA

Studente muore a 13 anni

Da oltre due anni era affetto da una grave forma di leucemia, una malattia neoplastica del midollo osseo che si manifesta [illegible] [illegible] sensibile aumento dei globuli bianchi rispetto a quelli rossi. Sabato notte non ce l'ha fatta. Marco Bottaro, 13 anni, figlio unico, studente [illegible] Giustenice, si è spento all'ospedale «Gaslini» di Genova. Il ragazzo era ricoverato [illegible] [illegible] genovese da diverse settimane. Per questo tipo di tumore che colpisce il sangue la ricerca è ancora indietro. Purtroppo colpisce soprattutto i bambini [illegible] gli adolescenti come nel caso [illegible] Marco Bottaro. Il ragazzo abitava [illegible] Giustenice solo da un paio [illegible] anni da quando cioè la sua famiglia vi si è trasferita da Pietra. Il padre Angelo, ex manager dei «Nuovi Cantieri Navali» di Pietra, e la madre, Dorotea Muller, cittadina tedesca, lo hanno assistito [illegible] aiutato sino all'ultimo. Marco Bottaro, un ragazzo alto, magro e biondo, era conosciuto a Pietra. Quest'estate, malgrado la malattia, aveva giocato molte volte [illegible] i suoi amici nelle piazze del centro. Aveva iniziato la prima media a Finale. Poi un paio di anni fa i genitori avevano deciso di trasferirlo nell'istituto di «Villa Zaveria» a Borgio. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa di San Michele a Giustenice. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Falsi ispettrici Inps condannate dal pretore

Condannate a sei mesi Ida Massa, 42 anni e Vittoria Grieco, 40 anni, domiciliate a Mondovì ma originarie di Roma, arrestate dai carabinieri. Le due donne, processate per direttissima, erano penetrate con un sotterfugio nell'abitazione di due pensionati. [a. r.]

ORCO FEGLINO

La Regione boccia il prg interpellanza a Ferrero

«In base a quale criterio il Ctu regionale ha bocciato il piano regolatore generale di Orco Feglino?». Lo chiede, in [illegible] interrogazione al presidente Edmondo Ferrero, il consigliere Cludio Buscaglia che lamenta il mancato «rinvio del [illegible] al Comune [illegible] Feglino».

[illegible]

Elezioni, Pelosi «sfida» gli altri candidati

Giuseppe Pelosi, candidato sindaco per «Proposta per Albenga», sfida gli altri sei candidati sul problema dello spostamento a monte. «Domenica alle 10,30 sarò alla sala dell'Estor Siccardi e spero che gli altri candidati siano presenti per discutere del "nodo" dello spostamento a monte. Noi, come liste, abbiamo già detto di [illegible] favorevoli al mantenimento», spiega Pelosi. [s. p.]

CERIALE

Traffico di droga un [illegible] della polfer

Salvatore Allenza, 27 anni, Ceriale, via Bellotta, è stato arrestato dagli uomini della Polizia ferroviaria di Genova. Secondo l'accusa Allenza sarebbe coinvolto in [illegible] traffico di droga. [s. p.]

Loano: le bancarelle lasciano viale delle Caselle

Ora il sindaco conferma «Trasferirò il mercato»

LOANO. «Il mercato ambulante del venerdì sarà spostato dall'attuale sede ma una soluzione definitiva [illegible] è ancora stata trovata». Francesco Cenere, sindaco di Loano, conferma la linea della precedente amministrazione circa il mercato che da anni è [illegible] centro di polemiche perché la [illegible] attuale collocazione, in viale delle Caselle e piazza Valerga, è di grave intralcio alla viabilità. Tutti i venerdì, anche in bassa stagione, lunghe code di auto si forma sull'Aurelia fra Pietra e Borghetto a causa del mercato di Loano. I rappresentati degli ambulanti avevano sempre osteggiato le iniziative del Comune. Esiste già una delibera del Consiglio comunale di spostamento dei banchi del mercato. Spiega [illegible] primo cittadino Cenere: «Siamo consci del fatto che l'attuale soluzione non è quella giusta. Il problema è che abbiamo [illegible] banchi che hanno bisogno di circa [illegible] chilometro e 200 metri lineari per essere dislocati [illegible] modo sufficente. Stiamo valutando, con i vigili urbani, la soluzione del parco di Rocca Boragine con l'eventuale utilizzo delle vie attigue».

Anche a Finale si avvicina il giorno del trasferimento del mercato del giovedì dal lungomare. Il Comune ha fra l'altro in programma dei lavori di rifacimento del controviale che dovrebbero iniziare fra pochi mesi. [a. r.]

[illegible]

Distrutto dalle fiamme

S'incendia un [illegible] per [illegible]

BORGHETTO. Principio d'incendio, ieri mattina, in una baracca situata nei pressi del campo sportivo [illegible] Borghetto Santo Spirito (zona Varatella). C'è stata una grande mobilitazione ma i vigili del fuoco di Albenga hanno evitato che le fiamme si propagassero all'intera struttura, usata come dormitorio dai clandestini.

I carabinieri escludono che si tratti di un atto doloso a scopo intimidatorio. Con ogni probabilità l'incendio è stato causato da un mozzicone di sigaretta dimenticato acceso. I danni so[illegible] limitati. La baracca in lamiera è utilizzata come deposito da un cantiere edile. Non conteneva macchinari di valore. [a. r.]

PIETRA L.

Inchiesta al S. Corona

Presto [illegible] [illegible] graduatoria del concorso

PIETRA L. Sarà resa nota nelle prossime ore la graduatoria definitiva del contestato concorso per tecnico coordinatore di laboratorio al Santa Corona di Pietra. Solo [illegible] [illegible] 33 candidati hanno concluso la prova (22 i bocciati allo scritto e uno all'orale). I posti disponibili sono 8. Sul concorso pesa un esposto presentato alla Procura della Repubblica di Savona da [illegible] gruppo di candidati ancora prima della prova. «Un commissario ha incontrato [illegible] candidato, appartenente allo stesso sindacato autonomo, nel nostro ospedale prima dello scritto», dicono alla Cigl. Nell'esposto si chiude alla magistratura di verificare [illegible] regolarità della prova. [a. r.]

ALBENGA

Danni ingenti

[illegible] d'acqua un'inchiesta [illegible] Forestale

ALBENGA. La Forestale sta indagando su un furto di acqua che sarebbe avvenuto [illegible] danni della società che gestisce l'acquedotto di Albenga.

Qualcuno, abusivamente, avrebbe prelevato molte migliaia di metri cubi di acqua dai pozzi che abitualmente riforniscono l'acquedotto cittadino. Attorno alle falde acquifere della Piana si era accesa, all'inizio dell'estate, una gros[illegible] polemica all'interno delle formazioni politiche, divise tra chi voleva vendere acqua alle città vicine e chi, invece, sospettava manovre speculative. Il furto di acqua, però, non dovrebbe essere comunque collegato con le vicende amministrative. [s. p.]

Sospetti di fondi neri e tangenti mascherati da un buco di quasi 500 miliardi

Bilanci «gonfiati» all'Acna?

E' una delle ipotesi sulle quali la magistratura savonese sta indagando. Imponente documentazione sequestrata a Cengio. L'ex presidente De Mattia si dice tranquillo

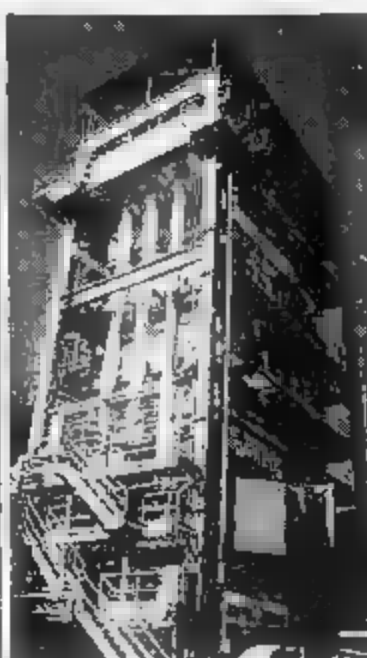
CENGIO. Sul tavolo del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, è giunta [illegible] documentazione imponente. Secon[illegible] i difensori dell'ingegnere Alessandro De Mattia, presidente fino a due mesi or sono dell'Acna, dovrebbe fugare sospetti e anche dubbi di eventuali irregolarità nei bilanci del gruppo degli ultimi quattro anni, [illegible] [illegible] per quasi [illegible] miliardi.

Il magistrato si ripromette di esaminarlo, voce per voce, nei prossimi giorni. Comunque, gli oneri [illegible] spesa denunciati dall'Acna sembrano eccessivi. In particolare quelli iscritti a bilancio nel 1992-93, periodo in cui [illegible] denuncia un passivo di [illegible] miliardi.

Gli investigatori, fra i quali due ufficiali della Guardia di Finanza, che hanno sequestrato una voluminosa documentazione nelle sedi di Milano e di Cengio dell'Acna, sospettano che le voci di spesa elencate nei bilanci siano state «gonfiate». Così, l'Enichem, società capogruppo, avrebbe ripianato perdite inesistenti o, comunque, superiori a quelle reali.

In questo caso, si affaccerebbe l'ipotesi di falso in bilancio, che però i legali dell'Acna smentiscono. Anzi, non accettano neppure di prenderla in considerazione. Non è azzardato, però, pensare che l'accusa sospetti che fra le pieghe dei bilanci possano nascondersi fondi neri.

Da quando l'Acna e anche la capogruppo Enichem sono state trasformate in società per azioni, non godono più di fondi di dotazione da parte dello Stato.

Il procuratore Renato Acquarone, però, sembra voglia controllare se nelle casse della società siano finiti residui dei fondi di dotazione, cancellati proprio con l'iscrizione a bilancio [illegible] spese superiori [illegible] quelle realmente sopportate dal gruppo. Finora restano solo ipotesi [illegible] lavoro. L'ingegnere Alessandro Di Mattia nel frattempo resta iscritto nel registro degli indagati, ma senza accuse specifiche. [b. b.]

Sull'Acna l'ombra di un'altra inchiesta

ASSEMBLEA

L'accordo è approvato

L'assemblea dei lavoratori Acna ha approvato, con tre soli voti contrari, l'accordo sul futuro assetto occupazionale e produttivo della fabbrica, sottoscritto da Enichem e Fulc. Spiega Piano Congiu, della Uil: «Si tratta [illegible] un accordo-scommessa, da gestire con grande attenzione. E' il miglior risultato che [illegible] poteva centrare in un momento difficile come questo». Fiorenzo Timori, Cisl, aggiunge: «Dopo sette anni [illegible] lotta, abbiamo la certezza che nessun lavoratore sarà licenziato e ci [illegible] prospettive reali sul piano della difesa ambientale e della continuità produttiva». Soddisfazione per i sindacalisti Fulc, come conferma Renato Viazzi, della Cgil: «A fronte del disimpegno dalla chimica da parte dell'Enichem, abbiamo [illegible]ze sul futuro dell'Acna e la conferma che non ci sono altre soluzioni al posto del Resol. Chi dovesse far saltare l'accordo, si assumerà le responsabilità sul piano ambientale e occupazionale». Una prima verifica si avrà [illegible] a Roma, con l'incontro nella sede di Palazzo Chigi tra governo, forze politiche e sociali savonesi sulla necessità di dichiarare la provincia come area in stato di [illegible]. C'è anche attesa e preoccupazione per quanto potranno decidere sindaci liguri e piemontesi lunedì 15 novembre in un incontro a Bossolasco. [e. m.]

Anziani in coda all'Usl per timore dell'influenza

Vaccino, scorte esaurite proteste in Val Bormida

CARCARE. Mancano i vaccini antinfluenzali, ed è polemica. A sollevarla, un gruppo di anziani che ieri mattina si [illegible] recato nella sede dell'Usl per sottoporsi alla vaccinazione, ma [illegible] è sentito rispondere che le dosi [illegible] finite e che sarebbero state disponibili solo fra qualche giorno.

«Oltre al danno, la beffa. Anche perché alcuni di noi avevano telefonato poche [illegible] prima di recarsi a Carcare, ed era stato loro risposto che i vaccini erano disponibili», spiega un an[illegible]. E aggiunge: «Qualcuno è tornato a casa, altri hanno atteso diverse ore per [illegible] una spiegazione di un disservizio che ha [illegible] non pochi disagi».

«Non dipende da noi - spiega la dottoressa Bianca Barberis -. Da circa una settimana sollecitiamo gli organismi preposti per ottenere altre 500 dosi che sinora [illegible] ci sono ancora state recapitate». Prosegue: «Ne [illegible]mo rimasti senza perché le vacciniazioni si sono iniziate 10 giorni prima rispetto allo scor[illegible] [illegible] e l'approvigionamnto è stato di poco superiore [illegible] quello del '92. In totale sinora [illegible] stati utilizzati 2230 vaccini». Numero che comprende anche quelli a disposizione dei medici di base che stanno provvedendo alle vaccinazioni negli ambulatori e nelle case di riposo della Val Bormida.

«Tuttavia - assicura la dottoressa Barberis - gli utenti pos[illegible] stare tranquilli. L'epide[illegible] influenzale è prevista per fine [illegible] dicembre, inizi gennaio, pertanto c'è tutto il tempo per vaccinarsi». Insomma, bisognerà avere ancora qualche giorno di pazienza. «Nel frattempo - conclude Barberis - per essere certi della data in cui le dosi saranno finalmente disponibili, gli utenti potranno mettersi in contatto telefonico con i vari distretti sanitari». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Un'inchiesta dei carabinieri [illegible] contro Fossati

Carabinieri e vigili urbani hanno iniziato [illegible]nti e indagini per individuare gli autori [illegible] volantino diffamatorio contro l'ex vicesindaco pds. Enzo Fossati nel frattempo non ha ancora deciso se sporgere o meno denuncia contro ignoti, del resto ha tempo tre mesi per farlo. [e. m.]

ALTARE

Oggi Beltrame e Vallebona incontrano gli elettori

Stasera alle 20,30, nella sede del pds, «Altare in piazza», la lista capeggiata da Olga Beltra[illegible], incontra i rappresentanti dell'Unione sportiva altarese. «Sinistra alternativa per Altare», il cui candidato a sindaco è Luigi Vallebona, alle 21, presso «La Quercia» incontra invece l'«Associazione tutela-ambiente». [l. b.]

[illegible]

Per la morte del finanziere scattano altri interrogatori

Proseguono le indagini sulla morte di Silvio Sabatini, il gio[illegible] finanziere di S.Giuseppe, annegato in un torrente poco distante dal centro di Acqui Terme. Gli inquirenti stanno interrogando nuovamente tutti i testimoni. [l. b.]

[illegible]

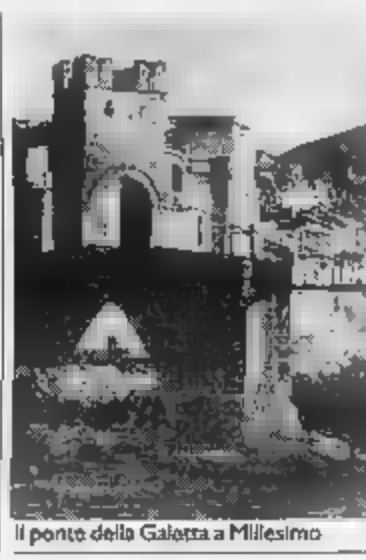
All'Agrimont sono iniziati i lavori per il depuratore

In [illegible] che [illegible] Regione eroghi i [illegible] miliardi [illegible] per la bonifica ambientale dello stabilimento Agrimont, [illegible] iniziati i lavori per la costruzione all'interno della fabbrica di un grande depuratore. Entro [illegible] fine del prossimo ann[illegible] anche l'Agrimont avrà così risolto a fondo i problemi di impatto ambientale. [e. m.]

Il 9 novembre del 1206 il marchese del Carretto fondava il primo borgo

Oggi è il compleanno di Millesimo celebrazioni a palazzo comunale

MILLESIMO. Oggi, 787 anni fa, nasceva il borgo [illegible] Millesimo. E per festeggiare l'anniversario del[illegible] fondazione [illegible] paese, avvenuta [illegible] opera del marchese Enrico II [illegible] Carretto, il Comune, la Comunità [illegible] Alta Val Bormida, il Centro culturale polivalente e l'Unione industriali, questa sera, alle 21 nel salone comunale, premieranno le [illegible] di laurea che hanno partecipato al concorso dedicato alla storia e alla cultura del centro valbormidese. E' questo il primo di una serie di appuntamenti che si concluderà il giorno 1[illegible] [illegible] la proiezione di diapositive a cura di Silvano Baccino. Senza dimenticare la conferenza sulla flora del Bric Tana e l'originale mostra di orchidee in programma sabato prossimo.

Il 9 novembre del 1206 il marchese Del Caretto pose la prima pietra [illegible] suo castello presso il Ponte. Più tardi chiuse [illegible] borgo con imponenti mura e quattordici torri. Sessantatre anni dopo, nel 1269, i marchesi per assicurarsi la signoria di Millesimo, la sottomi[illegible] con i restanti possedimenti della Repubblica d'Asti. Agli inizi del Trecento aderirono al Marchesato di Monferrato, sino a quando, dal 1500 al 1566, Millesimo passò sotto il dominio dei Conti spagnoli, di quel Ferrante Gonzaga che ordinò la distruzione del castello. Dopo guerre, saccheggi e l'invasione napoleonica, nel 1815, Millesimo andò a far parte della provincia di Mondovì. Solo all'inizio di questo [illegible] passò [illegible] quella di Savona. [l. b.]

Il ponte della Gaietta a Millesimo

Colpa dei party-line

In Val Bormida le bollette Sip [illegible] stelle

CENGIO. I party-line, le linee telefoniche per nuovi incontri tanto pubblicizzate, mietono le prime «vittime» anche [illegible] Val Bormida. Ne sa qualcosa un signore di Cengio che [illegible] è visto recapitare [illegible] bolletta, per [illegible] verità non troppo elevata, ma comunque assai più cara delle precedenti. L'utente ha immediatamente presentato formale protesta agli uffici savonesi della Sip, contestando l'addebito. Addebito che però è stato confermato dopo una serie di accertamenti effettuati dai tecnici Sip.

Problemi legati alla bolletta telefonica, ma che nulla hanno [illegible] che vedere con i party-line, anche per una signora di Dego che dall'ottobre '92 [illegible] luglio ha accumulato una bolletta da 14 milioni. [l. b.]

Mascotte di Calizzano

L'orsa tibetana sarà trasferita in un parco-zoo

CALIZZANO. L'orsa che da una ventina d'anni vive a Calizzano, verrà trasferita in una struttura più adeguata. «Dopo [illegible] anni finalmente il Comune, grazie al sindaco Tabò, ha dato il nulla-osta [illegible] trasferimento», spiega Gianni Buzzi, presidente dell'Enpa, che si metterà in contatto con i vari parchi-zoo italiani per trovare all'orsa, che ha problemi di salute, una nuova, più adeguata sistemazione. «Nel frattempo - dice Buzzi - il Comune provvederà ad ampliare l'area dove è attualmente ospitata». L'orsa tibetana [illegible] collare, era stata donata negli Anni Set[illegible] all'amministrazione comunale di Calizzano da una città cecoslovacca gemellata con il piccolo centro dell'Alta Val Bormida. [l. b.]

S'inaugura venerdì la rassegna «Sanremo Fiori '93»: 50 mila corolle all'ex mercato

Festival di profumi e colori

Nuovo appuntamento per la floricoltura: tre giorni dedicati alle coltivazioni d'avanguardia
In primo piano le inedite sfumature di rose e garofani. I programmi della Camera di Commercio

SANREMO. Cinquantamila fiori, forse molti di più. E' la «tre giorni» delle corolle rigorosamente made in Sanremo. Un autentico Festival delle coltivazioni all'avanguardia, con un titolo semplice che è un binomio a prova di crisi: «Sanremo Fiori '93». La manifestazione sarà inaugurata venerdì (dalle 16 alle 23), per proseguire sabato e domenica (dalle 10 alle 23). Prezzo d'ingresso, nei locali dell'ex mercato dei fiori [illegible] corso Garibaldi, tremila lire.

Si tratta di una «prima» assoluta, il capitolo numero uno di un'iniziativa che dovrà tornare puntuale ogni anno, secondo i programmi della Camera di Commercio di Imperia. Il vice commissario del Comune, Elio Landolfi, commentando con favore l'esposizione ha assicurato che l'appuntamento è già stato inserito nel calendario delle manifestazioni del prossi[illegible] anno. Non è un [illegible] se alla vigilia del taglio del nastro, tra le pareti [illegible] cemento armato del vecchio mercato, si comincia a parlare di «risveglio della promozione floricola». Dopo la terza mostra internazionale del fiore, nel 1974 (dieci giorni di esposizione, oltre centomila visitatori), un immeritato silenzio ha avvolto le grandi possibilità [illegible] le conquiste dei florovivaisti in Riviera. Per anni, le mostre organizzate tra mille incertezze e con scarsi sostegni hanno mantenuto un carattere strettamente locale, senza mai offrire alla «piazza» sanremese un palcoscenico degno [illegible] suo prestigio a livello internaziona[illegible].

Lo conferma il presidente della Camera [illegible] Commercio, Gianni Cozzi, auspicando inoltre un utilizzo più razionale delle strutture esistenti: «L'ex mercato dei fiori - dichiara - dovrà essere sfruttato con iniziative di questo genere, [illegible] attesa della sua definitiva ristrutturazione». E' proprio tra le mura disadorne [illegible] «casermone» in cemento armato che esploderà, per tre giorni, una entusiasmante primavera di petali colorati.

Un posto di primo piano, nel «Sanremo Fiori '93», [illegible] dedi[illegible] al garofano: prodotto di eccezionale versatilità, impiegato nelle composizioni e come fiore da omaggio in una miriade di forme e colori. Già alla fine del XV secolo, del resto, il botanico inglese Gerard sottolineava: «Descrivere tutte le varietà di garofani è una fatica pari a quella di Sisifo oppure a quella di contare i granelli di sabbia». Due i ceppi fondamentali dai quali partono innumerevoli ibridazioni: il garofano mediterraneo e lo spray. Ma gli addetti [illegible] lavori informano che anche quest'anno ha [illegible] la fortuna (ormai consolidata) delle varietà «miniatura»: piccolissime infiorescenze di sicuro effetto in bouquet.

Poi, la regina: la rosa. Le ulti[illegible] nate dai vivai della Riviera, [illegible] catalogo impressionante di nuove sfumature e caratteri sapientemente abbinati, confermano che la «febbre» degli ibridatori non accenna a diminuire. La corsa a corolle sempre più fantasiose e originali, sempre più appetibili a un mercato che supera i trecento miliardi l'anno, ha conosciuto anzi nuovi impulsi proprio negli ultimi tempi. E i risultati si vedono. Le ultime Dallas, Anna e Texas offrono [illegible] spettacolo [illegible] perfezione cromatica al prezzo me[illegible] (all'ingrosso) di mille lire a stelo.

Terzo pilastro della produzione floricola, il crisantemo. Gli organizzatori della mostra non [illegible] fanno un mistero: il mercato del nobile fiore, sbocciato in Cina cinque secoli prima di Cristo e divenuto il simbolo del Giappone, rimane condizionato dalla lugubre fama della pianta ancora legata saldamente a tristi scenografie cimiteriali. Ma i coltivatori della Riviera non ci stanno. E già da anni [illegible] impegnati nell'arduo tentativo di dirottare i gusti della clientela nazionale (per l'estero, i risultati sono già eccellenti) sulle varietà più allegre [illegible] variopinte del [illegible] ibridato. Non c'è dubbio. Il mondo delle serre e dei vivai è in continuo fermento, non [illegible] nosce stasi. E dai «cantieri» di «Fiori Sanremo '93» precisano che è soltanto l'inizio. L'obiettivo [illegible] allestire [illegible] mostra permanente. Un progetto quasi avveniristico, ma che già muove i primi passi. [m. p.]

Risale al '74 l'ultima grande mostra internazionale del fiore ospitata da Sanremo

Comincia nel 1872 la storia delle mostre sulla produzione degli steli

Le esposizioni tra due secoli in vetrina simboli del Ponente

SANREMO. «Fiori Sanremo '93» ha [illegible] [illegible] illustri precedenti che hanno contraddistinto la produzione di steli, ormai secolare, che caratterizza il Ponente Ligure. L'«avventura» dell'espo[illegible] come momento [illegible] commerci[illegible] ma soprattutto di verifica del prodotto, di confronto con compratori e pubblico, s'inizia il 29 dicembre del 1872 con l'«Esposizione Agricola, Industriale Artistica» organizzata dal Comizio Agrario sanremese nelle sale dell'Istituto Corradi di via Carli. Per l'inverno inoltrato e i problemi per il collegamento ferroviario, la mostra fu rinviata [illegible] mese di marzo. Bisogna poi aspettare il 1908 per vedere nuovamente [illegible] vetrina» i [illegible] pioni più prestigiosi della produzi[illegible] maturione [illegible] [illegible] «Prima esposizione agricola forestale settore Fiori Sanremo» allestita nelle sale del casinò municipale. Fu la prima occasione che vide l'abbinamento tra [illegible] [illegible] gioco [illegible] floricultura con una diversificazione dei diversi settori produttivi: piante in vaso da appartamento, fiori recisi (garofani e rose), lavori floreali. L'anno successivo, sull'onda del consenso, il «Consorzio Agricolo Cooperative» deciso per l'«Esposizione regionale ligure di Floricoltura» [illegible] ampi spazi per i crisantemi, nuove varietà di palme e la «prima volta» della gerbera.

Il prestigio e la [illegible] di Sanremo come centro europeo espositivo [illegible] [illegible] produzione [illegible] datato 1932 quando, con la copertura del 75% della produzione nazionale, [illegible] la «Biennale del Fiore» dominata da [illegible] sacri» della floricoltura [illegible] Domenico Aicardi, Aurelio Biancheri, Mario Calvino. Gli espositori furono allora più di 400 e i visitatori centomila. Il dopoguerra, vede nuovamente all'opera l'Ente Mostre Floreali che nel '49 rinnova l'appuntamento con la Biennale che dura fino al '59 (decima edizione) e viene sostituita [illegible] «Mostra internazionale [illegible] floricoltura». L'ultimo appuntamento è del '74 [illegible] la [illegible] trasferita a Villa Ormond. Ora, «Fiori Sanremo '93» sembra dimostrare che il momento «scaccia-crisi» è arrivato, anche per gli espositori. [g. ga.]

La floricoltura vuole uscire dalla crisi

Gran successo della simpatica manifestazione che si svolge a Pietra Ligure

Come diventar «lady» a 60 anni

Gara per signore «over 40», con una giusta dose di autoironia. Spesso il tifo più appassionato arriva dai figli già grandi. L'appuntamento per la finalissima è l'11 dicembre al Palasport

PIETRA L. Tra il pubblico, ad applaudire, c'erano tanti giovani. I figli delle quasi cinquanta partecipanti alla selezione di «Lady 1993», «Lady Sorriso» e «Lady Simpatia», concorso di bellezza inserito in «Inverno di stelle», manifestazione che si svolgerà al palasport di Pietra Ligure il prossimo 11 dicembre. La selezione, svoltasi sabato pomeriggio al palasport e domenica pomeriggio al «Delphin's bar» di Pietra Ligure, ha avuto un successo imprevisto. «Pensavamo di [illegible] poche donne da selezionare e invece si sono presentate quasi cinquanta signore sopra i quarant'anni. Segno dei tempi che cambiano, della voglia [illegible] divertirsi e della maggiore autoironia delle donne», spiegano Veronica Alborante e Jenny Negro, organizzatrici della manifestazione.

Gli anni, per le donne sfilate [illegible] palasport, sembrano non aver scalfito la bellezza. «Alla fine, purtroppo, si sono dovute fare delle scelte. L'importante è che tutte si siano divertite», aggiungono le organizzatrici. Per tutte è stata la prima partecipazione ad un concorso ma nessuna aveva nulla da invidiare alle splendide ragazze delle passerelle estive.

Così Maria Guglielmi, loanese, infermiera, 47 anni, pensionata [illegible] tre figli, una passione per i viaggi, ha sfilato come fosse una diciottenne. E [illegible] lei Mary Cabotto, di Borghetto Santo Spirito, [illegible] anni portati con leggerezza, tre figli già grandi e un sogno nel cassetto: un bel cavaliere. Due figli e la passione per i viaggi anche per Agnese Morellato, 63 anni, di Ceriale mentre Luigina Dondo, [illegible] anni, due figli, casalinga di Pietra aspira a star bene di salute. Anna Maria Pescio, 61 anni, pensionata, Pietra, due figli vorrebbe provare a fare la ballerina mentre [illegible] futuro da cantante lo sogna Chiara Paoli, [illegible] anni, ex commerciante di Savona madre di 6 figli. Donatella Giusto, casalinga di Boissano, mamma di due ragazzi, vorrebbe visit[illegible] l'Oriente ed Elvezia Benini, insegnante genovese (con i suoi 41 anni è la più giovane selezionata) vorrebbe fare la psicologa. Spiritosa Carla Arosio, 49 anni, infermiera in pensione del Santa Corona. Nonostante due figli spera ancora di diventare Ginger Rogers. Ancora una pietrese a concludere le dieci finaliste. E' Anna Maria Milini, estetista di 44 anni, madre di due figli. [s. p.]

Le finaliste del concorso [illegible] signore sopra i quarant'anni, che si terrà al Palasport di Pietra Ligure l'11 dicembre. Tra i fans più convinti ci sono i loro figli

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	[illegible]	6	42	52	63
	131	74	69	68	64
CAGLIARI	8	1	28	18	53
	75	58	57	67	54
[illegible]	77	29	15	72	67
	119	108	71	44	43
[illegible]	10	46	66	4	58
	68	63	58	57	54
MILANO	31	67	86	23	85
	72	57	55	44	44
NAPOLI	76	7	51	30	18
	[illegible]	67	62	60	57
PALERMO	78	71	35	22	21
	123	113	101	62	58
ROMA	9	84	1	58	53
	97	77	61	61	61
TORINO	71	18	11	35	38
	109	63	61	58	43
[illegible]	3	68	86	33	79
	114	[illegible]	59	58	54

[illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare (il gioco va programmato su quattro settimane consecutive):

78-41; 78-27; 78-34; 78-16; 78-19; 78-40; 78-3; 78-53; 78-71; 78-87; 78-26; 78-38; 78-56; 78-84; 78-65; 78-5; 78-6; 78-8; 78-10; 78-13; 78-15; 78-22; 78-35; 78-42; 78-45; 78-49; 78-54; 78-55; 78-57; 7[illegible].

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri [illegible]. Tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane: Bari 56 (1); Cagliari 61 (2); Firenze 72 (6); Genova 11 (1); Milano 60 (1); Napoli 82 (1); Palermo 16 (4); Roma 12 (4); Torino 16 (2); Venezia 10 (5).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo [illegible] 12 numeri in [illegible] cinquine sulla [illegible] di Genova.

10-18-28-40-52; 10-18-52-77-29; 10-18-65-77-29; 10-28-60-65-77; 10-28-65-37-25; 10-40-52-60-37; 10-40-65-77-25; 10-60-77-37-25; 18-28-60-77-25; 18-40-52-77-25; 18-40-60-77-25; 18-40-37-25-29; 18-52-65-77-37; 28-40-52-37-25; 28-52-60-77-68; 40-60-65-37-68; 60-65-37-68-29; 10-18-40-68-25; 10-18-60-68-25; 10-18-77-37-68; 10-28-60-37-29; 10-28-68-25-29; 10-40-52-68-29; 10-52-65-68-25; 18-28-40-60-37; 18-28-65-68-29; 18-40-60-65-25; 18-40-65-77-68; 18-52-60-37-68; 28-40-52-65-29; 28-40-77-37-68; 28-52-77-37-29; 52-60-65-25-29; 77-37-68-25-29.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	27	0	0	16	[illegible]	[illegible]	19	26	6	1
VERTIBILI	26	15	7	[illegible]	[illegible]	0	26	[illegible]4	35	7
CADENZE	3	1	[illegible]	6	4	7	5	4	6	7
	25	[illegible]	33	47	[illegible]	43	43	46	[illegible]	[illegible]
FIGURE	[illegible]	2	1	[illegible]	7	[illegible]	5	7	3	7
	23	19	29	21	25	25	47	62	63	37
DECINE	60	40	1	50	30	20	1	10	60	1
	17	20	28	30	16	[illegible]	18	[illegible]	28	28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible]

SAVONA

Omaggio a Monteverdi

«Monteverdi nel 350° anniversario della morte». E' il tema dell'audizione con commento a cura del Circolo amici della lirica Renata Scotto. L'appuntamento è in programma alle 20,15 alla Sala Cappa. [e. b.]

SAVONA

I Guitti recitano Pirandello

Al teatro Astor [illegible] Savona si svolgeranno due spettacoli teatrali allestiti dalla compagnia I Guitti di Brescia. Alle 16 e alle 21 andrà [illegible] scena «Il fu Mattia Pascal» [illegible] Pirandello. Il biglietto costa 30 mila lire in posto unico. [e. b.]

SAVONA

Cinema d'autore

«La lunga strada verso casa». Questo il titolo del film di Richard Pearce in programma oggi al Filmstudio di piazza Diaz. Gli spettacoli sono alle 16,30-20,30 e 22,30. [e. b.]

LOANO

Pepita, spuntini messicani

Musica d'ascolto con uno spuntino e una birra. E' la «proposta» di numerosi locali notturni di Loano. Fra questi il «Pepita», un «po' ristorante, un po' cantina», in piazza Mazzini. Il locale propone specialità messicane. [a. r.]

FINALE L.

Festa retrò al «Caligola»

Solo disco classic e musica retrò dalle 23 al «Caligola Discotemplum» a Finale Ligure. Al giovedì sera il gruppo di animazione del «Caligola» si trasferisce allo «Biffa» di Noli. [a. r.]

PIETRA L.

La musica del Barone [illegible]

Musica d'ascolto, tutte le sere, alla paninoteca «Barone Rosso» a Pietra. Punti d'incontro by night a Pietra [illegible] anche il music-bar «Flora» sul lungomare Bado. [a. r.]

FINALE L.

Colazione al bar «Aragno»

Appuntamento, per i nottambuli, al bar «Aragno», zona stazione, a Finalmarina. Il locale è aperto anche in piena [illegible] con spuntini e colazioni. [a. r.]

GENOVA

La Melato al teatro della Corte

Si inaugura questa sera, alle 20,30, la stagione di prosa al Teatro della Corte con «L'affare Makropulos», [illegible] Karel Capek, per la regia di Luca Ronconi e con Mariangela Melato. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro [illegible] — Tel. 820.409 — Ore 18 — L. 25.000

Astor — Tel. 854.827. Or.: 16/21 Lire 30.000 — **Il fu Mattia Pascal**, spettacolo teatrale

Diana 1 — [illegible]. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. [illegible] 10.000/7000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,20/22,30 Lire 10.000/7000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
[illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 16/19/22 Lire 10.000/7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [illegible] V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 388.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
La lunga strada verso casa
di [illegible] Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Or.: 15,30 (Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30) — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 [illegible]: 15/17,30/20,30/22,30 [illegible] 9000/5000/5000
Follie bestiali di corpi eccitanti

ALASSIO

Colombo — Tel. 640 263. Or.: 20,30/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Molto rumore per [illegible]
di K. Branagh, con [illegible] Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30 [illegible]
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,15 22,30; prefest. e fest. 16/20,15/22,30 L. 7/5000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. [illegible] **Giallo comico**

Astor — Tel. 50997. Or.: 19,45/22,30 Festivi e prefestivi 16,30/19,30/22,30 Lire 8000/5000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ALBISSOLA S.

Teatro Leone — Or. 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE

[illegible] — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.

[illegible] — Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/5000
[illegible] e la bestia

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]
[illegible]

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — [illegible] 675.781 Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible]

Lux — Or.: 21 [illegible] 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 16/19/22 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 15,20/17/20,40/22,40 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
12 — **Mediterraneo**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Tempo di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, [illegible]
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20 — **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Direttamente nell'amica a [illegible] vostra**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Canale 7

11,45 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **[illegible] gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
17 — **The Bold Ones**, telefilm
18 — **Replay**, rubrica sportiva
18,05 **Motor shop**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Panorama Liguria**, talk show in diretta
22 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Canale 7 sport**
23,30 **La galleria - antichità**
0,30 **Panorama Liguria**
2,20 **Seventeen [illegible] shop**, rubrica per adulti
[illegible] **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,45 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore [illegible] ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Speciale elezioni**
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica

Primocanale

7 — **Circuito [illegible] Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi [illegible] ragazzi
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **[illegible] Maria**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — **Arius**, rubrica
15,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio [illegible]** rotocalco di [illegible] quotidiano
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **Identikit**, alla [illegible] del Sindaco, condotto da Vittorio Sirianni
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **[illegible]** notiziario
23 — **Sulle [illegible] dell'arcobaleno**, film con Fred Astaire, Petula Clark, regia di F. Ford Coppola
1,30 **Calcio [illegible]** replica

Euro Mixer Tv

14,30 **[illegible] in Tv**
16,15 **[illegible] frontiera**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, [illegible]
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
22 — **Appuntamento con la magia**
23,05 **[illegible] Tv [illegible]**

Telecupole

13 — **California**, serial Tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Informazione in diretta**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenir**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

Telenord

9 — **Celerina love**, telenovela
10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Amore dannato**, sceneggiato
13,00 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **[illegible] love**, telenovela
17 — **Cartoni ani[illegible]**
17,45 **Viaggio con l'avventura**
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19,00 **Telegiornale Tn4**, informazione
19,45 **Gente Tv Genova**, [illegible]
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Insieme**, progr. intrattenimento +
[illegible] — **Motor shop**, informazione
23 — **L'uomo e la città**, documentario

Teleregione

12 — **Mediterranea**, informazione
13 — **California**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
16,30 **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Videosoccorso**, rubrica
21,30 **Zona sport**
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
[illegible] **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri ninja**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **A tutto campo**, rubrica
0 — **Tg notte**, notiziario

Telestar

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, rubrica
[illegible] **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
[illegible] **La maschera di porpora**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
22,55 **Odeon Sport**, rubrica
23,25 **Pescare insieme**, rubrica
1,45 **Notturno Telestar**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [illegible] alla tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro della Corte: L'affare Makropulos di K. Capek, regia di L. Ronconi, teatro di Genova e Teatro Stabile [illegible] Torino, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, U. M. Morosi, ore 20,30.
Pol. [illegible] I rusteghi di [illegible] Goldoni, Compagnia del Bicentenario, regia di M. Castri, ore 20,30
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il mio regno per un cavallo di T. Conte, regia di T. Conte, con R. Al[illegible], [illegible] Barlari, A. Bazza, N. Brandon, ore 21

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Sliver
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Misterioso omicidio a Manhattan
Corallo 2: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Super Mario Bros
Lux: Sud
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Tom & Jerry: il film
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per [illegible] solo per [illegible]
Universale 2: Il socio
Universale 3: Nata ieri
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Prendilo tutto se ce la fai
Centrale 2: Eva, le provocazioni di una ninfomane-Il nano superdotato
Chiabrera: Fes und arse geil - Teenies extrem teil 30
Cristallo: Mania anale
Eldorado: I piaceri pornoerotici.

IMPERIA

Centrale: Sud
Dante: Per amore solo per amore
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ritz: Il socio
Centrale: Cliffhanger
Sanremese: Per amore [illegible] per amore
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Giovanni Falcone

La sosta del campionato causa la Nazionale sembra gradita ed entrambi i clan

Samp e Genoa, le imprevedibili

Per i blucerchiati la sconfitta contro il Cagliari è il risveglio dal bel sogno del successo sul Milan «Miracolo», scherzano i genoani dopo Udine, soddisfatti anche perché Maselli ha salvato la panchina

CRISTIAN PANUCCI

Ma che grande domenica Il gol, poi la Nazionale...

MILANO

STO vivendo un sogno, ma spero proprio di non svegliarmi. Il gol all'Inter nel derby, e ieri addirittura la convocazione nella Nazionale maggiore. Meglio di così è impossibile. Del resto ho sempre voluto con tutto me stesso arrivare a certi traguardi. Non avessi creduto per primo in me, probabilmente adesso non ci crederebbero nemmeno gli altri.

Certo non ero da solo. Mia madre e mio padre, ed anche mio fratello Patric, loro che direttamente e indirettamente avevano già vissuto la vita e le trafile del calcio, mi hanno dato una grande mano. [illegible] che mio padre Vittorio domenica ha detto che quel gol li faceva esatti esatti!... Boh, io credo che se dovessi marcare sempre attaccanti come lui, vivrei di rendita...

Scherzo, naturalmente. Posso permettermi di farlo perché [illegible] padre ho un rapporto splendido. Se sono qui lo devo probabilmente prima di tutto a lui. Certamente è stata un'esperienza tremenda e bellissima vedere lo spettacolo del «Meazza» per il derby, e sapere di esserne un protagonista. Emozione, in fondo, no: io [illegible] dimentico mai che il calcio è un gioco, non lo drammatizzo e forse per questo non ne subisco eccessivamente lo stress.

Adesso la Nazionale. Ci spe[illegible], perché dire il contrario? Sono balle quando dichiari che all'azzurro non pensi. Ci pensi eccome. Dico di più: sarò anche esagerato, ma io spero di giocarla, quella partita contro il Portogallo che deve decidere se l'Italia andrà negli Stati Uniti per le finali del Mondiale. Macché tribuna o panchina: [illegible] spero di giocare. Se poi va male pazienza, ma di sicuro non parto per guardare gli altri. Il resto, dipende da Sacchi.

Cristian Panucci alla consegna di un premio a Savona. Ieri per l'asso [illegible] nuovo Milan è arrivata anche la convocazione di Sacchi

Sono anche molto contento perché il mio vecchio Genoa do[illegible] ha vinto alla grande. Ha bisogno di fiducia, questo Genoa dove ho lasciato tanti amici e dove purtroppo talvolta l'ambiente mi fu difficile. Sono certo che Tomas e gli altri, con qualche risultato favorevole, sapranno venir fuori da questa situazione. Ma adesso, ovvio, voglio pensare al Milan. Abbiamo tanti impegni da affrontare e da vincere, e poi [illegible] dei [illegible] obiettivi è ovviamente il Mondiale con gli azzurri: a questo punto...

Infine sono molto soddisfatto per la trasmissione di Fazio che ha parlato della famiglia Panucci. Neanche tanto per noi, quanto per i tanti amici che abbiamo soprattutto in quella Savona che resta casa mia.

Cristian Panucci

GENOVA. L'avvocato Gianni Di Benedetto, ex membro del Consiglio superiore della magistratura, genoano [illegible] quando, approfittando della sua età da boy-scout gli misero la divisa da balilla, alza le braccia al cielo e scherza: «Miracolo». Quando si tratta del Grifone, anche un liberale laico come lui risfodera la fede. Ma subito dopo Di Benedetto chiede di Skuhravy, pestato a Udine e vittima di un incidente stradale ieri a Celle.

Le notizie sono confortanti: il coko afferma che già domani si sente in grado di giocare con la sua Nazionale. Inoltre domenica non si gioca in campionato, e Tomas ha tutto il tempo di rimettersi. E' necessario: Udine ha restituito il «gigante» che il pubblico, al suo arrivo, aveva salutato come il salvatore e che all'improvviso ha ritrovato le [illegible] potenze, il suo scatto. Anche quando è stato espulso Nappi ha fronteggiato con vigore la difesa friulana. Lo splendido gol di testa l'aveva caricato.

Inatteso lo stop della Samp a Marassi. Quel che non ti aspetti: travolgente [illegible] sul Milan e contro un Cagliari non irresistibile, centrocampo «regalato» ai sardi, rigore sbagliato da Mancini. E come [illegible] bastasse, una [illegible] di infortuni: Bertarelli, Sacchetti e Katanec in infermeria. Fortunatamente ci [illegible] due settimane di sosta. Più grave l'espulsione di Vierchowod, che a Foggia non ci sarà.

Una giornata da cuori forti. E un aspetto positivo: domenica a Marassi gli applausi hanno sottolineato ogni gol genoano che le radioline impazzite trasmettevano. «Il Genoa — dice Carlo Bruzzone, genoano da sempre — è capace di tutto. Sia nel male, anche troppo, che nel bene. [illegible] è una squadra forte, grintosa, che deve trovare la sua strada, almeno fino a centroclassifica. Se poi Spinelli farà la [illegible] parte al mercato, sarà tutto meno difficile. Un fatto mi conforta: Udine ha salvato la panchina di Claudio Maselli, [illegible] tecnico preparato, un gentiluomo».

Il timore [illegible] [illegible] sconfitta che avrebbe aperto la strada a Boskov: troppi genoani che [illegible] lo vogliono. Che il Genoa se la cavi, quasi tutti [illegible] contenti (vedi gli applausi di Marassi), ma di mischiare le carte tra Genoa e Samp nemmeno parlarne. Colorita l'immagine di Editio Pesce, storico del Genoa: «Il Grifone è come il nonno che [illegible]chia la pipa in un angolo del salotto. All'improvviso, com'è accaduto domenica a Udine, schizza nel corridoio e fa un sal[illegible] mortale». E quella [illegible] Genoa in Friuli è stata [illegible] vera [illegible]bazia: la squadra non segnava da 615', in una sola gara ha fatto quanti gol aveva segnato nelle precedenti.

Mancini, fatale errore dal dischetto

Musi lunghi [illegible] i sampdoriani: credevano di volare, da domenica si sono scoperti a viaggiare su [illegible] tram a cavalli. «Sfortuna? Fa parte del gioco», commenta calmo Eriksson. Ma subito dopo si rammarica: «Andati in vantaggio, ci siamo assopiti». Qualche minuto di follia ha buttato a mare partita e primato. Capita un po' troppo spesso, alla Sampdoria.

Guido Coppini

La tifoseria

Sta nascendo la nuova Fossa

GENOVA. Coordinamento degli oltre 200 club del Genoa, in via Malta: arrivano telefonate e telegrammi di compiacimento. Da Napoli, un pizzaiolo tifoso rossoblù [illegible] chiamato domenica sera: «Ho sentito [illegible] radio. [illegible] cos'è, [illegible] scherzo?». Dice il presidente, Pietro Kessisoglu, alla guida dei tifosi organizzati da 9 anni: «E' evidente che siamo contentissimi. Non solo per la classifica, anche per il morale. Non vorrei però che il [illegible] facesse accantonare i piani di rinforzo, [illegible] ci sono, in grado di darci una squadra che non faccia soffrire».

Ma Aldo Spinelli [illegible] promesso acquisti, si parla con insistenza di Dell'Anno e [illegible] [illegible] «Non entro nel merito, io sono un tifoso, certe questioni deve risolverle la società. Posso comunque dire che c'è bisogno almeno di un giocatore di alto livello, uno che faccia fare il salto di qualità». Alcuni club contestano la leadership di Kessisoglu, vorrebbero che il Coordinamento fosse gestito in altro modo. Ma in quale modo? «Proprio [illegible] lo [illegible] - risponde Kessisoglu - ce lo diranno [illegible] 20 giorni in assemblea».

Sono stati giorni durissimi per Spinelli. Spiega Kessisoglu: «Ogni violenza è da condannare, ma bisogna capire l'esasperazione di tifosi a lungo [illegible]iliati». Kessisoglu è per un accordo tra ultras vecchi e nuovi e la società ma al tempo stesso chiede [illegible] squadra che a parte Udine, sia in grado di risalire in classifica, di offrire [illegible] calcio divertente. Intanto rinasce la Fossa dei Grifoni. Si chiamerà «I tifosi della Nord-Collettivo giovani». Quasi tutti ventenni, [illegible]di[illegible]» il 21 novembre a Marassi per l'Inter. [g. c.]

Incidente all'alba: è illeso

Che paura per Skuhravy

Le immagini del pauroso incidente di Skuhravy: sopra l'auto e a fianco il punto in cui il guard-rail ha fermato la «Mitsubishi»

CELLE. Il centravanti del Genoa, Tomas Skuhravy, è rimasto coinvolto ieri mattina poco dopo le [illegible] in un incidente stradale sulla via Aurelia, tra Albisola e Celle, [illegible] pressi del ristorante «Il Pitosforo». L'asso praghese era alla guida della sua Mitzubishi Gto 3000, quando nell'affrontare una curva l'auto ha sbandato andandosi a schiantare sul guard-rail. Solo per un miracolo la macchina non è precipitata nella scogliera.

Il giocatore [illegible] l'è cavata con un grande spavento, e una leggera contusione frontale per la quale ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale S. Paolo. I sanitari l'hanno sottoposto a [illegible] radiologici che h[illegible] escluso complicazioni. Skuhravy è stato così dimesso con prognosi di dieci giorni, ma potrà ugualmente rispondere alla convocazione con la Cecoslovacchia, che tra 10 giorni sarà a Bruxelles contro il Belgio.

«Ero andato a comprare delle medicine per mia moglie ad Albissola - ha spiegato Tomas - e al ritorno sono finito fuori strada. L'asfalto era viscido, non sono riuscito a controllare l'auto. [illegible] non ci [illegible] problemi, non mi sono fatto nulla: solo una testata contro il volante. Giocherò già con la Nazionale». Skuhravy al S. Paolo [illegible] è passato inosservato. Medici, infermieri e perfino pazienti, [illegible] appena riconosciuto il giocatore, gli si [illegible]no avvicinati chiedendo autografi. [c. v.]

Per domenica prossima, la società chiama intanto a raccolta i tifosi delle formazioni di serie A

E il Savona stavolta si accontenta

Lo 0-0 in casa del Nizza Millefonti consente ai biancoblù di non farsi staccare dalle leader. Unico dato negativo l'espulsione di Pilleddu, Della Bianchina irritato: «Ora che è in forma, [illegible] assurdo debba saltare delle partite»

Ferraro, mister Eccellenza

Secondo derby vinto in 8 giorni per l'uomo del miracolo-Finale

La squadra dei derby. Così si potrebbe definire il Finale che, sconfitta la Loanesi, supera anche la Cairese al termine di una partita che non ha esaurito sul campo gli argomenti di discussione. Il Vado ha risolto [illegible] metà la crisi: risolto il problema di subire gol [illegible] inalterato quello [illegible] farne, visto che anche con l'Imperia '87 i rossoblù hanno avuto molta difficoltà nelle conclusioni. La Loanesi infine ottiene [illegible] obiettivo [illegible] pareggia sul campo [illegible] Pontedecimo, migliorando la sua classifica.

L'uomo del derby. E' Flavio Ferraro, che [illegible] volta ha azzeccato le mosse. Vittima illustre [illegible] Cairese, che però è uscita dal «Comunale» a testa alta. La squadra di Rossi risale così in classifica, occupando una posizione più consona al proprio valore. E Ferraro crede nel totale recupero: «In gran crisi non ci siamo mai stati - afferma - anche se a volte non ci [illegible] espressi [illegible] meglio. Ora però quei tempi sembrano passati visto che la squadra, oltre al gioco, ha ritrovato il morale».

Umori diversi [illegible] casa Cairese, complice anche la mancata assegnazione [illegible] gol [illegible] dere: «Non è nel nostro stile far polemiche - dice il d.s. Carlo Pizzorno - e anzi teniamo a sottolineare che i giallorossi han vinto con merito. Però negli ultimi minuti l'arbitro ha preso decisioni che non ci hanno favoriti. Prima ha concesso un rigore dubbio alla squadra di casa, poi proprio allo scadere ci ha annullato la rete del pareggio. Ma ripeto, questo fa parte del calcio [illegible] inutile appoggiarsi sulle proteste».

Senza reti. «Con l'Imperia è mancato solo il gol. Peccato: contro la squadra più forte vi[illegible] Chittolina abbiamo espresso bel gioco». Così Dado Grasso dopo la prova del Vado contro la compagine di Bencardino. [illegible] il gioco, [illegible] quel che conta, migliora e per l'immediato futuro è lecito essere ottimisti: «Ora quantomeno evitiamo di subire reti ridicole - prosegue Grasso - che han compromesso alcune gare. Inoltre, per smentire alcune voci, è giusto precisare che anche [illegible] momenti peggiori Piovano non è mai stato in discussione. L'esonero del tecnico non fa parte del [illegible] modo di lavorare».

I passi della Loanesi. Derby col Finale a parte, continuano le belle prove del team di Schiesaro: i rossoblù conquistano un punto prezioso [illegible] Pontedecimo. Il dirigente Damonte: «Contro i genovesi la squadra si è espressa al meglio. Abbiamo creato diverse occasioni, ma il risultato rispecchia quanto si è visto in campo». [g. o.]

Flavio Ferraro è l'uomo del giorno

SAVONA. Non molla la presa, il Savona. Nella giornata in cui Camaiore e Pro Vercelli dividono la posta in palio rispettivamente contro Migliarinese e Rapallo (guarda caso, tutte formazioni liguri) la squadra di Mauro Della Bianchina ritorna dalla trasferta torinese contro il Nizza Millefonti con un punto che vale doppio.

Eh già, vale due punti questo pareggino raccolto sul [illegible]po piemontese, perché arriva a distanza di dieci giorni dall'umiliazione di quello 0-3 che ha precluso ai biancoblù di proseguire il cammino in Coppa Italia. Un pareggio che ha fatto registrare la prima «x» sul tabellino di marcia stagionale.

Della Bianchina era sicuro che la sua squadra avrebbe fatto bene. Non poteva giurarci, ma conferma che in cuor suo pensava di st[illegible] almeno un pareggio. Il risultato è importante, e conferma che lontano dalle mura di [illegible] il Savona riesce sempre ad esprimersi ad ottimi livelli. E così la «lega ligure» ha anche aiutato un pochino i biancoblù. Il Rapallo ha imposto l'1-1 alla Pro Vercelli, mentre la Migliarinese, che domenica sarà al «Bacigalupo», ha bloccato sullo 0-0 il Camaiore.

Della Bianchina: «Sono soddisfatto, anche [illegible] con un po' [illegible] fortuna in più avremmo potuto cogliere la vittoria. La squadra ha seguito a dovere le mie direttive, [illegible] non ho da recriminare nulla verso nessuno». Proprio [illegible] nessuno, mister? L'ex difensore genoano ci pensa un attimo, poi prosegue dicendo: «Non mi è andata giù l'espulsione per doppia ammonizione di Pilleddu. Ora che Bobo sta attraversando un buon momento, non può permettersi di saltare partite importanti come quella che ci aspetta domenica prossima».

Bobo Pilleddu, espulso contro il Nizza

Infatti domenica arriverà [illegible] Migliarinese, per una partita che prima ancora della vigilia si presenta ricca di contenuti. E la società ha pensato di aprire i cancelli anche ai tifosi delle squadre di serie A. Afferma il dirigente Pietro Danese: «Domenica il massimo campionato sarà fermo per gli impegni della Nazionale. Quindi abbiamo deciso di attirare i tifosi dei vari club, che la domenica di solito vivono da vicino gli incontri del campionato professionistico».

Questi sostenitori, che pagheranno [illegible] tagliando di ingresso a metà prezzo, porteranno sulle gradinate del «Bacigalupo» striscioni e bandiere di Sampdoria, Milan, Inter, Genoa e Torino. Una sorta di festa, dunque, per stare vicini al Savona. E in tribuna d'onore potrebbero anche esserci alcuni «big» del calcio maggiore. I dirigenti del Savona stanno facendo il possibile per avere tra loro personaggi [illegible] spicco.

Intanto nel corso di questa settimana il Savona potrebbe chiudere la trattativa con un difensore. Della Bianchina ha parlato chiaro con il direttore sportivo Arcuri, chiedendo un rafforzamento del reparto difensivo. Starebbe intanto per fare le valigie Ferraris. Da [illegible] po' di tempo l'Entella, che milita tra le prime dell'Eccellenza, gli sta facendo la corte. Molti dirigenti lo vorrebbero [illegible] in biancoblù, Della Bianchina farebbe carte false per poterlo schierare, tutto dipende [illegible] cosa deciderà il presidente Grenno.

Pagelle: Viviani 7; Carrea 7; Tovani 6; Ardoino 6,5; Valentino 7,5; Zoli 6,5; Sola 6,5; Capurro 6; Verdicchio 6; Di Marco 6; Pilleddu 6,5. All. Della Bianchina 6,5.

Roberto Pizzorno

Promozione: anche il Varazze, sebbene battuto ad Albaro, [illegible] sta esprimendo bene

E adesso arriva Alassio-Albenga

I bianconeri soli in vetta, i «cugini» brillanti e imbattuti a Bolzaneto: in Riviera si respira già aria di derby di domenica. Bartoli: «L'importante è offrire spettacolo». Grassi: «Daremo l'anima per fermare gli ingauni»

Esattamente un anno fa l'Albenga, gran favorita della Promozione, si accorse che il sogno del salto di categoria era da rimandare: sulla strada dei bianconeri si era inserita, non senza sorpresa, l'Imperia di Bencardino destinata ad approdare in Eccellenza. Dodici mesi dopo, di quelle paure rimane solo un ricordo: [illegible] appare in grado di complicare la vita ai bianconeri che, battuto il Busalla, sono approdati solitari in vetta.

E anche il derby in programma domenica [illegible] «Ferrando» con[illegible] un Alassio che ha ritrovato gioco e morale non dovrebbe bloccarne [illegible] marcia. Meglio però esser prudenti, come fa capire il presidente Gualerzi: «I due punti contro i genovesi hanno valore - afferma - ma non chiudono il discorso. Certo domenica c'è stata... una congiunzione astrale favorevole, visto che sono andate al tappeto alcune pericolose rivali. Ma, ripeto: guai a sentirci già con la testa in Eccellenza».

Ma la prudenza non sembra esser l'arma adottata dai tifosi, che considerano già promossa la squadra. E forti di tale convinzione domenica si metteranno in marcia verso Alassio in [illegible] derby che promette scintille. Si, perché il team di Grassi è in buona forma, come dimostra [illegible] pareggio ottenuto in casa della Bolzanetese: «Daremo l'anima per render la vita dura agli ingauni - afferma lo [illegible] Grassi -, il ruolo di vittime proprio non ci piace. La dimostrazione domenica al campo».

Un derby come ai vecchi tempi, di quelli in cui pagine ormai ingiallite ricordano gesta [illegible] personaggi. E domenica il pubblico non mancherà, grazie anche alla provvidenziale sosta della serie [illegible] che, inutile nasconderlo, ogni domenica sottrae numerosi spettatori. Il d.s. ingauno Giorgio Bartoli punta il dito sul fattore-pubblico: «Comunque vada a finire, l'importante sarà dare spettacolo. Ora quel che conta è il ritrovato entusiasmo della gente».

Ma se la sfida ponentina pare destinata a tener banco, non si può dimenticare il Varazze che pur battuto ad Albaro ha giocato una buona gara. Lupi è contento [illegible] suoi: «E' stata una bella gara, anche se la fortuna non è stata dalla [illegible] parte. Purtroppo la domenica nera è stata completata dai risultati positivi di altre squadre che [illegible] trovano nei bassifondi».

Rimane [illegible] considerazione che i baby di Lupi hanno la possibilità di disputare un campionato tranquillo, senza i patemi del passato. Dell'intensa giornata infine non può passare sotto silenzio la caduta della Carlin's (che ha [illegible] partita in meno dell'Albenga, e teoricamente potrebbe essere appaiata ai bianconeri), team [illegible] ha sorpreso tutti in questo inizio di campio[illegible]o. Soprattutto i dirigenti ingauni, timorosi di avvertire [illegible] maggior pericolo, ancora [illegible] volta, [illegible]ulla provincia di Imperia. Il passo falso con la Culmv pare aver fatto cambiare idea [illegible] molti, [illegible] che da domenica l'Albenga comanda senza rivali il «borsino» delle favorite.

Guglielmo Olivero

Surru, un «ex» sulla strada dell'Albenga

CALCIO BABY

Santa Cecilia e Speranza in volo negli Juniores

Gli Allievi del Cisano S. Giorgio domenica hanno esordito vincendo a Borghetto

Si sono ridotte a due le squadre in vetta al campionato Juniores: S. Cecilia e Speranza hanno staccato [illegible] Mallare, bloccato a Cisano da una rete di Penna. Girone Savona: Finalb.-S. Cecilia 1-2; Millesimo-Borgio 3-2; Veloce-Aurora 0-7; Cisano-Mallare 1-0; D. Bosco-Celle 2-1; Priamar-Speranza 2-7; Zinola-Cameran. rinv. Cl.: S. Cecilia e Speranza p. 10; Mallare e Cisano [illegible] Finalb. 6; Don Bosco, Borgio e Aurora 5; Camer. e Priamar 4; Milles. 2; Zinola 1; Celle [illegible] Veloce 0. Imperia: Dianese-Pietra 4-3; Balestrino-Pontel. 0-6; Osped.-Taggese 6-0; Campor.-Laigueglia 7-1; B. Blu-Andora 1-0; Bordighera-S. Ampelio rinv; rip. S. Filippo. Cl.: Camporosso p. [illegible]; Ospedaletti e Baia Blu 7; S. Ampelio, Pietra e Pontelungo 6; Bordigh. 5; Laigueglia, Dianese e Andora 3; S. Filippo 2; Taggese 1; Balestr. 0.

VARAZZE

Primo punto

Identico punteggio per le [illegible] si che partecipano al campionato sperimentale: 3-3. Per il Varazze primo punto: Varazze-Multedo 3-3; Campol.-Ponted. 0-1; Audace-Sampierd. 2-2; Bolzanet.-Celia 4-3; Pegliese-Voltrese 3-0; Savona-Cogoleto 3-3; Praese-Setrese 1-2.

MILLESIMO

«Sbancata» Albisola

E' scattato [illegible] campionato Allievi [illegible] sorpresa della vittoria del Millesimo [illegible] Albisola, l'anno [illegible] regina della categoria. Netta [illegible] vittoria del Don Bosco, mentre [illegible] Speranza solo allo scadere ha avuto ragione della Nolese. Girone A: Andora-Alassio 1-3; Borghetto-Cisano 1-2; Laigueglia-Città Finale 1-8; Pontelungo-S. Nicolò 2-3; S. Filippo-Speranza B 1-1; Soccorso-S. Bernardino 12-1. Girone B: Albisola-Millesimo 0-1; Calizzano-Celle 0-1; Legino-Don Bosco 0-4; Priamar-S. Cecilia rinv.; Speranza A-Nolese 1-0; Spotornese-Cengio 1-1.

SAVONA

Al tavolo del poker

Prima giornata anche per i Giovanissimi sperimentali. La provincia [illegible] rappresentata solo dal Savona, che è partito [illegible] un 4-0 all'Arenzano: doppietta di Senna, gol di Giancola e Fortunato.

[illegible]

Meglio della «prima»

Cisano scatenato, [illegible] Laigueglia sfiora la sorpresa. Giovanissimi provinciali, girone A: Alassio-Andora 2-2; Cisano-Borghetto 8-0; Città Finale-Pontelungo 2-3; Laigueglia-Loanesi 0-1; S. Bernardino-Ceriale 0-2; Toirano-S. Filippo A 1-4. Girone B: Celle-Spotornese rinviata; Cengio-Legino 2-1; Don Bosco-S. Cecilia 1-[illegible] Finalpia-Priamar 2-3; [illegible]. Filippo B-S. Nicolò 2-2; Soccorso-Speranza 1-1; rip. Millesimo.

ALBENGA

S. Filippo da record

Attacchi a mitraglia negli Esordienti. Girone A: Andora-Laigueglia 9-0; Toirano-Città Finale 0-9; Loanesi B-S. Nicolò 5-2; Pontelungo-S. Filippo C 4-0; S. Filippo A-S. Bernardino 12-1; Soccorso-Alassio 1-3; rip. Cisano. Girone B: Celle-Vado A 1-0; Loanesi A-Nolese 15-0; S. Filippo B-Legino A 1-1; Savona B-Don Bosco 1-0; Spotornese-Luceto rinviata; Varazze-Finalpia 0-4. Girone C: Calizzano-Cameranese 0-3; Legino B-Albisola 0-6; Millesimo-Olimpia 1-0; S. Cecilia-Cairese 1-4; Speranza-Savona A 0-7; Vado B-Aurora sospeso.

[illegible]

I «Pulcini» graffiano

Il maltempo [illegible] creato problemi ai Pulcini nella Coppa Frumento. Girone A: Ceriale-Loanesi C 1-0; Cisano-Borghetto 3-0; Laigueglia-Andora B 1-2; Pontelungo-Alassio 1-3; S. Bernardino-S. Filippo A 0-2. Girone B: Andora A-Spotorn. 8-2; Finalpia-Tovo 1-0; Nolese-Loanesi [illegible] 0-7; Soccorso-S. Nicolò rinv.; rip. Città Finale. Girone C: D. Bosco-Legino rinv.; Loanesi B-Savona A 1-2; S. Cecilia-Celle 0-3; Varazze-Albisola 1-0. Girone D: Olimpia-Cengio 3-0; Speranza-Aurora 5-1; Vado-Cairese 2-2.

SAVONA

Quadrangolare Avis

Ha preso il via sul campo in erba del Bacigalupo il 1° torneo Avis per Esordienti, un quadrangolare. Risultati: Savona-Speranza 6-0; Legino-Vado 4-0.

Massimo Novaro

Prima categoria: «lavori in corso» per ripristinare il campo di Zinola

Il Borghetto 84 e il Pietra risalgono Ora sono nei guai Millesimo e Legino

Aggancio [illegible] Cisano a parte (i ragazzi di Rolando superando la Finalborghese han raggiunto in vetta il Pietrabruna, bloccato in casa [illegible] Baia Blu) la sesta giornata ha fornito altri elementi d'interesse come la netta vittoria del Borghetto [illegible] sul Bordighera e il colpo grosso del Quiliano ad Arma. Tutto questo mentre a Zinola (dov'è stata rinviata la gara [illegible] l'Altarese) sono iniziati i lavori per rendere al più presto agibile il campo.

Il giorno del Borghetto 84. Sorridono i ragazzi di Panella dopo [illegible] convincente affermazione sul Bordighera. La vittoria (la seconda stagionale) permette ai ponentini di staccarsi dalle [illegible] pericolose, abbandonando tra l'altro proprio la compagnia del Bordighera. Il presidente Gino Panella: «Un'ottima partita, in cui si [illegible] no visti i progressi della squadra. E' anche necessario sottolineare come, in questo inizio di torneo, spesso non abbiamo potuto schierare [illegible] formazione migliore». La giornata ha visto sorridere anche Cisano e Pietra, le altre due del ponente. Di particolare importanza la vittoria dei biancocelesti contro il Legino, anche se questo risultato ha gettato nei guai i savonesi.

Lavori in corso. Entro pochi giorni il «Levratto» dovrebbe veder risolti i problemi che han portato al rinvio della gara con l'Altarese. Sono infatti iniziati ieri mattina i lavori di ristrutturazione che riguardavano in particolare i pali della rete di recinzione. Anche se non ci so[illegible] ancora conferme, è probabile che la gara rinviata domenica sia recuperata l'8 dicembre.

Pillole. Quiliano sempre più [illegible] è dei biancorossi l'unica vittoria [illegible] della giornata. Il Millesimo, sempre fanalino di coda, ha strappato un solo punto al Borgio: poco, per uscire dal tunnel. [g. o.]

Venturino, [illegible] gol non basta [illegible] Legino

In Seconda categoria tutti i riflettori [illegible] «strapaesana» molto combattuta ma mai scorretta

Derby di Albisola, la festa della S. Cecilia

Una doppietta di Odero ha capovolto il risultato al «Faraggiana»

ALBISSOLA. Derby che passione. C'era il pubblico delle grandi occasioni domenica [illegible] «Faraggiana» ad assistere alla stracittadina che vedeva opposte l'Albisola e la Santa Cecilia. Un derby ricco di emozioni, giocato in maniera corretta dalle contendenti. Un tempo queste sfide finivano spesso e volentieri in polemica, mentre stavolta tutto questo [illegible] accaduto.

Ha vinto la S. Cecilia grazie a una doppietta del bomber Odero, dopo che gli arancione erano andati in svantaggio. Infatti nel primo tempo un gol di Ferrari, ex di Legino e Cairese, siglato al 42' aveva dato la grande illusione ai biancocelesti del presidente Tonino Malu. Poi nella ripresa, dopo appena un minuto la prima rete di Odero, e nel finale (84') il raddoppio.

Il vicepresidente della S. Cecilia Marianno Clemente, afferma: «E' stata [illegible] bella partita, giocata [illegible] grande ard[illegible] ambo [illegible] parti, ma non [illegible] stata cattiva, come troppi alla vigilia pensavano. E' un risultato importante, che premia gli sforzi verso i giovani». Euforico anche mister Tom Barisone: «Due punti importanti, e per di più colti in un derby [illegible] valore come questo. Per noi è già quasi come aver vinto il campionato».

E gli arancione hanno vinto meritatamente il derby, come ammette lo stesso presidente dell'Albisola, Tonino Malu. Il numero uno biancoceleste: «Nel primo tempo abbiamo giocato bene, mettendo più volte in difficoltà i nostri avversari. Abbia[illegible] realizzato [illegible] gol [illegible] colpito una traversa [illegible] Rizzola, mentre nella ripresa la Santa Cecilia ha giocato meglio [illegible] ha meritato [illegible] incamerare i due punti. Però va ricordato che siamo scesi in campo in formazione largamente rimaneggiata a causa delle squalifiche, anche se non facciamo drammi».

L'Albisola recrimina su un gol [illegible] convalidato a Ferrari, [illegible] l'arbitro aveva fischiato prima che l'attaccante calciasse, per presunta irregolarità sulla battuta di una punizione. Per concludere, due fatti curiosi ma da sottolineare: prima dell'incontro le squadre si sono fatte fotografare assieme, [illegible] alla fine gli sconfitti hanno applaudito i vincitori. [r. p.]

LA TERZA

E' esploso il Luceto

Quando una matricola diventa protagonista. E per un giorno il Luceto, che milita nel girone di Savona di Terza categoria, [illegible] fa primattore. La squadra del presidente Alfredo Amotruda ha infatti battuto la prima della classe, serissima candidata alla vittoria finale: la Camerenese Saliceto. I ragazzi di Stefano Passalacqua sono passati per primi in vantaggio [illegible] Olivieri, poi Mattei su rigore ha portato i piemontesi al pareggio, ma al [illegible] un gol di Gullaci ha permesso al Luceto di chiudere l'incontro. Il dirigente degli albisolesi, Dario Bosano: «Non credevano di vincere, anche se lo speravamo di tutto cuore. Quando Olivieri ha [illegible] a [illegible] un gol fantastico, ho pensato che potevamo farcela per più motivi. Uno di questi [illegible] che non [illegible] mai segnato per primi. La vittoria ha portato grande entusiasmo all'interno della squadra. E adesso godiamoci questa impresa: [illegible] non sarà l'ultima». [r. p.]

Il voto di giugno proiettato nei nuovi confini elettorali: per la Camera andrebbe così

Torino divisa tra Lega e Rifondazione

Il Carroccio da battere in 6 collegi, comunisti in 2

Sei deputati alla Lega Nord, due a Rifondazione comunista: questo sarebbe [illegible] risultato delle prossime elezioni politiche a Torino [illegible] i partiti [illegible] presentassero in ordine sparso e i cittadini ripetessero il voto delle amministrative di giugno. Il risultato emerge da una indagine condotta da La Stampa e [illegible] Centro elaborazione dati del Comune. E' il primo sull'area torinese da quando [illegible] nati i nuovi collegi. La piantina a fianco ne riporta i confini. All'interno di ogni collegio si trovano le [illegible] statistiche in cui è divisa la città. E dentro queste zone i 1684 seggi.

La grande novità è che l'elezione del deputato avverrà con il sistema uninominale. In poche parole: un candidato per ogni partito o coalizione di partiti, chi arriva primo conquista il posto in Parlamento, gli altri possono soltanto sperare in un improbabile ripescaggio. Facile, dunque, stabilire cosa sarebbe accaduto il [illegible] giugno, [illegible] si fosse votato per la Camera e ognuna [illegible] 17 liste fosse stata presente con il suo candidato: la Lega nord, primo partito della città, avrebbe perso soltanto nella periferia Nord. Aurora, Madonna di Campagna, Barriera di Milano, Regio Parco avrebbero confermato la tradizione «rossa» che dura dal dopoguerra. A secco la dc, il pds, per non dire di socialisti o liberali che mai compaiono nella classifica dei primi [illegible] partiti.

Ma il sistema uninominale ha [illegible] scopo primario di ridurre il numero dei candidati, avvicinando l'Italia al sostanziale bi-partitismo di molti Paesi occidentali e garantendo ai governi una maggioranza che si formi rapidamente [illegible] goda di stabilità.

Il voto amministrativo di giugno (che presto si ripeterà [illegible] altre metropoli) è stato una sorta di prova generale. Malgrado [illegible] trionfo della sua lista, la Lega Nord ha duramente pagato l'isolamento: il suo candidato-sindaco, Domenico Comino, non è arrivato al ballottaggio. La vittoria finale di Castellani ha ridotto la pattuglia leghista a soli 7 [illegible]siglieri, pari al 14 per cento dei seggi in Sala rossa. Magro bottino per chi aveva conquistato il 24 per cento delle preferenze.

Per la Camera [illegible] voterà secondo regole diverse. Ma la sosta[illegible] [illegible] muta: il successo potrebbe arridere a chi avrà la capacità di formare coalizioni.

Non è facile immaginare le alleanze [illegible] si riprodurranno anche [illegible] la Mole quando dovremo eleggere [illegible] [illegible] Parlamento. La seconda tabella formula una ipotesi, che dovrebbe rispondere [illegible] quattro condizioni: 1) Movimento sociale e Lega isolati, anche se i seguaci di Bossi potrebbero raccogliere voti autonomisti dispersi in giugno. 2) Corsa singola pure per Rifondazione, cui si dovrebbero aggiungere parte dei voti ambientalisti piovuti su Novelli. 3) Una alleanza di centro, [illegible]pa[illegible] di coinvolgere buona parte dei socialisti [illegible] una robusta componente repubblicana (il pri ha dato il maggior contributo al risultato elettorale di Alleanza per Torino). [illegible] Un raggruppamento di sinistra indebolito [illegible] defezioni repubblicane, ma rafforzato dall'adesione della Rete.

Se così accadesse (sempre in base ai voti dello [illegible] giugno) la Lega manterrebbe i 6 seggi, men[illegible] Rifondazione [illegible] perderebbe uno a beneficio dell'Alleanza [illegible] sinistra. Soprattutto, [illegible] ridurrebbero (e di molto) le distanze tra il movimento autonomista e il resto delle forze in campo. Al punto da legittimare le aspirazioni [illegible] altri candidati.

Per ora contentiamoci di un'altra curiosità: lo studio ci [illegible] di vedere quali sono i collegi forti dei singoli partiti. [illegible], dc, liberali e Alleanza per Torino ottengono il massimo risultato in Centro (numero 1); i Verdi sole che ride a Parella-Vallette (3), Lega per Torino e Rifondazione ad Aurora-Madonna di Campagna (4), Alleanza verde, psi e pds a Regio Parco-Barriera [illegible] Milano (5), Lega Nord a Vanchiglia-Collina (6), [illegible] Rete a Pozzo Strada-Mirafiori Nord (8). Anche i nomi [illegible] quartieri sono puramente indicativi: molti [illegible] tagliati in più settori dalla nuova ripartizione dei collegi.

Beppe Minello
Giampiero Paviolo

COSI' ALLA CAMERA CON LA RIFORMA ELETTORALE

IL VOTO DEL 6 GIUGNO '93 PER IL COMUNE RIPORTATO NEGLI 8 NUOVI COLLEGI DI TORINO CITTA'

COLLEGIO 4 AURORA - M. CAMPAGNA

Partito	%
RIFONDAZIONE	20,84
LEGA [illegible]	17,91
DC	13,25
PDS	10,95
[illegible]	6,47
RETE	6,28

COLLEGIO 5 R. PARCO - B. MILANO

Partito	%
RIFONDAZIONE	19,73
LEGA NORD	19,19
PDS	11,94
DC	11,60
RETE	6,75
MSI	5,93

COLLEGIO 3 PARELLA - VALLETTE

Partito	%
LEGA [illegible]	22,68
RIFONDAZIONE	16,11
DC	11,96
PDS	8,96
RETE	7,47
MSI	6,46

COLLEGIO 6 COLLINA - VANCHIGLIA

Partito	%
[illegible] NORD	26,59
DC	12,74
RIFONDAZIONE	12,48
ALL. TORINO	9,68
PDS	8,59
RETE	6,18

COLLEGIO 1 CENTRO

Partito	%
LEGA NORD	24,01
DC	13,88
[illegible]	11,62
ALL. TORINO	10,03
PDS	9,09
MSI	6,47

COLLEGIO 8 P. STRADA - MIRAFIORI N.

Partito	%
[illegible] NORD	25,66
[illegible]	11,78
DC	11,39
PDS	9,16
[illegible]	8,62
ALL. [illegible]	7,56

COLLEGIO 7 LINGOTTO - MIRAFIORI S.

Partito	%
LEGA NORD	24,05
RIFONDAZIONE	13,48
DC	12,32
PDS	9,21
[illegible]	8,48
ALL. TORINO	6,69

COLLEGIO 2 CROCETTA - S. PAOLO

Partito	%
[illegible] NORD	26,49
DC	12,28
RIFONDAZIONE	11,92
PDS	8,62
ALL. TORINO	8,57
RETE	6,28

I RISULTATI DELLE COMUNALI CON LE [illegible]

	[illegible] 1	COLLEGIO 2	[illegible]	COLLEGIO [illegible]
Lega Nord	26	28	[illegible]	20
Rifondazione	15	15	20	25
Centro	25	22	20	21
Area pds	24	25	24	[illegible]
Msi	7	5	7	[illegible]

	COLLEGIO 5	COLLEGIO 6	COLLEGIO 7	COLLEGIO 8
Lega Nord	21	29	26	28
Rifondazione	[illegible]	[illegible]	17	16
Centro	[illegible]	[illegible]	21	[illegible]
Area pds	25	[illegible]	25	[illegible]
Msi	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]

Nelle tabelle viene riportato che cosa potrebbe accadere negli [illegible] collegi [illegible] Torino (sempre in base ai risultati delle amministrative di giugno '93 per il Comune) con [illegible] alleanze tra partiti e movimenti che si presenteranno al voto per la Camera. A Rifondazione comunista vengono aggiunti parte dei voti [illegible] Alleanza verde; alla coalizione che sostenne Valentino Castellani (pds, Verdi, Alleanza per Torino) [illegible] sottratti parte [illegible] voti repubblicani, ma vengono aggiunti quelli della Rete; il Centro è composto da dc, liberali, parte [illegible] socialisti e parte dei repubblicani; la Lega Nord raccoglie parte dei voti riconducibili all'area autonomista (Lega per Torino e Lega vento del Nord).

echi di cronaca

Come posso ritrovarti?

Sono andato molti lunedì al mercato di [illegible] [illegible], senza mai [illegible]. Telefona al numero 0182 971.436.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 9 Novembre 1993
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Controlli severissimi al centro immunotrasfusionale dell'Ospedale Maggiore

Novara: «Il sangue non è a rischio»

Lo dice l'amministratore Giordano. Anche gli emoderivati sono sicuri perché prodotti nel 1993 quando le verifiche sono diventate ferree. Per le medicine cancerogene invece si attendono lumi da Roma

NOVARA. Sangue infetto, [illegible] derivati e medicine a rischio: l'allarme è arrivato anche a Novara e all'ospedale Maggiore sono stati moltiplicati i [illegible]lli. «Anche se - dice l'amministratore straordinario Alessandro Giordano - la guardia noi non l'abbiamo mai abbassata [illegible] i controlli estremamente seri li abbiamo sempre fatti anche prima che accadessero i fatti che stanno creando tanto scalpore».

L'altro [illegible] - come [illegible] accaduto contemporaneamente in molti altri luoghi [illegible] italiani - l'ospedale novarese ha ricevuto la visita dei Nas. I controlli sono stati incentrati nel servizio immuno-trasfusionale, la cosiddetta banca del sangue del «Maggiore». «E hanno trovato [illegible] in ordine - dice la dottoressa Maria Vacchini «aiuto» del reparto - come era logico visto che siamo perfettamente in linea con le disposizioni di legge. Naturalmente c'è tanta preoccupazione fra i pazienti e mi capita sovente di tranquillizzare qualcuno particolarmente allarmato. La verità è che le notizie che appaiono sugli organi d'informazione in questi giorni non sempre sono chiare e la cosa contribuisce ad [illegible] l'allarme».

Un esempio? La dottoressa Vacchini non si lascia pregare: «Parlare di sangue 'infetto' - dice - è inesatto. Il sangue [illegible] può [illegible] contaminato anche perché dura [illegible] una trentina di giorni e non esiste più, quindi, sangue non 'testato' visto che ormai lo è da anni. E' il plasma che viene congelato e conservato a lungo. Ma qui a [illegible] problemi non [illegible] esistono neanche [illegible] questa direzione perché noi i controlli li facciamo da quando [illegible] erano ancora obbligatori».

Il servizio immunotrasfusionale ha la sua «frigo-emoteca» che [illegible] a far fronte [illegible] fabbisogno dei vari reparti. Il «rifornimento» è garantito da seimila donatori. «Vengono spontaneamente - aggiunge Vacchini - e il loro unico vantaggio è il controllo periodico della salute visto che noi eseguiamo sempre tutti gli esami. C'è anche qualche donatore che viene espressamente per dare il sangue a un congiunto ricoverato in ospedale e c'è anche qualcuno che viene per il 'predeposito'».

E Maria Vacchini spiega in che cosa [illegible] quest'ultima pratica e perché viene fatta: «Il predeposito lo fanno i soggetti che hanno programmato interventi chirurgici nei quali si prevede perdita di sangue: cardiochirurgia, per esempio, o altro. Prima dell'operazione vengono a più riprese al [illegible] immunotrasfusionale e 'depositano' il sangue che poi servirà a loro stessi. E' un procedimento sempre più frequente in questi ultimi tempi ed è dovuto alla paura della gente del contagio dall'Aids e dell'epatite».

La dottoressa Maria Vacchini mostra la frigo-emoteca del reparto immunotrasfusionale. A destra un'operazione di prelievo

Niente sangue «a rischio», quindi a Novara, proprio perché raccolto e «testato» in ospedale. Diverso è il discorso per gli emoderivati, ma anche in questo caso la scorta presente al «Maggiore» pare sia di tutta sicurezza. Lo spiega il responsabile del servizio farmacia Filippo Lavatelli: «Abbiamo [illegible] prodotti del 1993 e quindi certamente in regola. Solo un farmaco per le infezioni tetaniche, raramente usato, [illegible] del '92. Non [illegible] avevamo mai adoperato e [illegible] abbiamo rispedito alla ditta per farcelo sostituire [illegible] più recente».

E infine le medicine «a rischio» cancerogeno. La direzione sanitaria dell'ospedale dice di saperne poco quasi niente. C'è solo da aspettare che il ministero renda [illegible] i nomi [illegible] farmaci pericolosi per toglierli dalla circolazione.

Marcello Sanzo

RIAPERTA IERI PIAZZA MARTIRI

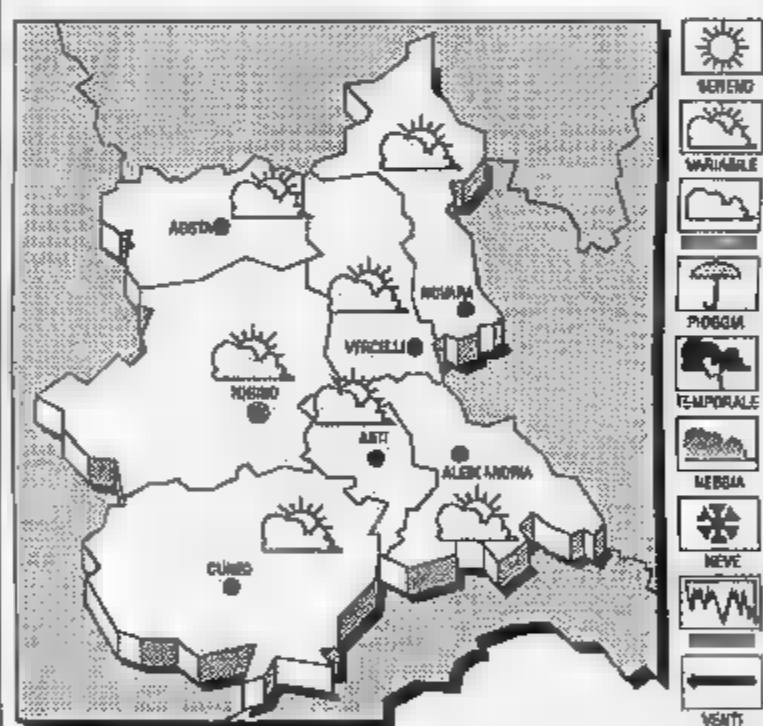
Sul traffico è polemica

Ieri il primo intervento della nuova giunta in tema di traffico. L'esecutivo è stato violentemente attaccato dall'opposizione che si sente scavalcata. PAGINA 46

IL NOVARA INCIAMPA ANCORA

Stop interno con il Tempio

Un terreno impossibile, un rigore mancato da Paladin e le assenze delle «torri» Armanetti e Folli sono state le cause del mezzo passo falso con i sardi.

IL TEMPO IN PIEMONTE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità.
VISIBILITA'. Buona [illegible] riduzioni notturne per foschie e banchi [illegible] nebbia.
[illegible] In lieve diminuzione.
[illegible] orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni [illegible] variabilità.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 13; min: [illegible] media: 10

[illegible] ANNO FA
[illegible]: 14; min: 3; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino n.p.; Alessandria 16; Asti 14; Cuneo 16; [illegible] 13; Aosta 15

Il senatore inquisito non si è presentato al magistrato ed è ripartito per Roma

Riviera dal pm la prossima settimana

«Mi sento angosciato ma non mi nascondo dietro un privilegio che tra l'altro non ho più. Sono molto impegnato» Da domani la dottoressa Caroselli riprenderà gli interrogatori degli imprenditori con l'avviso di garanzia

NOVARA. Il senatore Riviera è tornato a Roma ma nel fine settimana, trascorso in città, non è passato dalla procura della Repubblica per essere interrogato. Ha incontrato invece il [illegible] difensore, l'avvocato Alfredo Monteverde, che in settimana si metterà in contatto con il sostituto procuratore Marina Caroselli. Riviera ha ribadito la volontà di recarsi dal magistrato. Lo farà probabilmente la prossima settimana quando i lavori parlamentari saranno sospesi per la vigilia elettorale.

«Non vorrei apparire come quello che si nasconde dietro un privilegio - sostiene Riviera - ma in questo periodo [illegible] molto impegnato in aula quale relatore della legge di accompagnamento della finanziaria. Una discussione che dovrebbe esaurirsi entro mercoledì».

Ma [illegible] sta vivendo questa disavventura che getta un'ombra sull'uomo politico prima ancora che sull'uomo? Quale tipo di reazione ha avvertito nel [illegible] entourage e in città dopo il [illegible] a Novara?

«Mi sento piuttosto angosciato. Non vivo certo bene. Ho ricevuto diverse telefonate [illegible] amici e conoscenti coi quali ho inquadrato i termini del problema. Questo è certo un momento difficile per l'intero Paese, ma non si può fare di tutte le erbe un fascio. Mi auguro che la gente sappia distinguere, valutare serenamente la mia posizione. Non temo tanto per le mie conseguenze personali. M'interessa molto di più il giudizio della gente. E' certo che non farò nulla per inquinare le prove che peraltro mi sembrano già acquisite».

Il senatore Armando Riviera ed il sostituto procuratore Marina Caroselli

Ironia della sorte, val la pena di ricordare che due settimane fa fu proprio Riviera il relatore della legge che modificava l'articolo [illegible] della Costituzione in materia di immunità parlamentare. Adesso è fra i primi a sopportarne... le conseguenze nel [illegible] che sarà trattato alla stregua di qualsiasi cittadino.

Il magistrato che coordina l'inchiesta ed ha inviato le quattrodici informazioni di garanzia per concorso in fatturazione di operazioni inesistenti e violazione del finanziamento pubblico dei partiti, sembra [illegible] fretta.

La dottoressa Caroselli ha ormai acquisito tutta la documentazione che proverebbe le responsabilità degli inquisiti, o di una parte di loro. Da domani riprenderà gli interrogatori dei responsabili delle quattro società che hanno finanziato una parte della campagna elettorale dell'ex sindaco Riviera.

Renato Ambiel

Da ieri mattina si può transitare, [illegible] senso unico, in un punto caldo del traffico novarese

Riaperta piazza Martiri, città più unita

Bus e auto convogliate sul baluardo Quintino Sella

Scontro aperto sul traffico

«Il sindaco viola la legge e non rispetta gli impegni»

NOVARA. Maggioranza e opposizione al comune di Novara sono ormai ai ferri corti. Accusata dal sindaco di fare ostruzioni- [illegible] gratuito, a proposito dell'incarico per il piano [illegible] mobilità in città, la minoranza passa [illegible] contrattacco.

«Ognuno faccia il [illegible] mestiere. La giunta governi, se ne è capace. [illegible] si comporti correttamente. Non pensi di poter sconfinare nel consociativismo o peggio ancora nell'autoritari- [illegible] E il sindaco [illegible] prevarichi il consiglio. Invece di andare nei club a parlare dei grandi temi della città, venga in consiglio a dire chiaramente cosa vuol fare per l'università, l'occupazione, il traffico, [illegible] municipalizzate, [illegible] problema dei rifiuti, i quartieri. La [illegible] giunta invece infila una gaffe dietro l'altra. Ha superato il livello di guardia dell'autoritarsimo nei confronti del consiglio. Interveniamo subito, oppure rischiamo di essere schiacciati. Ricordi, il sindaco, che [illegible] vogliamo bloccare l'amministrazione ma a noi spetta il ruolo di controllori. A questo siamo stati delegati dagli elettori».

Il sindaco Merusi aveva mostrato i muscoli. L'opposizione, ieri, si è presentata in forze per una replica, a muso duro. Mai vista tanta compattezza fra gruppi tanto eterogenei. Anche questo è un risultato. «Per ciò si meriterebbe il premio Hitler o Stalin» ha aggiunto polemicamente Giuliana Manica.

La delibera di giunta [illegible] la quale [illegible] stato affidato ad uno studio milanese che fa capo all'ingegner Gelmini il piano della mobilità cittadina sarà valutata dal Coreco, sul piano della legittimità dopo [illegible] ricorso dell'opposizione.

Su un tema tanto delicato, perchè interessa da vicino i novaresi, possono decidere il sindaco e gli assessori esterni, [illegible] l'indirizzo [illegible] deve venire dai consiglieri eletti?

L'opposizione non [illegible] dubbi. [illegible] doveva seguire [illegible] seconda strada. «Questa giunta invece si comporta come [illegible] consiglio d'amministrazione di [illegible] società privata. Va fermata. Si ricordi che amministra la cosa pubblica». Ha detto Mimmo Ierace.

[illegible] secondo Nando Cardinali ed Edoardo Perlito, fra i candidati alla carica di sindaco c'era un patto: «I problemi fondamentali della città li avremmo discussi insieme. E non è vero che [illegible] nostra azione adesso comporterà un ritardo di tre mesi. Se Merusi avesse portato due mesi [illegible] in consiglio il problema del traffico, oggi la revisione sarebbe già partita. Invece non ha mantenuto la promessa fatta. Ha violato la legge e lo statuto del comune delegittimando il consiglio. [illegible] questo è il modo di governare della Lega... vengono meno i principi elementari della democrazia».

Come [illegible] può intuire, quella dell'opposizione [illegible] una vera e propria requisitoria, a più voci, contro l'esecutivo. Ma c'è stato anche chi ha sfiorato [illegible] merito dell'incarico, [illegible] meglio la scelta dei professionisti. «Perchè affidare l'incarico ad [illegible] società di Milano che aveva già redatto il piano del trasporto pubblico per conto della Sun in antitesi con quello del traffico? Merusi non aveva promesso che i tecnici avrebbero dovuto trovare loro, [illegible] soluzione, a costo zero»? Si è chiesto Giuseppe Ballarè. L'organo di controllo deciderà entro venti giorni. Ma qualunque sia la sentenza, [illegible] queste sono le premesse, c'è da credere che il traffico, a Novara, rischia davvero di fare impazzire qualcuno. [r. a.]

Così piazza Martiri [illegible] mattina poche ore dopo la riapertura al traffico in un solo senso di [illegible]. Non si sono segnalate particolari difficoltà alla circolazione (FOTO MORRI)

NOVARA. Otto novembre 1993, un'altra data importante per la città. Piazza Martiri, centro vitale di Novara [illegible] punto cardine [illegible] traffico, è stata riaperta. Almeno parzialmente, cioè per chi proviene da largo Bellini e via Coccia. A giudicare da quanto si è visto ieri mattina, però, e secondo il parere dei vigili urbani che hanno a lungo presidiato la zona, non sono stati in molti a[illegible] aver approfittato della novità. Nessun problema di traffico, nessun ingorgo, nessuna coda. Almeno per il momento. Ma forse, come spiega [illegible] direttore della Sun, Roberto Molinari, la giornata [illegible] ieri è stata solo [illegible] «assaggio»: «Solo nei prossimi giorni potremo avere un quadro completo della situazione e conoscere gli effetti di questa riapertura». Eppure, i più penalizzati sembrano proprio gli autobus della Sun, che vedono le loro corsie «invase» dalle auto. E il rischio è di riversare tutto il traffico sul baluardo. «Ancora non ho ricevuto lamentele dai nostri autisti - dice Molinari - ma, ripeto, è troppo presto per tirare [illegible] clusioni. Il nodo critico però resta proprio il baluardo e l'incro- [illegible] [illegible] via XX settembre. Del resto [illegible] particolari che avevamo già valutato tempo fa».

Marco Piatti

COSA DICE LA GENTE [illegible] E LAVORA IN [illegible]

IL BARISTA

Favoriti i negozianti

Massimo Anello, gestisce con [illegible] padre il «Barlocchi». «Da tempo il sindaco ci aveva informato della riapertura di piazza Martiri, seppur parziale. Potrebbe essere una svolta positiva per i commercianti del centro. Vedrei bene una apertura completa. Anche i clienti che sono stati qui stamattina hanno commentato favorevolmente la novità».

L'EDICOLANTE

E' una delusione

Piero Zanoni ha l'edicola proprio a fianco di piazza Martiri. «Tanti clienti erano entusiasti quando avevano sentito che sarebbe stata riaperta la piazza. Ma questa mattina in molti sono rimasti delusi. Chi, come me, abita a San Martino, continuerà a fare il giro dell'oca per attraversare la città. Tanto valeva tenerla chiusa del tutto».

IL [illegible]

Si risparmia benzina

Giuseppe Garzolini, pensionato. «Ho fatto da spettatore al primo giorno di apertura della piazza e mi pare non ci siano [illegible]te difficoltà nella circolazione. E' stata un'ottima iniziativa che produrrà effetti positivi sul traffico del centro città. E poi gli automobilisti potranno risparmiare carburante ed evitare tanti semafori».

L'AMBIENTALISTA

Un punto critico

Giorgio Albertinale, esponente di Legambiente. «Avevamo già valutato negativamente la [illegible]pertura della piazza. C'è da aspettarsi [illegible] traffico sempre più caotico e intasamenti. Tante città premono per la pedonalizzazione del centro, Novara va controcorrente. I guai maggiori si avranno all'incrocio tra via XX settembre e [illegible] baluardo».

IL MEDICO

Traffico snellito

Luciano Camera, medico. «E' stata un'ottima iniziativa. In questo modo si alleggerisce viale Buonarroti e si favorisce quegli automobilisti che provengono da fuori Novara, prima completamente disorienta[illegible]. Si è completato un anello logico per la normale circolazio[illegible]. A Novara non c'è ancora la mentalità per il [illegible] unico».

IN BREVE

NOVARA

Avvocati e procuratori protestano per la previdenza

Anche l'Ordine degli avvocati e procuratori novaresi aderisce alla giornata di protesta indetta per oggi a livello nazionale. Il consiglio centrale della categoria vuole contestare la previsione della legge finanziaria con cui si chiede la delega al Governo per la ristrutturazione o la soppressione degli enti autono[illegible] di previdenza. Questo tema [illegible] dibattuto oggi alle 11 nella sala del consiglio dell'ordine [illegible] Palazzo di giustizia.

CAMERI

Il Comune ripiana il debito con la Sun per il 1987-89

In linea con quanto deciso dagli altri sindaci di paesi interessati [illegible] servizio della Sun, l'amministrazione ha approvato il ripiano del debito contratto nei confronti della municipalizzata esclusivamente per [illegible] periodo '87-89. I sindaci interessati sono in attesa della relazione, che verrà [illegible] da due docenti del Politecnico di Torino, sul conto presentato dalla Sun.

GALLIATE

Dopo donazione, all'asta due terreni agricoli

L'amministrazione metterà all'asta due terreni agricoli provenienti da una donazione privata. L'incanto pubblico è fissato per il 16 novembre alle 12 in municipio. Le offerte devono essere presentate in busta chiusa entro il giorno precedente.

[illegible]

Due frazioni candidate per il vigile di quartiere

Verrà istituito il vigile di quartiere. L'iniziativa avrà carattere sperimentale e riguarderà un solo rione cittadino. Candidate sono le due frazioni di Pernate e Lumellogno.

[illegible]

All'istituto alberghiero corso per sommeliers

Otto lezioni tutti i martedì e giovedì (alle 15 e alle 20,30) a partire da oggi per il un corso per sommeliers, sia professionisti sia semplici amatori, che avverrà presso l'Istituto alberghiero De Filippi a San Carlo.

VIGEVANO

[illegible] 216 candidati per 45 posti di infermiere professionale

Sono ben 216 i candidati per il concorso pubblico indetto dall'Ussl 43 di Vigevano, che ha messo in palio 45 posti [illegible] infermiere professionale. La prova scritta si svolge domani. Visto l'elevato numero di partecipanti, l'Ussl ha dovuto chiedere la disponibilità della più grande scuola media cittadina, la «Bessozzi», di piazza Calzolaio d'Italia.

ARONA

Adolescenza, incontro con [illegible] psicologo

La psicologo Enrico Bresadola parlerà stasera alle 21 alla scuola media Verga dei problemi legati al mondo della preadolescenza. L'incontro avviene nel quadro di [illegible] serie dedicata a genitori, insegnanti e alunni delle scuole inferiori.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Perché [illegible] tecnico tv [illegible] licenziato

Il licenziamento del tecnico dipendente da Altitalia, del quale avete riferito sabato scorso, non è avvenuto, [illegible]e sembra apparire, per il fatto che il medesimo sia stato nominato rappresentante sindacale, e nemmeno perchè abbia richiesto il rispetto di tutti gli istituti sindacali. Le vere ragioni dell'interruzione del rapporto di lavoro [illegible] dovute unicamente a cause connesse al comportamento personale del tecnico.

Mario Gattoni, amministratore delegato S.A.M. Editoriale

I rapporti fra «verdi» ed Enrico Nerviani

Chiamato in causa dal rimprovero fatto dal signor Nicolin [illegible] verdi, rei di non accorgersi che la notte dell'apocalisse scendeva sull'ambiente mentre i verdi (ma per il vero bisognerebbe dire «le associazioni ambientaliste») erano occupati in «conferenze, assemblee, incontri» con il sottoscritto, debbo tranquillizzare l'estensore della missiva circa l'intensità e la durata di tali incontri. [illegible] sono limitati all'opportuna segnalazione di problemi e non si sono mai confusi [illegible] intese politiche.

D'altronde il «verde» non è una categoria esclusiva del Nicolin, che non so bene che cosa abbia fatto per l'ambiente e il territorio. So che cosa ho cercato di fare io in materia di parchi, [illegible] pianificazione e di controllo del territorio, [illegible] regolamentazione dell'uso delle risor[illegible]. E sono [illegible] riguardo sempre pronto ad un confronto pubblico dove e quando lui volesse, anche se sono fermamente convinto - e lo dico con amarezza - che molte cose devono ancora essere fatte e molte altre impedite. In ordine al «regime» di appartenenza non so se il Nicolin ne auspichi uno nuovo. Io ho fatto di tutto perché non ce [illegible] fosse uno prima e farò [illegible] tutto perché di [illegible]mi non [illegible] ne siano neppure domani. Vorrei che il «verde», come tutti i valori positivi, non fosse mai occasione di fanatismo e di gratuite accuse a persone [illegible] impegno neanche si conosce.

Enrico Nerviani, [illegible] regionale ai Beni Ambientali

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
[illegible]o: 862 222
Oleggio: 93.600
Omegna: 0323 / 81.900/63.689
Gravellona Toce: 0323 / 848558-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/85 61.61
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.e 0163/41.86.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.56
Lesa: 0322/76.697
Piedimulera: 0324/83 188
GUARDIA MEDICA
Novara: 62.60.00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81 500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 86 81 11
Stresa: 0323 / 31.[illegible]
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Agabio*, via 3 Giulio 1, tel. 62 01.84 con or. cont. dalle 8,45 alle 20,15 (8,45/12,30 e 15,15/20,15 a batt. aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio avviene a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Invernizzi*, c.so Italia 42, tel. 62 98.85 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45/12,30 e 15,15/21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio avviene a battenti chiusi, con obbligo di ric. med. [illegible] e dir. [illegible] diz. di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri [illegible]ri della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Parrochini*, via Verjus 11, tel 91 314
Comignago: *Venco*, via Principale 20, tel. 0322/50 055
Borgomanero: *Pazzaria*, c.so Roma 80, tel 0322/81 653 - 84.18.42
Cavaglio d'Agogna: *Rovelloti*, via Roma 7, tel. 0322/80.61.03
Lesa: *Passirani*, via G. Carcano 21, tel 0322/7241
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fannelli, [illegible] 0323/52.[illegible]
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, [illegible] 0323/70138
[illegible] *Gavinelli*, via Firinet 20, tel 0323/56514
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51145
[illegible] *Veggia*, via Roma [illegible], [illegible] 0324/61292
Villette: *Omodei*
Omegna: *Mantegazza*, [illegible] Beltrami 5, tel 0323/61290 643621
[illegible] *Guarna*, [illegible] Roma 28, tel 82.01 39

STATO CIVILE

NOVARA

NATI: Luca Limontini; Emanuela Comazzi; Fabio Crivellari; Sara Alerta; Luca Montello; Maria Alacqua; Martina Binaschi; Elena Cervellati; Denise Calvetto; Federico Truzzi; Francesca Delialisi.

MORTI: Renato Buscaglia (1921); Giovanna Porzio (1908); Maria Ferro (1906); Rina Dalessio (1915); Adria[illegible] Pucacco (1961); [illegible] Contardi (1926); Filippo Fasulo (1913); Ruggero Signoretti (1923); Adelio Piaconi (1920); Francesca Ugazzi (1897); Ferdinanda Fontana (1938); Carolina Dondi (1904); Angelo Tecchino (1928); Maria Verona (1932); Vittorino Minola (1921); Letizia Pierina Comazzi (1913).

È mancato
Gaudenzio Monfrini
di anni 79

Lo annunciano la moglie **Lina Giroli**, la figlia **Sandra** col marito **Remigio Bazzano**, il nipote **Antonio** ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Ferri per la costante ed affettuosa presenza. Si [illegible] inoltre [illegible] signor Mario e [illegible] le persone che hanno [illegible] nell'assistenza nel corso della lunga malattia. I funerali avranno luogo in Novara, Chiesa parrocchiale di S. Antonio, alle ore 14 di mercoledì [illegible] corrente mese, indi la cara salma proseguirà per Fontaneto d'Agogna, ove giungerà al cimitero verso le ore 15,15 per la tumulazione. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
Novara, 9 novembre 1993

[illegible]

MOSTRE

A Verona per Kandisky

Si raccolgono adesioni per la visita alla mostra antologica di Kandinsky, in corso a Verona a palazzo Forti, organizzata per sabato dall'associazione «Arte Cultura Città». La partenza in pullman è fissata per le 7 da largo Pastore a Novara. Per informazioni, Enzo Barilaro (telefono 457879) oppure Antonietta Quaglino (telefono 611344).

MUSICA

Corsi [illegible] quartiere

Riparte al quartiere Nord l'attività musicale per ragazzi. Le lezioni tenute dal maestro Paolo Beretta saranno ogni martedì e mercoledì pomeriggio al centro sociale di via Faro 39. Inf. alla sede del quartiere, tel. [illegible].

SOCIETA'

Disoccupazione, diretta in tv

Si parla di disoccupazione domani alle 20,30 a Video Novara, durante «Diretta del martedì». Su «Disoccupazione: quanta e quale» interverranno esponenti del mondo sindacale, enti e [illegible]zioni di categoria. L'intervento del pubblico è possibile telefonando allo 0321/35400.

HOBBY

A lezione di bridge

L'associazione Bridge organizza [illegible] per principianti. Le lezioni, dodici in totale, si tengono ogni martedì e giovedì alle 21 in via Regaldi 15. Insegnante è Cinzia Grignaschi, giocatrice a livello nazionale.

TEMPO LIBERO

Corso di ricamo

Sono aperte [illegible] iscrizioni [illegible] corso di ricamo e maglieria a mano organizzato dall'istituto Sacro Cuore di via Solferino a Novara.

[illegible]

La «corrida» a Novara

Chi vuole improvvisarsi cantante, attore o cabarettista nella manifestazione «Pomodori e fiori», organizzata per il 14 [illegible]bre dal comitato dei [illegible]cianti di Novara [illegible] l'assessora[illegible] comunale, può iscriversi telefonando al 620.294 oppure può presentarsi in via Canobio 18.

E' emerso dal dibattito organizzato da La Stampa: bisogna uscire al più presto dalla paralisi

Università, ora tocca al Consorzio

Ma ancora non è stata convocata l'assemblea. In questi giorni incontri per rivedere lo Statuto e permettere l'ingresso della Camera di Commercio. L'allarme resta: «Presto le sedi, o le facoltà rischieranno di sparire»

NOVARA. Università, e adesso? Non è bastato il dibattito organizzato da La Stampa per dare una risposta a tutti gli interrogativi. Ma un primo traguardo, importantissimo, è stato raggiunto: presidi, amministratori, presidente [illegible] Consorzio si sono trovati ad un tavolo comune [illegible] gli studenti, veri protagonisti dell'Università anche se troppo [illegible] dimenticati.

Si è fatto il punto della situazione, si sono presi impegni, [illegible] lanciati precisi allarmi.

La situazione. La mancanza di [illegible] tetto per l'Università è drammatica, soprattutto per Economia e Chimica [illegible] Tecnologia Farmaceutica. Quest'ultima, secondo [illegible] indicazioni del presidente della Provincia De Silvestri, potrebbe trovare ospitalità nell'Istituto Metalli Leggeri. Le aule in [illegible] dei Cattaneo sono insufficienti. Anche Economia, in via Porta, è al collasso. Si sta costruendo un'aula ma non risolverà i problemi. Al dibattito è riemersa con forza l'ipotesi Perrone: per trasformarla in realtà ci vorranno anni e occorrerà dribblare servitù civili e militari.

Un consulente [illegible] Rotondi ha ricandidato l'ex filatura [illegible] sede dei corsi: il progetto, [illegible]condo l'ingegner Carlo Bottigelli, sarebbe perseguibile in tempi brevi, 12-14 [illegible] dal [illegible] libera.

Gli impegni. Il sindaco Merusi ha chiesto di portare all'attenzione del Consiglio comunale tutte le proposte di sede complete di piano finanziario e tempi di realizzazione. Il coordinatore [illegible] Chimica e Tecnologia Farmaceutica Aldo Martelli ha chiesto l'individuazione delle sedi entro Natale: «Comune e Provincia devono decidere, la responsabilità [illegible] loro. E il Consorzio, da più [illegible] un [illegible] dimezzato perché mancano le nomine, quando si riunisce?».

Gaudenzio Cattaneo ha pro[illegible] di convocare l'assemblea. Finora non lo ha fatto, nonostante il Comune abbia designato (per ultimo) la sua squa[illegible] all'interno del Consorzio. A Pierluigi Bonda, Giancarla Dondi, Claudio Teodori, Sergio Merusi e Gilberto Oneto si affianca ancora Cattaneo, che non ha voluto rassegnare le dimissioni [illegible] resta in carica per tre anni. Cosa blocca la convocazione dell'assemblea? Nulla. I rappresentanti ci sono. Oggi però è stata avviata una revisione dello Statuto per consentire l'ingresso di un partner importante come la Camera di Commercio.

L'allarme. «Il ministro lo ha detto chiaro: ci sono troppe Università. A rischio sono quegli embrioni che non sono riusciti a diventare autonomi». E il preside Ciravegna, tra questi ultimi, inserisce anche Economia e Commercio. [illegible] un allarme, forte, viene anche dagli studenti: «L'università non è fatta di aule e basta. Ci vogliono anche mense, biblioteche, servizi». In [illegible] parola qualità della vita.

Non si possono [illegible] gli studenti in scatole di sardine. La contropartita non deve e non può essere soltanto [illegible] laurea. C'è [illegible] gioco la crescita di una città. E il futuro sociale, politico, economico [illegible] inesorabilmente dai giovani.

Carlo Bologna

A sinistra un'immagine scattata durante il dibattito de La Stampa. Sopra Paolo Maccari, studente [illegible] Economia e Commercio, durante il [illegible] intervento

Novara, antenna attiva dal 1975

Radio Azzurra è maggiorenne

NOVARA. Negli Anni Settanta [illegible] radio private, le «pioniere», [illegible] state chiuse almeno [illegible] volta per cause di forza maggiore, che spesso sono coincise con le forze dell'ordine. Non fa eccezione Radio Azzurra: è stata fra le prime dieci attivate in Italia [illegible] nei giorni scor[illegible] ha festeggiato i diciott'anni. «Siamo maggiorenni» commenta soddisfatto Ugo Ponzio, fondatore ed editore, mentre tira fuori dal cassetto [illegible] scatola colma di fotografie, quasi tutte [illegible] bianco e nero.

Salto nel tempo: siamo [illegible] novembre '75. In [illegible] Formaggio partono le prime trasmissioni di Radio Azzurra. Un tavolaccio, poca tecnologia, entusiasmo da vendere: «Ci divertivamo come matti - ricorda Ponzio -. E' stato il periodo più bello. Poi è arrivata la polizia postale. Ci fu la chiusura, un processo [illegible] anche l'assoluzione». Nel [illegible] studio, nella bella sede di via Tornielli, Ponzio ha appeso la convocazione al processo: «E' [illegible] caro ricordo».

Il nome dell'emittente fu scelto in omaggio ai colori del Novara Calcio. Ponzio: «Lo sport, infatti, insieme con una forte caratterizzazione in ambito locale, è [illegible] nostro punto di forza». Della vecchia squadra di Ran, che negli Anni Ottanta ha avuto sede in corso Italia, sono rimasti i due produttori di pubblicità, Giorgio Ravizzotti ed Enrico Gramono, e voci conosciute in città: Sandrino Berutti, [illegible]gi Santoro, Luciano Ponzio, Claudio Alliata, Armando Patrucchi, Angela Colombo, alle quali si sono aggiunte nuove leve, negli Anni Ottanta, come Flavio Pavia, Paolo Fumagalli, e più recentemente Moira Lavè, oltre [illegible] collaboratori dello sport. «Le persone che hanno fatto diventare Ran maggiorenne sono tante - commenta Ugo Ponzio -. Il direttore è Mario Giordano. Qualche amico, come Michele Facchinetti ed Elso Ferrara, purtroppo è già mancato». Che [illegible] c'è nel presente [illegible] nel futuro di Ran? Nuove trasmissioni fra la gente, tanti ospiti intervistati in via Tornielli [illegible] una cifra da superare: 30 mila ascoltatori di media [illegible] giorno.

[m. p. a.]

Ugo Ponzio, editore di Radio Azzurra

E' ormai pronta la terza colonna umanitaria dell'Ovest Ticino per l'ex Jugoslavia

Da Galliate i banchi per la Bosnia

Questa volta della spedizione farà parte un furgone-frigorifero che trasporterà medicinali e plasma per l'ospedale di Mostar. Arredi scolastici, stufe [illegible] legna e anche quaderni e matite per i bambini bosniaci

GALLIATE. Banchi, stufe a legna, quaderni, biro. Da Galliate è in partenza un Tir pieno di queste (ed altre) [illegible]. Destinazione? La Bosnia, proprio nella zona dove infuria l'assurda guerra che sta dilaniando l'ex Jugoslavia. La richiesta [illegible] stata fatta espressamente dalle migliaia e migliaia di profughi che [illegible] trovano accampati in qualche maniera a Medjugorie, a Mostar. «Ci [illegible] [illegible] bambini in più della normale popolazio[illegible] scolastica - dice il sindaco di Galliate Ezio Gallina, che si appresta al terzo viaggio nell'Erzegovina - e a scuola stanno seduti per terra, [illegible] freddo. I banchi [illegible] loro sono un lusso che non possono permettersi. Non hanno quaderni, niente matite o biro. Hanno bisogno di tutto».

E nell'Ovest Ticino (Galliate, Trecate, Romentino, Cameri) è scattata la raccolta promossa dal Comitato permanente di solidarietà internazionale di Galliate. L'appello è rivolto alle vecchie scuole dove, magari nelle soffitte o negli scantinati, potrebbero esserci vecchi banchi in disuso. In Bosnia sarebbero preziosi.

«Come una infinità di altre cose - dice Ezio Gallina - perché quella gente ha davvero bisogno ogni cosa, dai viveri alle medicine. Io sono già andato due volte in Bosnia e non vedo l'ora di tornarvi perché avendo visto come si vive e, purtroppo, come si muore laggiù mi rendo conto del grande bisogno di aiuto che ha quella gente».

Ezio Gallina, col collega-sindaco di Cameri Mario Quaglia, è già stato in Bosnia Erzegovina due volte: il primo viaggio, su un furgone carico di viveri e generi vari, risale all'inizio di [illegible]glio. E fu come un colpo di fulmine per lui e per Quaglia, che [illegible] «innamorarono» perdutamente di quella terra martoriata.

[illegible] non sono i soli. «Basta andare [illegible] volta - racconta Gallina - per decidere di tornare. E noi ripetemmo il viaggio all'inizio di ottobre [illegible]on tantissima più roba e sempre aggregati alla carovana della Caritas».

Un viaggio faticoso con posti di blocco alle varie frontiere, quella slovena, quella croata e quella bosniaca. [illegible] [illegible] Mostar, sotto le bombe, l'arrivo all'ospedale dove vengono curati i feriti della guerra.

«Ci hanno chiesto di portare medicine [illegible] del plasma - dice Gallina - [illegible] noi vogliamo tentare di accontentarli. Nel terzo viaggio (in partenza il 4 dicembre, n. d. r.) avremo un furgone refrigeratore. Speriamo di ottenere del plasma. Sappiamo che laggiù lo stanno aspettando».

La raccolta per la terza partenza è scattata [illegible] tutto l'Ovest Ticino. A Galliate il centro di raccolta è presso il Comune. Cosa serve? Tutto: pasta, riso, zucchero, latte, olio, scatolame vario. E poi le stufe a legna, i banchi, i quaderni e il materiale didattico.

E questa volta pare che la carovana dell'Ovest Ticino non tornerà coi mezzi vuoti. «Vorremmo riuscire a portare indietro dei feriti gravi - dice Ezio Gallina - [illegible] gente che [illegible] lasciata a Mostar non avrebbe alcuna possibilit[illegible] di sopravvivenza. Sappiamo che questo nostro progetto è difficile da realizzare ma vogliamo provare lo stesso».

Partenza il 4 dicembre, quindi. [illegible] da Galliate, [illegible] colonna della speranza sarà formata oltre che dal furgone refrigeratore, anche da un grosso Tir e da altri a[illegible]zzi.

[m. s.]

I sindaci Ezio Gallina e Mario Quaglia alla prima partenza per la Bosnia del 7 luglio

Arona, cittadini attendono un chiarimento dalla Molteni

«Non pagheremo mai le spese per spostare i contatori del gas»

ARONA. «Non si può dire che [illegible] [illegible] furbi: con la scusa delle nuove disposizioni di sicurezza, [illegible] fanno tirare fuori una montagna di soldi. C'è gente che ad Arona ha pagato circa 700 mila lire. [illegible] di altri ai quali è stato chiesto molto di più, fino a un milione e oltre». Sergi[illegible] Monferrini, pensionato che abita in un condominio [illegible] Dormelletto in via Cristoforo Colombo, non ha dubbi: «E' [illegible] specie [illegible] manovra alla quale non [illegible] [illegible] [illegible] amministratori, non tutti per fortuna, di condominio. Vengono [illegible] dirti che l'operazione è obbligatoria, [illegible] che per farla occorrono quattrini: ti presentano i preventivi di ditte scelte da loro».

L'operazione di cui parla Monferrini è lo spostamento dei contatori del gas, quelli che furono installati anche all'interno delle abitazioni: «Tutt'a un tratto - commenta - si è scoperto che [illegible] pericolosi. E fino a ieri che cosa abbiamo fatto? Siamo vissuti con [illegible] bomba [illegible]tto il l[illegible]dino?».

La risposta è intuitiva. Ma lo è anche quella della Molteni di Arona, che ha l'appalto della distribuzione del metano in moltissimi paesi della zona: «Noi - dicono - non facciamo pagare assolutamente niente. Spostiamo [illegible] spese nostre, e quindi del tutto gratis, i contatori, specie quelli dei condomini, in un unico luogo, per adeguarci alle [illegible] Cee. [illegible] più: [illegible] valle dei medesimi [illegible] possiamo nem[illegible] lavorare, e le opere di allacciamento con gli apparecchi di consumo li deve fare l'idraulico».

Ma Monferrini [illegible] ne vuole sapere. [illegible] quell'orecchio assolutamente [illegible] ci sente: «Io sono d'accordo che queste regole valgano per i nuovi impianti; ma per quelli vecchi, in funzione da decenni, assolutamente no. Dopotutto fu la stessa Molteni ad installarceli [illegible] casa, e adesso ci viene a dire che sono pericolosi. Se così è provveda pure, [illegible] a spese sue, [illegible] nostre». E nei giorni scorsi alla Molteni [illegible] Crema, dov'è la sede centrale, è giunta una fiera lettera di protesta nella quale [illegible] parla fra l'altro [illegible] «diritti acquisiti» e del «vero scopo dell'operazione», che sarebbe quello, sempre al dire di Monferrini, «di riunire tutti i contatori, specie [illegible] [illegible] condominio, per agevolare la lettura dei medesimi senza perdite di tempo».

Nel frattempo Sergio Monferrini è [illegible] convocato dal sindaco [illegible] Dormelletto, mentre si sta adoperando per prendere contatti con altri utenti: «Sarebbe assurdo - dice - subire [illegible] simile imposizione senza nemmeno reagire. L'idea [illegible] quella [illegible] fare fronte comune, e posso assicurare che molte adesioni sono già arrivate e ne arrivano sempre più numerose».

Sergio Monferrini sta combattendo una battaglia per la quale cerca quanti più alleati possibile: «Io [illegible] convinto - dice - di [illegible] nel giusto. La Molteni di Crema non ha ancora risposto alla [illegible] lettera. [illegible] è chiaro che prima [illegible] poi dovrà prendere [illegible] posizione, [illegible] immagino che non sarà facile».

[illegible]

Dramma a Gravellona Lomellina: in fin di vita una coppia dopo un violento litigio [illegible] [illegible] strada alla periferia del paese

Spara alla moglie in auto eppoi tenta di uccidersi

Lei è agente di polizia penitenziaria al nuovo carcere di Vigevano, lui è un operaio

GRAVELLONA LOMELLINA. Ha sparato un colpo di pistola alla testa della moglie, poi ha puntato l'arma contro la propria tempia ed ha premuto nuovamente il grilletto. Due coniugi di 53 e [illegible] anni [illegible] ricoverati in fin di vita a [illegible] di un litigio scoppiato per motivi [illegible] ancora chiariti e conclusosi in tragedia.

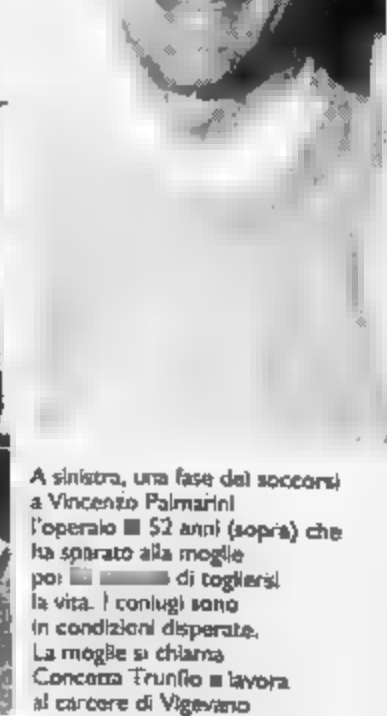
E' accaduto ieri mattina verso [illegible] 7,30 a bordo di una vettura, una Ford Fiesta parcheggiata lungo una strada di campagna alla periferia di Gravellona Lomellina. Sull'auto c'erano Vincenzo Palmarini, 52 anni, operaio, residente a Lecce, e la moglie Concetta Trunfio, 53 anni, agente di polizia penitenziaria. Il marito la stava [illegible]pagnando al lavoro, [illegible] [illegible] carcere di Vigevano.

Concetta Trunfio era giunta a Vigevano a marzo, poche settimane prima dell'apertura del nuovo carcere. [illegible] aveva preso alloggio nella caserma riservata agli agenti [illegible] custodia, mentre il marito [illegible] rimasto in Puglia. Subito dopo [illegible] suo arrivo, la donna si era messa alla ricerca di una [illegible] perché voleva stabilirsi definitivamente a Vigevano assieme al marito, che [illegible] dializzato. La coppia ha tre figli tutti sposati e residenti in provincia di Pavia. Ma, nonostante gli interessamenti del direttore del carcere, del sindaco e persino del prefetto, non [illegible] [illegible] possibile finora [illegible] alcun appartamento.

Vincenzo Palmarini era in Lomellina da qualche giorno. L'avevano notato i colleghi di lavoro di Concetta perché tutti i giorni l'accompagnava [illegible] auto al carcere e la veniva a prendere al termine del turno di servizio. Così doveva avvenire anche ieri mattina. Ma verso le 7,30 la Ford Fiesta, invece di dirigersi al penitenziario, ha imboccato [illegible] viottolo di campagna tra Piccolini [illegible] Gravellona. Qui è avvenuta la tragedia, sui cui motivi resta il mistero più fitto. [illegible]i potrebbe ipotizzare un litigio tra i due [illegible] un raptus di follia dell'uomo, che ad un certo punto [illegible] impugnato una pistola calibro 7,65 a lui i[illegible] e regolarmente denunciata. Ha esploso il primo colpo verso [illegible] moglie, poi si [illegible] sparato alla tempia.

I due [illegible]rpi riversi nell'abitacolo in un lago di sangue [illegible] stati notati poco dopo da un passante, che ha dato l'allarme. Sono accorsi i volontari della Croce Azzurra, assieme ai carabinieri di Vigevano.

I due feriti, ormai in fin di vita, sono stati trasferiti in elicottero nei reparti di rianimazione degli ospedali di Alessandria e Pavia, dove versano in condizioni disperate. Intanto è partita l'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Savina Caruso.

[r. s.]

A sinistra, una fase del soccorso a Vincenzo Palmarini l'operaio [illegible] 52 anni (sopra) che ha sparato alla moglie poi [illegible] [illegible] di togliersi la vita. I coniugi sono in condizioni disperate. La moglie si chiama Concetta Trunfio [illegible] lavora al carcere di Vigevano

Decisi dalla Regione gli stanziamenti per la ricostruzione

Arrivano 3,7 miliardi

Gli interventi riguardano soprattutto l'Ossola, in quei giorni duramente colpita dall'alluvione. Ad Antrona Schieranco e Macugnaga i maggiori finanziamenti

DOMODOSSOLA. Trentacinque miliardi in arrivo nei prossimi giorni dalla Regione Piemonte.

Serviranno per una prima ricostruzione delle opere necessarie a ridare sicurezza a molti paesi dopo il nubifragio che il 23, 24 e 25 settembre ha causato anche in Ossola numerose situazioni di pericolo.

Alla provincia di Novara toccheranno 2 miliardi e 323 milioni per interventi di salvaguardia dell'incolumità pubblica e 1 miliardo e 351 milioni per altri lavori di pronto soccorso: in tutto, per ora, quasi 3 mila e 700 milioni. Gli interventi riguardano soprattutto l'Ossola che in quei giorni era stata messa in ginocchio dal maltempo che aveva causato moltissimi danni.

Tra i comuni ossolani che godranno di notevoli stanziamenti figurano Antrona Schieranco e Macugnaga, due paesi che hanno vissuto momenti di tensione e paura per i pericoli creati dalla furia delle acque dei torrenti Ovesca ed Anza.

Macugnaga riceverà 935 milioni che serviranno a sistemare idraulicamente il torrente Anza, un corso d'acqua che aveva rotto gli argini in diversi punti sia a monte che a valle della stazione turistica. Ma altri paesi della valle Anzasca hanno ottenuto finanziamenti: 298 milioni a Ceppomorelli, 128 milioni a Vanzone, altrettanti a Bannio Anzino.

I danni provocati dall'alluvione per la fuoriuscita del torrente Loranco in Valle Antrona

Anche Piedimulera, dove l'Anza aveva rischiato di spazzar via il ponte della strada provinciale con Pieve Vergonte, arriveranno 255 milioni di lire. Ma anche Antrona, capoluogo dell'omonima valle, ha ottenuto 128 milioni di lire per il consolidamento del versante di Rovina, alla destra del torrente Loranco.

Mentre a fondovalle, al Comune di Villadossola andranno 153 milioni per le sistemazioni dei danni provocati dalla furia dell'Ovesca che [illegible]va anche cancellato gran parte della via Capriloi.

Altri fondi ancora sono stati stanziati per interventi definiti «di somma urgenza ma a gestione diretta degli enti interessati», finanziamenti che riguardano sempre comuni ossolani: in tutto si tratta di un miliardo e [illegible] milioni di lire. «Questi fondi [illegible] la prima disponibilità del finanziamento di 75 miliardi messo a disposizione dal Governo col decreto legge del 7 ottobre», dice l'assessore alla difesa del suolo, Marcello Garino.

Ed aggiunge: «Con questi si è inteso dare la precedenza alle opere di massima urgenza, come la salvaguardia dei centri abitati che rischiano inondazioni. Il ripristino degli acquedotti, dei sistemi fognari e di depurazione, nonché per dare stabilità ai versanti e garantire la viabilità comunale che finalmente possa rompere l'isolamento dei nuclei abitati, a tutto vantaggio di [illegible] ripresa dell'economia».

Sottolinea l'assessore Marcello Garino: «La Regione continua così quell'opera di ricostruzione intrapresa fin dai giorni immediatamente seguenti le alluvioni, concretizzatasi con la concessione di 5 miliardi di fondi propri per opere urgenti e nell'anticipazione degli interventi statali con stanziamento per 8 miliardi e 355 milioni alla province per i ripristini vari di loro competenza e quasi [illegible] miliardi ad alcune Comunità Montane e comunis.

Renato Balducci

Domodossola, campagna elettorale con i «big» della politica

D'Alema lancia la sinistra e questa sera arriva Bossi

DOMODOSSOLA. Ieri D'Alema, stasera Bossi, venerdì Violante. La campagna elettorale per le amministrative del 21 novembre entra nel [illegible] con questa sfilata di «big» della politica nazionale. Ieri, nella sala del teatro Galletti Massimo D'Alema, presidente del gruppo dei pds alla Camera, ha strappato applausi e consensi a una platea di almeno 400 persone che hanno ascoltato un discorso puntiglioso, durato un'ora, a sostegno alla campagna elettorale che appoggia la candidatura a sindaco dell'assicuratore-scrittore Paolo Bologna.

Massimo D'Alema ha riunito 400 simpatizzanti della sinistra. Oggi parlerà Umberto Bossi

E' stata, quella di D'Alema, [illegible] sferzante analisi del crollo politico di un'Italia che, ha chiarito subito, «vedo finalmente un ritorno alla partecipazione della gente, chiamata ad essere protagonista delle sue scelte. In elezioni dove finalmente si può vincere o si può perdere». Consultazioni dove non vige più «l'egemonia di una dc che ha governato più di quanto non abbia fatto la nomenclatura in Urss».

Il parlamentare pidiessino [illegible] ha risparmiato alcuno: da Craxi alla Lega, da Andreotti a Segni a Cossutta. «Tra Craxi e la Lega - ha detto - c'è una linea di continuità dettata dall'arroganza del potere e dal rampantismo». Per D'Alema, le elezioni di Domodossola vedranno, come in altre città del Nord, la sinistra svolgere un ruolo d'alternativa alla Lega, un compito che conferma ormai la linea di un partito come il pds, attraverso il quale «Berlinguer, già dodici anni prima del giudice Di Pietro, aveva spiegato il significato di questione morale, corruzione e c[illegible]».

Un invito alle forze sane della città a mutare il volto di [illegible] Domodossola «degradata» è venuto da Paolo Bologna, candidato di pds, Rifondazione, psdi e Alleanza per Domodossola, che ha auspicato in una «riaffezione dei cittadini alla loro città». Questa sera, [illegible] detto, in piazza Mercato tocca alla Lega Nord. In campo il capo carismatico, il «senatur» Umberto Bossi. [re. ba.]

La Finanza scopre traffici illeciti, le munizioni forse restavano in Ossola

In treno con cinquanta pallottole

Sequestrate anche pelli d'ermellino e un'icona

DOMODOSSOLA. Aveva delle munizioni nel bagaglio, è stato scoperto e denunciato a piede libero. Le indagini non finiscono qui perché secondo le Fiamme Gialle di Domodossola le pallottole trasportate da un calabrese residente in Svizzera avrebbero dovute essere destinate ad un pregiudicato che forse risiede in Ossola.

Il sequestro è avvenuto alcuni giorni fa ma è stato reso noto soltanto ieri. I finanzieri della Tenenza della Guardia di Finanza hanno fermato Vincenzo Gabrigliese, 43 anni, nato in Calabria ma da tempo residente in Svizzera.

Durante i controlli doganali, nel suo bagaglio sono state scoperte cinquanta pallottole da pistola, calibro 6,35. L'uomo, che viaggiava sull'espresso 337 proveniente da Ginevra e diretto a Milano, è stato fermato, interrogato e denunciato.

Secondo le Fiamme Gialle le sue risposte lacunose avrebbero lasciato intendere possibili collegamenti con la malavita ossolana. Infatti si ipotizza che le pallottole fossero destinate ad un pregiudicato residente in Ossola, [illegible] giovane che però è da alcuni mesi in prigione.

Non è la prima volta che attraverso il Sempione arrivano armi o munizioni, ma si era sempre pensato fossero destinare alla criminalità nel Meridione. Pur se si ritiene che una piccola parte dei traffici possa «fermarsi» in terra ossolana.

Soltanto due giorni fa, inoltre, sempre nell'ambito dei controlli doganali, i finanzieri hanno sequestrato a Daniel Hostettler, [illegible] anni, di Berna, un «machete», ingombrante daga [illegible] la quale viaggiava sul treno.

Sempre le Fiamme Gialle hanno fermato l'altro ieri un russo che aveva con sé un'icona e delle pelli di ermellino: [illegible]rce [illegible] denunciata. Sergei Klenov, 32 anni, aveva nei bagagli [illegible] pelli di ermellino - valore dieci milioni circa - e un'icona che verrà ora sottoposta a perizia. L'uomo, che era sul treno Eurocity 91, è stato denunciato per contrabbando. Non si sa a chi fosse destinata la merce.

Al comando delle Fiamme Gialle non nascondono preoccupazione per questi ritrovamenti. Non è la prima volta che infatti si scoprono «traffici» di pelli preziose.

Infine da registrare il recupero, in una toilette dell'espresso 323, di droga abbandonata; in tutto un grammo di eroina che qualcuno aveva depositato certo soltanto il tempo necessario per eludere i controlli di frontiera. I ritrovamenti di piccole quantità di droga (soprattutto hashish ma anche stupefacenti pesanti) abbandonate sui treni sono ormai di routine per le Fiamme Gialle. [re. ba.]

Ritrovato in stazione a Stresa il motorino del ristoratore sparito da giovedì

Per lo scomparso c'è una pista

Dopo il forte scoppio provocato dal gas nella sua casa, il giovane potrebbe essere vittima di una grave crisi depressiva. L'ipotesi è che sia tornato a Milano, dove vivono i familiari

STRESA. Da giovedì Fabio Zacchetti, [illegible] anni, ristoratore, è scomparso. [illegible] giorno prima uno scoppio aveva danneggiato la sua casa e la trattoria «Osteria degli amici» [illegible] cui è proprietario. Il giovane era rimasto ferito, e aveva trascorso la notte all'ospedale di Verba[illegible]. Poi [illegible] stato dimesso.

Ieri l'altro, vicino alla stazione ferroviaria di Stresa, è stato ritrovato il suo motorino, un Ciao Rosso. Un segnale che riaccende le speranze dei familiari: si [illegible] temuto infatti che Fabio, forse in preda ad un grave stato depressivo oppure colpito da amnesia (succede alle persone coinvolte in forti esplosioni) avesse compiuto qualche gesto sconsiderato. Il ritrovamento del Ciao [illegible] farebbe credere che Fabio si sia recato magari a Milano, di dov'è originario e dove vivono i genitori. Il motorino [illegible] accuratamente nascosto.

La compagna di Fabio, Roberta, nei giorni scorsi si è fatta accompagnare nel capoluogo lombardo. Spera di avere qualche notizia dagli amici, [illegible] non addirittura di ritrovare il fidanzato. Invece sul Lago Maggiore ci sono i genitori del ristoratore: «Fabio è in stato depressivo - dice il padre, Antonio - conseguenza dello stress che negli ultimi sei mesi ha sopportato, durante il lancio del locale. L'esplosione ha contribuito [illegible] minare il suo equilibrio».

Fabio Zacchetti ha studiato medicina all'università di Milano; appassionato di sport, è un ottimo tennista e molto esperto nello sci. Interrotti gli studi, ha scoperto la vocazione all'imprenditoria alberghiera ed è arrivato [illegible] Stresa, per aprire l'«Osteria degli amici» in via Bolongaro.

«Abbiamo aiutato volentieri Fabio - riprende il padre - sia io sia mia moglie Mariuccia. Il locale andava bene, e per nostro figlio rappresentava [illegible] modo per mettere alla prova le sue capacità». Dunque una «caduta» [illegible] tensione psicologica potrebbe essere la [illegible] della sparizione [illegible] giovane. L'incidente nel ristorante era suc[illegible] mercoledì sera, quando Fabio [illegible] rientrato. Probabilmente [illegible] una sigaretta [illegible] casa o nell'ambiente già saturo di gas, con l'attivazione del circuito elettrico, c'è stato lo scoppio. I danni [illegible] ingenti. All'inizio le condizioni di Fabio erano sembrate molto pi[illegible] gravi. Giovedì [illegible]ttina era invece stato dimesso. [a. r.]

Fabio Zacchetti, 32 anni, è proprietario del ristorante «Osteria degli Amici»

Verbania, vittima un pensionato di 81 anni

Altro incidente mortale sulla statale del Lago

[illegible] Per consentire l'autopsia, [illegible] sono ancora stati fissati i funerali del pensionato vittima di un incidente avvenuto sabato intorno alle 18 nei pressi della frazione di Fondotoce, sulla statale 34 del Lago Maggiore. Un tremendo [illegible]ntro frontale si è verificato fra una 126 [illegible] una Seat Ibiza. Al volante della piccola utilitaria c'era Bruno Simeoni, 81 anni. Ha avuto la peggio. Abitava [illegible] Intra in via Rigola 18.

La vettura dell'anziano procedeva in direzione di Verbania mentre in [illegible] opposto sopraggiungeva la Ibiza condotta da Franco Ingignoli, 47 anni, [illegible] [illegible] bordo la moglie Silvana Dalle Feste, 44 anni, di Gravellona Toce.

L'allarme per i soccorsi è scattato subito. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri del nucleo radiomobile di Verbania, le ambulanze della Croce Rossa e Croce Verde. I coniugi Ingignoli sono stati trasportati all'ospedale di Verbania, ma dopo controlli e medicazioni [illegible] stati dimessi. Purtroppo vana è risultata la corsa sull'autolettiga per il pensionato, deceduto pochi minuti dopo il ricovero. [a. r.]

Dal ministero

I medici del Vco [illegible] [illegible] nel nuovo ordine

[illegible] Il ministro della Sanità ha costituito l'ordine dei medici-chirurghi [illegible] degli odontoiatri della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola, con sede a Verbania. Il decreto nomina anche [illegible] commissione straordinaria incaricata di [illegible]vocare l'assemblea per l'elezione del consiglio direttivo.

I commissari invitano tutti gli iscritti a una riunione [illegible] 23 novembre, alle 20.30, nella sala comunale [illegible] piazza XXIV Maggio [illegible] Ornavasso. All'ordine del giorno, la relazione sul nuovo ordine e le candidature per il consiglio. [a. r.]

Verbania, una lunga storia di ordinaria burocrazia

Il pensionato «evasore» interviene il ministro

VERBANIA. E' intervenuto il ministero delle Finanze nella vicenda di Sergio Graffagnini, il pensionato verbanese di 66 anni alle prese da quasi due anni [illegible] [illegible] incredibile storia di burocrazia.

Sembra finalmente che le cose stiano per mettersi sul binario giusto, dopo che il ministero ha sollecitato un chiarimento all'intendenza di finanza di Milano. Sono infatti proprio gli uffici del capoluogo lombardo - dove il Graffagnini ha lavorato e vissuto prima di trasferirsi sul Lago Maggiore - ad avere fatto nascere il [illegible].

La questione prende il via nel mese di gennaio del '92 da una presunta mancata allegazione al modello 740 della ricevuta degli alimenti versati al coniuge separato. In seguito all'omissione, l'esattoria ingiunge il pagamento di 2 milioni e 675 mila lire. L'Ufficio imposte dirette di Verbania è in grado peraltro di dimostrare che tutto è in ordine e una semplice richiesta per via breve della ricevuta del [illegible]amento sanerebbe tutto sul nascere. Purtroppo però non è così e a causa di [illegible] incredibile «incomunicabilità» tra centro [illegible] [illegible] ufficio imposte dirette di Milano tutto si complica.

Da qui [illegible] allucinante [illegible]guirsi di lettere, richieste di chiarimenti, domande di sospensione della cartella esattoriale, solleciti [illegible] diffide, ripetuti viaggi [illegible] Milano. Tutto è vano, la burocrazia non accetta ragione e il Graffagnini continua a essere trattato da evasore anche se basterebbe [illegible] semplice riscontro presso gli uffici verbanesi per dimostrare che [illegible] lo è. E [illegible] [illegible] ancora tutto, poiché l'importo da pagare cresce a tre milioni e mezzo per gli interessi, mentre la domanda di sospensione della cartella esattoriale scade il prossimo 10 [illegible]vembre.

E' proprio questo aggrovigliarsi della matassa che ha indotto [illegible] pensionato a rendere pubblica la sua storia. Si arriva così agli sviluppi degli ulti[illegible] giorni. E' stato lo stesso ministero a muoversi, facendo pervenire l'esposto inoltrato dal contribuente all'intendenza di finanza [illegible] Milano. Quest'ultima si è attivata presso il Centro di servizio delle imposte dirette chiedendo di fare chiarezza sulla vicenda. Si chiede in particolare di tenere conto della certificazione che l'ufficio imposte di Verbania ha rilasciato sollecitamente e inoltre della dichiarazione re[illegible] dal coniuge separato. Al contribuente si chiede ancora di esibire copia della sentenza di separazione e il ricorso contro il pagamento.

Si [illegible] dunque [illegible] la soluzione? «Sembra proprio di sì - dice Graffagnini -. Sarebbe la fine [illegible] una sorta di incubo che mi perseguita [illegible] troppo tempo e che mi ha tolto la tranquillità. Si parla di fisco dal volto uma[illegible] e tutti vorremmo crederci. Ma come può questa aspirazione conciliarsi con un apparato teso per due anni a punire con rigore un pensionato per la mancanza [illegible] un documento giustificativo che può essere chiesto con una semplice telefonata?».

Sergio Ronchi

IN BREVE

[illegible]

Rinviato a venerdì l'incontro con D'Antoni

La segreteria Cisl [illegible] Vco comunica che l'incontro con il segretario generale Sergio D'Antoni, già in programma per domani, [illegible] stato rinviato a venerdì. Nel corso [illegible] un'assemblea pubblica alla Famiglia Studenti di Intra, dalle 15, D'Antoni si soffermerà su temi di attualità tra cui la crisi occupazionale, la legge finanziaria, la riforma fiscale, l'abolizione della tassa minima.

[illegible]

Sindacati chiedono più impegno contro gli infortuni

«Occorre una campagna di coinvolgimento per adottare subito tutte le misure necessarie a garantire ai lavoratori [illegible] operare in [illegible] di massima sicurezza»: la richiesta è contenuta in un comunicato delle segreterie Cgil Cisl Uil del Verbano Cusio Ossola dopo l'ennesimo incidente sul lavoro di cui giovedì scorso è rimasto vittima un giovane in Valle Cannobina. I sindacati ribadiscono l'esigenza di un forte impegno da parte dell'Ispettorato del lavoro, di Usl e Prefettura per la prevenzione e il rispetto delle leggi sulla sicurezza. Invitano i lavoratori a rifiutarsi di operare in [illegible] di mancato rispetto delle norme e preannunciano una mobilitazione per indurre [illegible] aziende [illegible] rispettare tutte le regole protettive nei confronti dei dipendenti.

LA STAMPA Guida del cittadino

Sono da adeguare impianti elettrici e a gas: ci si deve rivolgere a installatori abilitati

Sicurezza in casa, ancora un rinvio

Per mettersi in regola c'è tempo fino al 31 dicembre '94

Sicurezza in casa, nuovo rin[illegible]. Il decreto-legge n. 429 del 29 ottobre - già battezzato «milleproroghe» perché così risolve il problema di numerosi decreti in scadenza - pubblicato il giorno seguente sulla Gazzetta Ufficiale, fa slittare alla fine del prossimo anno i termini per mettersi in regola [illegible] [illegible] legge [illegible]/90. Dopo l'altalena [illegible] date - marzo '93, dicembre '93, dicembre [illegible] [illegible] ancora dicembre '93 - adesso sappiamo che fino al 31 dicembre '94 saremo tranquilli. Almeno per 60 giorni, tanti quanto rimane in vigore un decreto-legge, poi si vedrà.

La legge 46, in realtà, non dice nulla di più sotto [illegible] profilo tecnico della complessa normativa che già esisteva, si limita quasi soltanto a distribuire oneri [illegible] la minaccia di sanzioni in caso di inadempienza. Promulgata [illegible] fretta e furia in un'Italia ancora sconvolta dalla morte di cinque giovani avvelenati dall'ossido di carbonio prodotto da un boiler, [illegible] 2 gennaio '90 a Claviere, la legge ha avuto il merito di tutelare dal rischio di una installazione male eseguita l'utente, il quale deve tuttavia farsi parte diligente nello scegliere le aziende cui affidare progetti [illegible] lavori.

Il rovescio della medaglia è che di fatto viene cancellato [illegible] fai-da-te. Mettere le m[illegible] su un impianto è ormai cosa seria. In Francia si è trovata una scappatoia per non mortificare le capacità del «bricoleur»: questi può costruirsi il proprio impianto a patto che al termine dei lavori ne chieda [illegible] collaudo a proprie spese.

La sicurezza degli impianti è già qualcosa, ma in casa ci sono altre situazioni di pericolo. Ad esempio gli incendi. Non tanto per le ustioni, quanto per le sostanze tossiche che [illegible] combustione sprigiona e che, inalate, [illegible] più delle volte provocano la morte. Meglio sarebbe scegliere moquette e tendaggi antifiamma. Attenzione anche alle sostanze infiammabili che tutti teniamo in [illegible]: contenitori di alcol, aqua ragia, solventi, bombolette spray possono esplodere aumentando le dimensioni del rogo. I tecnici consigliano rivelatori di fumo collegati, [illegible] la casa rimane spesso disabitata, [illegible] telefono. Viene automaticamente composto [illegible] numero [illegible] soccor[illegible] prestabilito, più volte se [illegible] il caso.

E' bene tenere [illegible] [illegible] uno [illegible] più estintori, diverse sostanze. Il tipo universale [illegible] quello a bicarbonato di sodio in polvere che può [illegible] spruzzato su qualsiasi incendio, esclusi gli apparecchi elettronici. La carica ad anidride carbonica soffoca e raffredda diventando ghiaccio secco, attenzione però a non colpire le persone, provocherebbe gravi ustioni. Quanto all'halon serve quando le fiamme si sprigionano da apparecchi delicati.

I disegni illustrano bruciatori a gas per differenti usi. Gli apparecchi [illegible] installati correttamente se assorbono aria [illegible] scaricano i prodotti di combustione direttamente all'esterno

Gli impianti a gas richiedono una manutenzione accurata e costante

Attenti al gas rischio-gomma

I rischi connessi al cattivo funzionamento degli apparecchi a gas - caldaiette per il riscaldamento, stufe, scaldaacqua, [illegible] cine economiche - sono fin troppo noti. Un impianto difettoso o rotto lascia defluire il gas fino a saturare l'ambiente [illegible] la miscela che si forma può scoppiare allo scoccare di una scintilla (il campanello d'ingresso, il riavvio del compressore del frigorifero), in alternativa può provocare la morte per asfissia. Effetti letali (avvelenamento da [illegible]sido di carbonio) si verificano anche quando la fiamma si alimenta con l'ossigeno di un appartamento senza ricambio d'aria oppure se i fumi della combustione non si scaricano all'esterno.

Insomma, tra le pareti domestiche [illegible] nasconde un nemico (e non è l'unico). Lo si può sconfiggere rispettando le norme di sicurezza diventate obbligatorie nell'ormai lontano '71 [illegible] la legge 1083. Il problema torna di attualità con la legge 46/90 che ricorda il dovere di adeguarsi a quell'obbligo in un certo [illegible] di tempo prorogato, come detto, al dicembre '94.

C'è da dire che i tecnici sono preoccupati da un altro fatto: 10-15 anni fa sono entrate in funzione in modo massiccio, in particolare nelle case popolari, [illegible] caldaiette per il riscaldamento autonomo. Erano di «prima generazione», meno sicure delle attuali. Quante persone si sono preoccupate di pulirle ogni anno e di tenerle nelle condizioni prescritte, con manutenzioni ordinarie [illegible] straordinarie o revisioni al minimo accenno di un difetto di funzionamento? Operazioni che, ribadisce la legge, vanno affidate a personale specializzato (a caro prezzo). Operazioni che in un condominio non vengono [illegible] solito trascurate, ma in casa?

Altre precauzioni necessarie: acquistare apparecchi con [illegible] marchio Imq, rilasciato dall'Istituto italiano del marchio di qualità agli apparecchi conformi alle normative Uni (Ente nazionale di unificazione) e Cig (Comitato italiano gas). Utilizzare raccordi di gomma che recano impresso il marchio e l'anno di scadenza: il prodotto [illegible] garantito per 5 anni poiché la gomma a lungo andare può rovinarsi. Il flessibile di raccordo non deve essere «mai» tagliato.

Particolare attenzione va posta [illegible] sistema di eliminazione dei fumi, che deve avvenire in modo rapido ed efficace. Si ricordi poi che la legge 9/1/91 n. 10 sulla disciplina del risparmio energetico e il regolamento di attuazione, il dpr 26/8/93 n. 412, vietano l'installazione [illegible] casa di caldaie di tipo B, vale a dire di quelle che prelevano l'aria dall'ambiente.

La legge non impone l'uso [illegible] dispositivi di sicurezza e di allarme. I bruciatori [illegible] moderni [illegible] forniti di termocoppia che blocca l'afflusso del gas quando la fiammella pilota [illegible] spegne. Sarebbe bene applicare il meccanismo anche agli altri apparecchi, cucina compresa: assai spesso i liquidi che tracimano dalle pentole alle temperatura di ebollizione spengono la fiamma.

Utili sono i rivelatori elettronici sensibili alla presenza di gas in percentuali eccessive. Scatta un avvisatore acustico, sirena o altro, e contemporaneamente si chiude l'elettrovalvola applicata al contatore.

Ancora due parole sulla cucina. Essenziale è il buon senso per allontanare il rischio di pericoli. Anziani, donne e bambini, per motivi diversi, sono i più esposti ai tanti rischi che scandiscono [illegible] ore trascorse in cucina. In primo luogo il vapo[illegible] talvolta satura l'ambiente e può originare la condensa anche nelle prese della corrente, rendendo rischioso l'introdur[illegible] e il togliere le spine dalle prese. Ci sono le macchie d'unto sul pavimento provocate dagli schizzi [illegible] frittura, le pentole che possono cadere per un nonnulla rovesciando sul malcapitato [illegible] doccia bollente, gli spigoli vivi dei mobili degli armadi e delle sedie, i cassetti che si ribaltano con eccessiva facilità.

Quei fili volanti sono fuorilegge

Impianti elettrici, nota dolente. La diffusione di elettrodomestici - dal frigorifero alla lavastoviglie [illegible] frullatore, dalla radio all'impianto hifi alla tv -, la familiarità con cui vengono trattati e l'eccessiva disinvoltura [illegible] cui si innestano e si tolgono le spine di alimentazione provocano sciagure con eccessiva frequenza.

Nei vecchi condomini gli impianti più pericolosi sono quelle prese volanti collegate a mazzette di fili altrettanto volanti con cui si rischiarano cantine e soffitte. Ma i fili si deteriorano, vengono tirati [illegible] strapazzati quando si incagliano, mettono a nudo l'anima di fili metallici. In molti alloggi accade qualcosa di analogo. Occorrono nuove prese? Tutto si risolve con un filo qui [illegible] uno là, bene che vada si mettono più prese nel muro collegate alla stessa uscita. Basta, intima la legge 46, con tali imprudenze, e dà tre anni di tempo (slittati fino al 31/12/94) per mettersi in regola con le norme Uni e Cei (Comitato elettrotecnico italiano). In particolare, l'art. 7 della legge [illegible] impone due sicurezze: 1) la «messa a terra», 2) l'uso dell'interruttore differenziale ad alta sensibilità.

Ed ecco il primo inghippo. Per distrazione o considerando la difficoltà (leggi spesa) per dotare vecchie case di impianto a terra, il regolamento (dpr 447) ritiene sufficiente il salvavita. Ma il magistrato non è d'accor[illegible]: il regolamento non può andare contro la legge, dunque la messa a terra ci vuole, soprattutto se ne [illegible] dotati [illegible] impianti comuni.

L'Assistal, Associazione degli installatori di impianti, ha già chiesto una revisione della legge. A fronte di preventivi dell'ordine [illegible] milioni per rifare l'impianto elettrico, l'utente si tiene i vecchi fili. Perché non comportarsi come in altri Stati, dove spese di questo tipo possono venire defalcate dalle imposte? Oltretutto sulle fatture pesa un'Iva del 19%.

In montagna molti elettricisti sconsigliano la «terra» perché attira i fulmini. La legge, tuttavia, non ne tiene conto.

Gli obblighi

Previste multe fino a 10 milioni

La legge 46 impone numerosi obblighi al committente dei lavori (di solito proprietario).

1) I lavori di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione (esclusa quella ordinaria) devono essere affidati a imprese abilitate (art. 10). La sanzione prevista per gli inadempienti varia tra le 100 mila e le [illegible] mila lire.

2) Tutti i lavori, ad eccezione di quelli per impianti idrosanitari [illegible] di sollevamento, vanno eseguiti sulla base di un progetto redatto da tecnici iscritti agli albi professionali delle rispettive competenze. Sono esentati dai progetti gli impianti elettrici per abitazioni inferiori ai 400 metri quadrati e i lavori di manutenzione [illegible] ordinaria che straordinaria.

3) Al committente deve essere rilasciata la dichiarazione di conformità. Sorgono problemi sulla necessità di tale documento in caso di manutenzione ordinaria: da un lato la norma non la esclude, dall'altro però [illegible] è compresa la [illegible] nel modello [illegible] dichiarazione di conformità pubblicato sulla Gaz[illegible] Ufficiale.

4) Il progetto va depositato: a) presso gli organi competenti al rilascio di licenze di impianto o autorizzazioni alla costruzione, b) negli uffici comunali contestualmente [illegible] progetto edilizio per impianti [illegible] cui progetto non sia soggetto per legge ad approvazione. In caso di inosservanza dei punti 2), 3), 4) [illegible] prevista una sanzione da 1 a 10 milioni.

[illegible] Copia della dichiarazione di conformità va inviata alla Commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera di Commercio.

[illegible] All'atto della ristrutturazione o costruzione dell'edificio contenente impianti elettrici, radiotelevisivi, elettronici e di protezione di scariche atmosferiche deve essere affisso un cartello ben visibile con i nomi del progettista e dell'installatore. Per questi due ultimi obblighi, imposti dal regolamento, non è prevista sanzione.

Una curiosità. L'art. 16 della legge [illegible] stabilisce che la violazione delle norme contenute nella legge stessa, [illegible] eccezione di quanto previsto dall'art. 10, è punita [illegible] sanzione da 1 a 10 milioni. Tale cifra si dimezza [illegible] [illegible] mila lire [illegible] 5 milioni) nel decreto di proroga per chi non si metterà in regola entro il 31 dicembre '94, a meno che nel frattempo il decreto non decada.

PAGINA A CURA DI **Carlo Novara**

In concerto al Teatro Coccia di Novara il 6 dicembre

Dagli States, Morandi

Il «ragazzo» di Monghidoro è reduce da una trionfale tournée in America e Canada. Biglietti già disponibili, forse si replica il 7

NOVARA. Come [illegible] presentano in pompa magna gli artisti? «Signore [illegible] signori, reduce dai trionfali successi sui più celebri palcoscenici degli Stati Uniti, a voi [illegible] grande e atteso ritorno...»: ovvero Gianni Morandi, che in ottobre [illegible] stato per tre sere il re di Broadway e a Toronto ha riunito [illegible] mila spettatori entusiasti. Prima di ripartire per il Sudamerica, Morandi ha in agenda appuntamenti «casalinghi» come quello annunciato [illegible] il sei dicembre al Coccia. Potrebbe profilarsi una replica, il sette. La conferma a giorni.

L'assessore comunale alla Cultura, Roberto Cota, gongola e annuncia: «Dopo la prosa, il teatro sperimentale, il cabaret, l'operetta [illegible] prima della stagione di lirica, vorremmo proporre qualche nome della grande musica italiana. Cominciamo da Morandi, speriamo sia di buon auspicio». E incalza Luciano Zucchet, impresario torinese [illegible] portò a Novara, in tempi recenti, Ruggeri e a Verbania Fossati, Finardi [illegible] di nuovo Ruggeri: «E' interessante dire che Morandi non "vende" i suoi concerti, ma viene [illegible] rischio d'impresa. [illegible] la gente risponde, bene, altrimenti niente incassi. [illegible] A chiamarsi Morandi, il rischio si può anche correre.

Da Tune Dischi, in via Rosselli 23 (tel. 612361) il telefono squilla per le prenotazioni delle prevendite e i biglietti sono disponibili da oggi. Prezzi: 45 mila platea e palchi primo ordine, 37 mila palchi secondo [illegible] terzo ordine, 32 mila prima galleria, [illegible] mila seconda galleria. Vanno aggiunti i diritti di prevendita.

«Lo spettacolo [illegible] dei migliori in circolazione - commenta Zucchet - [illegible] offre un bellissimo spaccato del vasto repertorio di Morandi. Nessuno, finora, è rimasto deluso». E Novara ricorda, nel '91, le due serate in un palatenda con [illegible] «ragazzo» di Monghidoro, nel tour dei bigliettini sul palco con i quali si potevano chiedere le canzoni [illegible] mandare le dichiarazioni d'amore. Fu un successone.

In [illegible] periodo [illegible] vacche magre per la musica dal vivo, gli impresari puntano tutto su grossi nomi e platee «sicure». Anticipazioni su prossimi arrivi per Novara? A mezza bocca [illegible] sussurra Vecchioni, in pri[illegible]. Altro rischio che vale serenamente la pena [illegible]

Maria Paola Arbela

Un gradito ritorno annunciato [illegible] dall'assessorato alla Cultura. Gianni Morandi si era esibito a Novara pochi anni fa in due serate da «tutto esaurito» durante il fortunato tour in un [illegible] tenda

Nel vivo la corsa fra discoteche

Più divertimento con «Top Dance»

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ____________
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi vanno spediti [illegible]: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

NOVARA. Fra [illegible] festa con dj dell'underground, un appuntamento [illegible] le voci delle radio che fanno tendenza in Italia e un'esibizione di cabaret, ci sono anche i tagliandi di Top Dance da ritagliare [illegible] spedire.

L'invito, ovviamente, [illegible] rivolto al popolo della notte, che da questo mese ha un'agenda fitta di impegni nelle più celebri discoteche del Novarese.

Dal Trocadero di Domo al Mirage [illegible] Arona, dal Maneggio [illegible] Romagnano [illegible] Sandokan [illegible] Gravellona non si può dire che manchino le occasioni di svago.

Con Top Dance i giovani (o gli inguaribili amanti del ballo) possono premiare e ringraziare gestori e dj dei locali. Basta spedire il tagliando alla casella postale 730 - 10100 Torino Centro.

(m. p. a.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	42	52	[illegible]
	131	74	69	68	[illegible]
CAGLIARI	8	1	25	16	[illegible]
	75	58	57	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	77	29	15	[illegible]	[illegible]
	119	106	71	44	43
GENOVA	10	46	68	4	59
	68	63	58	57	54
MILANO	31	67	65	23	65
	72	57	55	44	44
NAPOLI	78	7	61	30	18
	92	67	62	60	57
[illegible]	78	71	35	22	21
	123	113	101	52	58
[illegible]	9	84	1	56	53
	97	77	61	61	61
TORINO	71	18	11	35	38
	109	63	61	58	43
[illegible]	3	88	85	33	70
	114	51	59	58	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato su quattro settimane consecutive):

78-41; 78-27; 78-34; 78-15; 78-19; 78-40; 78-3; 78-53; 78-71; 78-67; 78-28; 78-38; 78-56; 78-64; 78-65; 78-5; 78-6; 78-8; 78-10; 78-13; 78-15; 78-22; 78-36; 78-42; 78-45; 78-48; 78-54; 78-55; 78-57; 78-60.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 56 (1); Cagliari 61 (2); Firenze 72 (6); Genova 11 (1); Milano 60 (1); Napoli 82 (1); Palermo 16 (4); Roma 12 (4); Torino 16 (2); Venezia 10 (5).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 35 cinquine sulla ruota [illegible] Genova.

10-18-28-40-52; 10-18-40-68-25; 10-18-52-77-29; 10-18-60-68-25; 10-18-65-77-29; 10-18-77-37-68; 10-28-60-65-77; 10-28-60-37-29; 10-28-65-37-25; 10-28-68-25-29; 10-40-52-60-37; 10-40-52-68-29; 10-40-65-77-25; 10-52-65-68-25; 10-60-77-37-25; 18-28-40-60-37; 18-28-60-77-25; 18-28-65-68-29; 18-40-52-77-25; 18-40-60-65-25; 18-40-60-77-25; 18-40-65-77-68; 18-40-37-25-29; 18-52-60-37-68; 18-52-65-77-37; 28-40-52-65-29; 28-40-52-37-25; 28-40-77-37-68; 28-52-60-77-68; 28-52-77-37-29; 40-60-65-37-68; 52-60-65-25-29; 60-65-37-68-29; 77-37-68-25-29.

Statistiche a cura della [illegible] nº 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	27	0	0	16	6	20	19	26	[illegible]	1
VERTIBILI	28	15	7	2	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	35	7
CADENZE	3	1	2	6	4	7	6	4	6	7
	25	20	33	47	51	43	43	46	23	30
FIGURE	6	2	1	3	7	8	5	7	3	7
	23	19	28	21	25	25	47	62	63	37
DECINE	80	[illegible]	1	50	30	20	1	10	60	1
	17	20	28	55	16	[illegible]	18	12	29	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

GIORNO E NOTTE

NOVARA
«Helmat 2» al Sacro Cuore

Secondo appuntamento stasera al cinema teatro Sacro Cuore con «Heimat [illegible] - Cronaca di una giovinezza», ventisei ore di film suddivisi in tredici proiezioni di Edgard Reitz. Dalle [illegible] sarà proiettata la seconda parte de «L'epoca delle prime canzoni».

MERGOZZO
«Dynamite» [illegible] rock and roll

Rock and roll questa sera sul palco del «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo. Dalle [illegible] [illegible] esibirà la «Dynamite Band».

MILANO
Openhouse, moda in passerella

Questa sera dopo mezzanotte all'«Operà» (leggi Openhouse) di Milano (via Carducci 25), fashion show per festeggiare i dieci anni di Momento Donna. Le tre prestigiose boutiques milanesi, riunite sotto [illegible] prestigioso marchio, proporranno in una sfilata di moda le loro ultime proposte per donna e uomo. Al «giradischi», Massimo Pagani. Fervono intanto i preparativi per la preinaugurazione di «Village Rock Cafè», locale che sarà diretto da Danilo Arlenghi [illegible] Alberto Radius [illegible] la supervisione di Eric Clapton.

[illegible]
Giochi di [illegible] all'Ideal

Per gli appassionati di giochi di società, l'«Ideal» di Magenta, di viale Piemonte 10, ogni martedì propone «Fun Fair», giochi di società. Il locale apre le porte alla musica il mercoledì: domani è di scena [illegible] «No Name Band».

CANNOBIO
Musica [illegible] cabaret all'Absolut

[illegible] poco inaugurato [illegible] Cannobio un nuovo locale. Si chiama «Absolut» [illegible] propone appuntamenti settimanali con pianobar e cabaret. Le ristrutturazioni sono state eseguite dall'architetto Matilde Pugnetti.

[illegible]
[illegible] balla [illegible] «Playa»

Joe Pardy Dj animerà la nottata in musica della discoteca «la Playa» [illegible] Verbania. Come sempre, tanto revival ma anche un'occhiata alle ultime novità.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/6000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Vip — Tel. 625.668. — Or.: 19,20/22,15 — Lire 10.000/6000 — merc. fer. 8000/5000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 15,30/17,20/20,25/22,15 — Lire 8000/6000 — Lun. fer. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Faraggiana — Tel. 627.076 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 — martedì fer. 8000/5000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Vittoria — Tel. [illegible] — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 455.464 — Or.: 20/22,15 — L. 9000/6000, mar. L. 6000
Heimat 2 — *[illegible] Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Knauch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi; N. V. 2 h **Drammatico**

PERNATE [illegible] — **S. Andrea** — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. [illegible] libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] — [illegible]. 45.534 Or.: 15/17/20/22 — L. 8000/5000 — giovedì fer. [illegible]
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO [illegible] — **Vandoni** — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO [illegible] — **Moderno** — Tel. 82.151 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Film a luce rossa

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Piccolo — Tel. 81.741 — [illegible]: 19,40/22,15 — Lire 10.000/6000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, [illegible] Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la [illegible] Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

CAMERI [illegible] — **Ballardini** — [illegible]. (0337) 244.384 — Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible]

DOMODOSSOLA [illegible] — **Corso** — Tel.: 240.653. — Or.: [illegible] — L. [illegible]
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala I — Tel.: 242.048 — Or.: 20,15/22,30 — [illegible]
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Cine 1 - Sala II — Tel.: [illegible]. — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000
L'età dell'inno[illegible] — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di spo[illegible] viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' [illegible]

GHEMME [illegible] — **Italia** — Tel. (0163) 840.201 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible] — **Cine Teatro** — [illegible]. 91.183. Or.: 16/19,40/22 — Lire 9000/6000 — Lun. fer. 7000/5000
OGGI RIPOSO

OMEGNA [illegible] — **Cinema Sociale** — Tel. 61.458 — Or.: 14,30/16,20/20/22. — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/18/20,15/22,15 — Lire 5000
[illegible]

VERBANIA [illegible] — **Ariston** — Tel. 403.043 — Or.: 14/16,30/20/22,30 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 21
Metti [illegible] posto a tavola — Teatro

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,45 — Lire 10.000/6000 — lunedì fer. 6000 — Cineforum
Charlot — *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

[illegible] (Pall.) — Tel. [illegible] — Lire [illegible]
RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Tom e Jerry.** [illegible] 15,30, 17,30. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or.: 16,00; [illegible]; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible] Golo 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Man[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanni Falcone.** Or.: 15,15; [illegible] 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. [illegible]. Or.: 16,30; 19,45; 22.
FARO v. Po 30. **Made in America.** Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.**
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 ter. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: [illegible] 18,30; 22,10.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **El Mariachi**, di R. Rodriguez con C. Gallardo, C. Gomez, P. Marquardt. Usa '93. Or.: 19,30; ultimo 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** [illegible]: 14,50; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Silver.** Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 inaug. della Stagione d'Opera 1993-94. **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno A) dir. Bruno Campanella, reg. Giorgio Marini, Orchestra e coro del teatro Regio. Biglietteria (orario 13-18,30 e 19,30/20,30) Telefono 8815.241/242 num. ver. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'opera 1993-94. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 **OBA-OBA** 93 da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 996. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, r. G. Patroni Griffi. Pomeridiana ore 15,30. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. [illegible] lun. rip.). Tel. 517.52.48-54.45.82. [illegible] fino a [illegible] 14 novembre

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Giovanni Falcone.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La crisi.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Gall. [illegible] De Cristoforis. **Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Molto [illegible] per nulla.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. [illegible]. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO [illegible] Ariosto [illegible]. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Misterioso omicidio a [illegible].** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **America oggi.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAVOUR p. Cavour 3. **Silver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible]PLIN via Monte Nero 84. **Sud.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Cineclub.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
CORALLO l. C. dei Servi. **L'uomo senza volto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Gall. C. 2013. **Nel centro [illegible] mirino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **[illegible] blu.** Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; [illegible].
MEDIOLANUM c.o Vitt. Emanuele 24. **Il socio.** Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL [illegible] Pieve 24. **Tom e Jerry.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **E[illegible]y e la banda del Sole Luminoso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Per amore solo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida.** [illegible]: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Sud.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Nata ieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] 4 v. S. Radegonda 8. **Palle in canna.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,15; 22,30.
[illegible] SALA 8 via S. Radegonda 8. **Wittgenstein.** Or.: 15,25; 17,10; 18,45; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Last action hero.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,35.
[illegible] SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Film blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Il socio.** Or.: 16; 19,15; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Per [illegible] solo per [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi. 28. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Misterioso [illegible] a Manhattan.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Il danno.** Or.: 21,15
[illegible] v. G. Sasso 28. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Silver.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Concerti.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Serate musicali.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible].5896. Dalle ore 17 alle ore 20 scuola di Teatro Arsenale.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Ore 21 Momix dance theatre in: [illegible]
SAN BABILA c. Venezia 2. [illegible] 7600.2985. Ore 21 **Pacchi di bugie.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659. Ore 21 Centro Diaghilev presenta: **La signorina Else.**
[illegible] via [illegible]. Ferrari 11, telefono 832.0158 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel. [illegible] Ore 21 la Compagnia Sperimentale drammatica Bergamasco [illegible] Alessandri in **Cybergatto.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible]. 877.663. Ore 21 Giorgio Gaber in **Il Dio Bambino.**
[illegible] via Manzoni, 40. Per inf. [illegible]. Ore 20,45: [illegible]. Dapporto, N. Brilly in **Nina.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **La gazetta dei Pasquirosu.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per inf. tel. 87.51.85. Ore 20,45 il T. dell'Arte Chi presenta **Aspettando Godot.**
NUOVO p. S. Babila 37. t. 7600.0086/87. Ore 21 **Milva - La storia di Zazà.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.85.

LE TV PRIVATE

Videonovara: [illegible] Radio in Tv; 19.30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video Top. [illegible] 19,30 Vco notizie; 20 Spazi sporti; 20,30 Sport e sport; 20,45 Video soccorso; 21,45 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; [illegible] Sport: Basket. **Altaitalia Tv:** 20,45 Il cavaliere solitario, telefilm; 21,30 La nuova Terra, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,45 Il cavaliere solitario, telefilm; 0,30 News

S'inaugura venerdì la rassegna «Sanremo Fiori '93»: 50 mila corolle all'ex mercato

Festival di profumi e colori

Nuovo appuntamento per la floricoltura: tre giorni dedicati alle coltivazioni d'avanguardia
In primo piano le inedite sfumature di rose e garofani. I programmi della Camera di Commercio

SANREMO. Cinquantamila fiori, forse molti di più. E' [illegible] «tre giorni» delle corolle rigorosamente made in Sanremo. Un autentico Festival delle coltivazioni all'avanguardia, [illegible] un titolo semplice che [illegible] un binomio a prova di crisi: «Sanremo Fiori '93». La manifestazione sarà inaugurata venerdì (dalle 16 alle 23), per proseguire sabato [illegible] domenica (dalle 10 alle 23). Prezzo d'ingresso, nei locali dell'ex mercato dei fiori in cor[illegible] Garibaldi, tremila lire.

[illegible] tratta di una «prima» assoluta, il capitolo numero uno di un'iniziativa che dovrà tornare puntuale ogni anno, secondo i programmi della Camera [illegible] Commercio di Imperia. Il vice commissario del Comune, Elio Landolfi, commentando con favore l'esposizione ha assicurato che l'appuntamento [illegible] già stato inserito nel calendario delle manifestazioni del prossimo [illegible]. Non è un caso se alla vigilia del taglio del nastro, t[illegible] le pareti in cemento armato del vecchio mercato, si comincia [illegible] parlare di «risveglio della promozione floricola». Dopo la terza mostra internazionale [illegible] fiore, nel 1974 (dieci giorni [illegible] esposizione, oltre centomila visitatori), un immeritato silen[illegible] ha avvolto le grandi possibilità e le conquiste dei florovivaisti in Riviera. Per anni, le mostre organizzate tra mille incertezze [illegible] con scarsi sostegni hanno mantenuto un carattere strettamente locale, senza mai offrire alla «piazza» sanremese [illegible] palcoscenico degno del [illegible] prestigio a livello internazionale.

Lo conferma il presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi, auspicando inoltre un utilizzo più razionale delle strutture esistenti: «L'ex mercato dei fiori - dichiara - dovrà [illegible] sfruttato con iniziative di questo genere, in attesa della sua definitiva ristrutturazione». E' proprio tra le mura disadorne del «casermone» i[illegible] cemento armato che esploderà, per tre giorni, una entusiasmante primavera di petali colorati.

Un posto di primo piano, [illegible] «Sanremo Fiori '93», sarà dedicato al garofano: prodotto di eccezionale versatilità, impiegato nelle composizioni [illegible] come fiore da omaggio in una miriade di forme e colori. Già alla fine [illegible] XV secolo, del resto, il botanico inglese Gerard sottolineava: «Descrivere tutte le varietà [illegible] garofani è una fatica pari [illegible] quella di Sisifo oppure a quella di contare i granelli di sabbia». [illegible] i ceppi fondamentali dai quali partono innumerevoli ibridazioni: il garofano mediterraneo e lo spray. Ma gli addetti ai lavori informano che anche quest'anno ha sancito la fortuna (ormai consolidata) della varietà «miniatura»: piccolissime infiorescenze [illegible] sicuro effetto in bouquet.

Risale al '74 l'ultima grande mostra internazionale del fiore ospitata da Sanremo

Poi, la regina: la rosa. Le ulti[illegible] nate dai vivai della Riviera, un catalogo impressionante di nuove sfumature e caratteri sapientemente abbinati, confermano che la «febbre» degli [illegible]ridatori non accenna a diminui[illegible]. La [illegible] a corolle sempre più fantasiose e originali, sempre più appetibili [illegible] un mercato che supera i trecento miliardi l'anno, ha conosciuto anzi nuovi impulsi proprio negli ultimi tempi. E i risultati si vedono. Le ultime Dallas, Anna e Texas offrono uno spettacolo di perfezione cromatica al prezzo medio (all'ingrosso) di mille lire a stelo.

Terzo pilastro della produzione floricola, il crisantemo. Gli organizzatori della mostra [illegible] ne fanno un mistero: il mercato del nobile fiore, sbocciato in Cina cinque secoli prima di Cristo e divenuto il simbolo del Giappone, rimane [illegible]dizionato dalla lugubre fama della pianta ancora legata saldamente a tristi scenografie cimiteriali. Ma i coltivatori della Riviera non ci stanno. E già da anni sono impegnati nell'arduo tentativo di dirottare i gusti della clientela nazionale (per l'estero, i risultati sono già eccellenti) sulle varietà più allegre e variopinte del crisantemo ibridato. [illegible] c'è dubbio. Il mondo delle serre [illegible] dei vivai è in continuo fermento, non conosce stasi. E dai «cantieri» di «Fiori Sanremo '93» precisano che è soltanto l'inizi[illegible]. L'obietti[illegible] [illegible] allestire una mostra permanente. Un progetto quasi avveniristi[illegible] ma che già muove i primi passi. [m. p.]

Comincia nel 1872 la storia delle mostre sulla produzione degli steli

Le esposizioni tra due secoli in vetrina simboli del Ponente

SANREMO. «Fi[illegible] Sanremo '93» ha una serie di illustri precedenti che hanno contraddistinto la produzione di steli, ormai secolare, che caratterizza il Ponente Ligure. L'«avventura» dell'esposizione come momento di commercio ma soprattutto [illegible] verifica del prodotto, di confronto [illegible] compratori [illegible] pubblico, s'inizia il 29 dicembre del 1872 con l'«Esposizione Agricola, Industriale Artistica» organizzata dal Comizio Agrario sanremese nelle sale dell'Istituto Corradi [illegible] via Carli. Per l'inverno inoltrato [illegible] i problemi per il collegamento ferroviario, la mostra fu rinviata al mese di [illegible]. Bisogna poi aspettare il 1908 per vedere nuovamente «in vetrina» i campioni più prestigiosi della produzione matuziana con la «Prima esposizione agricola forestale settore Fiori Sanremo» allestita nelle sale del casinò municipale. Fu la prima occasione che vide l'abbinamento tra casa da gioco e floricoltura con una diversifi[illegible] dei diversi settori produttivi: piante in vaso da appartamento, fiori recisi (garofani e rose), lavori floreali. L'anno successivo, sull'onda del [illegible]o, [illegible] «Consorzio Agricolo Cooperative» decise per l'«Esposizione regionale ligure di Floricoltura» con ampi spazi per i crisantemi, nuove varietà di palme e la «prima volta» della gerbera.

Il prestigio [illegible] la consacrazione di Sanremo come centro europeo espositivo [illegible] di produzione è datato 1932 quando, [illegible] la copertura del 75% della produzio[illegible] nazionale, nacque la «Biennale del Fiore» dominata da «mostri sacri» della floricoltura come Domenico Aicardi, Aurelio Biancheri, Mario Calvino. Gli espositori furono allora più di 400 e i visitatori centomila. Il dopoguerra, vede nuovamente all'opera l'Ente Mostre Floreali che nel '49 rinnova l'appuntamento con la Biennale che dura fino al '69 (decima edizione) [illegible] viene sostituita dalla «Mostra internazionale di floricoltura». L'ultimo appuntamento [illegible] del '74 con la mostra trasferita a Villa Ormond. Ora, «Fiori Sanremo '93» sembra dimostrare che il momento «scaccia-crisi» è arrivato, anche per [illegible] espositori. [g. ga.]

La floricoltura vuole uscire dalla crisi

Novara, il ciclo della svolta incomincia con un mezzo passo falso col Tempio

Paladin: «Errore scandaloso»

L'autocritica del difensore gli fa onore, ma ammette: «Non si possono perdere punti così»
E domenica a Voghera, tra infortuni e squalifiche, mancheranno quattro giocatori importanti

Guatteo e Vitalone marcati dai difensori sardi non sono riusciti ad impensierire De Giorgi

NOVARA. Servivano i saltatori di testa per trasformare l'infinità di cross che [illegible] arrivati, domenica, dalle parti di De Giorgi. Ma le due «torri» del Novara hanno dato forfeit: Folli aveva mal di schiena. E' andato in panchina a curarsi. Armanetti dopo tre minuti s'è lanciato in tuffo a deviare di testa, quasi in gol, ha avvertito il solito dolore abbandonando dopo un quarto d'ora. Perfettamente inutile fiondare palloni a centroarea sperando nelle deviazioni vincenti di Vitalone o Guatteo sovrastati fisicamente dai rudi difensori sardi. Ma tant'è, il terreno ridotto a poltiglia, non consentiva l'applicazione di schemi diversi. Eppure l'occasione per vincere la partita il Novara l'ha avuta. De Giorgi è [illegible] più bravo di Paladin respingendo il rigore dell'ex compagno. «Lo sapevo fin dalle giovanili che calciava da quella parte - ricordava "Degio" - anche se poi gli ho messo la palla sui piedi e "Pala" ha sbagliato. Ma non mi pare che abbiamo rubato molto, vero?». Certo che no, visto che per lui è stata una domenica di riposo, o quasi. «Ma questo, - ammetteva Del Neri, - è un periodo che ci va tutto storto. I ragazzi però si sono battuti, hanno giocato, non li posso rimproverare».

Paladin è molto [illegible]. Sull'episodio determinante del rigore ha detto: «Avevo deciso di tirare forte ed è stato bravo "Degio" a salvarsi. Piuttosto è scandaloso sbagliare la ribattuta in gol su quella respinta con tutta la porta a disposizione. Non si possono perdere punti in questo modo». Paladin, espulso per doppia ammonizione, domenica sarà squalificato, al pari di Schillaci. Per Voghera Del Neri dovrà inventarsi la difesa. E magari anche il centrocampo mancando Armanetti e Costa. Ma in settimana potrebbero esserci dei movimenti di mercato. Allora chissà che qualcuno si rimetta in piedi tornando disponibile. [r. amb.]

Dilettanti, solo due pareggi

Sparta, un'occasione sciupata
A Verbania si aspettano rinforzi

VERBANIA. Giocatori e tifosi lacuali masticano amaro dopo il nuovo pareggio casalingo imposto dall'ostica Real Cesate. Neppure il bomber Belli, eroe della domenica, può gioire fino in fondo per la bella doppietta realizzata. Il fatto è che sembrava di avere ormai conquistato la tanto [illegible] vittoria scacciapensieri, ed ora invece si torna a parlare di carenze di gioco e di risultati. Il rigore decisivo decretato a favore dei milanesi lascia uno strascico polemico: «Poteva anche starci - dice il presidente Colombo - ma allora bisognava trattare allo stesso modo il fallo su Belli in area a pochi minuti dal termine». Questo episodio non cancella però le pecche del Verbania. Il bilancio della prima parte del campionato (una sola vittoria, cinque pareggi e quattro sconfitte) è decisamente inferiore alle previsioni, pur tenuto conto della dichiarata intenzione di disputare un torneo di transizione. Così i tifosi non si limitano a protestare per le decisioni arbitrali, ma mugugnano non poco e chiedono qualche rinforzo per riportare la squadra in posizioni di classifica più tranquille. Si sente il bisogno di un difensore e di un giocatore esperto che metta ordine a centrocampo. Guidetti ha dichiarato che la [illegible] resterà quella che è, ma il tempo per ripensarci c'è ancora. [s. r.]

NOVARA. Un'altra partita storta per lo Sparta, questa volta ad Abbiategrasso. I bianchi allenati da Giampiero Erbetta, in vantaggio per oltre un'ora, sono stati raggiunti in pieno recupero, al 93'. E così, se prima del match in terra lomellina gli «spartani» avrebbero firmato per un pareggio, adesso tutti rimpiangono la colossale occasione gettata al vento.

Oltretutto, guardando la classifica del «Cnd», la situazione cambia in peggio per l'undici cittadino che resta appaiato al Verbania, ma viene raggiunto da Châtillon (vittorioso sul [illegible] po sardo del Selargius) e dalla Pro Lissone (che batte l'altra sarda, l'Igl[illegible] fanalino di coda). Tornando alla gara dell'altro ieri, è [illegible] inutile la prodezza di Spagnuolo, al secondo centro consecutivo dopo quello messo a segno contro il Verbania. Per troppe volte i bianchi fallivano l'occasione per affondare un Abbiategrasso apparso davvero inconcludente. E così, come vuole la tradizione, proprio nei minuti di recupero (il cronometro dell'arbitro modenese B[illegible]ldi segnava già il 93') il neoentrato Comelli riusciva a regalare alla sua squadra un insperato e tutto sommato immeritato pareggio. Negli spogliatoi, Erbetta non ha nascosto tutta la sua delusione per aver gettato via un altro punto prezioso. [m. p.]

Hockey, Novara in pista alle 20,45

Esordio interno con il Trissino

Enrico Bernardini, toccato duro ad un ginocchio a Vigo, dovrebbe giocare stasera

NOVARA. Debutto casalingo per gli azzurri nel m[illegible] campionato di hockey. Il Novara, reduce dal torneo di Vigo, scende in pista questa sera per affrontare il Trissino nel recupero della seconda giornata di A1. Il quintetto di Gianni Innocenti torna dalla Spagna [illegible] qualche problema in più.

Oltre alle fatiche e ai duri colpi accumulati nelle due gare in ventiquattr'ore contro avversarie di tutto rispetto, c'è l'infortunio di Bernardini. Anche se nelle ultime ore, il guaio si è dimostrato meno grave del previsto, come conferma lo stesso capitano azzurro: «Due settimane fa a Lodi ero stato toccato duro al ginocchio, e venerdì sera mi è arrivata un'altra stoccata nello stesso punto. Ho temuto che fosse una cosa seria, poi il dolore è passato, tant'è vero che sabato sono riuscito a scendere in pista. Contro il Trissino sarò anch'io a disposizione, poi vedremo se sarà il caso di riposare per qualche giorno».

Bernardini parla poi del torneo di Vigo: «Un ottimo test, ci servirà in proiezione coppa Campioni. Sono [illegible] squadre molto attrezzate, ma non fuori dalla nostra portata. Adesso però pensiamo al campionato e al Trissino, squadra giovane che potrebbe crearci qualche difficoltà».

Parlando proprio della squadra veneta, che ha iniziato perdendo in casa del Follonica, da tenere d'occhio il giovane Eddy Raudon, 18 anni, premiato l'anno scorso con il trofeo «Dal Lago», come miglior giovane della A1. L'altro punto di forza del quintetto allenato da [illegible] è il portiere Peron.

Ma gli occhi di tutti, ovviamente, saranno puntati proprio sul Novara che, se si esclude la fugace apparizione di coppa Italia, si presenta per la prima volta davanti ai propri tifosi dopo la scorsa trionfale stagione. Un ritorno a casa, dopo tanti mesi d'assenza dal parquet cittadino. [m. p.]

IN BREVE

VOLLEY

Il Novara parte bene in B2 Stop ad Asti per l'Aceto Ponti

Avvio alla grande per il Volley Novara in serie B2 maschile. Gli azzurri sono andati ad espugnare per 3-0 il campo di Vimercate, dato per favorito alla promozione. Stop ad Asti (3-1), invece, per l'Aceto Ponti Romagnano. Bene anche le ragazze Pavic, che sconfiggono il Magenta (3-0). In C1 la Copar Bi[illegible] è battuta a Novate 3-1.

BASKET

Per la Recordget in serie C vittoria che vale il primato

Con la vittoria di misura (73 a 72) contro il Verdeta, la Recordget Borgomanero sale in testa alla classifica di serie C. Bene anche gli omegnesi della Maya, che superano il Serravalle. In D, la Sicas cede ai braidesi dell'Abet (84 a 94), mentre Brix Novara e Verbania battono Borgosesia e Ginnastica.

CALCIO FEMMINILE

Serie B, Beduschi scatenata e Trecate al terzo posto

Una doppietta di Beduschi e le ragazze biancorosse dell' Acf Trecate hanno liquidato in casa l'Alessandria. La squadra conquista il terzo posto della serie B, a due punti dalla capolista.

HOCKEY GIOVANILE

Cicconi-record negli allievi sette gol su sette a Lodi

[illegible] vittoria degli allievi dell'Hockey Novara a Lodi nella prima di campionato. Gli azzurrini [illegible] passati per 7-4, con grande prova di Gianluca Cicconi, autore di tutte le reti.

[illegible]

La Regaldi passa a Bergamo e aspetta la Sestese

Il Gs Regaldi [illegible] la prova-verità in B1, [illegible] la vittoria (5-4) nella trasferta di Bergamo. Nel prossimo incontro, ultimo d'andata, la Regaldi [illegible] al Palaverdi l'Aics Sestese.

Il voto di giugno proiettato nei nuovi confini elettorali: per la Camera andrebbe così

Torino divisa tra Lega e Rifondazione

Il Carroccio da battere in 6 collegi, comunisti in 2

[illegible] deputati alla Lega Nord, due a Rifondazione comunista: questo sarebbe il risultato delle prossime elezioni politiche a Torino se i partiti si presentassero in ordine sparso e i cittadini ripetessero il voto delle amministrative di giugno. Il risultato emerge da [illegible] indagine condotta da La Stampa e dal Centro elaborazione dati del Comune. E' il pri[illegible] sull'area torinese da quando sono nati i nuovi collegi. La piantina a fianco [illegible] riporta i confini. All'interno di ogni collegio si trovano le 92 zone statistiche [illegible] cui è divisa la città. E dentro queste zone i [illegible] seggi.

La grande novità è che l'elezione del deputato avverrà [illegible] il sistema uninominale. In poche parole: un candidato per ogni partito [illegible] coalizione di partiti, [illegible] arriva primo conquista il posto in Parlamento, gli altri possono soltanto sperare in un improbabile ripescaggio. Facile, dunque, stabilire cosa sarebbe accaduto il 6 giugno, se si fosse votato per la Camera e ognuna delle 17 liste fosse stata presente con il suo candidato: la Lega nord, primo partito della città, avrebbe perso soltanto nella periferia Nord. Aurora, Madonna di Campagna, Barriera di Milano, Regio Parco avrebbero confermato la tradizione «rossa» che dura dal dopoguerra. A secco la dc, il pds, per [illegible] dire di socialisti [illegible] liberali che mai compaiono nella classifica dei primi sei partiti.

Ma il sistema uninominale ha lo scopo primario di ridurre il numero dei candidati, avvicinando l'Italia al sostanziale bi-partitismo di molti Paesi [illegible]cidentali e garantendo ai governi una [illegible] si formi rapidamente e goda di stabilità.

Il voto amministrativo [illegible] giugno (che presto si ripeterà in altre metropoli) [illegible] stato una sorta di p[illegible] generale. Malgrado il trionfo della sua lista, la Lega Nord ha duramente pagato l'isolamento: il suo candidato-sindaco, Domenico Comino, non è arrivato [illegible] ballottaggio. La vittoria finale di Castellani ha ridotto la pattuglia leghista a soli 7 consiglieri, pari al 14 per cento dei seggi in Sala rossa. Magro bottino per chi aveva conquistato il 24 per [illegible] delle preferenze.

Per [illegible] Camera [illegible] voterà secondo regole diverse. Ma la sostanza non muta: il successo potrebbe arridere a chi avrà la capacità di formare coalizioni.

Non è facile immaginare le alleanze che si riprodurranno anche sotto la Mole quando dovremo eleggere il nuovo Parlamento. La seconda tabella formula [illegible] ipotesi, che dovrebbe rispondere [illegible] quattro condizioni: 1) Movimento sociale e Lega isolati, anche se i seguaci di Bossi potrebbero raccogliere voti autonomisti dispersi in giugno. 2) Corsa singola [illegible] per Rifondazione, cui si dovrebbero aggiungere parte dei voti ambientalisti piovuti su Novelli. 3) [illegible] alleanza di centro, capace di coinvolgere buona parte dei socialisti e una robusta componente repubblicana [illegible] pri ha dato il maggior contributo [illegible] risultato elettorale di Alleanza per Torino). 4) Un raggruppamento di sinistra indebolito dalle defezioni repubblicane, ma rafforzato dall'adesione della Rete.

Se [illegible] accadesse (sempre in base ai voti dello scorso giugno) la Lega manterebbe i 6 seggi, mentre Rifondazione [illegible] perderebbe uno a beneficio dell'Alleanza di sinistra. Soprattutto, si ridurrebbero (e [illegible] molto) le distanze tra il movimento autonomista e il resto delle forze in campo. Al punto da legittimare le aspirazioni di altri candidati.

Per ora contentiamoci di un'altra curiosità: lo studio ci consente di vedere quali sono i collegi forti dei singoli partiti. Msi, dc, liberali e Alleanza per Torino ottengono il massimo risultato in Cen[illegible] (numero 1); i Verdi sole che ride a Parella-Vallette (3), Lega per Torino e Rifondazione ad Aurora-Madonna di Campagna (4), Alleanza verde, psi [illegible] pds [illegible] Regio Parco-Barriera di Milano (5), Lega Nord a Vanchiglia-Collina (6), la Rete a Pozzo Strada-Mirafiori Nord (6). Anche i [illegible] dei quartieri sono puramente indicativi: molti sono tagliati in più settori dalla nuova ripartizione dei collegi.

Beppe Minello
Giampiero Paviolo

I RISULTATI DELLE COMUNALI [illegible] LE POSSIBILI [illegible]

COLLEGIO 1		[illegible] 2		COLLEGIO 3		[illegible] 4	
Lega Nord	26	Lega Nord	[illegible]	Lega Nord	25	Lega Nord	[illegible]
Rifondazione	15	Rifondazione	15	Rifondazione	20	Rifondazione	25
Centro	25	Centro	[illegible]	Centro	20	Centro	21
Area pds	24	Area pds	25	Area pds	24	Area pds	25
Msi	7	Msi	5	Msi	7	Msi	[illegible]

COLLEGIO 5		[illegible]		COLLEGIO 7		[illegible]	
Lega Nord	21	Lega Nord	[illegible]	Lega Nord	[illegible]	Lega Nord	[illegible]
Rifondazione	[illegible]	Rifondazione	15	Rifondazione	17	Rifondazione	16
Centro	19	Centro	[illegible]	Centro	21	Centro	21
Area pds	[illegible]	Area pds	[illegible]	Area pds	25	Area pds	[illegible]
Msi	[illegible]	Msi	5	Msi	6	Msi	5

Nelle tabelle viene riportato che cosa potrebbe accadere negli [illegible] collegi [illegible] Torino (sempre in base ai risultati delle amministrative [illegible] giugno '93 per il Comune) [illegible] alleanze tra partiti e movimenti che si presenteranno al voto per la Camera. A Rifondazione comunista vengono aggiunti parte [illegible] voti di Alleanza verde; alla coalizione che sostenne Valentino Castellani (pds, Verdi, Alleanza per Torino) sono sottratti parte dei voti repubblicani, ma vengono aggiunti quelli [illegible] Rete; il Centro è composto da dc, liberali, parte dei socialisti e parte dei repubblicani; la Lega Nord raccoglie parte dei voti riconducibili all'area autonomista (Lega per Torino e Lega vento del Nord).

COSI' [illegible] CAMERA CON LA [illegible] ELETTORALE

IL VOTO DEL 6 GIUGNO '93 PER IL COMUNE RIPORTATO NEGLI 8 NUOVI COLLEGI DI TORINO CITTA'

COLLEGIO 4 AURORA - M. CAMPAGNA	
RIFONDAZIONE	20,84
LEGA NORD	17,91
DC	13,25
PDS	10,95
MSI	6,47
RETE	6,28

COLLEGIO 5 R. PARCO - B. MILANO	
RIFONDAZIONE	19,73
LEGA [illegible]	19,19
PDS	11,94
DC	11,60
RETE	6,75
MSI	5,93

COLLEGIO 3 PARELLA - VALL[illegible]	
LEGA NORD	22,68
RIFONDAZIONE	16,11
DC	11,96
PDS	8,96
RETE	7,47
MSI	6,46

COLLEGIO [illegible] COLLINA - VANCHIGLIA	
[illegible]	26,59
DC	12,74
RIFONDAZIONE	12,48
ALL. TORINO	9,68
PDS	8,59
RETE	6,18

COLLEGIO 1 CENTRO	
LEGA [illegible]	24,01
DC	13,88
RIFONDAZIONE	11,62
ALL. TORINO	10,03
PDS	9,09
MSI	6,47

COLLEGIO 8 [illegible] - MIRAFIORI N.	
LEGA [illegible]	25,66
RIFONDAZIONE	11,78
DC	11,39
PDS	9,16
RETE	8,62
ALL. TORINO	7,56

COLLEGIO 7 LINGOTTO - MIRAFIORI S.	
LEGA [illegible]	24,05
RIFONDAZIONE	13,48
[illegible]	12,32
[illegible]	9,21
RETE	8,48
ALL. [illegible]	6,69

COLLEGIO 2 CROCETTA - S. PAOLO	
LEGA NORD	26,49
DC	12,28
[illegible]	11,92
[illegible]	8,62
ALL. [illegible]	8,57
RETE	6,28

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 9 Novembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Si è concluso il processo all'ex sindaco di Vercelli sul convegno-fantasma

Bodo, altra condanna per truffa

Il pretore gli ha inflitto 8 mesi di reclusione, pena sospesa. Gli atti al tribunale perché indaghi [illegible] falso ideologico e calunnia. Tutto per le 698 mila lire di rimborso delle spese di viaggio e soggiorno

VERCELLI. Otto mesi di reclusione per truffa, pena sospesa. E' la condanna comminata all'ex sindaco Fulvio Bodo per [illegible] rimborso di 698 mila e 200 lire ottenuto dal Comune [illegible] giustificato [illegible] la partecipazione ad un convegno «fantasma» sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Gli atti del processo verran[illegible] trasmessi alla procura della Repubblica del tribunale perchè indaghi su altri due reati di cui è sospettato l'ex primo cittadino: il falso ideologico (la richiesta di rimborso per una trasferta fatta «nell'esclusivo interesse [illegible] Comune») e la calunnia nei riguardi dell'ingegner Felice Pireddu (che aveva ammesso di essersi inventato il convegno su richiesta dell'ex sindaco) accusato da Bodo di aver testimoniato il falso.

Si è conclusa nel peggiore dei modi per Fulvio Bodo un'udienza lunga [illegible] nervosa durante la quale l'ex sindaco e il pm Luigi Carli hanno più volte battibeccato. E il giudice Eliana Genovese ha dovuto ad un certo punto richiamare all'ordine «sia l'imputato che il pubblico ministero» per evitare che lo scontro degenerasse.

La testimonianza Randazzo. Dopo due assenze ingiustificate (e un ordine di accompagnamento forzato) l'onorevole dc si è presentato finalmente in aula. «Ho incontrato il signor Bodo per la prima volta il 7 luglio '92 nel [illegible] ufficio a Cagliari. Sono presidente dell'Associazione per l'assistenza agli spastici e mi propose di organizzare ed aiutare la gestione di [illegible] centro per handicappati a Vercelli [illegible] un edificio già esistente, ma da ristrutturare. Quel giorno nessuno accennò ad un convegno sui rifiuti».

Dieci minuti in tutto ritagliati «in una riunione con due rappresentanti dell'Arciere il cui argomento [illegible] la realizzazione [illegible] la gestione a Bosa di [illegible] centro-vacanze per disabili».

La deposizione di Bodo. Alle 10,33 Carli attacca: «La firma sotto [illegible] richiesta di rimborso spese è sua?». Bodo non si scompone: «Sì, [illegible] non ho scritto io la causale "convegno sulla raccolta differenziata". Forse è stato per errore un impiegato del mio ufficio sulla base del fax falso di Pireddu: ho firmato senza neppure leggere».

Bodo ha spiegato di essere andato a Cagliari «nell'interesse del Comune» per parlare con Pireddu dei suoi progetti di raccolta differenziata e con l'onorevole Randazzo dell'ex Ipai. «Mi [illegible] incontrato [illegible] l'assessore al Patrimonio della Provincia, che [illegible] proprietaria dell'edificio, ed avevamo deciso di darci da fare insieme per risolvere il problema dell'ex Ipai».

Carli: «Pireddu ha detto in aula di aver inventato [illegible] convegno [illegible] sua richiesta. E' vero?». Bodo: «Pireddu dice il falso, non ho [illegible] chiesto una cosa simile. E' [illegible] lui a proporre l'incontro a Cagliari per consegnarmi dei progetti che [illegible] regolarmente ho depositato in Comune». Ancora Carli: «Perchè Pireddu si sarebbe inventato tutto?». Bodo: «Forse, ma è solo una mia personale interpretazione, aveva letto del mio arresto e mi ha accusato per paura di rimanere coinvolto in qualche inchiesta».

La requisitoria di Carli. Poche parole del pm che in pratica aveva già detto tutto nel corso delle udienze. «Bodo ha chiesto il rimborso delle spese per il convegno, ma questo convegno [illegible] c'è mai stato: [illegible] dice spontaneamente Pireddu e lo conferma lo stesso imputato. Perchè l'ex sindaco [illegible] andato a Cagliari? Si possono fare molte illazioni, ma l'unico dato certo è che la giustificazione addotta è falsa». Quindi la richiesta di condanna accolta integralmente dal pretore Eliana Genovese.

La difesa di Fiola. Per l'avvocato di fiducia dell'ex sindaco [illegible] c'è una verità apparente ed una «vera». «Se ci limitiamo ai documenti il convegno non c'è stato, quindi Bodo è colpevole. Però dal dibattimento è emersa la sua attività di pubblico amministratore: ha discusso di rifiuti e dell'ex Ipai, problemi rilevanti per la città».

Poi il legale ha tentato di ribaltare l'accusa della truffa: «Il commissario Corsaro prima ha rifiutato di costituirsi parte civile poi, quando il [illegible] era già esploso, ha firmato la delibera per ratificare il rimborso spese. Quindi il dottor Corsaro considerava che i documenti [illegible] Pireddu che Bodo ha consegnato al Comune fossero sufficienti a giustificare la trasferta. Come può [illegible] truffa se il Comune non si [illegible] sentito danneggiato?».

Franco Cottini

Dopo quella della «pensione d'oro» un'altra condanna per truffa ha colpito l'ex sindaco **Fulvio Bodo** al termine del processo [illegible] rimborso delle spese [illegible] partecipazione ad un convegno che non c'è mai stato

L'Arciere

Perché era in Sardegna

VERCELLI. Nella due giorni sarda dell'ex sindaco Fulvio Bodo c'è anche [illegible] riunione alla quale hanno partecipato due funzionari dell'Arciere, Giuseppe Innocenti e Renato Indemini. E ieri [illegible] presidente Paolo Ambrosini ha ritenuto necessario fare alcune precisazioni «per chiarezza ed evitare che possa derivare un danno all'immagine» della cooperativa di piazza Mazzucchelli.

Secondo la spiegazione fornita dall'Arciere, Fulvio Bodo contattò Innocenti per proporgli [illegible] viaggio in Sardegna dove avrebbe dovuto essere realizzato a Bosa (pochi chilometri da Alghero) [illegible] centro vacanze per handicappati. «Lo fece sapendo che l'Arciere, cooperativa che dà lavoro a 700 persone ed ha interessi in molte regioni d'Italia, aveva già promosso in passato iniziative in campo assistenziale ed era, come è tuttora, interessato ad esse».

La presenza dell'ingegner Indemini è spiegata con la necessità di dare una valutazione tecnica sulla fattibilità del progetto «valutazione che, sia detto per inciso, fu negativa per cui non si fece nulla».

«Evidentemente - conclude Paolo Ambrosini - ignoravam[illegible] che l'ex sindaco [illegible] sarebbe poi fatto rimborsare il viaggio dal Comune affermando che in Sardegna [illegible] era svolto un convegno sui rifiuti, convegno la cui esistenza i dirigenti dell'Arciere, aspetto fondamentale della vicenda, hanno smentito in ogni occasione».

E dell'incontro a [illegible] fa riferimento Ambrosini ha parlato ieri [illegible] aula l'onorevole Bruno Randazzo: «La riunione in cui mi fu proposto [illegible] progetto [illegible] fu organizzata dall'architetto romano Gianfranco Sionis. C'erano lui e i due dirigenti della cooperativa di Vercelli che co[illegible] solo quel giorno. Durante questa fase il sindaco Bodo [illegible] limitò ad assistere, [illegible] intervenire. Non ero interessato all'argomento per cui l'incontro durò non più di mezz'ora».

[f. co.]

PARCOMETRI DIETRO [illegible]

Domani la decisione

Sembra imminente la risoluzione del contratto tra la giunta comunale e la «Vercelli Parcheggi» [illegible] domani deciderà [illegible] bloccare i progetti.

A PAGINA 46

DOPO IL PARI DI RAPALLO

La Pro rimane al comando

I bianchi hanno ottenuto un prezioso 1-1 in [illegible] del temuto Rapallo. Nell'Eccellenza Fcv e Borgosesia agguantano la vetta.

A PAGINA 47

Nel Biellese

Controlli [illegible] 250 nordafricani

BIELLA. Terzo blitz contro gli immigrati clandestini. Ieri poco meno di un centinaio tra carabinieri e agenti del commissariato sono stati impiegati per [illegible] serie [illegible] controlli tra Cossato e la Valle di Mosso. Sono state controllate 250 persone: 7 gli arresti, 27 le espulsioni, un fermato.

Con la collaborazione dell'ufficio stranieri del commissariato, durante tutta [illegible] giornata sono proseguite le fotosegnalazioni, strumento indispensabile per l'identificazione futura degli immigrati.

L'operazione è scattata ieri mattina [illegible] le 4 [illegible] ha interessato Cossato, Vallemosso, Mosso [illegible]ta Maria e [illegible] le frazioni.

Oltre all'aspetto investigativo, i controlli hanno permesso di quantificare il fenomeno dell'immigrazione nel Biellese, per tracciare una carta della presenza dei nordafricani. I precedenti blitz erano stati in città.

[d. p.]

Il tribunale della libertà decide sul ricorso del pm per il sindaco e l'albergatore

Caso Viverone, ci sono gravi indizi

I giudici non ritengono necessaria la custodia cautelare in carcere del primo cittadino [illegible] dell'imprenditore ma riscontrano la sussistenza dei sospetti di colpevolezza. Ora è probabile la richiesta di rinvio a giudizio

BIELLA. «Esistono gravi indizi di colpevolezza, ma non c'è la necessità di una custodia cautelare in [illegible] [illegible] questa, in sintesi, l'ordinanza con cui il tribunale della libertà si [illegible] espresso sul caso del sindaco e dell'albergatore di Viverone, entrambi accusati dalla magistratura di corruzione. Nei mesi scorsi il pm Panichi aveva chiesto al gip l'arresto del primo cittadino Lorenzo Clerico e dell'imprenditore Tullio Zola, titolare dell'hotel Marina. Ma la risposta [illegible] [illegible] negativa e il magistrato [illegible] così fatto ricorso al tribunale della libertà. E i giudici gli hanno dato in parte ragione: se dopo così tanto tempo la carcerazione del sindaco e dell'imprenditore non [illegible] più un atto necessario, i gravi indizi [illegible] colpevolezza ci sono.

«Ne sono compiaciuto», ha commentato il magistrato, non appena ha saputo del risultato del ricorso. Poi [illegible] aggiunto: «Non credo proprio sia il caso di insistere in Cassazione. Pazienza per [illegible] carcerazione, ma per quanto mi riguarda l'esistenza dei gravi indizi [illegible] più che suffici[illegible]te».

L'avvocato difensore dei due indagati, Carlo Boggio Marzet, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Ma è certo che una decisione pienamente assolutoria sarebbe stata accolta con maggiore soddisfazione.

A questo punto l'inchiesta andrà avanti ed è molto probabile che, tra non molto, il pm chieda il rinvio a giudizio del sindaco Clerico [illegible] dell'albergatore.

[illegible] primo cittadino è indagato anche per abuso d'ufficio perchè, nel '91, ha firmato una [illegible] edilizia per l'ampliamento dell'albergo Marina. E un anno dopo una denuncia anonima ha fatto scattare l'indagine: secondo l'esposto, il cantiere è stato aperto senza autorizzazione regionale e lo stesso sindaco, come idraulico, ha compiuto i lavori nella nuova ala, per un importo di 147 milioni.

Tempo fa la magistratura aveva risposto disponendo il sequestro dell'albergo. [illegible] l'amministrazione comunale ha fatto ricorso, mentre [illegible] sindaco [illegible] è difeso esibendo un parere legale richiesto prima [illegible] firmare [illegible] concessione: secondo il giurista, l'autorizzazione regionale non [illegible] fondamentale. I sigilli all'albergo sono stati tolti, ma l'inchiesta è proseguita, anche perchè la Regione ha poi ribadito che l'autorizzazione era indispensabile.

Alla richiesta di carcerazione, il gip Bernadini aveva risposto negativamente: «Non c'è prova della corruzione e non è detto che il [illegible] di abuso abbia rilevanza penale». Ora il tribunale della libertà ha rimescolato le carte.

[d. p.]

Il sindaco di Viverone Lorenzo Clerico durante una cerimonia è accusato di corruzione dalla procura di Biella

Il rinvio della partita con il Volpiano, il terzo su quattro incontri casalinghi, riapre la polemica

Il [illegible] Val Mos? E' sempre [illegible] risaia

Il presidente Grosso: «Ma questa volta si poteva giocare»

VALLE MOSSO. Tutti [illegible] casa. Val Mos-Volpiano match valido per l'ottavo turno del torneo di Promozione non [illegible] neppure iniziato, causa l'impraticabilità del terreno di gioco. Fin qui niente di straordinario. Ultimamente capita sovente [illegible] vedere incontri sospesi o rinviati a causa del maltempo (nel solo girone «B» le gare [illegible] disputate sono state tre). Il Val Mos, però, ecco lo «straordinario» (o quasi), è alla [illegible] terza sfida casalinga stagionale «bloccata» dal fango.

Così l'undici di Tony Brando, potenzialmente a ridosso delle prime, [illegible] trova ancorato nelle zone basse della graduatoria, con tutti gli annessi e connessi che psicologicamente il tutto può comportare. L'indice [illegible]satore viene puntato sul terreno di gioco che, già in passato, aveva suscitato non poche perplessità (e polemiche) sul suo drenaggio non proprio ottimale. Il presidente del club giallorossoblù, Grosso, puntualizza l'attuale momento assolvendo, almeno in parte, il campo «incriminato». «In realtà le sospensioni vere e proprie sono state solamente due: il derby con il Domo e l'incontro di domenica col Volpiano. Nel primo caso, quello con la Sangiustese la richiesta di rinvio era partita dalla formazione canavese che, a causa dei disagi provocati dal violento nubifragio, aveva delle grosse difficoltà di trasporto».

Anche sul mancato match con il Volpiano il presidente valmossese ha parecchie perplessità: «E' [illegible] una decisione presa unicamente dal direttore di gara. Certo, il terreno non era sicuramente un "biliardo" ma non si presentava neppure in condizioni così "impossibili" visto che sabato si è giocato regolarmente l'incontro della juniores. Abbiamo visto disputare altre gare in situazioni ben peggiori».

Dunque non tutta la colpa [illegible] attribuita al «Comunale» [illegible] ad una serie di fattori che, in quest'avvio di torneo, non sembra agevolare il Val Mos: «Sicuramente il fondo del nostro campo è piuttosto pesante - osserva il patron laniero - [illegible] non tanto da impedire di giocare tre incontri su quattro».

La prova del nove, o meglio del quinto match casalingo, è rinviata di poche ore: giovedì sera è in programma il primo recupero contro la Sangiustese. In casa Val [illegible] s'incrociano le dita e si formulano voti affiché, almeno per questa settimana, Giove pluvio diretti altrove il suo quantitativo d'acqua. Un eventuale poker di rinvii, infatti, sarebbe difficilmente spiegabile unicamente con [illegible] sfortuna.

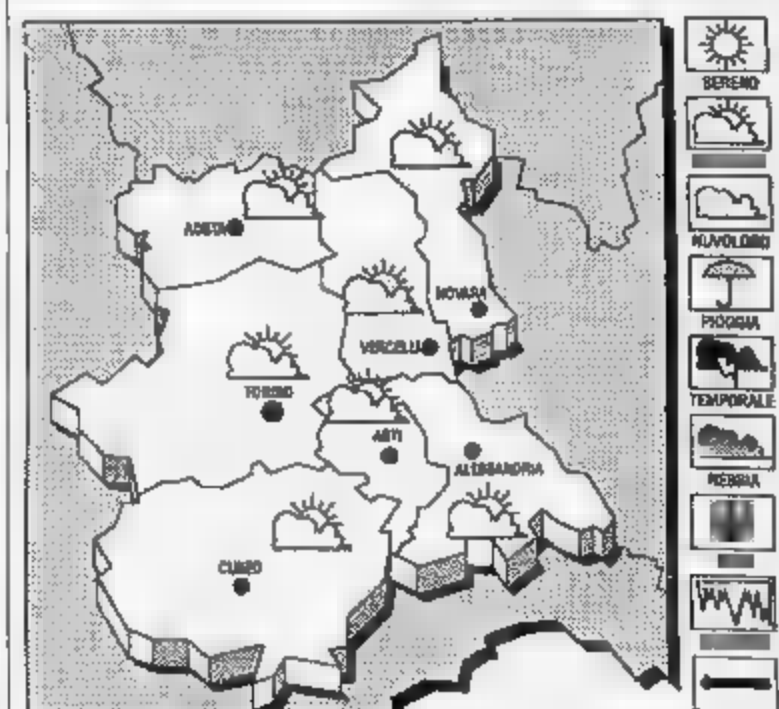
[p. m. f.]

Il campo sportivo di Vallemosso (nella foto di Micheletti) è sotto accusa: ad ogni pioggia il prato si trasforma in un acquitrino. Anche domenica la partita [illegible] stata rinviata

Totocalcio record

A Borgovercelli un «dodici» da 60 [illegible]

BORGOVERCELLI. Nella giornata dei 13 da record, con un montepremi di cinque miliardi, la dea bendata [illegible] tornata in provincia: [illegible] la seconda volta nel giro di poche settimane. A Borgovercelli un fortunato giocatore ha fatto dodici al Totocalcio e si [illegible] aggiudicato 58 milioni e 624 mila lire.

La schedina è stata giocata al bar dell'Amicizio [illegible] [illegible] Tasso. Osserva la titolare Gabriella Villarboit: «E' difficile ricordare a chi sia stato venduto il tagliando: magari chi ha acquistato la schedina [illegible] farà vivo nei prossimi giorni». Non è la prima volta che al bar dell'Amicizia si registrano vincite al Totocalcio: «Ci sono stati dei 13 - aggiunge la proprietaria del locale - ma [illegible] montepremi non era così alto». Qualche settimana fa la fortuna fece tappa a Vercelli, mentre tra le rivendite baciate ultimamente dalla dea bendata ricordiamo anche due tabaccherie di Borgosesia [illegible] una di Biella.

[g. mo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità.
VISIBILITA'. Buona con riduzioni [illegible] per foschie e banchi di nebbia.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL T[illegible]. Permangono condizioni di variabilità.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 13; min: 6; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 14; min: 3; media: 9

TEMPERAT[illegible] IN PIEMONTE
Torino n.p.; Alessandria 16; Asti 14; Cuneo 16; Novara 13; Aosta 15

Il presidente: lo proporrò domani ai vertici della società

Vercelli Parcheggi, scatta il «divorzio» dal Comune?

VERCELLI. Dopo l'incontro con la giunta di venerdì scorso, la Vercelli Parcheggi ha deciso di passare al contrattacco: «Visto che loro non ci vogliono più ma non lo dicono con atti e delibere - spiega il presidente Mario Agnesina -, domani proporrò al consiglio di amministrazione di sciogliere il contratto».

Dopo mesi di braccio di ferro, così, arriva la richiesta di divorzio: ma si farà veramente? «Deciderà il consiglio di amministrazione - dice il presidente - deciderà se e come fare questo passo. Ma mi sembra che andare avanti sia inutile». Più che la rottura, però, la riunione di domani pomeriggio dovrebbe approvare una serie di richieste al Comune: le ordinanze per la viabilità, il regolamento per la sosta dei residenti e quello per gli «ausiliari del traffico».

«Se il Comune non provvederà - spiega Agnesina -, allora la convenzione prevede lo scioglimento del contratto». La Vercelli Parcheggi, in pratica, vuole mettere la giunta con le spalle al muro. E solo attraverso questo «escamotage» è possibile rompere il rapporto. «Visto che il Comune non fa nulla di ufficiale, ci muoviamo noi», commenta Mario Agnesina.

E aggiunge: «Venerdì, sono andato in municipio per vedere se esisteva qualche possibilità di continuare la collaborazione. Visto che la risposta è stata un "no" deciso, ne ho preso atto. Volevo un'ultima conferma prima del consiglio di amministrazione di domani». In Comune, però, i commenti sono molto più generici. Dice il sindaco Mietta Baracchi: «Durante l'incontro abbiamo fatto il punto della situazione, e ora stiamo veleggiando verso una meta». Quale? «Quella del disimpegno dalla Vercelli Parcheggi: come si sa, noi vogliamo che lascino perdere e che si torni indietro».

Il sindaco ammette che la Vercelli Parcheggi ha «reagito male» alle parole degli amministratori: «Forse pensavano a un compromesso - dice -, ma noi non abbiamo cambiato idee sulla "linea dura"». Mietta Baracchi parla anche di «successivi incontri» con la società delle zone blu: «Servono tempi lunghi per arrivare a una soluzione». «Altri incontri? - ribatte Agnesina -. E' possibile: quando si tratterà di presentare il conto al Comune, o quando ci saranno da definire i modi della rottura».

A palazzo civico, gli amministratori sono ottimisti sull'«affaire» parcheggi. Ma se domani la società chiederà il «divorzio», che cosa succederà nei prossimi mesi? «Dipende - risponde Mario Agnesina -: potrebbe esserci un arbitrato, oppure un contenzioso. O magari si può raggiungere un accordo sul rimborso». E' sempre valida la richiesta di un miliardo e 700 milioni? «Questo è ciò che abbiamo speso finora - risponde il presidente -: ma secondo la convenzione ci spettano rimborsi per le opere che noi lasciamo alla città e per i guadagni non ottenuti». Cioè più di 1700 milioni? «Non l'ho detto».

Il resto è un enigma: che cosa succederà in centro storico? I lavori resteranno a metà? Parchimetri e parcometri che fine faranno? E il piano del traffico? Per ora il Comune non si pronuncia, anche perchè il sindaco dice di avere alcuni «assi nella manica» (rigorosamente top secret).

«Se potessimo parlare...», diceva ieri un amministratore. Come per far intendere che la soluzione, il Comune è già convinto di averla in pugno. La guerra entra nel vivo domani alle 15, con la seduta del Consiglio della Vercelli Parcheggi. «Ma prima che ai giornali - dice il presidente Mario Agnesina - comunicheremo l'esito della riunione al sindaco». Allora aspettiamo.

[g. bu.]

Dopo l'incontro di venerdì col sindaco **Mietta Baracchi** (nella foto), la Vercelli Parcheggi ha deciso di sciogliere il contratto col Comune. Ne parlerà domani il Consiglio di amministrazione della società

Un'immagine del caos-traffico in centro storico: che cosa succederà dopo l'annunciata rottura della convenzione? (CAREM)

«Coprifuoco» ai giardini

Parco Camana chiude la notte a partire da questa settimana

VERCELLI. «Entro questa settimana, finalmente, dovremmo chiudere parco Camana nelle ore notturne». L'annuncio è del vicesindaco Gino Cattin, e non è neanche nuovo. Era una promessa fatta alla città, per difendere il giardino pubblico dai vandali e dalle visite serali dei cani di Vercelli. Solo che, per mantenere l'impegno, Cattin ha dovuto fare i conti con un incidente di percorso decisamente insolito: i cartelli con gli orari di apertura e di chiusura.

«Per i tabelloni - dice il vicesindaco - ci hanno chiesto una cifra folle. Così abbiamo dovuto trattare i prezzi con una ditta privata, e alla fine siamo riusciti ad ottenere un ribasso molto consistente». Non appena saranno pronti i cartelli, il «coprifuoco» in piazza Camana è pronto a scattare.

Sono stati riparati alcuni cancelli, che con i loro «buchi» rendevano di fatto inutile chiudere il giardino nelle ore notturne. «Adesso siamo in dirittura d'arrivo - spiega Cattin dopo aver parlato con i funzionari dell'ufficio Manutenzione -: se non si chiude questa settimana, lo si farà la prossima».

Moltissime persone, nei mesi scorsi, si erano lamentate per la sporcizia dei vialetti e dei prati. I vercellesi, spesso, portano i loro cani a fare i bisogni nel parco: soprattutto di notte o nelle prime ore del mattino. E poi i vandali, che rompono e danneggiano i giochi per bambini. Fra pochi giorni, a questi frequentatori «sgraditi» sarà vietato l'accesso. Gli orari di chiusura e apertura non sono ancora stati decisi: verranno aggiunti sui cartelli non appena saranno pronte le ordinanze del sindaco. Il periodo di «coprifuoco» potrebbe durare dalle 20 alle 8.

[g. bu.]

Dopo la meningite

«Grazie» dalla bimba guarita

VERCELLI. «Grazie per avermi permesso di vivere». Sul viso dei genitori della piccola guarita da una gravissima forma di meningite è tornato il sorriso dopo i giorni della grande paura. Ed ora che la bimba è tornata a casa ed ha ripreso la vita di tutti i giorni è il momento dei ringraziamenti a chi ha compiuto il «miracolo». Poche parole commoventi, scritte dal papà a nome della figlioletta di tre anni e mezzo.

«Grazie professor Carcò», il primario di Malattie infettive, per la grande professionalità e sensibilità e per il tempestivo intervento. «Grazie a tutto lo staff del reparto» per l'affetto dimostrato. «Grazie alla professoressa Cerruti», primario di Pediatria, per il fattivo interessamento. «Grazie dottor Pastore», il pediatra che ha subito intuito la gravità della malattia consentendo di non perdere tempo quando un minuto di ritardo avrebbe potuto essere fatale. «Grazie a tutti per avermi permesso di continuare a vivere».

[g. mo.]

Concorso Grinzane

Lunedì i premi per «Terre del Piemonte»

TORINO. Saranno resi noti lunedì prossimo alle 11, nel Palazzo della giunta regionale, i nomi dei due vincitori della sezione «Terre del Piemonte» del premio «Grinzane Cavour».

«Terre del Piemonte» è la nuova sezione del Premio: la sesta, dopo quelle di narrativa italiana e straniera, autore esordiente, traduzione, internazionale. E' dedicata alla gente, al paesaggio, alle tradizioni, al mondo imprenditoriale ed a quello contadino del Piemonte.

La giuria della sezione era presieduta dal direttore de «La Stampa» Ezio Mauro e composta da Gianni Rocca, condirettore di «Repubblica», Gianni Vattimo, docente di Estetica all'Università di Torino e Giuliano Soria, segretario generale del Premio «Grinzane Cavour».

La sezione «Terre del Piemonte» è dotata di due premi da 10 milioni ciascuno; la premiazione avverrà ogni autunno nei castelli e nelle sedi storiche della regione. Il primo appuntamento è nel «Palazzo Barolo» di Torino.

[w. ca.]

Tutti i punti del «dossier» che ha portato al licenziamento del più famoso funzionario del Comune

Corsaro-Pizzimbone, duello per il forno

Le accuse del commissario e le controdeduzioni dell'ingegnere

VERCELLI. La «destituzione», cioè il licenziamento, dell'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone hanno fatto discutere tutta la città. Ricordiamo che il provvedimento è stato deciso dall'attuale giunta leghista, su proposta della commissione di disciplina presieduta dal sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli.

Ma tutto nasce da un procedimento disciplinare avviato durante la gestione commissariale del Comune: sinora si era tanto parlato delle contestazioni rivolte da Santo Corsaro a Pizzimbone, senza però entrare nei dettagli. Siamo ora in grado di esporre, punto per punto, le accuse di Corsaro e le controdeduzioni di Pizzimbone. Quest'ultimo continua a sostenere la tesi della «macchinazione» ordita nei suoi confronti.

Oggi trattiamo l'argomento cruciale: il forno di incenerimento. Pizzimbone viene accusato apertamente da Corsaro di avere giocato contro gli interessi del Comune a causa dei suoi rapporti con proprio idilliaci con Termomeccanica: ricordiamo che fu proprio l'ingegnere a sollevare il «caso» delle referenze false date dall'impresa spezzina e dalla Celtica Ambiente di Milano per ottenere l'appalto ventennale dell'inceneritore. Caso poi sfociato a livello giudiziario (proprio perchè la relazione di Pizzimbone sarebbe stata tenuta nascosta dal sindaco e dalla giunta) con gli arresti del 1° ottobre 1991. Corsaro sostiene che Pizzimbone, direttore del settore progettazioni, nonchè dell'impianto, ha consentito che, durante la gestione provvisoria della Snamprogetti, l'inceneritore funzionasse senza le autorizzazioni dei vigili del fuoco, dell'Usl, dell'Ispels e dell'Utif. Inoltre, che Pizzimbone ha firmato il verbale di riconsegna dell'inceneritore (dalla Snamprogetti alla Termomeccanica), senza aver fatto i doverosi controlli, al punto che un elettrofiltro si guastò il 4 settembre '92.

Corsaro parla di «negligenza e superficialità» e contesta all'ingegnere-capo di aver messo, in pratica, i bastoni tra le ruote a Termomeccanica non consegnando all'impresa di La Spezia i manuali per la conduzione del forno e gli elaborati progettuali che avrebbero consentito i lavori sulla prima e sulla seconda linea. Accuse molto dure ed esplicite, che la commissione di disciplina ha fatto sue e che hanno pesato sulla decisione di «destituire» l'ingegnere.

La replica di Pizzimbone: «Inizialmente, non ero io direttore tecnico del forno, incarico che fu assegnato al geometra David Geminardi, con delibera consiliare del 16 dicembre 1991. La delibera diceva chiaramente che competevano a lui anche i rapporti "con gli enti preposti alla vigilanza". Dopo le dimissioni di Geminardi, il 18 marzo '92 diventai io direttore tecnico, ma l'incarico di tenere i rapporti con gli enti non passò a me».

Continua Pizzimbone: «La decisione di far partire il forno "nelle more di tempo di approvazione delle autorizzazioni richieste agli enti preposti" fu presa dalla giunta dopo che una relazione di Geminardi aveva dato per "formalmente completate" le pratiche con i vigili del fuoco e con l'Utif. La pratica con l'Usl era ancora da mettere a punto, da parte della Snamprogetti, mentre per l'Ispels, l'assessore Danieli disse di passare la documentazione ad un'impiegato dell'Ufficio ecologia. Geminardi fece notare, per iscritto, queste cose e declinò ogni responsabilità».

Un punto particolarmente controverso è la rottura dell'elettrofiltro. Osserva Pizzimbone: «Voglio solo far notare che l'apparecchiatura si ruppe il 4 settembre del '92, mentre io avevo firmato il verbale di riconsegna il 6 agosto. Termomeccanica era venuta a fare un sopralluogo il 30 giugno ed era stata invitata ufficialmente a farne altri dal 24 luglio al 31 agosto».

[e. d. m.]

L'ingegnere capo del Comune **Emmanuele Pizzimbone** ed il suo accusatore il commissario straordinario **Santi Corsaro**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli artisti e il Natale dei bambini poveri

La solidarietà non deve mai morire, anche nei tempi più difficili. A volte basta una piccola idea per far si che molte persone offrano spontaneamente la loro collaborazione ed il loro aiuto concreto.

Noi abbiamo costituito un'associazione, che ha come scopo principale concretizzare iniziative di solidarietà e sviluppare una maggior sensibilità verso i problemi sociali, con un particolare interesse per l'emarginazione.

Pensando al Natale prossimo, vorremmo lanciare un appello a tutti coloro che appartengono alla categoria degli artisti: pittori, scultori, fotografi, scrittori, poeti, etc.

Avremmo intenzione di allestire, con le loro opere, una grande mostra per il mese di dicembre: per questo è necessario che tutti gli artisti, di qualunque genere, biellesi e non, offrano gratuitamente una loro produzione di qualsiasi valore. Il tutto sarà messo in vendita, e il ricavato verrà utilizzato per un progetto di «mantenimento», cioè il denaro raccolto verrà inviato ad un orfanotrofio in India e servirà per il sostentamento dei bambini.

La mostra avrà luogo dal 10 al 24 dicembre presso il circolo Biellae sarà aperta nei seguenti orari: il venerdì dalle 15 alle 20,30; il sabato dalle 15 alle 20; la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Chi fosse interessato a contattarci, lo può fare chiamando lo 015-8445077 in orario negozio, oppure lo 015-2535677, in ore pasti.

Associazione Itaca, Biella

Le lettere al giornale, debitamente firmate, vanno spedite o portate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 26 e in via della Repubblica 29. Oltre alla firma, devono contenere anche l'indirizzo del mittente ed un recapito telefonico, per eventuali controlli da parte dei nostri cronisti. Dietro richiesta, sul giornale può comparire la dizione «lettera firmata». Le lettere non debbono superare le 25-30 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 43.108; (0163) 832.800, **Santhià:** (0161) 92.81; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.173; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65.152.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa. Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22, turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241, turno sussidiario.

Orario turno principale delle farmacie: 9-12.30 e 15-19.30 nei giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza della Repubblica 13, tel. (015) 762.082 e **Stazzano** *dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini, tel. (0163) 51.193

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139

Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295

Sordevolo: *Dott.sa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, t. (015) 256.2473

Viverone: *Dott.sa Lidia Ruffino Cierna*, via Provinciale 76, t. (0161) 987019

Crocemosso: *Dr. Graziano Civati*, via Avié 1, tel. (015) 737.478

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050; **Arborio:** telef. (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513. **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44 574; **Cossato:** telef. (015) 922.601; **Crescentino:** telef. (0161) 842 655; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200, **Trino:** telef. (0161) 829 586

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Edoardo Ciocca, Mattia Piggio, Edoardo Perfumo, Gianluca Passarelli, Marco Pollo, Sara Tagliaferri, Sara Pilla, Maria Morena Schiavone, Daniele Secci, Rolando Santoro, Andrea Corrizzato, Veronica Poy, Christian Giuseppe Pavese, Sabrina Villani, Jessica Di Cesare, Martina Rota, Valeria Cuzzi.

MORTI. Ada Garrone, 78 anni, pensionata; Germana Savoia, 62 anni, commerciante; Sperina Galletti, 80 anni, pensionata; Alma Luparia, 71 anni, pensionata; Bruna Pozzati, 88 anni, pensionata; Carolina Cibelli, 95 anni, pensionata; Giovanni Olivero, 73 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Giovanni Colombano, 29 anni, commerciante, con Laura Del Bello, 25 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Giovanni Damilano

MORTI. Giovanna Piccinin, 99 anni, pensionata; Elena Gardoni, 90 anni, pensionata.

CANDELO

MORTI. Teodolinda Triverio, 88 anni, pensionata.

CAVAGLIA'

NATI. Valentina Di Virgilio.

VIVERONE

MORTI. Firmino Zublena, 86 anni, pensionato

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

«Genitori si diventa»

Secondo il calendario fissato dalla Commissione diocesana pastorale della famiglia, che ha organizzato il corso dal titolo «Genitori si diventa», è in programma sabato l'ultimo degli incontri previsti. L'appuntamento è dalle 15,30 alle 17,30 nei locali dell'Istituto delle suore di Loreto, in piazza D'Angennes a Vercelli. I genitori iscritti si confronteranno con la relatrice Maria Poetto, che nella precedente lezione aveva trattato il tema «L'intervento educativo dei genitori nelle diverse tappe dello sviluppo».

MUSICA

Cigliano, lezioni per bambini

L'associazione musicale ciglianese «Re bemolle» presenta corsi di musica per bambini che comprendono propedeutica musicale, ascolto attivo, musica e movimento, educazione al ritmo, giochi, attività di gruppo con strumenti a percussione e voci, musica e psicomotricità. Le iscrizioni si ricevono nella sede di via Guido Bobba durante tutto il mese di novembre, dalle 18 alle 19,30 di ogni martedì, mercoledì e venerdì. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri 0161-44.061, 0161-43.164 e allo 0125-77.358. L'inaugurazione ufficiale della scuola è in programma per domenica prossima dalle 15 alle 19,30.

INCONTRI

Al Centro evangelico

Alle 21 di questa sera, nelle sale del Centro evangelico di incontro di Vercelli, in via Bodo, don Giuseppe Versaldi, ordinario di psicologia all'Università gregoriana di Roma ed il teologo Alfredo Berlendis, pastore valdese, parleranno su «Veritatis splendor, una enciclica da discutere».

ASSOCIAZIONI

Loro Piana e il Rotary

Alle 20 di questa sera si svolgerà una riunione conviviale del Rotary vercellese al Modo Hotel. Sergio Loro Piana, amministratore delegato del lanificio Loro Piana di Quarona, sarà protagonista della conversazione sul tema «Le esperienze di un industriale nel settore tessile e della moda».

Vercelli, gli ultimi ritocchi al calendario di manifestazioni dei commercianti

Tutto pronto per il «Supernatale»

Dai musicisti di strada Otto e Barnelli alle sfilate di bande e gruppi jazz: nelle ore dello shopping in città si accende la festa. Quadri nelle vetrine, poi un concorso di disegno dedicato ai bambini

VERCELLI. Arriveranno i musicisti di strada Otto e Barnelli, già conosciuti dal grande pubblico per aver intrattenuto gli ospiti del «Maurizio Costanzo show»; ci sarà la Rabiusa, la banda santhiatese reduce dai festeggiamenti per i 200 anni di vita, e un'orchestra dixieland milanese sfilerà per le vie di Vercelli. E' tutto pronto per il «Super Natale» dei [illegible] cianti, che dai primi [illegible] dicembre torna alla ribalta dopo anni di austerity.

In questa nuovissima edizione l'Ascom propone un calendario fitto di appuntamenti: cori, circo, musical benefico e tutte quelle iniziative che negli Anni 80 contribuirono non poco al rilancio delle attività commerciali. «Ma per il programma definitivo bisogna attendere ancora due giorni», avverte Tony Bisceglia, dirigente dell'Ascom, che questa [illegible] sarà impegnato nell'ultimo incontro [illegible] il comitato delle manifestazioni per fissare altri appuntamenti.

Il cartellone degli intrattenimenti (a cui tutti possono partecipare) prende il via domenica 5 dicembre per arrivare alla vigilia di Natale. «Lo spettacolo, comunque, andrà avanti per l'intera settimana», sottolineano all'Ascom, con i tradizionali Papà Natale che offriranno caramelle e dolci ai più piccoli e [illegible] un trenino che trasporterà i bambini lungo le vie della città.

I commercianti hanno definito il programma delle manifestazioni per il Natale in centro storico, nelle ore dello shopping, arriveranno musicisti di strada, bande, suonatori di ocarina, artisti del circo, e illusionisti

E i più giovani continueranno ad essere protagonisti del Super Natale, partecipando ad un concorso [illegible] disegno: le immagine più belle saranno scelte per colorare le vetrine dei negozi che verranno abbellite anche con i quadri proposti da Anffas e associazione diabetici.

Il calendario degli spettacoli ufficiali viene inaugurato dalle bande, chiamate a raccolta da Roberto Sbaratto e dall'Associazione commercianti per la prima [illegible] domenica in cui i negozi resteranno aperti: oltre alla Rabiusa e al duo Otto e Barnelli sarà di scena un originale gruppo di suonatori di ocarine.

Illusionismo e giochi di prestigio [illegible] settimana dopo, quando il pubblico potrà applaudire e seguire [illegible] il fiato sospeso lo spettacolo del suggestivo circo itinerante. Il 19 dicembre sarà [illegible] volta, invece, dei cori: per l'occasione debutterà nelle vie della città un complesso femminile di Borgo d'Ale. Gli stessi gruppi, in serata, saliranno sul palcoscenico del [illegible] Barbieri.

Il Natale Ascom [illegible] avanti con il musical di Roberto Sbaratto, organizzato con [illegible] supporto della scuola Arte e Sport e del gruppo di San Romolo. [illegible] il momento più atteso è in programma per la sera della vigilia, quando dai vari rioni partiranno i figuranti del presepe vivente. Una vigilia all'insegna della tradizione, per far vivere ai vercellesi [illegible] spirito Natale, quell'ideale della festività dimenticato da troppi anni.

Giancarlo Moreo

A Biella

In centro le luminarie

BIELLA. Niente Babbi Natali giganti in plastica gonfiabile e neppure l'elegante passerella in moquette rossa in centro, ma almeno le luminarie sì. Malgrado la recessione, anche quest'anno i commercianti della città si stanno muovendo per addobbare le vie attorno all'isola pedonale in previsione delle feste natalizie.

I primi archi luminosi hanno fatto la loro comparsa in città proprio in questi giorni e già venerdì alcuni tecnici erano alle prese con lampadine e [illegible] elettrici in via Mazzini. La sistemazione degli addobbi prosegue ora lungo via Italia e nelle traverse, poi toccherà anche a via La Marmora e probabilmente a via Dante e al quartiere Riva.

La crisi investe il settore del commercio, [illegible] c'è unanimità in favore di iniziative promozionali che possano comunque assicurare sostegno in un momento difficile come quello attuale, ma è difficile [illegible] l'atmosfera natalizia: qualche [illegible] va fatta. Ed è ancora grazie a una iniziativa della categoria che nelle vie del centro sono stati fermati per un soffio i lavori previsti dall'Enel: l'interramento di cavi elettrici in via Italia, a cavallo fra novembre e dicembre.

«Sarebbe stato un bel disagio, cubetti e sabbia ovunque, sporcizia e disordine, in questo periodo [illegible] sarebbe stato proprio il caso - spiega Teresio Casetta, [illegible]po gruppo dei commercianti della "vasca" -. [illegible] prossimi giorni intanto, mentre sistemano le luci, al posto [illegible] vasi con i gerani, fra una vetrina e l'altra, metteremo rami di pino e palline dorate e le luminarie verranno accese il primo sabato di dicembre. Quest'anno non è stato davvero facile mettere tutti daccordo, della crisi ne risentiamo parecchio».

Anche via La Marmora nella prima settimana [illegible] dicembre si colorerà di luce sotto i portici: «E' materiale che abbiamo acquistato noi commercianti già da alcuni anni e [illegible] in alcuni tratti gli addobbi mancano, è perchè [illegible] tutti sono dello stesso parere», conferma Giancarlo De Alessi. In forse anche gli addobbi di Riva e negli altri quartieri della città, dove del problema si sta [illegible] discutendo. (p. g.)

Le iniziative per Natale non hanno trovato unanime consenso tra i negozianti

E' il secondo finanziamento per i lavori di pronto intervento

Alluvione, la Regione stanzia tre miliardi per sette Comuni

Il fiume Sesia in piena a Borgosesia durante l'alluvione di settembre

BORGOSESIA. A un [illegible] e mezzo dall'eccezionale piena del Sesia che ha causato danni per decine e decine miliardi, è in arrivo la seconda tranche di finanziamenti. La giunta regionale ha infatti ripartito 35 miliardi «per la ricostruzione del Piemonte», approvando una delibera presentata dall'assessore alla difesa [illegible] suolo Marcello Garino.

In particolare si [illegible] dati «precisi criteri di priorità alle opere di massima [illegible] come la salvaguardia dei centri abitati a rischio di inondazioni, il ripristino degli acquedotti, dei sistemi fognari e di depurazione, della stabilità dei versanti, della viabilità comunale».

Due [illegible] stati i criteri di assegnazione dei finanziamenti: il primo che interessa direttamente quattro Comuni riguarda la «salvaguardia dell'incolumità pubblica» mentre il secondo (coinvolge tre Comuni) [illegible] rivolto agli interventi [illegible] urgenza».

Di conseguenza Rosazza e Piedicavallo riceveranno 128 milioni [illegible] per la sistemazione del torrente Cervo e dei suoi affluenti, Guardabosone 128 milioni per il ripristino e la sistemazione della difesa [illegible] torrente Strona, Riva Valdobbia 136 milioni per la ricostruzione della difesa spondale del Sesia.

Per gli interventi [illegible] «pronto soccorso», la Regione ha stanziato per Campertogno, Mollia e Scopa complessivamente 2 miliardi [illegible] milioni (la ripartizione esatta non è stata ancora ufficializzata).

In totale, dunque [illegible] Regione, in questa seconda occasione ha deciso di attribuire tra il Biellese e la Valsesia 3 miliardi e 58 milioni, ai quali vanno aggiunti i [illegible] milioni già destinati nei giorni immediatamente successive all'alluvione che aveva colpito il territorio delle province di Vercelli e Biella il 23, 24 e 25 settembre.

«Un altro scopo - aggiunge l'assessore Marcello Garino - è anche quello di garantire il pieno ripristino delle attività economiche».

E' [illegible] comunque che gli stanziamenti della Regione [illegible] si fermeranno qui. Vista l'entità del disastro dello scorso settembre sono prevedibili altre sovvenzioni. Cassa regionale permettendo.

Paolo Quadrelli

GATTINARA

Fiera di San Martino

Oggi [illegible] decide se [illegible] il Carnevale '94

GATTINARA. Per il centro al confine tra la Valsesia e il Vercellese è la fiera più sentita dell'anno, quella [illegible] San Martino, il giorno [illegible] cui si presenta il vino novello. Per tradizione anche se la ricorrenza cade in un'altra giornata la fiera si svolge «il martedì più vicino a San Martino», [illegible] di farla coincidere con il mercato settimanale. Ed oggi da mattina fino a sera saranno all'incirca 600 gli espositori che offriranno ogni genere di merce. Come [illegible] mancheranno le iniziative a carattere benefico.

[illegible] la fiera di San Martino rappresenta anche [illegible] scadenza importante per le manifestazioni cittadine: infatti la giornata si conclude con l'eventuale annuncio dell'organizzazione del Carnevale del prossimo anno. Se così sarà la banda musicale farà un lungo giro per le vie di Gattinara suonando [illegible]tivi allegorici. (g. mo.)

VILLARBOIT

Incidente sulla Trossi

[illegible] ferito [illegible] di Tollegno

VILLARBOIT. Due feriti, per fortuna [illegible] gravissimi, sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio sulla statale «Trossi» all'altezza [illegible] frazione di Busonengo.

Uno è il medico Remo Minari, 42 anni, Tollegno, via Oberdan [illegible]5/a, che viaggiava in direzione di Vercelli alla guida di [illegible] «Fiat Uno» e che guarirà in 30 giorni; l'altro è Davide Cabiati, 31 anni, Casale Monferrato, via Lanza 91, che si trovava su una «Volkswagen Polo» che percorreva la carreggiata opposta. La prognosi è di 40 giorni.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta la «stradale» di Vercelli che ne [illegible] ricostruendo la dinamica. Da una primo sommario esame sembra che, per cause imprecisate, la «Uno» guidata dal medico abbia invaso la carreggiata di sinistra mentre dalla direzione opposta sopraggiungeva l'auto del casalese. (w. ca.)

Il caso dei due condomini contestati dagli abitanti approda al Comitato di controllo regionale

Via Pajetta, oggi decide il Coreco

Finbiella chiede la nomina del commissario per la firma della convenzione e il rilascio della concessione edilizia fino ad ora negati dal Comune. Ma il pds svela: «I terreni appartengono già a un altro proprietario»

BIELLA. Finbiella ha presentato ricorso al Coreco: chiede la nomina [illegible] commissario per ottenere quegli atti amministrativi «dovuti» per dare il via ai lavori in via Pajetta. Ma secondo il capogruppo del pds Doriano Raise, la società di Ennio Coda, dal 28 giugno [illegible] ha venduto all'impresa Lanza, per costruire due condomini.

Sono gli ultimi elementi di questo interminabile caso che divide e fa discutere la città ormai da quasi due anni. Il ricorso al Coreco è l'estrema mossa di Finbiella, per arrivare alla firma della convenzione e al rilascio della concessione edilizia. Ma la nomina del commissario ad acta non è una questione così automatica. L'argomento è all'ordine del giorno della riunione odierna del Comitato di controllo. Se gli otto membri riterranno che ricorrano le condizioni e cioè che il Comune stia ritardando senza motivo il rilascio di questi atti, il Coreco potrebbe inviare una diffida all'amministrazione, invitandola a provvedere entro [illegible] giorni. Decorso questo termine il Comitato potrebbe intervenire.

Ma questa possibilità è contestata dal parlamentare del pds Wilmer Ronzani che, esaminato le [illegible] di legge, non ritiene esistano i presupposti per un intervento del Coreco: «La materia [illegible] esclusiva competenza di Palazzo Oropa», dice in sintesi in un comunicato.

Altro capitolo nella dura polemica tra abitanti di via Pajetta e il Comune per l'area verde. Oggi sarà il Coreco a pronunciarsi per la nomina di un commissario che dia via libera all'impresa di costruire

La tesi è ribadita, ma per altri aspetti, dal capogruppo in Consiglio comunale della Quercia, Doriano Raise che in una interrogazione al sindaco Susta scrive: «Come può Finbiella fare ricorso al Coreco se non è più proprietaria dell'area di via Pajetta? A noi risulta che l'area sia stata venduta il [illegible] giugno [illegible] per la cifra [illegible] 1 miliardo e 952 milioni all'impresa Lanza».

Secondo Raise tutta la fretta della società immobiliare di chiudere la partita è dovuta ad una clausola che annullerebbe la vendita se entro la fine dell'anno non si arrivasse alla firma della convenzione e al rilascio della concessione edilizia. Ma lo stesso sindaco fa notare che il contratto in corso [illegible] Finbiella e l'impresa Lanza non sposta i termini del problema e cioè che cosa fare dell'area di via Pajetta. La posizione di Susta, già illustrata in Consiglio, è quella di edificare, [illegible] con riduzioni di volumetria, salvando un'ampia fascia di verde.

Ma la possibilità che la parte sacrificata possa essere trasferita in un'altra parte della città ha messo in allarme i quartieri. Le altre aree Peep sorgono infatti a Vaglio, Pavignano e Chiavazza. E il fronte del dissenso si amplia: il comitato dei genitori della scuola Cerruti, che invano si era battuto per il mantenimento dell'elementare, si è unito al Comitato di via Pajetta. Altre adesioni sarebbero arrivate dagli abitanti di via Rosselli. Insomma, la battaglia continua [illegible] esclusione di colpi. [m. al.]

IN BREVE

SERVIZI

Ha riaperto i battenti la Biblioteca dei ragazzi

Ha riaperto i battenti per il secondo anno la Biblioteca per ragazzi di Chiavazza. Sono tre i giorni di servizio: lunedì, mercoledì e sabato. Tra le iniziative un giornalino gestito dai giovani. [p. g.]

DIBATTITI

Metano, una proposta per ridurre le tariffe

Giovedì alle 10,30 sarà discussa alla Camera del lavoro la proposta di legge dell'onorevole Renato Strada sulla riduzione del costo del metano. L'incontro è organizzato dalla Federconsumatori. [p. g.]

APPUNTAMENTI

Camburzano in festa per San Martino

Prosegue, organizzata dalla Pro loco di Camburzano, la tradizionale Festa di San Martino. Stasera alle 20,30 è in programma una gara di scopone scientifico a baraonda. Domani il soprano Rita Bertolino e il tenore Devis Longo si esibiranno in un concerto-conferenza accompagnati da Enrica Maffeo al pianoforte. [p. g.]

Mongrando

E' morto il fotografo Alaura

BIELLA. Si è spento domenica sera all'ospedale di Biella Gino Alaura, «il fotografo di Mongrando». Aveva 72 anni e da tempo era gravemente ammalato, ma fino all'ultimo, aiutato da alcuni amici, aveva continuato ad occuparsi del negozio di articoli fotografici che mezzo secolo fa [illegible] aperto nel centro del paese.

Aveva iniziato dal nulla, sostenuto unicamente dalla sua passione e dalla sua competenza. Ma in pochi anni la gente si era abituata alla sua metodica presenza non solo agli avvenimenti più importanti del suo paese, ma di tutta la valle Elvo. Generoso, disponibile aveva festeggiato solo pochi mesi fa il mezzo secolo di attività. In questi cinquant'anni era stato fedele cronista di quella storia minima, ma non per questo meno importante, che è la vita di una comunità laboriosa e densa di tradizioni come quella della Valle Elvo.

Lascia quindi un vasto rimpianto in tutti coloro, e sono molti, che hanno conosciuto le sue doti umane e apprezzato le sue qualità professionali. Era vedovo ormai da cinque anni. Lascia nel dolore il figlio Mauro che, seguendo le sue orme ha un magazzino all'ingrosso a Torino di album e cornici e una figlia Teresangela.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15 a Mongrando nella chiesa di San Rocco. [m. al.]

Da sabato

In Burcina con visita guidata

Una nuova iniziativa alla Burcina

POLLONE. Visite in Burcina, con cicerone, per scoprire gli angoli più suggestivi del parco: da sabato, e per ogni fine settimana, verranno organizzate escursioni guidate. L'iniziativa è dell'amministrazione del parco, l'obiettivo è la maggior valorizzazione della Burcina.

Per usufruire [illegible] è sufficiente presentarsi alla Casina blu (è davanti al laghetto) ci saranno i guardiaparco a disposizione per le visite della durata di un'ora circa.

In questa prima fase le passeggiate con guida si svolgeranno il sabato a partire dalle 15 e la domenica dalle 10,30 alle 15. Naturalmente se l'iniziative incontrerà il favore dei visitatori, la fascia oraria a disposizione del pubblico verrà ampliata. [r. b.]

Segretario della Lega accusato di vilipendio alla magistratura

Gumina interroga Regis e poi decide: a giudizio

BIELLA. E' durato meno di 10 minuti, ieri mattina, l'interrogatorio di Claudio Regis, segretario provinciale della Lega e consigliere comunale a Biella.

Accusato di vilipendio alla magistratura a causa di alcune dichiarazioni rilasciate in un'intervista a un giornale locale, l'esponente politico è stato ascoltato dal procuratore della Repubblica Enrico [illegible]ina. Claudio Regis si è prima avvalso della facoltà di non rispondere, poi si è limitato a comunicare la sua linea difensiva: si è scagliato contro la magistratura in generale, tutti i giudici possono ritenersi parte offesa e quindi, venendo meno l'imparzialità, nessun rappresentante della giustizia può avere le carte in regola per giudicarlo. Non appena il portavoce della Lega ha lasciato il tribunale, il procuratore ha ufficialmente annunciato la citazione a giudizio.

Il consigliere della Lega è entrato nell'ufficio del magistrato insieme all'avvocato Sandro Delmastro, consigliere comunale del msi. «Non sono l'avvocato di fiducia di Regis - ha dichiarato con un sorriso ironico Delmastro -. Il suo legale è Clemente Manco di Brindisi e il destino ha voluto che il sottoscritto sia il suo sostituto per le cause in discussione nel Biellese».

«C'è poco da dire - ha poi spiegato Regis -. Accetto la mia condizione di imputato, ma nessun giudice, di fronte alle mie affermazioni, può essere al di sopra delle parti. Non so chi mi potrà giudicare e nemmeno tocca a me dare suggerimenti». Ad accompagnare il segretario provinciale a palazzo di giustizia c'era anche una delegazione della Lega. [d. p.]

CASO ZANONE

Ricorso in Cassazione

Sarà in discussione martedì 16 in Cassazione il ricorso dei pm Ferrari e Panichi contro la scarcerazione di Alberto Zanone, l'ex direttore dell'Ascom arrestato il 19 giugno con l'accusa di tentata estorsione nell'ambito dell'indagine «Mani pulite» e poi rilasciato dal gip. La remissione in libertà di Zanone era poi stata confermata dal tribunale [illegible] libertà: proprio questa ordinanza è stata impugnata dall'accusa. Alberto Zanone [illegible] finito in cella perché, secondo la tesi della magistratura biellese, avrebbe preteso alcune centinaia di milioni per non bloccare la pratica [illegible] realizzazione del centro commerciale Panorama, lo stesso filone costato le manette all'ex assessore Piantedosi e all'ex sindaco di Gaglianico, Novaretti. La scarcerazione era stata poi decisa perché, pur persistendo i gravi indizi di colpevolezza, [illegible] venute [illegible] le esigenze di indagine e il pericolo di inquinamento delle prove.

La Sip disattiva gli apparecchi a gettoni nel Biellese: i ricavi non coprono i costi

Via i telefoni, proteste a scuola

La Società chiede un impegno minimo di 1 milione e 200 mila lire, ma la media degli introiti non supera le 800 mila e gli istituti non possono coprire la differenza. I presidi: «I nostri uffici trasformati in centralini»

BIELLA. Problema: per il telefono a scuola la Sip chiede un impegno di almeno un milione e 200 mila lire, ma se gli istituti possono arrivare a un massimo di 800 mila, che [illegible] capita? Soluzione: la Sip toglie il telefono a gettoni. Conseguenze: ai capi d'istituto sta per esaurirsi la pazienza perché, senza posto telefonico, ragazzi e insegnanti chiedono di utilizzare il telefono della presidenza, con disagi e crescenti proteste.

In sintesi è quanto sta [illegible]dendo in alcune scuole del Biellese. Il telefono a gettoni in qualche istituto è già stato tolto, in altri sarà disattivato fra pochi giorni e i ragazzi, [illegible] non soltanto loro, d'ora in poi saranno costretti a passare dalla presidenza, per mettersi in contatto [illegible] la famiglia. E' semplice quantificare il transito di giovani in presidenza se, soltanto, a Biella «Marconi» e «Schiapparelli» hanno ciascuna 400 studenti.

A Biella i tagli Sip nelle scuole stanno suscitando le proteste dei capi d'istituti. A giorni il telefono verrà disattivato alla Marconi

Il disagio è una conseguenza dei tagli della Sip che, messi sulla bilancia il costo di manutenzione di una linea telefonica a gettoni e il ricavo non sufficiente a pareggiare le spese, ha deciso di modificare il contratto o addirittura annullarlo. Così i presidi si sono trovati con le mani legate, impotenti di fronte all'out out della Società dei telefoni. Integrare con le finanze della [illegible] la differenza fra gli scatti totalizzati e l'importo minimo (appunto 1 milione e 200 mila richiesto dalla Sip), non è possibile, non [illegible] voci in bilancio che prevedano un simile stanziamento. Consentire a tutti i ragazzi, ai professori ed agli impiegati di telefonare dalla presidenza è altrettanto difficile da accettare.

Da ogni scuola si alza il coro di proteste: in particolare dalla Salvemini, che non ha telefono ormai da due anni, dalla Lucia Maggia di Cossato, dove l'apparecchio è stato disattivato due settimane fa, dalla Marconi e dalla Schiaparelli dove quanto prima la Sip disattiverà la linea a gettoni.

«Abbiamo sempre detto ai ragazzi di telefonare a casa il meno possibile - spiega Giacomo Stagnitta, della Schiapparelli -. Ma questo non vuol dire che se stanno male, o se hanno bisogno di comunicare con la famiglia non debbano farlo. Lo stesso vale per i professori. Il mio ufficio non può comunque trasformarsi in centralino ed accollarsi le spese delle chiamate di tutto l'istituto».

«Avevamo chiesto una deroga, ma la Sip non ha voluto sentir ragioni - aggiunge Andrea Alosi, il preside della Lucia Maggia di Cossato -. Hanno lasciato passare qualche tempo e poi due settimane fa ci hanno tolto il telefono». [p. g.]

LA STAMPA *Guida del cittadino*

Sono da adeguare impianti elettrici e [illegible] gas: ci si deve rivolgere a installatori abilitati

Sicurezza in casa, ancora un rinvio

Per mettersi in regola c'è tempo fino al 31 dicembre '94

Sicurezza in casa, nuovo rinvio. Il decreto-legge n. 429 del 29 ottobre - già battezzato «milleproroghe» perché così risolve il problema di numerosi decreti in scadenza - pubblicato il giorno seguente sulla Gazzetta Ufficiale, fa slittare alla fine del prossimo anno i termini per mettersi in regola con la legge 46/90. Dopo l'altalena di date - marzo '93, dicembre '93, dicembre '94 e ancora dicembre '93 - adesso sappiamo che fino al 31 dicembre '94 saremo tranquilli. Almeno per 60 giorni, tanti quanto rimane in vigore un decreto-legge, poi si vedrà.

La legge 46, in realtà, non di[illegible] nulla di più sotto il profilo tecnico della complessa normativa che già esisteva, [illegible] limita quasi soltanto a distribuire oneri con la minaccia di sanzioni in caso di inadempienza. Promulgata in fretta e furia in un'Italia ancora sconvolta dalla morte di cinque giovani avvelenati dall'ossido di carbonio prodotto da un boiler, il 2 gen[illegible] '90 a Claviere, la legge ha avuto il merito di tutelare dal rischio di una installazione male eseguita l'utente, il quale deve tuttavia farsi parte diligente nello scegliere le aziende cui affidare progetti e lavori.

Il rovescio della medaglia è che di fatto viene cancellato il fai-da-te. Mettere le mani su [illegible] impianto è ormai [illegible] seria. In Francia si è trovata [illegible] scappatoia per non mortificare le capacità del «bricoleur»: questi può costruirsi il proprio impianto a patto che al termine dei lavori ne chieda il collaudo a proprie spese.

La sicurezza degli impianti è già qualcosa, ma in casa ci sono altre situazioni di pericolo. Ad esempio gli incendi. Non tanto per le ustioni, quanto per le sostanze tossiche che la combustione sprigiona e che, inalate, il più delle volte provocano la morte. Meglio sarebbe scegliere moquette [illegible] tendaggi antifiamma. Attenzione anche alle sostanze infiammabili che tutti teniamo in [illegible]: contenitori di alcol, aqua ragia, solventi, bombolette spray possono esplodere aumentando le dimensioni del rogo. I tecnici consigliano rivelatori [illegible] fumo collegati, se [illegible] casa rimane spesso disabitata, al telefono. Viene automaticamente composto il numero di soccorso prestabilito, più volte se [illegible] il caso.

E' bene tenere in casa uno o più estintori, diverse sostanze. [illegible] tipo universale [illegible] quello [illegible] bicarbonato di sodio in polvere che può [illegible] spruzzato su qualsiasi incendio, esclusi gli apparecchi elettronici. La cari[illegible] ad anidride carbonica soffoca e raffredda diventando ghiaccio secco, attenzione però a non colpire le persone, provocherebbe gravi ustioni. Quanto all'halon serve quando le fiamme si sprigionano da apparecchi delicati.

I disegni illustrano bruciatori a gas per differenti usi. [illegible] apparecchi sono installati correttamente se assorbono aria e scaricano i prodotti di combustione direttamente all'esterno

Gli impianti [illegible] gas richiedono una manutenzione accurata e costante

Attenti al gas rischio-gomma

I rischi connessi al cattivo funzionamento degli apparecchi a gas - caldaiette per il riscaldamento, stufe, scaldaacqua, cucine economiche - sono fin troppo noti. Un impianto difettoso o rotto lascia defluire [illegible] gas fino [illegible] saturare l'ambiente e la miscela che si forma può scoppiare allo scoccare di una scintilla (il campanello d'ingresso, il riavvio del compressore del frigorifero), in alternativa può provocare la morte per asfissia. Effetti letali (avvelenamento da ossido di carbonio) si verificano anche quando la fiamma si alimenta con l'ossigeno di [illegible] appartamento senza ricambio d'aria oppure [illegible] i fumi della combustione [illegible] si scaricano all'esterno.

Insomma, tra le pareti domestiche si nasconde un nemico (e non [illegible] l'unico). Lo si può sconfiggere rispettando le norme di sicurezza diventate obbligatorie nell'ormai lontano '71 con la legge 1083. Il problema torna di attualità con la legge 46/90 che ricorda il dovere di adeguarsi a quell'obbligo in [illegible] certo arco di tempo prorogato, [illegible] detto, al dicembre '94.

C'è da dire che i tecnici sono preoccupati da un altro fatto: 10-15 anni fa sono entrate in funzione in modo massiccio, in particolare nelle case popolari, le caldaiette per il riscalda[illegible] autonomo. Erano di «prima generazione», meno sicure delle attuali. Quante persone si sono preoccupate di pulirle ogni anno o di tenerle nelle condizioni prescritte, con manutenzioni ordinarie e straordinarie o revisioni al minimo accenno di un difetto di funzionamento? Operazioni che, ribadisce la legge, vanno affidate [illegible] personale specializzato (a caro prezzo). Operazioni che in un condominio non vengono di solito trascurate, ma [illegible] casa?

Altre precauzioni necessarie: acquistare apparecchi [illegible] il marchio Imq, rilasciato dall'Istituto italiano del marchio di qualità agli apparecchi conformi alle normative Uni (Ente nazionale di unificazione) e Cig (Comitato italiano gas). Utilizzare raccordi [illegible] gomma che recano impresso il marchio [illegible] l'anno di scadenza: il prodotto è garantito per 5 anni poiché la gomma a lungo andare può rovinarsi. Il flessibile di raccordo non deve essere «mai» tagliato.

Particolare attenzione [illegible] posta al sistema [illegible] eliminazione dei fumi, che deve avvenire [illegible] modo rapido ed efficace. Si ricordi poi che la legge 9/1/91 n. 10 sulla disciplina del risparmio energetico e il regolamento di attuazione, il dpr 26/8/93 n. 412, vietano l'installazione in casa di caldaie di tipo B, vale a dire di quelle che prelevano l'aria dall'ambiente.

La legge non impone l'uso di dispositivi di sicurezza e di allarme. I bruciatori più moderni sono forniti di termocoppia che blocca l'afflusso del gas quando la fiammella pilota si spegne. Sarebbe bene applicare il meccanismo anche agli altri apparecchi, cucina compresa: assai spesso i liquidi che tracimano dalle pentole alla temperatura [illegible] ebollizione spengono la fiamma.

Utili sono i rivelatori elettronici sensibili alla presenza di gas in percentuali eccessive. Scatta un avvisatore acustico, sirena o altro, [illegible] contemporaneamente si chiude l'elettrovalvola applicata al contatore.

Ancora due parole sulla cucina. Essenziale è il buon senso per allontanare il rischio di pericoli. Anziani, donne e bambini, per motivi diversi, [illegible] i più esposti ai tanti rischi che scandiscono le ore trascorse in cucina. In primo luogo il vapo[illegible] talvolta satura l'ambiente e può originare la condensa anche nelle prese della corrente, rendendo rischioso l'introdurre e il togliere le spine dalle prese. Ci sono [illegible] macchie d'unto sul pavimento provocate dagli schizzi di frittura, le pentole che possono cadere per [illegible] nonnulla rovesciando sul malcapitato una doccia bollente, gli spigoli vivi dei mobili degli armadi e delle sedie, i cassetti che si ribaltano [illegible] facilità.

Quei fili volanti sono fuorilegge

Impianti elettrici, nota dolente. La diffusione di elettrodomestici - dal frigorifero alla lavastoviglie al frullatore, dalla radio all'impianto hifi alla tv -, la familiarità con cui vengono trattati [illegible] l'eccessiva disinvoltura con cui si innestano e si tolgono le spine di alimentazione provocano sciagure con eccessiva frequenza.

Nei vecchi condomini gli impianti più pericolosi sono quelle prese volanti collegate [illegible] mazzette di fili altrettanto volanti con cui [illegible] rischiarano cantine e soffitte. Ma i fili si deteriorano, vengono tirati e strapazzati quando si incagliano, mettono a nudo l'anima di fili metallici. In molti alloggi accade qualcosa di analogo. Occorrono nuove prese? Tutto si risolve con un filo qui [illegible] uno là, bene che vada si mettono più prese nel muro collegate alla stessa uscita. Basta, intima la legge 46, con tali imprudenze, e dà tre anni di tempo (slittati fino al 31/12/94) per mettersi in regola [illegible] le [illegible] Uni e Cei (Comitato elettrotecnico italiano). In particolare, l'art. 7 della legge 46 impone due sicurezze: 1) la [illegible] a terra», 2) l'uso dell'interruttore differenziale [illegible] alta sensibilità.

Ed ecco il primo inghippo. Per distrazione o considerando la difficoltà (leggi spesa) per dota[illegible] vecchie case di impianto [illegible] terra, il regolamento (dpr 447) ritiene sufficiente il salvavita. Ma il magistrato non [illegible] d'accordo: [illegible] regolamento [illegible] può andare contro la legge, dunque la [illegible] a terra [illegible] vuole, [illegible] tutto se ne sono dotati gli impianti comuni.

L'Assistal, Associazione degli installatori di impianti, ha già chiesto una revisione della legge. A fronte di preventivi dell'ordine [illegible] milioni per rifare l'impianto elettrico, l'utente [illegible] tiene i vecchi fili. Perché non comportarsi come in altri Stati, dove spese di questo tipo possono [illegible] defalcate dalle imposte? Oltretutto sulle fatture pesa un'Iva del 19%.

In montagna molti elettricisti sconsigliano la «terra» perché attira i fulmini. La legge, tuttavia, non ne tiene conto.

Gli obblighi

Previste multe fino a 10 milioni

La legge 46 impone numerosi obblighi al committente dei lavori (di solito proprietario).

1) I lavori di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione (esclusa quella ordinaria) devono essere affidati a imprese abilitate (art. 10). La sanzione prevista per gli inadempienti varia tra le 100 mila e le 500 mila lire.

2) Tutti i lavori, ad eccezione di quelli per impianti idrosanitari e di sollevamento, vanno eseguiti sulla base [illegible] un progetto redatto [illegible] tecnici iscritti agli albi professionali delle rispetti[illegible] competenze. Sono esentati dai progetti gli impianti elettrici per abitazioni inferiori ai 400 metri quadrati e i lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

3) [illegible] committente deve essere rilasciata la dichiarazione di conformità. Sorgono problemi sulla necessità di tale documento in caso di manutenzione ordinaria: da un lato la [illegible] la esclude, dall'altro però non è compresa la v[illegible] nel modello di dichiarazione [illegible] conformità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

4) [illegible] progetto va depositato: a) presso gli organi competenti al rilascio di licenze di impianto o autorizzazioni alla costruzione, b) negli uffici comunali contestualmente al progetto edilizio per impianti il cui progetto non [illegible] soggetto per legge ad approvazione. In caso di inosservanza dei punti 2), 3), 4) [illegible] prevista [illegible] sanzione da 1 a 10 milioni.

5) Copia della dichiarazione di conformità va inviata alla Commissione provinciale per l'artigianato o a quella insedia[illegible] presso la Camera di Commercio.

6) All'atto della ristrutturazione o costruzione dell'edificio contenente impianti elettrici, radiotelevisivi, elettronici e di protezione di scariche atmosferiche deve essere affisso un cartello ben visibile con i nomi del progettista e dell'installatore. Per questi due ultimi obblighi, imposti dal regolamento, non è prevista sanzione.

Una curiosità. L'art. 16 della legge 46 stabilisce che la violazione delle norme contenute nella legge stessa, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 10, è punita con sanzione da 1 a 10 milioni. Tale cifra [illegible] dimezza (da 500 mila lire a 5 milioni) nel decreto di proroga per chi non si metterà in regola entro il 31 dicembre '94, a meno che nel frattempo il decreto non decada.

PAGINA A CURA DI **Carlo Novara**

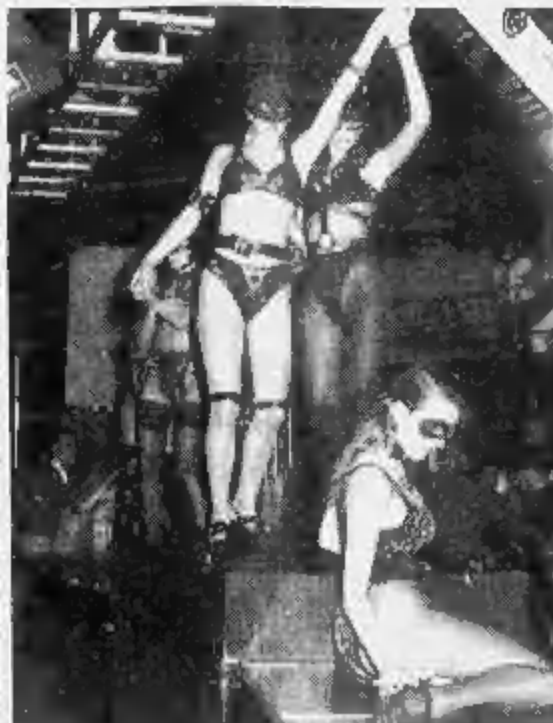
Il popolo della notte si sta mobilitando per portare al successo la discoteca e il «dj» preferiti

«Top dance», ci saranno sorprese

C'è interesse per il concorso de «La Stampa» e anche in provincia molti locali, che hanno cambiato look e nome, si candidano per la vittoria finale. Tifo calcistico, iniziative originali e proclami a tutto decibel

VERCELLI. Ebbene, gli striscioni e i box non sono ancora apparsi sul bordo delle superpiste, ma dee jay, pi erre, manager e discofans della provincia stanno iniziando alla grande la campagna Top Dance tra discoteche e dee jay di tutto il Piemonte e della Valle d'Aosta.

E così, mentre vengono creati slogan e si dispongono i contenitori per accogliere i tagliandi ritagliati dalle pagine de «La Stampa», mentre si studiano gli scambi per l'entrata nei club al «costo» di un numero prestabilito di coupons e si preparano liste dei regali da assegnare a chi ne porta di più, abbiamo compiuto la prima delle nostre incursioni, partendo dal versante degli aficionados.

Anna, Francesca, Gino, Maria e Willy sono fans biellesi dei music club, che solitamente passano le notti del fine settimana, senza spostarsi troppo. «Non abbiamo certo bisogno di "macinare" molti chilometri d'autostrada per divertirci di più - affermano quasi all'unisono - anche perché ci siamo affezionati alla disco che solitamente frequentiamo. I tagliandi di Top Dance? Pensiamo che servano, specialmente per "presentare" i club ai ragazzi che non li conoscono ancora. Già l'anno scorso abbiamo partecipato, sostenendo la discoteca che preferiamo. Quest'anno abbiamo proprio l'intenzione di dar battaglia per far vincere o almeno fare in modo che la "nostra base" appaia sul traguardo finale, nelle "zone calde" della classifica generale».

Ma a distanza di qualche mese dal primo del referendum, ci potranno essere «new entry» in provincia? Qualche nuova entrata a sorpresa?

Risponde Franca Remondini, 21 anni, tra un drink e una discesa in pista a tempo di techno, in una discoteca del capoluogo: «Sono convinta che le sorprese non mancheranno. Si tenga conto che da quando si è chiusa la prima Top Dance ad oggi, ci sono state molte novità».

Infatti, se solo vogliamo fare qualche esempio, lo Sporting di Santhià ha rifatto il look, si chiama Beverly Hills e ha aggiunto al «solo liscio» anche parties a tema. Il Caravelle di Cossato è diventato Planet con nuove architetture, serate funky e rap, acid jazz e rock. Il Pink Heaven di Oldenico, non è più solo piano bar: si è trasformato anche in discoteca. Il Globo di Borgovercelli offre concerti dal vivo anche nella seconda sala.

Intanto siamo entrati all'improvviso nel vivo di una campagna elettorale che sta già promettendo bene fin dalle prime battute. Ogni addetto ai dischi non si lascia sfuggire, già in queste serate, l'occasione di lanciare messaggi Top Dance al microfono, sui brani. Mentre «passano sul piatto» i Trancex con «It's Gonna Be Alright», Joe Roberts con «Back In My Life», House Of Pimps con «Get The Hook», Transformer 2 più Adamski con «Sleeping With An Angels», i dee jay urlano le loro candidature: «Votate per chi volete, ma votate per noi!», oppure: «Non avete altra possibilità. Restate con noi e resterete dei vincenti per sempre!». Se non è tifo questo...

Giovanni Barberis

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Una serata al «Due» di Cigliano, locale tra i più gettonati lo scorso anno dal popolo della notte che ha accolto con entusiasmo la proposta di «Top dance» fatta dal nostro giornale

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38	8	42	52	63
	131	74	69	68	54
CAGLIARI	8	1	25	16	55
	75	58	57	57	54
FIRENZE	77	29	15	72	67
	119	106	71	44	43
GENOVA	10	48	66	4	59
	68	63	58	57	54
MILANO	31	67	[illegible]	23	65
	72	57	55	44	44
NAPOLI	76	7	51	30	18
	92	67	62	60	57
PALERMO	78	71	35	22	21
	123	113	101	62	58
ROMA	9	84	1	56	53
	97	77	61	61	61
TORINO	71	18	11	35	38
	109	63	61	58	43
VENEZIA	3	88	65	33	70
	114	61	59	58	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato su quattro settimane consecutive):

78-41; 78-27; 78-34; 78-16; 78-19; 78-40; 78-3; 78-53; 78-71; 78-87; 78-28; 78-38; 78-56; 78-64; 78-65; 78-5; 78-6; 78-8; 78-10; 78-13; 78-15; 78-22; 78-35; 78-42; 78-45; 78-49; 78-54; 78-55; 78-57; 78-60.

Ambato maturo. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 56 (1); Cagliari 61 (2); Firenze 72 (6); Genova 11 (1); Milano 60 (1); Napoli 82 (1); Palermo 16 (4); Roma 12 (4); Torino 16 (2); Venezia 10 (5).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 35 cinquine sulla ruota di Genova.

10-18-28-40-52; 10-18-52-77-29; 10-18-65-77-29; 10-28-60-65-77; 10-28-65-37-25; 10-40-52-60-37; 10-40-65-77-25; 10-60-77-37-25; 18-28-60-77-25; 18-40-52-77-25; 18-40-60-77-25; 18-40-37-25-29; 18-52-65-77-37; 28-40-52-37-25; 28-52-60-77-68; 40-60-65-37-68; 60-65-37-68-29; 10-18-40-68-25; 10-18-60-68-25; 10-18-77-37-68; 10-28-60-37-29; 10-28-68-25-29; 10-40-52-68-29; 10-52-65-68-25; 18-28-40-60-37; 18-28-65-68-29; 18-40-60-65-25; 18-40-65-77-68; 18-52-60-37-68; 28-40-52-65-29; 28-40-77-37-68; 28-52-77-37-29; 52-60-65-25-29; 77-37-68-25-29.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	27	0	0	16	0	20	19	25	6	1
VERTIBILI	26	15	7	2	6	0	26	24	35	7
CADENZE	3	1	2	6	4	7	6	4	6	7
	25	20	33	47	51	43	43	46	23	30
FIGURE	6	2	1	8	7	8	5	7	3	7
	28	19	29	21	25	25	47	62	63	37
DECINE	60	40	1	50	30	20	1	10	50	1
	17	20	28	30	15	32	18	12	29	28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Gli «amici del bar» in discoteca

Martedì 16 novembre, alla discoteca Maciste, si svolgerà la «Festa degli amici del bar Principe». Sono aperte le prenotazioni (il costo del biglietto è di 10 mila lire). Inizio ore 21.

CANDELO
La rassegna al Verdi

Giovedì, al teatro Verdi, verrà proiettata la prima pellicola della rassegna «Cinema d'Europa: una settimana di cinema europeo in cento città». In programma, per le 21,30, «Happy birthday detective», film tedesco di Doris Dorrie del 1991. Il successivo incontro è per la serata di venerdì 12, con «Abracadabra».

BRUSNENGO
Al Faro le ragazze «Non è la Rai»

Alla discoteca il Faro giovedì serata di ballo liscio con l'orchestra spettacolo Genio e i Pierrots (apertura alle 21). Sabato saranno ospiti d'onore Robertina Carrano, Monia Arizzi e Laura Migliacci, ragazze di «Non è la Rai». Domenica discoteca con Paolo Abrami e partite in diretta su maxischermo.

TERRUGGIA
Spazio Scenico in tour

Trasferta nel Casalese per la compagnia teatrale vercellese Spazio Scenico. La pièce «Alla stazione di posta», di Pino Marcone, verrà messa in scena alle 21 di sabato al teatro municipale di Terruggia.

VERCELLI
Il cineforum del Lux

Per la cinerassegna del Lux di via Alberti, è in cartellone per giovedì alle 21,15 «Mac», di John Turturro. Il successivo appuntamento è per giovedì 18 con «Mario, Maria e Mario», di Ettore Scola.

MONGRANDO
Blues con Paolo Bonfanti

Venerdì, al disco club Omnia, è in programma un concerto del gruppo genovese Paolo Bonfanti Band, per la rassegna «Tonight Blues & affini». Prima e dopo lo spazio live musica disco con Luciano Tirelli e Beppe Benso.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Informacinema 215.018 L. 9000. — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 I. 215.018 Informacinema Ingresso solo con tessera — Alle ore 21,20 con spettacolo unico la 15ª edizione della cinerassegna I Martedì al cinema presenta il film **Ballroom** di B. Luhrmann (Australia 1992).

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema t. 215.018 Lire 9000 Or.: ap. 18,30 — **Il socio** *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Lire 9000/8000 Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di anni 18**

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000 Or.: 21/22.30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/5000 — OGGI RIPOSO

TRINO
Or.Sa. — Inf. tel. 215.018 Lire 9000/8000/6000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000 — **Giovanni Falcone** *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 L. 10.000/9000 Or.: 15/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Lire 9000/7000 Or.: 20/22.15 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 9000/8000 Or.: 15 spett. cont. — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/9000 Or.: 15 spett. contin. — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 152. Sala 1: **Tom e Jerry.** Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sod.** Or.: 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Duca 8. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,[illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanni Falcone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il socio.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30. **Made in America.** Or.: 15,30; [illegible] 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Turati 97. **Jurassic Park.**
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,30; 18,50; 22,10.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **El Mariachi**, di R. Rodriguez con C. Gallardo, C. Gomez, P. Marquardt, Usa '92. Or.: 19,30; ultimo 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: 14,[illegible] 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 inaug. della Stagione d'Opera 1993-94. **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno A) dir. Bruno Campanella, reg. Giorgio Marini. Orchestra e coro del teatro Regio. Biglietteria (orario 13-18,30 e 19,30/20,30). Telefono 8815.241/242 num. verde 167.807004.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'opera 1993-94. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 **OBA-OBA** 93 da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, r. G. Patroni Griffi. Pomeridiana ore 15,30. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repl. fino a dom. 14 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy dance**
18,30 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **La maschera di porpora**, film
22,20 **Speciale spettacolo**
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Search**, telefilm
0,40 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Video soccorso**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
24 — **Tele sport**
1 — **Night**, situation comedy

Telecity
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm
20,30 **Specchio per le allodole**, film
22,15 **Shane**, telefilm
23,15 **Campioni per sempre**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
1,10 **Electric blue**

Quinta Rete
19,30 **Ufo Diapason**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Sangue e arena**, film
22,30 **Fiore all'occhiello 2ª serie**, varietà
0,30 **Notturno**
1 — **The silent force**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Cioccolato bollente**, film
22,55 **Odeon sport**, settimanale
23,25 **Pescare insieme**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Il dr. Jekyll e mr. Hyde**, film
23,30 **Auxilium (To) - VS Napoli** basket

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,30 **Business news**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **La via dei giganti**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **La vita torna**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, didattico
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori...**
21,45 **Gli infiltrati**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il segreto di Elena**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Mannix**, telefilm
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
19,40 **Telenovela**
21,30 **Messaggio di vita**
22,30 **Squadra segreta**, telefilm

Altaitalia Tv
20,45 **Il cavaliere solitario**, telefilm
21,30 **La nuova Terra**, telefilm
23,45 **Il cavaliere solitario**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

S'inaugura venerdì la rassegna «Sanremo Fiori '93»: 50 mila corolle all'ex mercato

Festival di profumi e colori

Nuovo appuntamento per la floricoltura: tre giorni dedicati alle coltivazioni d'avanguardia
In primo piano le inedite sfumature di rose e garofani. I programmi della Camera di Commercio

SANREMO. Cinquantamila fiori, forse molti di più. E' la «tre giorni» delle corolle rigororosamente made in Sanremo. Un autentico Festival delle coltivazioni all'avanguardia, con un titolo semplice che è un binomio a prova di crisi: «Sanremo Fiori '93». La manifestazione sarà inaugurata venerdì (dalle 16 alle 23), per proseguire sabato e domenica (dalle 10 alle 23). Prezzo d'ingresso, nei locali dell'ex mercato dei fiori in corso Garibaldi, tremila lire.

Si tratta di una «prima» assoluta, il capitolo numero uno di un'iniziativa che dovrà tornare puntuale ogni anno, secondo i programmi della Camera di Commercio di Imperia. Il vice commissario del Comune, Elio Landolfi, commentando con favore l'esposizione ha assicurato che l'appuntamento è già stato inserito nel calendario delle manifestazioni del prossimo anno. Non è un caso se alla vigilia del taglio del nastro, tra le pareti in cemento armato del vecchio mercato, si comincia a parlare di «risveglio della promozione floricola». Dopo la terza mostra internazionale del fiore, nel 1974 (dieci giorni di esposizione, oltre centomila visitatori), un immeritato silenzio ha avvolto le grandi possibilità e le conquiste dei florovivaisti in Riviera. Per anni, le mostre organizzate tra mille incertezze e con scarsi sostegni hanno mantenuto un carattere strettamente locale, senza mai offrire alla «piazza» sanremese un palcoscenico degno del suo prestigio a livello internazionale.

Lo conferma il presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi, auspicando inoltre un utilizzo più razionale delle strutture esistenti: «L'ex mercato dei fiori - dichiara - dovrà essere sfruttato con iniziative di questo genere, in attesa della sua definitiva ristrutturazione». E' proprio tra le mura disadorne del «casermone» in cemento armato che esploderà, per tre giorni, una entusiasmante primavera di petali colorati.

Un posto di primo piano, nel «Sanremo Fiori '93», sarà dedicato al garofano: prodotto di eccezionale versatilità, impiegato nelle composizioni e come fiore da omaggio in una miriade di forme e colori. Già alla fine del XV secolo, del resto, il botanico inglese Gerard sottolineava: «Descrivere tutte le varietà di garofani è una fatica pari a quella di Sisifo oppure a quella di contare i granelli di sabbia». Due i ceppi fondamentali dai quali partono innumerevoli ibridazioni: il garofano mediterraneo e lo spray. Ma gli addetti ai lavori informano che anche quest'anno ha sancito la fortuna (ormai consolidata) della varietà «miniatura»: piccolissime infiorescenze di sicuro effetto in bouquet.

Poi, la regina: la rosa. Le ultime nate dai vivai della Riviera, un catalogo impressionante di nuove sfumature e caratteri sapientemente abbinati, confermano che la «febbre» degli ibridatori non accenna a diminuire. La corsa a corolle sempre più fantasiose e originali, sempre più appetibili e un mercato che supera i trecento miliardi l'anno, ha conosciuto anzi nuovi impulsi proprio negli ultimi tempi. E i risultati si vedono. Le ultime Dallas, Anna e Texas offrono uno spettacolo di perfezione cromatica al prezzo medio (all'ingrosso) di mille lire a stelo.

Terzo pilastro della produzione floricola, il crisantemo. Gli organizzatori della mostra non ne fanno un mistero: il mercato del nobile fiore, sbocciato in Cina cinque secoli prima di Cristo e divenuto il simbolo del Giappone, rimane condizionato dalla lugubre fama della pianta ancora legata saldamente a tristi scenografie cimiteriali. Ma i coltivatori della Riviera non ci stanno. E già da anni sono impegnati nell'arduo tentativo di dirottare i gusti della clientela nazionale (per l'estero, i risultati sono già eccellenti) sulle varietà più allegre e variopinte del crisantemo ibridato. Non c'è dubbio. Il mondo delle serre e dei vivai è in continuo fermento, non conosce stasi. E dai «cantieri» di «Fiori Sanremo '93» precisano che è soltanto l'inizio. L'obiettivo è allestire una mostra permanente. Un progetto quasi avveniristico, ma che già muove i primi passi.

[m. p.]

Risale al '74 l'ultima grande mostra internazionale del fiore ospitata da Sanremo

Comincia nel 1872 la storia delle mostre sulla produzione degli steli

Le esposizioni tra due secoli in vetrina simboli del Ponente

SANREMO. «Fiori Sanremo '93» ha una serie di illustri precedenti che hanno contraddistinto la produzione di steli, ormai secolare, che caratterizza il Ponente Ligure. L'«avventura» dell'esposizione come momento di commercio ma soprattutto di verifica del prodotto, di confronto con compratori e pubblico, s'inizia il 29 dicembre del 1872 con l'«Esposizione Agricola, Industriale Artistica» organizzata dal Comizio Agrario sanremese nelle sale dell'Istituto Corradi di via Carli. Per l'inverno inoltrato e i problemi per il collegamento ferroviario, la mostra fu rinviata al mese di marzo. Bisogna poi aspettare il 1908 per vedere nuovamente «in vetrina» i campioni più prestigiosi della produzione matuziana con la «Prima esposizione agricola forestale settore Fiori Sanremo» allestita nelle sale del casinò municipale. Fu la prima occasione che vide l'abbinamento tra casa da gioco e floricoltura con una diversificazione dei diversi settori produttivi: piante in vaso da appartamento, fiori recisi (garofani e rose), lavori floreali. L'anno successivo, sull'onda del consenso, il «Consorzio Agricolo Cooperative» decise per l'«Esposizione regionale ligure di Floricoltura» con ampi spazi per i crisantemi, nuove varietà di palme e la «prima volta» della gerbera.

Il prestigio e la consacrazione di Sanremo come centro europeo espositivo e di produzione è datato 1932 quando, con la copertura del 75% della produzione nazionale, nacque la «Biennale del Fiore» dominata da «mostri sacri» della floricoltura come Domenico Aicardi, Aurelio Biancheri, Mario Calvino. Gli espositori furono allora più di 400 e i visitatori centomila. Il dopoguerra, vede nuovamente all'opera l'Ente Mostre Floreali che nel '49 rinnova l'appuntamento con la Biennale che dura fino al '59 (decima edizione) e viene sostituita dalla «Mostra internazionale di floricoltura». L'ultimo appuntamento è del '74 con la mostra trasferita a Villa Ormond. Ora, «Fiori Sanremo '93» sembra dimostrare che il momento «scaccia-crisi» è arrivato, anche per gli espositori.

[g. ga.]

La floricoltura vuole uscire dalla crisi

Il terzino della Pro analizza l'1-1 di Rapallo raggiunto con una sua rete

Izzo: «La C2? Una sfida a 4»

«Siamo tornati con la convinzione che possiamo giocare le nostre carte sino in fondo»
Il discorso promozione oltre a bianchi e liguri riguarda soltanto Camaiore e Colligiana

VERCELLI. La Pro è tornata da Rapallo con un punto e la convinzione che il campionato si sia incanalato per il verso giusto. L'1-1 conquistato nella tana della squadra più accreditata nella corsa alla C2, non solo ha confermato che l'undici di Caligaris ha le carte in regola per continuare la sfida al vertice, ma soprattutto che nessuna rivale le è superiore. E di questo avviso è pure Izzo, il terzino che ha messo a segno il prezioso gol del pareggio.

Izzo, finalmente è arrivata la sua prima rete ed è stata una marcatura di fondamentale importanza

«Davvero, anche se devo dire che una volta tanto ho avuto il contributo di un pizzico di fortuna: Provenzano si era visto respingere una punizione e sulla ribattuta ho calciato un pallone ad effetto che è svirgolato in area tra il terzino e il portiere, passando poi tra le gambe dell'estremo difensore e finendo in rete. Ma va bene così».

Un pareggio meritato quello della Pro

«Soprattutto la prima frazione è stata equilibrata e loro non ci hanno mai messi sotto. E' vero che ci siamo rifugiati sovente in calcio d'angolo, però di grosse occasioni ne hanno avute un paio. Piuttosto la partita è stata falsata dal terreno pesante. Con un campo in altre condizioni avremmo sofferto di meno».

E' un pari molto importante anche sotto il profilo della convinzione

«Si perchè adesso possiamo pensare sul serio alle primissime piazze. Non conosciamo ancora dal vivo Camaiore e Colligiana, ma indubbiamente il duello con il Rapallo per la testa della graduatoria è già iniziato. L'1-1 ottenuto domenica ci darà una spinta in più sotto il profilo del morale. Di sicuro sul campo i liguri diranno ancora la loro. Resta da vedere quanto inciderà la situazione societaria».

Allora qual è il pronostico di Izzo nella lotta per la promozione?

«Sicuramente il Rapallo è sempre la squadra da battere, mentre Camaiore e Colligiana sono avversari ostici. Non credo invece al Savona: è una formazione con troppi alti e bassi. Alla lunga in un torneo tirato come il nostro i risultati altalenanti non ti consentono di rimanere nel gruppo di testa».

E la Pro?

«Deve continuare sulla sua strada senza perdere dei punti tipo Sanremo. Comunque abbiamo imparato la lezione. Inoltre, mentre abbiamo dimostrato di possedere un gran carattere, dobbiamo migliorare la tenuta della difesa. Incassiamo qualche gol di troppo».

Izzo come si trova alla Pro?

«Bene, molto bene, anche perchè sto raggiungendo la forma migliore. Ero stato costretto a partire con una marcia bassa. In estate ero rimasto senza squadra e avevo svolto la preparazione da solo. Adesso posso lanciarmi sulla fascia senza timore».

E trovare qualche altro gol

«Lo spero, anche se non ha importanza chi segna. Quel che conta è mandarlo in fondo al sacco questo benedetto pallone».

Roberto Eynard

Izzo in azione: il terzino ha realizzato a Rapallo il gol del pareggio (FOTO GAEPPI)

La situazione

Nuovo pericolo dalla Toscana

VERCELLI. Vatti a fidare dei pronostici. La Pro non fa in tempo ad uscire indenne dalla «tana» del Rapallo che subito, all'orizzonte si profila lo spettro Colligiana, formazione poco accreditata alla vigilia che, a suon di risultati (tre successi e sette pareggi) tallona ad una lunghezza i bianchi, svantaggio che i senesi intendono mantenere inalterato in attesa dello scontro diretto in programma tra due turni.

Intanto la Colligiana, pur soffrendo, si è sbarazzata della Valenzana: un rigore (il secondo della giornata) trasformato al 90' da Mastacchi ha regalato ai biancorossi il successo contro gli orafi che schiumano rabbia nei confronti della terna arbitrale. Si stacca, almeno momentaneamente, il gruppetto degli inseguitori: solo il Rapallo tiene il passo delle prime. Nizza Millefonti e Savona si elidono a vicenda con uno 0-0 combattuto: traversa dei rossoverdi e doppia espulsione per Dalmazzo e Pileddu. Rallenta anche il Certaldo bloccato sul pari casalingo da un Pinerolo in chiara ripresa: i viola fiorentini hanno dovuto a lungo inseguire i torinesi, andati in gol con il ritrovato bomber Labrezza.

In coda successi «vitali» per Sarzanese, Cuoio Pelli e Bra, mentre il Cuneo del neo mister Cicharo chiude in triste solitudine. [p. m. f.]

Lanieri e valsesiani in vetta, anche il Trino sorride

Come è dolce il primato per Fcv Biellese e Borgo

VERCELLI. Il marchio laniero valsesiano sull'Eccellenza. Nel girone B l'Fcv Biellese di Arrondini si sbarazza del La Chivasso e, complice il tonfo della Doglianese a Giaveno tenta la fuga, mentre il Borgosesia impetuoso e travolgente come un torrente in piena è nuovamente «straripato» contro il malcapitato Trecate e, dopo due settimane d'interregno alessandrino, ha riconquistato il primato. Sorride anche il Trino che, superando l'Omegna si è tolto la soddisfazione di scavalcare i nerostellati sempre più in crisi.

L'Fcv solo in vetta. Gli effetti della «cura Arrondini» continuano a farsi sentire: i bianconeri hanno perfezionato la loro rimonta, iniziata dal ko di Chieri, staccando la Doglianese, messa ko a Giaveno. Per la verità il successo interno col La Chivasso non ha pienamente soddisfatto il tecnico biellese: «La squadra è stata un po' troppo "lunga". Abbiamo difettato nelle verticalizzazioni e nella profondità della manovra. Con questo il successo è pienamente legittimo, non foss'altro che per la maggior pressione esercitata nell'arco dell'intero incontro».

Recuperato in extremis Bollini, il mister laniero ha dovuto rinunciare a Vercelli per i postumi di un infortunio patito in settimana, un'assenza che ha costretto Arrondini a varare un'insolita formazione ad una sola punta e di questo la squadra ne ha risentito. Spiega Arrondini: «Di positivo restano i due punti ed il primato in classifica che ci permetterà di preparare al meglio l'impegno con il Giaveno e la trasferta ad Ivrea, due tappe fondamentali per valutare al meglio le nostre reali ambizioni».

Borgosesia a mitraglia. Continuando di questo passo l'ex Mbi diventerà ben presto «zona sinistrata», naturalmente per gli avversari: dopo le nove reti inflitte all'Ovada il ciclone Borgosesia si è impietosamente abbattuto sul Trecate. Un rotondo 6-0 che ha rialzato le quotazioni dei granata nella «borsa-campionato». Osserva mister Rosa: «Abbiamo interpretato al meglio l'incontro, restando sempre concentrati anche dopo aver messo al sicuro il risultato».

Qualcuno teme eventuali ripercussioni negative dal punto di vista psicologico dopo la copiosa messe di reti. Il tecnico valsesiano svela un piccolo retroscena: «Quando l'arbitro ci ha annullato il settimo gol sono stato, in parte, contento cosa questa che, naturalmente, non si verifica spesso. A parte ogni considerazione speriamo che contro la Juve Domo non si ripeta il copione di Bellinzago. Fortunatamente giovedì abbiamo l'impegno di Coppa Italia...». Sul primo posto nuovamente riconquistato Rosa commenta: «Sicuramente il difficile arriverà adesso, poiché dovremo affrontare le formazioni che, come noi, aspirano ad un torneo d'avanguardia».

Il Trino scopre Dighera. In casa trinese si attendeva con ansia il bomber Carreto, invece match winner negli ultimi due incontri si è rivelato Dighera, goleador prelevato dall'Fcv Biellese.

Una doppietta dell'ex laniero (pregevole colpo di testa e magistrale punizione all'incrocio dei pali) ha steso l'Omegna consentendo agli azzurri d'insidiarsi immediatamente a ridosso delle grandi.

Osserva mister Seghezza: «Nella fase finale del primo tempo la squadra si è espressa davvero bene; nella ripresa, invece il centrocampo ha faticato a far gioco ed i novaresi hanno trovato più spazi. Un successo comunque voluto e meritato».

Piermario Ferraro

Mattavelli, uno dei pilastri del Borgo, ed Albieri, goleador dell'Fcv